LA STAMPA

ANNO 128. N. 35 · SABATO 5 FEBBRAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32; CENTRALINO 65681, TELEX 221 121 FAX 655306 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8568 334/335. TARIFFE: ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO: L. 648.000. ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 084-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE, TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; ECONOMICI LEGALI 870.000 (1.044.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (MARCELLA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; LOW COST ENCICLOPEDIA 25.000 LA LINEA; ECONOMICO VEDI FERROVIE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Occhetto ai progressisti: litigando regaliamo voti alla destra

Bossi dice sì a Berlusconi

«No a Fini e Martinazzoli: trasformisti»

BOLOGNA. La benedizione arriva da Arcore alle otto di sera. «Finalmente!», telefona il Cavaliere. Finalmente Bossi ha parlato. Finalmente parte il Polo della Libertà, Spadone&Biscione alleati? Più si che no. Bossi e Berlusconi si incontreranno lunedì. «All'alleanza chiediamo di esprimere un meccanismo e una figura garanti della mediazione tra Nord e Sud - dice Bossi -. E questa funzione noi la individuiamo in Forza Italia e nel Cavalier Silvio Berlusconi!». Ma non è ancora fatta. Al Cavaliere che sta per incontrare Gianfranco Fini, Bossi mette la sua condizione: «No ad accordi politici con i fascisti».

Intanto, dalla centrale operativa di Botteghe Oscure gli uomini di Occhetto, Visani e Petruccioli, si sono mossi per sciogliere, uno ad uno, i grovigli più intricati dell'alleanza progressista. Che alla fin fine si riducono ad un solo problema: ci sono troppi concorrenti nella corsa ai 200 collegi della sinistra considerati sicuri, nelle regioni Emilia-Romagna e Toscana e nella Sicilia di Leoluca Orlando.

D. Carruti, F. Martini e A. Minzolini ALLE PAG. 2 E 3

Silvio Berlusconi

MATRIMONIO SENZA AMORE

E così, dopo le molte reciproche contumelie (Umberto Bossi: «Lo sbrano vivo»; Silvio Berlusconi: «E' folclore»), il matrimonio è stato combinato. E non poteva essere altrimenti. Si tratta, palesemente, di un matrimonio d'interesse, che somma due debolezze e due forze.

Le due debolezze sono rappresentate dal parziale insediamento territoriale della Lega Nord e dal carattere solo virtuale (ipotetico e sondaggistico) del consenso elettorale del partito-azienda di Berlusconi. La forza del movimento di Bossi consiste, essenzialmente, nella sua grande capacità di agitazione e mobilitazione e nella capillarità della sua presenza nella vita quotidiana e nell'organizzazione sociale; la risorsa principale di Berlusconi è rappresentata dalla sua «potenza di fuoco». Ovvero dal suo imponente apparato di comunicazione e promozione, dalle ingenti risorse e dal fascino che esercita la sua immagine.

Insomma, la Lega Nord mette cuore e gambe, passione e fatica; Forza Italia mette mano all'investimento in messaggi elettronici e in messaggi ideologici, in meccanismi di orientamento dell'opinione pubblica e nella spettacolarizzazione della militanza politica.

Quindi, per certi versi, davvero Bossi e Berlusconi «sembrano fatti l'uno per l'altro». E tuttavia, com'è noto, i matrimoni combinati non sempre riescono bene; e, tra i contraenti, è il leader della Lega a rischiare di più.

Certo, Bossi e Berlusconi aspirano a fagocitarsi vicendevolmente: a farsi, l'uno, «un po' Berlusconi» (leader nazionale, referente ideologico) e,

Luigi Manconi

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

CURZIO MALTESE

Umberto mette la testa a partito

BOLOGNA. Scene da un matrimonio. Quello del Cavaliere con Bossi, preceduto da mille segnali del berlusconismo avanzante tra le fila del Carroccio. Tocca mettere la testa a partito, indossare l'abito scuro da cerimonia e presentarsi da buoni borghesi davanti ai riflettori della II Repubblica.

A PAG. 3

Agnelli e Romiti: puntiamo su Torino

Fiat: tagli ineluttabili ma batteremo la crisi

E' polemica tra industriali e sindaco Gennaio, l'auto-mercato perde il 10%

La ripresa del mercato arriverà e la Fiat - grazie agli eccezionali investimenti fatti in questi anni - sarà in grado di sfruttarla appieno. «Batteremo la crisi, e non lasceremo mai Torino e il Piemonte»: sono stati questi i messaggi che Giovanni Agnelli e Cesare Romiti, presidente e amministratore delegato del gruppo di corso Marconi, hanno lanciato ieri pomeriggio a Torino. Sulla trattativa sindacale, Romiti si è detto ottimista: «Riprenderà, e si concluderà bene». E Giovanni Agnelli: «I tagli all'organico, di fronte alla gravissima crisi del mercato, erano ineluttabili». Ecco alle dichiarazioni dei vertici Fiat dall'amministratore delegato dell'Ifi, Umberto Agnelli: «La ripresa ci sarà, nel '95: e saremo prontissimi ad agganciarla», ha affermato. **F. Bullo, E. Ferraris, F. Squillante A PAGINA 5**

GLI ORARI DEI NEGOZI

IL DIRITTO DI FAR SPESA LA SERA

LA disputa sull'orario di apertura dei negozi, per ora limitata a Roma, ha tutte le caratteristiche per diventare un caso di importanza nazionale. Tocca infatti, al di fuori di schemi ideologici, il modo in cui è organizzata la società civile, la vita di tutti i giorni; incide sull'esistenza di milioni di persone. In tutti i Paesi in cui si è combattuta la battaglia sull'orario dei negozi, conclusasi di regola con la vittoria, più o meno grande, di chi è favorevole a prolungarlo, si sono svolti dibattiti furibondi.

Il caso romano mostra molto chiaramente le difficoltà del processo di liberalizzazione oggi in atto in Italia, dell'introduzione del «nuovo», in quanto gli stessi innovatori sono spesso prigionieri dei pregiudizi del passato. La vertenza ha avuto, infatti, caratteri squisitamente corporativi, con le organizzazioni dei commercianti schierate a rappresentare in blocco la categoria, mentre si dovrebbe andare verso la perdita di potere delle corporazioni in nome della libertà dei singoli. Nella prima delle sue due ordinanze (poi fortunatamente corretta sotto la pressione delle proteste), il sindaco Rutelli aveva ordinato ai commercianti di aprire a turno la domenica, così come in precedenza veniva loro ordinato di tener chiuso. Rutelli aveva così operato semplicemente la sostituzione di una regola con un'altra regola. La soluzione, invece, sta nel non avere tante regole.

L'era dell'elettronica, infatti, ha segnato la fine dei grandi comportamenti di massa, con milioni di persone che iniziano e smettono di lavorare nello stesso momento e che quindi sono di fatto obbligati a organizzare la propria vita nello stesso modo e a fare acquisti nelle stesse ore. Le abitudini e le esigenze della gente diventano ogni giorno più differenziate, meno prevedibili, meno regolari; in una parola, più libere. I negozi, quindi, non possono osservare gli orari dei nostri nonni o anche solo quelli di vent'anni fa. L'industria ha già introdotto da molto tempo, sia pure in maniera limitata, l'orario flessibile negli uffici e talora anche nelle officine; perché non provare a introdurre l'orario flessibile anche per i negozi?

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Izetbegovic alla Nato: «Avevate promesso di proteggerci, ma oggi ci hanno ucciso»

In coda per il pane, strage a Sarajevo

Dieci massacrati sotto gli occhi delle truppe Onu

ZAGABRIA. Una granata ha fatto strage a Sarajevo di dieci persone, in coda per ricevere gli aiuti distribuiti dai caschi blu. I soldati dell'Onu sono stati sfiorati dalle schegge; fra i morti ci sono tre bambini. A detta dei testimoni, i serbi hanno lanciato una seconda granata sui soccorritori accorsi. Il governo di Sarajevo ha chiesto un'immediata reazione militare di Onu e Nato. «Venti giorni fa avete deciso di non consentire più lo strangolamento di Sarajevo, e oggi la città è stata non strangolata ma uccisa», ha scritto il presidente bosniaco Alija Izetbegovic all'Alleanza atlantica.

Intanto a New York il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha rilasciato una dichiarazione in cui esprime «profonda preoccupazione per la presenza delle forze militari croate in Bosnia» (cinquemila uomini). In mancanza di un ritiro immediato, il Consiglio minaccia di estendere l'embargo alla Croazia.

Ingrid Badurina A PAG. 7

Ustica, una pista israeliana

Nuova ipotesi: il DC9 abbattuto per errore dei servizi di Tel Aviv

SERVIZIO A PAGINA 10

Uccise i genitori: ergastolo

Condannato a 26 anni il complice del Pietro Maso di Cerveteri

di Francesco Grignetti A PAGINA 13

Guerra del pesce, 80 feriti

Pescatori all'assalto di Rennes durante la visita di Balladur

di Enrico Benedetto A PAGINA 8

OGGI

di Guido Ceronetti

Il ruolo che si attribuisce alla politica non è solo esagerato, ma addirittura *smisurato*. La politica è un vampiro che succhia il sangue dei popoli. Le pretese della politica sono esorbitanti: sono *sempre* delle pretese totalitarie. La politica si attribuisce il potere sulla vita umana, e non soltanto sull'ambito propriamente politico dell'esistenza, ma anche su tutta una serie di sue manifestazioni che con la politica non hanno nulla in comune: sulla vita religiosa, spirituale, intellettuale, sulla creatività umana. E non rimane più alcun eremo in cui rifugiarsi lontano da questo potere.

Nikolaj Berdjaev
Lo spirito e la forza (circa 1940)

Parlano i pentiti

Il «Corvo» di Palermo era Riina

PALERMO. «Il Corvo è Totò Riina». Dai pentiti è arrivata una clamorosa conferma, attesa dopo l'assoluzione del giudice Alberto Di Pisa. Il boss sarebbe il responsabile delle lettere anonime che nell'estate 1989 fecero scorrere fiumi di veleno nel Palazzo di giustizia.

Antonio Ravida A PAGINA 11

Come in Italia i calciatori, a New York la polizia cerca simpatia

Poliziotti, eroi sulle figurine

Mi manca un Baggio, ce l'hai? Ti dò due Papin». Fortunati i nostri ragazzini, che continuano a giocare con le figurine dei calciatori. I loro coetanei di New York stanno abbandonando i campioni del baseball e del basket, per nuovi eroi. «Ho doppio il sergente Cunningham, mi dai in cambio un tenente Rogers?».

L'idea è venuta ai poliziotti di Brooklyn. Il crimine miete vittime tra i bambini, spesso sono loro a impugnare le pistole. Per gli agenti non hanno rispetto né fiducia: di fronte a quelle divise e quelle facce dure, gli under 14 alzano una barriera di diffidenza. C'è però un sistema per rendergli familiari gli angeli custodi con pistola. Così il volto dei poliziotti è diventato una figurina, la questura un album. Le distribuiscono davanti alle scuole e nei quartieri malfamati. Dietro la foto, la scheda. Come per i campioni: «Dall'84 nei Los Angeles Lakers, 3 titoli Nba, 1600 punti segnati». «Dieci anni di antinarcotici, poi alla squadra omicidi. Quattro killer catturati. Hobby: pesca. Piatto preferito: pizza».

I ragazzini cominciano a riconoscere gli agenti, a chiamarli per nome. A imparare che di loro ci si può fidare, come e più di Magic Johnson e Carl Lewis. Che non sono intrusi, messi lì per spiare ogni movimento, ma amici, pronti a punirti se sbagli e a aiutarti se sei in difficoltà. «Non aver paura di quel tipaccio con la Magnum, è il sergente Harris in borghese».

«Siamo contenti», dice lui, Steven Harris, 72° distretto, Sunset Park. «I ragazzini capiscono che non siamo divise, ma uomini veri. E che stiamo dalla loro parte». Il sergente non lo spiega, ma l'operazione-figurina ha anche un effetto dissuasivo. Baby-killer attenti, ecco i vostri nemici. Vi guardano. Rigate diritti, o ve la vedrete con loro. Anche Russ Amato è felice: «Oggi sognano di diventare star del baseball. Forse domani vorranno fare gli ufficiali dell'anticrimine, come me».

C'è anche qualche controindicazione. Il gesto del tesserino sbattuto in faccia («Polizia!»), tormentone di ogni thriller, rischia di perdere d'autorevolezza. La risposta potrebbe essere: «Ah, lei è quello delle figurine?». Molte voci contrarie, poi, si sono levate tra gli psicologi: perché uccidere uno degli ultimi sogni dell'infanzia? Ma ad altri non è dispiaciuta l'idea di sostituire eroi di carta, che spesso danno pessimi esempi, con lavoratori in carne e ossa che sbagliano, maledicono gli orari impossibili, timbrano la cartolina e rischiano la pelle.

Aldo Cazzullo

UN AMORE DI VAN GOGH

Racconto inedito svela il segreto

Un racconto inedito di Van Gogh, trovato in Olanda, fa scoprire un suo segreto amore londinese. E sul medesimo quaderno la sorella confessò di avere abbandonato una figlia illegittima.

Martin Bayley A PAG. 15

E l'evasione aumenta: 25 mila miliardi accertati dalla Finanza nel '93

Il Fisco bussa a Tangentopoli

Già scoperti mille miliardi di mazzette «esentasse»

ROMA. Le tangenti andavano di pari passo con l'evasione fiscale. Le inchieste sugli scandali, ha rivelato ieri il comandante della Guardia di Finanza Costantino Berlenghi, hanno portato a individuare 1055 miliardi di imponibile evaso, mentre i pagamenti di tangenti accertati ammontano a 810 miliardi. Per trovare i soldi necessari ai pagamenti illeciti i trucchi erano i soliti: fatture false, guadagni non dichiarati, deduzioni di costi non legittime, frodi sull'Iva. Il lavoro della Guardia di Finanza, 430 ispezioni finora, è tutt'altro che finito: prosegue anche che cadrà il segreto istruttorio sulle successive indagini.

Non è chiaro però quanti di questi soldi saranno effettivamente restituiti dai colpevoli: nel '93 il gettito da recupero di evasione è ammontato a 4000 miliardi, lo 0,8% del totale.

A PAGINA 23

9771122178003 40205

Dopo la polemica sui collegi, malumore anche per l'intervento di Berlusconi in tv

Occhetto: troppi guai in casa

«Santoro, non creare nuovi miti»

Polemica a distanza tra il segretario della Quercia Achille Occhetto (a lato) e il conduttore de «Il Rosso e il Nero» Michele Santoro (sopra)

ROMA. Il barbiere di Montecitorio lo ha appena levigato, ma l'Occhetto fresco di toilette non è del migliore umore. E confida: «Ho visto ieri sera *Il rosso e il nero*. Santoro è sempre molto bravo, ma bisogna stare attenti a non creare altri miti: dopo Orlando e Segni, ora lanciano pure Berlusconi?».

Giorni agri per Achille Occhetto e la sua Quercia: prima Sama, poi Adornato e ora ci si mette pure Michele Santoro, «colpevole» di aver dato troppo spazio al Cavaliere, con sondaggio favorevole e telefonata in diretta. «Già - si confida ancora il capo del pds - e non capisco neanche tutta questa sollecitudine ad alimentare una contrapposizione tra me e D'Alema: nei sondaggi sulla popolarità una volta ci sono io, una volta lui e un'altra volta tutti e due...».

Giorni bui per il vascello del pds: vento in poppa fino a ieri e ora che la navigazione è tutta controvento persino gli amici remano contro. Così almeno pare a Botteghe Oscure e infatti anche D'Alema se la prende con la tv: «Rifondazione non è il fulcro della nostra proposta, ma è un elemento usato dai nostri avversari farla passare come tale. Ecco perché in tv viene sempre invitato Bertinotti...», guarda caso ospitato nell'ultima settimana anche da *Milano Italia* e *Il rosso e il nero*, le trasmissioni di punta di Raitre.

C'è un nervosismo nel pds che affiora anche negli spazi di frontiera: la composta *Unità* di Veltroni ieri ha preso di mira il capo di Alleanza democratica, Ferdinando Adornato. Nella rubrica di seconda pagina «La frase», sotto la foto di Adornato compariva una frase irrisoria: «A Nando, *facce* Tarzan!».

Frecciatine, nervosismi, ma anche - è la novità di ieri - molti contatti riservati che stanno stemperando le tensioni. Dalla centrale operativa di Botteghe Oscure gli uomini di Occhetto, Visani e Petruccioli, si sono mossi per sciogliere, uno ad uno, i grovigli più intricati. Che alla fin fine si riducono ad un solo problema: ci sono troppi concorrenti nella corsa ai 200 collegi della sinistra considerati sicuri. Collegi che sono concentrati in tre regioni: le rosse Emilia-Romagna e Toscana, la Sicilia di Leoluca Orlando.

E allora, ecco trapelare dal tavolo delle trattative qualche voce malevola: il verde Gianni Mattioli (eletto deputato a Milano, una cattedra universitaria a Roma) gradirebbe un collegio a Bologna, ma non «sui colli» (dove la sinistra sfiora il 50%) bensì in città dove i progressisti sono ancora più forti; e alla ricerca di un collegio sicuro c'è ancora tutta la plancia di comando dei verdi (Edo Ronchi, Carlo Ripa di Meana, Massimo Scalia) e di Ad (Ferdinando Adornato, Giovanna Melandri). E anche per loro il tam-tam dice che puntino a collegi preziosi: Reggio Emilia, Palermo, Torino, l'Umbria rossa, le rosse borgate romane.

Chiosa con ironia Diego Novelli: «Capisco Ayala candidato in Emilia: lui è... Gastone, il gagà conosciuto ovunque. Ma è strana la pretesa di chi pensa di poter essere paracadutato altrove, tipo legione straniera». E Novelli, dalla sua borsa, tira fuori uno studio sui collegi di Torino: «Io sono nato, cresciuto a Borgo San Paolo e lì mi candiderò anche se questo studio dice che su otto collegi della città, questo, per la sinistra, è il penultimo in termini di forza elettorale». E anche D'Alema è sferzante contro chi fa il prezioso: «Ma come si fa a parlare di collegi sicuri quando non sappiamo nemmeno chi avremo contro? E' un modo di ragionare vecchio».

Eppure, quella di ieri è stata la giornata della «pialla», sono stati smussati molti angoli, qualche collegio sicuro si è avvicinato ai capi di Verdi e Ad. E la grande riconciliazione potrebbe avvenire sull'Adriatico: sia Leoluca Orlando che Achille Occhetto potrebbero convergere su Riccione, dove si sta svolgendo l'assemblea dei Verdi e stringere le ultime viti.

Lo stesso D'Alema ha fatto una proposta che potrebbe svelenire l'atmosfera: «Dopo le elezioni si potrebbe andare ad un gruppo parlamentare unico», un ponte lanciato verso chi teme, nel pds, le tentazioni egemoniche del vecchio pci. E gli ultimi scricchiolii del tavolo progressista non sembrano turbare la finanza internazionale: in un vademecum pubblicato dalle Paribas per i suoi investitori si dice che la coalizione più probabile per il dopo elezioni in Italia è un centro-sinistra guidato da Occhetto».

Fabio Martini

PANNELLA

«Né Segni, né Bossi, né forse Berlusconi»

ROMA. «Non Segni, non Bossi, forse nemmeno, fino in fondo, Berlusconi. Men che mai i progressisti...». Alla vigilia dell'apertura dei lavori dell'assemblea nazionale del Club Pannella il leader radicale ha parole di fuoco per i protagonisti del fronte moderato e conferma che, alle elezioni del prossimo 27 marzo, potrebbe presentarsi da solo. «Non si è liberali se non si ha, innanzitutto il senso dello Stato, del diritto, della tolleranza e della democrazia. E nessuno sembra rendersene conto... Mentre tutti sembrano tuttora dediti solo alle grandi manovre militar-elettorali, con suono di tamburi, grancasse ed ottoni, noi diamo priorità assoluta al tentativo di conquistare una sia pur parziale qualità democratica al voto del 27-28 marzo». Pannella aggiunge che l'esito della campagna referendaria ha mostrato dati oggettivi perché possano essere prese decisioni non astratte. «Dobbiamo sottolineare - credo che anche la Lega sia d'accordo - che quello dei referendum è un esito imprevisto. Dubito che anche grandi partiti di massa possano avere risultati del genere». E aggiunge di aver visto i sondaggi usciti sulla stampa a proposito dell'«immagine» di personalità politiche: «Dopo sei mesi di ostracismo totale sono il quinto in quanto a gradimento, dopo Berlusconi e Ciampi. E' qualcosa con cui è bene fare i conti». [Agi]

Verdi: non siamo paria

«Meno candidati se di qualità» L'alleanza vacilla ma resiste

RICCIONE
DAL NOSTRO INVIATO

«Capita talvolta, alla vigilia del matrimonio, che, di colpo, si scoprono i difetti del promesso sposo. Ma solo in rarissimi casi si arriva alla rottura e alla fuga di uno dei partner». Mauro Paissan, una delle teste pensanti del pianeta Verde, riassume, così, il clima tra delusione e speranza che si respira nel movimento dopo lo «strappo» con il pds al tavolo progressista. La «gloriosa macchina di guerra» avviata con qualche enfasi non sembra, però, in panne. Il motore gira al minimo, ma gira perché questa diciottesima assemblea del movimento ambientalista, incominciata oggi a Riccione, non ha bloccato del tutto l'erogazione del carburante, ovviamente verde.

Tra il Palazzo del Turismo della città romagnola e via delle Botteghe Oscure continua un tam-tam di pace: «Il clima nelle ultime ventiquattr'ore è migliorato» sostiene Edo Ronchi, uno degli incaricati di mantenere i contatti con lo stato maggiore di Occhetto. E spiega che la ricucitura tra verdi e polo progressista avverrà, probabilmente, su una sorta di compromesso: il pds non si impunterà a fagocitare i candidati proposti dagli ambientalisti e gli ambientalisti, che non vogliono, comunque, essere gli Ascari della Quercia, si dicono disposti ad accettare una riduzione dei loro prossimi rappresentanti in Parlamento «purché vengano avanzate candidature di qualità».

Insomma, questo matrimonio s'ha, in ogni caso, da fare: il si verrà quasi sicuramente sottoscritto domattina quando, da Roma, giungerà al meeting di Riccione Fabio Mussi portando con sé il regalo di Occhetto. «I contatti, anche se ancora sobri, continuano - confida Gianni Mattioli, capogruppo dei verdi alla Camera -. Stiamo passando dalle prime telefonate, del tutto inutili e improntate alla mozione degli affetti ("Ma vi rendete conto? E' in gioco la democrazia") a quelle serie». S'arrampica in una sorta di sillogismo: «Ci hanno cercato. E se qualcuno ti cerca vuol dire che ha qualcosa da darti. Per ora, se non altro hanno cose da dirci».

E anche parecchie cose da ascoltare: come quel discorso sulla «qualità» delle candidature che Mattioli ancora ieri mattina ha ribadito con forza ad Occhetto: «Se il pds schierasse uomini come Antonio Cederna, Enzo Tiezzi, l'oncologo Cesare Maltoni, Giuseppe Arnone e Fulvia Bandoli, e noi andrebbe bene. Non siamo d'accordo, invece, se propongono un sindaco di qua, un segretario di federazione di là: Carneadi che non rappresentano certo quella luminosa novità che vorremmo costruire».

Come dire: i verdi non vogliono farsi appiattire in un ghetto ma neppure trasformare questa separazione in divorzio. «E, poi, perché? - si domanda Mattioli -. Occhetto sa che, senza di noi, non può andare da nessuna parte appoggiandosi solo a Dal Turco e a qualche vecchio apparato riesumato in qualche stanza».

L'assemblea Verde ha continui sussulti d'orgoglio e mostra i muscoli al gigante pidiessino: «La sospensione del tavolo non è un bluff - ringhia Giampaolo Silvestri, del coordinamento nazionale -. Devono rendersi conto che noi non siamo paria e loro non sono bramini».

E c'è ancora orgoglio in queste ore nel chiedere al pds di rinunciare ai propri uomini per far posto nelle liste a rappresentanti di una cultura verde anche se, magari non ufficialmente schierati. Oggi, l'assemblea si appresta a vivere una giornata di veglia con l'orecchio teso a Roma. E, intanto, prepara i sorrisi per il programmato lieto fine di domani con verdi e pds finalmente (ri)decisi a vivere insieme felici e contenti.

Renato Rizzo

IL CASO

EUTANASIA DI UN PARTITO

Costa «pontiere» fra gli ex dc

E Martinazzoli: questo pli scivola a destra

ROMA

E' morto il pli?». Al congresso dei liberali il segretario uscente Raffaele Costa agita un interrogativo vagamente macabro che rimane sospeso nell'atmosfera incandescente dell'Hotel Ergife. Ma il destino del pli è segnato perché così vuole la nuova legge maggioritaria. Tra oggi e domani i delegati dovranno decidere come staccare la spina al partito e costruire una nuova casa per gli ideali liberali.

Perché sul congresso grava anche questo paradosso: il vecchio partito che fu di Croce e di Einaudi si avvia a concludere una storia lunga un secolo e mezzo proprio quando il liberalismo torna in auge e viene sbandierato da più parti come l'unica ideologia possibile.

Un'idea per risolvere questo paradosso c'è ed è quella di far confluire quel che resta del pli in una grande federazione liberale. Spiega Costa: «Vogliamo creare un contenitore che possa raccogliere tutte le anime liberali che siederanno nel prossimo Parlamento».

La creazione di questa «casa comune» liberale nella quale sciogliere il pli dopo le elezioni europee permetterebbe di recuperare pezzi di partito persi per strada negli ultimi mesi: da Zanone, passato ai pattisti di Segni dopo una sosta con Alleanza democratica, a Battistuzzi, che si è perso tra tavoli e tavolini della sinistra.

Ma per i dirigenti più ambiziosi del pli questo contenitore dovrebbe anche ospitare «tanti liberali che ancora non sanno di esserlo»: transfughi della dc, pattisti di Segni, pannelliani, qualche leghista e soprattutto molti deputati e senatori portati in Parlamento da Berlusconi. Confessa Stefano De Luca, sottosegretario alla Finanza: «Vogliamo dare un po' di ricchezza ideologica al contenitore Forza Italia».

Del resto è proprio con questo forze che il pli vuole allearsi in vista delle prossime elezioni. Un accordo con Berlusconi e con il Centro cristiano democratico di Casini e compagni è cosa fatta. Ma i liberali contano anche su Segni, che ha già annunciato la sua presenza al congresso oggi. Non hanno perso la speranza di arrivare ad un modus vivendi con la Lega. E lanciano occhiate ammiccanti perfino ad Alleanza nazionale. «Se si tratta di qualcosa di nuovo e non di una riverniciatura del msi, potrà essere foriera di novità», dice Costa.

Ma aperture del genere allontanano un altro possibile interlocutore. Martinazzoli, che ieri, al congresso, ha subito preso le distanze: «Il pli corre il rischio di scivolare verso una destra che non è per nulla liberaldemocratica. E poi non è possibile dire che sono tutti liberali solo perché si dichiarano tali. Questo è il mio problema ed è anche quello di Costa».

Da Napoli il vecchio leader del pli Zanone, che non ha voluto partecipare al congresso dell'Ergife, confermava che «i veri liberali hanno ben poco da spartire con la destra».

La fisionomia della futura federazione liberale è dunque ancora tutta da tracciare. Tanto che una minoranza, guidata da De Luca, sostiene che è prematuro decretare la morte del pli e che l'identità liberale va preservata mantenendo in vita il partito come «nocciolo duro» della federazione.

Ieri mattina, quando il congresso ha aperto i battenti, il vecchio simbolo del pli era già scomparso. Nel pomeriggio, dopo le proteste di alcuni delegati nient'affatto contenti per la fretta con la quale si stava mettendo in naftalina il vecchio partito, il simbolo è ricomparso sul tabellone dietro alla presidenza. Segno che anche la morte del pli, sebbene annunciata, rischia di essere più travagliata del previsto.

Andrea di Robilant

LA CAVAGNA

«Io, tetta della destra»

ROMA. La coscia è di sinistra, la tetta è di destra. Parola di Angela Cavagna. Non ha mai temuto le prese di posizione nette, l'ex infermiera di *Striscia la notizia*. E oggi minaccia. «Se la Parietti è la coscia lunga del pds, come dice Ottaviani e forse ci credo, allora io sarò la tetta vera della destra». La battaglia del 27 marzo va combattuta con ogni mezzo. Chissà se la Cavagna sa di quel recente studio antropologico, per cui sono i popoli primitivi ad amare, nelle donne, un seno abbondante, archetipo di fertilità. Mentre nelle società evolute prevale il modello androgino, con lunghe gambe di gazzelle. Certo la sortita non piacerà alle femministe, anche perché Angela continua con linguaggio militar-maschilista: «Il carroarmato Bossi, l'aereo da caccia Fini e la portaerei Berlusconi avrebbero vittoria sicura se si unissero. Occhetto, invece, è un sottomarino: fa vedere solo il periscopio». [r. i.]

Il ministro Raffaele Costa al congresso pli: il partito cambierà profondamente

La Malfa

Confronto sulle tangenti

NAPOLI. «Sono innocente. La mia parola vale qualcosa, ho il diritto di essere creduto». Sono le cinque e mezza di sera, quando Giorgio La Malfa raggiunge il cortile di Castelcapuano, il vecchio palazzo di giustizia di Napoli. Per tre ore ha tenuto testa al suo accusatore, Piercarlo Muzzio, un ex componente del Cip farmaci che ha trascinato lui e l'ex ministro repubblicano Adolfo Battaglia nello scandalo della sanità. Il confronto, deciso dai giudici che indagano sulle tangenti pagate ai politici per la revisione dei prezzi dei medicinali, si è risolto con un nulla di fatto. Ciascuno dei due protagonisti è rimasto attestato sulle sue posizioni. Muzzio, che è stato anche componente della direzione nazionale pri, insiste: «Ho consegnato personalmente a La Malfa trecento milioni provenienti da nove industrie farmaceutiche», ma La Malfa, che l'11 agosto scorso ha ricevuto un avviso di garanzia, nega: «Mai preso una lira». [f. m.]

Bucciarelli

E' morto a 80 anni

ROMA. L'ex presidente della Camera dei deputati, Brunetto Bucciarelli Ducci, è morto per infarto nella sua abitazione di Olmo (Arezzo). Bucciarelli Ducci era nato il 18 giugno 1914. Dottore in legge e magistrato, nel 1948 era stato eletto deputato per la dc. Rieletto nella seconda e nella terza legislatura, fu vicepresidente del gruppo dc di Montecitorio.

Il 26 giugno 1966 fu eletto presidente della Camera. Dopo essere stato ancora eletto nel nel 1968 e nel 1972, il Parlamento nel 1977 lo elesse giudice della Corte Costituzionale, carica che ha ricoperto per nove anni, fino al 31 gennaio 1986.

Messaggi di cordoglio sono giunti dai presidenti della Camera e del Senato, Napolitano e Spadolini. E il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricordato «la grande testimonianza di fedeltà allo Stato e alle sue istituzioni» di Bucciarelli Ducci. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

MATRIMONIO SENZA AMORE

l'altro, «un po' Bossi» (capopopolo, suscitatore di emozioni). Ma, in questo reciproco imitarsi, in questa relazione mimetica, la Lega sembra destinata a pagare il prezzo più oneroso: rinunciare alla quota più consistente dell'originaria identità. Per due ragioni almeno. Intanto, perché l'obiettivo indicato e perseguito da Berlusconi è più ambizioso: non solo il successo elettorale, ma anche il ruolo di *premier*. Non solo la maggioranza dei consensi, ma il governo della Repubblica. Appena entrato in politica, il proprietario della Fininvest alza la posta in gioco e sfida avversari e alleati: la sua (apparente) sprovvedutezza può far sorridere ma, certo, gli assicura un vantaggio. E Bossi non ne può gioire.

La Lega è costretta, per la prima volta nella sua breve storia, ad adeguarsi, a subire l'altrui iniziativa, a giocare di rimessa. Non solo: se accetta la leadership politica di Berlusconi, deve accoglierne - ed è la seconda ragione di possibile appannamento dell'identità originaria - il primato culturale e ideologico.

Bossi ne è consapevole: da qui la ritrosia con cui si è recato a un appuntamento ritenuto ineludibile; da qui la voce grossa e i toni, fino a un attimo prima, minacciosi; da qui l'imbarazzo nel definire Forza Italia un movimento «non compiutamente federalista».

E, tuttavia, non solo l'accordo è stato concluso, ma Bossi - tra acuti e borbottii - si è spinto notevolmente oltre. Ha parlato di un «gruppo parlamentare in comune» e di una sorta di «organizzazione interna confederale» tra i due movimenti. Ed è qui, proprio qui - in una integrazione imposta dai tempi accelerati della congiuntura politica - che potrebbe manifestarsi la radice di una futura crisi. La Lega ha, sì, una forte «vocazione totalitaria» (Norberto Bobbio), ma la sua identità politica e culturale è, tuttora, quella di un movimento populista, dove prevale una componente sovversiva e «rivoluzionaria» (e questo ne spiega anche il linguaggio, che non è solo espressione di cafoneria).

L'incontro tra quella identità politica e culturale e il programma, e gli interessi e i valori, così implacabilmente *moderati* di Forza Italia, non si annuncia facile. Né indolore. Anche il liberismo - parola magica che sembra capace di avvicinare i distanti - viene declinato in maniera assai diversa dalle due formazioni. Il liberismo di Bossi ha un fondo anarchico e romantico, autarchico e precapitalistico; quello di Berlusconi ha il piglio aggressivo dell'impresa monopolistica e, insieme, la capacità di penetrazione delle strategie finanziarie multinazionali.

Dunque, anche nel programma economico - cui corrisponde sia una fisionomia culturale che un insediamento sociale - il movimento di Bossi rischia l'omologazione. Se così fosse, il passaggio da partito «rivoluzionario» a partito «borghese» verrebbe fortemente accelerato. Potrebbe anche risultare un bene ma, certo, si esaurirebbe una delle principali ragion d'essere della Lega. Il fatto di intuire questo spiega, forse, perché Bossi, nel dare l'annuncio di quel matrimonio, non avesse i toni festosi che tali cerimonie, in genere, evocano.

Luigi Manconi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi Lo Spisso
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Hellatto
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palaschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Rivoli
Sfi spa, Quinto Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 17, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
e M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali locali numeri economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 0127/1895
Certificato n. 2475 del 16/12/1968
La tiratura di Venerdì 4 Febbraio 1994
è stata di 339.112 copie

La Lega riunita dice sì al Polo della Libertà. Il leader: ma nessun patto politico con Fini

Bossi: con il Cavaliere, per il governo

E Berlusconi telefona: finalmente

Umberto Bossi, Luigi Negri e Franco Rocchetta al congresso di Bologna

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

La benedizione arriva da Arcore alle otto di sera. «Finalmente!», telefona il Cavaliere. Umberto Bossi ha chiuso la relazione da un'ora, sta in una stanza con i suoi più intimi, e domanda a Roberto Maroni: «Ma viene qui al congresso?». Boh? Più no che sì, è stanco, stasera deve andare a Roma da Gianfranco Funari, probabile che mandi un (video?)messaggio. Finalmente Bossi ha parlato. Finalmente parte il Polo della Libertà, Spadone&Biscione alleati? Più sì che no. Un accordo vero e chiaro non esiste, Bossi parlerà ancora, oggi e domani. Berlusconi solo domani. E si incontreranno lunedì.

I leghisti dovranno ricordare giorno e ora, le 17,20, quando dal palco del Palacongressi Bossi si decide al grande passo: «All'alleanza chiediamo di esprimere un meccanismo e una figura garanti della mediazione tra Nord e Sud. E questa funzione noi la individuiamo in Forza Italia e nel Cavalier Silvio Berlusconi!». E' un attimo, e il Palacongressi è in piedi: «Bravo!», applausi, «Lega, Lega!», è fatta... E invece, tre minuti più tardi, si può capire che no, non è ancora fatta. Al Cavaliere che sta per incontrare Gianfranco Fini, Bossi mette la sua condizione: «No ad accordi politici con i fascisti».

E' tutto chiarissimo, per Bossi. Al congresso chiede una «decisione, intelligente sperò», ma di suo ha già deciso. O così o, pazienza, la Lega correrà da sola. «Speriamo di no», commenta Maroni. Correre in solitario vuol dire prendere un centinaio di parlamentari, tutti al Nord. Correre con il Cavaliere vuol dire «diventare forza politica nazionale e prendere qualche deputato in più». Bossi già prevede «un gruppo parlamentare unico». Scommette sulla fine della ex dc e sul travaso di voti «nel contenitore di Forza Italia». Invita gli ex neocentristi a buttarsi al Sud.

Ma resta quella condizione: no agli accordi politici con i fascisti. E insiste tre volte sul «politici», quasi a lasciar intendere che se Berlusconi riesce a trovarne di altro tipo, magari sottobanco, tanto meglio per tutti. «Occhio non vede cuore non duole», aveva scherzato, ma non troppo, giovedì sera al tavolo del ristorante «Diana». Risolta la questione Alleanza nazionale, per Bossi, la strada del Polo della Libertà sarebbe in discesa. A quel punto, la partita sarebbe tra il Capo e il Cavaliere. E qui, a sentir le ultime voci leghiste, qualche problemino non irrilevante si può già mettere nel conto.

Berlusconi e Bossi, nonostante i «finalmente!», continuano a diffidare l'uno dell'altro. Giovedì da Arcore hanno chiamato Maroni per un consulto pre-congresso: «Non è che all'ultimo momento la Lega rompe e se ne va da sola?». Ma ieri mattina, quando Maroni si è presentato ad Arcore, l'umore berlusconiano era ben diverso. Potenza dei sondaggi, il Cavaliere si sarebbe convinto che, con la Lega o senza la Lega, i Forza Italia sono in ascesa. Di più: sempre secondo i sondaggi, sarebbe la Lega a perder terreno. Quando è arrivato, Maroni aveva l'ultimo sondaggio in tasca.

«I sondaggi? Ma i professori non ne hanno mai azzeccato una», è la risposta di Bossi. Resta convinto, e lo ripeterà dal palco, che questa strada dell'alleanza con i Forza Italia è inevitabile. Che Berlusconi, alla fine, non potrà dire di no. Pena, magari, la vendetta della Lega sulle sue tv nella prossima legislatura. E siamo ancora ai tatticismi. Siamo a Bossi che rimette la sordina al federalismo, pronto si a confermarlo come obiettivo irrinunciabile, ma altrettanto pronto a discutere di quale tipo e quando. «La Lega - conclude le due ore di comizio - dopo le elezioni di marzo sarà forza di governo».

E adesso aspetta il Cavaliere, la risposta di Arcore, l'incontro di lunedì. Su che i sondaggi l'hanno caricato, che Berlusconi vorrebbe trattare da Capo a Capo, non è escluso che chieda «la pari dignità nei collegi», che vuol dire metà a me e metà a te. «Con Forza Italia esistono punti di intesa - anticipa - ma la differenza è che la Lega è la struttura portante del Polo della Libertà ed è una grande potenza». Sottinteso: Forza Italia no, non ancora. E chiude con i messaggi definitivi e perentori: «Sia chiaro che non possiamo entrare in nessuna alleanza che salvi dc, comunisti e fascisti».

Per Berlusconi queste non saranno novità assolute, Maroni le aveva già anticipate, le carte sono scoperte. «Finalmente si comincia a fare sul serio - telefona da Arcore -. Ci sono le condizioni per una grande alleanza». Non saranno novità gli attacchi a Fiat e De Benedetti, le accuse ai «trasformisti» di ogni colore, e a Martinazzoli «che non basterebbero 20 chirurghi plastici». La novità è che Bossi ha anticipato i tempi, ha detto tutto e subito, e vuole adottare i Forza Italia. Il suo sogno sarebbe poterli usare come portaborse. O magari, lapsus suo dal palco, «portabossi».

Giovanni Cerruti

GADGET

I «nemici» sulle mutande

BOLOGNA. Finiscono ritratti sulle mutande in vendita al congresso della Lega Nord le caricature degli avversi politici più tradizionali del Carroccio: Occhetto, Martinazzoli, Margherita Boniver e Rosy Bindi. Occhetto diventa «quercetto» ed esclama: «uccello legnaiolo». Martinazzoli si chiama «mortinazzoli» e dice: «ce l'avevo duro...». «Bunnyver, la bonassa» è il soprannome dell'ex ministro socialista che sospira: «la mia arma preferita...». Rosy Bindi, infine, è «rosy mundi (verginale) e dice: «fammi una lega».

Oltre a questo gadget, la Lega espone tutti i suoi cavalli di battaglia: dal profumo Dur, agli swatch, i gagliardetti, le spille. La novità è rappresentata dall'uovo di Pasqua leghista. Prosegue, inoltre, la sottoscrizione per l'autofinanziamento, con una pergamena a chi versa denaro «per costruire un tassello di storia», ovvero partecipare alle spese per l'acquisto del nuovo quartier generale leghista a Milano. [AdnKronos]

«Correre con Silvio significa diventare una forza nazionale» Il segretario prevede un solo gruppo parlamentare e la fine del ppi

Va a ruba il videoclip con il «sì» del [illegible]. Sotto Gipo Farassino

REPROSCENA

IL CONGRESSO SI DIVIDE

BOLOGNA

Il «pro». Nell'atrio del palazzo dei congressi di Bologna Gipo Farassino, *chansonnier* capo dei piemontesi, spiega nel lessico leghista le ragioni del matrimonio che Umberto Bossi deve celebrare con Silvio Berlusconi. «Il mondo - è la filosofia del Gipo - si divide in professionisti e dilettanti. Non possiamo andare avanti ancora con il "celodurismo". E' ora di pensare al governo».

Il «contro». Maglione a collo alto e barba ispida, Uber Anghinoni, perito agronomo che guida i mantovani, sospira il suo disappunto ricorrendo, com'è d'obbligo, al dizionario bossiano. «Io - dice - penso che dovremmo andare alle elezioni da soli. Berlusconi è un barracuda, non un pesciolino rosso. Quello guarda alla Lega come ad un supermercato dove fare acquisti. Eppoi noi siamo come un uomo che dopo aver vissuto per 50 anni da solo si trova davanti una proposta di matrimonio. Per me un sì potrebbe rivelarsi pericoloso, potrebbe provocare un infarto. Tanto vale andare avanti continuando a menarcelo da soli».

Allora: sì o no? Probabilmente, se potesse, la Lega, a cominciare da Bossi, avrebbe già mandato all'aria questo matrimonio, ma forse, per la prima volta, non può scegliere d'istinto. Sì, perché se si vanno a vedere quelle tre ipotesi che il condottiero dei Lumbard propone dal palco, in un interminabile intervento dove, fatto nuovo, si permette di dare lezioni (lui che di citazioni non ne azzecca una) ad un non precisato professore che parla di un «Santo Freud evidentemente non sapendo - è il richiamo di un Bossi compiaciuto - che S puntata sta per Sigmund», bene, se si va a quelle tre ipotesi, si scopre che la scelta è quasi obbligata: il capo dei leghisti, infatti, parla di una strada della «sconfitta», cioè quella dell'accordo con i vecchi partiti, di una strada della «secessione» che identifica nella scelta di presentarsi da soli, ed infine individua nell'alleanza con Forza Italia l'opzione «federalista». Insomma, alla fine rimane solo il sodalizio con Berlusconi, condito da una condizione che potrebbe creare imbarazzo al Cavaliere, cioè un secco «no» ad ogni tipo di alleanza con il msi, ma anche da un'ipotesi che gli potrebbe far piacere, l'idea cioè di creare nella prossima legislatura un gruppo parlamentare «unitario» delle due formazioni.

Così nei corridoi e nelle stanze del palacongressi si respira, anche se non detta o, addirittura, negata, quest'atmosfera di un congresso chiamato a ratificare una scelta obbligata. Basta ascoltare i discorsi dei più dubbiosi, dei più recalcitranti, per scoprire il fatalismo con cui accettano l'idea. «A Trento - si lamenta Erminio Boso - gli uomini di Berlusconi sono tanti ex dc. Sul lago di Garda sono tutti ex socialisti, quelli che io ho sempre odiato con sentimento. Se il capo dice di far così, obbedisco, anche perché non ne ha mai sbagliata una. Per me, comunque, è come masticare un'ortica». «Rischiamo - racconta il piemontese Borghezio - di essere sopraffatti dalla cultura che fanno le sue tv. La verità è che Berlusconi persegue la logica del Grande Fratello. Dobbiamo allearci ma senza farci contagiare». «Noi - ammette Antonio Donina, che ha fatto i soldi in val Camonica producendo mutande da esportare all'est - abbiamo bisogno di Berlusconi visto che stiamo attraversando un fase di stallo. Ma se quello pensa che dobbiamo allearci con lui perché siamo sotto capestro, si sbaglia. Ve lo dice uno che sa quello che pensa la gente».

Sono tanti «non vorremmo», «forse non dovremmo», «ma bisogna farlo». E la ragione di tutto questo sta in un sentimento che quei dirigenti, che quella platea, non ammetterà mai: la Lega per la prima volta teme qualcuno. E «il qualcuno» è proprio il Cavaliere che continua a conseguire a Roberto Maroni e a Francesco Speroni sondaggi preoccupanti per il Carroccio: dice che Forza Italia è il primo partito a Milano, racconta che se prima il suo elettorato si sovrapponeva con quello della Lega di un punto, adesso questo indice è andato molto in alto.

Certo i leghisti fanno finta di niente. «Per noi contano i voti, non i sondaggi» è la frase con cui Maroni continua a confutare quei dati. Ma queste parole non fanno passare la paura. E la prudenza (un atteggiamento mentale che per la prima volta sembra animare il leader della Lega) spinge Bossi a scongiurare una rottura con Sua Emittenza, per evitare che Forza Italia finisca per contendere alla Lega i voti del Nord. E' un rischio che il leader del Carroccio non può permettersi: perdere una percentuale di voti, sia pure limitata, in un sistema maggioritario potrebbe avere conseguenze letali.

E allora bisogna andare insieme al Cavaliere, cercando di concedergli il meno possibile. Berlusconi alza il prezzo, vuole più collegi di quel 20% pattuito in un primo momento? «Quello - spiega Patelli - si è montato la testa, deve tornare con i piedi per terra». Così la trattativa continua ad andare avanti sul filo della rottura, ma la questione non è la linea politica, non è neanche il rapporto con il msi, bensì i posti. «Stiamo giocando a poker - ammette Maroni -. Io sono pessimista, ma solo perché ancora ricordo quello che mi è successo con Segni. Inoltre, se Berlusconi alza troppo il prezzo lasciando a noi, che so, soltanto 80 seggi, tanto vale che alle elezioni ci andiamo da soli».

In più a complicare le cose c'è anche la diffidenza che permane nei rapporti tra i due personaggi: Bossi è sospettoso di natura, ha paura che Berlusconi alla fine gli tolga il palcoscenico; Berlusconi, invece, avendo visto il leader dei Lumbard all'opera con Segni, ha cominciato a prendere precauzioni e continua a mantenere i canali aperti con tutti quelli che vorrebbero riavvicinarlo a Martinazzoli (adesso è il turno di Giuliano Amato).

Ma, detto questo, è molto improbabile che questo matrimonio non si celebri. «Qui dentro - dice Irene Pivetti - tutti sono convinti di una cosa: non dobbiamo permettere alla sinistra di prendere il 51%. Bisogna puntare solo a quello. Se siamo allergici al msi? Io che conosco questa gente, vi dico che non c'è una pregiudiziale su Fini: lui deve solo dimostrare che con il fascismo non c'entra più niente».

Augusto Minzolini

«E' come masticare un'ortica»

Leghisti inquieti: ma lasciamo fare al capo

MANUELA E SILVIO

Le due nozze del Senatur

Il matrimonio s'aveva da fare. I matrimoni, anzi: due. Entrambi celebrati da don Marco Formentini, il leghista in doppiopetto e double face. Formentini con la fascia tricolore da sindaco, a Palazzo Marino: «Vuoi tu, Umberto, prendere in sposa la qui presente Manuela...». Formentini con il distintivo tricolore di Forza Italia, dalla tribuna di Assago: «sei tu, Umberto Bossi, prendere in sposo l'onnipresente Silvio Berlusconi? E lui, l'onorevul: sì, sì. Perché come annuncia Gipo Farassino, testimone di nozze, «bisogna piantarla col celoduri-smo», il «secessionismo» e tutte quelle balle. Tocca mettere la testa a partito, alla lottera. Darsi una bella pettinata, indossare l'abito scuro da cerimonia, porgere un braccio a Manuela e l'altro a Berlusconi, e presentarsi da buoni borghesi davanti ai riflettori della II Repubblica.

Scene da un matrimonio. La cassetta delle nozze in vendita a 20 mila lire all'ingresso della sala congressuale, è uno dei dieci, cento o mille segnali del berlusconismo avanzante tra le fila del Carroccio. Siamo alla vigilia dell'alleanza e, zac, spunta l'immancabile videoclip. Questo qui è in perfetto stile Mengacci («Scene da un matrimonio», Canale 5). Diciotto minuti di estasiate banalità, con la torta «bellissima, mai vista una uguale», i bimbi (Roberto Libertà e Renzo) che sono un amore, la sposa «felice ed emozionata», Formentini che piange come una mamma («non volevo, ma appena ha attaccato la musica...»), gli amici che «fammela baciare, 'sta sposa», le parenti vestite da cofanetto Sperlari. E il tocco di classe dello Speroni, che notoriamente comunica con le cravatte e per l'occasione ne sfoggia una col Bossi ritratto da Forattini. Un piccolo capolavoro di iper realismo lumbard. Ma immerso nella nuova aura berlusconiana, tra musiche di Vivaldi, affreschi e sponsor (il cateringg). Un residuo guerriero nell'intervista allo sposo promesso, quando Bossi spiega che è stato Formentini a «far scattare il grilletto del matrimonio».

Kultura. Si nota l'assenza di Gianfranco Miglio. Il professore è il grande escluso dai matrimoni del Bossi. Non c'era a palazzo Marino e neppure ieri a Bologna. Arriva oggi, dopo aver rilasciato altre malinconiche interviste sulla fine del sogno federalista. C'è da capirlo. Bossi sta svendendo un tanto a spot al cambio merci Fininvest il bagaglio ideologico federalista, le famose cartucce preparate dal professore lungo mezzo secolo di studi costituzionalisti. Al terribile, un tempo, era tenero Miglio non resta che restare nella villa sul Lario, sintonizzato sulla tv svizzera - ahi quanto diversa da «Non è la Rai» di Ambra - e risparmiarsi qualche strafulcione del suo allievo.

Le gaffes. Bellissime e un po' berlusconiane anche queste, come le citazioni avventurose fino all'autolesionismo. Bossi irride allo sfascio della scuola, colpa del cattocomunismo (come tutto), citando il professore che scambia S. Freud per [illegible] Freud». Eppoi, freudianamente, ripete due volte che il «polo delle libertà» è in «rotta di *collusione* con le sinistre». Altro guizzo di genio involontario: «portabossi», invece di «portaborse».

Eppure i portabossi esistono davvero. Plaudenti, pronti a convogliare nei Forza Italia fans club dei fratelli di fede berlusconiani, altrettanto sicuri dell'infallibilità del capo («Non nominare il nome di Bossi invano», si legge sulle t-shirt). Anche quando si smentisce. Perché con Bossi, si sa, non sempre la prima risposta è quella che conta. Ad Assago erano sparite in poche ore la Padania e l'Etruria, la nuova costituzione e l'inconciliabilità della Lega con il vecchio riciclato». Inghiottite dalla nebbia. La nebbia, la mia di provincia laboriosa, da dove vengono i portabossi, con tutti onorevoli, assessori, segretari, tutti presi a rilasciare interviste alla stampa di regime e ora perfino illuminata dalla sacra luce delle tv. E si capisce che per nulla al mondo, mentre ripetono fino alla nausea che «politica e alleanze le decide soltanto Bossi», tornerebbero indietro.

Curzio Maltese

Lunedì 7 febbraio un libro in edicola con l'Unità

I LIBRI DELL'UNITÀ

Dopo 36 anni ha deciso di non presentarsi alle elezioni politiche

Anche Forlani abbandona

Veto del Coni ad atleti e dirigenti sportivi
C'è chi sta preparando una «lista personale»

L'ex leader dc Arnaldo Forlani A destra il giornalista Francesco Pionati

Giorgio Chinaglia (a destra)

ROMA. Candidature ufficiali: a due settimane dalla data di scadenza per la presentazione delle liste in ogni regione è tutto un fervore di drammi, stratagemmi, litigi, veti e condizioni poste per poter figurare tra i futuri candidati. Molta l'incertezza, anche se qui e là spunta anche qualche rosa di nomi già pronta.

Il dramma. Non accadeva dal 1958. Dopo trentasei anni, per la prima volta i marchigiani non troveranno sui manifesti affissi nelle città della regione il nome di **Arnaldo Forlani**. Un dramma simile si sta consumando anche tra le montagne dell'Irpinia, per la prima volta orfane dei loro grandi politici: non ci sarà Ciriaco De Mita, né **Gerardo Bianco**. A dire il vero, il cognome De Mita sarà probabilmente di nuovo presente. Non si tratterà, però, di Ciriaco, ma del nipote ribelle, Giuseppe, già sindaco di Nusco e pronto a scendere in campo come candidato di una formazione decisamente anomala: un cartello di forze dell'opposizione che si estenderebbe dal msi a Rifondazione. Sono già partite le campagne di sensibilizzazione da parte dei demitiani del ceppo ciriachese per evitare confusioni e convogliare i voti verso l'unico crede riconosciuto: **Francesco Pionati**, giornalista politico del Tg1, figlio dell'ex sindaco di Avellino e, da sempre, un fedelissimo di De Mita.

Il fai-da-te. Sarà per questo, per evitare il dramma di non essere ricandidati, che i più testardi hanno deciso di fare da soli, vale a dire di presentare una propria lista. Ha iniziato il missino **Delfino**, ex consigliere della Rai con la lista «Delfino per Pescara». Non hanno perso tempo a seguire il suo esempio in provincia di Salerno **Paolo Del Mese**, ex andreottiano, e **Carmelo Conte**, leader di una delle sezioni del partito socialista più forti di tutt'Italia. Una scelta analoga si preparano a compiere diversi politici sardi dopo le tensione sorte negli ultimi giorni: si tratterebbe di **Angelo Rojch** (partito popolare), **Gianni Sarritzu** (Rifondazione comunista), **Emidio Casula** (psi), **Giancarlo Acciaro** (Psd'az), **Giorgio Carta** (psdi), **Angelo Atzori** (partito popolare) e **Domenico Pili** (psi).

I veti. Il più chiaro è quello giunto dal presidente del Coni, Mario Pescante: no alla presentazione di atleti e dirigenti sportivi alle future elezioni. E' solo una raccomandazione e non una disposizione, ma potrebbe lo stesso provocare un terremoto tra i numerosi sportivi decisi a candidarsi. Berlusconi dovrebbe rinunciare alla presidenza del Milan, ad esempio. E dovrebbero scegliere fra il mondo dello sport e quello della politica anche i calciatori **Tacconi** e **Baresi**, il pilota **Alessandro Nannini** e il campione di canottaggio, **Francesco Abbagnale**, contattati da Berlusconi. Nessun problema per **Giorgio Chinaglia** e **Agostino Di Bartolomei**, da tempo lontani dai campi di gioco e pronti a presentarsi, rispettivamente, per l'Alleanza nazionale di Fini e per Forza Italia. Non ha ancora deciso, invece, il presidente Ciampi se pronunciare o meno il suo voto nei confronti dei ministri. In quel caso, verrebbe meno, ad esempio, la sfida **Andreatta-Occhetto**, che si sta profilando a Bologna. E dovrebbe rinunciare anche **Valdo Spini**, ministro dell'Ambiente e candidato in Toscana dai socialisti per le liste progressiste.

Rose già pronte. Sono quelle presentate ieri pomeriggio da due partiti in Toscana, il pds e Azione socialista, alla Consulta dei garanti del tavolo progressista. Contiene i nomi del sociologo **Pino Arlacchi**, della giornalista **Sandra Bonsanti**, del presidente nazionale delle pubbliche assistenze **Patrizio Petrucci**, del rettore dell'università di Siena **Luigi Berlinguer**, del segretario nazionale della Spi-Cgil **Gianfranco Rastrelli**. Da Azione socialista, oltre al nome di **Valdo Spini**, è giunto alla Consulta quello della direttrice degli Uffizi **Anna Maria Petrioli Tofani**.

Flavia Amabile

RETROSCENA

RINNOVAMENTO DIFFICILE

Il caso-De Mita spacca il ppi

E i «centristi»: vengono tutti da noi

L'ex presidente del Consiglio e segretario dc Ciriaco De Mita

ROMA. E' finito male, molto male quel colloquio tra due vecchi amici, Ciriaco De Mita e Mino Martinazzoli. Siamo a mercoledì due febbraio: la questione della candidatura di De Mita è ancora in ballo, l'Irpinia bianca è in subbuglio e vuole ancora Ciriaco come suo leader. Tocca a Martinazzoli lo spinoso incarico: spiegare a De Mita che sarebbe meglio saltare un giro. Il segretario lo fa con un ragionamento crudo: «Per cinquantamila voti in Campania, rischiamo di perderne molti di più in giro per l'Italia. E non per colpa tua, Ciriaco, ma per la speculazione che sulla candidatura De Mita farebbero i giornali e gli avversari».

E' quel colloquio, sono quelle parole di Martinazzoli che hanno fatto saltare la candidatura di De Mita alle prossime elezioni in un collegio dell'Avellinese. Lui non l'ha presa bene e per ora gli ambasciatori di pace - Renzo Lusetti e Angelo Sanza - non sono riusciti a ricucire un rapporto accettabile tra Mino e Ciriaco. Ma il «siluro» a De Mita sta aprendo una frana nel ppi del Mezzogiorno.

Dopo il no a De Mita infatti è scattata un'altra operazione in gestazione da mesi a piazza del Gesù: il taglia-fuori per la generazione dc di mezzo, quella che ha sulle spalle più di tre legislature e per tutti coloro che hanno qualche ombra - anche un velo - sul proprio certificato penale.

Martinazzoli e Segni hanno deciso infatti che, salvo particolarissime situazioni, chi ha più di 15 anni di vita parlamentare deve andare a casa. Non c'è una decisione formale, ma il tam-tam, tra i tanti parlamentari a rischio, è scattato immediatamente. Risultato: da ieri mattina i telefoni dei capi scissionisti sono diventati bollenti. «Stanno venendo tutti da noi nelle ultime ore - dice Clemente Mastella - e so che la segreteria del ppi è seriamente preoccupata». E un altro dei capi del Ccd racconta: «Siamo tempestati - dice Francesco D'Onofrio - e naturalmente stiamo valutando quanto ci sia di politico in questo fenomeno e quanto invece sia legato all'insurrezione per mancata ricandidatura». Eppure, a sentire gli sciissionisti del Ccd, nel Mezzogiorno il ppi potrebbe arrivare alla vigilia di una frana. «Quando ci siamo costituiti - dice ancora D'Onofrio - con noi sono venuti 24 deputati. Bene, in queste ore siamo stati raggiunti da almeno il doppio di colleghi...».

E che qualcosa di molto serio stia bollendo nella pentola «popolare» lo conferma un deputato campano del ppi, Giuseppe Gargani: «Ho sentito circolare questa ipotesi del tetto delle legislature, ma è una stupidaggine. Ma io comunque mi ricandido...». Ma già da oggi, nell'assemblea del Patto per l'Italia, daranno una risposta Martinazzoli (che nei giorni scorsi si è visto con Carlo De Benedetti) e Mariotto Segni, che ha fatto da apripista sulla questione del rinnovamento. [f. mar.]

Ambra sul diavolo

«Boncompagni mi ha dato la battuta»

ROMA. «E' stato Gianni Boncompagni a suggerirmi di dire: "Dio sta con Forza Italia, il diavolo con Occhetto"» dice la fanciulla Ambra all'«Espresso» in edicola oggi. «E vorrei vedere, visto l'autore della trasmissione» replica lui sogghignando. La disavventura non gli ha tolto il buonumore. «Prenderla sul tragico? Ma siamo matti?». E si capisce. «Non è la Rai», programma «indifendibile» per lo stesso ideatore, sta vivendo il suo momento di gloria. Qualunquista, inutile passerella di lolite ammiccanti, attentato alla purezza di grandi e piccini? Macché. Fa opinione. E' persino oggetto di una denuncia al Garante. «Cosa ho da dire? Spero siano tutti in mala fede, solo così l'attacco ha senso».

«Non è la Rai» si attira critiche da quando è nata. «Io non penso di fare danni - dice Boncompagni -, è una cosa lieve, patinata, priva di qualsiasi contenuto. Ma delle critiche serie tengo conto. Per esempio quando il presidente di Telefono Azzurro, Ernesto Caffo, ha censurato il mio modo di utilizzare i bambini in tv, ho cambiato formula». Ma Caffo, dice Boncompagni «è qualificato. Oggi invece non saprei proprio che rimproverarmi. O credete davvero al grande complotto, Berlusconi-Gelli-Kappler?»

Badano alla politica le ragazzine di «Non è la Rai»? «Io credo siano assolutamente ignare» dice Boncompagni, con una punta di sufficienza. Ma Ambra, la porta in palmo di mano. «L'ho scelta quando l'ho vista fare la levitazione in studio - scherza - e ho subito capito che aveva un marcia in più». Ridiventa serio. «E' intelligente, sensibile, ci si diverte un mondo a lavorare insieme». «Di politica mi interesso poco o niente - ammette lei, che ha 16 anni e non vota ancora -. Berlusconi? Bisogna sentire che cosa vuole fare per noi giovani. E io, questo, non l'ho ancora capito. Né di lui, né di nessun altro».

La parola al Garante per l'editoria, Santaniello. Che, sorpresa, cade dalle nuvole. «Non ho ricevuto alcuna segnalazione sulla vicenda, non ho visto la trasmissione. Devo studiare il caso, poi deciderò». Boncompagni, che ne dice? «Meno male che c'è il Garante. Ma se non la guarda lui, la tv, chi la guarda?».

[r. sil.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL DIRITTO DI FAR SPESA LA SERA

L'introduzione della flessibilità individuale è importante a livello di principio proprio perché rivaluta la posizione del singolo rispetto a categorie sovente soffocanti e può avvenire con estrema gradualità. In alcune ore della giornata - diciamo dalle nove a mezzogiorno e dalle quattro del pomeriggio alle sette di sera - i negozi potrebbero rimanere obbligatoriamente aperti. Per il resto del tempo, però (inizialmente fino a un massimo di ore prestabilito) il singolo negoziante dovrebbe essere libero di aprire o non aprire senza imposizioni da nessuno: se in certe ore non si fanno affari, perché obbligarlo a tenere aperto, a rimanere ozioso sulla porta, costretto a pagare a vuoto l'illuminazione e magari il commesso? Inversamente, se fa affari fino alle nove di sera, perché mai un vigile urbano deve elevargli una salatissima contravvenzione? Si può discutere su quanto estesa debba essere la flessibilità e come si possa articolare per categorie di negozi, ma i negozianti non possono seriamente obiettare che chi tiene aperto fino a tardi ruba slealmente il lavoro ad altri: i maggiori affari di un orario più lungo si pagano con una maggiore fatica.

La libertà d'orario, sia pure limitata e graduale, non avrebbe tuttavia molto significato se non fosse accompagnata da un'altra e più importante libertà che oggi viene largamente negata agli esercizi commerciali: la libertà di prezzo. Troppi prodotti, dai libri alle sigarette, a un numero sterminato di articoli di piccolo e largo consumo, vengono venduti a un prezzo imposto dal produttore: l'apertura prolungata può giustificarsi se il negozio può applicare un prezzo maggiore in ore «scomode» così come gli deve essere consentito di procedere, con maggior facilità di oggi, a sconti sui listini.

Questo è mercato. Questa è la società più dura e meno protetta, ma anche più densa di occasioni per tutti e più efficiente nel soddisfare un gran numero di bisogni che si vicne realizzando negli altri Paesi avanzati. In Italia, forse, non si realizzerà mai in pieno ma non la si potrà certo rifiutare in blocco. Nel mondo d'oggi, per il nostro Paese starne fuori significherebbe essere lasciati fuori.

Mario Deaglio

Le certezze: air-bag e antifurto. Le emozioni: sedili in pelle Poltrona Frau.

Lancia Thema Il viaggio entra in una dimensione più ricca: il suo nome è Protezione Totale. Da oggi, infatti, Lancia Thema significa anche **air-bag lato guidatore e antifurto elettronico compresi nel prezzo.** La classe non scende a compromessi. Mai.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

Sicurezza: air-bag lato guidatore, ABS a quattro sensori, sospensioni intelligenti, Control System.
Confort: climatizzatore con filtro antipolline, cristalli Solarcontrol, selleria in Alcantara* o pelle Frau.
Prestazioni: fino a 205 CV e 230 km/h, Viscodrive, Cruise Control, centralina Motronic, Servotronic.

Lancia Thema 16v con air-bag e antifurto, a partire da L. 40.600.000 chiavi in mano!

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI

Lancia Il Granturismo.

*Salvo base imponib. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sevelmarc. Un anno gratuito di Servizi Soccorso Lancia. Liberalizzazione Homologazione Fiat Light Commercial Vehicles.

Agnelli e Romiti agli «stati generali» dell'industria piemontese: «La trattativa? Finirà bene»

«Fiat batterà la crisi, e non lascerà Torino»

L'Avvocato: ineluttabili i tagli

Al centro il presidente della Fiat Giovanni Agnelli e l'amministratore delegato Cesare Romiti Accanto, il sindaco di Torino Valentino Castellani

E' polemica con Castellani «Prenda due giorni di ferie e vada a vedere come funziona Lione»

TORINO. Torino al degrado, una città finita. Un sogno che si spezza. Proprio contro questa «vetero ideologia» un po' sessantottina e un po' massimalista (da molti considerata ormai superata) sono scesi ieri in campo a Torino gli stati generali dell'imprenditoria regionale, stranieri compresi. Sul palco Bruno Rambaudi, che difende con orgoglio «la capacità imprenditoriale e di lavoro delle fabbriche torinesi», un capitale che non «andrà distrutto». Accanto a lui si stringono i rappresentanti di tutte le categorie, a cominciare da Devalle, leader della Federmeccanica.

Ma tra il pubblico, in prima fila, c'è l'avvocato Agnelli, e ci sono Romiti, Lavazza, Pininfarina. C'è anche il presidente della Confapi (i «cugini» nemici della piccola industria non associati al grande polo della Confindustria), e ci sono nomi meno noti al grande pubblico (ma non meno importanti). Basta qualche esempio: al microfono della tribuna passano il sindaco di Torino, Castellani, il presidente della Regione, Brizio, e ancora: Rolf Hilfiker (il leader del gruppo giovanile che inventò, con una fantasiosa immagine pubblicitaria la «festa del lavoro anti-fisco»). Tanti nomi, tanti volti.

Ma Romiti tiene banco. E' il primo a parlare. E non solo sul caso Fiat. Difende le scelte aziendali, le spiega. E raccoglie applausi.

«La ripresa arriverà anche se non sappiamo in quali forme. La ripresa non può non tornare», è il punto-chiave del suo messaggio. Poco più tardi Agnelli aggiungerà: «La presenza della Fiat a Torino è una certezza, così come lo sono la qualità ed il ruolo degli uomini che la rappresentano...».

La strada scelta dalla Fiat per agganciarsi alla ripresa è quella degli investimenti, fortissimi. «Su questo battiamo tutti i nostri concorrenti - dice Romiti -. Tutte le aziende si stanno ristrutturando ma il problema di domani sarà quello dell'equilibrio tra la quantità di lavoro richiesto e la quantità di lavoro offerto».

Su un punto l'amministratore delegato di Corso Marconi si è detto particolarmente convinto: «Ridurre la competitività significherebbe aggravare il fenomeno dei posti di lavoro già oggi in crisi».

Il mondo non sta cambiando, è già cambiato e noi abbiamo preso la strada più difficile - sottolinea Romiti - perché crediamo nel futuro e nella ripresa. Il mondo, d'altra parte, deve guardare allo sviluppo».

Per quanto riguarda le trattative sul «caso Fiat» con i sindacati, Romiti si è mostrato ottimista sulla ripresa, in quanto la decisione unilaterale assunta non vuol dire che non si debba ritornare al tavolo della trattativa: «Io sono speranzoso ma anche fiducioso che la vertenza debba trovare un epilogo che soddisfi tutti». Una cosa non da poco. Un segnale chiaro, e ripetuto di disponibilità.

Ma non è stato questo il filo conduttore dell'incontro. In realtà tutti, a cominciare da Romiti, hanno puntato il dito sulle inefficienze dell'amministrazione pubblica. Nessuna accusa specifica al sindaco, alla Regione o al governo. Ma... vedete un po'.

In sostanza gli imprenditori sono pronti a far la loro parte (e non soltanto la Fiat, «mamma Fiat»). «Torino ha avuto, ha e continuerà ad avere - ha detto Di Corato, presidente dell'Api - una forte vocazione industriale; accanto alla Fiat esiste un tessuto industriale che si presenta differenziato e intersettoriale».

Questo non lo contesta nessuno. E alla fine parla Agnelli. E sono parole di speranza: «Non vedo un futuro nero per Torino» anche se siamo di fronte ad un anno difficile. «Ci saranno dei margini di miglioramento - ha detto il presidente della Fiat- anche se non nell'immediato». Dunque non siete qui al capezzale della città? «No - ha risposto convinto l'Avvocato - siamo qui per commentare lo stato della città». Ed ha ripetuto: siamo a Torino e ci restiamo.

Non è certo un ottimismo di maniera. E la conferma è venuta, proprio ieri, dagli stranieri. Credono ancora nel «sistema Italia». Un esempio per tutti: «Persone affidabili, gran pragmatismo, grandi risorse umane che all'estero tutti vi possono invidiare, grandissima fantasia». E non basta. Cita ampiamente, lodandolo, il vicepresidente della Confindustria, Callieri, presentandolo come un esempio invidiabile. Insomma. L'Italia regge, Torino può vivere (non sopravvivere) e gli stranieri ci guardano con invidia. Conclusione: governo ed enti locali, a cominciare dai sindaci, dicono gli imprenditori, non ci deludano.

Francesco Bullo

Il sindaco contrattacca

«Ma i mali della città sono anche colpa vostra»

TORINO. Valentino Castellani non ci sta. Il sindaco di Torino non si sente «figlio» dei padri amministrativi del passato cittadino, e non vuole accollarsi le loro colpe rispetto ai mali del Comune. Ma soprattutto contrattacca quando gli industriali, primo fra tutti l'amministratore delegato Cesare Romiti, accusano il suo governo locale di immobilismo.

«Si prenda due giorni di ferie, e vada a vedere come funziona bene Lione», era stata la dura provocazione del capo di corso Marconi. Castellani non accetta le accuse di passività: «Se si facesse una attenta analisi del passato le responsabilità di questa situazione forse non sarebbero così difficili da attribuire», dice alludendo alle «colpe collettive» di tutta la classe dirigente torinese, industriali compresi. «La rottura del cordone ombelicale, di questo complesso di Edipo che lega Torino a mamma-Fiat è un processo dovuto, e ci sto lavorando; ma non ho intenzione di farmi carico delle incompetenze delle amministrazioni precedenti. Potremmo anche discutere ma forse sarebbe un processo sterile. Da parte mia non credo di essermi troppo lamentato, anzi ho disegnato uno scenario di emancipazione non solo dalla dipendenza psicologica ma anche da quella economica».

«La città - spiega il sindaco - si sta preparando ad affrontare una situazione difficile: ci sono migliaia di famiglie che vedranno ridursi il loro reddito ai limiti della sussistenza, e ribalteranno sull'amministrazione pubblica un problema di cui tutta la città si deve far carico. Si prospetta una fase di transizione molto difficile e in questa fase è di fondamentale importanza l'amministrazione della città. Mi auguro che a governare la transizione possano esserci tutte le parti in causa».

Castellani ha poi riepilogato le realizzazioni degli ultimi mesi: innanzitutto il piano regolatore generale, appena approvato, che disegna il futuro anche economico del territorio. Poi il piano dei parcheggi, «quattro, per cui faremo al più presto le gare d'appalto», la metropolitana e, ancora, gli altri progetti urbanistici.

Il presidente dell'Unione industriale, Bruno Rambaudi, ha polemizzato con «chi accusa la Fiat di avere aperto centri produttivi anche nel Sud. Molti degli accusatori sono gli stessi che, in un passato non lontano, ci incalzavano perché andassimo in Meridione».

A proposito della vertenza Fiat, Rambaudi ha detto che «con i contratti di solidarietà, nel breve i conti possono tornare, ma nel medio e nel lungo periodo si costituisce uno zoccolo di finti occupati assai grave per le singole imprese e per le nuove generazioni. E' l'estensione del modello di Crotone a tutto il Paese».

[r. c. s.]

«Nel '95 la ripresa»

Umberto Agnelli sicuro «Sapremo approfittarne»

ROTTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Umberto Agnelli

Le statistiche continuano a mostrare un'industria dell'auto in curva negativa, ma la ripresa verrà, e bisogna prepararsi, per essere pronti ad agganciarla.

Umberto Agnelli, a Rotterdam per l'inaugurazione del Centro europeo per lo studio delle infrastrutture, non si nasconde ovviamente le difficoltà. «L'Europa è costretta ad affrontare la ristrutturazione in una congiuntura molto difficile. La ripresa è ormai attesa per il 1995, non più per il '94, ma quello che è certo, è che per allora l'industria sarà in perfetta efficienza».

Anche per questo, per la Fiat, è necessario chiudere la vertenza il prima possibile: «Le occasioni si colgono se all'interno di una struttura di lavoro c'è un clima positivo, e quindi è importantissimo che si chiuda nel modo più rapido, migliore e comprensibile per tutti». Niente contratti di solidarietà, però, e niente riduzione dell'orario di lavoro. La Volkswagen ha sì adottato questa soluzione, ma «a carattere transitorio, con costi per l'azienda abbastanza alti, e comunque in assenza di altre opzioni possibili. Noi, in Italia, abbiamo altri ammortizzatori sociali, e nella misura del possibile cerchiamo dunque di mettere in atto queste misure prima di ricorrere ad altre».

Su una cosa, almeno, Agnelli e Trentin sono completamente d'accordo: il prossimo governo dovrà fare delle «reti transeuropee di infrastrutture» una priorità assoluta. E' questa la via per stimolare il rilancio della crescita economica e restituire competitività alle imprese europee. Proprio in questa prospettiva lo «European round table», l'organizzazione che annovera 40 tra i più importanti imprenditori del continente, ha inaugurato ieri a Rotterdam il Centro per lo studio delle infrastrutture, che riunendo industriali, autorità pubbliche, associazioni di consumatori ed altri soggetti, dovrà «mettere insieme tutti i dati disponibili sui trasporti, le telecomunicazioni e l'energia europei».

Lo scopo del Centro, unica struttura di questo tipo, è anche portare a conoscenza degli uomini d'affari «le nuove forme di finanziamento internazionale basate su investimenti misti pubblici-privati».

E' la filosofia del «Libro bianco» di Jacques Delors, il presidente della Commissione europea, che all'ultimo vertice dell'Unione è stato malvolentieri ascoltato (ognuno aveva bene in mente le proprie difficoltà di bilancio), ma che resta l'unico piano realistico per effettuare «un'iniezione di crescita» al titubante corpo dell'economia europea.

Che sia realistico, malgrado la ritrosia dei capi di governo e delle banche, Umberto Agnelli lo ha detto chiaramente, purché gli Stati membri dell'Unione decidano di fornire quella quota di capitali pubblici necessaria «ad assicurare i prestiti obbligazionari, rendendo attraenti i tassi delle emissioni». Questo toglierebbe il tappo al flusso di investimenti privati, assieme all'impegno dei governi a far fronte ai «rischi imprevisti».

Fabio Squillante

MERCATO

EFFETTO-PUNTO SULLE VENDITE

Auto, l'Italia in rosso ma l'Europa riparte

MENTRE il mercato automobilistico europeo dà timidi segnali di ripresa, valutati intorno al 6 per cento, l'Italia è andata ancora in controtendenza ed a gennaio ha registrato un calo del 10,02 per cento. Nel primo mese del 1994 le auto vendute sul mercato domestico sono state complessivamente 182.004, ossia 20.264 unità in meno del gennaio '93 (202.268). I volumi di gennaio, in genere fra i migliori mesi dell'anno, si sono collocati per la prima volta dal 1988 al di sotto delle 200 mila unità, con un calo di 58.606 vetture rispetto al record di 240.610 del gennaio '91.

«L'Italia - commenta l'Anfia nella nota che accompagna i dati di mercato - sta subendo un'isteresi in quanto ad una situazione economica incerta si associa una cautela negli acquisti che è propria delle vigilie di elezioni politiche. Un peso particolare è dato dalla pressione fiscale. In altri Paesi si assiste al lancio di iniziative tendenti a sostenere la domanda automobilistica. Invece in Italia le vendite di auto sono state ulteriormente penalizzate anche dal recente aumento della benzina che ha portato nello scorso anno gli oneri sul prezzo al consumo del carburante dal 74,7 al 77,1 per cento. L'intero carico fiscale sulla motorizzazione ha raggiunto in Italia, nel 1993, 83 mila miliardi di lire, pari al 18,2 per cento del gettito tributario globale».

L'ultima iniziativa straniera a favore dell'automobile è quella francese: il governo di Balladur ha stanziato 5000 franchi di premio ai possessori di auto vecchie di dieci anni che le sostituiranno con altre nuove a partire da oggi e sino al 30 giugno dell'anno prossimo.

Tuttavia, secondo l'Anfia, anche per l'Italia il '94 si manterrà con un livello di domanda stabile, allineato almeno a quello dell'anno precedente. Anche il Centro Studi Promotor - secondo cui «si è comunque superata la fase più acuta della crisi» - l'andamento delle vendite si è sostanzialmente appiattito sui bassi livelli raggiunti e così dovrebbe continuare anche nell'immediato futuro».

Intanto, però, le marche nazionali recuperano quote sia sul mercato domestico che in quello europeo. A gennaio il gruppo Fiat ha acquisito il 46,71% di quota in Italia, a fronte del 45,09 dello stesso mese dell'anno scorso (già era in crescita nel gennaio '93 rispetto al '92, dal 43,6 al 45,1%), mentre all'estero il gruppo torinese è cresciuto molto più del mercato: in Germania, a fronte di una crescita del mercato del 3 per cento, la Fiat è salita del 10%; in Francia ad un mercato aumentato del 16 per cento, la crescita del gruppo torinese è stata del 33 per cento, in Spagna si è verificato addirittura un raddoppio delle vendite contro un aumento del mercato del 27 per cento. La quota europea del Gruppo torinese in gennaio è salita addirittura di un punto, passando dall'11,2 del '93 al 12,2 per cento di gennaio.

L'effetto Punto, insomma, comincia a farsi sentire e fa da traino a tutta la gamma tanto che nella classifica delle «top ten» sei modelli sono del Gruppo: in testa la Punto (venduta in 22.787 unità), seguita dalla Uno (10.791) e poi, nell'ordine, la Cinquecento quinta, la Panda sesta, la Tipo settima e la Y10 ottava. Sempre relativamente alla Punto al 31 gennaio risultano 220 mila ordini dai concessionari (di cui 140 mila in Italia), 120 mila dai clienti (di cui 33 mila all'estero) e 76 mila consegne (61 mila in Italia e 15 mila all'estero).

Per quanto riguarda le vendite in Italia di auto straniere nello scorso mese di gennaio, il primo posto è stato acquisito dalla Ford con 17.255 unità vendute, in regresso rispetto a gennaio '93 del 22,69 per cento; in seconda posizione la Volkswagen, con 12.555 unità (-27,01); terza la Opel, con 12.513 (+6,33). Seguono Renault (10.806, -25,15) e Peugeot (8588 vendite, -3,62).

Eugenio Ferraris

Auto elettrica

Dalla Ricerca ok ai fondi

ROMA. Il ministero della Ricerca, coinvolto nella vertenza Fiat per la questione dei veicoli elettrici, ha deciso di scommettere sull'auto ibrida, una vettura con due motori, uno elettrico da usare nei centri storici e l'altro termico, a benzina e gasolio, per i percorsi extraurbani. «Entro due o tre anni potrebbe essere messa sul mercato» ha detto il ministro Colombo che ieri ha incontrato i vertici del Gruppo torinese.

Il nuovo veicolo (per il quale, secondo fonti ministeriali, la Fiat spenderebbe in ricerca circa 200 miliardi ai quali aggiungere alcune centinaia di miliardi da parte del ministero della Ricerca) sarebbe inizialmente destinato al servizio pubblico e poi anche al mercato privato.

Nell'incontro di ieri la Fiat ha presentato una bozza di «contratto di programma», limitata ad alcuni aspetti tecnici, e si è impegnata ad elaborare per la prossima settimana un documento più dettagliato.

1400/1600 i.e., DIESEL 1700 e VAN

NUOVA ELBA. CHI VI DA' DI PIU'?

10 MILIONI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO

Nuova Elba, nuovi finanziamenti SAVA*. Ad esempio: per il modello 1400 i.e. 5 porte è sufficiente un anticipo di L. 5.990.000. I rimanenti **10 milioni** saranno dilazionati in **24 rate mensili a interessi zero**. Chi invece preferisce un pagamento **fino a 48 mesi** potrà usufruire di **finanziamenti al tasso del 6%** con una rata minima di **L.320.000 al mese**. Informatevi presso le Concessionarie Innocenti: **è un'offerta valida fino al 28 febbraio 1994** su tutte le versioni Elba disponibili in rete per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

INNOCENTI

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

FINANZIAMENTI FINO A 48 MESI A TASSO 6%

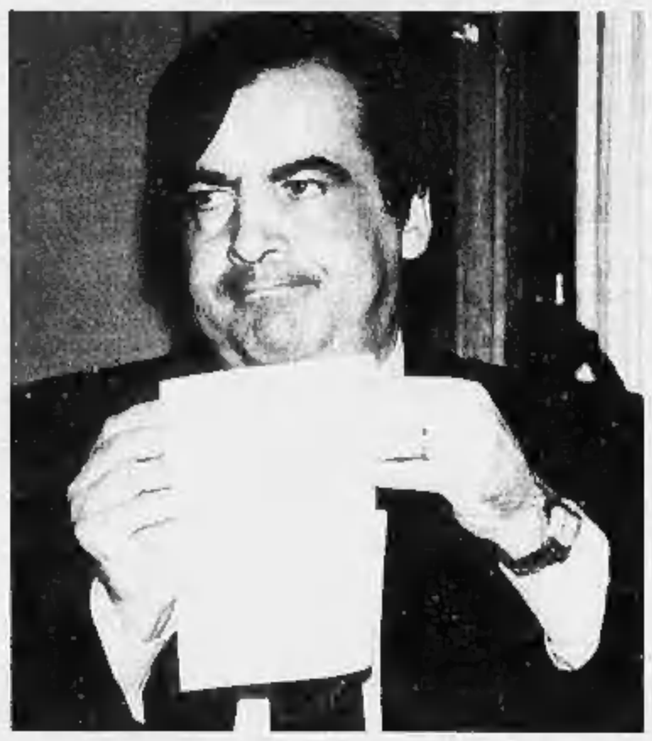
Su Raiuno il secondo faccia a faccia all'americana nel programma di Lilli Gruber: sfida Fini-Orlando

«Sono sposato con una divorziata e sono contento che il mio partito abbia perso quel referendum»

LA CONFESSIONE

di Vittorio Zucconi

«Spero che le mie figlie non debbano mai andare in discoteca con la scorta della polizia»



«La condanna a morte? Io non azionerei la leva»

FINI è teso come un filo di ferro, lo sguardo scaltro dietro gli occhiali stile americano «Aviator», il passo agile del calciatore. «E' pronto a farsi trattar male?» gli dico. «Se lei è pronto a sentirsi rispondere a tono» mi controbatte duro e poi sorride subito, per non far paura. Perché Fini sembra un equilibrista che cammina sul filo che corre fra un passato oscuro e un futuro promettente. Ma basterebbe un passo falso a farlo ricadere all'indietro. «Ha visto - gli chiedo mentre ci infilano i microfoni nella giacca -, Bossi non la vuole a nessun costo». «Pretattica, pretattica - replica Fini -, essendoci poi dietro Berlusconi, mi pare solo la fase di riscaldamento prima di scendere in campo».

Spiazzare Fini, prenderlo in «contropiede» è difficilissimo, da bravo ex terzino destro di copertura, ruolo che ricopriva nella squadra del Parlamento. E questo mai gioca a tutto campo, corre da «Giovinezza, giovinezza» fino alle campagne elettorali all'americana, dall'orbace ai pupazzi «Fiammone e Fiammetta» venduti per finanziarsi. Questa è una destra di peluche, un po' neo, un po' post-fascista, che arriva addirittura al fumetto: tra pochi giorni, l'ufficio stampa dell'msi lancerà una strip elettorale. Si chiamerà «Fiammone e Fiammetta contro il lupo Occhetto». E pensare che Mussolini dichiarò guerra all'America.

Gioca ancora a calcio nella squadra del Parlamento?

«No, ormai ho appeso le scarpe al chiodo».

E' per quello che Berlusconi non la vuole?

«Forse è per quello. E poi perché lui è ben coperto in ogni ruolo».

In che ruolo giocava?

«Terzino, ovviamente destro».

Lei ha mai visto morire un uomo condannato a morte?

«No, non l'ho mai visto se non in immagini cinematografiche... Ho visto morire tanti innocenti, assassinati da tanti delinquenti».

Quindi non avrebbe paura di tirare la leva che apre la botola sotto i piedi di un impiccato, personalmente.

«No, non lo farei mai personalmente. Mi auguro che nessuno Stato debba mai nemmeno prendere in considerazione questa ipotesi».

Quale?

«Quella della pena di morte».

Ma lei è contrario?

«Credo sia stato chiaro il nuovo Catechismo della Chiesa».

Che ha indignato molti cattolici.

«Che ha indignato molti cattolici, ma che, in una visione ecumenica e mondiale, esclude la pena di morte perché preferisce, giustamente, mille altri modi per punire un colpevole, ma al tempo stesso non pone un aprioristico "no"».

Si arrabbia quando la chiamano fascista?

«No, perché me ne hanno dette talmente tante, di tutti i colori».

Lei si convertì al fascismo davanti al cinema Renzo...

«Io mi iscrissi alla organizzazione giovanile del msi quando un gruppo dell'ultrasinistra mi impedì di entrare al cinema».

Lei passò immune dagli anni della Bologna rossa.

«Andai via da Bologna nel 1970, gli anni brutti vennero dopo, e io ero a Roma, già impegnato politicamente».

Lei disse una volta: ne ho date quante ne ho prese. Ne ha date un po' di più o ne ha prese un po' di più?

«Credo che il bilancio sia sostanzialmente in pareggio».

Disse anche: per legittima difesa - per essere corretti - di averle date.

«Ma certo: io non ho alcuna difficoltà a dire che in certi momenti, in anni caldi, in anni difficili, vi era il desiderio di alimentare una guerra civile in Italia. Perché non avevo alcun desiderio, né di picchiare, né di essere picchiato. Credo che tutti quelli che stavano a sinistra la pensassero esattamente come me».

Ha mandato qualcuno all'ospedale?

«No».

Si è mai visto rifiutare un caffè da un cameriere, come capitò ad Almirante?

«No, mi è capitato tante volte di vedermi offrire un caffè o anche magari una colazione da un cameriere che non è iscritto al movimento sociale e che magari dà del fascismo un giudizio molto diverso rispetto al mio».

Ma sono cambiati i camerieri o è cambiato il movimento sociale?

«E' cambiata per fortuna la società italiana, in meglio».

Lei è cattolico?

«Sì, sono cattolico».

Va in chiesa?

«Non sono praticante. Sono cattolico. Vado in chiesa non tutte le domeniche, quando ne ho la possibilità».

Come partito, siete fortemente attaccati alla famiglia tradizionale...

«Sì».

E, se non sbaglio, il suo partito fu contro il divorzio nel referendum?

«Sì, Almirante prese quella posizione, allora; fu una posizione che fece discutere; fu una posizione che, come sempre, su questioni che attengono ai diritti civili, determinò anche delle polemiche. Il caso, tra l'altro, ha voluto - io ero giovane in quel periodo - che io sia sposato con una donna divorziata».

Quindi: per fortuna il suo partito ha perso!

«Beh, con molta sincerità, le dico di sì... per fortuna».

E ora la storia della vedova Almirante. E' vero che la signora Assunta l'ha presa sotto la sua ala benevolmente in questi anni politici e era solo un rapporto di amicizia?

«Io avevo un rapporto di grande amicizia e di grande collaborazione con l'onorevole Almirante. Poi si è detto - ma sinceramente è una cosa alla quale non ho mai tenuto in modo particolare - di quieta benevolenza della signora: è una simpatica signora, ma la politica era di iniziativa esclusiva del marito».

Raccontavano che il marito ogni tanto, quando si arrabbiava, la chiamava lo zio Adolfo

«Sì, questo è vero».

Quanto dichiara di reddito alle tasse all'anno?

«Lo stipendio del parlamentare, più il reddito di una modesta abitazione di proprietà».

FINI: *con Assunta Almirante ho un ottimo rapporto Quando Giorgio si arrabbiava la chiamava «zio Adolfo»*

Lilli Gruber

Fini: sono cattolico ma non vado spesso in chiesa

Orlando: spesi 33 milioni per l'ultima campagna elettorale

«Non sono un sindaco assenteista Ho sempre stima dei Gesuiti»

«La mia vita blindata l'ultimo film 5 anni fa»

CE lo tratti bene a Leoluca che è stanco, poverino, alle sei di mattina si alzò» implora una bella signora bruna, palesemente palermitana, mentre il sindaco della sua città, il capo della Rete, si assesta sulla sedia della confessione. La Rete si stringe come sempre, premurosa, protettiva attorno al suo campione Leoluca Orlando quando sta per scendere in campo in un'ennesima sfida. C'è un'aria di ordine religioso, quasi di messa protocristiana attorno a quest'uomo che ha cambiato la storia della Sicilia. Era arrivato pochi minuti prima, in ritardo, accompagnato dal solito convoglio blindato che lo segue ovunque, e i truccatori hanno dovuto lavorare freneticamente sulla sua pelle un po' propensa alla sudorazione. Rispetto alla squadra di Massimo Fini, punteggiata di giovanotti robusti con i capelli da marines, l'armata Orlando è meno dura nell'apparenza, ma forse anche più intensa. Lui non è un leader politico, è chiaramente un «culo», e le belle signore palermitane dalle calze nere cercano di sbirciare sui fogli delle mie domande nella speranza di carpire la cattiveria e segnalarla in tempo a «lui», a Leoluca. «Dorme pochissimo» insiste la signora «lei non sa che vita fa» e poi aggiunge un filo minacciosa: «Guardi che l'aspettiamo dopo». Mi sorride. «Guardi, poverino, è persino dimagrito», cerca di impietosirmi e ostentamente non mi sembra: il completo grigio di vigogna non gli sta certo largo. «Mi creda, mi creda - insiste lei - è proprio dimagrito». Se lo dice lei. Andiamo.

Lei è sposato?

«Sì, sono sposato».

Le sue figlie vanno in una scuola privata?

«Sì, una scuola di Gesuiti. Io apprezzo molto i Gesuiti...».

Vanno a scuola con il loro nome?

«Loro vanno a scuola come delle normali ragazze palermitane, vivono una vita privata, non vengono mai in auto con me, non sanno cosa significa andare al ristorante col loro padre, non la loro madre».

Ma lei non ha paura che qualcuno che non le vuole bene possa vendicarsi su di loro?

«Ho paura che le mie figlie possano vivere una vita assurda, e quindi stanno vivendo una vita normale. Questo mi sembra più importante delle altre cose».

ORLANDO: *chi ha parlato male di mio padre è stato rinviato a giudizio Non ha mai difeso un mafioso*

Cominciano a rendersene conto che stanno vivendo una vita strana, anormale?

«Non si può andare in discoteca accompagnati da poliziotti e da guardie del corpo».

Quanti anni hanno le sue figlie?

«19 e 15 anni, quindi vanno entrambe in discoteca».

Allora passiamo un po' ai veleni. A Palermo dicono di lei è un sindaco straordinario, è un sindaco fuori dal comune, perché in Comune non c'è mai.

«Questa mattina non sono stato dentro il palazzo comunale perché ho inaugurato due asili nido».

Quanti giorni ha trascorso nel suo posto di sindaco da quando è stato insediato in novembre?

«La stragrande maggioranza, sarò mancato in due mesi non più di cinque-sei giorni, non ho mancato una sola seduta di consiglio».

Come si fa a distinguere tra un voto mafioso e un voto non mafioso, visto che nelle urne sono tutti uguali?

«Dai comportamenti dell'eletto. Chi ha ricevuto il voto della mafia deve pagare il debito contratto con il voto che ha ricevuto».

Sono state dette cose terribili sul conto di suo padre. Una volta per tutte mai vuole dire se ha chiesto a suo padre la certezza che non ha mai avuto nessun tipo di rapporto lontano e vicino con la mafia?

«Il signor Ciarrapico e il signor Gelli si sono permessi di parlar male di mio padre e sono stati rinviati a giudizio per diffamazione. Credo che questo possa bastare. Però voglio dire che mio padre è una persona che mi ha insegnato tantissimi valori importanti; ad esempio mi ha insegnato il solo modo per restare immuni rispetto alla contaminazione mafiosa: cioè fare il professionista e basta, rifiutando qualunque impegno politico. Ha fatto l'avvocato civilista, non ha mai difeso nessun esponente che fosse legato ad attività mafiose. Auguro a milioni di italiani di avere un padre come il mio».

Quando è andato per l'ultima volta al cinema?

«Sono andato a vedere a Parma cinque anni fa "Il nome della rosa" perché ho fatto forse compassione e pena agli agenti di scorta che mi hanno detto: no, lei stasera viene al cinema con noi».

Lei è benestante di famiglia?

«Ogni anno che passa sempre meno».

Perché si finanzia le campagne elettorali?

«Sono un disastro per la mia famiglia».

Quanto ha speso per finanziarsi le campagne elettorali?

«Beh, nel '92 50 milioni. Ma il problema è che ho smesso di fare l'avvocato, ho spinto mio padre a chiudere lo studio legale che era uno degli studi più importanti della Sicilia...».

Certo che una campagna elettorale a 48 milioni è a buon mercato.

«E lo sa quanto è costata la campagna elettorale della Rete a Palermo alle ultime elezioni del 21 novembre? Quando la Rete ha ottenuto quasi il 34% dei consensi la campagna elettorale è costata 33 milioni».

Quando guarda un film come Il Padrino, che cosa prova come siciliano, rabbia, orgoglio, vergogna...

«Sogno il giorno in cui questi film saranno soltanto film di una storia lontana, lontana, lontana».

Ma chi conta a Palermo: i Gesuiti?

«Sa chi conta a Palermo? A Palermo contano i cittadini. Le può sembrare una battuta, finalmente a Palermo conta la gente che vota e votando uno più uno più uno si è scoperto che è possibile cambiare qualcosa».

Lei è molto religioso?

«Sì, il mio cammino di fede è la cosa più importante della mia vita».

IL CASO

MATITE A CONFRONTO

Forattini: Berlusconi mi ha spiazzato

«Faccia a faccia» con Plantu, il re della satira francese

TORINO

GIORGIO Forattini come Vauro Senesi. Il principe della matita come il più cattivo dei vignettisti del *manifesto*: l'incubo della Seconda Repubblica è uno solo, Mariotto Segni. «Non riesco a formarlo sulla carta - dice Forattini al suo amico Jean Plantu, disegnatore di *Le Monde* -. Non ha un'identità: impossibile scherzare sulle sue posizioni, neppure lui ha ancora deciso quali sono». Vauro, in tv dalla Gruber, era stato più esplicito: «Non riesco a fare la sua faccia, forse perché l'ha persa così tante volte che non sa più dove l'ha messa...».

Plantu ascolta perplesso. Poco dopo, nel «testa a testa» organizzato dal Centre Culturel Français di Torino, racconterà dei limiti di gusto cui deve attenersi la satira francese, pena l'espulsione dai quotidiani autorevoli come *Le Monde*. «Non potrei mai fare un politico che emette suoni dal didietro - spiega -. O scherzare sulla morte, come fece Forattini dopo il suicidio di Pierre Bérégovoy». In quell'occasione il vignettista italiano disegnò il fantasma del primo ministro francese che suggeriva ad Andreotti di fare lo stesso. «Se in qualche modo invitassi Chirac a spararsi - ride Plantu - la mia carriera sarebbe finita».

Forattini continua la sua analisi della Seconda Repubblica. Attende la svolta con una punta di pessimismo. «Io sono uno nato e cresciuto con i politici della vecchia guardia - dice -. Ero un po' il loro biografo. Con i nuovi sono ancora un po' incerto: so che in quanto italiani finiranno per comportarsi alla stessa maniera dei vecchi. Li disegno perché devo farlo, ma non riesco a circostanziarli. Il più facile? Ciampi. Non è politicamente definito, ma ha preso delle decisioni che si prestano alla satira. Il più difficile? Oltre a Segni, Berlusconi. Mi ha spiazzato, non riesco ancora ad inquadrarlo».

Censure di gusto contro censure politiche. «Da noi soltanto una cosa è intoccabile - dice Plantu -: la Francia. L'unica censura in venti anni di lavoro mi è arrivata durante la guerra del Golfo. Volevo ricordare che anche tra gli iracheni c'erano dei morti. "E' antifrancese", tagliò corto il redattore capo di *Le Monde*. E la vignetta non uscì». Plantu mostra il suo disegno-che-non-esiste. Un esempio di vignetta impossibile: «Un Mitterrand che sodomizza la regina Elisabetta dicendole: lo senti, il mio "trattato di Maastricht"?». Roba forte, ma in Italia si è visto di peggio. «Da noi si può fare tutto - dice Forattini, polemico con il pds -. Ma non con tutti: si può sparare sul governo, ma non sulla falsa opposizione. Arrivano subito le querele».

Identiche sono soltanto le reazioni dei politici colpiti. «Le satira piace solo quando mette in ridicolo gli altri - dice Plantu -. Ho disegnato qualche Chirac con il gozzo sotto il mento. Mi ha mandato a dire che la cosa lo innervosiva. Invece il mio Mitterrand pelato con un solo capello in testa lo diverte molto». In Italia l'Oscar dell'umorismo va a Spadolini: «L'ho sempre fatto nudo con il pisello di fuori - dice Forattini -. Eppure è l'unico a chiedermi i disegni originali. Il meno spiritoso? Il Presidente. Cossiga sapeva ridere di se stesso. Scalfaro il senso dell'umorismo non sa neppure che cos'è».

Guido Tiberga

Matite a confronto A sinistra una vignetta di Giorgio Forattini A destra un disegno di Jean Plantu da «Le Monde»

Il Consiglio di sicurezza ai croati: ritiratevi dalla Bosnia o imporremo sanzioni anche a voi

Sarajevo, uccisi mentre aspettano il pane

Bomba serba su una fila: 10 morti

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Un nuovo massacro viene ad aggiungersi agli eccidi che hanno insanguinato Sarajevo. Dieci persone, tra cui tre bambini, sono state uccise da una granata esplosa nel quartiere di Dobrinja. Seguendo un copione consueto l'artiglieria serba ha sparato sulla folla che in coda aspettava la distribuzione degli aiuti umanitari. Il micidiale ordigno ha dilaniato i corpi delle vittime, mentre altre quindici persone sono state gravemente ferite. A detta dei testimoni, tra cui alcuni giornalisti accorsi sul luogo della tragedia, i serbi hanno lanciato una seconda granata sui soccorritori accorsi. Il governo di Sarajevo ha chiesto un'immediata reazione militare di Onu e Nato. «Venti giorni fa avete deciso di non consentire più lo strangolamento di Sarajevo, e oggi la città è stata non strangolata ma uccisa», ha scritto il presidente bosniaco Alija Izetbegovic al segretario generale dell'Alleanza atlantica Manfred Woerner.

Izetbegovic ha dichiarato che il nuovo giro di negoziati di Ginevra previsti per il 10 febbraio prossimo è «una perdita di tempo». Izetbegovic ha detto che non si recherà ai negoziati perché non ne vede il motivo. A Ginevra la delegazione musulmana sarà guidata dal premier Silajdzic che avrà pieni poteri per continuare le trattative.

Intanto a New York il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha rilasciato una dichiarazione in cui esprime «profonda preoccupazione per la presenza delle forze militari croate in Bosnia» (5 mila uomini). Il Consiglio condanna la Croazia per aver violato l'integrità territoriale di un Paese riconosciuto dalle Nazioni Unite e chiede alle autorità croate di ritirare immediatamente i loro soldati e le armi dalla Bosnia. Se questo non verrà fatto il Consiglio di sicurezza esaminerà «nuove misure» da adottare contro la Croazia. Le minacce delle sanzioni contro Zagabria diventano dunque sempre più serie.

I Paesi musulmani che attualmente fanno parte del Consiglio di sicurezza dell'Onu hanno insistito ieri affinché le sanzioni scattino il 10 febbraio se entro quel giorno le forze croate non si saranno ritirate. Ma Stati Uniti, Francia, Spagna e Gran Bretagna si sono opposti perché si tratta di un periodo troppo breve, ma soprattutto perché le sanzioni pregiudicherebbero i negoziati di Ginevra.

Reagendo alle minacce dell'Onu, il direttore dell'Ufficio governativo croato per i rifugiati, Adalbert Rebic, ha detto che in caso di sanzioni internazionali «la Croazia rispedirà verso occidente - l'Italia, sembrerebbe - le decine di migliaia di profughi che ospita nel proprio territorio». Questo perché in caso di embargo «l'onere finanziario del loro mantenimento sarebbe impossibile da sostenere».

Nel frattempo la situazione in Bosnia centrale diventa sempre più drammatica per le enclavi croate attaccate dalle forze musulmane. Nei bombardamenti di Novi Travnik ieri è stata uccisa una bambina undicenne, mentre altre tre persone sono state ferite.

A detta del portavoce della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia John Mills oggi a Sarajevo dovrebbero riunirsi i capi militari serbi, musulmani e croati per stabilire un telefono rosso, ovvero un contatto diretto nei casi di emergenza.

Ingrid Badurina

Sarajevo, lo strazio dell'amico di una vittima (FOTO AP)

A ROMA

Izetbegovic vede Tudjman

ZAGABRIA. I presidenti della Bosnia e della Croazia, rispettivamente Aljia Izetbegovic e Franjo Tudjman, si incontreranno il 9 febbraio a Roma. Lo ha annunciato ieri l'agenzia croata Hina. Il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta, riferisce la stessa fonte, ha offerto la sua mediazione nel corso dell'incontro con il suo collega croato Mate Granic. Alla riunione, che sarà dedicata alla cessazione delle ostilità tra i musulmani e i croati di Bosnia, prenderanno parte anche Granic e il primo ministro bosniaco Haris Silajdic. Il giorno successivo è prevista a Ginevra la ripresa del negoziato tripartito - serbi, musulmani e croati - nel quadro della conferenza di pace per la ex Jugoslavia. L'altra notte il Consiglio di sicurezza, in una dichiarazione non vincolante, ha minacciato sanzioni alla Croazia se le autorità di Zagabria non ritireranno entro due settimane le loro truppe dalla Bosnia, che secondo fonti Onu contano 5 mila uomini (nei giorni scorsi si era detto 10 mila). Intanto, sempre ieri, Radio Croazia ha riferito di intensi duelli di artiglieria tra croati e musulmani a Mostar e a Vitez. [Agi-Efe]

SARAJEVO
UNA CATENA DI STRAGI

27 MAGGIO 1992
«La strage del pane»: un colpo di mortaio uccide 16 persone in fila davanti a una panetteria. I cecchini uccidono 4 soccorritori.

12 LUGLIO 1992
«La strage dell'acqua»: una granata strazia una fila di gente a una fontana: 12 morti (tra cui un bambino) e 16 feriti.

26 GIUGNO 1993
Una cannonata sulla parte vecchia di Sarajevo uccide sette persone, tutte sotto i vent'anni; quattro i feriti.

12 LUGLIO 1993
Ancora una strage tra la gente che fa la fila a una fontana a Dobrinja, il sobborgo colpito anche ieri: undici i morti e dieci i feriti.

9 NOVEMBRE 1993
Una bomba su una scuola uccide tre scolari, la loro maestra e altre quattro persone. Il giorno dopo, altra bomba, 5 morti (3 bambini).

22 GENNAIO 1994
Sei bambini tra i 6 e i 12 anni che giocano sulla neve con una slitta vengono uccisi da una granata, altri due sono gravemente feriti.

Ho l'arma segreta, Nato attenta

Il capo dei killer serbi: grazie Zhirinovskij

BELGRADO. La famigerata «arma segreta elettronica» di fabbricazione russa che il leader ultra nazionalista russo Vladimir Zhirinovskij aveva detto di aver consegnato ai serbi per potersi meglio difendere sarebbe stata data a Zelko Reznatovic, noto come «Arkan», un criminale di guerra ricercato dall'Interpol per aggressione a mano armata in diversi Paesi europei, la cui banda irregolare (la milizia delle «tigri») si è macchiata delle peggiori atrocità. La notizia è stata fornita ieri a Belgrado nel corso di una conferenza stampa dallo stesso Arkan, al cui fianco sedeva Aleksej Ivanovic Vidjekin, vicepresidente del Partito Liberaldemocratico (quello di Zhirinovskij).

L'arma - il cui principio base, hanno detto i due, è la combinazione di protoni e neutroni ad alta temperatura - è giunta nelle mani di Arkan attraverso canali segreti, ha «il potere di uccidere uomini a grande distanza senza che questi neanche avvertano cosa avviene, ed è già sperimentata con successo a Brcko, nel Nord della Bosnia». Sempre stando alle spiegazioni «tecniche» fornite dai due, chi è colpito dal cocktail di protoni e neutroni, muore nel giro di poche ore. Ulteriori collaudi dell'arma segreta - ha detto ancora Arkan - verranno realizzati probabilmente a Cipro.

Stando alle affermazioni fatte da Zhirinovskij nei giorni scorsi, la sperimentazione sarebbe stata fatta ai danni di dodici militari musulmani. Dalle dichiarazioni di ieri invece sembrerebbe di capire (seppur questa arma davvero esiste) che l'esperimento è stato fatto soltanto su oggetti inanimati. E questo sarebbe ancora una volta in palese contrasto con le dichiarazioni del «duce russo», secondo il quale lo strumento di morte non intacca le cose. Proprio per questa sua «qualità», Zhirinovskij ne ha parlato come di un'arma «ecologica».

A disposizione della banda di Arkan, oltre all'arma, sarebbero stati messi anche laboratori sperimentali ed uno staff di esperti che ha collaborato alla creazione dell'ordigno. L'arma, ha detto Arkan, sarà usata solo in caso di attacco aereo su obiettivi civili serbi in Bosnia, o nella stessa Serbia. Si troverebbe attualmente fuori dal territorio jugoslavo (Serbia e Montenegro), e le autorità ufficiali non sono in alcun modo coinvolte né informate.

La dichiarata «arma segreta» era stata consegnata da Zhirinovskij durante il viaggio nella ex Jugoslavia che in sette giorni ha portato il leader ultranazionalista russo in Slovenia, che ha lasciato precipitosamente dopo una notte brava in birreria, nella Krajina serbo-croata, nella Bosnia serba, in Serbia e in Montenegro, ovunque osannato dai nazionalisti serbi.

Tutto il viaggio è stato costellato da episodi eclatanti. L'ultimo nella tappa di rientro in Ungheria, all'aeroporto di Budapest. Sbracciandosi e vomitando insulti, ha messo sottosopra l'aerostazione, minacciando un incidente diplomatico se l'aereo che lo doveva riportare a Mosca non avesse ritardato la partenza per dargli tempo di imbarcarsi. Zhirinovskij era arrivato all'aeroporto internazionale a bordo di una «Mercedes» con targa serba quando mancavano solo due minuti alla partenza del volo. Gridando: «Sono un deputato del Parlamento russo, fermate l'aereo», l'uomo politico ha spinto avanti i suoi accompagnatori perché si accertassero che gli fosse data priorità assoluta. Quando qualcuno ha osato dirgli che ormai non c'era nulla da fare, è montato su tutte le furie e ha sbraitato in faccia a un alibito funzionario: «Questo è un posto di puttane e imbecilli. Che vuol dire impossibile? Imparerai cosa è impossibile quando diventerò presidente! Ma chi credete di essere voi ungheresi?». E alla fine il «duce russo» l'ha avuta vinta.

(e. st.)

Panico a Birmingham: può diffondere il cancro in città. Bloccato il laboratorio per motivi di sicurezza

Londra: basta ricerche sul virus-killer

Creato dagli scienziati inglesi modificando quello del raffreddore

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era un virus del comune raffreddore; ma gli scienziati dell'università di Birmingham lo avevano modificato geneticamente, facendolo diventare un killer, un portatore di cancro. Un esperimento delicato, pericoloso, forse anche dubbio; e per giunta svolto in condizioni di sicurezza insufficienti. In altre parole c'era il pericolo di una fuga del virus. A poco valgono le assicurazioni del vice rettore dell'università, il professor David Westbury, secondo cui a correre rischi sarebbero stati soltanto i ricercatori e non il pubblico. Ma le autorità di controllo hanno detto no, hanno bloccato l'esperimento. Soddisfacenti misure di sicurezza contro il 7 aprile, hanno decretato, o non se ne farà più niente.

La ricerca in corso a Birmingham consisteva nell'inserire un gene oncogeno nell'adenovirus del raffreddore, poi bombardare con quel killer una cultura di cellule umane. Obiettivo dell'esperimento era l'osservazione dell'effetto che quel virus aveva sulle cellule. Per facilitare la comprensione - secondo la spiegazione ufficiale - del processo di genesi del cancro; e per consentire, nelle speranze degli studiosi, di determinare con esattezza i meccanismi che provocano il cancro e mettere a punto validi anticorpi genetici.

Le ambizioni dei ricercatori, come sovente accade, sono nobili. Ma il sospetto di un uso improprio del virus cancerogeno deve aver fatto trascorrere a qualcuno più di una notte insonne. Sarebbe bastato, per esempio, un furto; e il virus avrebbe trovato chissà quale strada. Il professor Westbury ha un bel sostenere che un'altra modifica genetica consisteva proprio nell'impedire la capacità del virus di rigenerarsi, e che la sospensione degli esperimenti per insufficiente sicurezza riguardava un pericolo non per il pubblico ma unicamente per i ricercatori: le paure restano, chi usa mastica trattati di ricerca genetica si domanda ancora a quale rischio sia stata sottoposta la popolazione di Birmingham.

Lascia anche perplessi il fatto che il «prohibition order» - noi diremmo il divieto - imposto al professor Phillip Gallimore e ai suoi collaboratori porti la data di dicembre, ma solo oggi, dopo oltre un mese di preoccupato silenzio, la notizia sia emersa. E' la prima volta che viene applicata la severa legge relativa alla sicurezza in esperimenti di questo tipo, varata nel 1992. Il rischio, allora, era grave? «C'era la possibilità teorica - spiega il vice rettore - che il virus potesse essere messo in circolazione, sebbene manchi qualsiasi prova che ciò è accaduto. Qualsiasi rischio avrebbe riguardato soltanto i ricercatori e non il pubblico».

La tesi dell'autorità di controllo è che l'ambiente in cui le culture di cellule umane venivano bombardate con il virus cancerogeno non era adatto a questo tipo di lavoro». La mancanza di adeguate salvaguardie, ha denunciato il professor John Beringer, che presiede un comitato consultivo governativo sui pericoli dell'ingegneria genetica, «è senza scusanti». «E' un peccato - ha aggiunto - ma l'azione dell'autorità di controllo era necessaria. Le persone coinvolte avrebbero dovuto essere più attente. Avrei creduto che certe elementari norme di sicurezza fossero ormai assimilate nei centri di ricerca delle università». Soprattutto a Birmingham, dove un'infermiera fu uccisa, nel 1978, dal vaiolo «fuggito» da un laboratorio.

Fabio Galvano

Il miliardario socio in affari con un ex 007 israeliano

Kashoggi: ricostruirò la Striscia di Gaza

NEW YORK. Sarà una coppia di noti mercanti d'armi il motore della ricostruzione della Striscia di Gaza, il territorio occupato da Israele teatro della riconciliazione tra palestinesi ed ebrei: Adnan Kashoggi, l'arcimiliardario saudita incriminato per bancarotta in America, e Yaacov Nimrodi, ex spia del servizio segreto israeliano e ora influente uomo d'affari di Gerusalemme, si sono infatti assunti l'incarico di costruire la rete di infrastrutture che consentirà lo sviluppo economico e il consolidamento di una pace ancora giovane.

Il piano messo a punto dai due uomini d'affari prevede investimenti per almeno 500 milioni di dollari: di questi, 25 milioni saranno utilizzati per costruire, in joint venture con un gruppo italiano specializzato nel settore delle grandi tubazioni, un maxi-impianto per la depurazione dell'acqua. Dall'impianto, che sarà realizzato ai margini della Striscia di Gaza, l'acqua sarà esportata in altre zone del Medio Oriente e in Libia in particolare. Kashoggi e Nimrodi, inoltre, stanno lavorando con la banca mondiale per creare una serie di imprese industriali che saranno controllate da investitori palestinesi, israeliani e in generale del mondo arabo.

Il «business plan» di Kashoggi darà lavoro ad alcune migliaia di palestinesi: i progetti prevedono la realizzazione di un sistema di telecomunicazioni, la costruzione di una centrale elettrica, di un impianto di desalinizzazione, di una ferrovia e l'apertura di una banca arabo-israeliana.

«Aiutando i palestinesi oggi - ha detto senza scrupoli il miliardario - potremo fare profitti domani. E se proprio non si riesce a fare la pace, forse riusciremo a fare i soldi». [Ansa]

144.22.1900 IL GIORNALE AL TELEFONO

SOLO 635 LIRE AL MIN. + IVA

IL GIORNALE TELEFONICO: LE ULTIME NOTIZIE, LA CRONACA, LO SPORT, LA BORSA E TANTE INFORMAZIONI UTILI.
E' AGGIORNATO CONTINUAMENTE E ACCESSIBILE ANCHE DAL TELEFONINO. OLTRE AL GT, ALTRI 13 SERVIZI DI INFORMAZIONE SU ARGOMENTI SPECIFICI.

GT FIABE	144.22.1904 *	GT SPORT	144.66.1903 **	GT CUCINA	144.66.1909 **
GT LAVORO	144.22.1910 *	GT OROSCOPO	144.66.1905 **	GT METEO	144.66.1911 **
GT ECONOMIA E RISP.	144.66.1901 **	GT MARE	144.66.1906 **	GT DISCO	144.66.1916 **
GT NEVE	144.66.1902 **	GT TRIBUTARIO	144.66.1907 **	■ GT PENSIONI	144.66.1917 **
		GT SPETTACOLO	144.66.1908 **		

■ Attivo dal 14/2/94
* Costo L. 635 al min. + IVA
** Costo L. 952 al min. + IVA

NTC • VIA BECCARIA, 84 • 00196 ROMA

Rennes: l'arrivo del primo ministro non placa la guerriglia nelle vie cittadine

I pescatori in rivolta assediano Balladur

I feriti sono già 77
Bloccati i traghetti per la Gran Bretagna

Alcune scene della violenza scatenata dai pescatori bretoni: manifestanti in corteo; sopra un rivoltoso colpisce un poliziotto a Rennes; a sinistra la «rabbia distruttiva» in un supermercato di Granville

Sfiorata la strage con un bus lanciato verso la polizia
Blitz nei supermercati, sassaiole e vetrine dei negozi in frantumi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La guerriglia urbana che per 8 ore ha scosso Rennes come una bufera atlantica lascia sul campo - ma il bilancio è provvisorio - 77 feriti, danni enormi, l'immensa nube azzurrina dei lacrimogeni e un primo ministro alle corde, che per visitare la città deve fare lo slalom tra cortei, violenza, furore. Nella loro «capitale», i pescatori bretoni e le loro donne (ma non dimentichiamo i vandali «esterni») ribelli contro il governo e l'import selvaggio facevano impallidire ieri sera le collere contadine sul Gatt, i camionisti dalla grassezzottatura facile, gli aeroportuali in sciopero (l'autunno scorso) e le altre categorie cui la Francia deve periodiche flambée incontrollabili.

Rennes conobbe un Maggio '68 duro. Ma ieri quei souvenir si riproponevano in chiave ancora più hard, malgrado le numerose concessioni governative e comunitarie. L'arsenale era quasi da guerra. Razzi di soccorso per le navi - che divengono micidiali proiettili ad alzo zero - spranghe, mazze da baseball, piombini, pietre, ciotoli, bulloni. Il municipio dovrà ristrutturare intere strade: i cubi di porfido sono finiti addosso alla polizia. Per tacere automobili che bruciavano, vetrine in frantumi, blitz nei supermarket (non lontano da Rennes). Infine, le tradizionali barricate. Ma l'episodio forse più incredibile è quello del pullman che i pescatori dirigono verso il cordone poliziesco. Poteva fare una strage: gli agenti lo bloccheranno in extremis. Ieri sera era ancora lì, una carcassa fumante tra le rovine di una bella e laboriosa Rennes, mentre gli ultimi commando inscenavano altri exploit guerriglieri. Per monsieur Boucheron, parlamentare del luogo, c'è il ricovero in ospedale. E il sindaco Hervé incappa nei manganellatori. Sono ambedue ps, ma la città rossa non riserva la ventata di follia ai soli governanti parigini.

Doveva essere, per Rennes, una giornata da cartolina. Il primo ministro che arriva, i tg, le rituali cerimonie in prefettura sul la République attribuisce sempre uno charme particolare. Arrivando, Balladur il Pacificatore - anzi «l'Anestesista» come lo ribattezzano gli avversari - si trova però dinnanzi una missione difficile. Da 72 ore Bretagna e Normandia avvampano. Il prezzo del pesce che affonda (ma solo all'origine: la sogliola da 60 franchi il chilo raggiunge i 200 quando la si mette in padella), le importazioni concorrenziali, il disinteresse pubblico verso un'attività in piena crisi eccitano gli animi. Giovedì le avvisaglie erano già chiare. Irruzioni nei grandi magazzini, botte, minacce. Il ministro della Pesca, Puech, aveva già ceduto: un tempestivo piano assistenziale a sovvenzionare l'attività su cui vive la Bretagna. Ma i quattrini non si riveleranno un buon viatico per il primo ministro. Dopo una breve tregua, con il mezzogiorno giungono i primi incidenti urbani. Lord Balladur - che pure adora il protocollo - interrompe il pranzo e negozia. Lo farà ad altre due riprese. Invano. Malgrado Puech annunci una cassa integrativa e altre misure di benevolenza, i disordini guadagano terreno. Allora interviene Bruxelles. Grazie all'insistenza francese, la Cee introduce «prezzi minimi» sul pescato. Ma l'indignazione non svelenisce: i marittimi vogliono la garanzia di poter vendere la merce.

In centro, l'aria si fa irrespirabile. I negoziatori sono affranti. Avventurarsi dove impazza la mischia per convincere gli scalmanati è impresa vana. I rari kamikaze tornano sui loro passi tossendo. Stanchezza, birra e bombe lacrimogene esasperano i manifestanti. Fino alle 21 Rennes sarà ostaggio delle violenze. E oggi potrebbe continuare.

Intanto i porti di Le Havre, Honfleur, Calais e Dunkerque sono stati bloccati da decine di pescherecci: i traghetti da o per la Gran Bretagna non passano.

Enrico Benedetto

Accordo su un singolare emendamento

Germania, bontà coatta a norma di Costituzione

Contro individualismo e violenza «amate il prossimo e siate solidali»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Umani perché così vuole la legge: questa la prossima evoluzione dei tedeschi nella Germania unita, se come sembra verrà approvato un singolare emendamento costituzionale. Di fronte alla crescente «disposizione alla violenza» e allo «scarso spirito solidale della società», i parlamentari di Bonn hanno pensato di sancire la bontà per legge. Il secondo articolo della Legge fondamentale tedesca, nella sua versione riveduta, aggiungerebbe appunto due paroline chiave, che finora si trovavano soprattutto nei testi religiosi o nei discorsi dei rappresentanti dei diritti umani, «l'amore per il prossimo» e il «senso di solidarietà». «Ogni persona è chiamata a mostrare amore per il prossimo e senso di solidarietà», recita l'articolo 2/a della Costituzione, proposto da una nutrita maggioranza parlamentare di 345 deputati di tutti i partiti politici.

In una dichiarazione congiunta hanno scritto che con tale emendamento si vuole «porre un correttivo allo straboccante individualismo della nostra civiltà». Oltre al diritto di libertà, dicono i firmatari, bisogna tenere a mente «le responsabilità del singolo». Se lo spirito umanitario e la solidarietà non si possono imporre, si può se non altro «ricordare a ognuno i propri doveri».

Nata nel segno della riunificazione tedesca, la commissione parlamentare studia da due anni una nuova Costituzione che rappresenti tutti i tedeschi, quelli dell'Est come quelli dell'Ovest. Finora solo tre nuovi principi sono stati accettati con la maggioranza dei due terzi, necessaria per cambiare la Legge fondamentale: la tutela dell'ambiente, la realizzazione dell'uguaglianza tra uomo e donna e la protezione delle minoranze etniche. E ora l'amore per il prossimo.

E' proprio di un tedesco dell'Est, il socialdemocratico Konrad Elmer, docente di teologia a Berlino Est l'idea di radicare il «Mitmenschlichkeit» (spirito umanitario, amore per il prossimo) nella nuova Costituzione tedesca.

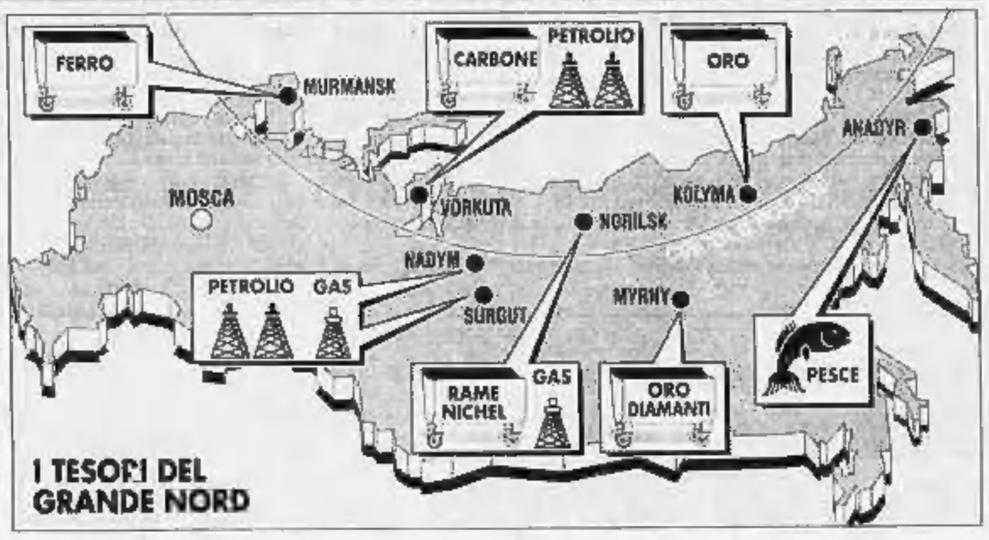
Nel tempo Elmer ha raccolto un vasto stuolo di simpatizzanti, dall'ex ministro degli Esteri Genscher, alla presidentessa del Parlamento Suessmuth, al presidente del sindacato dell'industria chimica Rappe, fino a rappresentanti dei Verdi e degli ex comunisti.

Non c'è dubbio che di quelle qualità che i tedeschi saranno chiamati ad esibire per legge, ci sia ovunque un gran bisogno. In Germania forse più che altrove, visti gli episodi di xenofobia e visti i costi dell'unificazione che richiedono una solidarietà di portafoglio non indifferente. I deputati assicurano che la libertà individuale non verrebbe toccata e che anzi l'introduzione di simili sentimenti nella Costituzione darebbero una dimensione morale alla politica e sarebbero un aiuto nell'interpretazione della giustizia (nei casi di razzismo, si suppone).

Ma cambierebbe veramente qualcosa? Anche nel Bundestag ci sono gli scettici che ricordano come bisogna dimenticare che anche la Costituzione dopo tutto non è che una legge».

Francesca Predazzi

RUSSIA



I principali centri di produzione oltre il Circolo polare artico protagonista di un fugace Far West sovietico

Milioni di poveri avevano accettato di lavorare a -50° per l'auto e la dacia
Ora il governo si è scordato di loro

Muoiono le città artificiali sorte sulle miniere: «Rubli subito o sciopero generale»

Si ribellano i forzati del freddo

Eltsin taglia gli stipendi, il Grande Nord insorge

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La flotta russa dell'Estremo Oriente ha depositato ieri su un iceberg i primi cento turisti americani in crociera tra i ghiacci per un brindisi artico: vodka, champagne e caviale rosso. Il *business* avanza, il capo della flotta passeggeri del Nord dice di avere prenotazioni per i prossimi 4 anni. L'ultimo brivido del turismo estremo si dispiega così mentre un altro brivido percorre la Russia. Da una capo all'altro dei suoi nove fusi orari, nelle gigantesche città del ferro, del carbone e del petrolio al di sopra del circolo polare artico, corre in questi giorni un altro tam-tam: sciopero generale.

I forzati del freddo, annichiliti dai 40-50 gradi sottozero e distillusi in pochi mesi dalle privatizzazioni incoerenti, sono sull'orlo della rivolta. Non bastavano gli stipendi arretrati (di mesi): il governo - su proposta del neofacente-funzioni ministro delle Finanze Dubinin - sta pensando di tagliare i «privilegi» che spettavano ai lavoratori del Nord come «compensazioni dei disagi».

Milioni di pallidi eroi sovietici che con le loro famiglie avevano accettato di trasferirsi all'Estremo Nord in cambio di stipendi alti e del miraggio di poter tornare a casa dopo pochi anni di lavoro in «condizioni estreme» con i soldi per l'auto, una dacia e una vita migliore, sono sull'orlo della disperazione.

Lo slogan dello sciopero generale rimbomba nei saloni degli ex soviet locali dove ora si riuniscono i sindacati indipendenti.

In megalopoli ibernate come Vorkutà, 116 mila abitanti (miniere di carbone e pozzi di petrolio), Murmansk, 468 mila (miniere di ferro), Norilsk, 174 mila (rame, nikel, gas), Surgut, 248 mila (gas e petrolio), in città inventate dal nulla intorno ai pozzi come Neftejugansk (86 mila anime), si sta progettando una protesta disperata e paradossale per la nuova Russia tanto ricca di materie prime, quanto incapace di sfruttarle.

Il nuovo governo di Viktor Cernomyrdin - così sensibile alle vecchie *lobby* sovietiche - ha stanziato giovedì 14 trilioni di rubli per l'agricoltura. Neanche un rublo, né una parola, per gli esploratori del Nord.

E così il *Trud* di ieri (il quotidiano dei sindacati) poteva intitolare «Al Nord ghiacciato comincia a fare caldo» il servizio sulla riunione di Vorkutà dove il vicepresidente del sindacato indipendente dei minatori Marmaliukov ha proposto di bloccare il passaggio dei treni con le materie prime. Lo sciopero generale si farà «se il governo non cambierà idea».

Tutto è cominciato il primo luglio 1993 quando Boris Eltsin ha firmato il decreto che liberalizzava i prezzi del carbone. I minatori l'avevano chiesto fin dall'89 immaginandosi un avvenire capitalistico così come l'avevano visto in tivù.

Da quel giorno, poco per volta, è crollato tutto il sistema di protezioni sovietiche, dai salari garantiti alle agevolazioni. L'inflazione ha fatto il resto. La situazione è ora quella che ha così descritto qualche giorno fa alla *Novaja Gazeta* il direttore del consorzio carbonifero di Vorkutà Gherashenko: «Metà delle miniere dovrà chiudere. In altre zone del Paese la gente può provare ad imparare un altro mestiere, pensare di prendere il treno o un autobus e andare in una città vicina a cercarsi un posto di lavoro in fabbrica. Qui non è possibile, siamo ai confini del mondo, ci sono solo le miniere, non si può nemmeno pensare di coltivare la terra perché non cresce niente».

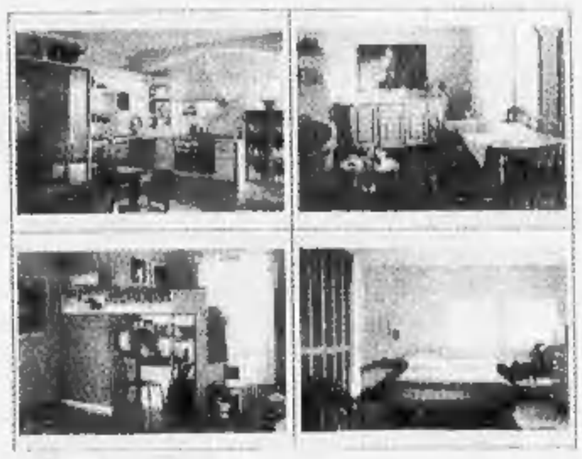
Qualche mese fa - quando c'era ancora qualche soldo in cassa - s'è pensato a dimissioni incentivate. Ha raccontato Gheraschenko: «Volevamo dare a ciascuno 80-100 milioni di liquidazione (un rublo = 1,2 lire, *ndr*) perché potessero andare via a cercar fortuna. Ma un'indagine ci ha detto che l'80 avrebbe speso i soldi in vodka e sarebbe rimasto qui. I minatori non sanno rinunciare all'idea di scambiare carbone con videoregistratori e beni di consumo. Le aziende dovrebbero investire in tecnologie, ma gli operai vogliono solo bere, mangiare, guardare film gialli, erotici e dell'orrore. Sono stati attratti qui da salari altissimi, ora l'ottanta per cento di loro non sa dove andare, sono disperati, Vorkutà è condannata». E lo sciopero è l'ultima disperazione.

Cesare Martinetti

LA QUALITA' DELL'ABITARE
SI VEDE DALL'INTERNO
assomobili
RIVOLI - Corso Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465 - Telefax 9589465

HA RINNOVATO I LOCALI
PER TROVARE LA VOSTRA PERSONALE
SOLUZIONE D'ARREDO
CON LA CREAZIONE DI AMBIENTI
SEMPLICI, RAFFINATI E FUNZIONALI

NUOVE PROPOSTE
- CUCINE SU MISURA
- CAMERETTE PER RAGAZZI
- ARMADI AL CENTIMETRO
- ARREDI CLASSICI E MODERNI
- AMBIENTAZIONI RUSTICHE
- STILE MARINA
- MOBILI D'EPOCA



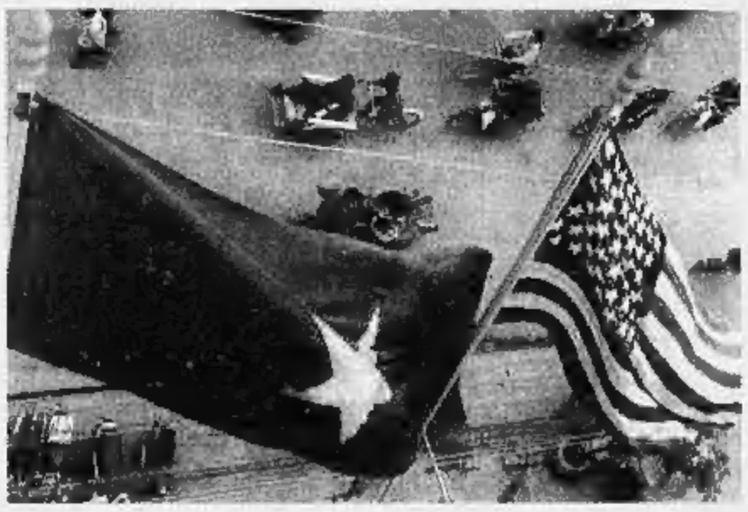
PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE
assomobili

IL CASO

LA STORIA CHE NON PASSA

Un massacro iniziato nel '64: morirono 2 milioni di persone

Clinton, e le bandiere vietnamita e Usa sulla facciata della «Compagnia americana di servizi» ad Hanoi



Un uomo sposta scatoloni di Coca-Cola nel magazzino di un negozio ad Hanoi

Il conflitto scrutato a fondo dalle telecamere obbligò il mondo a dividersi in due gruppi di campi ideologici

Sepolti gli anni del Vietnam l'ultima guerra mondiale

MURI creduti solidi sono caduti dovunque, dopo Berlino; a Mosca, a Johannesburg, a Tokyo, a Gerusalemme, anche nei saloni silenziosi del Vaticano: la storia ne divora indifferente le macerie. Anche la guerra del Vietnam è stata come un muro; un muro di sangue e di orrore affondato nella memoria comune del mondo. La decisione ora di Clinton, di togliere l'embargo contro i vecchi nemici, mette via i conti del passato assai più dell'armistizio del '73, e chiude un'avventura amara che per più di dieci anni ci fece, tutti, americani e no, combattenti di quella guerra. Perché, il Vietnam fu l'ultima vera guerra mondiale.

Ne fummo tutti arruolati di dovere, un'intera generazione di uomini e di donne senza età e senza patria, chiamati a schierarsi; da una parte o dall'altra, ma schierarsi comunque. Per chi alla fine ci andò davvero, il ricordo angoscioso delle paludi a distesa, l'intreccio umido delle liane, un nemico quasi sempre invisibile, restano un segno cupo che soltanto la morte cancella; e 58.000 nomi scavati nella pietra di un marmo nero a Washington danno l'elenco di chi, da questa parte, l'oblio l'ha raggiunto (gli altri 1 milione 950 mila morti si sono disfatti dentro la jungla, povere storie quasi sempre senza storia). Per coloro invece che laggiù non ci andavano, c'era allora Dylan che cantava su una chitarra lagnosa, in re minore con un do oscillante, «Venite, padroni della guerra/ che costruite i grossi cannoni/ che costruite gli aeroplani carichi di morte/ che costruite tutte le bombe/ che vi nascondete dietro muri/ che vi nascondete dietro scrivanie/ voglio solo che sappiate/ che posso vedere attraverso le vostre maschere». Dylan cantava acido, senza enfasi, ma un milione marciava a Washington, e un milione marciava anche a Parigi, e poi a Roma, a Londra, a Bonn. E ogni mattino la tv dell'uomo qualunque sfornava sul piatto del breakfast, accanto al pane tostato e imburrato, le facce insanguinate di marines che urlavano il dolore, il napalm che bruciava anche l'ombra.

Era cominciata ufficialmente nel '64, con la trappola beneaddobbata del golfo del Tonkino, quando il «Maddox» aveva avuto a che fare con un paio di torpediniere nordvietnamite. Era un pomeriggio piatto di agosto ma, come da copione, l'orgoglio yankee assopito dalla calura dell'estate s'era svegliato brusco, e il giorno 7, congiuntamente, Congresso e Senato autorizzavano il presidente Johnson a «prendere ogni misura necessaria, incluso l'utilizzo delle forze armate». Quello che, nell'aprile del '54, mentre ancora Dien Bien Phu reggeva l'ultimo assedio, non era riuscito né all'ammiraglio Radford né a Foster Dulles, diventava ora la politica ufficiale degli Stati Uniti. I «masters of wars» che Dylan malediva su una chitarra acustica nei baretti del Village avevano vinto la loro guerra.

Quella guerra però era cominciata assai prima, quando il freddo che soffiava tra Mosca e Washington aveva diviso il mondo lungo la linea del confronto planetario e il Sud-Est asiatico era diventato il primo campo di battaglia per il contenimento dell'espansione comunista nella geografia della povertà. Già dal '55 gli americani avevano passato a Ngo Dinh Diem gli aiuti che prima andavano ai francesi, e uno dei primi impegni di Kennedy, nel '61, era stato l'ordine di accentuare la presenza americana - di uomini e di «consiglieri» - nella penisola.

Anno dopo anno, l'operazione di ritorsione andò trasformandosi in un gigantesco trasferimento oltremare della più grossa macchina militare mai montata (bisognerà arrivare agli anni Novanta nel Golfo, e a Pagonis e «Beer» Schwarzkopf, per trovare una dimensione paragonabile): alla fine del '64 i Gi-men in Indocina erano già 23 mila, due anni dopo diventavano 390.000, e superavano abbondantemente il mezzo milione all'inizio del '68. Nel momento più alto dello scontro, gli americani, i sudvietnamiti, e il fronte delle forze alleate, schierarono sul campo più di 1 milione e 300 mila uomini, assistiti da una forza aerea imponente e da un programma di raids che portava la morte della vegetazione in un'area vasta quanto mezza Italia.

Sul terreno si combatteva, a scelta, la guerra dell'imperialismo yankee contro i partigiani della resistenza vietcong, oppure la guerra dei difensori della libertà contro la minaccia delle dittature comuniste. I campi della battaglia erano autentici, ma la guerra aveva una complessità più difficile da districare; l'immaginario collettivo la viveva comunque nella sua prima dimensione di lotta universale, dove non erano più possibili innocenze perché l'occhio spietato della telecamera annullava le latitudini del tempo e dello spazio e, per la prima volta nella storia dell'uomo, faceva irrompere il grido della morte e il rosso del sangue fin dentro la cultura grigia della quotidianità. Un maggiore dei marines incontrato in quegli anni, dalle parti del Cambogia, mentre ritirava il modulo con il quale il giornalista dichiarava a chi andasse il proprio corpo, in caso di morte durante la battaglia, un maggiore che si chiamava John Smithson o qualcosa di simile, un fighetto rosso di pelo e teso come un Eastwood giovane, puntava il dito contro di me e diceva sprezzante: «Tu, comunista bastardo», perché la guerra i marines la stavano perdendo per l'occhio cruciale dei giornalisti.

Il punto di rottura fu soprattutto My Lai, un villaggio di quattro capanne che nemmeno esisteva sulla carta ma dove un mattino umido d'autunno, nel '67, il ten. William Calley aveva fatto ammazzare tutto quello che si muoveva, uomini, donne, bambini e maiali. L'orrore travolse la coscienza degli americani, quando lo appresero, nel '69, e sconfisse ogni residuo di volontà assai più di quanto avessero potuto gli uomini di Giap che si erano lanciati suicidi all'attacco di Saigon e Hué, nel capodanno lunare del '68, durante la grande offensiva del Tet. E il Vietnam si fece una ferita profonda nell'orgoglio yankee; tre anni fa, sulla sabbia del Kuwait, una tenentessa di capelli biondi - Marie Kuszinsky, aveva 21 anni - ci diceva con lo sguardo che bruciava: «Finalmente, ora la storia del Vietnam è una faccenda chiusa», e con la mano mostrava i marines all'attacco del deserto. Al tempo degli accordi di Parigi, nel '73, Marie Kuszinsky in tv guardava soltanto i cartoni animati; ora sarà un capitano con gli occhi verdi, ma la sua guerra col Vietnam in realtà è finita soltanto ieri, quando Clinton ha chiuso la porta del passato. Una guerra finisce sempre quando finisce dentro gli uomini, non sul campo di battaglia. E una settimana fa Dylan ha venduto alla pubblicità la canzone che accompagnò gli anni di una guerra lontana. Good morning, Vietnam.

Mimmo Càndito

PUBBLICITA'

La Pepsi prima nella corsa a Saigon

HANOI. L'abolizione dell'embargo commerciale americano ha scatenato una nuova guerra nel Vietnam questa volta tra i giganti Usa delle bollicine, Pepsi e Coca-Cola, in gara per un mercato che conta 71 milioni di potenziali consumatori. La seconda è già molto conosciuta perché da anni è oggetto di una florida attività di contrabbando che fa capo a Singapore e si può avere per l'equivalente di 900 lire in quasi tutti i ristoranti delle principali città vietnamite. «Il Vietnam promette di essere un significativo campo di battaglia per le Cole rivali», annuncia la Pepsi in un comunicato accompagnato da una foto che mostra centinaia di persone che guardano un colossale barattolo Pepsi, eretto sulla principale piazza di Ho Chi Minh in tempo record appena è giunta dagli Usa la notizia che l'embargo era stato tolto. E alle 10 di ieri mattina la Pepsi ha cominciato a sfornare le prime delle 36.000 bottiglie della giornata in uno stabilimento predisposto da tempo da una consociata locale. Per non essere da meno, la Coca Cola ha provveduto a spedire nell'ex Saigon una mega-riproduzione gonfiabile di 9 metri della bottiglia con il suo marchio. (Agi)

L'Airbag salva la vita

Vieni a guidarla anche domenica 6

Nuove Fiesta 1994
tutte con Airbag di serie

L'Airbag salva la vita, soprattutto in città dove si verifica il 73% degli incidenti. Oggi, Fiesta è l'auto più sicura della sua classe perchè è l'unica con Airbag di serie.
Per saperne di più, chiama il N° Verde.

Informazioni sicurezza Ford
NumeroVerde 167-017312

Di serie su tutta la gamma: Airbag lato guida • abitacolo a guscio di sicurezza • barre d'acciaio laterali • cinture con bloccaggio istantaneo • sterzo collassabile • sensore FIS antincendio • sterzo a rapporto variabile • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • motori 1.1 e 1.3 allo stesso prezzo.

Ford

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 88 - TORINO - TEL. 6505535
NUOVO SHOW-ROOM C.SO MONCALIERI, 205-10-TEL. 661 31 23

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 518 - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VIGA - RIVOLI - TEL. 9596218

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
NUOVO SHOW-ROOM C.SO SAVONA 17/b
MONCALIERI - TEL. 011 - 6404038

ifas GRUPPO

Secondo un libro il Dc9 sarebbe stato abbattuto per errore dai caccia israeliani

Strage di Ustica, l'ombra del Mossad

«Nel mirino c'era un aereo francese carico di uranio per l'Irak»
L'ambasciata di Gerusalemme smentisce: una storia ridicola

ROMA
DALLA REDAZIONE

La quinta pista per scoprire gli autori della strage di Ustica porta in Israele. Secondo un'ipotesi investigativa - che per adesso è giornalistica, contenuta nel libro «Il quinto scenario», scritto da Claudio Gatti e Gail Hammer - la responsabilità degli 81 morti inabissatisi coi Dc9 Itavia nel mare di Ustica, la sera del 27 giugno 1980, sarebbe del Mossad, il servizio segreto israeliano: ci sarebbe stata la bandiera bianca e celeste di quel Paese sul missile che abbatté l'aereo. Un'ipotesi che l'ambasciata di Gerusalemme in Italia ha già smentito.

La ricostruzione dei due giornalisti che lavorano negli Stati Uniti, per sommi capi, è la seguente. L'Irak di Saddam stipula nel '75 un contratto di cooperazione con una società francese per la fornitura di un reattore alimentato da uranio arricchito al 93%: uranio peruso militare, destinato al programma nucleare di Baghdad. La spedizione dell'uranio avviene però cinque anni più tardi, nel giugno del 1980. La società fornitrice francese deve trasportarlo con un aereo per il quale, per motivi di sicurezza, vengono predisposti due piani di volo. Uno per la sera del 25 e un altro per la sera del 27 giugno.

Di questa manovra tra Francia e Irak viene a conoscenza il Mossad. Il premier israeliano Begin decide che il suo governo non può restare a guardare, e ordina l'abbattimento del carico nucleare. La zona prescelta per l'attacco è quella del basso Tirreno, considerata un'area nella quale i caccia possono sfuggire facilmente ai controlli radar. Ma le informazioni degli 007 israeliani non sono del tutto precise e così, mentre l'aereo proveniente dalla Francia attraversa indisturbato quel pezzo di cielo la sera del 25 giugno, i due Phantom dell'Aeronautica israeliana intervengono la sera del 27. E colpiscono e abbattono, anziché il carico di uranio, il Dc9 della linea Itavia.

Un errore tragico, al quale il capo del governo israeliano reagisce allontanando il responsabile di un'operazione che, se scoperta, si trasformerebbe in un boomerang per Israele. Il colonnello Ran Goren viene inviato improvvisamente in California. Sesti rimase in coma per alcuni giorni per le lesioni riportate alla testa. Le indagini sull'aggressione permisero agli investigatori di disegnare l'«ideologia» del gruppo, formato per lo più da giovani della Roma-bene, «fanatici del neonazismo» e nel corso delle perquisizioni furono sequestrati ritratti e opere di Hitler, croci uncinate, sciabole e pugnali.

Su quanto avvenuto alla «Sapienza» è intervenuto con una nota il senatore Massimo Brutti, responsabile del settore giustizia del pds, condannando «l'episodio di violenza e osservando che esistono gruppi di manigoldi manovrati, pronti a scendere in campo con attacchi contro persone inermi per inquinare la campagna elettorale».

«Una pacifica iniziativa antifascista ha subito l'attacco di una squadra fascista - commenta Rifondazione comunista -. Chiediamo che si dimetta il rettore Tecce e con lui il commissario Calabria, responsabile dell'inutile posto di polizia della Sapienza».

Ma anche il movimento studentesco di destra «Fare fronte» ha preso posizione contro gli incidenti, sottolineando che «chi pretende di affrontare i problemi dell'università riproponendo i fantasmi dell'antifascismo e dell'anticomunismo non ottiene altro risultato che dare nuova legittimità a chi della divisione dei giovani trae la propria forza». [r. cri.]

formia, con la motivazione ufficiale di un corso di studi. Un'inquietante coincidenza viene poi considerata l'infarto che colpisce lo stesso Begin tre giorni dopo la strage di Ustica. Inoltre, tra i rottami del DC9, è stato ripescato un serbatoio supplementare del tipo di quelli usati dai Phantom, e di un Phantom si parla anche in una registrazione telefonica tra le basi radar di Ciampino e di Poggio Ballone. «Si va a mettere dietro il Dc9» disse un controllore quella sera. Ma il portavoce dell'ambasciata di Israele a Roma, Amishav Yehoshua, smentisce: «E' una storia ridicola, il prodotto di un'immaginazione troppo fertile. Israele non ha nulla a che vedere con la tragica vicenda di Ustica. Non è la prima volta che qualcuno prova ad addossare ad Israele le responsabilità di qualche vicenda irrisolta. Sarebbe l'ora di smettarla con questo deprecabile modo di agire».

Del «quinto scenario» - alternativo ai quattro che vedono coinvolti l'Italia, gli Usa, la Francia e la Libia - il giudice Priore e il pm Salvi, titolari delle indagini, non sanno ufficialmente nulla, né sono in possesso dei documenti raccolti da Gatti e Hammer.

Ma agli atti dell'inchiesta era già comparsa un'ipotesi d'abbattimento di un carico di uranio diretto in Irak, trasformatosi per errore nell'abbattimento del Dc9. Non si riuscì a capire, però, se il bersaglio mancato doveva partire dalla Francia o dall'Inghilterra, nessuno dei Paesi coinvolti ha collaborato all'indagine. Questa ipotesi investigativa si inquadrava nella «pista libica»: Gheddafi non avrebbe gradito il rafforzamento nucleare di un altro Paese arabo, e sarebbe stato lui a organizzare l'abbattimento.

Il Dc9 abbattuto nei cieli di Ustica: morirono 81 persone

Ore di tensione a La Sapienza, arrestato un naziskin. Rifondazione: Tecce si dimetta

Scontri all'Università, un ferito

Roma, gruppo di missini attacca giovani di sinistra

ROMA. Incidenti ieri mattina all'università «La Sapienza» di Roma, tra giovani dell'area di sinistra e giovani di destra, prima di un concerto antirazzista organizzato dalla sinistra giovanile sulla scalinata della facoltà di Giurisprudenza. Sugli studenti che stavano montando il palco, dalle finestre dell'Istituto di diritto penale - ha accertato la polizia - un gruppo di giovani di estrema destra ha lanciato sassi, fumogeni, frutta e volantini. Uno studente è stato ferito alla testa e la polizia poco dopo ha arrestato uno degli aggressori, Stefano Andrini, 24 anni, conosciuto per la sua appartenenza a movimenti dell'estrema destra. Altri quattro giovani sono stati identificati e rilasciati.

Durante una perquisizione a casa di Stefano Andrini, che potrebbe essere processato domani per direttissima, gli investigatori hanno trovato una pistola calibro 22 austriaca e un tirapugni. Gli stessi inquirenti hanno ricordato che Andrini, ritenuto vicino agli ambienti del naziskin aderenti a «Movimento politico», era stato condannato a quattro anni di reclusione per aver partecipato il 10 giugno dell'89, insieme ad altre sette persone, all'aggressione di due ragazzi davanti ad un cinema in piazza Capranica, al centro di Roma. I due giovani, Andrea Sesti e Giannunzio Trovato, furono aggrediti a colpi di spranga dopo una lite iniziata all'interno del cinema Capranica. Sesti rimase in coma per alcuni giorni per le lesioni riportate alla testa. Le indagini sull'aggressione permisero agli investigatori di disegnare l'«ideologia» del gruppo, formato per lo più da giovani della Roma-bene, «fanatici del neonazismo» e nel corso delle perquisizioni furono sequestrati ritratti e opere di Hitler, croci uncinate, sciabole e pugnali.

Su quanto avvenuto alla «Sapienza» è intervenuto con una nota il senatore Massimo Brutti, responsabile del settore giustizia del pds, condannando «l'episodio di violenza e osservando che esistono gruppi di manigoldi manovrati, pronti a scendere in campo con attacchi contro persone inermi per inquinare la campagna elettorale».

«Una pacifica iniziativa antifascista ha subito l'attacco di una squadra fascista - commenta Rifondazione comunista -. Chiediamo che si dimetta il rettore Tecce e con lui il commissario Calabria, responsabile dell'inutile posto di polizia della Sapienza».

Ma anche il movimento studentesco di destra «Fare fronte» ha preso posizione contro gli incidenti, sottolineando che «chi pretende di affrontare i problemi dell'università riproponendo i fantasmi dell'antifascismo e dell'anticomunismo non ottiene altro risultato che dare nuova legittimità a chi della divisione dei giovani trae la propria forza». [r. cri.]

Spazi uguali a tutte le forze politiche

La Rai vara un codice per le elezioni in tv

Accolto l'appello di Spadolini e Napolitano
Sugli spot è polemica tra Fininvest e pds

ROMA. Riflettore puntato sulla politica in tv. La Rai accoglie l'appello di Spadolini e Napolitano per l'autoregolamentazione «da subito» delle trasmissioni elettorali. E intanto cresce la polemica fra Fininvest e Pds sugli spot permessi o vietati in campagna elettorale, dopo il battibecco tra Berlusconi e Santoro l'altra sera, col conduttore del *Rosso e il Nero* che contraddiceva garbatamente il Cavaliere al telefono. Ieri, a dare del *gaffeur* al dottore è stato Franco Bassanini. Con replica Fininvest, e controreplica dell'interessato.

La Rai (dove nel frattempo il sindacato dei giornalisti rischia di spaccarsi, per iniziativa di 100 giornalisti). L'«autoregolamento» approvato mercoledì scorso non aspetterà i 30 giorni prima del voto, ma entrerà in vigore immediatamente, appena sarà stato approvato dalla Commissione parlamentare di Vigilanza. In pratica, i programmi come *Mixer*, *Il Rosso e il Nero*, *Milano Italia*, *Al voto al voto* dovranno evitare di favorire anche indirettamente partiti o movimenti. In che modo? Facendo partecipare uno o più rappresentanti di ogni raggruppamento, come alle Tribune, in ogni trasmissione o a rotazione; lasciando che la scelta dei partecipanti sia fatta dai responsabili nazionali di partiti e alleanze; assegnando a ciascuno le stesse fasce orarie, gli stessi tempi in trasmissione, la stessa «imparzialità e correttezza» nel riferire valutazioni e proposte; insomma, strutturando e conducendo la trasmissione in modo il più possibile equilibrato, anche per quanto riguarda il pubblico partecipante, quando c'è. Infine, saranno vietati i sondaggi, anche se il pubblico potrà continuare a telefonare da casa durante la trasmissione.

Giovanni Spadolini

E gli spot? La Rai non trasmette spot elettorali, non lo ha mai fatto. E il problema non si pone. Ma quale problema? Gli spot elettorali sono o no vietati dalla legge, nei 30 giorni prima del voto? Silvio Berlusconi l'altra sera sosteneva di sì. «Per questo - spiegava - abbiamo cominciato prima a trasmetterli». E invitava il pds ad approffitare delle sue reti, «come già fa l'Unità», per pubblicizzare il nuovo «doppio» giornale. Santoro diceva il contrario.

Ieri è sceso in campo il pidiessino Franco Bassanini. Pesante. «Berlusconi ha fatto una gaffe: o ha mentito, o i suoi consiglieri non gli hanno spiegato la recentissima legge sulle campagne elettorali. Basta leggere l'articolo 1, comma 2 e 3. Forza Italia inonda oggi di spot le reti Fininvest non perché poi gli spot saranno vietati, ma perché le televisioni dovranno riconoscere parità di trattamento e uguali tariffe a tutti i concorrenti.

«E' il professor Bassanini che decisamente non conosce la disciplina, e confonde gli "spazi di propaganda" con gli "spot elettorali"», risponde a ruota la Fininvest, citando la legge. E facendo notare a Bassanini che il prezzo è già scontato all'85% e ogni altro sconto viene considerato finanziamento ai partiti, su cui la Finvest paga anche le tasse. Niente in contrario?

Ma Bassanini insiste: «E' inutile che fingano di equivocare. E' vero che la legge proibisce solo i veri spot ma ammette le trasmissioni "destinate alla presentazione dei programmi e dei candidati". Anche brevissime. Come dire che Mike Bongiorno che scala il Cervino al grido di Forza Italia sarebbe vietato. Ma non lo è affatto uno spot in cui il Cavaliere si presenta ai telespettatori lanciando anche solo semplicemente lo slogan "contro lo statalismo, per le libere imprese"». L'ultima parola al Garante. [m. g. b.]

"460. IN PIÙ HA L'AIRBAG PIÙ CAPACE DEGLI ALTRI. IN PIÙ È VOLVO."

Viaggiare sulla nuova Volvo 460 vuol dire andare sul sicuro. L'airbag, disponibile a richiesta, ha una capacità di 67 litri, è di gran lunga più voluminoso di tutti i concorrenti, ed ha un nuovo sistema di sgancio. In più.

1400 INIEZIONE DA 83 CV
1700 INIEZIONE DA 102 CV
2000 INIEZIONE DA 116 CV
1700 TURBO DA 122 CV

d'acciaio ad alta resistenza inserita in ogni portiera.

In più le cinture di sicurezza hanno tre punti di ancoraggio, sono dotate di pre-tendilore e si autoregolano in altezza.

nell'eventualità di una collisione laterale, grazie al Side Impact Protection la forza d'urto viene distribuita sull'intera scocca.

Ma la nuova Volvo 460 non è soltanto sicurezza. In più ha l'iniezione elettronica multipoint, lo sterzo più preciso, il climatizzatore a richiesta e i freni ABS di serie. E in più, è VOLVO.

Il prezzo d'acquisto di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

A partire da Lire 25.300.000 salvaguardando il conducente e i passeggeri, gas erogati anche dalla barra

VOLVO
Qualità e Sicurezza

I CONCESSIONARI VOLVO VI ASPETTANO

Palermo, nuove rivelazioni sulle lettere anonime a Palazzo di giustizia

«Dietro il Corvo la mano di Riina»

I pentiti: voleva dividere i giudici

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il corvo è Totò Riina». Dai pentiti è arrivata una clamorosa conferma a ciò che gli investigatori antimafia credevano da tempo, soprattutto dopo l'ampia assoluzione del giudice Alberto Di Pisa.

È responsabile delle lettere anonime che nell'estate del 1989 fecero scorrere fiumi di veleno nel Palazzo di giustizia di Palermo sarebbe stato Totò Riina. Sì, proprio lui, il semianalfabeta capo delle «famiglie» siciliane di Cosa Nostra, il sanguinario despota dei clan dei corleonesi che pur dopo la cattura avvenuta il 15 gennaio è un uomo che continua a sedere al vertice della mafia. Come avrebbe potuto lui che, a malapena, la moglie maestra Antonina Bagarella è riuscita a istruire in misura elementare? E qui gli ultimi pentiti, secondo indiscrezioni sulle quali il settimanale *Panorama* ha diffuso alcune anticipazioni di un articolo che pubblicherà nel prossimo numero, si sarebbero rivelati preziosi. Il settimanale scrive che il clan dei corleonesi con le lettere anonime «coprì omicidi funzionali agli equilibri interni a Cosa Nostra e seminò zizzania tra investigatori e magistrati».

E ancora: «Adesso gli investigatori della Dia stanno cercando di scoprire i complici dei corleonesi annidati nelle istituzioni».

Le lettere anonime chiamarono in causa fra gli altri Giovanni Falcone, Giuseppe Ayala magistrato del pool Antimafia e non ancora deputato, l'allora procuratore di Palermo Pietro Giammanco poi trasferito in Cassazione su sua richiesta soprattutto sull'onda dei rimproveri di magistrati che lo definivano «morbido» e il capo della polizia Vincenzo Parisi e il questore Gianni De Gennaro ora direttore della Dia.

Il «corvo» sosteneva che costoro avevano favorito in gran segreto il rientro in Italia di Salvatore Contorno spalleggiandolo di fatto in una sua spietata controffensiva per arginare il già straripante potere di Riina. E della confusione che ne seguì si giovò il boss dei boss al punto che alcuni delitti allora attribuiti a Contorno e agli amici di questi in realtà, stando ai più recenti pentiti, sarebbero stati commessi proprio da suoi killer.

E chi fu allora il «corvo» posto che non fu Alberto Di Pisa, che entro il mese sarà reintegrato in tutti gli onori nell'incarico perché la procura generale di Caltanissetta non ha proposto ricorso in Corte di Cassazione avverso l'assoluzione dalla sua stessa rappresentante chiesta in dibattimento?

Scrivono i giudici d'appello nelle motivazioni della sentenza: «Autore delle lettere anonime avrebbe potuto essere un più o meno autorevole membro del corpo di polizia che avesse voluto sfruttare con finalità di vendetta la vicenda relativa alla venuta in Sicilia di Contorno e alla gestione dei pentiti». La Corte di Appello censura inoltre il comportamento dell'allora alto commissario Domenico Sica che per primo indirizzò le indagini verso Alberto Di Pisa: «Né Sica né i suoi collaboratori erano dalla legge autorizzati a compiere le operazioni e le attività che si sono arbitrati di porre in essere. Si tratta, scrivono i giudici, «di una vicenda giudiziaria illegittima ed arbitraria sin dal suo origine: fa entrare in un processo una perizia extragiudiziaria effettuata da periti che, per la loro appartenenza al Sismi, sono stati e sono alle dipendenze del potere politico».

FALLA MAFIA

Minacce a «Detto tra noi»

ROMA. Nella redazione del programma di Piero Vigorelli, «Detto tra noi», c'è aria di trasloco per validi motivi. All'origine della decisione di spostare l'intera redazione pare vi siano serie minacce di stampo mafioso. «Detto tra noi» abbandona così la sede attuale di via Corridoni per finire in locali «più protetti» in via Teulada. Ma questi sono già guai dell'altro programma «Coraggio di vivere», la cui redazione è ora in subbuglio perché l'ordine di «sfratto» per far posto a «Detto tra noi», impone il trasferimento in circonvallazione Clodia. Un comunicato di «Coraggio di vivere» inviato alla direzione di Raidue, sottolinea che «il nostro sia un programma di frontiera che va in onda tutti i giorni fra mille difficoltà e molte minacce, ed è singolare che non sia stata individuata altra soluzione se non il nostro sgombero, vista l'esistenza di altre sedi di programmi settimanali che soffrirebbero minor disagio nello spostamento». [r. cri.]

Il giudice Alberto Di Pisa

Di Pisa: una mezza verità

«Il boss ha usato i Servizi deviati»

PALERMO. Per il giudice Alberto Di Pisa, assolto in appello a Caltanissetta, dopo la condanna in primo grado a un anno e mezzo di reclusione per calunnia, è un trionfo.

Una conferma delle sue tesi, quindi...

«E' certo che le lettere provengono dalla mafia in senso lato, non solo opera del braccio armato, del settore militare capeggiato da Riina, ma pure come servizi deviati delle istituzioni collusi con Cosa Nostra. Riina non ha il livello culturale per scrivere lettere con quella forma e quei contenuti, con riferimenti ad articoli di legge».

Chi può averle scritte?

«Non resta che l'ipotesi dei poteri occulti dello Stato, dei servizi deviati a qualcos'altro che in quel momento aveva interesse a delegittimare l'attività dei pool antimafia».

Fu un complotto ai suoi danni?

«La sentenza che mi scagiona ipotizza che le lettere siano state opera di settori investigativi. Non a caso furono fatte circolare quando furono stati conseguiti risultati notevoli coi maxiprocessi e le dichiarazioni dei pentiti. Quando fui bloccato conducevo indagini che se portate a termine avrebbero fatto ottenere determinati risultati con quattro anni di anticipo».

Che genere di indagini?

«Stavo indagando sulla loggia massonica Ojaz con iscritti magistrati, editori, mafiosi, imprenditori. Un'indagine che evidenziava l'intreccio che oggi, basta pensare a Cordova, comincia a emergere. L'inchiesta sull'omicidio Insalaco portava all'ambiente dell'Ordine Santo Sepolcro a all'arcivescovo Monreale, Cassisa».

E il Corvo?

«Se fossi il giudice delegato all'inchiesta sulle lettere disporrei subito comparazioni tra le otto impronte rilevate a suo tempo (nessuna delle quali mia) e quelle di personaggi più che mai sospettabili». [a. r.]

In Calabria, sventato un piano dei clan

Caserma dei carabinieri doveva saltare in aria

Bloccato l'artificiere della 'ndrangheta
Traffico di droga: 34 finiscono in cella

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le cosche della 'ndrangheta reggina volevano far saltare in aria una caserma dei carabinieri. L'attentato avrebbe dovuto interessare la stazione di Pellaro, rione a Sud della città. L'attentato doveva essere realizzato con un grosso ordigno. A rivelare tutto è un pentito della 'ndrangheta, un esperto di esplosivi, che avrebbe dovuto collocare il tritolo e che all'ultimo momento non se l'è sentita di portare a termine l'attentato, spaventato dal grosso quantitativo di esplosivo che doveva maneggiare. L'attentato doveva servire ad allentare il cerchio delle indagini che i militari di quella caserma stavano portando avanti proprio nell'ambiente del commercio di eroina e cocaina ma nello stesso tempo anche per intimidire tutte le forze dell'ordine presenti in città. Sempre nell'ambito della lotta allo Stato, le cosche preparavano anche l'evasione di due boss dal carcere di Palmi.

Il piano terroristico-mafioso risale a metà dello scorso anno ma è stato svelato ieri dal comando provinciale dell'Arma a conclusione della prima «risposta operativa» dei carabinieri agli ultimi sanguinosi agguati subiti il 18 gennaio a Scilla con due morti e il 1° febbraio in città con due feriti gravi. L'operazione dei carabinieri ha portato all'emissione di 34 ordini di custodia cautelare emessi dal giudice per le indagini preliminari distrettuale Iside Russo su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Verzera. 22 dei quali eseguiti, 8 notificati in carcere (tra cui quelli a personaggi noti come Leo Zappia e Pasquale Murina), mentre altrettanti inquisiti non sono stati rintracciati. Per tutti il provvedimento parla di associazione di stampo mafioso finalizzata al traffico di droga.

Il blitz colpisce esponenti giovani delle cosche che più sono presenti nel territorio meridionale di Reggio dove appunto s'è verificato l'ultimo agguato martedì sera; elementi della malavita collegata alle famiglie Barreca di Pellaro (della quale fa parte l'ormai noto collaboratore di giustizia Filippo Barreca) e Latella che dominano il rione Saracinello. Le due cosche reggine - a quanto è stato riferito - si rifornivano quella pericolosissima del Marocco Africo che, in pratica, rifornisce non soltanto l'intero territorio calabrese riesce ormai a piazzare la «merce» anche in vari centri del Nord grazie ad un'organizzazione capillare di affiliati, soprattutto in Lombardia. Le due cosche provvedevano poi a gestire la distribuzione della droga su quasi tutta la fascia che va da Villa San Giovanni fino a Melito Porto Salvo compresa quindi la città, un commercio che fruttava annualmente un giro d'affari di parecchi miliardi ed il quale provvedevano elementi molto ben introdotti negli ambienti giovanili. E' stato durante la fase d'avvio dell'intera operazione che si è venuti a conoscenza dell'intenzione della 'ndrangheta locale far collocare una potente carica esplosiva davanti l'ingresso della stazione carabinieri di Pellaro da dove erano partite le prime indagini e dove la stretta degli investigatori è più intensa. Da un'intercettazione telefonica si è passati poi alle ammissioni da parte di chi aveva ricevuto l'incarico di portare a compimento l'azione terroristica.

Enzo Laganà

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 GENNAIO

Martinaito Andrea; **Sommadossi** Eleonora. **Cupel** Alessandro; **Xing** Chao Luca. **Landro** Virginia, **Silvestri** Giulia. **Sportelli** Emilio. **Errigo** Leopoldo, **Cristoforo** Simone, **Sarogila** Daniele; **Romagnolo** Alessandro, **Mel Mary Elizabeth**. **Rolino** Maria; **Nota** Simone, **Angelillo** Davide; **Venosia** Michele. **Magna** Simone; **Battistini** Andrea, **Muglari** Andrea; **Vigna** Mirco; **Tumio** Martina; **Corricelli** Elisabetta; **Lupo** Giovanna **Schiera** Umberto, **Franceschetti** Marco. **Fenarete** Riccardo; **Battelli** Lucrezia Alessandra, **Benedetti** Federica **Bacchetta** Paola, **Calegna** Jessica. **Di Bari** Veronica, **Dattoli** Katia. **Petranio** Erica; **Mancini** Michael. **Colachino** Chiara. **Di Viarli** Selene; **Paron** Andrea. **Bergaggio** Alberto; **Carannocci** Lorenzo; **Benigno** Dario.

MORTI DENUNCIATI IL 27 GENNAIO

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti Religiosi: **Baratti** Irma, a 80, Casa di Cura S. Paolo

Presso Ospedali **Angelini** Cesare, a. 84, MaurizIano Umberto I; **Antoniazzi** Rino, a 74, Molinette. **Bianasso** Guido, a. 89, Molinette. **Bittolo** Pietro, a. 77, Giovanni Bosco; **Cerda** Giudino, a. 58, Molinette; **Colezzi** Giovanni, a 55, Molinette; **Cutellè** Giuseppe, a. 84, MaurizIano Umberto I; **Fauzone** Teresa ved. Camerone, a. 90, Maria Vittoria; **Franzese** Piero, a 53, Molinette; **Harden** Clara, a 74, Martha; **Ingala** Pietro Enrico, a. 80, Amedeo di Savoia; **Labianca** Michele, a 86, Giovanni; **Mazzarino** Giuseppe, a. 65, Martorana; **Morio** Maria ved. Mario Vi; **Nicolandi** Sergio, a 50, Maria Vittoria; **Pastore** Pier Francesco, a 48, MaurizIano Umberto I; **Rippllo** Lorenzo, a 83, Molinette; **Santoro** Nunziata, a. 58, Martini; **Scano** Antonina, a 57, Molinette; **Tesoriere** Luigi, a. 78, Maria Vittoria; **Valle** Pietro a 80, Martini; **Zupone** Maria, a 70, Giovanni Bosco

Presso Hospice del territorio cittadino: **Lupi** Carolina ved Carlo, a 84, Via della Regina 19

Presso Abitazione: **Bessone** Filippo, a. 70, via Paolo della Cella 22/11, **Cavaliere** Teresa ved Righetti, a 80, corso Francia 230; **Cutini** Romano, a 88, via Cardinale Fossati M 26/F; **Foglia** Francesco, a. 82, via G. Cappone 24; **Labe** Pasquale a. 81, via Frejus 41

Presso Medicina Legale, **Comollo** Luisa, a 42

Nati 40 — Morti

DENUNCIATI IL 28 GENNAIO 1994

Rallo Sara Serafina; **Gargano** Davide, **Zandi Nazanin Tonyaraikani** Stefano. **Pelizzarolla** Fabio, **Marietta** Massimo. **Cristiani** Alessia; **D'Amato** Andrea, **Antoniazzi** Barbara; **Gobetto** Federico; **Comotto** Luca; **Cantania** Jessica. **Girardi** Tommaso; **Kamina** Alessio, **Gramegna** Luca Antonio **Maritano** Luca **Corbo** Davide; **Motta** Manuela, **Antonella** Luca; **Bocco** Giorgio **Gallicchio** Rita. **Cuenca** Gian Manuel **Giacalone** Luca. **Battaglia** Cristina; **Orlando** Silvia; **Barbero** Marco, **Soriano** Ivana **Breimaier** Federica, **Urso** Ilenia, **Mario** Serena, **Padellaro** Denise, **Alpanese** Luca; **Piscopo** Stefano; **Palomba** Daniela

MORTI DENUNCIATI IL 28 GENNAIO 1994

Presso Ospedali **Almone** Antonio, a. 88, Evangelico Valdese, **Andriano** Mario, a. 85, Martini, **Aprea** Armando, a 30 Amedeo di Savoia, **Boldo** Vittorio, a 85, Martini; **Bonarda** Alfredo, a 80 Molinette, **Bordi** Antonello, a 37, Molinette, **Carrelo** Marianna ved Silvestro, a 88 Molinette, **Cattaneo** Anna, a 76, Collegno, **Cinielio** Vito, a 62, Centro Traumatologico Ortopedico, **Delpiano** Maria Ida ved Nallo, a 55, Giovanni Bosco, **Damichela** Angela, a 63, Amedeo di Savoia, **Gennaro** Salvatore, a 61, Giovanni Bosco **Fassio** Erminia ved Torta, a 69, Molinette; **Mara**, a 88 Giovanni, **Isabella** Margherita Dupraz, a 88, Maurizio Umberto I, **Garzone** Chiara Maria ved Maniglio, a 83 Maria Vittoria, **Ingrassia** Antonio, a 62, Maurizio Umberto I; **Marchesa** Antonia ved Prando, a 72, Martini; **Marzo** Giuseppa, a 55, Molinette; **Morena** Gerardo, a 69, Maria Vittoria, **Morra** Irene ved. Tarditi, a. 88, Maria Vittoria; **Jean**, a. 84, Maria Vittoria; **Pagura** Emma, a. 78, Amedeo di Savoia; **Pellicia** Angelagenolo, a 79, Mauriziano Umberto I, **Pezzana**, a. 83, Maria Vittoria, **Sartorio** Battista, a. 80, Mauriziano Umberto I, **Servidio** Martina, a 8, Infantile Regina Margherita; **Siri** Candido, a. 72, Mauriziano Umberto I; **Sorrentino** Emma ved Guarna, a 90, Martini, **Trutto** Angela ved Gaudica, a 80, Mauriziano Umberto I; **Vaschetto** Antonio ved. Moriesi, a. 92, Maria Vittoria; **Zonna** Anna, a. 86, Mauriziano Umberto I

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Lodesse** Alfredo, a 78, via Mombasiglio 37

Presso Residenza Margherita Giorgio, a 87, via 12; **Decreo** Antonio, a. 70, via L. Palma di Cesnola 38; **Favero** Angela ved. Momo, a. 88, via Renato Malfatti 19; **Francese** Antonia ved. Robino, a 88, via Beaulard 14; **Fantasso** Angelina ved., a. 86, corso Bernardino Telesio 28, **Pivano** Mario, a. 78, corso A. Tassoni 59; **Romagnolo** Annetta ved. Bosso, a. 84, corso Galileo Ferraris 162

Nati 33 — Morti 40

Circondata dall'affetto che sempre si è meritata ci ha lasciati

Claudia Muslari Balmasseda

Lo annuncia il marito **Mario** col figlio **Marco**, i genitori **Rosina** e **Modesto**, gli zii **Argentina e Raffaele**, parenti e parenti tutti. Funerali lunedì 7 febbraio, ore 8.15 dall'ospedale Molinette

— **Torino**, 4 febbraio 1994

Grazie **CLAUDIA** per la **moglie** e la **mamma** che hai saputo essere. **Mario e Marco**

Mario e Luigina Burlano partecipano con affetto al dolore di Mario e Marco.

Alice, Michele Toscano e famiglia si uniscono al dolore di Mario e Marco.

Condomini, inquilini, custode, amministratore del caseggiato di **c.so Vittorio Emanuele II 180** e **via Capua 31** partecipano al lutto della famiglia

Zia Rina con **Gabriella** e famiglia si uniscono con Mirella e Mario e Marco per la perdita della cara **CLAUDIA**.

Antonella, Carla e **Antonio Cervellera**, condotti dal ricordo del tuo sorriso, sono vicine a Marco e Maria.

Nel calore della famiglia serenamente è mancato

Carlo Bersiss

Pinerolo/Venaria addolorati l'annunciano: la moglie **Maria Origlia**, la figlia **Margherita** col marito **Roberto Ferrari** e **Alessia**, il fratello **Piero**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Casalo sabato 5 corr. alle 14,30 partendo dall'abitazione via Gibellina, 89. Non fiori ma eventuali offerte all'ospedale Gaslini. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Casalo**, 3 febbraio 1994

Dipendenti Società Lindab piangono al dolore dell'amministratore delegato Roberto Ferrari e famiglia

Lo **Socio** dal **Lions Torino Sebaudo** sono vicini a Margherita

La famiglia **Rapelli** e **Machetto** partecipano al dolore

Affettuosamente vicini a Margherita e marito **Gemma** e **Luciano**: **Jolanda**.

Piero e **Renata Ruspini** sono vicini con affetto a Margherita e la sua famiglia per la perdita del **PAPA'**

Carla e **Natalia Quarella** partecipano al dolore di Margherita e la sua famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Giovanni con **Marco** e **Paolo** sono vicini a cari amici Margherita, Roberto e alla mamma.

«Non si turbi il vostro cuore, ma abbiate fede in me»

Dopo breve e dolorosa malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Paolo Guarnero

Lo annunciano la moglie **Sandra**, la figlia **Alessandra**, la madre **Luisa**, le sorelle **Fiorella** e **Luciana**, il cognato **Pietro** con i nipoti **Fontana** e **Merello**. Un sentito ringraziamento al dott. Augusto Guarnero e al personale della Molinetta - Pensionati A - per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo alle ore 14,15 di sabato 5 febbraio nella parrocchia di San Martino. Benigliasco. Subito dopo tradizionalmente nella famiglia di Grugliasco (Stella). Non fiori ma eventuali offerte a Erda Foundation, Inc. P.O. Box 3600 1099 Manila (Filippine)

— **Torino**, 5 febbraio 1994.

Giampietro e **Tiziana Padoan** con **Francesca, Alessandra** ed **Alberto** partecipano con affetto al dolore di Sandra, di Alessandra, della mamma e delle sorelle di **PAOLO**, del quale serberanno sempre un caro ricordo.

— **Vicenza**, 5 febbraio 1994

Guerrino e **Maria Bertolini** sono vicini con tutto il loro amore a Sandra, ad Alessandra e alla famiglia per la scomparsa dello sfortunato e amato genero **PAOLO**.

— **Padova**, 5 febbraio 1994

La famiglia di **Mario, Piero, Marialuisa, Luigi, Annamaria, Maristerusa Fontana** partecipano affettuosamente al dolore di Luciana e familiari.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Direttori ed **Collaboratori** tutti dell'**A.M.M.A. (Associazione Industriali Metallurgici Meccanici Affini)** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Paolo Guarnero

stimato Vice Presidente dell'Associazione, ricordandone le alte doti umane e professionali

— **Torino**, 3 febbraio 1994

Il **Caso, Centro Sicurezza Applicata** all'**Organizzazione** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia per la grave perdita del

dott. Paolo Guar
Consigliere Caso

— **Torino**, 3 febbraio 1994.

Presidente, Comitato di Presidenza, Giunta Esecutiva, Consiglio Direttivo, Direzione e **Funzionari** dell'**Unione Industriale** di Torino partecipano al per la scomparsa del

dott. Paolo Guarnero
Vice Presidente dell'AMMA
Membro del Consiglio Direttivo dell'Unione Industriale

— **Torino**, 4 febbraio 1994.

I **Soci** del **Rotary Club Torino Sud Est** partecipano con affetto al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

dott. Paolo Guarnero
Socio fondatore del

— **Torino**, 5 febbraio 1994

Enrica Corve si unisce al dolore della famiglia per la perdita del

Le famiglie **Gardenello** e **Ribe** partecipano commosse

Gli **ex Giuseppe** e **Albertina** ricordano commossi l'amicizia del caro **PAOLO**.

— **S. Pedro do Estoril**, 4 febbraio 1994

Marco, Anna Maria, Valentina e **Massimo** sono vicini e partecipano al dolore di Sandra e Alessandra per la scomparsa del caro **PAOLOTTO**. Il suo ricordo sarà sempre motivo di sconforto nell'avversità

— **Genolier**, 4 febbraio 1994

Marina, Philip, Samantha e **Jessica** partecipano commossi al dolore di Sandra e Alessandra per la scomparsa del cugino **PAOLO**.

— **Magello**, 4 febbraio 1994

La **Pianelli & Traversa Industrie Srl** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Paolo Guarnero
già Amministratore Delegato e Vicepresidente della Società

— **Rivoli**, 4 febbraio 1994

Partecipano al lutto della famiglia Guarnero i **Condomini** di **Via Simonda 10**.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti** della **Borgosesia SpA** partecipano commossi alla scomparsa del

dott. Paolo Guarnero
Vice Presidente
già Amministratore Delegato della Società

— **Torino**, 4 febbraio 1994.

Lorenzo Rossi di Montelera partecipa con sincera al cordoglio della famiglia

Giuseppe Gerbone profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia

Giuseppe ed **Anna** esprimono il loro dolore per la scomparsa di

Paolo Guarnero

— **Torino**, 5 febbraio 1994

La **Coopers & Lybrand** si unisce al per la morte del

dott. Paolo Guarnero

Partecipano
Giuseppe Nistri
Roberta Giacomelli
Riccardo Ricchetta.

— **Torino**, 5 febbraio 1994

L'architetto e presenza a **PAOLO** accompagnerà sempre la **Giuliana** ed i cugini

Addio **PAOLO**, caro Amico. Maestro di Lavoro. Esempio ammirevole di e di umanità. **Roberto Scala.**

Soci e **Collaboratori** del **Gruppo Professionale Consulta** partecipano al famiglia per la scomparsa del

dott. Guarnero

— **Torino**, 3 febbraio

Caro **PAOLO**, ci hai lasciati troppo presto. **Beppe** e **Sandra, Silvia** e **Jhelisa, Enzina, Pier Paolo** e **Luciana**, con mamma **Dina**, non ti dimenticheranno mai.

Accompagniamo il tuo ultimo viaggio gli amici del Cafe: **Adalberto, Aldo, Beppino, Enrico, Ernesto, Ferruccio, Franco, Gemma, Giampaolo, Giorgio, Marcello, Michele, Oscar, Peppino, Pierfranco, Umberto, Pierpaolo, Beppe, Silvio.**

E' mancato

Giuseppe Marro
anni 63

Lo annunciano la moglie **Elena**, i figli **Claudio** con **Laura**, **Ivana** con **Anna**, gli adorati nipotini **Fulvio** e **Valeria**. Funerali in forma civile, in Collegno, lunedì 7 ore 14 da via Regina Giovanna 6

— **Collegno**, 4 febbraio 1994

I **Compagni** dell'**Immobiliare Aurora** addolorati per il decesso del caro **BEPPE** si uniscono al dolore della famiglia.

Il **Circolo di Rifondazione Comunista** di **Collegno** partecipa al dolore della famiglia Marro per la del caro **BEPPE**.

Cristianamente è

Sara Moschella
di anni 92

La famiglia lo comunica a quanti lo conobbero e stimarono. Funerali oggi ore 14 Parrocchia Santa Teresina.

— **Torino**, 5 febbraio 1994

E' mancato

prof. Umberto Fiori

Lo annunciano la moglie **Livia**, i figli **Marco** con **Roberta** e **Silvia** con **Chiara**, il papà, la sorella, il fratello, cognati e nipoti. Funerali lunedì 7 c.m. ore 10 chiesa Parrocchiale

— **Deserto**, 4 febbraio 1994

Isabella Bergero ricorda il caro collega **UMBERTO**.

affettuosamente vicini a Livia, Silvia e Marco gli zii **Lidia, Ugo** ed il nipotino Roberto con **Simona**.

Preside, Consiglio di Istituto, Docenti, Personale non docente e **Studenti** del **Liceo Sagrè** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Umberto Fiori

— **Torino**, 4 febbraio 1994.

I compagni della «V C» partecipano al dolore di Silvia per la scomparsa del **PAPA'**.

E' mancata

Licinia Gazzano ved. Masenga
di anni 74

ne danno annuncio il fratello **Vittorio**, la sorella **Laura** e parenti tutti. Funerali nella Chiesa di Garessio, Borgo Poggiolo, oggi alle ore 10. La salma sarà tumulata nel cimitero di d'Annone (Asti)

— **Cova**, 3 febbraio 1994

Paolo Cao si associa al lutto per la scomparsa del

cav. Giuseppe

— **Torino**, 4 febbraio 1994

Gabriella e **Claudio Boccardo** sono vicini a Margherita e in questo momento

Condomini Inquilini Amministratore via Nizza 201 partecipano commossi per la perdita del sig

cav. Giuseppe Do

— **Torino**, 4 febbraio

Michel Raso

Lo annunciano la moglie **Ida**, il figlio **Riccardo**, la sorella **Nuguetta** con il marito dott. **U. Lanza**, il nipote dott. **Rudy** con la moglie **Eliana**. Funerali domenica 6 febbraio ore 15 Giovanni Battista in Lucerna San Giovanni. Tumulazione nel cimitero di Bacherasso

— **Lucerna San Giovanni**, 5 febbraio

, , **Tullia**, unite nel dolore per la scomparsa di

Gino Bottione

— **Grugliasco**, 3 febbraio 1994

Lino e **Ezio Del Vecchio** partecipano con affetto al dolore e al lutto della famiglia Giuseppe Borgogno per la scomparsa del padre

Antonio Borgogno

— **Torino**, 4 febbraio 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Barra
di anni 88

Ne danno il doloroso annuncio la sorella la figlia **Marisa** con il marito **Gianfranco**, i nipoti **Federica** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 febbraio alle ore 10 nella Chiesa Gesù Adolescente, via Lucerna di Rorà 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 febbraio 1994

Direzione e **personale tutto** della **Publikompass S.p.A. filiale di Torino** partecipano al dolore della Sig.ra Marisa per la perdita del padre

Felice Barra

— **Torino**, 4 febbraio 1994

Condomini e **inquilini** di **corso Ciro Menotti 4** partecipano commossi al grande dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ivo Baldacci

Addolorati lo annunciano la moglie **Ivelina**, i figli **Giovanni** e **Paolo**, la nuora, i nipotini e parenti tutti. Funerali Altopascio 5 febbraio, ore 15.

— **Torino**, 4 febbraio 1994.

Presidente, Consiglio Federale e **Commissione Culturale** dell'**Automobile Club Storico Italiano** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CONTE
Carlo Felice Zampini Salazar

— **Torino**, 4 febbraio 1994

Le Direzioni e i **Dipendenti** tutti delle **aziende** della **C.a.r. Holding** partecipano al dolore della famiglia Franchetto per la scomparsa della signora

Domenica Griffa ved. Franchetto

— **La Loggia**, 4 febbraio 1994

Improvvisamente è mancato

Mario

L'annunciano la moglie **Pina**, i figli **Giorgio** con **Marisa** e **Francesca Riccardo** con **Luisella** e **Giorgia, Liliana Rosella** con Gianni ed Elena, parenti tutti. Funerali sabato 5 ore 9,45 da via Russoni 21. La è partecipazione e ringraziamento

Cirié, 3 febbraio 1994

Nel caro ricordo di

Carla Buniva Maestri

Beppe, Cia, Ettore, Italo si uniscono al dolore di Gianni

Torino, 4 febbraio 1994

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Maronco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (pausa continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 15,30-21

RINGRAZIAMENTI

Il marito e i familiari di

Marisa Varnier Catella Cavalcanti

ringraziano per la sentita partecipazione al loro dolore. Santa Messa di Trigesima Sant'Alfonso 27 febbraio ore 19

— **Torino**, 5 febbraio

I familiari della carissima

Magiò Bajetto ved. Aprato

ringraziano per l'affettuosa partecipazione al loro dolore. Messa di Trigesima 27 febbraio ore parrocchia Gesù Re

— **Torino**, 5 febbraio 1994.

ANNIVERSARI

1993 1994

Oggi ricorrendo dalla scomparsa di

Giovanni Mastrogiacomo

Una preca.

1982 1994

Aldo Ferrero

Per ricordarti e quanti ti vollero bene.

1991

Oddino Costa

Volevi bene e stato facile, dimenticarti impossibile.

1994

Domenica Sereno ved. Dolza

1910 1994

Pietro Dolza

Messa vicendo Santuario San Pancrazio Pianezza, domenica 6 febbraio ore 16.30

— **Pianezza**, 5 febbraio 1994

1974

Dario Bellora

La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

5-2-1990 5-7-1994

In memoria del caro consorte

dr. ing. Ernesto Mirone

Messe vengono celebrate sabato 5 febbraio 1994 ore 17,30 nella Chiesa di Santa Maria Nuova, Asti, domenica 6 ore 11,15 parrocchia di Portacomaro d'Asti. Con imperituro affetto ed indicibile dolore l'Anna tua ti ricorda

1993 6 FEBBRAIO 1994

Enrico Valle

Papà, o marzo ininterrottamente ti ricordo. S Messa, parrocchia S. Alfonso, 5 febbraio 1994, ore 18

1963

Pietro Bonetto

Ti ricordo **Ada**.

1958 1994

Lino Vercelli

Sempre nel cuore

1893 1994

Giuseppe Piovano

Sei sempre nel nostro cuori I tuoi cari

1993 1994

Primo anniversario della dipartita di

Aldo Sordella

I suoi cari ne rinnovano la memoria con immutato affettuoso rimpianto

— **Fossano**, 5 febbraio 1994.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici e onorifici tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: la presenza del nome e cognome centrati (anche doppi) sono obbligatori + località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori + località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
Oltre gli della base lire 5000 per avviso + Iva 19%

Il Pontefice ai vescovi: giustificano l'aborto e l'infedeltà, propagandano il divorzio

Il Papa: giornali e tv nemici della famiglia

«Troppo spesso offrono modelli di vita consumista»

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla carica di nuovo a lancia in resta contro la società permis[illegible] libere, divorzio, aborto, e i mass media, colpevoli [illegible] trasmettere modelli [illegible] vita di tipo edonista e consumista. In particolare, pare di capire dalle parole del Pontefice, sono le «telenovela» il veicolo più potente per questo tipo [illegible] propaganda. Infatti Giovanni Paolo II [illegible] rivolgeva ai vescovi dell'Honduras, in visita «ad limina», e si sa quanto influiscano, nelle Americhe Latin[illegible] e Centrale, [illegible] appassionanti vicende [illegible] piccolo schermo sui comportamenti e le mode.

Ma anche se il suo discorso era diretto in primo luogo ai presuli honduregni, come è noto il Pontefice parla sempre a tutto il mondo, e le osservazioni [illegible]mpiute ieri [illegible]no di carattere generale, riferibili a qualsiasi latitudine e continente.

Giovanni Paolo II ha incominciato il suo lungo discorso «constatando con preoccupazione una volta di più la realtà dell'alta percentuale di unioni libere e instabili, che comportano gravi carenze di struttura familiare e frequenti fenomeni di disintegrazione». Ma questi fatti non vanno considerati da soli: «A tutto ciò si aggiunge l'incidenza [illegible] funeste campagne antinataliste, in opposizione alle esigenze di una vera paternità responsabile». Se a Roma è la mancanza di alloggi a bloccare la creazione delle famiglie, e le nascite, nel Terzo Mondo i governi cercano di fre[illegible] l'esplosione demografica con piani di controllo, visti con sospetto da parte della Chiesa.

La famiglia tradizionale pare in pericolo perché la gente non la vede come l'unica forma possibile di unione. E la colpa è dei mass media. «Uno dei fattori che incidono in modo rilevante nella concezione dei valori incarnati nella tradizione familiare - ha detto il Papa - sono i mezzi di comunicazione sociale». E [illegible]ti giocano un ruolo nefasto: «In effetti grazie a loro possono crearsi stereotipi ingannevoli sulla famiglia, presentando come attraente l'infedeltà coniugale, giustificando il crimine dell'aborto e diffondendo la mentalità divorzista e [illegible] cultura edonistica della società dei consumi».

La Chiesa allora non deve «risparmiare sforzi» nella promozione e nell'appoggio dei media che svolgano un compito di «evangelizzazione della famiglia, per la difesa della vita, e dai quali [illegible] possano irradiare i valori incarnati dalla famiglia di Nazareth». Fra l'altro quest'azione servirà - ha aggiunto Wojtyla - a contrastare la crescita delle sette e delle «nuove religioni».

E poi, le leggi e lo Stato. La famiglia ha diritto al pieno appoggio dello stato. E di conseguenza «le leggi statali devono essere orientate a promuovere il suo benessere, aiutandola a realizzare i compiti che le competono. Di fronte alla tendenza - ha denunciato il Papa - sempre più diffuso [illegible] legittimare come succedanee dell'unione coniugale forme di unione che per la loro intrinseca natura, o per la loro intenzione transitoria, non possono esprimere in nessun modo il significato della famiglia e garantire [illegible] suo bene, è dovere dello Stato rinforzare e proteggere la genuin[illegible] istituzione familiare, rispettando la sua configurazione naturale e i suoi diritti innati e inalienabili».

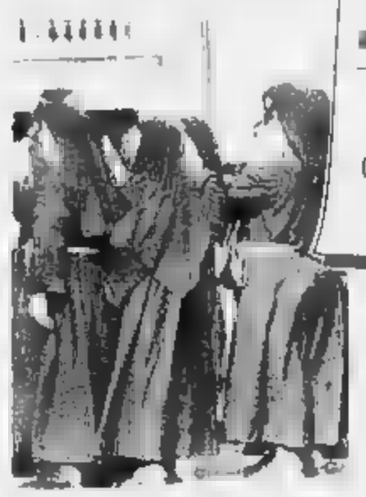
Marco Tosatti

«Le suore? Di serie B»

«Cultura maschilista anche nell'istruzione»

CITTA' DEL VATICANO. E' ora [illegible] finirla con [illegible] discriminazione palese che riserva ai sacerdoti corsi di studio regolari, e fior di università [illegible] docenti, lasciando alle suore solo le briciole della cultura. Lo sostiene una battagliera religiosa salesiana, suor Maria Rossi, autrice di una denuncia talmente articolata [illegible] venir raccolta in [illegible] libro intitolato «La vita consacrata» e pubblicato dalle cattoliche Edizioni Mossaggero.

La denuncia è senza mezzi termini: «Si ritiene che per fare il prete ci voglia [illegible] cultura teologica consistente mentre per fare la st[illegible]no. Ecco perché i preti in questo si sentono sempre più forti. Il prete è il soggetto che predica, la suora quella che ascolta, anche [illegible] ha la [illegible] cultura». Conseguenza: i corsi di teologia si dividono in «serie A», per i preti, e «serie B» per le suore e la causa va ricercata nel fatto che «pesano ancora troppo le differenze tra i sessi». Infatti «la formazione e l'informazione» delle suore è affidata a insegnanti uomini e per giunta preti; costoro «essendo condizionati da una cultura maschilista, l'unica per [illegible] ufficialmente esistente, guardano con sospetto la cultura alternativa nascente (alcuni movimenti femministi sono nati fuori e a volte contro la Chiesa) [illegible] infondono lo stesso atteggiamento nelle suore, precludendo, con la conoscenza dell'alternativa, la formazione della capacità critica [illegible]ria per evolvere».



A sinistra il Papa, a destra un gruppo [illegible]

Con questa argomentazione suor Maria Rossi mette il dito [illegible] una piaga aperta. Per diventare sacerdoti occorre [illegible] lungo e difficile [illegible] di studi: quattro anni di teologia per chi si forma nei seminari esistenti nelle diocesi; chi invece dopo il diploma di maturità viene mandato nelle Università Pontificie deve affrontare uno o due anni di filosofia e poi i quattro di teologia. Per chi entra in un ordine religioso dopo il cosiddetto «noviziato» di uno [illegible] due [illegible] deve applicarsi alla teologia per i quattro anni di prassi.

Ben diverso l'iter formativo delle suore: dopo [illegible] noviziato si prevedono corsi universitari [illegible] solo previo [illegible] della superiora e indipendentemente dal bagaglio culturale della religiosa stessa che, tra l'altro, è spesso laureata o almeno diplomata. Negli ultimi [illegible] sono sorti istituti rivolti esplicitamente alle suore, [illegible] ad esempio la Facoltà di Scienze dell'educazione «Auxilium» delle salesiane, ma i titoli che rilascia vengono considerati meno rispetto [illegible] quelli della Pontificia Università che i salesiani hanno sempre nella Capitale.

Sandro Barrettoni

La discriminazione denunciata nel libro di una religiosa salesiana

PER [illegible] SI STUDIA

A. [illegible] seminari diocesani
[illegible] anni [illegible] Teologia

B. Nelle università pontificie
1 o 2 anni di Filosofia
4 anni di Teologia più eventuale specializzazione

PER DIVENTARE [illegible]
1 o 2 anni [illegible] noviziato in convento
[illegible] anni di Teologia più eventuale specializzazione

PER [illegible]
1 o 2 anni di noviziato
Corsi di Teologia a discrezione della Superiora

Pietrasanta ad un passo dal crack per colpa della burocrazia

«Noi, rovinati da un fiume»

Il Comune deve 155 miliardi allo Stato per la copertura di un corso d'acqua
Una vicenda iniziata nell'Ottocento, il sindaco: bisogna rifare i conti

LUCCA. Per i [illegible] mila residenti nel Comune di Pietrasanta [illegible] sorpresa [illegible] spiacevole: in teoria ognuno dovrebbe pagare 6 milioni e 240 mila lire allo Stato. E' un'italianissima storia di mostruosità burocratica. Al suo termine, forse, la soluzione peggiore: una città posta in stato di dissesto economico. La raccontano il sindaco Maurizio Nicolai e l'assessore ai Contratti e all'Ecologia, Giuliano Francis Dinelli.

Tutto inizia nel lontano 1888 quando il Comune di Pietrasanta acquista gli arenili (25 metri dal mare) e, crede, anche il piccolo fiume che deva [illegible] nome a Tonfano. Nel [illegible] il «Tribunale delle acque» mette però in discussione la titolarità del fiume, attribuendola al Demanio.

La vicenda viene presto dimenticata, salvo [illegible]rnare alla cronaca nel ventennio [illegible]. Il podestà ordina la copertura di parte del fosso fluviale per favorire il passaggio di Mussolini che deve recarsi in vacanza al Forte.

Sul terreno recuperato sono realizzate le prime opere: giardini pubblici, la scuola media Santini, una piazza, alcuni negozi (sul 5% della zona recuperata) e un edificio che nel [illegible] viene ceduto gratuitamente alle Poste. [illegible] nel 1964 quella lontanissima sentenza riemerge dai cumuli di carta da bollo. Al Comune viene ingiunto di restituire il terreno al Demanio. Nasce una trattativa per dirimere la questione ma negli Anni 80 la pratica s'inabissa una seconda volta.

Ultimo atto. Il Comune, nell'ottobre '89, viene giudicato in contumacia e condannato. Sentenza che diviene esecutiva nel novembre '90. Condannato sì, ma a che cosa? Pietrasanta deve restituire allo Stato la parte di terreno non edificato o non utilizzato a fini pubblici. Deve, inoltre, corrispondere un'indennità di occupazione rotondata al 1964 e fissata in un controvalore pari a 2 miliardi e 218 milioni. Gli amministratori sarebbero pronti a pagare se non arrivasse la seconda mazzata.

Quella cifra è contabilizzata con gli interessi composti (dal '64) e lievita fino a 155 miliardi. Viene subito chiesto un nuovo conteggio che riconduca la cifra fissata alla realtà degli anni precedenti: i 2,8 miliardi sarebbero relativi al valore dei terreni nell'88 e non nel '64. Si cerca una transazione, [illegible] l'Avvocatu[illegible] dello Stato apre una pratica per porre il Comune in stato di dissesto finanziario. O paga subito oppure [illegible] conseguenze saranno dure.

Entro febbraio dovranno essere versati i 155 miliardi. In caso contrario si provvederà all'alienazione dei beni del Comune, all'applicazione dei tassi massimali sui residenti (dal 4,5 al 7 per mille), all'aumento dei costi dei servizi scolastici e alla riduzione del personale, fino all'impedimento di accedere agli investimenti.

Ora i tempi stringono, gli amministratori dicono: «Siamo pronti a un risarcimento, fino a 3-4 miliardi siamo disponibili, venderemo il vendibile. Ma quella cifra deve essere ricalcolata». [illegible] [illegible] rivolti [illegible] Tar di Firenze, aspettano.

Alessandro Rialti

Il presidente dell'ente moda: mancano 20 giorni, il calendario è in alto mare

Lite fra stilisti, sfilate in pericolo

A Milano Collezioni non c'è accordo sugli orari

MILANO. Niente moda. E' [illegible] putiferio Milano Collezioni, a [illegible] giorni dalle presentazioni per la primavera estate, rischio di saltare. Stilisti e aziende litigano pur gli orari dei défilé. Il presidente della Camera della Moda, Giuseppe Della Schiava, dice: «Con questo premesse non sono in grado di stilare il calendario». [illegible] motivo? «Chi sfila fuori dalla Fiera, in base a una delibera del 12-3-92, dovrebbe farlo dopo le ore 17. Molti non la rispettano. E ciò impedisce di raggruppare un numero sufficiente di griffe, [illegible] mattina, [illegible] padiglione ufficiale della manifestazione. Condizione base per far fronte alle spese. La kermesse, che dura 5 giorni, costa due miliardi. Vi partecipano 54 case, almeno 30 dovrebbero sfilare [illegible] Fiera, versando un totale di 900 milioni (30 a testa), per il noleggio delle sale», sottolinea il presidente e aggiunge: «La Camera della Moda sborserebbe il restante miliardo e 100 milioni. Di più non possiamo». [illegible] dato il caos attuale, è impensabile firmare il contratto con l'ente fieristico. Alcuni stilisti però sostengono che la Camera non sia abbastanza autorevole da convincere altri nomi prestigiosi a presentarsi in Fiera. Di chi è la colpa? Difficile dirlo.

La giornata più spinosa è quella di domenica 27 febbraio. Dolce e Gabbana: hanno deciso di spostare i fashion show (di solito alle 10 e alle 12), alle 14 e alle 16. Un'ora di slittamento, secondo la Camera, risolverebbe la situazione, ma loro sono irremovibili e non rilasciano dichiarazioni in proposito. Anche il défilé delle Fendi è fissato per le 16 [illegible] mercoledì [illegible]. «Più tardi impedirebbe alle mannequin di raggiungere [illegible] tempo il teatrino di [illegible] Borgonuovo, dove si svolge la presentazione di Armani alle 18. Non si possono accavallare due défilé», spiega disponibile Carla Fendi.

Intanto la polemica monta. L'idea che la Fiera venga abolito spaventa e irrita molti. «E' [illegible] vergogna che non si riesca a trovare un punto d'incontro. E' il colpo di grazia a quello che rimane dell'immagine del made in Italy. Milano Collezioni chiude i battenti? Noi presentiamo ugualmente il prodotto in show room. Non dimentichiamoci del lavoro che c'è dietro il mondo della moda, degli impegni. Alla fine di ogni mese dobbiamo pagare regolarmente 500 operai», sbotta Angelo Sensini, responsabile delle relazioni esterne della Nazareno Gabrielli.

Dalla maison Armani non arrivano commenti. Tutto procede regolarmente. Giorgio Armani non [illegible] più parte della Camera della Moda dell'87. Fuori dalle beghe, lo stilista sfilerà - in ogni caso, come da programma - l'Emporio lunedì 28 febbraio alle 16 e alle 17,30. E la Giorgio Armani mercoledì 2 marzo: alle 18 e alle 19,30. Senza tanto chiasso.

[a. am.]

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE:
•MOBILI•BRONZI•DIPINTI•PORCELLANE
•ARGENTI•TAPPETI ANTICHI
DAL XVII AL XX SECOLO

Il momento giusto per investire. Un pezzo di antiquariato viene ammirato e rivalutato nel tempo.

DOMANI ASTA:
DOMENICA 6 FEBBRAIO
ORE 15.00

Via Sestriere 81, Strada Statale n.23 None (TO)
Tel.011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69

a 10 km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

SI AC[illegible] LE PROSSIM[illegible]STE

PELLI MOLTO SECCHE, DESQUAMANTI, IPERSENSIBILI E IRRITABILI?

PSORIASÈL

PSORIASÈL Biocrema Ristrutturante è un prodotto eccezionale che **elimina rapidamente l'aridità** [illegible] **le desquamazioni** superficiali delle pelli molto secche, ipersensibili [illegible] soggette a irritazioni. La pelle diventa subito elastica, morbida e idratata. Si [illegible] **su viso, corpo, mani.**

Per [illegible] sua eccezionale tollerabilità, PSORIASÈL è particolarmente indicato per **pelli che hanno problemi di ipersensibilità** [illegible] **trattamenti cosmetici in genere.**

È frutto di studi e sperimentazioni condotte dall'Istituto Medico Sant'Angelica e i risultati [illegible] stati confermati dalla Clinica Dermatologica dell'Università di Torino.

PSORIASÈL [illegible] venduto in Farmacia.
Per informazioni 167-805012 o 167-809016.
È un prodotto cosmetologico che non cura patologie della pelle, ma ne tratta gli inestetismi epidermici.

SANT'ANGELICA

FRETTE
FIERA DEL BIANCO

ECCEZIONALE SCONTO
FINO AL
50%

SU TUTTI GLI ACQUISTI
DI BIANCHERIA PER LA CASA
E INTIMO UOMO/DONNA

TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/d
TEL. 011/5629643

COM. EFF. 22-12-93 FIERA DEL [illegible] DAL 7-1-[illegible] AL 7-3-94

Giovanni Rozzi fece uccidere padre e madre: voleva tutti per sé i beni di famiglia

Ergastolo al carnefice dei genitori

Cerveteri, 26 anni al complice

ROMA. Ergastolo per Giovanni Rozzi, 27 anni, il Pietro Maso di Cerveteri che una notte di Natale si trasformò in carnefice dei genitori e subito dopo è tornato alla sua normalità di bravo ragazzo [illegible] gestiva [illegible] pizzeria e nel tempo libero accudiva il fratellino handicappato. Ventisei [illegible] per il complice Filippo Meli, assassino materiale, tossicodipendente e sieropositivo. La Corte d'assise di Roma, presieduta da Severino Santiapichi, ha chiuso in maniera severa l'omicidio dei coniugi Rozzi, ammazzati nel [illegible] da un figlio insofferente ai richiami paterni.

[illegible] il Natale [illegible] due anni fa. In piena notte di Santo Stefano, i carabinieri furono chiamati di corsa nella villetta dei Rozzi. Gente sodo, grandi lavoratori, gestori [illegible] ristorante perso [illegible] campagna laziale. Ad accoglierli, i carabinieri trovarono il giovane Giovanni che dava in escandescenze. Una vera sceneggiata: il ragazzo prendeva a calci le macchine, urlava frasi sconn[illegible] indicava la porta (neppure forzata) di [illegible] Accennò persino a [illegible] possibile furto di balordi. E già il maresciallo dei carabinieri iniziò a sospettare.

Dentro casa, poi, trovarono la coppia riv[illegible] sul letto. [illegible] Rozzi, 48 anni, morto per un colpo di pistola alla nuca. La moglie Filomena, 45 anni, con un proiettile in fronte. Tutt'intorno un [illegible] di vestiti sparsi, cassetti rovesciati, armadi aperti.

La mascherata durò poco. Quarantott'ore dopo, i due [illegible] già in galera. Confessò per primo Filippo Meli, il tossicodipendente dalla fragile personalità che quella notte impugnava la pistola. Il figlio-mandante, invece, è sempre stato parco di parole. Ha fornito più versioni, a volte contraddittorie. Prima un amore contrastato, poi i contrasti economici con il padre. Ma sempre ha dato la colpa all'amico per la morte della madre.

Enigmatico, questo ragazzo. Anche ieri, [illegible] lettura della sentenza, non ha mostrato emozioni. Solo un [illegible] di pugni. Uno sguardo all'avvocato. Neanche [illegible] parola. Per lui hanno parlato i famigliari, che dopo il primo smarrimento, quando si rifiutavano di accettare una verità tanto difficile, hanno scelto di credergli e di perdonarlo.

Parla la zia Anna, ad esempio, sorella della mamma uccisa: «Giovanni non avrebbe mai pensato di uccidere sua madre. Si volevano troppo bene». [illegible] padre? Non si pronuncia. Ma il giudizio è tagliente. Ed è tutto a favore del ragazzo e [illegible] il cognato morto: «Sì, Paolo voleva bene al figlio. Ma come un cagnolino che si porta in giro con la catena al collo».

Ecco, davanti a una tragedia del genere, la famiglia non ha ripudiato il ragazzo. Anzi. Singhiozza in sala la n[illegible] materna, Maria: «Gianni ci ha chiesto perdono fin dall'inizio per quello che ha fatto e noi l'avevamo perdonato. Non doveva finire [illegible] come si augurava che finisse, nonna Maria. Certo è che la macchina [illegible] giustizia [illegible] ha avuto pietà. Il pm, Antonio La Rosa, aveva chiesto l'ergastolo e ieri ha avuto piena soddisfazione: «Il delitt[illegible] - aveva detto nella sua requisitoria - è interamente [illegible] Rozzi. Giovanni è sempre presente, cerca il killer, procura l'arma, [illegible] [illegible] stanza da letto dei genitori assieme all'assassino».

Aveva escluso ogni attenuante. Anzi, ha elencato le aggravanti. Altro che compassione. «E' un delitto immane, incommensurabile, non solo per il legame di sangue, ma che per la brutalità della sua esecuzione». Per il giudice, il delitto ha addirittura origine in futili [illegible]. E riporta la dichiarazione [illegible] giovan[illegible]: «Maturò in me un desiderio di libertà nella gestione [illegible] mia vita e nell'amministrazione dei beni. [illegible] liberarmi da tale forma di oppressione, decisi di eliminare mio padre. Dopo la sua morte avrei gestito i miei guadagni senza costrizione». Anche il tentativo dello psicologo Severino Andreoli, perito della difesa, di presentare il tutto come un conflitto di Edipo portato alle estreme conseguenze, non ha retto alle contestazioni. «Il destino di Filomena Terra - secondo il pm - era previsto e irrilevante nel disegno e nell'esecuzione».

Francesco Grignetti

Giovanni Rozzi, sconterà l'ergastolo

PALERMO

Ragazza stuprata all'università

[illegible] Una ragazza di [illegible] è stata violentata a Palermo all'interno della cittadella universitaria. In viale delle Scienze, [illegible] quattro giovani. Gli aggressori sono stati bloccati da una pattuglia della polizia che ha arrestato un pregiudicato, Rosario Riccobono, di 21 anni, e denunciato a piede libero gli altri tre, tutti minorenni. L'accusa è di violenza carnale e atti di libidine. L'episodio è avvenuto nel pomeriggio di mercoledì, ma la notizia è trapelata soltanto nella tarda serata di ieri. La vittima dello stupro ha raccontato di essere stata avvicinata dai quattro ragazzi mentre passeggiava con una collega. La ragazza, dopo avere accettato l'invito al bar per prendere un caffè, è stata trascinata in un campetto abbandonato nei pressi della facoltà di lettere. L'amica, che aveva intuito le intenzioni dei quattro, è riuscita invece a fuggire e ad avvisare la polizia. La questura ha successivamente precisato che la vittima non è una studentessa universitaria né è originaria di Lecce, come aveva dichiarato in un primo tempo. La ricostruzione dell'episodio è stata affidata alla magistratura, perché presenta aspetti da chiarire. I tre minori sono stati denunciati perché avrebbero direttamente partecipato alla violenza. [Ansa]

Rimini, per l'omicidio nella comunità

Contromossa di Muccioli «Processatemi subito»

Il leader di S. Patrignano al magistrato «Dimostrerò in aula la mia innocenza»

RIMINI. Cambia strategia Vincenzo Muccioli. Alza il tono dello scontro, seppure indiretto, con l'autorità giudiziaria. Chiede di essere giudicato subito: «Sono io che voglio essere rinviato a giudizio, per poter dimostrare pubblicamente la mia [illegible]». Il fondatore di San Patrignano non si presenterà questa mattina all'udienza preliminare davanti al gip Vincenzo Andreucci. Non ci sarà nessuna deposizione volontaria. L'imputato di omicidio colposo Vincenzo Muccioli ha deciso di non parlare, di non accettare il confronto nella sede giudiziaria preliminare. Chiedendo, senza mezzi termini e polemicamente, di essere rinviato a giudizio [illegible] la morte di Roberto Maranzano. E' nel suo pieno diritto. Come conferma lo stesso magistrato: «Era stato Muccioli a chiedere di essere ascoltato, aveva fatto depositare una memoria con l'indicazione dei testimoni. Prendo atto di questa sua scelta difensiva, che fa parte delle sue prerogative».

Vincenzo Muccioli

In [illegible] l'udienza in programma questa mattina era stata fissata per dare la possibilità ai difensori di valutare la nuova [illegible] formulata dal procuratore Franco Battaglino: omicidio colposo, per aver dato vita a un reparto punitivo tollerando che lì venissero commessi atti di violenza fisica e morale. La nota diffusa dal fondatore [illegible] Patrignano è durissima: «Dopo un anno di indagini, conclusa con la richiesta di rinvio a giudizio per il [illegible] favoreggiamento, in sede di udienza preliminare il pm mi ha contestato il reato di omicidio colposo, [illegible] dichiarato alternativo al primo. Leggo questa richiesta nell'unica maniera possibile: Muccioli deve essere in ogni modo e a qualunque costo portato davanti al giudice penale». L'oggetto dello [illegible] è ormai diverso. Non si tratta più solamente dell'omicidio di Roberto Maranzano, ucciso nella comunità a calci e pugni, bensì delle polemiche sul [illegible] terapeutico di San Patrignano. «Non posso tollerare - aggiunge Muccioli - accuse infamanti [illegible] tutto un pe[illegible] di vent'anni al servizio dell'uomo e della società».

E' un tentativo di uscire dal fortino assediato, com'era apparsa la comunità dopo la nuova accusa al suo leader. [illegible] è una coincidenza che questo pomeriggio a Rimini si riunisca l'assemblea nazionale dell'Associazione ex tossicodipendenti San Patrignano. Dovrebbe richiamare alcune centinaia di sostenitori della comunità. [l. lu.]

E Linda Christian da Magalli una nonna senza lacrime

ROMA. Alla vigilia dell'elezione del sindaco e nel fervore [illegible] preparativi per il martedì grasso, New Orleans spegne i riflettori sulla «missing girl» italia[illegible] Di Ylenia restano centinaia di manifestini appesi per le strade, e «la storia dolorosa di una famiglia che cerca di negare in tutti i modi, comprensibil[illegible]te, le conclusioni cui sono giunti i detective e gli osservatori esterni», come ha detto ieri Michael Perlstein, uno dei due reporter del «Picayune» di New Orleans che hanno seguito il ca[illegible]. Ylenia, la polizia ne è quasi certa, è la ragazza che è stata vista gettarsi nelle acque del Mississippi la [illegible] del 9 gennaio, e l'eventuale soluzione del caso è ora affidata al capriccio delle correnti. Nulla prova il contrario, e l'unico nuovo indizio, l'appunto su una [illegible] satanica trovate tra le carte della ragazza, ancorché tutto [illegible] verificare, prefigura scenari anche peggiori.

Ma la televisione scoglie la via dell'accanimento terapeutico, non stacca i fili. Ieri sera Giancarlo Magalli ha invitato a «I fatti vostri», su Raidue, Linda Christian. Operazione strazio in diretta, diciamolo subito, fallita. Nonostante la regia non abbia lesinato sforzi e colpi bassi, come il filmino dell'ultimo Natale felice a Cellino San Marco, la Christian, che vive agli antipodi dello stereotipo della [illegible] italiana», [illegible] ha offerto al gentile pubblico neppure [illegible] lacrimuccia, [illegible] un capello fuori posto, [illegible] sbavatura nel trucco, un'incrinatura nella voce. Non si è capito bene, per la verità, [illegible] la nonna di Ylenia, da donna di mondo qual'è, condivida l'ottimismo della figlia Romina. Con gelida cortesia l'ex diva ha declinato al presente, opponendosi al tempo passato usato da Magalli («sua nipote era, sua nipote diceva»), [illegible] ha spiegato d'aver sempre [illegible] to un «bellissimo rapporto con la ragazza», che tuttavia non vedeva «da un anno e mezzo», ha assicurato di tenersi costantemente in contatto con Romina, che tuttavia ha sentito l'ultima volta «due giorni fa», ha signorilmente sorvolato sulle eventuali intemperanze di Al Bano che, come noto, «è un ue[illegible] del Sud». E per suffragare [illegible] di famiglia secondo cui Ylenia sarebbe stata «drogata contro la propria volontà», ha raccontato che lei stessa, recentemente, sentendosi un po' stordita dopo una festa, [illegible] perto che: «Mi avevano messo l'Lsd dentro la Coca Cola».

Per la polizia è morta nel fiume. New Orleans prepara elezioni e carnevale

L'America cala il sipario su Ylenia

Stasera alla televisione l'appello dei Carrisi

Qui a fianco Linda Christian durante [illegible] puntata de «I fatti vostri»

Ylenia Carrisi e Romina Power

Ma non si ripongano frettolosamente i fazzoletti. La prossima puntata è per questa sera, su Canale 5: nel [illegible] Tg5 delle 20 verrà trasmessa, in contemporanea e in esclusiva per l'Italia, «America's Most Wantes», la seguitissima trasmissione americana sulle per[illegible] scomparse, nella sezione (8 minuti circa) dedicata a Ylenia Carrisi. Nel [illegible] del collegamento Al Bano e Romina lanceranno un appello per ritrovare la figlia. L'appello non si riferisce, naturalmente, al pubblico italiano, ma tant'è, tutto fa brodo.

E Alexander il trombettista? E' ancora in prigione, [illegible] forse per poco. Circola una voce secondo cui imparare a [illegible] vivere. Il cui flusso è stato magari rallentato, per [illegible] po', dal ritmo incalzante delle interviste, dalla luce accecante dei riflettori.

Miretti

IN [illegible]

«Bobby» corrotto Londra sotto choc

LONDRA. Anche il mitico «Bobby» di Londra è corrotto: con grande sgomento della popolazione è venuta ieri alla luce la più imponente rete di reati e irregolarità [illegible] commessi da agenti di polizia della capitale. [illegible] di essi [illegible] ora [illegible] inchie[illegible] in un solo quartiere. Un fenomeno inimmaginabile: a Stoke Newington, pochi chilometri dalla City, la polizia praticamente controllava e dirigeva lo spaccio di droga. Erano talmente abili che ci sono voluti tre anni per smascherare i corrotti. [Ansa]

Autoparco: altri otto ordini di cattura

FIRENZE. Nuovi ordini di custodia cautelare nell'ambito dell'inchiesta della Dia di Firenze sull'attività della centrale operativa delle cosche di Cosa Nostra scoperta nel 1992 in un autoparco di via Salomone a Milano. Il gip Roberto Mazzi ha firmato otto ordini di custodia per altrettanti catanesi: quattro sono stati notificati a persone già detenute, tre sono stati eseguiti dalla guardia di finan[illegible] a Milano e dintorni, mentre un'ottava persona risulta latitante. Personaggio di spicco è Salvatore Cappello, 35 anni, boss dell' omonimo clan di Catania, in [illegible] dal 1992. [Ansa]

Marinaio ucciso [illegible] fucile

ROMA. Un [illegible] leva a Taranto è morto, per un colpo partito dalla sua stessa arma, mentre era in servizio di sentinella al deposito munizioni del centro addestramento aeronavale della base pugliese. La vittima è il «fuciliere di marina», Salvatore Camardo, 20 anni, originario di Catania, preposto alla difesa delle installazioni. Aveva appena iniziato il [illegible] turno di guardia quando è stato trovato ancora in vita da due ufficiali. [Agi]

Ci vuole il permesso per andare in bagno

ASCOLI. Per andare al bagno bisogna avere [illegible] esigenza eccezionale e chiedere il permes[illegible] al proprio superiore. Questo, in sostanza, l'incredibile diktat imposto ai dipendenti dello stabilimento di Ascoli Piceno della «Hatù», una delle aziende leader nella produzione di profilattici, siringhe. Il consiglio di fabbrica ha firmato un verbale di accordo con la direzione aziendale in cui, oltre ad alcune articolazioni sui turni e sulla mensa, c'è un articolo che riguarda questo campo. [a. fer.]

Avrebbe approfittato di un'allieva di 14 anni che studiava danza

Cosenza, nei guai per violenza ex ballerino di «Fantastico»

Fabio Gallo, ballerino, danza [illegible] Alessandra Martines in un'edizione di «Fantastico»

COSENZA. Il suo momento di maggiore notorietà l'aveva avuto alla metà degli Anni Ottanta, quando aveva danzato, insieme ad Alessandra Marti[illegible], in una delle tante edizioni di «Fantastico». Lui, Fabio Gallo, da ieri mattina è in isolamento, in una cella del carcere di Cosenza, schiacciato da un'accusa infamante: avrebbe ripetutamente violentato una delle ragazze che frequentano la sua scuola di danza, a Castrolibero, un centro a pochi chilometri dal capoluogo calabrese. Lo hanno prelevato, nella sua bella [illegible] di via Roma, «per evitare - spiega Luigi Carnevale, capo della squadra mobile cosentina - che, [illegible] tutto lasciava pensare, fosse sul punto di abbandonare la città. Ed anche perché - aggiunge - per noi la faccenda è [illegible] tutta da definire».

Fabio Gallo, dopo le edizioni di «Fantastico», aveva partecipato anche ad altre trasmissioni televisive di successo e negli ultimi anni divideva il [illegible] tempo [illegible] Cosenza e Roma. Nella città calabrese, fra l'altro, ave[illegible] messo in scena alcuni spettacoli abbastanza ambiziosi di cui aveva curato la coreografia e di cui era anche stato il protagonista.

Secondo l'accusa, il ballerino coreografo, che ha appena compiuto 34 anni, avrebbe abusato di una ragazza nemmeno quindicenne, una delle circa quaranta che seguivano i suoi corsi. A fare scattare le indagini è stata la denuncia dei genitori della ragazza che ave[illegible] notato come la figlia, ormai da qualche mese, si fosse chiusa in se stessa, non parlasse più, avesse perso il sorriso e, soprattutto, si [illegible] alla scuola di danza non con l'entusiasmo di [illegible] tempo. Le prime domande avevano avuto dalla ragazza soltanto risposte evasive. Poi, pian piano, è venuta fuori una storia sulla cui attendibilità i magistrati della procura di Cosenza - [illegible] da cinque mesi - stanno ancora lavorando e che comunque avrebbe avuto significative conferme da parte di altre ragazze che studiavano danza con Fabio Gallo.

Secondo la squadra mobile, le violenza carnale e gli atti di libidine sarebbero stati ripetuti e la ragazza li avrebbe subiti non solo [illegible] locali della scuola di danza, l'«Arpa», ma anche altrove. Gli investigatori stanno lavorando, è stato spiegato [illegible] corso di una conferenza stampa, nel tentativo soprattutto di scoprire se altre ragazze - come di fondo si sospetta - abbiano subito la stessa sorte della loro compagna di danza. Insomma, gli investigatori aspettano che qualche altra famiglia che ha vissuto lo stesso dramma di quella della quattordicenne, si decida a mettere da parte vergogna e ritrosia e finalmente parli.

Diego Minuti

La famiglia del giovane morto si costituisce parte civile

Messina, stadi vietati agli «ultrà» del treno

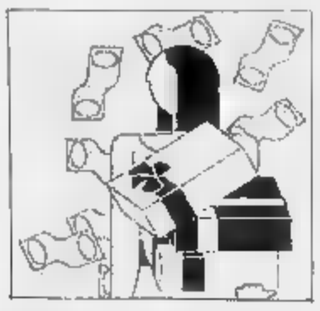
MESSINA. Si costituirà parte civile al processo la famiglia di Salvatore Moschella, il giovane siracusano morto domenica scorsa per [illegible] lanciato da [illegible] treno, dopo le percosse di alcuni ultras. Lo ha annunciato ieri lo zio [illegible] ragazzo, Vincenzo Moschella, proprio mentre il questore di Messina, Attilio Musca, decideva di interdire l'accesso a tutte le competizioni sportive ai cinque tifosi accusati [illegible] provocato la morte del ragazz[illegible]. I [illegible] cinque tre anni saranno [illegible] stadio per Gaetano Arcidiac[illegible], 24 anni, già recidivo. Per gli altri quattro, due dei quali sono minorenni, il divieto sarà per due anni.

Arcidiacono, nel marzo dello scorso anno, era già [illegible] diffidato dall'andare allo stadio e aveva appena concluso il periodo di interdizione, domenica scorsa, quando [illegible] agli altri quattro tifosi del Messina ha compiuto la sua scorribanda sul treno Siracusa-Roma, dopo [illegible] assistito al derby tra la sua squadra e il Ragusa.

Arcidiacono, assieme a Stellario Ruggeri e Natale Cancelliari, si trova in libertà dopo che il gip di Messina Alfredo Sicuro, giovedì scorso, ha deciso di derubricare il reato contestato da omicidio preterintenzionale a omicidio colposo. Restano [illegible] casa [illegible] prima accoglienza [illegible] Acireale, [illegible] i due [illegible] minorenni.

Da Melilli, alla porte di Siracusa, la famiglia di Salvatore Moschella [illegible] vuole esprimere giudizi affrettati ma chiede comunque che si faccia rapidamente chiarezza: «Speriamo in tempi brevi - dice lo zio Vincenzo - [illegible] vogliamo che si vada fino in fondo. Per questo ci costituiremo parte civile. Vigileremo perché la verità, qualunque sia, venga stabilita».

Ieri è anche arrivata la conferma che domani, [illegible] tutti i campi di calcio dove giocheranno squadre siciliane, verrà osservato un mi[illegible] di raccoglimento. Un piccolo gesto riparatore. [l. alb.]



Fra una settimana il via all'esperimento, divisi anche gli esercenti del centro

Shopping di domenica, guerra a Roma

La Confesercenti: caro Rutelli, ci hai tradito

ROMA. Domani Roma vivrà l'ultima domenica di «riposo». Dal 13 febbraio le saracinesche dei negozi rimarranno aperte anche nel giorno del Signore. La delibera del sindaco di Roma lascia però libertà di scelta: l'apertura sarà facoltativa. Ma se il Comune non infierisce con un obbligo sul giorno di festa di commercianti e commessi lo fa la legge di mercato: chi apre può accaparrarsi la clientela del vicino.

Insomma a Roma sullo shopping domenicale è guerra aperta. Da una parte c'è il fronte di «quelli della domenica», gli Stakanov del commercio che ormai da tempo reclamano la facoltà di vendere sette giorni su sette. Dall'altra parti ci sono gli altri. La Confcommercio, la Confesercenti e tanti negozianti senza tessere di categoria. Un fronte non compatto, con molte divisioni interne.

La Confesercenti, con i suoi 15.000 associati, per esempio, era favorevole alla prima decisione di Rutelli, che sanciva l'apertura obbligatoria circoscrizionale. In pratica ogni domenica sarebbero rimasti aperti gli esercizi commerciali, tutti, di due zone della capitale. Una turnazione per cui ogni negozio avrebbe dovuto aprire solo due domeniche l'anno.

Una soluzione che la Confcommercio invece ha osteggiato con forza. «Hanno fatto una guerra santa - commenta il segretario della Confesercenti romana Vincenzo Alfonsi - per ottenere questo bel risultato: un regalo alla grande distribuzione, l'unica a poter reggere l'apertura tutte le domeniche dell'anno». «Noi - continua Alfonsi - abbiamo sostenuto Rutelli nella campagna elettorale capitolina e adesso lui tradisce il suo programma originario, quello della turnazione e del sostegno alla piccola e media impresa commerciale, per non aver avuto il coraggio di forzare le resistenze della Confcommercio». E adesso alla Confesercenti battaglia presentando un ricorso al Tar contro la delibera del sindaco che secondo loro è in contrasto con la legge. Una legge che prevede per il sindaco la possibilità di fissare delle deroghe al divieto di apertura domenicale limitatamente al periodo di maggiore afflusso turistico. «Ma quando una deroga vale 12 mesi l'anno diventa norma», protesta Alfonsi.

Clima meno teso alla Confcommercio. «Noi - spiega il presidente Francesco Colucci - siamo contenti che è stato sancito il problema della volontarietà. Certo poi ci sono altri problemi connessi ai costi del personale che nei giorni di festa si raddoppiano. Ognuno comunque si farà i conti in tasca e vedrà se gli conviene aprire o rimanere a casa».

Certo però i negozi a conduzione familiare - il 50 per cento del totale - o comunque con pochi dipendenti - l'ottanta per cento degli esercizi ha meno di due dipendenti - hanno paura. Paura di soccombere alla guerra, ancora più aspra in tempo di crisi, alla grande distribuzione.

Fra una settimana si potrà stilare un primo bilancio sullo shopping domenicale: quanti clienti e quanti negozi aperti. Il centro storico sull'apertura è diviso. Le strade che ospitano le vetrine più prestigiose rimarranno in gran parte con le saracinesche abbassate. «Sono molto scettico su questa iniziativa», fa sapere Gianni Battistoni presidente dell'associazione via Condotti. «Sarei stato più favorevole all'apertura di lunedì mattina. Noi comunque rimarremo chiusi». E così faranno anche a via Frattina dove il presidente dell'associazione, Oliviero Testa, punta il dito sul diritto al riposo domenicale. «Noi - commenta Testa - eravamo d'accordo sui turni: due domeniche a testa ogni anno. Era un modo di conoscere la città, di andare a fare spese in quartieri che altrimenti non si ha l'occasione di frequentare».

Maria Corbi

NELLA CAPITALE

Niente latte per un giorno

ROMA. «Come misura assolutamente cautelare» oggi il latte fresco parzialmente scremato della Centrale del latte di Roma non sarà messo in vendita. Lo ha annunciato Claudio Minelli, assessore all'Economia e al Lavoro del Comune di Roma, in seguito alla denuncia del Comitato consumatori. Minelli ha ricostruito la vicenda: Gabriella Iacono del Comitato ha inviato al presidente della Centrale, Alberto Tripi, una comunicazione informandolo che due campioni di latte fresco parzialmente scremato acquistato il 3 febbraio con scadenza il 5 febbraio contenevano un solvente derivato del petrolio, il toluene. «I carabinieri - ha proseguito Minelli - hanno chiamato la procura della Repubblica e il magistrato Barborino, che sta concludendo la precedente indagine sul latte, ha deciso di ritirare altri due campioni con la stessa scadenza e di inviarli all'Istituto zooprofilattico di Roma per le analisi». La decisione di non mettere in vendita oggi il latte, ha ribadito Minelli, «è cautelativa in attesa dei risultati del laboratorio». [Ansa]

COSI' ALL'ESTERO

PARIGI

Chiusura completa

PARIGI. In Francia i negozi sono chiusi di domenica, tranne alcune rivendite di alimentari di prima necessità, che devono però osservare un turno di riposo settimanale. Nei mesi scorsi c'è stato un braccio di ferro fra la prefettura e un «megastore» sugli Champs-Elysées: la soluzione è stata di includere l'arteria fra le zone turistiche in cui vige una piena liberalizzazione.

LONDRA

Permessi per sei ore

LONDRA. Le autorità britanniche stanno orientandosi verso una crescente «deregulation» e dalla fine dello scorso anno hanno consentito ai grandi magazzini di aprire la domenica, pur se solo per sei ore, nonostante le proteste di alcuni ambienti religiosi. Resta totalmente liberalizzata, fino a 24 ore su 24, l'apertura delle rivendite piccole e medie per i generi di prima necessità.

NEW YORK

Orari elastici

NEW YORK. Orari elastici negli Usa, dove i negozi possono generalmente aprire anche la domenica, seppur a orario ridotto e con caratteristiche specifiche a seconda della zona e dei generi di dettaglio. A New York i supermercati sono aperti almeno dalle 9 alle 21 con possibilità di prolungamento la notte, mentre le botteghe di generi di prima necessità restano aperte 24 ore su 24.

IN BREVE

«Mafia sottovalutata» Autocritica dei vescovi

PALERMO. I vescovi siciliani fanno un esame di coscienza e ammettono che in passato Cosa Nostra è stata sottovalutata dalla chiesa. Intervenendo al «Meeting nazionale sulla comunicazione» organizzato dalla diocesi di Cefalù alcuni presuli riflettono sulla pericolosità del fenomeno mafioso. «La mafia è l'anticristo - ha detto monsignor Vincenzo Cirrincione, vescovo di piazza Armerina - la chiesa non è intervenuta studiando il problema mafioso e approfondendolo per elaborare una opportuna pastorale». [Agi]

Sventato furto «Bambinello»

LATINA. Tentativo di furto al Giulianello della statuetta gemella del «Bambinello» dell'Aracoeli. I ladri potrebbero essere, secondo i carabinieri, gli stessi autori del furto avvenuto a Roma. A dare l'allarme è stato il parroco della chiesa di San Giovanni Battista dove è conservata la statuetta del Gesù bambino del tutto identica a quella dell'Aracoeli. Il sacerdote ha visto due persone fuggire su una «Renault 5» bianca. [Ansa]

Farmacie boicottano il servizio sanitario

ROMA. Le 16 mila farmacie italiane minacciano di disdire la convenzione e di uscire dal Servizio sanitario nazionale. La decisione verrebbe presa da una assemblea nazionale che la Federfarma convocherà qualora dovesse subire «ulteriori penalizzazioni». Le farmacie, in sostanza, non accettano che altri medicinali vengano sottratti al loro scaffali per essere trasferiti alle strutture pubbliche ospedaliere. [Agi]

In carcere per violenza due figli adottivi

MILANO. Un geometra di 43 anni di Cesano Maderno (Milano), sposato ma senza figli, è stato arrestato con l'accusa di aver ripetutamente violentato, e poi costretto al silenzio, due ragazzi di 14 e 17 anni che gli erano stati dati in affidamento dal tribunale dei minori cinque anni fa. L'uomo offrì al tribunale dei minori ottime credenziali. [Ansa]

Non sa l'italiano Processo da rifare

VERONA. L'aver notificato in italiano il decreto per l'udienza preliminare a un cittadino turco che conosceva soltanto la propria lingua, ha causato l'annullamento dell'intero processo da parte della corte d'appello di Venezia. Dursun Irak era stato condannato a 18 anni per droga. [Ansa]

Chiede l'elemosina per pagare la moglie

NAPOLI. Per acquistare i farmaci necessari alla moglie epilettica e inseriti nella fascia «c» del prontuario farmaceutico, un disoccupato di Quarto, Gaetano Saltelli, 59 anni, ha affermato di essere costretto «talvolta a chiedere l'elemosina davanti alle chiese». [Ansa]

I BOCCIATI E I PROMOSSI DELLA SPESA

Il risparmio ha la ruggine

Le sorprese in un test al supermercato

ETICHETTE incomplete, pubblicità ingannevole, ruggine in qualche scatola. Ma anche un grande risparmio, dal 40 al 60 per cento, e prodotti che in molti casi reggono il confronto con quelli delle marche più famose. E' il risultato di un test che il mensile «Qualità» ha condotto tra un supermercato tradizionale (Gs) e sei catene di hard discount (As, Ld, Ega, Tam, Ed, Lidl), negozi dove merci di marche sconosciute ammassate in scatoloni sono in vendita a prezzi bassissimi.

L'esame ha riguardato generi alimentari di largo consumo: spaghetti, tonno, passato di pomodoro, patatine, nettare alla pesca, latte, acqua minerale e olio d'oliva. «Qualità» ha preso in considerazione il sapore, l'aspetto merceologico (confezionamento e etichette) e quello microbiologico (il contenuto). Le analisi di laboratorio sono state affidate all'Istituto di ispezione degli alimenti dell'Università di Milano, l'esame delle etichettature al Total Quality Food di Verona.

Gli affari migliori si fanno con l'acqua: la «Bernina» in vendita al Lidl a 200 lire al litro ottiene lo stesso giudizio buono della «Rocaria» (575 lire da Gs). Brutte sorprese invece con il tonno e il passato di pomodoro. Gli esperti di «Qualità» hanno trovato tracce di ruggine sia all'esterno sia all'interno del «Diana», tonno «made in Turchia» in vendita da Lidl. Problema analogo, anche se in proporzioni più contenute, per il tonno «Regina» (Ld) e per la polpa di pomodoro «Russo» (Tam). «Rio Mare» e «Cirio» vincono per sapore e stato di conservazione, anche se costano dal 40 al 50 per cento in più.

Ma la differenza di prezzo non sempre hanno una giustificazione. Il succo «Zuegg» è buono, quelli degli hard discount pure i prezzi dalle 1465 lire del «Fructuls» (Tam) alle 2980 del prodotto di marca. Perché? «Nello Zuegg c'è più polpa di frutta - spiega "Qualità" - però il sapore non ne guadagna».

E gli spaghetti, simbolo della cucina nazionale? I «Barilla» (2480 lire al chilo) sfidano marche sconosciute (1090-1260). E nel complesso ottengono un giudizio migliore. I prodotti hard hanno etichette incompleta o ingannevoli: «Sole d'oro» (Ed) dimentica il nome del produttore, la «Pallante» (Tam) vanta la tradizione (inesistente) del Molise, «Dorolla» (Ld) dimentica il tempo di cottura.

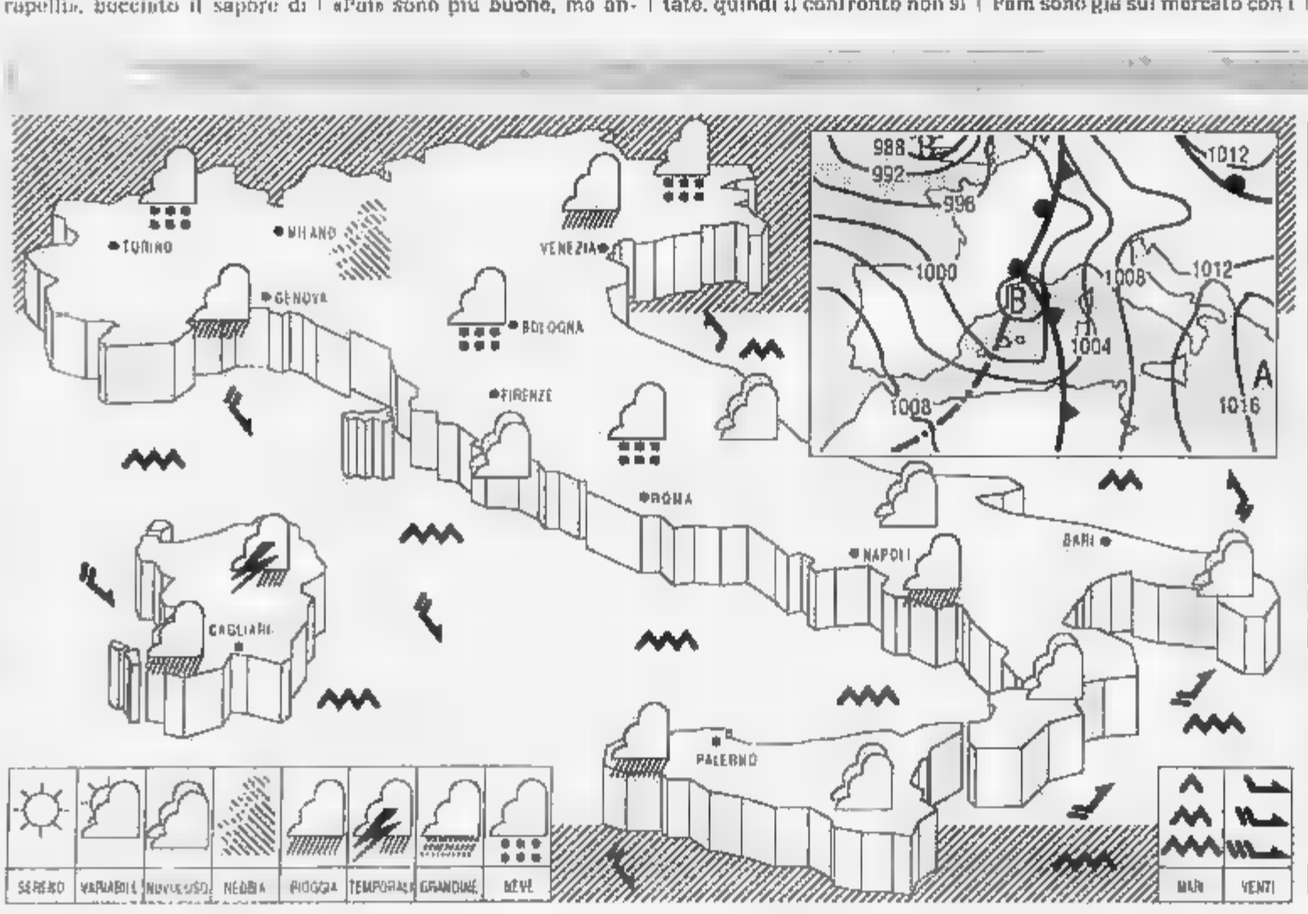
Va meglio con il latte. Negli hard discount non si trova il prodotto fresco. Il confronto è sul «lunga conservazione»: Parmalat e gli altri ottengono lo stesso giudizio complessivo (buono), con le solite differenze di prezzo. «Qualità» critica ancora le etichette: mucche disegnate che fanno pensare a un prodotto fresco, garanzie di naturalità che non valgono in un latte che ha subito trattamenti termici e errori di ortografia. Pazienza: quello che si beve supera l'esame del laboratorio e di una giuria di assaggiatori.

Con l'olio di oliva secondo «Qualità» non va sempre tutto liscio: le prove chimiche confermano che tutti i campioni analizzati sono di tipo «extravergine», come dichiarato dal produttore. «Olitalia» (Egal) e «L'Oliva» (Ed) valgono il «Carapelli», bocciato il sapore di «Giotto» (Ld). Sulle etichette delle merci «hard» c'è il solito caos. Soprattutto geografico: immagini della Puglia su un olio confezionato a Vicenza e del Palio di Siena su altro prodotto a Imperia e imbottigliato a Voghera.

Si chiude con le patatine: le «Pai» sono più buone, ma anche le altre superano l'esame. Le «Magrintas» in vendita da Tam hanno addirittura un prezzo superiore. Ma niente paura, rassicura «Qualità»: sono un prodotto particolare ottenuto non dalla patata direttamente, ma da una miscela di fecola, granuli e fiocchi di patate, quindi il confronto non si può fare.

Il giudizio finale? Malgrado le riserve, gli hard discount sono promossi. E non solo dal mensile «Qualità»: i consumatori li hanno scoperti e le grosse catene di supermercati, dopo la diffidenza iniziale, si stanno dando da fare: Vegé e Pam sono già sul mercato con i marchi Sosty, Ecu, Leader e In's, presto potrebbero aggiungersi Conad e Coop. Ma per tutti vale un avvertimento: i bassi prezzi non bastano, ci vogliono un livello qualitativo medio e un'igiene impeccabile.

Stefano Mancini



SITUAZIONE: la nostra Penisola tende ad essere interessata da un sistema frontale, attualmente sul tratto di mare tra la Sardegna e le Baleari e in movimento verso Levante.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso con precipitazioni estese, anche temporalesche sulle regioni Nordest e nevose sui rilievi a quote superiori ai 1000 metri e lungo la dorsale appenninica oltre i 1800 metri. Al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie dense sulla Pianura Padana occidentale.
TEMPERATURA: in diminuzione su tutte le regioni.
VENTI: moderati o forti dai quadranti meridionali, tendenti a provenire da Nord-Est sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna.
MARI: molto mossi; agitati il basso Tirreno, lo Jonio e l'Adriatico meridionale.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo inizialmente molto nuvoloso o coperto, con piogge sparse, occasionali temporali e nevicate sulle cime alpine del settore orientale e quelle appenniniche. Nel corso della giornata tendenza ad attenuazione dei fenomeni sul settore nord-occidentale e sulla Sardegna

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	7	Firenze	9	13	Bari	1	18
Verona	4	14	Pisa	9	14	Napoli	3	18
Trieste	3	13	Ancona	4	15	Potenza	4	14
Venezia	5	13	Perugia	6	13	S.M. Leuca	11	14
Milano	5	8	Pescara	3	13	R. Calabria	8	18
Torino	3	5	L'Aquila	-1	9	Palermo	14	18
Cuneo	0	7	Roma Urbe	11	18	Catania	2	17
Genova	11	14	Roma Ciamp.	10	14	Alghero	8	18
Bologna	3	15	Campobasso	5	12	Cagliari	3	14

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	0	4		5	11	pioggia		
Atene	5	15	nuvoloso	8	10	np		
Bangkok	24	34	nuvoloso	10	18	nuvoloso		
Belgrado	1	3	nuvoloso	1	8	pioggia		
Bruxelles	4	8	nuvoloso	-12	-7	sereno		
Bucarest	0	8	nuvoloso	-15	-10	sereno		
Budapest	--	--	np	-5	3	neve		
Buenos Aires	23	33	sereno	6	9	nuvoloso		
Copenaghen	-4	1	nuvoloso	-3	6	nuvoloso		
Dublino	7	8	nuvoloso	2	4	nuvoloso		
Francoforte	3	3	pioggia	23	40	sereno		
Gerusalemme	7	14	variabile	0	14	sereno		
Ginevra	0	13	nuvoloso	20	26	sereno		
Helsinki	-21	-9	sereno	0	11	sereno		
Johannesburg	14	25	nuvoloso	0	4	nuvoloso		
Il Cairo	9	19	sereno	1	8	nuvoloso		
Lisbona	5	11	pioggia					
Londra	8	10	np					
Los Angeles	10	18	nuvoloso					
Madrid	1	8	pioggia					
Montreal	-12	-7	sereno					
Mosca	-15	-10	sereno					
New York	-6	3	neve					
Parigi	6	9	nuvoloso					
Pechino	-3	6	nuvoloso					
Praga	2	4	nuvoloso					
Rio de Janeiro	23	40	sereno					
Sofia	0	14	sereno					
Sydney	20	26	sereno					
Tokyo	0	11	sereno					
Varsavia	0	4	nuvoloso					
Vienna	1	8	nuvoloso					

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Un racconto inedito del grande pittore: lo ha ritrovato la pronipote

VAN GOGH il mio amore segreto

A sinistra, Elizabeth sorella di Van Gogh, e Sarah Ursula Loyer, madre della giovane amata Vincent

UN breve racconto di Van Gogh è stato ritrovato in una soffitta in Olanda. Nascosto in un baule appartenuto alla sorella Lies, era stato scritto sul quaderno d'appunti utilizzato da Vincent per raccogliere citazioni dalle sue letture preferite.

La storia è ispirata alle vicende della famiglia presso la quale visse a Londra, dove si era trasferito al servizio di un mercante d'arte. E lì, in quella casa, Van Gogh si innamorò di Eugènie, la figlia della affittacamere.

Questa scoperta ha spinto la pronipote di Lies, Hubertina van Donk, a svelare per la prima volta i retroscena dello scandalo che aveva travolto la famiglia del pastore Theodorus van Gogh. Nel 1880, infatti, mentre assisteva una donna in fin di vita vicino a Amersfoort, Lies rimase incinta del marito della malata. Insieme decisero di avere il figlio in segreto, in Francia, dove poi abbandonarono la bambina a una famiglia di contadini. Vincent non seppe mai nulla di questa storia, e molti anni dopo, nel 1950, la nipote illegittima, ridotta in povertà, cercò di ricattare i Van Gogh che, possedendo settecento tra quadri e disegni di Vincent, erano ormai diventati ricchi.

Il quaderno d'appunti di Vincent è venuto alla luce lo scorso anno, quando Hubertina van Donk è stata ricoverata in ospedale. Ricordandosi di quel baule dimenticato in soffitta, ha deciso di metterne in salvo il contenuto: Era di Lies, passato nel '14 a sua figlia, Jeannette, che, poi, alla sua morte, nel '52, lasciò in eredità a Hubertina.

La signora Van Dock cambiò molte volte, trasferendosi poi definitivamente a Dordrecht, a Sud di Rotterdam. Oggi insiste nel dire che non aveva mai controllato il contenuto di quel baule: «Ero troppo occupata. Semplicemente non c'era il tempo di aprirlo».

Prima di entrare in clinica lo spedì a sua cugina, Helkena Nebbeling, che vive a Amerstoort. E' stata lei a trovare il quaderno di Vincent, ma non ha detto nulla perché gli sembrava di scarsa importanza. Fu solo dopo la visita di Nico Wageningen, un genealogista che conduce ricerche sulla famiglia Van Gogh, che si è convinta a mostrarlo al museo locale.

Oltre al volumetto, nel baule c'erano foto di Vincent e di suo fratello Theo. In una di questo, il pittore ha 13 anni. Benché siano immagini già note, nondimeno importanti perché ne esistono pochissime.

Il quaderno, 32 pagine, giunse a Lies nel 1875, quando lei aveva 18 anni. Lies era la seconda e la favorita delle tre sorelle di Vincent. Sulla prima pagina si legge la dedica con la sigla VvG: «Triste fanciulla caduta sulle rive del ruscello». La frase enigmatica sicuramente è riferita all'infelice Lies che a quell'epoca stava lasciando la casa per andare in un pensionato scolastico.

Vincent lavorava per il mercante d'arte Goupil. Nel 1873 aveva iniziato come assistente nella sede di Londra, ma nel maggio 1875 fu trasferito a Parigi. Aveva 22 anni, leggeva avidamente e amava le letterature. Fu probabilmente nell'estate del '75 che decise di dedicare alla sorella le citazioni raccolte durante le sue letture.

Il pezzo forte del quaderno è però la misteriosa storia d'amore scritta in francese su tre pagine e firmata Vincent van Gogh. Il racconto deve aver lasciato un gran segno nel pittore. Un anno dopo averlo scritto, travolto da una profonda vocazione religiosa, riprese quelle parole per il suo primo sermone. Alla Richmond Methodist Church di Londra si presentò con il salmo 119: «Sono uno straniero sulla terra...».

Gerard Raven, curatore del museo di Amersfoort, dove il quaderno è ora esposto, sostiene che si tratta di un racconto inventato. Ma le nostre ricerche hanno dimostrato che la storia è autentica, fu raccontata dalla vedova di Loyer, presso la quale Vincent visse. La bambina di cui si parla nel racconto era Eugènie.

Nell'agosto del 1873, appena dopo il suo arrivo a Londra, il pittore aveva preso alloggio all'87 di Hackford Road, a Brixton, in una casa della vedova Sarah Ursula Loyer. Vincent si innamorò della figlia Eugènie che era di appena un anno più giovane di lui. Ma lei respinse le sue profferte sostenendo di essere innamorata del precedente proprietario della casa (che poi in effetti sposò). La tensione divenne insostenibile nell'agosto del 1874, quando Vincent decise di trasferirsi in un'altra casa nei paraggi.

Solamente sette mesi dopo Vincent parlò di questo sua dolorosa esperienza, quando confidò al fratello Theo: «Che sorta di amore nutrivo quando avevo venti anni? Volevo solamente dare, ma non ricevere. Folle, sbagliato, esagerato, orgoglioso, perché in amore non si deve solamente dare, ma anche prendere. Ho compiuto questo errore una volta: mi arresi a una ragazza e lei sposò un altro, e io scappai via, lontano da lei, ma l'ebbi sempre nei miei pensieri. Fatale».

Alla fine del racconto di Vincent c'è una nota della sorella Lies, poche parole che svelano la storia d'amore clandestina e le scandalose conseguenze. Fu apposta: proprio queste poche righe hanno spinto la pronipote, Hubertina van Donk, a svelare quella triste vicenda tenuta segreta per un secolo.

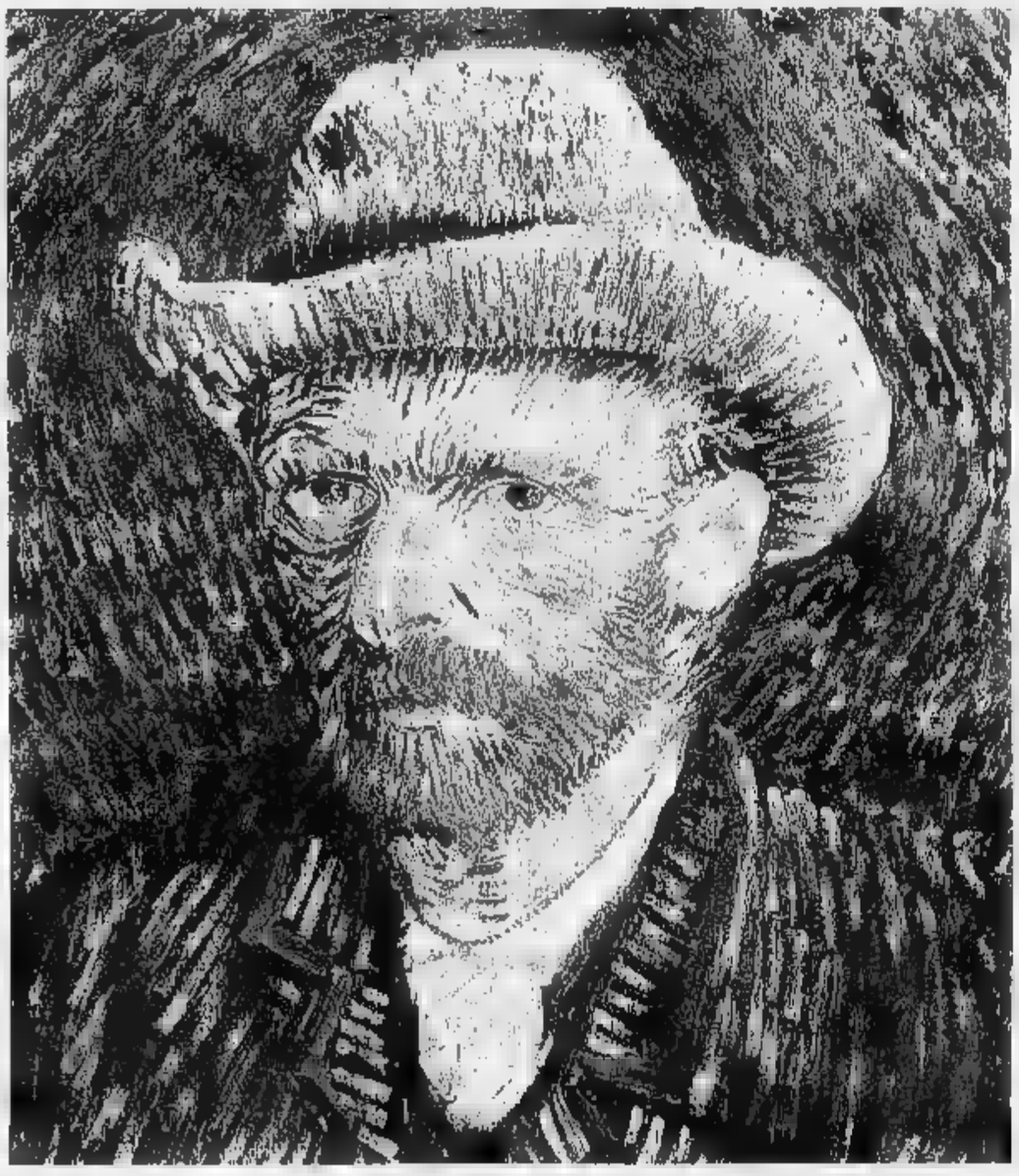
Lies, a 21 anni, era la governante di Jean du Quesne van Bruchem, un avvocato francese nella cittadina di Sosterber, vicino ad Amersfoort. Sua moglie Louise era malata ed era assistita da Lies, che però fu sedotta da Du Quesne e rimase incinta.

Nel 1886 Lies andò in Normandia, apparentemente per una vacanza estiva, ma in realtà per poter partorire senza che nessuno della famiglia lo venisse a sapere. Il fatto che il padre di Lies, il Pastore Theodorus van Gogh, fosse un prete, deve averla incoraggiata a fare le cose con discrezione. Lies diede alla luce una bimba in Saint-Sauveur-le-Vicomte il 3 agosto del 1886. La piccola fu chiamata Hubertina Normence e Lies fece ritorno in Olanda dopo avere affidato la bambina ad una coppia di contadini con il compito di crescerla.

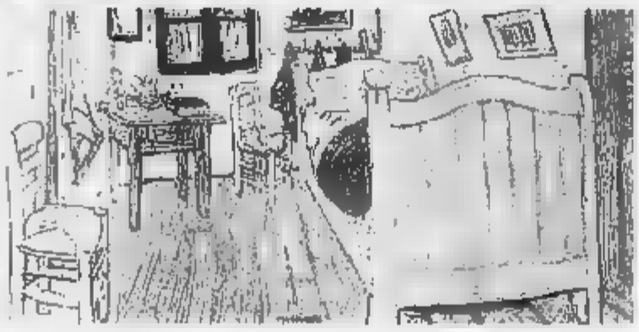
Tre anni dopo la moglie di Du Quesne morì e l'avvocato nel 1891 sposò Lies. La coppia ebbe quattro figli legittimi, ma Hubertina Normence non fu mai accettata nella famiglia.

Dopo la morte di Lies nel 1936 la figlia più grande, Jeannette, si mise, invano, in contatto con la sorella abbandonata. Ma Hubertina, disperatamente bisognosa di soldi, si era messa a frequentare gente sbagliata e cercò, nel 1950, di ricattare la famiglia Van Gogh, in particolare Vincent «l'ingegnere», figlio di Theo, minacciando di far causa per ottenere la sua parte di eredità. Il ricatto cadde tuttavia nel vuoto e Hubertina morì a Lourdes nel 1969, a 83 anni.

Martin Bayley
«The Art Newspaper»
e per l'Italia «La Stampa»



Sopra il famoso autoritratto di Vincent van Gogh
Qui accanto la sua camera



In una nota al testo la sorella confessa: «Ho abbandonato la figlia illegittima»

STRANIERO IN TERRA

L'uomo abbracciò la moglie le disse: «ti ho amato» e morì

CIRCA venticinque anni fa, un uomo di Granville partì per l'Inghilterra. Dopo la morte del padre, i fratelli si erano messi a litigare per l'eredità e in particolare cercavano di portargli via quanto gli spettava. Stufo di discutere, lasciò loro la sua parte e se ne andò senza un penny a Londra, dove trovò lavoro in una scuola, come insegnante di francese. A trent'anni sposò una ragazza inglese molto più giovane di lui, dalla quale ebbe una figlia.

Dopo sette o otto anni di matrimonio, il male al petto che lo rodeva peggiorò. Uno dei suoi amici gli chiese se avesse un ultimo desiderio e lui rispose che prima di morire voleva rivedere il suo paese.

L'amico pagò il viaggio. Mortalmente malato, l'uomo partì per Granville, accompagnato dalla moglie e dalla figlia, che aveva circa sei anni.

Laggiù affittò una stanza da una famiglia povera che viveva vicino al mare. La sera si faceva portare sulla riva per guardare il tramonto del sole sul mare. Una sera, vedendolo ormai prossimo a morire, qualcuno disse alla moglie che era tempo di mandare a chiamare un prete per l'estrema unzione.

La donna, essendo protestante, era contraria, ma il malato le disse: «Lascia fare». Il prete arrivò e l'uomo si confessò davanti a tutti gli abitanti della casa, che si misero a piangere, sentendo com'era stata pura e giusta la sua vita. Poi volle essere lasciato solo con la moglie e quando furono soli l'abbracciò dicendole: «Ti ho amato». Poi spirò...

Amò la Francia, soprattutto la Bretagna, e la natura, nella quale vide Dio. E' per questo che vi racconto la vita di questo «straniero sulla terra», che tuttavia ne divenne uno dei più autentici cittadini.

Vincent van Gogh

Un saggio di Matteo Sanfilippo accusa l'America: s'è inventata un'età di mezzo di cartapesta

Caro Disney, giù le mani dal Medioevo

Il castello finto di Grimilde più conosciuto delle cattedrali vere

A scuola di Medioevo. E con chi? Con storici eminenti come Georges Duby o Jacques Le Goff? No. Imparando da musei, visitando castelli e collezioni di armature, leggendo libri di specialisti? Neanche a parlarne. La *vera* cattedra di Storia del Medioevo è negli Usa. E appartiene alla prenlutta ditta Walt Disney. I castelli della *Bella addormentata*, quello tetro e neogotico di fata Malefica, e quello luminoso, vagamente rinascimentale del buono, i tornei cavallereschi de *La spada nella roccia*, le armi di *Robin Hood*. Potenza dell'industria made in Usa. Cartoni animati, fumetti, film. Da almeno vent'anni l'università dei maestri sta lì. «E i bambini europei - dice Matteo Sanfilippo, studioso dei rapporti fra Europa e Nuovo Mondo e del bel volume, *Il Medioevo secondo Disney* (editore Castelvecchi) - ormai vedono l'Età di Mezzo com'l'ha reinventata l'America». Certo: gli *yankee* fabbricano la cultura in massa e la esportano nel mondo. «Al punto che oggi è difficile immaginare un Medioevo diverso da quello di film e fumetti».

Insomma, anche il Medioevo non è più il suo. Era europeo, gotico e sacrale. Ora è a stelle e strisce. Medioevo fantastico e non storico. All'americana. Disegnato, filmato, inventato. Irreale eppure considerato come vero. Il castello di Grimilde, la perfida matrigna di *Biancaneve*, le spade luminose di *Guerre Stellari*, le fortezze lugubri dell'era hyboriana: Conan il Barbaro che da «Weird Tales», la rivista che nel 1932 lo vide protagonista dei racconti dello scrittore texano Robert E. Howard, ha riempito gli schermi con i muscoli di Schwarzenegger.

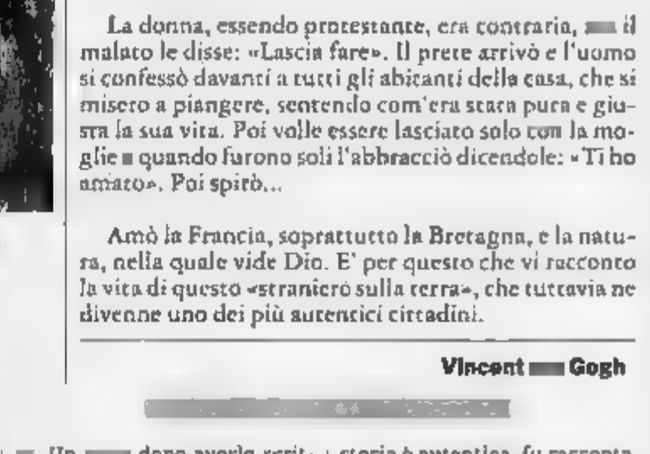
Medioevo di celluloide. Eppure presente nell'immaginario occidentale. L'industria culturale detta legge. E la fantasia dei giovani ha più dimestichezza con il castello finto del gigante di *Topolino e la pianta di fagioli* che con le vetrate delle cattedrali vere. «E' proprio così - dice Sanfilippo -. Gli americani hanno costruito, e in alcuni casi reinventato, un Medioevo che è diventato, anche in Italia, più familiare di quello visibile nei centri storici delle nostre città».

E questo Medioevo viene da lontano. Anni 50, i disegnatori italiani arruolati dalla Walt Disney. Parodie a fumetti di grandi opere della letteratura. Topolino che, nelle strisce dedicate alla *Divina Commedia*, si muove in scenari medievali. «E come hanno rappresentato i nostri disegnatori questi scenari? Copiando i nostri castelli, i centri storici? Niente affatto. Hanno disegnato le immagini copiandole dagli altri fumetti di marca Disney».

E nel Medioevo di marca Usa c'è solo Topolino. *Flash Gordon*, il fumetto di Alex Raymond, debutta nel '34. Astronavi e castelli, scenari fantascientifici e paesaggi medioevali. Riferimenti storici? Assolutamente nulli. L'industria culturale *yankee* fabbrica il suo Medioevo a seconda delle necessità. Lo prende in giro ferocemente con Mark Twain nel romanzo *Un americano alla corte di re Artù*. Ma lo riscopre negli Anni 30 contrapponendo lo slancio degli eroi in armi alla corruzione dei capitalisti, responsabili della Grande Crisi. Sono gli anni di Conan il Barbaro. E Howard, nella rappresentazione storica, fa un gran guazzabuglio: «Brandelli di cultura scolastica e di cultura cinematografica - scrive Sanfilippo nel suo volume -, il ricordo dei regni ellenistici miscelato a quelli barbarici con la coreografia dell'impero romano rivista da Cecil B. De Mille».

L'America si interroga sulla sua storia? Ecco negli Anni Sessanta i film sui Vichinghi. Alti, biondi, grandi navigatori, forse sbarcati in America molto prima di Cristoforo Colombo. Esploratori e selvaggi, protagonisti di «western medievali» come *I Vichinghi* con Kirk Douglas e Tony Curtis.

Il Medioevo si vende sempre. Anche negli Anni Ottanta. La paura della bomba atomica? Ecco il Medioevo post-nucleare di *Mad Max oltre la sfera del tuono*. Mel Gibson in motocicletta giubbotto e pistola. Bande di barbari su auto scassate alla disperata ricerca di benzina. Desolazione, rovine, ruderi, carcasse di autobus annerite dagli incendi. E' Medioevo anche questo. Fantastico e alternativo. Ma attenti: Lancillotto e Ivanhoe potrebbero anche farsi vivi cavalcando un'astronave.



I castelli medievali di Disneyland, gli unici che i ragazzi conoscono

L'immaginario di film e fumetti più reale della realtà

Mauro Anselmo

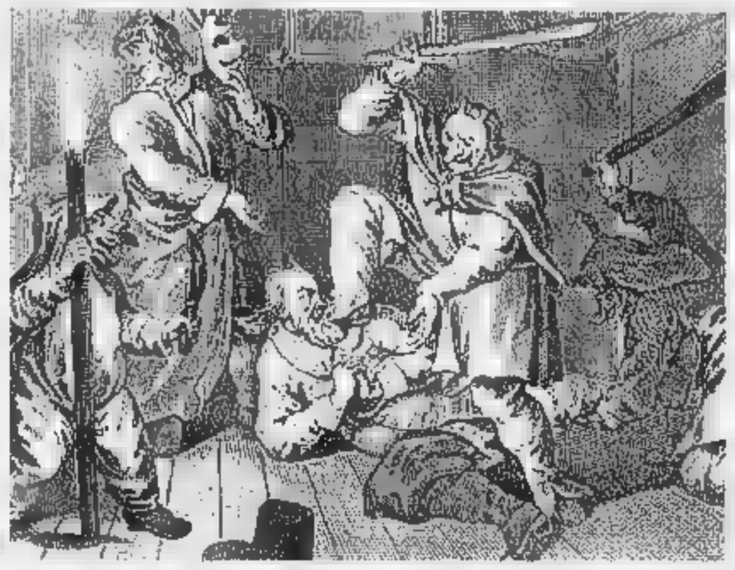
DISCUSSIONE Giovanni Sartori ne fa l'elogio su «Reset»: purché la sua arma sia il voto

La vendetta? E' democratica

«Serve a tornare normali»

Secondo il politologo Giovanni Sartori il miglior modo di vendicarsi è il voto elettorale

Torna l'antica tesi di Ulisse e Seneca: un seminario a Firenze subito la contesta



Sopra, Giulio Andreotti e Sandro Pertini. Sotto, Bettino Craxi

ROMA

I più sofisticati sostengono che va servita fredda. Ma nella storia dell'attuale, che generalmente procede in modo più grossolano e truculento, la vendetta viene di solito consumata tra urla e strepiti, tumulti e bagni di sangue, faide e spedizioni punitive. Eppure la democrazia ha messo a disposizione un'arma formidabile per ottenere vendetta, il voto. Una scheda per vendicarsi, per «mandare via i mascalzoni». E' la cosiddetta elettorale, l'arma segreta invocata dal politologo Giovanni Sartori, che sulla rivista *Reset* suggerisce una soluzione drastica per uscire dal pantano di Tangentopoli.

Tira aria di vendetta. Un deputato leghista brandisce minacciosamente un cappio in Parlamento. Affiora la tentazione della gogna, della liquidazione brutale del potente caduto nel fango. Finiscono i dibattiti sulla ghigliottina, si agitano gli spettri dei processi sommari, va di moda il «giustizialismo». Il tema tiene banco sui giornali e in televisione. Ed è proprio la voglia di «vendetta» l'argomento che la rivista *Reset* ritiene stia sullo sfondo del «cambio di regime». Con una sorpresa: la tesi di Sartori. Per il quale nella voglia di vendetta non c'è solo smania sanguinaria ma anche «democratico» desiderio di voltar pagina per rigenerare la società.

«Tra gli elettori è prevalso e prevale un sentimento di potente irritazione», scrive Sartori. Un sentimento che non è solo «delusione, indignazione, protesta» ma anche, appunto, «desiderio di vendetta». E se è anche vero che viviamo in «un periodo in cui c'è soddisfazione perché la cacciata dei corrotti si sta compiendo» tuttavia, dice Sartori, «non credo che il desiderio di vendetta sia stato ancora appagato». «Per saziarlo» c'è una sola ricetta: «*Get out the rascals*, ovvero cacciare i mascalzoni. Più questi si vedono in giro, più la vendetta dura».

Andare fino in fondo, farla finita, compiere quel processo di «epurazione» per appagare il desiderio di vendetta e ricominciare finalmente una vita normale. Potrebbe sembrare una riedizione della legge del taglione, la riproposizione dei meccanismi arcaici della «faida». E del resto proprio nella monografia di *Reset* Eva Cantarella ricorda la figura di Ulisse che torna a Itaca ma non può darsi pace senza prima essersi vendicato dei «Proci tracotanti e odiosi che sperperano nella sua casa e dilapidano i suoi beni». E come non ricordare Seneca che esortava alla vendetta privata giacché «non è solo malvagio, ma anche vile vendicarsi legalmente, non usando alfrontare con le armi» chi lo ha offeso? C'è forse nella rivista progressista *Reset* un'insana voglia di regredire a uno stadio pre-statuale facendola finita con le lungaggini della vendetta «legale»?

«Tutto il contrario», afferma il direttore della rivista Giancarlo Bosetti, «mi sembra invece che Sartori con quella sua invocazione a "cacciare i mascalzoni" voglia indicare un punto d'arrivo senza il quale non è possibile rivivere una condizione democratica normale». Sarebbe a dire? «Per esempio la punizione elettorale definitiva dei "mascalzoni". Oggi la Lega o il msi o la Rete vivono di questo desiderio di vendetta inappagato. C'è da essere fiduciosi che, raggiunto con l'arma elettorale l'obiettivo di chiudere definitivamente con la pagina dei "mascalzoni", l'incandescenza emotiva di questo Paese sia destinata a raffreddarsi». Dunque la vendetta attuata per mezzo della scheda che gli elettori inferociti deportano nelle urne. La tesi di Sartori, però, non ha convinto i partecipanti a un seminario sulla «vendetta» dell'Istituto universitario europeo di Firenze. «Nella Prima Repubblica siamo stati tutti un po' Proci», sostiene per esempio Sergio Romano. Come dire: non c'è un popolo «buono» che deve vendicarsi di pochi «malvagi». E della stessa opinione è Franco Cazzola, lo studioso che nel suo libro *l'Italia del pizzo* ha dimostrato l'estensione della corruzione in Italia. Quanto poi alla tesi che la Lega potrebbe rientrare negli argini una volta appagato il desiderio di vendetta, Gian Enrico Rusconi è piuttosto convinto che alla base del fenomeno leghista ci sia ben più, «per esempio una forte componente etnico-localistica», che una sporadica voglia di vendetta. Bastasse veramente, per diventare «normali», *get out the rascals*.

Pierluigi Battista

COLPI BASSI SUL VELLUTO

Da Fanfani a Pertini, Craxi e Andreotti vera regina è stata invece la ripicca

QUANDO Fanfani fece il quinto governo (1982) sbarrò la strada ad Andreotti. Quando più tardi toccò ad Andreotti di installarsi a Palazzo Chigi, fece lo stesso con Fanfani. Occhio per occhio, veto per veto.

Quando nelle riunioni socialdemocratiche negli Anni Settanta interveniva Tanassi, che un giorno gli aveva mancato di rispetto, Giuseppe Saragat apriva rumorosamente il giornale e si metteva a leggere. Rappresaglia carica di disprezzo. Quando fu radiato dal pci il gruppo del *Manifesto* (1969), venne richiesto proprio a Ingrao, che più lo aveva difeso, di scrivere un editoriale di condanna dell'*Unità*. Rivalse con pallidi risvolti di costume terzinternazionalista. Quando infine De Martino, a sorpresa, affondò il governo Moro (1976), lo statista dc gli volle più parlare. E in qualche modo questa silenziosa, meticolosa, rancorosa vendetta morotea racchiude in sé tutta la leggerezza della Prima Repubblica.

Perché erano al dunque vicende private, senza bagni di sangue né scenari apocalittici. Una vendettina per uno, piuttosto, non faceva male a nessuno. D'altra parte la giostra teneva in circuito tutti quanti i protagonisti. Ogni tanto qualcuno pareggiava i conti, ma senza illudersi che quel pareggio fosse decisivo per tutti. Micro-rivalse senza grandi effetti in una politica che scorreva circolare. Sì, certo, di fronte all'offensiva moralistica della sinistra sul caso Montesi (1953-1954), il potere democristiano [illegible] allo stesso indicando al pubblico ludibrio le debolezze personali e private di uno dei moralisti della sinistra. Vittime, in mezzo secolo, ne rimasero di sicuro sul campo.

Eppure, tutto sommato, fra i massacri della guerra civile e l'ondata rabbiosa che si respira oggi, fra partigiani uccisi a Piazzale Loreto e Ulanni fascisti apposi nello stesso luogo, dal triangolo rosso agli sputacchi a De Michelis e alla richiesta di togliere la pensione a Pomicino e il passaporto agli inquisiti, ecco, il tempo che sta in mezzo, l'Italia della ricostruzione e poi del benessere, l'Italia dei partiti, in definitiva, non ha mai molto coltivato e messo in pratica l'idea di vendetta.

Non si tratta, con tutta probabilità, di un semplice galateo. L'esistenza di una classe di governo cattolica (o in fondo, come s'è visto anche di fronte al terrorismo, tendenzialmente «perdonista») è servita a tener sotto controllo certi istinti poco nobili. Non che i dc fossero santi. Dei dorotei, per dire, s'è sempre detto con una certa efficacia che «ti potevano scippare gli occhi, però poi ti davano il cane lupo per ciechi». Quando non si esercitava su Fanfani, ad esempio, la malignità andreottiana, quintessenza della vendetta dc, era comunque poco appariscente e perfino postuma, specie di bisbiglio su nemici ormai caduti in disgrazia. In fondo il separatista siciliano Finocchiaro Aprile «finito ai giardinetti» era l'ideale prolungamento di quel colonnello medico che aveva scartato il giovane Andreotti perché in pericolo di vita «e poi, invece, quando ero ministro della Difesa lo cercai - spiegava Giulio con un sorrisetto cattivo - e scoprii che era morto lui». Fin troppo fredda e sofisticata, come vendetta.

Tant'è che per trovarne di più corpose e protratte nel tempo bisogna senz'altro approdare all'episodica socialista. Sandro Pertini, con il suo caratterino, sapeva benissimo che Craxi, un altro che si vantava di avere «una memoria da elefante», non lo voleva al Quirinale e l'accettava *obtorto collo*. Una volta eletto, pareva quasi divertirsi a fargli pesare non tanto quelle riserve quanto, soprattutto, la gioia di avercela fatta contro di lui. Una volta, convinto che lavorasse per le sue dimissioni, Pertini spedì a Craxi un memorabile biglietto: «A brigante, brigante o mezzo». Era la vendetta preventiva, piattino da servirsi rovente.

Conflitti comunque, si vede, circoscritti a singole personalità. E' davvero piuttosto arduo interpretare vicende come il rapimento e l'uccisione di Moro sotto l'ottica della faida. Più facile, semmai, ricondurre a quella logica le stragi di mafia o, al limite, il mistero di Ustica (vendetta internazionale?). Ma a quel punto la pacifica assenza di rappresaglia cominciava a riempirsi. La mattanza dei democristiani, promessa e poi regolarmente eseguita dal Caf dopo il congresso dc 1989, era solo l'aperitivo. Senza ricambio, la Prima Repubblica cominciava a vendicarsi di se stessa.

Filippo Ceccarelli

LETTERE AL GIORNALE

Chi è più cattivo, le «fatine» del Cavaliere o i «mercanti» di medicine

Ninfette, e elezioni

Ho letto del can can suscitato da una frase di Ambra, la ragazzina di «Non è la Rai», e mi è venuto da sorridere perché ho pensato che qualcuno credesse davvero che quella frase fosse architettata a supporto di Berlusconi e Forza Italia. Poi il sorriso è sparito, perché mi sono reso conto che si è trattato della solita caccia all'untore: qualcuno ha pensato «perché non attaccarsi a quella frase per dimostrare che ...».

Certo, so io so chi è Ambra e perché qualche volta l'ho vista (e non nascondo che data la sua età la considero davvero notevole!), ma né io né gli altri elettori della Repubblica siamo suoi tipici ascoltatori e nessuno può seriamente pensare che quella frase non sia stata improvvisata lì per lì da quella ragazzina, che magari ha personalmente un occhio di riguardo per Berlusconi, ma che sa di parlare ad un pubblico che non elegge nessuno.

Non entro nel merito del rapporto fra le reti Fininvest e l'elettorato; mi danno solo fastidio, e molto, la creazione ed il rinsecchimento di acque torbide, con il rischio di incrinare la spontaneità di una ragazzina davvero brava: probabilmente almeno oggi Ambra dovrà pagare un copione imposto dall'alto e in seguito, pur parlando ai ragazzini, dovrà forse stare a monte che fra i ragazzini si mescolano «mariuoli»

Valerio Psolucci, Ivrea (To)

Chi inventa farmaci e chi li fa vendere

Il Papa suggerisce ai farmacisti l'obiezione di coscienza nella vendita dei contraccettivi, per «tutelare la salute morale» dei cittadini. L'obiezione di coscienza che vorrei invece fosse non solo propugnata, ma resa obbligatoria, riguarda la categoria dei medici e la tutela della nostra salute fisica (nonché quella, morale dei medici stessi e degli industriali).

Vorrei che i medici, fino ad oggi così spesso compiacenti con le industrie farmaceutiche, obiettassero e si ribellassero a quello che è divenuto una prassi consolidata: accettare regali, spesso di valore assai notevole (come ad esempio viaggi all'estero in alberghi di lusso) o anche altri tipi di gratificazioni personali dalle industrie farmaceutiche, in cambio della prescrizione dei prodotti di queste ultime. L'appello non si rivolge naturalmente a tutti i medici (fedeli al giuramento di Ippocrate ne esistono ancora - ma a tutti quelli, non pochi, che (oltre dai giornali) si arricchivano prescrivendo ai pazienti il prodotto delle aziende che li pagavano; ed anche a quelli che, pur senza arricchirsi, non disdegnavano qualche «segno di riconoscenza».

Sarebbe bello che l'ordine dei medici (nesso spontaneamente questa operazione «mani pulite», senza attendere l'arrivo dei giudici, comunque preannunciato

Fabrizia Pratesi

Capelli di vittime per imbottire giacche

La notizia «Giallo al Museo dell'Olocausto - Dall'Italia due tappeti di capelli umani» merita una spiegazione. Nella struttura dei Lager esisteva anche un servizio per il recupero dei capelli femminili delle prigioniere. Il W.V.H.A. (ufficio centrale economico ed amministrativo delle SS) aveva da tempo studiato la possibilità di costruire uno stabilimento per sfruttare questo materiale nel settore tessile. Una lettera del 4 gennaio 1943 inviata a tutti i comandanti di Lager informava che, nell'attesa della realizzazione della fabbrica, i capelli femminili dovevano essere inviati alla società Alex Zink di Roth (Norimberga), specializzata nella preparazione di feltri. Un chilo di capelli veniva pagato 0,60 marchi. Come è risultato al processo di Norimberga, il solo Lager di Auschwitz contribuì alla raccolta con 60 tonnellate di capelli pari a un carico di 20 vagoni.

Con i capelli si costruivano in particolare le fodere interne dei giubbotti dei sommergibilisti della Kriegsmarine e dei piloti della Luftwaffe oltreché, con speciali procedure tecniche, gli scarponi di feltro dei soldati della Wehrmacht impiegati nelle zone della Russia e dei Balcani. Nessuno stupore, quindi, che con le capigliature delle prigioniere destinate a morire si preparassero anche tappetini

Riccardo Lazzero, Arzignano (Como)

RISPONDE O.d.B.

I piccoli scrivani e i censori

Ho letto sulla Stampa del 19 gennaio, la rubrica delle lettere al giornale con particolare riguardo quella del sig. Enrico di Torino. Dato che si dà il caso che io sia il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Pro Infantia Derelicta, mentre ringrazio vivamente per la sua offerta il generoso benefattore, mi corre l'obbligo di segnalare che il numero di telefono del nostro Ente si trova a pagina 1027 dell'elenco telefonico con la dicitura Pro Infantia Derelicta, Opera di assistenza per bambini abbandonati, ecc.

Il Presidente, Torino (firma indecifrabile)

GENTILE Presidente, se segue la nostra rubrica, forse avrà già visto che altri lettori, quelli che più vigilano sugli errori che commettiamo in questo giornale, hanno scritto per rimproverare il generoso benefattore di avere avuto troppo fretta di lamentarsi e, implicitamente, anche per additare alla mia meditazione la faciloneria con cui avevo pubblicato la lamentela del generoso benefattore senza esplorare ricerche sulla guida telefonica di Torino. Ho fatto la mia meditazione e ho chiesto scusa, anche se per me la consultazione delle guide telefoniche comporta a riservare qualche difficoltà. A ogni modo, già che ci sono, pubblico in proposito un'altra lettera. Infatti tra i nostri lettori non esistono solo quelli che vigilano sugli errori del giornale, esistono anche quelli che vigilano su quelli che vigilano. Vigilanza assicurata 24 ore su 24.

«Egr. sig. Del Buono, nella sua risposta al sig. Remo Remigi di Torino (*La Stampa*, 29 gennaio) a proposito dell'introvabile Infantia Derelicta nell'elenco telefonico di Torino, lei la notare tramite la sig.ra Maria Cosa di Torino come il tutto sia ordinato e visibilissimo. Secondo me, lo sbaglio c'è, ed è notevole. Quanti sanno che, per cercare il numero dell'Infantia Derelicta, si deve andare a sfogliare la guida telefonica alla lettera P? Quel "Pro" messo davanti ad Infantia non complica un po' la cosa?...».

Pier Luigi De Busti

Azienda Agricola Viguzzolo

Gentile signor De Busti, registro anche la sua opinione che prova almeno una cosa, ovvero che le guide telefoniche non sono di consultazione estremamente facile e che, se non altro, tutti non sono d'accordo in proposito. E ora aspettiamo l'immancabile altra puntata della vertenza. Dopotutto, non mi posso davvero risentire se una certa qual vena di perfezionismo spinge i lettori a non accontentarsi di aiuole ricevute a luoghi comuni e a puntare sempre più in alto..

Oreste Del Buono

Quando Robin va ai Parioli

Un giorno sugli altari e un giorno nella polvere - questo è l'ineluttabile destino dei discussi e degli incompresi «Robin Hood» della Val Chisone! Leggendo il nostro caro Stajo di Bourcet è un personaggio molto ma molto più contemporaneo ed accessibile. Anche Maurizio Costanzo, che lo ha avuto ospite tra i lumi della letteratura contemporanea nel suo inaccettabile salotto dei Parioli, ha dimostrato tutti i propri misteri umani e se vogliamo anche i limiti di questo, ormai noto, personaggio che assolutamente non ha le carte in regola per essere né un bracconiere, né un raccoglitore e tantomeno un salvatico (Stampa del 1/2/94 rubrica «Lettere al giornale»). Avete mai pensato come campa un «illustre» abitante delle montagne nel XX secolo, dove non c'è alcun cenno di urbanizzazione? Ai primordi della comparsa dell'uomo sulla terra, si parlava di fuoco ed acqua quali elementi di presenza divina. Infatti i primi filosofi si sono incamminati alla luce dei primi bagliori di una fiamma e si sono dissetati agli zampilli di una cascata. Ora, non mi dirote che, nel 1994, il nostro «leggendario poeta della Valle Fantasma» sia l'ultimo «alieno» capace di centrammare le straordinarie promesse del Duemila? Bossi e stolti, gli unti e gli altri, il «Candido» - alias Sergio Chiarrier - non è altro che un geniale contemporaneo, che, per fortuna sua, non beneficia di alcun irraggiungibile servizio sociale offertogli da un sistema ormai spremuto e senza contenuti. Lo avete capito che «le tagliole, le prede e i territori» sono discorsi di cacciatori delusi e puniti? Ingenui, il «posto» vi ha spiati e nonostante vostra retorica confidenziale, lui sopravvive di voi continuate a pagare per divertirvi.

Riccardo Brauzo, Cons. comunale di Rovereto (Tn)

Pace e Vangelo 7° giorno

Vi scrivo in merito all'articolo «C'era una volta il giaguaro», del 19 gennaio in cui si menziona la Chiesa avventista. Tengo a precisare che la Chiesa Cristiana Avventista del 7° Giorno è presente in 204 Paesi del mondo, e quindi anche in Messico, come una delle comunità più attive del posto, non soltanto per la predicazione del Vangelo, ma anche per il suo grande impegno sociale e umanitario attraverso scuole, ospedali, centri di pronto soccorso, piani di sviluppo agricolo, progetti in favore dell'infanzia.

Coloro che, sul piano sociologico, hanno esaminato la vita di tribù indigene in Messico, nel Sud-Est Asiatico, in Africa, che hanno accettato la fede avventista, hanno potuto osservare notevoli cambiamenti positivi perché, nel rispetto della loro cultura, hanno avuto crescita sul piano sociale ed economico oltre che su quello spirituale.

Inoltre, la Chiesa avventista non vende fucili a nessuno perché si è sempre dichiarata non combattente ed è stata contraria all'uso delle armi fin dal suo sorgere. E' sufficiente leggere, a questo riguardo, quanto afferma la legge 22.11.1988 n. 516, articolo 6, primo comma: «La Repubblica italiana, preso atto che la Chiesa cristiana avventista è per motivi di fede contraria all'uso delle armi, garantisce che gli avventisti soggetti all'obbligo del servizio militare siano assegnati, su loro richiesta e nel rispetto delle disposizioni sull'obiezione di coscienza, al servizio sostitutivo civile».

(past. **Ignazio Barbuscia**, Roma
Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno

La grande guerra dei seggi sicuri

Nell'articolo apparso sulla *Stampa* del 3 febbraio 1994, intitolato «E' scontro collegi sicuri» il giornalista Fabio Martini scrive che il presidente dei Verdi alla Camera Gianni Mattioli ha dichiarato che «in Emilia il coordinatore della Rete ha avuto un collegio più sicuro del mio...». In proposito, l'Ufficio stampa del Gruppo parlamentare dei Verdi precisa che l'onorevole Gianni Mattioli non ha mai parlato con il giornalista Fabio Martini.

Gruppo Parlamentare Verdi

La frase riferita da *La Stampa* è stata pronunciata dall'onorevole Mattioli il febbraio alle ore 12 nel Transatlantico di Montecitorio davanti a testimoni. Ed è persino superfluo sottolineare che l'onorevole Mattioli - attraverso il suo ufficio stampa - non smentisce una virgola di quanto riferito da *La Stampa* [f. m.]

Fu ucciso 50 anni fa: errori e grandezze d'uno «sconfitto»

Il maestro rifiutato

Gentile, un filosofo tra due fuochi

Incontrò il Duce a Salò. E disse: «O l'Italia si salva con lui, o è perduta per molti secoli»

Qui [illegible]: Giovanni Gentile [illegible] un'immagine scattata a Forte dei Marmi. Qui sopra: il filosofo nel 1943

CADRA' fra poco il cinquantesimo anniversario della morte di Giovanni Gentile. L'ultimo atto della sua vita terrena cominciò nel giugno del 1943 quando Carlo Scorza, segretario del partito nazionale fascista, gli chiese [illegible] pronunciare in Campidoglio un «discorso agli italiani». Correvano giorni drammatici. In maggio [illegible] [illegible] conclusa [illegible] Tunisi, con la resa delle truppe tedesche e italiane, la lunga ritirata di El Alamein. L'11 giugno gli anglo-americani avevano occupato Pantelleria [illegible] Lampedusa. Nessuno, ai vertici dello Stato, poteva ignorare che di lì [illegible] gli alleati sarebbero sbarcati in Sicilia [illegible] che [illegible] guerra si sarebbe combattuta sul territorio nazionale. Nessuno credette che le truppe dell'Asse, come promise Mussolini, li avrebbero fermati sul «bagnasciuga».

Gentile viveva [illegible] anni in splendido isolamento. Il regime gli aveva [illegible] graziosamente [illegible] il possesso di una prestigiosa torre d'avorio accademica - la Scuola Normale Superiore -, ma lo aveva gradualmente spogliato del potere politico e culturale che il filosofo aveva esercitato negli anni precedenti. Era sempre un grande vecchio, stimato da Mussolini, rispettato dagli intellettuali e venerato dai discepoli. Ma era ormai, politicamente, [illegible] leone spelacchiato e sdentato. Avrebbe potuto respingere l'invito di Scorza, ricordare le sue cattive condizioni di salute. Decise invece di mettersi in orbace e camicia nera per fare agli italiani, nel pomeriggio del 24 giugno, un discorso retoricamente patriottico, ma non privo di spunti interessanti. In primo luogo rivendicò i meriti del fascismo, ma [illegible] dette un'interpretazione fortemente [illegible] progressista, vicina [illegible] quella [illegible] dei molti discepoli che lo avevano [illegible] abbandonato per spostarsi su posizioni [illegible]. In secondo luogo accettò implicitamente la possibilità della sconfitta e sostenne che le nazioni si salvano, nel momento del pericolo, quando si dimostrano degne di sopravvivere. Giunge sempre il momento nella [illegible] di [illegible] popolo - ricordò -, quando occorre combattere soprattutto contro [illegible] stessi per conservare intatto il senso della propria dignità. Erano gli argomenti e le emozioni con [illegible] aveva reagito a Caporetto, ventisei anni prima. Possiamo rimproverargli di non avere compreso che la situazione era profondamente diversa, che il fascismo [illegible] poteva chiedere agli italiani la partecipazione o il consenso con [illegible] l'Italia liberale aveva reagito alla sconfitta del 1917. Ma il t[illegible] di quel discorso fu certamente nobile e alto.

Cadde il fascismo, si formò un governo di «unità nazionale» presieduto dal maresciallo Badoglio e Gentile credette candidamente che [illegible] vi fosse contraddizione fra il discorso del Campidoglio [illegible] il programma del [illegible] ministero. [illegible] una sua lettera al ministro dell'Educazione nazionale (Leonardo Severi, vecchio collaboratore [illegible] degli anni in cui egli aveva introdotto la sua grande riforma scolastica) gli attirò una pubblica risposta, sferzante e umiliante. Ricevette in quei giorni molte lettere anonime e [illegible] di morte. Rispose concentrando ogni [illegible] energia intellettuale su [illegible] libro, *Genesi e coscienza della società*, in cui sviluppò radicalmente il fondo idealistico [illegible] [illegible] cultura filosofica. Meditando e scrivendo in quella tragica estate del '43 trovò consolazione nella certezza che ogni uomo è un essere sociale, che [illegible] un «io» sociale [illegible] [illegible] ciascuno di [illegible] convive con gli altri e sviluppa con [illegible] un dialogo ininterrotto. In questa prospettiva [illegible] filosofica l'uomo che [illegible] sopravvive nei [illegible] «soci» e [illegible] morte può essere, quando è spesa per [illegible] alto fine, «positiva e creativa». [illegible] settembre portò il libro con [illegible] a Firenze e lo mostrò a un amico antifascista, Mario Manlio Rossi. «I vostri amici - gli disse - possono uccidermi ora se vogliono. Il mio lavoro nella vita è finito».

Quando Mussolini [illegible] dalla Germania e costituì la Repubblica sociale italiana, Gentile era a Firenze dove divenne rapidamente il bersaglio di un fuoco incrociato tra fascisti radicali e antifascisti. I primi [illegible] accusavano di avere trescato col governo Badoglio, i secondi di avere servito la tirannide. Non tutti, però, gli erano nemici. Il nuovo ministro dell'Educazione nazionale, Carlo Alberto Biggini, gli chiese di assumere la presidenza dell'Accademia d'Italia e [illegible] far visita al «vecchio amico che desiderava vederlo ed era addolorato di certe manifestazioni recenti, ostili alla sua persona». Il «vecchio amico» era Mussolini con cui Gentile [illegible] ebbe un colloquio «commoventissimo» a Salò il 17 novembre. «O l'Italia si salva con lui - disse a Biggini quando uscì dall'incontro - o è perduta per molti secoli».

Da quel momento il filosofo s'impegnò a fondo. Condannò l'«attendismo» di coloro che stavano alla finestra, ma predicò l'unità nazionale e la riconciliazione degli italiani: chiese ai suoi connazionali di [illegible] [illegible] fianco [illegible] tedeschi, ma disse che la persecuzione poliziesca degli antifascisti era [illegible] «sconcio senza pari»; esaltò Mussolini come rappresentante dell'«Italia di Vittorio Veneto» ma gli scrisse [illegible] lettera per denunciare i metodi «stolti e brutali» dei fascisti di Firenze; rese omaggio a Hitler e condannò [illegible] «barbarie» alleate, [illegible] difese un intellettuale comunista, Aldo Braibanti, arrestato e torturato dal gruppo di Mario Carità. Era [illegible] posizione scomoda e contraddittoria, nazionale [illegible] fascista, patriottica ma necessariamente faziosa. Ancora una volta fu preso tra due fuochi. Un grande storico dell'antichità, Concetto Marchesi, rifiutò il suo invito alla concordia [illegible] scrisse parole - «La spada non va riposta, va spezzata» - che Luciano Canfora ha interpretato qualche [illegible] [illegible] come un minaccioso segnale massonico. [illegible] colonnello Stevens gli dedicò un duro attacco dai microfoni [illegible] Radio Londra. I fascisti fiorentini lanciarono oscure [illegible]. Nessun altro [illegible] mo, [illegible] quei mesi, fu altrettanto odiato in ciascuno dei due campi in cui si era divisa l'Italia. I [illegible] grandi nemici della guerra civile avevano [illegible] nemico comune: Giovanni Gentile.

Il 15 aprile, nelle prime ore del pomeriggio, ritornò nella villa [illegible] Salviatino in cui abitava con la famiglia. Mentre l'autista si accingeva ad aprire il cancello un uomo si staccò dal [illegible] [illegible] [illegible] e gli chiese se egli fosse veramente [illegible] professore Giovanni Gentile. Quando il filosofo annuì, l'uomo sparò alcuni colpi [illegible] bruciapelo gridando che [illegible] intendeva [illegible] dere l'uomo, [illegible] le idee. Era probabilmente Bruno Fanciullacci, «gappista» fiorentino. Gentile morì prima di giungere all'ospedale di Carreggi dove il medico di servizio, quel giorno, era uno dei suoi figli. [illegible] sparse subito la [illegible] che dietro la [illegible] del gappista vi fossero i fascisti fiorentini. Gli intellettuali del Cln di Firenze deplorarono l'assassinio, ricordarono che Gentile aveva «incarnato (...) il miglior pensiero filosofico nazionale». L'incertezza sulle responsabilità si dissipò, tuttavia, quando ciascuno dei due campi rivendicò i propri morti. Biggini volle che Gentile [illegible] sepolto in Santa Croce e Togliatti, dal canto suo, rovesciò sul filosofo alcune delle parole più infamanti che un uomo politico abbia mai pronunciato sulla tomba di [illegible] grande intellettuale: traditore volgarissimo, canaglia, bandito politico, [illegible] morrista, corruttore di tutta [illegible] vita intellettuale italiana. Il leader comunista sapeva che Gentile era il padre di buona parte dell'intelligencija di sinistra e con la sua filosofia aveva avuto, per il tramite di Gramsci, [illegible] forte influenza sul marxismo italiano. L'uccisione [illegible] padre e gli insulti alla sua memoria dovettero sembrargli l'unico modo per estirpare dalla mente degli italiani il ricordo di uno dei loro maggiori filosofi.

Così morì Giovanni Gentile. Capita di leggere ogni [illegible] che fu ucciso dai fascisti, non dai gappisti. In realtà potrebbe dirsi della [illegible] [illegible] quello che fu detto degli ufficiali polacchi, massacrati nelle fosse di Katyn, quando ancora [illegible] restava un'ombra di dubbio sull'identità dei loro assassini: poco importa chi li abbia uccisi dal momento che nazisti e sovietici erano egualmente interessati alla loro scomparsa. Gentile tentò d'incarnare in quei [illegible] un'Italia in cui [illegible] dei combattenti si riconosceva e fu tolto di mezzo brutalmente. Lo uccise la guerra civile degli italiani.

Sergio Romano

AMICO DEI SUOI NEMICI

Chiamò antifascisti alla Treccani Ha lasciato un'eredità «segreta»

Da sinistra, Massimo Cacciari e Luciano Canfora

RIFORMATORE, sistematore, hegeliano, ideologo dello Stato fascista, padre spirituale di Gramsci, teorico [illegible] pensiero liberale, «affarista», corruttore e intellettuale. Tante facce per il filosofo e uomo d'azione Giovanni Gentile. «Davvero numerose anime affiorano in Gentile», sostiene Luciano Canfora che nel libro *La sentenza* (Sellerio), ricostruisce alcune tappe del percorso del filosofo e gli ultimi anni della vita. Dice Canfora: «Lui, liberale, era convinto che la vera situazione [illegible] liberalismo fosse nel fascismo. Ma la [illegible] adesione al regime non fu [illegible] tutto tondo: tra le varie tendenze scelse lo statalismo autoritario, [illegible] patì un periodo di emarginazione piuttosto che plaudire ai Patti Lateranensi. Per Gentile [illegible] un mezzo tradimento dello Stato risorgimentale. Peraltro le sue difficoltà con la gerarchia fascista nascevano anche da quello che i suoi avversari nel regime chiamavano "affarismo", [illegible] la [illegible] capacità imprenditoriale. Il suo monumento è l'Enciclopedia Treccani. Furono chiamati a collaborarvi studiosi anche privi della patente di lealtà al fascismo, come Levi della Vida e Gaetano De Sanctis, che furono tra gli undici professori che rifiutarono il giuramento di fedeltà [illegible] regime imposto da Gentile stesso».

Ricorda Canfora: «Il 24 giugno '43, [illegible] discorso [illegible] Campidoglio, Gentile sostenne che i comunisti [illegible] corporativisti impazienti, cercando di influenzare i suoi [illegible] lari che stavano andando [illegible] l'antifascismo, come Cesare Luporini. Nel '44 si diede privatamente da fare per salvare dei giovani partigiani. Ovvio che alcuni sospettassero [illegible] dietro la [illegible] morte violenta vi fossero [illegible] i partigiani ma fascisti mascherati».

«Gentile filosofo del fascismo è un'immagine riduttiva - afferma lo storico Gabriele Turi che pubblicherà su *Belfagor* di marzo [illegible] [illegible] dedicato al filosofo -. Bisogna recuperare le riflessioni che svolse su Marx, sul ruolo di Rosmini e Gioberti nella tradizione culturale italiana. Con Croce e [illegible] il suo storicismo ruppe maturando l'attualismo. Ma i fini rimasero gli [illegible]: unificare [illegible] nazione e fare gli italiani. E il fascismo, in quanto "inveramento del liberalismo", gli parve lo strumento appropriato per realizzarlo».

Massimo Cacciari non ha dubbi sul valore teorico del pen[illegible] di Gentile, senza per questo minimizzare i suoi comportamenti politici: «Nell'attualismo la storia [illegible] risolve nell'atto dello spirito, il divenire del pensiero è l'unica attività concreta e si manifesta storicamente».

Ma qual [illegible] la parte fragile del pensiero di Gentile? «La sua interpretazione del Risorgimento - risponde Cacciari - [illegible] compimento del processo di unificazione nazionale. Il punto di vista di Gentile, centralistico e totalitario, esclude ogni istanza [illegible] tipo federalistico, tiene conto di Rosmini e Gioberti ma dimentica Cattaneo».

Mirella Serri

IL CONCESSIONARIO CON UN OPTIONAL DI SERIE IN PIÙ: IL SORRISO GOTTA

PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE FIAT OFFRE:

1,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA PANDA

2 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA UNO

2,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA TIPO o TEMPRA

3 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA CROMA

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIÙ FIAT LO SUPERVALUTA.

FIAT OFFRE MOLTO.

FINO A 22 MILIONI IN 2 ANNI A TASSO ZERO

1 + 1 UN ANNO GARANZIA FIAT, UN ANNO GARANZIA GOTTA SU PANDA, UNO TIPO, CROMA*

ISCRIZIONE ACI GRATUITA PER UN ANNO*

GOTTA ANCORA DI PIU'.

FIAT PATTO CHIARO

* Salvo approvazione da parte della Società Finanziaria [illegible] Offerte valide fino al 28/2/1994 salvo revoca

Offerte non cumulabili, valide fino al 28/2/1994 su tutte le versioni di tre gamme auto disponibili in concessionaria. Fiat Finance [illegible] Fiat Finance salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni vai in una delle concessionarie presenti da Nord, centralizzata a Torino stampata e pubblicata a cura di Sava

gotta

C.so Vittorio, 15-19 Zona Torino Centro

Strada S. Mauro, 189 Zona San Mauro Settimo Torinese

C.so Einaudi, 15/D Zona Crocetta

Via Chiesa della Salute, 48 Zona Madonna di Campagna

VIA CARLO ALBERTO 55 - TORINO

la bottega dello sportivo

TEL. 835194

ABBIGLIAMENTO e ATTREZZATURA SPORTIVA

Dal 5 Febbraio solo per quattro settimane

10.000 articoli in saldo

A META' PREZZO!

FILA

adidas

BF BELFE & BELFE

K2

COLMAR

FISCHER

...e tantissimi articoli con sconti 20% - 80%

OCCASIONI IRRIPETIBILI!

ITEMA ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE E LIQUIDAZIONI - TEL. 0174 281613

Vendita di saldi dal 5/2 al 7/3/94 - Comunicazione al Sindaco effettuata

TIP. CENTRO GRAFICO - CASTIGLIONE FALLETTO

Fo malato, spettacolo sospeso

Lo spettacolo di Dario Fo (nella foto) e Franca Rame, «Mamma! I Sanculotti!», in scena al Colosseo di Torino, è sospeso oggi e domani per un improvviso abbassamento di voce dell'attore. La direzione del teatro informa che i biglietti acquistati per la recita di questa sera sa[illegible] validi sabato 19 febbraio; quelli acquistati per domani potranno [illegible] utilizzati domenica 20. Da martedì [illegible] gli spettacoli dovrebbero riprendere regolarmente. In «Mamma! I Sanculotti!» Dario Fo interpreta la parte di un giudice che si trova al centro delle più efferate azioni politiche dei nostri giorni. Nel tentativo di sfuggire a ripetuti attentati, si trova a dover registrare e [illegible] tare i ballotti, i trasformismi, le corruzioni, le [illegible] in campo, le tensioni sociali che segnano gli ultimi giorni della prima Repubblica. Gran divertimento e satira fulminante in un copione che lo coppia aggiorna quasi quotidianamente.

«Amico mio» bis, superascolto

La Rai vince la serata conquistando grazie ad «Amico mio» con Massimo Dapporto (foto), il film tv di Raidue replicato per [illegible] grande successo d'ascolto ottenuto, e a «Il Rosso e il Nero» di Michele Santoro su Raitre, il 54,47% del pubblico tv, pari a 16 milioni 267 mila telespettatori, contro il 36,80% delle reti Fininvest con 10 milioni 983 mila. «La replica della prima puntata di "Amico mio", conferma la validità [illegible] una scelta di Rete», dicono a Raidue. Non solo s[illegible] stato ampiamente superato le aspettative per il successo dell'iniziativa, ma addirittura l'ascolto della replica ha superato quello della prima visione. In questo modo, il costo del prodotto viene praticamente dimezzato». «Questo risultato - dichiara Minoli, direttore di Raidue - dimostra sia la grande capacità delle strutture ideative e produttive della Rete per realizzare fiction di successo, sia la fantasia per utilizzarle al meglio».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 5 Febbraio 1[illegible] pagina 19

Canale 5: da oggi il meglio di «Saturday Night Live»

LA RISATA DEL SABATO SERA

MILANO. Per 16 settimane, a partire da stasera, potremo vedere il meglio del più famoso varietà comico statunitense. «Saturday night live», in onda da ben 19 anni alla Nbc. Lo [illegible] Canale 5, alle 23, con il titolo «Sabato notte live» (dove live vuole dire in diretta, ma è scontato che gli spettatori conoscano l'inglese). Ogni puntata dura un'ora. [illegible] spettacolo [illegible] stati tolti i riferimenti all'attualità strettamente statunitense. Rivisitato all'italiana, lo spettacolo è ambientato in un immaginario salotto dove il conduttore Paolo Bonolis e alcuni amici guardano, commentano, parlano degli Stati Uniti [illegible] degli stereotipi che sussistono nel nostro modo di vedere «l'America». Ospiti fissi di fianco [illegible] Bonolis, il [illegible] co Luca Laurenti e l'attore Leo [illegible]li. Il primo sarà un «cittadino medio» che colleziona adeguati primati, per esempio il numero di conversioni religiose [illegible] il fatto di [illegible] mai partecipato a un quiz televisivo, [illegible] dimenticare esemplari femminili che eccellono per [illegible] avere [illegible] fatto [illegible] dieta né tentato [illegible] suicidio. Il secondo farà il verso a Maurizio Mosca, finto corrispondente per i Mondiali [illegible] calcio Usa '94. «La proposta di "Saturday night live" vuo[illegible] essere anche [illegible] modo ironico per mostrare quanti luoghi comuni abbiamo ancora [illegible] riguardi degli Stati Uniti, [illegible] il cu[illegible] [illegible] programma Gregorio Paolini. Ecco alcune delle scene che vedremo. A un controllo alla dogana di un aeroporto, Chevy Chase e Dan Aykroyd esaminano la valigia di John Belushi accuratamente chiedon[illegible] [illegible] provenienza di capi di vestiario e stivali stipati dentro secchi [illegible] cocaina che impunemente sfarina ovunque senza suscitare la benché minima attenzione. Ancora in aeroporto altri agenti costringono a [illegible] spogliarello Sharon Stone riproducendo a voce il rumore dell'allarme ogni volta in cui [illegible] passa sotto il metal detector. Joe Pesci presenta un gioco delle coppie nel quale i candidati promettono banan[illegible] e cannoli all'aspirante fidanzata. Danny De Vito [illegible] versione [illegible] bandito messicano fa la parodia dei western parlando una strana lingua che a tratti pare milanese. I filmati sono scelti nei [illegible] migliori puntate degli ultimi 4 anni, più altri storici dal '75-'79; sfileranno i comici e personaggi come Madonna e Bruce Springsteen. [o. r.]

All'Alfieri

I «piedi» di Simon: un successo

Nella fotografia qui accanto un'immagine dell'attrice Lauretta Masiero in un momento dello spettacolo

TORINO. Che altro [illegible] potrebbe desiderare? C'è [illegible] commedia divertente, diretta [illegible] affettuosa onestà, recitata da un gruppo d'attori [illegible] forma smagliante, il pubblico si diverte al punto da applaudire perfino le aperture di sipario (sarà una nuova forma d'arte!. Onestamente, è il massimo.

Questo colmo di successo è ottenuto all'Alfieri dalla commedia di Neil Simon «A piedi nudi nel parco», prodotta dalla Plexus di Lucio Ardenzi, diretta da Ennio Coltorti [illegible] affidata all'interpretazione di Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Lauretta Masiero e Luigi Pistilli (si replica ancora domani pomeriggio).

La vicenda è notissima, grazie soprattutto al film di Gene Saks recitato da Jane Fonda [illegible] da Robert Redford: una coppia di sposini va ad abitare un appartamento quasi fatiscente al settimo piano senza ascensore di [illegible] edificio di New York. Lei, Corie, è estroversa, pepata, temeraria.

Vorrebbe vivere come [illegible] una favola, mentre il marito, Paul, avvocato alle prime armi, è più realistico. Il [illegible]nage procede felicemente turbino[illegible] complicato dall'irruzione [illegible] un imprevedibile, pittoresco vicino, Victor Velasco, che Corie presenta alla propria madre per propiziare una relazione.

Si va avanti tra battibecchi, abbracci voluttuosi, piccole recriminazioni (Paul non ha voluto passeggiare a piedi nudi nel parco a sei gradi sotto zero!, finché una lite più violenta delle altre sembra metter fine a quel brevissimo matrimonio. Naturalmente il sipario si chiude sul lieto fine.

Tradotta e aggiornata da Tullio Kezich e da Alessandra Levantesi, la commedia è infallibile. Il modo in cui viene portata al pubblico è assolutamente felice: ritmo serrato, eleganza d'impianto e, soprattutto, eccellente recitazione. Castellitto sfrutta fino in fondo le perplessità del personaggio; la Mazzantini, sottratta al repertorio drammatico, possiede una verve impagabile, è briosa, scintillante, svelta; la Masiero porta in scena tutte le svaporatezze e le leggerezze di una signora matura che [illegible] demorde; Pistilli [illegible] di Velasco una figurina ironicamente tenebrosa. All'irresistibile quartetto si aggiunge il bravo Massimo Olcese, che interpreta l'uomo del telefono.

Si dà [illegible] caso, però, che il gioco di Simon sia, ai nostri [illegible]chi, di una ostinata quasi [illegible]sarmante. «A piedi nudi» funziona, piace, diverte; ma ha la piacevolezza e l'inconsistenza della panna montata. E allora [illegible] si chiede [illegible], con questa energie in campo, [illegible] si poteva tentare un gioco un po' me[illegible] ovvio, un po' meno smaccatamente commerciale. Ci sono così tanti tesori che giacciono nascosti nei bauli del teatro.

Osvaldo Guerrieri

«Prima di noi il diluvio» Storia di uno show-mito

Qui accanto: Sharon Stone. Sopra: John Belushi e [illegible] Aykroyd in «The Blues Brothers» e Paolo Bonolis [illegible] conduce il programma

Ottobre 1975 rivoluzione in video con le gesta di Belushi & soci

LOS ANGELES. «Prima di [illegible] la gente [illegible] stava [illegible] casa il sabato sera», ha ricordato recentemente Bill Murray. L'attore [illegible] americano non ha avuto bisogno [illegible] aggiungere altro, quel «noi», lo sanno tutti, stava per lui, John Belushi, Chevy Chase, Gilda Radner, Dan Aykroyd, Bill Murray, Jane Curtin, Loraine Newman. Stavo per il cast originale, i produttori, gli sceneggiatori di «Saturday Night Live», un programma che ha rinventato e trasformato [illegible] televisione.

Un'espressione un po' abusata, penserà qualcuno. Ma allora bisogna tornare indietro [illegible] quell'ottobre [illegible] 1975, al sabato sera del debutto. La televisione americana, in quegli anni, era estremamente conservatrice e convenzionale. Sì, c'era [illegible] programma [illegible] «M.A.S.H.», che aveva saputo dissacrare le Forze Armate. Ma per il resto, nella programmazione di CBS, ABC e NBC non c'era niente di rischioso e [illegible] realmente originale. Non si era mai visto, sino a quella sera, uno show dove si prendeva [illegible] pesce vivo, lo si infilava nel frullatore e poi si esclamava: «E' semplice, facile, veloce, pronto a essere versato!». Non si era mai visto [illegible] programma di [illegible]s, «Weekend Update», dove Chevy Chase, il conduttore, poteva prendere le notizie della settimana, anche le più drammatiche, e capovolgerle in scenette [illegible]ilaranti e paradossali. Non si era mai visto [illegible] [illegible] alle droghe condotto davanti a decine di milioni di spettatori e un Presidente degli Stati Uniti pr[illegible] come un cretino golfo e inetto. Mentre la [illegible] rock perdeva la sua carica eversiva, la generazione del dopo-Woodstock aveva trovato il proprio elemento unificante ridendo assieme davanti a [illegible] televisore il sabato sera.

Saturnay Night divenne non [illegible]lo [illegible] programma con indici di ascolto elevatissimi, ma [illegible] fenomeno sociale. E alla NBC si trovarono colti in contropiede. Avevano deciso di mandare in onda il nuovo show perché il loro pubblico stava invecchiando e occorrevano telespettatori più giovani. Si erano rivolti a Lorne Michaels, un produttore canadese allora trentenne e lo avevano relegato al sabato alle undici e mezzo, in un'ora in cui i giovani tradizionalmente sono fuori [illegible] casa. Ma Michaels non si fece scoraggiare. Aveva un'idea, che tenne rigorosamente segreta ai boss della NBC. «Volevo creare l'impressione che la rete era stata chiusa», ricorda. [illegible] che questa gente [illegible] arrivata e si [illegible] impossessata dello studio».

Che è proprio quello che è accaduto, ma per la NBC ormai era troppo tardi. Il samurai [illegible] John Belushi, il Richard Nixon [illegible] Dan Aykroyd, le prediche [illegible] Padre Guido Sarducci erano ormai entrati nel costume e nella cultura nazionale. E mentre gli indici di ascolto schizzavano all'insù, [illegible] che i Presidenti [illegible] trovarono co[illegible] a [illegible] [illegible] gioco. Con [illegible] sua goffaggine, *le* [illegible] caduto dalla scaletta dell'aereo, i suoi discorsi un po' sgrammaticati Gerald Ford divenne [illegible] obiettivo naturale per Chevy Chase, che all'inizio dello show [illegible] presentava così: «Good Evening I'm Chevy Chase and you are not». Avrebbe potuto ignorarlo, avrebbe potuto decidere di arrabbiarsi o anche di fare causa. Ma Ford un giorno [illegible] rivolse alle [illegible] [illegible] queste parole: «I'm Gerald Ford and you are not».

Con [illegible] [illegible] vennero i soldi, la fama, i riconoscimenti, la seduzione di Hollywood. E il [illegible] inizio [illegible] disintegrarsi. Chevy Chase durò due anni. Nel 1978 «Animal House» [illegible] rivelò [illegible] grande successo [illegible] dell'estate cinematografica e [illegible] persero per strada anche Aykroyd [illegible] Belushi, che quattro anni dopo moriva in [illegible] albergo di Hollywood per una overdose. Dopo un paio di stagioni, Saturday Night Live [illegible] perso la sua ca[illegible] provocatoria [illegible] rivoluzionaria ed era diventato un'istituzione, un nome che ancora adesso, a quasi venti anni dalla [illegible] nascita, continua a garantire ogni sabato [illegible] spettatori [illegible] pubblicità.

Tra alti e bassi, la [illegible] fortuna è legata soprattutto alla presenza di singoli comici e presentatori che [illegible] e vengono ed è anzi diventata [illegible] piattaforma di lancio importantissima. Eddie Murphy si è formato qui e così, dopo di lui, Joe Piscopo, Billy Crystal, Martin Short, Robert Downey jr. Anche Mike Myers e Dana Carvey, i due demenli protagonisti [illegible] «Wayne's world», sono diventati celebri [illegible] la trasmissione della NBC. E adesso c'è Phil Hartman, la [illegible] specialità è diventata l'imitazione [illegible] Bill Clinton, sesto Presidente Usa pre[illegible] [illegible] mira dalla tagliente ironia di Saturday Night Live.

Ma [illegible] show non è [illegible] dissacratorio [illegible] una volta, non si organizzano più i parties al sabato sera per raccogliersi attorno al teleschermo. Lo si guarda se [illegible] si [illegible] niente di meglio [illegible] fare. [illegible] armeggiando con il telecomando ci si imbatte in una rete che [illegible] vede[illegible] [illegible] trasmissione [illegible] giorni d'oro, ancora adesso viene istintivo fermarsi [illegible] mettersi a rivedere un'ennesima volta John Belushi, Dan Aykroyd e compagni. [illegible] Chevy Chase che ripete: «I'm Chevy Chase and you are not».

Lorenzo [illegible]

Da domani, alle 21,45 [illegible] Raitre, parte la trasmissione voluta da Guglielmi. Sei puntate, nella prima: «Furbi o fessi?»

«Eppur si muove», Montanelli-Placido e i difetti italiani

Il giornalista: ping pong stimolante. Il critico: ci compensiamo, lui cupo, io ottimista

Beniamino Placido e Indro Montanelli insieme [illegible] Raitre da domani

MILANO. E così, [illegible] anni, Indro Montanelli in meno di un mese litiga con Berlusconi, lascia «Il Giornale», fonda «La Voce» (uscirà l'8 marzo), sbarca [illegible] Raitre: domani alle 21,45. Il programma si chiama «Eppur si muove»: Montanelli discuterà per sei puntate con il critico Beniamino Placido sul carattere degli italiani. [illegible] colpo per Guglielmi, direttore [illegible] rete. Dichiara: «Ammiro Montanelli per la spregiudicatezza e il cattivo carattere. Anche Placido per noi è una novità. L'ho inseguito per anni».

Ed ecco il botta e risposta con i duellanti, Montanelli e Placido, ieri mattina negli studi Rai alla Fiera. Studi d'epoca: da qui un tempo andavano in onda Tortora e Bongiorno.

Montanelli, via da Berlusconi [illegible] dentro Raitre. Una strategia?

«E' fortuito. Combiniamo a settembre. Se avessi saputo quel [illegible] mi stava per piovere sulla testa... La mia [illegible] è una [illegible].

Perché proprio Raitre?

«Non distinguo fra reti. Sono sicuro [illegible] quel che dico io: dove lo dico [illegible] ha importanza. E devo dire che, anche al tempo della più feroce inimicizia, la terza rete mi ha sempre trattato bene. Col mio amico-nemico Alessandro Curzi [illegible] sempre stati agli antipodi sul piano ideologico, ma ci siamo sempre riconosciuti colleghi pieni di stima reciproca. L'altro giorno è comparsa [illegible] [illegible] lettera sull'Unità: molti miei consanguinei borghesi se ne sono avuta a male. Io non ho queste preclusioni: riconosco che l'Unità di Veltroni è un gran bel giornale. [illegible] Raitre - Io dico a malincuore - è la rete migliore».

Parlerà di Berlusconi?

«Non approfitto della tv per regolare i miei conti. Del resto non ho da regolarne nessuno».

Placido è la sua guida durante le trasmissioni?

«Credevo che fosse un vecchio leone, invece [illegible] due imbranati. Per fortuna dimentichiamo che c'è la telecamera e parliamo. Nulla [illegible] preparato; con Beniamino il ping pong dialettico è stimolante»

Placido, lei è un po' il conduttore del programma. Quali temi toccherà?

«Un difetto per ogni puntata. Do[illegible] sera parleremo di italiani furbi e [illegible] italiani fessi. Siamo proprio così furbi? Siamo proprio così fessi? [illegible] [illegible] semplicemente dei furbi-fessi? Max Ascoli ha detto: "L'intelligenza è la nostra forma [illegible] stupidità"».

Un buon esempio dei nostri difetti lo danno i politici. Montanelli, parlerà di politica?

«Non approfitteremo per fare propaganda elettorale. [illegible] resto, [illegible] saprei nemmeno quale propaganda fare».

Placido, perché il titolo galileiano «Eppur si muove»?

«Noi italiani diciamo sempre che [illegible] caschiamo, non affondiamo, [illegible] pur ci muoviamo. Montanelli ed io abbiamo diffidenza verso la pitto[illegible] fiducia che ci esprimono gli stranieri: "Tanto, [illegible] la cavate sempre". [illegible] ha scritto che non è [illegible] che tutto [illegible] aggiusta, tutto si arrangia, e a un livello più basso di efficienza. Io sono simpatetico alla sua signorile cupezza, scherzo sempre. Vitalità? No: ottimismo patologico».

Si dice che l'Italia stia passando dalla prima alla seconda repubblica. Condivideta?

Montanelli: «[illegible]' un tipico difetto italiano: la superficialità, la corrività. Per cambiare le cose, gli si cambia [illegible] nome. Se poi si cambia la repubblica, resterebbe da cambiare gli italiani».

Placido: «[illegible]' così. Non basta cambiare l'etichettatura per cambiare la nomenklatura».

Andate d'accordo?

Montanelli: «Lui è il [illegible]servatore, io il progressista».

Placido: «Il regista Godard diceva che ogni storia ha [illegible] inizio, uno sviluppo e una fine, [illegible] non necessariamente [illegible] quest'ordine. [illegible] [illegible] Montanelli è giovane adesso. E' stato vecchio».

Montanelli: «Sono stato vecchio proprio quando tutti erano giovani. Per questo ho fatto il vecchio: debbo sempre fare qualcosa di tra[illegible] agli altri. Ora mi piacerebbe fare il vecchio: [illegible] avrei qualche [illegible]ritto; invece mi tocca fare il giovane». [c. a.]

Una svolta clamorosa ad Hollywood

Ecco il nuovo Batman il suo Robin è donna

Per il ruolo si pensa a Dana Deleny
«L'azione avrà sviluppi insospettati»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torna Robin, al fianco di Batman: ma questa volta il «ragazzo prodigio» inseparabile compagno d'avventure dell'uomo-pipistrello è una ragazza. Lo hanno deciso i produttori di «Batman 3», la cui lavorazione avrà inizio verso la fine dell'anno. Hanno anche scelto la Robin in gonnella: salvo sorprese, dovrebbe essere Dana Delany, protagonista femminile del super-western «Tombstone» uscito proprio in queste settimane, già nota per alcune uscite parti nelle telenovelas «Wild Palms» e «China Beach» e per un ruolo Steve Martin nel film «Housesitter».

Keaton in Batman

Nei primi due film di Batman non c'è stato posto per Robin. I cultori del famoso personaggio dei fumetti erano stati non poco delusi, perché Robin è sempre stato personaggio essenziale. Nella fortunata serie televisiva degli Anni Sessanta quella parte stata sostenuta dall'attore Burt Ward, inseparabile dal Batman di turno, Adam West. Per Michael Keaton, Batman cinematografico, ci stato invece alternative più gradevoli: Michelle Pfeiffer, per esempio, in «Batman Returns». Per la prossima puntata si è pensato a un ritorno alle origini, ma con qualche cambiamento.

In un primo tempo, a dire la verità, i produttori «Batman 3» avevano pensato di creare un compagno d'avventure del tutto nuovo, e anche «politicamente corretto». Con la pelle nera, insomma. Avevano pensato di offrire la parte a Eddie Murphy, che avrebbe dovuto essere Robin scaltro, profondo conoscitore dei bassifondi, un po' la caricatura del personaggio scanzonati che l'hanno portato al successo. Poi la fantasia ha preso la mano a tutti: e si è pensato a un Robin-donna. «Non Robin fedele seguace di Batman - spiega il Daily Mirror riferendo la curiosa svolta di Hollywood - ma una donna indipendente degli Anni Novanta, dura come Batman. Spiegano alla Warner Bros: «Trasformando Robin in donna avremo mille spunti . E soprattutto il suo rapporto con Batman diventerà tutto nuovo, tutto da scoprire».

E' presto per dire che, in questa Robin Batman troverà l'anima gemella. Ma i giornali inglesi sembrano convinti che la mossa fosse inevitabile, che occupare «preparare» la terza puntata delle sue avventure dopo il successo di «Cat Woman» in quella precedente. Chiaramente il solo motivo d'interesse. Secondo la buona tradizione che vuole un grande attore nei panni del nemico di Batman, al posto del Joker-Jack Nicholson della prima avventura, e del Pinguino-Danny De Vito nella seconda, nella terza puntata l'ultranemico sarà il Riddler, l'uomo degli indovinelli: un Robin vero, perché si tratto di Robin Williams. (f. gal.)

PRIME

Il disuguale «Tra cielo e terra» chiude la saga bellica di Oliver Stone

Via col vento in Vietnam

L'epopea di una ragazza resistente

L'AMERICA chiude i conti col Vietnam. Se il presidente Clinton cancella dopo diciannove anni l'embargo contro il Paese ex nemico, l'ex combattente Oliver Stone conclude con «Tra cielo e terra» la propria cinesaga («Platoon», «Nato il 4 luglio») mettendosi dalla parte del popolo vietnamita, facendosi adepto e propagandista della religione buddhista, adottando il punto di vista d'una donna in sorta di «Via col vento» nel Sud-Est asiatico: ma la guerra del Vietnam col suo carico d'orrori, d'errori o di rimorsi pare ormai remota, e il film non è riuscito bene.

L'epopea d'una ragazza vietnamita sventurata e resistente, raccontata in due ore e venti minuti, è tratta da due libri autobiografici della vietnamita americanizzata Le Ly Hayslip, «Quando cielo e terra cambiarono posto» (editore Mondadori) e «Figlia della guerra donna e pace» (editore Sonzogno). La protagonista bambina vive in un idillio campagnolo nel suo lieto villaggio di coltivatori di riso, dove però dal 1953 i francesi, i vietcong e gli americani (come gli invasori storici e giapponesi) portano morte, distruzione, perdita, dolore. Lei sta i vietcong, è arrestata, picchiata e torturata dagli americani, sospettata di spionaggio e violentata dai vietcong; va con la madre a fare la serva in città, viene messa incinta dal padrone e cacciata; ragazza madre senza soldi, lavora a Saigon come venditrice ambulante, prostituta occasionale, contrabbandiera, cameriera; fa innamorare un sergente americano che la porta con sé in California e la sposa. Hanno figli, litigano, lui è bellicoso e paranoide, lei è operosa e vuole aprire un ristorante, lui è alcolizzato, lei vuole divorziare, lui si uccide, lei sopravvive.

Doveristico, edificante e predicatorio, il film è senz'altro probo, spesso noioso: il volontarismo della tesi impaccia a volte anche l'energia, la forza melodrammatica e l'efficacia demagogica dello stile di Oliver Stone. Sono belli il personaggio disperato del sergente americano Tommy Lee Jones, il paesaggio rurale asiatico (è Thailandia), alcuni momenti: la madre che supplica umiliata il padrone di non licenziare la figlia incinta, la caduta di Saigon e la fuga degli americani, il suicidio del sergente che si spara in bocca stando seduto nudo dentro un lurgone. La debuttante Hiep Thi Le, vietnamita arrivata profuga in America a anni, studentessa ventitreenne dell'Università di California, è la prima eroina di Stone, che sinora aveva mai scelto una donna come protagonista e per questo ha dedicato il film a sua madre, la francese Jacqueline.

Lietta Tornabuoni

TRA CIELO E TERRA
(Heaven and Earth)
di Oliver Stone
con Hiep Thi Le, Tommy Lee Jones, Joan Chen, Haing S. Ngor
Drammatico. Usa, 1993
Cinema **Romano** Torino; **Arcobaleno, Ariston** Milano; **Embassy, Excelsior, Giulio Cesare 3, Maestoso 4, Savoy 1** di Roma

A fianco: una scena di tra «Cielo e Terra» di Stone sopra: «L'uomo che guarda»

Ma che eros patinato

Brass e «L'uomo che guarda» ispirato al romanzo di Moravia

C'è tutto: ragazze bellissime nude, speciale contemplazione del sedere, erezioni maschili e genitali femminili esibiti aperti; masturbazioni allo specchio, con sigaro, al ristorante cinese o al cinema (sullo schermo, «La chiave» di Tinto Brass); strette omosessuali tra una fotografa minacciosa e un'africana mutilata dall'infibulazione che abitano sul romano Lungotevere della Vittoria (ora l'indirizzo di Moravia); mutande perennemente sfilate, atti sessuali in varie posizioni, Brass nella particina d'un ribaldo professore barbuto, divieto ai minori di diciotto anni.

E nello stesso tempo c'è poco. Il film che poteva essere il più pertinente a esprimere l'ossessione erotica di Tinto Brass risulta invece il più lontano dalla sua anarchia d'autore. E' repertorio canonico, un'antologia di situazioni convenzionali che somiglia molto alle fotografie lustre, plastiche e irrealistiche di «Penthouse» di Bob Guccione, somiglia poco al romanzo non bello e cui s'ispira scritto da Alberto Moravia nel 1985, non somiglia affatto al caos e alla violenza dell'eros. Belle donne, uomini belli, belle case, belle luci, bella biancheria intima, pulizia e nitore pubblicitari, poca tensione, scarsa emozione.

L'esposizione di nudità e l'illustrazione sessuale sono ormai un genere, le relative immagini si vedono e rivedono in edicola, nelle videocassette, sulle copertine dei settimanali, nottetempo pure alle tv. Non bastano più a se stesse, non sono più trasgressive: e ne «L'uomo che guarda» appaiono debolmente pretestuose le lezioncine su voyeurismo e scopofilia, la storia della rivalità tra un padre vincente, brutale, sessualmente e un figlio perdente, intellettuale, portato alla contemplazione più che all'azione. Katarina Vasilissa è una bellezza bionda sul genere di Valeria Marini, Francesco Casale è invece del tipo Barbareschi; Franco Branciaroli è del tutto inattendibile come anziano padre, e la sua protesi genitale è venuta malissimo. (l.t.)

L'UOMO CHE GUARDA
Tinto Brass
con Francesco Casale, Katarina Vasilissa, Franco Branciaroli, Cristina Garavaglia, Raffaella Offidani
Erotico. Italia, 1993.
Cinema **20 Cristallo,** **Esperia, Nazionale 2** Torino; **Corso** Milano; **, Eden, Empire 2 Quirinale, Rouge et Noir** Roma

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE AUTOFRANCIA OFFRE

1,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA PANDA

2 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA UNO

2,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA TIPO o TEMPRA

3 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA CROMA

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIU' AUTOFRANCIA LO SUPERVALUTA

FINO A 22 MILIONI IN 2 ANNI A TASSO ZERO

Anche quest'anno in Italia un milione e duecentomila vecchie automobili verranno demolite. Un problema per l'ambiente e un problema per i proprietari che non ci guadagneranno nulla.
Ma fino al 31 gennaio per loro c'è una grande opportunità, Autofrancia ritira le auto troppo usate, purchè regolarmente immatricolate (entro l'1/12/93), offrendo: 1,5 milioni per passare alla Panda, 2 milioni per la Uno, 2,5 milioni per Tipo e Tempra, 3 milioni per Croma.
Naturalmente se il vostro usato vale di più, sarà supervalutato. Se invece non possedete un usato e non volete privarvi del piacere di iniziare l'anno a bordo di una Fiat nuova, potete scegliere il modello che preferite e approfittare di un vantaggioso finanziamento Sava di 7 milioni per Panda, 10 per Uno, 14 per Tipo, 16 per Tempra e 22 per Croma, da restituire in 24 mesi a tasso zero, oppure fino a 48 mesi al tasso del 6% annuo.
Buon anno con la vostra nuova Fiat.

FIAT TIPO
IMPORTO DA FINANZIARE L. 16.000.000
TASSO ZERO
NUMERO RATE 24
IMPORTO RATA MENSILE L. 666.666
SPESE PRATICA L. 250.000
TAN 0%
TAEG 1,73%

FIAT PANDA
IMPORTO DA FINANZIARE L. 7.000.000
TASSO 6%
NUMERO RATE 48
IMPORTO RATA MENSILE L. 164.345
SPESE PRATICA L. 250.000
TAN 6,00%
TAEG 6,17%

Salvo approvazione SAVA S.p.A.
TAN = Tasso Annuo Nominale
TAEG = Tasso Annuale Effettivo Globale del credito

Offerte non cumulabili valide fino al 28.2.1994 su tutte le versioni della vostra auto disponibili in rete (escluse Fiat Cinquecento e Fiat Punto), salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. SAVA

Il giornalista concluderà, domani alle 16,30 su Raitre, «Italiani brava gente»

Per Santalmassi «Nonsolofilm»

Tempo pieno alla radio: «Ci saranno novità»

ROMA. Il rapporto tra gli italiani e le istituzioni è l'argomento centrale dell'ultima puntata del programma di Giancarlo Santalmassi «Nonsolofilm: Italiani brava gente» in onda domani pomeriggio su Raitre alle 16,30. «Si parte - spiega il conduttore - dall'esame degli elementi che hanno maggiormente caratterizzato la vecchia Repubblica: si verifica che sono state due, militari e magistratura, le istituzioni di golpismo e si analizzano le due diverse forme di paleo-golpismo e neo-golpismo. Si vedranno «Il processo di Frine», episodio firmato Blasetti del film «Altri tempi» e «Testimone volontario» girato da Dino Risi per «I mostri».

Seguita da una media di 1 milione e 200 mila spettatori, la trasmissione dimostra, secondo Santalmassi, che la possibilità di proporre «una comunicazione colta e insieme spettacolare esiste tuttora tenacemente». La prossima edizione del programma potrebbe essere dedicata ai problemi europei (titolo ipotizzato «Ah, l'Europa!») e realizzata in gemellaggio con la Francia: «E' una formula in grado di andare avanti da sola, anche senza di me in prima linea».

A partire da domenica, infatti, Giancarlo Santalmassi, vicedirettore vicario di Livia Zanetti al-

Giancarlo Santalmassi

la guida del Giornale Radio, dovrà dedicarsi anima e corpo al mondo della radiofonia, al «mezzo dimenticato» come lo chiamano gli americani, a quella radio che a suo parere è «un grande strumento di comunicazione» superiore alla tv soprattutto «per duttilità e semplicità». «Le più recenti rilevazioni sull'ascolto dimostrano che la radio è sottovalutata a torto e che non vengono adeguatamente sfruttate le sue potenzialità rispetto alla totalizzante televisione». Santalmassi progetta di trasmettere via radio le udienze più importanti del processo Cusani puntando l'attenzione sui grandi personaggi che primo occuparmi di grandi processi in tv, ma oggi non condivido questo gioco al massacro per cui la faccia di cittadino si presenta in un'aula di tribunale dev'essere trasmessa e ritrasmessa infinite volte in mille diversi programmi, da "Un giorno in pretura" a "Blob", da "Mixer" al Tg di Emilio Fede. Oggi si eccede e io credo invece che il dalla misura debba essere proprio del servizio pubblico».

Ma non di soli processi vivrà la nuova radio immaginata da Santalmassi: «Il massimo sarebbe scoprire un nuovo Chiambretti formato radiofonico... Nel frattempo pensiamo a un programma intitolato "Radio camion" con un giornalista che viaggia chiacchierando seduto accanto ad un camionista e a "Cuori solitari", appuntamento notturno dedicato alle angosce e alle curiosità del mondo degli insonni. Il piano editoriale di Zanetti rappresenta una bella scommessa per l'azienda Rai; ci vorrà del tempo per mettere in piedi e allenare una nuova squadra in grado di realizzarlo, è certo che alla mezzanotte del 27 la nuova radio dovrà partire: ad una nuova Repubblica bisognerà dare una nuova radio Rai».

Fulvia Caprara

I FILM DI OGGI

Un uomo duro del Texas

LA GRANDE ATTRAZIONE
1962, alle 14 Tmc; dur. 95'

Un musicista che lavora al circo è amato da una fantasista mentre lui ama, ricambiato una cavallerizza. Durante un litigio con la fantasista l'uomo crede di avere ucciso l'ex marito intervenuto in sua difesa, poi...

SOTTO IL SOLE DI SATANA
1987, alle 0,40 su Raiuno; dur.

Palma d'Oro a Cannes nell'87, questo adattamento da un'opera di Bernanos firmato dal regista Maurice Pialat, con Gérard Depardieu e Sandrine Bonnaire. Protagonista un sacerdote in cui svanendo, e che lotta strenuamente per non perderla.

A DI
1988, alle 20,40 su Raidue; dur. 90'

La regia è di Steve Garver, tra gli interpreti Gary Busey, Darlene Fluegel. La storia: gruppo di terroristi cattura una macchina da guerra il suo equipaggio. Al poliziotto McBain è affidato l'incarico di recuperare il carro armato, liberare gli ostaggi e distruggere la base terroristica.

ALLA RICERCA DELL'ASSASSINO
1990, alle 20,30 1; dur. 130'

Di Karel Reisz. Felix (Frank Military) viene fraudolentemente giudicato colpevole della morte di uno zio medico. L'amante di costui, Angela Crispini (Debra Winger), ingaggia l'investigatore

Un'immagine di Caterina Caselli giovanissima ai tempi di «Nessuno mi può giudicare» su Raidue alle 17,40

Tom O'Toole (Nick Nolte) per scoprire la verità. L'azione si svolge nella città di Highisbury, una località immaginaria del New England.

IMAGES
1971, alle 23 su Tmc; dur. 105'

Di Bob Altman. L'ossessione psicanalitica raccontata, come in uno psicodramma astratto, regista di «America oggi». Con Susannah York. Al centro del racconto donna perseguitata dai fantasmi della sua immaginazione. Per liberarsene è costretta a ucciderli, ma sotto la mano cadrà anche marito.

NESSUNO PUO' GIUDICARE
1965, alle 17,40 su Raidue; dur. 115'

Di Ettore Fizzarotti. Appena sbarcato in città un giovanotto provincia (Fabrizio Moroni) viene investito dall'auto del direttore di un supermercato. A titolo di risarcimento viene subito assunto come ascensorista. Dopo aver preso servizio, il ragazzo fa amicizia con la commessa Laura (Laura Efrikian), e con sua cugina Marina (Caterina Caselli), aspirante cantante.

DI PIOMBO
1981, Odeon Tv; dur. 120'

Nel drammatico film di Margarethe Von Trotta, con Barbara Sukowa e Jutta Lampe, la Germania degli Anni 70, attraverso il tormentato rapporto tra due sorelle. Ispirato alla storia vera di Gudrun Ensslin, morta nel carcere di Stammheim il 18 ottobre del '77. Leone d'Oro a Venezia.

ANTIMA

Notte Sacha Guitry a *Fuoriorario* (Raitre, ore 1,15), l'omosessualità *In famiglia* (Raidue, dalle 6,55), Gigi Proietti, Sylvo Koscina, Little Tony e Molba Ruffo di Calabria a *Più sani più belli* (si parla di miopia e dell'intervento col laser a eccimeri, Raiuno, ore 18,15), Oliviero Beha a *Naturalmente bella* (si parla di stanchezza cronica, Retequattro, ore 14,30). Gabriella Carlucci presenta l'alta moda su Retequattro (*Stelle della Moda 94*, ore 22,30, sfilano Egon Fürstenberg, Gattinoni, Lancetti, Balestra), *Sentieri* alle 20,30 (Retequattro).

La Spaak racconta nel libro (titolo: «Da me») di aver avuto una madre terribile: ossessionata dalla bellezza che se andava, le contendeva gli uomini, e talvolta con successo, solo per dimostrare a se stessa di essere giovane. Comunicò alla figlia averle avuta controvoglia: essendo incinta di Catherine fece di tutto per abortire (infusi prezzemolo, bicicletta, cadute dalle scale, docce gelate). Da tutto questo la Spaak ha ricavato l'impressione perenne che non le possibile essere amata e la decisione ferrea di far di tutto per imporre ad stessa. Una conseguenza molto amara, e però forse istruttiva, di questo doloroso groviglio è il fatto che poi Catherine è stata a sua volta una madre del tutto indifferente ai suoi due figli. Sabrina (avuta da Fabrizio Capucci) è stata cresciuta dalla nonna paterna. Gabriele (nato dal matrimonio con Johnny Dorelli) ha vissuto praticamente sempre col padre. La madre e i figli non si sono frequentati e non si frequentano mai.

DENTI E SUCCO

Gianni Macri, dentista, pulisce gratis i denti di Valeria Marini. Pingitore e Oreste Lionello laureati, la Marini no, ma ha appena finito di leggere «Siddharta» di Herman Hesse. Durante *Bucce di banana* si cambiano dai 250 ai 300 vestiti. Ogni vestito costa dalle 700 la al milione (dati forniti dai responsabili dello spettacolo). Il padre di Valeria Marini, commerciante romano, disapprova fortemente l'attività della figlia. Per aggirare la sua opposizione, quando fu il momento, Valeria scappò addirittura di casa rifugiandosi da un'amica a Milano. Il padre, in fondo, non gliel'ha mai perdonata: il giorno del suo esordio con *Saluti e baci* la soubrette ricevette un biglietto d'auguri dove appariva anche sua firma. Ma era falso, l'avevano contraffatta la madre e la sorella.
«L'unica novità televisiva che è lo schermo ultrapiatto che sta per arrivare dal Giappone in Italia» (Pippo Franco).

MOSER

A Telemontecarlo si stanno pentendo dell'esclusiva-Moser. Doveva essere un solo, clamoroso colpo e si trasformando in un programma settimanale che costringe tutte le volte a rivoluzionare il palinsesto (oggi alle 15,50).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Proietti, Spaak

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30 (6105), 18 (88834); 20 (650); 23,05 (2078785); (65157)
5,40 Ci vediamo stasera (7626766)
5,45 Manuel De Falla: Il cappello a tre punte, pianista Aldo Ciccolini (8105679)
7,25 Lulù Bello, film (90263834)
9,00 Il gioco continua (58872)
9,25 Sierra Nevada **Sci alpino Coppa del mondo** Slalom speciale femminile 1ª manche (5625778)

10,30 Canal Grande (1799132)
11,10 Sam e Sally (3002704)
12,10 Sierra Nevada **alpino Coppa del mondo**. Slalom speciale fem. 2ª manche (4453582)
13,00 Lenny (92250)
13,20 tempo (5588788)
13,25 Estrazioni Lotto (9738209)
14 — Cose dell'altro mondo (9529327)
14,45 sport. Pallacanestro: Campionato italiano (3730230)
16,20 Amico di legno (402388)
16,45 Raimondo e le altre (9548105)

POMERIGGIO

18,10 Estrazioni del Lotto (7873143)
18,15 Più sani più belli, condotto da Rosanna Lambertucci (6983105)
18,25 Parola e vita: Il Vangelo domenica, commentato da Padre Piero Gheddo del Pime. (5958756)
18,40 Almanacco giorno dopo (5221853)
19,50 Che fa (6227037)
20,30 Tg 1 Sport (22785)
20,40 Bucce di banana. (5247988)
23,10 Speciale TG 1 (7168056)
0,35 Appuntamento al cinema (65521709)
0,40 Sotto il sole Satana, film drammatico (1987). Regia di Maurice Pialat. Con Gérard Depardieu, Sandrine Bonnaire (5071490)
2,10 Tg1, replica (90146506)
2,15 Europa 51, film drammatico (1952), regia di Roberto Rossellini, con Ingrid Bergman, Alexander Knox (2611612)
4 — Il rubacuori, film commedia (1931), regia di Guido Brignone, con Armando Falconi, Mary Kid (83632831)

RAIDUE

MATTINO

Telegiornale: 7 (67821); (78037); 9 (57785); 10 (69501); 13 (83501); 19,45 (563650); 23,35 (1898501)
Videocomic (1900328)
5,35 famiglia. Condotto Alessandro Cecchi Paone. (66404495)
Giorni d'Europa (2124834)
10,25 Prossimo. Conduce M. ta Parisi. (7599037)

11,20 Quando? Tantoi Tutto su Raidue (5266768)
11,35 , telefilm. *L'inferno* (3723888)
12 — Mezzogiorno in famiglia (34878)
13,20 Dribbling. Di Maurizio Valtorre (423699)
14 — Scarzonetissima. Di Nicoletta Leggeri (5478)
14,30 Giorno di . Bruno Modugno (9501921)
15,20 Estrazioni del Lotto (8444292)
15,25 Spaziolibero (824747)
15,45 Piccole e grandi storie: Ida Tao (8459143)

POMERIGGIO

17,40 Nessuno mi può giudicare. Film commedia. Regia Ettore M. Fizzarotti. Con Laura Efrikian. (1189360)
20,15 Tg 2 - Lo sport (8516563)
20,20 Ventiventi (9516563)
A prova di proiettile. (882330)
22,15 Nascita di una dittatura. Di Sergio Zavoli con la collaborazione di Edek Osser e Luciano Onder. 5ª puntata. (533018)
23,55 Canal Grande ovvero Gregorettivvù. Con Ugo Gregoretti (2417056)
0,25 sport. Pallanuoto: Camp. it. (4697983)
1,15 Sci orientamento Camp. (2280925)
1,35 TG 2 - Dribbling (7931322)
2,05 Videocomic (7492457)
3 — Università, diploma ingegneria informatica e Automatica
— 1 anno accademico, Matematica 2, lezione 32 - Informatica 1, lezione 32 (4566593)
2 anno accademico, calcolatori elettronici, lezione - Teoria dei segnali, lezione 32 (836215-25)

RAITRE

MATTINO

Telegiornale: 12 (85747); 14 (47785); 19 (834); 19,30 (24105); (69872); 0,45 (7658188)
6,30 Tg 3 - Edicola (1957058)
6,50 (1949) film commedia. Regia di Harold French. Con Stewart Granger (2427259)
8,20 Canal Gregorettivvù Conduce Ugo Gregoretti (2625389)
TGR Vivere il mare (3520747)

9 — TGR Agric. Regioni (129105)
Concerto diretto da Elisha (2ª) (4949655)
11,25 Schugge (99183691)
12,15 Assi alla ribalta, (1954) film rivista. Con Tognazzi, Vianello (2280950)
13,25 20 anni prima (5459380)
14,20 Tg 3 pomeriggio (183563)
14,50 TGR Speciale Ambiente Italia (407834)
15,15 Piacenza. Rugby **Italia-Inghilterra** (9627037)
16,00 Genova **Atletica leggera: Camp. it. Società** (41636)

POMERIGGIO

17 — Pallavolo femminile: Coppa Italia, finale (89105)
18 — Scusate l'anticipo. Conduce Michele Giammarioli (83921)
18,50 BlobCartoon (3665679)
20,05 Ultimo minuto, con Simonetta Martone e Maurizio Mannoni. Di Arnaldo Bagnasco, Lucia Campione, Luisa Montagnana, Adriana Sabbatini. A cura di Emanuela Andreani Produttore Anna Maria Rotoli. Regia di Raul Morales (56940)
22,45 Harem, di Catherine Spaak, Antonella Tortora, Lucia Pinelli. Regia Caterina Nobiloni Laloni (7170582)
23,45 Magazine 3, di Massimo De Marchis. Regia di Giampaolo Tessarolo (7023309)
1,15 Fuori orario. Cose (mai) viste da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Metani, Turigliatto presenta Le roman d'un tricheur, una notte con Sacha Guitry: **Il diavolo Erano nove celibi, Le perle della corona** (40876693)

CANALE 5

MATTINO

Tg 5: 13 (37834); 17,55 (1240143); 20 (52414); 24 (72241)
8,30 Tg5 prima attualità (3347230)
9 — A tutto volume, attualità con Alessandra Casella (r) (6018)
9,30 Nonsolomoda, attualità di Fabrizio Pasquero (r) (75)
10 — Passioni, telenovela con Vir Lisi, Albertazzi, Proietti. (3ª) (1993230)
11,45 Forum, attualità Rita Dalla Chiesa, Licheri. (1002747)

12,25 Sgarbi quotidiani (3347058)
13,40 Amici, attualità (9083308)
16,30 Anteprima, attualità (4671)
16 — Bonkers gatto combinaguai (39230)
16,25 tutto Disney... notizie, Riccardo Rossi, Irene Ferro (5360476)
16,30 La sirenetta, cartoni (82308)
16,50 A tutto Disney... gioco (4829579)
17 — Classic Cartoon (70476)
17,20 Il giocajoy, quiz (8046940)
17,25 Lupin, l'incorreggibile, cartoni (57230)

POMERIGGIO

18 — Ok il giusto!, con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri (72327)
19 — gioco, quiz con Claudio Lippi. Regia di Stefano Vicario (1105)
20,25 Striscia la notizia, varietà con Ezio Greggio, Ric (2221921)
Corrida, varietà Corrado, Antonella Elia, Roberto Alagadio. Regia Stefano Vicario. 2ª puntata (9597312)
23 — notte live, varietà Sonolis, 1ª puntata (18105)
0,15 Il ritorno missione impossibile, telefilm, *Guerra chimica* (8123032)
1 — A tutto volume (5539902)
1,30 Sgarbi quotidiani (1097148)
1,45 In (1906032)
2 — Tg5 Edicola (5500490)
2,30 Zanzibar, telefilm (5525709)
3 — Tg5 (5526436)
3,30 Anteprima, attualità (5529525)
4 — Tg5 Edicola (5520254)
4,30 I cinque del 5 piano, telefilm (8448544)
5 — Tg5 Edicola (8440273)
5,30 Documentario (84100332)
6 — Tg5 (56507251)

ITALIA 1

MATTINO

Studio Aperto: 12,30 (34834); 14 (6308); 18,30 (1747)
Ciao ciao cartoni (3345972)
9 — O di qua o di là, attualità (r) (17650)
9,15 Luogocomune (3095747)
10,30 Starsky Hutch, telefilm (33476)

11,30 A-Team, telefilm (81476)
12,25 Qui Italia, attualità (423327)
12,45 Dolce Candy, cartoni (3421650)
13,20 Ciao ciao news (7117579)
13,25 Batman, cartoni (143046)
13,55 Ciao Ciao Street (5122765)
«Maglia "Non è la Rai"» (16058)
15,30 Il mio amico Ultraman, tf. (8143)
16 — A tutto volume, attualità (9872)
16,30 I ragazzi della prateria, tf. (51834)
17,30 Benny Show, varietà (82211)
17,50 Studio sport (2204327)

— SuperVicky, telefilm. *Se ti punge un'ape* (7940)
18,30 Bayside School, (2259)
19 — Il principe di Bel Air (2476)
20 — Karaoke (1350)
20,30 Alla ricerca dell'assassino, film con Nolte, Winger (3873872)
22,40 Paolo Barca, maestro elementare, praticamente nudista, film Con Renato Pozzetto (7512476)
0,30 Sgarbi quotidiani, attualità (R) (9680709)
0,40 Qui Italia, attualità (R) (7819341)
0,55 Studio sport (3301855)
1,05 Qui Italia, attualità (R) (7800693)
1,20 Starsky Hutch, telefilm (3319831)
2,20 A-Team, telefilm (4475341)
3,20 Ba particolari: genio (5527157)
4 — Agli ordini papà, telefilm (3528596)
4,30 SuperVicky, telefilm (8559709)
5,30 Il principe Bel Air, telefilm (8441982)
6 — Bayside School, telefilm (2406-2001)

RETE 4

MATTINO

Tg 4: 9,30 (2958579); 11,55 (7931143); 13,30 (2143); 17,30 (23056); (17640); 23,30 (32768)
Famiglia (7977018)
7,15 I Jeffersons, telefilm (3311327)
7,40 Strega per amore (6606292)
8 — Qui Italia, attualità (89650)
8, Piccola Cenerentola (2284308)
8, Anima persa (2943834)
9 — Buona giornata, varietà (1292)

9,45 Sgarbi quotidiani (6285921)
10 — Soledad, telenovela (1894765)
10,45 Febbre d'amore, soap opera (7508765)
11,30 Maddalena, telenovela (8746785)
12 — Maddalena (2ª parte) (5972)
12,30 Celeste, telenovela (8327)
13 — ori (1ª parte) (5056)
14 — (2ª parte) (3872)
14,30 Naturalmente bella (33940)
15,30 P (81940)
16,30 La verità, quiz (91376)

17,35 C'eravamo tanti amati (75259)
18 — Funari news, attualità (81563)
20,30 Sentieri gold, telenovela (54582)
22,30 Stella della moda '94, Gabriella Carlucci (35380)
23,35 Ai tempi miei, varietà (6845563)
1 — Rassegna stampa (9066279)
1,15 Funari news, attualità (8871964)
2,10 Rassegna stampa (9945146)
2,20 news, attualità (8711419)
3,15 Lou Grant, telefilm (6567146)
4,15 pensieri, film dia (Italia '76). Con Ugo Tognazzi, Edwige Fenech (56276612)

SVIZZERA

Telegiornale: 13 (2343582); 19 (453414); 20 (6465582); 22.40 (3402211)
14,45 Perry Mason (8384306)
15,50 Duello sole, film (4546-6747)
16,30 Scacciapensieri (4386-60)
19,05 Paese che vai (126883)
19,25 Estrazioni del Lotto svizzero e numeri (6198-853)
19,30 Il Quotidiano (686669)
20,30 Moonraker operazione spazio, film (4588211)
23,05 Dopo partita (610143)
23,45 Sabato allo stadio (8208-105)

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30 (1501); 22,30 (7921)
11,45 Sci alpino: masch. Coppa Mondo (8555872)
13,15 Tempo (6843747)
14,05 Grande attrazione, film (3771853)
15,50 Record ora di Moser (84106940)
16 Calcio: Inghilterra (87211)
20 — Nbaction (8414)
20,30 : Campionato Serie A (30414)
23 — Images, film (1370292)
0,50 I conquistatori degli, film (19618964)

TELE +1

16,30 gioco pericoloso, film (3884747)
17,20 +1 news (3662921)
17,25 Visions of light (8509563)
18 — I giorni del cielo, film (7445309)
Bella e accessibile, film (707308)
22,40 La conquista del paradiso, film (21132476)

TELE +3

20,30 Dramma Molineaux (670872)
Musica classica (2114807)

TELE +2

9 — Parchi africani
11 — Biliardo (r) (5871309)
13,30 (235650)
14,30 o: Como-Spal serie C1 girone A (4789037)
16,15 Biliardo Camp. Mond. all'it. (semif.) (91431282)
19,30 Sportime sabato (6545-01)
23 — Il campionato (651414)
23,50 Calcio: Ravenna-Palermo, camp.it. (3018)
22,30 Sport invernali (r) (8997-47)
23,30 Biliardo Camp.Mond. pro all'italiana (semifinali - replica) (12844698)

VIDEOMUSIC

13,30 Lab. Tv.
18,35 Indies (6996269)
20 — Mix (375308)
20,30 Roxy Bar (24153292)
23,30 Vm-Giornale (32223679)

RETE A

Telegiornale: 19.30 (4056)
20,30 Natalia, telenovela (22308)
21,30 ribalti, telef. (11292)
22,30 Andiamo al cinema (635634)

GUIDA AL SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà autoregistrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 210.730.70.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 15; Svizzera .

MINISTERO LAVORO
FONDO SOCIALE EUROPEO
CORSI DI FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'**ASIG SERVICE S.r.l.**, Società operativa della **ASIG**, Associazione Stampatori Italiani Giornali, nell'ambito dei programmi di formazione professionale riconosciuti come validi dal **MINISTERO DEL LAVORO** e finanziati con il contributo del **FONDO SOCIALE EUROPEO**, organizza corsi di formazione professionale nel settore **Editoria-Industriale**, volti a favorire disoccupati e ad adulti posti in «**Cassa integrazione**» nell'ambito di piani di ristrutturazione attuati da imprese del settore o non. L'intervento formativo, inerito al settore grafico-editoriale, si propone la formazione di

AREA PRE-PRESS

I Candidati che risiedono in Piemonte e Liguria e che alla data di presentazione della domanda di ammissione abbiano compiuto il 25° anno di età e non superato il 29° anno di età (inferiore a 25 anni, o superiore a 29 anni e disoccupati da almeno 12 mesi), in possesso di diploma di scuola media superiore o di qualifica professionale triennale nella loro di orientamento tecnico-professionale, potranno partecipare alle prove di selezione per l'ammissione ai corsi di formazione dovranno presentare una domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, in cui, oltre al cognome, nome, luogo e data di nascita dovranno risultare: il recapito postale e telefonico dove potrà essere inviata qualsiasi tipo di comunicazione. La domanda di partecipazione ai corsi dovrà essere corredata dei seguenti documenti in carta semplice:

1. Certificato sostitutivo del titolo di studio.
2. Certificato di residenza.
3. Attestato di iscrizione alla lista di collocamento (modello C15) o attestato di iscrizione alla lista di mobilità o di stato in Cassa Integrazione.

La domanda, redatta in forma chiara e leggibile, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 16 febbraio 1994 con lettera raccomandata al seguente indirizzo:
ASIG SERVICE - Ufficio Amministrativo - Via Sicilia 125 - 00187 ROMA

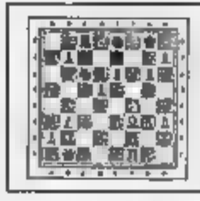
Il calendario della selezione sarà affisso esclusivamente presso la sede del corso di via del Serafico 73 a Roma, dal 18 al 23 febbraio 1994

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da Boidi un'esclusiva del salone di «Carita» Il trattamento Pro-lifting corpo

Un trattamento «su misura» che tiene conto del tipo di pelle e della morfologia di ogni corpo femminile.
Una diagnosi rapida ed un preliminare scambio di informazioni tra la consumatrice e la consulente di bellezza sono indispensabili per ottenere i migliori risultati il trattamento *Pro-lifting Carita*, praticato esclusivamente nel *salone di bellezza Carita*, associa al massaggio manuale di tutto il corpo l'applicazione dell'apparecchio Pro-lifting Carita solo sulle zone problematiche (fase 2).
L'effetto «lifting» è accentuato dall'azione sinergica dell'apparecchio Pro-lifting e dei prodotti di trattamento Carita.
I risultati: termini di riduzione e tonicità misurabili, straordinari e di lunga durata: la pelle diviene tonica, liscia e setosa.
Che cos'è Pro-lifting?
E' un apparecchio elettro-fisico di alta precisione che consente di utilizzare contemporaneamente tre correnti diverse, modulabili a seconda del tipo di trattamento Carita prescelto:
1 - corrente continua: favorisce la penetrazione dei principi attivi e la loro diffusione attraverso gli scambi cellulari
2 - bassa frequenza: rende la pelle più compatta, rassodando il tessuto.
3 - alta frequenza: regola i flussi tra le membrane e gli scambi intercellulari.
Il trattamento del corpo Pro-lifting Carita:
Un perfetto accordo tra prodotti «mirati» di qualità superiore e tecnologia avanzata, al servizio di un metodo di trattamento tradizionale affidato alle mani esperte della consulente di bellezza che:
- con mano sicura, pulisce la pelle in profondità assicurando un'azione esfoliante con movimenti delicati e ben studiati, muove e guida l'apparecchio Pro-lifting Carita sul corpo
- con mano esperta, armonizza sapientemente l'applicazione dei prodotti con l'uso dell'apparecchio Pro-Lifting. Il tocco magico lascia la pelle morbida e vellutata.

Da oggi lo può prenotare contattando di persona la profumeria Boidi in via Marco Polo 15 - Torino



LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

SPAZIO AFFARI

Da diverse ai cittadini grazie: **TORINO**, via Roma 60 - via Mazzini 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Cardano 20, t. 866701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765420; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222, **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491532, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 259352 e 3; **BRA**, via Vendi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652708; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appollo 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 30/a, t. 533027, **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724020-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 29, t. 72527, **CUNEO**, via Grandis 11, t. 0300324900039, **FIRENZE**, via Belfiorini 120, t. 523759, **FIRENZE**, v.le Matteotti 5d, t. 561192-573860, **GENOVA**, via C.R. Cecchi 1/14, t. 540184-592560, **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373, **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bevario 15/c, t. 2930855, **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341, **PADOVA**, via Guttamelata 108, t. 775324-602341, via Principe di Belmonte 1/c, t. 8399081, **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2360423-235128-234990, **REGGIO CALABRIA**, via Tor Pancilla 13/1, t. 24478-24470, **ROMA**, via Ostiense Fontana 16, t. 5825047-5825404-4871407, **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501550, **SAVONA**, p.zza Mameli 30-3/6, t. 871183, **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53701-62593, altrecittà presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipato mediante per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.
In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0135.

SEPIN Sì in 24 prestiti personalizzati per ogni esigenza anche ipotecari. Torino via Goltardo 101 - Tel. 264 613

LAVORO OFFERTE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. AGENZIA rappresentanza tessile settore camiceria collaboratore alla vendita per portafoglio collezioni indispensabile presenza diretta e garantito dapprovvigioni. Preferibile esperienza settore ed eventuale conoscenza telemarketing. Tel. 310 0492

AGENZIA primaria compagnia assicurativa cerca produttori da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum. Scrivere Publikompass 5140 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAIO [illegible]

SIGNORA quarantenne cerca lavoro pulizie uffici scuole o magazzinieri. Torino Tel 311 1261

32ENNE libero [illegible] cerca qualsiasi impiego purchè serio. Telefonare ore ufficio 484 495

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 40enne ottima referenze offresi per ristorante o albergo libero subito disponibile trasferirsi Tel. 011 210.1175

DIPLOMATO alberghiero 20enne multilingue, cerca impiego anche stagionale zona Torino o altro 011 358 0239

GEOMETRA pratico gestione cantieri commerciali pubbliche e private contabilità lavori decennio esperto 15 anni esperienza da impresa Liberi subito Tel 0121 542 835.

LAUREATA, inglese, francese, tedesco, 2 anni segretaria di direzione, dinamica, ordinata, precisa, cerca nuova impiego Telefonare 610.916.

PLURIENNALE esperienza segretaria ottimo inglese parlato e scritto uso elaboratore 2Bente offresi passaporto diretto Tel 019 3687 serali.

PREPENSIONATO ingegnere referenziato offresi consulenza, amministrazione Scrivere Publikom pass 5219 - 10100 Torino

INTRAPRENDENTE geometra conoscenza contabilità amministrativa esperienza quinquennale settore immobiliare cerca lavoro come segretaria o progettista disponibile anche Autocad Scrivere Publikompass 4045 - 10100 Torino

28ENNE laureata lingue cerca occupazione interessante ufficio, buona conoscenza di 3 lingue, esperienza di 5 anni impiegata commerciale estero, cerco lavoro Tel 218.269

TECNICI

GEOMETRA volenteroso ambosessi intraprenderà quinquennale progressione e vendita cerca nuova occupazione per maggiormente. Scrivere Publikompass 3044 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE familiare referenziata offresi a giornata o fissa in Torino e cintura. Telefonare 011 899 3164

OFFRESI coll. 8 ore settimanale di pomeriggio, zona Gran Madre o limitrofi. Telefonare ai n. 819 3004

LAVORI VARI E PART TIME

OFFRESI signora per assistenza anziani o malati [illegible] lunga esperienza giorno o notte Tel 284.245

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Montevecchio (ang. Fattori) libera ampio grosso salonemo camera sala pranzo cucina 2 balconi L. 265 milioni più box auto Tel 561 1682 - 886 2247

PIAZZA Bengasi libero decoroso 2 camere cucina bagno nuovo 1° piano ascensore Tel 609 [illegible]

TORINO
via Pravisani 315 (impresa Parisi) vende alloggi signorili consegna giugno '94 di 75 e 95 mq a L. 2.600.000 al mq. Visita in cantiere dalle ore 15, alle ore 18. Tel. 624.857 - 860.0665.

TORINO PROVINCIA

A.A. VENARIA impresa Pianel S.p.A. vende alloggi in edificio convenzionato mutuo rateazione prezzo convenzionato bilocale vicino in cantiere corso Machiavelli Tel. 011 733 639

A.A. VOLVERA socio di cooperativa edilizia costituitasi attualmente in corso costruzione piazza affari o possibilità mutuo Telefonare 011 736.0185

A Castello vendesi villetta a schiera e bifamiliare in zona residenziale. Valvarna Immobiliare 990 1324

ALPIGNANO casetta ristrutturata libera su 3 lati e disposta su 2 piani, box L. 240 milioni. Primavera 405 4295.

COLLEGNO affari 95 mq. in piccolo stabile, 3 camere cucina bagno box L. 215 milioni 2 sup. Primavera 405 4296

NONE
via Lamo 4 villaggio residenziale i Castelli a 10 Km da Torino Impresa vende villa di varie superfici in pronta consegna. Pagamenti mutuo dilazioni permute con alloggi in Torino. Tel. 626.857 - 860.0665.

PIEMONTE

LIMONE vendesi bilocale grandi terrazzi giardino soleggiato con bellissima vista 120 milioni Tel. 0171 920 090

LIGURIA

ALBENGA impresa vende direttamente 100 mt mare bilocali signorili pronta consegna Tel 0182 535 93 - 534 58

BORDIGHERA centro fronte mare appartamento 5 vani ascensore posto auto Tel 0184 698 223 - 0337 261 026

BORDIGHERA zona residenziale ampio monolocale angolo cottura balcone, ben arredato. Tel 0184 266 067

VERezzi luminoso appartamento con balcone, buona posizione per il mare L. 155 milioni. Tel. 0182 650.726

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare. Tel 0182 931.444 - ufficio 901 322

DIANO MARINA 1500 mt mare vendesi direttamente da impresa monofamiliari con giardini ristrutturazione posto auto Tel. 018 675 843 - 671 234

PIETRA LIGURE 200 mt mare in palazzina signorile ampio 2 camere ed ovest. Tel 019 624 252

SANREMO centrale 5 vani cucina terrazzo abitazione comodo al negozi L. 290 milioni Gabetti 0184 485 413

AZZURRA

RIOT (ANTIBES)
In parco recente vista baie Antibes vendo costruzione con piscina appartamenti con grandissimi giardini atelier e villetta indipendente box o posti auto. Nessuna spesa vendo. Tel. 0121 75 095 - 323 949

Promenade des Anglais eccezionale, appartamento mq 120 più balconi terrazzo, ultimo piano vista superba Baia des Anges, cantina, garage, immobile di prestigio. FF 3.100.000 Penato Tel 0033 80 [illegible] - fax 0033 80 581 672.

NIZZA, Promenade des Anglais, proprietà vende FF. 850 mila appartamento ristrutturato mq 60, terrazza, cantina Tel 0033 93 720 964

PRIVATO Villeneuve Loubet piazzale mq 65, terrazza, vista mare, piscine. FF 900 000. Tel. 0033 93 733

BOX AUTO

A.A. TORINO corso Toscana 141 impresa vende ultimi box da mq 25 e posti auto coperti in corso Tel 011 733.039

A.A. zona E 27 Pinto Corso Impresa vende box da mq 21 a mq 30

AFFITTI

AFFITTASI zona Crocetta a persona sposata alloggio 3 camere cucina servizi casa signorile Tel 739.005 Mobilificio.

TORINO PROVINCIA

FECETTO privato affitta alloggio no-cortile servizi No intermediari Tel 840 9041

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BUSINESS PALACE Rivoli affittasi ufficio Telefonare ufio 011 85-501 - 955.0265.

CAGNES SUR MER: affittasi splendido locale indipendente mq 1300, uffici mezzanino mq 600, parcheggio recintato mq 7200. Tel. 0033 93.316.439.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti Autogrande corso Unità 44 Torino. Tel. 011 596 4713/4.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via 5 Ottavio 32 Torino Tel 011 817 7242 zona Molo

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Montegrappa 24 B Tel 011 776

ANASTASIO professione mutuo vi mettiamo a verificare troverete le automobili nuove di ogni tipo. L'usato per intenditori. La massima assistenza e serietà. Corso Mercantini 203 Tel 011 661 3383

AUTOAGENZIA TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 91ol 817 1643.

MERCEDES 300 E 4 Matic argento metallizzato alle condizionata Abs 12/90 vende in garanzia concessionario Vw Audi Si Torino 53, tel 319.4094

PORSCHE Carrera 1894 nero full optional pronta consegna cedo contratto. Tel. 314.6280 ufficio.

SAAB 900 Cabrio anno 1988 nero Aut condizionata pelle 8 T Automobili snc vende. 605 0638.

VENDO Y10 LX IE febbraio 1992 grigio metallizzato, mai usato Km 29000 Telefonare ufo 011 906 7317 (privato).

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Hotel Piemonte 644 460 giardino parcheggio centrale Tv camere prezzi speciali

ALBENGA albergo. Tel. 50.800 - 542 823, via Torino 99, completi prezzi speciali

ANDORA residence Adulon completa di 60 mila, fittasi alloggi sul mare Tel 0182 61 01 - 011 248 4735

di ignoto Michelangelo Frassanco per amanti autosufficienti o autosufficienti Tel. 0121 352 282.

DIANO MARINA Hotel Jasmin 0183 405 309 sul mare camere con servizi Tv color telefono 1° colazione buffet, menù scelta a scelta. Pensione completa da L. 48 mila doppia - singola L. 58 mila fino all'11/2. Bambini non pagano.

DIANO MARINA Hotel Monaco 50 mt mare offerta inverno no Pasqua al giorno minimo 7 giorni L. mila Giorni 14 L. 48 mila Tel 0183 495 128.

LIGURIA villeggiatura. Prenota la tua vacanza al residence Maltinas di Pietra Ligure (SV) Tel 019 624 275. Oltre al clima, prezzi ottimi e cortesia

LOANO Albergo Miramare servizi in accordare inizio mare febbraio L. 60 mila, marzo L. 95 mila 019 675.691.

LOANO Hotel Europa vicinato centrale camere telefono

VARIE

A. GIOIELLERIA M.G 334 632 - 382.0565 acquista ora argentale gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro gioielleria monete preziosi alle valutazioni Via Maddalena Cristina 42. Tel 050 2212.

CASA D'ASTE DELLA per acquisto vendita mobili, quadri e oggetti vari antichi Tel 812 3070.

COMUNE DI CATANIA
SERVIZIO CONTRATTI
Estratto bando di gara

Questa Amministrazione Comunale, ai sensi del D.L.vo 358/92, ha indetto per il giorno 23 marzo 1994 gara d'appalto mediante procedimento di Pubblico Incanto **il servizio di trasporto gratuito in vari plessi scolastici degli alunni della scuola dell'obbligo - Anno 1994.**
Importo a b.a. L. 496.800.000.
Il bando integrale è stato trasmesso alla C.D.C.E., alla G.U.E.I. e G.U.E.S. il 28 gennaio 1994.

IL SINDACO

E' battaglia per l'Independent

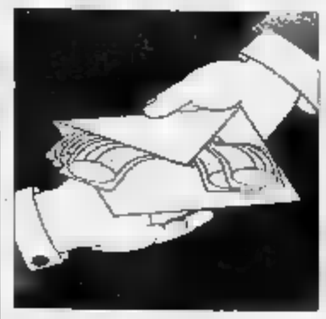
L'Espresso ed El País conquisteranno la maggioranza del quotidiano inglese Independent attraverso un'offerta pubblica di acquisto (opa) del valore complessivo di circa 73 miliardi di lire che lanceranno insieme ad un gruppo di altri soci. Lo ha annunciato ieri il consorzio formato Espresso International, Repubblica International, Gruppo Prisa, il direttore e fondatore dell'Independent ed il Mirror Group. L'opa, che verrà lanciata a circa 11,6 milioni di azioni della Newspaper publishing non ancora possedute dai membri del consorzio, prevede un prezzo di 2,616 sterline per azione ordinaria (circa 6613 lire al cambio di ieri), da pagarsi in forma mista. Intanto, però, sul futuro dell'Independent spunta un rivale: è l'editore irlandese Tony O' Reilly, che controlla il gruppo Independent Newspapers, ha infatti annunciato di aver rastrellato una quota del 24,99% di Newspaper Publishing.

La Fed alzerà i tassi brevi

La Federal Reserve ha annunciato ieri a sorpresa piani per un aumento dei tassi di interesse a breve per combattere future pressioni inflazionistiche. L'annuncio è stato dato dallo stesso governatore della Fed, Alan Greenspan, in una breve dichiarazione. La decisione è stata presa nel corso del Federal open market committee, l'organismo decisionale di politica monetaria della banca centrale Usa. Si tratta della prima volta dal 1989 che la Federal Reserve annuncia un rialzo dei tassi di interesse. «La nostra decisione dovrebbe essere associata a un leggero aumento dei tassi a breve sui mercati monetari - ha detto Greenspan -, la decisione è stata presa per muoversi verso una posizione accomodante in politica monetaria in modo da sostenere e rafforzare l'espansione economica». Il nuovo tasso interbancario di riferimento, secondo gli analisti, è stato alzato di un quarto di punto, a quota 3,25 per cento.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA



La Guardia di Finanza presenta i conti: nel '93 accertata un'evasione da 25.000 miliardi

Tangentopoli, indaga anche il fisco

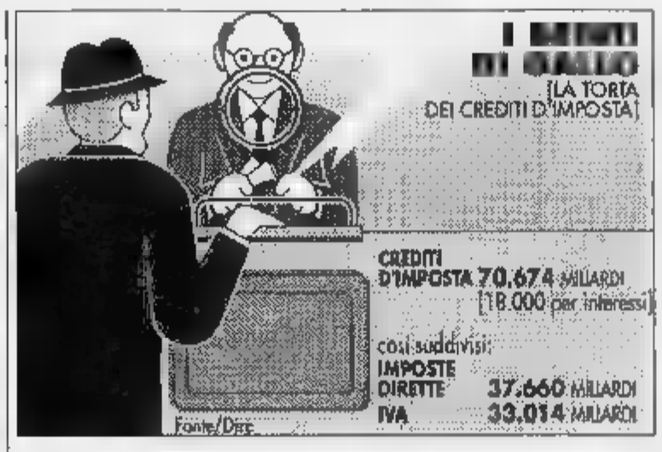
Scoperte mazzette per 810 miliardi

ROMA. Le tangenti andavano di pari passo con l'evasione fiscale. Le inchieste sugli scandali, ha rivelato ieri il comandante della Guardia di Finanza Costantino Belenghi, hanno portato a individuare 1055 miliardi di imponibile evaso, mentre i pagamenti di tangenti accertati ammontano a 810 miliardi. Per trovare i soldi necessari ai pagamenti illeciti i trucchi sono i soliti: fatture false, guadagni non dichiarati, deduzioni di costi non legittime, frodi sull'Iva. Il lavoro della Guardia di Finanza, 430 ispezioni finora e tutt'altro che finito: prosegue man mano che cadrà il segreto istruttorio sulle successive indagini.

Non è chiaro però quanti di questi soldi saranno effettivamente restituiti dai colpevoli. Se una parte il generale Berlenghi vanta i 25.000 miliardi di imponibili evasi che i suoi uomini hanno scoperto nel corso del '93, dall'altra il segretario generale del ministero delle Finanze, Gianni Billia, spiega che al termine del contenzioso il fisco è riuscito finora a recuperare solo una piccola parte delle imposte evase. Nello stesso '93, questo il dato fornito da Billia, il gettito da recupero di evasione è ammontato a 4000 miliardi circa, pari appena allo 0,8% del gettito totale.

Negli anni scorsi si era infatti calcolato che solo il 20-25% delle maggiori imposte contestate ai sospetti evasori si traduceva in effettivo gettito. Per incassare di più, il generale Belenghi ha avanzato ieri una serie di proposte tecniche: per esempio, occorre evitare la formazione di società fantasma, a puro scopo di evasione, che poi risultano insolventi. E certo l'evasione ha grandi dimensioni: Billia sostiene che calcoli precisi sono impossibili, ma si può averne un'idea dai 30.000 miliardi di gettito del condono, 20.000 quello propriamente fiscale e 10.000 quello previdenziale».

Oltre all'evasione, una piaga del nostro fisco secondo Billia è costituita dalle troppe agevolazioni che garantiscono vantaggi ingiustificati a particolari categorie di contribuenti. Come se non bastassero, il segretario generale del ministero segnala che rischia in questi giorni di aggiungersene una nuova, a beneficio delle banche «che non hanno saputo gestire i propri crediti alle imprese» Nel decreto di fine anno si prevede la facoltà di elevare dallo 0,50% allo 0,75% il coefficiente di deducibilità per la svalutazione di crediti: nell'ipotesi massima «il costo sarebbe di tremila miliardi» che rischiano di scaricarsi sugli altri contribuenti.



Prattanto continua la polemica elettorale sulla pressione del fisco. Contro la demagogia ieri si è schierato il segretario del partito popolare, Mino Martinazzoli: dire agli italiani che pagheranno meno tasse è una bugia». Piuttosto bisogna dire che c'è molto da cambiare, perché «abbiamo uno stato fiscale che non crea solidarietà tra i cittadini, che oltre che ingiusto è anche barocco». Secondo Martinazzoli una ricostruzione fiscale dello Stato nel senso del decentramento è necessaria ma eccessivo federalismo potrebbe aumentare il carico tributario e non diminuirlo «per la somma tra imposte locali e statali».

Nel frattempo l'agenzia Dire ha fatto i conti sui crediti di imposta e si scopre che il ministro delle Finanze, Franco Gallo, ha ancora 70.674 miliardi di debiti nei confronti di oltre 16 mila contribuenti. Che sono così ripartiti: 37.660 miliardi per imposte dirette e 33.014 miliardi per Iva. I crediti Irpef, secondo la Dire, sono pari a miliardi, di sui 1719 per interessi. I contribuenti in attesa di rimborso sono in totale circa 15 milioni. [r. r.]

Da sinistra il ministro delle Finanze Franco Gallo e il presidente della Borsa di Milano Attilio Ventura

Fondi comuni, nuovo record

Una raccolta boom a gennaio E la Borsa continua a correre

MILANO. Giornata eccezionale, ieri, per la Borsa: sono state trattate 2,56 milioni di azioni ordinarie contro una media a giorni di 466 mila titoli, 1,91 milioni di privilegiate (283 mila la media a 30 giorni e 580 mila risparmio (65 mila).

Il listino ha chiuso con un rialzo dello 0,7% (indice Comit) ma a far faville, ieri sono stati soprattutto i titoli Alitalia, sia come prezzi che come volumi. Le ordinarie sono salite del 12,94% a 1196 lire (ma il rialzo in qualche momento ha sfiorato il 20%), le privilegiate del 10,06 a 834 e le risparmio non convertibili del 5,86 a 915,2 lire. Il tutto tra continue sospensioni e riammissioni tecniche per il rialzo.

Secondo il mercato, l'arrivo di nuovi personaggi nella «cabina di pilotaggio» della compagnia (Renato Riverso alla presidenza e Roberto Schisano all'amministrazione delegata al posto di Michele Principe e Giovanni Bisignani) porterà a nuove strategie, soprattutto in termini di alleanze internazionali.

Ipotesi peraltro rivestite di concretezza dalla prima intervista concessa dal amministratore delegato, in Schisano ha detto che «il discorso delle alleanze è nei fatti una necessità strategica che non si può ignorare». Schisano ha anche affermato di essere favorevole a un maggiore coinvolgimento dei privati nel capitale dell'azienda. Questo, unito al fatto che compagnia certo non in buone condizioni finanziarie (460 miliardi la perdita di gestione '93), fa ritenere al mercato che potrebbe esserci lo spazio per un aumento di capitale.

record in record: anche il di gennaio è stato ricco per i fondi comuni di investimento. La raccolta netta ha nel primo mese del gli 8398 miliardi di lire (il miglior risultato mensile dalla nascita dei fondi), quella lorda ha toccato gli 11.916 miliardi (si tratta anche in questo caso di record storico) ed il valore patrimonio dei fondi italiani è attestato 120.120 miliardi, quasi il doppio del risultato a fine gennaio '93.

La raccolta netta gennaio '94 (8399 miliardi di lire), che ha frantumato tutti i precedenti primati, è pari, da sola, a circa un quarto dell'intera raccolta '93 (33.460 miliardi di lire) e distanzia nettamente il risultato dello scorso dicembre, quando attestò sui 3811 miliardi di lire.

Questo risultato positivo, combinato con una performance media delle quote pari al 2,3% nel primo mese del '94, ha proiettato ai massimi livelli il patrimonio, che in dicembre 110.093, ma che nel gennaio '93 non andava oltre i 81.909 miliardi di lire. Per i fondi di diritto lussemburghese operanti in Italia, il patrimonio complessivo ammontava a fine dicembre '93 a 5182 miliardi di lire (4938 miliardi nel novembre dello stesso anno). raccolta lorda nel quarto stre dell'anno è stata pari a 250 miliardi, inferiore alle richieste di rimborso nello stesso periodo, che hanno raggiunto i 456,5 miliardi di lire. [r. e. s.]

IL CASO

IL SALARIO NON CORRE

Calma piatta in busta paga

Ma l'unica brezza arriva dai consumi

CALMA piatta in busta paga. Nel '93 la media delle retribuzioni orarie ha fatto segnare un aumento del 2,8 per sull'anno precedente. La cifra, abbondantemente inferiore al pur bassissimo tasso d'inflazione, è stata ufficializzata dall'Istat insieme con il dato di crescita retributiva di dicembre: nulla si è mosso, il valore è esattamente quello di novembre, che era a sua volta immutato nei confronti di ottobre. Insomma, da due mesi nelle buste paga dei lavoratori entra una lira in più.

Con queste cifre in bilancio il 1993 si merita indubbiamente l'oscar della moderazione salariale, l'unico mese che ha visto aumenti superiori all'1 per cento rispetto all'anno precedente è stato gennaio. Ma c'è da dire, sottolinea l'Istat, che, nei primi undici mesi dell'anno scorso, le ore non lavorate per scioperi o altri motivi sono aumentate del 9,4%. In dettaglio, nel periodo gennaio-novembre '93, si perse circa 19 milioni 874 mila ore di lavoro, contro i 18 milioni 172 mila dello stesso periodo 1992.

In dicembre, poi, la lancetta degli aumenti salariali è rimasta ferma complessivamente ferma, anche se nel mese sono scattati i previsti miglioramenti retributivi nel settore del gas ed in quello dei trasporti marittimi. A questo punto l'Istat esita a definire «fisiologica» la stasi della dinamica retributiva. Le variazioni tendenziali si sono mantenute dunque livelli contenuti, ma al loro interno si sono riscontrate differenze piuttosto forti fra i vari settori.

In agricoltura, ad esempio, gli aumenti stati pari al 5,1 per cento, anche il commercio e i servizi privati hanno fatto rilevare miglioramenti retributivi relativamente alti: 4,4 per cento. Più modesti gli aumenti nell'edilizia, credito e assicurazioni, le paghe dei principali settore sono cresciute dell'1,2 per cento, mentre negli altri due hanno raggiunto l'1,8 per cento in più.

«Va tuttavia ricordato - sottolinea l'istituto di statistica - che gli indicatori delle retribuzioni contrattuali fanno riferimento ai contratti nazionali di lavoro. Essi comprendono perciò gli effetti dei contratti integrativi». Quindi, in realtà, le paghe potrebbero essere salite un po' più di quello che dicono le cifre, ma non certo in modo da cambiare la situazione di fondo.

E il panorama della crisi è buio per tutti: negli ultimi quattro anni circa 20 mila impiegati si sono ritrovati disoccupati e, nel solo 1993, oltre tremila dirigenti di azienda hanno perso il posto di lavoro. Da qui la richiesta fatta al ministro Giugni dalla Federazione dirigenti industriali: consentire all'Inpdai (l'istituto previdenziale dei dirigenti) di versare specie di indennità di disoccupazione a chi ha perso il posto e non riesce a trovarne altri.

Unici segnali di ripresa sono quelli che vengono dai consumi al dettaglio: nel terzo trimestre 1993 le vendite sono aumentate del 3,6 per cento, grazie soprattutto ai maggiori acquisti (+8 per cento) di generi alimentari. Ma la tendenza positiva si è manifestata anche negli altri prodotti, che hanno visto interrompersi la serie di cifre in rosso che durava dal quarto trimestre del 1992 e hanno fatto un seppur timido passo avanti sul terreno dell'attivo: +0,3 per cento. C'è inoltre da dire che i segnali di miglioramento registrati nel periodo ottobre-dicembre sono confermati dai conti complessivi dei primi nove mesi '93. Uno spiraglio s'è aperto, la zona a rischio resta quella degli acquisti dall'estero, il cavallo di troia dell'inflazione.

Vanni Cornero

SELECO

Ciampi stringe Rossignolo

ROMA. Sospiro di sollievo per i 1700 lavoratori della Seleco di Pordenone: la Presidenza del Consiglio, al termine degli incontri avuti nel pomeriggio dal Sottosegretario Antonio Maccanico, ha comunicato che «si è trovata una possibile soluzione» per coprire le perdite Seleco (76 miliardi) al 31 dicembre 1993». In pratica Ciampi, verificata la disponibilità della finanziaria regionale Friulia a ricapitalizzare l'azienda di tv-color, ha chiesto alla Sofin di garantire «in maniera concreta e di quantificare, al più presto e comunque entro la prossima settimana» la sua partecipazione al salvataggio. In caso contrario il governo cercherà altre strade (forse la «legge Prodi») per salvare il gruppo di Pordenone.

Gino Giugni

RIMPASTI IN SOCIETA'

I grandi «soci storici» vogliono costringere a un chiarimento i due cugini Alberto e Giorgio

Acciaio, si è fuso il patto di sindacato Falck

La famiglia resta sola, Pesenti e Rocca chiedono nuove strategie

MILANO. I grandi azionisti della Falck, fatta eccezione per la famiglia, hanno dato la disdetta al patto di sindacato della società, che scadrà il prossimo mese di giugno. Lo ha annunciato il presidente della società, Alberto Falck.

«Per decisione della maggioranza degli azionisti - ha detto Falck -, il patto di sindacato, sottoscritto il 16 dicembre 1991 e la cui scadenza è prevista per giugno 1994 con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1993, non verrà rinnovato».

Il presidente ha poi aggiunto: «Nell'ipotesi di poter raggiungere altre basi analogo accordo, previsto riunioni tra i soci per esaminare punti di convergenza per un nuovo patto di sindacato, di cui si darà notizia in seguito».

La decisione del gruppo di soci, che avrebbe Giampiero Pesenti e Gianfelice Rocca i vessilliferi, nasce dall'esigenza di ridiscutere strategie e futuro del gruppo siderurgico, gravemente colpito dalla crisi del settore.

Una chiarezza che il del bilancio e la risalita dei debiti rendono urgente, ma che la diversità di orientamenti all'interno della famiglia ha finora impedito. Non è un mistero, infatti, che da tempo i cugini Alberto e Giorgio Falck non sono affatto d'accordo sulle scelte di fondo.

Giorgio, ingegnere ed esperto d'acciaio, da sempre responsabile delle attività produttive, si pone allo smantellamento di queste attività. Alberto, già da qualche anno, tenta viceversa di spostare il baricentro della Falck sui servizi, il commercio, le attività finanziarie, l'energia (Sondel).

Due punti di vista che, finora, sono andati avanti a colpi di mediazioni e, in definitiva, di scelte di fondo. Ed è proprio per costringere la famiglia a decisioni nette che i grandi avrebbero annunciato lo scioglimento del patto.

Da sinistra Alberto Falck e Giampiero Pesenti due soci aderenti al patto di sindacato della Falck

Non solo per questo, naturalmente. Sembra alcuni di loro, come la Danieli (che è proprietaria del 3%), sarebbero anche intenzionati a cedere la partecipazione. Ma la vera ragione della disdetta è di costringere i due cugini a mettere le carte in tavola.

In quest'ottica, è possibile immaginare che Alberto sia sostanzialmente d'accordo con la mossa di Pesenti e dei Rocca. E d'accordo sia anche la sorella di Giorgio, Gioia, il cui marito, Carlo Marchi, siede nel consiglio di amministrazione della Falck.

Da qui a giugno, insomma, da quel tavolo di cui Alberto Falck parla, potrebbe uscire un diverso assetto accordi azionari o preciso piano strategico che potrà non passare anche per un riassetto finanziario.

La società ha infatti chiuso il primo trimestre 1993 con perdita superiore a 12 miliardi, scaturita soprattutto dalle svalutazioni effettuate sulle società partecipate per coprirne perdite pari a 70 miliardi. Sempre a fine giugno, i debiti erano saliti a 587 miliardi, di cui 465 verso banche.

Non a caso, nel mese di gennaio, Alberto Falck andato a via Filodrammatici, per cercare consiglio. Chissà che questa disdetta non sia il primo segnale del nuovo «piano Mediobanca» per Falck.

La tensione che da qualche tempo serpeggiava tra i ha fatto comunque bene al titolo, da qualche tempo rialzo. Ieri, la Falck ha addirittura esordito blocchi con una transazione di 450.000 azioni per un controvalore superiore ai due miliardi. Mentre sul telematico, l'ordinaria ha guadagnato addirittura il 4,65%.

Valeria Sacchi

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

[redacted] lettrici frenetiche?
Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca o Panorama.

Siete impallinate di motori?
Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Andate matte per la buona tavola?
Per voi un abbonamento [redacted] a Sale & Pepe.

Siete fissate per i viaggi?
Eccovi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Impazzite per le cose nuove?
Per voi un abbonamento semestrale a 100 [redacted] Energy.

[redacted] maniache della forma fisica?
Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

Siete fanatiche della moda?
Per voi un abbonamento trimestrale a Grazia o Donna Moderna.

Che parte volete avere nell'abbonamento '94? Scegliete quella più in linea con i vostri interessi.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 396.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbinamento a uno dei periodici elencati. Il costo dell'solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di [redacted] Roma 80 e Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualunque ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", [redacted] Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12611 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Epoca · Panorama · Quattroruote · Sale & Pepe · Tuttoturismo · Meridiani · Energy · Starbene · Grazia · Donna Moderna

La Stet prevede sette divisioni. I sindacati sono perplessi

Telecomunicazioni, si cambia

Tedeschi presenta Telecom Italia

ROMA. Prende forma concreta Telecom Italia, il futuro gestore unico delle telecomu...cazioni che nascerà dalla fusione di Sip, Italcable, Iritel, Telespazio e Sirm (radiomarittima). La Stet ha infatti adottato la comunicazione di servizio che definisce i compiti della «direzione per il progetto» e la costituzione del «gestore unico» ed ha deliberato le linee guida organizzative della nuova società. I prossimi appuntamenti sulla strada che condurrà alla nascita di Telecom Italia, saranno le riunioni dei consigli di amministrazione, in primavera, per definire ed approvare gli atti connessi alla fusione. La stipula dell'atto di fusione è prevista entro il prossimo agosto.

Il piano Telecom Italia è stato illustrato ieri ai sindacati dal vertice della Stet, l'incontro ha avuto un avvio difficile per la protesta dei rappresentanti della Cisl che non hanno gradito le anticipazioni trapelate il giorno precedente, per cui hanno abbandonato la riunione per alcune ore. «E' stato solo un incontro informativo», hanno poi commentato polemicamente i sindacati, che hanno rinviato il giudizio di merito, senza però nascondere forti perplessità. «E' il progetto - ha detto il segretario generale dei telefonici della Cisl, Franco Domeneghini - dove sembra prevalere la visione finanziaria piuttosto che quella industriale» e dove «è impressionante la gerarchizzazione del sistema».

Il progetto ora già stato spiegato dall'amministratore delegato Michele Tedeschi, che presiede il comitato strategico per il riassetto della Stet, in una lettera inviata ai dirigenti delle capogruppo e delle società interessate alla fu...: «L'obiettivo che ci proponiamo non è solo quello di realizzare la semplice sommatoria delle attuali cinque società, ma è quello di dar vita ad una nuova organizzazione e di sviluppare una nuova cultura capace di ottimizzare i punti di forza di quanto già esiste, armonizzandoli ed integrandoli in una nuova e più articolata prospettiva strategica». Strategia in cui gioca un ruolo importante la possibilità di alleanze internazionali. Di certo, l'inserimento nel decreto-legge sulle privatizzazioni di norme che snelliranno le necessarie operazioni societarie «a catena» (fusioni, corpori e scissioni), renderanno più facile l'operazione «Telecom Italia».

Le linee generali del progetto prevedono sette divisioni, di cui due, radiomobile e satellitare, saranno più enucleati da Telecom e controllati direttamente dalla Stet. Le divisioni riguardano l'utenza dei privati, gli utenti business, i servizi internazionali, la rete, i servizi, il radiomobile e il satellitare. Ma sull'enucleazione del radiomobile e del satellitare, i sindacati sono critici. «Valuteremo l'opportunità di questa struttura - ha affermato Franco Domeneghini, della Cisl - perché riteniamo che contraddica l'esigenza di unità di gestione, alla base della costituzione di Telecom».

Tedeschi, che sarà affiancato da Francesco Chirichigno, «direttore del progetto», ha spiegato che la soluzione delineata prevede una struttura di «corporate» molto snella, articolata in funzioni di staff, alle dipendenze dirette del vertice con compiti di indirizzo e controllo strategico. Sono previsto poi linee specifiche che identificano le diverse aree di attività. [st. c.]

Le tariffe salgono del 4,5%

ROMA. A partire dal 7 febbraio le tariffe aeree nazionali normali e promozionali del 4,5%. E' quanto annunciano, con una nota, Alitalia ed Ati secondo cui la variazione «rappresenta un parziale recupero dei costi ed è in linea con l'attuale tasso d'inflazione». Con le nuove tariffe un viaggio di sola andata Roma-Milano (Iva inclusa) costerà 215.000 lire, un viaggio promozionale Roma-Milano andata e ritorno costerà 259.000. Un biglietto Roma-Genova costerà 190.500 (229.000 andata e ritorno); Roma/Bologna 182.500 (219,000); Roma/Bari 163.000 (196.000); Roma/Catania 214.500 (258.000); Roma/Palermo 188.000 (226.000); Milano/Palermo 295.000. L'Alitalia ricorda che resta interamente applicabile la vasta gamma di tariffe promozionali che prevedono sconti che vanno dal 25 al 50%.

Michele Tedeschi, Stet

Pronta al via la prima turbina su licenza Siemens. Musso apre una filiale a Mosca

L'Ansaldo ha messo il turbogas

E sfida la General Electric sui mercati mondiali

FLASH

Carlo De Benedetti rafforza quota Cofide

Sono passate sul mercato dei blocchi 20 milioni di azioni ordinarie (pari al 4,71% del capitale) cedute da Spafid al prezzo di 1430 lire per azione per un importo complessivo di 28,6 miliardi. La quota di Carlo De Benedetti sale così dal 37,91% al 42,62%.

Popolare Verona finanzia la Riello

La Banca Popolare di Verona ha agito da «capofila erogante» di un pool di 16 istituti di credito in un'operazione di finanziamento di 85 miliardi per la Riello Bruciatori di Legnago.

A metà febbraio asta bot da 16 mld

Il ministero del Tesoro offrirà 16.500 miliardi di bot all'asta di metà febbraio, a fronte di un pari importo in scadenza interamente in possesso degli operatori.

Filiale Gruppo Serra a Torino Caselle

Il Gruppo Serra, casa di spedizioni genovese, apre lunedì una nuova filiale a Torino Caselle per gestire in via diretta tutto il traffico che gravita sul nuovo aeroporto oltre ai tradizionali settori marittimo e doganale.

Programma Italia promotori

Programma Italia, la rete di vendita di prodotti finanziari del gruppo Fininvest guidata da Ennio Doris, ha lanciato un piano d'espansione che prevede numerose nuove assunzioni e l'avvio di una scuola per promotori finanziari.

Gft: presto incontro banche-Covarrubias

All'inizio prossima settimana l'imprenditore messicano Fabio Covarrubias, che ha avanzato un'offerta per l'acquisto del Gft incontrerà alcuni esponenti delle banche più esposte con il gruppo torinese (fra cui Bnl, Comit, Banca Roma, Bnl, Ambroveneto, Banca Popolare di Novara).

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Una vecchia lima sul bancone. Solo un anziano operaio può servirsene. E l'uso non è così di necessità: quando le sofisticate apparecchiature elettroniche che accerchiano quel tavolo da lavoro non garantiscono la perfezione delle misure dei componenti degli impianti costruiti qui, nella fabbrica genovese dell'Ansaldo, l'azienda della Finmeccanica attiva nell'industria per l'energia.

Per lo stabilimento ieri è un giorno di festa. Viene presentata la prima turbina a gas (cioè il cuore delle centrali elettriche alimentate a metanol realizzato dall'Ansaldo dal primo all'ultimo pezzo su licenza del colosso tedesco Siemens. L'azienda, finora in grado di offrire tutte le altre tecnologie per installare centrali elettriche, rimedia a un buco. Le turbogas era una lacuna che stava diventando critica, visto che il 60% delle nuove centrali di tutto il mondo impiegano questa tecnologia» spiega Bruno Musso, il capo-azienda.

Ma deriva anche da altri fattori, oltre che dal risultato, l'orgoglio che Musso non nasconde. «Abbiamo rivoluzionato la fabbrica - dice - e in soli tre anni siamo riusciti a costruire la nostra prima turbina a gas». Una ventina di macchinari nuovi costati 50 miliardi hanno fatto l'ingresso negli storici capannoni dell'Ansaldo. Sotto le colonne sopravvissute alle riorganizzazioni dell'antica struttura della fabbrica genovese, il vecchio si lega con il nuovo.

E quella lima sul bancone ricorda quanto è difficile staccarsi da un passato ricco di ostacoli. L'Ansaldo non avrebbe potuto non cambiare. Prima ha perso l'affare dell'energia nucleare in Italia dopo il referendum che l'ha messa al bando. Poi ha subito le conseguenze delle crisi internazionali: l'embargo verso l'Iraq ha fatto sfumare commesse per 1400 miliardi. E infine la recessione ha provocato la paralisi del mercato nazionale: «Nel 1993 non abbiamo avuto nessun nuovo ordine in Italia e neppure l'attuazione delle preassegnazioni effettuate in precedenza».

E così, voglia o no, l'Ansaldo è costretta a guardare all'estero. Il mondo chiede turbogas e turbogas è servito. Guardando avanti, si stempera la polemica per le occasioni mancate. Nel 1988 il governo non autorizzò lo scambio tra la Fiat (che avrebbe dato gli stabilimenti di turbine a gas e del settore ferroviario) e la Finmeccanica (che avrebbe ceduto l'Alfa Avio produttrice di motori per aerei). Nel 1989 si discusse invano l'integrazione tra l'Ansaldo (che indirettamente fa capo all'Iri) e la Nuovo Pignone (allora in mano all'Eni e operante a Firenze nel turbogas).

«E' meglio non voltarsi indietro» afferma Musso che ora deve vedersela con i nuovi padroni della Nuovo Pignone, dopo la privatizzazione: «La competizione con la General Electric fa tremare i polsi». L'Ansaldo avrebbe voluto disporre della Nuovo Pignone, ma è un'azienda pubblica e non ha potuto tentare di comprarla: «Non è il primo e forse nemmeno l'ultimo caso di mancanza di politica industriale in Italia».

Non avendo mai costruito turbine a gas e non potendo acquisire aziende nazionali del settore, tre anni fa l'Ansaldo ha ottenuto dalla Siemens la licenza per sfruttare le sue tecnologie. «Ma l'alleanza con i tedeschi prevede anche uno sviluppo tecnologico congiunto di nuovi prodotti» puntualizza Vincenzo Vadacca, amministratore delegato dell'Ansaldo Energia.

Tuttavia non si collabora solo con la Siemens: «Anche con General Electric, Westinghouse e Abb - fa presente Musso - effettuiamo ricerche in comune. Puntiamo alla collaborazione competitiva. Lavorare con i concorrenti può sembrare strano, ma questo permette la presenza sul mercato mondiale».

E così l'Ansaldo (ala più piccola tra le grandi industrie per l'energia) cerca il successo fuori casa. Martedì prossimo Musso costituirà a Mosca l'Ansaldo A.O., la filiale di diritto russo che deve sfruttare le opportunità del dopo comunismo. In particolare il capo dell'Ansaldo ha presente il drammatico problema delle antiquate centrali nucleari dell'Europa Orientale: «Ce ne sono sedici pericolose come quella di Cernobil», protagonista nel 1986 di un tragico incidente.

Musso invita l'Europa a non dimenticare questo problema. E propone di varare «una specie di piano Marshall» (con il quale gli Usa favorirono la ricostruzione dopo la guerra in Europa) per chiudere le centrali tipo Cernobil e rinnovare quelle che risultano migliorabili».

Roberto Ippolito

Bruno Musso amministratore delegato del gruppo Ansaldo

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE TO VIII
Avviso di gara per estratto

E' indetto appalto concorso per la fornitura e posa in opera (tipo "chiavi in mano") di apparecchiature radiologiche ed elettromedicali per il Laboratorio di Emodinamica dell'Ospedale Molinette, per un importo complessivo di Lit. 3.600.000.000 (Iva compresa, suddivisa in tre lotti:
1° Lotto: Strumentazione radiologica, sistema digitale, archivio elettronico senza film e film archivio elettronico
2° Lotto: N. 1 Poligrafi
3° Lotto: N. 1 Ecocardiografo
E' ammessa la partecipazione ad uno o più lotti della fornitura.
Termine di presentazione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 09.03.1994.
La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.Lvo n. 358 del 24.7.92.
Il bando integrale, contenente l'elenco della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, dovrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato - USSL TO - C.so Bramante, 84 - 10126 Torino - Tel. 011 - 662.5219 - Fax 011 - 662.6344.
Il presente bando non vincola l'Amministrazione.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Stefano Silvano

IMPORTANTE ditta commerciale saviglianese ricerca
RESPONSABILE DI CANTIERE
Richiedesi diploma o laurea e titoli equivalenti; disponibilità alloggio in sede. Inviare curriculum a Bandello Pubblicità - Via Muratori 21 - FOSSANO (CN) - Annuncio n. 200

COMUNE DI BORGO
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara
Licitazione privata (art. 1 lettera B) della legge 2/02/1973 n. 14 per la costruzione di Ostello per la gioventù (Centro soggiorno turistico il Roc P.N.G.P.) importo a B.A. L. 1.536. Termine di presentazione delle istanze di partecipazione ore 12 del 26 febbraio.
Il bando integrale è pubblicato sul G.U. Repubblica Italiana Foglio Inserzioni n. 28 del 4/02/1994.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Renzo Lacchi

AEM TORINO
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
Estratto bandi di gara
Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino indice le seguenti gare a licitazione privata:
1) **Gara n. 1/94** - Lavori di manutenzione straordinaria all'opera di presa di Noasca bassa, al bacino di carico ed alla camera delle valvole a farfalla località Perebella dell'impianto idroelettrico Ceresole-Rosone, comune di Locana (TO). L'importo presunto ammonta a L. 1.400.000.000. E' richiesta l'iscrizione alla cat. ANC 16a) per quanto esplicitato nel Capitolato Speciale d'Appalto. Sono scorporabili le opere relative alla categoria 17) per un importo di L. 390.000.000 e quelle relative alla categoria 2) per un importo di L. 520.000.000. La gara sarà esperita con l'osservanza della procedura di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2/2/1973, n. 14 e successive modificazioni.
2) **Gara n. 2/94** - Lavori di manutenzione e rifacimento di impianti elettrici per l'adeguamento normativo in edifici civili e industriali. L'importo presunto ammonta a L. 349.000.000. E' richiesta l'iscrizione alla cat. ANC 5c). La gara sarà esperita con l'osservanza della procedura di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2/2/1973, n. 14 e successive modificazioni.
3) **Gara n. 3/94** - Lavori di verniciatura di strutture metalliche industriali degli impianti AEM siti a Moncalieri, Torino e zone limitrofe.
L'importo presunto ammonta a L. 460.000.000. E' richiesta l'iscrizione alla cat. 5g). La gara sarà esperita con l'osservanza della procedura di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2/2/1973, n. 14 e successive modificazioni.
Gli avvisi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere ritirati presso la sede dell'AEM, dalle ore 8.15 alle ore 15, dal lunedì al venerdì escluso, all'indirizzo sottoindicato, a richiesta all'Ufficio Protocollo (tel. 011/5549.373). Eventuali informazioni relative alla procedura di gara potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/5549 516-517). Le richieste d'invito - una per ogni gara - redatte su carta legale e documentate secondo quanto previsto dall'avviso di gara integrale, indirizzate alla Direzione - Via Bertola n. 48, 10122 Torino, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 febbraio 1994.
IL PRESIDENTE Prof. Ing. Giovanni Del
IL DIRETTORE Dott. Arch. Giovanni Burzio

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE 24
COMUNI DI COLLEGNO E GRUGLIASCO
Via Martiri XXX Aprile, - COLLEGNO (TO) - Tel. (011) 40-171
Pubblicazione esiti gara di Appalto Art. 20 Legge 55/90
Oggetto: Lavori di Tinteggiatura Generale Fadd. 5-7-10-17-18 dell'ex O.P. di Collegno - Lotti A-B-C-D-E
Ditte invitate: 1) G.P. S.r.l. Milano; 2) Edilnvek di Vecchiato S.r.l. - Resana (TV); 3) Reso S.r.l. - Varallo Pombia (No); 4) Ideco S.r.l. - Torino; 5) Dal Pozzo G. - Zero Branco (TV); 6) I.I.DE.CO di Torre C. - Torino; 7) Mineo A. & C. S.n.c. - Torino; 8) Trais F.lli S.n.c. & C. - Asti; 9) Tecnocap S.r.l. - Alpignano (TO); 10) Dorotto R. - Asti; 11) Chiazzolino F.lli S.n.c. - Torino; 12) Rosso geom. Uberto - Torino; 13) Forti S.r.l. - Garbagna Novarese (NO); 14) Cardea S.c.r.l. - Torino; 15) Superpiast di Superino A. - Savigliano (CN); 16) Decor Fi Mar di Elena G. - Torino; 17) Zilla C. - Torino; 18) Piccolomini V. S.n.c. & C. - Torino; 19) Colombo Impero Pittura S.r.l. - S. Giorgio Lagnano (MI); 20) C.L.V. S.c.r.l. - Venaria; 21) Fiorini Verniciature S.r.l. - Darfo Boario Terme (Bs); 22) DE.CO.REST. S.a.s. - Torino; 23) Tecneco S.r.l. - Volvera (TO); 24) Bersud Uno S.r.l. - Torino; 25) Pinto F. Decorazioni - Torino; 26) Ghidella R. - Ticineto (AL); 27) Decorarte S.r.l. - Torino; 28) Tecnover S.r.l. - Magenta (MI); 29) SA.MA.RA. S.n.c. - Candiolo (TO); 30) Bortolotto M. - Poraga di Vigonza (PD); 31) Magnetti S.r.l. - Vinovo (TO); 32) Di Muro Decorazioni S.n.c. - Torino; 33) Bonifacio & Borgo S.n.c. - Asti; 34) I.D.C. di Caporale C. - Caporale C. Grugliasco (TO); 35) Fedor S.c.r.l. - Grugliasco (TO); 36) Siv S.r.l. - Colle S. Abramo Castelverde (CR); 37) Europa Decorazioni di A. Ziccardi - Torino; 38) Svit Color di Salviato P. - Mirano (VE); 39) Ventura E. - Trescore Cremasco (CR); 40) Cacobbi & C. S.a.s. - Milano; 41) Iullanelli L. - Alanno (PE).
Ditte partecipanti: NN.: 2-3-6-8-10-13-16-17-18-24-26-27-28-29-30-31-33-34-35-37-41 del precedente elenco.
Imprese vincitrici: I.D.C. di Caporale C. lotto A ribasso del 47,85% sull'importo a base d'asta di L. IVA.
Piccolomini V. & C. S.n.c. (capogruppo dell'Associazione temporanea di imprese con Muro e Pinto); lotto B) ribasso del 46,52% sull'importo a base d'asta di L. 144.132.000; lotto C) ribasso del 45,53% sull'importo a base d'asta di L. 177.554.000 e lotto E) del 46,62% sull'importo a base d'asta di L. 138.309.000; importi oltre IVA.
Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera a), della Legge 02/02/1973, n° 14 con aggiudicazione al ribasso offerto sul prezzo a base d'asta.
Collegno, 2 febbraio 1994.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott.ssa M. De Simone

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 36
PIAZZA SAN FRANCESCO N. 4
10059 SUSA (TO)
Avviso di gara
In esecuzione alla deliberazione N. 1483 in data 30/12/1993, questa UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 36 indice licitazione privata per la fornitura di: Unità Operativa Autonoma di Mammografia composta da: mammografo, unità informatica e sviluppatrice da destinare al Servizio di Radiologia del Presidio Ospedaliero di Susa.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 68 punto 2 lett. b) della Legge Regionale 13/1/1981 n. 2.
L'importo presunto della fornitura è previsto in Lire 140.000.000. I.V.A. inclusa.
La Ditta interessata alla fornitura dovrà far pervenire alla U.S.S.L. N. 36 - Susa, richiesta di partecipazione in carta legale, entro le ore 12.00 del giorno 21 febbraio 1994 corredata da:
a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore mesi;
b) Elenco delle forniture analoghe effettuate nell'ultimo triennio con indicazione dell'Ente e dell'importo della fornitura.
Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Susa, 1 febbraio 1994.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Mario Strisciuglio

In COSTA AZZURRA - a MENTONE
IMPRESA DI COSTRUZIONE VENDE DIRETTAMENTE PRESTIGIOSI APPARTAMENTI IN OTTIMA POSIZIONE CENTRALE

A 50 MT DAL MARE
PAGAMENTO IN LIRE
MUTUI E DILAZIONI
PREZZI INTERESSANTISSIMI
- TEL. - 92.101.503/4 - UFF. - 402.781

In TORINO - alla CROCETTA
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI E NEGOZI IN COSTRUZIONE
FINITURE DI LUSSO VARIE METRATURE

- TEL. 0337 - 257.778 - UFF. 0183 -

IL TERZO MERCATO

C. R. Bologna 24900/25200, B A I 13000; Pop. Lodi priv. 11500/11600; San Gem. San Prosp. 142000, Torc. Borgomanero 1400; Norditalia 220/230, Electrolux 58000/63400, Crbilin 30; Ifitalia 1470 Obb. Tripc. 10,75% 99,50/100

WARRANT: N. Pignone (Bx) 109, Sip ns 2050/2090, Olivetti 93/95120/124; Tripcovich a 183/185; Tripcovich b 111/115, Ifil ord 1970/2000, Endama 1700; Montedison 215/243, Edison Selm 110/119

[illegible]

Amsterdam (Aex) 437,10 (+0,41%); Bruxelles (Bel-20) 1528,75 (+0,55%); Francoforte (Dax) 2138,25 (-0,63%); Hong Kong (Hang Seng) 12157,37 (+2,59%); Londra (Ft-se 100) 3475,40 (-0,45%); Madrid (Generale) 356,47 (+0,48%), Parigi (Cac 40) 2329,17 (+0,31%), Sydney (Generale) 2332,80 (-0,23%); Tokyo (Nikkei) 20301,43 (+0,63%); Zurigo (Swiss Market) 3166,60 (+0,47%); New York (Dow Jones) 3871,42 (-2,43%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
28-02-94	23	99,679	[illegible]
30-03-94	53	99,077	[illegible]
29-04-94	83	98,537	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	127	97,556	7,200
[illegible]	143	97,245	7,200
[illegible]	[illegible]	96,731	7,200
[illegible]	204	96,080	7,300
[illegible]	234	95,529	7,300
[illegible]	[illegible]	94,907	7,300
[illegible]	[illegible]	94,426	7,300
[illegible]	[illegible]	93,897	7,300

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
T/n	[illegible]	[illegible]
S/n	[illegible]	[illegible]
1 settim.	8,500	[illegible]
2 settim.	8,500	[illegible]
1 mese	8,500	[illegible]
2 mesi	8,500	[illegible]
3 mesi	8,500	[illegible]
6 mesi	8,250	[illegible]
9 mesi	8,000	[illegible]
12 mesi	8,000	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	[illegible]
Marengo I.	[illegible]
Marengo sv.	[illegible]
Marengo f.	[illegible]
Marengo b.	[illegible]
20 $ oro	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Argento	[illegible]
Platino	[illegible]

ORO: CHIUSURE

Mercati	04-02-1994	03-02-1994
Londra	[illegible]	[illegible]
Zurigo	[illegible]	[illegible]
Parigi	[illegible]	[illegible]
New York	[illegible]	[illegible]
Milano (Lgr)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente
Dollaro USA	1687,06	[illegible]
ECU	[illegible]	[illegible]
Marco tedesco	[illegible]	[illegible]
Franco francese	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]
Franco belga	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]
Corona danese	[illegible]	[illegible]
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]
Dracma	[illegible]	[illegible]
Escudo portoghese	[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]
Yen	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]
Scellino austriaco	[illegible]	[illegible]
Corona norvegese	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	[illegible]	[illegible]
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]
Dollaro australiano	[illegible]	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	[illegible]	[illegible]
Cr. Agr. Bresciano	[illegible]	[illegible]
Credito Romagnolo	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Cr. Valtellinese	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Crema	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Cremona	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Emilia	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Intra	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Lecco	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Lodi	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Milano	[illegible]	[illegible]
Warr. Pop. Milano '97	—	—
Warr. Pop. Milano '30	—	—
Banca Pop. Siracusa	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Novara	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]
Terme di Bognanco	[illegible]	[illegible]
Cat. Varese	[illegible]	[illegible]
Italiana incendio e vita	[illegible]	[illegible]
Banca Briantea	[illegible]	[illegible]
Banca Prov. Napoli	[illegible]	[illegible]
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Carolina Acque	[illegible]	[illegible]
Creditwest	[illegible]	[illegible]
Finanza ord.	[illegible]	—
Finanza priv.	—	—
Cr. Bergamasco	[illegible]	[illegible]
Frette	[illegible]	[illegible]
Zerowatt	[illegible]	[illegible]
Calcestruzzi	[illegible]	[illegible]
Ferrovie Nord Milano	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Broggi Izar	[illegible]	[illegible]
Ifi Leasing	[illegible]	[illegible]
Ifi Leasing risp.	[illegible]	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 04-02-94

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-02-94

Quantità riferita alla seduta precedente

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed i stacchi dividendo

OTTIMI RECORD NEI 50 INDOOR

MOSCA. E' durato appena tre giorni il mondiale dei 50 metri indoor femminili (6''03) stabilito in serata glaciale (a -30°) dalla russa Irina Privalova. Ieri, sulla stessa pista, Merlene Ottey (nella foto) ha frantumato il limite, correndo la distanza in 6'' nel meeting di Mosca.

ORIENTAMENTO DI CORRADINI

TRENTO. Nuovo successo per l'azzurro Corradini ai Mondiali di orientamento. Si è imposto a pari merito col russo Kouzmine nella gara sprint. Terzo il norvegese Benjaminsen. Al 4° posto l'altro azzurro Girardi. Tra le donne, vittoria finlandese, male le azzurre, oltre il 20° posto.

OGGI IN TV

9,15 Sci. Da Sierra Nevada, slalom femm. 1ª manche **Raiuno-Tmc**
11,30 Football. Alla scoperta dell'Nfl **Tele+2**
12,00 Sci. Da Sierra Nevada, slalom femminile 2ª manche **Raiuno-Tmc**
13,15 Crono, tempo di motori (replica) **Tmc**
13,20 Dribbling **Raidue**
14,45 Basket. Campionato it. di A1: Lora Vs Kleenex Pi **Raiuno**
15,15 Rugby. Italia B-Inghilterra **Raitre**
16,50 Ciclismo. Da Città del Messico: di record di Moser **Tmc**
13,30 Golmania **Tele+2**
14,30 Calcio. Camp. italiano C. Como-Spal (diretta) **Tele+2**
15,15 Sci. Campionato Mondo di orientamento **Raitre**
15,45 Atletica. Da Genova: campionato italiano indoor di società **Raitre**
16,15 Biliardo. Da Todi: camp. Mondiale pro all'italiana: semifinali (diretta) **Tele+2**
17,00 Pallavolo. Finale femminile di Coppa Italia **Raitre**
17,50 Studio Sport **Italia1**
18,00 Calcio. Coppa di Inghilterra: sintesi di Norwich-Manchester United e di Wanderers-Arsenal **Tmc**
19,45 Telesport, notiziario sportivo **Tele+2**
20,00 Basket. Nbaction, le principali partite del fumo settimanale della Nba **Tmc**
20,00 Aspettando il campionato: il week end calcistico **Tele+2**
20,30 Tg1. Lo sport **Raiuno**
20,30 Basket. Campionato it. di A1: Buckler Bo-Filodoro Bo **Tmc**
20,30 Calcio. Camp. italiano di Serie B: Ravenna-Palermo (diretta) **Tele+2**
23,30 Biliardo. Da Todi: camp. mondiale pro all'italiana, seconda semifinale (differita) o prima semifinale (replica) **Tele+2**
0,25 Pallanuoto. Campionato italiano **Raidue**
1,15 Sci. Campionato del Mondo di orienta- **Raitre**

LA STAMPA

SPORT

Sabato 5 Febbraio 1994 27

Si lavora ai piani di salvataggio delle due società, ma le difficoltà sono ancora molte

Toro e Napoli, o si cambia o si chiude

Valutato il club granata, ma la cifra è top secret

E MAI PIU' MANAGER D'ASSALTO

LE drammatiche situazioni di Napoli e Torino hanno un denominatore comune. Si spera, sull'una e sull'altra sponda di quel fiume impetuoso gonfiato dai debiti dei due club, che Ferlaino e Goveani tolgano presto il disturbo. Qui non si tratta di ingratitudine dei tifosi, c'è purtroppo qualcosa di più grave. Si fa strada l'idea che il comportamento dei due dirigenti sia stato al di sopra di ogni sospetto, nel pilotare le società.

Si tratta di due situazioni molto diverse, intendiamoci. Il pauroso deficit partenopeo ha in Ferlaino un chiaro colpevole nella conduzione velleitaria del club. E questo è notorio. Ma c'è anche un aspetto oscuro, in quanto Ferlaino risulta tra i maggiori creditori del club come socio occulto della società chiamata a costruire il nuovo complesso sportivo del Napoli.

Goveani in soli-anno di presidenza granata non ha certo potuto combinare i disastri imputati a Ferlaino, anzi formalmente ha ridotto le spese del club già dissestato. Ma molte sue iniziative, già se ne è parlato ieri, lasciano supporre che anche lui, pur in misura più contenuta del collega napoletano, abbia cercato di trarre vantaggi dalla sua posizione.

Ferlaino e Goveani, l'uno al Sud e l'altro al Nord, sono uomini i quali il calcio non sente davvero più bisogno di convivere. Uno sport che muove tanto passioni e tanti denari, se vuole superare la crisi e incamminarsi bene verso il 2000, deve essere guidato da dirigenti oculati, non da manager d'assalto. Perciò sono soltanto le tifoserie interessate, oggi, a invitare Ferlaino e Goveani a passare la palla ad altri. [g. ro.]

TORINO. Che venerdì denso di avvenimenti per il Torino. Il perito ha stabilito quanto vale la società granata e la prossima settimana coloro che vogliono comprare il club potranno cominciare le trattative con il curatore fallimentare. Intanto Goveani ha telefonato a Giribaldi: il presidente e l'aspirante suo successore si vedranno in Costa Azzurra martedì o giovedì; dall'esito dell'incontro, cioè il Notaio avrà strappato una sorta di buona uscita, dipende la celerità del passaggio di consegne.

Comunque Giribaldi non è il solo pretendente: in lizza c'è sempre Gian Marco Calleri. E può entrarvi chiunque sia disposto a mettere mano al portafogli. Essendo la trattativa una asta, chi offrirà di più sarà il nuovo padrone: indipendentemente, e ciò non è prospettiva tranquillizzante, dalle garanzie, diciamo calcistiche, che può vantare. Ma, andiamo per ordine.

Quanto vale il Toro? Lo sanno soltanto tre persone: il dottor Vitaliano De Gennaro, il giudice Massimo Macchia, il curatore fallimentare Pietro Aime. De Gennaro è il perito che ha valutato la società granata. Dichiara: «Sono vincolato al segreto, a ogni modo tutte le cifre che ho letto sui giornali relative al valore del Torino (i quotidiani hanno scritto di 10-12 miliardi, ndr) sono campate in aria. Per eccesso o per difetto? Non posso dire niente... No, avete alcuna possibilità d'azzeccare la cifra, nemmeno alla lontana». Il giudice Macchia, al quale De Gennaro ieri pomeriggio ha consegnato la perizia, afferma: «La cifra fissata dal perito non sarà comunicata nemmeno ai commercialisti di chi è interessato a comprare il club. Tocca a loro presentare un'offerta, guai se sapessero già qual è la nostra richiesta». Il dottor Aime, come sempre, tace.

La trattativa. La condurrà Aime e la cifra indicata dal perito sarà la base di partenza. Il curatore mira a un solo obiettivo: strappare quanti più miliardi possibile. Serviranno per i creditori di Borsano. Ecco, proprio questa necessità di spuntare la massima offerta (necessità di tutti i curatori fallimentari) esclude l'aspetto morale: ossia, chiunque può diventare padrone del Toro. Il rischio che la società finisca in mano a chi vuole solo farne speculazione, arricchendosi su di essa, quindi esiste. Oddio, se guardiamo al recente passato torinista, sarebbe una grande novità...

I tempi. Impossibile pronosticare quanto durerà la trattativa. Determinante sarà la condotta di Goveani. Gli sono sequestrate le azioni del Toro, ma rimane pur sempre lui il presidente. Chi vuole comperare deve, volente o nolente, passare attraverso il Notaio, trovare un accordo perché questi si faccia da parte. Trovato l'accordo, trovato il nuovo padrone granata. Diversamente, le cose andranno per le lunghe, potrebbero trascinarsi all'infinito o quasi. Goveani fa resistenza. Il curatore, per sbloccare la situazione e consegnare il Toro a chi ha presentato un'offerta congrua, deve chiedere la cosiddetta «revocatoria»: cioè, che il giudice revochi le azioni al Notaio. Però, quest'ultimo ha facoltà d'impugnare il provvedimento e la vertenza giudiziaria durerebbe da 5 a 8 anni. «Logicamente, in tal caso - spiegano gli esperti - il Torino scomparirà». In questo caso però anche il Notaio resterebbe a bocca asciutta: dunque, conviene neppure a lui la lotta senza quartiere.

L'incontro. Insomma, Goveani, come dice il giudice Macchia, «ha sempre un forte potere contrattuale». Non è riuscito a formare una cordata che gli sborsi i miliardi per continuare a essere presidente e non può reggere la concorrenza di Giribaldi. Inoltre i tifosi non lo vogliono più vedere, pronti alla «contestazione dura», allo stadio e fuori. L'unico obiettivo del Notaio: sfruttare il «potere contrattuale» per ottenere una buona uscita. Secondo indiscrezioni, intenderebbe chiedere a Giribaldi 8 miliardi. Sempre stando alle indiscrezioni, Giribaldi non vuole scucire una lira: è scontato che qualcosa dovrà corrispondere. Ecco quindi che diventa decisivo l'incontro sollecitato da Goveani, e dal suo aspirante subito accordato ieri, nel corso di una cordiale telefonata. Si troveranno martedì o giovedì, a Montecarlo o a Nizza, dipende solo dalla salute di Giribaldi: il miliardario soffre da una settimana alla gola, è quasi afono.

Giribaldi. Professa ottimismo e una rapida conclusione della trattativa, continua e ribadire che vuole il Torino ma senza fare follie: ad ogni modo, dovrà sobbarcarsi una spesa non indifferente, dovendo far fronte, oltre alla richiesta Aime, anche ai debiti granata, circa 25 miliardi. Un concorrente, Giribaldi, potrebbe averlo in Calleri: l'ex padrone della Lazio sta alla finestra, tempo fa s'è fatto avanti Aime ricordandogli che è pronto a fare un'offerta e che già un anno fa s'era proposto come acquirente ma Borsano gli aveva preferito Goveani.

Claudio Giacchino

Luigi Giribaldi (nella foto a fianco insieme con l'attore Spencer) incontrerà la prossima settimana il notaio Roberto Goveani (sopra)

Goveani andrà a trovare Giribaldi per avere una forma di «buona uscita» E sotto il Vesuvio tanti strani aspetti nel deficit azzurro

«Ferlaino paghi e vada»

Duri il sindaco e Matarrese

DAL NOSTRO INVIATO

Abbiamo provato a sfrondarla dei bizantinismi e quelle terminologia ragionieristico-bancaria alla quale purtroppo ci dovremo abituare, ma la situazione del Napoli, come l'hanno raccontata ieri il sindaco Bassolino e il presidente della Federcalcio Matarrese, rimane il grande pastrocchio che era prima del pubblicizzatissimo summit.

La novità, se la vogliamo considerare tale, è che l'istituzione politica e quella sportiva concordano su un punto al quale il popolino era arrivato da tempo senza troppi studi: «Ferlaino se ne vada senza pretendere nulla». Questo è il paletto fissato perché al salvataggio il contorno poliforme di banche, enti, federazioni che si sono allertate come i cani San Bernardo in prossimità valanga.

Corrado Ferlaino, l'ingegnere la passione motori, il dirigente imprescindibile degli ultimi cinque lustri, è stato con le spalle al muro. «Da una situazione del genere non si può uscire indenni e lui dovrà infliggersi qualche ferita se non vuol morire», ha detto Matarrese che da ragazzo ha visto molti weekend. Ma l'Ingegnere, alla sua età, non è incline alle cure drastiche. Infatti in serata si è sparsa la voce di un rinvio di 24 ore dell'assemblea di lunedì nella quale avrebbe dovuto rispondere alle parole, anche dure, del sindaco e del presidente federale. Qualcuno dice che questa pausa può essere importante perché potrebbero crearsi novità: addirittura che Ellenio Gallo, il presidente di cartopesta, prenda coraggio e acquisti metà del pacchetto azionario. Ma spostare il tempo delle decisioni appartiene al vecchio modo di gestire, che ha portato al Napoli un deficit inspiegabile: 85 miliardi.

Il problema, riassumendo quasi due mesi di colloqui nel palazzo di S. Giacomo, è questo. «Il primo punto - ha spiegato Bassolino - è dare un respiro immediato alla gestione e permetterle di finire questo problematico campionato; il secondo è aprirla a una situazione che invogli altre forze a rilevare la società perché altrimenti tra cinque mesi ci ritroveremmo sull'orlo del baratro».

Come ottenere gli obiettivi? Uno si può considerare risolto. Il Banco di Napoli (e presto anche gli altri istituti di credito) congelerà fino a giugno le proprie pretese e solo da quel momento partirà un piano di graduale rientro delle esposizioni del club. L'operazione dunque potrebbe estendersi per quattro, cinque, sette mesi: una dilazione che non è sempre concessa alle aziende in crisi e ancor meno a chi non paga la rata del mutuo sulla casa.

Senza l'assillo delle cambiali in scadenza, il Napoli cercherebbe poi i 35 miliardi che servono per pagare gli stipendi, i fornitori e per campare fino a giugno. Gli indiscreti sussurrano di un progetto che in città non vedevano dai tempi del piano Marshall: 15 miliardi arriverebbero anticipando le quote del contratto con Telepiù e gli altri crediti di Lega; 10 miliardi darebbe in un'unica soluzione il nuovo sponsor, che la Lega stessa troverebbe; gli altri dieci miliardi li metterebbero Ferlaino, Gallo e gli altri azionisti.

E qui avvertiamo il primo scricchiolio. Il secondo fortissimo l'abbiamo percepito quando Bassolino e Matarrese hanno dichiarato che Ferlaino dovrebbe andarsene «rinunciando a qualcosa». Al pagamento delle azioni? No, perché l'attuale padrone ha già detto che lo regalerà. E allora? «Non dica che regala la società quando chi viene dovrebbe far fronte a un indebitamento che scoraggia qualsiasi forza nuova a intervenire. Se regala il Napoli lo regali davvero», ha detto il presidente federale, spalleggiato dal sindaco («Ferlaino vuole lasciare? Mi sembra giusto che lo faccia»).

L'ingegnere Corrado Ferlaino

In pratica si chiede all'imprenditore e al suo sodale Gallo di contribuire a ridurre il deficit prima di andarsene senza ricevere lira. Per Ferlaino il tutto si tradurrebbe nella rinuncia a una ventina di miliardi dei 35 che il Napoli deve alla Gis, una società che l'Ingegnere possiede e che ha costruito il faraonico e inutilizzato centro sportivo della Marianella. L'assurdo è che il maggior creditore del club ne sia anche l'azionista n. 1. Una storia che si presta ai cattivi pensieri.

Bassolino e Matarrese (assistiti da un Nizzola che non ha voluto aprir bocca, quasi fosse in dissenso) hanno fatto capire che Ferlaino rinuncia a quei soldi e mantiene fede alla sua parola, andandosene, tutto il piano di salvataggio potrà partire e concludersi magari con successo. Altrimenti verrebbero meno le garanzie verso tutti coloro che in questo momento si adoperano per la salvezza della società» e banche, Federcalcio e Comune ritirerebbero lasciando il Napoli al proprio destino.

Le prime reazioni non sono state positive. Vedremo se cambierà qualcosa nelle prossime ore quando Matarrese e Ferlaino si parleranno. «Qui è in ballo l'ordine pubblico perché se si salva il Napoli succede la rivoluzione», ha tuonato in Consiglio comunale Alessandra Mussolini. A Matarrese, che tra 11 giorni ci deve portare la Nazionale per l'amichevole con la Francia, non mancava che questo.

Marco Ansaldo

I magistrati hanno interrogato ieri la terza protagonista delle «notti calde» degli arbitri

E per Giribaldi anche il tifo dei futuri rivali

Il fallimento torinista coinvolgerebbe dirigenti di altre squadre

TORINO. Giribaldi for president. A tifare perché l'imprenditore a riposo acquisti il Torino vi sono pure alcuni dei suoi eventuali prossimi avversari: dirigenti delle società di calcio che accettarono di pagare parzialmente in nero i calciatori cui l'inchiesta dei magistrati torinesi si sta occupando, da Lentini a Baggio2, a Cravero e Policano...

Perché? Il Torino Calcio fallisse potrebbe scattare per Galliani e gli altri noti personaggi del football coinvolti nelle indagini l'accusa di concorso in bancarotta «per distrazione». Potrebbero - questa la possibile contestazione, ovviamente da provare - aver aiutato l'ex presidente Borsano a sottrarre una parte del patrimonio della società. In quel caso, l'accusa verrebbe estesa all'ultimo presidente granata, Goveani, se si accertassero altre operazioni in nero, di cessione naturalmente, effettuate dalla gestione del Notaio.

L'ipotesi è futuribile, ma tutt'altro che peregrina: negli ambienti giudiziari interessati alle indagini se ne sta parlando. Ne riferiamo perché, in un certo senso, attorno alla candidatura di Giribaldi (o di nuovi pretendenti), si sta realizzando un circolo virtuoso del tifo. Quello grande, a sorpresa, di altri insospettabili ambienti. Per l'ex autotrasportatore anche questa curiosa circostanza potrebbe trasformarsi in una carta di credito da spendere sul palcoscenico del grande calcio, una volta che vi fosse salito. Quando? Nella prossima campagna acquisti e cessioni: per un debuttante non sarebbe affare da poco ritrovarsi importanti alleati al fianco nei giochi che inevitabilmente si aprono durante le trattative.

L'inchiesta della magistratura, intanto, continua: ieri è stata sentita la terza «madame» delle «notti hard» offerte dalla società granata ad alcuni arbitri internazionali, fra il 1991 e il '92. La signora Monica Marini, insegnante milanese, avrebbe confermato le deposizioni rese dalle altre «interpreti», sentite mercoledì scorso nella caserma dei carabinieri di Valfrè.

In quell'occasione le signore Riva e Viscio avrebbero un po' tentennato, tentando di tacere i particolari non pittoreschi di quegli incontri, che chi le ingaggiava e le accompagnava a conoscere gli arbitri. La terza in-

Durante una partita del Palmeiras in Brasile è stata annunciata la vittoria del Parma nella Supercoppa. Spiegazione: anche il club paulista è sponsorizzato Parmalat. E' il ripido caso di due società sorelle di latte.

terprete - anche lei parla con disinvoltura il francese - avrebbe impiegato molto meno tempo, una mezz'ora, per confermare quanto invece sarebbe stato dichiarato dopo ore dalle sue amiche. Per il pm Alessandro Prunas, che ieri mattina ha raccolto la testimonianza in un ufficio della Pretura, lontano da occhi indiscreti, è quasi trattato di una formalità.

E, mentre si parla di quarta donna, i magistrati si preparano a chiudere questa tranche dell'inchiesta. Di fronte hanno due strade: quella del ridimensionamento della vicenda e l'altra, clamorosa, dell'incriminazione di dirigenti sportivi, uno dei quali notissimo, per favoreggiamento della prostituzione. Non sarebbe serio fare altre congetture. Quindi, non c'è che aspettare le prossime mosse del pool di «piedi puliti».

Alberto Gaino

PARLA L'UOMO PIU' SIMPATICO DAI GIORNALISTI

Diavolo in difficoltà, ma resta sempre favorito: così giudica un grande ex

Rijkaard: al Milan manca Gullit

«Son cambiati gli uomini, non la mentalità»

MILANO CARTOLINE da Amsterdam. Frank Rijkaard, 31 anni, è uno dei leader storici che più ci ■■■ Ajax, Milan, ancora Ajax. Stella polare, sempre e comunque. Sul suo conto circolano aneddoti fra i più strampalati. Tipo: nel corso di una partita dell'Olanda, si rivolse a un compagno esclusivamente con l'«ehi»: ehi, scatta; ehi, passami la palla, ehi qui, ehi là. Si ■■■ dimenticato il nome. Oppure, raccontata da Van Basten: «Eravamo in aereo, a un certo punto Frankie mi chiese un numero di telefono. Glielo diedi. Era il suo».

Rijkaard, il Milan è crollato.

«No, ha perso ■■■ partita. Non esageriamo. E il Parma, che noi dell'Ajax affronteremo a marzo in Coppa delle Coppe, ha giocato in maniera strepitosa. Complimenti».

La grande crisi dell'ultima stagione cominciò ■ marzo. Ormai ci siamo...

«Era la fine di un ciclo. Non c'era Van Basten. Io ero fermo ai box. Avevamo undici punti di vantaggio. Ci rilassammo. Certo, anche quest'anno ■ Milan non è stato fortunato, fra la caviglia ■ Marco e l'incidente di Lentini».

Sarà come dice lei, ma vigliacco se Capello vince una finale che è una.

«A Monaco eravamo a pezzi. Non penso che c'entri la mentalità. ■ Milan ■■■ l'ha mai cambiata. C'entrano, se mai, gli uomini. ■■i c'è, e chi non ■'è più. Chi è fresco, e chi è logoro».

Nel suo ruolo, adesso, gioca Desailly.

«Lo conosco poco. Ci sfiorammo ■ Monaco, in occasione della finale della Coppa dei Campioni. Così, a occhio, mi sembra più ■■ difensore che non un centrocampista. Preferisco Boban. Zvone ■ un ragazzo in gamba. Già ai miei tempi, quando entrava, sapeva prendere in mano la squadra e dettarle i ritmi giusti. Non vedo l'ora che torni».

E' ■■■ro che, prima di accasarsi chez Berlusconi, lei fu bloccato da Boniperti?

«Non ricordo. Può darsi».

Rijkaard restò per 5 anni al Milan Ora è uno dei punti di forza dell'Ajax

«Via noi olandesi è finito un ciclo Però non è giusto parlare di crollo: l'unica grave batosta è quella col Parma»

Nostalgia del Milan?

«Nostalgia è parola troppo grossa. Ho scelto io di lasciarlo. Cinque, indimenticabili, stagioni: il Milan, per me, resta ■■ bellissimo souvenir».

Ci descriva il Rijkaard dell'Ajax.

«Gioco sempre a centrocampo, ma a destra, non più in mezzo. E ■■ ha ripreso a fare gol: in campionato sono già otto».

E il Rijkaard di Amsterdam?

«Un uomo felice, che può anche perdere».

E il Rijkaard di Milanello?

«Un professionista appagato, che però doveva "solo" vincere».

Ajax e Milan: cha[illegible] c'è?

«L'Ajax applica il 4-3-3, il Milan (da Sacchi a Capello) privilegia il 4-4-2. In Olanda si gioca di più all'attacco. Al primo passaggio indietro, sul fritto: il pubblico non perdona. In Italia c'è più indulgenza. Che mi ricordi, solo al Milan fischiavano "contro" il risultato».

Con Rijkaard, l'Ajax è tornato a dettare legge in Olanda. Con Gullit, la Sampdoria ha sconfitto e tallona il Milan.

«Vero, ma senza Rijkaard, Gullit e Van Basten, ■ Milan è sempre ■ Milan. Primo in classifica, e fra i primi in Europa».

Privarsi di Gullit, secondo lei è stato un errore?

«Sì. Un errore enorme».

Ruud farà i Mondiali?

«Penso di sì. Sta trattando con il ct Advocaat. L'Olanda ha bisogno di Gullit, e a Ruud manca un Mondiale da protagonista».

E Van Basten?

«Ancora un mese, e sapremo. Se continua, se smette, se riduce l'attività. Povero Marco. Gli ■■ no vicino».

Brasile, Germania o Italia?

«Con l'Arrigo di mezzo, non mi sento di escludere nulla».

Si parla tanto del vostro Litmanen.

«Ve ■ consiglio. E' del febbraio '71. Finlandese, gran fisico, grandissimo talento. Nell'Ajax, gioca dietro alle punte: Finidi, il nigeriano, a destra, R. De Boer al centro, Overmars a sinistra. Ha ereditato la posizione di Bergkamp. Segna un sacco di gol, proprio come Dennis. E, rispetto a Dennis, è uno che lavora di più per la squadra. Ma attenzione: non è Bergkamp, e non è Van Basten. E' Litmanen».

A proposito di Bergkamp e Jonk: tempi duri all'Inter.

«Lasciamoli crescere in pace. E poi molto, se non tutto, dipende dall'organizzazione».

Chi vincerà lo scudetto?

«E me lo chieda... Il Milan».

Hanno dato il Pallone d'Oro a Roberto Baggio.

«La fantasia, a questo mondo, va coltivata e premiata. A costo di togliere qualcosina a un monumento come Baresi».

Quale sarà il futuro di Rijkaard?

«Nel 1995 potrei anche staccare la spina».

E se dall'Italia le facessero un'offerta da capogiro?

«Sono troppo affezionato al Milan. Onoratissimo, ■■ in Italia ho chiuso».

Berlusconi ■ è buttato ■■ politica.

«Il vostro Paese ne ricaverà dei benefici. Il Cavaliere è un vincente nato».

Rijkaard, provi a dare un consiglio a Bettega.

«Rijkaard ■■■ ha mai dato consigli. Li ha sempre ricevuti, e sfruttati. Rijkaard è stato un uomo fortunato».

Roberto Beccantini

Gullit (a lato) sarà chiamato dal ct Advocaat per andare a Usa '94. Dice Rijkaard: «L'Olanda ha bisogno di Ruud e a ■■ manca ■■ Mondiale disputato da protagonista»

«Tempi duri all'Inter A Bergkamp e Jonk bisogna dare tempo La Juve? Per Bettega io non ho consigli»

ALL'OLIMPICO

C'è Boban con Savicevic

MILANO. Il Milan, dopo la batosta di mercoledì, riparte con Savi■■vic e Boban. Domani sera all'Olimpico, contro la Roma, il primo sarà punta assieme a Massaro, per sostituire l'infortunato Papin, il secondo, al rientro dopo tre mesi di stop per un intervento al menisco del ginocchio destro, giocherà sulla fascia sinistra, con Albertini e Desailly a centrocampo. In difesa torna Tassotti al posto dello squalificato Panucci. «Andiamo ■ Roma per vincere - assicura Capello - perché non ■■■ una squadra capace solo di difendersi e abbiamo bisogno di punti per mantenere almeno inalterato il vantaggio. Perché non basta vincere gli scontri diretti per arrivare primi. Segniamo poco? Lo sappiamo ■ per questo sto studiando e approntando nuovi schemi. Fuorigioco arma sleale? Lo dicono quelli che non lo sanno usare». [n. ser.]

CALCIO **FLASH**

Squalifica del campo e multe al Brescia

MILANO. Oltre alla squalifica del campo (1 turno), inflitta dal giudice per i disordini durante Brescia-Parma ■ Coppa Italia, la Disciplinare ha comminato al club bresciano 40 milioni di multa più diffida per quanto accaduto a margine della stessa gara, e altri 12 milioni più diffida per i disordini dopo Brescia-Ve■■■ del 28 novembre.

Caniggia in ■■■ ma solo ■ metà maggio

BUENOS AIRES. L'attaccante argentino Claudio Caniggia potrà allenarsi con la sua Nazionale (il ■ Basile lo ritiene pedina fondamentale) solo dopo l'8 maggio, quando cioè ■■■ scadu■■ ■ squalifica per consumo di cocaina. E' quanto ha deciso la Federcalcio italiana, malgrado le richieste di quella ■■■tina.

Coppa Uefa: al S. ■■■ il match Cagliari-Juve

CAGLIARI. La partita Cagliari-Juventus, dei quarti di Coppa Uefa, si giocherà ■ Sant'Elia: la società isolana ha infatti rivisto la decisione di spostare la gara a Roma a ■■■ della vertenza con ■ Comune - che pare vada risolvendosi - sulla disponibilità dello stadio cagliaritano.

Polonia: 7 ■■■■ dopati ■■■ i Giochi '■■

VARSAVIA. Furono sette i titolari della rappresentativa olimpica polacca a risultare positivi all'antidoping prima dei Giochi di Barcellona '92. Fra gli altri, nell'elenco vi sarebbero anche il portiere Klak, i difensori Kosela e Swierczewski. Secondo il quotidiano Sztander Mlodych, la vicenda fu insabbiata anche per volontà di alcune forze politiche di primo piano. La Polonia ai Giochi giunse seconda.

Tra Samb e acquirenti rotte le ■■■■■

ANCONA. Sarebbero di oltre 10 miliardi i debiti della Sambenedettese (C1) secondo Nazareno Torquati, presidente della Sport Invest che vuole rilevare ■ club. Il presidente della Samb, Antonio Venturato, ha però interrotto le trattative con la Sport Invest, ritenendo la dichiarazione di Torquati «pura farneticazione, lontana dalla verità».

Domani a Reggio Emilia il tecnico spera nel risveglio di Moeller per invertire la tendenza in trasferta

Trap: io all'Inter? State sbagliando strada

Approderà a Roma, sponda laziale

TORINO. No, il Trap non rimane alla Juventus. Non è una novità, direte. Cade però, sotto i colpi dello stesso tecnico, l'ipotesi avanzata da un giornale che il dottor Giraudo, il più diretto collaboratore di Umberto Agnelli, avrebbe tentato ■ ridiscutere la situazione senza prevenzioni, azzerando tutto. L'allenatore nega di essere mai stato convocato dalla controparte. «Non conosco il dottor Giraudo, non l'ho mai incontrato». E ribadisce: «Ho sempre detto che avrei atteso di capire quali sono i programmi della Juventus per confrontarli con i miei». Non c'è spazio, ormai è chiaro, per un ripensamento ■■■ vertici bianconeri (Bettega). E ■ Trap, al contempo, ha già scelto.

Ma ■■■ è l'Inter la destinazione più probabile del tecnico. Parlomeno così ha fatto intendere l'allenatore, spiegando: «Ho già dovuto telefonare a Bagnoli per dirgli che ho ritenuto gravemente scorretto quanto pubblicato da un quotidiano sportivo secondo il quale avrei addirittura elaborato la campagna acquisti per il prossimo anno. Giuro ■■i miei figli che Pellegrini l'ho visto l'ultima volta quattro mesi fa a Milano, a una riunione di Lega: c'era anche Boniperti».

Il Trap ■■■ ha mai smentito, invece, di voler «provare» a cimentarsi sulla panchina di ■■■ delle squadre capitoline. Si pensava alla Roma - così era almeno nei desideri di qualche stagione fa, prima che lasciasse la Juve per l'Inter nell'86 - forse sarà la Lazio. «Non è facile vincere in quella città» avrebbe confidato con aria di sfida agli amici. E l'idea di riuscire a colmare le lacu■■ lasciate da Zoff nel cuore di Cragnotti deve stimolarlo non poco. Ritroverebbe il Castagner perduto più per problemi di gestione nello spogliatoio bianconero che per una vera e propria ragione tecnica. Per un'altra stagione, tra l'altro, Gigi resterebbe alla Lazio: ■ Juve preferisce puntare su Ravanelli, più continuo e più disponibile a lavorare al fianco di Baggio e Vialli.

E in Moeller la Juve crede ancora? Il tedesco non segna dal 28 novembre scorso, Inter-J■■■ 2-2. E' a digiuno quindi da otto giornate mentre nelle prime dieci ■■■ andato in gol 7 volte. Un crollo incomprensibile. Trap sostiene: «Ha perso la freschezza e la continuità di inizio stagione, ma non è fuori forma: corre ■ crea sempre problemi alle difese avversarie. Con uno come lui (come con Baggio e lo stesso Ravanelli) ho sempre fiducia e speranza che il gol arrivi».

L'interrogativo è un altro. Moeller ha la testa altrove? La corte del Bayern Monaco lo attrae ora che Matthaeus sta per smettere e lui diventerebbe il calciatore tedesco più forte e più celebre della Bundesliga? «Non nego che il Bayern sia nei miei sogni, ma la realtà è un'altra: c'è un contratto con la Juventus che voglio onorare fino alla ■■■ denza del giugno '95. Certo, mi piacerebbe veder chiaro nel mio futuro anche oltre quella data, ■■■ non sono io che d■■■ fare la prima mossa. Non sto rendendo al massimo, ma penso solo a giocare e ai tifosi prometto che tornerò presto a segnare come all'inizio della stagione».

Se lo augura Trap per strappare a Reggio Emilia una vittoria che avrebbe un doppio significato: potrebbe avvicinare la Juve al Milan accrescendo la convinzione che la lotta per lo scudetto è aperta, e costituirebbe l'attesa inversione di tendenza rispetto al deficitario campionato ■ trasferta disputato dalla Juve nel girone di andata: una sola vittoria, a Udine, nella 17ª giornata.

Franco Badolato

Moeller cerca la strada del gol smarrita. ■■■ ■ vede dal grafico, nell'ultimo terzo di campionato «Non sto rendendo al massimo ma prometto che tornerò a segnare presto Aspetto un segnale dalla Juve per sapere se restare qui o tornare in Germania come desidera mia moglie»

IL ■■■■■■

Contro il Pumas: 2-1

La Juve ■■■ e ipoteca la qualificazione

VIAREGGIO. Grazie al 2-1 (gol: 27' Ortega, 43' Baldini, 82' Del Piero) sui messicani del Pumas, ■ Juve ha ipotecato il passaggio alla 2ª fase del Viareggio: le basterà un pari lunedì col Monza.

Risultati: Milan-Verona 1-0; Bari-Vomiuri 2-0; Lazio-Monza 0-1; Juve-Pumas 2-1; Inter-Parma 0-0; Worder-Palermo 2-2.

Oggi: Atalanta-Samb (a Margine C.); Cagliari-Usa (Budossa); Fiorentina-Flamengo (M. S. Savino); Roma-Reggina (Calonzano); Toro-Indonesia (Viareggio); Napoli-Cosenza (Signa).

IL CASO

Diego si nasconde

Sequestrato il passaporto ■ Maradona

BUENOS AIRES. Maradona, indagato dalla magistratura per il ferimento di sei giornalisti colpiti ■■■ piombini di un fucile ad aria compressa mentre tentavano di avvicinarsi alla sua villa, non potrà lasciare l'Argentina per alcuni giorni: l'ha deciso il giudice incaricato dell'indagine, Fernando Lilo, ordinando il ritiro del passaporto. Ma nessuno sa dove si è rifugiato Diego da quando ha lasciato, coi familiari, la sua villa di campagna. L'accusa nei suoi confronti è di «lesioni lievi, aggressione e danni».

INTER

Un segnale la rottura Pellegrini-Boschi?

Bagnoli: e adesso mi difendo da solo

MILANO. Dopo le dimissioni di Boschi, amministratore delegato dell'Inter, Pellegrini si è recato ad Appiano per incontrare i giocatori e spiegare loro che «da un po' di tempo non eravamo più in sintonia e la sua decisione mi è parsa inevitabile. Al momento ■■■ verrà sostituito. Utilizzerò le ■■■■ interne della società, scegliendo quelli che hanno tempo ■ conoscenza specifica».

Pellegrini è deciso quindi ■ ■■■durre in prima persona la società ■ la squadra riservandosi di scegliere «nella prossima settimana chi, tra i miei collaboratori, farà da tramite con i giocatori. ■■■ non scambiate ■■■ riservatezza per indecisione».

Sul momento negativo della squadra e sul futuro di Bagnoli, il presidente ha ribadito «la massima fiducia nel tecnico. Cercherò di infondere la massima fiducia anche ■■■ giocatori, ■■ quali ho spiegato che la gara con la Lazio è per uomini veri. Con loro tornerò a parlare prima della partita per dare serenità, entusiasmo, determinazione e coesione al gruppo. Credo anche nei giocatori: non hanno reso come ci aspettavamo per problemi che non voglio spiegare».

Poi ha invitato tutti a lasciare tranquillo Bagnoli: «Allenatori all'Inter ne sono già stati attribuiti troppi ■ magari potrebbe esserci qualche sorpresa. Trapattoni vorrebbe ritornare? E' segno che non ■■■ stato io ■ mandarlo via».

Parole e assicurazioni che non toccano più di tanto il tecnico. Lui sa che in caso di clamorosa sconfitta con la Lazio Pellegrini potrebbe anche cacciarlo subito e che non può più ■■■■ sul suo protettore Boschi: «Con lui ■■■ un rapporto di stima e di collaborazione molto intenso. Ma saprò difendermi anche da solo, i muscoli sono buoni e sono preparato ■ tutto. Venti anni di panchina mi hanno insegnato che ■■■ bisogna correre dietro alle ■■■. Ma sono curioso di vedere cosa succederà domani ■■■ per caso ci scappasse ■■■ gol all'89' per noi o per i nostri avversari. Gara delicata? Tutte le partite da qui alla fine per me ■■■■ delicate».

Nino Sormani

TRIS

La schedina ■ aperta dal Gran Premio Ponte Vecchio, con Uconn Don (gruppo X) netto favorito davanti a Honkin Hanover (gr. 2), che ha però miglior numero di partenza. Anche la seconda corsa ■ programmata a Firenze, con probabile duello tra Leguspi (gr. 2) e Oris di Basse (gr. 1). Nella terza prova spiccano le chances di Mack Fc (gr. 2), nella quarta segnaliamo Libarero (gr. 1), nella quinta Lincon Col (gr. X), infine nella sesta Nettuno Roc (gr. 2).

■■■■■ N. 6

PRIMA CORSA	x 2
Firenze (trotto)	2 x
SECONDA CORSA	2 1
Firenze (trotto)	1 2
TERZA CORSA	2 2
Roma (trotto)	x 2
QUARTA CORSA	1 2
Bologna (trotto)	2 1
QUINTA CORSA	x 2
Padova (trotto)	2 x
SESTA CORSA	2 2 1
Torino (trotto)	1 2 2

TRA 7 GIORNI VIA AI GIOCHI DELLA NEVE

La spedizione azzurra per Lillehammer formata da 88 uomini e 27 donne

Italia, difficile fare affari d'oro

Sempre Tomba l'asso nella manica

LA squadra azzurra per i, signora, abbastanza misteriosi Giochi di Lillehammer, ad appena due anni da quelli di Albertville, è stata presentata ieri a Roma, presso il Coni: uomini e donne, austerity troppo, nostra presenza in tutte le specialità, fuorché pattinaggio artistico. Dal 12, cerimonia inaugurale, al 27 i nostri saranno chiamati, comandati a imitare quelli dei Giochi 1992 (ma in molti casi si tratterà delle stesse persone, compreso l'iperquarantenne De Zolt). Si vinsero allora 14 medaglie, così ripartite: 4 d'oro, d'argento, 4 di bronzo. Fu il sesto posto nella classifica per nazioni, dietro a Germania, Unione (ora divisa in quindici repubbliche), Norvegia, Austria e Usa, davanti a Francia, Finlandia e Canada. Mai nella storia dei Giochi Invernali, cominciata con Chamonix 1924, gli italiani avevano fatto tanto (a proposito, nostre medaglie sono state da allora 19 d'oro, 16 di argento, 13 di bronzo). L'impegno per Lillehammer è dunque esaltante e tremendo, tanto più che si deve prevedere un'esplosione norvegese, sulle nevi - abbondantissime - di casa. Ci saranno 66 nazioni, compresa la Bosnia, esclusa la Serbia che organizza macabri Giochi alternativi sulle montagne intorno a Sarajevo, olimpiche nel 1984.

Pescante, presidente del Coni, ha detto ieri le giuste, solite, sentite, parole. L'impressione è che vi sia molta fiducia nella possibilità di fare complessivamente bene, molta paura di agguantare pochi ori: consolazione parziale ma importante, la certezza che, a un mese dalle elezioni, non ci saranno alla fine dei Giochi interrogazioni parlamentari.

Per adesso Lillehammer è un bel non solo per l'impatto sull'opinione pubblica, «impreparata», della scadenza inconsueta, nella storia olimpica, ma anche per la forma degli atleti, chiamati a un cambiamento radicale dei loro ritmi, che per quel che concerne il massimo impegno erano quadriennali (pochi sport come quelli invernali sentono l'Olimpiade in maniera così intensa rispetto al campionato del mondo). L'anno scorso poi ci sono stati Mondiali molto appaganti nello sci nordico, a Falun, Svezia, e ponenti, volenti per clima, organizzazione, sorpreso, nello sci alpino, a Morioka, Giappone.

Le uniche certezze di Lillehammer sono la neve, sicura, il concorso di pubblico, enorme, i prezzi, spaventosi, e la incognita - spesa troppo alta - di Casa Italia, focolare azzurro itinerante, utile per incontrare personaggi, raccogliere indiscrezioni, scroccare pasti.

Non vi sono certezze nel doping, che vedrà il prelievo del sangue in poche occasioni ed a puro titolo sperimentale, come peraltro la federazione internazionale fu da tempo, almeno nello sci nordico.

Le attese per gli atleti sono alte, le previsioni sono per il norvegese Aamodt, slalomista che vince anche le discese, grande personaggio dei Giochi, arrivati alla diciassettesima edizione. Curiosità per i provvedimenti ecologici, dal palasport in una grotta, alle auto tutte elettriche, ai piatti della mensa olimpica in fecola di patate, con posate in amido di mais (mangiabili sul posto, o smistabili ai maiali). Timori, i soliti peraltro, per la sicurezza specie degli atleti, dopo quello che è accaduto alla pattinatrice statunitense.

Per la storia cosmica dello sport potrebbero essere i giorni della pax olimpica, tipo antica Grecia, ancora inseguita da Samaranch, ogni giorno coinvolgimenti politici internazionali magari intensi, per sicuramente inutili. Per la storia dello sport azzurro potrebbero essere i Giochi di Tomba primo al mondo capace di inanellare nello sci alpino tre Olimpiadi vittoriose di seguito, ampliando così il primato. E spera.

Gian Paolo Ormezzano

IL CAMPIONE BOLOGNESE

«Gli organizzatori? Di noi se ne fregano»

ROMA. Alberto Tomba, in una intervista che apparirà sul prossimo numero di «*Panorama*», ha puntualizzato che non intende ritirarsi «prima di un anno o due» mentre ha confermato che non si cimenterà più in prove veloci.

«Mi domandano perché non faccio più SuperG o discesa libera - afferma il campione - : avete visto cos'è successo a Josef Polig e Patrick Holzer sulla pista di Wengen? Roba da matti. I "vecchietti" (gli organizzatori n.d.r.) prendono il gruppo per portare una gara in un posto e poi se ne fregano. Tanto siamo noi sciatori che facciamo le gare». Il campione azzurro aggiunge di essere «molto cresciuto» e di essere «più riflessivo e pacato degli spensierati tempi di Calgary».

Esaurito il discorso-sicurezza, Tomba ha affrontato il problema del suo futuro senza sci, partendo dal fatto che lo affronterà senza un diploma in mano. «Certo che potevano darmelo - dice Tomba -: in fondo, agli scritti della maturità, avevo preso 6. Potrei fare ricorso, ma non ne ho voglia».

Riguardo gli hobbies non dimentica quello per le moto («Ho sempre con me una Beretta M12 e una S92» e per le bottiglie di vino: «Ormai mi intendo più di rossi che di sci». Immancabile la domanda di carattere politico su cosa pensa della corsa degli sportivi a candidarsi alle prossime elezioni.

«Io Berlusconi lo capisco - risponde Tomba - ma non capisco i Baresi, Evani e Bordin che vogliono saltare dall'altra parte. So che c'è bisogno d'aiuto, ma io cerco di dare una mano all'Italia con quello che so fare, vincendo».

Alberto Tomba punta a vincere l'oro nella terza Olimpiade consecutiva

Deborah Compagnoni punta al bis dopo aver vinto il superG ai Giochi '92

Nel fondo anche Stefania Belmondo è chiamata a ripetere il bis di Albertville

CICLISMO

Oggi sulla pista di Città del Messico il quarto tentativo di superare l'inglese Boardman

Moser, ultimo assalto al record dell'ora

E Bugno si presenta con la nuova squadra: voglio il riscatto

Moser (sin.): il record dell'ora è la sua ossessione; Bugno cerca la riscossa con i colori della Polti

Mentre il ciclismo antico (o l'ex ciclismo) rappresentato da Francesco Moser lancia l'ultimo attacco al record dell'ora di Boardman, il ciclismo attuale presenta il rigenerato (ci si augura) Gianni Bugno nella nuova maglia della Polti. Procediamo con ordine. Oggi a Città del Messico, ore 9 locali (16 italiane; diretta Tmc dalle 15,50), il quarantatreenne Moser a cavallo di una bicicletta che ha quarantadue anni meno di lui, si accinge a recitare il quarto atto di uno spettacolo che avrebbe dovuto concludersi il 15 gennaio e che a forza di repliche, volute dal solo Moser, s'è protratto sino al 5 febbraio e, considerato il carattere del protagonista, può assicurarci che l'epilogo sia davvero alle porte. Dopo l'ultimo fallimento (lunedì scorso), Moser è ricorso a alcune modifiche tecniche: via l'appoggio sul manubrio per una nuova posizione che consenta una migliore respirazione; rapporto 58x14. Quaranta chilometri di robusti con medie intorno ai e 14 chilometri più morbidi hanno chiuso la preparazione. Francesco è convinto di potercela fare. I test gli danno ragione. Auguri.

Gianni Bugno già discretamente stirato dai 4000 chilometri macinati in Sardegna, è pronto ad entrare in scena tra pochi giorni, al Giro del Mediterraneo che si inizia martedì prossimo sulle colline della Costa Azzurra. Inevitabile che qualcuno ripeschi il tema del record dell'ora. Bugno risponde: «Non è affare per me. Il primato che mi sta a cuore è quello di a vincere dopo la quaresima di '93 tutto dimenticare». Bugno è ormai prossimo alla trentina (14 febbraio) ma sa di poter rimettere ordine a un'immagine stravolta da un complesso di circostanze, l'ultima quella caratteriale. Nel team Polti (biciclette Coppi) che si è presentato ieri ufficialmente a Milano in edizione parzialmente rinnovata, sono in molti a giurare su una grande stagione di Bugno. Gian Luigi Stanga e Claudio Corti hanno al fianco di Gianni un gruppo nel quale spicca il nome del velocista uzbeko Abdujaparov (7 vittorie '93) e che si avvale di ottimi comprimari quali Fidanza, Zhadanov, Gotti, Scirea. Nella tabella di marcia della Polti, Giro, Tour, Coppa del mondo e classiche.

Mario Brunelli

SPORT FLASH

Garmisch, minacciati gli organizzatori

MONACO. Ha ricevuto di morte Hubert Ostler, presidente del Comitato organizzatore della libera femminile di Garmisch, dove sabato ha perso la vita Ulrike Maier. Lo ha rivelato il giudice Hubert Vollmann, responsabile dell'inchiesta sulla morte della sciatrice austriaca.

F1: Alboreto e Martini corrono con la Minardi

FAENZA. Michele Alboreto (37 anni, 178 GP) e Pierluigi Martini (33 anni, 94 GP) saranno alla guida delle Minardi-Scuderia Italia nel campionato '94 di F1. Primi test lunedì all'Estoril.

Atletica: a Genova gli indoor per società

GENOVA. Al palasport di Genova, campionati italiani indoor di società con sei club maschili (i tricolori delle Fiamme Azzurre, Fiamme Oro, Fiamme Gialle, Carabinieri, Forestale, Cus Palermo) e sei femminili (le tricolori della Sisport Fiat, Snam, Cus Palermo, Cus Universo Bologna, Ina Primavera, Cisas Frascati). Venerdì e sabato, sempre a Genova, Assoluti individuali.

Tennis: semifinali per Nargiso e Furlan

Ottimi risultati per due azzurri. Torneo di Marsiglia (quarti): Nargiso-Carbonell 6-1, 7-6 (9-7). A San José, California (quarti): Furlan-Tarango 1-6, 6-1, 7-5.

Ci sarà anche Canè al torneo di Milano

MILANO. Dopo Camporese e Laconte, il terzo invito (wild card) per il Muratti Time indoor di Milano (il lunedì) è stato assegnato a Paolino Canè.

Sci di fondo: test per la Belmondo

BRUSSON. Ultimo test preolimpico per la Belmondo a Brusson, nella 5 km a tecnica libera della Coppa Consiglio Val d'Aosta.

Ippica: quote popolari con la Tris di Aversa

AVERSA. La Tris trotto è stata vinta da Margareth Gar davanti a Omeruk e Luchino Om. Combinazione 16-12-14, lire 626.900 a ciascuno degli vincitori.

OPEL VECTRA GLS

RICCA E FAMOSA

- ALZACRISTALLI ELETTRICI
- SERVISTERZO
- AUTORADIO STEREO E SEI ALTOPARLANTI
- CHIUSURA CENTRALIZZATA
- RETROVISORI ESTERNI REGOLABILI ELETTRICAMENTE
- SEDILE GUIDA REGOLABILE IN ALTEZZA

LIRE 27.230.000 IVA INCLUSA
E UN ESCLUSIVO FINANZIAMENTO IN 24 MESI

PREZZO	27.230.000*
ANTICIPO	9.230.000
IMPORTO DA FINANZIARE	18.000.000
RATA MENSILE x 24	750.000

* TASSE REGIONALI ESCLUSE

VENITE A CONOSCERLA DAI CONCESSIONARI

OPEL

CARMAGNOLA Vedelago Via TORINO 10
CHIERI Fassano Via PAVANA INT. 18
CHIVASSO AUTOCLUB Str. STRADALE TORINO 111 CHIVASSO (TO)
IVREA RIVAROLO C.SO IVREA 98 RIVAROLO C.SO ARDUINO
MAPPANO SAICAR Via RIVAROLO 55 BORGARO Str. LANZO 181
MONCALIERI Via CARIGNANO 58 Tel. C.SO NAVONA 11
PINEROLO NOVAUTO Via SAUZZO 147
RIVOLI AUTO Corso PRIMO LEVI 25 A
TORINO auto 2000 C.so TRAIANO 171
TORINO SAIE C.so LUIGI EINAUDI 229 Via BORGARO 139/B
TORINO GENCAR Via NIZZA 185 C.so BERNONI 11 C.so SIRACUSA 55

Dal box ad uso familiare all'impianto completamente automatizzato, disponibile per grandi aziende

Come ti amplio i posti-auto

Una nuova proposta per i parcheggi

L'idea è di sfruttare lo spazio in altezza con piattaforme che si sollevano Soluzione che può interessare le amministrazioni pubbliche

Lo sviluppo delle città e delle industrie, l'aumentare del benessere e della popolazione, hanno posto la moderna società di fronte a un problema che diventa sempre più pressante: dove collocare i milioni di auto che ogni giorno si riversano sulle strade e che devono trovare posto quando il conducente le lascia per andare al lavoro o per rifugiarsi in casa. Quello dei parcheggi è uno dei problemi più importanti che angustiano le amministrazioni civiche e uno dei grattacapi che sovente si addensano sulle aziende che hanno un grosso numero di dipendenti. Specialmente nelle grandi città italiane non è raro trovare le zone attorno agli uffici sovraffollate di auto che sono un po' dappertutto: nei parcheggi, sulle vie laterali o addirittura sui marciapiedi. Le proteste di chi ha esigenza di muoversi e la necessità di chi deve trovare un posto per la vettura che usa per lavoro danno sovente inizio a diatribe che non finiscono mai. Se si accontenta chi lavora, c'è il rischio di inimicarsi i residenti. Qualche panacea, non una soluzione, si è trovata cercando di abbassare il flusso di auto con isole pedonali e zone a traffico limitato. La soluzione è quella di costruire nuovi parcheggi, ma qui si alzano altre proteste e si innescano nuove diatribe quando si tratta di scegliere l'area e affidare i lavori e la concessione.

E allora? Una proposta viene dal signor Francesco Nicastri, della Nuova Alfa, che è impegnata appunto nelle problematiche dei parcheggi. «La nostra - dice - non è un'azienda produttrice, ma una ditta che commercializza un articolo che è costruito da un'altra azienda o che facciamo costruire con nostri progetti. Offriamo varie soluzioni da quella che riguarda un privato con un box all'azienda che deve sfruttare al meglio lo spazio a disposizione. Ed ecco in cosa consiste la proposta. Un box, con una sufficiente altezza, che normalmente viene usato per una sola auto, può servire a due auto se si usa un sistema che sollevi un'auto e lasci altro spazio sotto per un'altra vettura. Altri articoli sono disponibili per piccole aziende, ad esempio una concessionaria di auto, che ha un piazzale, ma molte auto da collocare; sfruttando l'altezza si possono avere anche 20-30-40 auto. Stesse soluzioni anche per enti o Comuni che devono fare i conti con la scarsità di posti-auto.

Infine, ma solo su un apposito progetto, vengono predisposti impianti automatizzati per chi ha uno spazio in concessione da destinare a parcheggio o per le autorimesse.

«Le problematiche sono tante - dice Francesco Nicastri - e in futuro quelle dei parcheggi saranno sempre più sentite. La soluzione è quella di sfruttare il posto auto anche in altezza. Ad esempio il box: una piattaforma sotto l'auto è alzata da chi schiaccia il pulsante. Tutto l'impianto è fatto con la massima sicurezza».

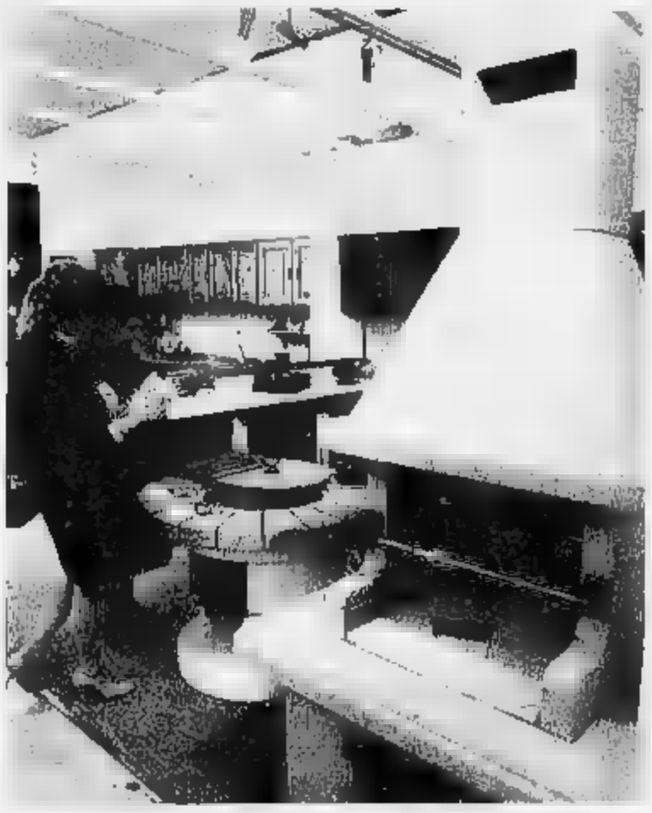
La vera novità da lanciare, che può interessare certamente le amministrazioni pubbliche, è quello del parcheggio completamente automatizzato, che usa un sistema brevettato da un'azienda italiana: «Il nostro impianto si prefigge di mettere il maggior numero di auto nel minore spazio possibile. Può essere utilizzato per parcheggi da 20-30 vetture in poi. E' come fosse "componibile", basta aggiungere nuovi elementi se c'è il posto. E il costo, tra l'altro, è anche piuttosto ridotto». Questo sistema privilegia essenzialmente le superfici sotterranee, ma può anche essere in parte interrato e in parte sopra il livello del terreno.

«Anche all'estero - prosegue il signor Nicastri - non hanno trovato altre soluzioni al di fuori dello sfruttare lo spazio esistente. A Parigi come a Londra si sono rivolti ai parcheggi sotterranei ed è difficile trovare un'auto sul marciapiede. Anche loro usano sistemi elevatori. Molte autorimesse hanno sfruttato i sollevatori per raddoppiare i posti-auto, mentre la destinazione di posti fissi o l'automazione può servire a eliminare i guardiani notturni, riducendo le spese».

C'è anche un segno del clima che cambia. Dice Francesco Nicastri: «Quelli che costruiscono nuove abitazioni o condomini adesso ci chiedono quanto possono farlo alto un box, in previsione di un raddoppio del posto-auto. Ormai ogni famiglia ha più di una vettura e il problema deve essere risolto senza eccessive spese. Infine - concludo Nicastri - devo ricordare che tutti i nostri impianti della massima affidabilità per quel che riguarda le norme di sicurezza, poiché abbiamo adattato alle nostre esigenze indicazioni di altri che hanno nel campo una provata esperienza».

Invito al «fai da te» dell'edilizia

Possibilità di scelta tra ottomila articoli



Dal caminetto e le stufe ai sanitari nel complesso di Provera, una ditta che ha cinquant'anni di esperienza

Chi passa in Lungodora Napoli può far a meno di notare il grande complesso di Provera. Una sorta di «Fai da te» di tutto ciò che riguarda l'edilizia, con la possibilità di scegliere fra circa 8000 articoli. A fondarlo è stato Aldo Provera: «Questo magazzino è venuto fuori alla fine della guerra, nel 1944. Quest'anno celebriamo i cinquant'anni di attività. Quando ero militare, mi ero un po' specializzato in progettini per cinture anticrollo, che dovevano resistere ai bombardamenti. Poi, nel 1943, ho iniziato a procurare materiale edile: andavo in bici fino a Casale per trovare il cemento o fino a Dogliani per le tegole. E' stata una vita avventurosa, fra tedeschi, repubblichini e partigiani ero in contatto con quelli della Val Chisone). Avevo il negozio in corso Napoli e vicino c'erano altre botteghe come fabbri, falegnami, che poi se ne sono andati. E io ho iniziato a ingrandirmi. Ho provato a impiantare altre due aziende, ma alla fine mi sono concentrato su questa».

Aldo Provera ha strutturato l'azienda in modo che fosse un grande magazzino. Che non servisse solo i grossisti, ma anche il singolo che cerca un solo articolo. Si trova sanitari, scale, caminetti, materiale edile, cazzuole, lampadine etc: «Molte aziende si sono specializzate su alcuni articoli, noi invece offriamo tutto quello che è possibile per il settore dell'edilizia, dal lavabo alle piastrelle alle stufe. Per uno che deve farsi una casa o ristrutturare qualcosa è più comodo avere tutto a disposizione per poter scegliere. E, oltre a cercare un potenziamento, siamo soprattutto sempre aggiornati con le novità. Altri servizi: «Abbiamo una équipe di tecnici pronta a spiegare al cliente qual è il materiale migliore per un certo tipo di lavoro, quali sono le condizioni per piazzarlo meglio. Con quello che costa la "messa in posa" il materiale deve essere più che buono».

La tradizione di Aldo Provera andrà persa. Racconta ancora: «Mio nonno e mio padre erano notai. Io ho preferito scegliere un'altra strada e sono contento. Sono contento perché sono riuscito a convincere i miei tre figli (Massimo, Sara e Gilda, ndr) a continuare il lavoro dell'azienda, anche se i primi tempi non erano molto convinti. L'ho fatto coinvolgendoli e facendo loro confrontare come era la vita in altri posti di lavoro». Per la cronaca, il figlio di Provera è stato diverse volte campione di sci. Una passione, quella per la montagna e la neve, ereditata dal padre e che ha contagiato tutta la famiglia: Aldo Provera ricorda con un po' di nostalgia le sue discese (tra cui una al Cervino).

E veniamo a qualche articolo. Ad esempio caminetti e prefabbricati di caminetti: ce ne sono del Settecento, ci sono cornici d'epoca e moderne. «Per chi ha una casa in campagna - dice ancora il fondatore della ditta - è sicuramente conveniente, perché con un pezzo di legna scalda tutto l'ambiente. Visti i prezzi raggiunti dal metano e dalle tasse, forse è anche conveniente».

Sempre in tema di riscaldamento, da non dimenticare le stufe Koala, che bruciano ossigeno e che sono importate dalla Svezia: «Le avevo scoperte una ventina d'anni fa, durante un viaggio al Polo Nord. Con i miei amici ci eravamo fermati a dormire in un rifugetto, dove c'era una stufetta elettrica. Pensavo: domattina chissà in quali condizioni sarò. Invece mi sono alzato in perfetta forma e mi sono fatto altri 40 km a piedi. Con questa stufetta hai la sensazione che ci sia sempre un po' di umidità nell'aria; non come i termosifoni che la rendono tutta secca. In Italia hanno tentato di imitare la Koala, ma i prodotti non durano molto. Noi possiamo offrire una garanzia di cinque anni».

La grande svolta, secondo Aldo Provera, in edilizia è stata data dai nuovi prodotti chimici: «Faccio solo qualche esempio: si va dai materiali impermeabilizzanti a quelli che servono per combattere l'umidità dei muri che trasudano o per eliminare il salnitro. Grazie a questi elementi la situazione nelle case è migliorata di molto».

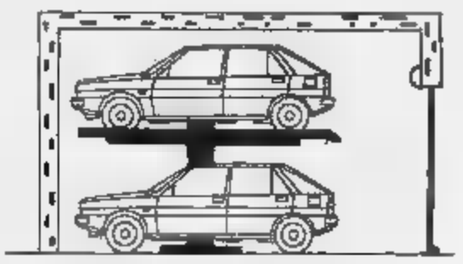
Infine i sanitari. Si possono avere le saune complete. Ossia in uno spazio del bagno anche piccolo, è possibile installare un elemento, di circa un metro per ottanta centimetri, che svolge la funzione di doccia e di sauna; i getti d'acqua sono regolati in modo da servire per la doccia, ma anche per far provare i brividi della sauna.

Questa è l'azienda fondata da Aldo Provera. Conclude il «patriarca»: «Oggi si vivono momenti difficili, è un periodo di crisi. Ma noi pensiamo, con la nostra esperienza e le nostre offerte, di poter venire incontro ai desideri di molti che cercano una soluzione per la loro casa».

NUOVA alfa di NICASTRI F.
AUTOATTREZZATURE

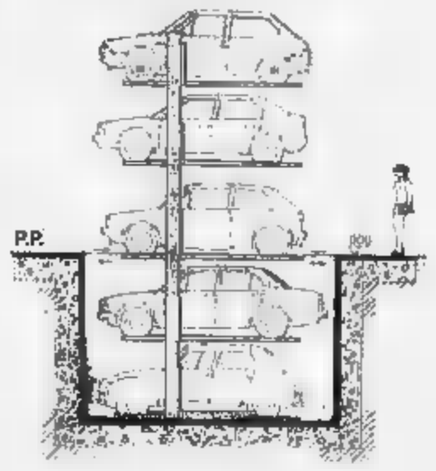
VIA PIRANDELLO 15
10024 MONCALIERI (TO)
TELEF. (011) 627.18.95
0337 - 217.347
FAX 680.13.57

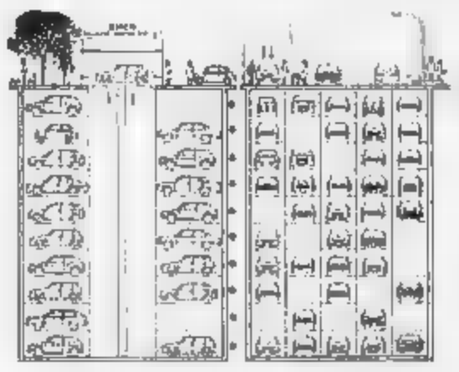
Sistemi di Parcheggio



DUPLEX
DUE AUTO
IN UN BOX

MULTIBOX
MODELLO
SEMI-INCASSATO
E
SISTEMI DI
PIATTAFORME





ESEMPI
D'INSTALLAZIONE
TIPO
AUTOMATIZZATI
A CIELO APERTO
SEMI-INTERRATO
SOTTERRANEO

Direttamente in fabbrica
LAMPADE E LAMPADARI
MODERNI E IN STILE
GIUSEPPE FANTOZZI
Porpora 27 - TORINO - Tel. 246.48.14

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Morenico 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

PROVERA
PIÚ PROVERA
NASCE
UNA NUOVA CASA

provera & C.
edilizia
PROVERA & C. S.p.A.
sede: 10152 torino - lungo dora napoli 32
esposizione caminetti: via mondovì 4
sanitari e piastrelle: via mondovì 4
tel. (011) 859393 (6 linee) - fax (011) 859934

SAN VALENTINO SALDI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
MY DREAM
POLO RALPH LAUREN
EFF. COM. LEGGE 80
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO TEL. 6170233

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 5 Febbraio 1994 pg 31 ..
via Marenco 32, telefono 65.681

SAN VALENTINO SALDI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
MY DREAM
POLO RALPH LAUREN
EFF. COM. LEGGE 80
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO TEL.

Clienti e responsabili dei supermercati favorevoli all'orario lungo

Niente pranzo, shopping no stop

«A mezzogiorno e sera vogliamo negozi sempre aperti»
Le casalinghe sono per la domenica a serrande alzate

Una guerra scoppiata prima che qualcuno avesse il tempo di dichiararla. E' quella delle domeniche e dell'orario continuato, edizione subalpina: la risposta di commercianti e consumatori torinesi alla novità introdotta dal sindaco Rutelli a Roma. Contro l'eventualità a saracinesche alzate la domenica (e dall'orario «lungo») si sono scagliati i piccoli negozianti.

Di diverso parere le associazioni dei commercianti e la grande distribuzione: insieme, chiedono che anche a Torino l'orario dei negozi si uniformi a quello delle metropoli europee (niente pausa pranzo, chiusura serale alle 21, domenicha di shopping libero). I rappresentanti torinesi del Movimento Consumatori in risposta all'alzata di scudi dei commercianti (contro ogni possibile ampliamento degli orari di esercizio) hanno stilato un decalogo. Una «deregulation» a misura di chi sta dall'altro capo del bancone. Dieci punti che spaziano dall'utopico (supermercati a panetterie aperti a turno anche nelle ore notturne ad esempio ai grandi magazzini anglosassoni» al più attuabile «Mercati rionali funzionanti anche il mercoledì pomeriggio». Il presidente del Movimento Consumatori, Giuseppe Contestabile, ha preparato il documento sulla spinta delle centinaia di telefonate giunte ieri mattina ai centralini della sede di via Ivrea.

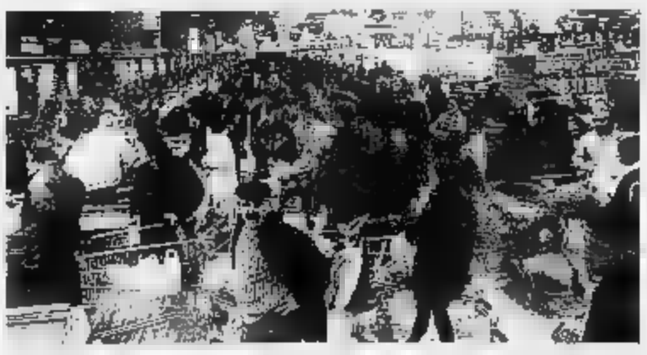
Bollenti anche i telefoni della Federcasalinghe. Le «professioniste degli acquisti» si dichiarano, almeno a questa circostanza, rutelliane convinte. «Anche alla donna che non lavora - dice la presidentessa Pia Di Domenico - sta a cuore la possibilità di fare acquisti a tutte le ore o la domenica: sarebbe l'unica occasione di condividere la responsabilità della spesa col proprio compagno». Da un'indagine realizzata anno dall'associazione risulta che il 90 per cento delle 7 mila iscritte è favorevole allo shopping domenicale.

Il «sì» del Movimento Consumatori e della Federcasalinghe a un'eventuale «apertura fiume» dei negozi può sembrare scontato. Forse meno ovvia, la piena disponibilità dichiarata dai maxi-mercati torinesi a prolungare senza limiti e «secondo le esigenze dei clienti» gli orari di esercizio. Dicono i responsabili di Auchan (orario continuato dalle 9 alle 21): «Saremmo lieti Castellani autorizzasse l'apertura domenicale. non ci dispiacerebbe neppure l'idea chiudere alle 22 o saltare il riposo del lunedì». La loro piena disponibilità alla «deregulation» deriva dal fatto che durante la pausa pranzo qui, per tradizione, si concludono ottimi affari: «Il 15 per cento del fatturato giornaliero si ottiene in questa fascia Discorso po' diverso Gruppo G (ex Gerosci), catena di supermercati che comprende i centri commerciali «Continente» di corso Monte Cucco e Grosseto (orario 9/21): «Siamo favorevoli a prolungare l'orario chiusura fino alle 22, non crediamo nel business della domenica: forse Torino non è preparata allo shopping nel giorno di festa». Anche da Continente fascia oraria dalle 12 alle 14 molto redditizia. Ma il discorso non vale per tutti i maxi-mercati del gruppo: «Nei punti vendita della provincia abbiamo dovuto adottare l'orario spezzato: all'ora di pranzo le casse erano semi-deserte».

I supermercati Giesse (ex Conti, 22 punti vendita) insistono sulla diversificazione delle zone: «In corso Bramante il continuato benissimo, forse perché non tratta soltanto prodotti alimentari: ma in altre filiali di periferia il continuato attira pochi clienti».

La maxi-distribuzione è tutta «pro-deregulation», i piccoli commercianti insistono nel considerare Torino «terreno inadatto a ogni sforzo per attirare la clientela». E il sindaco che cosa dice? «Sullo shopping domenicale sono un po' scettico, la città nel week-end tende a svuotarsi: credo sia molto più importante, invece, ottenere orari più articolati durante la settimana, per esempio la sera».

Emanuela Minucci



I responsabili dei supermarket sono favorevoli all'apertura fino alle 22

CONSUMATORI

1. Almeno giorno la settimana apertura fino alle 22 dei maxi-empori.
2. Saracinesche alzate la domenica mattina per gli alimentari di prima necessità (latteria, panetteria, verdurieri).
3. Edicole in servizio anche la domenica pomeriggio.
4. Alimentari aperti durante la pausa pranzo.
5. Nel week-end il centro diventa isola pedonale per lo shopping.
6. Una sera la settimana acquisti liberi dalle 21 alle 24.
7. Al sabato orario continuato fino alle 21 anche per l'abbigliamento.
8. Giornata di riposo settimanale non fissa, ma da stabilire in base alle necessità del quartiere.
9. Ipermercati panetterie aperti a turno anche nelle ore notturne su esempio dei grandi magazzini anglosassoni.
10. Mercati rionali funzionanti anche il mercoledì pomeriggio.

(*) Tutte le proposte del Movimento dovrebbero essere facoltative

INCENDIO A BARRIERA DI MILANO

Rogo in alloggio, paura, sgombrato un palazzo

Sessanta famiglie in strada per ore, con l'angoscia che alle loro case potesse accadere peggio. All'origine di tutto, un violento incendio scoppiato in un alloggio di ringhiera del terzo piano in via Feletto 36, all'angolo con corso Giulio Cesare. La paura è durata dalle 17,30 alle 19,30 e coinvolto l'intero stabile, un vecchio edificio con tre scale. Il panico si è diffuso quando i vigili del fuoco sono accorti di una forte fuga gas che ha fatto temere uno scoppio. Immediato l'intervento dei tecnici dell'Italgas e dell'Enel che hanno interrotto l'erogazione. Per una mezz'ora l'isolato è rimasto al buio. Gli abitanti del palazzo hanno potuto rincasare intorno alle 20. Sulle cause dell'incendio stanno indagando gli agenti del commissariato di Barriera di Milano.

IL CONTE VERDE

ALL'ULTIMO POSTO

Un'indagine dell'Executive Survey condotta in 16 Paesi sull'efficienza del sistema distributivo secondo il giudizio dei consumatori vede l'Italia all'ultimo posto: in testa Danimarca, Usa, Germania. I risultati sono stati pubblicati dal «24 Ore». Poter far la spesa alle 2 del pomeriggio quando l'insegnante esce di scuola, o alle 8 della sera quando il professionista esce dall'ufficio è utile. I negozi, quelli di generi di prima necessità, rientrano nella ampia sfera dei servizi

Dopo sette giorni di allarme

La presenza delle piogge acide è stata riscontrata dagli esperti del laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco. Dalle prime analisi la pioggia di ieri aveva una acidità elevata

Pioggia all'aceto Ecco l'antismog

Dopo una settimana di allarme inquinamento, la nube di veleni è scomparsa. Miracolo? No, merito della nebbia e, soprattutto, della pioggia che da ieri batte su gran parte del Piemonte. Pioggia acida, almeno all'inizio: i primi 15 millimetri erano inquinati dalle sostanze che ammorbavano l'aria.

La loro presenza è stata riscontrata dagli esperti del laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco. Dalle prime analisi la pioggia è ieri aveva una acidità abbastanza elevato, pari a pH di 4-4,5. Ricordiamo che il pH è l'unità di misura dell'acidità: diminuisce di pari passo con l'aumento della concentrazione di veleni. L'acqua normale dovrebbe avere acidità di 5,6-5,8. Come termine di paragone, possiamo considerare che la pioggia di ieri era un acido diluito 10 volte.

I veleni che gli esperti trovano in questa pioggia sono un cocktail acido solforico, acido nitrico, solfati, azoto ammoniacale, cloruri, fosforo, ossido di azoto. Recentemente uno studio dell'Usl di Torino sulla nebbia, condotto dai dottori Paolo Natale e Mauro Grosa, ha rilevato tracce di caffeina, proveniente da una industriale dove vi era una grossa torrefazione. Fra le altre sostanze individuate, anche «dinitroclorobenzene» utilizzato da una fabbrica che costruisce penumatici.

La pioggia (o la nebbia acida) hanno potere notevole: danneggiano le carrozzerie, i monumenti, le strutture metalliche ed i manufatti. In alte concentrazioni possono bruciare le foglie ed i rami, distruggere le foreste, inquinare il suolo e le falde acquifere.

Se piove in città e in pianura (ieri si è verificato un curioso fenomeno: la temperatura minima e massima erano stabili e eguaglie, 4,5 gradi), in montagna oltre i mille metri nevica. Sono caduti 10 ai 20 centimetri neve in Alta Val Susa. Neve anche in alta Val Lanzo e a Ceresole Reale. La polizia stradale ricorda l'obbligo delle catene a bordo.

Valsusa, 30-40 cm

In montagna è tornata la neve

Ancora neve in montagna. Nelle ultime ore in alta Valsusa, in valle Orco e in val di Lanzo, sono caduti dai ai 40 centimetri di neve fresca. Una precipitazione che ha creato qualche problema alla viabilità: in alcuni tratti i mezzi dell'Anas e della Provincia sono entrati in funzione in ritardo.

Nel pomeriggio, la statale 24 del Monginevro è rimasta più volte interrotta nei pressi di Exilles: alcuni Tir, sbandando per il fondo viscido per la neve, hanno ostruito la statale. La polizia stradale consiglia agli automobilisti diretti verso le località sciistiche di Sestriere, Bardonecchia, Sansicario di portare la catene a bordo.

In pianura continua a piovere: le precipitazioni dovrebbero proseguire per l'intera giornata oggi e, in parte, anche domani. Una curiosità: ieri, a Torino temperatura massima e minima hanno coinciso: la colonnina del mercurio si è fermata a 4,5°. Nelle ultime ore sono caduti quasi 20 millimetri di pioggia.

Nasce un comitato

La Liberazione cinquanta anni dopo

Si è costituito ieri, in Sala rossa, il comitato per le celebrazioni del cinquantennale della Liberazione. Alla riunione, presieduta dal sindaco Valentino Castellani, sono intervenuti rappresentanti del mondo del lavoro e delle associazioni antifasciste e della Resistenza. «Torino, medaglia d'oro della Resistenza, sente particolarmente la responsabilità di prepararsi adeguatamente a questa memorabile scadenza» ha affermato il sindaco. Tra gli altri hanno aderito all'iniziativa Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone, Bianca Guidetti Serra, Gianni Alasia, monsignor Franco Peradotto. Il comitato organizzerà le manifestazioni del cinquantenario che culmineranno il 25 aprile 1995, anniversario della Liberazione. Per l'occasione sarà pubblicato un volume e allestita una mostra fotografica «Torino in guerra».

Piano di emergenza per la Protezione civile

Task force della Sip per battere le alluvioni

La Sip ha presentato ai responsabili della Protezione civile la sua organizzazione per affrontare gli interventi in caso di emergenze e calamità naturali.

In occasione dell'alluvione del settembre '93, la Sip ha ottenuto risultati esemplari, dimostrando rapidità ed efficienza nel ripristino delle telecomunicazioni nelle zone colpite: «I collegamenti - ha ricordato il direttore Sip per Piemonte e Valle d'Aosta, Giovanni Ruggeri - costituiscono la base per l'organizzazione dei soccorsi e sono un elemento tranquillizzante per la popolazione».

La Sip ha una sua sala operativa, collegata direttamente la Protezione civile, in grado di mettere in campo l'emergenza uomini e mezzi di 8 centri operativi territoriali capaci di intervenire nelle condizioni più difficili: veicoli 4×4 con ponti radio dotati di 480 canali telefonici, paraboloidi, centrali mobili, cavi volanti.

Ma, più che la ricchezza dei mezzi, la logistica, messa in pratica dalla Sip, a rendere utilizzabili i sistemi che la tecnologia offre: è il coordinamento, e la possibilità di concentrare in un solo luogo le informazioni indispensabili per decidere, a giocare un ruolo dominante nella rapidità dell'intervento.

Nella sala operativa è disponibile tutta la documentazione necessaria relativa territorio (cartine geografiche, carte sismiche, mappe delle reti di alimentazione) oltre ad apparati video e radioriceventi e a telefoni cellulari. Tutto quanto basta per decidere.

Alla presentazione intervenuti il prefetto, il questore, rappresentanti della Regione militare Nord Ovest, di Carabinieri, Guardia di finanza, Guardia forestale, Vigili del fuoco e anche di Comune, Regione e Provincia. [g. b.]

Da lunedì s'inizia un ciclo di ventisei lezioni

L'«Area» fa scoprire i segreti del barocco

Capire il barocco in ventisei lezioni. La proposta di Area (l'Associazione regionale amici degli handicappati) lanciata nelle scorse settimane ha raccolto consensi tra esperti e studiosi e tra un numeroso pubblico appassionati.

Le lezioni, originariamente previste nel salone congressi dell'Istituto S. Paolo, saranno invece ospitate in due prestigiose sedi della cultura l'Accademia delle Scienze (in via Maria Vittoria 3) e l'Archivio di Stato (in piazza Carlo Molino).

Il si inizia lunedì, alle 16, all'Accademia delle Scienze con la presenza del prefetto Carlo Lessona. Terrà la lezione introduttiva il professor Gianni Romano sul tema: «1600-1630, il caravaggismo in Piemonte».

L'iniziativa è stata organizzata, come sottolineano i responsabili dell'associazione, per rispondere alla crescente domanda di conoscenza del patrimonio artistico». Come primo tema è scelto il barocco ha un ruolo fondamentale nell'architettura piemontese.

Uno stuolo di docenti universitari, storici, architetti ha messo a disposizione gratuitamente le proprie competenze e terrà le lezioni che si protrarranno fino al prossimo autunno. Il costo del corso è un milione e 300 mila lire (800 mila lire per gli studenti). E' previsto tesserino per cinque incontri a 350 mila lire (200 per gli studenti).

L'iniziativa è stata organizzata per reperire fondi a sostegno di una imponente attività nel campo dell'handicap. Nella sede dell'associazione in corso Regina Margherita 56 (tel. 83.76.42 / 817.02.08) ospitate le attività tra cui alcuni laboratori di musica pittura per ragazzi handicappati, un centro di orientamento per i genitori, un centro di documentazione informatica.

da febbraio
NUOVI CORSI A TUTTI I LIVELLI
iscrizioni aperte
BRITISH SCHOOL
VIA - TORINO - TEL. 884141 (r.a.)

L'ex assessore pretese 50 milioni per la licenza a un'impresa di pompe funebri

Scandalo cimiteri, manette a Furnari

L'accusa: corruzione

Arrestati anche la sua segretaria e l'impresario, già in carcere

Emma Cattelino ex segretaria di Furnari e Claudio D'Arrando entrambi arrestati

Baldassarre Furnari (psdi) il giorno del suo insediamento a sindaco pro-tempore

Sindaco pro-tempore nel '92

Una lunga carriera nel psdi da industriale a parlamentare

Nello scandalo dei cimiteri un imputato eccellente finisce in carcere. Ieri mattina è stato arrestato Baldassarre Furnari, 61 anni, di Campiglia 70, assessore al Commercio del Comune, esponente del psdi passato al psi. Le manette sono scattate anche ai polsi della sua ex segretaria, Emma Cattelino, 35 anni, via Cardinal Massaia 42, e di Claudio D'Arrando, 37 anni, via Montanaro 12, titolare dell'impresa di pompe funebri «Don Bosco» di via Monterosa 110. A D'Arrando il provvedimento è stato notificato nel carcere di Vigevano dove sta scontando una condanna per droga.

L'accusa contestata ai tre arrestati dal sostituto procuratore Donatella Masia è di corruzione. Secondo gli accertamenti eseguiti dalla sezione del maresciallo dei carabinieri Alfredo Roi assieme a quello giudiziario dei vigili urbani, la vicenda che ha fatto scattare le misure cautelari si è verificata a cavallo tra il novembre e il gennaio '93. Furnari, all'epoca assessore al Commercio, avrebbe intascato 50 milioni per concedere la licenza di aprire l'impresa di pompe funebri a Emma Mondino, parente di D'Arrando. Quest'ultimo avrebbe anche ricompensato la segretaria dell'assessore con un bracciale d'oro e di brillanti del valore di un milione di lire.

La concessione della licenza aveva suscitato perplessità e provocato polemiche. Si era in un periodo di contingentamento e l'associazione di categoria delle pompe funebri aveva vivamente protestato per questo palese favoritismo. A tirare in ballo Furnari era stato il titolare di un'impresa funebre, con un particolareggiato esposto inviato alla procura della Repubblica. Nello stesso tempo un'altra persona aveva riferito i particolari della storia ai carabinieri della compagnia Mirafiori. Compreso l'indirizzo della gioielleria di Madonna di Campagna dov'era stato acquistato il gioiello. L'attenzione degli inquirenti è puntata sull'intreccio di amicizie dei personaggi coinvolti. Sul finire degli Anni 80, Claudio D'Arrando aveva fatto parte della banda del Borsalino ed era stato condannato a 8 anni di reclusione per una serie di rapine alle quali aveva partecipato assieme ai complici vestito in doppiopetto e cappello a falda larga.

Nell'82 era tornato alla ribalta della cronaca per aver cercato di estorcere assieme alla sorella e al cognato 50 milioni. Vittima, la proprietaria di una casa-pensionato di via Palmieri, dove abitava il padre dei D'Arrando. L'ultimo arresto di Claudio D'Arrando risale invece al luglio '93. Lo avevano preso per traffico di droga assieme al fratello Dino, anche lui pregiudicato, che gestisce con la moglie la pensione per anziani Nettuno. Si tratta della casa-ricovero dell'inchiesta dei carabinieri nel 1991 sugli ospizi abusivi. All'epoca, i due proprietari stavano trattando la vendita con i coniugi D'Arrando.

Le indagini sui cimiteri erano partite a fine ottobre '93 con l'arresto del responsabile del cimitero Monumentale di corso Novara, Romano Zanolo, e di un giardiniere, Donato Conte, in servizio al camposanto. Per entrambi le misure cautelari erano state emesse per il furto di lapidi e oggetti preziosi nelle tombe. In seguito l'inchiesta si era allargata, coinvolgendo i cassieri degli interratori, Antonio Bollini e Carlo Cagliero, e 21 becchini in servizio al Monumentale. Si era poi aperto un secondo filone d'indagine sugli appalti.

Che bel Capodanno quello del '92 per Baldassarre Furnari detto Baldo. Le impreviste dimissioni di Valerio Zanone gli spalancarono l'ufficio più prestigioso di Palazzo civico. Sindaco pro-tempore, non eletto dal Consiglio. Ma pur sempre sindaco. Colpo di fortuna niente male per un uomo politico che aspirava a riconquistare il seggio in Parlamento.

Per la prima volta quell'ufficio si apriva a un non piemontese. Il sindaco pro-tempore approfittò in modo discreto. Qualcuno sorrise, quando ci invitò i famigliari per una foto di gruppo, «in fondo siamo tutti uomini e qualche debolezza dobbiamo pur averla».

A Torino Furnari era arrivato prima del boom economico. Da Lercara Friddi, tra Palermo e Agrigento: «Un paese che prima di me era famoso per Lucky Luciano» scherzava con gli amici nel suo italiano un po' sconnesso. Tempo da dedicare agli studi non ne aveva avuto molto. «Sono un uomo venuto dal nulla» ripeteva. Insieme con il fratello, scomparso alcuni anni fa, aveva lavorato duro, mettendo in piedi una fabbrica di vernici.

Poi si era dato alla politica. Consigliere comunale nel 1970, assessore ai Servizi demografici nel '72 e poco dopo responsabile della Polizia urbana. Un altro gradino nel 1975, quando conquistò il seggio regionale. Quattro anni, elezioni politiche e Furnari divenne onorevole. Sempre in rappresentanza del psdi, dove ha militato per una vita destreggiandosi non senza astuzia tra le molte correnti.

Gli Anni Ottanta segnarono il ritorno in Sala rossa, dove la poltrona di assessore è sempre riuscito a rimediarla malgrado fratture e divisioni che alla fine lo ridussero a capogruppo di se stesso. L'ultimo incarico, assessore al Commercio, gli è costato le manette.

Che bel Capodanno quello del '92. Eppure fu l'inizio della fine: battuto dall'attuale ministro Pagani alle elezioni politiche di primavera, partecipò al suicidio della «gioiosa rossa». E alle amministrative di giugno, infilato nella pattuglia socialista, ne seguì l'amaro destino.

Convegno sulla mobilità urbana

Il sindaco Valentino Castellani (a sinistra) giudica interessante la proposta del presidente di Legambiente Ermete Realacci (a destra) che vorrebbe a Torino la sede del ministero dei Trasporti

«Ministero Trasporti a Torino»

E' un'idea della Legambiente Castellani: «Proposta interessante»

Un ministero della mobilità urbana e dei trasporti a Torino? La proposta, lanciata ieri dal presidente di Legambiente, Ermete Realacci, nel corso di un convegno sui trasporti organizzato dalla Cgil, non è dispiaciuta al sindaco Valentino Castellani. «Mi sembra una buona idea - ha detto il sindaco - e la porterò nelle sedi opportune, anche se mi sembra più importante condurre ora nella nostra città esperimenti per snellire il traffico e rendere Torino più vivibile». Realacci ha detto che Torino potrebbe essere la città giusta per cominciare un'opera di decentramento dei ministeri: «I tempi ormai sono maturi». Per Castellani, che pure ha mostrato di apprezzare l'idea, i problemi vanno affrontati a monte.

«Viviamo in una forte contraddizione - ha spiegato il sindaco - perché c'è una concezione secondo la quale il nostro presente dipenderebbe dallo sviluppo dell'auto, ma questo sviluppo non ha più futuro. Purtroppo nell'immaginario collettivo dei torinesi l'automobile rappresenta ancora la metafora della libertà di movimento: l'auto diventa una proiezione di se stessi, della propra casa. Bisogna riuscire a contrastare questa mentalità programmando nella città sperimentazioni intelligenti». Quali potrebbero essere queste sperimentazioni tuttavia Castellani non lo ha detto. L'auto elettrica? Il sindaco ha preso prudentemente le distanze: «E' uno dei tanti tasselli strategici da tenere in considerazione». Per quanto riguarda il futuro prossimo venturo, Castellani ha avvertito: «Si sta diffondendo un'aspettativa di alto livello, ma non sarà così semplice perché la realizzazione di parcheggi o di una rete di metropolitana sono progetti che richiedono anni e decenni».

Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente, ha annunciato di aver elaborato un progetto in collaborazione con l'Aem per la riconversione in veicoli elettrici di 1500 automezzi pubblici: «Il rifornimento lo assicurerebbe l'Aem e su questo tema invito a discutere gli amministratori delle undici città più inquinate d'Italia per portare il parco nazionale di veicoli elettrici a diecimila».

Sugli stessi temi l'intervento del segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere: «Torino e il Piemonte devono far decollare settori produttivi nuovi e prospettive più favorevoli quali la meccanica strumentale, le telecomunicazioni, i servizi per il sistema delle imprese, l'industria verde ed ecologica».

«I primi tre mesi del '94 - ha ricordato Scudiero - hanno visto la perdita di 45.000 posti di lavoro che si affiancano alle oltre ventimila persone inserite nelle liste di mobilità lunga».

La prospettiva però, secondo Scudiere, non è quella di un declino incontrastato e «la mobilità delle persone e delle merci può diventare l'idea base per una nuova politica industriale». L'auto elettrica, secondo Scudiere, è una soluzione valida solo se limitata e parziale». [e. bac.]

Si crea un fondo per ricoverare i piccoli feriti con i loro famigliari in ospedali italiani

Mezzo miliardo per i bimbi di Bosnia

La Compagnia del S. Paolo chiede il concorso di tutti

I bimbi di Mostar, vittime innocenti della guerra fratricida. A loro è rivolto l'appello lanciato dalla Compagnia del San Paolo

Torino chiama Bosnia: aiutiamo quei bambini che, ogni giorno, tentano di sopravvivere alla guerra, aiutiamo le loro famiglie. L'appello viene dalla Compagnia del S. Paolo che è parte rilevante del grande istituto di credito che tutti conosciamo.

Non è più tempo di stare alla finestra: la solidarietà, uno dei fondamenti istituzionali del S. Paolo, deve trovare oggi e concretezza.

L'appello oltre i confini cittadini: Torino chiama Bosnia e tutti gli italiani. Dice Torino, ossia il S. Paolo e quanti altri si accoderanno all'iniziativa: diamoci da fare, basta con gli orpelli delle parole che solleticano l'epidermide della sensibilità collettiva. Il problema è grosso: laggiù cascano le bombe e sembrano avere come obiettivo maledetto i più innocenti, i bambini, appunto.

Che fare? Il S. Paolo stanzia, per cominciare, mezzo miliardo. Non sono soldi che andranno in Bosnia dove la solidarietà stenta ad arrivare qualsiasi forma, specialmente se si tratta di quattrini.

Questo primo intervento vuol essere l'inizio di un fondo al quale tutti possono dare un contributo: enti pubblici e privati, associazioni e istituzioni. E' l'anello di una catena che si spera lunga e tenace perché sta attorno a un progetto: ogni lira andrà a garantire assistenza a chi, ferito e bisognoso di cure, dovrà essere ricoverato, sistemato presso ospedali e cliniche specializzate a Torino e fuori Torino.

Bambini malati, feriti, saranno curati con l'assistenza dei famigliari. E resteranno fra noi bambini e famigliari, fino a quando le sorti dei loro luoghi d'origine non saranno restituiti alla normalità e alla pace.

E' stata già assicurata la collaborazione della Croce Rossa internazionale e del ministero degli Esteri. E' necessario che un po' tutti mettano una mano sul cuore e una alla borsa: si vuole che la catena abbia gli anelli necessari a saldare l'appello in un progetto «nostro», com'è nella tradizione subalpina che bada al sodo e alle finalità.

Progetto, quindi, che si deve fermare ai lacrimosi commenti che seguono l'apparire, sulle reti televisive, delle tragiche sequenze sui dolori di un Paese impazzito e in preda alla più feroce violenza.

Ecco il numero al quale telefonare per informazioni e soprattutto per adesioni: 011/5551.

Siamo presi da mille problemi, l'affanno per la crisi che colpisce intere famiglie in parentesi di industriale potrebbe indurre molti ad un egoismo fuori luogo; sappiamo tuttavia che fenomeni esterni alle nostre quotidiane tribolazioni hanno sempre mobilitato quella che osiamo definire una solidarietà sincera, spontanea e fatta di piccoli e grandi contributi. C'è da ospitare eventuali vittime, c'è da dare un segnale, trattenuto finora sulla soglia della chiacchiera. [p. p. b.]

Sul Galileo Ferraris

Bonsignore interrogato dal giudice

Il parlamentare democristiano Vito Bonsignore, che il 22 febbraio prossimo dovrà presentarsi in prima sezione del tribunale per rispondere di concussione per l'appalto sull'ospedale di Asti, è stato interrogato ieri mattina dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena e dal pm Vittorio Corsi. Tema del colloquio: la scatola di cioccolatini con dentro milioni, che il vicedirettore dell'Iri-Italstat Alberto Zamorani dice di avergli consegnato in piazza Montecitorio quale compenso per favorire l'appalto della nuova sede dell'Istituto Galileo Ferraris.

Al termine dell'interrogatorio, l'avvocato Umberto Giardini, che assieme all'avvocato Geo Dal Fiume difende Bonsignore, ha dichiarato: «Indipendentemente dal tipo di reato che mi viene contestato - potrebbe essere finanziamento illecito anziché concussione -, il mio assistito nega che il fatto storico si sia mai verificato. Lui la scatola di cioccolatini non l'ha mai vista».

BOLLETTINO METEO

Sabato 5 Febbraio

PREVISIONI

Nuvoloso o coperto con precipitazioni estese. Nevicate intorno a 1500 metri. Venti da nord-est.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA 1,5
MINIMA -4,5
UMIDITA' (ore 18) 92%

PRECIPITAZIONI

CADUTE ORE 19 16 mm
TOTALI DI QUEST'ANNO 15,8 mm
NEL 1993 1988) 39,5

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA 4,5 MINIMA 3,1
PRESSIONI (ore 20) hPa

RECORD mese ultimi 50 anni

MASSIMA 25,8 15 febbraio
MINIMA -21,8 17 febbraio 1956

MASSIMA 14,0 MINIMA 0,3

OGGI

IL SOLE:

LA LUNA:

MERCURIO:
VENERE:
MARTE:
GIOVE:
SATURNO:

Specchio dei tempi

«E' possibile che un pronto soccorso non si facciano radiografie di sera?» - «Quella multa è ingiusta, nemmeno il Prefetto ha ascoltato» - «Un palco allo sfacelo» - «Caselle in fase di rodaggio»

Un lettore ci scrive:

«L'altra sera, alle 22, ci rechiamo al pronto soccorso del MaurizIano di Lanzo per una presunta frattura ad un dito di una mia madre. Il medico di turno dopo una visita più che sommaria dice: probabile doppia rottura. Alla richiesta di una radiografia rispondono: "Tornate domani mattina alle 8". Le mettono una fasciatura e la mandano a casa.

«Ore 22,15 non soddisfatto (a chi lo sarebbe stato?!) andiamo all'ospedale di Ciriè: dopo una prima visita, vengono eseguite tre radiografie da dove risulta uno schiacciamento dell'osso e nessuna frattura. Ora mi chiedo può un pronto soccorso non essere in grado di fare una radiografia e mandare a casa una persona dolorante senza sapere che cosa questa abbia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un impiegato in cassa integrazione, il 12 gennaio mi è stata recapitata una notifica di pagamento da parte del Prefetto di Torino, al quale mi ero rivolto per avere giustizia, contestando una multa che un vigile con tanta solerzia mi aveva fatto, il 15 di ottobre '90 in Strada Druento allo stadio delle Alpi pieno di neve, dove avevo parcheggiato in una piazzuola successiva ad un'altra che era contrassegnata da un paletto per la sosta dei taxi. Premetto che in quella strada sfido chiunque a trovare un taxi. All'uscita dalla partita ho trovato una multa di 50.000 lire perché anche la piazzuola successiva era riservata ai taxi, perché era contrassegnata dalla linea gialla segnata per terra la quale però era coperta dalla neve ed io non avevo visto. Mi sono rivolto alla stazione dei vigili dove mi hanno detto di contestare la multa e mi hanno dato un modulo marca da bollo da 10.000 lire. La notifica di pagamento è di 118.800 lire, di cui 100.000 per la multa più 18.800 di spese di notifica, per giunta come ho detto precedentemente in cassa integrazione e non percepisco lo stipendio, solo a lavorare e quindi mi trovo nell'impossibilità di pagare questa multa che è arrivata alla bellezza di lire 128.800 complessive, per una multa per divieto di sosta in posto, non voglio malizioso ma come si fa il parcheggio allo stadio delle Alpi è molto salato, dove la maggioranza dei vigili chiude un occhio perché sa che non intralciano nessuno e la mia contestazione non era dovute a questo bensì al fatto che non era visibile in quanto era coperta dalla neve».

Gaetano Madaio

Una lettrice ci scrive:

«Desidero far conoscere lo stato di sfacelo del palco situato nel Valentino all'incrocio tra i corsi Vittorio Emanuele e D'Azeglio. Il pavimento in lamiera è quasi tutto distrutto. Poiché non si può parlare di riparazione, primo perché finirebbe ancora come è adesso, secondo perché mancano i quattrini, almeno si provveda con urgenza alla demolizione del tutto, eliminando questo spettacolo indegno in pieno centro. Inoltre nel prato accanto al palco, da più di un mese c'è un lampione rotto (quasi sicuramente dai potatori di alberi) e nessuno si è ancora fatto vivo per sostituirlo.

«Concludo denunciando la pessima manutenzione del parco (sporcizia, mucchi di foglie che attendono da mesi di essere tolti). Sarebbe pretendere troppo chiedere un minimo di organizzazione?».

Maria Boidi

Un lettore ci scrive:

«Sono un operatore privato del settore aereo. Con altri colleghi e concorrenti faccio mio meglio per attirare il traffico su Caselle. Per contro, non passa settimana che i giornali si impegnino nella sottolineatura di inconvenienti che si verificano nella aerostazione. Senza fare il difensore d'ufficio vorrei far che ogni impianto, anche di media entità, necessita di un certo periodo per la messa a régime; figuriamoci un aeroporto! Gli intoppi rientrano nella media fisiologica e sono scotto da mettere in conto.

«L'insistenza su tutti gli inconvenienti, senza verbo proferire sugli aspetti positivi, ha il risultato di allontanare i vettori aerei dal "toccare" Torino i passeggeri dalla scelta del nostro scalo. Ciò sarà anche in linea con la trentennale politica anti-Torino della Compagnia di bandiera ma mi sembra inopportuno da parte dei giornali.

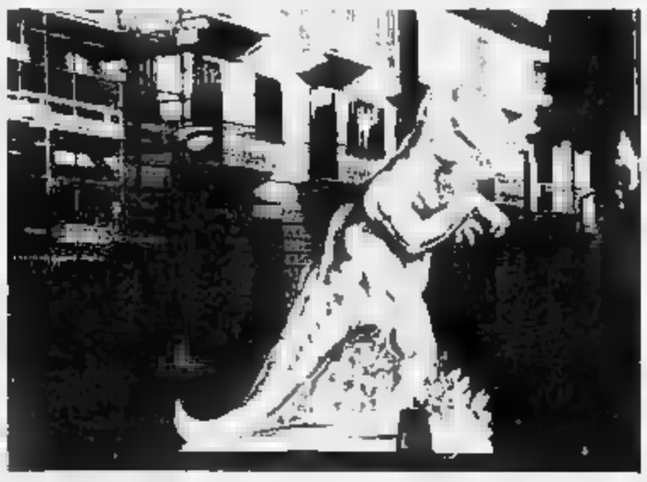
«Mi pare - augurandomi di sbagliare - esista una manovra atta a favorire conventicole private, cui affidare i servizi aeroportuali, previo screditamento della struttura pubblica che può anche rientrare nella libertà dell'iniziativa imprenditoriale privata; ma l'importante è un vero rilancio della nostra aerostazione».

Segue la firma

La bimba ferita all'occhio nell'isola pedonale di Settimo

Life sul dinosauro-killer

Comune contro commercianti: è aperta un'inchiesta
Roberta, 9 anni, sarà sottoposta a nuovi interventi



La sagoma del dinosauro di legno e compensato contro la quale è caduta la piccola **Roberta** di 9 anni ferendosi all'occhio sinistro

I genitori hanno presentato una denuncia per lesioni colpose gravissime

L'impatto con la sagoma di un dinosauro di legno e compensato, nell'isola pedonale di Settimo Torinese, l'aveva fatta sprofondare negli abissi della cecità. Roberta, 9 anni, era inciampata nel tappetino verde su cui poggiava la grossa installazione ed era caduta in avanti. Un incidente drammatico, reso ancor più atroce dalle luci colorate del Natale: l'occhio sinistro della bambina s'era conficcato nella coda a punta dell'animale preistorico.

All'ospedale Oftalmico di Torino, quella sera Roberta piangeva disperata in braccio all'infermiera che le tagliava la frangetta di capelli castani, mentre il medico di turno, dottor Franco Bartoli, allungava ai genitori il terribile referto: «Frattura del bulbo oculare».

E' passato un mese e mezzo. Roberta ha ripreso gli studi, nella classe quarta elementare della scuola di fronte a casa, un palazzo con tante scale in via Cesare Nuova 32. Prima di Natale è stata sottoposta a un lungo e complesso intervento chirurgico. Gli specialisti hanno dato tutto se stessi per lei. Sono riusciti a chiudere la ferita e (forse) a scongiurare la perdita dell'occhio, ridandogli una forma accettabile. Ma il miracolo non l'hanno fatto: da quella parte, Roberta non ha recuperato la vista.

Quando in ospedale le tolgono la garza della medicazione e le coprono l'occhio destro, la bambina afferra solo ombre indistinte e lontane. I medici dicono che ci sono stati miglioramenti. Ma non vogliono illudersi. La prognosi resta riservata: «Le speranze di recuperare la funzionalità sono, obiettivamente, scarse. Ma non ci arrendiamo: tenteremo tutte le strade».

Ciro Troncone, il papà di Roberta, è distrutto: «E' pensare che quel 13 dicembre eravamo usciti con mia moglie e con la figlia più piccola per passare un pomeriggio insieme, in serenità. Come è stato possibile?». Mentre la coppia si interroga, a Settimo Torinese la vicenda del dinosauro sul pavé di via Italia s'sfocia in una querelle giudiziaria. Litigano commercianti e amministratori pubblici. Scaricano gli uni addosso agli altri le responsabilità per quello che è successo. La Procura della Repubblica presso la Pretura ha aperto un'inchiesta. Ascom locale e Comune sono stati denunciati dall'avvocato Gianfranco Ferreri, legale della famiglia Troncone, per «lesioni colpose gravissime». Ma nessuno fra i destinari degli avvisi di garanzia vuole sentire parlare di colpe. Le parti dicono: «E' successo per negligenza dell'altro».

L'Ascom si difende attaccando: «In questa vicenda - afferma con sicurezza il presidente Enzo Rignanese - la nostra associazione non c'entra nulla. E' stato tutto organizzato dal Comune, c'è una delibera che parla chiaro». Ribatte, con altrettanta sicurezza, il vicesindaco del Comune, Mario Capato: «Vero che siamo interessati. Ma l'amministrazione s'è limitata a offrire, come in tantissime altre occasione, il suo patrocinio. Nessun risvolto organizzativo: tant'è che la sistemazione di quei dinosauri non è stata affidata a personale dell'amministrazione, se no sono occupati direttamente i negozianti».

I dinosauri natalizi erano stati realizzati dal laboratorio scenografico «Gruppo 5» di Settimo. Un'idea di un gruppo di commercianti, alcuni dei quali associati Ascom. Presidente Riguanese, non fa a tirarsi fuori dall'incidente capitato alla piccola Roberta o a sostenere che la categoria è senza colpe? Sbuffa: «Ma sì, siamo stati coinvolti anche noi, non posso negarlo. Però voglio che si accertino le giuste responsabilità. Troppo comodo, adesso, accusare soltanto i commercianti».

Ricostruisce l'iter amministrativo e si prepara così alla battaglia legale il vicesindaco Capato: «Su decisione della giunta è stata concessa l'autorizzazione ai commercianti per l'occupazione del suolo pubblico. Siccome si era parsa un'iniziativa lodevole, l'avevamo pure appoggiata offrendo il nostro patrocinio. Tutto qui. La documentazione è agli atti, se mi verrà richiesta non avremo difficoltà a produrla».

Nella stanzetta al primo piano del palazzo di fronte a scuola, Roberta gioca con i regali che le ha portato Babbo Natale. Nei primi 45 giorni del calvario, maestre e compagni di classe le sono stati vicini in ogni istante. I genitori aspettano ancora che qualcuno telefoni e chieda almeno scusa.

Diego Andrà

Bardonecchia

Campo Smith rifiuta i sospetti

La notizia dell'apertura di un'inchiesta della procura di Torino su presunte infiltrazioni mafiose nel settore degli appalti a Bardonecchia ha scatenato un vespaio. L'altro giorno aveva protestato il sindaco Alessandro Gibello, che il 3 giugno del '93 firmò, come capo della giunta, la convenzione con la società Immobiliare Marina di Alessandro per la costruzione del complesso residenziale di Campo Smith: «Io non ho ricevuto avviso di garanzia. Ho la coscienza tranquilla, quando sarò chiamato fornirò tutta la mia collaborazione alla magistratura».

Ieri i legali dell'immobiliare Marina di Alessandro, avvocati Zancan e Galasso, hanno voluto precisare: «Escludiamo che la procura abbia iniziato un'indagine nei confronti della società e dei suoi amministratori».

Dalla procura arriva un «no comment» del procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Ma è certo che nei giorni scorsi sono partiti avvisi di garanzia per associazione a delinquere e altre ipotesi di reato che la procura non ha voluto rivelare. Si sa anche per certo che l'interesse dei magistrati è puntato sul settore degli appalti edilizi e sui rapporti poco chiari tra amministratori, politici ed elementi in odore di malavita se non di 'ndrangheta. E' sospetta di presunti voti di scambio, di possibili riciclaggi di capitali illeciti, di manovre per favorire nelle gare alcune imprese a danno di altre.

Riuscito intervento al Regina Margherita: appello dei medici per trovare donatori

Per Elisa il trapianto di midollo

La bimba, tre anni, colpita da rara malattia

Elisa ha tre anni, è una bimba abruzzese affetta da una rarissima malattia congenita del metabolismo, che uccide i fanciulli prima che diventino adolescenti. Per cercare di salvarla, i medici dell'ospedale Regina Margherita hanno giocato l'ultima carta: l'hanno sottoposta a un trapianto di midollo osseo. La piccola ora è ricoverata in una cameretta sterile del Centro trapianti del professor Enrico Madon, assistita giorno e notte dalla nonna: forse guarirà.

Il morbo che affligge la bimba si chiama «Sanfilippo»: deteriora il sistema nervoso centrale. Dopo aver provocato un grave ritardo psichico, il progredire della malattia causa danni cerebrali irreversibili e uccide i bambini ancora in età pediatrica», come dicono i medici.

Il Regina Margherita è il solo ospedale in Italia a sottoporre a trapianto questi piccoli pazienti: «Tentiamo di salvarli in questo modo», spiega Roberto Miniero, responsabile del Centro trapianti. «E' la sola arma di cui disponiamo per cercare di aiutarli a crescere».

Il professor **Roberto Miniero** responsabile del centro trapianti del Regina Margherita ha eseguito l'intervento che forse salverà la vita alla piccola Elisa, 3 anni

Il donatore che ha regalato a Elisa una possibilità di salvezza è canadese. «Donare il midollo osseo è abbastanza semplice e quasi indolore», dice il medico, docente universitario di terapia pediatrica. «Pochi sanno, e pochissimi si rendono disponibili a farlo: un milione e mezzo nel mondo, appena 50 mila in Italia».

In Piemonte all'Associazione donatori midollo osseo (la sede di riferimento è a Villar Perosa) sono iscritte 7 mila persone: «Occorre unicamente sottoporsi a un esame del sangue. In caso di bisogno, il donatore viene contattato per ulteriori esami. Dopo un'anestesia si preleva il midollo dal bacino, usando una speciale siringa». Il midollo entra nell'organismo dei malati attraverso una vena, come nelle trasfusioni.

La donazione non lascia tracce né ferite, non è neppure dolorosa: eppure al Regina Margherita cinque bambini sono in attesa di un trapianto. Sono malati di leucemia, aplasia midollare o del raro morbo di cui è affetta Elisa, e rischiano di morire prima di aver trovato un donatore. «Hanno midollo compatibile - spiega ancora il professore - solo due persone ogni 100 mila. Tra fratellini, la probabilità sale a uno su quattro».

Per i bimbi del Regina Margherita si cercano donatori anche all'estero. Ma finora per i cinque in lista d'attesa non si è trovato nessuno.

Elisa tornerà a casa tra un mese. Prima del trapianto non parlava, non aveva l'intelligenza e l'espressività di un bimbo molto più piccolo: di un anno appena. Per comprendere se l'intervento ha bloccato il progredire della malattia occorrerà attendere anni. «I precedenti - dice il professore - sono pochissimi. In qualche caso, questi bambini muoiono ugualmente. A volte, però, ce la fanno».

Giovanna Favro

Silenzio o imbarazzate risposte al Comune e alle Soprintendenze a chi chiede notizie dell'arto

Il braccio di Pepe, chi l'ha visto?

Rimosso per restauri, nessuno sa dov'è finito

Il monumento al generale calabrese Guglielmo Pepe, distrutto in piazza Maria Teresa il 24 agosto 1989 da un automobilista e ricostruito il 21 settembre 1991 grazie a 50 milioni offerti dalla Cariplo, è di nuovo mutilato. Questa volta ha «perso» il braccio destro, puntato al cielo per additare l'avvenire d'Italia.

E per il momento non si riesce a sapere dove quel braccio sia finito e in che stato si trovi. Sia il Comune, proprietario della statua, sia la Soprintendenza sono per ora avari di risposte.

«Il braccio è sparito un paio di settimane fa», spiega l'antiquario Giliberto Zabert, che ha negozio in piazza, a pochi passi dalla statua. Un atto di vandalismo? I cocci dove sono finiti? «Non risulta siano stati i vandali a mutilare la statua», prosegue Zabert. «Pare comunque che il braccio stesse per cadere. Sono venuti a rimuoverlo alcuni che sono sembrati restauratori». Hanno lasciato un mancherino, che solo da un paio di giorni è stato fasciato con un telo plastico di fortuna.

Ma erano restauratori del Comune o delle Soprintendenze? «Noi non ce ne occupiamo», assicura l'architetto Giorgio Fea della Soprintendenza ai Beni architettonici. «L'intervento non è di nostra competenza. Perché ci siamo divisi i compiti con la Soprintendenza ai Beni artistici. Per quanto riguarda i monumenti noi ci occupiamo dei piedistalli e loro delle opere statuarie». Ai Beni artistici la soprintendente Sandra Pinto è «fuori Torino per servizio» e in sua assenza vige la consegna di un cortese ma fermo silenzio. «Però al Comune qualche cosa ne sanno - dice Fea - perché alcuni giorni fa qualcuno ci ha telefonato per chiedere informazioni».

Agli uffici tecnici del Comune la segretaria dell'ingegnere capo Franco Pennella cerca dalle nuvole, ma volentieri il coordinamento civico Beni monumentali. Dopo ore annuncia: «Sì, forse quel braccio l'abbiamo preso noi del Comune. Dovrebbero averlo portato a restaurare da qualche parte. Ma al momento non sapremmo dire dove».

Così per ora si può solo supporre che il restauro sia stato affidato a quegli stessi tecnici dei laboratori comunali che costruirono il monumento due anni fa. Il lavoro ha resistito appena 28 mesi. Nonostante gli onori che gli vennero tributati. La statua risanata fu inaugurata dal Presidente della Repubblica Cossiga e venne celebrata dall'edizione di un libro, frutto di una ricerca promossa dagli allievi della Nunziatella, la gloriosa scuola militare napoletana che il giovanissimo Guglielmo Pepe frequentò fra il 1797 e il 1799.

Pover'uomo, ha avuto più coraggio che fortuna. Nato a Squillace nel 1783, nel 1799 divenne ufficiale. Si battè contro i Borboni per la Repubblica Napoletana, poi nel 1821 per le libertà costituzionali, quindi nel 1848 per liberare Venezia dagli austriaci. Conobbe il carcere e sfuggì al patibolo solo con l'esilio. Morì nel 1855, in una Torino indifferente. Camillo Cavour ricordò che la partecipazione ai funerali «fu contenuta misurata».

A ricompensare il generale Pepe fu solo l'amore della moglie, Marianna Coventry. Fu lei a volere quel monumento, per ricordare con il marito gli immigrati caduti per l'indipendenza italiana. L'opera fu affidata allo scultore Stefano Butti fu eretta nel 1858 nel Giardino dei Ripari, ora aiuole Balbo, prima di essere spostata nel 1872 dove si trova.

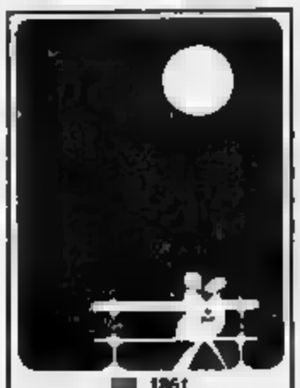
Maurizio Lupo

Il braccio destro che il generale **Guglielmo Pepe** levava al cielo fino a poche settimane fa è scomparso. A 26 anni dall'ultimo restauro è rimasto un mancherino che ha trovato protezione solo nei giorni scorsi, avvolto da un telo

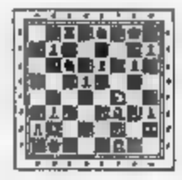
GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
Rinnova i locali di
Galleria San Federico 12 (via Roma)
Via Lagrange 22
Nell'occasione effettua una straordinaria
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutta la maglieria uomo-donna in 100% cashmere - misto cashmere Lana Zegna Baruffo e camicie donna con sconti dal
GIORGIO MONTEVERDI è solo in:
Galleria San Federico 10/12
Via Lagrange 22
C.so De Gasperi (ang. c.so Einaudi)
DINERS CLUB - BANCOMAT
CARTE DI CREDITO - Tel. 562.55.95

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA
Prossimo ufficio sposa al San Giorgio. Vi aspettiamo!

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA DEGLI ANGELI 4/B ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531388
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme della moda prêt-à-porter
SUPER SALDI
SCONTI DAL 20 AL 50%
OCCHI VERDI - I BLUES - MOMENTI DI GLORIA
WEEKEND BY MAX MARA - DANIEL HECHTER
PRISMA - MARELLA - BLUES CLUB - ZANELLA
CARACTERE - DIALECTE - SPORTMAX
PIANOFORTE DI MAX MARA - BLU CHARME


1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Ceramiche

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



APERTO TUTTE LE PRIME DOMENICHE DEL MESE
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
MAROTTA
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A. FAX 011/6467193
OPEL AUTO
MAROTTA

Ad: i partiti facciano un passo indietro

Progressisti in lite sulle candidature

A sinistra, Luciano Marengo del pds. Sopra, Dino Barrera di Alleanza democratica

«Siamo qui come osservatori. Niente di più» annunciano Barrera, Andriotto e Peisino, i tre di Alleanza democratica che rappresentano il movimento al «Tavolo progressista». Luciano Manghi (Cristiano sociali) chiede che il 60 per cento dei candidati sia scelto fuori dai partiti. E' in via Po 7, al centro degli eurodeputati pds, la trattativa per le candidature s'è avviata zoppa.

«Polemiche? Nessuna» assicura Luciano Marengo, capogruppo della Quercia in Regione. Ma dietro al fair play, il malumore è palpabile. «I partiti devono fare un passo indietro» insiste Barrera. «Ad» ce l'ha con le troppe candidature del «vecchio sistema», che si chiamino Bertinotti o Rizzo, Viale o Chiamparino.

Rizzo risponde dalla sede di Rifondazione: «Bertinotti è nuovissimo, non ha mai fatto il deputato. Basta con queste polemiche». I candidati della falce e martello sono stati votati all'unanimità: Bertinotti, Rizzo, Anzolina e Renzacci per la Camera, Maria Grazia Sestero, Rosalba Molineri e Manzi per il Senato. Rizzo. «Se c'è da dire basta, incominciamo a dirlo ai partitini. Rifondazione nel '92 ha eletto 4 parlamentari, nel giugno scorso è risultato il primo partito del fronte progressista. Per battere il centro e la destra c'è bisogno del voto di tutti. Ma partendo dai consensi ottenuti».

Acque agitate tra gli ambientalisti: «Il candidato verde deve essere della coalizione che a giugno ha sostenuto Castellani» dice Tricarico (Solo che ridel, sostenitore della candidatura di Silvio Viale. Alleanza verde (ossia il gruppo che a giugno si schierò con Novelli) punta su Laura Cima o Cavaliere.

Altro contrasto è nato tra il segretario del pds Chiamparino e il capogruppo della Rete Tartaglia. «Il movimento di Orlando non può pretendere due posti in città per Novelli e lo stesso Tartaglia» ha detto l'esponente della Quercia, pare che Novelli chieda proprio un collegio torinese, quel Borgo S. Paolo nel quale abita e dove ha trascorso la vita.

Tra tira e molla, entrate e uscite» la trattativa-maratona di ieri in via Po si è conclusa con il rinvio a stasera alle 20. Ieri gli uomini di Occhetto ne hanno discusso nel comitato federale mentre i verdi sono partiti per l'assemblea di Riccione. Il chiarimento nel polo progressista potrebbe slittare a lunedì.

Precisazione del professor Ossola. Indicato come candidato da «Ad», dice: «Ho avuto la notizia giornale. E per mezzo dello stesso manifesto il desiderio di restare, come sono, docente a Palazzo Nuovo».

Se a sinistra si discute ancora, al centro i pattisti Segni hanno definito il team; scendono in campo Zanalda, Manassero, Cirelli e De Michela. «Bocciatii» l'onorevole Sartoris, Montabone, l'ellista Reburdo e Mensa.

Giochi fatti all'estrema destra. Gli esponenti di Alleanza nazionale (ex msi) sono già in strada i banchetti per la raccolta delle firme. Tra i candidati gli uscenti Martinat e Pozzo, il segretario provinciale Ghiglia, l'ex consigliere regionale Maria Minervini, l'ex vicecapogruppo in Comune Antinoro, Ludovico Bocchi-Villanis e Gaetano Majorino. Nome nuovo per Torino, l'avvocato Forchino, presidente della centrale del Latte e, per Ivrea, il notaio Presbitero.

Giuseppe Sangiorgio

Provocatoria proposta di un'insegnante

«Aspettando la pensione come dal provveditore?»

Da settembre non ha visto una lira
Ma c'è chi aspetta anche da 10 anni

«In pensione da settembre, non ho visto una lira neppure di buonuscita. Quanto devo ancora aspettare? Nell'attesa mi invita a pranzo il provveditore?». L'appello dell'insegnante è l'ultimo di una lunga serie. Docenti che attendono la pensione definitiva da dieci anni, altri che devono aspettare otto-dieci anni prima di avere almeno il conteggio provvisorio. Alle abissali lentezze degli uffici del Provveditorato si devono aggiungere quelle del Tesoro.

Qualcuno è morto prima di veder riconosciuti i propri diritti: conguagli fra le 100 e le 300 mila lire al mese su pensioni che sfiorano il milione e mezzo. Lo stop ai pensionamenti di vecchiaia fra l'ottobre '92 e il dicembre '93 non è servito a smaltire l'arretrato.

«Al contrario, si stanno accumulando i ritardi» dice Antonio Calbini della Cisl. «Nel '93 è andato in pensione soltanto chi aveva 40 anni di lavoro: 710 persone contro una media di 1400-1500. Solo il 50% delle pratiche sono state conteggiate. «Il nuovo arretrato va ad aggiungersi a quello che giace negli armadi: 45 mila pratiche di ricongiunzioni dei periodi lavorati presso enti diversi dallo Stato e di riscatto laurea. Coinvolgono circa 17 mila persone. Affrontare la mole di "faldoni" polverosi a questo punto è impossibile. Bisognerebbe passare al sistema informatico. Abbiamo istituti ben attrezzati, Avogadro, Pininfarina, Grassi, che potrebbero essere coinvolti. I sindacati avevano offerto l'aiuto dei loro patronati. E' stato rifiutato». Alberto Badini della Cgil: «E' essenziale riorganizzare. Faccio un esempio. Manca un ufficio che calcoli riscatti delle lauree a mano a mano che arrivano le domande. Il conteggio viene rinviato al pensionamento. C'è confusione, manca un progetto di lavoro».

Il provveditore Luigi De Rosa

Antonella Sanmartino ha ereditato da poco l'ufficio pensioni. «Siamo una ventina senza strumenti tecnici. Quando il conteggio è facile in due o tre mesi la pensione arriva. Ma sovente dobbiamo aspettare la risposta da enti previdenziali diversi. Dalla Cassa dipendenti enti locali attendo una risposta dal '78».

Per il '94 sono già 1400 le domande di pensione. Il conteggio è complicato a causa della legge finanziaria. Ieri il provveditore De Rosa si è incontrato con i colleghi piemontesi e i sindacati per concordare una linea di interpretazione: c'è pericolo che siano penalizzate le domande accettate dopo il 15 ottobre. Lunedì i provveditori andranno dal ministro.

Maria Valabrega

Riuniti a Torino

Quartieri europei in crisi

Approvato lo statuto e costituita l'associazione «Quartier in crisi» si conclude oggi l'assemblea che ha impegnato per due giorni i rappresentanti di 25 delle trentadue città europee che hanno aderito all'iniziativa. Amministratori, tecnici e dipendenti comunali vareranno un programma di impegni che presenteranno alla Cee, ai governi dei 12 Paesi e dei Comuni interessati. Il documento prevede di attivare tutte le energie possibili per riqualificare i quartieri in difficoltà e dare ai residenti occasioni di lavoro.

Il sindaco Castellani ha spiegato che le cause dei mali sono in errori di programmazione urbanistica con la creazione di quartieri-ghetto, mancanza di interventi pubblici di arredo urbano, oltre a flussi di immigrazioni che ha trovato impreparate le città.

«Sono spesso situazioni che rischiano di esplodere se non si trovano rimedi e le presenti difficoltà possono diventare la miccia per tali esplosioni» ha detto Castellani.

Il sindaco ha invitato a «combattere il determinismo e la rassegnazione» dando indicazione di alcuni ingredienti per le ricette da preparare: conoscere le dinamiche del territorio attraverso nuove forme di democrazia locale, attuare una politica integrata che associ gli aspetti della vita individuale e collettiva, agire con strategie di lungo periodo, mettere in atto sistemi di finanziamento coerenti con gli obiettivi, favorire la partecipazione di imprese, volontariato e rappresentanze politiche. L'appello del sindaco, raccolto da altre delegazioni, è di trovare 5 miliardi di Ecu presso una banca a livello europeo per assicurare gli investimenti necessari. «Torino - ha concluso - si candida a un ruolo attivo in questa iniziativa».

Minuti di paura nel negozio-ufficio di una ditta di rappresentanza a Santa Rita

Rapina in tuta e scarpe da ginnastica

Chiusi in uno sgabuzzino titolare e 2 collaboratori

Magro bottino, un milione appena, ma la sceneggiatura del colpo è stata degna di una rapina «alla grande»: un malvivente solitario, armato di pistola, ha sequestrato per alcuni minuti le sue tre vittime ed è riuscito a filarsela appena pochi minuti prima dell'arrivo della polizia.

Il «colpo» è stato compiuto ieri pomeriggio in via Castagnevizza 15/b, a Santa Rita, da un giovane alto metro e ottanta, biondo, occhi azzurri, ai danni dell'«Anicap, centro promozioni Jonathan and William», ditta di rappresentanza di penne sfera e articoli di profumeria.

Poco dopo le 15,30 alla porta del negozio-ufficio - una vetrina che si affaccia sulla strada - ha suonato un ragazzo sui 25 anni, il viso parzialmente coperto da un casco da motociclista.

Nessun sospetto all'interno della ditta e subito qualcuno ha premuto l'apriporta automatico. Il rapinatore ha spianato la pistola contro la titolare Cristina Jannello, 20 anni, e due collaboratori che si trovavano in quel momento nel locale. Ha aperto la cassa e prelevato i soldi (in tutto un milione), poi sempre tenendoli sotto mira con la pistola ha costretto i tre ad entrare in uno sgabuzzino e li ha rinchiusi dentro.

Il giovane malvivente in tuta e scarpe da ginnastica non s'era accorto che al suo arrivo era in corso una telefonata: l'interlocutore all'altro capo del filo ha sentito la minaccia «Fuori i soldi», prima che il ricevitore fosse riagganciato. Immediatamente ha dato l'allarme e in pochi minuti è intervenuta volante del commissariato Mirafiori. Ma il rapinatore in tenuta sportiva si era già dileguato.

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato La Capitale della Convenienza

LE NOSTRE GARANZIE PER TUTTO L'ANNO.

C'È UN PREZZO PIU' BASSO? CONVENIENZA GARANTITA VI SCONTIAMO LA DIFFERENZA.

SE TROVATE UN PREZZO PIU' BASSO VI SCONTIAMO LA DIFFERENZA.
(Vedi regolamento)

SODDISFATTI O RIMBORSATI SMA

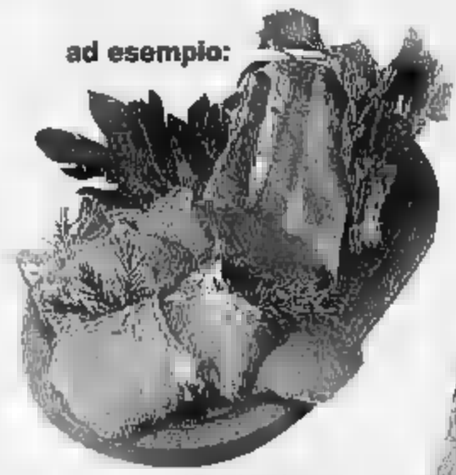
LA SPECIALE FORMULA "SODDISFATTI O RIMBORSATI"
(Vedi regolamento).

Le nostre offerte, tutte da gustare, su oltre 150 prodotti. Fino al 19/2.

Olio extravergine di oliva Sapio al 100 5.590

Pasta di semola Agnesi gr 500 (L. 2.080 al kg) 1.040

ad esempio:



Vino Lambrusco o amabile 6 bott. da cl 75 (L. 1.651 al l) 6.980

Nodini di suino al kg 7.980

Biscotti Campiello gr 700 (L. 4.771 al kg) 3.340

Succhi di frutta Mangia e bevi vari gusti 6 bott. da ml 125 (L. 2.920 al l) 2.190

Caffè Crema e Gusto Lavazza 4 conf. da gr 250 8.960

VINO LIA - 75 (L. 3.853 al l)	2.[illegible]
ACQUA O GASATA S. BERNARDO - cl 150 (L. 459 al l)	6.90
TONNO OLIO OLIVA RIO conf. gr 80 (L. 8.687 al kg)	2.[illegible]
MOZZARELLA MOZARY INVERNIZZI - gr 125 (L. 10.800 al kg)	1.350
GRANA PADANO AMBROSI al kg	13.900
ORATE al kg	18.900
6 ROTOLI SCOTTEX CASA	3.280
BIO PRESTO LAVATRICE FUSTONE - kg [illegible]	24.800

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Difficile l'identificazione delle ossa ritrovate nella stalla

Il segreto di Cantoira

«E' una tomba partigiana»

Due scheletri, un uomo e [illegible] ragazzo o una ragazza. Di chi sono i resti affiorati in una stalla di Cantoira, in Val [illegible] Lanzo? I periti, Vittorio Mascaro e Massimo Dalla Molle, consegneranno nei prossimi giorni al magistrato, il dottor Amora, i risultati delle loro indagini. I punti certi: «Sono due corpi, [illegible] statura ed età diverse». Quali le cause del decesso? «Con quei p[illegible] frammenti di scheletro non lo sapremo mai». A quando risale la morte? «Forse all'epoca della seconda guerra; ma non [illegible] possono escludere date molto più recenti». Il giallo continua.

Quei due morti nella «Ca 'd Biagio» hanno fatto rivivere agli anziani del paese vecchie storie. Sui loro ricordi si sviluppano tante ipotesi. Bartolomeo Goffo ha 73 anni, per decenni è stato ciabattino e addetto al Cimitero. Rievoca gli anni della guerra, quando a Forno Alpi Graie c'era la sede delle milizie e la forza partigiana operava in tutte le valle.

L'ex ciabattino ricorda i violenti scontri tra quei casolari e quando «i tedeschi passavano per la strada a bordo dei blindati e mitragliavano le case del paese semivuoto». Spesso i partigiani scendevano dai monti e trovavano rifugio in quelle [illegible] abbandonate. E qualcuno, sul suo racconto, fa un'ipotesi? «Sono i corpi di due partigiani che, feriti in uno scontro, sono morti e sono poi stati seppelliti in quella stalla abbandonata?».

E c'è chi parla [illegible] un altro giallo, un altro segreto di Cantoira. E' storia antica del paese e delle genti di quelle valli. Dopo la Grande Guerra molti lasciavano quelle case per tentar fortuna all'estero. In Germania, in America, in Argentina. Allora Cantoira aveva circa 1500 abitanti (oggi sono solo 500). Erano anni difficili, le razzie tedesche avevano distrutto tutto, si [illegible] di fame. «Mecu», Domenico, aveva 45 anni. Abbracciò moglie e figli: «Vado a cercar lavoro in Francia». Prese gli ultimi risparmi, poche lire, del formaggio, una forma di pane fresco.

Di lui non si seppe mai più nulla. Venne ucciso per strada da briganti che volevano derubarlo? Nel cimitero [illegible] Cantoira c'è la sua tomba. E' vuota. La foto lo ritrae con baffi e un dolce sorriso. Sul marmo c'è la data di nascita e, al posto di quella della morte, c'è il giorno e il mese in cui lasciò Cantoira per sfamare la sua famiglia: [illegible] ottobre 1920. La moglie morì [illegible] crepacuore qualche anno dopo.

La storia di «Mecu» è un altro segreto di Cantoira. Come quei poveri resti affiorati l'altro giorno. Ma davvero risalgono all'epoca della lotta partigiana? I periti non possono escludere che la morte sia avvenuta in epoca più recente. Forse 15, 20, 30 [illegible] fa.

E allora? Un duplice delitto? Un uomo, una donna, gente portata da altri paesi, da lontano, uccisa e sepolta in quella stalla? Gli anziani del paese confermano: «[illegible]lla stalla era abbandonata da 40 [illegible]0 anni. Mai nessuno [illegible] noi ci ha più messo piede. C'era una porta malferma, appena accostata. Chiunque poteva però entrare e nascondere sotto un palmo di terra i due cadaveri».

Quei corpi affiorati tre giorni fa sotto i colpi di piccone e pala di Pierino Losero e Franco Ala, muratori: «Abbiamo continuato a scavare con le mani per rispettare quelle povere anime».

Ezio Mascarino

Sopra Bartolomeo Goffo; a fianco i due muratori che hanno scoperto gli scheletri nella «Ca 'd Biagio»

Un duplice delitto? «Là dentro poteva entrare chiunque»

Moncalieri, troppo scarso il personale

Usl 32, Borgo S. Pietro stop ai prelievi sangue

I cittadini insorgono con una petizione
Sotto accusa il blocco delle assunzioni

Dopo l'ospedale Santa Croce, anche i cinque distretti dell'Usl 32 a Moncalieri rischiano la [illegible]ralisi. Dal primo febbraio, in via Sella, a Borgo San Pietro, è stato sospeso il servizio prelievi del sangue per mancanza di personale: due infermiere sono andate in pensione e i medici non riescono più a garantire la prestazione.

Gli abitanti della zona [illegible] scesi sul piede di guerra: «E' una vergogna - hanno scritto su una petizione che farà il giro delle famiglie -, questo servizio è necessario soprattutto agli anziani e ai malati costretti a esami periodici».

Ad accalorare gli animi dei cittadini si aggiunge anche il calvario degli autobus che dalla [illegible]na portano in centro a Moncalieri: «Per [illegible] da cinque minuti adesso impiegheremo oltre un'ora, dovendo prendere due pullman».

Il bacino d'utenza del distretto di Borgo San Pietro è di quasi 19 mila persone; un quarto dell'intera Usl che raccoglie [illegible] 80 mila residenti a Moncalieri, Trofarello e La Loggia. «Qui lavoriamo [illegible] stesso organico di La Loggia, [illegible] abbiamo il triplo di abitanti» sottolinea [illegible] dottoressa Teresa Bevivino. E aggiunge: «Per mantenere il più a lungo possibile il servizio prelievi abbiamo già provato a organizzarci a turno fra i medici rimasti, ma non funziona: si finisce col creare disservizi in altri settori».

La situazione è allarmante per colpa del blocco delle assunzioni imposto dalla Regione: il rischio è che uno dei cinque distretti sia abolito per rinforzare l'organico negli altri. Intanto da via Sella un centinaio di persone vengono dirottate in ospedale, dove però si soffre anche la mancanza di spazi, oppure al distretto [illegible] Cavour, dove le infermiere sono addirittura costrette a sostituire allo sportello tre impiegati in pensione. «Di questo passo - annunciano a Borgo San Pietro - saremo costretti [illegible] interrompere anche l'assistenza domiciliare».

Soluzioni? Guido Scaglione, direttore sanitario: «L'emergenza in via Sella dovrebbe essere risolta nel giro di una settimana con due assunzioni, il massimo concesso. Ma è solo una pezza, in attesa che la Regione autorizzi le altre».

[m. acc.]

BIANCA & [illegible]

Stroncato da overdose nel bagno di casa

Pochi mesi fa era uscito da una comunità per tossicodipendenti, ma non [illegible] l'ha fatta a resistere all'eroina. L'ultima dose, ieri pomeriggio, è stata fatale [illegible] Andrea Caffarelli, 25 anni, via Toscanini 9, Druento. La madre lo ha trovato agonizzante nel bagno di casa.

Ladri a Porta Nuova scoperti [illegible]

Rubavano ai passeggeri in transito per Porta Nuova: tre rumen[illegible] e tre alg[illegible] sono stati arrestati dagli agenti della polizia ferroviaria. I rumeni (Teodor Misca, Vasile Marincat, Eduard Reseti, sono stati fermati lungo le pensiline, avevano preso [illegible] valigia. I tre algerini (Ali Zemour, Kareme Djamel e Ali Hamal avevano uno zainetto.

Giornata [illegible] malato organizzata dalla Curia

«Per una cultura cristiana della vita e della salute» è il tema del convegno promosso dall'Ufficio Pastorale [illegible] Sanità oggi, [illegible] 8.30, [illegible] salone del Teatro Madonna Divina Provvidenza, in via Asinari di Bernezzo 34.

Previdenza, i moduli dei dipendenti pubblici

I pensionati che hanno diritto alla riliquidazione dell'indennità di buonuscito con il [illegible]puto della indennità integrativa speciale dal 14 febbraio possono ritirare l'apposito modello di domanda presso le sedi dell'Inpdap, Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica.

Accusato di rapina il gip lo assolve

Carlo Giannetti, 41 anni, via Coppino 44, è stato prosciolto dal gip dall'accusa [illegible] per rapina all'accompagnatore di una comitiva di pellegrini in visita al santuario Madonna delle Rose di S. Giorgio Piacentino. Giannetti (difeso dagli av[illegible] Molinengo e Almondo) era [illegible] arrestato perché sospettato [illegible] complice Tommaso Pentassuglia di aver rapinato 20 milioni a Giancarlo Natali.

Due nomadi ricercati si consegnano ai vigili

Dopo un paio di giorni di trattative [illegible] le famiglie del campo di strada dell'Aeroporto, si sono consegnati ai vigili [illegible] Settore stranieri e nomadi due latitanti ricercati dalle questure di Bologna, Asti e Venezia. Sono Elvis Nicolic e la moglie Milena.

Collegno, si dimette consigliere [illegible] pds

Luisa Bianco si è dim[illegible] dall'incarico per motivi di lavoro e di famiglia. Al suo posto è subentrato il primo escluso della lista del pds Michele Caporale.

Antiquario e collezionista processati in Pretura

Per lo Stradivari di Amoyal alla sbarra gli estorsori

Prima udienza al processo contro l'antiquario Pasquale Inzitari e il collezionista Elio Mercatelli, accusati di tentata estorsione per aver preteso un riscatto di 400 milioni per far ritrovare lo Stradivari rubato al concertista Pierre Amoyal il [illegible] aprile dell'87, a Saluzzo.

Il pm Giannone ha interrogato come teste d'accusa Amalia Lupano, titolare del negozio di via Carlo Alberto 11, dove furono sviluppate le foto [illegible] celebre strumento con le quali Inzitari e Mercatelli volevano convincere l'investigatore Mario Manzini, incaricato dalla famiglia Amoyal [illegible] recupero, di essere in grado di far recuperare lo Stradivari.

Amalia Lupano ha riferito [illegible] giudici della terza sezione del tribunale: «Pu Inzitari a portare i negativi da sviluppare. Lo [illegible]nosco perché aveva il negozio d'antiquario a due passi da me in Galleria [illegible] Federico. Successivamente venne [illegible] signore, che poi ho saputo essere Mercatelli, il quale [illegible] chiese se ero stata io [illegible] sviluppare quelle foto, cosa che io confermai. In seguito Inzitari tornò a trovarmi e mi rimproverò per aver fornito quell'informazione».

Prima di Amalia Lupano il pm aveva interrogato l'investigatore Mario Manzini, che nel [illegible] dell'inchiesta era stato indagato ma fu poi prosciolto. Al pm Manzini ha confermato che «le richieste estorsive me le fecero loro», intendendo per loro Mercatelli e Inzitari. Ma nel controinterrogatorio fatto dall'avvocato Foti per conto di Mercatelli, ha dato una diversa versione.

«Mercatelli venne [illegible] me perché aveva subito un furto, aveva dei sospetti su Inzitari e sperava che io lo aiutassi a recuperare qualche oggetto. Fui io a propormi di far girare la voce nell'ambiente dei collezionisti e degli antiquari che la famiglia era disposta a pagare una grossa ricompensa per il recupero del violino» Il processo riprenderà il [illegible] marzo con l'interrogatorio dei due imputati.

Sette arresti

La Finanza scopre due centrali della droga

Due centrali di smistamento di droga a spacciatori extracomunitari sono state scoperte dalla Guardia di Finanza che ha arrestato sette persone.

Le basi erano due alloggi in eleganti condomini in [illegible] Monfalcone 91 (zona Santa Rita) e in via Biella 13 (zona Centro), di proprietà di Marco Petrelli, 26 anni, originario di Taranto, e Vito Peloso, 45 anni, di Brindisi. I due, secondo l'accusa, rifornivano le [illegible] stanze stupefacenti ad extracomunitari dediti allo spaccio a Porta Palazzo e nel quartiere Mirafiori.

Con Petrelli e Peloso sono stati [illegible]res[illegible] El Mustafa Bagchaoui, 31 anni, Abdel Ilah Firouni, 32 anni, e Hamid Lisrhil, [illegible] anni, Mohamed Bamli, 28 anni, tutti marocchini, ed Ezzedine Bannajah, 32 anni, tunisino.

Nei due alloggi sono stati sequestrati 400 grammi [illegible] eroina, 180 di hashish, un bilanci[illegible] di precisione.

All'Università

In distribuzione le nuove tessere Athena-Card

Sono in distribuzione presso [illegible] Segreterie studenti dell'Università le tessere Athena-Card per tutti gli iscritti regolarmente agli anni successivi al primo. La direzione invita a ritirare tempestivamente il documento: a qualsiasi richiesta presentata allo sportello verrà dato corso solo se l'interessato avrà esibito l'Athena-Card. Ad Economia, Farmacia, Lettere, Magistero, Scienze M. F. N., Scienze Politiche le tessere possono essere ritirate tutti i giorni (ore 9-11); Agraria: da martedì a giovedì (10-13); Medicina: in febbraio lunedì, mercoledì (9-12), sabato 9-14), in marzo martedì, giovedì (12-14), mercoledì (9-12), sabato (9-14).

Le matricole dovranno ritirare la loro tessera presso le filiali Sanpaolo (per conoscere quella [illegible] appartenenza, consultare gli elenchi nelle segreterie oppure digitare sul terminale self-service matricola [illegible] nascita).

Sciopero Satti sospeso

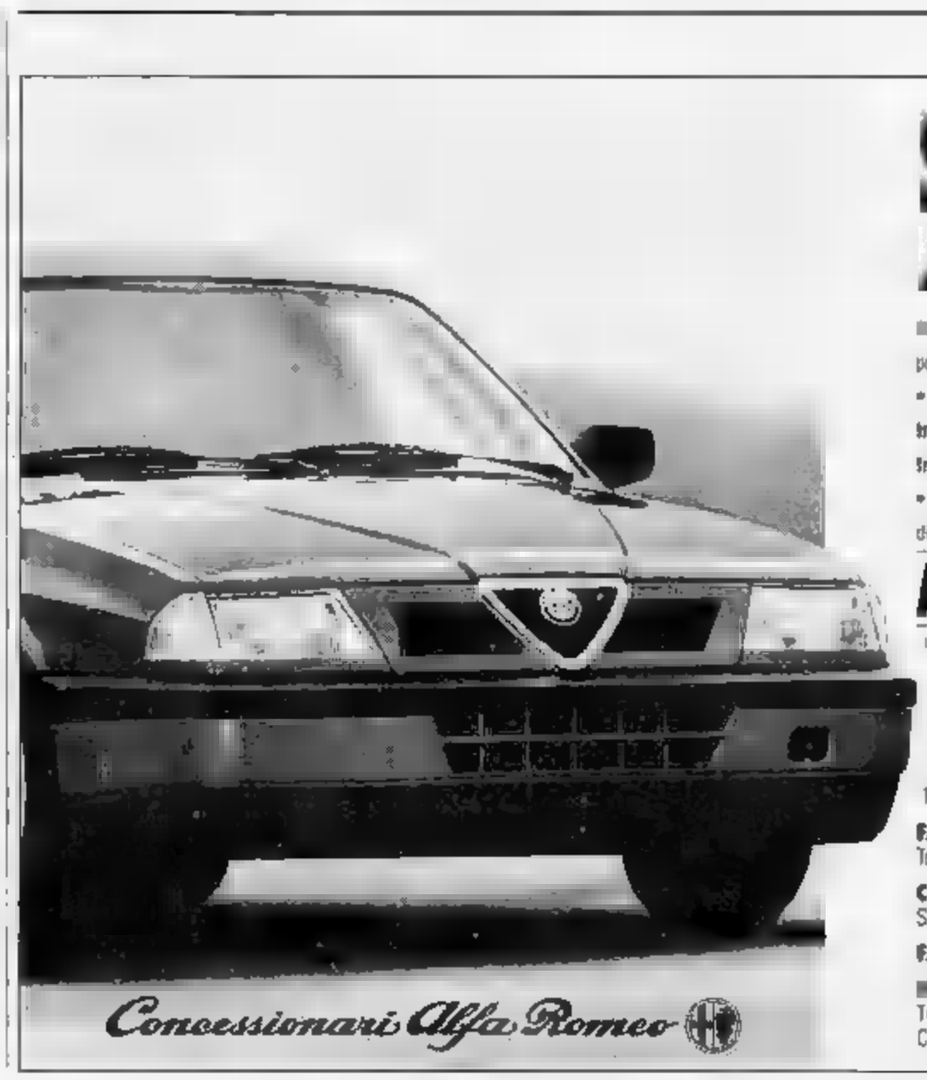
Un impegno della Regione per la Sandvik

L'assessore regionale [illegible] Lavoro, Beppe Cerchio, ha ricevuto una delegazione di sindacalisti e di lavoratori dello stabilimento torinese della Sandvik Italia per discutere sull'annuncio dell'azienda di voler trasferire [illegible] produzione svolte a Torino in [illegible] altro stabilimento di [illegible] proprietà [illegible] Milano. «Preoccupati per questo ulteriore colpo che si vuole portare al tessuto industriale piemontese, ci sia[illegible] impegnati a mettere in campo tutte le nostre forze per far sì che l'attività rimanga a Torino. - ha dichiarato Cerchio - E' possibile individuare nell'area torinese altre soluzioni che rispondano alle esigenze della proprietà [illegible] contemporaneamente consentano ai circa [illegible] dipendenti della Sandvik di mantenere il posto».

Vertenza Satti: è stato sospe[illegible]lo sciopero di 24 ore annunciato da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil, programmato per lunedì prossimo, dopo un incontro tra azienda e sindacati.

Il «cuore» della Taurinense

Dopo quarantadue anni, [illegible] comando della brigata alpina «Taurinense» ha lasciato il palazzo Berardo di Pralormo, già sede della Scuola di Guerra, in corso Vinzaglio, per trasferirsi alla caserma Monte Grappa, in corso IV Novembre 3, che da sempre rappresenta il «cuore» del reparto a Torino. Gli uffici del comando brigata, guidata dal generale Silvio Toth, sono stati sistemati nella palazzina principale della caserma. Qui sono già ospitati il comando e supporti tattici della Taurinense ed il reparto di sanità aviotrasportabile, ancora impegnato in Mozambico nella missione Onu.



SORPRENDENTE
ALFA 33.

[illegible] 33 1.3 IE stupisce per potenza, prestazioni e tenuta di strada. Da oggi sorprenderà anche per il prezzo. A bordo [illegible] dotazione completa e lussuosa: **• Motore Boxer di 1351 c.c. • [illegible] CV a 6000 giri/min. • [illegible] [illegible] IAW Multipoint • Catalizzatore a tre vie con sonda Lambda • Rivestimenti di qualità coordinati • Alzacristalli elettrici anteriori • Volante regolabile in altezza • Apertura portellone dall'interno • Cinture di sicurezza anteriori regolabili.** In [illegible] tutto il piacere di guidare con la tradizionale sicurezza Alfa Romeo. Alfa 33 1.3 IE. Sorprendente anche per il [illegible] **prezzo**

ALFA 33 1.3 IE Lire 16.900.000

[illegible] Concessionari Alfa Romeo

E' UNA OFFERTA [illegible] DEI [illegible]

[illegible] - MONCALIERI (TO) - Via Martiri [illegible] Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272

[illegible] - TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. (011) 3193993
TORINO - Corso Grosseto, 55 - [illegible]. (011) 218769

F. BOZZALLA & C. - S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, [illegible] Bis Tel. (0121) 500444-501391

CAR S.A.M. - CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. (011) 9106425
SETTIMO TORINESE (TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702

F.LLI LONGO - VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - [illegible] (011) 4550121

[illegible] - TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) [illegible]
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
COLLEGNO (TO) - Corso Francia 332 - Tel. (011) 4055000

ARLECCHINO E eliseo

RICHARD GERE LENA OLIN
MR. JONES

grand'eliseo - NAZIONALE UNO

adua 400

«Si ride spesso e bene». (La Stampa)

CHARLIE CHAPLIN 2

«... Aromatico, luminoso e sensuale». (La Nazione)
«Un film dalla grazia abbagliante». (l'Unità)
«... Un film affidato alla grazia dello stile, all'incanto delle immagini, alla gentilezza del tocco...». (La Repubblica)

ETOILE

E' un thriller agghiacciante
E' una storia d'amore straordinaria
E' un film di JOHN SCHLESINGER

lilliput

AMBRA

OLIMPIA

Spaventosamente divertente!

FARMACIE DI TURNO IN TORINO

OGGI? DOVE? QUANDO?

TELEFONA AL
144 00 0905
(444 LIRE/MINUTO + IVA)

PER SAPERE QUAL È LA FARMACIA APERTA PIÙ VICINA A CASA VOSTRA. SERVIZIO ATTIVO 24 SU 24

UNA INIZIATIVA DE LA STAMPA E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

DORIA E VITTORIA

VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO — MILIONI ATTORE MIGLIAIA FILM

Giocare a Totip con il nuovo terminale On Line oggi in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta è ancora più facile, più veloce, più immediato.

Più facile.

Basta marcare una sola volta il pronostico su una delle nuove schedine Totip e consegnarle al ricevitore. Il terminale farà tutto il resto.

Più veloce.

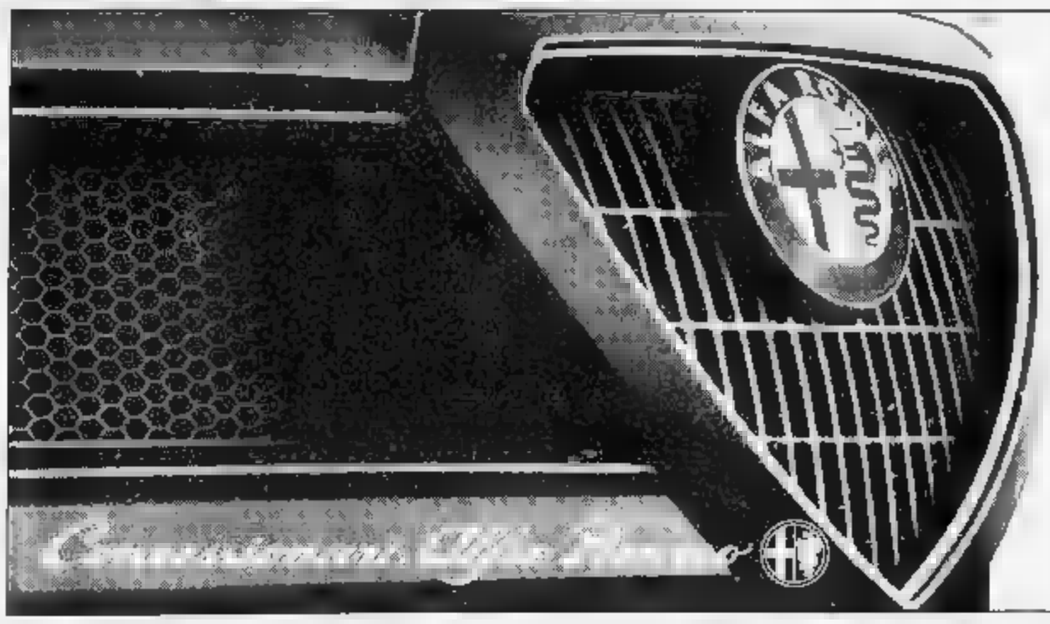
Il terminale stamperà il tuo pronostico e sul visore apparirà subito e chiaro l'importo della tua giocata.

Più immediato.

Anche i sistemi più complessi e le carature, oggi si giocano On Line. Il terminale svilupperà le tue giocate, visualizzandole con chiarezza e stampandole sulla scheda.

Totip On Line ti aspetta dal tuo ricevitore.

totip ON LINE



PER PRESENTARVI UNA NUOVA PIU' MODERNA E FUNZIONALE

ARCAR.

DOMENICA 6 FEBBRAIO E' UN APPUNTAMENTO SPECIALE.

ARCAR. Da sempre, una grande Concessionaria Alfa Romeo. Domenica 6 febbraio vi invita a riscoprire la propria sede: ristrutturata, più completa ed attrezzata. E' anche l'occasione per ammirare da vicino le Alfa 33 e Sport Wagon Serie Speciali 1994.

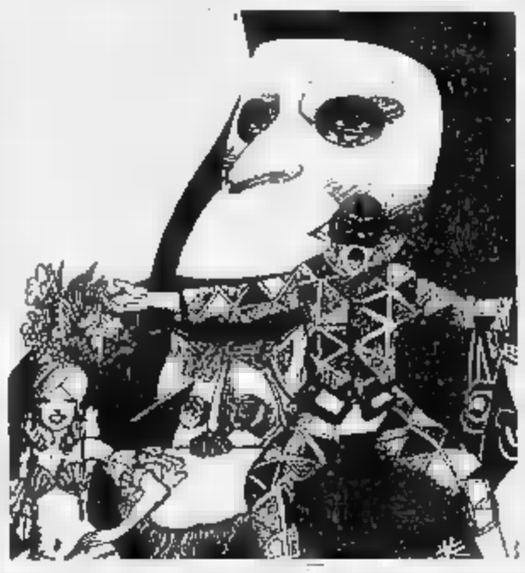
arcar

MONCALIERI - Via Martiri della Libertà, 8 - Tel. (011) 6407272

Carnevale: oggi e domani serie di manifestazioni

Maschere e coriandoli

Oggi a Pinerolo festa con Giandoja e Giacometta alla stazione Domani a Ivrea il Generale officia un «rito di rappacificazione»



Carnevale. Trionfi di coriandoli e stelle filanti accompagnano le allegre kermesse di carri e cortei mascherati in tutta la provincia. A Pinerolo, il Carnevale '94 si apre oggi alle 15 con l'arrivo di Giandoja e Giacometta alla stazione ferroviaria. Le due maschere piemontesi sfileranno per le vie del centro fino al municipio per la tradizionale consegna delle chiavi mentre, alle 16, in piazza Vittorio Veneto ci sarà l'esibizione (tempo permettendo) di alcuni paracadutisti. Nel calendario delle iniziative anche la mostra fotografica di Oliviero Toscani autore di provocatorie campagne pubblicitarie, che s'inaugura alle 17 a Palazzo Vittone e la rivisitazione di antichi mestieri nell'Expo Fenulli (ore 21) con il gruppo «Vija Piemontèisa». Le manifestazioni continuano domani con l'apertura (ore 10 sempre all'Expo Fenulli) della mostra di vecchi giocattoli della tradizione popolare. Alle 14,30 in piazza Vittorio Veneto appuntamento e spettacolo di strada dedicato ai bambini: nel pomeriggio in compagnia di clown, cantastorie, burattini e giocolieri. Informazioni: Apt del Pinerolese, telefono 0121/794.932.

A Ivrea, proseguono le cerimonie all'interno del Carnevale storico eporediese che culminerà con l'ormai consunta battaglia delle arance il 13 e 14 febbraio. Domani alle 11,45 si potrà assistere al rito di rappacificazione tra gli abitanti dei rioni del Castellazzo e del Borghetto con la partecipazione del Generale Renzo Sabolo e dello Stato Maggiore. (Apt del Canavese telefono 0125/618.195).

A Castellamonte, sempre domani, in piazza Vittorio Veneto (ore 20), nomina dei Terzieri, l'investitura delle dame velate di nero e del primo console in piazza Vittorio Veneto, inaugurano l'edizione '94 dello storico Carnevale che proseguirà fino al 16 del mese. Alla Giacolata al castello dove avviene la proclamazione della Bela Pignatera e l'omaggio dei rioni, seguirà il carosello degli sbandieratori e lo spettacolo pirotecnico. Ulteriori informazioni allo 0124/582.105.

Ancora domani giorno di corteo mascherato a Collegno: l'ottava edizione della sfilata organizzata dall'Associazione S. Lorenzo s'inizia alle 14 in piazza IV Novembre. Sono 14 i carri partecipanti e numerosi i gruppi a piedi provenienti dai Comuni limitrofi. Questo è il percorso: via Martiri 44 aprile, ponte Martin Luther King, viale XXIV Maggio e arrivo in piazza Dante Torello (ore 17 circa) dove verranno distribuite bugie e vin brulè. Sfila il Carnevale anche a Mathi, dalle 15. Al seguito Filandè e Filandera, le maschere del paese, ci saranno Giacometta e Gianduja della Famija Turinèisa, i personaggi storici delle Valli Lanzo, Canavese e Chierese. [e. d. s.]

Il film con Pacino «ispira» uno stile trasgressivo

Alla moda di Carlito

La tendenza yuppie lascia il posto al look dell'«uomo vissuto» Barba incolta, attillati pantaloni neri di pelle, grossi anelli

Al Pacino in una scena di «Carlito's Way» di Brian De Palma

Gangster per finta, tanto quel che conta è l'apparenza. Sul grande schermo è arrivato da poco **Carlito's Way**; è un successo e sta già facendo tendenza. L'ultimo film di Brian De Palma con Al Pacino nei panni (sporchi) di un ex trafficante di eroina che non riesce a sottrarsi al proprio destino criminale, ha riportato in auge una moda che gli anni dello «yuppismo» dilagante aveva gettato nella naftalina.

E' la rinascita dell'uomo vissuto: barba incolta da naufrago, sigaretta fra le labbra, occhiali calati sugli occhi (ma attenzione: vanno bene le lenti scure, non quelle a specchio).

I pantaloni neri di pelle devono essere attillatissimi per mettere in risalto virilità nascoste, la catena o il crocifisso vanno ben esposti sul petto possibilmente villoso, mentre la camicia dal colore shocking con il colletto a punte larghe va indossata sotto un giubbotto scuro. Più semplicemente ci si può anche coprire le spalle con un cappotto di pelle, nel qual caso la camicia va lasciata in armadio. Dipende da gusti e clima.

Bandito il profumo e il pettine, il tocco di classe (si fa per dire) è l'anello vistoso portato al mignolo (mai all'anulare, avrebbe altri significati).

Chi ne fosse sprovvisto può fare salto al Balon, dove se ne vendono abitualmente di ogni tipo e prezzo (si può già acquistare qualcosa «di grosso» con 30-40 mila lire).

Lo stile «portoricano» tipo Al Pacino sta lentamente contagiando anche Torino. Da Vertice, in via Lagrange 35, si possono trovare a 198 mila lire un paio di stivaloni le stringhe che passano in un foro del tacco, da allacciare a vista sulla tomaia. Un paio di pantaloni di pelle costa invece sul mezzo milione.

Sempre in via Lagrange, ma al numero 24, Absolut Joy propone dei giubbotti scoloriti a 690 mila e il berretto con visiera stile Freddie Mercury a mila. Più che le borchie la nuova tendenza esige le stringhe a vista: i pantaloni da allacciare sui fianchi costano sulle 200 mila, mentre il prezzo delle camicie chiazzate di colori si aggira sulle 50 mila. I più esibizionisti possono poi acquistare paio di stivali a punta con intarsi bianchi di pitone (200 mila lire).

Nel centro commerciale Lagrange, al secondo piano del palazzo della Rinascente, Imperial vanta discreta scelta di crocifissi in metallo (10-30 mila lire), camicie a quadroni shocking mila) e un gilè con i lacci sui fianchi (150 mila).

Allo stesso piano, a pochi metri di distanza, The yankee store propone una buona varietà di cinturoni: il più originale ha la fibbia di metallo a forma di margherita e costa mila lire. Allora, vi piace la moda alla Carlito's Way?

Marco Bonetto

DOVE

a cura di Rocco Moliterni

Per chi il teatro dialettale questa sera, alle 21, nel Teatro Salone S. Anna, in via Torino 169, a San Mauro la compagnia teatrale i Sempreverdi presenta «Don Pero ch'ai pensa chiel», una commedia brillante in tre atti di Attilio Rossini. Sempre questa sera, alle 21, nell'Auditorium della Scuola Vivaldi di Moncalieri, va in «Na duminica al mar» di Luigi Oddero, con il gruppo teatrale Amis d'la Gabia. La regia è di Enrico Barcellone. Da ricordare infine al Teatro Erba le ultime repliche (oggi e domani) di «Tromlin an paradis», vaudeville tradotto da «Le Paradis» di Hennequin, da Renzo Lori, Mario Brusa e da Edmo Fenoglio, che ha curato anche la regia. Fra gli interpreti Bruno Gambarotta.

CINECLUB. Sono due i film oggi in programma al Massimo 2 per la rassegna dedicata ad Erich Von Stroheim. Alle 18,20 e alle 22,30 si vedrà «The wedding march», del 1926, alle 16,15 e alle 20,20 «Greed», del 1923.

MUSICA. Alle 17 all'Auditorium il maestro Rudolf Barshai dirige l'Orchestra torinese della Rai in un concerto che spazia da Dallapiccola, di cui si ascolterà «Piccola musica notturna» a Busoni («Berceuse elegiaque op. 42») per finire il delizioso «Il canto della terra» di Gustav Mahler.

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

A Pino Torinese

Torna a posto nella cucina del Settecento

Duecento coperti, ma non li dimostra. **La Vignassa** di Pino Torinese ama i grossi numeri poiché è un ristorante dislocato in sei sale. Per fortuna, però, ogni ambiente è l'illusione al cliente di stare in una stanzetta con vicini non rumorosi: è cosa di poco conto. Da neanche un anno, in questa cascina settecentesca trasformata in ristoro, c'è un nuovo cuoco, si chiama Roberto Mior. Non è male. Dai suoi fornelli arrivano piatti di stretta tradizione piemontese ma anche ricette mediterranee con dominio di pesce. Così, in un piacevole mix, si possono ordinare agnolotti plin, brasati al Barolo e dorsi di coniglio fino assieme a tranci di pescatrice e branzini cotti nel sale. Ben differenziato il dessert dove però tutti i «gusti» sono di matrice subalpina, e alcuni di questi «fatti in casa».

Soddisfacente la cantina con egregie proposte di vini piemontesi, veneti (specialmente i bianchi), toscani e anche, parbleu, francesi.

Il prezzo è un tantino su: si aggira o supera le 70 mila con i vini, ma, con un po' di giudizio, si può stazionare sulle mila. Almeno così si racconta.

Strada San Felice 86
Cucina piemontese
e specialità ittiche
50-70 mila con vini
Chiuso lun. e mart. a mezz.
Tel. 011/840.200

Robin Williams sul mercato home-video

Quando Doubtfire non era una donna

Ecco scatenato «mammo per sempre». **Robin Williams** è l'attore del momento: protagonista l'altro giorno di una vertente performance nella conferenza stampa di presentazione del suo ultimo film mattatore la stessa sera al «Maurizio Costanzo Show», è da ieri nelle sale torinesi (Doria e Vittoria) l'atteso «Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre».

Nel film di Chris Columbus («Mamma ho perso l'aereo») tratto dal romanzo inglese per bambini «Alias Madame Doubtfire» di Anne Fine l'ex cabarettista impersona un doppiatore disoccupato che si traveste da anziana signora e riesce a farsi assumere come baby sitter dalla moglie da cui è divorziato per rimanere accanto ai figli. Folla di botteghini americani: circa 150 milioni di dollari l'incasso registrato sinora.

Il probabile successo di «Mrs. Doubtfire» dovrebbe, come sempre succede in questi casi, aumentare le richieste in videoteca dei film interpretati da Robin Williams. Ampia la scelta sul mercato home video: la Touchstone propone il film fenomeno «Attimo fuggente» e il singolare «Good morning Vietnam», la Columbia edita «Risvegli» Robert De Niro, «La leggenda del pescatore» con Jeff Bridges e il favolistico «Hook - Capitan Uncino» del Re Mida di Hollywood Steven Spielberg, la Fox annovera il recente «Toys». [d. ca.]

Il successo di due interessanti mostre

Bronzi di Tarantino tele alla Promotrice

Le sculture in bronzo e argento di **Giuseppe Tarantino** sono il nucleo della mostra allestita dalla Galleria «Micrò» (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 16 febbraio). Dopo aver frequentato alla fine degli Anni Trenta il gruppo milanese di «Corrente», l'artista si è trasferito a Torino, dove nel 1946 esordito con una personale organizzata da Felice Casorati. La sua opera si pone in una dimensione in cui l'essenzialità delle immagini definisce itinerario che si sviluppa - come scrisse Luigi Carluccio - «tra dichiarata tensione verso la spiritualizzazione della forma, e il denso realismo».

Gli acrobati, il movimento lineare delle danzatrici, il gesto dei calciatori, appartengono a un modellato improntato da un moto ascensionale e percorso da sottili fremiti vitali.

Nelle sale della Palazzina al Valentino della Promotrice delle Belle Arti (viale B. Crivelli 11, sino al 20 febbraio) sono in corso dieci mostre personali di altrettanti soci di questo sodalizio fondato nel 1842. Presentato da Gian Giorgio Massara, Bartolomeo Delpero propone paesaggi piemontesi e olandesi, mentre s'incontrano grandi tele astratte dal delicato cromatismo di Virgilio Fontan, le luminose vedute di Alfredo Botto Micca, gli acquarelli e acqueforti di Giuseppina Avigdor, i papaveri di Giusy Garino e le naturalistiche impressioni di Angiola Melis. [a. mi.]

«Due figure», bronzo di Tarantino

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

ALAN Stasera al «Big» (c.so Bramante 28) c'è un party intitolato «Figli delle stelle». L'ospite d'onore, manco a dirlo, è Alan Sorrenti.

FOLK. Il chitarrista francese Pierre Bensusan è stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

Musica latina: Macalè al «Willy Coyote» (Lungo Colletta 131); Cosmo de la Fuente al «Sabor Tropical» di Villardora. Reggae con The Goss all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). Ore 22.

ROCK. Secondo concerto in onore di Frank Zappa al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30); in scena Gigi Venegoni, Arturo Vitale, Massimo Artiglia e altri.

I Munchausen Generosion al «Riverside» (murazzi Diaz 35); Vulcano e Atomic Garden al «Dracoma» (via Banfo 24/c); Nasty Lick allo «Zoom» (c. Casale 204/l), Magical Diamonds al «Noise» (via Bra 3); Gli Inutili al «Sotto la scala» di Ivrea (v. D'Azeglio 66); Anti all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre; Deserti Rosso al «Cadillac» di Feletto; Tony D'Urso al «Sacripante» di Ala di Stura. Ore 22.

Banzai al «Big Man» (strada Campagnino 8); Fast Train al «Manhattan» (via Giachino 46); Crossroads al «Black Cat» (via Pacchiotti 61). Ore 22.

JAZZ. Lo Slaviero quartet a al «Capolinea» (via delle Maddalene 42 DE); il quartetto di Dick Mazzanti alle «Ginestre» (via Valprato 15). Inizio alle 22.

Un concerto al Centro Sociale dei Murazzi

Stasera con i «Gang» in formazione ridotta

Arrivano i Gang: in formazione ridotta - ci saranno soltanto Marino, Sandro e Andrea - ma battaglieri come sempre, stasera al Centro sociale Murazzi (murazzi Diaz, ore 22) in concerto per Radio Black Out. Vengono, i Gang, per esibirsi insieme con i loro amici e compagni di strada, la **Banda Bassotti**, gruppo ska romano che ha firmato bell'album autoprodotto, «Figli della stessa rabbia», e che è anche protagonista di una canzone dei Gang contenuta in «Storie d'Italia»: vi si racconta l'esperienza dei ragazzi della Banda Bassotti che andarono in Nicaragua per collaborare, come semplici manovali (e manovali del Paradiso», li definiscono i Gang), alla costruzione di una scuola.

Come spesso accade, oggi gli appuntamenti musicali più interessanti sono quelli proposti dai centri sociali: non soltanto per via dei Gang. A «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) c'è un concerto di due gruppi torinesi, i **Cruelity Free** e gli **Up To Date**, a favore del Kollettivo Animalista Torinese.

Al pomeriggio, rock al «Prina Eugen» (corso Principe Eugenio 26, ore 16) con altre due band torinesi, i **Belli Cosi** e gli **Anathema Sonic Truz**.

Non è invece un centro sociale, bensì un ritrovo che ospita interessanti proposte rock, il «Meri Giò» di via Montanaro 66: stasera alle 22 arriva la skaband londinese **100 Men**. Questa serata è a cura dello Statuto Team.

Sempre da Londra arrivano i due deejay, **Rocky** e **Diesel**, ospiti stasera del «Crossover» (str. Settimo 204).

Infine, ricordiamo che all'«A- (via Modena 55) si chiude stasera «Giuliano l'Apostata», mostra del disegnatore satirico **Giuliano**: proseguirà da lunedì all'«Acious». [g. fer.]

Suona solo il gruppo

Freddie Hubbard «salta» il Regio perché è malato

Brutta notizia per gli appassionati di jazz: **Freddie Hubbard**, il grande trombettista afroamericano che si sarebbe dovuto esibire domani pomeriggio al Teatro Regio, è ammalato. Ha sospeso la tournée europea per rientrare urgentemente negli Stati Uniti. Il concerto, tuttavia, si farà, al Piccolo Regio (ore 16,30), con il quartetto che doveva affiancare Hubbard e che rimane comunque un'eccellente formazione: con il batterista Louis Hayes ci Javon Jackson al sax, Kirk Lightsey al piano e Essiet Essiet al basso.

Chi avesse comperato il biglietto, ma fosse interessato al gruppo senza Hubbard, potrà chiedere il rimborso.

Intanto, l'Aics Cotromusica ha fissato date e cast dell'Eurojazz Festival di Ivrea: si terrà dall'11 al 13 marzo, tra gli artisti spiccano i nomi di Martial Solal, Daniel Humair, Didier Lockwood, Bud Shank.

GLI

Esprimersi

Sono aperte le iscrizioni all'associazione Nostra, in via Pomba 14 bis, per il di dizione ed espressione verbale che comincerà lunedì 7 febbraio alle 17,30. Dodici incontri con l'attrice Piera Cravignani, che parlerà di influenze dialettali, vocali toniche atone, il corretto uso degli accenti fonici, pause e punteggiature. Informazioni allo 011/812.79.09.

Disegni

S'inaugura alle 17 alla Galleria Blumarò di Leinì, strada Volpiano 54, la mostra di Giuseppe Randazzo «Disegni d'acqua». E' aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19,30, sabato 9-12.

A Venezia

Gita a Venezia per Carnevale con il centro culturale Imbesi: partenza sabato 12 alle in pullman e rientro lunedì 14. Quota di partecipazione mila lire. E' ancora possibile iscriversi in via Moretta 57A o telefonando allo 1/436.69.22. Il centro organizza, inoltre, per domani alle 9,30 una visita guidata al Museo di Antichità, in corso Regina Margherita 105.

Maturità

Alle 9 all'Istituto Tecnico Industriale L. Murialdo, in Polestro 14, convegno sul tema «Maturità tecnica industriale e diploma universitario». Informazioni allo 011/562.54.48.

La cartapesta

Corso cartapesta e «papier maché» al circolo «Prova e riprova», in Digione 9, da metà febbraio. Un'antica tecnica di lavorazione della carta che permette di costruire oggetti quali scatole, ciotole, burattini o maschere di Carnevale. Iscrizioni allo 011/887098.

media

Dalle 9 alle 17 al Centro Giovanile Laura Vicuña, in via Laura Vicuña 6, Tutti Francesi Rivalta, seminario sul tema «I mass media e lo sport». Fa parte del progetto «Sport di borgata» promosso dall'Apri dell'assessorato alla Qualità della vita e dagli enti di promozione sportiva Aics, Csi, Pgs e Uisp. Informazioni allo 011/877.115.

Danza

Stasera, alle ore 21, al Teatro di Torino in piazza Massaua, in scena «Coppelia» di Delibes. E' per la rassegna «Interpreti a confronto».

In sfilata

Domani alle 16 nel parco del complesso «Laghi Baite» di Cumiana, sfilata di abiti da sposa e cerimonia della collezione Isabella Moré. Presenta Elia Tarantino. L'ingresso è libero.

Per i bimbi

Oggi, alle 15,30, nel negozio Swatch in via Lagrange 29, festa «Flick-Flock». Per i bimbi premi.

Corsi di

Al Centro Studi Musicali, in via Santa Chiara 52, sono ancora aperte le iscrizioni per i corsi di pianoforte, sax, fisarmonica e batteria. Sono proposti a livelli differenziati e con orari dalle 15 alle 19,30 dalle 20 alle 22,30. Informazioni più dettagliate allo 011/436.02.10.

Violenze

Verrà inaugurata lunedì 7 febbraio alle 18,30 alla galleria «L'uovo di struzzo», in via Mazzini 34, la mostra «Violenze carnalis», disegni, sculture, installazioni. Proseguirà sino al 28 febbraio, il lunedì e giovedì dalle 15,30 alle 19. Informazioni allo 011/817.23.41.

Conferenza

Comincia lunedì 7 febbraio alle 18 nella sala Aics di via Massena 2, il ciclo di conferenze «Trasformazioni della figurazione nell'arte contemporanea». Saranno tenute da Francesco De Bartolomeis. Costo 40 mila lire. Ulteriori informazioni allo 011/561.70.45.

Tè e biscotti

Oggi dalle 16 alle 19,30 al Tea & Company, in via Mazzini 22g, degustazione di tè indiani accompagnati da biscotti inglesi.

TEATRI

AUDITORIUM RAI Stagione Sinfonica 93/94. 17° Concerto. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 17 direttore Rudolf Barshai, contralto Dolores Ziegler, tenore Werner Hollweg. Programma: Bussotti Barcarole élégiaque op 42; Dallapiccola Piccola Musica notturna; Mahler. Das Lied von der Erde. Biglietti ancora disponibili al ventina un'ora prima del concerto poltrona L. 45.000 ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 8104961/4653

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

MUSICA COLORATA: Un'introduzione divertente allo studio di uno strumento (scrivania di corpi per bambini dai 4 ai 10 anni. Via Pomba 4, tel. 884.477

RITROVI

AL BAGATELLE: sala Rossa discoteca. Blu: musica anni 60. L. 14.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27 tel 447.7171) ore 21.30 Gruppo Esperiex.

ARLECCHINO: ore 15.30 e 21 Rocky.

BOROTALCO PIZZA DANCE: 606.1058 Prolungato con pernice gli mosto.

CLUB 84: Ore 15,30 e 21 balli e danze per tutti con Franca Orsini ed i suoi Solisti.

DU PARC: ore 21 pom. Reporter Band e tutti insieme balliamo. El Merendo.

(via Genova b, tel. 605.0817) Orchestra Barbuto's Boogie Band Quelli del fiscio di Romagna.

GARDEN DANZE 660.3443) ore 15,30 e 21 Gran divertimento e omaggio alle dame con Mido e i Simpatici.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 651.484 i-863 5166

K. 11: Valperga (To) Ore 21 orchestra Silvio Sirolto. Domani ore 15 e 21 danze.

LA LUCCIOLA tel rinnovato la compact? (c. Taranto 206, tel. 097). Ore 15 Pipolino. Ore 21 orch. La Primavera.

LE ROI: ore 21 e solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo sempre. Lottano

SALA DANZE DUE RITMI (Strada tofino, S. Gillio, tel. 984.02.93-19.78). Questa sera ore 21 orchestra Ernesto Mocerio. Domani ore 15 orchestra La Spensierata 1.

TANGO DANZE: ore 21 : anni 60/70/80 e Prun tel 562 0966.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere 22.30. Sabato e domenica ore 15.30. Prenotazioni 658 7563

CIOCCO - RISTODANCE (Alassio, tel. 990 9599 - 990 8294). Sabato primi alle migliori mascherine

MINICABARET Renzo Gallo Von sabcena danzante e cabaret Tel. 613 560.

RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo: Questa sera cena con ballo. Sabato 12/2 veglia di Carnevale. Lunedì 14/2 cena di S. Valentino a lume di candela con spettacolo musicale. Pren. (011) 913 0113

CA' MIA (strada Rivoli-Rivoli 139, Moncalieri, tel 647 2805) Cena con ballo.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA. il locale in collina. Tel. 801.0485. Saloni per matrimoni.

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: Questa cena con ballo. Pren. 913.9064

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo) tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel 0121-374.115.

S. GIORGIO - Abl. piano bar - ballo: «La Pinetina e Alberina» Tel

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Della Rocca 39, tel 836.331). Hugo Pratt.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel 532.552): Ottocento e Novecento

LA TELACCIA. concorso di pittura scultura grafica. Per inf. Tel 562.8220.

NUOVA GISSI: Tel. 534.473 Galante Levi Monzio Paulucci Spazzapan Tabusso.

SALA DELLE ARTI - Collegno. Mostra «Ex Libris» Collettiva Artisti Ori. 16-19 fino al 6 feb

TAURO ARTE (Presso Moie) via Gaudenzio Ferrari 3, Torino, 837.822. Cocconcelli, Garau, Fortuna, Nunzio, Pizzi, Cannella, Ragab, Silana, Tirolli, Tomaino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: (tel. 408) Domenica aperto. Luciano Schifano

ARTEINCORNICE: Mimmo Rotella

BERMAN: Aldo Cimberlin «La Francia in Acquarello».

BIASUTTI: Alanasio Soldati

DAVICO: Valerio Adami

FOGLIATO: Alfonso Biroli

LA BUSSOLA: Avati-Calandri

: Italo Cremona.

(p.zza Vittorio 10) Tarantino

NARCISO: Italia futurista.

PIRRA (corso V. Emanuele tel 543 393): Edgardo Corbelli.

PALAGHIACCIO E Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 14,30/18-21/23. Biglietto unico. Tel 65.89.

ALFIERI
oggi ore 15,30 e 20,45 - domani ore 15,30
ULTIME TRE REPLICHE
CASTELLITTO
MARGARET MAZZANTINI
«A piedi nudi nel parco»
NEIL SIMON
con LUIGI PISTILLI
e la partecipazione straordinaria di
LAURETTA
Regia COLTORTI

TEATRO REGIO
«Soirées del Circolo della Stampa»
La Nuova Area
17 febbraio 1994, ore 21
«CARLA FRACCI e GHEORGHE JANCU»
in GIULIETTA»
Prokofiev. Regia Beppe Menegatti
A favore del SERMIG Arsenale della Pace
Prenotazioni: SERMIG tel 436 85 66
Salone La Stampa - tel 6568334
Maschio - tel 542.722
Il Classico dischi - tel 547 341

ERBA
Da martedì 8 a domenica 13/02
Feriali ore 21 Festivi ore 15
IA GIANGOTTINI - ELISABETTA CARTA
Segreteria feriali (ore 10/22 festivi ore 15/22)

MITRO
Al Ristor. orch. GLI SMERALDI
Tel 965 78.92

AL REPOSI
L'ATTESISSIMO FILM CARLO VERDONE
Perdiamoci di vista... ma perdiamoci questo film
un film prodotto da
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
CARLO VERDONE ASIA ARGENTO
PERDIAMOCI DI VISTA
MACCIONE
E.G. GROUP TIGER CINEMATOGRAFICA

15
PROTOTIPI PER SOGNARE
LE VETTURE DA SOGNO
6 MAESTRI DEL DESIGN ITALIANO DAL 1948 AD OGGI
MUSEO DELL'AUTOMOBILE - FINO AL 20 FEBBRAIO
C.SO UNITA' D'ITALIA 40 - ORARIO 10/18,30 - LUNEDI'

adua - CRISTALLO
eliseo - NAZIONALE
L'ULTIMA PROVOCAZIONE
«Ho dato "forme" ai contenuti di MORAVIA»
MARCO POCCIONI, MARCO VALSANIA e ANGELO presentano
un film di
TINTO BRASS
L'UOMO CHE GUARDA
con KATARINA VASILISSA FRANCESCO CASALE
CRISTINA GARAVAGLIA RAFFAELLA OFFIDANI
FRANCO BRANCIAROLI
Sceneggiatura, Regia, Montaggio TINTO BRASS
Produttore RODEO DRIVE S.r.l.
ERRE CINEMATOGRAFICA srl

AMBROSIO e FIAMMA
nel quartiere più violento del mondo diventi subito adulto
Robert De Niro
LEONE D'ORO AL FESTIVAL DI VENEZIA 1993
Robert DE NIRO Chazz PALMINTERI
BRONX
(A BRONX TALE)

IDEAL
Nello splendore del 70 mm.
JEREMY THOMAS e FRANCIS BOUYGUES presentano
PICCOLO BUDDHA
UN FILM DI BERNARDO BERTOLUCCI

AMBROSIO STUDIO RITZ
MERYL STREEP GLENN CLOSE
JEREMY IRONS
WINONA RYDER ANTONIO BANDERAS
LA CASA DEGLI SPIRITI
BILLE AUGUST

AVIS gl. in domenf.
CENTRO TRASFUSIONALE
Ventimiglia, 1 - tel. 660.44.76 - Torino

CHARLIE CHAPLIN 1 *in esclusiva*
Aladdin

WARNER BROS ITALIA WARNER BROS ITALIA
ROMANO
Un grande film. Magnifico. Memorabile.
Solleva lo spirito. Incanta. Vola alto
UN FILM DI OLIVER STONE
Dal regista di "Platoon" e "Nato il 4 luglio" arriva il terzo capitolo di una straordinaria trilogia!
Dal Vietnam
crudeltà, amore e disincanto.
TOMMY LEE JONES
TRA CIELO E TERRA
Le vittorie durature sono vinte dal cuore.

TRIONFA AL LUX
«Divertente, violento, ben fatto». (LA STAMPA)
«Film d'azione dinamico, paradossale e ben fatto». (L'ESPRESSO)
«Sequenze mozzafiato». (IL RESTO DEL CARLINO)
STALLONE SNIPES
IL SPIETATO CRIMINALE DEL SECOLO
POLIZI
DEMOLITION MAN
IL FUTURO DA CONTENERLI ENTRAMBI

FARO
IRONS
M BUTTERFLY

OLIMPIA 1
CLINT
Mondo perfetto

ODEON
BRAD
JULIETTE LEWIS
CALIFORNIA

ROS ITALIA R

AMBROSIO EMPIRE
AL PACINO
BRIAN DE PALMA
CARLITO's WAY
SEAN PENN

CAPITOL *in esclusiva*
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
L'OMBRA DEL LUPO

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA BELLO SUL SCHERMO

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856 521
Or.: 15,30/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Alesc 7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'[redacted]vata fuga della moglie. [redacted] Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Alesc 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Or.: 15,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
[redacted] 210.985
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Alesc 8000
Abbronzatissimi [redacted]
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Greville, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disfatte in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: [redacted],30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [redacted]

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
[redacted]. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. [redacted] **Dramm.**

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... [redacted]. V. 2h 20' **Thriller**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 16,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [redacted]

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16
18,15/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Alesc 8000
L'albero, il sindaco e la mediateca
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' [redacted]

C. Chaplin 1
p. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Ingr. 10.000
Ore 14,45: **3 ragazzi Ninja**
Ore 16,55, 18,50; 20,40; 22,35: **Il profumo della papaya verde**

Cristallo
v. Gobetti 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Doria
v. Garibaldi 9
Tel. 542.422. Or.: 15,25
[redacted]20,05/[redacted]
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e [redacted]ica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Orario:
15,45/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di [redacted] in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Eliseo [redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 14,50
16,40/18,30/20,20/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia [redacted] '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. [redacted] è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. [redacted] 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. [redacted]
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,45
18/20,20/22,30
Ingr. 10.000
The Innocent [redacted]
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fatidica e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

[redacted]
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, [redacted] De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' D[redacted]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [redacted] e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[redacted] Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 8000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono [redacted]. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Orario:
15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h[redacted] **Fanta-Thriller**

[redacted] Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Alesc 8000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, [redacted] volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 16
18,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[redacted] 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con [redacted] Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Nuovo Odeon
v. Vendrico 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted]
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre [redacted]
Tel. 531.400 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. [redacted] **Comm.**

[redacted]
Gall[redacted] Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà [redacted] a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150
Or.: 14,15/17
19,45/22,30
Ingr. 10.000 Alesc 8000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la[redacted] di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789
Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612 138 Rid. Agis
Riposo. Domani **Caro diario** di Nanni Moretti, [redacted] 20,30 22,30; domani per [redacted]: **Tom & Jerry** ore 15

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 668.7668
Il fuggitivo
con Harrison Ford, T. Lee Jones. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,15.

Fregoli
P.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Tango
di Patrice Leconte. Or.: 20,30; 22,30.

Lan[redacted]
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 284.134
Il segreto del bosco vecchio
con Paolo Villaggio. Colori. Or.: 15,30, 18,10, 21,10.

Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO. Vedi teatri

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79
Oggi chiuso. Domani doppia programmazione **Heidi torna tra i monti** cartoni animati colori, ore 15, e **Mamma ho riperso l'aereo**, ore 17.

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88 151
Jazz al Regio. Vendita biglietti per il Concerto del Freddie Hubbard Quintet di domani (Teatro Regio ore 18,30). In collaborazione con AICS Contromusica e Centro Jazz Torino. Posti a L. 30.000/25.000/15.000. Biglietteria (ore [redacted] 18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 10,30 La scuola all'Opera **Les petits riens e La giara** due balletti riservati alle scuole. Coreografie di Loris Petrillo. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Scene E. Busco, costumi L. Viglione

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2278/7871
Dal 14 al 20 febbraio Compagnia dell'Atto presenta: **L'onorevole** di Leonardo Sciascia, regia Paolo Castagna. Spettacolo in abbonamento. Per inf. tel. 248.2278.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
[redacted]. 819.35.29 Bus 3
15/54/56/61/68/75/78
Ore 21,15 a grande richiesta ripresa della rivista **Non rompetemi le tangenti** di G. Palazzo con la comp. **Alfa Folies** e Mario Marchetti, regia Renato Zanetto. Per inf. e pren. tel. 819.35.29 - 819.58.03.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
Vedi cinema

[redacted]
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Oggi ore 15,30 e 20,45 e domani ore 15,30 **Pierrot T** presenta S. Castellitto e M. Mazzantini in **A piedi nudi nel parco** di Neil Simon, con L. Pistilli e L. Masiero, regia di Ennio Coltorti. Ultime 3 repliche. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/58/64
Lo st. joggetto spettacoli per famiglie al Teatro Matteotti di Moncalieri (v. Matteotti 1). Domani ore 16 il Teatro delle Marionette degli Accettella presenta **Il Paese dei Pappagalli**. Posto unico L. 6000. Apertura cassa ore 15,30.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.46.61
Tram 16/18
Stag. sinf. 93/94 17° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai ore 17. Dir. R. Barshai, contralto D. Ziegler, tenore W. Hollweg. Musiche di Busoni, Dallapiccola, Mahler. Biglietti disponibili 1 ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per inf. tel. 810.4961/4653.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.88
Bus 61
[redacted]g. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49, or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.62.46/544 562. Repl. fino a ven. 11/2.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/6/16. Bus 67
Questa sera ore 21, repliche fino al 20/2, Dario Fo e Franca Rame nel nuovo spettacolo: **Mamma, i Sancolotti**, testo, regia scene e costumi di Dario Fo, musiche di Fiorenzo Carpi. Prevendita [redacted] teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8094.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Ultimi 2 giorni. Stasera ore 21, domani ore 16, M. Bruso e la comp. Comica Piemontese in **Tremlin en Paradis** una novità di Fenoglio, Lori, Brusa con la partec. straord. di B. Gambarotta, r. di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13/16-23.

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa [redacted]
Tel. 011 530.238
Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Tea[redacted]
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.[redacted]
La stagione 93/94 è sospesa.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
[redacted] 832.362
Torino
Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1993-1994. Martedì 15-2-94 5° Concerto. Direttore Marcello Viotti, musiche A. Casella, O. Respighi, W. A. Mozart, F. Schubert. Prevendita dall'8-2-94 presso Uffici OFT, v. E. De Sonnaz 17. To. Ore 10/12,30 e 15/18. Tel. 561.7853/530.960.

[redacted]
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 21 Anna Bolens in **La voce umana, Il fantasma di Marsiglia, Il bugiardo** di Jean Cocteau. Interpretazione e regia A. Bolens. Ore 22,30 al Café Procope; **Zappology**, concerto, occasione per riascoltare i temi più famosi di Frank Zappa. Ingresso L. 15.000.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Stagione teatrale 93/94. Si informa che il debutto di **Lisistrata** di Aristofane con G. Di Martino con la regia di W. Manfrè è previsto per fine febbraio. Invito alle scuole: si prenota per il **Sogno di Arlecchino e Pulcinella cavaliere**.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza e recitazione con saggi maggio-giugno. Stage con il Maestro Max Matos 18-19-20/3. Spettacoli per le scuole «Piemonte in Festa» al T. Alfieri il 17/2 ore 10 e 15,30, 18/2 ore 10, 19/2 ore 10, e 15,30. Inf. tel. 655.552.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Domenica 6 febbraio per la rassegna Domenicamattinateatro alle ore 10,45 il C.R.E.S.T. presenta **L'isola del tesoro**. Ingresso adulti L. 10.000, ragazzi L. [redacted]. Organizzazione Assemblea Teatro. Per informazioni tel. 437.6230 orario ufficio 10-17.

[redacted] Massaia
Via C. Massaia 104
Torino
Tel. 257.881
Ore [redacted] **Il fiore azzurro dell'[redacted]** spettacolo per ragazzi realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel.: 817.1009 orario 17/20.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s
XI Stag. [redacted] **Coppelia o la ragazza dagli occhi di smalto**. Mus. di L. Delibes. Sabato 5 E. Naranjo, A. Russo: (ore 21) dom. 6 (ore 16) I. Scabra, M. Pierini del Teatro alla Scala. Pren. inf. tel. 011 473.0169

Stalker Teatro
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
RIPOSO

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
Doremifasolsiadu di e con Luca Domenicali e Danilo Maggio. Microband Assemblea Teatro.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Chiuso. Mostra Plantu aperta dal lunedì al venerdì fino al 28 febbraio dalle 15,00 alle 20

[redacted] Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 7000
Erich von Stroheim - Greed di E. von Stroheim con G. Gowland (1923, 120') ore 16,15-20,20. Traduzione simul[redacted]. **The Wedding** [redacted] e [redacted] E. [redacted] Stroheim (1928, v.o.) ore 18,20-22,30.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 6000
Die zweite Heimat - Cronik einer Jugend di Edgar Reitz. Parte 4ª **La morte di Ansgar** (Ansgar Tod) [redacted] M. Seyfried, H. Arnold (Ger. 1992, 105', v.o. sott. italiani), ore 16,30-18,30-20,30-22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. [redacted] 18, t. 562.12.93. Prima visione. **Erotica e ninfomane** con Barbarella, Angelica Bella. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. **Emanuelle erotica**, con Emanuelle Cristaldi. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, t. 521.2385. **Film erotico**, con D. Lane, Nick Niter. Col. Viet. [redacted]. Ap. 10; ultimo 24.

MAFFEI via P. [redacted] e tel. [redacted] 655.334. 1ª visione. **La signora lo vuole caldo** con Lisa Thatcher, S. Mitchell [redacted]: ap. 10,30; ultimo 22,30

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Ultra sex 2** con John Leslie, Barbara Dare. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6, telefono 650.5470. **Moana e Marina sensitive...** Or.: 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Night trips n. 2**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.755. **Audaci viziose e scatenate**. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, telefono 696.3617. **Quella frenesia di piacere**, con Evelyn Craw, André Vinouze. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 58, tel. 749.2907. **L'alcova calda del piacere**. Con Savannah e Randy West. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: Robin [redacted] un uomo in calzamaglia
BARDONECCHIA
SABRINA: Mrs Doubtfire
BUSSOLENO
NARCISO: Abbronzatissimi 2
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Piccolo Buddha
CASCINE VICA
DON BOSCO: Insonnia d'amore
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Mrs [redacted]
CHIERI
MARILYN: L'uomo che guarda, viet. min. 18
SPLENDOR: Mrs Doubtfire
CHIVASSO
CINECITTA': The Innocent
MODERNO: L'ombra del lupo
POLITEAMA: Demolition man
CIRIE'
NUOVO: L'uomo che guarda
COLLEGNO
PRINCIPE: Mrs Doubtfire
REGINA UNO: L'uomo che guarda, viet. min. 18
[redacted] DUE: Mr. Jones
STAZIONE: pom. **Tom & Jerry** - sera **L'ombra del lupo**
STUDIO LUCE: Aladdin
CUORGNE'
MARGHERITA: Mr. Jones
PERONA: Robin Hood un uomo in calzamaglia
GIAVENO
CINE TEATRO S. [redacted] Un mondo perfetto
GRUGLIASCO
ROMA: Demolition man
LEINI'
AUDITORIUM: Aladdin
IVREA
ABICINEMA: La casa degli spiriti
BOARO: La famiglia Addams 2
POLITEAMA: Demolition man
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mr. Jones
MONTANARO
VITTORIA: Maurizia, donna d'onore
NONE
[redacted] **Il segreto** [redacted] **chio**
PIAN[redacted]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Demolition man
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Mrs Doubtfire
MULTISALA ITALIA 2[redacted] L'ombra del lupo
RITZ: Mr. Jones
RIVOLI
GIOIELLO: Mrs Doubtfire
SAUZE D'OULX
SAYONARA: La casa degli spiriti
SESTRIERE
FRAITEVE: Mrs Doubtfire
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: The Innocent
SUSA
CENISIO: L'ombra del lupo
TORRE PELLICE
TRENTO: Un mondo perfetto
[redacted]
AMBRA: Demolition man

LE TV PRIVATE

TELESTAR 19,30 La signora e il fantasma, telefilm; 20 Judo Boy, cartoni; 20,30 I pirati della costa, film; 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm; 24 Rouge, varietà; 0,30 Superzap, varietà
TELECUPOLE 19,25 Tg 4; 20,30 La padrona [redacted] paradiso, tv movie; 22,30 Tg 4, 23 Speciale con noi; 0,30 Zitti e mosca, rubrica con Maurizio Mosca e A. Cabrini; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO [redacted] Permette un ballo?; 19,30 Videonotizie; 20 L'editoriale; 20,30 L'onorevole Angelina, film; 22,30 Videonotizie; 24 Hot hod; 1 Film
TELECITY 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia; 19 Love american style, tf; 19,30 A cuore aperto, tf; 20,30 L'uomo che viene da Canyon City, film; 22,15 I misteri della laguna, tf; 22,45 Le [redacted] notti, tf; 23,20 Italia a mano armata, [redacted]
PRIMANTENNA SUPERSIX 19,10 American Business English; 20,30 Lotta negli [redacted] marini, film; 22 Angie, sit. com.; 22,30 Supersix Telesport
QUARTA RETE TV [redacted] Match music; 19,30 Tg 4 speciale; 20 Ocean; 20,30 Ghoulies, film; 22,30 Vizi privati; 23 Tg 4 Sola 24 ore; 24 Electric blue; 1 La lampada di Aladino
[redacted] 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni; 20 Gackeen Robot magnifico, cartoni; [redacted] L'albero della cuccagna, tras. folk.; 0,30 Double game; 1,30 Notturno, notte sexy
QUADRIFOGLIO ODEON 18,15 Cuore in rete, settimanale sportivo; 19 Birimbao, programma per ragazzi; 20,30 Venti di guerra, film tv; 22,30 Pink Pink, varietà con le più belle ragazze di tutta Europa; 23 Anni di piombo, film
RETE 9 TAI 20,50 Due minuti per te, rubrica; 21,30 Ok moton, rubrica; 22 Telegiornale 9 flash; 22,05 Speciale Ok moton, rubrica sportiva; 22,58 Due minuti per te, rubrica; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'Ala di Falamoca, rubrica; 23,30 Il silenzio, musicale
[redacted] **TV** 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,05 Free time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale, 20,30 [redacted] make; 23,30 Erreuno notizie
TE[redacted] [redacted] Faccia a faccia; 21 Le vie dell'oceano, doc.; 21,30 Uomo ambiente energia, doc.; [redacted] I nuovi confini della scienza, doc.
G.R.P 19,30 Speciale o.k. motori, rubrica; 20,30 Furore sulla città, film; 22,30 Doc Elliot, telefilm; 23,30 G.R.P. Monitor (r.); 24 Evil Paradise, telefilm; 0,30 Avangarde; 1 Il bacio mortale
RETE [redacted] 19,30 Canavese Notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; [redacted] Ciak, 22,45 Canavese Notizie; 24 [redacted] turno
[redacted] 19,25 Domani [redacted] febbraiamo; 19,30 Il regionale, notiziario; 20 Cartoni animati; 20,30 La principessa di Bali, film; 22,30 T come Torino - «Palazzo Carignano» : 23 Il regionale, notiziario; 23,30 Documentario
[redacted]TE 7 PIEMONTE 20,40 La ballata dei mariti, film; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata, varietà; 24 Tuttofuoristrada ; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche e video; 1,40 E' panna montata, varietà; 2,15 Informa 7
TELE ALPI 16 Sara per lo sceriffo, film; 19 Alpitime, notiziario; 20,30 Nostri giorni; 22,15 Alpitime, notiziario
TIEFFE 9 17 Famiglia felice, telefilm; 19,40 Tg 9, notiziario; 21 Famiglia felice; 22,30 Le auto della settimana
TELE VOX 19,40 Videogiornale; 21 Il canzoniere nord-sud; 23 Fantasilandia, telefilm; 24 Cristianesimo oggi, replica
[redacted] RETE 20,30 Divorzio lei divorzio lui, film; [redacted] Fiore all'occhiello, varietà; 23,20 [redacted] spia dell'imperatore, telefilm; 0,30 I [redacted] della notte
TELETIME 19 Time notizie; 20 [redacted] rosso fuoco, telefilm; 21 Queimada, cinetime; 23,15 Codice rosso fuoco, telefilm; 1 Teletime by night
TELESTUDIO 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 I dominatori, film; [redacted] Ai confini della realtà, telefilm, 0,30 La voglia matta; 1,30 Notte sexy, notte sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] tempestiva [redacted] delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visita alle tombe. Orario 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da [redacted] 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea [redacted] (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911). or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19. lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo (fino al 28 febbraio)
[redacted] Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440). da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [redacted]borgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. [redacted] ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario 10-18; festivi 10-13 14-18. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri [redacted] 562.09.15 - 958.18.92
Museo dell'Automobile «Carlo [redacted] di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra: «Perché vetture da sogno», 1[redacted] del museo carrozzeri italiani. Dal 3 [redacted] 20 febbraio, stesso orario del museo.
Museo di [redacted] (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): [redacted] 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di [redacted] - Etnografia Arti Orientali (via [redacted]horsola 9, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello [redacted] (958.7256). Orario mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Videomontagna: «Invito allo sport» lo sci di Folco Quilici. Fino al 6 febbraio
Museo [redacted] del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.ta C. Alberto, tel. 562.1147). feriale 9-18,30, domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21, [redacted] ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 58.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.15.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00
Securtel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Casa[redacted] 758.811 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[redacted] ostetrica perm. S. Anna, 63961: Maria Vitt., 55.421, Mauriziano 50.801
AMBULANZE
Soccorso urgente [redacted]
[redacted] 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca [redacted]
INFERMIERI
Aaide 54.04.69
[redacted] 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldessere 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aiaki 50.23.96 - 58.83.265
Ausilia 749.59.50
Aves 0337.220.250
Ass. infermi torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Siaste 437.17.30 - 437.17.58
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 [redacted]
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Discat. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay [redacted]
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.57
Mov. consum. 282.54.57
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.68
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera:
P. Nuova; Belgio 4, Riadella 57, Cibrario 19; Rivoli 11, Sabotino 8; Rochetto 23, Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81; Orbassano 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega Nl. gatto. 650.27.13
Protez. animali 817.28.94
[redacted] 262.03.97
Lega difesa cane. 262.09.02
Usl servizio veterinario 560.39.45-560.40.26
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194
AEROPORTI
Case[redacted]
inf. 56.76.361 - 56.76.362
[redacted] 56.78.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 150. **Api**, Vercelli-ponte Stura. **Q8**, G. Cesare 276 Moncalieri, Trieste
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.

CLIMAT[illegible] USO NEL PREZZO. DA L.[illegible]

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, [illegible] campione assoluto, la più venduta nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: **il climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

[illegible] TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da [illegible] 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV a 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è una grande squadra, un team collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.4i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD Int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN [illegible]	60	82	100	125	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,1	6,3	[illegible]
PREZZO CHIAVI IN MANO *	22.540.000	24.990.000	25.300.000	[illegible]	26.860.000

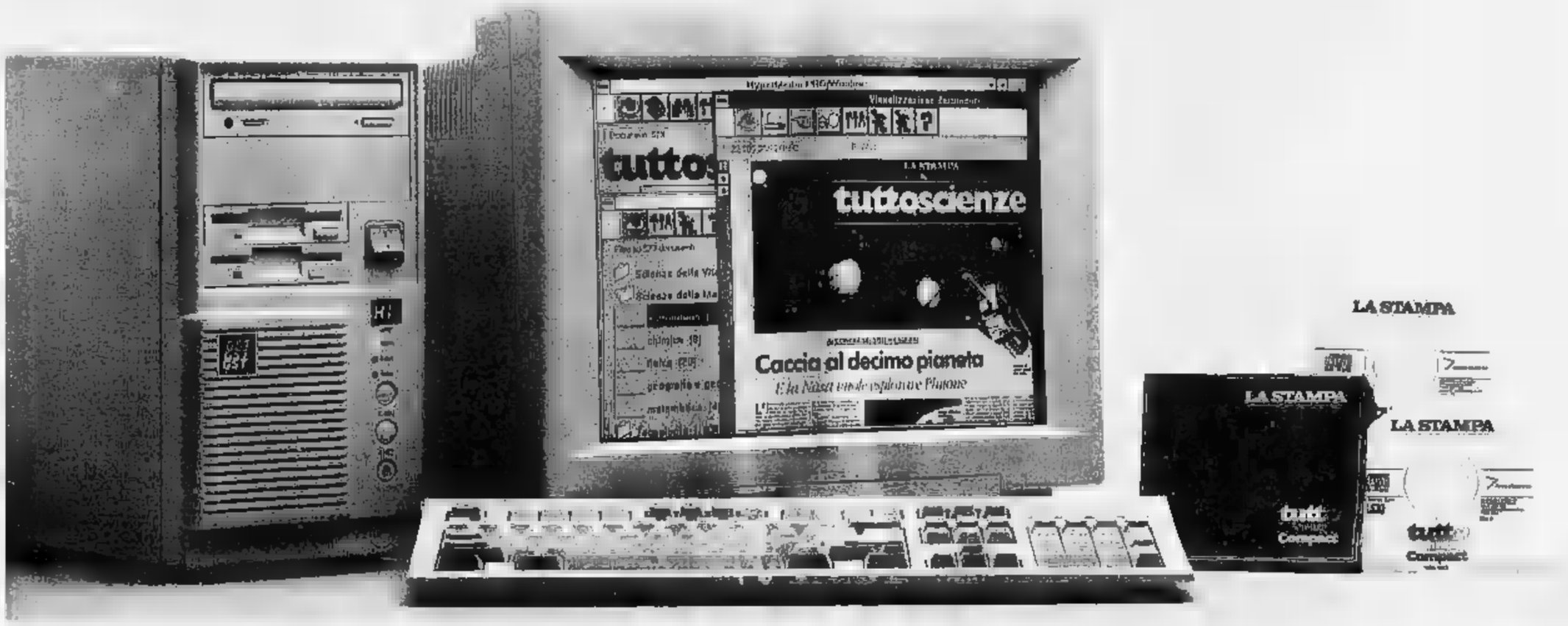
World Class USA94

OPEL

[illegible] GMAC [illegible]

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS



Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al

Difficile l'identificazione delle ossa ritrovate nella stalla

Il segreto di Cantoira

«E' una tomba partigiana»

Due scheletri, un uomo e un ragazzo o una ragazza. Di chi [illegible] i resti affiorati in una stalla di Cantoira, in Val [illegible] Lanzo? I periti, Vittorio Ma[illegible] e Massimo Dalla Molle, consegneranno nei prossimi giorni al magistrato, il dottor Amore, i risultati delle loro indagini. I punti certi: «Sono due corpi, con statura ed età diverse». Quali le cause del decesso? «Con quei pochi frammenti di scheletro non lo sapremo mai». A quando risale la morte? «Forse all'epoca della seconda guerra; ma non si possono escludere date molto più recenti». Il giallo continua.

Quei due morti nella «Ca 'd Biagio» hanno fatto rivivere agli anziani del paese vecchie storie. Sui loro ricordi [illegible] sviluppano tante ipotesi. Bartolomeo Goffo ha 73 anni, per decenni è stato ciabattino e addetto al Cimitero. Rievoca gli [illegible] della guerra, quando [illegible] Forno Alpi Graie c'era la sede della milizia e la forza partigiana operava in tutta la valle.

L'ex ciabattino ricorda i violenti scontri tra quei casolari e quando «i tedeschi passavano per la strada a bordo dei blindati e mitragliavano le case del paese semivuote». Spesso i partigiani scendevano dai monti e trovavano rifugio in quelle case abbandonate. E qualcuno, sul suo racconto, fa un'ipotesi? «Sono i corpi di due partigiani che, feriti in uno scontro, sono morti e sono poi stati seppelliti in quella stalla abbandonata?».

E c'è chi parla di un altro giallo, un altro segreto [illegible] Cantoira. E' storia antica del paese e delle genti di quelle valli. Dopo la Grande Guerra molti lasciavano quelle [illegible] per tentar fortuna all'estero. In Germania, in America, in Argentina. Allora Cantoira [illegible] circa 1500 abitanti (oggi sono solo 500). Erano [illegible] difficili, le razzie tedesche avevano distrutto tutto, si moriva di fame. «Mecu», Domenico, aveva 45 anni. Abbracciò moglie [illegible] figli: «Vado a cercar lavoro in Francia». Prese gli ultimi risparmi, poche lire, del formaggio, una forma di pane fresco.

Di lui non si seppe [illegible] più nulla. Venne ucciso per strada da briganti che volevano derubarlo? Nel cimitero di Cantoira c'è la [illegible] tomba. E' vuota. La foto lo ritrae con baffi e un dolce sorriso. Sul marmo c'è la data di nascita e, al posto di quella della morte, c'è il giorno e il mese in cui lasciò Cantoira per sfamare la sua famiglia: 22 ottobre 1920. La [illegible] morì di crepacuore qualche anno dopo.

La storia di «Mecu» è un altro segreto di Cantoira. Come quei poveri resti affiorati l'altro giorno. [illegible] davvero risalgono all'epoca della lotta partigiana? I periti non possono escludere che la morte sia avvenuta in epoca più recente. Forse 15, 20, 30 anni fa.

E allora? Un duplice delitto? Un uomo, una donna, gente portata da altri paesi, da lontano, uccisa e sepolta in quella stalla? Gli anziani del paese confermano: «Quella stalla era abbandonata da 40 o 50 anni. Mai nessuno di noi [illegible] ha più messo piede. C'era una porta malferma, appena accostata. Chiunque poteva però entrare e nascondere sotto un palmo [illegible] terra i due cadaveri».

Quei corpi affiorati tre giorni fa sotto i colpi [illegible] piccone [illegible] pala di Pierino Lasero e Franco Ala, muratori: «Abbiamo continuato a scavare [illegible] le mani per rispettare quelle povere anime».

Ezio Mascarino

Sopra **Bartolomeo Goffo**, a fianco i due muratori che hanno scoperto gli scheletri nella «Ca 'd Biagio»

Un duplice delitto? «Là dentro poteva entrare chiunque»

Moncalieri, troppo scarso il personale

Usl 32, Borgo S. Pietro stop [illegible] prelievi [illegible] sangue

I cittadini insorgono con una petizione Sotto accusa il blocco delle assunzioni

Dopo l'ospedale Santa Croce, anche i cinque distretti dell'Usl 32 a Moncalieri rischiano la paralisi. Dal primo febbraio, [illegible] via Sella, a Borgo San Pietro, è stato sospeso il servizio prelievi del sangue per mancanza di personale: due infermiere sono andate in pensione e i medici non riescono più a garantire la prestazione.

Gli abitanti della zona sono scesi sul piede di guerra: «E' una vergogna - hanno scritto su una petizione che farà il giro delle famiglie -, questo servizio è necessario soprattutto agli anziani e ai malati costretti a esami periodici».

Ad accalorare gli animi dei cittadini si aggiunge anche il calvario degli autobus che dalla zona portano in centro a Moncalieri. «Per un [illegible] da cinque minuti adesso impiegheremo oltre un'ora, dovendo prendere due pullman».

Il bacino d'utenza del distretto di Borgo San Pietro è di quasi 19 mila persone; un quarto dell'intera Usl che raccoglie circa 80 mila residenti [illegible] Moncalieri, Trofarello e La Loggia. «Qui lavoriamo [illegible] lo stesso organico di La Loggia, ma abbiamo il triplo di abitanti» sottolinea la dottoressa Te[illegible] Bevivino. E aggiunge: «Per mantenere il più [illegible] lungo possibile il servizio prelievi abbiamo già provato a organizzarci a turno fra i medici rimasti, ma non funziona: si finisce col creare disservizi in altri settori».

La situazione è allarmante per colpa del blocco delle assunzioni imposto dalla Regio[illegible]: il rischio è che uno dei cinque distretti sia abolito per rinforzare l'organico negli altri. Intanto da via Sella [illegible] centinaio di persone vengono dirottate in ospedale, dove però si soffre anche [illegible] mancanza [illegible] spazi, oppure al distretto di [illegible] Cavour, dove le infermiere sono addirittura costrette a sostituire allo sportello tre impiegati in pensione. «Di questo passo - annunciano a Borgo San Pio[illegible] - saremo costretti a interrompere anche l'assistenza domiciliare».

Soluzioni? Guido Scaglione, direttore sanitario: «L'emergenza in via Sella dovrebbe essere risolta nel giro di una setti[illegible] con due assunzioni, il massimo concesso. Ma è solo una pezza, in attesa che la Regione autorizzi le altre».

[m. acc.]

PROVINCIA [illegible]

Volvera, rapinatori al Sanpaolo: 15 milioni

Due persone a viso scoperto hanno costretto, ieri alle 12,30, la cassiera, Maria Rosa Scapino, 41 anni, ad aprire la cassaforte dello sportello della [illegible] Sanpaolo. Nell'ufficio si trovavano solo gli impiegati. I banditi, armati di temperino, sono fuggiti [illegible] 15 milioni.

«La Chivasso-Caluso [illegible] strisce»

Protestano gli automobilisti per [illegible] mancanza della striscia bianca su un lungo tratto della statale 26, da Chivasso a Caluso: «La strada era stata in parte risifatto, ma l'Anas [illegible] ha ancora ripristinato la segnaletica orizzontale, indispensabile per evitare incidenti durante le giornate di scarsa visibilità».

Ivrea, oltraggio alcuni poliziotti

Massimo Bonesoli, 28 anni, di Ivrea, è stato condannato in pretura a sei mesi di reclusione, con il beneficio della condizionale, per [illegible] oltraggiato (in due differenti episodi) alcuni agenti del commissariato. Ha inoltre patteggiato due mesi, per lesioni nei confronti di un avventore dell'autogrill di Scarmagno, sull'autostrada A 5, durante una rissa.

Frossasco, incendio [illegible] Plastic Free

Incendio ieri mattina nello stabilimento Plastic Free [illegible] Adriano Borio. I vigili del fuoco di Pinerolo hanno lavorato per due ore prima di domare l'incendio. Ingenti i danni che si aggirano intorno[illegible] 100 milioni. Il Borio è rimasto leggermente intossicato dai gas della combustione.

Garzigliana, ucciso dagli ingranaggi

Per la morte di Giovanni Buffa, un agricoltore di Garzigliana ucciso nel febbraio del '92 dagli ingranaggi di una macchina agricola, il sostituto procuratore Nuccio, ha richiesto il rinvio a giudizio [illegible] titolare dell'azienda agricola, Elio Massaglia, e [illegible] Pietro [illegible] Silvio Pellissero con l'accusa di omicidio colpo[illegible].

Villardora, nei [illegible] per discarica [illegible]

Denunciati a piede libero dai carabinieri di Rivoli p[illegible] non aver rispettato la legge in materia di tutela ambientale Pietrino Corazza, Silvano Pecchio e Leri Moschini, [illegible] della carrozzeria «Gamma» di Villardora, via Sant'Ambrogio 72. Sono accusati di aver costruito una minidiscarica abusiva dove smaltivano i rifiuti tossici [illegible] ad un loro collega di Avigliana, Giovanni Sgambellini non aveva dotato la sua officina del necessario impianto di depurazione per l'aria, inquinata dai gas delle vernici.

Castellamonte, artigiano processato a Sanremo

La banca vicina alla polizia l'ha tradito al primo colpo

Senza soldi, disperato, aveva deciso di rapinare una banca a Sanremo: voleva saldare qualche debito e tornare a Castellamonte da moglie e figlia.

Ma aveva scelto lo sportello sbagliato, quello più vicino al commissariato, in [illegible] Cavallotti. E in pochi minuti, [illegible] passato dall'euforia per l'assalto riuscito (anché se il bottino era stato piuttosto magro) alla [illegible] della filiale della Banca d'America e d'Italia alla depressione nelle celle di sicurezza in via Del Castillo, a cento metri dall'istituto di credito.

Non poteva certo andare peggio a Giuseppe Ciappina, 34 anni, artigiano disoccupato di Castellamonte che ieri è stato condannato a un [illegible] e 8 mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 400 mila lire.

L'uomo, arrestato dalla polizia il 12 ottobre scorso, dopo un improbabile tentativo di fuga con una pensionata presa in ostaggio, ha chiesto e ottenuto di patteggiare [illegible] pena, evitando almeno l'epilogo di una condanna esemplare.

Arrivato in manette [illegible] palazzo di Giustizia, Ciappina ne è uscito con i polsi liberi. [illegible] giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha sospeso la pena e l'ha scarcerato. Due i motivi che hanno indotto il giudice a restituire la libertà al rapinatore maldestro: le precarie condizioni di salute dell'imputato (soffre di una grave forma di diabete) e gli assegni staccati dall'artigiano per risarcire i danni morali alle parti lese.

Cinque milioni sono stati destinati alla donna di 65 anni utilizzata come scudo durante la fuga: un milione andrà alla banca, che lo devolverà in beneficenza all'istituto «De Sanctis» di Verezzo. Totale, sei milioni: più del doppio del magro bottino racimolato da Ciappina. E' il beffardo epilogo di un «colpo» nato male.

Vinovo, denunce

[illegible] nel mirino dei carabinieri

Quattro denunce sono il risultato dei blitz compiuti negli ultimi tre giorni in decine [illegible] negozi e fabbriche nella cintura Sud di Torino dai carabinieri di Moncalieri, a fianco dei militari del nucleo ecologico di Roma.

Nei guai sono finiti tre commercianti oltre al titolare di [illegible] stabilimento chimico. Graziano Ceruti, proprietario della lavanderia «System Bowe» di Nono, [illegible] Roma 59, è stato denunciato per smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e n[illegible]za dei registri di carico e scarico. Giuseppe Bussolino, dell'omonimo laboratorio fotografico di Nono, via Scalenghe [illegible], è imputato solo del secondo reato, come anche il collega Luciano Giro, proprietario di «Luciano Foto» a Vinovo, in piazza Marconi 56. Infine [illegible] niele Gioconello, responsabile dello stabilimento di prodotti chimici «Chemitintori» [illegible] Moncalieri, corso Roma [illegible], è accusato di inosservanza delle prescrizioni previste per lo stoccaggio di rifiuti tossico-nocivi.

Interviene la Regione

Rosta, [illegible] «Nessuna [illegible] lungo [illegible] edilizia»

Continua a rimanere inutilizzata [illegible] la strada d'oro» di Rosta, costruita accanto all'Autofrejus, che un anno fa portò all'arresto dell'ex sindaco pds Luciano Leone e del suo vice per speculazione edilizia. Questo perché la Regione ha vietato al Comune di rilasciare concessioni edilizie fino a quando [illegible] sarà approvato il nuovo piano regolatore.

Così per un anno resterà nel cassetto [illegible] progetto della nuova amministrazione, guidata dal sindaco indipendente Alberto Osolin che prevedeva [illegible] trasformazione della strada in una pista ciclabile o in un parcheggio per roulotte.

«Le conseguenze più gravi ricadranno sulle casse comunali: dalle tasse di urbanizzazione per quell'opera o per tutte le altre richieste dai cittadini il Comune avrebbe potuto incassare oltre mezzo miliardo di lire [illegible] invece resteremo a bocca asciutta» dice amareggiato il sindaco di Rosta.

Sciopero Satti sospeso

Un impegno della Regione per la [illegible]

L'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio, ha ricevuto una delegazione di sindacalisti e di lavoratori dello stabilimento torinese della Sandvik Italia per discutere sull'annuncio dell'azienda di voler trasferire la produzione svolta a Torino [illegible] un altro stabilimento di sua proprietà a Milano. «Preoccupati per questo ulteriore colpo che si vuole portare al tessuto industriale piemontese, ci sia[illegible] impegnati a mettere [illegible] campo tutte le nostre forze per far sì che l'attività rimanga a Torino - ha dichiarato Cerchio - E' possibile individuare nell'area torinese altre soluzioni che rispondano alle esigenze della proprietà e contemporaneamente consentano [illegible] circa [illegible] dipendenti della Sandvik di mantenere il posto».

Vertenza Satti: è stato sospe[illegible] lo sciopero di 24 ore annunciato da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil, programmato per lunedì prossimo, dopo un incontro tra azienda e sindacati.

[illegible] MONTEGRAPPA

Il «cuore» della Taurinense

Dopo quarantadue anni, il comando della brigata alpina «Taurinense» ha lasciato il palazzo Beraudo di Pralormo, già sede della Scuola di Guerra, in corso Vinzaglio, per trasferirsi alla caserma Monte Grappa, in corso IV Novembre 3, che da sempre rappresenta [illegible] «cuore» del reparto a Torino. Gli uffici del comando brigata, guidato dal generale Silvio Toth, sono stati sistemati nella palazzina principale della caserma. Qui sono già ospitati il comando e supporti tattici della Taurinense ed il reparto di sanità aviotrasportabile, ancora impegnato in Mozambico nella missione Onu.

SORPRENDENTE ALFA 33.

Alfa [illegible] 1.3 IE stupisce per potenza, prestazioni e tenuta di [illegible]. [illegible] gli sorprenderà anche per il prezzo. A bordo una [illegible] completa e [illegible] • Motore Boxer di 1351 c.c. • 90 [illegible] a [illegible] giri/min. • Iniezione elettronica IAW Multipoint • Catalizzatore [illegible] via con sonda Lambda • Rivestimenti di qualità [illegible] • Alzacristalli elet[illegible] anteriori • [illegible] regolabile in altezza • Apertura portellone dall'interno • Cinture di sicurezza anteriori regolabili. In più tutto il piacere di guidare con la tradizionale sicurezza Alfa Romeo. Alfa 33 1.3 IE. Sorprendente anche per il [illegible] prezzo:

ALFA 33 1.3 IE Lire 16.900.000

[illegible] promozione [illegible] Alfa 33 [illegible] fino al 26 Febbraio per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari aderenti alla Serie Speciale. Prezzi chiavi in mano, al netto delle tasse regionali.

E' UNA [illegible] ESCLUSIVA [illegible] CONCESSIONARI:

[illegible] - MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272

AUTOTURATI - TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. (011) 3193993
TORINO - Corso Grosseto, [illegible] - Tel. (011) 218769

F. [illegible] & C. - S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, [illegible] Bis - Tel. (0121) 500444-501391

CAR S.A.M. - CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. (011) 9106425
SETTIMO TORINESE (TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702

F.LLI LONGO - VENARIA (TO) - Via Druento, [illegible] - Tel. (011) 4550121

SOGEA - TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
COLLEGNO (TO) - Corso Francia [illegible] - Tel. (011) 4055000

Concessionari Alfa Romeo

La TALPA di città

CON un 500 milioni pare che tutto sia stato cancellato. Adesso non vorrei che il tono di questa rubrica potesse apparire sfottente e, tanto meno, arrogante. La disinvoltura, anzi negligenza con cui ho messo, su bianco, questo «un 500 milioni» non dovrebbe assolutamente esser prosa per una mia familiarità con somme del genere. C'è gente per cui sun 500 milioni» per liberarsi un pensiero molesto presso a poco nulla, una multarella, che consente di non restare con qualcosa in sospeso.

Mercoledì la giunta Borgomastro Formentini ha accettato da Salvatore Ligresti la somma in questione e il caso «Aree d'Oro» è da considerare concluso, sanato, cancellato con la multarella sborsata dal costruttore - finanziere - a titolo risarcimento dei danni causati dalla ritardata consegna dei terreni per il futuro parco dei Missaglia. Toccanto questo vecchio scandalo. La prima volta che si sperimentò il sospetto che la Giunta Rossa che aveva governato sino alle elezioni del 1985 avesse peccato. Eppure, secondo quanto ribadiva il tribunale, pagata la multarella, tutto sarebbe a posto. D'improvviso, i conti paiono non tornare. Allora lo scandalo provocò le dimissioni del sindaco Tognoli.

Davvero c'è più nulla da pretendere? Rispetto a quanto è venuto fuori non è proprio una miseria, un gioco d'infanzia. Tangentopoli ha successivamente oscurato tutto con misfatti ben più concreti. Tangentopoli ha persino crudelmente infierito sul paladino che allora era intervenuto a scongiurare imbrogli, a riavviare tutti sulla retta via, Carlo Radice Fossati, l'assessore all'Urbanistica che stava trattando con Ligresti quelle aree a prezzo elevato, e aveva scoperto, suggerimento di un giornalista di Radio Popolare, che in un cassetto dell'assessorato all'Urbanistica giacevano, senza neppure essere registrate, delle lettere in cui Ligresti ed altri proprietari s'impegnavano a cedere quelle aree al Comune a un quinto di quanto pretendevano ora.

Il conte Carlo Radice Fossati perse tempo, si consultò con Roberto Mazzotta mentre dalla dc e precipitò dal giudice, senza informar Tognoli, che, quando lo seppe, dette per protesta le dimissioni, come ormai desideravano non solo De Mita e Mazzotta della dc, ma anche psi, Craxi che aveva da sistemare il cognato al Comune. Carlo Radice Fossati si ebbe un poco di gloria nobile e onesto. Poi nel ribaltone di Tangentopoli sprofondò in una sua discarica e versò letteralmente lacrime amare. Di Roberto Mazzotta mi pare si parli anche in questi giorni. Quanto a Ligresti, con una mano dà, con l'altra prende. Si è recentemente assicurato qualche nuovo appaltuccio per la Grassetto Costruzioni. Una ripresina da più di 600 milioni, 54 miliardi dalla Sea, il capitale della Grassetto da poco di miliardi passato a 131 miliardi e 650 milioni.

Oreste del Buono

La danza è italiana a Cremona: un'interessante rassegna che partirà l'11 febbraio

E Re Lear ballò nella tempesta

Una serata avrà come protagonista Alessandra Ferri
Coreografie d'autore con «Fragole e sangue» di Francia

MILANO. Coraggiosa iniziativa quella del teatro «Ponchielli» di Cremona di proporre una intera stagione dedicata alla danza italiana. A dispetto delle immancabili difficoltà derivate da incertezze finanziarie e da tagli di bilancio, l'intrepida direttrice artistica Angela Cauzzi ha presentato alla Società Umanitaria una rassegna che partirà l'11 febbraio per concludersi l'8 aprile, con un cartellone organico di proposte e non le abituali ospitalità sporadiche di altri teatri. La programmazione è articolata in tre parti:

MOMENTI. Una serata che ha per protagonisti Alessandra Ferri e poi Manuel Legris, Olivier Foures, Alessandro Molin, nel corso della quale saranno presentate alcune celebri coreografie.

PRIMA MARATONA DELLA COREOGRAFIA D'AUTORE. Un ampio spazio che per la prima volta si apre ai coreografi italiani, a quelli affermati e a quelli emergenti, nel quale sarà possibile seguire percorsi d'artista, assistere a spettacoli già collaudati, a nuove creazioni o ad «eventi» che nasceranno proprio dall'incontro di questi coreografi. Uno spazio per affermare che la coreografia contemporanea italiana esiste, purché trovi la possibilità di esprimersi.

[illegible] Un'idea di Marinella Guatterini per il Teatro «A. Ponchielli» che giunge quest'anno alla quinta edizione e alla conclusione. Il «progetto» ha proposto, nelle sue diverse edizioni, rivisitazioni di diverse stagioni coreografiche e musicali; quest'anno il sguardo sarà rivolto alla tendenza neoclassica americana.

Nella foto piccola: scena di «Marmo asiatico» di Lucia Latour. In quella grande: Roberta Gelpi «Gertrude concerto di danza». Io spettacolo si rifarisce alla scrittrice Stein

Uno degli spettacoli, «Cantico» di Sieni verrà esportato a Parigi dal 14 al 27 marzo
Il 22 febbraio «Romeo e Giulietta» di Amodio

In ordine cronologico tocca a Virgilio Sieni l'incarico di aprire la rassegna con «Re Lear, danza della tempesta», che viene incluso nella e andrà in scena al Ponchielli l'11 febbraio. Sieni tornerà esattamente dopo mese con un'altra sua caratteristica creazione, «Cantico», tenuta a battesimo all'ultima edizione di Oriente-Occidente a Trento-Rovereto. E sarà che protagonista, accanto altro coreografo della nuova danza italiana, Enzo Cosimi, di «Esperimento», in prima nazionale il 27 febbraio unitamente ad pagina obbligatoria nella città natale del grande genio musicale, il «Lamento di Arianna» coreografato da Massimo Moricone musicisti in .

Uno degli spettacoli Sieni citati, «Cantico», verrà esportato anche a Parigi dal 14 al 27 marzo al Centre Pompidou unitamente a «Blitza Opening» di Cosimi e a «Marmo asiatico» di Lucia Latour, altri due titoli compresi nella rassegna cremonese. E' una conquista abbastanza notevole, poiché normalmente sono i francesi a fare opere quasi di colonizzazione nei nostri confronti per quanto riguarda la coreografia contemporanea.

Il ciclo dedicato alla coreografia d'autore comprende altri momenti singolari e interessanti, «Fragole e sangue» di Monica Francia in coppia con «Locomotivo», poema cantato danzato di Patrizia Bettini e Franco Sanika. Lunedì 21 marzo andrà in un'opera-ballo, «Angholus» di Maurizio Saiu, e il 26 il fruscio del rapace» di Enzo Cosimi con la sua compagnia.

Una serata di notevole richiamo promette di essere quella del febbraio con «Momenti coreografici d'autore», una parata di stelle e di grandi coreografi. «Romeo e Giulietta» di Amodio, «Other Dances» di Robbins e «Le Jeune homme et la mort» di Petit, rispettivamente accanto Alessandro Molin, Legris e Olivier Foures. E poi l'Aterballetto eseguirà «Who cares?» di Balanchine e «Love Songs» di Forsythe.

Infine avremo l'ultimo capitolo del «Progetto neoclassico» ideato cinque anni fa da Marinella Guatterini. Quest'anno l'attenzione è rivolta agli Usa e il titolo, «Gertrude concerto di danza», con coreografia di Roberta Gelpi, è riferito alla scrittrice Gertrude Stein, il cui linguaggio rivoluzionario ispira questa tappa estrema del «progetto». Ma ci sono anche allusioni a Picasso, di cui la Stein è stata tra le scopritrici. Le musiche, curate da Michele Pirzio, sono ovviamente autori americani da Tomson a John Cage, eseguite dal vivo tra l'altro dal famoso pianista Giancarlo Cardini. La serata è prevista al Ponchielli per l'8 aprile.

Luigi

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 14,30 Spettacolo riservato alle scuole **Balletto** Musica Aleksandr Glazunov, Dimitrij Sciostakovic, Aleksandr Zoltin ore 20 **La bella addormentata nel bosco** Musica di Piotr Ilic Ciaikovski direttore d'orchestra Alexander Vedernikov, coreografia e regia di Rudolf Nureyev.

Angelicum
p. S. Angelo 2
655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio
Tel. 7600.17.55
Ore 17 **Orchestra Haydn di Trento e Bolzano**; direttore Peter Keuschnig; Christine Whittlesey soprano. Ore 21 Antonietta Incardona, Stefano Bigoni, Christian Cornacchi pianoforte; Guido Parma violoncello.

v. C. Correnti 11
Tel. 837.56.96
Ore 21,15 Compagnia Piccola Commedia e Nuova Parola presenta: **Il Vangelo secondo Matteo** di P. Paolo Pasolini.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 21 Progetto Genesio presenta: Ornella Vanoni in: **Lettera a una figlia**, di Arnold Wesker, musiche di Luisa Dalla, regia di Giorgio .

v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Lella Costa in **Magoni (E forse miracoli)** regia di Riccardo Pisani, musiche di Ivano Fossati dal vivo con Mario Arcari, Claudio Fossati e Edoardo Lattes.

Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.30
Ore 21 **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia di Carlo Cecchi, con T. Ragno, A. Cirillo, C. Cecchi, F. Origo, M. Pipero, Callero, P. Bechis, L. Magistia, P. Roman.

14°
v. Oglio 12
Tel. 539.81.26
Ore 21 Cti e Milano Aperta presentano: **Romeo and Juliet** di W. Shakespeare, compagnia Fotsbarn Traveling Theatre, spettacolo in lingua inglese (per questo spettacolo il numero di tel. è: 89512220).

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 689.36.59
Ore 21 Compagnia Europa 2000 presenta: **L'assassinio di Sister George** di F. Marcus, regia P. Rosti Gastaldi, con B. Moretti, G. Sapio e P. De Clara

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.24
Ore 20,30 Teatro Franco presenta **La vita è un canyon** di A. Pizzi, regia A. R. Shammah, con A. , S. Bini in arte Bustric, De Marchi, G. Franchini e con la partecipazione di C. Tedeschi

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.18
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
Ore 21 Teatro Europa Esperimenti presenta: **Troppo l'osti** di F. Cagnoni, F. Camilli, L. Martelli, con F. Camilli, L. Martelli, R. Papaleo, B. Ammolmo, regia di F. Cagnoni.

Manzoni
v. Manzoni 80
Tel. 7600.62.31
Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Ma per fortuna c'è la musica**, spettacolo musicale di J. Fisichi e E. Valmo regia di P. Garinei.

Nazionale
p. Piemonte 12
4800.77.00
Ore 21 Mario Chiocchio presenta: **Già monte Mor** di A. Mitri, Ugo Paglai, Paola Gassman e Gea Lionello

Nuovo
p. Ebalia 37
Tel. 7600
Ore 21 Teatro Stabile di Genova - Teatro Eliseo di Roma presentano Mariangela in **Un tram che si chiama desiderio** di T. , regia E. De Capitani.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 6/A
Tel. 87.51.65
Ore 21 Hobby '73 presenta: **Spiffle allegro** di N. Coward, regia G. Pagani

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
Ore 21 Teatro Out Off presenta: **Orestiade** (Agamennone) di Eschilo, P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.75.63
Ore 20,30 **Il campiello** di C. Goldoni, regia Strehler, con G. Bongiovanni, Dallari, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mariani, N. Maragno, R. , E. Valente, R. Zibetti.

Piccolo T.
v. Rivoli 6
RIPOSO

v. Varesina 2
Tel.
Ore 21 Nando Milano presenta: Rai Montagnani in **L'aldo memoire** di J. C. Carriere, con Micol Pambieri, regia G. Solari.

p. XXV Aprile
Tel.
Ore 21 Lino Banfi in **Arcobaleno**, commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Ginn, scene e costumi Ambra Panon, regia e coreografie Gino .

Ello
v. C. Manotti 11
Tel. 71.57.91
Ore 20,45 Teatro Stabile di presenta **L'istruttoria** di P. Weiss, regia Dall'Aglio, con R. Abbati, P. Bocelli, C. Cattellani, L. Cieri, G. Dall'Aglio, P. L. Abadessa, M. Mellieri, T. Rocchetta e G. Pavesi.

P.ta Romana
p. di Porta Romana 124
Tel. 5831.58.98

Teatro
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.80
Ore 21 La Compagnia di Piero Mazzarella presenta: **Don Abbondio** di R. Silveri da A. Manzoni, regia R. Silveri con Piero Mazzarella.

v. Marcello 3
Tel.
RIPOSO

Teatro del Sole
v. S. Stambardo 2
Tel. 255.83.18
RIPOSO

v. Olivetani 3
Tel. 46.52.60
Ore 15,30 Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta: **Piuti, piccolo fantasma** di C.M. Machado, regia G. Colla.

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 857.08.05
Ore 16 Stilema presenta **Strip** e ore 21 Beat '72 - Beato e Angelica presenta: **Buio interno**, di L. De Bei, regia M. Anaclerio e P. Albanese.

Teatrino d. Pupi
v. Settala 27
Tel. 2940.42.15
Ore 9,30 e 16 **Rancievalle** di D. Santoro, canzoni S. setti e ore 20,30 **Bradamante** di D. Santoro, canzoni Cassetti.

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 8845 10.88
Ore 16 Teatro del Buratto presenta: **Cappuccetto Bianco** di J. Cappi, da Munari.

TEATRI

Ringhiera
v. Boltava 17
Tel. 8951.54.69
RIPOSO

Rocetum
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
RIPOSO

Verdi
v. Padrango
Tel. 607.16.95
RIPOSO

Soc.
s. Daverio 7
Tel. 5516.72.42
Ore 20,30 Laboratorio di produzione Teatrale **Il Castello** di F. Kafka, regia di Riccardo Fuka (incasso devoluto a lavoro dell'A.B.A.).

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco, 4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 6940.0560. Cucina musica cubana.

CAFFE' CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 **Maschere d'autore e carlandoli d'amore** con il cabaret di Bertolino, W. D'Amore, Janky, Laura Grossi in «Riso Rosa» (progetti comicità delle donne, a cura di Daniela Rossi), il pianoforte di Valentino Mancino, canzoni di Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 5940.8268. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 61. Tel. 8951.1748. Ore 22,30 **Karaoke all'Italiana** e musica .

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Elefunky / jazz funky.

DINO CABARET, via del Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Ore 22,30 Gran Cabaret Calmero, Renato Trinca, il gorrilolo, Renzo Schenoli.

DIMILLO PARLANTE LIVE Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Turnaround / jazz.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1632. Ore 22 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 **Free Karaoke.**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata Stage musica dal vivo e discoteca.

SCIMMIE, via Monza 49. Tel. 839.1674. Ore 22,30 Lodati .

TANGRAM, via Pezzotti Tel. . Ore 22,30 Baby ragoo band.

TEATRINO, largo C Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 15; 21,30; 23,50 Sexyshow.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Anatoli Galaxy in **Il grande popcorn.**

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 **Los derroco musical** di Carlos Uguero.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Al Kupen Lama Gancen

parla Dallari

MILANO. Questa sera il centro Kupen Lama Gancen di Via Marco Polo 13, a partire dalle ore 20,30 ospita il dottor Stefano Dallari per una serata durante la quale si parlerà di Tibet, in una conferenza attesissima.

Il medico reggiano, fondatore della Casa del Tibet a Votigno di Canossa, presenterà il nuovo libro «Pianeta Tibet», a cui ha contribuito la penna carismatica e prestigiose di Fosco Maraini (padre della scrittrice e giornalista Dacia), uno dei maggiori tibetologi italiani, che ha scritto la prefazione e ha aperto per l'occasione il suo infinito archivio fotografico.

Grazie a questo enorme raccolta di fotografie il pubblico potrà visionare facilmente alcune delle più belle immagini mai scattate nei luoghi più impervi di paese tra i più provati dalla guerra e dai sopprusi.

La serata sarà completata dalla proiezione di alcuni video inediti sul Tibet e da un concerto di canti tibetani, eseguiti dalla cantante Ivana Spagna, da tempo impegnata in prima persona a favore del popolo tibetano.

I momenti spettacolo non si fermeranno all'esibizione della cantante romagnola ormai residente a Los Angeles. All'happening parteciperanno anche la cantante Simona Eugenele e il musicista Angelo Ricciardi, che nel corso della serata organizzata al Kupen Lama Gancen, faranno ascoltare alcune interessanti composizioni.

Al Centro K.L.G, conosciuto anche come l'«Istituto per la Diffusione della Tradizione Medica Tibetana», sarà possibile comprare il libro «Pianeta Tibet» e il ricavato delle vendite sarà interamente devoluto all'«Himalayan Healing Centre» di Kathmandu in Nepal. Si tratta di centro di per l'integrazione della medicina occidentale, Tibetana e Ayurvedica, fondato dalla «Lama Ganchen World Peace Foundation».

Luca Doodoni

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3306. Or.: 14,10 16,50/19,40/22,30 **Ingr. 10.000**
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, passioni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Anteo v. Mazzini 9 Tel. 659 7732. Or.: 14,30 16,30/18:[illegible] **Ingr. 10.000**
[illegible] nozze di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan [illegible] — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Apollo v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000**
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible] — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. 2940.8054. Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30 **Ingr. 10.000**
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Ariston Gall. del Corso 1 Tel. 7602.3806. Or.: 14,10 16,55/19,35/22,25 **Ingr. 10.000**
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di [illegible] donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 8 Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
The Program di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, R. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 **Ingr. 10.000**
Perdiamoci [illegible] vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane [illegible] che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore N. V. 1h 45' **Comm.**

Cavour p. Cavour 3 Tel. [illegible] 659.9779 Or.: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Colosseo S. Allen v.le Monterosa 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Misterioso omicidio a Manhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Sala Chaplin v.le Monterosa 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Caro diario di N. Moretti, con [illegible] N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seale (Italia '93) — Nanni [illegible] un anno [illegible] sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantena di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Visconti v.le Monterosa 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 **Ingr. 10.000**
Mr. Jones [illegible] Figgis, con R. Gere, L. Olin [illegible] — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto [illegible] legare: durante un ricovero [illegible] entro una bella psichiatra che s'innamora [illegible] di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Corallo Lgo Corso dei Servi 9 Tel. 7602.0721 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
[illegible]Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia di M. Brooks, con C. [illegible], K. Reev, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata [illegible] leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una [illegible] Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Corso Galleria del Corso Tel. 7600 2184 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 **Ingr. [illegible]**
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Giannaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 [illegible]0' **Erotico**

Eliseo v. Torino 64 Tel. 868.0752 Or.: 15 [illegible]40/18,20/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
The Snapper di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volere tenersi il pupo e non dualare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 7600 2354 Or.: 15,15/19,15/22,15 **Ingr. 10.000**
Carlito's way di B. De Palma, [illegible], S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... [illegible] V. 2h 10' **Thriller**

Maestoso p.le Lodi 39 [illegible] 551.8439. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reev, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. [illegible] Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 **Ingr. 10.000**
Demolition Man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa [illegible] — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di [illegible], un poliziotto torna in azione per dare la [illegible] un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Mediolanum v. Vittorio Emanuele 24 [illegible] 7602.0818 Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
L'ombra [illegible] lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di [illegible] e tradizioni, e il figlio «corretto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropol v.le Piave 24 Tel. 799.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 **Ingr. 10.000**
Perdiamoci di vista di C. Verdone, [illegible], A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane [illegible] che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 760.223. [illegible] 15,15 17,40/20,05/22,30 **Ingr. 10.000**
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi [illegible] V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Arti Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. 7602.0046. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Aladdin di J. Mushker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una [illegible]principessa. E' abbinato il cartone «Pepperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo [illegible] v. Torreggio 3 Tel. 875.388 Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
The innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra [illegible] un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/20/22,35 **Ingr. 10.000**
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible] Sala 2 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17,40/20,10/22,35 **Ingr. [illegible]**
La famiglia Addams 2 [illegible] Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro zio. N. V. 1h 35' **Commedia**

per richiedere gratuitamente la consulta telematica delle farmacie di Unità Sanitaria Locale chiamate il 144-66-0919

ANTICO

Che strano banchetto di [illegible]

Una tranquilla coppia omosessuale [illegible] Manhattan: lui è Tawian, l'altro è americano. Per far piacere ai genitori organizzano un falso matrimonio. Equivoci, ripicche e alla fine una sbronza colossale, insomma un vizietto dagli occhi a mandorla

Odeon [illegible] Sala 3 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 **Ingr. 10.000**
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reev, M. Brooks (Usa [illegible] — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Redegonda 8 Tel. [illegible] 547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30 **Ingr. [illegible]**
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Pauchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un [illegible], viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30 **Ingr. [illegible]**
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963. [illegible] dell'ottantesimo a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Redegonda 8 [illegible] 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 **Ingr. 10.000**
Fantozzi in Paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — [illegible] di passare a miglior vita, Fantozzi [illegible] le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 **Ingr. [illegible]**
M Butterfly di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukova (Usa-Can '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo abbandona passione, intrighi, sorprese N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 **Ingr. [illegible]**
Festa in [illegible] Muppet di B. [illegible], con M. Caine, prod. [illegible] Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari [illegible] di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza [illegible] N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 15,30/18,25/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**
Aladdin di J. Mushker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pepperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Redegonda 8 [illegible] 874.557. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 **Ingr. 10.000**
Molto rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano attorno a una donna [illegible] molto desiderata e [illegible] castità che molte in forse [illegible] matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Orfeo v.le Coni Zugna 50 Tel. 8940 3039. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Demolition Man di M. Brambilla, con S. [illegible], W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602 0757. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
The Innocent di J. Schlesinger, con A. [illegible], I. Rossellini, S. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, verrà [illegible] da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

Plinius v.le Abruzzi 28 Tel. [illegible] Or.: 14,30 17, [illegible] **Ingr. [illegible]**
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima [illegible] a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, [illegible] inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' [illegible]

President Lgo Augusto 1 Tel. 7602 2190. Orario: 14,15/16,50/19,40/22,30 **Ingr. 10.000**
Così lontano così vicino di W. [illegible], con O. Sander, W. Dafoe, N. [illegible] (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare fatica e dolori terrestri: come uno sprovveduto [illegible] amico di un trafficante di pomodorissimo e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 236.5124. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30 **Ingr. [illegible]**
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra [illegible] padre, custode di leggi e [illegible], e il figlio «corretto» [illegible] commercianti bianchi. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

Tiffany c. Buenos Aires 38 Tel. 2951.3143. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 **Ingr. 10.000**
Piccolo [illegible] di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Pauchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, [illegible] portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Vip v. Torino 21 [illegible] 8516 3847. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Posse - La leggenda di Jessie Lee di M. Van [illegible], con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da strani personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi [illegible] a difendere dal continuo assalto dei banchi. N. V. 1h 52' **Western**

D'ESSAI

[illegible] via Arcelto 16, [illegible] 4800.3901 L. 8.000. Or.: 15; 17,30; 20, 22,20 **L'età dell'innocenza**, D. Day Lewis, W. Hyde, M. Pfeiffer. Regia M. [illegible]se.
[illegible] 1 v. Torino 30, t. 874 826. L. 8000. Or.: 15,10; 16,40; 22 **Addio [illegible] concubina**, G. Li, L. Cheung, Z. Fengyi. Di C. Kaige.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874 826 L. 8000. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Piovono pietre**, J. [illegible], R. [illegible], Regia K. Loach.
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 8845 2718 L. 7000. Or.: 14,45; 18; 21,20 **America oggi**, A. Mc Dowell, B. Davison, J. Lemmon. Regia R. Altman.
MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Or.: 19; 21,30 **Il tè nel deserto**, D. Winger, J. Malkovich, regia B. Bertolucci. «Per quelli della notte» ore 24 **Occhi di serpente**, H. Keitel, J. Russo, regia A. Ferrara.
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. L. 6000 Ore 21 **Otto, l'ingrat**. Regia L. Ngabo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921 [illegible] L. 7000. Or.: 15,30; 17,15; 20,30; 22,20 **Sud**, F. Neri, S. Orlando, C. Bisio. Regia G. Salvatores.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 49, tel. [illegible], ingr. tessera Cineforum [illegible] 15,30; 18; 21 **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**, J. Tandy, K. Bates, M. L. Parker. Regia J. Avnet
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655.4577. L. 4000 Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] v.le Monza 101 L. 10.000. **Sogni bestialmente osceni e Dodò... oralmente tuo.**
[illegible] v. Citerno ang. v. Padova. Tel. [illegible] L. 10.000. Ap. 14,30. **Barbarella in calzi [illegible]i di una ninfomane di [illegible] e Hypersexuali [illegible] xuali**
ARGO v. Monza 79 L. 10.000. [illegible] **di fusso 2 e Trasgressioni erotiche.**
ASTOR c. B. Aires 36 L. 12.000. Ap. 13. **Luna Park dell'[illegible]ro.**
ASTORIA v.le Monterosa 55. L. 10.000. **Pretty anal e inizi particolari di un'esordiente**
[illegible] Sansovino 3 L. [illegible] **Luana perversa nel [illegible].**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000 Ap. 10,30 **Infermiere di notte nel reparto «sexo uomini» a 5u e giù profondamente.**
CIELO v. [illegible] Premuda [illegible] L. 12.000 [illegible] 18. **Porcellone a convegno.**
CITTANOVA v. Giamballino 169. L. [illegible] **[illegible] multirazziali superdotati**
DIAMANTE v. F. Filzi 5 [illegible] 12.000. Ap. [illegible]. **Rossana la ragazza dello scandalo**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000 **Bocca calda mani di velluto.**
EMBASSY v. Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **Karim e i vizi di Sodoma a [illegible] di un'ingenua.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. [illegible]nesia - film
LA FENICE v. Bigny 52. L. 10.000. **Stasera mami sarò la tua bestia.**
[illegible]. Deledda 10. L. 8000. **L'insaziabile viziosa in... piaceri proibiti.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23, L. 10.000. **Tre settimane di intenso piacere.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. [illegible] **Miss Pomodoro porca e selvaggia e Anal club: attività non stop.**
ROXY c. Lodi 129. L. 10.000. Ap. 14,20. **Le calde labbra bagnate di Moana Pozzi e Sexual heights.**
ZODIACO v. Padova 178. L. 10.000 Ap. 14. **Un ermafrodita accompagna tutta la famiglia pure quella irota della figlia e Brivido animale con latteo bestiale.**

TEATRO SMERALDO
P.ZZA XXV APRILE 10 - MILANO - TEL. 29006767 R.A.

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA
DAL 22 FEBBRAIO 1994
LA COMPAGNIA TANGO × 2
in
PERFUMES DE TANGO

ORARIO CASSA:
da lunedì [illegible] sabato dalle 11 alle 18,30
domenica dalle 11 alle 13
Prenoticket tel. 290.10.335
UFFICIO SCUOLE E CRAL
corso Porta Romana, 63 - tel. 54.66.367 - 545.33.57

TEATRO SMERALDO
STAGIONE 93/94

LE TV PRIVATE

TV Agrigento
14,35 Medicina (fertilità)
16,40 Calcio fans
16,40 Ritratto Zubin Mehta (2ª parte)
16,55 Andiamo al cinema
17 — Notiziario
17,05 Phantaman, cartoni
18 — Commerciale
18,35 I guerrieri ninja, telefilm
19,25 Sposa 2000, rubrica
20,05 Notiziario
20,40 Lotta negli abissi marini, film
22,20 Notiziario
23 — Supersix tuisport
23,50 Angie, situation comedy
0,35 Notiziario
1,05 Calcutta, film
— — Musicale

Telejonica
14,05 La voce della Sicilia
15 — Magia per sopravvivere
15,30 Scatola magica, rubrica
19,30 Cont. Italiana Agricoltori
20,20 Tg sera, notiziario
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Disperate notte, film
22,50 Tg notte, notiziario
23,30 TJ7, rubrica
— — Night and..., rubrica

T.R.M.
15,05 Speciale spettacolo
15,15 Pescare insieme
15,50 Volley League (pallavolo)
17 — Tuono Blu, telefilm
18,05 Speciale spettacolo
18,15 Cuore in rete
19 — Spazio regionale
20,30 Venti di guerra, film tv
22,30 Informazioni regionali
22,45 Andiamo al cinema
23 — Anni di piombo, film

Teleacras AG
14,30 Telefilm
15 — Proposte commerciali
17,30 Telefilm
18,15 Telenovela
19,10 Vg anteprima
19,15 Ruolo in pista, rubrica
19,45 Telefilm
20,10 Vg sera
20,40 Film
22,30 Vg più
23 — Volley League

Italia 1
14,20 Luogo comune, attualità
14,30 Il meglio di Non è la Rai
15,30 Il mio amico Ultraman
18 — A tutto volume, rubrica
18,30 Agli ordini papà, telefilm
17 — Senio, show
17,40 Benny Hill show
17,50 Studio sport
— — Supervicky, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto
20 — Karaoke, show
20,30 Alla ricerca dell'assassino, film
22,40 Paolo Barca, maestro elementare, praticamente nudista, film
0,30 Italia Uno no stop

Retedue
14 — Cartoni o telefilm
18 — Vendite commerciali
19 — Cicanda do Pedra, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22,15 Mannix, telefilm
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Odeon
14 — Mediterraneo notizie
15,05 Speciale spettacolo
15,15 Pescare insieme
15,50 Volley League
17 — Tuono Blu, telefilm
18,05 Speciale spettacolo
18,15 Cuori in rete
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Prima serata, show
20,30 Film
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Andiamo al cinema
23 — Film
1 — Prima serata, show

Video Mediterraneo
14,15 Videogiornale
15 — Sport magazine
— — Cartoni animati
19 — Spazio agricoltura
19,45 Videogiornale
20,30 Sette giorni VM
23,40 Videogiornale
0,10 Eliminator, film

TMC
14 — A casa dopo l'uragano, film
16,40 Calcio: Coppa d'inghilterra
18,30 Master, telefilm
19,25 Almosfera, meteo
19,30 Tg 7, notizie
— — Nbaction
20,30 Basket: Campionato italiano
22,30 Tg 7 notizie
23 — Images, film
0,50 I conquistatori degli abissi, film
2,35 CNN in diretta

Canale 21
14 — Vg 21, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Sorrisi sulla neve, varietà
21,30 Piloti d'assalto, film
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Ancora una volta
1 — Tecnica di un omicidio, film

Telereggio
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati

TG SICILIA - TGS ITALIA 7

Il commissario punisce i gangsters da par suo

«Italia a mano armata», in onda alle 23,15 su Tg Sicilia e alle 0,45 su Tgs Italia 7. E' diretto da Franco Martinelli con Maurizio Merli (foto). Giallo all'italiana modesto e confuso. I gangsters che si salvano prendendo in ostaggio dei bambini saranno duramente puniti dal commissario di ferro.

16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Sbiat, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Film
— — Videogiornale

TeleScirocco
14,30 600 di sport, rubrica
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Juke box, rubrica
19,25 TSI, telegiornale
— — Arcobaleno, settimanale
20,30 L'inverno del nostro scontento, film
— — TSI, telegiornale
23 — Incontri del Mediterraneo
— — Programmi non stop

Canale 5
15,30 Anteprima, rubrica
15,55 A tutto Disney, show
17,58 Tg 5 flash
18 — OKI il prezzo è giusto
19 — Sì o no, gioco
20 — Tg 5 news
20,25 Striscia la notizia
20,40 La corrida, show
23 — Sabato notte live, show
— — Tg 5 news
1,15 Canale 5 no stop

Video 3 T.C.I.
14 — Oggi notizie
14,30 Andiamo al cinema
14,45 Lady Barbara, rubrica
15,45 Andiamo al cinema
16 — Tg flash
16,15 Silvia propone, rubrica
17 — Giacomini
17,15 Commerciale
18 — Tg flash
19 — Starzinger, cartoni
19,30 Oggisera
20 — I bon bon magici di LiNi, cartoni
20,30 Andros Cefasia, telenovela
22,30 Oggi notte
22,45 Weekend
23 — Lady Barbara, rubrica
24 — Andi...mo al cinema
0,15 Dov'è finita la compagnia?, film

Tele + 3
15 — Viaggio a Reims, opera lirica
17 — +3 news
17,26 Lo strano dramma del dottor Molineux, film
18,55 Maurice Ravel, monografia
20,30 Lo strano dramma del dottor Molineux, film
22,30 Concerti di musica classica

Telespazio 1
14,30 Filo diretto
18,45
18,45 Spazio redazionale
19 — Sette giorni
19,15 Telegiornale
19,45 Anteprima sport
20 — Telefilm

LE TV PRIVATE

20,30 Film
22,15 Telegiornale
1 — Programmi non stop

Video Calabria
15,15 Pescare insieme
15,50 Volley League, rubrica
17 — Tuono Blu, telefilm
18 — Notiziario regionale
20,30 Venti di guerra, film tv (5ª)
22,30 Notiziario regionale
23 — Anni di piombo, film
24 — Volley League

Antenna
14,30 Sicilsuno, notiziario
15 — Telenovela
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Juke box
— — , telenovela
20,30 Padrona del Paradiso, film
22,30 Sicilsera, notiziario
23 — Punto Volley, rubrica
24 — , notiziario

Vuellesette
15 — Libreria, rubrica
15,30 4 comandamento, telefilm
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Juke box, rubrica
18,30 La posta della stella
19 — Cinquestelle news
20,30 La padrona del Paradiso, film tv
22,30 Cinquestelle news
23 — Long Street, telefilm
24 — Pearl, telefilm

Canale 46
14 — Andiamo al cinema
14,10 Canale 46 news
14,40 Redazionali
— — Canale 46 news
19,40 Canale 46 news
20 — Redazionali
22 — Canale 46 news
22,40 Occulto con...
23,10 Redazionali
23,30 Medical Center, telefilm
0,30 Squadra speciale,
1 — Canale 46 news
1,20 Sportissimo, show

Sicilia
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,15 Programmazione locale
17,30 7 in allegria...
17,35 Cartoni animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 Detective per amore, telefilm
20,30 L'uomo viene Canyon City, film
22,15 I misteri della laguna, telefilm
22,45 Le altre notti, sexy
23,15 Italia a mano armata, film

Canale Palermo
14,55 Superbook
15,40 Totomarket anteprima
16,50 Tgl 21 telegiornale
17,15 Strike, bowling
19,40 Tgl 21 telegiornale
20,10 Manie, modellismo
22 — Tgl 21 telegiornale
22,30 Uccisi al killer, film
0,30 Tgl 21 telegiornale
Ufo Project, telefilm
2 — Tgl 21 telegiornale

Telerent
14 — Fra' Tommaso
14,30 Telerent attualità
15 — Vendite commerciali
18 — Per Elisa, telenovela
19 — Telerent
19,30 Benson, telefilm
20 — Speciale motomondiale
20,25 La ricetta, rubrica
20,30 La ballata dei mariti, film
22,30 Telerent attualità
23 — Volley League, sport
24 — Tuttounaltrastra
0,30 Bianco e nero, varietà
1 — Telerent attualità
1,30

Italia 7
14,20 TGS studio
15 — Aspettando il domani, telenovela
15,30 Vendite commerciali
16 — Una donna in vendita, telenovela
16,55 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19 — Mahraban, rubrica
19,35 Vendite commerciali
20,10 Notiziario
20,30 L'uomo che viene da Canyon City, film
22,30
22,45 Le altre notti, rubrica
0,40 Italia armata, film

Antenna Uno
14,35 Grand Hotel Cabaret
17, Prima pagina
17,35 Guyalugger, cartoni
18,05 Trapper John, telefilm
19 — Andiamo al cinema
19,05 Prima pagina
20,30 Lotta negli abissi marini, film
22,30 Angie, telefilm
23 — Supersix telesport
0,05 Prima pagina
0,35 Il meglio di... vizi privati
1,30 Occulto con...

Teleregione
14,15 Tuttocronaca giorno
14,40 Vendite commerciali
16,30 Fotogramma
17,30 Custer, telefilm
18,30 Flash cinema
19,25 Vedo Tra per più di una ragione
19,50 Tuttocronaca sera
21 — Soledad, film
0,30 Tuttocronaca notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive dalle tenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Ilio Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro. AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE E POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: via P. Calvi 5. Da venerdì a domenica ■ Trasunquarto- nel western Tre e un quarto di fuoco. Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320401-320562. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

TEATRO DANTE: (nf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994 Politeama ■ Domenica ore 18.30 **Roberto Devereux**, di Gaetano Donizetti. Di■ Gianandrea Gavazzeni, regi■ Alberto Fassini, interpreti Denia Gavazzeni Mazzola, Raquel Pierotti, Pietro Ballo (turno ■.

■ Piazza Verdi 9. tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione ■. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti ■ disponibili esclusivamente presso il ■ culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cri■ 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti ■ prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paolo Todesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE ■ RAGUSTA: teatro Tastè. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO ■: Targa Francesco Morvillo **Vigilanza stretta** di J. Genet. Regia Umberto Cantone. Ore 21,15. Tel. 588.755.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **L'idiota** di F. Dostoevskij. Regia Giuppo Mauri ed Roberto Sturno. Ore 17,15 Turno A° teatro scuola.

LABORATORIO ■ UNIVERSITARIO ■ INCONTROAZIONE: 2ª rassegna di teatro Sicilia ragazzi proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). ■ Carista e Felice Calò in **Maghi a Palermo.**

AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Ranziero Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, ■ Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Fidelli, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 603451.

CAFE' CHANTANT (tel. 586384). **Cena musica ballo.**

■ **CRYSTAL** (tel. 5710494-6712512). **Giulio e Cesare (Quo vadis?)** di e con Gino Carista e Felice Calò. Un pianto... di risata!

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La ■nostra sul cortiglio** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. ■, cabaret di Bianca e Nerla. Regia di A. Saruto. Tel. 6375811 - 6374364. Prod. Aria.

CONCERTI

■ **DELLA MUSICA** Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

PRIME VISIONI IN SICILIA

■

■ezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,20/22,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Meccoli 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
La famiglia Addams 2 ☎
■ B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti ■
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 29.055
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' ■

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471
Perdiamoci ■ vista ■
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, B. Macconi (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e ■, lei ■ giovane paralitica che osa ■ in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, ■, Or.: 16/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' ■

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reea, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, ■ 492.949
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256, ■ 326.210, Or.: 17/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Comm■**

Metropolitan — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tiffany — v. F. Agnello trav. via Umberto, Tel. 325227, Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Storia ■ una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bette, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
Storia di una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bette, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Dram■**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

■

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.600, Or.: 17,30/21,30
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

■

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, **Ing. 6000; rid. 6000**
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Lux — Lgo Seggiola, ■. 168, Tel. 716.266, Or.: 16/22,30, **Ing. 6000; rid. 6000**
Demolition ■ ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, ■. 242, Tel. 716.009, Or.: 18/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, **Ing. 7000; rid. 5000**
The Program ☎
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si ubriaca, sfida la morte, cerca l'eroe■ per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Molly si sono lasciati e le cose andrebbero bene se i loro mammocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 165, Tel. 329.246, Or.: 17,20 18,45/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.80.47, Or.: 18/18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000**
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reea, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. ■' **Comico**

Artecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, **Ing. 10.000**
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e ■, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Fiamma — Lgo degli Aberi 6, Tel. 625.18.68, Or.: 17/19,45/22,30, **Ing. 10.000**
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18/18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000**
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Willian... S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Perdiamoci di vista ■
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macconi (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 17/18,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Storia ■ una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bette, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Tra cielo e terra ☎
di D. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in ■erica. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Metropolitan — v. Strasburgo ■, Tel. 688.55.32, Or.: 15/20,10/22,30, **Ingr. 10.000**
Perdiamoci ■ vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macconi (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nazionalino — via E. Amari 106, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre ■mpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Devranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. ■ **Commedia**

Jolly — v. O. Costantino 64, Tel. 341.263, Or.: 17 18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** Climatizzato
Demolitio■ ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa ■ — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Rivoli — via Federico 10, Tel. 38.21.51, Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garneglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 17/19,45/20,30, **Ingr. 10.000**
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garneglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

■

Duemila — **Carlito's way** ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

La Licata — v.le Tenente Lona 10, Tel. 621.052
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garneglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

■

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, com■ un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' ■

Mignon — Tel. 61.122
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reea, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sotto■ ■nti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Vasquez — Tel. 36.823
■ **Doubtfire** ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verga — Tel. 68.042
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macconi (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

TRAPANI

Artecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Tra cielo e terra ☎
di D. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Ariston — **Mrs. Doubtfire** ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. ■. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La casa degli spiriti ■
■ August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Supercinema — v. XX Settembre ■, Tel. 725.064, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000; rid. 5000**
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. ■, Or.: 16/18/20/22
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Molly si sono lasciati e le cose andrebbero bene se i loro mammocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, ■ 18/20/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Posse - La leggenda di Jessie Lee ☎
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente ■ eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 32' **Wes■**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

■ v.le Isonzo 15, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

■ CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — p. Garibaldi 50, Tel. 20.042
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 15' **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.108
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000; rid. 6000**
Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Bolzi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tabaccaio scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 18/18/20/22, **Ingr. 5000**
Film per adulti

Nuova Pergola — **La famiglia Addams** ■ ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

VIBO VALENTIA

■ **Abbronzatissimi parte II**
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravine, ■ Cannatoli (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disfatte in cerca di nuovi brividi, bei■ super contesa e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, G. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bambo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

Per la pubblicità ■
LA ■ STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martin Luther ■
■ **DIA,** via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nicola 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiaro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, ■ Monte Santo 39

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Introduzione e presentazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Telefilm**
7 — **Tva notizie**
7,35 **Trend**
7,45 **Scusami [illegible] fatto [illegible]**, varietà
8,[illegible] **Comprabene**
12 — **Vita [illegible]**, rubrica (settimanale [illegible] medico-sanitaria)
12,30 **Dopo di più**, [illegible]
13 — **[illegible] nel buio**, telefilm
13[illegible] **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Trend**
14,[illegible] **Centro pelli**, redazionale
[illegible] **Lady Ca' d'Oro**, redazionale
16 — **Agapol**, redazionale
15,45 **Monte [illegible]**, raccolto
16,30 **Rubrica religiosa**
[illegible] **[illegible]**, rubrica religiosa
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,45 **Juke box**, [illegible]
[illegible] **La posta delle [illegible]**, rubrica
19[illegible] **Tv A [illegible]**
20 — [illegible]
[illegible] **[illegible] paradiso**, tv movie
22,35 **Tv A [illegible]**
23,30 **Auto [illegible] non [illegible]**
0,30 film

R.T.T.R.

8 — **Sette con tre uno**, [illegible]
10 — **R.T.T.R. Shopping**
11,05 **Sloane**, telefilm
12,45 **Quentin Durward**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14 — **Junior Tv**
18 — **R.T.T.R. notizie**
18,15 **Charleston**, [illegible]
19 — **Regione oggi**, rubrica
[illegible] **R.T.T.R. notizie, sport**
20,15 **Il primo [illegible]**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie, sport**
[illegible] **Le inocliulle della follia**, film
1 — **R.T.T.R. notizie, sport**

[illegible] Europea

8,15 **D. E. news magazine**
8,30 **Mattinata d'affari**
13 — **Music [illegible]**
17 — **[illegible]**
18 — **[illegible] the [illegible] picture**, [illegible] il cinema e le videocassette [illegible] [illegible]
18,30 **[illegible] televisioe**, speciel
19 — **Hippodrome days**
19,15 **D.E. news week's magazine**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Okay motori**
21,30 **Calciotano**
22 — **D.E. new week's magazine**
22,30 **Market box**
24 — **T. D. S.**
[illegible] **New week's magazine**

Tele [illegible]

8 — [illegible] **Selvaggia**, telefilm
10 — **Lottery**, telefilm
11 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg nove news**
12,30 [illegible] **music**, rubrica musicale
13,30 **Portobello**, [illegible]
16 — **Voglia di vela**, rubrica
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Tg nove news**
20,30 **Grandissa**, film horror
22,15 **Tg [illegible] notizie**
23 — **La lampada di Aladino**, varietà
[illegible],40 **Electric blue**, varietà
[illegible] **Match music**, rubrica musicale

[illegible] 9

11,50 **Nonsolotiscio**, notizie
13,30 **Il bello dell'arte**
18,30 **Proposte**
19 — **Rassegna [illegible] contemporanea**
20,15 **Occulto 9**
21 — **Vetrinetta**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran gala**, spettacolo della notte

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby Show**, rubrica
7,30 **Famiglia Gisdy**, cartoni animati
8 — **Annie**, cartoni [illegible]
[illegible] **Il meglio di Baby show**, rubrica
8 — **Pugwall**, telefilm
[illegible] **Galaxy high school**, cartoni animati
10 — **Scopriamo la natura**, documentario
10,30 **Sylvanians**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andi[illegible] al cinema**, rubrica
[illegible] **Soli a vision**, telefilm
14 — **Tgr**
14,10 **Redazionale**
14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **La ricetta del giorno**
15,05 **Pascare insieme**
15,50 **Volley league**
16,50 **Tgr**
17 — **Tuono blu**, telefilm
[illegible] **[illegible] del giorno**
18,05 **Speciale Spettacolo**, rubrica
18,15 **Cuore in rete**
19 — **Tgr**
19,20 **[illegible] al [illegible]**
19,30 **Telefilm**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Venti di guerra**, film
22,30 **Tgr**
22,45 **Andiamo al cinema**
22,55 **Anni di piombo**, film
1 — **Speciale spettacolo**, [illegible]
1,10 **Spazio redazionale**
2 — **Weekend**, rubrica di informazione
2,10 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, telearmonizzo
12,45 **Notizie flash**
13 — **Notes**
13,10 **Servizi speciali**
13,45 **Notizie flash**
14 — [illegible] **music**, informazioni musicali
14,29 **Telepromozioni**
16,30 [illegible] **dei lupi**, telearmonizzo
17 — **Notes**
17,30 [illegible] **a pezzi**, [illegible]
18,30 [illegible] **notizie** [illegible]
19 — **Antenna 3 notizie VI 1A**
19,15 **Notes**
19,30 **Antenna 3 notizie TV**
19,55 **Antenna 3 notizie PD 1A**
20,10 [illegible] **speciali**
20,20 **Antenna 3 notizie VE**
[illegible] **Gente e paesi**, [illegible]
22 — **Antenna 3 notizie VI 2A**
[illegible] **[illegible] 3 [illegible] PD [illegible]**
[illegible] **Servizi speciali**
23 — [illegible] **3 notizie TV**
23,30 **Antenna 3 notizie VE**
23,44 **Telepromozioni**
1,15 [illegible] **music**, informazioni musicali

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**
8 — **Comm[illegible]li**
11 — **Abramo Lincoln**
11,30 **Commerciali**
14 — **I guerrieri Ninja**
[illegible] **Studio rock**
15 — **Crazy dance**
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**
17,30 **Trapper John**
18,30 **Forza mare**
19,30 **Tg Speciali**, notiziario
20,30 **Lotta negli abissi marini**, film
22 — **Angie**
[illegible] **Superia**
23,30 **Tg regionale**, terza [illegible]
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata [illegible] voi**
11,25 **Colorina with love**, telenovela
12,45 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
13 — **Gran [illegible]**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **Tg opinione**
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
15 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 [illegible] **di speranza**, rubrica religiosa [illegible] a cura di don Rino Breoni
19,40 **Match [illegible]**, varietà musicale
18,55 **Gran [illegible]**
19,15 **Previsioni meteorologiche**
[illegible] **L'opinione**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 ore**
20,10 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Comini
20,15 **Tg Verona**
20,30 **Colorina with love** - telenovela
21 — **La frontiera della morte**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**, a [illegible] col. Giacomo Comini
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
[illegible] **Il Sole 24 ore**
[illegible] **[illegible] Torcicolo**
24 — [illegible] **le pitture**, conduce Vittorio Sgarbi
[illegible] **[illegible] Music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale**
2,30 **Programmi non stop**

Telepace

14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **La famiglia Potter**, telefilm
14,30 **Chappy**, cartoni
14,50 **I due supermatti**, cartoni
15,15 **Tam Tam - La Tv in Tv**
15,30 **Lettere al Direttore**
16 — **Il Santo[illegible]**
16,00 **Chappy**, cartoni
16,50 **Il dottore cerca guai**, replica
17,15 **Al banco della difesa**, telefilm
18 — **Il mondo intorno a noi**
18,30 **Giovanni Paolo II in Spagna**
19 — **Parola di vita**, Commento al Vangelo
19,15 **Il Medico risponde**
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **I due supermatti/Chappy**
20,30 **Il rosario con il papa**
21,10 **La morte in vacanza**, film
22,15 **Parola di [illegible]** - Il commento al Vangelo
[illegible] **[illegible] Pace Notiziario**

Telechiara

[illegible] **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English [illegible]**, rubrica
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, [illegible]
15 — **Buon pomeriggio**, [illegible]
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Vatican view**, [illegible]
16,30 **Angie girl**, cartoni animati
17 — **La famiglia: domande in diretta** (R)
17,40 **Le grandi conglure**
18,50 **Fermenti**, rubrica
19 — [illegible]**dagascar**, documentario
19,30 **Notizie da [illegible] Est**, rubrica
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
20 — **Angie girl**
20,30 **Andromeda galassia perduta**, film a cartoni
21,30 **La serie bianca**, [illegible]
22 — **Sherlock [illegible]as**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
22,40 **Giorno di festa**, rubrica
23 — **Obiettivo missione**, rubrica
23,00 **Malaysia**, documentario

RTA Teleantenna

13,15 **Rta news**
13,30 **Primo piano**
14 — **Roberta pellicceria**, redazionale
14,15 **Cartoni animati**
15,30 **T.S.D. tutto sulla disco tutto sulla dance**
16 — **La corsara**, film
17,30 **Sidastreri**, telefilm
[illegible] **Roberta pellicceria**, redazionale
18,45 **Fauna selvaggia**, documentario
[illegible] **Incontri con il Vangelo**, rubrica
19,15 **Rta news**
19,40 **Primo piano**, [illegible]
20,30 **Le quattro chiavi**, film
[illegible] **I grandi registi**, telefilm
22,30 **Rta news**
23 — **Fauna selvaggia**, n. 85, documentario
23,30 **T.S.D. tutto sulla disco tutto sulla dance**

Telefriuli

7,15 Mattino al cinema. **Crociera di lusso**, [illegible] con J. Powell Regia di R. Vilori
9 — **Match music**, viaggio nel [illegible] della musica
9,30 **Sicuri [illegible] che sul tetto 13?**
11,30 **Motor news**, rubrica
12 — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 — **Salto nel buio**, telefilm
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica.
14 — **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
[illegible] **La posta [illegible] [illegible]**, rubrica
[illegible] **Telefriulibera**
18,35 **Penn[illegible]**, rubrica
19,45 **Anteprima di bianco & nero**
20,30 [illegible]**ni del paradiso**, tv movie
22,30 **Che la festa continui...**
23,45 [illegible] **all'arrobbiata**, rubrica di attualità a cura di Andrea Valcic
23,50 **Telefriulinotte**
[illegible] **Video shopping**
Pronto... [illegible] [illegible] music
3 — [illegible] **Il [illegible] giornale da sfogliare**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Volley League**
13,30 **[illegible]**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Per Elisa**, [illegible]
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Sanson**, telefilm
[illegible] **La [illegible] do[illegible]**, [illegible]
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
23,45 **Volley league**
0,30 **Tutto [illegible]**, programma motoristico
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Altissima pressione**, [illegible]
[illegible] **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Tele Commerciale Alpina

8 — **Rassegna stampa**
[illegible] **Videovetrina**
10 — [illegible] **stampa**, (r)
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinema**, rubrica
12,45 **Tca notizie flash**
13 — [illegible] **regionale**, rubrica (R)
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, progr. musicale
16 — **Doraemon**, cartoni animati
[illegible] **Videovetrina**
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
18 — **Trapper John**, [illegible]
18,50 **Regione oggi**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Drago volante**, telefilm
20,05 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
[illegible] **Forza mare**, notizie [illegible] pianeta acqua
21 — **Ok motori**, rotocalco
22 — **Oltre la vetta**, rubrica
[illegible] **Tca notizie**
[illegible] **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
[illegible] [illegible]
23,50 **Tca** [illegible] (R)
0,10 **Tca studio rock non stop**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 [illegible]
9 — [illegible], rotocalco economico
11,50 [illegible]
[illegible] — **Orologi da polso**, [illegible]
12,30 **Dopo di più**
[illegible] — **Salto nel buio**, telefilm
13,30 [illegible] **e neve**, rubrica
14 — **Tg**, [illegible] edizione
14,15 **Rubrica**
14,40 **Previsioni del tempo**, a [illegible] di Emilio Bellavite
14,45 **Tg** prima edizione
15 — [illegible]
16,45 [illegible]**ci il tuo volto Signore**, a cura di Don Sergio Pighi
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**
[illegible] [illegible] **posta [illegible] a [illegible]**
19 — **Monitor spettacoli**
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,10 **Tg sport**
[illegible] **Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano** di Mons. Rino Furri
20,20 **Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano** di mons. Rino Furri
20,30 **Padrona del paradiso**, tv movie
[illegible] **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,25 [illegible] **etica e vita: [illegible] sul quotidiano di [illegible]**. Rino Furri
23,35 **Monitor spettacoli**
23,55 [illegible]
0,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
0,35 **Telegiornale**
1,15 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**
1,40 **Telefilm**
2,10 **Rubrica**

Telepadova

[illegible] **G.I. [illegible]**, cartoni animati
7,50 **The Thunderbirds**, [illegible]
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
8,30 **Weekend**, rubrica
8,40 **Spazio redazionale**
11,25 **Musica e spettacolo**, programma d'intrattenimento ed informazione
12,25 **Quando si piange per amare**, telenovela
13,15 **Crazy [illegible]**, panoramica [illegible] mondo musicale «giovane»
13,45 [illegible] **line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, telemarnizzo
14,30 **Una donna [illegible] vendita**, telenovela
15,20 **News line**, linea notizie
[illegible] **Weekend**, rubrica
[illegible] **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di in[illegible] cinematografica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **New Gumby**, cartoni
18,15 **7 in allegria con brio**
18,20 **Transformers**, cartoni
18,35 **7 in allegria c'era una [illegible]**
18,45 **The Thunderbirds**, cartoni
19 — **7 in allegria si canta**
19,15 **News line**, rubrica
20 — **Sempet [illegible] pescatore**, cartoni
[illegible] **L'uomo che [illegible] Canyon city**, film
22,15 **News line**, [illegible] notizie
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 — **Le altre notti**, varietà
23,30 **Andiamo al cinema**, rubrica d'informazione cinematografica
23,45 [illegible] **a mano armata**, film
1,45 [illegible] **line**, rubrica
2 — **Speciale spettacolo**
2,10 [illegible] **cuore aperto**, telefilm
3,10 [illegible], rubrica di informazione cinematografica
3,20 **News line**
3,35 **Love american style**, telefilm
4,05 **Soli a vision**
4,55 **Crazy[illegible]**

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 [illegible]
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 — **Salto nel buio**
13,30 **Ghiaccio e neve**, [illegible]
[illegible] — **Tva notizie**
14,15 **Tva Expò**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**
18,30 **La posta [illegible] delle**
19 — **Tva notizie**
19,22 **Tva meteo**
19,25 **Tva sport**
19,45 **Spazio industria**
20,30 **Padrona del paradiso**
22,30 **Tva notizie**
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
1 — **Tva notizie**
1,30 **Film**
3 — [illegible] **notizie**
3,30 **Film**

Telecortina

12 — **Orologi da polso**, rubrica
[illegible] **Dopo di più**, rubrica
13 — **Salto nel buio**, telefilm
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Aspettando il domani**, telemarnizzo
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **News line**, linea notizie
[illegible] **Weekend**, rubrica
[illegible] **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **New Gumby**, cartoni
18,15 **7 in allegria con brio**
18,20 **Transformers**, cartoni
18,35 **7 in allegria c'era una [illegible]**
18,45 **The Thunderbirds**, cartoni
19 — **7 in allegria si canta**
19,15 **News line**, rubrica
20 — **Sempet [illegible] pescatore**, cartoni
[illegible] **L'uomo che [illegible] Canyon city**, film
22,15 **News line**, [illegible] notizie
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 — **Le altre notti**, varietà
23,30 **Andiamo al cinema**, rubrica d'informazione cinematografica
23,45 [illegible] **a mano armata**, film
1,45 [illegible] **line**, rubrica
2 — **Speciale spettacolo**
2,10 [illegible] **cuore aperto**, telefilm
3,10 [illegible], rubrica di informazione cinematografica
3,20 **News line**
3,35 **Love american style**, telefilm
4,05 **Soli a vision**
4,55 **Crazy[illegible]**

ATR

7 — **Forza mare**
7,15 **English**
7,30 **Tg giornale veneto**
8 — [illegible]
[illegible] **Documentario**
10 — **Proposte**
12,30 **Musica su**
13,30 **Documentario**
14 — **Proposte**
19,20 **Tg giornale veneto**
20,15 **Proposte**
23 — **Proposte per la casa**
24 — **Vetrinetta**
1 — **Sexy varietà**
2 — **Consigli**

Televenezia Cinquestelle

9 — **Servizi speciali**, [illegible]
11,30 [illegible]**vetti**, [illegible]
12 — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 — **Salto nel buio**, [illegible]
13,30 **Ghiaccio e neve**, [illegible]
14 — **Servizi speciali**, redazionale
14,30 **Gelosia giovani**, rubrica
17 — **Italia a Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, music.
18,30 **La posta delle stelle**
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 [illegible], rubrica
[illegible] **Servizi speciali**, redazionale
[illegible] **Metronews**, rubrica
[illegible] **Padrona del paradiso**, film
22,30 **Metronews**, rubrica
[illegible] **Servizi speciali**, redazionale

Serenissima

7 — [illegible] **oggi**, rassegna stampa
8 — **Fbi**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, ras. stampa 2ª ed.
[illegible] **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 [illegible] **gamma**
16 — **Sfilata di pellicce**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — [illegible] **story**
1,45 **Film non stop**

Rete Azzurra

7,15 **Cartoni animati**
7,40 [illegible]
7,50 **Quel nostro grande amore**, film
9,30 **Dilettanti in Tv**
11,30 **OK motori**, sett. motor. naz.
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,[illegible] [illegible] **Carpet**, rassegna
[illegible] [illegible] **animati**
16,45 [illegible]**nità parliamone**
21 — **Ok motori**, settimanale
[illegible] **Rubrica pediatrica**
0,10 **Due cuori [illegible] le belve**, film
1,40 **Amica Piera**, replica
2,40 **Dilettanti in Tv**
— — **Programmi notturni**

Telealto [illegible]

12,50 **Supercampionato veneto di ballo libero**
13,20 **Sette giorni Magazine**
13 — **Salto nel buio**, telefilm
13,30 **Ghiaccio e neve**
[illegible] — [illegible]**amo al [illegible]**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — [illegible]**a Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
18,30 **La posta delle stelle**, rubrica
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,10 **Telegiornale**
20,30 **Padrona del paradiso**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Dal centro congressi del Grand Hotel Savoia di Cortina d'Amp.: incontri con l'autore**
24 — **Film**

TV7

7 — [illegible]
7,05; 7,30; 8 **Cartoni animati**
[illegible] [illegible]
8,35 **Film**
10; 10,30; 11 **Cartoni an[illegible]**
12 — **Film**
13,25 **Diario di viaggio**
14 — **Cartoni [illegible]**
15 — **Film**
17 — **L'antiquario consiglia**
18,10; 18,35; 19 **Cartoni animati**
[illegible] [illegible]
20 — **Film**
— — **Programmazione notturna**

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Il principe di Azim**, film
8,30 **Grande I[illegible] tv notizie**
8,45 **Tutto e nessuna**, film
11,30 **Grande Italia Tv** notizie
11,45 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13 — **Grande Italia tv notizie**
13,15 **Documentario**
14 — **Iranian Loom Tappeti**
16 — **B & B Valenza**
19 — **Codice rosso fuoco**
20,30 **Grande [illegible] Tv notizie**
[illegible] **La strada maestra**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**
0,45 **L'ultima conquista**, film

TV7 Patiné Triveneta

7 — **Spazio acquisti**
8,30 [illegible] **optional**
[illegible] — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
13 — **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19 — **Piccole idee per grandi regali**
20 — **Compra tv**
20,30 **Piccole idee per grandi regali**
22,40 **Dimagrire, naturalmente**
23,40 **Notiziario**
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 [illegible] **Piera**, quotidiano musicale
— — **Programmi notturni**

Telequattro

13 — **Vetrina televisivo**
13,40 **Copertina sportiva**
14 — **Andiamo al c[illegible]**
14,05 **Colorina**, telenovela
[illegible] **Andiamo al cinema**
15 — **Sulo in sala**, 1ª parte
15,20 **Sulo in sala**, 2ª parte
15,50 [illegible]**o al cinema 3**
[illegible] **Heidi**
16,25 [illegible]
16,45 **Andiamo al cinema**
18,10 **Jessica Novak**
19,05 **Spanky e Tadfoote**, cartoni animati
19,20 [illegible]**tti e commenti**
[illegible] **Articolo 49**, attualità
20,35 **Elvis la leggenda**, film
22,25 [illegible]**amo al cinema 3**
22,30 **The Beatles**, film
23,30 **Fatti e commenti**, notizie
23,40 **Articolo 49**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti**

A Valdagno Castello per «Il posto che non c'è»

Il [illegible]festival Sgnarock ospita «Arezzo Wave»

VALDAGNO. Una bella soddisfazione per il festival valdagnese Sgnarock che lo scorso settembre ha collezionato la bellezza di cinquemila presenze al giorno. L'organizzazione, Arezzo Wave, [illegible] festival europeo di musica giovane emergente [illegible] base in Italia, gli ha riservato una collabora[illegible] importante.

Arezzo Wave, [illegible] ha in programma concerti da gennaio ad aprile, farà tappa a Valdagno nel locale «Il posto che non c'è», in località Castello. Il locale ospiterà (con ingresso gratuito per il pubblico) sette dei dodici gruppi in tournée, tra i migliori che si sono esibiti nelle ultime edizioni di Arezzo Wave su segnalazione delle 42 antenne nazionali del festival. La tappa veneta di Arezzo Wave è stata inaugurata da un pubblico appassionato e numeroso che si prepa[illegible] a fare il pieno di presenze, [illegible] scorsa settimana, dal sestetto torinese Kara-mamma, emerso ad Arezzo Wave [illegible]. L'altra se[illegible] erano di scena gli Yo Yo Mundi di Alessandria, quattro anni di vita, una cassetta alle spalle e una loro produzione in programma da parte di Jerry Harrison dei Talking [illegible].

17 febbraio: Rosso Malteso, [illegible] Milano, otto musicisti già conosciuti in tutta Italia; 10 marzo, sul palco i fiorentini Trimad, rock duro e dissacratorio; 24 marzo, Sensasciou, direttamente da Genova, che mescolano il dialetto a ritmi giamaicani per temi politico-sociali ma anche d'amore.

31 marzo, via libera agli Streamers di Ravenna, dieci anni [illegible] lavoro alle spalle con un album uscito nel 1992, «Night of Long Knives». Il 14 aprile, Rsu di Trento, distintisi negli Anni Novanta per un'originale rivisitazione dell'hard rock [illegible] chiave italiana; [illegible] stati protagonisti all'ultima edizione di Arezzo Wave e hanno suonato, come gruppo di supporto, nell'unico [illegible] certo italiano dei californiani Rage Against the Machine.

[s. n.]

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B Tel. 940.306. Or. 17,40/20/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e [redacted]nica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia — v. Garibaldi 8 Tel. 943.164 Ap. 15,00 17,30/19,30/21,45 Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bell[redacted] che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

PADOVA

Altino — v. Altinate 1 Tel. 875.2326 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h[redacted] Drammatico

Arcobaleno — v. Boni 2 Tel. 600.620 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93). [redacted] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Astra — v. Aspetti 37 Tel. 604 078 Ingr. 10.000
Ore 15,30: **Jurassic Park.** (V. O.)
Ore [redacted]: **Tra Cielo e Terra.**

Bìri — p. Stanga, 3 Tel. 776.160 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena [redacted] 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare [redacted] caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Mignon — v. Cassan 2 Tel. 875.20.87 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — [redacted] C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) - Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Quirinetta — p. Insurrezione Tel. 875 1660 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Robin Hood - [redacted] uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) - [redacted] spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Supercinema — v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Concordi — v. S. Martino e Solferino Tel. 875.1009 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) - Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150 Tel. 29.860 Or.: 20/22. Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) - Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Odeon — v. Manzoni 18 Tel. 24 637 [redacted] L. 10.000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni [redacted] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

TREVISO

Astra — v[redacted]lfredo Alberto 14 Tel. 542.611. Or.: 15 15,45/18,30/20,15/22.15 Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) - Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. [redacted] Commedia

Edison — vicolo XX Settembre 43 Tel. 542.330 Or. 16,30 17,40/19,55/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Do[redacted] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Edera — p. Martiri di Belfiore [redacted] 300.224 Or.: 17,15/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen [redacted] '93) - Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Corso — c. del Popolo 28 Tel. 549.322. Or.: [redacted]: 18,05/20,10/22,15 Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, [redacted] Sutherland (Usa '93) - In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Embassy — l.go Altinia Tel. 542 624. Or.: 15,35 17,50/20/22,15 Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Hesperia — p. Crispi 8 Tel. 542.207 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) - Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300 224 Or.: 17/19,30/22,15 Ingr. 10.000
Così lontano co[redacted] vicino — di W. Wenders, [redacted] O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) - Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri; come [redacted] sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

VENEZIA

Accademia — [redacted] 1019 Tel. 528.7706 Or.: 16,30/18,45/21,15 Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. [redacted], S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93). E' il sosia perfetto [redacted] primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca [redacted] sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' Commedia

Centrale — San Marco 1659 Tel. 522.8201 Or.: [redacted]8/20/22 Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una [redacted] di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione [redacted] dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Olimpia [redacted] — San Marco 1094 Tel. 520.5439 Or.: 17,15/19/21,15 Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Ritz — San Marco 617 Tel. 520.4429. Or.: 15 17,15/19,30/21,45 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [redacted] Comm.

Rossini — San Marco 3988 Tel. 523.0322 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci Tel. 690.534. Or.: 17,30/19,50/22.15 Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) - Lui è un presentatore cinico e amorale, lei [redacted] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

144-66-0919

MESTRE

San Marco — v.le San Marco Tel. 531.7886 Or.: 15,30 17,30/19,50/22,15 Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Corso — v. Del Popolo 30 Tel. 968 722. Or.: 17,30/19,50/22.15 Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) - [redacted]. Jones affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [redacted] una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[redacted] — v. Somaglia 12 Tel. 538.1655 Or.: 16/20/22 Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, [redacted] Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 [redacted] Commedia

Excelsior — p. Ferretto 15 Tel. 988.664 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
Robin Hood - [redacted] uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Palazzo 1 — v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 17,30/19,50/22,15 Ingr. 7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

[redacted] 2 — v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) - Come in un puzzle, un uomo [redacted] e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Corsino — [redacted] Del Popolo 30 Tel. 986.722 Or.: 17,30/19,50/22,15 Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, [redacted] Scott (Usa '93) - Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

VERONA

Astra — v. Oberdan 13 Tel. 596.327. Or.: 15,30 17.40/19,50/22,15 Ingr. 10.000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Corallo — v. 3 Spade 19 Tel. 595.990 Or.: 15.30/17,50/20/22.15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [redacted] di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso — v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.3272. Or.: 16,30 18,35/20,20/22,15 Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Filarmonico — v. Roma 3 Tel. 596.826. Or.: [redacted] 18,05/20,10/22,15 Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. [redacted]. V. 1h 50' Drammatico

Marconi — v. Mazzini 15 Tel. 594.708
CHIUSO PER LAVORI

Nuovo — p.Viviani 10 Tel. [redacted] Or.: 16,30/18,15/20,15/22,15
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) -- Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Pindemonte — [redacted] Tel. 913.561. Or.: 14,30/17/19,30/22 Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [redacted]

[redacted] — p. Bra Tel. 590.856. Or.: 16,05/18,20/20,18/22,15 Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: [redacted] un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi Tel. 544.148 Or.: 17/18,45/20,30/22,15 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, [redacted] uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Corso — c. Fogazzaro [redacted]. 321.920 Or.: 16/18/20/22 Ingr. [redacted]
Mr. Jones — [redacted]. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra [redacted] bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[redacted] — c. Peschiere Vecchie 35 Tel. 323.807 [redacted]: 17/18,40/20,20/22,15 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. [redacted]. 18 1h 40' Erotico

[redacted] — v. Gorgni Tel. 543.492 Or. 15,30/17,40/19,50/22 Ingr. 10.000
The baby of [redacted] — di P. Greenaway, con N. Dorenda, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e [redacted]. N. V. 2h Dramm.

Palladio — v.le Verdi 8 Tel. 321.420. Or.: 17 18,40/20,20/22,15 Lire 10.000
[redacted] famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni! [redacted] Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Roma — st.da Filippini 5 Tel. 321.909. Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) - - In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, [redacted]ode di leggi e tradi[redacted] il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. [redacted]. 1h 50' Drammatico

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia [redacted] 530.320 Or.: 15,15/17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. [redacted]. V. 2h 05' Comm.

[redacted] — p. Vittoria 41 Tel. 530.263 [redacted]: 18/20/22 Ingr. 10.000
Demolition [redacted] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — [redacted] Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58 Tel. 28.868 [redacted]. 17/19,30/22 Ingr. 10.000
La [redacted] degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. [redacted] Am[redacted], sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. [redacted] romanzo della Allende N. [redacted] 2h 25' Dramm.

Centro A. Moro — Cordenons Tel. 932.725 Or.: 21 Ingr. 6000
Giovedì 10 **La lunga strada verso casa**

Zero-Sala Grande — [redacted] Maestri del Lavoro 3 [redacted] (0434) 520.404 Or.: 20/22
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Zero - Sala Pas. — [redacted] Maestri del Lavoro 3 Tel. (0434) 520 404 Or.: 18,30/21
[redacted] segreto del bosco vecchio — di E. [redacted]mi, con P. Villaggio, [redacted] Brogi, [redacted] Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per far soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

[redacted] — Cordenons - p. della Vittoria Tel. 930.385 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
[redacted] - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, [redacted] foresta [redacted] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Verdi — v. [redacted] Battisti 2 Tel. 28.212 Or. [redacted] Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

UDINE

[redacted] — v. Aquileia Tel. 50.44.84 29.74.97 Or.: 15,30/19,15/22 Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) -- Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Capitol — v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4288 29.74.97 Or.: 18/18/20/22 Ingr. [redacted]
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna [redacted] per dare la [redacted] a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Centrale — v. Poscolle 8/8 Tel. 504.240. 29.74.97 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[redacted]ristallo — p.le Cella Tel. 501.258 29.74.97 Ap. 18
Luci rosse

Ferrov. d'Essai — v. Cormale Tel. 604.874 Or.: [redacted]
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '93) - - Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

[redacted] — v. Gorghi Tel. 501.761 29.74.97 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) Come in un puzzle, un u[redacted] ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vid. 18 1h 40' Erotico

Puccini — v. Savorgnana [redacted] 295.635 Or.: 17,30/19,45/22,15 Ingr. 1[redacted]
[redacted]s. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) -- Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

Ariston — v. Gossi 14 Tel. 304.222 Or.: 16,05/20,10/22,15 L. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Excelsior — v. Murat 2 [redacted]. 787.300. Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Grattacielo — v. Battisti 10 Tel. 768.158 [redacted]: 17,15/19,35/22 Ingr. 10.000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) -- Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Mignon — v.le XX Settembre 37 Tel. 636 496 Ingr. 10.000
Ore 15,30: **Dennis la minaccia**
Ore 18,45; 20,30; 22,20: **L'uomo che guarda**

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30 Tel. 635 163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, [redacted] C. Elwes, R. [redacted], M. [redacted] (Usa [redacted] — Vita spericolata per il leggendario [redacted], fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16 18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Bronx — [redacted] R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16,15 18,15/20.15/22,15 Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Sala Azzurra — v. Muratti 2 Tel. 767.300. [redacted]: 18.30 18,20/20,10/22 Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5 [redacted]. 975.664 Ap.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' Comm.

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8 Tel. 978.514 Ap.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, [redacted] Vukotic, A. [redacted] (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Sevani. N. V. 1h 38' Commedia

N. Concordia — p. Cristo Re 11 Tel. 289,147 Ap.: 18 Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) - - Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora[redacted] di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

TRENTO

[redacted] — c. Buonarroti 16 Tel. 829 902 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' Comm.

Modena — v.le Francesco d'Assisi Tel. 239.914 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. [redacted], con C. Elwes, R. Rees, [redacted] Brooks (Usa '93) Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [redacted] da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma — c. [redacted] Novembre 35 Tel. 915.398 Or.: 17,20/19,40/22 Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa [redacted] - Mr. Jones è affascinante, [redacted] anche matto da legare: durante un[redacted] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Vittoria — v. Manci [redacted] Tel. 235.284 Or.: 18,30/20,15/22 Ingr. [redacted]
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) Gli Addams sono travolti dalle [redacted]: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, [redacted] anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

TEATRI

VENEZIA [redacted] MESTRE
TEATRO [redacted] piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Oggi ore 21 Teatro Excelsior [redacted] M. Ranieri.
LA [redacted]ICE Campo [redacted] Fantin, [redacted]lefono (041) 521.01.61. Domenica ore 15,30 **I racconti di Hoffmann** musica di J. Offenbach. Repliche 6-9-12-15-17 febbraio.
[redacted] **APOLLINEE LA FENICE** oggi ore 21 **Casta** [redacted] spettacolo [redacted] Ennio Marchetto.
GOLDONI [redacted] Marco 4650, telefo[redacted] (041) 520.75.83. Domani [redacted] **festa per Goldoni**. Non stop [redacted] recite e rappresentazioni. [redacted] febbraio ore 20,30 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879. Oggi ore 21 [redacted] **schets e [redacted] parlamento** [redacted] Ruzante
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, t. (041) [redacted].
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972.615. [redacted] febbraio ore 21 Scugnizza, di C. Lombardo e M. Costa. Orchestra, coro, corpo [redacted] ballo di Cuba
TEATRINO [redacted] VIA PASINI Marghera, telefono 041-932421.
[redacted] **ROSSINI** [redacted] Marco 3988, telefono 041 5230322. Domenica 13 ore 16 Concerto dell'Orchestra della Fenice dirige G. Otvos, musiche di Mendelssohn - Bartholdy.

PADOVA
CAFFE' [redacted] Venerdì 11 ore 21,30 **Concerto Jazz** [redacted] il quintetto di Roberto Rossi.
TEATRO [redacted] X 21 febbraio [redacted] 21 trio **Tim Berne in concerto.**
[redacted] **ANTONIANUM** telefono 049/8756773. Oggi ore 21 **La Ga**[redacted] di C. Goldoni.
TEATRO VERDI oggi [redacted] 20,45 **Il gioco dell'amore e del caso,** [redacted] Marivaux. Regia di M. Castri
AUDITORIUM [redacted] telefono [redacted].

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, tele[redacted] (0425) 25.614. Sabato 12/2 [redacted] 21 **Il teatro canzone**, di G. Gaber

[redacted]
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 548.355.
TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Giovedì [redacted] Alessandro Benvenuti in **Benvenuti** [redacted] **casa Gori.**

VICENZA
LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefono (0444) 521.711.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefo[redacted] (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Oggi ore 21 **La notte dei mulini** del Teatro [redacted] Briciole.
[redacted] **CANNETI** [redacted] Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) [redacted]. Martedì [redacted] ore 21. **Quartetto** [redacted] in concerto.
[redacted] **ROMA** via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

BELLUNO
TEATRO COMUNALE Oggi [redacted] 21 **Vuoti a rendere**, di M. Costanzo, con V. Valeri e P. Ferrari.
AUDITORIUM COMUNALE [redacted]fono 0437-941746.

VERONA
TEATRO LABORATORIO piazza Fontanelle, telefono (045) 91.326.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) [redacted]. Domani ore 15,30 balletto.
[redacted] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Martedì 8 ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello.
TEATRO S. GIUSEPPE domenica 6 ore 16,30 **Brutto affare all'hotel Miramare** di P. Piccoli.
TEATRO ALCIONE 8 febbraio **Angela Finocchiaro** in **La misteriosa scomparsa della signorina Lu** di [redacted] Benni.

TRIESTE
POLITEAMA [redacted] XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30: **L'ispettore generale,** [redacted] Gogol, [redacted] di F. Branciaroli
[redacted] Sala Tripcovich [redacted] Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Sabato 12 ore 20 **La dannazione di Faust** di [redacted] Berlioz.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 20,30 **Sior Todero Brontolon** [redacted] Goldoni.
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 21 febbraio ore 18 recital [redacted] **Patrizia Cioff.**
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
[redacted] **DI MONFALCONE** telefono (0481) 790.470. Giovedì 1[redacted] 20,30 **La Maria Brasca** di G. Testori.

PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Oggi ore 20,45 **Napoli milionaria**, di E. De Filippo con C. Giuffrè.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. Oggi ore 21 **Circolo**, [redacted] W. Somerset Maugham, regia [redacted] M. Morini

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 [redacted] 509 879. Oggi ore 21 **Pigmalione** di A. Taddei

TRENTO
AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, tel. (0461) 239.917.

[redacted]
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 8-13 febbraio [redacted] **L'ispettore generale**, di N. Gogol, con F. Branciaroli.
HAUS [redacted] **KULTUR** 8-13 marzo **La famiglia dell'antiquario**, di Carlo Goldoni.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. Mercoledì, ore 21, [redacted] **principessa della Czarda**, giovane compagnia operetta C. Abbati. 14/2, **Gl'innamorati** di Goldoni regia M. Garella
BAGNACA[redacted]
GOLDONI. Riposo.
[redacted]. Stagione lirica, ore 20,30, **Maria Stuarda**, [redacted] G. Donizetti, dir. Daniel Oren, regia J. Miller, G. Scalchi [redacted] soprano, K. Esperian soprano, G. [redacted], G. Furlanetto basso, F. [redacted] baritono. Repliche 8, 11, 13, 16, 18, 20 e 22/2
TEATRO DUSE. Fino a domani, **Il berretto a sonagli**, di Pirandello, [redacted] Turi Ferro e Ida Carrara.
[redacted]. [redacted] **Mummenschanz parade.** 8-13 febbraio, Théâtre de l'Ange fou: «L'homme qui voulait rester debout» da E. Decroux. Prima nazionale. 19/2 concerto Bruno Martino e Umberto Bindi.
TEATRO DEHON. Fino a domani, **La panchina**, con A. Haber e M. A. Monti. 10-13/2 **Lov**, con F. Ferrari, E. Angelillo e G. Ingrassia. 15-18/2 **Coabitazione**, Teatro d'Arte e Studio.
TEATRI DI VITA. Via del Pontelungo 7, tel 619.5777. «Prima clinica musicale» ore 21, G. Gelibio e M. Simonini, trio Montalla, Armanni e Telaroni, 19/2 quartetto danza e ensemble senegalese di percussioni, 5/3, Magnoramal, Scannavini, Cuoghi e Corsello e Ensemble Michelangelo
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, [redacted] 235 288. Oggi e domani, ore 21,30 **Grosso sconcerto** di e con Marisa Mintello. Pri[redacted]
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Riposo
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, tel. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.890. Ore 10, **Lo straliccio.**
MULTISALA. 28 febbraio concerto quartetto Tom Harrell.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rassegna «Crossiti jazz»: 14/2 Dave Liebman 4/3 Enrico Rava. 15/4 Kenny Wheeler e Orchestra Olp
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz
NUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10. lunedì inaugurazione. 8/2 concerto David Hatley, 15/2 concerto Egan-Gottlieb Elements
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Oggi e [redacted], ore 21, **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix
CASALECCHIO [redacted]
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Salone** [redacted] **revigila**, con Vec. A. Albanese e Tea Ruggeri. Repliche fino al 2/3, tranne il lunedì.
NUOVO PALASPORT. 10 aprile concerto Francesco Guccini
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 11 febbraio concerto **Franco Morone**, chitarra
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Arte condizionata** con Giobbe Covatta. 18/2 **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Martedì, ore 21, **Interrogatorio della contessa Maria** di Aldo Palazzeschi con Valeria Moriconi. 18/2 **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix.
COPPARO
TEATRO ASTRA. Riposo.
FAENZA
TEATRO MASINI. Riposo.
FER[redacted]
TEATRO COMUNALE. 9-13 febbraio **Interrogatorio della contessa** [redacted], di A. [redacted]zeschi, [redacted] Valeria Moriconi.
[redacted] **NUOVO.** Fino a domani, **Mina**, con Nancy Brilli e Massimo Dapporto.
FIDENZA
TEATRO [redacted] Martedì, [redacted] **panchina**, con A. Haber e M. [redacted]
FORLI'
TEATRO ASTRA. Oggi e domani **La mista-ri**[redacted] **scompa**[redacted] **di W.** di Stefano Benni, con Angela Finocchiaro
TEATRO IL PICCOLO. 14-17/2 **La panchina**, con A. Haber e M. A. Monti.
TEATRO DELL'ARCA. Ore 21, **Una specie di storia d'amore** di A. Miller, regia A. Syxty. 25/2 **Orme sulla neve** Odin Teatret di E. Barba. 28/2 Magazzini in **Edipus** di G. Testori. 5/3 **La professione della signora Warren** con I. Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie** di e con P. Micol
F[redacted] Riposo.
LA VECCHIA STAZION[redacted] Ore 22 Concerto **Rossana Casale canta il jazz**
[redacted]
TEATRO COMUNALE [redacted]
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Oggi e domani, ore 21, **Pitura Freska** in concerto, debutto tournée. 12/2, Emma Coriandoli-Minurino Ferrini in **Un gran pezzo d'uomo.** 17/2 Compagnia I Magazzini **Il paradiso**, dalla Divina Comme[redacted], con Sandro Lombardi
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Mercoledì, ore 21 **La panchina** di Alexandr Gel'man, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti
TEATRO ROSSINI. Riposo.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Martedì e mercoledì, **Vuoti a rendere**, con V. Volan e P. Ferrari. 15-16/2, **L'onorevole, il poeta e la signora** con A. Giordana e I. Monti
[redacted]**RANDOLA**
TEATRO NUOVO. Riposo
MODENA
TEATRO COMUNALE. 10 e 12/2 [redacted] 20,30, **L'italiana in Algeri**, di Rossini, dir. M. [redacted]. regia R. [redacted] Sirene, scene e costumi E. Luzzati. Orchestra e coro Teatro Comunale Bologna
S. GEMINIANO. Riposo
STORCHI. Fino a domani, **Il maggiore Barbara** di Shaw, con G. Tedeschi. Martedì e mercoledì, **Cabaret**, [redacted], regia S. Marconi.
PALASPORT. 21/2 concerto **Nirvana.**
TEATRO MICHELANGELO. Riposo
NONANTOLA
[redacted] 15 febbraio, concerto Paul Rodgers.
[redacted]
[redacted]**EATRO** [redacted]. [redacted] ore 15,30, **Rigoletto** di Verdi, con J. Bros, L. Nucci, A. Ferra[redacted], [redacted] sinfonica Toscanini regia P. Samaritani. Repl. [redacted] giovedì, 13 e [redacted]
TEATRO DUE. Riposo
NUOVO TEATRO PEZZANI. Oggi e domani, **Shakesperiana**, con Giorgio Albertazzi e Bianca Toccafondi
TEATRO AL PARCO. 8-10 febbraio, ore 10, 11/2 ore 21. **Un bacio... un bacio ancora... un altro bacio** una produzione Teatro delle Briciole dall'Otello di Shakespeare. 13/2, ore 21, **Rifiuti umani**, regia Michele Eynard
PIACENZA
[redacted]**RO MUNICIPALE.** Ore 21, **Anghiogè**, di e con Alessandro Bergonzoni.
[redacted]
TEATRO ALIG[redacted]. [redacted]edì, ore 21 **Il bar sotto il mare** di S. Benni, con M. Cesena, M. Crozza, U. Dighero, M. Pirovano, C. Signoris.
TEATRO ASTORIA. Riposo
TEATRO MARIANI. Riposo
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. 29/2 concerto **Lucio Dalla.**
REPUBBL[redacted] **S.** [redacted]
TEATRO NUOVO. Riposo
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Rass. T. e musiche: ore 21 **La vedova allegra**, compagnia operette T. Bellini di Napoli. 11/2 concerto **Pino Da**[redacted].
RIMINI
[redacted] **NOVELLI.** Riposo
S. GIOVANNI I[redacted] **PERSICETO**
TEATRO COMUNALE. Riposo.
SASSO [redacted]
TEATRO COMUNALE. Martedì ore 21, [redacted] **condizionata**, di [redacted] Giobbe Covatta
[redacted]**SUO**[redacted]
[redacted] **SAN**[redacted] Riposo
[redacted] **CARANI.** Riposo
[redacted] **SUL** [redacted]
TEATRO MODERNO. Riposo

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28 Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 16/22,30 Rid. Agis
[redacted]o rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52. Tel. 555.127 Or. fer. 20,30/22,30 Or. fest. 15,15 ult. 22,30
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Apollo
v. XXI Aprile 8 Rass. film di qualità Or.: fer. 20 fest. [redacted] ult. 22,30 Riduzioni
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/d Tel. 235.227 Or.: fer. 15,30/22,30 fest. 14/22,30
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3 Tel. 265.626 Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Bronx
[redacted] De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Arlecchino
v. Lame 57. Tel. 522.285 Or.: fer. 16/22,30 fest. 14,30/22,30
L'ombra [redacted]el lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol 1
v. Milazzo 1 Tel. 248.288. Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30 Rid. Agis
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol [redacted]
v. Indipendenza 7 Tel. 24930 Or.: 15,30 22,30; fest. 14/22,30 Sab. ult. 0,30 Rid. Agis
The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione familiare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol [redacted]
v. Milazzo 1 Tel 248.268 Fer. e fest.: 18 16,10/20,20/22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Com**[redacted]

Castiglione
p. P. Castiglione 3 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,15/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 46' **Giallo comico**

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701 Or.: fer. 20; fest. 18; ult. 22,30
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Embassy
v. Azzogardino 61 Tel. 555.563 Or.: 14,30/17,15/20/22,30 Rid. Agis
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. 540.145 Or. fer.: 20,30/22,30; fest. 16,30; ult. 22,30 Rid. Agis
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.325 Or.: fer. 17/19,50/22,30 sab. e fest. 14,30/22,30 Rid. Agis
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attr[redacted] la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo d[redacted] Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Giardino
v. Orani 37/2 Tel. 343.441 Or.: fer. 18 ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30
[redacted] man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare l[redacted] linquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperiale
v. Indipendenza 5 Tel. 223.73 Or.: 15/17,30/20/22,30 sab ult. 0,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222 Tel. 401.357. Or.: 20,10 22,30; fest. 15; ult. 22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Jolly
v. Marconi 14 Tel. 224.605 [redacted]: 18,30/18,30/20,30 fest. dalle 14,30
Robin Hood-Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni
v. Monari 3 Tel. 226.804 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
La famiglia Addams [redacted]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata an[redacted] dall'arrivo [redacted] un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Marconi
v. Saffi 58. Tel. 649.2374 Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30 20/22,30
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Medica P[redacted]
v. Montegrappa 9 Tel. 232.901 Fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30, Sab. ult. spett. 0,[redacted]
Perdiamoci [redacted] vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Metropolitan
v. Indipendenza [redacted] Tel. 265.901 Or.: fer. 16,30/ult. 22,30 fest. in 14,30/ult. 0,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [redacted] stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno
v. Venturoli 30 Tel. 341.921 Or.: 19,50/22,30 sab. e fest. 14,30 ult. 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal[redacted] della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

[redacted] 1
v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Or.: 18/22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nosadella 2
v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo [redacted]
v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51 Tel. 331.099 Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Te[redacted] 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[redacted]deon Sala A
p. Mascarella 3 T. 227.916 Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Fest.: 14,30/ult. 22,30
Posse - La leggenda di Jessie Lee
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personag[redacted]: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. [redacted] 52' [redacted]

Odeon Sala [redacted]
p. Mascarella 3 Tel. [redacted] Or. fer. 18,30/22,30 Fest.: 14,30/22,30
[redacted] Butterfly
[redacted] D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

BOLOGNA

Odeon Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: 16/18/20,10/22,30 Fest.: 15.30 Sab. ult. 0,30
The baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino [redacted] e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h [redacted]

Olimpia
Or.: 20,10/22,30 Fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Perla
v. S. Donato 34. Tel. 2412. Fer. 20,30/22,30. fest. 15 16,45/18,30/20,30/22,30
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Rialto Studio 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926 Fer.: 18,30 ult. 22,30 Fest.: 15 ult. 22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [redacted]

Rialto Studio 2
v. Rialto 19 Tel. 227.926. Fer.: 18,30 ult. 22,30 Fest.: 15 ult. 22,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Roma d'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Or.: 17/20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Smeraldo
v. Toscana 125 Or.: 20,[redacted] Sab. e fest. 15/22,30 Rid. Agis
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Tiffany d'Essai
P. [redacted]gozza 5. Tel. 585.253 Or.: 20,30/22,30 Sab. 15,30 22,30 Fest. dalle 14,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93, N. V. 1h 42' **Comm.**

[redacted] Alba
v. Arcoveggio 3 Tel. 352.906. Or.: 20/22,30
Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Antoniano
v. Guinizelli 3 Tel. 3467 Or.: 16 / ult. 22,30
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Bellinzona
v. Bellinzona 6 Tel. 434352 Or.: 20 ult. spett. 22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resu[redacted] e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Galliera
v. Matteotti 25 Tel. 372.409 Or.: 20/22,30
Benny & Joon - Un[redacted] favola d'amore
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Orione
v. Cimabue 14 Tel. 0824
RIPOSO

Tivoli
v. Massarenti 418 Tel. 5324 Spettacol[redacted]
Vita col padre

[redacted] Lumière
v. Pietralata 55/A Tel. 523.539
Ore 15 **Edward mani di forbice**, di Tim Burton; **Crimes of the future**, di David Cronenberg; ore 18,10 **Terence Davies Trilogy** (vers. orig., sot. ital.); ore 20,20 **Heimat 2 - Cronaca di una giovinezza** (prima parte): **L'epoca delle prime canzoni**, di Edgar Reitz; ore 22,30 **Piovono pietre**, di Ken Loach.

[redacted] Excelsior
Or.: fer. 16, fest. 15 ult. spett. 22,30 [redacted]. Agis. V. M. [redacted]
La calda moglie erotica, io voglio
con Jessica Rizzo, Sharon Kane, regia Gerard Damiano.

[redacted]
Or.: ap. ore 15 ult. spett. 22,30 V. M. 18
La scelta...
con Lilli Carati, Moana Pozzi, regia Harold Ross.

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[redacted]
Viale Osservanza 190 Tel. 22.317 Or.: 21
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della [redacted] N. V. 2h 25' **Dramm.**

Bogart
Via delle Chiese 110 Tel. 384.777 Feriali: 20-22,30 Festivi: 14,30-22,30
SPETTACOLO TEATRALE

Capitol
Via Ravennate 2884 Tel. 383.425 Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 14,30/22,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo 1
Viale Carducci Tel. 21.520 Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/22,30
Demolition [redacted]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Eliseo 2
Viale Carducci Or.: fer. 20/22,40 fest. 14,30/22,40
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla [redacted] una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Jolly
Via Luganel 202 Tel. 331.504 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ultimo 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Verdi
Via Bostagni 7 Tel. 21.069 Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
[redacted]r. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

San Biagio
Via Aldini 24 Tel. 24,752
Sala 1 (ore 15,30/17,30/20,30/22,30): **Banchetto di nozze** Sala 2 (ore 20,30/22,30): **The Snapper**

FERRARA

Alexander
Via F. Boario 77. T.[redacted] Fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo 1
Via Mair 69/p Tel. 762.002 Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo 2
Via Mair 69/p Tel. 762.002 Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Apollo 3
Via Mair 69/p Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana
Or.: 15; ult. 22,30 Vietato 18
Film per adulti

Embassy
Corso Porta Po 117 Or. 20/22,30 sab.: 18 fest. 15/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni
[redacted] Mortara 173. T. 209.991 Fer. Or. 21,30; Sab. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vi[redacted]no
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Mignon
Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.136 Or.: 15; ult. 22,30
L'amante viziosa

Ristori
Via Turco 8 T. 208.879 Or. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 205.580 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15/22,30
Perdiamoci [redacted] vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

S. Benedetto
Via Tazzoli 11 Or.: 21
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sala Boldini
Ore 16: Rassegna «Ragazzi al cinema»: **Il tappeto volante.** Ore 21,30: **America oggi**

S. Spirito
Via Resistenza 7 Tel. 200,181
RIPOSO

FORLI'

Alexander
Viale Roma 266 Tel. [redacted] Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo A
V. Mentana 8. Tel. 32118 Or.: fer. 20,10/22,30 sab. 20,15/22,30 fest. 15,15 ult. 22,15
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apoll[redacted]
Via Mentana 8. Tel. 32.118 Or.: fer. 20,20/22,30 sab. 16 ult. 22,40 fest. 14 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston
Via Tevere 26. Tel. 702.040 Fer. 20 fest. 14,30/ult. 22,30 Ingr. 6000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Astoria
Via Ribolle 8. T. 63.417 Or.: Fer. 20,10/22,45 Fest. 15/17,40/20,10/22,45
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa [redacted] — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Esperia
Via T. Arguati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 (ult. spett. [redacted]
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Sacher
V. Appennino 657 66.557 Or.: fer. 18,20/20,30 22,30; fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Il banchetto [redacted]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo a[redacted] complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Mazzini
Corso Repubblica 88 [redacted] 27.278. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
[redacted] Hood, un [redacted] in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [redacted]' **Comico**

Odeon
Viale Libertà 2 [redacted] 33.388 Or.: fer. 20,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto [redacted] legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[redacted]
Viale Appennino 476 Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30 ult. 22,30
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Tiffany
Or.: fer. 20/22,30 [redacted]. 15 ult. 22,30
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' [redacted]

IMOLA

[illegible]
Or.: fer. 20,10/22,30
Fest. 15,30 ult.22,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di [illegible]re vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: fer. 20,15
fest. 15,30 (ult. 22,30)
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cristallo
Via Appia 36. T. 23.033
Or.: fer. 20,30/22,30
sab. 16/22,30
fest. 15,30/22,30
[illegible] famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pe[illegible] e storia grottesche. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Jolly
Via Troni 18
Tel. 22.784
[illegible].: 15/22,30
[illegible] per adulti

[illegible]
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.582. Or.: 20,30
Fest.: 14,30/ult. 22,30
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14.30; ult. 22,30
Vietato minori 18 anni
Marina fresca e...
Con Robert Malone, Marie Gaale, regia Alain Payet

[illegible]a
Via Rismondo 8
Orario:
fer. [illegible] ult. 22,30
[illegible]. 14,30; ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Br[illegible] (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Capitol
Via [illegible]
[illegible] 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cavour [illegible]
Or.: fer.: [illegible]
fest.: 15/22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del [illegible] V. 14 1h 30' **Commedia**

Embassy
Vicolo Albergo 6
Tel. 225.187
Fer. Or.: 20,30/22,30
[illegible] 16/18,10/20,20/22,30
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] 75
[illegible].: 20,20/22,30
Fest. 14/22,30
Il [illegible]o di [illegible]zze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Metropol
Via Ghirlanda 10
Tel. 223.102. Fest. 14,30
fer. 15,30 ult. 22,30
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliase, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662. Or.: 20,30/22,30
fest 14,30 ult. 22,30
La famiglia Addams 2 [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon
Piazza Matteotti 8
Tel. [illegible].135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Moana, pelle [illegible] lusso

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer. e fest. 16
18,30/21,30
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. [illegible]. V. 2h 20' **Dramm.**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.361
Or.: 16 ult. 22,30
fest. 20/30 ult. 0,30
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 357.502 Fer. 16 ult. 22,30
sab: ult. 0,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Splendor
Via [illegible] 8
[illegible]. 222.273
Or.: fer. e fest. 16
17,30/20/22,30
Carlito's Way [illegible]
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 1 t/C
Tel. 233.215
Or.: ap. 20,15 ult.22,30
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 582.178
Or.: 20/22,30
Così lontano, così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: ap. 20,30 ult. 22,30
Il [illegible]nchi[illegible] [illegible] nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, [illegible]bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo [illegible] complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
Or.: 20,20/22,30
La famiglia Addams [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams [illegible] travolti [illegible] passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo [illegible] bizzarro erede. [illegible]. V. 1h 35' **Commedia**

Lux Sala 2
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.525
Or.: 20/22,30
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '[illegible] — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto [illegible] in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.200
[illegible].: 16,30/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo dalla Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Trento
Via Trento 4. T. 771.205
Or.: 16,30/18,40/20,30/22,30
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliase, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

FORLI'

Rossana Casale e il jazz

«Rossana Casale canta il jazz» è il titolo del concerto in program[illegible] alle 22 alla vecchia Stazione, che vedrà protagonista la cantan[illegible] (foto) accompagnata da un quartetto di musicisti che comprende Carlo Atti al sax, Luciano Milanese al contrabbasso, Riccardo Zegna al pianoforte e Luigi Bonafede alla batteria. Popolare nell'ambito della musica leggera, la Casale [illegible] ha mai nascosto l'amore per il jazz e le ballads, che interpreta con quel particolare timbro vocale che è un po' la sua cifra artistica. Tra i prossimi appuntamenti in cartellone al club forlivese, sono previsti il tributo [illegible] Frank Sinatra con il cantante Riccardo Mei, il giorno 11. Il duo Les Konitz e Philip Catherine il 19. Tim Berne il 27 [illegible] la cantante Tiziana Ghiglioni (in trio con Paolo Fresu [illegible] Umberto Petrini), il marzo.

PARMA

[illegible]
V. Tanara 5. Tel. 230.028
Or.: fer. 20/22,30
sab. e fest. 15/22,30
Perdiamo[illegible] di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macaione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa [illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due scombinerà anche nell'[illegible]. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 16/18,05/20,10/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland [illegible] '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi [illegible] e il figlio [illegible] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 76
Tel. 24.555. Or.: 15
18,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macaione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa [illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due scombinerà anche nell'[illegible]. N. V. [illegible] 45' **Comm.**

Corso
Corso V. Emanuele II 61
Tel. 21.985
[illegible].: 15/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Iris
Corso V. Emanuele II 48
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.[illegible]
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una [illegible] di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h [illegible] [illegible]o

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 36.726
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Mr. Jones [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca [illegible] guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

President
Via Mentana 30 T. 4582.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
[illegible] famiglia Addams 2 ☎
[illegible]. *Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'[illegible]dur[illegible]ro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Politeama
Via S. Sire 7. Tel. 25.840
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. [illegible]. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] Ritz
Via S. Sire 7. Tel. 25.840
Or.: 15,30/18,30/21,30
Tra cielo e terra [illegible]
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. [illegible] **Dramm.**

[illegible] Vip
Via S. Sire 7
Tel. 25.840
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la [illegible]lia annuncia d'essere incinta, di volersi [illegible] pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 [illegible] **Commedia**

RAVENNA

Alexander
Via Bassa dei Pignatari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; [illegible] 22,30
Film per adulti

Astoria
Via Trieste 233
Tel. [illegible]
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible] — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Capitol
Via Salaria 35
Tel. 218.231
Or.: fer. 20/22,30
Fest 15/22,30
Tra cielo e terra ☎
di O. [illegible]one, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la g[illegible] [illegible] Vietnam, l'odissea [illegible] una donna [illegible] tormessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.681
Or.: 20/22,30
Film in lingua originale
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) - A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93 N. V. 1h 42' **Comm.**

RAVENNA

Mariani
Via P. Matha 19
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Mr. Jones [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moderno
Piazza Baracca 8
Tel. 37.309
Or.: fer. 20,30
Fest. 15; ultimo 22,30
[illegible] Hood - [illegible] [illegible] [illegible] calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Roma
Via Baiso 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il [illegible] scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. [illegible] **Drammatico**

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi [illegible]
Tel. 30.796
Or.: fer. 20;
[illegible]. 15 ult. [illegible]
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.804
[illegible].: fer. [illegible]
fest. 15 ult. 22,30
[illegible]mx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintieri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano [illegible] nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. [illegible]. V. 2h 02' **Drammatico**

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 19,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla [illegible] una [illegible] vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,20
Mrs. Doubtfire - [illegible] per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
Demolition [illegible]an ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Bolardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 436.782. Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Or. fer. 20;20
festivi 15.30 ult. 22.20
The program ☎
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, fallisce dalla difficile situazione famigliare, si amareggia, sfida la morte, cerca l'amore, già per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: feriale 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. spett. 22,20
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliase, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta [illegible] propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. V. 18. 1h 40' [illegible]

Rosebud
Via Modigliani d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.113
Ore 20,30/22,30
Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o [illegible]e avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Olimpia
Via Tassoni
Tel 282.684
Or.: fer. 20,30
fest. 14,45; ult. spett. 22,15
Posse - La leggenda di Jessie Lee
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kelly, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio [illegible], [illegible] popolato solamente da epici personaggi neri: pistoleri [illegible] ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. [illegible] 52' **Western**

Verdi
Via Em. all'Ospizio 66/b
Tel. 556.169
Or. fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Linea Tendenze! chiama il 144-66-0919

RIMINI

Apollo
Via Magellano
[illegible]. 770.667
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14 ult. 22,30
Mr. Jones [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innam[illegible] colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible] 54' [illegible]

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 778.667
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. [illegible]
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare [illegible] figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astoria 1
Via Europa 16
Tel. 772.063
Or.: fer. 19,45/22,30
[illegible]. 14 ult. 22,30
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Astoria 2
Via Europa 16
Tel. 772.063
[illegible]: fer. 19,45/22,30
fest. 14 ult. 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo dalla Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Fulgor
Corso d'Augusto 184
Tel. 25.838
Ore 21,30
[illegible] 4,00
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni. Il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata [illegible] dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.940. Or.: fer. 15
fest. 14,30
Ingr. 10.000
[illegible] party [illegible] particolare

Miramare
Via Olivoli 85
Tel. 372.293
Or.: ap. 14,30 spett.
cons. Un. 22,30
Baby nata per godere

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
[illegible] Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. Agostino
Via Cairoli 85
Tel. 785.332
Or.: fer. 20,30
[illegible] 14,30
[illegible] Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

[illegible]
Via Roma 78
Tel. 21.800
Or.: 20,30 Fest. 14,30
Sab ult. 0,30
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. [illegible] ([illegible] '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto [illegible]
Tel 26.030
Or.: fer. 20
fest. 14,30
L'ombra [illegible] lupo
di J. [illegible] con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Un mondo perfetto
ALFONSINE
GULLIVER: Il segreto del bosco vecchio
ARGENTA
MODERNO: L'uomo senza volto
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: L'ombra del lupo
BAZZANO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
STAR: Mr. Jones
BONDENO
ARGENTINA: Fantozzi in Paradiso
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: The Innocent
FARNESE: Perdiamoci di vista
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Piccolo Buddha
[illegible]
CAPITOL: [illegible] Man
CORSO: La famiglia Addams 2
EDEN: Film [illegible]
SUPERCINEMA [illegible] Mr. Jones
[illegible]
NUOVO ROMA: Anni '90 II
CASTELLARANO
BELVEDERE: Anni '90 II
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: Fantozzi in Paradiso
CASTELFRANCO
NUOVO: Un mondo perfetto
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Jurassic Park
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Mrs. Doubtfire
CATTOLICA
ARISTON 1: Mrs. Doubtfire
ARISTON 2: L'ombra del lupo
LAVATOIO: Banchetto di nozze
CENTO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
ODEON: The Innocent
CESENATICO
ASTRA: Sol Levante
CODIGORO
ARENA: Fantozzi in paradiso
COPPARO
ARCOBALENO: L'uomo che guarda
CORREGGIO
CRISTALLO: Anni '90 II
CREVALCORE
VERDI: Demolition man
FAENZA
EUROPA: L'ombra del lupo
SARTI: Tra cielo e terra
ITALIA: Mrs. Doubtfire
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Mr. Jones
CRISTALLO: Festa in [illegible] Muppet
FINALE EMILIA
[illegible]: Fantozzi in Paradiso
FORLIMPOPOLI
VERDI: Il figlio della Pantera Rosa
FORMIGINE
AURORA: Un mondo perfetto
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: Bonti chi parla adesso
METROPOL: Piccolo Buddha
GUASTALLA
CENTRALE: Mrs. Doubtfire
LAGARO
VITTORIA: Un mondo perfetto
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Mrs. Doubtfire
DUCALE B: Tra cielo e terra
LUGO
ASTRA: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
GIARDINO: Tra cielo e terra
VENTURINI: Intrighi d'amore
SAN ROCCO: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Un mondo perfetto
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: [illegible] Man
SUPERCINEMA: [illegible] famiglia [illegible] dams 2
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Anni '90 II
MONTECCHIO
ZACCONI: La famiglia Addams 2
PAVULLO
GIARDINI: Demolition man
PISIGNANO
AGOSTINI: Fantozzi in paradiso
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Mrs. Doubtfire
KURSAAL: Fantozzi in Paradiso
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il figlio della pantera
[illegible]
[illegible]LO
EDEN: Piccolo Buddha
REPUBBLICA DI SAN [illegible]
TIT[illegible] [illegible] pervenuto
REVERE
[illegible] The Innocent
RICCIONE
AFRICA: riposo
[illegible] Mrs. Doubtfire
RIOLO TERME
EUROPA: L'età dell'innocenza
RUSSI
[illegible] Baglioni [illegible] bulo
[illegible] [illegible]NT IN P.
FANIN: [illegible] famiglia Addams 2
GIADA: The [illegible]
S. ILARIO [illegible]
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. [illegible] [illegible] ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Così lontano così vicino
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Piccolo [illegible]
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: [illegible] famiglia Addams II
S. PIETRO [illegible] [illegible]
FARINI: Aladdin
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO [illegible] non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: Mrs. Doubtfire
SASSUO[illegible]
[illegible] La famiglia Addams
S. [illegible]O: [illegible] chi [illegible]
SAVIGNANO SUL [illegible]
[illegible] [illegible] chi parla adesso
SESTOLA
[illegible] Piccolo Buddha
[illegible]
GRAND'ITALIA: Il figlio [illegible] pan[illegible] [illegible]
[illegible]RIGATO
NUOVO: Aladdin
VIDICIATICO
[illegible] [illegible] ore 21 Il socio
VIGNOLA
ARISTON: La famiglia Addams 2

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pineta 209 T. [illegible]
La famiglia [illegible] 2 — 18
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli [illegible] sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Tel. 658.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo a[illegible] complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible] 8000
Mr. [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Perdiamoci di vista — 18
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Demolition Man — [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sconfitta una pena di 35 anni di liberazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 6000-5000
[illegible] amore solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abantantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I d[illegible] o i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 8 — Tel. 36.078. — Or.: 17/19,30/22 — Ingresso con tessera
Carlito's way — [illegible]
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore: [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
L'uomo che guarda — 18
di T. Brass, con K. Vouitsa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' [illegible]

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Perdiamoci di vista — 18
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, [illegible] una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Quattro Co[illegible] — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
M[illegible] [illegible]more per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

T. delle Saline — Via La Palma Tel. 42.260 — Ore 21 - Turno B — L. 18.000/14.000
Progetto speciale ricerca 1994. La compagnia Crasc presenta: **Maledetti.**

[illegible] — Via 31 marzo 1943, 20 — Tel. 580.241. Ore 21 — L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

S. Domenico — Cripta — Via 24 Maggio. Tel. 663.089 — Ore 21. L. 17.000/14.000
Circuito teatrale regionale sardo. Rassegna 2. La compagnia teatrale Il Gratto p[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **anni 60**, di e con Grazia Scuccimarra.

S. Eulal[illegible] — Vico Collegio 2 — Ore 21. Lire 4000 — Rassegna cinematografica
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. [illegible]che, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera. N. V. 1h 50'

Teatro Tenda — Tel. 341.418 — Fiera campionaria lato [illegible] — Ingresso libero. Ore 21
Willy e la Non Solo Blues Band

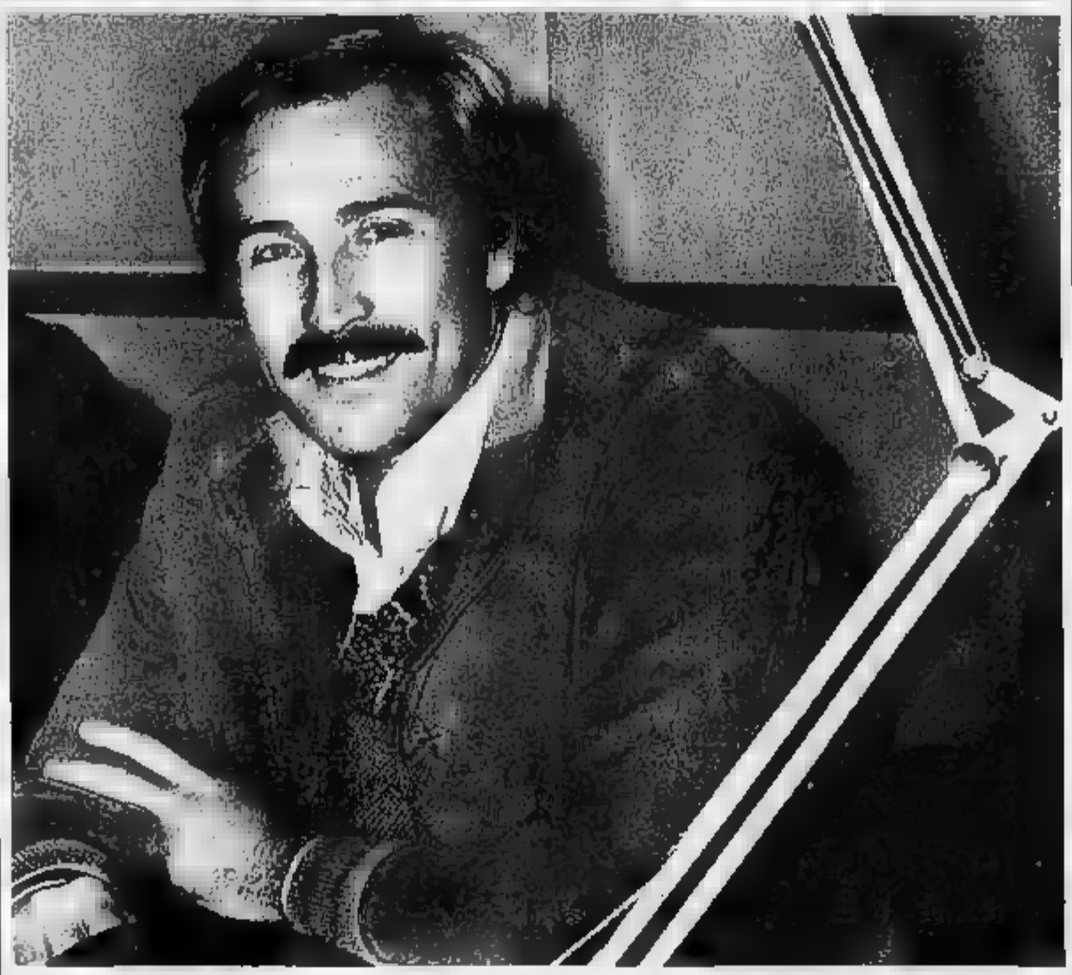
Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda, tel. 491.706. Ore 21 Turno B — L. 25/18/16/15/10.000
Stagione inverno-primavera. Orchestra dell'istituzione dei concerti, direttore [illegible] Martin contrabbassista Franco [illegible] Inachi. Musiche [illegible] Cambissa, Rota e Ciaikovski

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 — Ore 21 — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Via Politeama. Tel. [illegible]39.479 — Ore 19. Turno B. [illegible] 25.000
Scanzon[illegible] - Da [illegible] a Miglio ai soldi chi può. Con Gino Rivieccio e Brigitta Broccoli, regia di Dino Verde.

T.C.S.



Il commissario punisce i gangsters da par suo

«Italia a mano armata», in onda alle 23,30 su T.C.S. e alle 0,45 su Tgs Italia 7. E' diretto da Franco Martinelli con Maurizio Merli (foto). Giallo all'italiana modesto e confuso. I gangsters che si salvano prendendo in ostaggio dei bambini [illegible] duramente puniti [illegible] commissario di ferro.

IL TACCUINO

Su il [illegible]

Grazia Scuccimarra è autrice e interprete di testi e musiche per «Noi ragazze degli Anni 60», fino a domani alla cripta di [illegible] Domenico, per la Rassegna [illegible] del Cedac di Cagliari. [illegible] teatro dalle Saline il gruppo Crasc replica «Maledetti» di Lucio Colle, ispirato liberamente dal romanzo «La lunga marcia» [illegible] Stephen King. Al Centro Akròama di Monserrato ultima sera per «La lezione» di Eugene Ionesco. Brigitta Broccoli e Gino Rivieccio [illegible] stasera e domani al Verdi di Sassari [illegible] [illegible] commedia musicale di Dino Verde, «Scanzonatissimo». Per la rassegna del teatro sardo ad Ales, la compagnia Tragedia di Mogoro porta in [illegible] «Obrescendi», [illegible] tratto da «La notte delle fiaccole» di Enzo Giacobbe; [illegible] 19, San Luigi.

Oggi in tv

Il generale Duilio Mambrini parlerà delle incomprensioni fra militari [illegible] amministrazioni locali; il fotoreporter Nello Di Salvo racconterà la nascita della Costa Smeralda; il ciabattino Silvio Murgia ricorderà il 24 aprile del '70, giorno in cui Papa Paolo VI si fermò nella sua [illegible] [illegible] borgo Sant'Elia, in un viaggio in Sardegna; [illegible] sindacalista Loris Campolongo spiegherà perché col digiuno spera di evitare la chiusura della Gencord di Macchiareddu. Tutto stasera [illegible] «Opinioni e chiacchiere» (21,30) su **Videolina**. Con calcio, basket e pallavolo, la pallanuoto (con l'allenatore della Rari Nantes Cagliari [illegible] A2, Gianfranco Maurandi) alle 15 su **Sardegna 1** con «Sport domani».

Musica

Per la [illegible] concertistica dell'Ente lirico, al Civico di Cagliari Karl Martin dirige l'orchestra dell'Istituzione, [illegible] Franco Petracchi contrabbasso solista. Verranno eseguiti la «Rapsodia greca» di Combisse, un «Divertimento per contrabbasso [illegible] orchestra» di Nino Rota [illegible] la Sinfonia n. [illegible] in [illegible] maggiore op. 29 «Polacca» di Ciaikovski. Domani mattina musiche di Bach per la consueta Messa degli artisti nella chiesa di Sant'Eulalia (ore 10,30): Franco Platino alla chiterra ed Enrico Pasini all'organo, organizza l'associazione Il cromorno.

Cineclub

Julio Cesar Sanz è Pablo, l'uomo-orso che trova aiuto quando [illegible] ha disperatamente bisogno, in «Feroz», [illegible] filò girato nell'84 da Manuel Gutiérrez Aragon e presentato all'Isolatteatro di Quartu per la rassegna «Il tuo cinema, [illegible] sua lingua» (ore 21,30, sala di via Danimarca 4). A Cagliari si può scegliere fra gli angeli berlinesi [illegible] Wim Wenders in «Così lontano [illegible] così vicino» [illegible] Vicoletto (via San Giacomo 80, alle 18 [illegible] alle 20,45) [illegible] il «Film blu» di Kieslowski al Sant'Eulalia. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

9 — **Il mercatino**
10,05 [illegible]
11 — **Il mercatino**
12,20 **Anteprima sport**
13 — **Tgs «telegiornale sardo»** 1ª edizione; una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** edizione della [illegible] politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport; una edizione ogni mezz'ora
21 — **Autoritratto**
21,30 **Opinioni e chiacchiere**, settimanale di attualità
23 — **Tgs «telegiorna[illegible]** [illegible] sione della notte
1 — **Programmi commerciali**
4 — **La banda del fiasco**, film

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,30 **Se[illegible]** [illegible] **mini palestra**, vendite commerciali
16,30 **Tg G[illegible]**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg [illegible]**
18,30 **Sampei**, cartone animato
19 — **Seiko 6300 mini palestra**, [illegible] dite commerciali
19,30 **Disperatamente tua**, novela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

Tele Sardegna [illegible]

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 [illegible] **Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciatelì vivere**, doc.
13,30 [illegible]**e Sardegna** [illegible]
13,40 [illegible] **al** [illegible]
13,50 **Il mago universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Video shop Bellomo**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Seiko**
15,30 **Di tutto un po'**, varietà
17 — [illegible]
17,30 **Super Book**, cartoni animati
18 — [illegible] **Sardegna** [illegible]
18,15 [illegible] **Sardegna flash**
18,30 **Il** [illegible] **universale**
18,40 **Seiko**
19,10 **Video shop**
19,25 **Bill Cosby show**, telefilm
[illegible] **Lasciatelì vivere**, doc.
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Film**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Seiko**
23,30 [illegible] **Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo [illegible] cinema**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 [illegible] **notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**,
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
[illegible] **Telefilm**

Telesetar

11 — **Tv shop**
[illegible] — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible]
16 — **12ª in campo**, rubrica
18,20 **Attualità** [illegible]
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — [illegible]
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv mondo**

Sardegna Due

7,30/14 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna due notizie**
15,15 **Pescare insieme**, settimanale
15,50 **Volley lega**, [illegible]
17 — **Tuono** [illegible], telefilm
18,15 **Cuore in rete**, settimanale sport [illegible]
19 — **Sardegna due** [illegible]
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna** [illegible] **notizie**
20,30 **Senti di guerra**, fil[illegible]
[illegible]38 **Sardegna due notizie**
23 — [illegible] **di piombo**, film
1 — **Sardegna** [illegible] [illegible]
1,20 **Telepromozioni**

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, sit. comedy
11 — **Ritratto di** [illegible] [illegible] documentario
11,30 **Calch. sport**
12,30 **Angie**, sit. comedy
13 — **Cartoni animati**
14 — **Nova notizie**
14,30 [illegible] [illegible]
15 — **Studio rock**, musicale
16 — [illegible] (r)
17 — **Nova notizie**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Nova notizie**
18,15 **Cartoni animati**
19 — **Forza**, sport
19,15 **Corso di lingua inglese**
19,35 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
[illegible] **Lotta negli abissi marini**, do[illegible]
22 — [illegible] **notizie**
22,30 [illegible] **Ninja**, telefilm
23,25 **Angie**, sit. comedy
24 — [illegible] **notizie**

Sardegna 1

8,30 **Benson**, telefilm
9 — **Film**
11 — **Telepromozioni**
11,30 **Per Elisa**, telenovela
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Telepromozioni**
12,45 **Sportello impresa**, rubrica [illegible] economia
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport** [illegible], rubrica sportiva
16 — **Il occhi aperti**, rubrica
17 — **Telepromozioni**
[illegible] — **A tavola con noi**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
18,15 **Tg** [illegible] **ragazzi**, notiziario
18,45 [illegible] **13**, telepronostico a [illegible] di G. Strazzera
20,20 **Sardegna giornale**, [illegible]
20,30 **Secret Witness**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Il sole sorge** [illegible] film (2° tempo)
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Altissima pressione**, film

T. C. S.

8 — [illegible] **market**, proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, [illegible] animati
11 — [illegible] **market**, proposte [illegible] ciali
13 — [illegible] **Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, [illegible] manzo
14,30 [illegible]
15,15 **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 [illegible] **market**, proposte [illegible] ciali
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **Tv market**, proposte [illegible] ciali
20 — **Love** [illegible] **style**, telefilm
20,30 **L'uomo che visse** [illegible] **Canyon City**, film
22,30 **I misteri** [illegible] **laguna**, telefilm
23 — **Le altre notti**, telefilm
23,30 **Italia a mano armata**, film

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 [illegible] **commerciali**
11,30 **Rubrica**
[illegible] — **Orologi da polso**, rubrica
13 — [illegible] **nel buio**, telefilm
13,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Zitti e mosca** (r.)
16,30 **Rubrica**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**
[illegible] **La posta delle** [illegible]
18 — **Rubrica**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Padrona del Paradiso**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**

Super Tv

11,20 **Shopping**
13,10 **Riptide**, telefil[illegible]
[illegible] — **Super tv news flash**
14,25 **Shopping**
15,45 **Super N** [illegible] [illegible]
16,10 [illegible] **Artù**, cartoni [illegible]
16,35 **Jeannie**, cartoni [illegible]
16,55 **Documentario**
17,30 **Super** [illegible] **news flash**
17,55 **A. Brachetti**, I protagonisti
18,20 **Level 42**. La storia del rock
18,55 **Ellesercise**, aerobica
19,30 **Redazionale**
20,10 **Super tv**, news
20,40 **I gangsters non perdonano**, film
22,45 **Super tv news**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

OGNI [illegible] IN ITALIA
[illegible] BIMBI NASCONO
CON LESIONI AL CERVELLO

Forse non lo sapevi. Forse [illegible] sai neppure che molti di questi bambini, se affidati tempestivamente alle cure di esperti, possono guarire.
Siamo un'associazione di genitori di bambini che hanno subito una lesione al sistema nervoso od osteomuscolare e di operatori nel settore della riabilitazione (fisiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, pedagogisti, ecc).
Il nostro modo di operare è di natura interventista. Cerchiamo cioè di fare una diagnosi esatta, il più possibile precoce, e di impostare subito un programma di intervento riabilitativo per evitare che al danno primario (lesione anatomica [illegible] funzionale), si sommino danni secondari [illegible] terziari (alterazioni di sviluppo, di rapporto ed alterazioni di struttura da inattività).
Con il vostro aiuto contiamo, nei prossimi anni, di risolvere la maggior parte dei casi che ci vengono affidati facendo uso di nuove [illegible] sempre più efficaci strategie riabilitative, sia intensive che polivalenti, sia mediche che psicosociali.

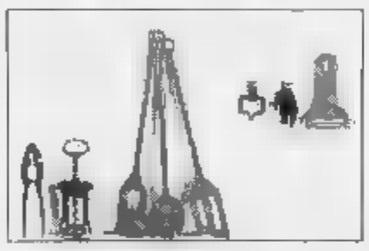
ASSOCIAZIONE STUDIO E TERAPIE RIABILITATIVE ITALIANA
[illegible] VASARI, 26 - 20135 MILANO
[illegible] 55.10 348/68.984.790

OGNI [illegible] IN ITALIA
3000 BIMBI POSSONO
ESSERE AIUTATI

DAL 28 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO

FESTA DEI PREZZI

CUCINA



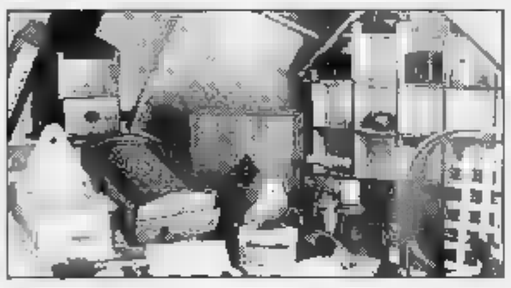
TRIS PALETTE ANTIADERENTI [illegible] L. 3.900

LEVACAPSULE + APRISCATOLE + SBUCCIATORE PEDRINI L. 3.900

ROMPINOCI + LEVATAPPI PEDRINI L. 3.900

SECCHIO lt 8 L. 1.200

PATTUMIERA PEDALE L. 3.900



TAGLIERE cm 30x20
PORTAROTOLO DA TAVOLO
MATTARELLO cm 60
L. 3.900

TAGLIERE POLENTA CON COLTELLO
BACHECA
L. 5.900

TESSILE

LUPETTO DONNA MISTO ANGORA L. 19.900

MAGLIA UNISEX JACQUARD L. 12.900

PIGIAMA BIMBO JERSEY COTONE L. 12.900

TUTINA BABY SPUGNA L. 9.900

FELPA BIMBO PERSONAGGI L. 9.900

[illegible] BIMBO COTONE L. 1.900

OMERO COLLANT DONNA 10 D L. 1.900

FAI DA TE

SCAFFALE METALLO 80x30x160 4 RIPIANI L. 23.900

TUTTO A L. 1.900 — CACCIAVITE 5x100 — GUANTI GIARDINO

TUTTO A L. 2.900 — DOPPIO METRO — PISTOLA SILICONE

TUTTO A L. 3.900 — FORBICE UNIVERSALE — [illegible] UNIVERSALE

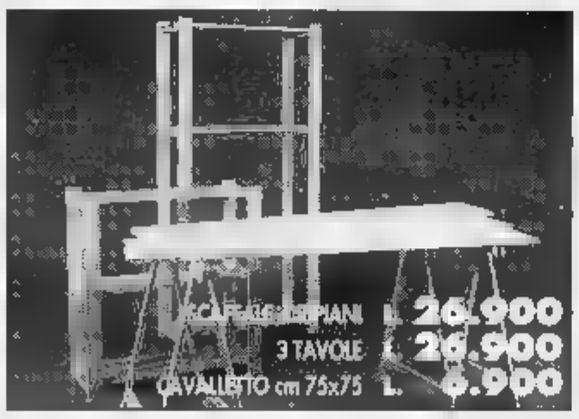
TUTTO A L. 4.900 — 8 CHIAVI FISSE — 6 CACCIAVITI

COMPRESSORE 25 lt SU CARRELLO Fini L. 199.000

PARAFLU' FIAT lt 1 L. 5.900

OLIO FIAT SUPERMULTIGRADO lt 2 L. 13.400

SEDIA PIEGHEVOLE L. 9.900



[illegible] RIPIANI L. 26.900
3 TAVOLE L. 26.900
CAVALLETTO cm 75x75 L. 6.900

PIANTA DRACAENA cm 80 L. 9.900

ELETTRODOMESTICI

BIDONE FAUSTINO [illegible] WM1 + ACCESSORI L. 99.900

TVC 14" CP 714 CAPSONIC L. 299.000

VIDEOCASSETTA THESI II 120 L. 3.990

GRANDE ASSORTIMENTO GIOCHI E SCHERZI

ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
PIAZZA NICOLA BASILE

nuovo IPERALPA

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI IMBALLI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - OFFERTE VALIDE FINO AL * 2-2-94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COMA 6FF AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 30 n. 287/1/94

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 5 Febbraio 1994 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

QUESTA SERA
STEM SYSTEM
con
BARRACA DESTROY
in concerto
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Verso il voto del 27 marzo

I «papabili» della Quercia

ALESSANDRIA. Anche il pds comincia a scoprire le carte: l'altra sera, al termine di un lungo consiglio federale, sono uscite le indicazioni per i candidati alle prossime elezioni. Nominativi con un valore di proposta, visto che tutto si giocherà sul «tavolo» regionale del partito e, ancor di più, dell'Alleanza progressista: da lì usciranno i candidati ufficiali della sinistra. Il segretario Ettore Coppo ormai è quasi permanentemente a Torino, impegnato in riunioni che dureranno per tutto il weekend: «Lunedì - dice - dovremmo avere i nomi».

Ma vediamo le indicazioni del «federale» pds (solo 13 i presenti su centinaio, ma recente normativa esclude la necessità del numero legale). Per Alessandria: al Senato, Antonio Ravazzi, primario di cardiologia; alla Camera si lascia la porta aperta ad un eventuale candidato del psi. Per Acqui-Ovada-Gavi: alla Camera, Enrico Morando. Per Casale - Vercelli: alla Camera, Davide Sandalo; al Senato, Gianni Calvi. Per Novi-Tortona c'è un trittico di candidature: il prof. Rampa, docente di Economia all'Università di Pavia (ma forse opterà per il collegio pavese); Umberto Brunetti, della biblioteca di Castelnuovo Scrivia, già coordinatore dei comitati contro la linea ferroviaria ad alta velocità Genova-Milano; Fulvia Bernardini, proviene dall'associazionismo cattolico, è assessore sempre a Castelnuovo Scrivia.

Un altro pidiessino alessandrino viene proposto, però da altri gruppi progressisti: Verdi, Rete, gran parte di Ad. E' Vincenzo Giovinazzo, responsabile dell'ufficio legale dell'Usl (è stato promotore di diverse inchieste sulla «malasanità» alessandrina) nonché assessore a Frugarolo.

Per quanto riguarda il centro di Ppi e Patto di Segni, appare sempre più certa (oltre a quella di Riccardo Prete per Novi-Tortona), la candidatura di un altro medico, il dottor Mirco Allegri, nel collegio della Camera Acqui- Ovada- Gavi. Su Alessandria restano i nomi di Franco Stradella (Camera e Senato), Ugo Boccassi e Carla Cattaneo (Acli, fu fra i promotori dei referendum di Segni); a loro si affiancherebbe quello dell'assessore regionale Ugo Cavaliera (solo Senato?). Sguarnito per ora il «fronte» casalese.

Ora si va all'inizio della prossima settimana, quando si sapranno le eventuali alleanze sul fronte moderato (Bossi, Berlusconi, Fini) e dovrebbe essere più chiaro anche il quadro dell'Alleanza progressista. [p. b.]

Il segretario del pds, Ettore Coppo

Designati dal Csm: dovrebbero iniziare la loro attività nel luglio prossimo

In arrivo dieci giudici di pace

La scelta attuata tra una quarantina di candidati, tutti in età fra i 50 e i 70 anni. Resteranno in carica per un quadriennio. Svolgeranno il loro compito negli uffici dell'ex Consorzio agrario

ALESSANDRIA. Sono dieci i giudici di pace designati per la sede cittadina dal Consiglio superiore della magistratura: dovrebbero iniziare la loro attività a luglio. Sono tutti laureati in giurisprudenza e in pensione o alle soglie di cessare l'attività lavorativa. La scelta - per requisiti, titoli preferenziali, capacità - è stata fatta fra una quarantina di candidati che avevano presentato domanda. Tutti in età fra i 50 e i 70 anni, come richiesto dal regolamento, e abitano in città.

Sono nomi noti e provengono da esperienze di lavoro diverse. Ad essi spetta il compito di sgravare la magistratura dalla mole di casi minori di giustizia soprattutto civile ma anche penale. I dieci nuovi giudici di pace resteranno in carica un quadriennio, cioè fino al 1997. Svolgeranno la loro attività negli uffici dell'ex Consorzio agrario in corso Crimea, proprio a fianco del palazzo di Giustizia e dove sono in corso una serie di lavori di arredo. Non risulta, invece, quando verrà nominato il personale di cancelleria chiamato ad affiancarli.

Tre dei dieci giudici di pace nominati dal Consiglio superiore della magistratura. Da sinistra: Otello Vercelli, Renato Tavella e Andrea Valuso

Il gruppo è composto dai dottori Pietro Talenti, con funzioni di coordinatore, Mario Malabocchio, Emilio Colada, Renato Tavella, Ludovico De Palma, Antonio Cervero, Rosa Angela Omodeo, Angelo Basso, Otello Vercelli e Andrea Valuso.

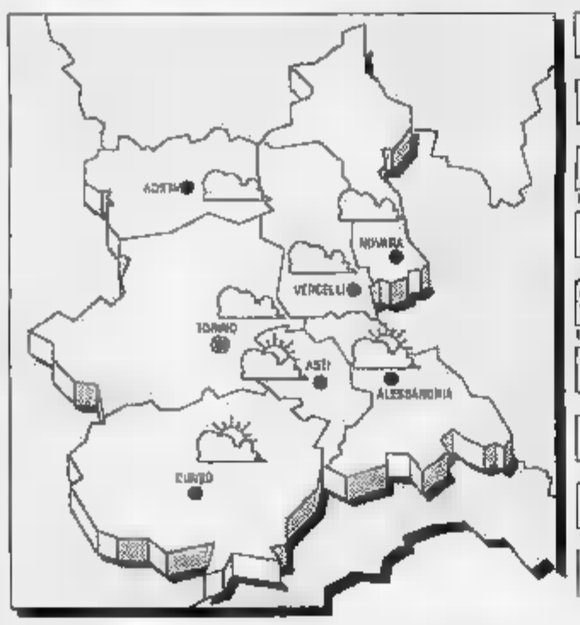
Quest'ultimo, come il dottor Vercelli, è ancora in servizio ma entrambi chiederanno di essere collocati in pensione, dalla direzione provinciale delle Poste dove lavora da trent'anni, attualmente come direttore del personale, l'altro dal Comune. Quest'ultimo è un funzionario addetto all'ufficio Anagrafe. Entrambi hanno presentato domanda «per fare un'esperienza nuova».

«Ritengo conclusa quella nella pubblica amministrazione, da qualche tempo desideravo cessare l'attività e il pensiero di "fare il pensionato" a tempo pieno, riducendomi magari a passeggiare ai giardini pubblici mi terrorizzava», ammette il dottor Vercelli si sente a suo agio fra la gente. Conosce i «testi sacri» della legge e ritiene di «poter fare» buon lavoro».

«Rinuncio volentieri ai compiti attuali, dopo tanti anni la mia attività è divenuta un po' riduttiva, è un lavoro di routine mentre mi "intriga" il pensiero di dedicarmi agli altri. Vorrei occuparmi di giustizia penale», osserva invece il dottor Andrea Valuso.

Pietro Talenti per decenni ha lavorato a palazzo di Giustizia come cancelliere, attività svolta anche da Mario Malabocchio, che ha poi lasciato per la professione forense ed è avvocato civilista Renato Tavella mentre Angelo Basso è stato a lungo occupato all'Intendenza di finanza. Indosserà invece la toga al posto della divisa Antonio Cervero, colonello dei carabinieri in pensione.

Emma Camagna



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese, nevose sui rilievi alpini sopra i mille metri.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Inizialmente molto nuvoloso; successivamente variazione dei fenomeni nel corso della giornata.

LE TEMPERATURE
ALESSANDRIA
Max: 7; min: 5; media: 3

UN ANNO FA
Max: 13,4; min: 1,2; media: 6,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,1; Novara 3; Asti 4; Aosta 3; Cuneo 3; Vercelli 3.

Parla il fratello del giovane che si è tolto la vita gettandosi sotto un treno a Giarole

«Un suicidio forse premeditato»

Il valenzano soffriva di esaurimento nervoso. Lo stupore dei colleghi di lavoro. I vicini di casa escludono problemi con la moglie: «Sembravano due fidanzatini». Oggi i funerali nella chiesa di S. Sabina di Pomaro

VALENZA. Si celebrano oggi, alle 14,30, nella chiesa di S. Sabina di Pomaro, i funerali di Pier Luigi Walter Bertazzo, 24 anni, abitante a Valenza in corso Garibaldi 91, che giovedì scorso si è buttato sotto un treno, vicino alla stazione di Giarole.

Proveniente da Pomaro, il giovane un anno fa si era trasferito a Valenza, sposandosi con Cristina Mantovani: non aveva problemi economici né familiari, quindi nessuno sa spiegare il gesto.

A Pomaro, in via Mazzini 30, abitano la madre Rina Springolo e il fratello Ivan; il padre, Antonio, è deceduto qualche anno fa. In località San Zeno di Giarole, risiede invece la sorella Anna che è sposata.

Nessuno riesce a spiegarsi il comportamento del giovane: «Non si può pensare a un fatto casuale - dice il fratello Ivan -. Pier Luigi deve aver premeditato di uccidersi, anche se sicuramente ha agito sotto l'impulso del momento».

Pier Luigi Walter Bertazzo

Forse era malato: «In effetti, mio fratello soffriva di esaurimento - ammette Ivan Bertazzo -, non aveva mai fatto pesare a nessuno le sue condizioni, né aveva mai mostrato di attribuire molte importanze a tutto questo».

Anche gli amici e i compagni di lavoro non riescono a darsi una ragione di quanto è accaduto: «Era un ragazzo come tanti. Non sembrava che avesse problemi - confermano alla "Isr" di Ticineto, grande stabilimento di frigoriferi industriali -. Lavorava ogni giorno per otto ore accanto a noi, nel reparto assemblaggio, senza dar segni di stanchezza». Mercoledì, Pier Luigi Bertazzo è uscito regolarmente dalla fabbrica, alle 17,15, raggiungendo la sua abitazione, a Valenza. I vicini di casa, confermano che nell'alloggio di corso Garibaldi 91, regnava la serenità: «Non li abbiamo mai sentiti litigare - dicono -. Lui e la moglie sembravano due fidanzatini. Li incontravamo lungo le scale, mano nella mano».

Qualcosa comunque, deve aver ferito il giovane: «L'ho visto uscire giovedì mattina, verso le otto - dice una vicina -. Sembrava tranquillo». Invece, Pier Luigi Bertazzo aveva qualcosa in mente: non si è recato al lavoro e ha girovagato con la sua «Fiesta» fino alle 16, quando si è ucciso.

E' arrivato in auto nelle vicinanze della stazione di Giarole. Ha parcheggiato la propria «Ford Fiesta» e, a piedi, si è avvicinato ai binari. Quando ha visto arrivare il convoglio, si è gettato sulle rotaie.

I due macchinisti, entrambi di Torino, hanno raccontato alla polfer di Casale - che si sta occupando dell'inchiesta - che l'uomo si è lanciato quando la motrice distava da lui una quindicina di metri. E' stato subito azionato il freno d'emergenza, ma (alla velocità di regime di circa cento chilometri all'ora) non è stato possibile bloccare il treno, evitando l'investimento. Il corpo maciullato era irriconoscibile. Addirittura, poliziotti e carabinieri non erano in grado di stabilire se fosse un uomo o una donna. [r. al.]

...E PER SERVIRVI SEMPRE MEGLIO...
DA OGGI SIAMO ANCHE A
TORTONA

CONCESSIONARIA IVECO
COVEMI

DAILY EUROCARCO EUROTECH EUROSTAR EUROTRAKKER nelle nostre sedi di:

ALESSANDRIA
V.le Dell'Industria 50 - Tel. 0131/346.811

CASALE M.TO
Str. Valenza - Tel. 0142/453.262

TORTONA
S.S. Voghera 20/22 - Tel. 0131/822.223

Superato l'impasse nella circoscrizione Centro, l'altra sera la nomina

Quartieri, c'è un presidente

Il programma sostenuto dal Carroccio ha avuto 14 voti a favore, ma non mancano le contestazioni. «Come si potrà garantire l'imparzialità nei confronti del Comune?»

ALESSANDRIA. Primo presidente nelle circoscrizioni: al Centro è stato nominato il leghista Evaldo Pavanello. A 33 anni, Pavanello è alla sua prima esperienza nelle circoscrizioni: alle elezioni amministrative ha ottenuto 100 preferenze sulle 600 raccolte dal Carroccio alla sede di via Venezia 7. All'ufficio di presidenza sono stati anche nominati il vice Valter Vergagni (eletto a novembre nelle file di Nuova proposta con 137 preferenze), e i consiglieri Giuseppe Monta (Lega, 17 voti), Roberto Zuffo (Msi-An, 42), ed Ezio Ghò (Partecipiamo, 269).

Ezio Ghò, però, assente alla riunione del Consiglio, ha inviato una lettera in cui - avendo il programma - prende le distanze dall'assegnazione delle cariche: «Il presidente - dice - dovrebbe appartenere a un gruppo di minoranza. Se la circoscrizione serve a dar voce ai cittadini davanti all'amministrazione, come si potrà garantire l'imparzialità con un presidente del partito di maggioranza in Comune? E potranno, eventualmente, contestare le scelte dell'amministrazione?».

Prime dimissioni in vista? «Per ora non ho ricevuto comunicazioni ufficiali - dice Ghò -. Valuterò; ma non mi sembra di poter accettare queste decisioni».

Anche con una defezione, comunque, la maggioranza resterebbe garantita. Il programma sostenuto dalla Lega, infatti, ha raccolto 14 voti a favore (Lega, Partecipiamo, Nuova Proposta e An), contro 3 contrari (i Verdi Mauro Cattaneo, Emanuela Manzati e Giuseppe Rinaldi), 1 astenuto (Matteo Ferraris, di Partecipiamo), e 1 assenti. «Non potevo impegnarmi in un programma vago - dice Ferraris - redatto al solo scopo di raccogliere consensi». «Il programma non è altro che un elenco di problemi - rincarano i Verdi - senza nessuna indicazione su come affrontarli e risolverli». In ogni caso, anche i «dissociati» confermano la loro intenzione di collaborare. (m. ru.)

Evaldo Pavanello, neo presidente

Gli altri

Ancora nulla di deciso

ALESSANDRIA. Sembra ancora lontano l'elezione degli uffici di presidenza nelle circoscrizioni di Alessandria Nord, Europista e Fraschetta, mentre si fa sempre più vicino il termine della proroga (22 febbraio) per evitare il commissariamento.

Maggior ottimismo si respira, invece, ad Alessandria Sud. Alla ricerca di un'unitarietà monolitica, i consiglieri si astengono dal pronunciarsi autonomamente e rinviano a un altrettanto impersonale addetto alle relazioni esterne. Da qui, si apprende che c'è un accordo di maggioranza sostenuto da Lega, Partecipiamo, fuoriusciti da Nuova Proposta, e msi, e osteggiato da pds, Rifondazione e Verdi.

Martedì, in Consiglio, le cariche potrebbero essere assegnate a Franco Accatino, della Lega (presidente); Giovanna Villa, Partecipiamo (vice); Francesco Galeone e Piera Bagnasco (ex Nuova Proposta), e Giovanni Repetto, indipendente di Alleanza nazionale (consiglieri). [m. ru.]

La protesta del sindacato dopo i «tagli» dell'Atm

Troppo pochi gli autobus per l'ospedale Borsalino

ALESSANDRIA. Tagli drastici alle linee di trasporto pubblico che collegavano il centro con l'ospedale pneumologico Borsalino, in viale Forlanini, ed è già protesta.

Il sindacato Cisas, confederazione italiana sindacati addetti ai servizi, è sceso in campo con una richiesta al sindaco. Francesca Calvo, affinché sia ripristinato il collegamento tramite i mezzi dell'Atm, il centro sanitario.

«Da quando l'Atm ha ritenuto che percorrere un paio di chilometri in più diventava fattore determinante per il bilancio negativo dell'azienda - scrive il sindacato - e ha spostato il capolinea della linea 1 in viale Milite Ignoto, certamente non ha risolto i problemi di bilancio ma, in compenso, ha creato gravi difficoltà ai cittadini utenti della struttura, dipendenti che visitatori».

I più «colpiti» da questa decisione sono sicuramente le persone anziane. Alcune corse giornaliere, per la verità, permettono ancora di raggiungere l'ospedale, ma, a parere del Cisas, sono in numero troppo esiguo.

«La diminuzione della frequenza delle corse Atm da e per l'ospedale Borsalino - aggiungono i sindacati - è stata attuata proprio nelle fasce orarie in cui nell'ospedale sono permesse le visite ai degenti, tant'è che, se si perde l'autobus delle 17, si deve poi attendere più di un'ora per utilizzare la corsa successiva, e la stessa cosa si verifica alle 12».

Il Cisas, inoltre, fa rilevare che nell'area circostante il «Borsalino» non c'è un parcheggio per le auto, e la zona che circonda la struttura ospedaliera è scarsamente illuminata.

«Considerando tutti questi fattori - concludono i sindacalisti - chiediamo l'intervento del sindaco per ripristinare il servizio pubblico, che si ritiene indispensabile, e di far individuare punti luce intorno all'edificio, in un'ottica di sicurezza per la cittadinanza». [a. m.]

Ancora polemiche sul servizio di bus

All'Usl

Amministrativi in rivolta

ALESSANDRIA. Promosso lo stato di agitazione sindacale tra i dipendenti Usl, amministrativi e del settore giuridico.

Cgil, Cisl e Uil e il sindacato autonomo Fase hanno protestato nei giorni scorsi per il rimpasto avvenuto nel settore dove gli impiegati si occupano delle norme contrattuali non a carattere economico. In pratica gestiscono ferie, concorsi e simili.

«E' stato cambiato il capo-servizio - spiega Giuliano Pregolato della Fisos Cisl - e questi ha rivoluzionato le competenze. Ora alcuni lavoratori sono di fronte a compiti che conoscono o si crea sempre maggior confusione».

Più reciso il giudizio del Fase: «Si è trattato di un atto provocatorio e autoritario, nemmeno sufficientemente motivato. Un'inequivocabile dimostrazione di "muscoli", che ha avuto unico risultato il completo stravolgimento dell'assetto organizzativo, delle funzioni e delle professionalità». [a. m.]

IN BREVE

TORTONA

Truffò una per 2 milioni detenuto viene condannato

Il pretore di Tortona ha condannato Paolo Giordano, vicolo Cortazza 5, detenuto nel carcere di Alessandria, a 7 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per truffa alla ditta Fratelli Deggiovanni, piazza Roma 38. Si appropriò di attrezzature per ufficio del valore di 2 milioni e 400 mila lire, ordinando la merce per conto di una ditta di Novi insistente, senza pagarlo.

NOVI

In ospedale esami più facili senza la prenotazione

Dalla prossima settimana per fare gli esami del sangue e delle urine, ci si potrà presentare direttamente per il prelievo al Laboratorio analisi dell'ospedale San Giacomo di Novi - dal lunedì al venerdì, 7,30-9,30. L'iniziativa, promossa in via sperimentale dall'Usl, è intesa a ridurre i tempi d'attesa, dopo le proteste dei giorni scorsi.

ACQUI

Nasce nella città termale il club «Forza Italia»

Anche Acqui ha un club «Forza Italia». L'iniziativa è promossa dal generale Romano Gelati, ex consigliere comunale della dc. Il tesseramento è aperto alla sede del club, in piazza Orto San Pietro. Gelati è affiancato da un direttivo di 13 persone, una segreteria e un collegio sindacale.

ALESSANDRIA

Raccolte 21 mila firme per i tredici referendum

Concluso la raccolta firme per i 13 referendum presentati da radicali e Lega. Il comitato di Alessandria comunica che ne sono state certificate 21.005.

VILLANOVA

In cucina aveva cibi scaduti patteggia ristoratrice

Ha patteggiato davanti al pretore di Casale 800 mila lire di multa Maria Uliana, 65 anni, di Villanova, via Bonardi, titolare del ristorante «Cavallino Bianco», dove i Nas che avevano trovato in cucina cibi scaduti. La donna era anche accusata di frode in commercio.

ALESSANDRIA

Stage per aspiranti clown da oggi al quartiere Orti

Uno stage per aspiranti clown, organizzato dal Laboratorio di promozione e produzione teatrale di Novi si svolgerà al Consiglio di quartiere Orti di Alessandria, oggi dalle 15 alle 18, e domani dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Informazioni telefonando ai numeri 0143/321.983 - 0131/262.626.

Occidente «cieco» con la nuova Russia imperiale

Molto interesse giovedì sera per l'incontro-dibattito con l'inviato de «La Stampa» in Russia. Partendo dal suo libro «Da Mosca. Cronaca di un colpo di Stato annunciato», l'editorialista ha risposto alle molte domande e curiosità del pubblico, svelando i retroscena dell'assalto al Parlamento russo nell'ottobre scorso e mettendo in guardia contro i pericoli di una svolta autoritaria nell'ex impero sovietico, se l'Occidente continuerà in una politica miope di appoggio ad Eltsin senza condizioni. C'è stata anche una parentesi sul filo della memoria. Chiesa, infatti, nativo di Acqui, ha «radici» nella Val Borbera, fra Piemonte e Liguria.

FOTO ANDREA RUSSI

Adesioni internazionali alla rassegna, con tappa in Francia

In arrivo da Taiwan le foto per «Il cappello nel mondo»

ALESSANDRIA. Settima edizione del concorso fotografico «Il cappello nel mondo». Il Cifa, centro di incontri fotografici, dà il via alla manifestazione, in concomitanza con il decimo anniversario di fondazione.

Sono numerosi i fotografi, italiani e stranieri, che hanno aderito all'invito del Cifa e parteciperanno all'edizione del concorso. Le foto in gara giungeranno come ogni anno da tutti i Paesi: tra gli altri, Taiwan, Russia, Sud Africa, Argentina, Israele, Malta, e molti concorrenti italiani.

Le foto rimarranno esposte nella fototeca del Cifa fino al 20 marzo. «Testimonial» d'eccezione è la griffe Borsalino, e in omaggio migliaia di operai che hanno lavorato nella ditta, il Cifa ha organizzato sul tema «Il cappello nel mondo» il salone internazionale d'arte fotografica. Ai vincitori ex aequo del salone la società Borsalino offre uno dei modelli.

La mostra è itinerante e prevede, quest'anno, oltre ad Alessandria, anche esposizioni a Milano, nello show room della banca Popolare di Novara, nel foyer del teatro di Vedano e Lambro: infine, a ottobre, con il patrocinio del ministero della cultura francese, a Chazelles sur Lyon la mostra sarà ospitata per tre mesi al Musée du Chapeau, unico museo francese riconosciuto dal ministero e dedicato al cappello femminile.

I premi per i vincitori del concorso fotografico messi a disposizione anche dalla «3M». Per informazioni telefonare allo 0131/262691. [a. m.]

Testimonial d'eccezione del fotografico «Il cappello nel mondo» è la griffe Borsalino. Quest'anno previste esposizioni anche a Milano e a Chazelles sur Lyon, in Francia

LETTERE AL GIORNALE

I socialisti devono essere progressisti

In merito al dibattito in corso tra i socialisti alessandrini e al risalto che ne ha dato «La Stampa», vorrei precisare che il «coordinamento dei socialisti per l'alleanza dei progressisti» non è una corrente del psi e non è strutturato con dei responsabili. E' composto da persone impegnate a vario titolo nel sindacato, nel partito, nelle istituzioni, nei circoli culturali, nelle associazioni, le quali ritengono - non da oggi - che la tradizione e la cultura socialista debbano collocarsi nella sinistra progettuale, propositiva e di governo.

Io, con altri compagni, rappresento le posizioni dell'associazione «Labour Guglielmo Cavalli», che sul piano politico vuol concorrere alla costituzione di uno schieramento progressista attraverso l'aggregazione e l'alleanza delle forze della «sinistra di governo», dei cattolici democratici, degli ambientalisti, e lavorare per un modello di «democrazia compiuta» fondata sull'alternanza.

«Labour» dialoga con tutti i socialisti che hanno scelto di militare nello schieramento progressista, rispetto le diverse scelte e si propone come referente per favorirne l'aggregazione. In questo senso le posizioni di Ottaviano Del Turco approvate dall'assemblea nazionale del psi sono, anche se tardive, utili e dirimenti.

Ritengo che non servano i trasformismi, la riproposizione di comportamenti incoerenti negli schieramenti e nelle alleanze, e posizioni opposte tra quanto si decide a Roma e quanto si pratica ad Alessandria per portare i socialisti - come alle ultime elezioni amministrative - ad allearsi con i «nuovi» democristiani in polemica con i progressisti.

Nello stesso tempo tra i socialisti la messa in campo di nuove forze e il recupero di altre che si sono allontanate, motivata non da conservazione di vecchi interessi di potere, ma da una rinnovata spinta ideale, dovrà portare al ricambio del personale politico.

Renzo Penna
Torino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242, Croce Verde 252 755
Acqui Terme: Croce Rossa 322 300; Croce Bianca 323 33
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Assistenza Avis 926 641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 282
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 458 258
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Carrara: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 618
Gavi: Croce Rossa 642 261
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Centrale*, piazzetta Lega 16, tel. 252 329 (urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30), e Sacchi, corso Acqui 45, tel. 342.703, dalle 19,30 alle 9 (dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: *Centrale*, c. Italia 13 (t. 322.663), aperta dalle 8,45 alle e, a serranda abbassata, dalle alle 15, *Albertini*, c. Italia 79 (t. 322.830).
Casale M.to: *Comunale Porta Milano*, via Mameli 9 (tel. 452.229).
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (tel. 2321).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80 341)
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a, (tel. 862.530) e *Centrale*, via Emilia 183 (tel. 851 403), aperta dalle 15.30 alle 19,30.
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86 (tel. 943 556)

Alessandria: 206 550
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castelnuovo S.: 858 753
Carrara: 943 423
Felizzano: 791 618
Gavi Ligure: 642 551
Novi Ligure: 3
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.128
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Vanessa Rossi, Matteo Alchieri, Federico Brenglo, Valentina Cavallotti, Fabio Sacchi.
MORTI. Giuseppe Tacchino, 81 anni; Modesta Toso, di 96; Luigi Fomasari, di 82; Olga Babetto, di 85; Maria Daffunchio, di 69; Aldo Forlino, di 72; Edilia Achille, di 61; Maria Pierina Padulo, di 88; Narciso Boscolo, di 82.
SPOSERANNO. Paolo Dè Bon, disegnatore tecnico, con Ester Bailo, interprete; Giovanni Fea, operatore tecnico, con Luana N'Gesse, in attesa di occupazione.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La giunta di palazzo San Giorgio di Casale ha deliberato un contributo di 975 milioni che saranno pagati dal Comune di Casale per la costruzione della prima vasca della discarica di regione Bazzani. I lavori costeranno quasi due miliardi.

● Una nuova strada sarà realizzata dall'Ufficio tecnico del Comune di Casale per collegare largo CLN a via dei Minatori, nella zona del Pilocco. E' stata decisa per collegare meglio le due strade ed evitare i rischi di immissione diretta delle auto da via dei Minatori in viale Marchino (quest'ultima infatti è una strada a intenso traffico).

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO

Si cercano assistenti sociali

All'Usl di Casale sono aperte le iscrizioni per il concorso a sei posti di assistente sociale. Le domande si possono presentare fino al febbraio. Per informazioni si può telefonare all'Ospedale S. Spirito (tel. 0142 - 434.372).

BUDDISMO

Incontri con il monaco tibetano

Si tiene dalle 16 alle 19 al Buddhadharma center di Via Dante 63, ad Alessandria, il secondo incontro sul buddismo tibetano con il monaco Losang Tarcin, che da più di dieci anni vive al monastero di Pomaia, vicino a Pisa. Ultimo appuntamento domani mattina, dalle 10 alle 12. Per informazioni, telefonare al numero 0131-231.838.

SANITA'

Scelta medico a Murisengo

Entro il 24 febbraio i residenti a Murisengo sono chiamati a scegliere il nuovo medico di base. L'indicazione deve essere fatta al distretto n. di Cerrina o in Municipio a Murisengo dalle 14,30 alle 18,30 al martedì o giovedì. I medici incaricati del servizio dall'Usl Paolo Ferrero e Maurizio Monticone e avranno ambulatori separati e già approntati in via Marconi 2.

SPORT

Con gli sci a Pila, val d'Aosta

Il Judo ginnic club di Valenza organizza per domenica una gita nella località sciistica di Pila, in val d'Aosta. Partenza alle 6,30 dalla palestra di via Michelangelo, dove ci si può rivolgere per le iscrizioni. In alternativa, telefonare allo 0131/945.921.

CORSI

Danze, qarabac e fotografia

Partirà tra breve al Centro Giovani di via Crova 1, a Casale, un corso di danze brasiliane. Intanto, è iniziato il ciclo di quindici incontri sulla lingua araba. Si può, poi, partecipare al corso di chitarra che si svolge al martedì dalle 17,30 alle 18,30, mentre al venerdì, dalle 20,30 alle 22,30, si svolge un corso di fotografia.

Mille aziende agricole in provincia sono ancora in attesa dei contributi Cee

Aima, un «buco» da 3 miliardi

Eccessivi ritardi nei pagamenti, fissati per lo scorso 31 dicembre. Resta inevaso il venti per cento delle domande. Proteste e timori dei coltivatori. E ora la Coldiretti non esclude un'azione legale

ALESSANDRIA. Mancano tre miliardi di contributi per l'agricoltura in provincia. Mille aziende agricole sono ancora in attesa degli assegni di pagamento - come compensazione del reddito per la campagna '93 - previsto dalla Politica agricola comunitaria (Pac).

Nonostante le organizzazioni di categoria, nel maggio scorso, si siano impegnate a fondo per rispettare i tempi di presentazione delle domande di contributo - un'integrazione dei redditi, relativo ai terreni investiti a seminativi (grano, mais, oleaginose) - l'Azienda statale per gli interventi sul mercato agricolo (Aima) sinora ha effettuato solo l'ottanta per cento dei pagamenti, fissati per lo scorso 31 dicembre. Le domande, a maggio, erano state presentate da 6500 aziende agricole dell'Alessandrino per complessivi 15 miliardi di contributi Cee.

«La lentezza e l'asfissiante burocrazia che condizionano l'attività dell'Aima hanno ormai colmato la misura - dice Eugenio Torchio, direttore provinciale Coldiretti -. E' inconcepibile che, passato un mese e mezzo dalla data prevista, l'Aima non sia ancora in grado di assolvere ai propri compiti, erogando i contributi dovuti a un gran numero di aziende».

Nuove proteste tra gli agricoltori

Uno sfogo duro e legittimo. Ogni giorno negli uffici della Coldiretti si assiste a una continua «processione» di coltivatori che chiedono notizie sul perché dei ritardi degli assegni. «In molti è sorto il dubbio - aggiunge Torchio - che le domande potessero essere state respinte o che fosse corretta la compilazione svolta dai nostri funzionari. Posso garantire che così non è. Pur dovendo agire in condizioni di estrema difficoltà (catasto dei terreni non aggiornato, Aima e ministero assenti), il lavoro è stato serio, responsabile e soprattutto puntuale».

Non altrettanto puntualità si registra ora, invece, da parte dell'Aima. Il forte scontento degli agricoltori è determinato anche da una serie di «discriminazioni»: in uno stesso paese, infatti, succede che alcuni coltivatori abbiano già ricevuto i contributi a novembre, mentre altri ancora in attesa. «E' comprensibile - commenta, con amarezza, Torchio - quali possano essere le reazioni a tali ingiustizie».

Per ovviare ai problemi già emersi in occasione dei pagamenti per le oleaginose - con particolari «lentezze» nella liquidazione delle somme dovute - nel 1992 le organizzazioni agricole hanno raggiunto un accordo con la Cassa di risparmio di Alessandria che ha già provveduto a distribuire ai coltivatori tutte le somme accreditate dall'Aima. Intanto, la Coldiretti ha continuato a sollecitare gli altri pagamenti, inviando a Roma gli elenchi delle domande ancora inevase.

«Alla luce di questi fatti - conclude Torchio - la Coldiretti sta convocando le aziende ancora creditrici per chiedere all'Aima, in base alle leggi sulla trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione, i motivi dei mancati pagamenti. La nostra giunta provinciale, in difesa degli interessi dei nostri associati, ha concordato, se persisteranno queste condizioni, una linea d'azione da portare avanti con i nostri responsabili legali».

Gino

OPERAI AGRICOLI

Rinnovato il contratto

ALESSANDRIA. Nella sede dell'Unione agricoltori è stato sottoscritto il nuovo contratto integrativo provinciale di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti. L'accordo è stato siglato dai rappresentanti dei datori di lavoro dell'Unione agricoltori, Coldiretti, Cia e dai responsabili dei sindacati dei lavoratori Fisba-Cisl, Flai-Cgil e Uisba-Uil. «Con il rinnovo del contratto integrativo - dice Mariano Pastore, presidente dell'Unione agricoltori - i datori di lavoro hanno dimostrato senso di responsabilità, in un difficile per il settore agricolo. Abbiamo ritenuto necessario dare una risposta concreta alle richieste dei lavoratori, la speranza che il costo del lavoro possa essere allineato ai livelli dei nostri partner europei. In un mercato che si sta allargando ben oltre i confini comunitari, per essere competitivi è indispensabile poter avere gli stessi costi di produzione». **(r. al.)**

Dodici feriti sull'autostrada A26

Incidenti e frane per il maltempo

ALESSANDRIA. Ancora frane e incidenti, a causa del maltempo, ieri in provincia. Soprattutto colpiti Acquese e Ovadese.

Una frana ha interessato la strada comunale della Maggiora, sopra al santuario dei Capuccini, ad Acqui. Disagi per il traffico. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Intanto, a Gavonata di Cassine gli abitanti di alcune cascine in prossimità del torrente, temono di rimanere nuovamente isolati, in caso di straripamento.

Ieri per tutta la giornata, intense le precipitazioni nelle valli dell'Orba e dello Stura. La pioggia è caduta anche frammista a grandine, rendendo sdrucciolevoli le strade, disagi per gli automobilisti.

Numerosi gli incidenti sull'autostrada dei Trafori, con diversi feriti, ma senza gravi conseguenze. Particolarmente interessato dalle precipitazioni il tratto appenninico della A26.

Molte le vetture finite contro il guard rail, e numerosi anche i tamponamenti. Continue chiamate di intervento per la polstrada di Belforte e la Croce Verde di Ovada.

Dodici persone hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici pronto soccorso ovadese. Prognosi di 20 giorni per Daniele Manzati, 33 anni di Modena; per Bruno Franco Allegri, 36 anni, di Grugliasco, via Casato 5, poi trasferito al reparto ortopedico di Torino; per i milanesi Sebastiano Navorra e Giuseppe Cova. Per tutti gli altri, conseguenze più lievi.

Per alcune ore della mattinata, la pioggia ha avuto carattere temporalesco. Un fulmine si è abbattuto sull'impianto polisportivo comunale del Geirino, in via Grillano. La saetta ha colpito il basamento della rete di recinzione del campo calcio, formando un buco nel terreno. Il fulmine, attraverso un cunicolo, ha poi danneggiato parte dell'impianto elettrico.

Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco di Ovada. Molto spavento per la custode dell'impianto e un'addetta alle pulizie: entrambe, si trovavano negli spogliatoi, poco distante dal luogo colpito dal fulmine. Nel palazzetto dello sport c'erano molti studenti, impegnati in una lezione di educazione fisica: qualche istante di paura, anche in seguito al «black-out».

Renzo Bottero

Abuso edilizio

Nuove accuse per l'eliporto nel Parco

VOLTAGGIO. Sul piccolo eliporto nel territorio del parco Capanne di Marcarolo continuano le proteste, in particolare delle associazioni ambientaliste. Si manifesta la necessità di chiarimenti. Il Consigliere regionale del pds Andrea Foco in merito attende le risposte della Regione Piemonte, l'ente che sovraintende alla gestione dei parchi. Foco si è rivolto in particolare all'assessore all'Ambiente Enrico Nerviani, affinchè faccia al più presto chiarezza intorno al problema della pista per l'atterraggio degli elicotteri. Sorge in località Campo dei Corsi, nel comune di Voltaggio, poco distante dal passo della Bocchetta, ed è stata realizzata dalla ditta che sta costruendo, su commissione del ministero delle Poste e Telecomunicazioni, un traliccio alto 80 metri sul vicino monte Leco, appunto per consentire ai propri operai di raggiungere più comodamente il cantiere di lavoro. Il Comune di Voltaggio ha già sporto denuncia per abuso edilizio. **[m. pu.]**

ACQUI TERME

Entro il 15 febbraio

Traffico in tilt in arrivo altri sensi unici

ACQUI TERME. L'amministrazione comunale con un manifesto ha avvisato la cittadinanza che nei primi quindici giorni di febbraio verranno istituiti in città tre nuovi sensi unici. Il primo riguarda via Cassino, una parallela di via Nizza: le auto potranno entrare da piazza San Guido proseguendo verso via Pascoli. Il secondo divieto interesserà via Galileo Ferraris dove il traffico verrà regolato in un unico senso da via Cassino verso via Nizza. Il terzo provvedimento riguarda via Scati: la circolazione sarà consentita da via Cassino a via Nizza.

Il nuovo provvedimento - fanno notare dal Comune - è stato adottato per decongestionare una zona ad alto traffico. Intanto, martedì prossimo alle ore 21 a palazzo Robellini, gli amministratori comunali incontreranno gli abitanti ed i commercianti di via Nizza e piazza S. Guido per discutere sui problemi della viabilità di questo due importanti arterie cittadine. **[g. l. c.]**

Ora s'interpella la tv

Chi ha visto i due giovani in fuga d'amore?

PONTECURONE. Continuano senza sosta le ricerche dei due «fuggiaschi per amore»: Stefano Firpo, 21 anni di Pontecurone e Alessandra Sacchetto, 16 anni, di Voghera che la scorsa settimana hanno abbandonato le rispettive famiglie. Rino Firpo, padre di Stefano, probabilmente chiederà l'aiuto del programma televisivo «Chi l'ha visto?», nella speranza che un appello dal piccolo schermo possa servire al ritorno a casa dei due giovani che, al momento della fuga, non hanno più dato nessuna notizia ai genitori.

Un'altra iniziativa è invece è stata presa da Corrado Sacchetto, padre di Alessandra. Le bacheche delle università di Milano e Pavia sono state tappezzate le immagini della ragazza.

Nei manifesti si chiede agli studenti universitari di mettersi in contatto con i genitori vogheresi se dovessero incontrare la ragazza.

Nei giorni passati sembra che la coppia sia stata intravista a Pavia. **[d. sa.]**

Non ce l'ha fatta il giovane tortonese che era uscito di strada sulla Pontecurone-Rivanazzano

Morto dopo l'incidente, donati cuore e fegato

L'hanno deciso i genitori: già espiantati e destinati gli organi

TORTONA. E' morto l'altra notte, in seguito a grave incidente stradale verificatosi la settimana scorsa sulla strada Pontecurone-Rivanazzano, il tortonese Ernesto De Bernardi. A nulla sono servite le cure prima dei medici voghersi e poi dei colleghi del policlinico San Matteo di Pavia.

Ernesto De Bernardi, 20 anni, abitava in via Sada 9. Subito dopo il decess, i genitori del ragazzo hanno permesso l'espianto del cuore e del fegato. A condurre la delicata operazione, iniziata alle e conclusasi cinque ore dopo, è stata l'equipe del professor Mario Viganò.

Il cuore di Ernesto è stato immediatamente trapiantato ad Alfredo Villagrossi, 67 anni, di Mantova, da tempo in lista d'attesa. Il fegato sarà trapiantato nelle prossime ore a un altro malato.

Ernesto De Bernardi lavorava come operaio alla Fiberplast di Voghera, la società condotta da Pier Angelo Bergaglio, sindaco di Pontecurone. Per cause ancora non chiare, la settimana scorsa, alla guida della Fiat Panda prestatagli dalla madre, Assunta Repetto, improvvisamente era uscito di strada, finendo contro gabbiotto in cemento a lato della carreggiata, in località Cascina San Marco, sulla strada Pontecurone - Rivanazzano.

Ernesto De Bernardi, 20 anni

Soccorso da alcuni automobilisti di passaggio, era stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Voghera, ma le sue condizioni erano apparse disperate: il giovane aveva riportato fratture in diverse parti del corpo e le funzioni vitali apparivano compromesse. L'altra notte è entrato in un coma irreversibile e i genitori, che in questi giorni lo hanno continuamente assistito, per favorire la donazione degli organi, hanno chiesto il suo trasferimento all'ospedale di Pavia dove opera l'equipe medica del professor Viganò, massima autorità italiana nel campo dei trapianti di cuore. **[d. sa.]**

TAMPONAMENTO

A Montebello 2 contusi

MONTEBELLO. Carambola di auto l'altra sera sulla «Padana inferiore», l'importante arteria stradale che da Voghera porta a Casteggio. Nel territorio comunale di Montebello della Battaglia quattro auto si sono scontrate in un tamponamento a catena, causato dalla scarsa visibilità dovuta alla pioggia battente che in quel momento stava cadendo nella zona. A causa dell'incidente il traffico ha subito un lungo rallentamento. A dover ricorrere alle cure dei sanitari sono state Valeria Condorelli, anni, di Pietra De' Giorgi (contusione facciale e ferite al volto) e Adriano Gramegna, 27 anni, residente a Broni (distorsione rachide - cervicale e contusione lombare). Nell'incidente sono rimaste anche coinvolte, senza però riportare particolari conseguenze, Maria Angela Pasquali, 27 anni, di Torricella Verzate e Nadia Maria Sisti, 28 anni, residente a Pietra De' Giorgi. **[d. sa.]**

VALENTIA
volenza (0131) 941.475 - 942.200

SABATO 5 SERA Sergio PEZZI

DOMENICA 6 POMERIGGIO e SERA Mirko BERTIN e i CARDINAL

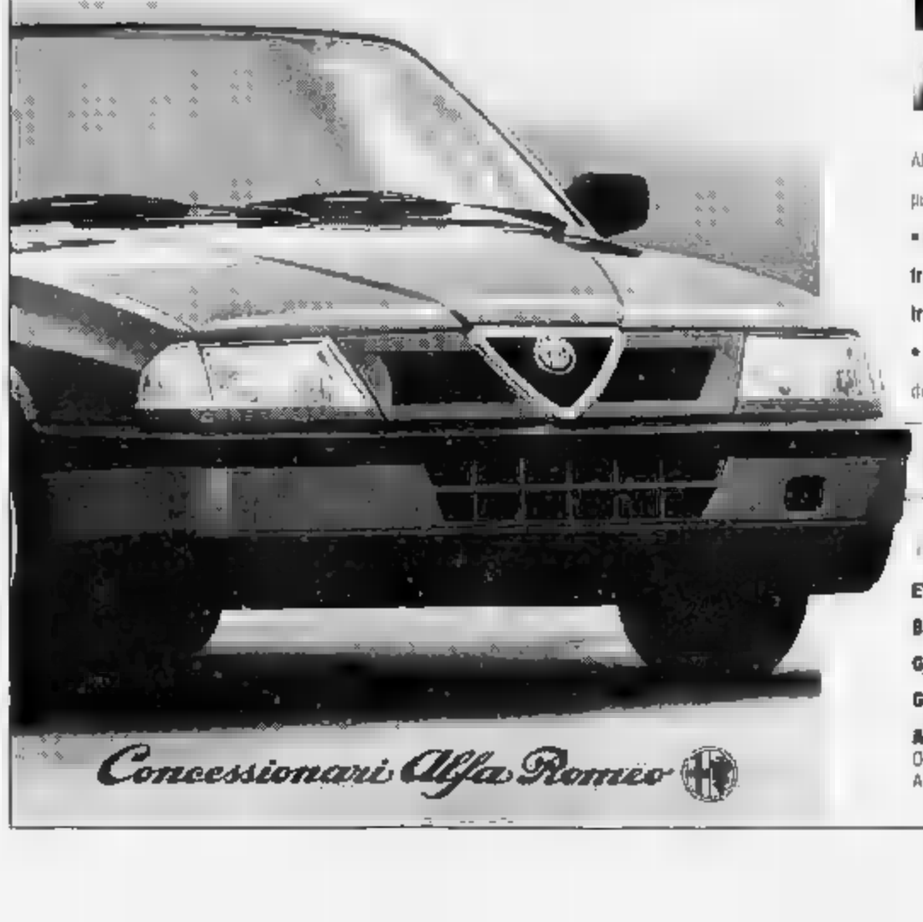
Tutti i GIOVEDI' pomeriggio ore 15 BALLO LISCIO "Anni d'argento" con il D.J. JEAN MARIE

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

I.A.T.C. (ex IACP) Alessandria deve indire licitazione privata con il metodo di gara di cui all'art. 1 lett. b) L. 2/2/73 n. 14, per l'aggiudicazione della fornitura, posa ed esecuzione impianto autoclave in Alessandria, via Milano 79 ex Distretto Militare, lotti 1 e 2, importo globale indicativo dell'opera: L. 30.046.000 - IVA esclusa.
Le imprese dovranno essere iscritte alla Camera di Commercio come ditte operanti nel campo degli impianti igienici ed idrosanitari.
Le richieste di invito, in carta legale e documentate come previsto nel bando integrale, dovranno pervenire all'A.T.C. via 39, - ALESSANDRIA (Tel. 0131/3101, Fax 0131/319209). Esso e non oltre le ore 13 del febbraio 1994. Responsabile del bando: Albo Pretorio Comune di Alessandria e dell'A.T.C
IL PRESIDENTE
grand'uff. Raffaele Montercucco

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 5 FEBBRAIO
CAPRA
6
ANTONELLA E I
RISTORANTE TIPICO
festivi e prefestivi - Tel. 0131/875.174

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 T
Cso Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 89
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Conte d'Aquilo 4
Tel. 0142 452.154-452.101



SORPRENDENTE ALFA 33.

Alfa 33 1.3 IE stupisce per potenza, prestazioni e tenuta di strada. Ed oggi splenderà anche per il prezzo. A bordo una dotazione completa e lussuosa: • Motore Boxer di 1351 c.c. • 80 CV a 6000 giri/min. • Iniezione elettronica Multipoint • Catalizzatore a tre vie con Lambda • Rivestimenti di qualità coordinati • Alzacristalli elettrici anteriori • Volante regolabile in altezza • Apertura portellone dall'interno • Cinture di sicurezza anteriori regolabili. In più, tutto il piacere di guidare con la tradizionale sicurezza Alfa Romeo. Alfa 33 1.3 IE. Sorprendente anche per il nostro prezzo

ALFA 33 1.3 IE Lire 16.900.000

L'iniziativa, non cumulabile con altre in corso, è valida fino al 28 Febbraio per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari, esclusi le Serie Speciali. Prezzo chiavi in mano, IVA, messa su strada e contributi regionali esclusi.

E' UNA OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI:

BERTE' & C. - TORTONA (AL) - Corso Piave 6/8 - Tel. (0131) 862005-861029
GARAGE CASALESE - CASALE MONFERRATO (AL) - Via Enzo Tortona 11 - Tel. (0142) 452130
Gl. and Gl. - ALESSANDRIA - Via Galimberti 62 - Tel. (0131) 226443 - 226470
AUTOVAR - NOVI LIGURE (AL) - Via E. Ruggeri, 22 - Tel. (0143) 2145
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063
ACQUI TERME (AL) - Via Trieste 41 - Tel. (0144) 321390

Concessionari Alfa Romeo

Casale, manca l'approvazione della Regione per attuare parte del progetto

Lavori tangenziale in tilt

Ancora incertezze sul tratto che collega San Giorgio. Un incontro in Prefettura per definire le priorità d'intervento sulla realizzazione del sottopasso di corso Valentino

CASALE. Ancora guai per la costruzione della strada a scorrimento veloce che collegherà la provinciale per Valenza alla statale per Alessandria per poi proseguire sulla strada per Asti. Ora la costruzione rischia di bloccarsi per la mancata approvazione della Regione di una parte dei lavori.

Dei tanti problemi creati dalla costruzione della bretella si è parlato ieri in un incontro convocato dal prefetto di Alessandria a cui hanno partecipato i rappresentanti del Comune di Casale con quelli dell'Anas, a cui spetta costruzione e pagamento della nuova strada. Con loro c'erano anche i dirigenti dell'Amc, dell'Enel e della Sip.

Infatti in discussione c'ere innanzitutto la realizzazione del sottopasso di corso Valentino. La struttura sotterranea servirà per non far incrociare la statale 31 per Alessandria con la nuova bretella. Ma prima di effettuare lo scavo è necessario spostare i tubi dell'acquedotto e di distribuzione del metano (gestiti dall'Amc) e i cavi della Sip e dell'Enel.

«Un problema che non era mai stato posto prima dall'Anas, spiegano in Comune, e che farà probabilmente slittare di qualche mese la costruzione della strada. «Per quanto riguarda i costi - spiega il sindaco Riccardo Coppo, che ha partecipato all'incontro di Alessandria con l'assessore ai lavori pubblici Vincenzo Ottone - è emersa una convenzione che prevede che le spese per spostare sottoservizi interrati sotto le strade dell'Anas (500 milioni, n.d.r.) spettino agli enti proprietari. In ogni caso c'è anche da progettare le operazioni.

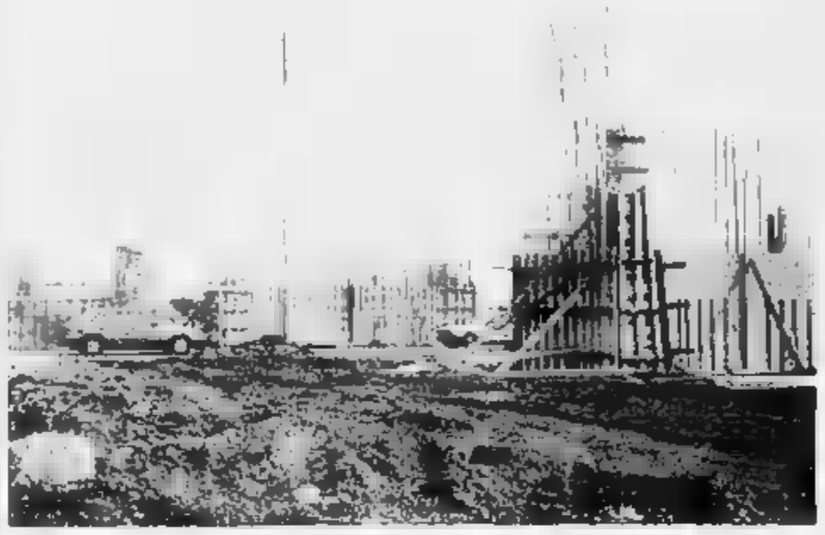
L'Anas stessa si è impegnata a stendere un piano che poi torneremo a discutere tra noi per trovare un accordo definitivo».

Ma i problemi non sembrano terminare, infatti la bretella dovrebbe essere solo l'inizio di una grande strada che metterà in collegamento Casale con Asti, transitando fuori da tutti i piccoli centri come S. Giorgio e Ozzano. Mentre il tratto che collega la strada per Valenza a quella per Alessandria ha già ottenuto le autorizzazioni, per costruire il sottopasso e il tratto che collega Casale a S. Giorgio (e che poi proseguirà fino ad Asti, ma con un progetto ancora successivo) serve ancora l'approvazione della Regione.

«Dalla riunione è anche emerso un impegno a sollecitare l'approvazione che manca - spiega Coppo - La bretella permetterà di deviare fuori dal centro abitato gran parte del traffico, soprattutto pesante».

Un problema quest'ultimo emerso più volte anche in relazione al ponte basso di corso Trento, sotto cui periodicamente si incastrano grandi automezzi. Il Comune si era impegnato a proibire l'ingresso dei mezzi pesanti, deviando il tragitto non appena la bretella sarà in funzione.

Tino Ferrarotti



Ancora complicazioni per la realizzazione della strada a scorrimento veloce che collegherà la provinciale per Valenza alla statale per Alessandria: la Regione non è ancora giunta l'approvazione per la costruzione del tratto fino a S. Giorgio

Casale: troppe cause civili nello stesso giorno

S'accavallano le udienze gli avvocati si ribellano

CASALE. Quando gli avvocati casalesi hanno letto l'ordine di servizio firmato dal presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, che fissa nello stesso orario dello stesso giorno le udienze civili davanti a quattro giudici diversi, si sono guardati in faccia e hanno commentato: «Magari ce l'avessimo il dono dell'ubiquità».

Il neo presidente del Foro, avvocato Piero Scagliotti, con una delegazione di colleghi si è subito fatto portavoce delle difficoltà oggettive che un simile provvedimento comporta. In pratica, Sciaccaluga ha deciso che le udienze civili comincino alle 9 di ogni mercoledì (escluso il primo di ogni mese) contemporaneamente davanti a lui e ai magistrati Bernardo, Delle Vergini e Di Giuro. «Per evitare lunghe attese, soprattutto per le cause che vanno a sentenza e che richiedono la riunione del collegio di giudici, che può avvenire, con il sistema prima in vigore, soltanto dopo le 14» ha spiegato Sciaccaluga.

Gli avvocati hanno, invece, proposto «un'alternativa che peraltro - spiega Scagliotti - era già in vigore anni fa. Abbiamo suggerito di fissare le udienze civili in due giorni diversi, con due giudici per giorno e in orari sfalsati. Altrimenti, si rischia che una causa venga chiamata e, se non c'è nessuno presente, venga cancellata, con evidenti danni per il cliente».

Sciaccaluga ha promesso di fare un sondaggio tra i colleghi magistrati per verificare la loro disponibilità in merito a uno sdoppiamento delle udienze civili. Intanto, il consiglio direttivo ha ottenuto dal presidente una promessa: «Sciaccaluga si è preso l'impegno - assicura fiducioso Scagliotti - di fornire gli avvocati di una sede. Il locale che abbiamo attualmente è di fatto una sala copie, dove tutti possono accedere».

E' stata promessa, in comodato d'uso, la saletta prospiciente: «La utilizzeremo - dicono gli avvocati - per eventuali colloqui coi clienti che attualmente sbrighiamo negli angoli dei corridoi». [s. m.]

Gian Rodolfo Sciaccaluga

IN BREVE

MURISENGO

Giovane fuori strada è salvo per miracolo

Maurizio Mastino, 21 anni di Cunico, è uscito di strada con l'auto, finendo contro un muro. L'incidente è avvenuto lungo la via Chivasso appena fuori paese. Il giovane si stava recando al lavoro. Nel violento impatto, la vettura è andata distrutta mentre il guidatore ha riportato escoriazioni alla testa.

OCCIMIANO

Approvata dalla Regione variante al Piano regolatore

La Regione ha approvato la variante al Piano regolatore generale che prevedeva la trasformazione da agricola in industriale una parte del territorio compreso in regione Gessi. La proposta di variante era stata fatta per favorire l'insediamento di uno stabilimento della ditta Fassa di Treviso, azienda leader in Italia nel settore dei pre-miscelati per l'edilizia. Ora tocca alla Fassa presentare il piano di intervento che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Comune. Secondo i programmi della ditta veneta il nuovo insediamento produttivo significherebbe la creazione di cinquanta posti di lavoro.

Sindaco si dimette, maggioranza spaccata

Elezioni comunali in vista a Morano

MORANO. Il piccolo paese sembra avvicinarsi alle elezioni amministrative con un anno di anticipo rispetto alla scadenza. Il Consiglio comunale infatti si è riunito per discutere le dimissioni del sindaco Gian Carlo Tiozzo, ma non c'è stato alcun accordo sul nome del successore. Si è evidenziata una frattura tra sindaco e assessori. Tiozzo ha spiegato di voler abbandonare la carica di primo cittadino per l'aggravamento delle sue condizioni di salute. Ha spiegato che, dopo l'infarto, la sua attività amministrativa era proseguita «sorretta dalla pacifica convinzione di avere un'ampia e leale collaborazione da parte degli assessori. Mi dovetti ricredere quasi subito. Probabilmente poteva far comodo a qualcuno favorire una mia forzata messa a riposo anticipata. Ora le mie condizioni peggiorano, non posso più continuare».

Vista la difficoltà all'interno della maggioranza, il capogruppo pds Doriano Piatti e l'esponente di Lorella Frison hanno chiesto il ricorso alle urne. Molto critico invece un documento firmato da quattro assessori e letto da Pietro Ferro, pds: «Il caso di Morano è "unico". Ci sono costanti dimissioni e il sindaco tiene da solo le deleghe ai Lavori pubblici e all'Urbanistica. Inoltre, le altre deleghe sono state trasferite agli assessori solo dopo 30 mesi».

Replica Tiozzo. «Sono falsità. Le deleghe le ho assegnate appena è stato fatto il relativo regolamento di giunta. Comunque, a questo punto è meglio tornare a votare». Ora sono previste altre due sedute. Se entro circa 50 giorni non si sarà il nuovo sindaco il Consiglio sarà sciolto. [t. f.]

Gian Carlo Tiozzo ha dato le dimissioni da primo cittadino di Morano

OVADA

Assegno falsificato

Truffato negoziante di mangimi

OVADA. Hanno pagato con un assegno falsificato, intascando il resto in contanti, poi si sono allontanati. Tommaso Ravera, 61 anni, con negozio in piazza Castello, per sicurezza ha annotato il numero della targa, ma la sua precauzione è stata vana: l'auto è risultata intestata ad una donna all'oscuro di tutto.

I fatti. Una coppia si presenta al commerciante e acquista mangime per gatti per 134 mila lire. In pagamento dà un assegno circolare di 910 mila falsificato (in effetti era da 10 mila lire) e riceve dal negoziante il resto.

La polstrada ha accertato che la truffa è andata oltre. L'auto era stata acquistata ad Asti e pagata con assegno falso di oltre 16 milioni, a nome di una certa Katia Porro, 24 anni, di Acqui Terme, che non ne sapeva nulla. La donna avrebbe dato al truffatore, che si era spacciato per altra persona, la documentazione per poter immatricolare una vettura, in quanto era interessata ad acquistare un'auto. [r. bo.]

CASALE

Ricorso al Tar

Scuola media in guerra col Comune

CASALE. «La direzione della media Hugues dimostra troppo nervosismo», così risponde Davide Sandalo, assessore alla pubblica istruzione, al ricorso presentato al Tar contro la delibera che prevedeva il trasferimento dell'istituto Soliva al 3° piano inutilizzato della scuola.

La media protesta per la possibile compresenza di lezioni e alunni delle due scuole. «Ho chiesto al provveditore di Alessandria - spiega Sandalo - e mi ha detto di aver autorizzato quel ricorso. Il 17 dicembre un incontro con il provveditore agli studi e la preside della Hugues avevamo deciso il trasferimento del Soliva, a seguito di una convenzione che avrebbe dovuto tener conto delle esigenze della scuola media. Poi abbiamo saputo del ricorso contro la nostra delibera. Credo che dare una sede al Soliva sia una questione di sensibilità e di civiltà. Anche perché il terzo piano della Hugues non è utilizzato». Il Comune ha deciso un controricorso a quello presentato al Tar. [t. f.]

Giocare a Totip con il nuovo terminale On Line oggi in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta è ancora più facile, più veloce, più immediato.

Più facile.

Basta marcare una sola volta il pronostico una delle nuove schedine Totip e consegnarle al ricevitore. Il terminale farà tutto il resto.

Più veloce.

Il terminale stamperà il tuo pronostico e sul visore apparirà subito e chiaro l'importo della tua giocata.

Più immediato.

Anche i sistemi più complessi e le caratture, oggi si giocano On Line. Il terminale svilupperà le tue giocate, visualizzandole con chiarezza e stampandole sulla scheda.

Totip On Line ti aspetta dal tuo ricevitore.

totip ON LINE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

In paese è stata costituita una squadra antincendio, in collaborazione con la Guardia forestale

Ad Aramengo arrivano i volontari del fuoco

Tra i 32 «pompieri» c'è anche una donna. L'aiuto del Comune

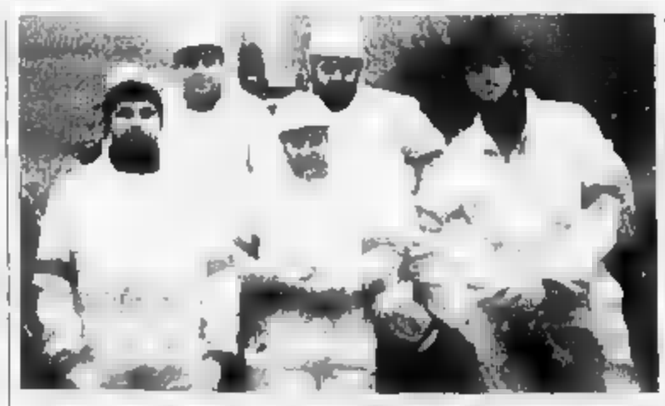
ARAMENGO. E' nata in paese una squadra antincendio formata da trentadue volontari; l'ha «tenuta a battesimo» il sindaco Amalia Emanuel. Ora il gruppo è pronto ad operare sul territorio di Aramengo e nei Comuni vicini. «Quattro anni fa - ha ricordato il primo cittadino - i boschi del nostro paese erano stati gravemente danneggiati da una serie di incendi dolosi, che avevano compromesso la fauna e la flora della zona e una parte consistente del nostro patrimonio paesaggistico».

«Da lì - ha continuato - era nata l'esigenza di dotarci di una squadra antincendio. Abbiamo affisso gli avvisi nel territorio e sono arrivate le prime adesioni». Nel gruppo di volontari sono rappresentati sia il capoluogo che le frazioni di Aramengo, per far sì che tutto il territorio del Comune sia sotto controllo. «Il lavoro burocratico di costituzione della squadra è stato lungo e laborioso, ci sono voluti quasi tre anni per completare la pratica, ma ne è valsa la pena», ha insistito Amalia Emanuel.

Il gruppo di Aramengo lavora in collaborazione con le Forestali di Asti ed Alessandria; nei giorni scorsi c'è stata la prima esercitazione, a cui hanno partecipato tutti i 32 volontari; ne seguiranno altre. Per dotare la squadra delle divise e di tutto il materiale necessario il Comune ha investito circa 15 milioni, che verranno quasi del tutto recuperati grazie ad un contributo regionale. In provincia di Asti esiste soltanto un'altra squadra anticendio formata da volontari, quella di Bubbio.

Il capo-squadra è Luigi Massola, il vice Mauro Tognin; del gruppo fa parte anche una donna, Loredana Bacchin. Questi gli altri volontari: Rinaldo Boglietti; Tommaso Bricco; Giorgio, Chiaffredo e Massimo Canuto; Carlo Capaccetta; Franco e Vittorio Casassa; Valter Emanuel; Giulietto, Mario e Vittorio Fuseglio; Franco Graglia; Armando e Mario Marchese; Costantino, Cristiano e Pier Angelo Massola; Fabrizio, Gian Luca e Francesco Nicola; Valter Olivero; Osvaldo Rocca; Adriano, Primo e Roberto Serra; Claudio Spina; Aldo e Teresio Valo.

Brunella Mascarino



Un gruppo di volontari delle squadre antincendio di Aramengo

IL PIEMONTE DEL VINO IN TRASFERTA

A fianco: una splendida immagine delle campagne delle Langhe
Sopra: una bella ragazza ritratta mentre gusta un calice di vino pregiato

Successo in Finlandia della Settimana gastronomica di Langa e Roero

C'è il Barolo, la birra può aspettare (e così Alba ha riscaldato Helsinki)

HELSINKI
DAL NOSTRO INVIATO

Al cocktail d'inaugurazione della «settimana gastronomica di Langhe e Roero» c'era anche l'ambasciatore d'Italia in Finlandia, Raniero Avogadro (curiosa coincidenza, è di origine piemontese). Le finestre del civettuolo Lord Hotel erano spruzzate di neve e fuori faceva un freddo boia. E allora quale migliore occasione per «riscaldarsi» con bevute di Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Barbera, Dolcetto e Pelaverga, i vini protagonisti della giornata?

Langhe e Roero sono approdate a Helsinki, dal 24 al [illegible] gennaio, in occasione della seconda Fiera del Vino (Vinexpo se la preferite in finlandese), una manifestazione che quest'anno ha assunto una particolare importanza. Infatti (pare dal prossimo maggio) dovrebbe cadere il monopolio statale che fa sborsare al bevitore finnico alla ricerca di una bottiglia straniera una quantità di marchi che arrivano anche a 60 mila lire italiane per un Dolcetto. Roba più da riccони che da autentici estimatori di Bacco.

Così, nella previsione della caduta monopolistica, i più prestigiosi produttori di vino del mondo si sono riversati nella candida (di neve e di ghiaccio) Helsinki.

Tommaso Lo Russo, direttore dell'Apt Langhe e Roero, non ha voluto farsi scappare l'occasione e così, con saggio opportunismo, ha fatto conoscere ai palati nordici i gioielli vinicoli di questa fetta collinare di Piemonte. Per l'«operazione Finlandia» sono stati mobilitati alcuni importanti nomi del gotha vitivinicolo locale come Pio Cesare, Serio & Borgogno, Bel Colle, Pasquero. E al loro fianco, in questa sorta di «evangelizzazione» laica di una terra da sempre dedita alla birra, sono arrivati anche i formaggi di Occelli e l'abilità dello chef Danilo Lorusso del ristorante «La Crota» di Roddi d'Alba. Da lui, con l'aiuto del collaboratore ventenne Max Negro, sono stati proposti tajarin, brasati al Barolo, peperoni con bagna cauda, carne cruda all'Albese e altri piatti tipici.

Successo di pubblico, che nel ristorantino del Lord ha speso, a pranzo o a cena, sulle 70 mila lire, più o meno 220 marchi finlandesi. Piatti preferiti? Le tagliatelle al ragù e la carne cruda. I vini, bevuti a numero di calice o non ordinando l'intera bottiglia (così si usa da queste parti) hanno avuto nel Barolo e nel Pelaverga due ottimi persuasori neanche troppo occulti.

La spedizione langarola ha avuto un «contatto» pure a Turku, antica capitale del Paese (ricordate la visita [illegible] papa Wojtyla nella cattedrale luterana?). Beno, anche lì, nell'unico ristorante gestito da un italiano di Furno Canavese, i sapori del Piemonte hanno soddisfatto i palati dei gourmets locali.

Una curiosità. Lo stand di Langhe e Roero nel moderno palazzo che ha ospitato la Fiera si trovava tra quelli della Toscana e della Sardegna. Clienti degustatori [illegible] tutte e tre le «ambasciate enologiche», [illegible] maggiore sosta proprio davanti ai vini di accento piemontese. Il Bacco delle Langhe ha momentaneamente sconfitto Gambrinus, re della birra. Che qui [illegible] Finlandia è bevanda davvero seria.

Alba, con i suoi cibi e i suoi vini, sta già organizzando nuovi viaggi dimostrativi [illegible] altri angoli del mondo. E a questo punto chi oserà ancora dire che i produttori di casa nostra sono degli inguaribili «bogianèn»?

Edoardo Ballone

L'apparecchiatura costa mezzo miliardo

A Novi il computer fabbrica le scarpe

Il Formificio Milanese è ora in contatto con i leader mondiali delle calzature

NOVI. Realizzata in una piccola azienda novese la prima «calzatura al computer». Il «Formificio Milanese» - ha sede in viale dell'Industria - si è infatti dotato di un sofisticato tornio a controllo numerico, che riceve dati e sviluppa la forma della calzatura nelle varie misure.

Il «Compulast» (è questo il nome dell'apparecchiatura che costa oltre mezzo miliardo ed è stata brevettata negli Stati Uniti) è in grado di digitalizzare qualsiasi prodotto, modificarlo su video e realizzarlo in serie completa per le grandi industrie del settore.

«E' un'innovazione tecnologica straordinaria - spiega il titolare del formificio, Ivo Gemme -. In pratica, è possibile creare in pochi minuti, con il programma Brita, il modello di scarpa richiesto dal cliente. Attraverso il "modem" poi è facile inviare all'azienda il disegno». Così, gli addetti del calzaturificio, che devono realizzare la tomaia, possono visualizzare come sarà il prodotto finito e chiedere eventualmente ritocchi alla forma.

«Certo, perché il Compulast possiede una banca dati in grado di modificare in tempo reale la calzatura», aggiunge Gemme.

Il nuovo macchinario garantisce qualità e certificazione, e potrebbe dunque rivoluzionare il metodo [illegible] lavoro di moltissime aziende. Finora, il formificio novese è l'unica azienda ad averlo in dotazione.

«Per questo motivo, siamo già stati contattati dalla Timberland, dalla Nike, dalla Clarke e dai responsabili di diverse ditte italiane - aggiunge Ivo Gemme -. E nei prossimi giorni saranno in città tecnici indiani e israeliani che hanno già manifestato interesse al sofisticato sistema». Fra l'altro, anche l'Enea ha avviato un'importante collaborazione con la piccola azienda novese, e [illegible] propone [illegible] sviluppare il processo tecnologico in ambito comunitario.

Non si esclude addirittura che la Cee possa stanziare contributi per la prosecuzione della ricerca e la realizzazione di ulteriori apparecchiature. «Per ora, comunque, noi auspichiamo che il Compulast determini un rilancio dell'attività calzaturiera soprattutto in provincia di Alessandria - dice [illegible] titolare del Formificio Milanese -. [illegible] si costituisse un gruppo di piccole ditte [illegible] qualità, sarebbero notevoli i benefici per l'economia della zona. Per riuscire nell'intento, abbiamo chiesto aiuto all'Api, l'associazione delle piccole industrie».

Ma, paradossalmente, le innovazioni tecnologiche [illegible] hanno finora attirato le aziende locali, che pure erano leader in Italia negli Anni Settanta. «E' vero, stiamo purtroppo riscontrando una certa indifferenza, tipica dell'indole degli industriali del Basso Piemonte - spiega l'ingegner Puppo, dell'Api -. Ma non intendiamo per nulla desistere, e cercheremo di riunire almeno alcuni dei maestri calzaturieri di Alessandria e Valenza, le due città che vantano la maggiore tradizione in questo settore».

Puppo giudica «straordinari» i risultati forniti dal Compulast, ed è convinto che la scelta operata dall'azienda [illegible] rappresenti «il primo passo verso un nuovo [illegible] nella produzione di calzature, anche [illegible] ambito mondiale».

Massimo Delfino

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Musica country e atmosfere West Coast e Anni 70 questa sera al circolo di Castelceriolo

Un doppio concerto al «Macallè»

Sul palco, dalle 22, il chitarrista acustico genovese Beppe Gambetta e gli alessandrini Western Comfort, un gruppo che ripropone i successi di Crosby, Stills, Nash & Young e di altri celebri gruppi californiani

CASTELCERIOLO. Non c'è solo blues, sia pure di ottima qualità, al Macallè. I gestori del locale questa sera abbandonano momentaneamente il filone musicale preferito per un'incursione in due generi meno frequentati, almeno dalle nostre parti, ma ugualmente ricchi di fascino, il country e la West Coast.

Protagonisti (inizio ore 22) Beppe Gambetta, un chitarrista acustico genovese di fama indiscussa persino negli States, dove gli «esperti» nel settore abbondano, e i Western Comfort, un gruppo alessandrino irrimediabilmente innamorato del sound della California e dei successi Anni '70 e '80 firmati da Crosby, Stills, Nash & Young, dagli Eagles, dagli America, e da tanti altri che hanno accompagnato i «lenti» e i sogni di più di una generazione.

Gambetta, che ha iniziato la sua carriera come chitarrista classico, è diventato negli anni un autorevole esponente del country-bluegrass, registrando nell'88 negli States anche un lp insieme a Norman Blake, già chitarrista di Bob Dylan.

I Western Comfort, ovvero Maurizio Venezia e Claudio Gigli, chitarra acustica e voce, Giorgio Zaino, basso, chitarra acustica e voce e Arturo Migliaccio, programmazione elettronica, percussioni e voce, alternano brani di altri a proprie composizioni ad arrangiamenti di brani tradizionali.

[c. re.]

Il chitarrista genovese Beppe Gambetta (a destra) e il gruppo alessandrino dei Western Comfort (a sinistra) gli ospiti del concerto in programma questa al Macallè a Castelceriolo

ALTRA MUSICA

Chi agli States preferisce l'Italia o ama il rock «proletario», con chitarre in grande evidenza, un intenso supporto ritmico e testi impegnati e al limite della violenza, questa sera può dirigersi a colpo sicuro al centro sociale Subbuglio, in piazza Santa Maria di Castello 8, ad Alessandria.

Ospiti del centro, dalle 21,30, sono i Mirafiori Kidz, gruppo torinese interprete del disagio e dell'emarginazione dei giovani che vivono nei quartieri periferici di una grande città. E' lo stesso circuito underground e «contro» cui escono i Truzzi Broders, gruppo storico della scena torinese, da cui i Kidz nascono.

Se la musica va dal punk-rock di «Dietro le barricate» allo ska di «I muri della fabbrica», i testi, in italiano, raccontano la vita in fabbrica, lo straniamento, la rabbia, e traducono la poesia di Garcia Lorca e del poeta operaio tedesco Mathies Schroeber. La formazione, Gianni Sappa, voce, Rolando Meoli, batteria, Armando Casaroli, chitarra, Ezio Fara, basso e Paolo Fara, voce, chitarra e sax, è del '92, ma il gruppo, che prima si chiamava Spritz esiste dall'86 e ha al suo attivo numerose cassette autoprodotte e un cd.

Atmosfere decisamente più soft e concilianti al Caffè della Pesa di Vignale, dove stasera suonano Elena Roggero e i Freelance. Al live cabaret Mercyboeù di Valenza la musica dal vivo è la Custodie cautelari. Alla chitarra Ricky Portera, Ettore Diliberto voce, Mauro Isetti basso, Marco Schiavoni batteria e Paolo Bello tastiere. [c. re.]

Al Palomar

La band arriva dall'Australia

VALENZA. Il primo appuntamento di febbraio al Palomar, coincide con una novità assoluta: l'arrivo dall'Australia di una formazione inedita per le scene italiane, guidata da Kim Salmon, chitarrista dei «Beast of Bourbon», gruppo storico della terra dei canguri, fondato alla metà degli Anni Ottanta.

Salmon è un virtuoso della chitarra, molto apprezzato, e si è scelto due partner altrettanto bravi - sempre appartenenti allo stesso gruppo, scisso in diverse unità - per intraprendere applaudite tournée all'estero. Si tratta di Brian Hooper, basso e Tony Pola, batteria. La loro base musicale, più che collaudata, parte dal blues per invadere molti altri campi, come il country, la psichedelia e le ballate, viste in chiave moderna. «La musica di "Kim Salmon and the surrealist" viene soprattutto dal vivo - spiega Salvatore Colluccio, del Palomar - e riesce a stabilire col pubblico un feeling immediato, di grande effetto». Un concerto da «vivere» in diretta, con inizio alle 22,30. [r. c.]

Oggi e domani musica non-stop per l'Agimus al Teatro Civico di Tortona

Grande lirica e jazz alla Maratona

Tre famosi cantanti e il Gianluigi Trovesi Trio

TORTONA. Due giornate di musica un po' come i fuochi d'artificio, cioè con il gran botto finale. E' stata organizzata così la «Quinta maratona musicale» promossa dall'Agimus di Tortona, che si svolgerà oggi e domani nella Sala Giovani del Teatro Civico. Pomeriggio e sera si avvicenderanno musicisti di varia esperienza, che proporranno pagine scelte tra le migliori. Tutte le esibizioni saranno a ingresso libero, tranne quelle della sera (ore 21), per le quali è previsto un biglietto di 10000 lire per i ridotti e per i soci Agimus).

Questa sera il clou sarà all'insegna della lirica, con tre nomi del calibro di Fernando Costa (soprano), Ottavio Garaventa (tenore) e Carlo De Bortoli (basso). Con Fabrizio Altamura al pianoforte presenteranno romanze di Bellini (La sonnambula), Verdi (Rigoletto, Simon Boccanegra, La traviata, I masnadieri, Luisa Miller, Don Carlo), Puccini (Turandot), Donizetti (Lucia di Lammermoor), nonché arie di Denza e Tosti.

Nel pomeriggio il calendario prevede: alle 15 Sergio Betti (chitarra, pagine di Villa-Lobos e Walton), alle 16,15 il Duo Polidori - Maggiora (violino - piano, in Beethoven e Stravinskij), alle 17,30 il Duo Pellecchia - Vendemia (clarinetto - piano, brani di Cavallini, Rimskij-Korsakov e Messager), alle 18,45 Federico Benetti (pagine pianistiche di Beethoven, Chopin e Busoni).

Domani sera, sempre alle 21, l'appuntamento di spicco sarà il grande jazz, grazie alla presenza del Gianluigi Trovesi Trio (oltre a Trovesi ai sassofoni e ai clarinetti, Paolo Damiano al contrabbasso e al violoncello e Ettore Fioravanti alle percussioni). I prezzi saranno gli stessi, 10000 e 5000.

Durante la serata verrà presentato il numero di febbraio di «Musica Jazz», che dedica un ampio inserto proprio a Trovesi e contiene un bel compact del Trio con undici brani inediti.

Ma domani anche il pomeriggio promette bene. Alle 15 comincerà la pianista Francesca De Santis, che ha scelto Debussy, Casella e Joplin. Alle 16,15 toccherà ai fiati del Nuovo Quartetto Malatestiano (flauto, clarinetto, fagotto, corno) e alle 17,30 al rodato Duo Rapaglia - Parodi (piano a 4 mani, con musiche di Mozart, Schumann e Debussy). Infine alle 18,45 suonerà il Duo Rota (flauto e arpa), che proporrà al pubblico brani di Rossini, Spohr, Andres e Molnar.

Il successivo appuntamento per l'Agimus è fissato al 18 febbraio con il pianista Sandro Baldi (Debussy, Satie, Scrjabin e Prokofiev).

Leonardo Osella

GIORNO E NOTTE

I LOCALI

Al Meyerling i Barakka Destroy

Concerto questa sera al Meyerling di Castellar Guidobono dei Barakka Destroy, gruppo da discoteca entrato nelle classifiche internazionali grazie ad alcuni brani in spagnolo.

Le danze con le orchestre

Sergio Pozzi e la sua orchestra «demenzialpopolare» per la serata di ballo liscio del dancing Valentia di Valenza. Al Cusale, dalle 21, al salone Eternit di via Visconti suonano «I cristalli». Al salone Virtus di viale Marnazio invece ci saranno i Mixage. Ballo liscio dalle 21 anche al salone Primo viole del Mutuo soccorso in strada Cavalcavia.

IN MOSTRA

Due sculture contemporanee

Si inaugura oggi alle 19, alla galleria Loft Art Tacchella, in via Lamelli 13, ad Alessandria, la personale di Alberto Ghinzani «Frammenti di cose perdute». Sono sculture in bronzo, resina poliestere dipinta e cemento. Si inaugura oggi alle 18 al Triangolo nero, in Corso Cannoni 16, ad Alessandria, la mostra dedicata alle sculturow di Marina Sasso. Resterà aperta fino al tutti i giorni dalle 18 alle 19,30.

PIANO BAR

Musica a cena

Due giorni in musica all'Antico caffè Verdi di Valenza con i Conti Brothers, tastiere, chitarra e voce. Per chi vuole cenare, è opportuna la prenotazione telefonando allo 0131/941215.

AUDIZIONE

Si cercano ballerini/e jazz

La compagnia di danza torinese «Inside out», di cui è direttore artistico il coreografo Gary Palmer, che risiede in Alessandria, ha indetto per domani alle 13,30 un'audizione al centro Cisac di Via Gastaldi 2 a Torino per la selezione di ballerini e ballerine di danza moderna e jazz. Si richiede una buona conoscenza del genere e almeno una preparazione di base nella danza classica; altezza minima 1,60 per le donne e 1,75 per gli uomini; bella presenza. Inf. tel. 011/5628184.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16/18/20/22,30
L. [illegible]
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a pur di stare [illegible] agli ...anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ambra
Tel. 252.078
Or.: 20/22,15
6000 posto unico
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kohl (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali [illegible] alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20.15/22,30
posto unico
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliyeva, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scrive la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000
Le donne non vogliono più
di P. Quarrito, con P. Quaranta, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della quale promesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Corso
Tel. 268 080
Or.: 16/18/20/22,15
10.000/8000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccarone (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17.30/19
20.30/22,30
Lire 8000/7000
vietato ai minori di anni

Galleria
Tel. 252.112
.: 16/18/20/22,15
Lire 1
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che [illegible] colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moderno
Tel. 252.707
Or.:
Lire
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. [illegible] **Fanta-Thriller**

ACQUI T.
[illegible]
Tel. (0144)
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams travolti passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro ospite. N. V. 1h 35' **Commedia**

Cristallo
(0144) 322.400
.: 20/22
Lire
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliyeva, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scrive la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. 18 1h 40' **Erotico**

M.
Moderno
(0142) 452.816
Or.: 15,30
Lire 10
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s' colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20
Lire 10.000 posto unico
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

a
Tel. (0142)
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290.
15/17,30/19,50/22,15
Lire 9000 posto unico
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, pieno dell'atlantico a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411. Or.:
15/16,45/18,30/20,15/22,15
Lire 8000 posto unico
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fatina del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SERRAVALLE S. Lara
(0143) 62.895
Or.: 20,10/22,30
L. 7000/4000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. , Y. Raucheng, B. Fonda (Fra./Engl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. **Favoloso**

TORTONA
Tel. 881.326
Or. 15
Lire 9000 posto unico
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54'

Arlecchino
(0383) 648.124
Or.: 20/22,30
L. 9000 posto unico
The Program ☎
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swenson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] Giulio Cesare 67 **L'uomo che guarda** Orario 15,50, 18,10, 20,20, 22,30
400 corso Giulio Cesare 67 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** [illegible] 15, 18,10, 20,30, 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4 Ripos.
AMBRA via Chivasso [illegible] 77 **Abbronzatissimi 2** Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52 Sala 1 **Bronx** Orario 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2 **La casa degli spiriti** Orario [illegible] 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3 **Carlito's way** [illegible] 14,30, 17,10, 19,50 [illegible]
ARLECCHINO corso Sommeiller 22 [illegible] Orario 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **L'ombra del lupo** Orario 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **L'albero, il sindaco e la mediateca** Orario 16, 18,15, 20,30, [illegible]
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/a **Aladdin** Ass. Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi Orario [illegible] 16,45, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a Ore 14,45 3 **ragazzi Ninja** Ore 16,50, 18,50, 20,40, 22,35 **Il profumo della papaja verde**
CRISTALLO via Cristina 5 **L'uomo che guarda** Ore [illegible] 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Cristina 5 **Mrs Doubtfire** Orario 15,25, 17,45, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Solferino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO BLU piazza Solferino **L'uomo che guarda** Orario 14,50, 19,40, [illegible], 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino **Mr. Jones** Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 **Carlito's way** Orario 15, 17,30, 20, 22,35
ERBA corso Moncalieri 244 **Lasagnacd'amore** Orario 18,30, [illegible]
ETOILE via B. Galliari ang. via Roma **The Innocent** Orario 16,45, 19, 20,30, 22,30
FARO via Po 36 **M Butterfly** Orario 16,15, 18,30, 20,25, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Bronx** Orario 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL corso Vittorio 4 **Piccolo Buddha** Orario 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
KING KONG via Po 21 **Il banchetto di nozze** Or 14,20, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis **Così lontano così vicino** Or 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
LUX Cso S. Federico **Demolition man** Or 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **The Snapper** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE Tv Pomba 7 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or 15, 18,50, 19,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'uomo che guarda** Or 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
NUOVO ODEON v. Verdi 6 **California** Or 20,15, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Un mondo perfetto** Or 14,30, 17,10, 19,50 [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **La famiglia Addams 2** [illegible] 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Perdiamoci di vista** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Gal. Subalpino **Tra cielo** [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **La casa degli spiriti** Or 14,15, 17, 19,45, 22,30
VITTORIA v. Roma [illegible] **Mrs. Doubtfire** Or 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151 Jazz al Regio Venerdì biglietti per il concerto del **Freddie Hubbard Quintet** di domenica 6/2 Teatro Regio ore 16,30 in poltrona con Ass. Commerciale e Centro Jazz Torino. Prezzi: Platea e Pal. 30.000/25.000 15.000; Loggione 12.000/8.000. Tel. 8815.241/242

CARIGNANO p. Carignano 6 L 537.998 Stagione teatrale 1993/94 Ore 20.45 «Tutto» presenta **Venerdì Sabato e Domenica** di Eduardo De Filippo. Regia di L. Squarzina. Prev. ore 17 e 21 Turno A Ore 21 Tel. 547.360-541.400 Regia Nazionale 11/2

ERBA c. Monc [illegible] 361.547 Ufficio Stampa Oggi ospite [illegible] ore 15,30 0 ore 21 Domani ore 16 e ore 18,45 un recital di [illegible] con commenti e letture di M. Bianca [illegible] p. Carlo Pagetti alla chitarra **Tremila in Parodia** una nuova edizione di Tremila Gli Stesi con le loro gli [illegible] Carnevalata regia F. Fenoglio vol. e prim. h 21 e 23

Cannes d'oro Cannes 1993 Candidatura all'Oscar 1993
Miglior film France Cinema 1993
IL PROFUMO DELLA PAPAYA VERDE
un film di TRAN ANH HUNG

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Signora e il fantasma,** telefilm
20 — **Judo Boy,** cartoni
20,30 **I pirati della costa,** [illegible]
[illegible] **La signora e il fantasma,** telefilm
23,30 **Sky Ways,** telefilm
24 — **Rauga,** varietà
0,30 **Superzap,** [illegible]

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **La padrona del paradiso**
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca,** rubrica
2 **Tg 4**

Videogruppo
19 **Permetta un ballo?**
19,30 **Videonotizie**
20 - **L'editoriale**
20,30 **L'onorevole Angelina,** film
22,30 **Videonotizie**
[illegible] **Hot hod**
1 - **Film**

Telecity
17,25 **Sotto la allegria ci fa compagnia,** cartoni
19 - **Love american style,** telefilm
19,30 **A cuore aperto,** telefilm
20,30 **L'uomo che [illegible] dal Canyon City,** film
22,15 **I misteri della laguna,** telefilm
22,45 **Le altre notti,** telefilm
23,20 **Italia a mano armata,** film

Quarta Rete Tv
19 **Match music**
19,30 **Tg 4 speciale**
20 **Ocean**
20,30 **Ghoulies** film
22,30 **Vizi privati**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
24 — **Electric blue**

Primantenna Supersix
19,10 **American Business English**
20,30 **Lotta negli abissi marini,** film
22 — **Angie,** sit. com
22,30 **Supersix Telesport**

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale,** [illegible]
[illegible] **Gackman Robot magnetico**
20,30 **L'albero della cuccagna**
[illegible] **Double game,** sexy

Quadrifoglio Odeon
10,15 **Cuore in rete,** sentimentale
19 **Bimbus,** programma per ragazzi
20,30 **Venti di guerra,** film tv
22,30 **Pink Pink,** varietà
23 **Anni di piombo,** film

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te,** rubrica
21,30 **Ok motori,** rubrica
22 - **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale Ok motori,** rubrica
22,50 **Due minuti per te,** rubrica
[illegible] - **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falsmoca,** rubrica
23,30 **Il silenzio,** musicale

G.R.P.
19,30 **Speciale o.k. motori,** rubrica
20,30 **Furore sulla città,** film
22,30 **Doc Elliot,** telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (r.)
24 **Evil Paradise,** telefilm
[illegible] **Avanguardie,** rubrica

Erreuno Tv
19,05 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Faccia a faccia**
21 - **Le vie dell'oceano,** [illegible]
21,30 **Uomo a energia,** [illegible]
22,30 **I nuovi confini** [illegible]

Rete Canavese
19,30 [illegible]
[illegible] — **Telenovela**
[illegible] — **Video shop**
22 — [illegible]
22,45 **Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
[illegible] **Cartoni animati**
20,30 **La principessa di Ghiaccio,** film
22,30 **T come Torino - «Palazzo Carignano»**
23 **Il regionale,** notiziario
[illegible] **Documentario**

7 Piemonte
20,40 **La ballata [illegible] mariti,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata,** varietà
24 **Telelavoristrada**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] pestiva comunicazione delle emittenti.

HOLLYWOOD
LEGEND AND REALITY
La Direzione ringrazia la gentile clientela per la straordinaria partecipazione dimostrata in occasione della
SERATA INAUGURALE,
cogliendo l'occasione per esternare il proprio intento di proporre ogni sabato spettacoli all'altezza di un
PUBBLICO COSI' VERO!
CASTELLO D'ANNONE - S.S. ALESSANDRIA-ASTI

Radiografia della compagine che in 3 anni è passata dall'Interregionale al terzo posto in C1

Grigi, in arrivo il terribile Fiorenzuola

Tutti i retroscena del miracolo di un club di «paese»

ALESSANDRIA. E' in arrivo la matricola terribile, la «castigagrandi» di questo campionato. L'inizio stagione qualche «profeta» del calcio aveva giudicato la partenza a razzo del Fiorenzuola come un fuoco di paglia. E invece la compagine allenata da Giorgio Veneri (che l'anno passato ha conquistato la promozione, concludendo al secondo posto il girone A alle spalle del Mantova) sta continuando a stupire.

In 19 incontri i rossoneri si sono imposti otto volte, cui tre in trasferta. Delle «prime dalla classe» la squadra piacentina è tra quelle che hanno realizzato meno gol (18), ma è pur vero che in assoluto è anche quella che ha incassate il minor numero (12). Un primato quest'ultimo che fa onore ad una formazione che fino al 1990 aveva militato nel campionato Interregionale. Dopo tre buone stagioni in C2, la meritata promozione ed l'exploit in terza serie.

Nella gara d'andata a Fiorenzuola d'Arda (appena 5 mila abitanti e una media di mille tifosi a partita), Sabato a compagni erano stati sconfitti di misper 1 a 0, gol dell'ex Rossi. E' l'unico precente tra le due compagini in competizioni ufficiali e coincide con la prima sconfitta nel campionato '93/94 per l'undici mandrogno, la prima delle otto collezionate fino ad oggi e che hanno «confinato» il club al penultimo posto.

Gianfranco Sarioli è sempre alla ricerca del suo primo gol in campionato

Roselli teme questa sfida contro una formazione che tutto sommato ha dimostrato di non essere vincolata esclusivamente agli umori dei suoi attaccanti. I piacentini in effetti si affidano più sulla coralità del collettivo, ben equilibrato in ogni reparto, che sulle individualità. Per l'incontro di domani Veneri dovrà fare a meno di Mazzaferro, fermato per un turno dal giudice sportivo, e Putelli, alcune settimane bloccato da dolori muscolari. In compenso recupera a centrocampo Trapella. In marcatura esterna giocherà Moretti, mentre il ruolo di fluidificante sarà affidato a Dondi. Incertezze sull'utilizzo di Crippa, ma è pronto Antonello a rilevare il suo posto. In avanti i soliti Rossi e saranno sostenuti da Vecchi.

Mercoledì il Fiorenzuola ha dovuto issare bandiera bianca in Coppa Italia, eliminato dal Montevarchi. «Non ne facciamo un dramma - commenta Veneri -, anche sarebbe piaciuto approdare ai quarti di finale. In ogni caso, i risultati ottenuti in campionato sono più che lusinghieri. Il nostro segreto? Siamo partiti con ritmo giusto contro ogni previsione degli addetti ai lavori».

Piero

Nuoto, oggi i «provinciali»

Una ventina di titoli in palio alla piscina Scuola di polizia

Il valenzano Alessio Falcone

ALESSANDRIA. Grande attesa in provincia per i campionati di nuoto, che si svolgono oggi alle 16 alla piscina della Scuola di polizia, con l'organizzazione del Comitato alessandrino Fin. In palio, ben venti titoli, diciotto individuali e due in staffetta.

Accanto ai club da sempre favoriti - Derthona Nuoto, «3 G» Valenza e Casale arredamenti Acuto - troviamo le Fiamme Alessandria, che, dopo aver ottenuto significativi traguardi nel nuoto per salvamento, si propongono affermazioni anche nel nuoto «puro». La manifestazione sarà preceduta dall'esibizione degli allievi delle scuole nuoto sulla distanza dei 100 misti.

Intanto si è svolta a Torino a Sandigliano, la seconda prova di ammissione ai campionati italiani di categoria, programma a Desenzano sul Garda. E il valenzano Alessio Falcone ha raggiunto un traguardo invidiabile, guadagnandosi la qualificazione in ben 5 competizioni. Oltre che nei 50, 100 e stile libero, gareggerà anche nei 100 e 200 dorso, avendo formato cronometro sui tempi di 1'07"6 e 2'23"1.

Decisamente buono il suo nuovo primato sui 100 sl: 57"9. Ottima anche la prova di Andrea Rena che ha concluso i 50, 100 e 200 sl con altrettanti primati personali, soli decimi inferiori ai tempi limite. «Tutta la squadra si è comportata molto bene - assicura l'allenatore Giorgio Erba - di merito particolare per Valentina Andreoli e Milo Grassano, che hanno soltanto 15 e 14 anni».

La prima ha polverizzato il limite personale, nuotando gli 800 sl in 9'40"2; il secondo, ha fatto passi da gigante nei 100 e 200 rana. Passando agli atleti del Maho Derthona - la società che in provincia detiene il primo posto assoluto di tutte le discipline sportive, nella speciale classifica del Coni - da rilevare l'exploit di Monica Fusaro, che si qualifica per i campionati italiani nei 100 e 200 farfalla, in 1'08"4 e 2'26"1 e nei misti (5'14"). Andrea Callea stacca il biglietto per Desenzano nei 400 sl (4'32") ma lo manca d'un soffio 400 mx (nei 200 era già qualificato).

Stessa disavventura di Igor Bermani nei 400 sl: potrà partecipare per soli decimi. Per lui, la consolazione assieme comunque presente al prestigioso appuntamento di Desenzano, nei 1500 sl. Valentina Lugano fallisce a sua volta la qualificazione nei 400 sl, mentre Christian Interrante migliora nei 200 e 400 mx, nei 200 rana e i 1500 ce la fa ad andare in finale. Così come i casalesi dell'Acuto: Francesca Miglietti, Anna Palma, Stefano Corvetti e Simone Guaschino.

Luca Zorzan e Giuliano D'Arienzo, già qualificati, hanno partecipato al torneo di Viareggio, piazzandosi quarti nei 400 sl e 400 dorso. [r. a.]

VOLLEY

In programma il big match della B2

Pantera anticipa con la Segratese

Per la serie B2 pallavolo la Pantera Belvedere Alessandria anticipa a oggi l'appuntamento domenicale. Al rinnovato palasport di Lungotanaro San Martino è di scena (ore 21) la Segratese che, nonostante un non esaltante quarto posto in classifica, è considerata delle migliori formazioni del girone.

Penalizzati da un avvio di stagione difficile, da tempo i lombardi non perdono più un colpo. «La Segratese gioca un buon volley - assicura il mister della Belvedere, Giampaolo Rossi -, in grado di mettere in difficoltà qualsiasi avversario».

Per il sestetto mandrogno impegnato nel conseguimento dell'obiettivo promozione, la vittoria è d'obbligo per eliminare un altro antagonista.

In serie C1, classifica rilanciata dal successo di Magenta, Plastipol Ovada ospita il Parabiago in uno scontro diretto che si annuncia dai toni accesi. Appaiata al terzo posto in classifica, le due formazioni mirano ad agganciare la vice capolista Vallesusa avanti di due punti. Il Novi va a Milano, contro il Milan, per tentare anche l'impossibile. La difficile posizione di classifica impone non tralasciare alcuna opportunità. La bella vittoria di sabato scorso ha riacceso le speranze di salvezza.

Sempre in C1, impegno casalingo per l'Oasi Rivanazzano che affronta il Novaceta Magenta. Le due squadre appaiate a quota 12 in classifica, e la sfida si annuncia equilibrata.

Ancora fermi i campionati minori, si è giocato l'altra un importante anticipo in C2 femminile. Il Valenza ha perso 3-1 la sfida trasferta con il quotato Omegna. «Purtroppo, le ragazze stanno attraversando un periodo difficile e non riad esprimersi al meglio - dice il dirigente Mauro Milano -. Anche contro l'Omegna hanno evidenziato lacune in battuta e ricezione e hanno regalato troppi punti alle avversarie».

Il primo set ha avuto storia, e compagine locale si è imposta per 15-8. Più combattuto il secondo parziale, in cui team orafo ha retto fino 9-9, si è arreso per 15-9. La reazione del Valenza si è concretizzata nella terza frazione, vinta un netto 15-5.

«Quando sembrava che risultato fosse tornato in discussione - commenta Milano -, la squadra è nuovamente disunita ha ceduto nel quarto set per 15-3». Eliminato in Coppa Piemonte, il Valenza perde teranche in campionato (è terza in classifica con 16 punti, ma una partita in più) e si allontana dal vertice. [r. al.]

Domani alle 18 al Palasport alessandrino

Contro il Grifone Oikos d'assalto

Contro il Recordget Borgomanero, dove militano alcuni «ex» pronti a riservare sorprese al curaro, il Metropolis insegue alle 21 nella C di basket un successo che manca da troppi turni: addirittura dallo anno, quando il blitz sul parquet modenese del San Prospero diede l'impressione di una squadra che aveva trovato equilibrio.

Il momento della verità è arrivato anche per il Derthona: usciti da un «ciclo ferro» che pareva interminabile, durante il quale hanno incontrato i club più titolati, i bianconeri affrontano ora i match alla loro portata, decisivi per la salvezza. Stasera alle 21 si misurano in trasferta con il Varesino, virtualmente retrocesso ma in crescita rendimento.

In serie D i riflettori sono puntati sul Palasport alessandrino, dove l'Oikos incontrerà domani alle 18 la capolista Grifone Pavia: i mandrogni sono a sei punti dalla vetta, ma le ultime convincenti prestazioni autorizzano a sperare in un recupero. Per alimentare la fiammella della speranza tassativo successo nel big match di domani, in cui si prevede un pubblico da grandi occasioni: il potenziale tecnico dei pavesi è rilevante e, per riuscire nell'impresa, l'Oikos avrà bisogno

Montanari, «guardia» dell'Oikos che domani al Palasport alessandrino ospita il Grifone Pavia

tutto sostegno dei tifosi.

Anche la Junior Polaris, seconda in classifica, tiferà per i cugini dell'Oikos: vincendo stasera a Torino contro il Cus, i casalesi tornerebbero in piena per la promozione.

Ad Alessio, di fronte a Vogue dal rendimento altalenante, il Pancot cerca stasera di ritrovare gioco e risultati dopo periodo-no: avere il miglior Canepari la prima preoccupazione del coach Marchino.

Per l'Unes Acqui, travolta a Voghera, il confronto di stasera a Maombarone, alle 21,15, con il Cogoleto è una buona opportunità per recuperare morale, ma Poni non si fida e chiede concentrazione assoluta.

In Promozione, la Tre Rossi Ovada riceve il Casale basket. Ecco gli altri incontri: Sai Novi-Castellazzo, Castelnuovo-Azeta Asti, Asti 86-Libertas Valenza e Pera Alessandria-Cestistica Valenza. [b. v.]

SPORT FLASH

CALCIO

Juniores: la Novese sfida nel derby il Libarna

Per il campionato Juniores regionale di calcio che vede allineate dieci squadre della provincia, oggi alle 15 si giocano le seguenti partite: Viguzzolese-Acqui; Fulvius-Canelli; Derthona-Felizzano; Novese-Libarna; Quattordio-Monferrato; Asti-Ovadacalcio.

NUOTO

E' Longhi il presidente del Maho Derthona

A Tortona, in sostituzione di Gianmario Tirelli - che dirige il Comitato provinciale della Federazione italiana nuoto - Luigi Longhi è stato eletto presidente del Maho Dethona nuoto.

SCI

I corsi a La Thuile del club Alpini di Valenza

Lo club Alpini di Valenza riprende domani a La Thuile i corsi di sci e snow board per soci e simpatizzanti. La partenza alle ore da piazza Gramsci; iscrizioni alla sede di Circonvallazione Ovest.

JUDO

Troppi acciacchi: il Ginnic annulla la trasferta

Annullata la trasferta torinese del Judo ginnic club Valenza, in occasione della fase regionale dei campionati italiani speranza. All'ultimo minuto, Alberto Baiardi si infortunato a un piede, mentre Davide Vanacare stato colpito da influenza.

A MIRABELLO MONFERRATO
EURODIL
1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA

RIVESTIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI MARCHE
BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
CAMINETTI FORNI BARBECUE EDILCAMIN PALAZZETTI
SANITARI E RUBINETTERIA IDEAL STA
"I PALLADIANI"
DOCCIA CESANA
COTTO IMPRUNETA E SANNIN
ALBATROS
LEGNO GAZZOTTI E TEKOS
MONOCOTTO BRUNELLESCHI E TUSCANIA
LE NOSTRE OFFERTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI da L. 12.000 mq.
MOBILI BAGNO da L. 650.000
BOX DOCCIA da L. 190.000
CAMINETTI da L. 550.000
MIRABELLO CASALE-ALESSANDRIA
TEL. 0142.63124-63656

Sir Wilson
DA OGGI 5 FEBBRAIO 1994
SETTIMANA INGLESE Sconti 20% 30% 40% 50%
VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma - Tel. 011/562.24.82 - TORINO
Effettuato comunicazione al sensi art. 8 legge 426-1980

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
I PIERROT
DOMANI
TONYA TOBISCO
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

trattoria
LAMPINO
con
Paolo e Rosanna
ritorna
la tradizione
chiuso il mercoledì
Via Maestra, 21 - VHO Tortona (AL) - Tel. (0131) 81.16.33

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi della buona tavola

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.

[redacted] DA L. 22.[redacted]

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più venduta [redacted] classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: [redacted] **climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da [redacted] a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport [redacted] la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV e 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è una grande squadra, un team collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è [redacted] prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.4i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	[redacted]	125	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5.1	5.1	5.3	6.3	4.8
PREZZO CHIAVI IN MANO *	22.340.000	24.390.000	25.490.000	25.300.000	26.860.000

OPEL

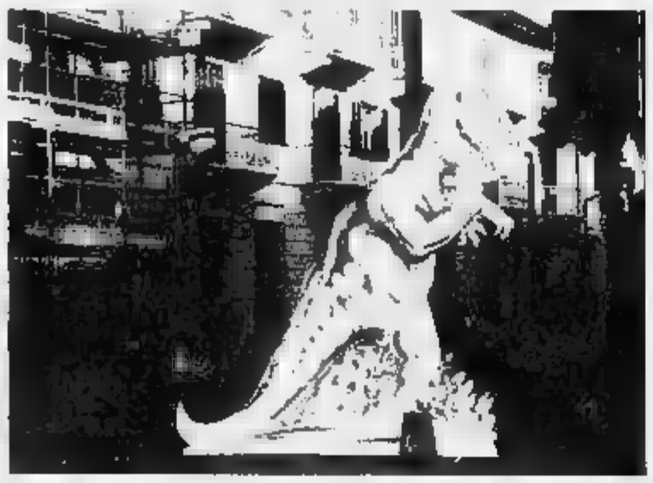
[redacted]

[redacted]

La bimba ferita all'occhio nell'isola pedonale di Settimo

Lite sul dinosauro-killer

Comune contro commercianti: è aperta un'inchiesta
Roberta, 9 anni, sarà sottoposta a nuovi interventi



La sagoma del dinosauro di legno e compensato contro la quale è caduta la piccola **Roberta** di 9 anni ferendosi all'occhio sinistro

L'impatto con la sagoma di un dinosauro di legno e compensato, nell'isola pedonale di Settimo Torinese, l'aveva fatta sprofondare negli abissi della cecità. Roberta, 9 anni, era inciampata nel tappetino verde su cui poggiava la grossa installazione ed era caduta in avanti. Un incidente drammatico, sotto le luci colorate del Natale: l'occhio sinistro della bambina s'era conficcato nella coda o punta dell'animale preistorico.

All'ospedale Oftalmico di Torino, quella sera Roberta piangeva disperata in braccio all'infermiera che le tagliava la frangetta di capelli castani, mentre il medico di turno, dottor Franco Bartoli, allungava ai genitori il terribile referto: «Frattura del bulbo oculare».

E' passato un mese e mezzo. Roberta ha ripreso gli studi, nella classe quarta elementare della scuola di fronte a casa, un palazzo con tanto scale in via Cascina Nuova 32. Prima di Natale è stata sottoposta a un lungo e complesso intervento chirurgico. Gli specialisti hanno dato tutto se stessi per lei. Sono riusciti a chiudere la ferita e (forse) a scongiurare la perdita dell'occhio, ridandogli una forma accettabile. Ma il miracolo non l'hanno fatto: da quella parte, Roberta non ha recuperato la vista.

Quando in ospedale le tolgono la garza della medicazione e le coprono l'occhio destro, la bambina afferra solo ombre indistinte e lontane. I medici dicono che ci sono stati miglioramenti. Ma non vogliono illudersi. La prognosi resta riservata: «Le speranze di recuperare la funzionalità sono, obiettivamente, scarse. Ma non ci arrendiamo: tenteremo tutta la strada».

Ciro Troncone, il papà di Roberta, è distrutto: «E' pensare che quel 13 dicembre eravamo usciti con mia moglie e con la figlia più piccola per passare un pomeriggio insieme, in serenità. Come è stato possibile?». Mentre la coppia si interroga, a Settimo Torinese la vicenda dei dinosauri sul pavé di via Italia è sfociata in una querelle giudiziaria. Litigano commercianti e amministratori pubblici. Scaricano gli uni addosso agli altri le responsabilità per quello che è successo. La Procura della Repubblica presso la Pretura ha aperto un'inchiesta. Ascom locale e Comune sono stati denunciati dall'avvocato Gianfranco Ferreri, legale della famiglia Troncone, per «lesioni colpose gravissime». Nessuno fra i destinari degli avvisi di garanzia vuole sentire parlare di colpe. Le parti dicono: «E' stato per negligenza dell'altro».

L'Ascom si difende attaccando: «In questa vicenda - afferma con sicurezza il presidente Enzo Rignanese - la nostra associazione non c'entra nulla. E' stato tutto organizzato dal Comune, c'è una delibera che parla chiaro». Ribatte, con altrettanta sicurezza, il vicesindaco del Comune, Mario Capato: «Vero che siamo stati sentiti. Ma l'amministrazione s'è limitata a offrire, come in tantissime altre occasione, il suo patrocinio. Nessun risvolto organizzativo: tant'è che la sistemazione di quei dinosauri non è stata affidata a personale dell'amministrazione, se ne sono occupati direttamente i negozianti».

I dinosauri natalizi erano stati realizzati dal laboratorio scenografico «Gruppo 5» di Settimo: Un'idea di un gruppo di commercianti, alcuni dei quali associati Ascom. Presidente Rignanese, come fa a tirarsi fuori dall'incidente capitato alla piccola Roberta e a sostenere che la categoria è senza colpe? Sbuffa: «Ma sì, siamo stati coinvolti anche noi, non posso negarlo. Però voglio che si accertino le giuste responsabilità. Troppo comodo, adesso, accusare soltanto i commercianti».

Ricostruisce l'iter amministrativo e si prepara così alla battaglia legale il vicesindaco Capato: «Su decisione della giunta è stata concessa l'autorizzazione ai commercianti per l'occupazione del suolo pubblico. Siccome ci era parsa un'iniziativa lodevole, l'avevamo pure appoggiata offrendo il nostro patrocinio. Tutto qui. La documentazione è agli atti, se ci verrà richiesta non avremo difficoltà a produrla».

Nella sua stanzetta al primo piano del palazzo di fronte a scuola, Roberta gioca con i regali che le ha portato Babbo Natale. Nei primi 45 giorni del suo calvario, maestre e compagni di classe le sono stati vicini ogni istante. I genitori aspettano ancora che qualcuno telefoni o chieda almeno scusa.

Diego Andrìs

I genitori hanno presentato una denuncia per lesioni colpose gravissime

Bardonecchia

Campo Smith rifiuta i sospetti

La notizia dell'apertura di un'inchiesta della procura di Torino su presunte infiltrazioni mafiose nel settore degli appalti a Bardonecchia ha scatenato un vespaio. L'altro giorno aveva protestato il sindaco Alessandro Gibello, che il 3 giugno del '93 firmò, come capo della giunta, la convenzione con la società immobiliare Marina di Alessandro per la costruzione del complesso residenziale di Campo Smith: «Io non ho ricevuto avviso di garanzia. Ho la coscienza tranquilla, quando sarò chiamato fornirò tutta la mia collaborazione alla magistratura».

Ieri i legali dell'immobiliare Marina di Alessandro, avvocati Zancan e Galasso, hanno voluto precisare: «Escludiamo che la procura abbia iniziato un'indagine nei confronti della società o dei suoi amministratori».

Dalla procura arriva un «no comment» del procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Ma si sa per certo che giorni scorsi sono partiti avvisi di garanzia per associazione a delinquere e altre ipotesi di reato che la procura non ha voluto rivelare. Si sa anche per certo che l'interesse dei magistrati è puntato sul settore degli appalti edilizi e sui rapporti poco chiari tra amministratori, politici e elementi in odore di malavita se non di 'ndrangheta. Si sospetta di presunti voti di scambio, di possibili riciclaggi di capitali illeciti, di manovre per favorire nelle gare certe imprese a danno di altre.

Riuscito intervento al Regina Margherita: appello dei medici per trovare donatori

Per Elisa il trapianto di midollo

La bimba, tre anni, colpita da rara malattia

il professor **Roberto Miniero** responsabile del centro trapianti del Regina Margherita ha eseguito l'intervento che forse salverà la vita alla piccola Elisa, 3 anni

Elisa ha tre anni, è una bimba abruzzese affetta da una rarissima malattia congenita del metabolismo, che uccide i fanciulli prima che diventino adolescenti. Per cercare di salvarla, i medici dell'ospedale Regina Margherita hanno giocato l'ultima carta: l'hanno sottoposta a un trapianto di midollo osseo. La piccola ora è ricoverata in una cameretta sterile del Centro trapianti del professor Enrico Madon, assistita giorno e notte dalla nonna: forse guarirà.

Il morbo che affligge la bimba si chiama «Sanfilippo»: deteriora il sistema nervoso centrale. Dopo aver provocato un grave ritardo psichico, il progredire della malattia causa danni cerebrali irreversibili e uccide i bambini ancora in età pediatrica», come dicono i medici.

Il Regina Margherita è il solo ospedale in Italia a sottoporre a trapianto questi piccoli pazienti: «Tentiamo di salvarli in questo modo», spiega Roberto Miniero, responsabile del Centro trapianti. «E' la sola arma di cui disponiamo per cercare di aiutarli a crescere».

Il donatore che ha regalato a Elisa una possibilità di salvezza è cuneese. «Donare il midollo non è abbastanza semplice e quasi indolore», dice il medico, docente universitario di terapia pediatrica. «Pochi lo sanno, e pochissimi si rendono disponibili a farlo: un milione e mezzo nel mondo, appena 50 mila in Italia».

In Piemonte all'Associazione donatori midollo (la sede di riferimento è a Villar Perosa) sono iscritte 7 mila persone: «Occorre unicamente sottoporsi a un esame del sangue. In caso di bisogno, il donatore viene contattato per ulteriori esami. Dopo un'anestesia si preleva il midollo dal bacino, usando una speciale siringa». Il midollo entra nell'organismo dei malati attraverso una vena, come nelle trasfusioni.

La donazione non lascia traccia né ferite, non è neppure dolorosa: eppure al Regina Margherita cinque bambini sono in attesa di un trapianto. Sono malati di leucemia, di aplasia midollare o del raro morbo di cui è affetta Elisa, e rischiano di morire prima di aver trovato un donatore. «Hanno midollo compatibile - spiega ancora il professore - solo due persone ogni 100 mila. Tra fratellini, la probabilità sale a uno su quattro».

Per i bimbi del Regina Margherita si cercano donatori anche all'estero. Ma finora per i cinque in lista d'attesa non si è trovato nessuno.

Elisa tornerà a casa tra un mese. Prima del trapianto non parlava, aveva l'intelligenza e l'espressività di un bimbo molto più piccolo: di un anno appena. Per comprendere se l'intervento ha bloccato il progredire della malattia occorrerà attendere anni. «I precedenti - dice il professore - sono pochissimi. In qualche caso, questi bambini regrediscono ugualmente. A volte, però, ce la fanno».

Giovanna Favro

Silenzio o imbarazzate risposte al Comune e alle Soprintendenze a chi chiede notizie dell'arto

Il braccio di Pepe, chi l'ha visto?

Rimosso per restauri, nessuno sa dov'è finito

Il braccio destro che il generale **Guglielmo Pepe** levava al cielo fino a poche settimane è scomparso. A 29 mesi dall'ultimo restauro è rimasto un moncherino che ha trovato protezione solo pochi giorni scorsi, avvolto da un telo

Il monumento al generale calabrese Guglielmo Pepe, distrutto in piazza Maria Teresa il 24 agosto 1989 da un automobilista e ricostruito il 21 settembre 1991 grazie a 50 milioni offerti dalla Cariplo, è di nuovo mutilato. Questa volta ha «perso» il braccio destro, puntato al cielo per additare l'avvenire d'Italia.

E per il momento non si riesce a sapere dove quel braccio sia finito e in che stato si trovi. Sia il Comune, proprietario della statua, sia le Soprintendenze non ne sanno avari di risposte.

«Il braccio è sparito un paio di settimane fa», spiega l'antiquario Gilberto Zabert, che ha negozio in piazza, a pochi passi dalla statua. Un atto di vandalismo? I cocci dove sono finiti? «Non mi risulta siano stati i vandali a mutilare la statua», prosegue Zabert. «Pare comunque che il braccio stesse per cadere. Sono venuti a rimuoverlo alcuni che sono sembrati restauratori». Hanno lasciato un moncherino, che solo da un paio di giorni è stato fasciato con un telo plastico di fortuna.

Ma erano restauratori del Comune o delle Soprintendenze? «Noi non ce ne occupiamo», assicura l'architetto Giorgio Fea della Soprintendenza ai Beni architettonici. «L'intervento non è di nostra competenza. Perché ci siamo divisi i compiti tra la Soprintendenza ai Beni artistici. Per quanto riguarda i monumenti noi ci occupiamo dei piedistalli e loro delle opere statuarie». Ai Beni artistici la soprintendente Sandra Pinto è «fuori Torino per servizio» e in sua assenza vige la consegna di un cortese ma fermo silenzio. «Però il Comune qualche cosa ne sanno - dice Fea - perché alcuni giorni fa qualcuno ci ha telefonato per chiedere informazioni».

Agli uffici tecnici del Comune la segretaria dell'ingegnere capo Franco Pennella crolla dalle nuvole, interroga volentieri il coordinamento civico Beni monumentali. Dopo ore annuncia: «Sì, forse quel braccio l'abbiamo preso noi del Comune. Dovrebbero averlo portato a restaurare da qualche parte. Ma al momento non sapremmo dire dove».

Così per ora si può solo supporre che il restauro sia stato affidato a quegli stessi «tecnici dei laboratori comunali» che ricostruirono il monumento due anni fa. Il lavoro ha resistito appena 28 mesi. Nonostante gli onori che gli vennero tributati. La statua risanata fu inaugurata dal Presidente della Repubblica Cossiga e venne celebrata dall'edizione di un libro, frutto di una ricerca promossa dagli ex allievi della Nunziatella, la gloriosa scuola militare napoletana che il giovanissimo Guglielmo Pepe frequentò fra il 1797 e il 1799.

Poveruomo, ha avuto più coraggio che fortuna. Nato a Squillace nel 1783, nel 1799 diventa ufficiale. Si battè contro i Borboni per la Repubblica Napoletana, poi dal 1821 per le libertà costituzionali, quindi nel 1848 per liberare Venezia dagli austriaci. Conobbe il carcere e sfuggì al patibolo solo con l'esilio. Morì nel 1855, in una Torino indifferente. Camillo Cavour ricordò che la partecipazione ai funerali «fu eccessivamente misurata».

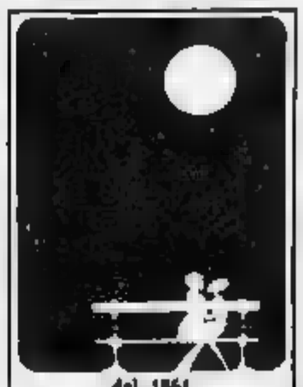
A ricompensare il generale Pepe fu solo l'amore della moglie, Marianna Coventry. Fu lei a volere quel monumento, per ricordare con il marito gli immigrati caduti per l'Indipendenza italiana. L'opera fu affidata allo scultore Stefano Butti ed eretta nel 1858 nel Giardino dei Ripari, ora aiuole Balbo, prima di essere spostata nel 1872 dove si trova.

Maurizio Lupo

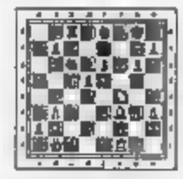
GIORGIO MONTEVERDI*
PURO CASHMERE
Rinnova i locali di
Galleria San Federico 12 (via Roma)
Via Lagrange 22
Nell'occasione effettua una straordinaria
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutta la maglieria uomo-donna in 100% cashmere - misto cashmere Lana Zegna Baruffo e camicie donna con sconti dal 30 al 40%
GIORGIO MONTEVERDI è solo in:
Galleria San Federico 10/12
Via Lagrange 22
C.so De Gasperi (ang. c.so Einaudi)
DINERS CLUB - BANCOMAT
CARTE DI CREDITO - Tel. 562.55.95
EFF. COV. 80 DAL 1/2/94 AL 28/2/94

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
SVENDITA
Prossima apertura al San Giorgio. Vi aspettiamo!

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA DEGLI ANGELI 4/B ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531366
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme della moda prêt-à-porter
SUPER SALDI
SCONTI DAL 20 AL 50%
OCCHI VERDI - I BLUES - MOMENTI DI GLORIA
WEEKEND BY MAX MARA - DANIEL HECHTER
PRISMA - MARELLA - BLUES CLUB - ZANELLA
CARACTERE - DIALECTE - SPORTMAX
PIANOFORTE DI MAX MARA - BLU CHARME
EFF. LEOGE 80


dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Ceramiche

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



APERTO TUTTE LE PRIME DOMENICHE DEL MESE
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
MAROTTA
STRADA CARPICE, MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A. FAX 011/6467193
PIAZZA MERCATO BESANE
STR. CARPICE
MAROTTA
OPEL AUTO

INFORMATIQUE COMPUTERS

Anno

nuovo...

nuove

offerte.

Sempre

più

INTERESSANTI*.

Da non perdere assolutamente :
il nuovo fax CANON a carta comune.

informatique Unico grande punto vendita : Loc. Amérique 31 - Quart(Ao)

Carrara & Péaquin

IVREA PADRISTRADA
10015 IVREA (TO)
C.so Vercelli, 51
Tel. e Fax 0125/251620

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 5 Febbraio 1994 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

IVREA PADRISTRADA
10015 IVREA (TO)

Ancora riserbo dopo l'interrogatorio degli imprenditori Giuliano Follioley e Vittorio Garda

Tangentanas segreta per dieci giorni

Sott'accusa otto anni di appalti pubblici truccati

AOSTA. Giuliano Follioley esce dal portone principale del palazzo di Giustizia calando l'ombrello davanti al viso per evitare i flash dei fotografi; il braccio destro dell'imprenditore, Vittorio Garda, svicola dalla porta sul retro un'ora più tardi. Tutto come tre anni fa, quando i due erano stati arrestati per «Tangentanas» su richiesta del sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Ieri pomeriggio, Follioley e Garda sono ritornati negli uffici della procura per «un colloquio sereno, improntato alla massima sincerità» hanno riassunto gli avvocati Sergio Badellino di Torino (per Garda), Francesco Dominioni di Torino e Dante Malagutti di Aosta (per Follioley). L'imprenditore di Issogne è rimasto nell'ufficio del magistrato per un'ora e mezza, il suo braccio destro se l'è cavata in un'ora. Per entrambi è stato un «riassunto dell'inchiesta, per facilitare alla difesa la lettura del materiale raccolto» spiega il sostituto Longarini.

Le prove per sostenere le accuse di corruzione, concorso in abuso d'ufficio e falso sono nelle decine di fascicoli e scatoloni chiusi negli uffici della procura. Il sostituto Longarini non vuole dilungarsi in spiegazioni, «sarà tutto scritto nelle richieste di rinvio a giudizio. La gente ha bisogno di fatti» taglia corto.

Indagini avviate nel '91, che hanno portato all'arresto di imprenditori e funzionari Anas «infedeli», al recupero di quasi mezzo miliardo di tangenti versate su conti correnti bancari all'estero. Tutti accertamenti compiuti nell'ombra dagli investigatori della guardia di finanza e dagli uomini della sezione di polizia giudiziaria; un riserbo molto stretto, «che ha consentito di raggiungere risultati importanti. Tra una decina di giorni chiederò i rinvii a giudizio, allora saprete tutto» aggiunge il magistrato.

Saranno svelati nomi, episodi, importi e destinatari delle tangenti (i pagatori sono già noti: Follioley, Bruno Freydoz e Giovanni Bertino). L'indagine riguarda 8 anni di lavori Anas (dall'84 al '91). Il magistrato ha scelto un «campione» di 40-50 cantieri, dove ha riscontrato vari tipi di irregolarità: lavori pagati e mai svolti, quelli pagati più volte, altri il cui importo «lievitava» in seguito a perizie suppletive fasulle.

Per le imprese era facile truccare le carte, con l'aiuto dei funzionari e dei dirigenti Anas pagati con «mazzette» e regali e feste». Le aziende compilavano proprio le relazioni degli ispettori, gli stati di avanzamento dei lavori, preparavano le autorizzazioni: nessun rischio per gli imprenditori, che utilizzavano sui loro computer i programmi di videoscrittura dell'Anas, disponevano della carta intestata e dei timbri dell'Azienda di Stato. I documenti erano perfetti nella forma quanto falsi nei contenuti, ma nessuno avrebbe potuto dubitare guardandoli soltanto. L'unica possibilità scoprire la truffa è il controllo «esterno» di funzionari dell'Anas di Roma, bloccato dalle tangenti pagate sui conti esteri dagli imprenditori valdostani.

Un assegno trovato dagli inquirenti ha fatto inceppare la macchina degli appalti «truccata»: da quell'elemento, il sostituto Longarini è partito per ricostruire tutta la vicenda. Mesi di ricerche, poi gli inquirenti arrivano a oltre «indagati», decine di estratti conto bancari italiani esteri. La maggior parte dei funzionari e geometri dell'Anas valdostana sott'accusa, denaro di tangenti versato da banche conti correnti di altre banche estere.

In quest'ultimo «giro» interrogatori. Il sostituto Longarini spiega tutto questo agli indagati e ai loro avvocati. «L'avevo promesso» dice soltanto il magistrato. Una ricostruzione che può essere l'«anticamera» giudizio con rito abbreviato (gli imputati beneficiano dello sconto di un terzo della pena). Sarà questa la scelta delle difese? «Ci stiamo pensando» dice l'avvocato Badellino, seguendo il suo cliente per la scala dell'uscita, sul retro del palazzo di Giustizia.

Claudio Laugeri

Giuliano Follioley all'ingresso Tribunale ieri pomeriggio Qui sopra, Vittorio Garda il «braccio destro»

L'UV INCALZA GLI
Candidatura per il Senato

«Il tempo stringe», dice Carlo Perrin, segretario uv (nelle foto). Il movimento vuole avere il nome per la candidatura al Senato dai suoi partners. PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese, sul rilievi alpini sopra i mille metri.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati Nord-Est.
TENDENZA DEL Inizialmente molto nuvoloso; attenuazione dei fenomeni nel corso della giornata.

DI IERI AD AOSTA
Max: 4; min: 1; media: 3

Max: 6; min: 2; media: 4

IN PIEMONTE
Torino 5,1; Novara 3; Alessandria 3; Asti 4; Cuneo 3; Vercelli 3.

Abitanti di Pont propongono «ronde» contro la criminalità

Cittadini «vigilantes»

L'idea sarà esaminata martedì in un incontro voluto dai commercianti. Il sindaco Crétaz: «Sono d'accordo, le forze dell'ordine sarebbero comunque a capo di tutto»

PONT-SAINT-MARTIN. Cittadini «vigilantes» per contrastare la criminalità. A Pont-Saint-Martin la proposta, partita da un gruppo di abitanti del paese, ha subito trovato l'appoggio del sindaco Alberto Crétaz. Martedì sera l'idea sarà esaminata in un incontro organizzato dai commercianti per discutere i problemi di ordine pubblico.

In paese c'è malumore dopo gli ultimi furti; la profumeria «Olga», di fronte al municipio, è stata svaligiata due volte in due mesi, con tecnica tanto sfrontata quanto efficace. Un modo di agire che ha preoccupato molto i commercianti, timorosi di questa «impennata» della criminalità.

I dati ufficiali su furti e rapine continuano a restare molto al di sotto delle medie nazionali. Ma questo discorso non piace al sindaco di Pont-Saint-Martin: «Non accetto questi confronti, perché non si può paragonare la nostra realtà con luoghi dove la repressione è ormai in atto da anni. Noi dobbiamo prevenire la delinquenza, proprio perché siamo ancora a livelli inferiori rispetto alle città. Per questo condivido la proposta di un gruppo di cittadini disponibili a istituire "ronde" di controllo nelle vie del paese, soprattutto nelle notturne».

Il sindaco di Pont, Alberto Crétaz

Una proposta provocatoria, che rischia di raccogliere critiche soprattutto fra le forze dell'ordine. «Nessuno ha l'intenzione di sostituire polizia e carabinieri - spiega Crétaz -, le forze dell'ordine sarebbero comunque a capo di tutto. I cittadini, collaborando, aiuterebbero soltanto militari e polizia nei controlli». Ma sono anche gli istituti di vigilanza privata: «Credo che meglio un servizio fatto dai cittadini, perché gli agenti privati potrebbero sovrapporsi anche involontariamente ai servizi delle forze dell'ordine» spiega ancora Crétaz.

Fra poco tempo potrebbero già essere istituite le prime «ronde». «Se non basta un servizio ogni notte, si possono raddoppiare, suddivisi in fasce orarie. E' importante comunque non creare allarmismo, ma lavorare bene per prevenire aumenti della criminalità». [s. ser.]

FONDO A BRUSSON
La Coppa Consiglio Valle

Oggi alle 10 verrà dato il via alla Coppa Consiglio Valle di fondo. Tra gli iscritti Stefania Belmondo e il valdostano Gaudenzio Godioz. SERVIZIO A PAGINA 39

Era caduto da una scala

E' in coma l'operaio di Gressoney

LA TRINITE'. E' stato operato alla testa Valter Modina, 37 anni, di Gressoney La Trinité, rimasto ferito lunedì in un incidente sul lavoro accaduto alla stazione di partenza della telecabina a 12 posti che collega l'Alpe con il colle del Gabiet. Le condizioni del macchinista, dipendente della Gressoney Servizi, sono molto gravi.

Nei giorni scorsi i neurochirurghi del centro traumatologico ospedaliero di Torino hanno sottoposto Modina ad un intervento chirurgico per rimuovere l'ematoma formatosi in seguito all'incidente.

L'operazione si è svolta senza problemi, ma Modina non si è ancora ripreso dal coma. Le sue condizioni sono stazionarie, è sottoposto a cure intensive nel reparto di rianimazione del Cto. L'operaio era caduto da una scala, mentre era impegnato a riparare una catena rotta della telecabina. Due colleghi lo avevano trovato a terra esanime.

CENTRO CUCINE HANöVER

- **ARREDAMENTO MONOLOCALE** L. 3.970.000
  posti letto • cucina completa di elettrodomestici • armadio • soggiorno • divani • letti • tavolo • 4 sedie
- **ARREDAMENTO BILOCALE** L. 5.480.000
  8 posti letto • cucina completa di elettrodomestici • soggiorno • camera matrimoniale • divani • letti • tavolo allungabile • 8 sedie
- **CUCINA LAMINATO/FAGGIO** L.
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran
- **CUCINA ROVERE MASSELLO** L. 2.980.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANOVER ITALIA ARREDAMENTI

Palazzo G 33
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)

AOSTA ◊ IVREA ◊ RIVAROLO ◊ FAVRIA ◊ FRONT • PALAZZO GROSSO

Dalla gioielleria all'abbigliamento
Dai profumi agli abiti da sposa
Dalla cosmesi all'HI-FI

150 aziende
che vi offrono il meglio
della loro produzione
e prezzi da non credere

Fiera di San Valentino

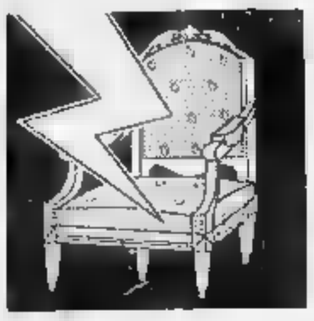
Dall' 11 al 20 febbraio
Mostra Mercato dell'Articolo da Regalo

Una giornata diversa.
Un appuntamento non perdere

TUTTE LE SERE
sfilate di moda
films, magia
e la possibilità di vincere
un week end a Parigi.

PalaGagliardi
AOSTA - tel. 0165/43245 - fax 0165/43247

Orario:
Feriali 17.00-23.00
Festivi e prefestivi
15.00-23.30
Ingresso L. 5.000



Ancora incerto il candidato degli autonomisti per il Senato

L'uv incalza gli alleati

«Sta a loro decidere, ma il tempo stringe. Se non ci fosse intesa proporremo noi un nome». Candidati dei progressisti il verde Carlo Curtaz e Roberto Nicco?

AOSTA. Per le elezioni politiche anticipate, la caccia al candidato è tuttora aperta. Le certezze sono poche, le ipotesi molte. Il problema non interessa più il msi-dn, che sotto le insegne di alleanza nazionale propone Giancarlo Borluzzi per la Camera e Antonio Solla per il Senato.

Obiettivo raggiunto a metà per i movimenti autonomisti. L'uv, cui è stato riconosciuto il diritto a esprimere un candidato, ha deciso per la ricandidatura di Luciano Caveri, deputato uscente. Per il Senato, invece, tutto è in alto mare.

«L'uv - dice il segretario Carlo Perrin - vorrebbe fossero gli alleati (Federazione autonomista e Pour la Vallée d'Aoste) a indicare il candidato». Gli unionisti non vogliono però aspettare troppo. «Il tempo stringe - dice Perrin - e se non trovassero l'accordo potremmo essere noi a proporre un nome sul quale cercare le convergenze».

Federazione autonomista e Pour la Vallée d'Aoste hanno un nodo da sciogliere: Cesare Dujany. Il senatore uscente è il candidato di Pour la Vallée d'Aoste. La Federazione autonomista nicchia. «Sul piano politico - dice il coordinatore della Federazione Claudio Lavoyer - non esistono problemi. Siamo per un'intesa che aggreghi l'area autonomista. Non abbiamo neppure pregiudiziali sui nomi.

Da sinistra, l'avvocato Carlo Curtaz e l'ex assessore all'Ambiente Roberto Nicco

Però ci pare che la "continuità politica" invocata sia già sufficientemente rappresentata dalla ricandidatura di Caveri, cui va il nostro appoggio incondizionato».

In più la Federazione è per «limitare a 3 i mandati parlamentari». Lavoyer, comunque, lascia aperta la porta alla trattativa. «Nessuna rigidità. Proporremo una rosa di 4/5 nomi espressione delle forze che sono nella Federazione, disponibili anche a discutere su un candidato non direttamente schierato».

Nella cerchia dei candidati che la Federazione intende proporre al tavolo delle trattative ci sono i nomi di Dante Malagutti, Ferruccio Lustrissy, Angelo Lanièce, Armido Chiattone.

L'alleanza tra le forze di sinistra e progressiste non è ancora espressa ufficialmente, ma le indiscrezioni danno come candidati il verde Carlo Curtaz (per la Camera) e l'ex regionale tecnico all'Ambiente Roberto Nicco (per il Senato). Per ora solo silenzio sui candidati della Lega Nord, e sulle intenzioni di Forza Italia e popolari per la Valle d'Aosta. [a. c.]

Spunta un «caso Dujany»

In forse la sua ricandidatura per l'alleanza tra autonomisti

AOSTA. Esiste un «caso Dujany»? Il senatore uscente potrebbe di nuovo il candidato dei movimenti autonomisti a ricostituire così l'accoppiata con Luciano Caveri. Tuttavia questo riproporsi incontrerebbe ostacoli. L'union valdôtaine non parla, si è espressa con chiarezza per la Camera indicando il suo candidato, Caveri, lasciando ai partners della nuova alleanza autonomista la scelta per il Senato.

E questi sono già divisi. Pour la Vallée d'Aoste ripropone Cesare Dujany. Lo fa con forza, mentre la Federazione autonomista, pur non ponendo condizioni, di fatto prende le distanze da questa ricandidatura. «Non ci pare la soluzione ottimale», dice Claudio Lavoyer, che ricorda l'impegno di limitare a tre i mandati.

Ma se uv e Pour la Vallée d'Aoste riproponessero Dujany? «In politica ogni mossa ha cento contromosse». Non aggiunge altro Lavoyer, lasciando però intendere che un compromesso potrebbe sempre essere trovato.

Il senatore Cesare Dujany. La sua possibile ricandidatura da discutere

Dujany, invece, ha nessuna intenzione di parlare. Questione di opportunità. Le sue dichiarazioni si limitano a una considerazione sulla situazione generale: «E' difficile, come lo sono i momenti di transizione». Il senatore è in attesa, come dice è esserlo la union valdôtaine che sarà comunque determinante anche per il candidato per il Senato.

[e. m.]

Lettera di 12 medici obiettori

«In Valle d'Aosta troppi aborti»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera a firma di 12 medici obiettori di coscienza

L'ospedale di viale Ginevra, ad Aosta

«In merito all'articolo "Aborto, troppi obiettori", vorremmo innanzitutto proporre un altro titolo: "Aborti, troppi". Una media annua di 466 aborti contro una media annua di 900 nascite sembrerebbe un tantino eccessivo. Purtroppo si è chiesto e si è posto il problema del perché Aosta sia fra le città a più bassa natalità e a più alto tasso abortivo d'Italia, pur essendo considerata fra quelle più fortunate quanto a benessere e qualità di vita».

«Tutti sembrano preoccuparsi di realizzare la legge 194/78 nell'unico aspetto che fa comodo ad alcune categorie di medici, ai politici e agli amministratori: permettere alla donna che ne faccia richiesta di abortire. Quanto alla realizzazione degli articoli che prevedono la tutela della maternità o la prevenzione nelle situazioni a rischio nessuno sembra preoccuparsi più di tanto».

«Perché nell'ospedale di Aosta nel 1993 ci sono stati 946 nuovi nati e nel 1993 solo 863? Perché le Ivg, che pure nel '93 sono calate, raggiungono i parti il rapporto 2 a 1? Questo significa che su tutti i concepimenti il 30% circa esita in aborto volontario. Per quanto riguarda poi la situazione degli obiettori di coscienza, ci sia permesso fare alcune precisazioni. 1. L'obiezione non viene negata a nessuno. Gli obiettori, per legge, non partecipano ad alcun atto legato alle procedure delle Ivg: anche la somministrazione di analgesici in caso di peridurale per l'aborto è considerato terapeutico e una partecipazione alla Ivg. Però gli obiettori garantiscono l'assistenza in caso di complicanze o di altri problemi. Inoltre nei casi di aborti oltre il 3° mese di gestazione che si protraggono per ore (non si è mai arrivati a 24), quando il medico non obiettore ha fatto dello straordinario, gli è stato garantito il riposo compensativo, altri interventi non hanno subito ritardi né l'organizzazione del servizio ha subito disfunzioni in quanto gli obiettori hanno lavorato al posto dei non obiettori impegnati nelle Ivg».

2. Le 499 Ivg medie annuali praticate ogni mercoledì, diventano una media di circa 9 Ivg per seduta operatoria; considerando che l'anestesia dura circa 15 minuti, il carico di lavoro per i due obiettori è di circa 3 ore per seduta, svolte in orario di servizio, come dovuto. I non obiettori fanno cioè il loro dovere come gli altri, senza nessun carico aggiuntivo. Quanto a stress e emotività, li subisce anche chi fa interventi sui pazienti tumorali o gravemente malati: fa parte del nostro lavoro. Nessuno dei non obiettori ha mai dovuto rinunciare o spostare le ferie per permettere le Ivg. Pertanto il sottotitolo dell'articolo "due anestesisti per 400 interventi l'anno" distorce un po' la situazione, creando vittime che esistono.

3. Andrebbe detto che l'ospedale di Aosta è uno dei pochi in Italia che garantisca a chi lo richieda il parto indolore: questo grazie all'impegno degli anestesisti e al fatto che è attiva al Beauregard una guardia anestesiologica 24 ore su 24, con notevole impegno per gli anestesisti, ora sotto organico di 1 unità, 4. Una precisazione di carattere etico-deontologico: i medici non obiettori hanno scelto di prestare la loro opera per permettere l'aborto a chi lo richiede. Noi medici obiettori abbiamo scelto di proteggere la vita fin dal suo concepimento».

NOTIZIE DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Ristoratore denunciato due volte in tre giorni

Due denunce in tre giorni per il gestore del ristorante «La Locciola» di St-Vincent, Giuseppe Martinet, 45 anni, abitante a La Salle. Mercoledì i carabinieri sono intervenuti nel locale per calmare una lite e sono stati insultati dall'uomo, denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale. Ieri notte Martinet, alla guida della sua auto, ha tamponato un'altra auto in sosta. I carabinieri lo hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza.

PILA

Sciatore soccorso con l'elicottero

Un turista lombardo, Sergio Nicola, 52 anni, abitante a Magenta (Milano), è rimasto ferito in modo grave mentre sciava sulle piste di Pila. L'uomo è stato soccorso dall'elicottero della protezione civile, che l'ha trasferito all'ospedale di Aosta.

AOSTA

Gli abbattimenti di animali nelle aree protette

«Abbattimenti selettivi nelle aree protette: etica e tecnica». E' questo il titolo della conferenza-dibattito che si terrà oggi ad Aosta al palazzo regionale, con inizio alle 14,30. Lo ha organizzato l'ente nazionale per la protezione degli animali della Valle d'Aosta.

PONTBOSET

La diciottesima edizione del Carnevale

La Pro loco di Pontboset organizza per oggi la 18ª edizione del carnevale, in località ex scuole. La festa, rallegrata dall'orchestra del paese, comincerà alle 17.30.

PRE-SAINT-DIDIER

Camion perde parte del carico sulla Statale 26

Giovedì sera, sulla statale del Monte Bianco in Comune di Pré-Saint-Didier, un camion che trasportava rotoli di carta ha perso una parte del carico. L'intervento dei vigili del fuoco e della polizia stradale di Entrèves ha evitato problemi alla circolazione.

Presentato dalla giunta il piano per la riorganizzazione dei servizi del municipio

«In tre anni il rilancio del Comune»

Il sindaco Fiou: «Vogliamo trasformare l'amministrazione in un'azienda speciale in grado di risolvere i problemi dei residenti». Esposto dagli assessori il programma dei lavori per il miglioramento della città

AOSTA. La realizzazione di servizi efficienti, un'amministrazione più trasparente e d'avvicinamento» delle istituzioni al cittadino. Le fasi salienti di un programma di riorganizzazione globale della «macchina» comunale sono state presentate dal sindaco Giulio Fiou e dagli assessori comunali. Una dettagliata esposizione di progetti per snellire le procedure burocratiche, che lo stesso Fiou ha definito in altre circostanze «ottocentesche, assurde», ha preceduto la relazione degli assessori riguardante la predisposizione di un piano lavori per un miglioramento della fisionomia del capoluogo regionale.

Oggi le contraddizioni vistose: viabilità confusa, un trasporto pubblico inadeguato, carenze urbanistiche e strutturali che languono da anni in un'altalena di incertezze. Durante le spiegazioni ha accentrato l'attenzione il Piano triennale degli investimenti, miliardi di finanziamenti per fare di Aosta una città degna delle ambizioni dei suoi amministratori.

Una seduta del Consiglio comunale. La giunta ha presentato il piano triennale

«L'obiettivo inseguito dall'amministrazione - ha detto Giulio Fiou nella sua introduzione - riassume una scelta di trasparenza, dettata dalla consapevolezza del disorientamento della gente nei riguardi di un modello istituzionale inefficiente. E il Comune di Aosta è pronto all'avvio del ridisegno dell'assetto istituzionale della Valle, traguardo prioritario dei prossimi anni». Aspirazioni di rinnovamento, quindi, per un'amministrazione comunale intenzionata a definire un nuovo quadro istituzionale dibattendo con i cittadini problemi e prospettive. «Ci preme - ha rimarcato Fiou - ascoltare i pareri e cercare di interpretare le aspettative dei residenti».

La recente approvazione di regolamenti innovativi è uno dei programmi concretizzati dal Comune per agevolare gli abitanti nella richiesta di atti amministrativi. La prossima apertura dello «sportello del cittadino» contribuisce ad arricchire l'amministrazione di un riferimento importante per il riconoscimento e il rispetto dei diritti della gente», ha osservato Fiou, auspicando la realizzazione di «un'azienda speciale pluriservizi, cioè un Comune con maggior potere decisionale, alleggerito da impegni e adempimenti che la legge assegna a chi opera nella pubblica amministrazione».

Sandra Lucchini

LETTERE AL GIORNALE

Multa «selvaggia» a Charvensod

Mi è stata notificata dai vigili urbani di Charvensod una multa di 212 mila 900 lire per un'infrazione nella quale mi viene contestata la velocità di 72 km/h nel tratto di strada La Girada-Pont Suaz dove il limite di velocità consentito era di 50 km/h. Non intendo ricorrere contro il provvedimento, ma ritengo di dover fare delle osservazioni. Leggendo attentamente il verbale, si ha la sensazione che si voglia diffidare l'automobilista a eventuali ricorsi, in quanto si assicura la totale affidabilità dell'apparecchio rilevatore e del personale e che l'ammenda viene contestata sul momento poiché l'arresto del veicolo comporterebbe «pericolo per la sicurezza delle persone». Ho invece la sensazione che lo spirito della normativa della strada, che deve tutelare la sicurezza della comunità, sia ignorato a favore di uno sfrenato interesse ad accaparrare denaro a ogni costo, sotto l'aspetto della legalità. Non a caso la sicurezza del cittadino viene disconosciuta nelle ore notturne. Ho, inoltre, il sospetto che l'ammenda non venga contestata sul momento, in quanto i costi dell'operazione aumenterebbero e andrebbero a discapito delle cospicue entrate registrate in questi ultimi tempi nelle casse di quel Comune. A titolo informativo, sulla stessa strada, nel Comune di Gressan il limite di velocità è di 70 km/h. Il Comune di Charvensod, sembra aver ripristinato un tributo di pedaggio agli abitanti di Gressan, Jovençan e Pollein, perché invece di ripristinare il piano stradale che è dissestato, ha messo cartelli mobili con il limite di velocità di 30 km/h. Incontestabile sotto l'aspetto normativo, ma fuori logica sotto l'aspetto funzionale. Premetto che considero l'auto uno strumento di lavoro e non il brivido della velocità; è la prima volta che esprimo il mio disappunto per iscritto a organi di stampa, ritengo che la maggioranza silenziosa già frustrata dalle pesanti situazioni quotidiane, debba subire ancora gravi intolleranze all'insegna della legalità.

Vittorio Mio
Gressan

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: /
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Soccorso: 304.256 / 304
Percorribilità strade: 302.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.963

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551 5; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari* (0166) 93.027
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 807 087
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue St-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Valdigne-Mont Blanc, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-Andre*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 febbraio 1994
Aosta: *Agip*, 20 febbraio (Biano); *Fina*, via Clavalité; *Montesshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip*, via Parigi; *Fina*, St-Martin de Corléans
Arnad: *Fina* **Châtillon:** *Agip.* **Donnas:** *Fina* **Fénis:** *Fina (Arsanod)* **Gressan:** *Fina* **Hône:** *Tamoil* **La Salle:** *Ip.* **Pollein:** *Fina.* **Pont-St-Martin:** *Ip* **Quart:** *Esso* (S.S. 26). **Sarre:** *Esso* **St-Christophe:** *Ip.* **St-Vincent:** *Montesshell* **Verrès:** *Ip*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / **St-Vincent:** (0166) 61.360/61.35
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Manuela Vierin; Meggie Perron; Giulia Machet; Michelangela Giovinazzo

MORTI. Cesare Domenighini, anni, pensionato, Verrès; Teresa Ausa, 83 anni, pensionata, Aosta; Emilio Borettaz 84 anni, pensionato, Issogne.

ATTIVITA' VARIE

Aosta. Le organizzazioni sindacali hanno indetto due assistenti domiciliari, per discutere una bozza del «profilo professionale» predisposta dall'assessorato regionale alla Sanità. La prima assemblea è in programma lunedì dalle 14,30 alle 16,30 al Comune di Hône, per le assistenti domiciliari Valle. Il secondo appuntamento per venerdì alla stessa ora, nella microcomunità di Gressan, per le assistenti dell'Alta Valle.

Courmayeur. Si riunirà martedì pomeriggio il consiglio comunale. All'ordine del giorno ci sono 7 argomenti, tra i quali l'integrazione della toponomastica stradale, l'esame della richiesta di deroga dal piano regolatore per la realizzazione di una biglietteria nel piazzale Monte Bianco, la deroga per la realizzazione di una condotta tra Dolonne e Morgex per le acque minerali la deroga per la costruzione di un fognario.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Conferenza dell'Enpa

Oggi alle 14,30, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, l'Ente Nazionale Protezione Animali ha organizzato un dibattito intitolato: «Abbattimenti selettivi nelle aree protette: etica e tecnica». Parteciperanno Carlo Consiglio, docente di zoologia all'università La Sapienza di Roma; Silvano Toso, Istituto nazionale fauna selvatica; Massimo Bocca, direttore del parco Mont Avic; Roberto Piana, segretario della Lega Anticaccia; Luciano Rota, direttore del parco Grand Paradiso; Alberto Cerise, dirigente del Corpo forestale valdostano e Paola Cavalieri, direttrice della rivista «Etica Animali».

AOSTA
Gita «speleo» a La Thuile

Il gruppo Speleo del Cai di Aosta ha organizzato per domani, con ritrovo alle 8,30 davanti alla sede di piazza Chanoux, una gita di speleologia nella grotta della Gran Borna, a 1550 metri di quota. La gita sarà un allenamento per il prossimo corso di speleologia organizzato dal Cai. Per informazioni telefonare a Gianfranco Vanzetti, al 0166/62668.

AOSTA
Conferenza di Jean Darcel

Oggi alle 17,30, nel salone ducale del municipio, il professor Jean Louis Darcel dell'università della Savoia sarà relatore di una conferenza sul tema: «Joseph e Xavier de Maistre e la città d'Aosta». L'incontro è stato organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dell'assessorato comunale per le Attività Socio-educative e Culturali.

AOSTA
Il convegno all'Alliance

L'Alliance Française ha organizzato per oggi alle 18,30, nella sede dell'associazione, una conferenza sul tema: «Innovazioni mediatiche in Francia». Relatore sarà Claude Jean Bertrand, insegnante all'università «Parigi X». I corsi del secondo quadrimestre dell'Alliance Française incomincieranno il 14 febbraio.

Il piano paesistico prevede una nuova entrata autostradale

«No» al casello a Pontey

Il sindaco Dario Bich: «Non ne vogliamo neanche sentir parlare». L'idea per snellire il traffico turistico sulla statale per la Valtournenche e a Châtillon

CHATILLON. Gallerie, gigante- parcheggio e nuovo casello autostradale a Pontey, aperto soltanto al traffico diretto ver- Torino. Fino a qualche tempo fa era solo un'idea per risolvere i problemi di traffico di Châtillon nei fine settimana, ora è una proposta inserita nel piano territoriale paesistico, che ha sconcertato gli - stratori comunali di Pontey e i vertici della Sav, la società che gestisce l'autostrada Aosta - Quincinetto.

Un progetto «futuristico», una proposta provocatoria - uno «scaricabarile» del Comune di Châtillon che, per - avere le strade intasate dalle auto di turisti, preferisce dirottarle nel centro confinante?

Al - del problema c'è l'irrisolta questione del traffico proveniente dalla Valtournenche. Ogni fine settimana la statale per Cervinia è bloccata da migliaia di auto di sciatori «pendolari». Sulla strada si formano code di chilometri, che bloccano anche - tratto di statale - compreso fra - bivio per Valtournenche e la deviazione per l'autostrada. I carabinieri di Saint-Vincent si sono lamentati più volte per i problemi provocati dalle auto. Le pattuglie impegnate nei servizi contro la criminalità devono e- dirottate a dirigere il traffico di Châtillon, per evitare gravi incidenti già accaduti in passato.

Pontey. Gli amministratori del centro dell'Envers respingono l'idea di costruire un casello autostradale nel loro Comune

L'Anas ha provato a risolvere la situazione, sbagliando però i calcoli: ha installato il semaforo tra la statale della Valtournenche e la 26, ma non ha funzionato. Una statistica ha dimostrato che il semaforo acceso provocava più incidenti che restando spento. Da anni c'è soltanto il lampeggiante arancione ad avvertire del pericolo.

Dopo l'Anas ci hanno provato i progettisti del piano paesistico territoriale regionale, proponendo la costruzione - Pontey - nuovo casello autostradale, aperto soltanto alle auto - - verso Torino e provenienti dalla Valtournenche. Il traffico, attraverso lunghe gallerie, verrebbe dirottato dalla statale per Cervinia - un gigantesco piazzale costruito vicino al nuovo ingresso autostradale.

Un'idea che forse è piaciuta soltanto agli amministratori di Châtillon, che risolverebbero il problema del traffico in paese. - Dario Bich, sindaco di Pontey, di piazzali e caselli sul territorio del suo Comune non ne vuole neanche -ir parlare.

«Mercoledì avremo un incontro - Comunità montana - i sindaci - Châtillon, St-Vincent e dei Comuni della Valtournenche - dice -, - prima di comin- - a parlare del piano paesistico dovranno togliere questa idea del casello, altrimenti non restiamo nemmeno a discutere. Quando ho sentito la proposta ho pensato - un'idea provocatoria, siamo del tutto contrari».

Alla Sav la proposta - sorridere: «L'idea di un nuovo casello - Pontey - originale - dice Marcello Christillin, direttore Sav -, tuttavia credo sia irrealizzabile. Il flusso di entrata in autostrada ha dei limiti che non potrebbero comunque essere superati. Noi avevamo suggerito di rivedere l'accesso tra la statale e - casello di Châtillon, ma lasciare le auto - attesa in un piazzale non - sembra la - luzione migliore».

Stefano Sergi

Tempo variabile per il week end

Ancora neve alle alte quote

AOSTA. Ancora cattivo tempo - Valle d'Aosta, con neve alle quote più elevate e pioggia sul fondovalle. Una perturbazione di origi- -tica ha interessato la r- -o nella notte fra giovedì e - -ordì e poi, con maggiore in- -nsità, dalle prime ore del mattino di -.

Le nevicate non sono state abbondantissime, ma a carattere diffuso. Ecco i valori: Courmayeur 10 centimetri, La Thuile 9, Rhèmes Notre Dame 10, Valsavaronche 5, Cogne 7, Champorcher 5, Ayas 8, Gressoney 8, Pila 12, Saint-Rhémy-en-Bosses 10, Cignana 7 e Lago Goyet 12.

Non vi sono stati problemi particolari per la circolazione, ma soltanto qualche rallentamento nelle vallate laterali.

E' nevicato anche in Bassa Valle perché la perturbazione - giunta sull'arco alpino dopo che le correnti atlantiche si - no mescolate ad altre più calde - umide «raccolte» dal Nord del Mar Mediterraneo, all'altezza della Spagna. In questi casi in Valle d'Aosta la precipitazione ha carattere più esteso - generale.

La pioggia caduta - stata di - millimetri. Per oggi le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indi- - un miglioramento delle condizioni, che dovrebbe essere però più consistente domani.

A carattere generale rimane una condizione di instabilità - di variabilità, con un minimo di pressione sull'Inghilterra e un massimo sul Mediterraneo meridionale. Non - previsti venti di forte intensità e le temperature dovrebbero avere una diminuzione.

Nei giorni scorsi - erano stati valori dello - più alti di quelli medi stagionali. Ieri la minima è stata di 7 gradi sopra lo zero ad Aosta e di 2 gradi sotto lo zero a 1500 metri di quota.

Attualmente - Valle vi è - copertura nevosa continua sui 1000 metri - quota. A 2000 metri l'altezza media del - nevoso varia da 90 a 110 centimetri. Il pericolo - valanghe è giudicato dagli esperti «moderato» sotto i 2000 metri. Alle quote superiori è, invece, «marcato», anche con debole sovraccarico. Il rischio di provocare valanghe nelle zone di accumulo - nei ripidi pendii - ombra. L'indice - pericolo è al valore «2» della scala internazionale da «1» a «5» sotto i 2000 metri e al valore «- oltre quella quota. La tendenza del pericolo è giudicata «in aumento».

La nevicata a carattere diffuso, anche se - abbondantissima, - rallegrato i gestori degli impianti a fune perché ha dato un «ritocco» importante alla qualità delle piste. Il livello dei tracciati di discesa e di fondo rimane in generale buono, uno - migliori degli ultimi dieci anni.

Bruno Baschiera

Il caso di una donna e di sua figlia di 9 anni, trasferite in una roulotte dopo lo sfratto

«Costrette a vivere come zingare»

Dal 31 dicembre passano la notte in un'area di fronte alla zona commerciale di Saint-Christophe. «Abbiamo interpellato vari enti, autorità politiche, assistenti sociali. Le risposte? Inconcludenti, quasi disumane»

Paola Libertini accanto alla roulotte in cui vive con la figlia dopo - sfratto

AOSTA. Dal 19 gennaio vivono in - roulotte piazzata in un cortile davanti alla zona commerciale di St-Christophe. Per Paola Libertini, - anni, operatrice scolastica - Cogne, madre di una bambina - 9 anni, qua- - sistemazione - è rivelata l'unica opportunità abitativa immediata. Sfrattata dall'alloggio in - vecchio stabile - - Sales il 31 dicembre, - - è stato ancora r- - traslo- co del mobilio e l'ufficiale giudiziario ha chiuso l'appartamento consegnando le chiavi alla proprietaria dell'immobile, tra l'altro, già venduto.

Neppure la sua posizione ragguardevole nella graduatoria delle case popolari è valsa al riconoscimento di «caso sociale», nè hanno avuto un'eco positiva - categoriche promesse di politici regionali e comunali su «Aosta, città dove nessuno viene sbattuto in mezzo a una strada, - alternative». I - di nuclei famigliari «disperati» - invece centinaia, - dispetto di programmi miliardari e progetti edilizi faraonici.

«Anch'io - dice Paola Libertini - ho ripercorso la strada che devono imboccare tutti gli sfrattati: domande ai - enti, incontri - le autorità politiche, colloqui con le assistenti sociali della Regione, le solite richieste - una sistemazione anche provvisoria. Le risposte? Inconcludenti, quasi disumane, considerando che hanno ignorato i diritti - - bambina. Il freddo nella roulotte è insopportabile. Quanto tempo dovremo resistere?».

Uno spinoso problema che amplia il già voluminoso dossier del Coordinamento sfrattati: «Se gli amministratori non interrompono la sequela di illusioni e promesse e - agiscono - dicono Tina Perrucci e Roberto Gradi -, le file degli sfrattati diventeranno le più numerose d'Italia. Vorremmo ricordare all'assessore Francesco Caracciolo le affermazioni fatte in un incontro a novembre, occasione in cui garantiva sistemazioni decorose per i casi di sfratto più gravi. Queste situazioni, in realtà, sono state risolte senza il suo int-.

L'emergenza casa sta toccando limiti che rischiano l'irreversibilità. La scadenza in prime- - degli affitti a equo - determinerà una mappa degli sfratti incontrollabile. Oltretutto, stando alle molte dichiarazioni fatte da diretti interessati, nessun contratto di locazione è stato rinnovato. Quale orizzonte si profila per i nuovi residenti «senza fissa dimora»? Il telefono del Coordinamento è subissato da chiamate di persone angosciate che vedono in questo ente, unico e primo in Valle, il punto di riferimento più autorevole per «aprire porte» chiuse da troppo tempo.

«Stiamo cercando - nuova sede - dicono Gradi e Perrucci - per assicurare un'assistenza continua, supportata, se sarà possibile, dalla consulenza di esperti del settore. Con la prossima «ondata» di cassintegrati della Cogne, (si parla di 400 ope- - diventa inderogabile un'intensificazione del nostro operato - per non soccombere all'indifferenza delle autorità».

I lusinghieri risultati ottenuti dal Coordinamento hanno incentivato altre iniziative: un questionario ai sindaci per conoscere il panorama abitativo in Valle; l'intreccio - rapporti con istituzioni simili in Italia e incontri con gli studenti per illustrare quale probabile futuro- casa li aspetta. [s. l.]

COGNE

Per il carnevale

I coscritti cominciano i festeggiamenti

COGNE. Si ripete anche quest'anno a Cogne la caratteristica festa dei coscritti. Oggi i giovani della classe 1975 aprono i festeggiamenti del Carnevale di Cogne - la presentazione e l'addobbo del «tambour». Ogni coscritto si fabbrica secondo vecchie tradizioni - proprio «tambour». Il lavoro è cominciato in autunno. Prima bisogna procurarsi - pelle da conciare, possibilmente di camoscio che rende lo strumento di maggior pregio e dal suono ineguagliabile. Poi alcune settimane servono per la concia e la pulizia della pelle. Infine bisogna mettere in tiro la pelle sulla «cassa» in legno tramite un cerchio di ferro dotato di «gallette» filettate - oggi sino al martedì grasso sono questi giovani a - le fila della festa. Non manca per l'occasione la serata danzante al suono delle fisarmoniche di Cogne e del «tambour» - un locale del capoluogo.

VERRAYES

Dai carabinieri

Quattro persone denunciate per - atti osceni

VERRAYES. I carabinieri del nucleo radiomobile - Saint-Vincent hanno denunciato altre quattro persone per atti osceni in luogo pubblico.

I militari hanno fermato due abitanti di paesi della Media Valle, dopo averli sorpresi lungo strade laterali di Verrayes, in località Champagne, con prostitute nigeriane.

I militari l'altra notte, durante - normale controllo antiprostituzione, hanno notato le auto sulle quali le due coppie si erano appartate, a poca distanza dalla statale 26.

I carabinieri, considerato che le strade sono «luogo aperto al pubblico» hanno denunciato le due prostitute e i due clienti valdostani per atti osceni in luogo pubblico.

Le auto sulle quali è stato «consumato» il reato - no state sequestrate. I proprietari potranno ritirarle soltanto fra qualche giorno.

LETTA

Durante Sant'Orso

Il ritorno del movimento arpitano

AOSTA. Torna a farsi sentire il movimento arpitano. In occasione della Fiera di Sant'Orso, il gruppo ha riproposto la costituzione della Grande Arpitania, la regione formata da Savoia, Vallese, Valle d'Aosta, Alto Canavese e Valsesia, «che è stata, dal 500 fino alla pienezza dello Stato Sabaudo di Amedeo VIII, una delle grandi comunità di base». Per il movimento, «il ritorno alla comunità che hanno rappresentato la base dell'attuale ciclo di civiltà è unica condizione di nuova ripresa culturale e di genesi di possibile - va civiltà. L'Arpitania deve rivivere e contribuire alla costruzione della nuova Europa. Al posto degli attuali Stati centralisti o massificatori, noi vediamo la necessità di costruire Stati molti più piccoli, a dimensione umana, che si sviluppino secondo le loro possibilità e che si aiutino gli uni gli altri attraverso leali patti federativi». [a. c.]

GRAN CONCO- GROS CIDAC
di
CENTRALO
N° vincente: P-
Riserva: M 16167
Per consultazione in vendita
Tel. 0165/34027
GROS CIDAC

Affermata azienda nel largo consumo, presente da 40 anni in Italia, assume
VENDITORI/TRICI
a cui affidare portafoglio clienti - zona in esclusiva.
Il pacchetto retributivo prevede: stipendio - diaria-incentivi.
Si richiede: determinazione e convinzione perché solo - lavoro - sacrificio si ottengono i risultati.
Zona: 1) Alto Canavese - Ivrea - Valle d'Aosta.
Scrivere: Casella Postale 174 21100 VARESE.

Oggi c'è un nuovo spazio dedicato ai tessuti si chiama
LO - DELLO SCAMPOLO
Una grande scelta di tessuti di tutti i tipi tutti direttamente da Biella con gli stessi cartellini di prezzo
GRANDISSIMA QUALITA' E CONVENIENZA
Aosta via Carlo Alberto 2 - (vicino al Mercato)

SAINT-CHRISTOPHE
Soc. IL VILLAGGIO VENDE
prestigiose ville.
Tel. 0165/765168-765515

saison culturelle 1993-94

FEBBRAIO

7 lunedì cinema
Misterioso omicidio a Manhattan
di Woody Allen
E la vita continua
di Abbas Kiarostami

8 martedì varietà
PHILIPPE GENTY
DESIRS PARADE
Auteur et réalisateur:
Philippe Genty
Chorégraphie:
Mary Underwood
avec: Sue Hawksley, Irene Panizzi, Ralf Hofmann, Harry Holtzman, Yacine Perrei
Pour ce voyage en apesanteur le marionnettiste joue avec ses visions étonnantes et merveilleuses.

11 vendredì conf. A.I.C.C.
Salon du Palais Régional
Prof. TERREAUX
Prof. BURGOS
L'Université de Savoie: un modèle dans le contexte régional européen.

14 lunedì operetta

15 martedì operetta
BELLINI OPERA MUSICAL e TEATRO DI STATO DELL'OPERA DI CUBA
SCUGNIZZA
di Carlo Lombardo e Mario Costa
BALLETTO NAZIONALE DI CUBA diretto da ALICIA ALONSO
Elaborazione e regia:
Tato Russo
Una storia d'amore ambientata nella Napoli nel dopoguerra.
Lo scontro incontro tra la tradizione musicale partenopea - le musiche d'oltre oceano.

PUNTI VENDITA:
Aosta International Service
Pont-Saint-Martin Lo Spazio
Verrès Centr'Casch
Saint-Vincent Best Rental
Morgex Video Music e Art
Courmayeur Albergo Vuiana
INFORMAZIONI:
Servizio Attività Culturali
0165/303413 - 303246 - 303452
International Service 0165/235470
Région Autonome de la Vallée d'Aoste Assessorat de l'Instruction Publique Service Activités Culturelles
SAISON CULTURELLE
teatro Giacosa ore 21

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IL PIEMONTE DEI VINI IN TRASFERTA

A fianco: una splendida immagine delle campagne delle Langhe
Sopra: una ragazza ritratta mentre gusta un calice di vino pregiato

Successo in Finlandia della Settimana gastronomica di Langa e Roero

C'è il Barolo, la birra può aspettare (e così Alba ha riscaldato Helsinki)

HELSINKI
NOSTRO INVIATO

Al cocktail d'inaugurazione della «settimana gastronomica di Langhe e Roero» c'era anche l'ambasciatore d'Italia in Finlandia, Raniero Avogadro (curiosa coincidenza, è di origine piemontese). Le finestre del civettuolo Lord Hotel erano spruzzate di neve e fuori faceva un freddo boia. E allora quale migliore occasione per «riscaldarsi» con bevute di Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Barbera, Dolcetto e Pelaverga, i vini protagonisti della giornata?

Langhe e Roero sono approdate a Helsinki, dal 24 al 29 gennaio, in occasione della seconda Fiera del Vino (Vinexpo se lo preferite in finlandese), una manifestazione che quest'anno ha assunto una particolare importanza. Infatti (pare dal prossimo maggio) dovrebbe cadere il monopolio statale che fa sborsare al bevitore finnico alla ricerca di una bottiglia straniera una quantità di marchi che arrivano anche a 60 mila lire italiane per un Dolcetto. Roba più da ricconi che da autentici estimatori del Bacco.

Così, nella previsione della caduta monopolistica, i più prestigiosi produttori di vino del mondo si sono riversati nella candida (di neve e di ghiaccio) Helsinki.

Tommaso Lo Russo, direttore dell'Apt Langhe e Roero, non ha voluto farsi scappare l'occasione e così, con saggio opportunismo, ha fatto conoscere ai palati nordici i gioielli vinicoli di questa fetta collinare di Piemonte. Per l'«operazione Finlandia» sono stati mobilitati alcuni importanti nomi del gotha vitivinicolo locale come Pio Cesare, Serio & Borgogno, Bel Colle, Pasquero. E al loro fianco, in questa sorta di «evangelizzazione» laica di una terra da sempre dedita alla birra, sono arrivati anche i formaggi di Occelli e l'abilità dello chef Danilo Lerusso del ristorante «La Crota» di Roddi d'Alba. Da lui, con l'aiuto del collaboratore ventenne Max Negro, sono stati proposti tajarin, brasati al Barolo, peperoni con bagna cauda, carne cruda all'Albese e altri piatti tipici.

Successo di pubblico, che nel ristorantino del Lord ha sposo, a pranzo e a cena, sulle 70 mila lire, più o meno 220 marchi finlandesi. Piatti preferiti? Le tagliatelle al ragù e la carne cruda. I vini, bevuti a numero di calice e non ordinando l'intera bottiglia (così si usa da queste parti) hanno avuto nel Barolo e nel Pelaverga due ottimi persuasori (neanche troppo occulti).

La spedizione langarola ha avuto un «contatto» pure a Turku, antica capitale del Paese (ricordate la visita di papa Wojtyla nella «cattedrale luterana»?). Beno, anche lì, nell'unico ristorante gestito da un italiano di Forno Canavese, i sapori del Piemonte hanno soddisfatto i palati dei gourmets locali.

Una curiosità. Lo stand di Langhe e Roero nel moderno palazzo che ha ospitato la Fiera si trovava tra quelli della Toscana e della Sardegna. Clienti degustatori in tutte e tre le «ambasciate enologiche», ma maggiore sosta proprio davanti ai vini di accento piemontese. Il Bacco delle Langhe ha momentaneamente sconfitto Gambrinus, re della birra. Che qui in Finlandia è bevanda davvero seria.

Alba, con i suoi cibi e i suoi vini, sta già organizzando nuovi viaggi dimostrativi in altri angoli del mondo. E a questo punto chi oserà ancora dire che i produttori di casa nostra sono degli inguaribili «bogianèn»?.

Gerardo Ballone

L'apparecchiatura costa mezzo miliardo

A Novi il computer fabbrica le scarpe

Il Formificio Milanese è ora in contatto con i leader mondiali delle calzature

NOVI. Realizzata in una piccola azienda novese la prima «calzatura al computer». Il «Formificio Milanese» - ha sede in viale dell'Industria - si è infatti dotato di un sofisticato tornio a controllo numerico, che riceve dati e sviluppa la forma della calzatura nelle varie misure.

Il «Compulast» (è questo il nome dell'apparecchiatura che costa oltre mezzo miliardo ed è stata brevettata negli Stati Uniti) è in grado di digitalizzare qualsiasi prodotto, modificarlo su video e realizzarlo in serie completa per le grandi industrie del settore.

«E' un'innovazione tecnologica straordinaria - spiega il titolare del formificio, Ivo Gemme -. In pratica, è possibile creare in pochi minuti, con il programma Brite, il modello di scarpa richiesto dal cliente. Attraverso il "modem" poi è facile inviare all'azienda il disegno». Così, gli addetti del calzaturificio, che devono realizzare la tomaia, possono visualizzare come sarà il prodotto finito e chiedere eventualmente ritocchi alla forma.

«Certo, perché il Compulast possiede una banca dati in grado di modificare in tempo reale la calzatura», aggiunge Gemme.

Il nuovo macchinario garantisce qualità e certificazione, e potrebbe dunque rivoluzionare il metodo di lavoro di moltissime aziende. Finora, il formificio Milanese è l'unica azienda ad averlo in dotazione.

«Per questo motivo, siamo già stati contattati dalla Timberland, dalla Nike, dalla Clarke e dai responsabili di diverse ditte italiane - aggiunge Ivo Gemme -. E nei prossimi giorni saranno in città tecnici indiani e israeliani che hanno già manifestato interesse al sofisticato sistema». Fra l'altro, anche l'Enea ha avviato un'importante collaborazione con la piccola azienda novese, e si propone di sviluppare il processo tecnologico in ambito comunitario.

Non si esclude addirittura che la Cee possa stanziare contributi per la prosecuzione della ricerca e la realizzazione di ulteriori apparecchiature. «Per ora, comunque, noi auspichiamo che il Compulast determini un rilancio dell'attività calzaturiera soprattutto in provincia di Alessandria - dice il titolare del Formificio Milanese -. Se si costituisse un gruppo di piccole ditte di qualità, sarebbero notevoli i benefici per l'economia della zona. Per riuscire nell'intento, abbiamo chiesto aiuto all'Api, l'associazione delle piccole industrie».

Ma, paradossalmente, le innovazioni tecnologiche non hanno finora attirato le aziende locali, che pure erano leader in Italia negli Anni Settanta. «E' vero, stiamo purtroppo riscontrando una certa indifferenza, tipica dell'indole degli industriali del Basso Piemonte - spiega l'ingegner Puppo, dell'Api -. Ma intendiamo per nulla desistere, e cercheremo di riunire almeno alcuni dei maestri calzaturieri di Alessandria e Valenza, le due città che vantano la maggiore tradizione in questo settore».

Puppo giudica «straordinari» i risultati forniti dal Compulast, ed è convinto che la scelta operata dall'azienda novese rappresenti «il primo passo verso un nuovo corso nella produzione di calzature, anche in ambito mondiale».

Massimo Delfino

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CENTRO SVILUPPO

Il Centro Sviluppo: linee di intervento

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE EDILE

I CONSORZI PILOTA

La proposta di ristrutturazione del settore edile valdostano elaborata dal Centro Sviluppo prevede l'adozione di soluzioni intermedie che permettano di avviare in tempi brevi il processo di cambiamento attraverso una politica di settore che vede la certificazione al centro delle linee strategiche adottate.

La soluzione intermedia proposta prevede:
- un albo di qualificazione provvisorio per avviare il sistema delle imprese valdostane alla certificazione;
- la creazione di consorzi di impresa per:
  - ottenerne la rapida certificabilità;
  - incentivare le aziende ad accorparsi;
  - migliorare la «struttura di costo» incoraggiando l'accentramento di alcune funzioni non strategiche per l'azienda (amministrazione, gestione del personale, ecc...).

I primi consorzi che andranno realizzandosi saranno da considerarsi «**Consorzi Pilota**», con caratteristiche simili a quelle di un «raggruppamento d'impresa». Lo sviluppo della struttura ottimale del «**Consorzio Stabile**» verrà messa a punto nella fase successiva e di comune accordo con le imprese aderenti al programma di ristrutturazione avviato. Perché i consorzi possano essere delle reali aree di sperimentazione è indispensabile affidare ad ogni consorzio un lavoro da eseguire. A fine verranno individuati dei progetti che, non rientrando nella categoria delle opere pubbliche, consentano di attivare anche finanziamenti privati e, soprattutto, l'affidamento diretto. Il Centro Sviluppo affiancherà i costituendi consorzi offrendo loro tutti i servizi necessari affinché l'avviamento, l'organizzazione ed il management siano coerenti non solo con gli obiettivi della certificazione, ma anche con quelli del mercato. La soluzione transitoria risponde quindi, in estrema sintesi, all'obiettivo di gestire il cambiamento del sistema vigente, rappresentato dall'Albo Nazionale dei Costruttori, verso un nuovo modello industriale basato sulla certificazione dei sistemi di qualità, sperimentato attraverso la costituzione dei consorzi pilota.

Le azioni previste dal Piano di Ristrutturazione del Settore Edile sono quindi finalizzate a consentire alle imprese valdostane di sostenere la fase di cambiamento volta a:
- ridurre la dispersione del sistema (tramite consorzi);
- aumentare le potenzialità delle imprese (organizzazione);
- sviluppare la competitività (contenimento dei costi);
- organizzazione potenzialità endogene capaci di sviluppare attrattività esterna (sistemi di qualità);
- anticipare il mercato nazionale nella applicazione delle indicazioni CEE (certificazione).

Incontro con gli imprenditori e gli artigiani edili per

Illustrazione e commento dei primi risultati dell'indagine conoscitiva

FOTOGRAFIA DEL SETTORE

martedì 8.2.1994 ore 16.00

CENTRO CONGRESSI
HOSTELLERIE DU CHEVAL BLANC

Tutti gli imprenditori del settore delle costruzioni sono invitati a partecipare per portare il loro contributo alla verifica delle linee strategiche intrapresa, anche alla luce della nuova legge quadro in materia di lavori pubblici (legge Merloni).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO ELABORAZIONE DATI
PIAZZA DEFFEYES, 1
11100 AOSTA
TEL. 0165/303420
FAX 0165/235324

Estratto bando di gara

Indizione di appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la realizzazione «chiavi in mano» dell'organizzazione della comunicazioni del sistema di emergenza sanitaria per la Valle d'Aosta
Sistema di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 16, comma 1), lettera B) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358
Termine improrogabile presentazione richieste di invito: giorno 19-2-1994 presso servizio elaborazione dati della presidenza della giunta regionale
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta di invito sono elencati nel bando di gara pubblicato integralmente nell'apposito albo dell'amministrazione regionale
La richiesta di invito non obbligherà in alcun modo l'amministrazione appaltante
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dino Viérin

Princi Valle
Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.775
Anche festivi

vendesi alloggio su due piani composto di cucina balcone due camere doppi servizi balconi cantina garage. L. 260.000.000
MONTJOVET in nuova costruzione vendesi alloggio composto di cucina sala due camere bagno balconi cantina garage riscaldamento autonomo L. 255.000.000
PONTEY vendesi terreno edificabile mq 1800. Volumetria 0,9 possibilità frazionamento

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
10100
Via Amerigo Vespucci
Tel. 0166 765.019-765.528

Giocare a Totip con il nuovo terminale On Line oggi in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta è ancora più facile, più veloce, più immediato.

Più facile.
Basta marcare una sola volta il pronostico su una delle nuove schedine Totip e consegnarle al ricevitore. Il terminale farà tutto il resto.

Più veloce.
Il terminale stamperà il tuo pronostico e sul visore apparirà subito e chiaro l'importo della tua giocata.

Più immediato.
Anche i sistemi più complessi e le cabalistiche, oggi si giocano On Line. Il terminale svilupperà le tue giocate, visualizzandole con chiarezza e stampandole sulla scheda.

Totip On Line ti aspetta dal tuo ricevitore.

totip ON LINE

«Arezzo Wave on the rocks» domani fa tappa in Valle

Santinumi al Blu Max

La band aostana presenterà il suo primo compact disc «Pazzo d'autore». La rassegna si concluderà il 20 febbraio a Catanzaro

QUART. «Stanchi ma felici». I «Santinumi» arrivano domani di fronte al loro pubblico, dopo un lungo «girovagare» per l'Italia per «Arezzo Wave on the rocks». La band aostana, per la rassegna itinerante, sarà ospite della discoteca «Blu Max» di Quart. L'appuntamento è per le 22,30.

Ieri i «Santinumi» a Pavia. Dopo la tappa ad Aosta, due giornate di riposo e poi riprenderanno la lunga tournée abbinata al noto festival rock toscano. Per la band aostana ci sono stati già nove concerti. Tra questi quello di Roma, dove persone hanno applaudito i cinque musicisti valdostani.

I «Santinumi» saranno mercoledì a Massa, il 10 al «Mary Jo» a Torino, l'11 a Verona e il 12 a Genova. La band aostana partirà poi per la Sicilia dove continuerà la grande esperienza di «Arezzo Wave on the rocks», iniziata il 15 gennaio a Casena. Cinque le date siciliane: il 15 a Milazzo, il 16 a Salerno, il 17 a Catania, il 18 a Trapani, il 19 ad Agrigento e il 20 a Catanzaro, dove si concluderà per i «Santinumi» la rassegna rock itinerante, organizzata por la Valle d'Aosta dal «Fumasoli service», in collaborazione con la «Plaque à musiques» e il Progetto giovani di Aosta.

Davide Cammarerl al basso, Enzo Manfrin alle tastiere, Corrado Pedoli alla voce, Francesco Solenne alla batteria e Ludovico Vagnone alla chitarra presenteranno domani al «Blu Max» di Polloin il loro primo compact disc «Pazzo d'autore». In scaletta anche «Mamma regina» e «Voce di zingara», che appartengono al «passato» dei «Santinumi», quando erano «Atelier Nouveau».

Il promo comprende cinque brani: «Fammi un fax», «La suora e Paolino», «Cara, tesoro», «Magari mi sparo» e «Pazzo d'autore». Canzoni nuove, che fanno trasparire la voglia di evadere dalla «routine» musicale in cui si erano calati gli «Atelier Nouveau». E la partecipazione ad «Arezzo Wave on the rocks» è sicuramente un buon inizio per i «Santinumi», che, gli altri undici gruppi che partecipano alla rassegna musicale itinerante, si sono già guadagnati pagine e recensioni su noti settimanali italiani del settore.

I «Santinumi» ospiti stasera, dalle 22,30, della discoteca «Blu Max» di Quart

I FILM DEL WEEK-END

Il mondo di Costner e quello degli Addams

DUE i film interessanti di questo fine settimana: «Un mondo perfetto» di Clint Eastwood al Corso e «La famiglia Addams» di Barry Sonnenfeld al Giacosa e al Des Guides.

Con «Un mondo perfetto» Eastwood conferma il suo stato di grazia. Ancora una volta sfoderando un soggetto dimenticato nei cassetti di una major hollywoodiana. E proponendo un grande mitico ruolo per Kevin Costner. Siamo dalle parti di Dallas, qualche giorno prima dell'uccisione di Kennedy; e, se il mondo fosse perfetto, non accadrebbero vicende come quella raccontata o quella che è a poco passerà alla Storia. Butch, condannato a essere delinquente fin dall'infanzia, fugge dal carcere con un complice e prende in ostaggio un bambino. Lungo la strada si libera del compagno e inizia a vagabondare sulle strade del Texas, fra ricordi e paesaggi familiari. Fra lui, che non ha mai avuto una famiglia, e Philip, il bimbo senza padre, nasce un rapporto di complicità e protezione, piacevole e liberatorio per entrambi. Dietro di loro però il destino incalza, come gli inseguitori, che, dentro una roulotte super-tecnologica si braccano. E per Butch «Cassidy» e Philip «The Kid» finisce il tempo dei giochi, dei sogni, del mondo perfetto. E inizia quello brutale dei fatti, delle delusioni, della marcia realtà di un mondo sbagliato.

«Un mondo perfetto» è un film straordinario, bellissimo, esaltante con tutti gli ingredienti «the road» in cui il movimento dei corpi corrisponde a un movimento dello spirito. Diverso, ma non meno divertente, lo stile buffonesco e folle che permea un altro mondo alla rovescia, quello de «La famiglia Addams 2». I suoi personaggi, caratterizzati dal gusto del macabro e del grottesco, e dal fatto di essere l'immagine in negativo di una famiglia modello, si muovono in una casa piena di trabocchetti e passaggi segreti, circondata da un paludo, lambita da un fiume sotterraneo, posta vicino a un cimitero. Una realtà all'insegna dello humour e del fantastico, cui si aggiungono nuovi elementi per non cadere in stereotipi uguali a quelli della «normalità». Ecco allora due nuovi personaggi: il pargoletto Pubert, nato con una gamba in più e un paio di baffi, e la bambinaia Debbie, volto d'angelo e cuore di demonio. E una a nuove avventure, fra intrighi, bizzarrie e gag a piene mani.

Luciano Barisone

UN MONDO PERFETTO
di Clint Eastwood
con Kevin Costner, Clint Eastwood
Cinema: Corso Aosta

LA FAMIGLIA ADDAMS
di Barry Sonnenfeld
con Raoul Julia, Anjelica Huston
Cinema: Giacosa, Aosta
e Des Guides, Cervinia

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35 650
Or.: 20/22
Lire 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) Texas 1963, una dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bambino, viene inseguito da un anziano ranger... Avventura N. V. 1h 18' **Thriller**

Giacosa
Tel. (0165) 262 220
Or.: 19,30/22
Lire 10.000
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) Gli Addams sono travolti da passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, sconvolta anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

COGNE
Paradiso
Tel. (0165) 841 206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841 206
Or.: 20/22
Lire 10.000
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, vive un travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N. V. 1h 55' **Thriller**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949 473
Or.: 20/22
Lire 13.000
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, sconvolta anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641 480
Or.: 20/22
L. 9000
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, sconvolta anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Politeama
V. Pave (Cinecittà)
Tel. (0125) 641 571
Or.: 20/22.15
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) [illegible]
Or.: 20/22
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Per la rubrica «Stasera al cinema» è a vostra disposizione la segreteria telefonica di Lucia Tumbiolo:
144-66-0919

GIOCHI E NOTTE

AOSTA

No stop music al «Ghibli»

La discoteca «Ghibli» propone oggi una serata «no stop music» con il dee-jay Luca Attucci. In programma anche musica dal vivo con la «Rosso vivo band». Domani pomeriggio nel locale ci sarà invece discomusic per i giovanissimi. Alla consolle sempre Luca Attucci, il disk-jockey valdostano più votato al referendum «Top dance». La serata di domani sarà invece dedicata al ballo liscio, con l'orchestra spettacolo di Felice Gallieri.

NUS

Karaoke con i «Seigneurs»

Prosegue oggi il carnevale di Nus. Alle 14,30 i «Seigneurs de Nus» saranno presenti al karaoke dei piccoli: un concorso canoro per i bambini di tutte le età. Il programma sorprese per tutti. Alle 16,30 il calendario delle manifestazioni prevede la «Meren-donata». Alle 21,30 è in programma per il carnevale una serata danzante, liscio e musica latinoamericana, con l'orchestra di Felice Gallieri.

Jazz con la «Cocco Bello band»

L'Azienda di promozione turistica del Monte Bianco ha organizzato per oggi a partire dalle 21,15 un concerto jazz con la «Cocco Bello band». In repertorio latin jazz, fusion che media la tradizione jazzistica ad altre forme musicali di origine europea e sudamericana. Il gruppo nell'88 ha il nome di «Eufonia» arrivò terzo alla rassegna torinese di jazz che si tiene a «Larry's jazz club». L'ingresso è libero.

AYMAVILLES

Sfilata di maschere e di carri

Seconda giornata di carnevale di Aymavilles. Alle 13 sul piazzale del municipio ci sarà il ritrovo delle maschere e dei carri allegorici. Alle 14 la partenza della sfilata nelle vie del paese che si concluderà nel parco del castello, dove si terrà la distribuzione del minestrone e delle bugie. In serata, a partire dalle 21, si ballerà il liscio e la musica revival con l'orchestra spettacolo «Tony e Barbara».

Viaggi documentari tra gli indigeni del Guatemala, gorilla e ghepardi

Cacciatore extraterrestre su Tsr

Connery stasera in «On ne vit que deux fois»

Mattina e pomeriggio dedicati a sport e reportage, sulle televisioni francofone. Alle 11 Tsr trasmette *«La saison du guépard»*, filmato con alcuni cineasti hanno seguito la vita di tre gruppi di ghepardi nel parco di Serengeti. Alle 13,25 *«Géopolis»* di **France 3** presenta *«Les naufragés de l'Ixcan»*, un documentario sulla fuga di un gruppo indigeno del Guatemala, gli Ixcan, di molti anni ribelli all'autorità centrale dello Stato. Subito dopo la rete francese propone *«Animalia»*, in una puntata dedicata all'orca marina.

Alle 15,30, **France 2** trasmette in diretta due incontri internazionali di rugby, valevoli per il Torneo delle Cinque Nazioni: prima «Scozia-Inghilterra», poi «Irlanda-Galles». Alle 17,30 segue su **Tsr** *«Des gorilles et des hommes»*, un reportage della serie *«Planète nature»* sulla vita dei gorilla di montagna.

Danny Glover, questa sera su Tsr

In serata due film e un po' di varietà. Alle 20,25 **Tsr** presenta *«On ne vit que deux fois»* (GB, 1967, 120'), un film di Lewis Gilbert, con Sean Connery e Donald Pleasence. E' l'ennesima avventura spionistica dell'agente 007, qui alle prese con un'organizzazione terroristica internazionale che è impadronita di alcune testate missilistiche nucleari e minaccia di scatenare la terza guerra mondiale. Forse uno dei migliori film della serie.

Alle 22,30 **France 2** presenta *«Taratata victoire: les nominés»*, un programma condotto da Nagui, con numerose star dello spettacolo d'oltralpe: Johnny Halliday a Julien Clerc.

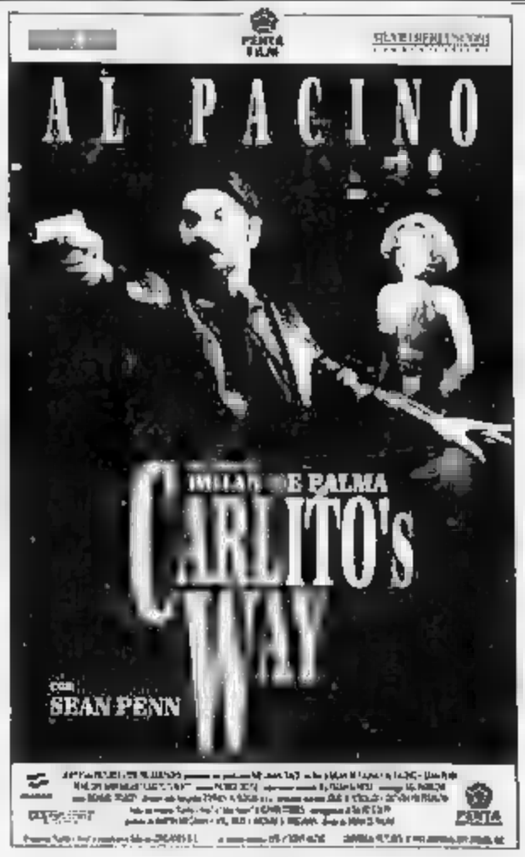
Alle 23,25 **Tsr** manda infine in onda *«Predator 2»* (Usa, 1991, 115'), un film di Stephen Hopkins con Danny Glover e Ruben Blades. Ambientato in una fatiscente Los Angeles del prossimo futuro, racconta l'inchiesta di un poliziotto di colore, sulle tracce di un assassino, che è da a efferate carneficine. La sorpresa è che si tratta di un «cacciatore» extraterrestre in cerca di prede umane. **[l. b.]**

GRAN PREMIO DEL PUBBLICO AL FESTIVAL DI LOCARNO

«Spumeggiante, brioso, esilarante. E' un alternarsi di colpi di scena, di ironie, di dolcezze e di emozioni. E' bellissimo, delicato, commovente».
(LA REPUBBLICA)

Siamo lieti di invitarvi ad un matrimonio dove tutti vogliono baciare la sposa... ...tranne lo sposo!
LUCKY RED

«Brian De Palma dispone di un talento cinematografico semplicemente strepitoso...» (Il Messaggero)
«Un film semplicemente strepitoso. Al Pacino grande gangster.» (Corriere della Sera)
«Al Pacino si riconferma il più grande attore di una generazione che di grandi attori ne ha sfornati parecchi» (La Repubblica)



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda.** Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Orario: 18; 18,10; [illegible]; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4. Peplum
AMERIA via Chieri dalla Salute 77. **Abbracciatassi 2.** Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] MASSAIA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1. **Sbirri.** Orario: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30 Sala 2. **La casa degli spiriti.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3. **Carlito's way.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
[illegible] CHIMI [illegible] Sommeiller 22. **Mr. [illegible].** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] San [illegible] 24. **L'ombra del lupo.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca.** Orario: 16; 18,15; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin Abu: Pierino e Pippo nel deserto dei mirieggi!** [illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b. Ore 14,45 **I ragazzi ninja.** Ore 16,55; 18,50; 20,40; 22,25 **Il presunto delle papaja verde.**
CRISTALLO via Cotta 5. **L'uomo che guarda.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire.** Orario: 16,25; 17,45; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** [illegible]; 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO BLU piazza Solferino. **L'uomo che guarda.** Orario: 14,50; 18,40; 18,30; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Mr. Jones.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 6. **Carlito's way.** [illegible]; 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241. **Insonnia d'amore.** Orario: [illegible]; 20,30; 22,30
ETOILE via S. Ottavio, ang. via Roma. **The innocent.** Orario: 15,45; [illegible]; 22,30
FARO via Po 30. **M Butterfly.** Orario: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Brivio.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Bergamo 4. **Piccolo Buddha.** Orario: 14,30; 17,00; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or: [illegible]; 16,30; 20,30; 22,30
[illegible] PUTH XX Sett. [illegible] **Così lontano così vicino.** Or.: [illegible]; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Demolition man.** [illegible]; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 5. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: [illegible] 18; 19,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Kalifornia.** Or.: 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible] 21. **La famiglia Addams 2.** [illegible]: 16; 18,45; [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdizioni di vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **Tra cielo e terra.** [illegible]: 15; 17,10; 20; [illegible]
STUDIO RITZ v. Arsa 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 326. **Mrs.** [illegible] Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible]. Jazz al Regio. Vendita biglietti per il concerto del **Freddie Hubbard Quintet** di domenica 6/2 (Teatro Regio ore 10,30). In odeon, con Alex Contromusica e Conservatorio Jazz Torino. Prezzi a [illegible],000. Repl ore 13/18,30. Tel. 6815 241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 a T.S.T. presenta **Venezia Salva** di S. Wolf, con M. Avogadro, G. Bombelli, G. Piazza, M. Popolizio, regia di L. Ronconi. Prev. chiuse T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.62.46/544.362. Repl. inizio a ott. 1/12.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.549. Ultimi 2 giorni. Oggi doppio spettacolo ore 15,30 e ore 21. [illegible] ore 16 e ore 18,45 un recital di musica continua di successo di M. Bruna e la comp. Comica Piemontese in **Tranella ae Paradis** una nuova commedia di Peroglio, con Bruna con la part[illegible] reg. E. Peroglio. Ini. e prem. 9-12/15-23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg** [illegible] **d'Aosta**

Radiodue

12,10; 17 **La voix** [illegible]
14,15 **Sabadi club**

[illegible] Monte Bianco

7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
[illegible] 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il giallo**
10,30 [illegible] **vivere**, a cura di Amnesty International
14 — **Pomeriggio giovane**
14,05 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House à company**

Radio Aosta Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di** [illegible]
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Top [illegible] Radio

[illegible] — **Sportissimo**, notiziario sportivo
[illegible]; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**

Tele [illegible] d'Aosta

7 — **Cartoni animati** [illegible]
15,30 **Astrologando**, rubrica

Suisse Romande

8 — **Capitaine Fox**
9 — **Smash**
11 — **La saison du guepard**
11,50 **Mannix**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami vice**, poliziesco
17 — **Magellan**
17,30 **Des gorilles et des hommes**, planète nature
18,20 **Pique-nique**
19,30 **Tj-soir**
20,25 **James Bond: on ne vit que deux** [illegible], film
22,25 **Tj-nuit**
22,35 **Fans de sport**
23,35 **Predator II**, film

Radio [illegible] d'Aosta 101

9 — **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
[illegible] **101 Week end** con Antonio Santini
18 — **La tua serata cantounica...**

Radio St-Vincent

8 — [illegible] **music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpidima**, notiziario
13,30 **Squadriglia Hurricanes**, film
16 — **Una barra per lo scettico**, film
20,30 **I nostri giorni**, rubrica
[illegible] — **Piazza Montecitorio**
0,30 **Sotto il tallone**, film

Radio Club

9 — **Musica Melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
12 - **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Più** [illegible] **musiche di tutti i tempi**

Primantenna Supersix

10 — **Arabesque**, telefilm
12,30 **Domenica cosi**, rubrica sportiva
14,30 **Aggiudicato e...**
20,30 **Lo sulo della settimana**
21,30 **Film**

[illegible]te Saint-Vincent Cinque Stelle

12 — **Orologi da polso**
13,30 **Ghiaccio e neve**
17 — [illegible] **5 stelle**
19, 22,30 **Tg regionale**
20,00 **La padrona del Paradiso**, film

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

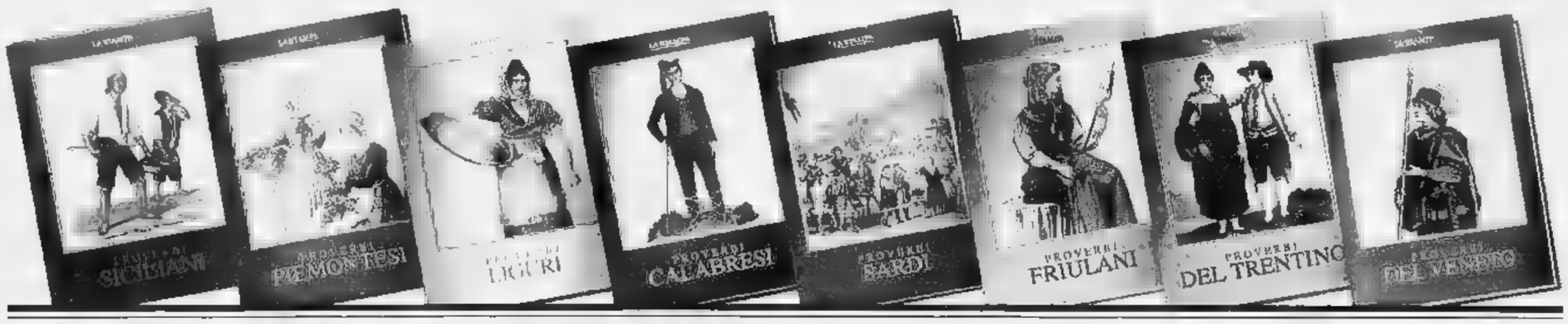
Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 [illegible]
[illegible] — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop di Luca Attucci**

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Inforadio news**
11,20 **Parlamoce**
[illegible]; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrami / Z.N. Metalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 480.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Alida Surroz in gara oggi in Coppa Consiglio Valle con Stefania Belmondo

Fondo, test decisivo nella «Consiglio Valle»

Godioz si gioca tutto sulle nevi di Brusson

BRUSSON. Questa mattina (ore 10) a Brusson nella 41ª edizione della Coppa Consiglio Valle d'Aosta, Memorial Albert Deffeyes, saranno un centinaio gli atleti di 9 nazioni (Italia, Germania, Svizzera, Russia, Belgio, Slovenia, Danimarca, Argentina e Australia) che si contenderanno il successo nella più prestigiosa e vecchia classicissima di fondo italiano.

Tra i campioni al via mancherà l'indiscusso numero uno del fondo mondiale di quest'anno, il kazako Vladimir Smirnov in ritiro a Livigno che non ha ceduto al corteggiamento assiduo degli organizzatori di Brusson per non stravolgere i suoi programmi di preparazione olimpica. Smirnov ha comunque assicurato la sua presenza per l'edizione 1995 della gara.

Nella 15 km femminile a tecnica libera tutti gli occhi saranno puntati su Stefania Belmondo che farà l'ultimo test a 8 giorni dalla sua prima gara olimpica a Lillehammer. Con la campionessa mondiale e olimpica ci sarà la campionessa italiana Guidina Dal Sasso e una qualificata partecipazione tedesca e svizzera. Il tifo valdostano sarà per Alida Surroz.

In campo maschile, in assenza di Marco Albarello (rimasto ad allenarsi a tecnica classica all'Alpe di Siusi e in pista domani a Passo Cereda in Coppa Italia), tutto il tifo nella 15 km sarà per Gaudenzio Godioz, l'alpino di Allein che sulle nevi di casa dovrebbe giocarsi un posto nel quartetto azzurro che lunedì 14 scenderà in pista a Lillehammer nella 30 km olimpica; gli altri pretendenti a questo ruolo presenti a Brusson sono Silvano Barco e Maurizio Pozzi.

La concorrenza straniera sarà particolarmente qualificata. In gara per i valdostani oltre a Godioz (vincitore l'anno scorso a Cogne) ci saranno Stefano Saracco, l'enfant du pays 35° in classifica di Alpen Cup quest'anno, e gli alpini Paolo Rive, Guido Favre, Franco Laurent, Gianni Gens, Mario De Santa e Nicola Invernizzi. In testa alla classifica di Alpen Cup dopo 4 gare ci è lo spagnolo Juan Jesus Guitierrez (davanti al tedesco Lautner e all'azzurro Giacomelli) e la tedesca Ina Gohler (davanti alle connazionali May e Henkel). Alla 20 davanti al municipio ci sarà una festa popolare. Domani si correranno le staffette a tecnica libera.

Cesarino Cerise

Slittino, a Saint-Marcel i campioni di 7 nazioni

SAINT-MARCEL. Più di cento atleti di 7 nazioni (Italia, Austria, Canada, Germania, Liechtenstein, Slovenia e Polonia) prenderanno parte oggi e domani a Saint-Marcel sulla pista Fontine alla sesta edizione dei Giochi Fil, rassegna mondiale giovanile di slittino su pista naturale.

La pista di Fontine ha avuto consensi da parte di tutte le delegazioni. E' un nuovo impianto che è stato realizzato al fine di promuovere lo slittino su pista naturale per il settore giovanile perché molto accessibile e non lontano dai centri abituati di Saint-Marcel e Brissogne. La lunghezza è di 690 metri, le curve sono 14; si parte a quota 669 e si arriva a 586, con un dislivello di poco superiore ai 80 metri; la pendenza media è dell'11,24 per cento.

La temperatura elevata di questi ultimi giorni ha creato qualche problema e non è da escludere che la giuria faccia disputare ulteriori prove cronometrate oggi e la parte agonistica domani. Edo Rean, Ugo Chasseur e i loro collaboratori hanno allestito un programma che prevede per oggi alle 8,30 la prima manche di singolo maschile e femminile e a seguire la seconda manche; alle 18,30 ci sarà una cerimonia religiosa per gli atleti e domani il programma si completerà con la terza manche di singolo alle 8,30 e a seguire le due manche di doppio e la premiazione alle 15. In gara ci saranno per il singolo atleti di quattro categorie maschili e femminili: ragazzi (9 e 10 anni), allievi (11 e 12 anni), aspiranti (13 e 14 anni), juniores (15, 16 e 17 anni), oltre a una di doppio con equipaggi di età tra i 14 e i 17 anni.

L'anno scorso a Garmisch in Germania sono stati sette successi austriaci e tre altoatesini. La Valle d'Aosta punta sui sei atleti che vestiranno la maglia azzurra ai campionati europei juniores della prossima settimana a Langenfeld in Austria. La punta di diamante sarà Simone Martin nel singolo femminile, già riserva azzurra ai Mondiali in Val Casies, ed elemento che promette bene condo il tecnico della nazionale Della Vaudan. Nel singolo c'è attesa per Jean Pierre Celesia di Pollein, mentre nel doppio tra i favoriti ci sono i campioni italiani della Polisportiva Pollein e del Centro sportivo Esercito Fabio Minuzzo e Umberto Vidrin e i vice campioni italiani dello Sci club Tersiva Stefano Giansetto e Davide Pieiller. [c. c.]

Simona Martin, tra le favorite

CALCIO

Dilettanti, lo Châtillon/St-Vincent cercherà di espugnare il campo dei milanesi

I castiglionesi sbarcano a Corsico

La squadra lombarda è terza in classifica e ha il suo punto forte nella retroguardia, che ha incassato solo dieci gol (seconda difesa del girone). L'allenatore Caviglia: «Vogliamo ripetere la prestazione di Varese»

CHATILLON. Si conclude con l'anticipo odierno a Corsico il tour de force dello Châtillon/St-Vincent nel campionato Dilettanti. La squadra del presidente Perron ha affrontato, nelle prime 8 giornate del girone di ritorno, tutte le squadre che occupano le posizioni di vertice della classifica. Oggi i castiglionesi, nel quinto turno della fase discendente del torneo, terminano la serie di sfide impegnative contro i milanesi, che occupano la 3ª posizione in graduatoria.

«Le partite contro le compagini più titolate hanno il pregio di non causare cali di tensione - spiega l'allenatore Francesco Caviglia -. I rischi maggiori nascono dalla forza dell'avversario, certo dalla possibile mancanza di concentrazione. E faccio affidamento proprio sulla capacità dei ragazzi di affrontare il Corsico con le giuste motivazioni per ottenere un risultato positivo e per riscattare la beffa subita all'andata (i milanesi s'imposero per 1-0 al Perucca, ndr). Dovremo comunque disputare un incontro senza sbavature per conquistare qualcosa di concreto».

Assente per infortunio Bochicchio, qualche dubbio sulla presenza di Redaelli, ma il portiere dovrebbe regolarmente della partita. Per il resto soltanto problemi di scelta, con il probabile rilancio di Moré e un turno di riposo per Anile. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Redaelli, Cavaglieri, De Tommaso, Sala, Moré, D'Herin, Santoro, Pisasale, Adamo, Vannucci, Lippi.

«Il Corsico gioca a zona - sottolinea Caviglia -, pertanto dovremo trovare le mosse giuste per fare saltare il dispositivo difensivo in linea dei lombardi. A centrocampo dovremo concedere spazio agli avversari e puntare sui lunghi lanci per evitare la trappola del fuorigioco. L'ideale sarebbe ripetere la prestazione offerta sul campo della capolista Varese».

Punto di forza del Corsico è la retroguardia. I milanesi hanno incassato soltanto reti (seconda difesa girone dopo quella del Varese). Non sarà pertanto agevole per Adamo e compagni avvicinarsi dalle parti del portiere Aiardi. Obiettivo biancoazzurri rimane, in ogni caso, quello di confermare il buon momento collettivo, testimoniato da una sola sconfitta nelle ultime 9 partite. [s. b.]

Il difensore Alessandro Moré

Pollein, in A2 gestione record

AOSTA. Successo della formazione femminile in A2 e sconfitta per la compagine maschile in serie C. I campionati di pallamano hanno riservato gioie e amarezze alle squadre del Sant'Orso Aosta Pila Welcome. Le biancoviola hanno centrato la seconda vittoria consecutiva, imponendosi per 20-18 sul Vigasio, mentre Corniolo e compagni sono stati superati con il punteggio di 17-15 dalla capolista Chieri.

Una buona prestazione collettiva ha permesso al Sant'Orso piegare la resistenza del Vigasio, riscattando così la sconfitta patita all'andata. Dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo per 11-9, le aostane hanno incrementato il divario fino al 17-11 per poi dover soffrire nel finale di partita per il prepotente ritorno delle venete.

Miglior realizzatrice è stata Tiziana Morrone, con 6 reti. Hanno completato il bottino Vanessa Zappa (5), Sofia Cossard (4), Barbara Canuto, Vedrana Grbesa (2) e Katia Zanello (1). La vittoria sul Vigasio ha permesso alle biancoviola di raggiungere quota 9 in classifica. Oggi per le aostane trasferta a Reggio Emilia sul parquet dello Spallanzani.

In serie C maschile, non è stata sufficiente discreta prestazione collettiva al Sant'Orso per fermare la marcia della battistrada Chiari. La capolista ha dovuto soffrire parecchio per avere ragione degli aostani, che dopo aver chiuso il primo tempo in svantaggio di 4 reti (12-8) riuscivano ad agguantare gli ospiti sul 13-13 prima di cedere con il punteggio di 17-15.

«La differenza l'ha fatta il portiere Baresi, ex nazionale azzurro - dice il giocatore Luca Vizzi -. Gli interventi provvidenziali dell'estremo difensore bresciano ci hanno impedito di conquistare un risultato positivo contro la prima della classe».

Miglior realizzatore è stato Arduino Trevisan, reti. Sono andati a segno anche Luca Vizzi (5), Andrea Esposito (2), Eddy Bello ed Enrico Lamazzi (1). Domani per il Sant'Orso trasferta sul campo della cenerentola Miglianino La Spezia. [s. b.]

SPORT INVERNALI

Disputati i campionati tricolori per giornalisti

Dalle redazioni italiane ai campi di sci di Pila

AOSTA. Si concludono oggi a Pila i campionati italiani di sci dei giornalisti. Le competizioni, cui hanno partecipato una cinquantina di giornalisti, cominciate lunedì con l'assegnazione del titolo tricolore dello slalom speciale. I successi erano andati tra i giornalisti professionisti a Giorgio Destefanis de «La Stampa» e tra i pubblicisti a Mario Morzari di «Nautica».

Mercoledì, su una pista tracciata dall'ex allenatore della nazionale azzurra di sci, Guido Regruto, è stata disputata la gara di slalom gigante. La vittoria tra le giornaliste professioniste è andata a Vania Grandi dell'agenzia Associated Press davanti a Maxia Zandonai e Ivana Subadolo entrambe della Rai. Tra le giornaliste pubblicisti successo di Elisabetta Caracciolo di «Gente Motori». Il titolo per i professionisti è stato appannaggio di Pietro Morangoni dell'«Alto Adige» che ha battuto di stretta misura il già titolato Giorgio Destefanis de «La Stampa» e Filippo Cicognani della Rai. Campione tra i pubblicisti si è laureato Mario Morzari di «Nautica» che ha bissato il successo dello speciale e ha preceduto il valdostano Carlo Rossi (regista Rai) e Bruno Cicognani della «Voce Repubblicana».

Ieri i campionati hanno concluso la parte agonistica assegnando i titoli dello sci da fondo. Tra le giornaliste professioniste vittoria di Ivana Subadolo della Rai davanti a Vania Grandi dell'«Associated Press» e a Maxia Zandonai della Rai, mentre il titolo delle pubblicisti è andato a Elisabetta Caracciolo di «Gente Motori». Tra i professionisti successo di Franco Sitton (Rai) davanti a Pio d'Emilia del «Manifesto» e a Markus Perwanger, mentre tra i pubblicisti ha vinto il valdostano Carlo Rossi. [a. c.]

CALCIO A CINQUE

L'Aosta in serie

Trasferta difficile a Verona

VERRES. Oggi alle 15 a Verona l'Aosta disputerà l'ultimo turno di andata del campionato di serie B di calcio cinque. La gara si presenta piuttosto ostica perché gli scaligeri sono compagine solida, che si trova al terzo posto della classifica. Nell'ultimo turno però i valligiani hanno conseguito la terza vittoria stagionale con un largo punteggio, il che ha dato morale, mentre la Scaligera è reduce da una brutta sconfitta rimediata a Bologna contro il modesto Csain. Questa la 15ª giornata: Rimini-Laser Milano, Bologna-Lions Chioggia, Arzignano-Settimo 91, Dds-Torino, Cesana-Milano, Borgonuovo-Petrarca, Monfalcone-Csain, Scaligera-Aosta. Classifica: Milano 26, Borgonuovo 24, Scaligera 19, Settimo, Dds 18, Monfalcone 17, Petrarca 16, Csain, Bologna 15, Lions 14, Aosta 12, Arzignano 11, Torino 7, Cesana 6, Laser 4, Rimini 2. [m. i.]

SPORT ITALIA

ATLETICA

Oggi le finali dei campionati italiani di società indoor

Si disputano oggi le finali nei campionati italiani di società indoor di atletica leggera. Il Ceat Cavi Pont Donnas schiererà nella gara tricolore femminile Marina Finotti, Alessandra Fellini, Marta Monzani, Angela Clementelli, Ileana Pirolo, Elisa Bozzolo, Wilma Rigamonti, Grazia Orsoni, Maena Ferrero, Jenny Mainelli, Rosa Marchi e Cristina Ratto. Intanto Laurent Ottoz ha vinto a Casal di Marmo la gara indoor sui 60 ostacoli con il tempo di 7"80 e si è classificato 2° nei 60 piani con 6"93 nella scia di Nettis (6"77).

PALLAVOLO

In C1 l'Olimpia vuole raggiungere il Rho

L'Olimpia tenta questa l'aggancio a Rho nel campionato di serie C1 maschile di pallavolo. I lombardi, a quota 10, precedono di 2 lunghezze il sestetto di Eugenio Torrione. Per gli aostani una sfida di primaria importanza nella lotta per la salvezza.

BASKET

L'Union Uap Assurances a caccia della 14ª vittoria

Quarta trasferta consecutiva oggi per l'Union Uap Assurances nel campionato di Promozione di basket. La formazione di Gaetano Porceddu rende visita al Crescentino con l'obiettivo di mantenere l'imbattibilità e di conquistare la 14ª vittoria consecutiva.

BOCCE

In cerca di riscatto gli Autonomi

Impegnativa trasferta a Fossano oggi per la Nitri Renault nella quarta giornata del girone di ritorno del campionato per società di serie B di bocce. Gli aostani, che guidano la classifica di 1 lunghezza di vantaggio sullo Pantec, affrontano la compagine cuneese degli Autonomi. All'andata i giallorari furono sconfitti dai piemontesi per 8-4.

RUGBY

Genova per interrompere la serie negativa

La prima giornata del girone di ritorno del campionato di serie C2 di rugby propone domani al Valle d'Aosta la trasferta sul campo del Genova Sestri. I rossoneri sono reduci da tre sconfitte consecutive e sperano di issare in terra ligure il successo ottenuto all'andata per porre fine a un periodo negativo.

CALCIO

La giornata della Seconda categoria

Impegno interno contro la Vallanto per la capolista Quart domani nel campionato di Seconda categoria. Questi gli altri incontri: Coumba Freide-Bellengo, Saint-Christophe-Corrado Gex, Lega Dora Buralo-Css, Hône/Arnad-Montalbese, Champdepraz-San Grato Eporedia e Tavagnasco/Borgofranco-Valdigne.

Il derby a Villeneuve e la capolista Anpi Elter

E' il derby tra il Villeneuve e la capolista Anpi Elter il confronto più atteso domani nel campionato di Terza categoria. Per lo Chambave trasferta sul campo del Settimo Vittone. Completano il programma gli incontri Immigrati Strambino-Vischese, San Giusto-Lessolo e Chiaverano-Samone.

Sfida due nel gigante di domani Torgnon

Erik Seletto e Michel Grange si sfidano oggi alle 9,30 sulle nevi di Torgnon per conquistare il «Memorial Piergiorgio Grange». La gara di slalom gigante è alla terza edizione. Seletto ha vinto la prova dell'anno scorso e Grange, figlio di Piergiorgio, ha vinto la prima edizione. Chi dei due vincerà oggi conquisterà anche il trofeo che è biennale non consecutivo. Al gigante partecipano tutte le categorie maschili e femminile e finora sono iscritti 120 atleti.

AutoEuropa s.r.l.
l'esperienza e la qualità al Vs. servizio
CENTRO ASSISTENZA AUTO E FUORISTRADA
Servizio rapido ed immediato per la sostituzione di: marmitte, freni, olio, filtri, cinghie, candele.
Servizio accurato per il controllo e messa a punto motore.
Soccorso stradale: Italia/estero - tariffe speciali.
Orario: 8,30/18,30 continuato sabato/domenica Festivi: 9,00/12,00 e telef. al 0165 23.67.22
AUTOEUROPA SRL - Località Grand Chemin 56
St-Cristophe (Ao) - Tel. 0165 238.722 - 0337 230.712

Sir Wilson
DA OGGI 5 FEBBRAIO 1994
SETTIMANA INGLESE Sconti 20% 30% 40% 50%
VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE
Piazza Carlo Felice Stangalo via Roma - Tel. 011/562.24.82 - TORINO

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

N U O V A O P E L A S T R A S W C L I M A T I C

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più venduta nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: **il climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Microair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV e 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è una grande squadra, un team collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.6i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD Int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	125	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	[illegible]	200	173
CONSUMI 7/100 km a [illegible] km/h	5.1	5.3	5.3	6.5	4.8
PREZZO CHIAVI IN MANO *	22.340.000	24.390.000	25.300.000	35.300.000	26.860.000

WorldCup USA94

OPEL

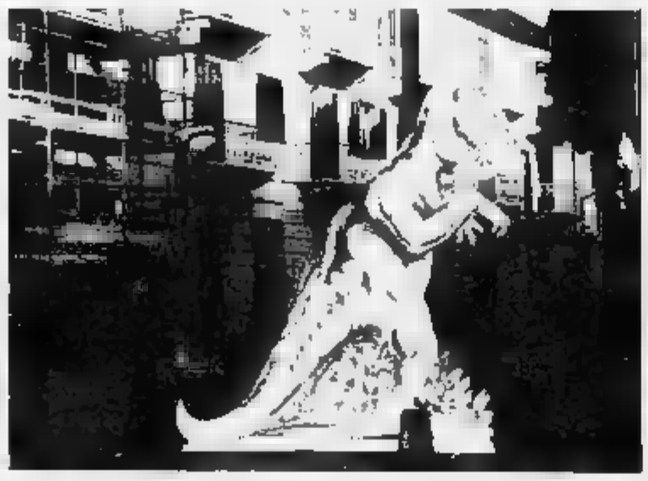
[illegible]

GMAC [illegible]

La bimba ferita all'occhio nell'isola pedonale di Settimo

Lite sul dinosauro-killer

Comune contro commercianti: è aperta un'inchiesta
Roberta, 9 anni, sarà sottoposta a nuovi interventi



La sagoma di dinosauro di legno e compensato contro la quale è caduta la piccola Roberta di 9 anni ferendosi all'occhio

I genitori hanno presentato una denuncia per lesioni colpose gravissime

L'impatto con la sagoma di un dinosauro di legno e compensato, nell'isola pedonale di Settimo Torinese, l'aveva fatta sprofondare negli abissi della cecità. Roberta, 9 anni, era inciampata nel tappetino verde su cui poggiava la grossa installazione ed era caduta in avanti. Un incidente drammatico, sotto le luci colorate del Natale: l'occhio sinistro della bambina s'era conficcato nella coda a punta dell'animale preistorico.

All'ospedale Oftalmico di Torino, quella sera Roberta piangeva disperata in braccio all'infermiera che le tagliava la frangetta di capelli castani, mentre il medico di turno, dottor Franco Bartoli, allungava ai genitori il terribile referto: «Frattura del bulbo oculare».

È passato un mese e mezzo. Roberta ha ripreso gli studi, nella classe quarta elementare della scuola di fronte a casa, un palazzo con tante scale in via Cascina Nuova 32. Prima di Natale è stata sottoposta a un lungo e complesso intervento chirurgico. Gli specialisti hanno dato tutto se stessi per lei. Sono riusciti a chiudere la ferita e (forse) a scongiurare la perdita dell'occhio, ridandogli una forma accettabile. Ma il miracolo l'hanno fatto: da quella parte, Roberta non ha recuperato la vista.

Quando in ospedale le tolgono la garza della medicazione e le coprono l'occhio destro, la bambina afferra solo ombre indistinte e lontane. I medici dicono che ci sono stati miglioramenti. Ma non vogliono illudersi. La prognosi resta riservata: «Le speranze di recuperare la funzionalità sono, obiettivamente, scarse. Ma non ci arrendiamo: tenteremo tutte le strade».

Ciro Troncone, il papà di Roberta, è distrutto: «E pensare che quel 13 dicembre eravamo usciti con mia moglie e con la figlia più piccolo per passare un pomeriggio insieme, in serenità. Come è stato possibile?». Mentre la coppia si interroga, a Settimo Torinese la vicenda dei dinosauri sul pavé di via Italia è sfociata in una querelle giudiziaria. Litigano commercianti e amministratori pubblici. Scaricano gli uni addosso agli altri le responsabilità per quello che è successo. La Procura della Repubblica presso la Pretura ha aperto un'inchiesta. Ascom locale e Comune sono stati denunciati dall'avvocato Gianfranco Ferrari, legale della famiglia Troncone, per «lesioni colpose gravissime». Ma nessuno fra i destinari degli avvisi di garanzia vuole sentire parlare di colpe. Le parti dicono: «È successo per negligenza dell'altro».

L'Ascom si difende attaccando: «In questa vicenda - afferma con sicurezza il presidente Enzo Riganese - la nostra associazione c'entra nulla. È stato tutto organizzato dal Comune, c'è una delibera che parla chiaro». Ribatte, con altrettanto vigore, il vicesindaco del Comune, Mario Capato: «Vero che ne si è interessati. Ma l'amministrazione s'è limitata a offrire, come in tantissime altre occasione, il suo patrocinio. Nessun risvolto organizzativo: tant'è che la sistemazione dei dinosauri non è stata affidata a personale dell'amministrazione, né ne sono occupati direttamente i negozianti».

I dinosauri natalizi erano stati realizzati dal laboratorio scenografico «Gruppo 5» di Settimo. Un'idea di un gruppo di commercianti, alcuni dei quali associati Ascom. Presidente Riganese, come a tirarsi fuori dall'incidente capitato alla piccola Roberta e a sostenere che categoria è senza colpe? Sbuffa: «Ma sì, siamo stati coinvolti anche noi, non posso negarlo. Però voglio che si accertino le giuste responsabilità. Troppo comodo, adesso, accusare soltanto i commercianti».

Ricostruisce l'iter amministrativo e si prepara così alla battaglia legale il vicesindaco Capato: «Su decisione della giunta è stata concessa l'autorizzazione ai commercianti per l'occupazione del suolo pubblico. Siccome ci era parsa un'iniziativa lodevole, l'avevamo pure appoggiata offrendo il nostro patrocinio. Tutto qui. La documentazione è agli atti, se ci verrà richiesta non avremo difficoltà a produrla».

Nella sua stanzetta al primo piano del palazzo di fronte a scuola, Roberta gioca con i regali che le ha portato Babbo Natale. Nei primi 45 giorni del suo calvario, maestre e compagni di classe sono stati vicini in ogni istante. I genitori aspettano che qualcuno telefoni e chieda almeno scusa.

Diego Andrà

Bardonecchia

Campo Smith rifiuta i sospetti

La notizia dell'apertura di un'inchiesta della procura di Torino su presunte infiltrazioni mafiose nel settore degli appalti a Bardonecchia ha scatenato un vespaio. L'altro giorno aveva protestato il sindaco Alessandro Gibello, che il 3 giugno del '93 firmò, come capo della giunta, la convenzione con la società immobiliare Marina di Alessandro per la costruzione del complesso residenziale di Campo Smith: «Io non ho ricevuto avviso di garanzia. Ho la coscienza tranquilla, quando sarò chiamato fornirò tutta la mia collaborazione alla magistratura».

Ieri i legali dell'immobiliare Marina di Alessandro, avvocati Zancan e Galasso, hanno voluto precisare: «Escludiamo che la procura abbia iniziato un'indagine nei confronti della società o dei suoi amministratori».

Dalla procura arriva un «no comment» del procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Ma si sa per certo che nei giorni scorsi sono partiti avvisi di garanzia per associazione a delinquere e altre ipotesi di reato che la procura non ha voluto rivelare. Si sa anche per certo che l'interesse dei magistrati è puntato sul settore degli appalti edilizi e sui rapporti poco chiari tra amministratori, politici ed elementi in odore di malavita se non di 'ndrangheta. Si sospetta di presunti voti di scambio, di possibili riciclaggi di capitali illeciti, di per favorire nelle gare certe imprese a danno di altre.

Riuscito intervento al Regina Margherita: appello dei medici per trovare donatori

Per Elisa il trapianto di midollo

La bimba, tre anni, colpita da rara malattia

Il professor Miniero responsabile del centro trapianti del Regina Margherita ha eseguito l'intervento che forse salverà la piccola Elisa, 3 anni

Elisa ha tre anni, è una bimba abruzzese affetta da una rarissima malattia congenita del metabolismo, che uccide i fanciulli prima che diventino adolescenti. Per cercare di salvarla, i medici dell'ospedale Regina Margherita hanno giocato l'ultima carta: l'hanno sottoposta a un trapianto di midollo osseo. La piccola ora è ricoverata in una cameretta sterile del Centro trapianti del professor Enrico Madon, assistita giorno e notte dalla nonna. Forse guarirà.

Il morbo che affligge la bimba si chiama «Sanfilippo»: deteriora il sistema nervoso centrale. Dopo aver provocato un grave ritardo psichico, il progredire della malattia causa danni cerebrali irreversibili e uccide i bambini in età pediatrica», dicono i medici.

Il Regina Margherita è il solo ospedale in Italia a sottoporre a trapianto questi piccoli pazienti: «Tentiamo di salvarli in questo modo», spiega Roberto Miniero, responsabile del Centro trapianti. «È la sola arma di cui disponiamo per cercare tutti a crescere».

Il donatore che ha regalato a Elisa una possibilità di salvezza è cuneese. «Donare il midollo osseo è abbastanza semplice e quasi indolore», dice il medico, docente universitario di terapia pediatrica. «Pochi lo sanno, e pochissimi si rendono disponibili a farlo: un milione e mezzo nel mondo, appena mila in Italia».

In Piemonte all'Associazione donatori midollo osseo (la sede di riferimento è a Villar Perosa) sono iscritte 7 mila persone: «Occorre unicamente sottoporsi a esame del sangue. In caso di bisogno, il donatore viene contattato per ulteriori . Dopo un'anestesia si preleva il midollo dal bacino, usando una speciale siringa». Il midollo entra nell'organismo dei malati attraverso una vena, nelle trasfusioni.

La donazione non lascia tracce né ferite, non è neppure dolorosa: eppure al Regina Margherita cinque bambini sono in attesa di trapianto. Sono malati di leucemia, di aplasia midollare o il raro morbo di cui è affetta Elisa, e rischiano di morire prima di aver trovato un donatore. «Hanno midollo compatibile - spiega ancora il professore - solo due persone ogni 100 mila. Tra fratellini, la probabilità sale a uno su quattro».

Per i bimbi del Regina Margherita si cercano donatori anche all'estero. Ma finora per i cinque in lista d'attesa non si è trovato nessuno.

Elisa tornerà a tra un mese. Prima del trapianto non parlava, aveva l'intelligenza e l'espressività di un bimbo molto più piccolo: di un anno appena. Per comprendere se l'intervento ha bloccato il progredire della malattia occorrerà attendere anni. «I precedenti - dice il professore - pochissimi. In qualche caso, questi bambini ugualmente. A volte, però, la fanno».

Giovanna Favro

Silenzio o imbarazzate risposte al Comune e alle Soprintendenze di chi chiede notizie dell'arto

Il braccio di Pepe, chi l'ha visto?

Rimosso per restauri, nessuno sa dov'è finito

Il braccio destro che il generale Guglielmo Pepe levava al cielo fino a poche settimane fa è scomparso. È dall'ultimo restauro è rimasto un moncherino che ha trovato protezione giorni scorsi, avvolto in un telo

Il monumento al generale calabrese Guglielmo Pepe, distrutto in piazza Maria Teresa il 24 agosto 1989 da un automobilista e ricostruito il 21 settembre 1991 grazie a 50 milioni offerti dalla Cariplo, è di nuovo mutilato. Questa volta ha «perso» il braccio destro, puntato al cielo per additare l'avvenire d'Italia.

E per il momento non si riesce a sapere dove quel braccio è finito e in che stato si trovi. Sia il Comune, proprietario della statua, sia le Soprintendenze sono per ora avari di risposte.

«Il braccio è sparito un paio di settimane fa», spiega l'antiquario Gilberto Zabert, che ha negozio in piazza, a pochi passi dalla statua. Un atto di vandalismo? I cocci dove sono finiti? «Non mi risulta siano stati i vandali a mutilare la statua», prosegue Zabert. «Pare comunque che il braccio stesse per cadere. Sono venuti a rimuoverlo alcuni che sono sembrati restauratori. Hanno lasciato un moncherino, che solo da paio di giorni è stato fasciato con un telo plastico di fortuna.

Erano restauratori del Comune o delle Soprintendenze? «Noi non ce ne occupiamo», assicura l'architetto Giorgio Fea della Soprintendenza ai Beni architettonici. «L'intervento non è di nostra competenza. Perché ci siamo divisi i compiti con la Soprintendenza ai Beni artistici. Per quanto riguarda i monumenti noi ci occupiamo dei piedistalli e loro delle opere storie». Ai Beni artistici la soprintendente Sandra Pinto è «fuori Torino per servizio» e in sua assenza vige la consegna di cortese ma fermo silenzio. «Però al Comune qualche cosa ne sanno - dice Fea - perché alcuni giorni fa qualcuno si ha telefonato per chiedere informazioni».

Agli uffici tecnici del Comune la segretaria dell'ingegnere capo Franco Pennella crolla dalle nuvole, interroga volentieri il coordinamento civico Beni monumentali. Dopo ore annuncia: «Sì, forse quel braccio l'abbiamo preso del Comune. Dovrebbero averlo portato a restaurare da qualche parte. Ma al momento non sapremmo dire dove».

Così per ora si può solo supporre che il restauro sia stato affidato a quegli stessi «tecnici dei laboratori comunali» che costruirono il monumento due anni fa. Il lavoro ha resistito appena 28 mesi. Nonostante gli onori che gli vennero tributati. La statua fu inaugurata dal Presidente della Repubblica Cossiga e venne celebrata dall'edizione di un libro, frutto di una ricerca promossa dagli ex allievi della Nunziatella, la gloriosa scuola militare napoletana che il giovanissimo Guglielmo Pepe frequentò fra il 1787 e il 1799.

Povr'uomo, ha avuto più coraggio che fortuna. Nato a Squillace nel 1783, nel 1799 diventa ufficiale. Si battè contro i Borboni per la Repubblica Napoletana, poi dal 1821 per le libertà costituzionali, quindi nel 1848 per liberare Venezia dagli austriaci. Conobbe il carcere e sfuggì al patibolo solo l'esilio. Morì nel 1855, in una Torino indifferente. Camillo Cavour ricorda che la partecipazione ai funerali «fu eccessivamente misurata».

A ricompensare il generale Pepe fu solo l'amore della moglie, Marianna Coventry. Fu lei a volere quel monumento, per onorare con il marito gli immigrati caduti per l'Indipendenza italiana. L'opera fu affidata allo scultore Stefano Butti eretta nel nel Giardino dei Ripari, ora aiuole Balbo, prima spostata nel 1872 dove si trova.

Maurizio Lupo

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
Rinnova i locali di
Galleria San Federico 12 (via Roma)
Via Lagrange 22
Nell'occasione effettua
una straordinaria
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutta la maglieria uomo-donna in 100% cashmere - misto cashmere Lana Zegna Baruffa e camicie donna con sconti dal 30 al 60%
GIORGIO MONTEVERDI solo in:
Galleria San Federico 10/12
Via Lagrange 22
C.so De Gasperi (ang. c.so Einaudi)
DINERS CLUB - BANCOMAT
CARTE DI CREDITO - Tel 562.55.95
EFF. COM. LEGGE 80

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
- CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA DEGLI ANGELI 4/B ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531386
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi
prêt-à-porter
EFF. COM. LEGGE 80
SUPER SALDI
SCONTI DAL 20 AL 50%
OCCHI VERDI - I BLUES - MOMENTI DI GLORIA
WEEKEND BY MAX MARA - DANIEL HECHTER
PRISMA - MARELLA - BLUES CLUB - ZANELLA
CARACTERE - DIALECTE - SPORTMAX
PIANOFORTE DI MAX MARA - BLU CHARME

1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

APERTO TUTTE LE PRIME DOMENICHE DEL MESE
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
MAROTTA
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A. FAX 011/6467193
MAROTTA
OPEL AUTO

Laboratori linguistici e scientifici all'istituto commerciale «Pellati» si seguono didattiche d'avanguardia

Al Pellati di Nizza la preparazione avviene con metodi moderni e l'uso di laboratori

I ragionieri manager della Valle Belbo

Tra i diplomati illustri anche lo scrittore Ilario Fiore

NIZZA. L'immagine del ragioniere «Travet» dall'abito grigio e dimesso, è lontana anni luce dal modo di fare degli allievi dell'istituto Pellati: i futuri ragionieri della Valle Belbo cre- una mentalità da manager, aperta a 360 gradi sul mondo economico finanziario, spigliati e pronti ad «acchiappare al volo» le occasioni lavoro che possano promettere buone carriere.

Lo hanno dimostrato i ragazzi che l'anno scorso parteciparono (inizialmente quasi per gioco) a «Management game» indetto dalla Confindustria: la squadra nicese sbaragliò tutti gli altri avversari italiani e vinse dimostrando in una ricostruzione al computer in tempi reali, come si dirige una grande ditta e la si «porta in salvo» attraverso i trabocchetti del mercato finanziario.

La «Valle dei ragionieri», come era definita la zona del Belbo fino a qualche anno fa, di dirigenti ha sfornati tanti, ma tra loro, a sopresa emerge anche qualcuno che ha fatto altre scelte lavorative. E' il noto scrittore e giornalista Ilario Fiore: nelle peregrinazioni per il mondo non ha mai dimenticato la formazione iniziale avuta al Pellati e quando l'istituto gli richiese due fa una prefazione per il proprio dépliant pubblicitario, non si tirò indietro. «Anzi, Ilario Fiore rispose volentieri all'invito - ricorda la preside Cesira Antonucci Tarolla - e mi spedì un brano molto azzeccato da Pechino, dove si trovava in quei giorni.

Il difficile momento economico procura non pochi affanni ai ragazzi che dovranno affrontare il mondo del lavoro: la scuola cerca di aiutarli come meglio può, anche favorendo con incontri ogni anno in primavera per le quinte classi, l'approccio con le banche e le principali ditte del Sud Piemonte. A fine anno scolastico inoltre, puntuali arrivano i responsabili del personale della Miroglio (abbigliamento) e dell'industria dolciaria Ferrero, per sondare i risultati degli allievi neo diplomati. «Anche con le banche i rapporti sono buoni» - aggiunge la preside.

La scuola è intitolata a Nicola Pellati, il cui busto in posizione un po' defilato, è sistemato all'entrata dell'edificio di via IV Novembre. Pellati perse la vita nella guerra d'Africa durante un'eroica azione. Forse fu il padre, mai segnatosi alla morte dell'erede, a lasciare una donazione all'istituto chiedendo che fosse intitolato al figlio.

Nell'istituto si studiano le materie tradizionali molte dedicate ai laboratori: c'è quello di videoscrittura, accanto alle due aule dove si impara ad usare il computer. Non manca un attrezzato laboratorio linguistico ed una sala per audiovisivi. Molte le attività integrative, a meglio, l'approfondimento materie altrimenti aride, rivisitate per conquistare l'attenzione degli allievi: per esempio lo studio dell'inglese, spesso è affiancato dalle «performances» del mimo attore Brian Ayres. Oppure, caso più recente come si trasforma la storia e la geografia in materia viva, la mostra di numismatica, allestita dai ragazzi che hanno studiato l'inflazione nel mondo, l'aiuto delle monete.

[e. ce.]

Corsi dedicati alla salute

Igiene dentale e alimentare e uno studio sull'alcolismo

La preside del Pellati Cesira Antonucci Tarolla. L'istituto promuove numerosi corsi integrativi

NIZZA. La preside Cesira Antonucci Tarolla dirige l'istituto piglio deciso, affrontando quotidianamente i problemi legati all'insegnamento e al buon funzionamento della struttura: sollecitazioni alla Provincia perché provveda alla manutenzione della scuola o lavori di ordinaria amministrazione. E' donna che non si scoraggia mai: del resto la sua passata attività politico (è anche sindaco di Nizza dall'80 all'83), le ha lasciato vasta esperienza di come affrontano «grane» quotidiane.

Dopo tanti anni di scuola non ha ancora perso l'entusiasmo. Racconta con passione di come i insegnanti trasformino le materie scolastiche in qualcosa di vivo. Ultimo e più recente esempio, il lavoro che stanno svolgendo i ragazzi delle due seconde classi, sezione D ed F. L'idea è nata dal testo scritto da Valentina Lajolo per l'attore Renzo Arato «La guerra non finisce mai», tratto dal diario di un contadino di Cupriglio, Teresio Deorsola, che racconta a modo il conflitto mondiale. Proprio da questo rapporto guerra-campagna-civiltà contadina, gli allievi del Pellati hanno preso le mosse per una ricerca di ampio respiro.

Com'era la vita in Valle tra le due guerre, che cosa e come si coltivava? «A tutti questi quesiti i giovani hanno tentato di dare una risposta - spiega Antonucci Tarolla -, per disegnare un affresco collettivo della vita di quegli anni». Anche in questo caso, come in altri già sperimentati nella scuola, per approfondire un'idea si sono utilizzate più materie: dal ritratto dell'economia agricola familiare si è passati agli insediamenti urbani ed all'architettura locale. La ricerca sarà presentata ad aprile (la data esatta è ancora da fissare) e per l'occasione stati invitati Laurana Lajolo e il docente di sociologia rurale Pier Carlo Grimaldi.

Tra le altre attività integrative che impegnano i giovani del Pellati c'è l'educazione alla salute. «In particolare stiamo lavorando sul fenomeno dell'alcolismo - precisa la preside - spesso sottovalutato. Con la collaborazione del centro per alcolisti della Usl 69, abbiamo distribuito un questionario. I risultati dovrebbero essere elaborati a giorni e saranno poi spiegati ai ragazzi».

Per le prime classi ci sono invece lezioni di igiene dentale e per le seconde di scienze alimentari, curati dal medico Paolo Servato.

[e. ce.]

Gli allievi sono 460

L'Istituto per ragionieri Pellati ha due sedi: la principale a Nizza ed una succursale a Canelli, in piazza Repubblica. Quest'anno conta 460 allievi, in leggero calo rispetto agli anni precedenti, per il '94/'95 si sono buone prospettive. A Nizza a Canelli arrivano ragazzi di tutta la Valle Belbo e molti studenti provengono dall'Alessandrino e dall'Acquese. Due le sezioni di studio: l'indirizzo mercantile e quello per il commercio estero. allievi studiano tre lingue (in un laboratorio) e fanno sperimentazioni con il computer. Scuola attiva, proiettata verso l'esterno, con un ambizioso «Progetto Giovani», anno porta in classe nuove esperienze. Per questa tornata scolastica è un programma educazione alla salute (con particolare riferimento all'alcolismo) ed un piano riguardante la «tutela dell'ambiente ed i valori promuovere».

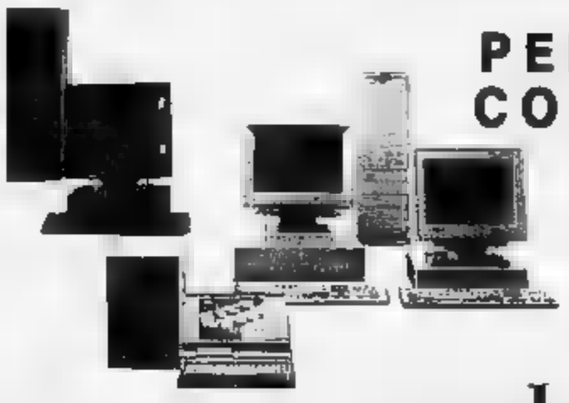
[e. ce.]

Panasonic PIONEER
Technics SONY
LA BUONA MUSICA FIRMATA
ELETTRO CENTER
by IN.EL.PI.
TV-Color - Video - HI-FI - Autoradio
Piccoli e grandi elettrodomestici
LISTE NOZZE
ASTI - Piazza Alfieri, 18 - Tel. 599.566 - Fax 599.650

Festeggia i Tuoi successi scolastici
al Ristorante Pizzeria
AURORA
MONFERRATO - VIA IV NOVEMBRE - TEL. 0141/726.472
Giorno chiusura martedì

CENTROTTICA
LENTI A CONTATTO

VESTI I TUOI OCCHI DI COLORE
Illusions
NIZZA V. Roma - 702.122
CANELLI C. Libertà - 822.857
COSTIGLIOLE P.zza Medici

...DAL 1978
GANDOLFO ADRIANO
MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
Viale Risorgimento 7 - Tel. 0141/834985 - 824595
ESPOSIZIONE: Via Alfieri 41 - CANELLI

PERSONAL COMPUTER
IBM
E COMPATIBILI DI QUALITA' ...ANCHE NEL PREZZO
FOTOCOPIATORI - TELEFAX nashuatec

INVIDIA
ISOLA D'ASTI
S.S. ASTI/ALBA 11/8
TEL. 0141 958.821
QUESTA SERA
SABATO 5 FEBBRAIO '94
FAVOLOSA SERATA
CON IL D.J. STEFANO SECCHI
...VEGLIONI STUDENTESCHI DA FARE: INVIDIA

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 5 Febbraio 1994 nr. 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Impregnanti
e trasparenti per legno
all'acqua
sikkens
Sistemi e vernici per l'edilizia
c.so Palestro, 9
ASTI - tel. 598594

L'aumento degli ordini e delle esportazioni fa intravedere qualche spiraglio

Industria, «ripresina» in vista

Segnali contrastanti dall'indagine trimestrale. Ottimismo per l'export, ma il 43% dei «carnet» è limitato un mese. Ristagna la produzione, le aziende smaltiscono le scorte. Ancora alto il ricorso alla cassa integrazione

ASTI. Un anno fa le previsioni degli industriali erano nerissime: calo degli ordini, ritardi pesanti negli incassi, corposi ricorsi alla integrazione. Oggi l'orizzonte è migliore, più sfumato, non ancora sereno: crescono gli ordini, si lavora sull'estero, anche se la produzione decolla e resta il dramma degli incassi difficili.

L'indagine trimestrale dell'Unione industriale, termometro importante dello stato di salute dell'economia astigiana, mette in risalto il momento particolare, una «ripresina» trainata dall'estero, ma tutta particolare: «Gli acquirenti si muovono al mercato: non si impegnano in ordinazioni, neppure a medio termine, comprano quanto è disponibile», ha spiegato ieri Giuseppe Morando, vicepresidente dell'Unione industriale alla presentazione dell'indagine.

Tra 250 aziende aziende che costituiscono il campione dell'Unione industriale, soltanto il 16% prevede una contrazione degli ordini. Chi lavora con l'estero è ancora più ottimista: il 35% si aspetta un incremento di ordini, soltanto l'8% una contrazione. La differenza ottimisti e pessimisti, il 28% dà la misura di come sia cambiato lo scenario negli ultimi mesi: in autunno era soltanto del 10%.

I dati contrastano, in apparenza, con la indicazioni sulla produzione. Il 20% del campione, infatti, prevede di produrre meno prossimi 3 : «Può essere una conseguenza del ritardo nella stesura dei piani produttivi, oppure un sintomo evidente dell'accumulo di scorte», ha chiarito Germano Buzzi, direttore del settore economico dell'Unione. Il dato è comunque migliorato rispetto a un anno fa, quando era il 40% delle aziende prevedeva calo produzione.

Ed a frenare facili entusiasmi concorrono anche i dati sui carnet-ordini degli uffici ciali: la maggioranza, 43%, a un mese, il 36,7% arriva a tre mesi soltanto il 20% va oltre il trimestre.

L'indagine entra nei dettagli e non indica come si stiano evolvendo i vari settori dell'industria. I segnali che arrivano dall'indotto-auto contrastanti: «C'è una netta diversità di per ogni prodotto - dice il direttore dell'Unione Giuseppe Garrone - è vivace, ad esempio, la richiesta di condizionatori, tanto che la Borletti Poirino è disponibile ad assumere cassaintegrati delle aziende astigiane».

Resta difficile il nodo dell'occupazione: risale al 16% il numero degli industriali che hanno in programma il ricorso alla integrazione. Tre fa ora al 13,8%. Anche se un maggior numero è disposto ad investire in aziende: il 32% per ampliare le attrezzature, contro il 13,8 di sei fa.

Bruno Gianotti

Giuseppe Morando vicepresidente dell'Unione Industriale di Asti

UN'INCHIESTA A COCCONATO

Sequestrati jeans sospetti

Una partita di jeans Levis contraffatti è stata sequestrata dalla Guardia di finanza. Indagini anche alla Confapel di Cocconato.

SERVIZIO A 38

Trasferimento

La Ramazzotti va a Canelli

CANELLI. L'impianto di produzione delle distilleria Fratelli Ramazzotti di Lainate, nel Milanese, è probabilmente trasferito a Canelli, negli stabilimenti della Canej di via Luigi Bosca.

La notizia per il momento non viene nè confermata nè smentita dai dirigenti della Pernod-Ricard, la multinazionale francese proprietaria sia della Ramazzotti che della Canej.

«Il piano di ristrutturazione dell'azienda è ancora in discussione e non c'è nulla di ufficiale» dice Stefano Berta responsabile dello stabilimento canellese.

Più certe le notizie che provengono da fonte sindacale. «Ci è stata data comunicazione ufficiale del trasferimento - dice Mauro Traversa, delegato sindacale del comitato di fabbrica -, ancora non certi i tempi dell'operazione. I dirigenti della Pernod-Ricard ci hanno anticipato che il trasferimento dovrebbe avvenire entro il termine massimo della fine '95, ma tutto potrebbe risolversi entro quest'anno».

Per lo stabilimento di Canelli il trasferimento della Ramazzotti (in via Bosca verrebbero prodotte, oltre all'amaro, grappe o sambuca) significherebbe un notevole ampliamento. le novità dovrebbero anche riguardare nuove assunzioni, pare una ventina.

«Forse è più - dice il delegato di fabbrica -, sempre che gli operai di Lainate non decidano di accettare il trasferimento a Canelli. In quel caso la precedenza spetterebbe a loro».

A Milano la Ramazzotti conserverebbe comunque gli uffici direzionali, cittadino.

La Canej sorta opera della Luigi Bosca. L'industria vinicola aveva destinato lo stabilimento canellese alla produzione dell'omonimo vino frizzante fino all'89, quando il gruppo Bosca ceduto la Canej alla multinazionale francese Pernod-Ricard. [r. s.]

La pioggia di ieri ha causato problemi al traffico sulle strade dell'Astigiano

Tre incidenti per il maltempo

Auto fuori strada sulla tangenziale e sulla statale per Torino. Altro scontro in centro città
E' nevicato in Langa: venti centimetri Roccaverano e Serole. Timori per possibili smottamenti

Traffico in difficoltà ieri per la pioggia

ASTI. Nove e pioggia: dopo settimana sole pomeriggio sull'Astigiano tornato il maltempo. E' iniziato piovere alle 13: violento acquazzone che proseguito fino a sera nell'intera provincia. Nei punti più alti è arrivata la neve: Roccaverano e Serole ieri sera n'erano venti centimetri. I mezzi spartineve giravano pieno ritmo. Fino a tarda sera continuato a nevicare.

I vigili del fuoco sono allertati; la violenta pioggia potrebbe provocare nella nottata frane e smottamenti. Sono stati segnaleti alcuni allagamenti, in particolare nella zona di Canelli. La situazione per è sotto controllo.

Disagi per gli automobilisti, traffico a rilento sull'autostrada Torino-Piacenza, lunghe code di auto e ingorghi in città.

La registra tre incidenti, accaduti ieri pomeriggio. Il primo sulla tangenziale, poco prima del ponte sul Tanaro. Umberto Bisio, 46 anni, di Alba, via Rorine 2/A, alla guida della Thema era diretto As.i. Probabilmente a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, ha perso il controllo della vettura. «Un cane mi ha attraversato la strada - ha raccontato l'uomo ai carabinieri del nucleo radiomobile intervenuti poco dopo - Ho frenato per cercare di evitarlo e ho perso il controllo». La Thema ha saltato il guard-rail e, dopo un volo di trenta metri, è precipitata nella scarpata. Un automobilista che ha assistito all'incidente ha immediatamente chiamato i soccorsi. E' arrivata un'ambulanza e i carabinieri. Per estrarre il ferito dall'auto è stato anche richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. riportato un profondo taglio sulla fronte e la frattura di una gamba. E' stato ricoverato all'ospedale di Asti.

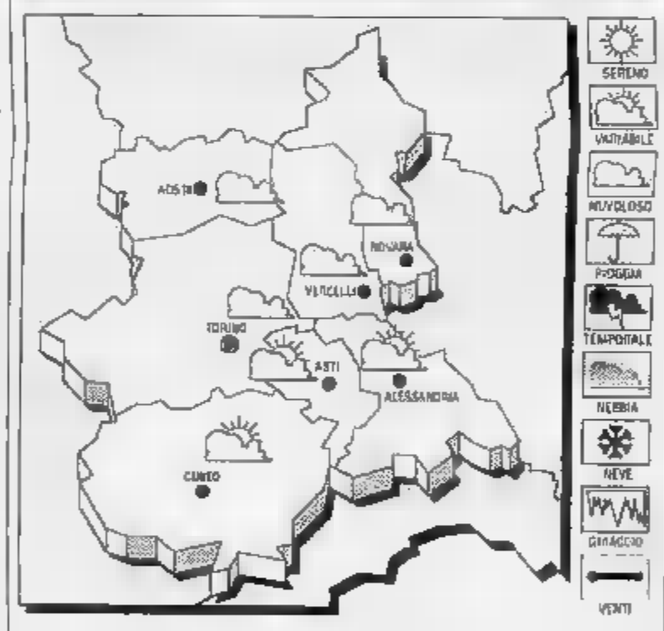
Quasi contemporaneamente si è verificato altro incidente alle porte della città, sulla statale per Torino, all'altezza del casello Asti-ovest dell'autostrada. Erminia Rostagno, 79 anni, nata a Dusino San Michele e residente Asti, in via Berruti 12, stava rientrando in città. Ha perso il controllo dell'auto ed è uscita di strada. Un'ambulanza l'ha trasportata in ospedale: l'anziana donna ha riportato la frattura del femore, guarirà in quaranta giorni. Le dell'incidente sono in corso di accertamento da parte degli agenti della polstrada di Asti.

Pare che la donna abbia perso il controllo per il fondo stradale viscido per la pioggia.

Ancora uno scontro città, nel tardo pomeriggio, quest'ultimo senza feriti. E' accaduto in viale Pilone, all'incrocio corso Palestro. La Mitsubishi condotta da Iolanda Mancuso, anni, frazione Sessant 129 è scontrata la Peugot di Leonino Veronesi, 48 anni, Asti, via Freccia 22. Sono intervenuti i vigili urbani.

Antonella Torra

ULTIMO BOLLETTINO METEOROLOGICO DELLA VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso e coperto precipitazioni lievi alpini sopra i mille metri.
TEMPERATURA. In diminuzione.
Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Inizialmente molto nuvoloso; attenuazione fenomeni nel corso della giornata.

LE TEMPERATURE
IERI
Max: 7; min: 0; media:

UN ANNO FA
Max: 9; min: 2; media: 5

TEMPERATURE
Torino 5,1; Novara 2; Alessandria 3; Aosta ; Cuneo 3; Vercelli 3.

L. 8.000.000
in 24 mesi senza interessi
in alternativa, climatizzatore omaggio relativa ai modelli Swing 3/5 porte 1.4 60CV, Joy 1.4, GLS 1.4, 82CV, Sport 1.4 1.6 16V, GSI 1.6 16V, oppure supervalutazione dell'usato di L. 1.500.000.
CONCESSIONARIA PER ASTI PROVINCIA
auto 3
OPEL
GM
Loc. S. Marzanotto, 322 ASTI tel. 59.78.22 - 59.78.25

NUOVA OPEL CORSA.
LEI, PIÙ DI TUTTE.
Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento ● Doppie barre di sicurezza di protezione laterale ● Climatizzatore di serie con pompa ● ABS a richiesta di serie su GSI ● Opel Lock Airbag a richiesta ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ● Predisposizione autoradio ● Servosterzo a richiesta di serie su GLS ● Climatizzatore ecologico a richiesta ● Airbag elettronico a richiesta

CORSA
LA MIA AUTO
OPEL

Cgil, Cisl e Uil in una conferenza stampa hanno affrontato i vari problemi della città

«Nuovo ospedale, i soldi ci sono»

*Secondo il sindacato «non è s.. *ºn fatto tutto il possibile per riprendere il progetto dopo le vicende giudiziarie»*
«Chiediamo di intervenire sulla stesura del piano regolatore». Trasporto pubblico: «Utenza penalizzata»

ASTI. «Nel '93 la città ha preso diversi ceffoni: basta ricordare i casi del nuovo ospedale, della mancata approvazione del piano regolatore, la vicenda rifiuti, il mancato inserimento, da parte della Cee, di Asti nel bacino di crisi. E poi ci sono gli 11 mila disoccupati. Nel '94 non vorremmo porgere l'altra guancia».

Cgil, Cisl e Uil fanno sapere, in una conferenza stampa, che ci sono solo i problemi dell'occupazione e che hanno intenzione di far sentire la propria voce su tutti i maggiori temi che riguardano la città. Ad esempio il piano regolatore, la viabilità, e soprattutto, il nuovo ospedale. Su quest'ultimo argomento, il sindacato decide ad intervenire con forza. Entro la prossima settimana, una delegazione di Cgil, Cisl e Uil si incontrerà con i tecnici dell'assessorato regionale alla Sanità per confrontare alcuni dati.

«Il nuovo ospedale serve, e secondo noi non è stato fatto tutto il possibile, dopo le note vicende giudiziarie, per riprendere il discorso», sostiene Enzo Sobrino, segretario della Cgil. «Come minimo, dobbiamo denunciare un anno e mezzo di disattenzione», aggiunge Giovanni Caldano della Cisl.

Il sindacato teme che ad Asti sia nato un «partito che non vuole l'ospedale nuovo». Spiega Gianni Pisu: «Chi ipotizza una spesa di miliardi per ristrutturare l'attuale sede, evidentemente è convinto che il nuovo ospedale non si farà».

Beppe Castino (Cisl) e Enzo Sobrino (Cgil)

E dalle ipotesi si passa a considerazioni più precise: «Secondo noi, i soldi ci sono. E' ormai prossimo il finanziamento per le residenze per anziani a Grana e San Damiano: i soldi arrivano dallo stesso bilancio del nuovo ospedale. Perché le strutture per anziani sono finanziate, e l'ospedale no?», domanda Sergio Zappa, dell'ospedale e sindacalista Cgil.

Cgil, Cisl e Uil sostengono inoltre che alla Regione Piemonte starebbero per arrivare 540 miliardi da destinare all'edilizia sanitaria. «Il problema è - fa notare Sobrino - che è tutt'oggi non si è provveduto a preparare un nuovo progetto. E' trascorso oltre un anno da quando il Tar aveva bocciato l'appalto concorso, e da allora non è fatto nulla».

Sul discorso della ristrutturazione, il sindacato si dice d'accordo. «L'ospedale, così com'è, non può andare avanti, ma la ristrutturazione non deve diventare alternativa al nuovo ospedale». Pisu annuncia come imminenti una serie di proposte del sindacato sul «pianeta Sanità» nell'Astigiano.

Ci sono poi altri due capitoli. «La situazione generale dell'Astigiano comporta una partecipazione diretta anche dei lavoratori alla risoluzione dei problemi. E abbiamo le nostre cose da dire anche su piano regolatore e viabilità», afferma Beppe Castino, della segreteria Cisl.

Secondo il sindacato, sulla tormentata questione del prg «non c'è solo la responsabilità di chi ha amministrato, ma anche di coloro che questi amministratori rappresentavano. Ci sono state forze che per anni hanno bloccato il piano regolatore». Sobrino chiede che nella stesura del nuovo documento urbanistico «tutte le forze trovino pari dignità. Ad esempio vogliamo sapere: che si vuole fare delle eventuali dismesse? Sia chiaro che esperienze l'ex vetreria vanno ripetute».

Ma c'è un altro «no»: «Non vogliamo più che i lavoratori dell'edilizia siano usati strumentalmente per interessi particolari».

Sulla viabilità, l'attenzione viene puntata soprattutto sui trasporti pubblici. «E' giusto che ad Asti un biglietto del bus costi a Torino? All'Asp chiediamo interventi che contengano il deficit, ma che penalizzino il meno possibile l'utenza. A chi ha la responsabilità di amministrare Asti, chiediamo interventi sulla viabilità, che favoriscano il trasporto pubblico».

Fulvio Lavina

Singolare querelle in uno stabile nella zona di corso Alba

«Il cane abbaia»: e i condomini chiedono che venga sfrattato

ASTI. Cane che abbaia... rischia lo sfratto. Almeno così la pensano un gruppo di condomini che hanno deciso di citare in pretura Olga Bordero, 72 anni, proprietaria di un pastore tedesco: secondo i vicini di casa l'animale, oltre ad abbaiare continuamente, sarebbe lo spauracchio dei bambini che vivono nello stabile.

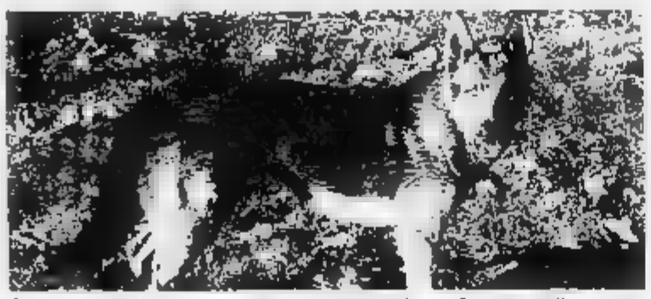
«Si chiede al pretore di condannare Bordero Olga a far allontanare il cane» è scritto burocraticamente nell'atto di citazione.

La controversia si trascina da tempo: i condomini dello stabile «San Carlo» in via 101 Brigata Garibaldi, nella zona di corso Alba, l'avevano sollevata durante un'assemblea.

Poi, tramite l'avvocato Alberto Pasta, avevano deciso di portare la questione davanti al giudice.

L'«imputato» è un meticcio di sette anni, da tempo cieco, una delle poche compagnie della pensionata.

«Io capisco la situazione - spiega Pasta - certo che quel cane abbaia notte e giorno».



Gli inquilini di uno stabile nella zona di corso Alba hanno fatto causa alla proprietaria di un cane che abbaiando disturberebbe la quiete del condominio

Una tesi che viene respinta dal legale della pensionata, Maurizio Ferrio.

«Boh, abbaiare abbaia - sostiene - ma solo quando qualcuno suona il campanello di casa: per il resto niente di trascendentale».

Pare inoltre che durante le sue passeggiate all'animale venga messa la museruola.

E davanti al pretore Emilio Giribaldi, la pensionata, ex titolare del bar «Lupis avrebbe ribadito di non essere disposta a sbarazzarsi del cane: «Piuttosto di metterlo in un canile lo ammazzo» ha sostenuto.

Ed il pretore ha deciso di concedere la «sospensione condizionale» al pastore tedesco: il comportamento dell'animale verrà studiato per altri quattro mesi: poi a luglio si deciderà.

[r. gon.]

L'area comunale concessa ai demolitori

A Quarto si farà un deposito rottami

ASTI. Accanto al centro provvisorio per lo stoccaggio dei rifiuti, ai confini con Quarto, sorgerà l'area a disposizione dei rottamai astigiani.

Il provvedimento è temporaneo ed è stato deciso dal commissario prefettizio del Comune, Elio Priore, che ha così chiuso un contenzioso che durava da almeno due anni. Era da tempo che i raccoglitori chiedevano di poter disporre di un'area in cui depositare provvisoriamente i materiali ingombranti.

La vertenza, avviata dal Comune e Provincia, era andata avanti a singhiozzo, senza mai concludersi. Per sollecitare gli amministratori a mettere a disposizione l'area, i raccoglitori non avevano esitato a occupare i parcheggi, dinanzi alla prefettura, con i loro automezzi carichi di vecchi mobili, bidoni e biciclette fuori uso.

La protesta, avviata un anno e mezzo fa, si era ripetuta per altre due volte nel dicembre scorso. «Passeremo il Capodanno in piazza Alfieri, accanto ai nostri camion» avevano promesso i rottamai, mantenendo poi la parola. Quando sembrava vicina la soluzione, la giunta Galvagno, da tempo in crisi, aveva lasciato il posto al commissario prefettizio e tutto era ritornato in alto mare.

Ieri è giunta la notizia che Priore ha finalmente posto la parola fine alla «querelle», disponendo di mettere a disposizione dei raccoglitori un'area di località Pomenzone adiacente al sito che ospita il centro provvisorio per lo stoccaggio dei rifiuti.

L'area è stata concessa al rottamaio Santo Cordino, «un operatore - indica un comunicato del Comune - che rappresenta il riferimento abituale per i vari raccoglitori che lavorano sul territorio». Il provvedimento è firmato da Priore «tenuto conto della necessità di consentire ai rottamai lo svolgimento della loro attività, che rappresenta tra l'altro un utile contributo all'eliminazione dei depositi abusivi sul territorio».

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVI

SAN MARZANOTTO

Conferme al vertice della cantina sociale

L'assemblea dei soci della cantina sociale «Asti Barbera» che ha sede a San Marzanotto, ha eletto il nuovo consiglio di amministrazione. Al vertice dell'organismo è stato riconfermato Claudio Brignolo (eletto per la prima volta anni fa), mentre il nuovo vice presidente è Dante Ollino.

COSTIGLIOLE

Le specialità del paese in tavola con la Pro loco

Si apre stasera (alle 19,30 e 21) la rassegna gastronomica delle «Pro loco al castello» di Costigliole. Ad aprire la rassegna sarà la Pro loco di Calosso che presenterà un menu a base di piatti e vini tipici; costo mila lire. Domani alle 12 e 13,45 si replica. Sempre domani, alle 11, nel salone del castello si svolgerà anche la «Festa del panettiere» momento conclusivo del sondaggio «Vota il tuo panettiere preferito» promosso dalla redazione astigiana de «La Stampa» che ha avuto un grande successo, raccogliendo oltre mila schede. Domani i panettieri astigiani si riuniranno per la cerimonia di consegna dei riconoscimenti. Saranno assegnate targhe ai primi trenta panettieri in classifica e agli altri diplomi per attestare la partecipazione al sondaggio. **[r. s.]**

ASTI

Ladri al salumificio «Nebbiolo»

Furto in corso Casale 85 negli uffici del salumificio «Nebbiolo». Dai cassetti di una scrivania i ladri si sono portati via banconote per circa un milione e mezzo. L'episodio è stato denunciato dall'amministratore, Riccardo Restello, 25 anni. **[r. gon.]**

ASTI

Scadenze Inail per i datori di lavoro

Entro il 21 febbraio i datori di lavoro dovranno denunciare all'Inail i nominativi degli addetti assicurati. Lo segnala l'Istituto per ricordare che la comunicazione dovrà riguardare i lavoratori in servizio al 31 dicembre 1992 e quelli assunti nel corso del 1993. Per ulteriori informazioni le aziende possono rivolgersi alla sede dell'Inail, in via Goito 2 (area Vetreria) dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 11,30; martedì e giovedì dalle 15 alle 16,30 (tel. 355.340). **[l. n.]**

ASTI

Già 190 domande per la Fiera (29 aprile-11 maggio)

Sono le domande inviate in Comune per partecipare alla Fiera Città di Asti. Chi non avesse ancora presentato l'istanza, può farlo: il termine del 31 gennaio è stato prorogato (non è stata fissata la nuova scadenza). Gli stand allestiti in piazza d'Armi dal 29 aprile all'11 maggio saranno circa 220. La domanda di partecipazione dovrà pervenire al servizio Pianificazione attività commerciali, via Alfieri 350 (te). 399.460/399.486). **[l. n.]**

CASTELNUOVO

Silvana Zisa Nizza neo presidente casa di riposo

Cambio della guardia alla casa di riposo Zabert. Il presidente Giuseppe Arrobio ha rassegnato le dimissioni (resterà consigliere), lasciando il posto a Silvana Zisa Nizza, contitolare insieme al marito della catena di negozi «Diner Dog». L'Ipab accoglie 75 ospiti. L'ultimo bilancio registra un attivo di 27 milioni. **[m. t.]**

VILLANOVA

Trentacinque anziani partono per i soggiorni marini

E' prevista per il 7 febbraio la partenza degli anziani che partecipano all'iniziativa dei soggiorni marini organizzati dalla Provincia di Asti in collaborazione con i Comuni. Le domande presentate in Comune sono state 36 (quota di iscrizione 35 mila lire). Due le destinazioni, Spotorno e Loano. **[m. t.]**

ASTI

«Slitta» l'adozione del quaderno di campagna

E' slittato di un anno il provedimento che obbligava gli agricoltori alla tenuta di un registro dei trattamenti antiparassitari, detto «quaderno di campagna». La legge avrebbe dovuto essere applicata dal gennaio di quest'anno ma le proteste delle organizzazioni agricole, hanno fatto slittare ancora una volta il termine. Su iniziativa della Coldiretti, è stata presentata una proposta di legge per una revisione completa del «quaderno». **[e. co.]**

IL RACCOGLITORE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«I nostri sul Piano regolatore»

La lettera pubblicata il 4 gennaio con il titolo «Sul piano regolatore: forza Commissario» merita che ai questi 4 operatori del settore, di sarebbe interessante conoscere anche i nomi, sia precisato quanto segue.

Se i signori in oggetto fossero stati presenti all'incontro che si è tenuto tra gli ordini professionali il 3 febbraio avrebbero sentito con le loro orecchie che i timori espressi dalla Lega Nord non sono infondati e non si tratta di un polverone.

Se il nuovo Prg, come si è detto, ha recepito le indicazioni di una proposta di legge regionale, saltano alcuni meccanismi di calcolo delle volumetrie: la salvaguardia automatica che scatta rimette in discussione, oltre quanto licenziato anche i progetti in itinere che prima di essere approvati dovranno essere adeguati al nuovo strumento urbanistico e questo con la ripresentazione di nuovi elaborati tecnici.

Siccome i progetti in itinere pare siano oltre 300, gli uffici della ripartizione urbanistica, il personale di cui dispongono ben difficilmente riusciranno a completare gli iter burocratici entro l'11 gennaio 1995, termine oltre il quale è definitivamente si sbloccherà tutto il meccanismo di rilascio delle concessioni.

L'adozione di uno strumento urbanistico adeguato alle leggi regionali è vincolante e necessario per un Comune che, alle stesse leggi, non ha il proprio Prg adeguato.

Questo adeguamento deve salvaguardare però tanto le pratiche in itinere quando quelle già licenziate evitando quindi a tutte di ricominciare il tormentone che tutti gli addetti ai lavori ben conoscono che non si limita sicuramente a delle «semplici varianti in corso d'opera».

Commissione urbanistica
della Lega Nord Asti

«Gli astigiani in auto anche al bar»

Vorrei rispondere al sig.Florio a proposito dei pullman di Asti. E' evidente che il sig.Florio non si è ancora accorto che gli italiani si sentono Signori e che, soprattutto negli ultimi anni, hanno abusato ed abusano dell'automobile. Vanno a lavorare in auto, vanno in montagna in auto, la domenica i giovani girano a vuoto nel centro di Asti ecc. E inquinano.

Sig.Florio: provi ad andare una mattina tra il Torrazzo e San Marzanotto. Vedrà che soda e che inquinamento incredibile. Oppure vada in corso Alessandria. Guardi i treni delle linee provinciali, vedrà che sono semivuoti. Sì, perchè la gente va in macchina.

Bisogna disabituare la gente all'uso spropositato dell'auto. Che io sappia, lei sig.Florio ha già proposto di aumentare l'area di isola pedonale in centro di Asti? Ha già elogiato l'enorme parco verde, effettuato dal sig.Galvagno, che è un grande antidoto contro l'inquinamento?

Non credo che riducendo di qualche centinaia di lire il biglietto del bus la gente si ammassi sui mezzi pubblici. La gente vuol fare la vita comoda. Potesse entra anche nel Cocchi con l'auto.

Ettore Guarnaschelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Montiercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 993.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA

:
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero 88.048
788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 409.160
San Damiano: 9
Villafranca: 943 644
Villanova: 948 555

POLIZIA pronto intery. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

CARABINIERI pronto intery. 112

Asti: 50.196
: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: .623
975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di orario dalle 8 alle 19,30 interruzione farmacia San Rocco, via Grassi 31 (piazza S. Rocco), tel. 57.630; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle giorno successivo (dalle 22 e serrande abbassate diurno presentazione di ricette mediche urgenti) farmacia Sanitas, piazza San Secondo 19, tel. 592 880

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Taviilo, piazza Garibaldi
Boschi, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

ISI

Corso per assistenti sanitari

Scadranno giovedì le iscrizioni per partecipare al corso per assistenti socio-sanitari proposto dall'Isi di Crispi 13 (tel. 599.658). Le lezioni sono limitate a 15 partecipanti, che potranno successivamente operare nei consultori familiari e nel settore dell'assistenza ad anziani, portatori di handicap, tossicodipendenti, malati oncologici e di Aids. Il corso s'inizierà l'11 febbraio per e luglio.

Centro Avis

In funzione stamane centro Avis

Stamane sarà aperto il centro comunale dell'Avis di Villanova. I donatori sono attesi dalle alle 11,30. Nello stesso orario domani funzionerà il centro di Valfenera e a Montegrosso stazionerà l'autoemoteca.

Cepros

I programmi della scuola Cepros

Per il terzo anno consecutivo, il Cepros propone i corsi della scuola di psicoterapia. La responsabile Maria De Benedetti presenterà il programma dell'attività venerdì, alle 17,30, nella sede di via M. d'Azeglio 42. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando al 593.281.

Camera di commercio

I cercatori in assemblea

La Camera di commercio ospiterà domani l'assemblea annuale dell'Atem, l'associazione dei trifulau astigiani e monferrini. S'inizia alle 9.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 366; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via 29; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; Casale 2; Cavour 138; corso Savona 101; delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; Lamarmora 48.

ULTIMI GIORNI PER REGISTRARSI

Si perfezionano le alleanze in vista delle elezioni politiche

I candidati dell'Astigiano con l'orecchio teso a Roma

ASTI. All'inizio della prossima settimana si conosceranno ufficialmente i nomi di buona parte dei candidati astigiani alle Politiche 27 e 28 marzo.

In questi giorni grande attenzione e rivolta alle manovre che si svolgono a livello nazionale e che potrebbero correggere o addirittura sconvolgere alcune alleanze. Da Bologna, dove si è aperto il congresso della Lega Nord, ieri pareva consolidarsi il patto tra il partito di Bossi e «Forza Italia». E' una svolta che, nell'Astigiano, porterebbe le due forze a collaborare, con la spartizione dei collegi della Camera (Lorenzo Giribone di Forza Italia in quello Sud, i leghisti Gino e Tagini nel collegio di Asti).

I progressisti di sinistra annuncieranno probabilmente lunedì le candidature. Domani è in programma una riunione a Torino, decisiva per impartire le ultime direttive. Ma si tende l'orecchio, anche in questo caso, agli avvenimenti della Capitale per seguire, in particolare, la posizione di Alleanza democratica. L'avvocato Paolo Bagnadentro di Ad, uno dei probabili candidati alla Camera (collegio di Asti) si augura che a livello romano Alleanza democratica «mantenga il tavolo progressista». Tra i molti nomi figura anche quello di Laurana Lajolo (Senato); era stato inoltre proposto il nome di Gianfranco Miroglio (Verdi) che però ha declinato, pare per motivi personali; il pds sembra avesse lanciato il nome di Giovanni Saracco, sindaco di Villafranca, ma l'indiscrezione non ha avuto seguito. Dagli ambienti politici è trapelata anche la voce di un'eventuale candidatura di Gianfranco Monaca; ma non è confermata.

Il centro è una corsa contro il tempo per cercare di cucire accordi e trovare candidati. Stamane il segretario provinciale del Partito popolare, Francesco Leva, incontrerà l'ex consigliere comunale del pri Germano Cantarelli che con Mauro Bolla rappresenta quella fetta del partito repubblicano confluita in Alleanza democratica. Cantarelli precisa che il partito potrebbe anche lasciare libertà ai propri aderenti di «votare secondo coscienza» per le Politiche, in attesa di scendere in campo, eventualmente, per le Amministrative.

L'ex dc ha prescelto come suoi interlocutori i pattisti di Segni, il psdi, il pri, i liberali che fanno riferimento a Valerio Zanone, confluito, a livello nazionale nel «Patto per l'Italia». Un'altra frangia del pli che ad Asti fa riferimento all'ex consigliere Luigi Fiorio, ha invece sposato la causa dell'Unione di centro che si riconosce nel ministro dei Trasporti Raffaele Costa e nel parlamentare Alfredo Biondi. I nomi dei candidati si conosceranno la prossima settimana; molte le indiscrezioni, ma per ora nessuna certezza. Anche per il Ppi si attendono indicazioni a livello regionale.

La Lega, oltre a Gino e Tagini in ballottaggio per il collegio di Asti della Camera, punta per la candidatura al Senato sul regista Massimo Scaglione, già eletto nella precedente tornata. Quasi tutto deciso da parte di Alleanza nazionale.

Franco Cavagnino

I possibili candidati

	SENATO	CAMERA	
		ASTI	NIZZA-CANELLI
PROGRESSISTI Pds, Rifondazione AD - Cristiani sociali Verdi - La Rete	Lajolo?	Bagnadentro Genta o Monaca	Scanavino Ravina
CENTRO Partito Popolare pattisti liberali psdi	Benzi?	Benzi Borriero	Marmo? Spandonaro?
FORZA ITALIA unione di centro	? Scaglione	? Tagini o Gino	Giribone
ALLEANZA NAZIONALE	Laudati	Carraroli?	Balestrino?

An si presenta

Due donne in lizza

ASTI. Alleanza nazionale si è presentata ufficialmente, giovedì sera, nella sala del Centro culturale San Secondo davanti ad un centinaio di persone.

Al tavolo degli oratori Antonella Carraroli, segretaria provinciale di An, Antonio Baudo, consigliere comunale del msi, Marzo Zacchera, consigliere regionale msi e Cristiana Muscardini, europarlamentare del movimento sociale.

Alleanza nazionale non ha ancora sciolto le riserve sui nomi dei candidati. Tutto dipenderà dalle decisioni a livello nazionale. I probabili candidati sono: per il Senato, Antonio Laudati, imprenditore; Marco Zacchera (per la proporzionale); Antonella Carraroli, farmacista per Asti Nord e Giovanna Balestrino, 31 anni, legale di Nizza Monferrato per il collegio Sud. Oggi, dalle 16, sotto i portici di piazza Alfieri (lato bar Cocchi), Alleanza nazionale continua la raccolta di firme.

(d. cot.)

Il salone del centro S. Secondo. Le probabili candidate alla Camera di An, Giovanna Balestrino a sinistra e Antonella Carraroli

TACCUINO ELETTORALE

CONSIGLIO PROVINCIALE

Si riunisce il 14: chi entra al posto di Tovo?

E' convocato per lunedì 14, alle 16, il Consiglio provinciale. A sorpresa, nell'ordine del giorno, non compare l'elezione della giunta, decaduta dopo le dimissioni del presidente Guglielmo Tovo, il quale ha lasciato anche il Consiglio. Il programma della seduta prevede solo l'approvazione dei verbali della seduta precedente e la surroga di Tovo. Il primo dei non eletti, è Mario Lanza, di Incisa Scapaccino, già consigliere provinciale dall'80 al '90. Se dovesse rinunciare, subentrerebbe il [illegible] di Robella, Sergio Corno.

[illegible] PER LA [illegible]

Ieri a tarda sera «pattisti» e Ppi [illegible] la rottura

Da indiscrezioni trapelate ieri, a tarda [illegible] i «Popolari per la riforma» di Asti che si rifanno a Mario Segni, avrebbero definitivamente rotto con il Partito popolare al termine di un incontro. I «pattisti» si presenterebbe[illegible] pertanto alle elezioni da soli. Forse [illegible] un comunicato ufficiale.

Nell'inchiesta coinvolta la Conbipel. L'azienda replica: «Tutto regolare»

Un traffico di jeans fasulli passava anche da Cocconato?

La Conbipel di Cocconato è una delle aziende leader nel settore dell'abbigliamento e della moda in pelle

COCCONATO. Un traffico di jeans Levi's contraffatti è stato scoperto dal nucleo regionale della polizia tributaria di Milano in collaborazione [illegible] il pool antisofisticazioni della procura della Repubblica presso la pretura del capoluogo lombardo. Quattro le denunce per commercio di prodotti falsificati e ricettazione.

Le indagini sono partite dalla filiale di Trezzano sul Naviglio (Milano) della Conbipel dove sarebbero stati trovati 600 capi di jeans che si presume [illegible]no irregolari.

L'inchiesta si è poi estesa alla sede dell'azienda di abbigliamento e moda in pelle (leader nel settore), a Cocconato: dai successivi accertamenti sarebbe emerso che i prodotti erano stati acquistati da [illegible] grossista di Vigevano, che a sua volta li aveva avuti in distribuzione da una coppia di coniugi di Thiene (Vicenza).

Ricostruiti i passaggi, sono scattate le denunce nei confronti di Franco Massa, amministratore della Conbipel, del grossista Emilio Guzzon di Vigevano e poi di Sabrina Meneghini, titolare di «Moda Italia diffusione», e del marito Francesco Serafino, titolare di «Moda Espana diffusione».

La Guardia di finanza ha scoperto che i prodotti arrivavano dalla Spagna e dopo [illegible] sosta a San Marino, andavano a rifornire il mercato nazionale.

Un perito della Levi's avrebbe quindi accertato che i prodotti in questione sarebbero stati imitati alla perfezione.

Ma i responsabili dell'azienda di Cocconato negano ogni coinvolgimento nella vicenda.

Spiega l'avvocato Aldo Mirate, di Asti, che tutela gli interessi dell'azienda: «Si tratta di una piccolissima partita di prodotto che è stata regolarmente acquistata, ai correnti prezzi di mercato, da una fornitrice abituale che ha esibito - al momento della vendita - il certificato di originalità». Aggiunge il legale: «Abbiamo già fornito all'autorità giudiziaria gli opportuni chiarimenti e sono certo che emergerà con chiarezza la buona fede e l'assoluta correttezza commerciale della Conbipel». Ed ha concluso: «Unitamente all'avvocato Marinetti nei prossimi giorni assumerò le opportune iniziative per ottenere il risarcimento dei danni patiti dalla Conbipel a causa della scorretta condotta commerciale delle fornitrici».

L'inchiesta dovrà ora accertare quali fossero le diramazioni del traffico di jeans contraffatti.

Il pool di magistrati della procura presso la pretura di Milano, coordinato dal procuratore aggiunto Nicola Cerrato e con i sostituti Enrica Manfredini e Francesca Dinaro, ha accertato che ogni anno in Italia vengono commercializzati prodotti falsificati per almeno mille miliardi con un utile netto per chi sta al vertice delle organizzazioni criminali di almeno 300 miliardi.

Nei prossimi giorni si dovrebbero conoscere i risultati di operazioni compiute dalla Guardia di finanza, nel settore della pellatteria, degli audiovisivi e dei farmaceutici.

Interventi [illegible] stati fatti anche nel campo alimentare e in quello dell'informatica. **(f. b.)**

Consorzio e sindaci dei paesi della Valtiglione si sono confrontati in assemblea

Da Belveglio un no alle discariche

Proposta la creazione di un impianto al servizio dei 13 mila abitanti della zona. Critici gli amministratori Drago, assessore a Mombercelli: «Qui non ci sono vallate chiuse». Scarzella (Azzano): «Stiamo facendo passi indietro»

BELVEGLIO. «Schiaffo» dei sindaci della Valtiglione al Consorzio rifiuti astigiano: «Non ci sono aree nella nostra zona per fare la discarica di bacino», hanno sostenuto nella riunione di giovedì sera in municipio.

Una doccia fredda per il presidente Massimo Camussi e il direttivo venuti a proporre la creazione di un impianto per i 13.360 abitanti di Belveglio, Castelnuovo Calcea, Montegrosso, Mombercelli, Vinchio, Montaldo Scarampi, Vigliano, Mongardino, Azzano, Rocca d'Arazzo e Rocchetta Tanaro. Altri impianti di bacino, secondo il direttivo, dovrebbero nascere nel Nord-Est, nel Villanovese, nell'area di Costigliole-San Damiano [illegible] n'è discusso ieri sera a San Martino Alfieri).

Ma il «no» della Valtiglione [illegible] si è fatto attendere. «Qui - ha spiegato Pier Guido Drago, assessore a Mombercelli e componente il direttivo consortile - non esistono vallate chiuse, lontane dalle case. In più il territorio è delimitato dai parchi naturali di Rocchetta Tanaro e Valle Serra, e in mezzo c'è la pianura del Tiglione». Eppure, dinanzi all'emergenza rifiuti, a gennaio i Comuni della [illegible] avevano raggiunto un accordo per creare una discarica di bacino, ipotizzando pure di costituire [illegible] Consorzio.

A sinistra Giuseppe Dagna sindaco di Castelnuovo Calcea e Enzo Forno primo cittadino di Montaldo Scarampi

Le cose sono andate diversamente giovedì a Belveglio. «Il nostro territorio è posto interamente sotto il vincolo idrogeologico: venite a vedere, non troverete nulla» ha indicato al direttivo Giuseppe Dagna, sindaco di Castelnuovo Calcea, che domenico aveva affrontato il problema dell'emergenza rifiuti con la popolazione, intervenendo durante la messa.

Dino Scarzella, sindaco di Azzano, ha contestato la linea del nuovo direttivo, eletto una settimana fa. «Stiamo facendo passi indietro - si è lamentato - andando da un estremo all'altro: prima il Consorzio voleva fare la megadiscarica, adesso propone la micro frammentazione del territorio con impianti da 12/15 mila abitanti». «Vi abbiamo eletti - ha ricordato Scarzella al direttivo, invitandolo a ricercare le [illegible] all'interno del piano dei siti - perchè avevate proposto impianti per 30 mila persone: non siete stati parola».

«Le piccole discariche [illegible] hanno senso: e comunque qui non è possibile farle» ha sentenziato [illegible] Forno, primo cittadino a Montaldo Scarampi. «La Regione non approverà i progetti sui piccoli impianti» ha preannunciato Luigino Ottaviano, sindaco di Rocca d'Arazzo, che alla fine si è pure arrabbiata col direttivo: «La gente qui non vuole le discariche perchè ha imparato da voi, che avete fatto nascere i comitati ambientalisti in Valle Versa». Camussi (è assessore a Montiglio) e il sindaco di Montechiaro Giovanni Conti non hanno replicato. Il presidente consortile si è limitato a dire: «Se le proposte sono tecnicamente valide, non vedo perchè la Regione debba dire di no».

Dopo l'incontro col Consorzio, i Comuni hanno discusso sulla creazione di centri provvisori di stoccaggio. Sarà questa la soluzione all'emergenza rifiuti per la Valtiglione?

Laura Nosenzo

VILLANOVA [illegible]

Richiesta del sindacato

Ritorno al lavoro per cassintegrati della Nuova Util?

VILLANOVA. La direzione della Nuova Util e il sindacato sono tornati a incontrarsi, giovedì pomeriggio a Pianezza (Torino), dopo l'accordo siglato nel luglio [illegible] sul nuovo assetto aziendale. Produzioni, investimenti, rientro dei cassintegrati: questi i problemi principali affrontati.

Attualmente nello stabilimento metalmeccanico è in [illegible] un processo di riorganizzazione. La direzione negli ultimi mesi avrebbe acquisito nuove commesse: per il 1994 prevede di produrre 96 milioni di pisatrino, di ganasce e altri 8 di prodotti diversificati.

L'azienda villanovese (fa parte di un gruppo che conta altre quattro aziende nel Torinese) occupa 112 addetti; altri 37 sono in cassa integrazione. Il sindacato ha sollecitato la direzione a prevedere il loro ingresso in azienda a tempi brevi. Un nuovo incontro si terrà il 16 febbraio. **(l. n.)**

CANELLI [illegible]

Per gli «over 50»

«Anni d'argento» [illegible] [illegible]

CANELLI. La giunta comunale ha aderito all'iniziativa «Anni d'Argento», promossa dal dipartimento Affari sociali della presidenza del Consiglio dei ministri e dalla Sint, una società torinese specializzata nella produzione e nella gestione di carte servizio.

Il progetto, rivolto agli ultracinquantenni, consiste in una tessera annuale (costo 12.000 lire) che permette di accedere ad una gamma di servizi forniti gratuitamente o a prezzi di favore. I servizi vanno dal soccorso telefonico (un numero verde per consultare medici, assistenti legali) al servizio a domicilio (interventi di artigiani, medici, ambulanza e assistenza domiciliare), al tempo libero e acquisti. Maggiori informazioni all'ufficio servizi sociali del Comune, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30, oppure telefonando all'82.34.31 o al 82.01.11.

[illegible]

Il colpo a Cossano Belbo

I fratelli Sini a giudizio per [illegible]

ALBA. Riprenderà il 17 marzo il processo a carico dei fratelli Giuseppe e Angelo Sini di 25 e 41 anni abitanti, rispettivamente, ad Alessandria in via Rivalta 44 e ad Asti in via Lamarmora 14, accusati di rapina alla filiale di Cossano Belbo della Cassa di risparmio di Asti del 9 novembre '92.

Rimangono da sentire un testimone e i due imputati. Durante l'udienza nel tribunale di Alba, è stato proiettato in aula il filmato di una telecamera a circuito interno della banca che riprese Giuseppe Sini, a viso scoperto e armato di pistole mentre compiva la rapina. Di fronte alla prova schiacciante, Giuseppe Sini aveva subito ammesso la sua responsabilità, quando venne arrestato alcuni giorni dopo. Angelo Sini, invece, ha sempre negato la sua partecipazione al colpo e sostenuto di essere completamente estraneo. **(r. gon.)**

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Guasto in [illegible] centralina, un gruppo di paesi al buio

Un guasto alla centralina dell'Enel di Villanova ha lasciato al buio nella notte tra giovedì e venerdì una vasta area compresa tra regione Savi, Stazione, Villafranca, Vallenera, San Paolo Solbrito, Dusino San Michele. Una prima interruzione di elettricità si è avuta alle 21,55. I tecnici dell'Enel, sede di Chieri, da cui dipende il distretto, hanno provveduto a riallimentare la rete così da ripristinare il servizio intorno alle 22,15.

La luce è successivamente mancata alle 23,30, questa volta per qualche ora. «Possiamo comunque escludere - riferiscono i tecnici - che il problema [illegible] addebitabile a terzi. Il guasto dovrebbe proprio riguardare la centrale di Villanova».

[m. t.]

[illegible]

Svaligiato il negozio del fotografo Rampone

Materiale fotografico per 15 milioni: è il bottino dei ladri che ieri notte hanno svaligiato il negozio di Felice Rampone, [illegible] anni, a Nizza, in corso Asti 11. I «soliti ignoti» hanno forzato la porta sul retro e hanno rubato quattro macchine fotografiche, sette obiettivi, due flash professionali. «Tutta la mia attrezzatura» si disperava ieri Rampone. E' il secondo furto: il negozio era già stato preso di mira dai ladri nel dicembre '92. **(a. t.)**

[illegible]

Contributo del Comune all'Erca per l'Armanac

Un contributo di due milioni di lire è stato assegnato dal Comune all'associazione culturale «l'Erca». Il gruppo nicese, attivo in campo della promozione artistica e culturale della città, ha ricevuto la somma impegnandola per pagare parte dei costi di realizzazione del calendario «Armanac». **(e. ce.)**

Casale, manca l'approvazione della Regione per attuare parte del progetto

Lavori tangenziale in tilt

Ancora incertezze sul tratto che collega San Giorgio. Un incontro in Prefettura per definire le priorità d'intervento sulla realizzazione del sottopasso di corso Valentino

CASALE. Ancora guai per la costruzione della strada a scorrimento veloce che collegherà la provinciale per Valenza alla statale per Alessandria per poi proseguire sulla strada per Asti. Ora la costruzione rischia di bloccarsi per la mancata approvazione della Regione di una parte dei lavori.

Dei tanti problemi creati dalla costruzione della bretella si è parlato ieri in un incontro convocato dal prefetto di Alessandria a cui hanno partecipato i rappresentanti del Comune di Casale con quelli dell'Anas, a cui spetta costruzione e pagamento della nuova strada. Con loro c'erano anche i dirigenti dell'Amc, dell'Enel e della Sip.

Infatti in discussione c'era innanzitutto la realizzazione del sottopasso di corso Valentino. La struttura sotterranea servirà per non far incrociare la statale 31 per Alessandria con la nuova bretella. Ma prima di effettuare lo scavo è necessario spostare i tubi dell'acquedotto e la distribuzione del metano (gestiti dall'Amc) e i cavi della Sip e dell'Enel.

«Un problema che non era mai stato posto prima dall'Anas», spiegano in Comune, e che farà probabilmente slittare di qualche mese la costruzione della strada. «Per quanto riguarda i costi - spiega il sindaco Riccardo Coppo, che ha partecipato all'incontro di Alessandria con l'assessore ai lavori pubblici Vincenzo Ottone - è emersa una convenzione che prevede che le spese per spostare sottoservizi interrati sotto la strade dell'Anas (500 milioni, n.d.r.) spettino agli enti proprietari. In ogni caso c'è anche da progettare le operazioni.

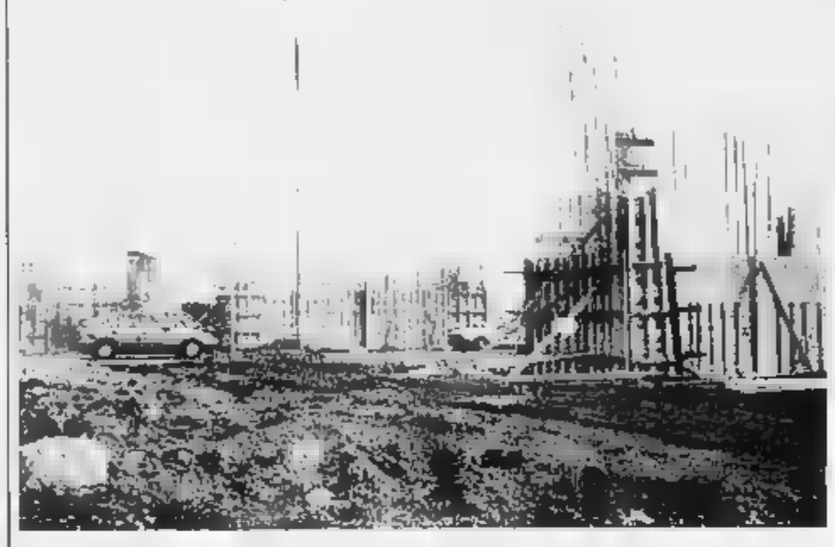
L'Anas stessa si è impegnata a stendere un piano che poi torneremo a discutere tra un anno per trovare un accordo definitivo».

Ma i problemi non sembrano terminare, infatti la bretella dovrebbe essere solo l'inizio di una grande strada che metterà in collegamento Casale con Asti, transitando fuori da tutti i piccoli centri come S. Giorgio e Ozzano. Mentre il tratto che collega la strada per Valenza a quella per Alessandria ha già ottenuto le autorizzazioni, per costruire il sottopasso e il tratto che collega Casale a S. Giorgio (e che poi proseguirà fino ad Asti, ma è un progetto ancora successivo) serve l'approvazione della Regione.

«Dalla riunione è anche emerso un impegno a sollecitare l'approvazione che manca - spiega Coppo - La bretella permetterà di deviare fuori dal centro abitato gran parte del traffico, soprattutto pesante».

Un problema quest'ultimo emerso più volte anche in relazione al ponte basso di corso Trento, sotto cui periodicamente si incastrano grandi automezzi. Il Comune si era impegnato a proibire l'ingresso dei mezzi pesanti, deviando il tragitto non appena la bretella sarà in funzione.

Tino Ferraretti



Ancora complicazioni per la realizzazione della strada a scorrimento veloce che collegherà la provinciale per Valenza alla statale per Alessandria: dalla Regione non è ancora giunta l'approvazione per la costruzione del tratto fino a S. Giorgio

Casale: troppe cause civili nello stesso giorno

S'accavallano le udienze gli avvocati si ribellano

CASALE. Quando gli avvocati casalesi hanno letto l'ordine di servizio firmato dal presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, che fissa nello stesso orario dello stesso giorno le udienze civili davanti a quattro giudici diversi, si sono guardati in faccia e hanno commentato: «Magari ce l'avessimo il dono dell'ubiquità».

Il neo presidente del Foro, avvocato Piero Scagliotti, con una delegazione di colleghi si è subito fatto portavoce delle difficoltà oggettive che un simile provvedimento comporta. In pratica, Sciaccaluga ha deciso che le udienze civili comincino alle 9 di ogni mercoledì (escluso il primo di ogni mese) contemporaneamente davanti a lui e ai magistrati Di Bernardo, Delle Vergini e Di Giuro. «Per evitare lunghe attese, soprattutto per le cause che vanno a sentenza o che richiedono la riunione del collegio di giudici, che può avvenire, con il sistema prima in vigore, soltanto dopo le 14» ha spiegato Sciaccaluga.

Gli avvocati hanno, invece, proposto «un'alternativa che peraltro - spiega Scagliotti - era già in vigore anni fa. Abbiamo suggerito di fissare le udienze civili in due giorni diversi, due giudici per giorno e in orari sfalsati. Altrimenti, si rischia che una causa venga chiamata e, se c'è nessuno presente, venga cancellata, con evidenti danni per il cliente».

Sciaccaluga ha promesso di fare un sondaggio tra i colleghi magistrati per verificare la loro disponibilità in merito a uno sdoppiamento delle udienze civili. Intanto, il nuovo consiglio direttivo ha ottenuto dal presidente una promessa: «Sciaccaluga si è preso l'impegno - assicura fiducioso Scagliotti - di fornire gli avvocati di una sede. Il locale che abbiamo attualmente è di fatto una sala copie, dove tutti possono accedere».

E' stata promessa, in comodato d'uso, la saletta prospiciente: «La utilizzeremo - dicono gli avvocati - per eventuali colloqui coi clienti che attualmente sbrighiamo negli angoli dei corridoi». **[s. m.]**

Gian Rodolfo Sciaccaluga

IN BREVE

INCIDENTE

Giovane fuori strada è salvo per miracolo

Maurizio Mastino, anni Cunico, uscito di strada con l'auto, finendo contro un . L'incidente avvenuto lungo la via Chivasso appena fuori paese. Il giovane si stava recando al lavoro. Nel violento impatto, la vettura è andata distrutta mentre il guidatore ha riportato escoriazioni alla testa.

MONCALVO

Approvata dalla Regione variante al Piano regolatore

La Regione ha approvato la variante al Piano regolatore generale che prevedeva la trasformazione da agricola in industriale di una parte del territorio compreso in regione Gessi. La proposta di variante era stata fatta per favorire l'insediamento di uno stabilimento della ditta Fassa di Treviso, azienda leader in Italia nel settore pre-miscelati per l'edilizia. Ora tocca alla Fassa presentare il piano di intervento che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Comune. Secondo i programmi della ditta veneta il nuovo insediamento produttivo significherebbe la creazione di cinquanta posti di lavoro.

Sindaco si dimette, maggioranza spaccata

Elezioni comunali in vista a Morano

MORANO. Il piccolo paese sembra avvicinarsi alle elezioni amministrative con un anno di anticipo rispetto alla scadenza. Il Consiglio comunale infatti si è riunito per discutere le dimissioni del sindaco Gian Carlo Tiozzo, ma non c'è stato alcun accordo sul nome del successore. Si è evidenziata una frattura tra sindaco e assessori. Tiozzo ha spiegato di voler abbandonare la carica di primo cittadino per l'aggravamento delle sue condizioni di salute. Ha spiegato che, dopo l'infarto, la sua attività amministrativa era proseguita «sorretta dalla pacifica convinzione di avere un'ampia e leale collaborazione da parte degli assessori. Ma mi dovetti ricredere quasi subito. Probabilmente poteva far comodo a qualcuno favorire una mia forzata messa a riposo anticipata. Ora le condizioni peggiorano, non posso più continuare».

Vista la difficoltà all'interno della maggioranza, il capogruppo pds Doriano Finatti e l'esponente di minoranza Lorella Frison hanno chiesto il ricorso alle urne. Molto critico invece un documento firmato dai quattro e letto da Pietro Ferro, pds: «Il caso di Morano è "unico". Ci sono costanti dimissioni e il sindaco tiene da solo le deleghe ai Lavori pubblici e all'Urbanistica. Inoltre, le altre deleghe sono state trasferite agli assessori solo dopo 30 mesi».

Replica Tiozzo: «Sono falsità. Le deleghe le ho assegnate appena è stato fatto il relativo regolamento di giunta. Comunque, a questo punto è meglio tornare a votare». Ora sono previste altre due sedute. Se entro circa 50 giorni non ci sarà il nuovo sindaco il Consiglio sarà sciolto. **[t. f.]**

Gian Carlo Tiozzo ha dato le dimissioni da primo cittadino di Morano

CASALE

Assegno falsificato

Truffato negoziante di mangimi

OVADA. Hanno pagato un assegno falsificato, intascando il resto in contanti, poi si sono allontanati. Tommaso Revera, 61 anni, con negozio in piazza Castello, per sicurezza ha annotato il numero della targa, ma la sua precauzione è stata vana: l'auto è risultata intestata ad una donna all'oscuro di tutto.

I fatti. Una coppia si presenta al commerciante e acquista mangime per gatti per 134 mila lire. In pagamento dà un assegno circolare di 910 mila falsificato (in effetti era da 10 mila lire) e riceve dal negoziante il resto.

La polstrada ha accertato che la truffa è andata oltre. L'auto era stata acquistata ad Asti e pagata con assegno falso oltre 18 milioni, a nome di una certa Katia Porro, 26 anni, di Acqui Terme, che non ne sapeva nulla. La donna aveva dato al truffatore, che si era spacciato per altra persona, la documentazione necessaria a poter immatricolare una vettura, in quanto interessata ad acquistare un'auto. **[r. bo.]**

CASALE

Ricorso al Tar

Scuola media in guerra col Comune

CASALE. «La direzione della media Hugues dimostra troppo nervosismo», così risponde Davide Sandalo, assessore alla pubblica istruzione, al ricorso presentanto al Tar contro la delibera che prevedeva il trasferimento dell'istituto Soliva al 3° piano inutilizzato della scuola.

La media protesta per la possibile compresenza di lezioni e alunni delle due scuole. «Ho chiesto al provveditore di Alessandria - spiega Sandalo - e mi ha detto di non aver autorizzato quel ricorso. Il 17 dicembre in un incontro il provveditore agli studi e la preside della Hugues hanno deciso il trasferimento del Soliva, a seguito di una convenzione che avrebbe dovuto tener conto delle esigenze della scuola media. Poi abbiamo saputo del ricorso contro la nostra delibera. Credo che dare una sede al Soliva sia una questione di sensibilità e di civiltà. Anche perché il terzo piano della Hugues non è utilizzato». Il Comune ha deciso un controricorso a quello presentato al Tar. **[t. f.]**

Giocare a Totip con il nuovo terminale On Line oggi in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta è ancora più facile, più veloce, più immediato.

Più facile.

Basta marcare una sola volta il pronostico su una delle nuove schedine Totip e consegnarle al ricevitore. Il terminale farà tutto il resto.

Più veloce.

Il terminale stamperà il tuo pronostico e sul visore apparirà subito e chiaro l'importo della tua giocata.

Più immediato.

Anche i sistemi più complessi e le carature, oggi si giocano On Line. Il terminale svilupperà le tue giocate, visualizzandole con chiarezza e stampandole sulla scheda.

Totip On Line ti aspetta dal tuo ricevitore.

totip ON LINE

In paese è stata costituita una squadra antincendio, in collaborazione con la Guardia forestale

Ad Aramengo arrivano i volontari del fuoco

Tra i 32 «pompieri» c'è anche una donna. L'aiuto del Comune

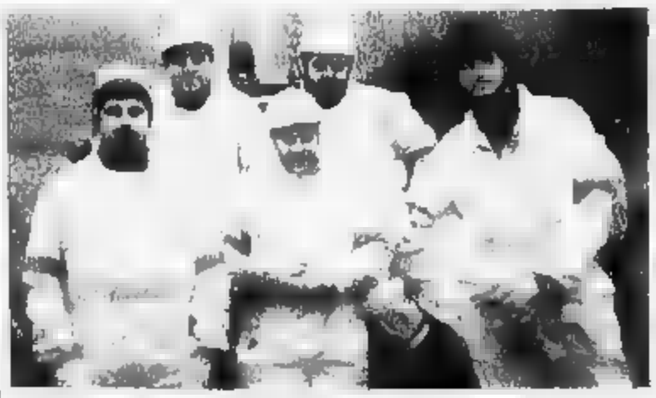
ARAMENGO. E' nata in paese una squadra antincendio formata da trentadue volontari. L'ha «tenuta a battesimo» il sindaco Amalia Emanuel. Ora il gruppo è pronto ad operare sul territorio di Aramengo e nei Comuni vicini. «Quattro anni fa - ha ricordato il primo cittadino - i boschi del nostro paese erano stati gravemente danneggiati da una serie di incendi dolosi, che avevano compromesso la fauna e la flora della zona e una parte consistente del nostro patrimonio paesaggistico».

«Da lì - ha continuato - era nata l'esigenza di dotarci di una squadra antincendio. Abbiamo affisso gli avvisi nel territorio e sono arrivate le prime adesioni». Nel gruppo di volontari sono rappresentati sia il capoluogo che le frazioni di Aramengo, per far sì che tutto il territorio del Comune sia sotto controllo. «Il lavoro burocratico di costituzione della squadra è stato lungo e laborioso; ci sono voluti quasi tre anni per completare la pratica, ma ne è valsa la pena», ha insistito Amalia Emanuel.

Il gruppo di Aramengo lavora in collaborazione con le Forestali di Asti ed Alessandria; nei giorni scorsi c'è stata la prima esercitazione, a cui hanno partecipato tutti i 32 volontari; ne seguiranno altre. Per dotare la squadra delle divise e di tutto il materiale necessario il Comune ha investito circa 15 milioni, che verranno quasi del tutto recuperati grazie ad un contributo regionale. In provincia di Asti esiste soltanto un'altra squadra antincendio formata da volontari, quella di Bubbio.

Il capo-squadra è Luigi s-sala, il vice Mauro Tognin; al gruppo fa parte anche una donna, Loredana Bacchin. Questi gli altri volontari: Rinaldo Bogliettì; Tommaso Bricco; Giorgio, Chiaffredo e Massimo Canuto; Carlo Capaccetta; Franco e Vittorio Cussasso; Valter Emanuel; Giulietto, Mario e Vittorio Fasoglio; Franco Graglia; Armando e Mario Marchese; Costantino, Cristiano e Pier Angelo Massaia; Fabrizio, Gian Luca e Francesco Nicola; Valter Ollivero; Osvaldo Rocca; Adriano, Primo e Roberto Serra; Claudio Spina; Aldo e Teresio Vaio.

Brunella Mascarino



Un gruppo di volontari delle squadre antincendio di Aramengo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IL PIEMONTE DEI VINI IN TRASFERTA

A fianco: una splendida immagine delle campagne delle Langhe
Sopra: una bella ragazza ritratta mentre gusta un calice di vino pregiato

Successo in Finlandia della Settimana gastronomica di Langa e Roero

C'è il Barolo, la birra può aspettare (e così Alba ha riscaldato Helsinki)

HELSINKI
DAL NOSTRO INVIATO

Al cocktail d'inaugurazione della «settimana gastronomica di Langhe e Roero» c'era anche l'ambasciatore d'Italia in Finlandia, Raniero Avogadro (coincidenza, è di origine piemontese). Le finestre del civettuolo Lord Hotel erano spruzzate di neve e fuori faceva un freddo bola. E allora quale migliore occasione per «riscaldarsi» con bevute di Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Barbera, Dolcetto e Pelaverga, i vini protagonisti della giornata?

Langhe e Roero sono approdate a Helsinki, dal 24 al 29 gennaio, in occasione della seconda Fiera del Vino (Viinexpo) se la preferite in finlandese), una manifestazione che quest'anno ha assunto una particolare importanza. Infatti (pare dal prossimo maggio) dovrebbe cadere il monopolio statale che fa sborsare al bevitore finnico alla ricerca di una bottiglia straniera una quantità di marchi che arrivano anche a 60 mila lire italiane per un Dolcetto. Roba più da riccani che da autentici estimatori di Bacco.

Così, nella previsione della caduta monopolistica, i più prestigiosi produttori di vino del mondo si sono riversati nella candida (di neve e di ghiaccio) Helsinki.

Tommaso Lo Russo, direttore dell'Apt Langhe e Roero, non ha voluto farsi scappare l'occasione e così, con saggio opportunismo, ha fatto conoscere ai palati nordici i gioielli vinicoli di questa fetta collinare di Piemonte. Per l'«operazione Finlandia» sono stati mobilitati alcuni importanti (anche) del gotha vitivinicolo locale come Pio Cesare, Serio & Borgogno, Bel Colle, Pasquero. E al loro fianco, in questa sorta di «evangelizzazione» laica di una terra da sempre dedita alla birra, sono arrivati anche i formaggi di Occelli e l'abilità dello chef Danilo Lorusso del ristorante «La Crota» di Roddi d'Alba. Da lui, con l'aiuto del collaboratore ventenne Max Negro, sono stati proposti tajurin, brasati al Barolo, peperoni con bagna cauda, carne cruda all'Albese e altri piatti tipici.

Successo di pubblico, che nel ristorantino del Lord ha speso, a pranzo e a cena, sulle 70 mila lire, più o meno 220 marchi finlandesi. Piatti preferiti? Le tagliatelle al ragù e la carne cruda, i vini, bevuti a numero di calice e non ordinando l'intera bottiglia (così si usa da queste parti) hanno avuto nel Barolo e nel Pelaverga due ottimi persuasori neanche troppo occulti.

La spedizione langarola ha avuto (anche) «contatto» pure a Turku, antica capitale del Paese (ricordate la visita di papa Wojtyla nella cattedrale luterana?). Bene, anche lì, nell'unico ristorante gestito da un italiano di Forno Canavese, i sapori del Piemonte hanno soddisfatto i palati dei gourmets locali.

Una curiosità. Lo stand di Langhe e Roero nel moderno palazzo che ha ospitato la Fiera si trovava tra quelli della Toscana e della Sardegna. Clienti degustatori in tutte e tre le «ambasciate enologiche», ma maggiore sosta proprio davanti ai vini con accento piemontese. Il Bacco delle Langhe ha momentaneamente sconfitto Gambrinus, re della birra. Che qui in Finlandia è bevanda davvero seria.

Alba, con i suoi cibi e i suoi vini, sta già organizzando nuovi viaggi dimostrativi in altri angoli del mondo. E a questo punto chi oserà ancora dire che i produttori di casa nostra sono degli inguaribili «bogianèn»?

Edoardo Ballone

L'apparecchiatura costa mezzo miliardo

A Novi il computer fabbrica le scarpe

Il Formificio Milanese è ora in contatto con i leader mondiali delle calzature

NOVI. Realizzata in una piccola azienda novese la prima «calzatura al computer». Il «Formificio Milanese» - ha sede in viale dell'Industria - si è infatti dotato di un sofisticato tornio a controllo numerico, che riceve dati e sviluppa la forma della calzatura nelle varie misure.

Il «Compulast» (è questo il nome dell'apparecchiatura che costa oltre mezzo miliardo ed è stata brevettata negli Stati Uniti) è in grado di digitalizzare qualsiasi prodotto, modificarlo su video e realizzarlo in serie completa per le grandi industrie del settore.

«E' un'innovazione tecnologica straordinaria - spiega il titolare del formificio, Ivo Gemme -. In pratica, è possibile creare in pochi minuti, con il programma Brite, il modello di scarpa (anche) dal cliente. Attraverso il "modem" poi è facile inviare all'azienda il disegno». Così, gli addetti del calzaturificio, che devono realizzare la tomaia, possono visualizzare come (anche) il prodotto finito e chiedere eventualmente ritocchi alla forma.

«Certo, perché il Compulast possiede una banca dati in grado di modificare in tempo reale la calzatura», aggiunge Gemme.

Il nuovo macchinario garantisce qualità e certificazione, e potrebbe dunque rivoluzionare il metodo di lavoro di moltissime aziende. Finora, il formificio (anche) è l'unica azienda ad averlo in dotazione.

«Per questo motivo, siamo già stati contattati dalla Timberland, dalla Nike, dalla Clarke e dai responsabili di diverse ditte italiane - aggiunge Ivo Gemme -. E nei prossimi giorni (anche) in città tecnici indiani e israeliani che hanno già manifestato interesse al sofisticato sistema». Fra l'altro, anche l'Ente (anche) ha avviato un'importante collaborazione con la piccola azienda novese, e si propone di sviluppare il processo tecnologico in ambito comunitario.

Non si esclude addirittura che la Cee possa stanziare contributi per la prosecuzione della ricerca e la realizzazione di ulteriori apparecchiature. «Per ora, comunque, noi auspichiamo che il Compulast determini (anche) il rilancio dell'attività calzaturiera soprattutto in provincia di Alessandria - dice il titolare del Formificio Milanese -. Se si costituisse un gruppo di piccole ditte di qualità, sarebbero notevoli i benefici per l'economia della (zona). Per riuscire nell'intento, abbiamo chiesto aiuto all'Api, l'associazione delle piccole industrie».

Ma, paradossalmente, le innovazioni tecnologiche (non) hanno finora attirato le aziende locali, che pure erano leader in Italia negli Anni Settanta. E' vero, stiamo purtroppo riscontrando una (certa) indifferenza, tipica dell'indole degli industriali del Basso Piemonte - spiega l'ingegner Puppo, dell'Api -. Ma non intendiamo per nulla desistere, e cercheremo di riunire almeno alcuni dei maestri calzaturieri di Alessandria e Valenza, le due città che vantano la maggiore tradizione in questo settore».

Puppo giudica «straordinari» i risultati forniti dal Compulast, ed è convinto che la scelta operata dall'azienda novese rappresenti «il primo passo verso un nuovo corso nella produzione di calzature, anche in ambito mondiale».

Massimo Delfino

Questo numero de La Stampa, leggilo con un malato. Gli farà sicuramente bene.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi
sono quelli che lasciamo
soli con i loro pensieri.

Gli appuntamenti del carnevale, tempo permettendo

Giostre e maschere

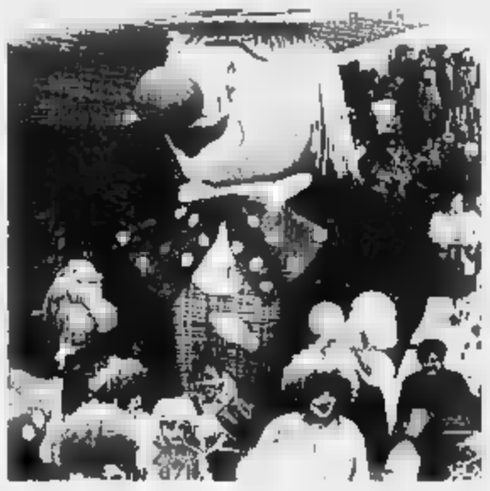
Gianduia e Giacometta aprono oggi pomeriggio a Callianetto
Domani, ballo dei bambini, organizzato dal rione San Pietro

ASTI. Luci e colori da oggi fino al 6 marzo con il Luna Park nella piazza d'Armi di viale Pilone. Il Carnevale «esplode» in città (tempo permettendo) come nel resto della provincia, in un calendario fitto ■ appuntamenti.

L'orario di apertura per accedere a giostre, autoscontri, sale giochi sarà dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali, dalle 14,30 alle 23 nei prefestivi e festivi. L'area ■ servita dalla linea 7 del servizio di autobus urbani: previste fermate pomeridiane straordinarie.

Nei giorni 15, 16, 23 e 24 le giostre saranno gratuite per i bambini ■ materne, elementari e medie inferiore (grazie alla collaborazione tra i titolari ■ le giostre e l'Ufficio Istruzione del Comune). Nei negozi Crai sono inoltre in distribuzione buoni sconti per alcune attrazioni.

Domani il comitato Palio borgo San Pietro invita i bambini a partecipare al tradizionale «Ballo ■ Carnevale», presso il circolo Way-Assauto, via Pietro Chiesa, alle 14,30. Molto attivi tutti gli altri borghi: Torretta organizza per sabato 12 febbraio il ballo dei piccoli (alle 15 nel salone della parrocchia N.S. di Lourdes) e per domenica 13 ■ karaoke dell'emulo di Fiorello, il più casareccio Fiorillo. «Grande festa ■ Carnevale» organizzato dal borgo Don Bosco, domenica 13 febbraio. Sabato 19 è la volta del gran galà di Santa Maria Nuova, all'Hotel Reale.



Numerosi appuntamenti con il carnevale in provincia In piazza d'Armi è ritornato il Luna Park

Gianduia e Giacometta della Famija Turinèisa daranno il via ufficiale oggi a **Callianetto** a partire dalle 15,30. Dopo la distribuzione di bugie, dolci e vi■ ■ maschera visiteranno la ■■■ natale ■ Gianduia e, alle 17,30 saranno a Castell'Alfero. Alla sera gran cenone con ballo in maschera. Il Carnevale in provincia prevede a Castel■■■■ **Don** ■■■ la cena organizzata dalla Pro loco alle 20 in piazza Don Bosco (ala coperta). Nel corso della serata saranno presentate due nuove maschere: ■ conte e la contessa di ■■valba di Castelnuovo. A **Monastero Bormida** tombola di Carnevale organizzata dalla Pro lo■■, stasera alle 21 presso la Foresteria del Castello. **Dusino San Michele** la Pro loco festeggerà il 12 febbraio nella piazza del Comune con ■ ballo (alle 15,30) per «bambini di tutte le età». Premi alle ■■■■■■ più belle, più musica, dolci ■ balò. Domenica 13 nel salone parrocchiale alle 20,45 serata dei borghi. L'Associazione turistica di **San Paolo Solbrito** invita ■ contattare ■ Comune (tel. 936.103) per iscrivere carri allegorici alla sfilata ■■ 13 febbraio. L'Apt segnala inoltre il secondo appuntamento a Valfenera (11 febbraio).

(m. t.)

VELLE [illegible]

a cura di E. Armando

[illegible]

C'è il dj Stefano

Serata con il dj Stefano Secchi alla discoteca Invidia. ■ posso■■ effettuare prenotazioni al 958.821. Il locale inoltre ha l'«informadivertimento», il numero verde gratuito 1670-12092, a cui si può chiedere tutto ciò che riguarda la discoteca dalle ■ alle 24. Il servizio vale anche per il Symobol

Il dj Stefano Secchi animerà ■ serata all'Invidia

[illegible]

Liscio con Gallia

Luigi Gallia e la sua orchestra si esibiranno stasera nella sala «La Perla», del Dopolavoro ferroviario in strada al Mulino. Ingressi 10 mila lire. Prenotazioni al 531.660.

ROSA DEI [illegible]

C'è Garbarino

La Rosa dei Venti, il dancing di Valfenera, ospiterà stasera Garbarino e la ■■ orchestra. Tutti i giovedì sino al 24 febbraio vi sarà una gara ■ ballo tra Pro Loco. Si può prenotare ■ numeri 939.298 e 939.194

[illegible] NOTTE

All night dance

Continuano ■ notti-dance al «Whisky Notte», uno dei locali storici del sabato sera astigiani. Il dj sarà Ugotti di radio Asti Doc. La discoteca è ■ via Marello 19, proprio sotto l'hotel Salera. Ingresso 20 mila lire ■■ consumazione. Per prenotazioni: telefono 410.212.

MIRO'

Dance, dance, dance

Disco-music alla discoteca Mirò, in via Leone Grandi ad Asti. Ad animare la serata ci penserà la «Dance dance dance, Crazy Guys». Apertura alle 23; gli ingressi costano 20 mila lire. Inoltre a partire da questo ■■■ ■ potrà ballare, oltre al venerdì e al sabato, anche ■ mercoledì ■■■ musica-underground (ingresso: 15 mila lire).

[illegible]

Danze con Germani

Il Symbol, il «Tempio del liscio» di Agliano, sulla Asti-Mare, ospiterà stasera Romo Germani. Domani invece sarà ■ volta di Tonya Todisco. Previsto uno spuntino a mezzanotte. Possibile prenotare ■ 952.132

[illegible]

Digital Boy

Alla discoteca Sporting Cd, sulla Asti-Torino, vicino al casello Asti-Ovest. Stasera a partire dalle 23 l'ospite d'eccezione sarà Digital Boy. Prezzo d'ingresso: ■■ mila lire.

[illegible]

Sabato «disco»

Dopo la riapertura avvenuta sabato scorso l'Hollywood di Castello d'Annone prosegue con i suoi sabato sera legati ■ ritmi ■■ momento. I dj ufficiali sono Gian Carlo Meda e Andrea Marquee ma numerose attrazioni sono previste nel ■■■ della ■■■.

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 504147. Or.: 15,45. L. 9000/6000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in ■■■■ per dare ■ caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] — Tel. 530.084. Or.: 15,35/17,50/20,05/22,30 L. 9.000/6.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ■■■ anche molto da legare: durante ■ ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. ■. 1h 54' **Commedia**

Ritz — Tel. 530.068. Or.: 15,30/17,45/19,55/22,30 Lire ■■■■
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macaione (Ita '93)* — Lui è un pescatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Or.: ■■ 15/22. ■■■■ Lire 9000/6000
Mrs Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa ■■)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. ■. V. 2h 05' **Comm.**

Sala P■■■■■ — Tel. 557.667 Or.: 16/18/20/22 Lire 9.000/6.000
[illegible] rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata ■■ una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Don Bosco — Tel. 557.667 Or.: 21 Lire 6000/4000
Senti chi parla adesso — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, D. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbe■ bene se i loro marmocchietti ■■■ portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

CANELLI Balbo — Tel. 824880 Or.: 20.30/22.30 L. 8000/7000
Il figlio della Pantera ■■■ — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — La pronipotina del carabiniere Garibaldi, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

NIZZA Aurora — Or.: 20.30/22.30 Lire 8000/7000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è malata sveta dal fratello protettivo. ■■ ■■ giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Lux — Tel. 702.788 Or.: 20.30/22.30 ■■■ 8000/6000
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '9■)* — Un inserimento dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una ■■■■■■■, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Sociale — Tel. 701.496 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, ■. Brosnan ■■■ '93)* Fresco di ■■■■■■, ■■ papà è ■■■■■ a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi ■■■■ tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi — Tel. 701.458 Or.: 20.30/22.30 L. 8000/7000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: ■ Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di ■■ bizzarro erede. N. V. 1h 25' **Commedia**

SAN DAMIANO Cristallo — Tel. 975.124 Or.: 20.30/22.30 Lire 7000/6000
Giovanni Falcone — *di ■■ Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Lux — Tel. 975.018 Or.: 20,15/22,30. ■■■■■
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

Splendor — tel. 971.567 Or.: 20.30/22.20. Lire 7000/6000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lista Tombolero:
144-66-0919

Spaventosamente divertente!

GIOVANO & NOTTE

CANELLI
Chitarre dal vivo al «Torino»

Il Caffè Torino, per i sabato sera di musica dal vivo, propone ancora un chitarrista astigiano: Salvatore. Presenterà il suo repertorio di musica leggera.

ROBIN HOOD
■ cabaret di Tattoo

Il pub Robin Hood ■ via Pelletta presenta lo spettacolo ■ cabaret con Tattoo. Inizio alle 21,30, ingresso libero.

ASTI
La personale di Rabino

Si inaugura alle 17, al palazzo della Provincia, la mostra di Claudio Rabino. Architetto, 32 anni, presenta ■■■ serie di lavori ad olio. Apertura tutti i giorni dalle 15 alle 19.

ASTI
Teatro per beneficenza

Spettacolo di beneficenza stasera alla sala della Fontana, in via Arò 32. La compagnia teatrale «D'la cluenda» di Cunico, presenterà la commedia brillante «Eviva ij spusi» ■ Piero Cognasso. L'ingresso è a offerta: il ricavato sarà devoluto all'Avsi per sostenere alcune realtà missionarie.

CASSINASCO
Flamenco in birreria

Spettacolo di flamenco questa sera alla birreria «Maltese». Si esibisce il gruppo Duende. Inizio alle 22, ingresso libero.

SAN DAMIANO
«La crica d'la burgà»

Stasera ore 20,30, al Circolo cardinal Gamba, in frazione San Giulio, la compagnia teatrale «La crica d'la burgà», presenta lo spettacolo «Pan ficur ■ sacrestia». Ingresso 5 mila (3 mila i ridotti).

[illegible]
Contaminazioni jazzistiche

Contaminazioni jazzistiche e popolari nella musica del '900 nel programma di itinerari musicali del Circolo filarmonico: concerto di Alberto Serrapiglio e Romina Vavassori domani alle 17,15 a palazzo Ottolenghi.

Questa sera al circolo «Al pino» di via Natta

Voce e chitarra jazz e un po' di Sud America

ASTI. Per gli amanti del genere jazz questa sera l'appuntamento è al circolo «Al Pino» in via Natta 49. Si esibirà il duo «Canto on guitars»: Luigi Tessarolo (chitarra) e Laura Cavallero (voce). I due artisti proporranno ■■ repertorio che alterna brani di autori minori della cultura sudamericana, a note «bossanova» ed all'esecuzione di alcuni standards jazz. Un duo molto conosciuto, che ha raccolto successi in tutta Italia.

L'ingresso al circolo è riservato ai soci. La tessera costa 15 mila lire.

Il concerto di questa ■■■ è ■ primo di una serie di quattro appuntamenti. Sabato prossimo, 12 febbraio, si esibirà il trio di Enrico Ciampini. Il 19 febbraio sarà la volta del «Sold out», un giovane gruppo ■■tigiano. Infine sabato 26 febbraio sarà di scena il trio «Daniele Tione».

(a. t.)

Laura Cavallero e Luigi Tessarolo

Tra Pro loco ■ Valfenera

Gara ■ ballo ■ lume di candela

VALFENERA. Gara di liscio delle Pro loco a lume di candela, giovedì sera a causa ■ ■■ black-out che ha lasciato al buio anche il dancing «La Rosa dei Venti».

Tra qualche difficoltà sono comunque ■■■ in pista le pri■■ tre associazioni: Valfenera, Castelnuovo Don Bosco e Penango (il punteggio sarà reso noto solo al termine di tutte le esibizioni). A sostenere ■ Pro loco almeno duecento affezionati ■ polka, mazurka e valzer. Il prossimo giovedì toccherà a Costigliole, Ferrere, Bramairate. Il 17 febbraio ■■■ la volta di Carmagnola e San Vito ■ Montà.

A vincitori e partecipanti andranno premi in ■■■ e targhe. Intanto questa sera il programma della «Rosa dei Venti» continua con l'orchestra Garbarino e domani con «La Bersagliera».

(m. t.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67: L'uomo che guarda Orario 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67: ■■■■ Hood - Un uomo in calzamaglia Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4: Riposo
AMBRA via Cigna dalla Salute 77: Abbronzatissimi 2 Ore 14,30; ■■■ 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52: Sala 1: Bruto Orario 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; Sala 2: La casa degli spiriti Orario 14,30; 17,10; ■■■ 22,30; Sala 3: Carlito's way ■■■■ 14,30; 17,10; ■■■■
ARLECCHINO ■■■ Sommeiller ■■: ■■. Jones Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Domenico 24: L'ombra del lupo Orario 15,45; 18; 20,15; ■■■■
CENTRALE via Carlo Alberto 27: L'albero, il sladeco e il mediatore Orario 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/c: Aladdin Ab■: Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi Orario 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/c: Ore 14,45: 3 ragazzi Ninja Ore 16,55; 18,50; 20,40; 22,35; Il profumo della papaja verde
CRISTALLO via Gioia 5: L'uomo che guarda Ore 16; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Cremona 9: Mrs. Doubtfire ■■■■ 15,25; 17,45; 20,15; 22,30
ELISEO ■■■■ piazza Solferino ■■■■ Hood - Un uomo in calzamaglia Orario 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO BLU piazza Solferino: L'uomo che guarda Orario 14,50; ■■■■ 16,30; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino: Mr. Jones. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5: Carlito's way Orario 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Mortara/ang. via ■■■■: ■■■■ d'amore Orario 18,30; 20,30; 22,30
EYCKLE via B. Buozzi ang. via ■■■■: The Inocents Orario 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO via Po 30: Al Butterfly Orario 16,15; 18,30; 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57: Bronx Orario 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Bernardo 4: Piccolo Buddha Orario 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG ■ Po 21: Il banchetto di nozze Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis: Così lontano così vicino Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX Gal. S. Federico: Demolition ■■■ Or 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montecuccoli 8: The Sleepper Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7: ■■■■■■■: Un uomo in calzamaglia Or 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 ■ Pomba 7: L'uomo che guarda ■■ 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 6: Rollerball Or 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31: Un mondo perfetto Or 14,30; 17; ■■■■
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31: La famiglia Addams 2 Or 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
■■■■■ XX Settembre 15: Perdiamoci di vista Or 15,30; ■■■■ 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina: Tra cielo e terra Or: 15; 17,30; 20; ■■■■
STUDIO RITZ v. Acqui 2: La casa degli spiriti Or 14,15; 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 336: Mrs. Doubtfire. Or 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 tel ■■■■: Jazz al Regio Venerdì (repliche per il concerto del Freddie Hubbard Quintet in domenica 6/2 (Teatro Regio ore 16,30) ■■■■■ con Aca Contemporanea e Centro Jazz Torino. Posti a ■■ 30.000/25.000/15.000 Biglietteria 13-18,30 Tel. 8815.241/242.
■■■■■■■ p. Carignano 6: ■ 531.988. Stag. ■■ abb. ■■■ T.S.T. Ore 20,45: ■ T.S.T. presenta Venezia Salva di S. Weil, ■■■ M. Avogaro, G. Pambieri, B. Pozza. M. Popolizio; regia di L. ■■■■■■. Prev. ora T.S.T. v. Roma 49 ■■ 12/18 tel. ■■■■ Prez. Info e ■■■ 912
ERBA c. Mortara 241 ■ 661.3447. Ultimi 2 giorni. Oggi dopo spettacolo ore 15,30 e ore 21. Domani ore 16 e ore 18 ■■ un recupero di quello annullato di M. Brusa e la comp. Comica Permanente in Tromtin an Paradis una novità assoluta di Fernando Ivo Brusa con la par■■■ di B. Gambarotta, ing. E. Terzano. Tel. e pren. ■ 13-16 ■■

LE TV PRIVATE

Telestar
13,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **I pirati della costa**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà
■■■ **Superzap**, varietà

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,30 ■■ **padrona del paradiso**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
■■■ **Miti e mosca**, rubrica
2 — **Tg 4**

Videogruppo
■■ — **Permette un ballo?**
■■■ **Videonotizie**
20 — **L'edicolaio**
20,30 **L'onorevole Angelina**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot hod**
1 — **Film**

Telecity
17,25 **Sette ■ allegria ci fa compagnia**, cartoni
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Il cuore spezzato**, telefilm
■■■ **L'uomo che viene ■■ Canyon City**, film
22,15 **I misteri della laguna**, telefilm
22,45 **Le alive notti**, telefilm
23,20 **Italia a mano armata**, film

Quarta ■■■ Tv
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Ocean**
■■■ **Ghoulies**, film
22,30 **Vizi privati**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
24 — **Electric blue**

Primantenna Supersix
19,10 **American Business English**
■■■ ■■■ **negli abissi marini**, film
22 — ■■■■, sit. com
22,30 **Superair Telesport**

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gankeen Robot magnetico**
20,30 **L'albero della cuccagna**
0,30 **Double game**, sexy

Quadrifoglio
■■■■■
18,15 **Cuore in rete**, settimanale
19 **Birimbao**, programma per ragazzi
20,30 **Venti di guerra**, film tv
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 **Anni di piombo**, film

G.R.P.
19,30 **Speciale o.k. motori**, rubrica
20,30 **Furore sulla città**, film
22,30 **Doc Elliot**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (r.)
24 **Evil Paradise**, telefilm
■■■ **Avanguardia**, ■■■■

Erreuno Tv
18,05 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 ■■■■■
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Le vie dell'oceano**, documentario
21,30 **Uomo ambiente energia**, doc.
22,30 **I nuovi confini della ■■■■■**

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Club**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni a■■■■**
20,30 **La principessa di Bali**, film
22,30 **T come Torino - «Palazzo Carignano»**
23 - **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **La ballata dei mariti**, film
22,40 **Informa 7**
■■ — **E' panna montata**, varietà
24 — **Tuttofuoristrada**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

HOLLYWOOD
LEGEND AND REALITY

La Direzione ringrazia la gentile clientela per la straordinaria partecipazione dimostrata in occasione della

SERATA INAUGURALE,

cogliendo l'occasione per esternare il proprio intento di proporre ogni sabato spettacoli all'altezza di un

PUBBLICO COSI' VERO!

CASTELLO D'ANNONE - S.S. ALESSANDRIA-ASTI

Volley, domani la capolista in trasferta con la matricola Ivrea

La Santero vuol confermarsi regina del campionato di C1

ASTI. Ultima giornata del girone di andata e per la Santero Grande Volley è in programma la trasferta ad Ivrea, dove domani (palestra Antonicelli, viale Kennedy, alle 17) affronta l'Ibiesse Volley Team.

E' uno scontro tra matricole, approdate in C1 al termine dello scorso campionato regionale di C2, dove si classificarono ai primi due posti. Diverso il destino nel corso dell'attuale stagione, con gli astigiani dominatori incontrastati del torneo e gli eporediesi relegati al penultimo posto in classifica, con appena sei punti. Le tre vittorie dell'Ibiesse sono arrivate dai confronti casalinghi con Pol. Di Nova, Aics Novi e Milan, schierato però in formazione largamente rimaneggiata.

La tradizione degli scontri diretti è favorevole agli astigiani che lo scorso anno si imposero per 3-1 sia Ivrea che sul parquet di via Gerbi. Per il campionato di C1 i dirigenti dell'Ibiesse hanno confermato l'organico della passata stagione con il solo innesto dell'opposto Gianotti, proveniente dal Meneghetti e la promozione in prima squadra di Masciaga e Parrini, pescati dalla serie D.

Il Santero va ad Ivrea fregiandosi del titolo platonico di campione d'inverno, conquistato con una giornata di anticipo e con il morale alle stelle dopo l'entusiasmante performance di sabato scorso con il Milan di Zlatanov. La classifica permetta poi agli uomini allenati da Antonio Giangrande di giocare con serenità. La garanzia di due promozioni in B2 e sei punti sulla terza in classifica sono un buon patrimonio da amministrare in vista di un girone di ritorno, sulla carta più abbordabile di quello di andata.

Le squadre avversarie degli spumantieri sono d'altro canto impegnate ad eliminarsi a vicenda.

Per preparare l'incontro di domani la Santero è scesa in campo, giovedì, a Cascine Vica, pareggiando 2-2 con l'Arti e Mestieri di Rivoli.

Serie C1 maschile girone A. Gli incontri della tredicesima giornata. Polisportiva Di Nova Milanese-Alfaquadri S. Giuliano Mi; Ibiesse Volley Team Ivrea-Santero Grande Volley At; Milan Pallavolo-Aics Novi Pall.; Plastipol Ovada-Pallavolo Parabiago Mi; Pedus Service Pino To-As Vallesusa To; Bernini Rho Mi-Volley Olimpia Ao; Nuovo Hotel Bona Rivanazzano-Novacote Magenta.

Classifica. Santero At punti 22; As Vallesusa 18; Pall. Parabiago Mi e Plastipol Ovada 16; Milan Pall. 14; Novacote Magenta, Nuovo Hotel Rivanazzano, Alfaquadri S. Giuliano Mi e Pedus Service Pino 12; Bernini Rho Mi 10; Volley Olimpia Aosta e Aics Novi 8; Ibiesse Volley Team Ivrea 6; Nova Milanese 2.

Carlo Lisa

Sopra Luca Reggio (Santero). In basso il giocatore impegnato a muro con capitan Maurizio Casalone; sotto Bonola

Basket serie D, stasera a Imperia

La Cierre gioca per la salvezza

ASTI. Trasferta in Liguria per la Cierre; questa sera, alle 21,15, il quintetto astigiano affronterà l'Imperia, che è a pari punti (8) con la formazione allenata da Ivo Ciavarella.

Una partita determinante per entrambe le squadre che cercano una vittoria utile per salvarsi nel campionato di serie D. La matematica ha già condannato la Cierre alla retrocessione ma la condizione psicologica dei giocatori non è delle migliori. Paolo Perfino, dirigente della società, commenta: «Questo campionato ci ha dato grandi delusioni. Spero che almeno si giovani che hanno la possibilità di allenarsi e di giocare. Là salvezza? Difficile. E' necessario vincere gli scontri diretti, a iniziare dalla partita di questa sera, contro l'Imperia».

Giovedì sera, in allenamento, non c'era Caldera che ha un infezione al dito e potrebbe essere sostituito da Daniele Sciuto. Il coach deciderà solo oggi, in giornata. Non ci sarà Andrea Tarasco, ancora infortunato. Ivo Ciavarella, il coach, non si sbilancia: «E' impossibile fare pronostici, soprattutto in un momento come questo. Sta diventando tutto molto difficile».

L'Imperia ha all'attivo quattro vittorie su 18 incontri disputati, ed una è stata proprio contro la Cierre, al palazzetto di via Gerbi, con il punteggio 91-86.

Le partite della quarta giornata di ritorno della serie D: Savona-Basket Voghera; Cus Torino-Junior Casale; Imperia-Cierre Asti; Alassio-San Salvatore; Oikos Alessandria-Grifone Pavia; Landini Lerici-Chiavari; Unes Acqui Terme-Cogoleto; Sarzana-Valtarese.

La classifica della serie D: Grifone Pavia 32; Junior Casale 28; Oikos Alessandria e Valtarese 26; Alassio 24; San Salvatore 22; Sarzana 20; Unes Acqui Terme 18; Chiavari 16; Cus Torino e Riviera Savona 14; Landini Lerici e Voghera 12; Imperia, Cierre Asti e Cogoleto 8. **[d. cot.]**

Arturo Briola (Cierre)

Domani la gara interregionale allo Scientifico con 160 concorrenti

Una sfida tra arcieri doc nel gran premio «Douja d'or»

ASTI. Saranno 160 gli arcieri in gara domani, nella palestre del liceo scientifico «F. Vercelli» a partire dalle 8,30, in occasione del primo trofeo «Douja d'or».

Gli atleti delle 21 squadre arriveranno da Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta per partecipare alla manifestazione indoor, patrocinata dalla Camera di Commercio. La gara, sulla distanza di 18 metri, si articolerà in due turni: il primo mattutino, con inizio alle 8,30, il secondo nel pomeriggio, con inizio alle 13,30.

Tre le specialità nelle quali si cimenteranno gli atleti (verranno lanciate quasi 11 mila frecce), suddivisi in tre categorie: arco nudo, olimpico ed illimitato. Gli astigiani, impegnati nell'organizzazione della manifestazione, cercano successi nella manifestazione organizzata in casa propria. L'Astarco ha partecipato domenica scorsa ad una gara a Novi Ligure. La formazione astigiana, con Gai, Oldano e De Lillo, ha conquistato il primo posto nella specilità arco olimpico. Nella categoria veterani brillante vittoria di Giancarlo De Lillo, preside dell'istituto Artom, che, totalizzando 553 punti, si è aggiudicato la vittoria.

Saranno 160 gli arcieri in gara domani nel campo di tiro allestito nella palestra dello Scientifico

Andrea Pescatori, segretario della società, commenta: «Abbiamo organizzato questa gara per incentivare l'attività nell'Astigiano. Abbiamo un legame con la Camera di commercio per abbinare questa disciplina sportiva al vino, il prodotto che meglio rappresenta la nostra terra. Il riscontro che abbiamo avuto con le iscrizioni è stato molto buono, hanno aderito società più forti del Nord Italia. I nostri atleti avranno l'opportunità di misurarsi con avversari di livello nazionale».

[d. cot.]

Prende il via oggi il torneo nazionale forense: in lizza anche una rappresentativa astigiana

Gli avvocati-calciatori a caccia di gol

L'«Hasta doc» in campo a Genova. Le curiosità

ASTI. L'«Hasta doc» torna in campo. Oggi la compagine degli avvocati astigiani affronterà in trasferta il Genova nella prima giornata del campionato nazionale forense di calcio.

Una formazione, quella biancorossa, da anni destinata a grande al salto di qualità ma che spesso episodi contingenti sembra non riuscire a esprimere a pieno il proprio potenziale.

La scorsa fu una stagione travagliata, contraddistinta da una serie di «legni» colpiti nelle frasi cruciali.

Quest'anno i togati astigiani saranno impegnati in un girone di ferro: dopo i colleghi di Genova, il 2 affronteranno tra le mura amiche (le partite casalinghe si giocheranno di sabato alle 15,30 sul terreno di gioco di via Fregoli) la formazione di Milano 1, una delle squadre favorite.

La settimana successiva sarà la volta di Milano 2: poi la squadra del presidente Gianfranco Valente e dell'altro factotum Guido Cardello, andrà a Firenze: il girone d'andata si chiuderà il contro i acuginis torinesi.

«E' un girone impegnativo - dice capitan Roberto Ponchione uno dei pilastri della squadra astigiana - le altre squadre possono attingere da Fori che vantano molti iscritti».

Agli astigiani quest'anno si sono «gemellati» anche i legali di Monza che rinforzeranno la squadra con alcuni elementi.

Ma fra gli «indigeni» mister Rossano Braccini potrà scegliere giocatori di ottimo livello: Oltre ai fuoriquota Cristiano Cagnasso (Rivarolese), Enrico Rossi (ex Asti Sport), Giancarlo Gandino (ex Prima categoria), ci giovani legali in grado di dare un grosso contributo: Piero Gallo, Massimo Esposto, il segretario comunale Pierpaolo Mileti, fratello dell'ex giocatore di Genoa e Cosenza, ed Igor Curallo. C'è poi lo zoccolo duro: oltre a Ponchione, Marcello Ferraris, Piergiorgio Ramello, Gianfranco Tartaglino, Guido Marinetti, Carlo Gambino.

[r. gon.]

SPORTFLASH

CALCIO

Sfida d'alto quota per la Tubosider con il Pinerolo

Difficile sfida oggi per la Tubosider a Vigone, contro il Veloce Club Ferrero Pinerolo. Il 20 novembre la Tubosider vinse alla grande (13-3) contro il Veloce, ma sui campi di Vigone è prevedibile che gli astigiani corrano molti rischi. Classifica. Tubosider p. 107; Chiavarese 101; V.C. Ferrero Plozner 96; Bra 75; Brb 69; Valpellice ; Novanta 41. **[c. a.]**

TAMBURELLO

Montemagno a Gussago. Il Castellero presente

Le squadre giovanili di tamburello Montemagno rappresenteranno il Piemonte alle finali interregionali Allievi e Pulcini in programma oggi a Gussago (Brescia). Nella categoria «Assoluti femminili» sarà in gara la squadra dell'«Asti '93», Stasera alle 20, a Castellero, presentazione ufficiale, nel salone della parrocchia, «Castellero-Campia» che sarà ancora tra le protagoniste della A2 di tamburello. **[bru. m.]**

CALCIO

Oggi in campo le squadre Amatori

Riprende oggi, con la disputa del primo turno di ritorno, il campionato Amatori di calcio della Figc; queste le gare in programma: Villafranca-Moncalvese; Don Bosco-Canelli; Rocchetta-Giraudi; Castelnuovo Belbo-Isola; Lpm-San Damiano. **[e. a.]**

IL PERSONAGGIO

Dino Graziano, maestro di sport ed ex campione della specialità, sta per tagliare un prestigioso traguardo

La ginnastica festeggia il «cavaliere degli anelli»

Da 60 anni in palestra alla Way Assauto. Ha allenato oltre 3 mila giovani astigiani

ASTI. Festeggiare il sessantesimo anno di attività sportiva è un record non da poco: ha raggiunto brillantemente questo traguardo Dino Graziano, gloria dello sport astigiano.

Graziano ha 73 anni, quali dedicati alla ginnastica: una decina spesi da agonista e cinquanta come istruttore. Fu Graziano a fondare nel 1948 la sezione ginnastica alla Way Assauto, che non ha mai abbandonato e che cura tuttora: «Sono sempre l'istruttore unico - racconta - anche perché per me è importante che il maestro oltre alla teoria conosca pure la tecnica: in questa maniera il ginnasta assimila prima gli esercizi. Il mio vanto è che nella mia palestra non si è mai fatto male nessuno». Una vita all'insegna di questa disciplina «alla quale - dice Graziano - ho dato tutto me stesso ed in cambio ho ricevuto moltissimo. E poi l'entusiasmo di stare a contatto con i giovani e insegnar loro a diventare degli uomini, oltreché dei ginnasti».

La sua carriera cominciò nel 1933 nella società Fulgor, ormai scomparsa. Dopo la guerra, nel 1946, decise di ritornare ad occuparsi di ginnastica e nel diede vita alla sezione ginnastica alla Way-Assauto.

Sono più di tremila gli allievi che si affidati ai suoi insegnamenti. Il periodo d'oro è stato dal 1950 al 1988 con la partecipazione agli «assoluti» e i successi ottenuti nelle gare a squadre ed individuali. Adesso il di tanti ragazzi ha deciso di occuparsi di ginnastica solo a livello amatoriale. Il suo sogno è di organizzare una grande festa per celebrare degnamente questi primi 60: «Vorrei invitare Gianni Monichelli, l'olimpionico di Tokyo e l'attuale stella della ginnastica italiana Juri Chechi». Non a caso anche lui un campione negli anelli.

Enzo Armando

Dino Graziano 73 anni si mantiene in forma continuando gli allenamenti in palestra alla Way Assauto

Sir Wilson
DA OGGI 5 FEBBRAIO 1994
SETTIMANA INGLESE Sconti 20% 30% 40% 50%
VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma - Tel. 011/561.24.52 - TORINO
Effettuata comunicazione ai sensi art. 8 legge 675/96

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
I PIERROT
DOMANI SERA
TONYA TODISCO
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

N U O V A O P E L A S T R A S W C L I M A T I C

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più vendura nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: **il climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV e 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è una grande squadra, un team collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i CL	1.4i GLS	GLS/SPORT	1.8i 16V	1.7TD Int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	125	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	173
CONSUMI 2/100 km a 90 km/h	5,1	5,9	5,5	6,3	4,8
PREZZO CHIAVI IN MANO *	22.340.000	24.390.000	25.500.000	25.300.000	

OPEL

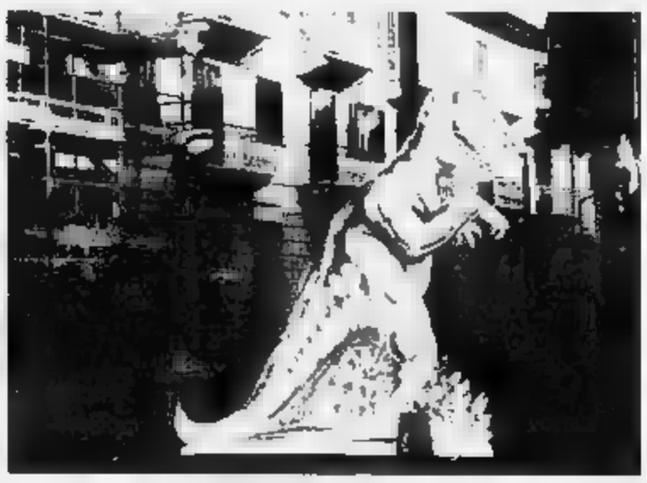
Il tuo più vicino punto di riferimento per l'assistenza stradale Europ Assistance per Opel è a tua disposizione anche in Europa. Per ulteriori informazioni rivolgiti al Concessionario Opel.

Acquistare ratealmente è un affare facile con la GMAC. Se desiderate informazioni o finanziamenti personalizzati e pagamenti con bollettini di conto corrente postale rivolgetevi presso i Concessionari Opel aderenti all'iniziativa GMAC.

La bimba ferita all'occhio nell'isola pedonale di Settimo

Lite sul dinosauro-killer

Comune contro commercianti: è aperta un'inchiesta Roberta, 9 anni, sarà sottoposta a nuovi interventi



La sagoma di dinosauro di legno e compensato contro la quale è caduta la piccola Roberta, 9 anni, ferendosi all'occhio sinistro

L'impatto con la sagoma di dinosauro di legno e compensato, nell'isola pedonale di Settimo Torinese, l'aveva fatta sprofondare negli abissi della cecità. Roberta, 9 anni, ora inciampata nel tappetino verde su cui poggiava la grossa installazione ed era caduta in avanti. Un incidente drammatico, sotto le luci colorate del Natale: l'occhio sinistro della bambina s'era conficcato nella coda a punta dell'animale preistorico.

All'ospedale Oftalmico di Torino, quella sera Roberta piangeva disperata in braccio all'infermiera che le tagliava la frangetta di capelli castani, mentre il medico di turno, dottor Franco Bartoli, allungava ai genitori il terribile referto: «Frattura del bulbo oculare».

E' passato un mese e mezzo. Roberta ha ripreso gli studi, nella classe quarta elementare della scuola di fronte a casa, un palazzo con tante scale in via Cascina Nuova 32. Prima di Natale è stata sottoposta a un lungo e complesso intervento chirurgico. Gli specialisti hanno dato tutto se stessi per lei. Sono riusciti a chiudere la ferita e (forse) a scongiurare la perdita dell'occhio, ridandogli una forma accettabile. Ma il miracolo non l'hanno fatto: da quella parte, Roberta non ha recuperato la vista.

Quando in ospedale le tolgono la garza della medicazione e le coprono l'occhio destro, la bambina afferra solo ombre indistinte e lontane. I medici dicono che ci sono stati miglioramenti. Ma non vogliono illudersi. La prognosi resta riservata: «Le speranze di recupero della funzionalità sono obiettivamente scarse. Ma non ci arrendiamo: tenteremo tutte le strade».

Ciro Troncone, il papà di Roberta, è distrutto: «E' pensare che quel 13 dicembre eravamo usciti con mia moglie e con la figlia più piccola per passare un pomeriggio insieme, in serenità. Come è stato possibile?». Mentre la coppia si interroga, a Settimo Torinese la vicenda dei dinosauri sul pavé di via Italia è sfociata in una querelle giudiziaria. Litigano commercianti e amministratori pubblici. Scaricano gli uni addosso agli altri le responsabilità per quello che è successo. La Procura della Repubblica presso la Pretura ha aperto un'inchiesta. Ascom locale e Comune sono stati denunciati dall'avvocato Gianfranco Ferreri, legale della famiglia Troncone, per «lesioni colpose gravissime». Ma nessuno fra i destinari degli avvisi di garanzia vuole sentire parlare di colpe. Le parti dicono: «E' successo per negligenza dell'altro».

L'Ascom si difende attaccando: «In questa vicenda - afferma con sicurezza il presidente Enzo Rignanese - la nostra associazione non c'entra nulla. E' stato tutto organizzato dal Comune, c'è una delibera che parla chiaro». Ribatte, altrettanto sicurezza, il vicesindaco del Comune, Mario Capato: «Vero che ce ne siamo interessati. Ma l'amministrazione s'è limitata a offrire, come in tantissime altre occasione, il suo patrocinio. Nessun risvolto organizzativo: tant'è che la sistemazione di quei dinosauri non è stata affidata a personale dell'amministrazione, ne sono occupati direttamente i negozianti».

I dinosauri natalizi erano stati realizzati dal laboratorio scenografico «Gruppo 5» di Settimo. Un'idea di un gruppo di commercianti, alcuni dei quali associati Ascom. Presidente Rignanese, come fa a tirarsi fuori dall'incidente capitato alla piccola Roberta e a sostenere che la categoria è senza colpe? Sbuffa: «Ma sì, siamo stati coinvolti anche noi, non posso negarlo. Però voglio che si accertino le giuste responsabilità. Troppo comodo, adesso, accusare soltanto i commercianti».

Ricostruisce l'iter amministrativo e si prepara così alla battaglia legale il vicesindaco Capato: «Su decisione della giunta è stata concessa l'autorizzazione ai commercianti per l'occupazione del suolo pubblico. Siccome ci era parsa un'iniziativa lodevole, l'avevamo pure appoggiata offrendo il nostro patrocinio. Tutto qui. La documentazione è agli atti, se ci verrà richiesta non ci sarà difficoltà a produrla».

Nella sua stanzetta al primo piano del palazzo di fronte a scuola, Roberta gioca con i regali che le ha portato Babbo Natale. Nei primi 45 giorni del suo calvario, maestre e compagni di classe le sono stati vicini in ogni istante. I genitori aspettano che qualcuno telefoni e chieda almeno

Diego Andrà

I genitori hanno presentato una denuncia per lesioni colpose gravissime

Bardonecchia

Campo Smith rifiuta i sospetti

La notizia dell'apertura di un'inchiesta della procura di Torino su presunte infiltrazioni mafiose nel settore degli appalti a Bardonecchia ha scatenato un vespaio. L'altro giorno aveva protestato il sindaco Alessandro Gibello, che il 3 giugno del '93 firmò, come capo della giunta, la convenzione con la società immobiliare Marina di Alessandro per la costruzione del complesso residenziale di Campo Smith: «Io non ho ricevuto avviso di garanzia. Ho coscienza tranquilla, quando mi chiamato fornirò la mia collaborazione alla magistratura».

Ieri i legali dell'immobiliare Marina di Alessandro, avvocati Zancan e Galasso, hanno voluto precisare: «Escludiamo che la procura abbia iniziato un'indagine nei confronti della società o dei suoi amministratori».

Dalla procura arriva un «no comment» del procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Si sa per certo che i giorni scorsi sono partiti avvisi di garanzia per associazione a delinquere e altre ipotesi di reato che la procura ha voluto rivelare. Si sa anche per certo che l'interesse dei magistrati è puntato sul settore degli appalti edilizi e sui rapporti poco chiari tra amministratori, politici ed elementi in odore di malavita se non di 'ndrangheta. Si sospetta di presunti voti di scambio, di possibili riciclaggi di capitali illeciti, di manovre per favorire nelle gare certe imprese a danno di altre.

Riuscito intervento al Regina Margherita: appello dei medici per trovare donatori

Per Elisa il trapianto di midollo

La bimba, tre anni, colpita da rara malattia

Elisa ha tre anni, è una bimba abruzzese affetta da una rarissima malattia congenita del metabolismo, che uccide i fanciulli prima che diventino adolescenti. Per cercare di salvarla, i medici dell'ospedale Regina Margherita hanno giocato l'ultima carta: l'hanno sottoposta a un trapianto di midollo osseo. La piccola ora è ricoverata in una cameretta sterile del Centro trapianti del professor Enrico Madon, assistita giorno e notte da [illegible]: forse guarirà.

Il morbo che affligge la bimba si chiama «Sanfilippo»: deteriora il sistema nervoso centrale. Dopo aver provocato un grave ritardo psichico, il progredire della malattia causa danni cerebrali irreversibili e uccide i bambini ancora in età pediatrica», come dicono i medici.

Il Regina Margherita è il solo ospedale in Italia a sottoporre a trapianto questi piccoli pazienti: «Tentiamo di salvarli in questo modo», spiega Roberto Miniero, responsabile del Centro trapianti, «è la sola arma di cui disponiamo per cercare di aiutarli a crescere».

Il professor Roberto Miniero responsabile del centro trapianti del Regina Margherita ha eseguito l'intervento che forse salverà la vita alla piccola Elisa, 3 anni

Il donatore che ha regalato a Elisa una possibilità di salvezza è conosciuto. «Donare il midollo osseo è abbastanza semplice e indolore», dice il medico, docente universitario di terapia pediatrica. «Pochi lo sanno, e pochissimi si rendono disponibili a farlo: un milione e mezzo nel mondo, appena 50 mila in Italia».

In Piemonte all'Associazione donatori midollo osseo (la sede di riferimento è a Villar Perosa) sono iscritte 7 mila persone: «Occorre unicamente sottoporsi a un esame del sangue. In caso di bisogno, il donatore viene contattato per ulteriori esami. Dopo un'anestesia si preleva il midollo dal bacino, usando una speciale siringa». Il midollo entra nell'organismo dei malati attraverso una vena, come nelle trasfusioni.

La donazione non lascia tracce né ferite, neppure dolore: eppure al Regina Margherita cinque bambini sono in attesa di un trapianto. Sono malati di leucemia, di aplasia midollare o del raro morbo di cui è affetta Elisa, e rischiano di morire prima di aver trovato un donatore. «Hanno midollo compatibile - spiega ancora il professore - solo due persone ogni 100 mila. Tra fratellini, la probabilità sale a uno su quattro».

Per i bimbi del Regina Margherita si cercano donatori anche all'estero. Ma finora per i cinque in lista d'attesa non è stato trovato nessuno.

Elisa tornerà a casa tra un mese. Prima del trapianto non parlava, aveva l'intelligenza e l'espressività di un bimbo molto più piccolo: di un anno appena. Per comprendere se l'intervento ha bloccato il progredire della malattia occorrerà attendere anni. I precedenti - dice il professore - sono pochissimi. In qualche caso, questi bambini muoiono ugualmente. A volte, però, ce la fanno».

Giovanna Favro

Silenzio o imbarazzate risposte al Comune e alle Soprintendenze a chi chiede notizie dell'arto

Il braccio di Pepe, chi l'ha visto?

Rimosso per restauri, nessuno sa dov'è finito

Il monumento al generale calabrese Guglielmo Pepe, distrutto in piazza Maria Teresa il 24 agosto 1989 da un automobilista e ricostruito il 21 settembre 1991 grazie a 50 milioni offerti dalla Cariplo, è di nuovo mutilato. Questa volta ha «perso» il braccio destro, puntato al cielo per additare l'avvenire d'Italia.

E in il momento non si riesce a sapere dove quel braccio sia finito e in che stato si trovi. Sia il Comune, proprietario della statua, sia le Soprintendenze sono per ora avari di risposte.

«Il braccio è sparito un paio di settimane fa», spiega l'antiquario Gilliberto Zabert, che ha negozio in piazza, a pochi passi dalla statua. Un atto di vandalismo? I cocci dove sono finiti? «Non mi risulta siano stati i vandali a mutilare la statua», prosegue Zabert. «Pare comunque che il braccio stesse per cadere. Sono venuti a rimuoverlo alcuni che sono sembrati restauratori». Hanno lasciato un moncherino, che solo da un paio di giorni è stato fasciato con un telo plastificato di fortuna.

Ma erano restauratori del Comune o delle Soprintendenze? «Noi non ne occupiamo», assicura l'architetto Giorgio Fea della Soprintendenza ai Beni architettonici. «L'intervento non è di nostra competenza. Perchè ci siano divisi i compiti con la Soprintendenza ai Beni artistici. Per quanto riguarda i monumenti noi ci occupiamo dei piedistalli e loro delle opere statuarie». Ai Beni artistici la soprintendente Sandra Pinto è «fuori Torino per servizio» e in sua assenza vige la consegna di un cortese ma fermo silenzio. «Però al Comune qualche cosa ne sanno - dice Fea - perché alcuni giorni fa qualcuno ci ha telefonato per chiedere informazioni».

Agli uffici tecnici del Comune la segretaria dell'ingegnere capo Franco Pennella crolla dalle nuvole, ma interroga volentieri il coordinamento civico Beni monumentali. Dopo ore annuncia: «Sì, forse quel braccio l'abbiamo preso noi del Comune. Dovrebbero averlo portato a restaurare da qualche parte. Ma al momento non sapremmo dire dove».

Così per ora si può solo supporre che il restauro sia stato affidato a quegli stessi «tecnici dei laboratori comunali» che ricostruirono il monumento due anni fa. Il lavoro ha resistito appena mesi. Nonostante gli onori che gli vennero tributati. La statua risanata fu inaugurata dal Presidente della Repubblica Cossiga e venne celebrata dall'edizione di un libro, frutto di una ricerca promossa dagli ex allievi della Nunziatella, la gloriosa scuola militare napoletana che il giovanissimo Guglielmo Pepe frequentò fra il 1797 e il 1799.

Pover'uomo, ha avuto più coraggio che fortuna. Nato a Squillace nel 1783, nel 1799 divenne ufficiale. Si battè contro i Borboni per la Repubblica Napoletana, poi dal 1821 per la libertà costituzionali, quindi nel per liberare Venezia dagli austriaci. Conobbe il carcere e sfuggì al patibolo solo con l'esilio. Morì nel 1855, in una Torino indifferente. Camillo Cavour ricorda che la partecipazione ai funerali «fu eccessivamente misurata».

A ricompensare il generale Pepe fu solo l'amore della moglie, Marianna Coventry. Fu lei a volere quel monumento, per ricordare con il marito gli immigrati caduti per l'Indipendenza italiana. L'opera fu affidata allo scultore Stefano Butti ed eretta nel 1858 nel Giardino dei Ripari, ora Vittorio Balbo, prima di essere spostata nel 1872 dove si trova.

Il braccio destro che il generale Guglielmo Pepe levava al cielo fino a poche settimane fa è scomparso. I mesi dall'ultimo restauro è rimasto un moncherino che ha trovato protezione nei giorni scorsi, avvolto da un telo

Maurizio Lupo

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
Rinnova i locali di
Galleria San Federico 12 (via Roma)
Via Lagrange 22
Nell'occasione effettua una straordinaria
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutta la maglieria uomo-donna in 100% cashmere - misto cashmere Lana Zegna Baruffa e camicie donna con sconti dal 10 al 50%
GIORGIO MONTEVERDI è solo in:
Galleria San Federico 10/12
Via Lagrange 22
C.so De Gasperi (ang. c.so Einaudi)
DINERS CLUB - BANCOMAT
CARTE DI CREDITO - Tel. 562.55.95

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
SVENDITA
Prestino sfilato sposa al San Giorgio. Vi aspettiamo!

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA DEGLI ANGELI 4/B ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531386
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme dei migliori prêt-à-porter
EFF. COM. LEGGE 80
SUPER SALDI
SCONTI DAL 20 AL 50%
OCCHI VERDI - I BLUES - MOMENTI DI GLORIA
WEEKEND BY MAX MARA - DANIEL HECHTER
PRISMA - MARELLA - BLUES CLUB - ZANELLA
CARACTERE - DIALECTE - SPORTMAX
PIANOFORTE DI MAX MARA - BLU CHARME

dal 1851
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Ceramiche

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

APERTO TUTTE LE PRIME DOMENICHE DEL MESE
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
MAROTTA
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A. FAX 011/6467193
MAROTTA
OPEL AUTO

OPEL FRONTERA SPORT

LIBERTA' INTEGRALE.

• MOTORE 2.0i BENZINA •115 CV • 157 KM/H • AIRTOP, LUNOTTO E FINESTRINI LATERALI POSTERIORI RIMOVIBILI • TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE MEDIANTE RIPARTITORE • RIDUTTORE SU TUTTE LE MARCE.

OPEL FRONTERA WAGON

LIBERTA' INTEGRALE.

• MOTORE 2.4i BENZINA DA 125 CV OPPURE 2.3 TURBODIESEL INTERCOOLER DA 100 CV • TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE MEDIANTE RIPARTITORE • RIDUTTORE SU TUTTE LE MARCE.

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
BY GENERAL [redacted] 1 NEL [redacted]

LIDL

Il Buono Che Costa Meno

DISCOUNT ALIMENTARE

LA QUALITA' A PREZZI

SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

QUALITA' LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

NOVAREGE TORTELLINI AL PROSCIUTTO CRUDO 3.500

[illegible] 2.300 L. 4.600 - / Kg.

PASTA ALL'UOVO tagliatelle, tinguine, fidelini 1.250 L. 2.500 - / Kg.

CAFFE' SOLUBILE 100 gr. L. 34.500 - / Kg. RIDUZIONE 3.950 3.450

[illegible] 13.950 Qualità dell'A[illegible] al Kg.

[illegible] DI POMODORO 400 500 gr. L. 800 - / Kg.

COELIANUS FUSILLI TRIFOLATI 1.250 190 gr. L. 6.579 - / Kg.

Bellarom CAFFE' CLASSICO [illegible] gr. L. 4.600 - / Kg. RIDUZIONE 1.500 1.150

MONTASELLA [illegible] 6.750

TONNO IN OLIO D'OLIVA 1.100 160 gr. L. 6.875 - / Kg.

CARCIOFINI SOTT'OLIO 2.700 340 gr. L. 7.941 - / Kg.

EMMENTALER al Kg. 8.750

ACQUA MINERALE naturale o gassata 300 1,5 litri L. 200 - / litro

CROISSANT IN SACCO 2.500 [illegible] gr. L. 6.250 - / Kg.

FERNET 45% 70 cl. L. 9.929 - / litro RIDUZIONE 6.950 6.350

GRANA PADANO [illegible] 14.250

VINO DA TAVOLA bianco o rosso [illegible] da 1 litro 950

TIRAMISU' VENEZIA [illegible] 360 gr. L. [illegible] - / Kg. NUOVO 3.950

LIDL La Qualità a Prezzi & SCONTATISSIMI VANTAGGIOSI LIDL

Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

General Systems Cuneo
é
data systems
PERSONAL COMPUTER

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Incidente a Roreto di Cherasco: polemiche sull'antighiaccio che avrebbe reso viscida la strada

Fidanzati di Sanfrè morti sotto un Tir

Andavano di notte in auto al «bowling» di Cervere

CHERASCO. Due giovani di Sanfrè, Silvia Arlorio di 20 anni e Flavio Petiti di 22, hanno perso la vita in un incidente stradale avvenuto l'altra [illegible] a Roreto di Cherasco.

La «Uno turbo» sulla quale viaggiavano (al volante c'era la ragazza) è finita sotto un Tir «Scania», che procedeva in direzione di Bra. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, Silvia Arlorio avrebbe perso il controllo dell'auto nella pericolosa curva che si trova all'altezza del mobilificio «Verra», in via Bra. Al momento dell'incidente (erano circa le 22) il fondo stradale era viscido e, [illegible] hanno più volte rilevato [illegible] gli abitanti della zona, era stato sparso sull'asfalto un particolare antigelo che, anzichè migliorare la viabilità, pare [illegible] peggiorato la situazione, rendendo la strada ancor più sdrucciolevole.

Stando alle testimonianze degli amici, Silvia Arlorio e Flavio Petiti, che [illegible] frequentavano [illegible] oltre due anni, erano probabilmente diretti al bowling di Cervere, meta preferita delle loro serate. Ma durante l'attraversamento di Roreto di Chera- [illegible] giovane, complice le cattive condizioni dell'asfalto [illegible] forse, la velocità, ha perso il controllo dell'auto, che è finita [illegible] Tir. L'autista del mezzo, Augusto Camboni, 46 anni, originario del Cagliaritano, abitante [illegible] Cuneo in via Dronero 6, ha cercato in tutti i modi di evitare l'impatto: «Ho fatto tutto il possibile per evitarli - ha mormorato, ancora sotto choc, [illegible] primi soccorritori - ma purtroppo non c'è stato nulla da fare». Il camion ha dapprima abbattuto un palo della luce e poi è finito contro la cancellata del- [illegible] ditta [illegible] trasporti Veglio. Il camionista non ha riportato ferite.

Sono subito [illegible] le operazioni di soccorso e da Bra sono arrivati carabinieri, vigili del fuoco e le ambulanze della Cro- [illegible] rossa e della ditta «La Cattolica».

Quando i pompieri hanno estratto i corpi dalle lamiere della «Y10», le condizioni dei due giovani sono subito apparse disperate: Silvia e Flavio sono morti durante il trasporto all'ospedale «S. Spirito» di Bra.

I due giovani appartengono a famiglie molto conosciute [illegible] Sanfrè. Dopo essersi diplomata in ragioneria, Silvia Arlorio frequentava una scuola [illegible] grafica [illegible] collaborava nell'azienda dei genitori, titolari di una ditta artigiana di avvolgibili in legno e plastica. Flavio Petiti lavorava invece con il padre Antonio, che [illegible] un'impresa di asfalti stradali. I funerali si svolgeranno lunedì prossimo. Per entrambi, il corteo funebre partirà dall'abitazione di Silvia Arlorio, via Oscar Milano 165, diretto alla parrocchia di S. Pietro e Paolo di Sanfrè. [r. a.]

Silvia Arlorio (20 anni) e Flavio Petiti (22), le due vittime

In lacrime gli amici [illegible] del bar «Era una coppia stupenda»

SANFRE'. La notizia della morte di Silvia Arlorio e Flavio Petiti ha suscitato sgomento e grande commozione: appreso del tragico incidente tutto il paese si [illegible] stretto intorno alle famiglie dei due giovani.

«Formavano una bella coppia - è il [illegible] ricordo [illegible] alcuni loro coetanei del bar 'Tex -; Quando siamo stati informati dell'accaduto, ci siamo subito precipitati all'ospedale di Bra per sapere delle loro condizioni e quando ci hanno detto che erano morti non ci volevamo credere».

Flavio Petiti, che [illegible] 14 febbraio avrebbe compiuto 23 anni, abitava in [illegible] Valle 101 [illegible] il padre Antonio e la madre Malvina Mozzato, ed era il più giovane della famiglia. La sorella Graziella ed i fratelli Giuseppe e Gianfranco [illegible] sposati.

Silvia Arlorio viveva [illegible] [illegible] Oscar Milano 165 (da dove lunedì partiranno i funerali) con il padre Bartolomeo, [illegible] madre Caterina Sordo, [illegible] fratello Fran- [illegible] e le sorelle Flavia e Laura. «Qualche volta si decideva di trascorrere le serate in discoteca - ricordano gli amici - ma quasi sempre la [illegible] meta preferita [illegible] il bowling di Cervere, dove erano sicuramente diretti anche la sera in cui [illegible] avvenuto l'incidente».

Dolore, rabbia e incredulità sono i sentimenti dominanti tra i giovani di Sanfrè che frequentavano abitualmente Silvia e Flavio. «Li incontravo spesso in piazza o al bar. Avevo scambiato quattro chiacchiere [illegible] Flavio, in banca, nel pomeriggio di giovedì, poche [illegible] prima dell'incidente - ricorda, in lacrime, un amico della giovane coppia - . Non riesco a credere che d'ora in poi [illegible] li vedrò mai più».

«Silvia era [illegible] ragazza intelligente e simpatica - così [illegible] ricordano [illegible] sue amiche -. Conseguito il diploma di ragioniere [illegible] era iscritta, a Torino, ad una scuola [illegible] grafica, settore che la interessava tantissimo».

Stasera e domani, alle 20, sarà celebrato il rosario nella chiesa di S. Pietro e Paolo. [r. a.]

TELEGRAMMA A CIAMPI

«Basta attese sulla Alba-Asti»

[illegible] documento [illegible] proteste perchè Roma non ha mantenuto le promesse fatte a dicembre. «Bisogna fare subito [illegible] tratto tra Marene e Asti». A PAGINA 36

IN DISCOTECA COL PULLMAN

Fa discutere l'iniziativa nata con l'obiettivo di impedire gli incidenti del sabato sera

Il vicecurato di Busca ha detto «no»

Lunedì (ore 21) in Comune si terrà un dibattito sui giovani e le sale da ballo. Sono invitati ragazzi e genitori Il sacerdote: «Offriamo altre occasioni». Il sindaco, deputato dc: «C'è il problema dell'orario di chiusura»

BUSCA. L'iniziativa [illegible] mettere a disposizione un pullman per chi va in discoteca divide la cittadina. Da un lato c'è chi sostiene che «non si fa altro che incrementare gli affari delle sale da ballo»; «dobbiamo far conoscere ai ragazzi altri modi [illegible] divertirsi, la discoteca [illegible] bastal». Dall'altro [illegible] afferma: «E' un modo per evitare altre stragi del sabato sera». Per chiarire ulteriormente gli obiettivi dell'iniziativa, il «Gruppo coordinamento per la gioventù» ha organizzato un dibattito aperto a tutti su [illegible] giovani [illegible] le discoteche. L'appuntamento è lunedì prossimo, alle 21, nel salone comunale.

Spiega Edoardo Venturini, che ha lanciato l'iniziativa: «L'incontro è rivolto soprattut- [illegible] ai ragazzi [illegible] ai loro genitori. Nel definire il programma abbiamo però perso [illegible] vista alcuni elementi che avrebbero richiesto maggiore attenzione, come l'orario del ritorno a casa, che ha scatenato critiche» Il vicecurato della «Parrocchia di città», don Roberto Salomone, durante la messa domenicale ha espresso perplessità: «Ci dissociamo da questa iniziativa, perché convinti che ai giovani bisogna offrire altri spazi».

Aggiunge il sindaco Teresio Delfino, deputato eletto nelle file democristiane, che ha promesso la partecipazione al dibattito: «Il fatto di concedere la sala [illegible] significa che condivida l'idea. Ritengo comunque che il problema debba [illegible] approfondito. In ambito parlamentare ho anche avanzato proposte affinché si faccia qualcosa per anticipare gli orari di chiusura delle discoteche». [r. s.]

«Nel preparare il programma abbiamo tralasciato di analizzare alcuni aspetti importanti [illegible] l'orario [illegible] rientro dalla discoteca» ammettono i promotori dell'iniziativa

A Chiusa Pesio il dancing offre viaggio in corriera, [illegible] e liscio

CHIUSA PESIO. Il ristorante [illegible] il dancing «L'Incrocio» si sono «alleati» per offrire ai clienti se- [illegible] gastronomiche [illegible] danzanti di tutta sicurezza. «Perché purtroppo non [illegible] solo i ragazzi a bere oltre il dovuto» spiegano i due proprietari, Alfio Dutto del dancing e Giovanni Pepino del ristorante. A partire da domani infatti i due locali propongono ai clienti serate complete [illegible] trasporto, [illegible] [illegible] ballo con orchestra, al prezzo [illegible] di 38 mila lire, bevande comprese [illegible] la [illegible] na [illegible] escluse per [illegible] dancing.

Gli orari e i punti [illegible] ritrovo sono: Frabosa Soprana, alle [illegible] [illegible] piazza municipio; Frabosa Sottana, 19,06, di fronte al distributore [illegible] benzina; Mondovì-Altipiano, 19,25, piazzale stazione Fs; Mondovì-Breo, 19,30, [illegible] Fs; Villanova, piazza della chiesa (19,40); Roccaforte, 19,45, al bivio per Prea. Un altro pullman partirà da Boves, davanti al municipio, alle 19; passerà a Robilante (19,15), Roccavione (19,25), Borgo, davanti al Quartiere alle 19,35 e al semaforo della «Chiesa nuova» alle 19,38.

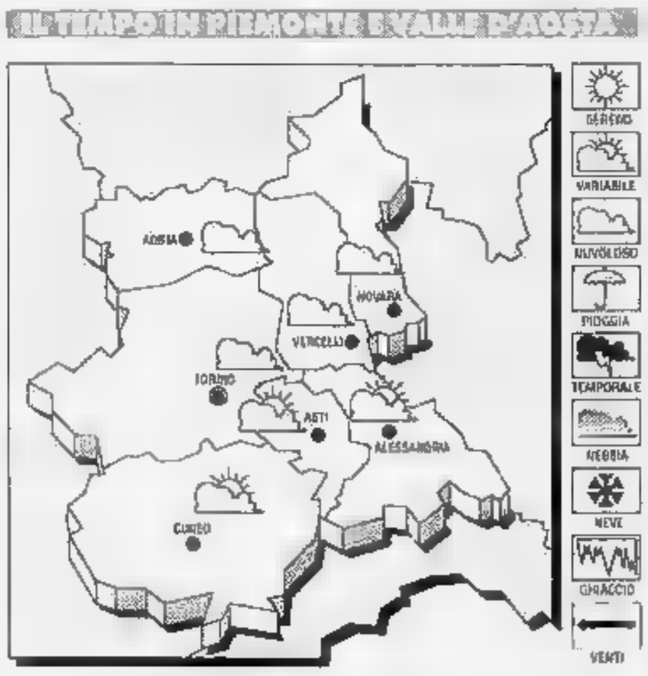
Quattro fermate [illegible] Cuneo: 19,45 alla farmacia Salus; 19,50, Sacro Cuore; 19,53, Tribunale e alle 19,55 di fronte al municipio. Il percorso toccherà Spinetta (alle 20, al mobilificio Anfossi) [illegible] Peveragno (monumento ai Caduti, 20,05). Il rientro è previsto a mezzanotte [illegible] mezza. Prenotazioni allo 0171/734684 e 734755. [b. s.]

CARNEVALE A MONDOVI'

E' polemica sul biglietto

Per assistere allo sfilato del tradizionale Carnevale di Mondovì sarà necessario pagare il biglietto. La decisione ha suscitato proteste. A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible]
Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto con precipitazioni estese, nevose sui rilievi alpini sopra i [illegible] mille metri.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati [illegible] Nord-Est.
TENDENZA DEL [illegible] Inizialmente molto nuvoloso; attenuazione del fenomeni nel corso della giornata.

[illegible]
[illegible] IERI A [illegible] LEVALDIGI
Max: 4,2; min: -1; media: 3
[illegible] FA
Max: 4,8; min: 0,9; media: 3,2
TEMPERA[illegible] IN [illegible]
Torino 5,1; Novara 3; Alessandria 3; Aosta 3; Asti 4; Vercelli 3.

E' stato rintracciato nelle vicinanze di Canale

Ritrovato il negoziante Sta bene ma non parla

CANALE. Demetrio Ermeti, [illegible] anni, [illegible] commerciante in utensilerie che si era allontanato [illegible] casa il 27 gennaio e non aveva più fatto avere [illegible] notizie, [illegible] stato rintracciato alla periferia del paese. Il ritrovamento è avvenuto giovedì sera, alle 21, in [illegible] strada [illegible] San Damiano d'Asti. Con la barba lunga, infreddolito e dimagrito è stato riabbracciato dai familiari, che hanno vissuto giorni di ansia.

L'uomo si è chiuso in [illegible] stesso e [illegible] ha voluto spiegare i motivi del gesto; è apparso ansioso, preoccupato, probabilmente per alcuni problemi di carattere finanziario legati alla [illegible] attività. L'altra sera alcuni passanti, notata l'auto dell'Ermeti, hanno subito avvisato i carabinieri [illegible] i familiari. L'uomo è [illegible] subito rifocillato [illegible] visitato da un medico: le condizioni di salute non destano preoccupazioni nonostante abbia trascorso una settimana girovagando, dormendo sull'auto.

Demetrio Ermeti (55 anni) si era allontanato da [illegible] il 27 gennaio e non aveva più dato notizie

La prolungata [illegible] aveva messo in allarme tutto il paese: il commerciante, che gestisce [illegible] grande magazzino per la vendita all'ingrosso e al dettaglio in [illegible] Alba, si era allontanato sulla sua «Regata Station Wagon» con la scritta «Ermeti Demetrio utensilerie».

I conoscenti dicono che l'uomo era stato molto provato dal grosso furto che l'azienda aveva subito (nel novembre scorso gli portarono via [illegible] camion carico di attrezzi, recuperati poi solo in parte). [g. f.]

GRANDE SUCCESSO PER LA STAGIONE SCIISTICA 1994!!
Ad ogni acquirente degli sci professionali e sci gara nei negozi
PAROLA SPORT
VERRÀ CONSEGNATA LA NUOVA GARANZIA
CARTA ORO SCI PERFETTI
che permette di mantenere gli sci nelle condizioni ottimali per tutta la stagione invernale!!
Inoltre verrà dato in omaggio un abbonamento giornaliero per gli impianti di risalita della grande stazione invernale PRA LOUP L'ETOILE DU SUD
OFFERTA LANCIO SNOW BOARD SURF DA NEVE COMPLETI DI ATTACCHI E SCARPONI
PAROLA SPORT Tecnologia Vincente
Laboratorio ad alta tecnologia per montaggio sci, rifacimento solette e lamine a programmazione elettronica personalizzata!!!
COMPLETI SCI FONDO - SCI ALPINISMO ESCURSIONISMO E COMPETIZIONE
PAROLASPORT - CUNEO - CORSO NIZZA, 30 - TEL 0171/692497
PAROLASPORTPIU' - BORGOMERCATO - CENTRO COMMERCIALE

La nomina dei cuneesi non è ancora ufficializzata dal Consiglio superiore della magistratura

Chi saranno i nuovi giudici di pace

Sono stati designati avvocati, professori di diritto, ex dirigenti di uffici e servizi pubblici. Decideranno su cause fino a 5 milioni. Nel capoluogo prosegue la polemica sulla scelta della scuola elementare come sede

CUNEO. Sono avvocati, professori di diritto, ex-dirigenti di uffici e servizi pubblici. Il Consiglio superiore della magistratura non ha però ancora ufficializzato le nomine: i candidati stanno attendendo la comunicazione dalla Corte d'appello di Torino. Si tratto dei giudici di pace che prenderanno servizio dal 3 luglio (in un primo tempo il nuovo «pool» di magistrati avrebbe dovuto iniziare l'attività da gennaio)

Nei quattro tribunali del Cuneese circolano, in via ufficiosa, i nomi delle persone che saranno incaricate di dirimere contenziosi legati a danni causati dalla circolazione dei veicoli, cause relative a beni mobili di valore fino a 5 milioni. Nel capoluogo saranno designati Alberto Codogni, docente di scuola media superiore, il più giovane fra i candidati a giudici di pace. Codogni ha presentato domanda il 3 aprile scorso, giorno del suo cinquantesimo compleanno, raggiungendo così il termine previsto dalla legge.

Il più anziano giudice di pace sarà Michele Aprile, 70 anni, già Intendente di finanza a Rieti, Brindisi, Cuneo (dal '77 all'83) e Belluno. Aprile ha lasciato il servizio nell'87. Originario di Adrano (Catania) avrà il compito di coordinatore del nuovo collegio di giudici.

Del collegio di Cuneo faranno parte anche l'attuale provveditore agli studi Giovanni Ferrero; Giuseppe Fissore, responsabile dell'ufficio studi della Provincia

In alto (da sinistra): Alberto Codogni, Carlo Romeo e Giovanni Ferrero
Sopra: Michele Aprile, il Procuratore Giovanni Bracco e Giuseppe Bottero

(dovrà lasciare l'attuale incarico); Gian Andrea Toselli (62 anni), già cancelliere dirigente presso il tribunale di Cuneo; Carlo Cofano (64 anni), dirigente dell'Inps del capoluogo; Severina Arnaodo; Giovanni Bracco (attuale procuratore della Repubblica); Stefano Floris, Carlo Torchio e Carlo Angelo Romeo (64 anni, fino al '92 vice provveditore agli studi).

A Cuneo rimane la questione della sede dei giudici di pace: i genitori dei ragazzi della Elementari di corso Soleri contestano il progetto del Comune di destinare parte dell'edificio agli uffici dei nuovi magistrati.

(g. p. m.)

Posti vacanti in molte città

Si potrà ancora fare domanda a Saluzzo, Alba, Bra e Racconigi

SALUZZO. Due posti scoperti a Venasca, Racconigi e Saluzzo. Rimane ancora incerta la composizione dell'organico dei giudici di pace che prenderanno servizio nel territorio del tribunale di Saluzzo. I candidati i curriculum sono esaminati dalla Corte d'Appello di Torino e inviati al Consiglio superiore della magistratura per il «placet» sono: Giovanni Luigi Brunetti, 64 anni, avvocato di Savigliano, già giudice conciliatore; il «collega» Gianni Delzanno, 68 anni, anch'egli di Savigliano, che ha ricoperto l'incarico di vice-pretore onorario a Savigliano, Saluzzo e Racconigi; Giulio Esndi, 65 anni, di Saluzzo, ex-funzionario della Cassa di risparmio di Saluzzo; Carlo Remellini, 61 anni, funzionario bancario di Savigliano, e Antonino Giovanni Aronica.

Nell'Albese i giudici di pace sono Ugo Cauda, 57 anni, (originario di Susa, laureato in giurisprudenza, dirigente della Miroglio-tessile, sposato con due figli) e Rosanna Moscone. Anche per i «capitali» delle Langhe è previsto la riapertura dei termini per la formazione del nuovo pool di magistrati. A Bra sarebbe stata designata Esterina Brero.

Ugo Cauda (57 anni) originario di Susa laureato in Legge e dirigente della Miroglio

Per il collegio del tribunale di Mondovì è probabile la nomina di Giuseppe Bottero (62 anni, insegnante all'istituto per agrotecnici di Ceva); Arturo Barzelloni; Andrea Borsarelli; Domenico Danna (insegnante di diritto dell'istituto «Baruffi») e Giulio Scolastico. A Ceva giudice di pace sarà Margherita Oreglia (ex-insegnante alla media cittadine e moglie del primario Ferdinando Biestro). **(g. p. m.)**

CUNEO

Fiaccolata per ricordare i caduti di tutte le guerre

Stasera, alle 21, con partenza dalla piazza del municipio, si svolgerà una fiaccolata per ricordare i caduti di tutte le guerre; arrivo alle 22,30 alla chiesa parrocchiale. Il corteo si snoderà su un breve itinerario escursionistico, recentemente sistemato dagli alpini della Brigata Taurinense. Seguirà la lettura di testimonianze dei caduti sul fronte russo, durante la II guerra mondiale.

Promosso il comandante della stazione carabinieri

Il maresciallo dei carabinieri Claudio Crocco, da un anno e mezzo comandante della stazione di Dronero, è stato promosso maresciallo maggiore. Il sottufficiale ha diretto le stazioni di San Damiano Macra e Garessio. **(c. g.)**

SCUOLA

Finanziamenti per gli scambi italo-francesi

Nuova serie di scambi tra studenti cuneesi e francesi del dipartimento delle Hautes-Alpes, promossi dalla Provincia in collaborazione con l'Alliance Française.
Le proposte possono essere avanzate da Medie e Superiori. Sono disponibili due finanziamenti: di un milione ognuno per le medie e altrettanti per le superiori. I progetti comprendenti una breve descrizione delle finalità, il programma sintetico e il preventivo di spesa, con particolare riferimento al trasporto, devono pervenire entro il 15 febbraio all'Ufficio Studi della Provincia, in corso Nizza 21, Cuneo. Una commissione selezionerà le domande e prenderà contatto con le scuole che hanno presentato i progetti più significativi. **(m. v.)**

Concorso in Comune per un posto da carpentiere

Il Comune ha bandito un concorso per l'assunzione di un muratore e carpentiere in legno. Le domande scadono il 15 febbraio. Per informazioni rivolgersi all'informagiovani di Cuneo, via Roma 2.

CISL

A lezione di stenodattilografia

Il ministero di Grazia e giustizia ha indetto un concorso per 754 posti da stenodattilografo. La Cisl-statali di Cuneo organizza un seminario di preparazione. Per informazioni 0171/696294.

Oggi si festeggia San Sebastiano

Oggi, alle 10,45, nel salone d'onore del municipio di Cuneo, si terrà la tradizionale festa di San Sebastiano, patrono dei vigili urbani. Sarà presentato il bilancio dell'attività annuale dei «civich». **(g. p. m.)**

CUNEO

Oggi l'assemblea

Programma e candidati dei popolari

CUNEO. Assemblea del partito popolare oggi alle 15,30 alla residenza «Bisalta» a Borgo San Giuseppe di Cuneo. La riunione si aprirà con la presentazione del programma della neo-formazione politica. Si raccoglieranno adesioni. Contemporaneamente sarà avviata una consultazione per la scelta dei candidati alle elezioni del 27 marzo.

«Non si può più stare a bordi del campo - spiega il segretario Ezio Falco -. E' un momento delicato della vita italiana e la democrazia, per continuare a vivere, ha bisogno di partecipazione. L'assemblea è un'occasione per partecipare a questo progetto di cambiamento della società civile. Vogliamo discutere il programma e soprattutto avere un'indicazione sui possibili candidati».

Sempre oggi, alle 15,30 al «Park hotel» a Mondovì si terrà una riunione per il collegio monregalese e di Fossano, mentre domani, alle 9, all'Auditorium Arpino di Bra, si terrà la riunione per Alba-Bra. **(g. p. m.)**

Un solo divorzio

Più nati nel '93 La popolazione è in aumento

PEVERAGNO. Aumenta la popolazione, fenomeno dovuto all'incremento dell'immigrazione, alla diminuzione dei morti e all'aumento delle nascite. Gli abitanti nel '92 erano 4949, nel '93 sono stati 5040, più 91.

I nati del '92 erano 40, suddivisi in 21 maschi e 19 femmine, nel '93 sono stati 50, 28 maschi e 22 femmine: più 10. I morti del '92 sono stati 82, suddivisi in 36 maschi e 46 femmine; l'anno seguente, 58, suddivisi in 26 maschi e 32 femmine: 24 in meno.

Nel '92 gli immigrati sono stati 196, 78 maschi e 94 femmine; nel '93, 214: 98 maschi e 116 femmine, più 18. Gli emigrati sono in aumento, 112, 52 maschi e 60 femmine: 23 in più del '92 (erano 89, suddivisi in 45 maschi e 44 femmine).

Sono diminuiti i matrimoni, passati da 35 del '92 a 26 del '93: 9 in meno; quelli celebrati con rito civile sono stati due contro i 4 del 1992. I religiosi sono stati sette in meno. Si è registrato un solo divorzio contro i 7 dell'anno precedente. **(b. s.)**

Oggi dalle 15,30

Pomeriggio dedicato al barolo

CUNEO. Il barolo visto dall'enologo Massimo Martinelli. L'appuntamento è oggi, a partire dalle 15,30 (fino alle 20), all'«Enoteca Poker vini» di corso Galileo Ferraris. Il negozio, che vanta centinaia di etichette delle migliori cantine, si trasformerà in salotto culturale, dove Martinelli proporrà ai clienti una dissertazione sulle qualità e le caratteristiche organolettiche del vino.

Sarà possibile degustare il «Marcenasco» (produzione '89) della cantina Renato Ratti di La Morra. Massimo Martinelli presenterà il suo libro «Il barolo come lo sento io», edito da Sagittario. Fra i capitoli del volume c'è un interessante dialogo con i lettori, sulle degustazioni personalizzate. Per non perdere la testimonianza sull'atmosfera fra i vigneti di produzione e la vendemmia.

Massimo Martinelli illustrerà anche alcune ricette per l'abbinamento del barolo, con diversi piatti. Il prossimo appuntamento il 10 febbraio, dedicato al nebbiolo. **(g. p. m.)**

ROBILANTE

Per gli anziani

Le iscrizioni al soggiorno in Liguria

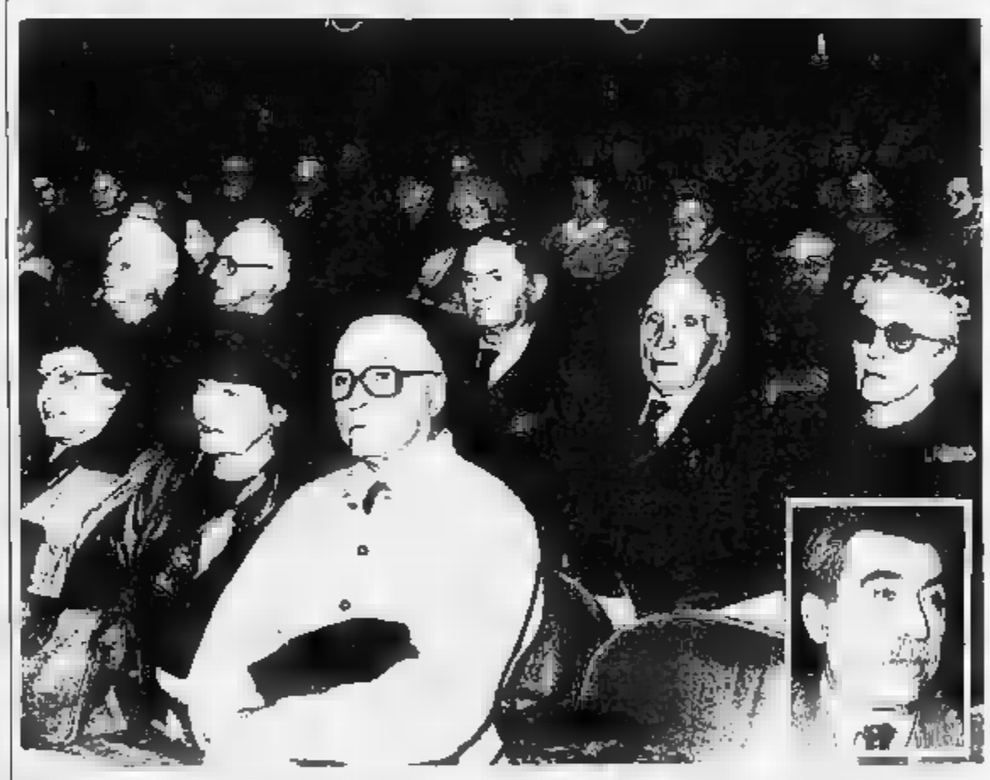
ROBILANTE. Ci sono ancora dei posti disponibili per il «Soggiorno marino invernale per anziani», in programma dal 16 marzo al 1° aprile a Laigueglia (Savona), negli hotels «Le Palme» e «Arunda», promosso dalla Comunità montana delle Valli Grana, Vermenagna e Pesio.

Le quote a carico degli utenti sono di 500.000 lire per una camera a due letti; 450.000 per la camera con tre letti e 600.000 per la stanza singola.

Sono state previste agevolazioni per quanti non fossero in grado di pagare la tariffa completa. Inoltre la partecipazione al soggiorno è stata estesa alle persone non autosufficienti, purché accompagnate da un familiare.

Le iscrizioni si ricevono agli uffici dell'Unità sanitaria locale di Limone, Vernante, Robilante, Roccavione, Valdieri, Entracque, Boves, Peveragno, Chiusa Pesio, nel municipio di Rocchia e alla sede centrale della Comunità montana, in piazza Regina Margherita a Robilante. **(m. bo.)**

IERI A CUNEO E BOVES



Mosca e la Russia raccontate da Giulietto Chiesa

Giulietto Chiesa, inviato de «La Stampa» in Russia e nei Paesi dell'Est, è stato protagonista ieri di due incontri: nel pomeriggio al cinema-teatro Monviso di Cuneo, di fronte all'Università della Terza Età; in serata nei locali delle Scuole di Pace a Boves. Chiesa ha anche parlato del suo ultimo libro «Da Mosca». Cronaca di un colpo di Stato annunciato» che sta presentando in tutta Italia (FOTOSERVIZIO SCIOMO)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Madre in difficoltà non riceve aiuti

Sono una signora di anni e sono al quinto mese di gravidanza. Il mio problema è che questo bambino non ha padre e io non trovando lavoro mi sono dovuta rivolgere ai Servizi sociali di Villanova Mondovì, e da lì sono arrivati, invece che aiuto, altri problemi. Io ho sempre risieduto a Milano, ma da quasi cinque mesi abito a Villanova: al servizio sociale del posto dicono che loro non possono intervenire perché non sono residente da due anni e che spetta, quindi, al comune di Milano intervenire, sono il domicilio di soccorso. Ma il comune lombardo mi risponde che il domicilio di soccorso non esiste più.

Nel frattempo, ho subito due ricoveri in ospedale perché sono molto debilitata. Torno a casa, ma l'unico aiuto che trovo dal servizio sociale è la legna per scaldarmi. Mi rivolgo, quindi, al Cav, tramite i servizi: in passato mi avevano aiutato. Si concorda di farmi un po' di spesa e mi vie dato un buono pasto al giorno per dieci giorni. Poi anche i buoni mi vengono tolti. Fino a poco tempo fa riuscivo ancora a lavorare come collaboratrice domestica a ore, ma oggi non ce la faccio più. Non so con quale coscienza si può lasciare una persona così sola e senza aiuto.

Franca Sozzi,
Villanova Mondovì

Sono davvero inutili i semafori in centro?

Interpretando il pensiero dei pedoni cuneesi (anziani e scolari, soprattutto esterno tutta la mia perplessità di fronte al metodo utilizzato dal sindaco di Cuneo per risolvere il problema dei pedoni. Con encombiabile risoluteza ha semplicemente azzerato il problema. Il viale Angeli è stato trasformato in autostrada; niente banchine spartitraffico in corso Nizza. L'ultimo capolavoro? L'abolizione dei semafori in centro perché «inutili». Il numero dei pedoni investiti sulle strisce, già elevato sino ad oggi, raggiungerà sicuramente livelli «interessanti».

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Vittorio Emanuele 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOMOBILE CLUB

Cuneo: 66444
Alba: 316313 **Crt:** 441744
Alpignano T.: 520144
Bagnolo: 092836
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 423370; 42201
Busca: 945558; 945455
Caraglio: 619102
Ceva: 72231
Demonte: 95115
Dronero: 916333
Fossano: 699111
Garessio: 81063
La Morra: 50116
Limone: 929113; 92132
Mondovì: 552256
Monforte: 707313
Morozzo: 772556
Nelve: 677407
Niella Belbo: 796117
Paesana: 94204
Peveragno: 339555
Racconigi: 81644
Saluzzo: 45245 - 47000
Sommariva Bosco: 561102
Savigliano: 719111
S. Stefano Belbo: (0173) 840686
Vinadio: 959126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (8336) 233 5069
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 832 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 (a seguire aperte) e dalle 22 alle 8 (a seguire abbassate) la farm. Bosio Angelo, corso Nizza 46/b, tel. 692.416. Per gli altri Comuni della provincia, le farm. di turno svolgono anche la reperib. notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Alba: Parusso, via Cavour 7, t. 44.04.00.
Bra: Comunale, v. Edoardo Brizio 23, t. 412.419.
Fossano: Bertocco, viale Regina Elena 15, tel. 60.681
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 11, tel 42.482
Pellissero, corso Italia 105, tel 42.267
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel 71.23.66

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333, **B. S. Dalmazzo:** 260333, **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 48444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222. **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16. **Tr aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov. VV.FF.** 696245.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Bolla Nicholas Paolo (Alba); Battistelli Rachele (Alba); De Colombi Donovan (Alba); Rinaldi Matteo (Montà d'Alba); Panna Luisa (Santo Stefano Belbo); Giorio Riccardo (Montà d'Alba); Capra Luca (Canale); Sanso Jessica (Diano d'Alba); Sanso Debora (Diano d'Alba); Delsanto Roberto Giuseppe (Bra); Quaglio Sara (Isola d'Asti); Borsa Luca (Alba).

MORTI. Pellissero Francesca, 64 anni (residente a Alba), pensionata; Macocco Antonietta, 82 anni (residente a Alba), pensionata; Manzone Emilio, 88 anni (residente a Alba), pensionato; Demichelis Pasqualina, 85 anni (residente a Alba), pensionata; Malta Giovanni, 79 anni (residente a Alba), pensionato; Zocca Giuseppina, 73 anni (residente a Alba), pensionata; Giordano Felicita Fiorina, 90 anni (residente a Alba), pensionata; Berteri Ettore, 75 anni (residente a Alba), pensionato; Nervo Caterina, 87 anni (residente a Baldissero d'Alba), pensionata; Gallo Lorenzo, 61 anni (residente a Priocca), pensionato; Milano Giudina, 88 anni (residente a Dogliani), pensionata; Dell'Olmo Vincenza Anna, 88 anni (residente a Mango), pensionata; Scanavino Antonio, 68 anni (residente a Priocca), pensionato; Robaldo Giuseppe, 65 anni (residente a Gorzegno), pensionato; Martino Maria Felicina, 63 anni (residente a Neive), pensionata; Ferrero Giuseppe, 80 anni (residente a Castagnito), pensionato; Chiola Maria Teresa, 73 anni (residente a Mango), pensionata; Fava Angelo, 58 anni (residente a Alba), pensionato.

BOVES

NATI. Risso Andrea.
MORTI. Perlo Caterina, 94 anni (residente a Boves) pensionata.

CHIUSA PESIO

NATI. Canu Mauro

PEVERAGNO

NATI. Serale Erica
MORTI. Giorgis Battista, 94 anni (residente a Peveragno) pensionato; Bellino Lorenzo, 83 anni (residente a Peveragno) pensionato; Marro Margherita, 79 anni (residente a Peveragno) pensionata

BEINETTE

NATI. Marino Vito (Cuneo); Dutto Davide (Cuneo).
MORTI. Giraudo Caterina, 82 anni (residente a Beinette), pensionata; Sciandra Achille, 89 anni (residente a Beinette) pensionato; Marmi Giuseppe, 79 anni, (residente a Beinette) pensionato; Mondino Mario, 66 anni (residente a Beinette), pensionato

APPUNTAMENTI

PROVINCIA

I problemi lattiero-caseari

Lunedì, alle 10, nella sala consiliare della Provincia di Cuneo, in corso Nizza 21, angolo corso Dante, si terrà un incontro per discutere sui problemi emersi dopo la recente normativa relativa al settore lattiero-caseario.

FAI

Maestro d'Elva

Il Fai, delegazione di Cuneo, e il club Unesco organizzano il 17 febbraio, alle 16, nel salone del liceo scientifico, in via Monte Zovetto 4, un incontro durante il quale sarà proiettato il film «Il maestro d'Elva». Interverranno don Ettore Dao e Giorgio Vivalda.

RAGAZZI

Il programma del Carnevale

Lunedì, alle 16, in municipio a Cuneo, l'assessorato ai Servizi sociali presenterà il programma del Carnevale dei ragazzi. Quest'anno, oltre alla tradizionale sfilata, è previsto uno spettacolo di musica e danze occitane. **(g. p. m.)**

Polemiche dopo la decisione di fare pagare per la prima volta l'ingresso alle sfilate (13 e 20 febbraio)

Carnevale, Mondovì boccia il biglietto

Anche l'assessore non è d'accordo: «E' una festa popolare». Ma gli organizzatori hanno un passivo di 50 milioni
I carri e i gruppi mascherati percorreranno un anello chiuso che attraverserà soltanto il quartiere dell'Altipiano

MONDOVI'. I carri percorreranno un anello chiuso, che attraverserà solo il rione Altipiano, e per vedere le due sfilate (13 e 20 febbraio) per la prima volta sarà l'obbligo di pagare un biglietto: cinquemila lire. Sono le novità del carnevale che sembrano non piacere ai monregalesi.

L'organizzazione è affidata all'Ente manifestazioni, che in un comunicato ha spiegato le ragioni dell'ingresso a pagamento e del nuovo tracciato. Il corteo mascherato ha abbandonato il rione Breo e percorrerà un circuito attraverso corso Europa, via San Bernolfo, corso Alpi e via Manzoni.

«Si tratta di motivi tecnici e di sicurezza - sostiene Mario Pratte, presidente dell'Ente -: scendendo a Breo si percorrevano strade strette; così per i carri non ci saranno problemi di dimensioni».

Il biglietto sarebbe stato imposto dai guai economici. «L'edizione '93 è costata 130 milioni - continua Pratte - abbiamo avuto un contributo di 28 milioni dal Comune, mentre non sono arrivati soldi da Provincia, Regione e Camera di Commercio; così abbiamo chiuso con un passivo di 50 milioni. Siamo stati costretti ad imporre il biglietto, che comunque non sarà pagato dai bambini e dagli scolari delle Elementari»

Le novità hanno riscosso critiche e alcuni gruppi, come quello di Sant'Anna Avagnina, hanno deciso di non partecipare.

Anche l'assessore alle Manifestazioni Gianfranco Rizzo è contrario: «Non sono d'accordo, perché è una festa popolare, ma capisco le esigenze di un comitato costretto ad autofinanziarsi».

Il Moro, maschera monregalese protagonista delle due sfilate

La situazione fa discutere e «Radio Belvedere» ha organizzato un dibattito. «Abbiamo ricevuto parecchie telefonate - dice il responsabile Corrado Vada -. Le cinquemila lire non piacciono a nessuno. Era più logico, secondo alcuni, far pagare le maschere. Tutti sono arrabbiati. Tanti ascoltatori temono che sarà un carnevale penoso, senza allegria».

Anche Bruno Cavallo, imprenditore, allenatore di calcio e per anni organizzatore di carri e gruppi mascherati, avanza dubbi: «E' una festa popolare e, soprattutto in questi tempi di crisi economica, bisognerebbe riflettere prima di prendere decisioni di questo genere. D'altro canto in altre località famose, come Nizza e Viareggio è già a pagamento».

Poco convinto anche Claudio Bo, direttore del settimanale «Provincia Granda»: «Ci saranno problemi logistici per stabilire chi dovrà pagare. Cosa faranno nei confronti di chi abita nella zona?».

Luca Ferrua

A Saluzzo

Domani si corre il Palio delle Lese

SALUZZO. Domani, alle 15, si corre il IV Palio delle Lese. La manifestazione, organizzata dalla Pro Saluzzo, rientra nell'ambito dei festeggiamenti di Carnevale. Alla gara, articolata in tre «manches», partecipano sei squadre, provenienti da Barge, Costellar, Ceretto, Costigliole, Campagnole di Revello, Scarnafigi e Moretta-Cardè.

Ogni gruppo dovrà caricare sulle proprie «lese», 180 chilogrammi di legname, e percorrere un tratto particolarmente difficoltoso. Teatro della sfida sarà piazza Garibaldi. Il Palio sarà preceduto dalla sfilata delle maschere. Apriranno il corteo i personaggi del Carnevale saluzzese, Castellana (Clara Testa Daniele) e Ciaferlin (Davide Bessone), le damigelle (Daniela Andreis ed Elena Mancardo) ed i Ciaferlinot (Roberto Allasia e Claudio Boglio), oltre agli sbandieratori di San Martino. La sfilata partirà da corso IV Novembre e si snoderà lungo via Spielberg, piazza Risorgimento, corso Italia, corso Piemonte, via Torino, via Mazzini, piazza Cavour e Garibaldi. (g. ne.)

A Caraglio

Distribuiscono «risole e bugie»

Luisella Schena impersona Cecilia la maschera che insieme a Rolando è protagonista del Carnevale

CARAGLIO. Domani, alle 14,30, nel salone municipale, Cecilia (Luisella Schena) e Roldano (Giovanni Ghielmetti) daranno il via al «carlevé 'd Caraj». Seguirà una sfilata per le vie del centro storico con la distribuzione di «risole» e «bugie» tipici dolci locali. La prossima settimana le due maschere caragliesi visiteranno le scuole, le case di riposo e l'ospedale della città. Domenica, 13 febbraio, in via Roma, si terrà il tradizionale corteo mascherato con dei carri allegorici e bande musicali. Il carnevale caragliese si concluderà il 15 febbraio. (c. g.)

VALLE GRANDA

LIMONE
Neve, rinviata l'apertura della statale in Valle Roya

Nuovo rinvio per l'apertura della «Route national 204» della Valle Roya: ieri pomeriggio le autorità francesi hanno comunicato che a causa della neve e per il pericolo di nuovi smottamenti di pietre alle Gorges de Saorge, la statale oggi rimarrà chiusa. «Stiamo valutando l'ipotesi di permettere l'accesso delle auto a partire da domani - precisano alla gendarmerie di Tenda -, dalle 7,30 alle 10 e dalle 16 alle 18. Ma tutto dipendete dalle condizioni del tempo. Il timore è che la pioggia e la neve causino nuove cadute di pietree. Oggi funzioneranno i treni navetta da Tenda a Breil. (g. p. m.)

REVELLO
Agricoltore (46 anni) si uccide col fucile

L'agricoltore Michele Arnaudo, 46 anni, via Sant'Ilario 8, si è suicidato, con un colpo di doppietta, ieri, poco dopo le 11, nell'abitazione della madre. Non si conoscono le cause del tragico gesto. Il corpo è stato composto nell'obitorio del cimitero. L'agricoltore, separato, lascia due figli. (g. ne.)

RACCONIGI
Una palestra si mobilita per aiutare Alessandro

Oggi, dalle 15 alle 19, la palestra «Romkan karate» organizza una gara riservata ad atleti della «Granda», nel palazzetto dello Sport. Il ricavato sarà devoluto ad Alessandro, un ragazzo di quindici anni, che necessita di un urgente trapianto di midollo osseo. (m. b.)

[illegible]
Corso per volontari organizzato dalla «Lila»

La «Lila» (Lega italiana per la lotta all'Aids) ha organizzato in febbraio e marzo un corso per operatori volontari. Le lezioni tratteranno gli aspetti pratici inerenti l'attività di prevenzione e intervento sul territorio. Ancora da definire il calendario del corso. Gli interessati possono telefonare il martedì, mercoledì e giovedì, dalle 20,30 alle 22,30, allo 0172/713295, oppure rivolgersi alla sede, in piazza del Popolo 30. (p. b.)

MONDOVI'
In mostra le foto storiche di Juventus e Torino

Sarà inaugurata oggi al «Bar Aragno» di corso Statuto un'esposizione con le foto storiche di Juventus e Torino. Tifosi e appassionati potranno vedere immagini di successi e tragedie, come quella di Superga. (l. f.)

Il Consiglio comunale giovedì sera ha eletto il successore di Gianfranco Donadio

Avvocato neosindaco a Dronero

E' Valter Perano, 41 anni, ex pretore e padre di due figli. In sedici (su 20) appoggiano la giunta integrata dal geometra Mandrile nella carica di assessore ai Lavori pubblici. Ma c'è polemica sul Piano regolatore

DRONERO. Valter Perano, 41 anni, avvocato, ex pretore, padre di due figli, democristiano, è, da giovedì sera, il nuovo sindaco di Dronero. La giunta può contare sull'appoggio di sedici consiglieri su venti. Fanno parte della maggioranza i nove rappresentanti del gruppo ex dc, quattro consiglieri indipendenti, un liberale e due ex socialisti. L'opposizione sarà rappresentata dai due consiglieri della lista civica «Per l'unità a Sinistra» e da due socialdemocratici.

E' entrato a far parte della nuova giunta, con l'incarico di assessore ai Lavori pubblici, il geometra Alessandro Mundrile (dc), mentre Chiara Beltramo, prima esclusa dalla lista dc alle elezioni amministrative del 1990, è stata nominata consigliere comunale in seguito alla morte del sindaco Gianfranco Donadio.

L'assemblea comunale, presieduta dall'assessore anziano Sergio Rebuffo, ha ricordato con un minuto di silenzio l'opera degli amministratori dronesi deceduti nel secondo Dopoguerra.

Da sinistra i consiglieri Anna Agnese e Chiara Beltramo il primo cittadino Valter Perano Sergio Re assessore allo Sport e Turismo e il vicesindaco Alessandro Mandrile

«In questi mesi che ci separano dalle elezioni amministrative del 95 - ha detto Valter Perano - cercheremo di completare quel programma elaborato dalla precedente amministrazione».

Franco Reineri, del gruppo indipendenti: «Se entro la fine di marzo non verrà discusso il piano regolatore comunale toglieremo il nostro appoggio alla maggioranza».

Il documento programmatico illustrato da Perano è stato bocciato dai rappresentanti della lista «Per l'unità a sinistra» e dal consigliere psdi Gilberto Pomero. Oscar Mauro (psdi) si è invece astenuto nella votazione della giunta e del sindaco.

(c. g.)

CUNEO
Tre denunciati

Rubata [illegible] dell'elemosina a Sant'Antonio

Natalino Mascia (26 anni) è stato bloccato dalla Volante mentre si trovava con amici sul Lungogesso a Cuneo

CUNEO. Tre giovani sono stati denunciati dagli agenti di una Volante per furto. Sarebbero i responsabili del «colpo» nella chiesa di S. Antonio, in corso Nizza, dove è scomparsa la cassetta delle elemosine. Si tratta di Ivano Pio, 21 anni, Lucrezio Dessì, 25 anni e Natalino Mascia, 26 anni. Sono stati identificati (erano nella zona del Lungogesso) grazie alla precisa descrizione di alcuni testimoni. (g. p. m.)

MONDOVI'
A Dardanello e Mauro

[illegible] in ricordo di Nino Manera

MONDOVI'. Sarà consegnato oggi (ore 16,30) nella sala polivalente di piazzale Quartiere il premio giornalistico «Penne Granda», istituito per ricordare Nino Manera, giornalista e direttore del settimanale «Provincia Granda», morto un anno fa. La prima edizione del premio è stata assegnata a Piero Dardanello, monregalese e direttore di «Tuttosport», e a Ezio Mauro, direttore de «La Stampa», quotidiano per il quale Nino Manera fu corrispondente da Mondovì e Cuneo. La consegna dei premi «Penne Granda» sarà l'occasione per un dibattito su giustizia e informazione locale. Parteciperanno il ministro di Grazie e Giustizia, Giovanni Conso; il monregalese, ministro dei Trasporti, Raffaele Costa; il presidente regionale dell'Ordine dei giornalisti, Cesare Roccati e il presidente dell'Ordine degli avvocati di Mondovì Augusto Launo. (r. s.)

[illegible]
Deceduto a 83 anni

Guidò il paese dal '54 all'85 Oggi i funerali

Abitava a Torino l'imprenditore Giuseppe Do che negli Anni Settanta fu il primo presidente della Comunità montana Valle Po

OSTANA. Si svolgono questa mattina, alle 11, nella chiesa parrocchiale, i funerali dell'ex-sindaco Giuseppe Do, 83 anni, imprenditore, abitante a Torino. Sindaco dal 1954 al 1985, Do è stato anche il primo presidente della Comunità Montana Valle Po, nel periodo 1973-1977. Fra i molti impegni a cui fu chiamato la presidenza del Bacino Imbrifero e consigliere per la dc nel Comprensorio. La salma sarà sepolta a Ostana. (g. ne.)

CUNEO
Liceo scientifico

Vende bigiotteria «sospetta» a una bidella

Momenti di paura l'altra mattina al liceo scientifico. Al centralino del Pronto intervento della questura è giunta una richiesta di aiuto, proveniente dalla scuola superiore di via Monte Zovetto: «Venite presto, nell'atrio dell'istituto c'è un uomo armato». In pochi minuti è giunta una pattuglia della polizia che, dopo aver ispezionato l'ingresso della scuola, ha raccolto la testimonianza di una bidella: un uomo, con l'accento meridionale, si è presentato nel liceo con l'intenzione di vendere bigiotteria. La donna, dopo la contrattazione, gli ha consegnato i soldi (circa 40 mila lire). Poi, insospettita, ha deciso di chiedere la restituzione della merce. Lo sconosciuto si è dato alla fuga. Gli uomini della questura hanno sorpreso l'uomo poco distante. Si tratta di Francesco Vollaro, 48 anni, originario di Napoli. E' stato denunciato per furto. (g. p. m.)

Importante ditta commerciale saviglianese ricerca per proprio ufficio amministrazione
RESPONSABILE CONTABILITA'
Richiedesi diploma di ragioneria o titoli equivalenti. Esperienza contabile di 3-4 anni, conoscenza P.C., disponibilità orario. Offresi retribuzione adeguata, eventuale disponibilità di alloggio in sede.
Inviare curriculum a
Bertolino Pubblicità - Via Muratori 21 12045 FOSSANO (Cn) avviso n. 100.

DISCOTECA IL CUBO
SAN DALMAZZO Tel. 269.476
QUESTA SERA STEVE D.J.
LUPETTO
tante note per accendere la tua notte

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
D.J. FREAK
divertirà sicuramente
ALLISCIO
GRUPPO 2 ALLIANO
DOMANISERA
formidabili!!!
DISCOTECA

MITHO
SALA LISCIO
ORCHESTRA
GLI SMERALDI
Tel. 011/985 78 92

FLORALBA - Dr. Vigna
Via Overgana 6 - (ang. piazza Boves) CUNEO - Tel. 0171/695.333
«Una domanda, una risposta»
DOMANDA (GIANFR.). Sono stato il 27/07/93, [illegible] per un malinconico week-end [illegible] per un diversivo alla stessa [illegible] Cosa mi può suggerire? Devo [illegible] la gravidanza?
RISPOSTA. Sono del parere che un esercizio fisico costante sia sempre molto utile [illegible] ma non [illegible] Soprattutto [illegible] Le suggerisco di munirsi [illegible] «SPORT STRESS» un preparato esclusivo del Laboratori FLORALBA in vendita presso l'erboristeria dr. Vigna, via Roma [illegible] (ang. piazza Boves) Cuneo.
Per ognuno riguarda il problema sessuale [illegible] si presenta a trovare. Le [illegible] gli interessati un servizio riservato, veloce [illegible] e soprattutto [illegible] Non [illegible] Un operatore [illegible] a sua [illegible]
Per un appuntamento con la dott.ssa Vigna (tel. 0171/695.333

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
LUCA BERGAMINI

MUSIC HALL CENTALLO
QUESTA [illegible]
VICTORCRAZY
N°1 TOP DANCE
Nel salone del liscio
MONICA PASTOR

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Via Grandis 11 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 630.832-699.939

Azienda cuneese settore arredamento ricerca per le zone ALBA-BRA
VENDITORE
Automunito preferibilmente con esperienza tecnica.
Telefonare per appuntamento 0171-411774 ore 14,30 - 18,30.

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
I PIERROT
DOMANI SERA
TONYA TODISCO
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
4-T 1994 Pag. 1

Telegramma di 25 primi cittadini per sollecitare una decisione sul progetto

Alba-Asti: «Si muova Ciampi»

Nel documento si protesta perché Roma non ha mantenuto le promesse fatte a dicembre «Facciamo subito il tratto da Marene». Contatti con la Satap per accertare la disponibilità

CASTAGNITO. Venticinque sindaci delle Langhe e del Roero hanno inviato ieri un telegramma al presidente del Consiglio, Ciampi, per sollecitare una decisione sul progetto della Asti-Cuneo. Gli amministratori fanno riferimento all'impegno che il presidente aveva preso, il 15 dicembre, durante un incontro a Palazzo Chigi (giovedì c'è stata un'altra riunione al Consiglio dei ministri), la delegazione cuneese. In quella occasione era stato assicurato che il progetto (autostrada-superstrada) sarebbe stato portato entro metà gennaio all'esame del Consiglio dei ministri, il cui pronunciamento avrebbe dato una svolta decisiva alla vicenda.

Nel loro messaggio, lamentano di avere più avuto notizie: dato il perdurare dell'incertezza e delle difficoltà viarie nella zona, hanno deciso di inviare il telegramma di sollecito. E' stato firmato dai sindaci di Alba, Bra, Baldissero, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Cherasco, Corneliano, Costigliole d'Asti, Govone, Guarene, Isola d'Asti, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo e Monteu Roero, Monticello, Piobesi, Pocapaglia, Priocca, Santa Vittoria, S. Stefano Belbo, Sommariva Perno, Sommariva Bosco e Vezza.

La decisione è stata presa giovedì, al termine dell'incontro tra i sindaci, svoltosi nel municipio, durante il quale tutti hanno espresso profonda delusione per i ritardi e i continui rinvii. Il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «Dall'ultima riunione tra i dirigenti del ministero dell'Ambiente e dell'Anas si intravede la possibilità di stralciare il tratto Asti-Marene dal progetto globale. Dobbiamo chiedere a Regione e Provincia di sostenere questa possibilità, primo passo verso la realizzazione di tutta l'opera».

Il primo cittadino di Bra, Franco Guida, giudica un piccolo passo avanti tale possibilità e ha detto che la battaglia deve continuare. Anche Annamaria Foglia, di S. Vittoria, ha ribadito che il tratto più disastrato è quello tra Asti e Marene. Per Mario Bertolusso, sindaco di Sommariva Perno, le strategie finora adottate si sono rivelate un fallimento totale: «La strada dovrà essere il cavallo di battaglia delle prossime elezioni».

Per Carlo Sacchetto, di Magliano Alfieri, occorre pretendere un pronunciamento del Governo prima delle elezioni. I sindaci hanno detto che prenderanno contatti con la Satap per verificare la disponibilità a realizzare la Asti-Marene e a quali condizioni.

Gli amministratori (che nel settembre dell'anno scorso bloccarono la statale) attendono la risposta di Ciampi, ma se non dovesse venire minacciano altre proteste.

Giuseppina Fiori

La protesta sulla Alba-Asti che si era svolta a settembre I sindaci della zona chiedono una rapida decisione del governo Se la risposta arriverà promuoveranno altre manifestazioni (foto Lobo)

Giocare a Totip con il nuovo terminale On Line oggi in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta è ancora più facile, più veloce, più immediato.

Più facile.
Basta marcare una sola volta il pronostico su una delle nuove schedine Totip e consegnarle al ricevitore. Il terminale farà tutto il resto.

Più veloce.
Il terminale stamperà il tuo pronostico e sul visore apparirà subito e chiaro l'importo della tua giocata.

Più immediato.
Anche i sistemi più complessi e le carature, oggi si giocano On Line. Il terminale svilupperà le tue giocate, visualizzandole con chiarezza e stampandole sulla scheda.

Totip On Line ti aspetta dal tuo ricevitore.

totip ON LINE

IN BREVE

Auto fuori strada Ferite tre persone

Tre persone sono rimaste ferite nell'auto finita fuori strada. Sono Marco Vigna, 20 anni, abitante in via Roma 46; Walter Novo (15) di Pralormo, via Roma 43; ed Hermes Tassinato, 44 anni, anche di Pralormo, regione Cavallo 19. Il Tassinato ha riportato la frattura del bacino, Vigna la frattura del gomito: entrambi sono stati ricoverati all'ospedale «San Lazzaro» di Alba con prognosi di 40 e 25 giorni. Walter Novo, che si è procurato trauma cranico, guarirà in una quindicina di giorni. [g. f.]

ALBA

Guida in stato di ebbrezza «Patteggia» un'ammenda

Pier Giorgio Pelassa, 56 anni, abitante a San Paolo Solbrito (Asti) ha «patteggiato» davanti al pretore 15 giorni di arresto e mila lire di ammenda: la pena detentiva è stata sostituita con 375 mila lire e dovrà pertanto pagare 725 mila. Era accusato di guida in stato di ebbrezza e di avere rifiutato l'esame per il tasso alcolimetrico, come richiesto dai carabinieri. Il fatto era accaduto a Montà nell'agosto del '92. [g. f.]

VEZZA

Vettura s'incendia Illeso il conducente

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti per un'auto che ha preso fuoco ieri, in località Borbore, probabilmente per un corto circuito. Illeso il guidatore, Marco Terasco, di Canale, via Torino 18. [g. f.]

ASTI

Albese in una scarpata della tangenziale

Umberto Bisio, 46 anni, abitante ad Alba, in via Torino 2/a, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo della sua «Thema», mentre stava viaggiando sulla tangenziale di Asti. L'auto è finita in una scarpata. L'uomo ha riportato ferite guaribili in giorni. [r. s.]

Confermato al vertice del Canale Sarmassa

Luciano Marengo è stato riconfermato alla presidenza del Consorzio del canale Sarmassa, che gestisce l'importante tratto di irrigazione nei territori di Cherasco e Narzole. Vicepresidente è stato eletto Domenico Taricco; componente anziano Bernardo Cabutto. [r. a.]

Dopo la nomina (tre mesi fa) del responsabile di Ortopedia

Bra, a Medicina e Chirurgia sono arrivati i nuovi primari

BRA. Si sta ricostituendo il vertice «tecnico» dei servizi ospedalieri, decimato l'anno scorso da una serie di pensionamenti, dimissioni e purtroppo anche morti. A circa tre mesi dall'arrivo ad Ortopedia, in sostituzione del dottor Pier Vincenzo Rosmino, di un nuovo primario - il torinese Piero Massetti, 43 anni, già aiuto a Savigliano del professor Giacomo Massè -, altri due reparti hanno trovato un responsabile «ufficiale»: Armando Vanni a Medicina e Marco Valente a Chirurgia.

Il dottor Vanni è molto conosciuto nel Braidese, sia perché «figlio d'arte» (il padre, medico per decenni a Sommariva Bosco, ha lasciato di sé in paese un ricordo quasi mitico) sia perché tutta la sua carriera si è svolta al «Santo Spirito». Nato nel '47, cominciò a lavorare in ospedale, come infermiere, quando ancora studiava all'Università di Torino; nel '73, anno dopo la laurea, fu assunto in qualità di assistente della divisione di medicina generale e nell'80 ne divenne aiuto. Dal febbraio dell'anno scorso, quando il responsabile del reparto professor Eugenio Jona era andato in pensione, Vanni svolgeva le funzioni di primario ora gli sono state attribuite per concorso. Specializzato in malattie dell'apparato digerente e in oncologia, sposato, tre figli, abita a Sommariva Bosco, paese di cui uno dei suoi due fratelli è stato a lungo sindaco.

Armando Vanni e Marco Valente

Il nuovo chirurgo, Marco Valente, arriva invece da Cuneo, anche se è nato (nel 1950) e si è laureato (nel '75) a Genova, dove ha iniziato l'attività come medico interno alla Cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica dell'Università. Nel '79 si è trasferito nella «Granda», prima come assistente e poi (dall'87) come aiuto della divisione di chirurgia generale. E' specialista in chirurgia dell'apparato digerente e endoscopia digestiva e, all'Università di Nizza, ha acquisito il diploma in videolaparoscopia e chirurgia digestiva. Al «Santo Spirito» succede al compianto professor Francesco Moricca, scomparso improvvisamente e prematuramente l'anno scorso.

Con il terzetto dei nuovi primari - Piero Massetti a Ortopedia e traumatologia, Armando Vanni a Medicina e Marco Valente a Chirurgia - l'organico dei principali reparti ospedalieri di Bra viene in grado di operare con maggior funzionalità.

Grazia Novellini

BRA

Disponibili 6 miliardi

Teatro sociale Via ai lavori dopo tre anni

ALBA. Riprenderanno a marzo i lavori per il completamento del restauro del Teatro sociale, sospesi da quasi tre anni. Il Comune ha indetto le gare d'appalto per riprendere la ristrutturazione, che dovrà concludersi entro novembre '95. La ripresa è possibile dopo che è stato sbloccato il finanziamento di 6 miliardi e 350 milioni (pubblicato fin dal 21 febbraio '91 sulla Gazzetta Ufficiale, può essere utilizzato solo adesso).

Intanto, entro breve sarà indetta un'assemblea con i cittadini e le associazioni culturali per raccogliere suggerimenti sul futuro utilizzo della struttura. L'uso non potrà essere limitato alla stagione teatrale, ma si dovrà estendere a convegni, mostre, concerti. Si pensa anche a una società pubblico-privata che consenta di contenere i costi di gestione. La spesa, che supererà i 10 miliardi, è anche oggetto di polemiche. [g. f.]

CORTEMILIA

Dopo i contrasti

L'Ente turismo ha eletto il presidente

CORTEMILIA. Dopo un anno di gestione commissariale sotto il controllo del sindaco, Giancarlo Veglio, l'Ente turismo e manifestazioni torna ad avere una struttura autonoma. I soci hanno eletto il nuovo direttivo; presidente è stato nominato Giamangelo Patetta, alla guida dell'ente fino a un anno fa. I consiglieri sono Alberto Caffa, Giancarlo Caffa, Caterina Canova, Gianluca Crema, Luigi Destefanis, Carlo Diotti, Giovanni Franchello, Alessandra Giachino, Arturo Oddone, Ezio Sicco, Tiziana Silbano, Sandra Sugliano, Piero Piva.

I revisori dei conti sono Monica Canova, Ladislao Iselta e Sergio Prete, mentre Mauro Gallo rappresenterà il Comune. L'ente era stato «commissariato» un anno fa dopo una burrascosa assemblea in cui non erano stati appianati i contrasti tra le due liste candidate per le elezioni del direttivo. [c. o.]

SERRAVALLE

Comitato Alta Langa

Altri incontri nelle valli contro l'Acna

SERRAVALLE LANGHE. Riprenderà nelle prossime settimane l'attività del comitato Alta Langa contro l'Acna e il «sole». Verranno organizzati incontri in alcuni centri della Valle Belbo e dell'Albese per illustrare alla popolazione i rischi legati alla costruzione dell'inceneritore. «E' importante continuare ad informare la gente su questa vicenda perché il problema non è sottovalutato» osserva Antonio Lombardo, del comitato Alta Langa. Secondo molti l'inceneritore non minaccerà solo la Val Bormida, ma anche le vicine, per cui è necessario continuare a tenere viva l'attenzione della gente.

Il primo incontro si terrà il 19 febbraio, a Serravalle Langhe. Interverranno tecnici ed esperti che in questi anni hanno seguito da vicino la questione Acna. Altri incontri sono in fase di organizzazione e le date saranno definite nei prossimi giorni. [c. o.]

JCI e LIMONETTO
da lunedì a venerdì.
Giornaliero **15.000** - ½ giornaliero e ragazzi **10.000**
Il nostro card 10 giornalieri 100.000

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so M. Coppino 9 - 12051 Alba
Tel. (0173) 442.110 - Fax 442.130

Alla tua prossima casa, abbiamo riservato un tasso molto speciale.

9.875%
ED IN PIU' LA TUTELIAMO CON L'ASSICURAZIONE GRATUITA
DURATA FINO A 15 ANNI
RATA MENSILE x milione 10.670

Con noi si può.

MUTUO DROP 500
Con Mutuo Drop 500 la Tua prossima casa è realtà.
Mutuo Drop 500 è il finanziamento a tasso agevolato studiato "su misura" per le Tue esigenze di finanziamento per acquistare, costruire o ristrutturare la Tua casa.
Oltre 50.000 persone hanno già scelto Mutuo Drop.
Vieni nelle nostre filiali a scoprire perché.
308 Filiali in Italia, 17 in Piemonte.

Una telefonata, ed è tutto più semplice.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA
Più Banca. Più Impresa.

IL PIEMONTE [illegible] VINI IN [illegible]

A fianco: [illegible] splendida immagine delle campagne delle Langhe
Sopra: [illegible] bella ragazza ritratta [illegible] gusta un calice di [illegible] pregiato

Successo in Finlandia della Settimana gastronomica di Langa e Roero

C'è il Barolo, la birra può aspettare (e così Alba ha riscaldato Helsinki)

HELSINKI
DAL NOSTRO INVIATO

Al cocktail d'inaugurazione della «settimana gastronomica di Langhe e Roero» c'era anche l'ambasciatore d'Italia in Finlandia, Raniero Avogadro (curiosa coincidenza, è di origine piemontese). Le finestre del civettuolo Lord Hotel era[illegible] spruzzate [illegible] neve e fuori faceva un freddo boia. E allora quale migliore occasione per «riscaldarsi» con bevute di Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Barbera, Dolcetto e Pelaverga, i vini protagonisti della giornata?

Langhe e Roero sono approdate a Helsinki, dal 24 al 29 gennaio, in occasione della seconda Fiera del Vino (Viinexpo se lo preferite in finlandese), una manifestazione che quest'anno ha assunto una particolare importanza. Infatti [pa[illegible] dal prossimo maggio] dovrebbe cade[illegible] il monopolio statale che fa sborsare al bevitore finnico alla ricerca di una bottiglia straniera una quantità di marchi che arrivano anche a [illegible] mila lire italiane per un Dolcetto. Roba più da riconi che da autentici estimatori di Bacco.

Così, nella previsione della caduta monopolistica, i più prestigiosi produttori di vino del mondo si sono riversati nella candida (di neve e di ghiaccio) Helsinki.

Tommaso Lo Russo, direttore dell'Apt Langhe e Roero, non ha voluto farsi scappare l'occasione e così, con saggio opportunismo, ha fatto conoscere ai palati nordici i gioielli vinicoli di questa fetta collinare di Piemonte. Per l'«operazione Finlandia» [illegible] stati mobilitati alcuni importanti nomi del gotha vitivinicolo locale come Pio Cesare, Serlo & Borgogno, Bel Colle, Pasquero. E al loro fianco, in questa sorta di «evangelizzazione» laica di una terra da sempre dedita alla birra, sono arrivati anche i formaggi di Occelli e l'abilità dello chef Danilo Lorusso del ristorante «La Crota» di Roddi d'Alba. Da lui, con l'aiuto del collaboratore veronese Max Negro, sono stati proposti tajarin, brasati al Barolo, peperoni con bagna cauda, carne cruda all'Albese e altri piatti tipici.

Successo di pubblico, che nel ristorantino del Lord ha speso, a pranzo o a cena, sulle 70 mila lire, più o meno 220 marchi finlandesi. Piatti preferiti? Le tagliatelle al ragù e la carne cruda. I vini, bevuti a numero di calice e non ordinando l'intera bottiglia (così si usa da queste parti) hanno avuto nel Barolo e nel Pelaverga due ottimi p[illegible]sori neanche troppo occulti.

La spedizione langarola ha avuto un «contatto» puro a Turku, antica capitale del Pae[illegible] (ricordate la visita di papa Wojtyla nella cattedrale luterana?). Bene, anche lì, nell'unico ristorante gestito da un italiano di Porno Canavese, i sapori del Piemonte hanno soddisfatto i palati dei gourmets locali.

Una curiosità. Lo stand di Langhe e Roero nel moderno palazzo che ha ospitato la Fiera si trovava tra quelli della Toscana e della Sardegna. Clienti degustatori in tutte e tre le «ambasciate enologiche», [illegible] maggiore sosta prodotto davanti ai vini di accento piemontese. Il Bacco delle Langhe ha momentaneamente sconfitto Gambrinus, re della birra. Che qui in Finlandia è bevanda davvero seria.

Alba, con i suoi cibi e i suoi vini, sta già organizzando nuovi viaggi dimostrativi in altri angoli del mondo. E a questo punto chi oserà ancora dire che i produttori di [illegible] nostra sono degli inguaribili «bogianèn»?

Edoardo Ballone

L'apparecchiatura costa mezzo miliardo

A Novi il computer fabbrica le scarpe

Il Formificio Milanese è ora in contatto con i leader mondiali delle calzature

NOVI. Realizzata in una piccola azienda novese la prima «calzatura al computer». Il «Formificio Milanese» - ha sede in viale dell'Industria - si è infatti dotato di un sofisticato tornio a controllo numerico, che riceve dati e sviluppa la forma della calzatura nelle varie misure.

Il «Compulast» [è questo [illegible] nome dell'apparecchiatura che costa oltre mezzo miliardo ed è stata brevettata negli Stati Uniti] è in grado di digitalizzare qualsiesi prodotto, modificarlo su video e realizzarlo in serie completa per le grandi industrie del settore.

«E' un'innovazione tecnologica straordinaria - spiega il titolare del formificio, Ivo Gam[illegible] -. In pratica, è possibile creare in pochi minuti, [illegible] il programma Brite, [illegible] modello di scarpa richiesto dal cliente. [illegible] traverso [illegible] "modem" poi è facile [illegible] all'azienda il disegno». Così, gli addetti del calzaturificio, che devono realizzare la tomaia, possono visualizzare [illegible] sarà il prodotto finito e chiedere eventualmente ritocchi alla forma.

«Certo, perché il Compulast possiede una banca dati in grado di modificare in tempo reale la calzatura», aggiunge Gemme.

Il nuovo macchinario garantisce qualità e certificazione, e potrebbe dunque rivoluzionare il metodo di lavoro di moltissi[illegible] aziende. Finora, il formificio novese è l'unica azienda ad averlo in dotazione.

«Per questo motivo, siamo già stati contattati dalla Timberland, dalla Nike, dalla Clarke e dai responsabili [illegible] diverse ditte italiane - aggiunge Ivo Gemme -. E nei prossimi giorni saranno in città tecnici indiani e israeliani che hanno già manifestato interesse al sofisticato sistema». Fra l'altro, anche l'Enea ha avviato un'importante collaborazione con la piccola azienda novese, e si propone di sviluppare il processo tecnologico in ambito comunitario.

Non si esclude addirittura che la Cee possa stanziare [illegible] tributi per la prosecuzione della ricerca e la realizzazione [illegible] ulteriori apparecchiature. «Per ora, comunque, noi auspichiamo che il Compulast determini un rilancio dell'attività calzaturiera soprattutto in provincia di Alessandria - dice [illegible] titolare del Formificio Milanese -. Se si costituisse un gruppo di piccole ditte di qualità, sarebbero notevoli i benefici per l'economia della zona. Per riuscire nell'intento, abbiamo chiesto aiuto all'Api, l'associazione delle piccole industrie».

Ma, paradossalmente, le innovazioni tecnologiche non hanno finora attirato le aziende locali, che pure erano leader in Italia negli Anni Settanta. «E' vero, stiamo purtroppo riscontrando una certa indifferenza, tipica dell'indole degli industriali del Basso Piemonte - spiega l'ingegner Puppo, dell'Api -. Ma non intendiamo per nulla desistere, e cercheremo di riunire almeno alcuni dei maestri calzaturieri di Alessandria e Valenza, le due città che vantano la maggiore tradizione in questo settore».

Puppo giudica «straordinari» i risultati forniti dal Compulast, ed è convinto che la scelta operata dall'azienda novese rappresenti «il primo passo verso un nuovo corso nella produzione di calzature, anche in ambito mondiale».

Massimo Delfino

Finalmente la scelta.

Finalmente, anche a Genola c'è un centro Divani & Divani. Un nuovo punto vendita che fa parte dell'unica catena italiana di negozi specializzati nella vendita di salotti in pelle. Un ampio showroom dove la pelle dà spettacolo: protagonisti 100 diversi modelli, disponibili in 100 colori. Tutti dal design ricercato, tutti in morbida e pregiata pelle. Tutti al miglior prezzo possibile sul mercato. Accomodatevi e godetevi lo spettacolo. Vi aspettiamo.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

GENOLA (CN)
Via Frassinetto S.S. 20 - Tel. 0172/68494

Il Palazzo Taffini di Savigliano stasera ospita il balletto

Tutù, flauti e chitarra

Viaggio tra i blues di Gershwin e i ritmi dei Manhattan Transfer per gli allievi di Spazio Danza. Coreografie di Schellino e Ciocca

SAVIGLIANO: Spettacolo di danza stasera, alle 20,30, nel salone Molineri di palazzo Taffini, in via Sant'Andrea, per spezzare [illegible] lancio in favore dell'«Associazione prevenzione cura tumori in Piemonte», a cui andrà il ricavato. Le coreografie saranno curate da Claudio Schellino [illegible] Maria Ciocca, le musiche eseguite da Cristiano Alasia alla chitarra [illegible] dall'«Ensemble di flauti» del Conservatorio di Cuneo: in programma brani di Califano, Poulenc, Gershwin e dei Manhattan Transfer. L'iniziativa è organizzata da «Spazio Danza», che ha sede in vicolo delle Orfane 6 [illegible] Savigliano.

«Spazio Danza» è nato nel 1990 con la guida artistica di Maria Ciocca, che già da parecchi anni svolgeva la sua attività di insegnamento [illegible] Savigliano e Saluzzo: «Il nostro desiderio - spiega l'artista - [illegible] quello [illegible] poter formare dei danzatori pronti a lavorare in ogni genere di compagnia e collaborano con noi vari insegnanti per ogni stile che la danza presenta. Oltre all'attività di balletto, offriamo a chi [illegible] desidera corsi di formazione teatrale in collaborazione [illegible] il Teatro dell'Angolo di Torino e [illegible] di solfeggio e chitarra classica con il civico istituto musicale "Giovanni Battista Fergusio" di Savigliano».

Il lavoro di «Spazio Danza» mira a formare un artista nel senso più totale del termine e[illegible] un risultato assai elevato è stato raggiunto nel 1993 con la realizzazione della favola «Pierino ed il lupo» con la partecipazione musicale di «Serenata Ensemble», della voce recitante di Vanni Zinola e della giovane ballerina Roberta Giolitti nel ruolo di Pierino, distintasi per freschezza, tecnica e capacità interpretativa.

Lo spettacolo di danza servirà a sostenere la ricerca e la cura dei tumori

Lo spettacolo che si è tenuto al teatro Milanollo [illegible] Savigliano all'interno del programma di «Piemonte in musica», verrà replicato nella prossima stagione [illegible] vari circuiti piemontesi [illegible] nazionali.

«Oltre all'attività di formazione professionale - dicono a «Spazio Danza» - c'è naturalmente un'attività hobbistica che termina ogni anno con un saggio. Ma [illegible] nostra particolarità [illegible] quella di stimolare nelle allieve una grande disponibilità ad essere presenti, quando vi è la necessità, a spettacoli di beneficenza. L'iniziativa di stasera rientra in questo calendario, che ci vede tradizionalmente impegnati anche a favore dell'Associazione Italia donatori organi, del Gruppo Abele e della ricerca sull'Aids».

Piero Bertoglio

ALLA RIBALTA

Trionfo al Covent Garden per il soprano di Beinette

Norma Fantini ha interpretato nel più famoso teatro lirico di Londra il «Requiem» di Verdi davanti a 2500 spettatori

APPLAUSI londinesi per il giovane soprano di Beinette, Norma Fantini, che la scorsa settimana è stata invitata su uno dei palcoscenici internazionali di più alto rango: [illegible] «Covent Garden», teatro lirico per eccellenza della capitale inglese.

Norma Fantini, accompagnata nella trasferta oltre Manica dal suo maestro Genovesi che la segue fin dagli anni delle [illegible] prime apparizioni, ha interpretato nella Royal Festival Hall la «Messa da requiem» [illegible] Verdi.

L'accoglienza è stata calorosissima, al di là delle aspettative. Racconta Norma, rientrata per un breve soggiorno a casa, dopo l'impegnativa performance: «Il pubblico inglese mi era stato descritto come molto contenuto, non facile all'entusiasmo: invece spettatori e critica hanno mostrato un grande apprezzamento». Tutto esaurito nella sala di duemilacinquecento posti per il concerto diretto da Paolo Olmi [illegible] cui hanno partecipato anche 215 elementi del Royal Chorus.

«Un'esperienza bellissima - continua il giovane soprano -. Non avevo mai cantato a Londra, tutto è iniziato quando è venuta a sentirmi a Torino la consulente musicale del Covent Garden che, tra l'altro, ricopre questo ruolo anche per il Metropolitan di New York».

Il successo sul palcoscenico londinese sarà iscritto nell'albo d'oro delle interpretazioni di Norma Fantini: dalla Suor Angelica di Puccini, [illegible] Don Carlo, dalle «Dannazione di Faust» fino a «Manon».

«Il prossimo anno debutterò alla Scala nel Mefistofele diretto da Muti - anticipa Norma - interpreterò il ruolo [illegible] Margherita». Presto andrà [illegible] Parigi per portare il «Cantoforum», un recital che attraverserà l'Europa.

Tanto impegno e tanto lavoro, una passione coltivata con costanza [illegible] tenacia fin da quando era bambina, sono premiati. Così come è premiato il sacrificio di [illegible] lontano dalla famiglia. «Tornerei a casa più spesso se i collegamenti tra Cuneo e il resto d'Italia fossero più facili», aggiunge, mentre sua madre e [illegible] sorella accennano di sì, che questo, anche per loro, è il [illegible] maggiore.

[illegible] scritto di lei il critico Barry Millington sulle colonne del Times, il 27 gennaio, subito dopo il concerto: «Dei quattro solisti Norma Fantini ci ha colpito di più, [illegible] suo rapido "vibrato" produce un'intonsa, ma salda corrente di tonalità, magnificamente controllata».

Vanna Pescatori

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso T. 692.936. Dr.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Demolition [illegible] '93
di M. Brambilla, [illegible] S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, [illegible] poliziotto [illegible] [illegible] azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Fiamma [illegible] 693 554. Dr.: 20/22 [illegible]. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire '93
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Tel. 592.951. Dr.: fer. e fest. 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso Tel. 631.771 [illegible].: 20/22 [illegible]. e fest. 16/18/20/22
The Snapper
[illegible] Frears, con T. Kellegher, C. Mooney, R. McCabe (Irgh '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V, 14 1h 30' **Commedia**

[illegible] [illegible] Ore 21 [illegible]
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden Tel. 383.021 Dr.: 20/22; fest. 14/16/18. 20/22. L. 6/9000, rid. [illegible]
Mr. Jones '93
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moretta Dr.: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con Al. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri [illegible] interpretano [illegible] [illegible] popolari racconti [illegible] Dickens: la metamorfosi di [illegible] detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

BARGE

Comunale Tel. 348.901 Dr.: 21 fest. 15/17/19/21
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'attaccante lada, dopo [illegible] scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e [illegible] ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

B. S. DALMAZZO

Moderno Tel. [illegible]
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, [illegible], persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

BRA

Impero Tel. 412.317. Dr.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milians, D. Sutherland [illegible] '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Vittoria Tel. 412.771 Dr.: [illegible]. 16/18/20/22 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

BUSCA

Lux [illegible] 944.281 Dr.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 8000/4000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

S. GIAC. DI ROB.

Roburent [illegible] [illegible]
Dr.: 18,30/20,30/22,30

CANALE

Nuovo
Un mondo perfetto [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: [illegible] [illegible], prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

CHERASCO

Galoppi Tel 488.324. Dr.: [illegible] fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. 4000
In fuga a 4 zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thal (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto [illegible] pezzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

DRONERO

Iris [illegible] 916.393
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

FOSSANO

Politeama Tel.: 62 407 Dr.: 20/22 Lire 8000/6000
Un mondo perfetto [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

GARESSIO

Excelsior Ore 21 Lire [illegible]
[illegible] chi parla adesso!
di T. Popplewell, con J. Travolta, K. Alley, O. Quilotos (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

LIMONE

Lux [illegible] 927.534 Lire 5000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

MONDOVI'

Bertola Tel. 47.868 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Mrs. Doubtfire**
SALA PICCOLA: **Piccolo Buddha**

ORMEA

[illegible] Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire 6000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fondi (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favolistico**

PRATO NEVOSO

Saronet OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby Dr.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SALUZZO

Civico Tel. 43.756. Dr.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
[illegible]: Dodofire [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Demolition man [illegible]
di [illegible] Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible]

Aurora Tel. 712.957
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]

Tel. 712.477 Dr.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenberg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'eroda di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

per una diagnosi precoce consulta le recensioni telefoniche dei tuoi film preferiti
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

BIELLA

E' di scena il rock

Al «Caffè del centro» stasera, [illegible] 21,30, blues [illegible] rock [illegible] gli «Under Taker».

DIANO

Viaggio nel revival

Stasera, al bar «Al Tardi» il duo Massimo e Davide, ore 21,30, proporrà musica Anni 70 e 90.

CUNEO

Band in concerto

Stasera (con inizio alle ore 21) concerto al cinema Don Bosco, «Musica per il mondo». Partecipperanno 4 band. Ingresso: lire 6 mila

MONTEROSSO

Al ballo in maschera

Alle 21 stasera ballo in maschera con orchestra all'albergo «Italia». Informazioni allo 0171/269457.

SALUZZO

Musica leggera

Al circolo culturale «Internodue», stasera (ore 22), il duo Giamme e Vecchiotta proporrà brani di musica leggera.

FOSSANO

C'è il pianobar

Al pianobar Victor stasera, dalle ore 22, il duo Giovanni Sacchi e Fabrizio Vissio proporrà brani di cantautori italiani [illegible] stranieri.

ENTRACQUE

Melodie occitane

Alla discoteca «Capolinea» stasera incontro con la musica occitana proposta dal gruppo «Lou Dalfin» di Sergio Berardo.

BOVES

Grandi cantautori

Stasera al piano-pizzeria «Fontana blu», ore 22, [illegible] esibirà Samuele Dutto. Eseguirà al pianoforte brani di cantautori.

[illegible]

Il club propone blues

Al «Sedano Allegro club», ore 22, stasera c'è [illegible] blues proposto da Diego Origlia

«Una dozzina di rose scarlatte» apre la rassegna alla Casa Don Bernardi

Boves stasera invita a teatro

Pièce d'epoca, farse e musica fino ad aprile

BOVES. L'assessorato alla Cultura del Comune e il Civico Istituto Musicale, col patrocinio della Cassa Rurale Artigiana, hanno organizzato una serie di spettacoli dal titolo «Musica e Teatro».

Le recite si svolgeranno tutte [illegible] sabato, alle 21, nel salone della Casa Don Bernardi in piazza dell'Olmo; fa [illegible] l'ultimo che avrà una replica la sera dopo, domenica 10 aprile.

La rassegna, giunta alla sua terza edizione, inizia stasera con uno dei lavori più classici e famosi [illegible] Aldo De Benedetti. «Due dozzino di rose scarlatte» che, anche se datata, continua a [illegible] recitata da molte compagnie [illegible] grido riscuotendo grande successo.

L'ingresso costa 10 mila lire, gratuito per i ragazzi fino ai dodici anni.

Il 26 febbraio sarà la volta della commedia in dialetto «Na duminica tranquila», tre atti di Samy Fayad, interpretata dalla compagnia «Neuva Rinfola» di Verzuolo. La serata è organizzata [illegible] per iniziativa dell'Associazione nazionale donazione midollo osseo alla quale andranno i proventi dello spettacolo.

Il 5 marzo, un'altra brillante commedia dialettale, di Luigi Oddero, dal titolo «J'inquilin a son-o mai 'i ciochin», interpretata dalla compagnia cuneese «J'Arsanin».

L'ultimo spettacolo teatrale vedrà in scena la compagnia bovesana «I lesinanti», che, dopo i successi ottenuti la passata stagione in [illegible] e in trasferta, [illegible] «Tre topi grigi», [illegible] cimenta ora con due atti unici di Molière: «La scuola dei mariti» e «La scuola delle mogli». Per informazioni rivolgersi alla biblioteca civica, tel. 0171/388227.

I tre concerti si svolgeranno tutti di sabato, ore 21, all'auditorium Borelli. Il 26 marzo: «Dedicato al Sud-America» [illegible] musiche di Mangorré, Vasquez, Brower, Maldonado, Piazzolla, Machado, Ginastera, Gustavino interpretato dal «Quartetto Fandango» di Giulio Gallarato, Maurizio Davico e Dario Bertano al flauto e chitarra, Iolanda Pavesi e Giuseppe Cappotto voce e chitarra; Giuseppe Giusta al pianoforte.

Si proseguirà il 16 aprile con il concerto degli allievi dei corsi superiori del Civico istituto musicale con brani di Mosso, Ravel, Mendelssohn, Schumann, Bartok e Villa Lobos; gli interpreti saranno Maurizio Baudino alla chitarra, Marilena Pagliasso al pianoforte, Gabriella Maccario e Tiziana Maccario, piano [illegible] quattro mani.

Concluderà la rassegna, il 23 aprile, un vetrina musicale dedicate ai giovani musicisti intitolata: «Compositori contemporanei del Cuneese». Eseguiranno i brani i docenti del Civico istituto musicale. [b. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,30, 18,10, 20,20, 22,30
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 15, 18,10, 20,20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 8. Riposo
AMBRA via Cavour, angolo via Sacchi 28. **Abbronzatissimi 2**. Ore 15,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx**. Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3: **Carlito's way**. Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
[illegible] corso Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Orario: [illegible] 17,55, 20,15, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Orario: 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca**. Orario: [illegible] 16,15, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Gioberti 32/b. **Aladdin** Addio Pappino e Pippo nel deserto dei miraggi. Orario: 14,30, 16,45, 18, [illegible]
C. CHAPLIN 2 via Gioberti 32/b. Ore 16,45 **I ragazzi Ninja**. Ore 16,50, 18,50, 20,40, 22,35 **Il profumo della papaja verde**
CRISTALLO via Gobetti 5. **L'uomo che guarda** [illegible] no 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Giannone 9. **Mrs Doubtfire**. Orario: 15,25, 17,45, 20,15, 22,30
ELISEO [illegible] piazza Solferino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 15,45, 17,50, 20,15, 22,30
ELISEO BLU piazza Solferino. **L'uomo che guarda**. Orario: 14,30, 16,40, 18,30, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Mr. Jones**. Orario: 14,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] [illegible] Vittorio Veneto 8. **Carlito's way**. Orario: 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible] [illegible] Muncalieri 28. **Insonnia d'amore**. Orario: 18,30, 20,30, 22,30
ETOILE, via Bogino, ang. via Roma. **The Innocent**. Orario: 15,45, 18, 20,20, 22,30
FARO via Po 30. **M Butterfly**. Orario: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
[illegible] corso Regina 57. **Bronx**. Orario: 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL corso Belgioso 4. **Piccolo Buddha**. Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Con l'estate cogli vicino**. Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Demolition man**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
NUOVO ODEON v. Verdi 3. **Kalifornia**. Or. 20,15, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Pensieri di vita**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or. 14,15, 17,45, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 15 [illegible] Regio Parlato (ultimi giorni per il concerto del Freddie Hubbard Quintet di domenica 6/2 (Teatro Regio ore 16,30) in abbo. con Arci Consumazione e Centro Jazz Torino. Posto a tav. 30.000/25.000/15.000 Biglietteria 13-18,30. Tel. 8815.241/240
CARIGNANO p. Carignano 6. t. 547 906. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20.45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di S. Pillitteri con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di L. Ronconi. Prev. ore T.S.T. a Pomba 89 or. 12/18 sab. [illegible] Tel. 517.82.46.544.562. Rupe Imperiale via [illegible] 11/2
ERBA c. Moncalieri [illegible] T. 661.5447. Ultimi 2 giorni Oggi ore 15 spettacolo per le scuole; ore 16,30 e ore 21. Domani ore 16 e ore 18,45 per le scuole; ore 21 spettacolo per tutti. Compagnia Teatrale [illegible] **Tromlin un Parsifal** una favola ecologica di Fenoglio jr. Biglietti con la pian sul dì. Il Carrozzone (ing. E. Fenoglio) tel. ufficio 0121-16.23

LE TV PRIVATE

Talestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm [illegible]
— **Judo Boy**, cartoni
20,30 **I pirati della costa**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **La padrona del paradiso**
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
[illegible] **Zitti e mosca**, rubrica
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Permetta un ballo?**
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **L'ammaliata Angelina**, film
22,30 **Videonotizie**
24 **Hot rod**
1 — **Film**

Telecity
17,25 **Sotto la allegra ci fa compagnia**, cartoni
[illegible] **Love american style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **L'uomo che viene da Canyon City**, [illegible]
22,15 **I misteri della laguna**, telefilm
22,45 **Le altre notti**, telefilm
23,20 **[illegible] a mano armata**, film

Quarta Rete Tv
[illegible] **Match music**
19,30 **Tg 4 speciale**
20 **Ocean**
20,30 **Ghoulies**, film
22,30 **Vizi privati**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
24 — **Electric blue**

Primantenna Supersix
19,10 **American Business English**
20,30 [illegible] **negli abissi marini**, film
22 — **Angie**, sit. com.
22,30 **Supersix Telesport**

Quinta [illegible]
19,30 [illegible] **Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gaiking Robot magnetico**
20,30 **L'albero della cuccagna**
0,30 **Double game**, sexy

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Cuore in rete**, settimanale
19 — **Birimbao**, programma per ragazzi
20,30 **Venti di guerra**, film tv
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 — **Anni di piombo**, film

Rete [illegible] Tai
20,50 **Due minuti per te**, rubrica
21,30 [illegible], rubrica
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale Ok motori**, [illegible]
22,50 **Due minuti per te**, rubrica
23 **Telegiornale 2**
23,20 **L'Ala di Falamoca**, rubrica
23,30 **Il silenzio**, musicale

G.R.P.
19,30 **Speciale o.k. motori**, rubrica
20,30 **Furore sulla città**, film
22,30 **Doc Elliot**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (r.)
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguardie**, rubrica

Erreuno Tv
19,05 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **La vie dell'oceano**, documentario
21,30 **Uomo ambiente energia**, doc.
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Rete Canavese
19,30 [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La principessa di Bali**, film
22,30 **T come Torino - «Palazzo Carignano»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] **7 Piemonte**
[illegible] **La bellezza dei mariti**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
24 **Tuttoluoristrada**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Una buona notizia per Silvano Prandi alla vigilia della trasferta a Treviso

L'Alpitour recupera Bellini

Il palleggiatore cuneese è tornato in palestra. Non ci sono più tracce della contrattura Anche Bedino ha ripreso gli allenamenti. Entrambi sulla panchina contro la Sisley

CUNEO. Bellini è guarito. Dopo tre settimane di stop il palleggiatore dell'Alpitour-Diesel e della nazionale non ha più problemi e la contrattura ai gemelli della gamba destra è scomparsa. Da tempo il regista non accusava più dolore, ma la certezza della guarigione la società l'ha avuta soltanto dopo l'ultima ecografia.

Ieri Davide Bellini ha ripreso ad allenarsi e lo stesso ha fatto anche il centrale Massimo Bedino anche lui reduce da guai muscolari. Due buone notizie per Silvano Prandi alla vigilia della proibitiva trasferta di Treviso, dove difficilmente il «professore» schiererà i due giocatori nel sestetto base, non ama rischiare i giocatori. Partiranno quindi in panchina e magari saranno utilizzati a sprazzi per farli rientrare nel clima agonistico.

La squadra parte stamane per Castelfranco Veneto, dove oggi pomeriggio è in programma un allenamento. Domani alle 17,30 la partita con la capolista Sisley, una sfida che sulla carta è impossibile, ma lo scorso anno, proprio a Treviso, l'Alpitour ha centrato la grande impresa, conquistando, nei play-off, una vittoria inattesa. Allora la «stella» era stato Ljubo Ganev, uno schiacciatore che aveva già umiliato i veneti quando vestiva la maglia dell'Olio Venturi Spoleto.

Cuneo ci deve provare anche quest'anno, ma è importante che la squadra si ritrovi per le prossime sfide per conquistare con tranquillità i play-off e dare ancora qualche soddisfazione al pubblico del palasport.

Davide Bellini

Ganev e compagni torneranno a giocare in casa il 13 febbraio. L'avversario sarà il Toscana volley ancora zero. La sfida coincide con il Carnevale e la società sta facendo una promozione nelle scuole medie inferiori di Cuneo e nei centri minivolley. Scolari e giovani atleti potranno acquistare il biglietto d'ingresso a mille lire e sono invitati a presentarsi alla partita in maschera. [l. f.]

Omb Alba cerca il riscatto

Domani sul parquet langarolo arrivano i veneti del Bassano

ALBA. Domani (ore 17) nell'ultima di andata della B1 maschile l'Omb ospita il Bassano. I veneti sono secondi e il pronostico sembra chiuso per gli albesi. La squadra di Gulinelli non vince un incontro ufficiale dal 18 dicembre ed è scivolata al terz'ultimo posto dopo un promettente avvio di stagione.

In campo femminile anche la Bieffe Cuneo sarà impegnata (ore 21) nella palestra della media Liberazione nel derby con Cafasse. Le cuneesi devono vincere. «Ci attende serie di partite - dice l'allenatore Diego Borgna - in cui dobbiamo fare punti se vogliamo sperare di rimanere in B1. Alle ragazze chiedo il massimo, nella speranza che i problemi di salute non ci condizionino come è successo sabato».

Stasera Mondovì difende il primato in maschile con un'impegnativa trasferta sul campo del Vimercate, diretto concorrente alla promozione. Le ragazze dell'Ita Ilva Racconigi giocano in casa alle 21 contro l'Amatori Genova. «Dobbiamo vincere assolutamente le prossime due partite» promette il direttore sportivo Franco Monchiero. L'Atelier della Sposa Savigliano sarà impegnata in trasferta a Modena contro Corlo, squadra che la segue in classifica a due lunghezze.

La Mondo riceve stasera alle 21,15 il giovane sestetto dell'Isola Verde Modena, quart'ultimo in classifico. Si tratta della formazione juniores della società di A1. Le albesi inseguono un successo per conservare il terzo posto. Sulla panchina della Mondo tornerà Massimo Ricco dopo un turno di squalifica, mentre appare molto difficile il recupero di Cabodi, dolorante alla spalla destra. Per rimpiazzarla è pronta Paola Lombardi, già schierata a Magenta.

Si gioca stasera anche la partita di ritorno delle semifinali di Coppa Piemonte. Il Pacini Del Busca sarà di scena a Nichelino. La squadra di Giorgio Salomone ha vinto 3-1 la gara di andata ed ha buone possibilità di staccare il biglietto per la finale. [r. s.]

Nella D di basket Abet e Cover impegnate in casa

Il Giornalino a Brescia «Trasferta impossibile»

ALBA. La quarta di ritorno della B2 di basket propone stasera (ore 21) al Giornalino una trasferta impossibile. La formazione di Antonello Arioli affronta il Brescia che, con Bergamo, occupa il primo posto della classifica. Sulla carta non sembra esserci alcuna possibilità di successo per la formazione albese, reduce da una vittoria assolutamente non preventivata contro il Treviglio. «Il Brescia - dice il coach Arioli - è molto più forte della squadra che abbiamo sconfitto sabato. Partiamo battuti, ma abbiamo nulla da perdere».

L'allenatore albese in vista degli incontri con Oderzo, Treviglio e Brescia aveva come obiettivo la conquista di 8 punti. Il programma è stato rispettato con una settimana di anticipo e il Giornalino potrà scendere in campo senza assilli. Anche una sconfitta non pregiudicherebbe le sue possibilità di salvezza. La squadra langarola sarà priva di Guidoni al quale è stata diagnosticata una frattura alla mano destra. Starà per almeno 35 giorni. L'infortunio subito nel primo tempo dell'incontro con il Treviglio non aveva impedito al giocatore di rimanere in campo per tutto il resto dell'incontro e di essere determinante. In dubbio anche Agnese per il riacutizzarsi di una contrattura alla coscia.

In serie D giocheranno in casa soltanto Abet Bra e Cover Saluzzo. La formazione braidese di Gaspare Borlengo ospita oggi (ore 17,30) la Ginnastica Torino in un incontro che dovrebbe risultare troppo impegnativo e che dovrebbe consentire alla formazione del presidente Bigone di recuperare fiducia e convinzione dopo la sconfitta interna con l'Europa. La strada per la C1 è ancora aperta.

Sul campo della capolista gli atleti del Giornalino non avranno niente da perdere

Le Cover giocherà invece a Saluzzo, alle 21, contro il Moncalieri. Sulle ali dell'entusiasmo per le brillanti prestazioni fornite nelle ultime gare potrebbe arrivare un'altro importante successo. «Dopo aver battuto squadroni come l'Uclit Biella - dicono i dirigenti saluzzesi -, speriamo di mantenere la concentrazione e di non incappare proprio negli ostacoli difficili, non dobbiamo rilassarci».

L'Icap Cuneo giocherà a Novara contro un Brix un po' in disarmo, che dovrebbe riuscire facilmente a domare, mentre la Fibrac Fossano sarà di scena ad Ivrea contro l'Rbm. Probabile disco rosso invece per la Texe-Bra che giocherà in dell'Uclit Biella, molto più attrezzato e temibile.

Aldo Scavino

BOCCE

Dopo gli stop i dirigenti delle due squadre non cercano scuse

Amare sconfitte nella serie A per il Bra e l'Auxilium Saluzzo

BRA. Le due società del Cuneese, il Bra che milita in serie A1 e l'Auxilium che gioca in A2, non hanno ottenuto risultati molto lusinghieri nell'ultimo turno.

I braidesi di Zunino e Gioda sono incappati in una giornata storta e si sono fatti battere da un Brb in ripresa. «Abbiamo giocato male - dice Giovanni Gioda, ds del Bra - e non possiamo recriminare un presunto errore arbitrale nei confronti di Bertola, al quale è stata negata una bocciata valida (che significava la vittoria contro Cericola nell'individuale) per aver passato la riga. Non è una scusa, siamo noi che dobbiamo ritrovarci e non lasciarci più prendere dallo smarrimento».

Un discorso quasi analogo arriva dal presidente saluzzese Gianfranco Bianco: «Se ad Acqui, contro La Boccia, non siamo riusciti ad andare oltre al pareggio per 8-8, è tutto sommato colpa nostra. Due partite pareggiate e una, quella del tiro progressivo perso per un solo punto. Non avremmo mai a piazzare la botta decisiva quando è il momento. Peccato perché un'occasione come questa di quest'anno non si presenterà forse più in futuro. Nei due prossimi turni, il calendario propone in serie A2 un doppio scontro tra le prime quattro della classifica: probabilmente il febbraio si saprà il della squadra promossa».

Risultati: A1: Bra-Brb 6-10; Plozner-Chiavari 8-7; Valpellice-Ferrero 4-12; Tubosider-Noventa 16-1. Class.: Tubosider 107 punti; Chiavari 101; Vc Ferrero 99; Plozner 96; Bra 76; Brb 69; Valp. 52; Noventa 41. Oggi alle 14: Chiavarese-Valpellice; Vc Ferrero-Tubosidor; Noventa-Bra; Brb-Plozner. A2: La Boccia-Auxilium Saluzzo 8-8; Repallese-Alpignano 16-0; Cumianese-Biella 6-10; Valtorrese-Roverino 11-5. Cl.: Biella e Repallo 101; Valtorr. 96; Aux. 85; Boccia 83; Cumiana 61; Alpignano 60; Roverino 53. Oggi, ore 14. Alpignano-Cum.; Biella-Valtorr.; Rover.-Acqui; Auxilium Saluzzo-Repallo. [g. cop.]

GRANDA SPORT

CICLISMO

Domani a Torino si premia la Cortemiliese tricolore

Domani alle 11,30 all'hotel Royal di Torino c'è la premiazione campionati '93. Particolarmente festeggiata la Cortemiliese Merlo, che ha vinto lo scudetto. [a. s.]

TENNIS

A Morano c'è un torneo incasso all'ex Jugoslavia

Prosegue stasera e domani (si gioca dalle 19,30 alle 23) a Morano il memorial «Riccardo Fogliatto». Sono in lizza venti squadre, tra cui San Rocco, prima nel '93. Gli incassi della manifestazione andranno alle associazioni giovanili nella ex-Jugoslavia. [m. b.]

FIPAV

Si rinnovano i vertici del Comitato piemontese

Domani (ore 10) all'Istituto Don Bosco di Torino si elegge il presidente Fipav. Candidati Rolando Petrolini (uscente) e Sergio Celestini. [r. s.]

CALCIO

Juve Club Alba in festa a Gallo Grinzane

Il direttivo dello Juve Club Albese organizza stasera (ore 20,30) all'«Antica Locanda» di Gallo Grinzane la tradizionale cena sociale. [r. s.]

MOTORI

Il cubano Alex Puzar presenta la stagione

Oggi, alle 16, per inaugurare la nuova concessionaria Peugeot di Defilippi e Rebuffi, in corso Asti 24 ad Alba si illustra il programma della scuderia Europsport Racing di Gianni Bormida: pilota di punta il cubano Alex Puzar. [a. s.]

TENNIS

Al Parco della Gioventù gli Europei femminili

Stamattina al Parco della Gioventù (ore 11) si illustra il torneo di qualificazione per i Campionati Europei femminili Under 14 a squadre che si svolgerà venerdì 18, sabato 19 e domenica 20 a Cuneo. [r. s.]

Coppa Carnevale

Mondovì, ranista vince l'argento a Viareggio

CUNEO. E' di Mondovì, ma gareggia per la Cunno Nuoto. Quest'anno fra i suoi obiettivi ci sono i Campionati Europei Juniores di agosto nella Repubblica Ceca. Federica Biscia si conferma ranista di livello internazionale. Convocata nella rappresentativa azzurra, alla Coppa Carnevale di Viareggio, ha vinto la medaglia d'argento sui 200 misti, ottenendo anche uno splendido tempo, che le ha consentito di migliorare di quasi 3" il suo record personale.

Nella stessa giornata, la forte atleta della «Granda» è giunta prima nei 100 metri rana in 1'14", lasciando a oltre 4" la seconda classifica, una valida rappresentante della Croazia. Federica Biscia ha chiuso in bellezza la sua partecipazione alla prestigiosa gara nuotando i 100 metri stile libero in un buon 1'02"2. «E' stato un ottimo esordio stagionale - dice il maestro Francesco Marangio - in vista dei prossimi importanti impegni che l'attendono».

Federica Biscia

Dalla Cuneo Nuoto alla Swimming Saluzzo. Alle qualificazioni regionali Assoluti di Torino, Thomas Maggiora ha ribadito il suo momento magico, fermando i cronometri a 17'51"2 nei 1500 metri stile libero, con nuovo primato provinciale. Buone anche le prove di tutti gli altri atleti attesi domani dalla Coppa Tre Piscine di Saluzzo. [l. t.]

L'Airbag salva la vita

Nuove Fiesta 1994 tutte con Airbag di serie

L'Airbag salva la vita, soprattutto in città dove si verifica il 73% degli incidenti. Oggi, Fiesta è l'auto più sicura della sua classe perché è l'unica con Airbag di serie. Per saperne di più, chiama il N° Verde.

Informazioni sicurezza Ford
NumeroVerde 167-017312

Di serie in tutta la gamma: Airbag guida • abitacolo a guscio di sicurezza • barre d'acciaio laterali • cinture con bloccaggio istantaneo • sterzo collassabile • sensore FIS antincendio • sterzo a rapporto variabile • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • motori 1.1 e 1.3 allo stesso prezzo.

Nuova Fiesta Newport L. 15.780.000* chiavi in mano
Vieni a guidarla, anche domenica 6

FLESIADUE s.r.l.
SAVIGLIANO - Via Montebianco 4 - Tel. 0172/33.994
SALUZZO - Via Cuneo 2/d - Tel. 0175/46.868

DELLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - Valle Po 145 bis - Tel. 0171/412.112
FOSSANO - Via Torino 22 - Tel. 0172/691.309

AZZURRA s.r.l.
MONDOVI'
Via Tanaro, 50 - VICINO CASELLO AUTOSTRADALE
Tel. 0174/42.755

CORAUTO di CORAZZA A.
SAN DALMAZZO
Corso Barale 139 - Tel. 0171/266.363

UNICAR s.n.c.
ALBA - Via Romita 7 - Tel. 0173/284.274
BRA - Via Vittorio Emanuele 331 - Tel. 0172/431.173

* Versione 3p. A.R.I.E.T. esclusa

Ford QUALITA' IN AZIONE

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più venduta nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: **il climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV a 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è una grande squadra, un team collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.4i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	125	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5.1	5.3	5.3	6.3	4.8
PREZZO CHIAVI IN MANO *	22.340.000	24.390.000	25.300.000	29.300.000	26.860.000

WorldCup USA94

OPEL

ATTUALMENTE IN PROMOZIONE. D.M. 1.22.3[illegible]0

Il vostro concessionario offre anche servizi finanziari che vi aiutano a realizzare più facilmente il vostro progetto. Per esempio quello di avere subito un'auto nuova con un piccolo anticipo e poi pagare comodamente a rate mensili. Chiedete informazioni al vostro concessionario Opel.

Acquistare un'auto a rate è facile con la GMAC. Vi basterà rivolgervi a un concessionario Opel. Lo acquisterà direttamente dal vostro Concessionario Opel. Avrete poi a vostra disposizione un finanziamento personalizzato e pagamenti con bollettino da conto corrente postale.

Per le pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 5 Febbraio 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
del
tempo libero

All'ombra della Lanterna il «partito trasversale» tocca tutte le categorie

Forza Italia, carte coperte

Quasi cinquemila iscritti, 116 club: gli uomini di Berlusconi tracciano i primi bilanci dell'attività
Di nomi, però, non si parla ancora. E così i candidati della Liguria restano «top secret». Trattative

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli organizzatori di «Forza Italia» sciorinano statistiche da record, ma non scoprono le loro carte, sempre che abbiano in mano gli assi. I «dioscuri» di Silvio Berlusconi in Liguria - Nicola Odone e Gianni Schiaffino (vittima, quest'ultimo, di gioventù d'un drammatico sequestro): entrambi giovani funzionari della Fininvest - ieri mattina hanno fatto il punto dei primi sessanta giorni di attività: 4872 iscritti in tutta la Liguria, divisi in 116 club (31 a Genova, 31 a Savona, 26 a Imperia e 16 alla Spezia).

Il dato numerico è imponente, ma non è ben chiara l'ubicazione delle sedi: questi circoli, che sono qualcosa di più e qualcosa di meno delle vecchie sezioni dei partiti politici della «prima repubblica». Spiegano gli organizzatori che «è sufficiente una stanza, un telefono, un fax». Poi, scatta, efficiente, una squadra specializzata che mette a disposizione statuto, tessere e un più di listini di merchandise che comprende bandiere, gagliardetti, distintivi (anche in oro e argento), adesivi, penne a sfera, ecc.

La media delle telefonate al centro Fininvest di Genova è vistosa: 200 chiamate al giorno, tutte di cittadini (la composizione degli aderenti sino a oggi, comprende trasversalmente un po' tutte le categorie professionali, ma dominano le fasce di ceto medio) che vogliono «imparare il gioco della politica».

I nomi non si fanno; non ci sono personalità di spicco. Anche i presidenti sono taciuti, per «non offendere nessuno». Candidature? Nessuna decisione: l'ipotesi che possa essere messa in lista il magistrato Tiziana Parenti, magari di Savona dove ha lavorato a lungo (s'è occupata del caso Guerrinoni), trova conferma da parte di Odone e di Schiaffino.

Lo stesso discorso vale per i «nomi eccellenti» che ormai vengono ripetuti da settimane: Alfredo Biondi, Gianni Morongiu. Ma, questo è evidente, non è compito per gli organizzatori dei Club che debbono solo creare il «popolo di Forza Italia» che, dopo le elezioni, tenga i collegamenti con gli eletti». D'altro canto le decisioni vengono prese a Roma e a Milano, tra Berlusconi, Bossi e gli esponenti dei «centristi» e democristiani, i liberali e, forse, gli uomini di Pannella.

A Genova si decide poco: questo spiega il perché si susseguano incontri frenetici, sul filo della farsa, tra candidati e autocandidati che rischiano l'infarto perché, com'è logico, circolano come pugnali i veti incrociati.

L'ostacolo più duro è la Lega che deve riproporre i suoi deputati e senatori uscenti (cinque), già piazzati in collegi «sbagliati» e quindi poco inclini a far posto a chi alle ultime elezioni ha dimostrato di contare per l'uno per cento e poco più. Se ne parlerà alla vigilia del 20 febbraio.

Paolo Lingua

Forza Italia si presenta ma non scopre le carte. Berlusconi (e Bossi) aspettano

TARGHE ALTERNE

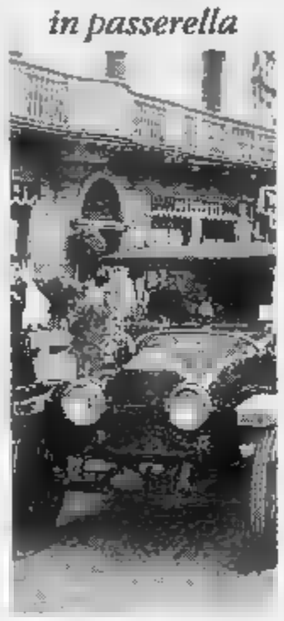
Maltempo provvidenziale

La pioggia e il vento di ieri l'altro hanno «salvato» i genovesi dalla circolazione a targhe alterne, che stava per essere applicata dal Comune, dopo le analisi allarmanti dei giorni scorsi. Infatti, i laboratori della Provincia avevano registrato, in diverse analisi, degli sforamenti, tali da far scattare il cosiddetto «livello di allarme», sia dell'ossido di carbonio, sia del biossido di azoto. I punti critici della città erano, come sempre: corso Gastaldi, tutta l'area compresa tra la stazione Brignole e piazza Verdi, via Settembre. Ma anche a Cornigliano e in via Cantore, a Sampierdarena, si era vicini ai valori di tollerabilità, per non parlare di via Balbi che è di fatto perennemente al di sopra dei limiti di inquinamento.

A questo punto, l'assessore comunale Piero Villa, sulla base delle intese già fissate nei mesi scorsi con la Regione o con la stessa Provincia, stava predisponendo il blocco d'una parte della circolazione privata lungo l'asse che va dal San Martino a piazza De Ferrari, ovviamente lasciando fuori dei divieti le vetture che già funzionano con benzina verde e con marmitte catalitiche. Invece, il maltempo ha spazzato i fumi e le sostanze tossiche, rinviando la decisione che poteva decollare già da questa mattina **[p. l.]**

AUTOSTORY ALLA FIERA

«Vecchie signore» in passerella


Coupè d'epoca e bolidi da sogno in mostra a piazzale Kennedy. Maserati, Ferrari, Isotta Fraschini e tante altre protagoniste di storia e design. A PAGINA 38

Sì della Camera

Prandini l'inchiesta continua

GENOVA. La giunta della Camera per le autorizzazioni a procedere ha dato l'ok alla richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nanni di proseguire l'inchiesta sull'ex ministro democristiano dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini. L'uomo politico è accusato di concussione per una tangente di 295 milioni che avrebbe ricevuto per un appalto Anas nel Ponente ligure.

Secondo la ricostruzione dell'accusa i soldi erano stati tirati fuori dagli imprenditori savonesi Ferro e Lamberti obbligati a pagare se volevano lavorare nell'appalto per la realizzazione della strada di Vessalico e Albenga. Insieme a Prandini (avvocato Carlo Biondi) sono indagati di concussione anche un geologo di Savona, Franco Pesce, (avvocato Guido Colella) l'ex direttore compartimentale dell'Anas di Genova Guglielmo Fabbri, e l'ex direttore generale dell'Azienda di Stato Antonio Crespo. **[a.l.]**

Per i giudici non ci sono motivi validi per riaprire il dibattimento sul caso

Quattro delitti, una conferma

La corte d'appello ha respinto la richiesta di revisione del processo a Maurizio Minghella, condannato all'ergastolo
Nel '78 in Val Polcevera furono uccise quattro donne, i sospetti caddero sul giovane. La sentenza risale all'81

GENOVA. Non è riuscito Maurizio Minghella, l'ex «travoltino» della Val Polcevera, a rimettere in discussione la sentenza che aveva condannato all'ergastolo per l'assassinio di quattro donne nel 1978. Ieri i giudici della corte d'appello (presieduti da Benedetto Schiavo) hanno respinto l'istanza di revisione proposta dai legali dell'imputato, Cesidio De Vincentiis ed Enrico Franchini.

La speranza per Minghella di riaprire il processo per quelle quattro morti è così definitivamente svanita. L'imputato fu condannato al carcere a vita nel dicembre del 1981 per quei delitti avvenuti cinque anni prima. Nella voluminosa istanza presentata dai legali dell'imputato sono stati ripercorsi i giorni in cui alla fine del '78 Genova viveva nel terrore del «mostro» che uccideva giovani donne.

Minghella fu arrestato il 4 dicembre dall'allora vicecapo della Mobile, Gaspare Paiella. La tensione in città era tale che il giornale del pomeriggio, che per primo dette la notizia, esaurì in due ore cinquantamila copie. Minghella prima negò, poi confessò. Ma al processo in Assise disse che la polizia gli aveva estorto quelle dichiarazioni.

Maurizio Minghella: no alla revisione

E a questo proposito hanno detto i due legali: «Minghella non ha ucciso, però è stato scelto come capro espiatorio da offrire in pasto alla pubblica opinione per giustificare l'incongruenza delle indagini che non riuscivano a dare un volto all'autore degli omicidi».

Su cosa si era basato il convincimento dei difensori per chiedere la revisione del processo? Erano due i punti: nuovi elementi della perizia grafica delle lettere tracciate sul corpo di alcune delle vittime e una lettera anonima giunta alla madre dell'ergastolano in cui si fa il nome del «vero» assassino.

Il primo omicidio di cui è accusato Minghella avvenne nella notte dell'8 aprile del '78. Su un sentiero di Costa di Trensasco venne trovato il cadavere di Anna Pagano, 20 anni, uccisa a colpi di pietra. L'assassino vergò sulla schiena della vittima la scritta in stampatello: «Brigate rosse» (con una e in meno) e per sfregio conficcò la penna fra le natiche della donna.

Le scritte tracciate sul corpo furono oggetto di una perizia grafica eseguita dai consulenti d'ufficio del giudice istruttore. Le confrontarono con la grafia di Minghella e per loro non c'erano dubbi. Era stato lui a scrivere sul corpo della Pagano.

I difensori, però, forti di un'altra perizia, quella della grafologa Anna Masaiglia, hanno detto che erano stati commessi errori tali da inficiare quei risultati. Innanzitutto, hanno sostenuto De Vincentiis e Franchini, è stato proposto un raffronto soltanto sulle scritte in stampatello e non anche sul corsivo per avere una visione globale della personalità del soggetto. Per questo e altri elementi più tecnici sarebbe venuta meno l'unica prova a carico di Minghella. Gli altri omicidi per cui è stato condannato l'ex «travoltino» furono quelli di Maria Catena Alba, Maria Strambelli e Wanda Scerra.

Attilio Lugli

Dopo un interrogatorio di quasi tre ore

Arresti domiciliari per Fulvio Tornich

GENOVA. E' durato quasi tre ore ieri pomeriggio l'interrogatorio di Fulvio Tornich, amministratore delegato di Italimpianti e, poi, di Iriterna, arrestato per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti per l'acquisizioni di appalti nei porti di Savona-Vado, Genova-Voltri e Trieste. Al termine del lungo colloquio con i due sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Vito Monetti il difensore, l'avvocato Umberto Garaventa, ha presentato un'istanza al giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna per la concessione degli arresti domiciliari. E mentre due giorni fa i due sostituti avevano espresso un parere sfavorevole alla stessa richiesta del legale, ieri pomeriggio, hanno dato il loro assenso perché l'ex amministratore delegato tornì a casa.

Che cosa ha prodotto un cambiamento così repentino nella valutazione dei rappresentanti della pubblica accusa? Molto probabilmente una maggiore «disponibilità» di Fulvio Tornich a spiegare e dare informazioni ammissioni che hanno già fatto altri coindagati. Ora la decisione sugli arresti domiciliari passa al gip Fucigna, lo stesso magistrato che aveva firmato gli ordini di custodia cautelare per corruzione, oltre che per Tornich anche per Franco Carpaneto, amministratore delegato della Cogep di via Boselli, per Fernando Carretta, ex direttore generale di Italimpianti (entrambi hanno ricottenuto la libertà) e per l'ammiraglio Leonardo Fontana, presidente dell'Ente Porto di Savona. Per lui è fissata all'11 febbraio prossimo l'udienza del tribunale del riesame.

Dall'inizio della prossima settimana è molto probabile che l'inchiesta della Nanni e di Monetti faccia un ulteriore salto di qualità e non è escluso che vengano emessi numerosi nuovi ordini di custodia cautelare per corruzione. **[a. l.]**

VENTIQUATTR'ORE

TORINO

Rappresentanti di Tursi, la Lega scrive al Coreco

La Lega nord ha scritto al Coreco chiedendo di procedere quanto prima alla nomina d'ufficio di rappresentanti del Comuni presso enti, aziende e istituzioni, perché il sindaco e la nuova giunta l'avrebbero fatto entro i 45 giorni dall'insediamento, come prescriva la nuova legge comunale. **[p. c.]**

ARRESTO

Si finge agente di polizia, è bloccato dai «colleghi»

Un giovane di Crocefieschi, Mauro D'Auria, 24 anni, che s'è spacciato per poliziotto alla stazione Principe per farsi consegnare del denaro da un extracomunitario, è stato bloccato dalla Polfer ed è finito a Marassi. **[p. c.]**

PORTO

Delegazione giapponese in visita a Genova

Una delegazione della società giapponese Daiwa ha effettuato ieri un incontro con i vertici del porto di Genova: si è discussa l'ipotesi di finanziare - nel quadro dei rapporti nippo-italiani - grande opere infrastrutturali dello scalo ligure. Nel frattempo della Camera di Commercio è stato lanciato un nuovo appello per trovare in extremis un'intesa sul «multipurpose», considerato che i Messina sembrano intenzionati a lasciare. Il presidente Antonio Pellizzetti ha indetto un vertice per la giornata di lunedì. Le speranze d'un accordo sono ormai minime. **[p. c.]**

PERSONE

Turrin (Coca Cola) eletto ai vertici dell'Assobibe

Giuseppe Turrin, 52 anni, genovese, amministratore delegato della società genovese «Sribog» (Coca-Cola), è stato eletto presidente nazionale dell'Assobibe, l'associazione che raggruppa nella Confindustria i produttori di bevande analcoliche. Turrin era stato sino all'anno scorso presidente della Federindustria ligure **[p. c.]**

Spacciatore arrestato

Aveva l'eroina in una bomboletta di schiuma spray

GENOVA. I carabinieri hanno arrestato uno spacciatore, Federico Piccaluga, 36 anni, residente in via Sant'Agostino nel centro storico, il quale nascondeva l'eroina nella bomboletta spray della schiuma da barba e la teneva sempre con sé in un'elegante valigetta da viaggio.

Piccaluga è stato bloccato ieri l'altro sera da alcuni militari in borghese che stazionavano, per dei controlli, in piazza Manin. L'uomo era su un motorino e distribuiva la sua «merce», usando la bomboletta, ad alcuni giovani che si avvicinavano al marciapiedi dove aveva parcheggiato il suo mezzo.

Nella bomboletta sono stati trovati 110 grammi di eroina purissima, mentre nella valigetta c'erano attrezzi per il «taglio» e la confezione delle bustine, un bilancino e del lattosio. Piccaluga ha cercato di giustificarsi, affermando d'essere un commesso viaggiatore, ma è stato portato a Marassi. **[p. l.]**

In tutta la Liguria solo tre aree - Vado, Rezzoaglio e Ceranesi - sono in regola con le nuove disposizioni

Discariche, ora la Regione lancia l'ultimatum

Ancora due mesi di «respiro». Poi arriveranno i commissari

Discariche, scatta l'ultimatum

GENOVA. La Regione stringe il cerchio attorno a Comuni, consorzi di Comuni e Comunità montane: entro la metà di marzo, quando scadrà l'ultimo termine di 60 giorni stabilito dall'assessorato all'ambiente, imporrà, nominando commissari «ad acta» l'attuazione del piano regionale delle discariche se le amministrazioni locali non avranno dato attuazione alla legge regionale, esecutiva dal giugno dell'anno scorso.

Lo ha annunciato, senza mezzi termini, il vicepresidente della Regione e assessore all'ambiente, Fabio Morchio, di fatto leader dei socialisti liguri che aderiscono ad Alleanza democratica, precisando che al momento in tutta la Liguria sono solo tre le aree degne di lode e di serietà amministrativa

«Si tratta di Vado, dove ormai si è in via di decollo: questo dimostra che, con un pizzico di buona volontà, è possibile mettere a punto un progetto. Poi c'è Rezzoaglio in Val d'Aveto e infine Ceranesi alle spalle di Genova, dove occorre integrare e sostituire Scarpino in via di esaurimento. Ma il progetto della Regione prevedeva una quindicina di discariche e almeno sei inceneritori».

Morchio aggiunge: «Sta succedendo qualcosa di sgradevole: i Comuni che non hanno accettato il piano o comunque non si sono dotati di progetti esecutivi continuano a scaricare nelle zone dove invece si è in regola. Ora questo non mi sembra giusto. Ed è intollerabile nei confronti dei cittadini delle zone dove si è assediati dal viavai di autocarri carichi di rifiuti. Sono anche contrario al costume incivile di inviare la nostra spazzatura nel Sud, dove magari molti sistemi di discarica sono nelle mani di imprese mafiose che impediscono la protesta delle popolazioni, con l'intimidazione».

Quindi, adesso basta. Ma basta in che modo? Alla Regione sono espliciti: ci sono delle zone della Liguria, come il Tigullio e lo Spezzino, che sono ormai a rischio e navigano nell'irregolarità. La scelta si riduce a due percorsi. O si mette il piano della Regione e ci si attrezza per dar vita a discariche o a inceneritori, in tempi ragionevoli, oppure si presenta un controprogetto, molto dettagliato e con sicure garanzie. In questo secondo caso, le controproposte sarà ritenuta valida, e la Regione si impegnerà a far avere, in tempi ragionevolmente brevi, i permessi e le licenze.

Altrimenti scatteranno, dopo un ulteriore ultimatum, i commissariamenti. I commissari «ad acta» saranno nominati dalla Regione e realizzeranno, piaccia o no piaccia, i progetti specifici già descritti nel piano. Una regione come la Liguria che produce 700 mila tonnellate di rifiuti al giorno non può rischiare di aver invase le sue strade, specialmente nella stagione estiva, da montagne di spazzature. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Aires - Corso Lambruschini
Peschiera, via [illegible] 185

COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO
6/02/94 (dom)

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 7006?2
RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74155
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771069
S. MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287002
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61946
ZOAGLI
Vallera, p.za XXVII Dicembre 8, telefono 259041
CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, telefono 309786
LAVAGNA
Frezzato, via Roma 36, telefono 392815
SESTRI LEVANTE
Comunale, via R[illegible] 74, tel 41775
MONEGLIA
Marconi, via Lorighi [illegible], tel 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 460.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241. **Cogoleto:** 9189 366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841. **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Foresti:** 932 986; **Recco:** 74-102; **Santa Margherita:** 283 611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83 455

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354.022. Pediatrico (a pagamento) telefono 542 775
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 98.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 114
Tigullio Trasporti: Chiavari: telefono313 851
Sestri L.: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 74.134; **Santa Margherita:** 286.639; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300 060, 308.597, 392 161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41 050; **Riva Trigoso:** 42.385. **Cogoleto:** 9181 785; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 66, **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269 285; **Santa Margherita:** 286 [illegible] 287 998; **Rapallo:** 55 [illegible] 54.474, 50.048, 55 668, 55.969, 50 317, 50 647, **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** 308 284, 305.522, **Lavagna:** 392 095, 39 31.622, **Sestri Levante:** 41.277 41 278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono [illegible] 74 51
Santa Margherita: telefono 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586553
Casarza Ligure: 467 141
[illegible]co: 340 016
Cicagna: [illegible]
Rezzoglio: [illegible] 043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — RIPOSO
Tel. 589 329/591.697
Or.: 15.30
Lire 110000/80000/60000

T. della [illegible] — **Danza [illegible] morte**
Tel. 570 24 72
Or. 20,30
Lire 40 000/28.000
di August Strindberg. Teatro d'Arte con Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio. Regia di Antonio Calenda

Pol. Genovese
Tel. 839 35 89
Or.: 20.30
Lire 40 000/28.000
Oggi riposo. Da domani **Corse le foglie** *di Giuseppe Giacosa*. La Contemporanea 83 con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Bruna Rossi, Francesco Migliaccio, Emanuela Vezzoli

T. della Tosse — **La classe III b**
in Sant'Agostino
Tel. 247.0793
di Torino Conte e Claudio Nocera. Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Orario: 21, lire 20.000 lunedì, martedì, mercoledì, [illegible] 25 000 giovedì, venerdì, [illegible]to. Lire 15.000 martedì e giovedì giovane e universitari

Sala Carignano
Tel. 590.533
Or.: 16
Lire 14 000/12 000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — **La famiglia Addams 2** ☎
Tel. 208.549. Or.: 16,15 17/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) - Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guardare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo [illegible] bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston 2 — **Carlito's way** ☎
Tel. 206.549
Or.: 15.05/17.35 20,10/22.45
Lire 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) -- Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo [illegible] lui da uomo d'onore non può rifiutare.... N. V. 2h 20' **Thriller**

Augustus — **Mrs. Doubtfire** ☎
Tel. 586.810
Or.: 15/17.30 20/22.30
Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a [illegible] pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1 — **The baby of Mâcon**
Tel. 586.419
Or.: 15.30/17.[illegible] 22.30
Lire 10.000
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Osmond, R. Flannes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h. **Dramm.**

Corallo 2 — **[illegible] banchetto di [illegible]**
Tel. 586.419
Or.: 15.30/17.50/20.10 22,30
Lire 10.000
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York [illegible] imprenditore cinese, ambasciatore, [illegible] un matrimonio con una bella orientale, [illegible] lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Grattacielo — **Demolition man** ☎
Tel. 554.403
Or.: 15/17.30/20/22.30
Lire [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lux — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40 20.40/22,40
Lire 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — **L'ombra del lupo**
Tel. 368.298
Or.: 15/17.30 20/22.30
Lire 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milums, D. Sutherland (Usa '93) - In un villaggio cecoslovacco il duro scontro tra un padre custode [illegible] tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti francesi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Olimpia — **Un mondo perfetto** ☎
Tel. 581.415
Or.: 15/17.30/20,10/22,40
Lire 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Cosmic, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Orfeo — **Perdiamoci di vista** ☎
Tel. 564 848. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo — [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — **Bronx** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582.481
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di A. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Universale — **L'uomo che guarda** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Tel. 582.481
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22-40. Lire 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita [illegible] per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Universale — **Storia di una capinera** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.481
[illegible]: 15/16,55/18,50 20.45/22,30. Lire 10.000
di F. Zeffirelli, con A. Bella, J. Schaech, S. Cusack [illegible] 93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia di amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Verdi — **Mr. Jones** ☎
Tel. 582.137
Or.: 15,30/17.50 20.10/22,30
Lire [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa [illegible] — Mr. Jones è affascinante, ma anche [illegible] da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1 — **Cameriere per...**
Tel. 580 380

Centrale 2 — **Anal erotic experience**
Tel. 580 380 — **Culo e passione**

Chiabrera — **Sinfonia per troie in calore**
Tel. 281 566 — **Duro... bagnato**

Cristallo — **Inferno anal**
Tel. 290.967

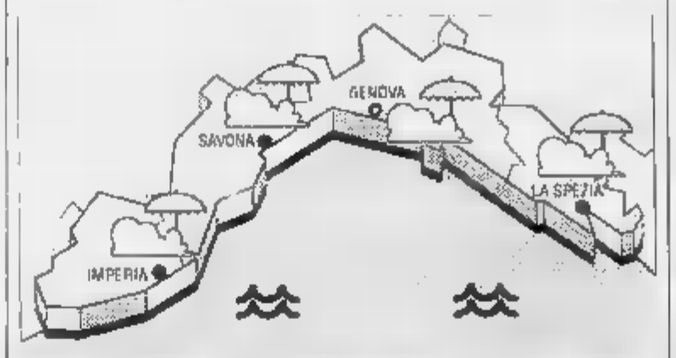
Eldorado — **Il caldo appetito della femmina...**

CINECLUB Amici del Cinema — **La frattura del miocardio**
Tel. 413.809
[illegible] 20,30/22,30
Lire 6000/5[illegible]

Fritz Lang
Tel. 219 768
Or. 21.15
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Lumière — **Il fascino discreto della borghesia**
Tel. 505.935
Or. 20.15/22.30
Lire 6000/5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI.** Annuvolamenti consistenti connessi alla precedente perturbazione, mare mosso, temperatura [illegible] lieve flessione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relative 75%, vento Nord-Est 25 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	13	11
Savona	10	7
Imperia	14	12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 12; Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 7,40 e tramonta alle 17,43. La Luna sorge alle 3,23 e tramonta alle 12,49 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro [illegible] Marina di Portofino.

Movie Club — OGGI RIPOSO
Tel. 350.033
Or.: 21,15
Lire 6000

[illegible] Eden-Peglicinema — **Un'anima divisa in due**
Tel. 803.029
Or.: 21,15
L. 10.000
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'improvvisato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una ragazza sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice. N. V. 2h 04' **Drammatico**

S. [illegible] Centrale — GIOVEDI' CINEMA
Tel. 286.033
Or. in ore 21 L. 8000

RAPALLO Augustus — **Aladdin**
Tel. 61 051
Or.: inizio 16
Lire 7000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CHIAVARI Mignon — **Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia** ☎
Or.: inizio 15
Lire 8000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Cantero — **Baracca e burattini**
Tel. [illegible]
Or.: inizio 21

SESTRI LEV. Ariston — GIOVEDI' CINEMA
[illegible] 41.505
In. ore 21. Lire 8000

SAVONA

[illegible] Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Or.: 20.45
Lire 38.000/29.000

Astor — **Demolition Man** ☎
Tel. [illegible] 627.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
[illegible] 10.000/7000
di M. Brambilla, [illegible] S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Diana 1 — **Robin Hood, l'uomo in calzamaglia** ☎
[illegible].: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire [illegible]
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo [illegible] Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Diana 2 — **Perdiamoci di vista** ☎
Tel. 825.714
[illegible].: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10 000/7000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche [illegible] l'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 3 — **Senti chi parla adesso!** ☎
Tel. 825.714
[illegible]. 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10[illegible]
di T. Rohalewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli invasi e chiacchieroni. N. V. [illegible] **Comico**

Eldorado — **Mr. Jones** ☎
Tel. [illegible]
Or.: 15,45/18/19/20,15/22,30
Lire 10 000/7000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio — **Caro diario** ☎
Tel. 386 322
[illegible]. 15,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
di N. Moretti, con [illegible], Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di arrabbiati che sostituiscono l'ideologia con pacatezze varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Salesiani — **Un mondo perfetto** ☎
Ore 21, fest. ore 15,30
Lire 5000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Cosmic, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible]3, prima dell'attentato a JFK: un [illegible]nuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22.30
Lire 9000/5000/5000

ALASSIO Colombo — **Mrs. Doubtfire** ☎
Tel. 040 263 - Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
L. 9000/5000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — **Perdiamoci di vista** ☎
Tel. 040 427
[illegible]: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30
20,30-22,30 Lire 8000/5000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] Ambra — **Fantozzi in paradiso**
Tel. 51 419 L. 4[illegible]
[illegible]. 20,10-22,30. Fest.ore 16/22.20 L. 8000-5000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro [illegible]. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggiornato amore con la [illegible] Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Astor — **Demolition Man** ☎
Tel. 50.987
Or.: 20.15/22.30 - Fest. 16 18,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] S. Teatro Leone — **Nifer**
Or.: 21
Lire 15 000

[illegible] Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000

CAIRO MONT. Abba — [illegible] ☎
Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 5000/6000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

FINALE LIGURE Ondina — **La casa degli spiriti**
Tel. 692.209
[illegible]: 20/22,30. L. 8000/5000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) - Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

LOANO Loanese — **Donne in amore**
Tel. 699.561 [illegible] 21 L. 25.000
Spettacolo teatrale

Perla — **Demolition Man** ☎
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30/22,30
Lire [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) - Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

MILLESIMO Lux — **Fantozzi in paradiso**
Or.: 21
Fest. 15/17/21
Lire 6000/4000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggiornato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

VARAZZE Verdi 1 — **Demolition Man** ☎
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Verdi 2 — **La casa degli spiriti**
Tel. 97.249. Or.: 15 17,30/20,10/22,30
Lire 8000/6000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. [illegible] (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — **Robin Hood: un uomo in calzamaglia** ☎
Tel. 53 871 (segreteria)
Or. in. 15 ult. 22,30
L. 9000/rid. 5000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Dante — **L'ombra del lupo**
[illegible]. 23.620 (segreteria)
Or. in. [illegible] ult. 22,30
Ingr. 9000 / rid. L. [illegible]
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milums, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cecoslovacco il duro scontro [illegible] un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti francesi. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

Imperia — **Mrs. Doubtfire** ☎
Tel. 22.745
Or. in. 15 ult. 22,30
Ingr. 9000 / rid. L. 6000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] DI TAGGIA Capitol — **Fantozzi in Paradiso**
Tel. (0184) 43.440
Or. 20,30/22,30
Lire 6000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggiornato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia — **Un mondo perfetto** ☎
Or. in. 15 ult. 22,40
Lire 5000; rid [illegible] 4000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Cosmic, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo — **Aladdin** ☎
Or.: 21,15
Lire 5000; rid [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] DIANO [illegible] Dianese — **Piccolo Buddha** ☎
Or.: 20.30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Pavoloso**

[illegible] Ariston — OGGI CHIUSO
Or. in 15,30/ult. 22,30
Prenotazioni tel. 505.060
Lire 10.000/rid. [illegible]

Centrale — **Mr. Jones** ☎
Or. in. 15,30 ul. [illegible]
Lire 10.000/rid [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin [illegible] 93) - Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Sanremese — **L'uomo che guarda** ☎
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
L. 10 000/rid 6000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita proba per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. [illegible] 18 1h 40' **Erotico**

Orfeo — **Demolition man** ☎
Tel. [illegible]333
Or.: in 15,30 / ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) - Los Angeles [illegible] scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] — **Tra cielo e terra**
Tel. 507070
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
L. 10 000/rid 6000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal velcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso [illegible] nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Tabarin — **Robin Hood: un uomo in calzamaglia** ☎
Tel. [illegible]
Or.: in 15,30 / ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa [illegible] — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

VALLECROSIA Don Bosco — **Insonnia d'amore**
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malenger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Radio Immagine:
144-66-0919

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

I partiti e le elezioni: viaggio nella galassia dell'ex scudocrociato in Riviera

Chiavari, la dc ha mille anime

Divisi tra «pattisti», «aclisti», «ciellini» e [illegible] formazioni, i democristiani guardano a Martinazzoli, ma anche a Casini, Segni e Ber..sconi. Segnali di novità a Lavagna e Rapallo

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Seconda tappa negli ex feudi dell'ex dc. Dopo Rapallo, Chiavari, città di portici, banche, scogni e vessilli col biancofiore. Anche qui il pachiderma dc sta assumendo nuovo sembianze. Ecco quali.

Prima però, un breve excursus storico. Si può partire dal primo circolo politico nato in città all'ombra del giglio, inteso come dc, quello di «Chiavari 2000»: padre putativo l'attuale presidente dell'Ascom Tito Lino Fontana, ne facevano parte il sindaco uscente Renzo Repetto, l'ex consigliere comunale Monti, Pedrolí, Molini, De Martini e l'ex segretario della sezione di Chiavari Papa, questi ultimi nel direttivo.

Molta acqua è passata sotto i ponti: oggi Monti, dopo aver rotto con Repetto, si è [illegible] dal gruppo, è rimasto un battitore libero [illegible] ortodosso e passerà nel **Partito popolare** di Martinazzoli. Papa viene dato per «pattista». Repetto e il resto del gruppo hanno lasciato la dc e hanno fondato prima delle ultime amministrative la lista civica «Per Chiavari»: l'ex sindaco faceva riferimento locale a Gualco e siccome quest'ultimo è passato ai **neocentristi** di Pierferdinando Casini, c'è chi dice che lo seguirà (i suoi rapporti con l'attuale direttivo dc, che si travaserà nel Ppi, sono pessimi).

Si sussurra anche [illegible] Gino Pedroli e l'avvocato Giuseppe Messuti abbiano partecipato, di recente, ad un incontro a Genova [illegible] emissari di **Forza Italia**. Quanto a Fontana, c'è chi vuol vedere nell'annunciata candidatura a presidente dell'Ascom di Repetto, le elezioni ci sono a settembre, un passaggio di [illegible]gne [illegible]a parte di Fontana a [illegible] uomo a lui rimasto vicino.

Un altro gruppo interno alla dc era quello dell'avvocato Antonio Griffi, con gli ex assessori Vittorio Devoto e Lorenzo Solari. Riferimento ancora Gualco, l'ex «grande centro», Forlani e Gava. Poteva contare, nel direttivo di sezione, su Rossetto, Pardini, Donato, Bradoscio. Il gruppo sembra essere alla finestra. Griffi, però, si dice guardi al Ppi, mentre per Ruggero Rossetto, dato come il più vicino ai genovesi Gualco e Bonelli, non viene escluso un passaggio nel Ccd.

Altro gruppo, quello dei «pattisti». In Consiglio c'erano Feretto, Antonello, Cosentino, Scuderi; nel direttivo Giannini e Silvestri. Hanno lasciato da [illegible] pezzo la dc e seguono di pari passo Mariotto Segni.

Si continua con gli ex del **Movimento popolare**, sciolto poco tempo fa da Formigoni: in Consiglio c'erano [illegible] Petro, Giorgio Sanguineti, Carvini, Frixione; nel direttivo Mantovani, Dallocco, Sanguinati, Carvini sostituito poi da Castellacci. Che fa «Ciellini»? Alla finestra, dicono, guardando Martinazzoli.

Infine, il gruppo degli «aclisti», riferimento genovese in Paraguti. A Chiavari erano consiglieri Juliano, Devisi, Giovanni Sanguineti (Solari nel direttivo). Anche in questo caso si parla di un travaso nel Ppi. Del resto, è facile capire chi andrà in linea di massima con Martinazzoli.

Renzo Repetto, sindaco dc, e l'attuale capogruppo Elisabetta Sanguazzari

Il direttivo uscente dc, oltre alla segretaria Luisa Moggia, è formato da altre otto persone: Monti, Solari delle Acli, Donato e Rossetto, i quattro ex ciellini. E il direttivo ha inviato una lettera a tutti gli iscritti in cui si dice che «la sezione di Chiavari dell'ex dc aderisce alla nuova stagione politica che inizia col Partito popolare italiano». Lunedì prossimo si aprirà la [illegible] adesioni. Dato in forse Rossetto, tutti gli altri rimasti, gruppi a seguito, dovrebbero dunque passare con Martinazzoli.

Dall'elenco sono stati lasciati fuori alcuni nomi. Quelli degli ex componenti del direttivo Elio e Ghirardelli, per esempio, che si diceva di Forza Nuove: sono stati espulsi dal partito perché hanno aiutato nelle ultime amministrative la corsa a sindaco di Repetto.

Un caso a parte è rappresentato dall'attuale capogruppo consiliare ex dc Elisabetta Torre Sanguazzari: ha già detto che aderisce al Ppi, solidale con la segretaria Moggia.

Ci sarebbe ancora Vittorio Chiesa, candidato sindaco dc, [illegible] dc: «E' stata una meteora», si dice in ambiente democristiano.

A proposito di Chiesa. Ma chi si sta muovendo, a Chiavari, per entrare nella corte di re Silvio? C'è chi ha fatto il nome appunto di Vittorio Chiesa: lui ha confermato di essere stato contattato, ma di adesione, questa no. Altri hanno parlato di Giannetto Mortola, [illegible] liberale, ex repubblicano, ex consigliere comunale: sembra [illegible] fatta.

Ecco quindi la situazione, in piena evoluzione, di Chiavari. Già che si è in zona, però, perché non dare un'occhiata anche a Lavagna? Il sindaco in carica, Gabriella Mondello, ex campionessa di Rischiatutto, passerebbe con Martinazzoli. Ha fondato invece [illegible] Club Forza Italia l'ex capogruppo dc Paolo Nassano, che ha incontrato lungo la strada che porta a Berlusconi l'ex liberale Cesare Del Mastro.

Da Lavagna a **Rapallo**. Per [illegible] precisazione: Fabio Mustorgi, dirigente della Croce Bianca, [illegible] vicesegretario della sezione locale dc, ha chierito [illegible] punto del suo passato politico: non avrebbe fatto mai parte [illegible] gruppo del vicesindaco M[illegible] Cordano.

Mustorgi ha invece confermato che oggi pomeriggio alle 16, insieme [illegible] altri [illegible]ici (l'ex segretario cittadino dc Giuseppe Priolo, gli ex assessori Benatti e Colle, le associazioni [illegible] volontariato cattolico), [illegible] è «autoconvocato nella prima assemblea organizzata dalla "base" ex dc» per il passaggio al Ppi di Martinazzoli.

Fabio Pozzo

E la Regione vara il piano degli ipermercati

Avegno, un supermarket nell'ex discoteca «P4»

AVEGNO. Otto «grandi unità di vendita» tra Ventimiglia e Sarzana: quattro ipermercati [illegible] i 3000 e i 5000 metri quadrati e altrettanti centri commerciali dai 5000 ai 10 mila metri quadrati. Le unità si andranno ad aggiungere all'ipermercato «Coop» [illegible] Sarzana Luni. Le strutture più piccole sono previste alla Spezia, Arenzano-Varazze, nel Finalese [illegible] Savona. Le più grandi a Genova, a Savo[illegible] e nel Tigullio. E' la sostanza del nuovo piano di «urbanistica commerciale» varato ieri dalla Regione.

[illegible] a Genova [illegible] sarà facile trovare le aree per le maxi strutture, nel Levante da tempo è stato presentato il piano per l'ipermercato di Carasco. Il progetto della Lega delle Cooperative, fortemente osteggiato dai «partigiani» dell'Ascom chiavarese, è già stato approva[illegible] dal Comune e sarà esaminato nei prossimi giorni dagli amministratori di via Fieschi.

In Riviera però da settimane si parla di un secondo progetto che riguarda il Golfo Paradiso. Si tratta del supermercato che Antonio Picasso, ex contitolare della catena commerciale «Picasso» di Chiavari, Recco e Camogli, ha intenzione di realizzare nell'area della discoteca Peter Pan, [illegible] P4, ad Avegno.

Nelle scorse settimane l'imprenditore del settore alimentare all'ingrosso ha ottenuto la licenza per vendere al dettaglio nei suoi locali di località Arbora a Testana di Avegno. E' stato un primo segnale positivo degli amministratori comunali che, insieme a Picasso, hanno organizzato numerosi incontri con gli altri commercianti della vallata.

Contrari al [illegible] supermer[illegible] si [illegible] dichiarati i soci dell'Ascom di Recco. Il progetto del nuovo centro commerciale, circa 1200 metri quadrati di superficie di vendita, sarà presentato alla Regione il mese prossimo.

Dice Antonio Picasso: «Abbiamo rilevato la discoteca di via Leonardo da Vinci 2 l'anno scorso. La nostra mentalità ri[illegible] la distribuzione all'ingrosso, ma dobbiamo pensare all'evoluzione commerciale in vista del Duemila. Il nuovo cen[illegible] di distribuzione sarà unico in Liguria e andrà incontro alle esigenze del singolo consumatore senza danneggiare i piccoli commercianti locali».

La pratica il progetto prevede un sistema di vendita all'ingrosso, come il Metro, ma diverso dal «cash», cioè vendita [illegible] fattura, praticato dalla struttura di Bolzaneto.

Aggiunge Picasso. «Noi avremo la vendita al dettaglio [illegible] lo scontrino e la mentalità del "cash". In questo modo riteniamo di [illegible] danneggiare la distribuzione tradizionale dei piccoli commercianti. Anzi, il comprensorio assorbirà la clientela vagante tra Bolzaneto e Sarzana.

[f. gr.]

24 ORE

CHIAVARI

Tigullio Trasporti, un vertice per decidere le sorti dell'azienda

Si riuniscono oggi a Chiavari i vertici e gli azionisti della Tigullio Pubblici Trasporti. In discussione, il futuro dell'azienda e il necessario nuovo piano di gestione, per risalire la china del deficit dopo i «tagli» che hanno vito la Tigullio mettere in vendita anche l'agenzia viaggi «La vela».

[f. p.]

[illegible] LEVANTE

Appello dei dipendenti Inps ai sindaci del Tigullio

Un gruppo di dipendenti della sede Inps di Sestri Levante ha scritto una lettera a tutti i sindaci del Tigullio sollevando il problema del progetto di razionalizzazione dell'Istituto previdenziale. Prevede tre centri operativi: Chiavari con [illegible] dipendenti, Rapallo con 10 e 15 a Sestri. Se [illegible] fosse nel Tigullio resterebbero 60 addetti contro i 95 attuali della sede di Sestri.

[f. p.]

[illegible]

Guardia giurata si ferisce in un incidente stradale

Incidente stradale ieri mattina a Sestri Levante, nei pressi di via Negrotto Cambiaso. E' rimasta ferita una guardia giurata, Antonio Lombardi di Genova, che si [illegible] procurato un trauma [illegible] è stato trasportato all'ospedale dai Volontari del soccorso. L'auto [illegible] guardia giurata è stata speronata [illegible] un'altra auto.

[f. p.]

CAMOGLI

«Date venti posti letto al reparto di Cardiologia»

Il reparto di Cardiologia di Camogli, unico centro specializzato in Liguria per la riabilitazione degli infartuati, arriverà [illegible] avere venti posti letto. E' quanto ha chiesto il consigliere comunale Tito Drago, medico del reparto di Medicina, durante l'incontro dell'altro giorno con i responsabili della Usl [illegible] di Genova, che hanno promesso anche un intevento per potenziare il pronto soccorso di Recco.

[f. gr.]

[illegible]

Sono ripresi i lavori sulla statale di Portofino

A punta Pedale sono ripresi i lavori [illegible] sistemazione della «panoramica» sulla statale 227 che collega Santa Margherita con Portofino. I lavori, interrotti tre anni e mezzo fa per questioni ambientali, erano ripresi lo scorso novembre ma [illegible] nuovo «stop» dell'Ente [illegible]te di Portofino ha fatto rinviare a ieri il via libera all'opera. Secondo l'Anas i lavori saranno terminati entro l'estate.

[f. gr.]

Colpo da cento milioni ieri in pieno centro a Chiavari: il malvivente ha agito senza armi [illegible] [illegible] volto scoperto

Rapinatore solitario deruba rappresentante

Taglia un pneumatico dell'auto e si fa consegnare i gioielli

CHIAVARI. Un rappresentante di gioielli di Valenza Po, Dino Amisano, è stato rapinato in pieno centro di Chiavari.

Il bottino, in preziosi, ammonta secondo quanto reso no[illegible] dalla polizia di Chiavari, che sta conducendo le indagini, a circa cento milioni.

L'episodio risale al pomeriggio dell'altroieri. [illegible] rappresentante [illegible] commercio, assieme ad un amico, è entrato in una gioielleria di via Vinelli, per far visionare il campionario ai proprietari.

Secondo la ricostruzione fat[illegible] dai poliziotti, il rapinatore avrebbe approfittato [illegible] questo momento per tagliare un penumatico dell'auto di Amisano, così da renderlo inservibile. E così è stato.

Uscito dal negozio, il rappresentante di commercio è salito sull'auto [illegible] all'amico, ha [illegible] in moto, ma ha fatto po[illegible] strada.

Si è accorto di avere una gomma a terra e, suo malgrado, è stato costretto ad accostare al marciapiede, fermare l'auto e scendere per mettere mano alla [illegible] di scorta.

Prima di iniziare l'opera sembra che Amisano abbia messo mano alla borsa contenente il campionario di preziosi, con l'intento di sistemarla nella cassaforte di [illegible] era dotata l'auto.

E' stato questo, forse, il momento che aspettava il rapinatore, sembra «solitario».

Sbucato all'improvviso, si è avventato sul rappresentante di commercio, gli ha dato [illegible] spallata, spostandolo, e ha preso la borsa con i preziosi. Tutto in pochi secondi, sufficienti per impossessarsi del bottino e scappare.

La polizia ha reso noto che Amisano [illegible] era armato, come del resto il suo amico, e che non ha mostrato [illegible] possedere armi nemmeno il rapinatore, che ha agito tranquillamente, [illegible] viso scoperto (i rapinati avrebbero fornito sommarie indicazioni somatiche dell'uomo).

Il rapinatore, dopo aver preso la borsa, si è allontanato [illegible] piedi dall'auto dei rappresentanti di gioielli di Valenza Po.

E' intervenuta una «volante» del commissariato di Chiavari, ma nel frattempo il malvivente si era già dileguato, facendo perdere le tracce.

Ad Amisano non è rimasto che presentare denuncia. La polizia ha avviato le indagini.

[f. p.]

Rubata la cassaforte dell'Aci di Chiavari

FURTO

Rubano cassaforte all'Aci

Furto con destrezza, [illegible] soprattutto buoni muscoli, nella sede Aci di Chiavari, al civico numero 85 di corso De Michiel. Sconosciuti hanno rubato la cassaforte: nel senso che l'hanno proprio scardinata da dove [illegible] stata installata, e se la sono portata via con quanto c'era dentro, una ventina di milioni tra banconote [illegible] assegni. Il furto è avvenuto nella notte tra giovedì e ieri. Sono [illegible] i dipendenti dell'agenzia, [illegible] mattina, dopo aver atzato la [illegible] ed aver aperto gli uffici, ad accorgersi di quanto era avvenuto e a dare l'allarme, avvisando i carabinieri. I militari hanno fornito pochi particolari sull'episodio: si sa che i ladri sono entrati nei locali Aci da una finestra laterale, posta sul retro, che è stata forzata. I malviventi hanno puntato subito alla cassaforte, dal peso di quattro quintali. Non l'hanno aperta, nè hanno tentato [illegible] forzarla, almeno sul momento. Hanno invece preferito prelevarla così com'era, chiusa. Conteneva, è stato reso noto dai carabinieri, una ventina di milioni, tra banconote e assegni. Una somma che, secondo quanto indicato dall'Aci, è comunque coperta dall'assicurazione.

I ladri hanno agito forse puntando sul fatto che in questi ultimi giorni [illegible] cassaforte della sede Aci doveva contenere [illegible] denaro versato dagli automobilisti per rinnovare il bollo auto. Per non rischiare forse hanno scelto di portare via la cassaforte. I ladri hanno certamente caricato il pesante «ingombro» su un mezzo adeguato. Ma nessuno, per ora, si è accorto di nulla.

[f. p.]

CELLULARI E [illegible]

La Sip ha esteso al Levante la copertura del nuovo sistema Gsm

Tigullio, con il telefonino «europeo» sono in crescita anche i «familiari»

SANTA MARGHERITA. A poche settimane dalla designazione del concorrente che affiancherà la Sip nel servizio di telefonia radiomobile europea, sbarca nel Tigullio il nuovo «0338». E' il prefisso che si compone per il servizio europeo, il [illegible] supertelefonino.

La rete «GSM» attiva da fine '92 in Italia è stata realizzata anche in Riviera soltanto poche settimane fa. In provincia di Genova i telefonini «europei», che oggi costano da un milione e [illegible] a due milioni di lire, sono soltanto un centinaio. L'area di copertura, oltre alla grande Genova, ora può vantare località esclusive della Riviera, da Camogli a Portofino, Rapallo, Chiavari, Sestri Levante.

Il canone di abbonamento per il servizio «GSM» della Sip è uguale a quello della categoria affari «0337»: 50 mila lire al mese, più [illegible] mila lire di tassa governativa. Per chi chiama [illegible] utente all'estero [illegible] lo «0338» le telefonate costano [illegible] quelle del telefonino «italiano» fino al confine. La tariffa [illegible]menta in ogni caso per il ricevente. Sarà a suo carico quella parte [illegible] telefonata [illegible] tra il confine italiano e il luogo all'estero in cui si trova al [illegible]mento della ricezione. Se i due utenti sono in Italia si applicano le tariffe dello «0337».

Spiegano alla direzione della Sip Liguria: «Finora abbiamo venduto i telefonini europei soprattutto ad aziende di autotrasporti e ditte che lavorano con l'estero. Pochissimi i privati. In Liguria l'area coperta dal Gsm è molti simile a quello dell'utenza Tacs. A livello nazionale la copertura è minore ma, almeno tecnicamente, la Sip è in grado di arrivare a un servizio pari al Tacs in sei mesi».

In Europa la copertura oggi è buona in Germania, Benelux, Svizzera, Danimarca, Stoccolma, Oslo, Vienna, Barcellona, Lisbona, Londra, asse Parigi Marsiglia e Costa Azzurra. Si verranno però alcuni anni per una rete Gsm a copertura totale.

Tornando in Liguria l'anno [illegible] è aumentato il «trend» nelle vendite dei telefonini. Il «boom» c'è stato per i «familiari». Lo «0330» a basso costo di abbonamento, diecimila lire mensili, introdotto a primavera, ha registrato novemila nuovi abbonati rispetto ai 25 mila dell'utenza «0336» e «0337». A Genova sono abbonati 13200 utenti «affari» e 4000 «family». Nel Tigullio [illegible] «affari» e 1000 «family».

Nel Tigullio i «telefonini» hanno superato quota 3000. Soltanto i «family» sono un migliaio. Gli abbonamenti sono in aumento

Dicono alla Sip di Rapallo: «Nelle ultime settimane abbiamo registrato un trend di acquisizione utenti per il servizio radiomobile pari a sette abbonamenti family su dieci contratti. Ancora una volta i dati confermano che il telefonino, grazie alle [illegible] tariffe familiari, non è più uno status symbol per pochi privilegiati, ma uno strumento utile a tutti».

L'utente del «cellulare» è cambiato: non è soltanto il manager della grande azienda, ma anche la casalinga e il giovane che così è reperibile dai familiari. Su sette utenti family, la maggior parte sono proprio donne».

Fabrizio Graffione

Una multinazionale svedese realizzerà un impianto fognario all'avanguardia

Chiavari «salva» Ponte Vecchio

Risanamento igienico: il progetto nasce in Riviera

CHIAVARI. Finalmente, dopo 400 anni, gli orafi [illegible] bottega sul Ponte Vecchio, il più famoso ponte di Firenze, e i loro clienti, potranno fare «pipì» senza rischi. Tipo quello di contrare in pieno uno dei tanti canottieri che remano sulle acque dell'Arno e che per i quali Ponte Vecchio rappresenta una sorta di «roulette russa». Il problema è stato risolto: la soluzione è partita da Chiavari.

Sul Ponte Vecchio, sull'Arno già in epoca romana, l'ultima versione risalente al 1345, la categoria degli orafi ha dimora esclusiva dal 1593, grazie ad un editto granducale. Il problema degli «scarichi», fisiologici e non (l'acqua per lavare le pietre preziose) delle botteghe è sempre esistito perché la strettura [illegible] è mai stata dotata [illegible] un sistema fognario. Così gli orafi [illegible] sono, nel tempo, arrangiati.

Nel 1952, però, un'ordinanza ha obbligato i 44 orafi a chiudere una volta per tutte scarichi improvvisati, water e lavandini, e tutte le tubature abusive che deturpano il retro delle botteghe e [illegible]ndi il ponte. Quelle che scaricavano direttamente nell'Arno, anzichè nei normali pozzetti di sedimentazione raccordati con la rete fognaria.

Da 400 anni gli orafi di Ponte Vecchio [illegible] in lite con i canottieri che remano sull'Arno. Le loro botteghe non hanno fognature

Nel '92 c'è stato un ulteriore giro di vite, con nuovi controlli, a seguito della denuncia di un canottiere, «centrato» mentre remava sotto il ponte. Così orafi e clienti hanno dovuto fare spola con i bar, dotati di regolari toilette, delle vicinanze.

Adesso la «guerra dei wc» è stata risolta. Comune e commercianti hanno firmato un'intesa per la realizzazione di un progetto a base di tubature dell'ultima generazione, finora utilizzate soltanto su aerei e navi. Verrà realizzato uno scarico principale con una tubazione di soli [illegible] centimetri, che verrà interrata sotto il lastricato del ponte che si raccorderà alla fognatura di Borgo San Jacopo attraverso [illegible] centralina sotterranea.

Il brevetto di questo intervento «chirurgico», costo 400 milioni, pronto entro Pasqua, è della multinazionale svedese Evac, sede madre a Bromoella, vicino a Malmoe, presente in Europa e negli Usa. L'operazione è partita dalla Evac Italia. Un solo stabilimento nel Bel Paese: è a Chiavari.

[f. p.]

SITUAZIONE IN CITTA' E PROVINCIA

La difficile geografia politica dei collegi di Camera e Senato per la tornata del 27 marzo

Primi candidati sicuri per i savonesi

Scontro Cappelli-Sabatelli e Pasquale-Del Gaudio

SAVONA. La politica prevale anche sulla la geografia. Alle prossime politiche [illegible] 27 marzo i savonesi dovranno votare [illegible] collegi rivoluzionati rispetto al passato e caratterizzati da scarsa omogeneità sia dal punto di vista geografico sia da quello socio-economico. Quest'anno gli elettori per la prima volta troveranno tre schede: una per l'elezione del candidato al collegio uninominale del Senato, una per il collegio uninominale della Camera e una per votare una lista alla Camera con il sistema proporzionale.

Per quanto riguarda il Senato, la provincia di Savona risulta divisa in due parti. Il collegio 1 comprende tutti i Comuni di Imperia più Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Casanova, Castelbianco, Castelvecchio, Ceriale, Cisano, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova, Zuccarello. [illegible] collegio 2 comprende tutti gli altri Comuni della Provincia più dei centri genovesi: Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Masone, Rossiglione, Tiglieto.

Più complessa la situazione alla Camera: la provincia di Savona è stata smembrata addirittura in 4 parti. [illegible] collegio 1 comprende gran parte della provincia di Imperia più Alassio, Andora, Laigueglia, Stellanello e Testico. [illegible] collegio 3 abbraccia invece il Ponente savonese da Albenga e tutta la Valbormida ad eccezione di Cairo Montenotte. Il collegio 4 comprende invece tutto il comprensorio di Savona più [illegible] Sassellese e Cairo Montenotte. Quindi voteranno insieme gli elettori [illegible] Savona, Albisola Superiore, Albissola Marina, Cairo, Celle, Dego, Giusvalla, Mioglia, Piana Crixia, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Stella, Urbe e Vado. Il Comune di Varazze è stato invece relegato nel collegio 1 di Genova.

Questa suddivisione ha provocato l'effetto di stravolgere l'identità della Provincia oltre a quello di confondere le idee ai cittadini. Gli albenganesi, per esempio, voteranno nel collegio 1 di Imperia per il Senato e nel collegio 3 di Savona per la Camera. I varazzini voteranno per [illegible] collegio 1 del Senato con tutti gli altri savonesi, mentre alla Camera verranno incorporati agli elettori genovesi del collegio 5. Le stesse considerazioni valgono per i genovesi di Tiglieto, Masone, Cogoleto e Arenzano che vengono «imprestati» alla provincia di Savona solo per il Senato. Anche la suddivisione nell'ambito della stessa provincia di Savona è poco convincente. Il collegio 3 della Camera comprende per esempio il Ponente savonese (meno Alassio, Andora, Laigueglia, Testico, Stellanello) e la Valbormida. Da questo collegio sono stati invece estromessi gli elettori di Cairo che voteranno [illegible] il comprensorio savonese.

Ermanno Branca

Forza Italia [illegible] scegliendo

Ormai sono in attività 31 club Così progressisti e moderati

SAVONA. Gli incontri e i [illegible] gressi a livello nazionale di queste ore e di questi giorni sono destinati a cambiare le cose anche a livello provinciale, ma [illegible] comunque possibile fare il punto sulle prime candidature, alcune ufficiali, altre possibili, altre soltanto abbozzate (vedere tabella a fianco).

[illegible] Savona, per il collegio senatoriale numero 2, sono tre i nomi in lizza. La Lega Nord ripropone Sergio Cappelli, senatore uscente, che potrebbe contendersi il seggio con Lelio Speranza, presidente provinciale Coni ed esponente del Partito popolare, e soprattutto con Marco Sabatelli, editore, già presidente degli industriali, portabandiera dei progressisti. Le sono per uno scontro a due tra Cappelli e Sabatelli.

Nell'altro collegio senatoriale, il numero uno, quello [illegible] coabitazione con Imperia, la situazione è più caotica. Lorenzo Acquarone, senatore uscente della dc, vorrebbe nuovamente candidarsi. Contro di lui, con la Lega, Andrea Guglieri, senatore uscente e sindaco di Diano Marina. La candidatura di Roberto Avogadro, sindaco leghista di Alassio, appare invece sempre più come una boutade. Aquarone [illegible] Guglieri avranno come candidato delle sinistre Fulvio Vassallo, segretario provinciale del pds [illegible] Imperia.

Molta incertezza per i [illegible] seggi savonesi alla Camera. A Savona la scena [illegible] occupata dallo scontro tra Luciano Pasquale, direttore dell'Unione Industriali, portabandiera dei moderati (Pasquale sarà presentato [illegible] pattisti e partito popolare, ma tutto lo schieramento farà quadrato attorno a lui) [illegible] Michele Del Gaudio, giudice [illegible] caso Teardo, esponente dei progressisti. La candidatura del magistrato è stata presentata ieri ufficialmente al Chiabrera. [illegible] questo punto Maura Camoirano potrebbe essere l'esponente dei progressisti al collegio 3 [illegible] capolista nel collegio proporzionale che riguarda tutt[illegible] la regione.

La Camoirano, però, [illegible] è l'unico esponente della sinistra in corsa per il collegio 3. C'è, ad esempio, la candidatura del primario pietrese Giorgio Marenco, mentre Angelo Viveri, leader di Alternativa democratica, sta cercando [illegible] convincere l'avvocato Angelo Luciano Germano a candidarsi. «Confermo le proposte ma non accetto», afferma deciso [illegible] legale. Stessa posizione per Franco Gallea, professore, corteggiato dai moderati. Se il rifiuto sarà definiti[illegible] [illegible] corsa per la candidatura potrebbe esserci Ico Mozzoni, sindaco [illegible] Bardineto. La Lega Nord ha quattro possibili candidati: Guido Bonino, ex presidente della Provincia, Maurizio Sacchetti, candidato sindaco di Albenga, Renato Scoscerio e Sandro Ricciardi, primari al Santa Corona. Forza Italia, che ieri mattina ha comunicato di avere 31 club in provincia di Savona, potrebbe presentare Maggiorina Pellegrini.

Nel collegio 2 la Lega punterà sul parlamentare uscente Fede Latronico, mentre le sinistre contano molto [illegible] Giovanni Gandolfo, sindacalista Cisl. Nel Partito popolare si fanno i nomi di Manfredo Manfredi, Giancarlo Garassino, Lorenzo Acquarone e Ugo Signorini. Per Forza Italia quelli di Claudio Cavallo (possibile candidato anche al Senato) e di Aldo Tamburini. Ma tutto dipende dalle ultime decisioni nazionali e locali sulle aggregazioni.

Stefano Pezzini

Ieri l'intervento del giudice al Chiabrera

Caponnetto a Savona «Nuova Resistenza»

SAVONA. «Dobbiamo impegnarci nella nuova Resistenza per battere la mafia, la violenza e la disonestà a ogni livello». Questo l'appello lanciato dal giudice Antonino Caponnetto ieri pomeriggio alla folla che gremiva la platea del Chiabrera per la presentazione del libro di Michele Del Gaudio, «Il giudice di Berlino». Prima del dibattito è stata presentata ufficialmente la candidatura del magistrato Michele Del Gaudio per lo schieramento progressista nel collegio della Camera di Savona. Del Gaudio ha inoltre precisato che la sua non sarà una candidatura per la Rete, ma per tutto lo schieramento progressista.

Il libro del giudice che aveva lavorato a Savona sino a dieci anni fa, trae spunto dalla favola tedesca in cui un contadino per ribellarsi ai torti del sovrano decide di rivolgersi a un «giudice di Berlino che sappia difendere la giustizia». Del Gaudio ha quindi raccontato i difficili anni a Savona, quando subiva pressioni da politici e superiori affinché non venissero ultimate le inchieste su Teardo.

Il giudice Antonino Caponnetto ieri pomeriggio è intervenuto al Chiabrera lanciando un appello: «Dobbiamo impegnarci per battere mafia, violenza e disonestà»

Il giudice Antonino Caponnetto si è a lungo soffermato sulla lotta alla mafia. «Tutti possiamo sconfiggere la mafia che ci circonda e a volte è presente anche in noi - ha detto Caponnetto - rifiutando di chiedere raccomandazioni per esercitare [illegible] diritto che abbiamo il dovere di esigere».

Del Gaudio ha infine criticato la scelta di Tiziana Parenti di candidarsi per Forza Italia.

[e. b.]

Da Varazze un piano

Aurelia bis e autostrada senza pagare

VARAZZE. I Comuni di Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle, Albisola Superiore e Albissola Marina stanno elaborando progetti [illegible] sottoporre alla Provincia per la realizzazione dell'Aurelia bis e del declassamento dell'attuale autostrada. A Varazze, gli estensori del piano regolatore hanno anche allo studio ipotesi per il miglioramento della viabilità interna, in particolare del lungo Teiro fino al Pero. Con il vincolo di una legge regionale del '93, che stabilisce che [illegible] è più possibile realizzare coperture dei fiumi, almeno fino [illegible] quando non sarà messo a punto il previsto piano di bacino, Varazze sta studiando [illegible] possibilità di alleggerire il traffico della zona, in particolare in vista dello sviluppo dell'area dell'ex cotonificio ligure, destinata ad ospitare ser[illegible] e attività commerciali. Tra [illegible] ipotesi, la realizzazione di [illegible] by-pass che dall'autostrada declassata [illegible] collegherebbe direttamente alla zona del Parasio con possibilità [illegible] raggiungere Stella e Sassello, senza congestionare [illegible] centro.

[a. z.]

Celle, i dati dal '61

Una ricerca per migliorare il turismo

L'assessore al turismo di Celle Giandomenico Olivieri ha elaborato una ricerca basandosi sui dati di 12 Comuni registrati a partire dal 1961

CELLE L. Una ricerca sui dati del turismo in Provincia negli ultimi trent'anni. Nell'ambito della nascita della consulta comunale permanente degli operatori turistici cellesi, Giandomenico Olivieri, [illegible] Turismo, ha elaborato una ricerca sui dati dei 12 Comuni costieri rilevati dal '61 al '91 dalle aziende autonome di soggiorno. [illegible] dossier sarà inviato [illegible] Comuni interessati che, come auspicato da Olivieri, potrebbero riunirsi per discutere del futuro dell'industria turistica ligure.

[a. s.]

Savona, atti vandalici

Intensificata la vigilanza sulle corriere

SAVONA. Continuano i [illegible] trolli dei vigili urbani sulle corriere dell'Acts, l'azienda consortile trasporti. Nel mirino degli agenti municipali sono finiti, nelle ultime settimane, i bus delle linee che collegano il [illegible] tro con piazzale Moroni [illegible] Vado Ligure a bordo dei quali, soprattutto nelle [illegible] serali, sono solite viaggiare bande di teppisti.

Otto ragazzi, trovati senza biglietto, sono stati multati. Altri tre si sono, invece, visti notificare una contravvenzione di 15 mila lire perché fumavano, nonostante i cartelli di divieto. «Le corriere che collegano il centro con la periferia - osservano al Comando di via Guarda superiore - [illegible] da tempo un bersaglio delle bande giovanili. Sono gruppi di ragazzi che oltre a non pagare il biglietto, danneggiano i sedili e importunano gli altri passeggeri».

Il servizio di vigilanza proseguirà nelle prossime settimane: gli agenti hanno intenzione [illegible] estenderlo anche alle [illegible] punta.

(c. v.)

LETTERE AL GIORNALE, I TEMI [illegible] MAGGIOR ATTUALITA'

«Siamo perseguitati» dice il Giual Mokambo

In merito alle notizie apparse sulla stampa di domenica e relative alla «visita» di carabinieri e vigili urbani di venerdì, il comitato direttivo del circolo Arci Giual Mokambo precisa:

- è stato contestato il fatto che alcuni aspiranti soci, cioè persone che per la prima volta entravano al Mokambo non avevano la tessera (pur essendo, peraltro, dotati [illegible] regolare domanda di ammissione a socio). Abbiamo tentato di spiegare che se avessimo immediatamente consegnato la tessera avremmo compiuto un illecito; da parte del brigadiere dei vigili urbani non si è voluto tenere conto di questa nostra ragione;

- è stato contestato il fatto che alcune persone (peraltro poche) avevano una tessera [illegible] generalità non corrispondenti. Evidentemente perché qualche cretino di socio da in prestito la propria tessera ad altre persone. Abbiamo tentato di spiegare che non vogliamo né possiamo chiedere all'ingresso oltre alla tessera anche i documenti e che ciò comunque le tessere «prestate» saranno ritirate e i soci in questione espulsi. Anche di questo non si è voluto tenere conto;

- in merito al fatto che nel momento della perquisizione alcuni soci ballavano, abbiamo anche qui tentato di spiegare che non siamo un locale da ballo, che siamo in regola con la Siae, che non possiamo comunque rinchiudere le persone al pavimento, che la contestazione che ci veniva rivolta non teneva conto della nostra natura [illegible] circolo. Anche di questo non si è voluto tenere conto;

- le contestazioni rivolteci possono al massimo comportare delle sanzioni pecuniarie. Non è pertanto in discussione l'eventuale chiusura del circolo. Il comitato direttivo ha comunque già dato incarico ai propri legali di adottare tutte le iniziative a nostra difesa.

Questo per quanto riguarda i fatti.

Per quanto riguarda gli aspetti più generali possiamo solo commentare che, da quando il Mokambo ha aperto, abbiamo ricevuto ogni settimana controlli da parte della polizia municipale e da parte del brigadiere specializzato in controlli ai circoli Arci ed associazioni giovanili in genere ed autore delle dichiarazioni ai giornali in proposito, è corretto per un agente di polizia rilasciare dichiarazioni pubbliche [illegible] indagini ancora in corso?).

Ci è stato detto che questo deriva dalle lamentele dei gestori di discoteche. Ci pare ovvio che infastidisca un circolo dove si può entrare senza consumare mentre la consumazione di una birra costa 5000 lire contro le 10.000 (come minimo) degli altri locali.

Ci stupiamo [illegible] che membri di polizia si prestino così facilmente (e non accantoniamo) al gioco di chi vuol far chiudere il Mokambo solo per ragioni economiche. Se il livello è questo, ci possiamo aspettare [illegible] tutto.

Pertanto invitiamo tutti i nostri soci alla massima attenzione e vigilanza nei comportamenti. Non c'entrano [illegible] gli schiamazzi, né le nostre facce. Qualcuno ha deciso che il Mokambo deve essere eliminato, così come ogni iniziativa dei giovani in questa città. [illegible] ora siamo trovato un muro...

Il comitato direttivo del circolo Arci Giual Mokambo

Le gite scolastiche hanno costi troppo alti

A proposito della polemica sulle gite scolastiche vorrei suggerire [illegible] colleghi di far presente ai loro ragazzi che chi ha scritto le assurdità che hanno suscitato la loro ilarità [illegible] un'insegnante, che ha figli, che ha già partecipato a gite, che opera da oltre 20 anni nella scuola. Oggi «essere poveri» purtroppo è da molti considerato un reato e famiglie che non vogliono in alcun modo dichiarare eventuali problemi eco[illegible] e desiderano che i loro figli abbiano le [illegible] opportunità dei compagni, spesso affrontano sacrifici. Io, nel mio scritto, mi [illegible] accanito contro gite scolastiche dai costi troppo alti.

Adriana Caviglia, Savona

Operaio infortunato L'Inail [illegible] ha risarcito

Ho letto l'articolo apparso sul vostro giornale dell'11 gennaio con il titolo «Nessun risarcimento dopo l'infortunio di quattro anni fa». L'operaio trafitto dal paletto: tutti mi hanno dimenticato» ed ho provato un senso di profonda solidarietà per le sofferenze [illegible] lui subite. Tuttavia ritengo doveroso precisare ai lettori [illegible] Stampa che l'Inail, contrariamente a quel che parrebbe di capire dal titolo, ha tempestivamente erogato al sig. Franco Giunta le prestazioni previste [illegible] legge. Per il periodo di inabilità assoluta dal lavoro (dal 29/5/90 al 31/5/91) questa sede ha infatti corrisposto dall'infortunato la [illegible] complessiva di circa 16 milioni e dal 1/6/91 allo [illegible] viene erogata una rendita mensile sulla base di [illegible] invalidità del 46%. L'Inail non lo ha quindi dimenticato, anche se non si può che condividere quanto dice l'operaio e cioè che «nessun risarcimento potrà fargli dimenticare [illegible] brutta avventura di cui porta i segni».

dott. **Domenico Garrone,**
direttore sede Inail, Savona

Prendiamo atto della comunicazione del dott. Garrone, anche se è necessario precisare che l'articolo dell'11 gennaio scorso, nel commentare il ritardo per ottenere il risarcimento dei danni subiti dal signor Franco Giunta, non si riferiva avviamento all'Inail.

TRIBUNALE DI [illegible] SAVONA

Avviso di vendita al pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino avv. Solgiu contro **GALIFI Emanuela.** Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 [illegible] questo Tribunale per il giorno 15 [illegible] 1994 [illegible] 12 dei seguenti immobili:

Lotto unico: Porzione [illegible] fabbricato in Comune di Giustenica via Tanci n. 3, sviluppantesi da terra a tetto, con piano terreno, primo piano e soffitta ed [illegible] terreno cortile ed orto. Individuato al Catasto per quanto al fabbricato a partita 1000112 Foglio 12 mappale 200 cat. A/3 vani 8 R.C. 1.760.000 ed il terreno al foglio 12 mappale 591 e [illegible] del Catasto Terreni; il tutto avente superficie [illegible] mq 1068. Prezzo base d'asta lire 180.000.000 cauzione lire 18.000.000 spese lire 27.000.000.

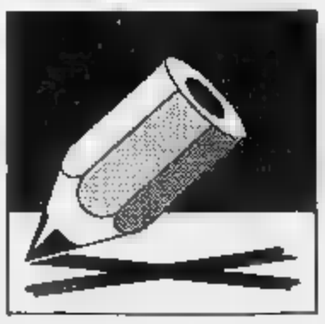
[illegible] minime in aumento lire 9.000.000. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto esperimento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si [illegible] con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento [illegible] cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per [illegible] spese [illegible] depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, [illegible] mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere dal Tribunale emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza [illegible] Savona unitamente [illegible] richiesta di partecipazione in carta [illegible] bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 30/12/93.

IL CANCELLIERE
Civardi



A due settimane dalla presentazione delle liste grandi manovre in tutti i partiti

Candidature, per ora solo confusione

Progressisti e moderati a caccia di elementi validi

IMPERIA. Non hanno le idee chiare al partito popolare, dove tre le forze politiche convergenti, ma persino tra gli stessi [illegible] democristiani, esistono forti perplessità nella designazione dei candidati. Non è [illegible] definito il quadro dei progressisti, soprattutto perché Sanremo, per il momento, non ha saputo esprimere un nome accettabile. E pure sul fronte di quello che potrebbe essere definito [illegible]ntrodestra le posizioni sono vaghe, e già affiorano sentori di attriti, anche perché la Lega Nord sembra orientata a nulla o ben poco concedere agli eventuali alleati.

La sola certezza è che c'è grande confusione [illegible] po' ovunque, quando mancano ormai due settimane alla presentazione delle liste per le elezioni politiche del 27 marzo. E' un appuntamento nuovo, con regole diverse e privo di riferimenti [illegible] il passato. Un salto verso l'ignoto per tutti, elettori ed eletti. E' tempo di intese e di accordi sul programma: ma sono alleanze che cambiano dalla sera alla mattina, e comunque sono decise e siglate a livello nazionale. Per questo, qui nel Ponente, non si può far altro che guardare a Roma o a Milano, e aspettare gli eventi, mentre continuano tuttavia i sondaggi per avere candidati disponibili.

I pattisti [illegible] Segni tengono quest'oggi [illegible] congresso nazionale: «La situazione è fluida, e si discuterà anche del vantaggio di prospettive regione per regione. Al ritorno, lunedì, potrò essere più preciso», dice Antonio Bissolotti, il coordinatore provinciale. E il lunedì aspettano anche quelli di Alleanza Progressista, un ampio polo che per adesso riunisce pds, verdi, Rete, psi, Rifondazione comunista, Alleanza democratica e Cristiano sociali. Dal coordinamento provinciale, l'altra sera, è uscita una «fumata nera» per i tre nomi da proporre: però martedì c'è il tavolo regionale, e bisogna decidere, per poi iniziare la raccolta delle firme.

C'è malumore, tra i cattolici. I Cristiani del G.S.C., circolo di iniziativa sociale, culturale e sportiva di Castelvecchio, [illegible] si riconoscono nell'incontro tenuto presso i locali parrocchiali, [illegible] al quale sono intervenuti diversi leader dell'ex dc. Protestano: «Scopriamo una malcelata propaganda elettorale, che cerca ancora una volta consensi dalla collettività cristiana mancando [illegible] realizzare una vera e totale vocazione di servizio per il bene comune». E c'è disorientamento, in tutti. Dice Rodolfo Leone, segretario del pli: «I liberali sono confluiti nell'Unione di centro. La nostra area è questa, di destra moderata. [illegible] più non si può dire».

Stefano Delfino

Tutti gli uomini di Silvio

Sono nei 22 club della provincia i nomi degli aspiranti candidati

IMPERIA. [illegible] stati ufficializ[illegible] ieri i 116 Club Forza Italia esistenti in Liguria. E sono 22, quelli già aperti tra Ventimiglia e Alassio, la [illegible]a sulla quale si estendono i nuovi collegi elettorali.

Silvio Berlusconi fa proseliti anche nella Riviera [illegible] Ponente. Al [illegible] movimento, hanno aderito politici già noti, come due [illegible] sindaci democristiani di Ventimiglia, Mario Blanco e Guido Pastor, l'ex vicesindaco e assessore imperiese Giovanni Corradi, uscito dal psi, e un altro dc «doc» come Giacomo Raineri, un consigliere comunale di Imperia, già delegato allo Sport: «Ho ancora molta voglia di lavorare per la collettività. E in Forza Italia ho trovato l'entusiasmo, la vivacità, i progetti e le idee, che purtroppo nei vecchi partiti non esistono più».

Gli associati regionali sono 4872: [illegible] per cento impiegati, 22% casalinghe, 13% pensionati, 12% professionisti, 116 [illegible]denti e imprenditori. Questi i presidenti dell'[illegible]mperiese: Guido Pastor, Mario Blanco (Ventimiglia), Gianfranco Peretti (Vallecrosia), Fulvia Massina (Camporosso), Dino Croesi (San Biagio della Cima), Pierangelo Rossi (Bordighera), Luigi Semiglia, Lino Bottini, Lucio Castagno, Michele Gandolfi (Sanremo), Mario Garibaldi (Riva Ligure), Francesco Zenoardo, Giuseppe Corradi, Manlio Mauriello, Giacomo Raineri (Imperia), Serafino Ardissone (Diano Marina), Andrea Novaro (Diano Castello), Francesco Caracciolo (San Bartolomeo-Cervo), Aldo Tomborini (Andora), Claudio Cavallo (Stellanello), Fabrizio Incardona (Laigueglia), Marcella Monaco (Alassio).

Ancora nessuna anticipazione [illegible]i possibili candidati, però, come del resto accade anche per quasi tutti gli altri raggruppamenti. Soltanto la Lega Nord ribadisce che «i parlamentari uscenti non si toccano»: riconferma scontata, quindi, per il senatore Andrea Guglieri, attuale sindaco di Diano Marina, e per il deputato Fede Latronico. A seconda degli accordi, il Carroccio potrebbe «lasciare» ai compagni di cordata il seggio alla Camera per [illegible] collegio di Sanremo. Per Alleanza Progressista, si fanno i nomi di Giovanni Gandolfo, ex segretario provinciale della Cisl, per la Camera a Imperia, e di Fulvio Vassallo, segretario provinciale del pds, per il Senato. Da Sanremo, nessuna indicazione, dopo la rinuncia [illegible] Luigi Ivaldi della Rete.

Grande è il marasma nella ex dc, dove il volontario ritiro di Claudio Scajola, sindaco di Imperia, e del fratello Alessandro ha innescato una serie di reazioni a catena. Molti sono gli aspiranti, e anche molte, però, le perplessità: Lorenzo Acquarone ambisce a tornare a Palazzo Madama ma, per sicurezza, ha chiesto anche di essere portato [illegible] capolista per la proporzionale alla Camera. La mossa ha scontentato i genovesi Orsini [illegible] Signorini. Uno [illegible] questi due potrebbe essere proposto qui nel Ponente, specie se Acquarone lasciasse la politica per tornare alla professione a tempo pieno, oppure se [illegible] andasse Manfredi, come vorrebbe una frangia del partito. E su Sanremo? I nomi [illegible] sempre gli stessi, cioè quelli [illegible] Battistotti, Boscetto, Lanza [illegible] Lombardi.

[s. d.]

Giacomo Raineri

Fulvio Vassallo

Lorenzo Acquarone

LA SCHIFFER PER «JOY»

Ha girato uno spot a St-Paul

SAINT-PAUL. Claudia Schiffer, la top-model più pagata del [illegible]do, è stata protagonista di un film pubblicitario per il mercato giapponese. L'altro pomeriggio, la troupe di «Appel Films» ha [illegible]lizzato nel centro storico di Saint-Paul, in Costa Azzurra, alcuni spot per la ditta [illegible] abbigliamento «Joy». Nonostante [illegible] clima [illegible] proprio favorevole, con una pioggia minacciosa, la Schiffer ha prestato il suo volto e fisico agli abiti primaverili. Le riprese sono avvenute attorno alla celebre fontana [illegible] Saint-Paul.

[d. bo.]

Ieri la sentenza per il prestasoldi napoletano e per il cognato entrambi accusati di estorsione

Tre anni e 6 mesi al «pataccaro» Tagliamento

Si partì dalla segnalazione di un direttore d'albergo taglieggiato

SANREMO. Sei anni e dieci me[illegible] di carcere. Questa, la condanna complessiva emessa ieri dal giudice nei confronti [illegible] Giovanni Tagliamento, detto «o' ragnulillo», 40 anni, e [illegible] Salvatore Iorio, 37 anni, cognato del prestasoldi napoletano. [illegible] tribunale di Sanremo ha quindi accolto la tesi del sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri secondo la quale Tagliamento ha prestato una forte somma di denaro, [illegible] milioni, al direttore [illegible] un albergo sanremese, arrivando poi alle minacce per ottenere il saldo del debito. Mentre nei confronti di «Giannino» l'accusa era [illegible] estorsione ed usura, a Iorio è stata contestata solo l'estorsione perché indicato dal pm [illegible] l'esattore incaricato di ottenere i soldi ceduti ad un tasso di interesse del 14 per cento.

In dettaglio, Tagliamento è stato condannato a [illegible] anni e sei mesi [illegible] reclusione e Iorio a tre [illegible] e quattro mesi [illegible] [illegible] «sconto» [illegible] due anni rispetto alle richieste avanzate dalla pubblica accusa. [illegible]i è chiusa così una vicenda nata nel gennaio '91 quando Alberto Bosco, direttore [illegible] [illegible] grande albergo della città, si era rivolto a Tagliamento, [illegible] «semplice pataccaro» come si definisce lui stesso, per [illegible] il finanziamento. Passano pochi mesi e Bosco si rivolge però alla polizia: afferma di essere strozzato dai debiti, minacciato, taglieggiato. Gli agenti del commissariato iniziano una serie di accertamenti e alla fine per Tagliamento e Iorio scattano le manette. Risulta determinante, nel [illegible] delle indagini, anche l'utilizzo di una microspia [illegible] scosta dentro il bavero della giacca di Bosco.

L'iter giudiziario porta Giovanni Tagliamento in tribunale il dicembre scorso, per la prima udienza. Il collegio difensivo degli avvocati De Francisi e Pansini sostiene che non esistono [illegible] gli estremi per l'accusa di usura ed estorsione. Anche Iorio, assistito dall'avvocato Rovero, respinge ogni addebito. E' «o' ragnulillo» a prendere la parola e a giurare di non aver mai pronunciato frasi compromettenti: afferma che la denuncia è uno stratagemma dell'albergatore per non pagare. Una cosa è comunque certa: Bosco sapeva benissimo di chiedere un prestito ad [illegible] personaggio noto alle forze dell'ordine, indagato in passato per una serie di reati che vanno dall'estorsione all'associazione per delinquere di stampo mafioso.

Nell'aula del tribunale di Sanremo è venuta alla luce anche un'altra vicenda: Tagliamento, forte del credito che gli [illegible] elargito, chiede a Bosco anche due biglietti per una serata [illegible] Festival di Sanremo. S[illegible] destinati ad un amico, il latitante Salvatore Migliorino, poi arrestato a Sanremo con il falso nome [illegible] Gaetano De Angelis. E' un particolare ininfluente sull'esito del processo, un aspetto però inquietante sulla tradizionale «caccia al biglietto» per poter assistere alla manifestazione dalla platea dell'«Ariston».

[g. ga.]

Giovanni Tagliamento

CASINO' E USURA

Una condanna a Sanremo

Un'udienza in pretura ha confermato che per il giocatore d'azzardo la ricerca di denaro costituisce [illegible] «stato di bisogno». E' alla luce di questa affermazione, avanzata dal pm Paola Calleri, che ieri mattina un prestasoldi accusato di usura [illegible] stato condannato a sei mesi e al pagamento di un milione e mezzo di multa. Si tratta di Ernesto Ascoli, 60 anni, di origini piemontesi.

La denuncia nei suoi confronti è relativa ad un prestito «estorto» fuori dalla [illegible] da gioco: denaro contante in cambio di [illegible] assegno con l'importo rialzato dal 50 al 75 per cento. [illegible] palazzo di Giustizia parte quindi una controffensiva al prestito ad interesse [illegible] denaro che prolifera nelle vicinanze del casinò, un fatto riconosciuto da tutti, legato forse alle regole implicite del gioco d'azzardo.

[g. ga.]

Prima iniziativa dell'amministrazione in risposta alla crisi dell'occupazione

Diano Marina: affidata ai disoccupati la consegna dei certificati elettorali

DIANO MARINA. Finora [illegible] sono presentati in pochi. [illegible] la notizia che la consegna dei certificati elettorali sarà affidata a giovani senza impiego non è an[illegible] diffusa in maniera ampia. Il Comune di Diano Marina si attende una marea di richieste. I diplomati in cerca di lavoro sono tanti (complessivamente i disoccupati [illegible] 15 mila in tutta la provincia). Saranno allettati dalla proposta di guadagnarsi qualcosa con la distribuzione dei documenti elettorali.

E' una prima iniziativa dell'Amministrazione, che ha scelto di sfidare la crisi occupazionale con una serie di proposte rivolte ai senza lavoro. E' solo una goccia, anche perché alle fine i prescelti saranno soltanto 10, che verranno estratti a sorte il 15, ma importante è iniziare.

Gli interessati devono far pervenire la domanda, preparata [illegible] carta semplice e indirizzata direttamente al sindaco Andrea Guglieri, entro l'11 febbraio. Nel documento devono essere indicati oltre ai soliti requisiti (godimento dei diritti, residenza), anche l'iscrizione all'ufficio di collocamento, il numero telefonico e deve essere allegato il diploma di scuola media superiore. I ragazzi devono pure dimostrare di poter disporre di un mezzo di locomozione. Auto o moto [illegible] lo stesso.

Per favorire i dianesi alla disperata ricerca di una prima occupazione, che magari desiderano mettere da parte un po' di denaro per permettersi gli studi all'Università, si chiede un piccolo sacrificio ai vigili urbani, che dovranno rinunciare a qualche ora di straordinario [illegible] più. [illegible]ice l'assessore al Personale e al Bilancio Elio Novaro: «Di solito il compito di distribuire i certificati spettava agli agenti della polizia municipale. Questa volta, tenendo conto del periodo di grave recessione, abbiamo deciso di venire incontro alle esigen[illegible] di chi non ha [illegible] professione. Chi può già godere di uno stipendio fisso capirà».

Aggiunge: «Il compenso è quello che è: 1000 lire lorde per ogni foglio elettorale consegnato. Al termine [illegible] lavoro l'incaricato potrà aver racimolato mezzo milione. Non è molto, ma a un ragazzo fanno senz'altro bisogno. Vorrei precisare comunque che questo è soltanto un primo passo: pensiamo di rivolgerci [illegible] giovani anche per far eseguire altri lavori, come [illegible] esempio l'allestimento delle spiagge nel periodo estivo».

Altre occasioni attendono i ventenni che si augurano un nuovo aiuto dalle forze sociali, dalle autorità. Presto [illegible] Diano Marina verranno allestiti i parcometri. Ebbene, il servizio di vigilanza dovrebbe essere affidato a una cooperativa, composta in larga maggioranza da giovanissimi.

[m. v.]

Una battaglia vinta per il coordinamento donne della Cgil che a luglio aveva scritto [illegible] Ciampi

Ora le pensionate avranno anche gli arretrati

Imperia, l'Inps finalmente ha iniziato il ricalcolo delle «minime»

IMPERIA. Avevano scritto centinaia di cartoline al presidente del Consiglio Azeglio Ciampi: «Mi sento derubata dal Decreto Amato. Non rinuncio alla pensione. Ho versato [illegible] anni di contributi, e non voglio separarmi da mio marito per avere la pensione che mi spetta di diritto. Chiedo giustizia [illegible] governo Ciampi». Accadeva nei primi giorni dello scorso luglio. All'iniziativa, presa dal coordinamento donne pensionate della Cgil di Imperia, avevano aderito tante altre ex lavoratrici, di tutta la Liguria e [illegible] tutta Italia. Le cartoline erano diventate una valanga, decine di migliaia.

Quell'appello non è rimasto inascoltato. L'Inps informa d'aver iniziato il ricalcolo di tutte le pensioni minime, liquidate dal '93, «la cui misura è stata influenzata dal reddito del coniuge degli interessati». A seguito della nuova normativa sul cumulo dei redditi, per i coniugi che superavano i 22 milioni [illegible] mezzo all'anno dal 1° giugno la pensione minima (allora [illegible] 588.150 lire al mese) era stata ridotta a 100-200 mila lire, secondo i casi. «E questo provvedimento aveva colpito soprattutto casalinghe, che avevano lavorato solo per qualche tempo, e poi avevano continuato a pagarsi i contributi», spiega Carla Canetti, della Spi-Cgil.

Di colore giallastro, come i libretti della pensione, le cartoli[illegible] hanno raggiunto il bersaglio, e hanno contribuito a rivedere una decisione penalizzante per migliaia di donne di Imperia, una provincia particolarmente colpita dalla disoccupazione femminile (il 60% degli iscritti alle liste di collocamento è costituito da donne). Spiega Anna Rita Ascheri, responsabile delle relazioni esterne dell'Inps di Imperia: «La Finanziaria 94 ha eliminato per lo scorso anno la valutazione [illegible] reddito del [illegible]niuge, che aveva colpito soprattutto le lavoratrici». Arriveranno anche gli arretrati, a partire dal gennaio [illegible] '93.

L'Inps, «senza che sia [illegible]ssaria alcuna domanda da parte delle interessate», come precisa ancora la dottoressa Ascheri, provvederà ora al ricalcolo delle pensioni. Dagli importi di 100-200 mila lire al mese, «per lo più liquidati a seguito della valutazione del reddito del coniuge», verrà adesso elevata - ovviamente nel caso in cui lo consenta il reddito personale - agli importi minimi di 577.750 lire al mese da gennaio '93, di 588.150 da giugno '93 e infine di 602.350 da gennaio '94. «E di tutto ciò l'Inps darà notizia con lettera personalizzata [illegible] ogni singola pensionata interessata all'aumento», conclude Anna Rita Ascheri. Non resta che attendere il portalettere, dunque.

[s. d.]

Carla Canetti della Spi-Cgil

Coupé, granturismo (e persino modellini per Vip valutati decine di milioni)

«Vecchie signore» in passerella

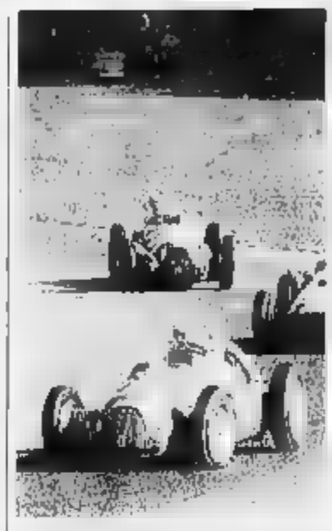
Alla Fiera di Genova si rinnova, da oggi al 13 febbraio, l'appuntamento con «Autostory»
In mostra esemplari rarissimi, dalla Lancia Astura del '35 alla Maserati 250F di Fangio

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Una leggenda su quattro ruote, un lungo viaggio tra passato e futuro: sono i significati di «Autostory» che si apre stamani alla Fiera Internazionale, esposizione di macchine e design che chiuderà il 13 febbraio. Un sogno di due generazioni, una storia dell'auto che incantò chi ha i capelli bianchi e ricorda i «coupé» di Roberto Rossellini e le «spider» di Porfirio Rubirosa.

Autostory è aperta al pubblico nei festivi e prefestivi dalle 10 alle 23, nei feriali dalle 15 alle 23. Domenica 13 febbraio, ultimo giorno, chiusura alle ore 20. Costo del biglietto: 15 mila lire intero e 12 mila lire ridotto nei festivi e prefestivi, 13 mila intero e 10 mila ridotto nei feriali.

C'è una notevole ripresa d'interesse per le auto storiche e da collezione, e «Autostory» se ne rende interprete, presentando quanto di più classico e affascinante i costruttori hanno proposto. La «Maserati», unica vincitrice per due volte a Indianapolis, punta i fari sul settore granturismo ripercorrendo le tappe più prestigiose della produzione degli Anni Cinquanta ad oggi, dalla «Birdcage» alla 45-OS alla mitica «250 F» trionfatrice con Manuel Fangio nel Mondiale di Formula Uno del 1957. Importante anche la partecipazione di un'altra grande firma del made in Italy dell'automobilismo, Zagato, quasi ottant'anni di storia. La carrozzeria milanese propone una retrospettiva completa del suo prodotto, inclusi i prototipi destinati al futuro.


Fangio alla Alfetta a Monza nel 1951

Nell'area Zagato è esposta la favolosa «Alfetta 159 GP» vincitrice ai Mondiali di Formula 1 nel '50 e nel '51 con Farina e Fanjo: la vettura - pochi lo sanno - fu carrozzata proprio da Zagato. Auto come siluri, linee futuristiche già a metà di questo secolo, design che hanno conquistato il mondo: basta pensare a Bertone.

Grande protagonista di Autostory il coupé, grazie a una straordinaria rassegna retrospettiva dedicata alle vetture degli Anni Trenta, uno spaccato di grande interesse storico-culturale. Tra i modelli in esposizione, tutti provenienti da musei e collezioni nazionali e estere, spicca la Lincoln L. Judkins del 1925, la Lancia Astura del 1935, la Fiat 520, la Isotta Fraschini, la Bentley e la favolosa Alfa Romeo 2000 Berlinetta, Le Mans.

La Fiat espone una decina di coupé storici fuoriserie. Un tuffo nel passato. La memoria inevitabilmente queste auto, che sono divi e nomi di divi. La Borgman che amava le Maserati, Pelè che si era fatto arrivare un'Alfetta Duetto, Joan Crawford che voleva viaggiare solo sulle Bugatti.

Per gli adulti del modellismo c'è una «personale» di Michele Conti, uno dei massimi esponenti del settore: i suoi clienti più noti Gianni Agnelli, Rockfeller e il re del Marocco. La sua produzione conta oltre 300 modellini ed è in gran parte dedicata alla Ferrari. Nel 1960 un modellino di Michele Conti costava mila lire, ora il suo valore è salito a qualche decina di milioni.

Guido Coppini

Albatros, rock irriverente

«8° Padiglione» in concerto
Maratona musicale al Mister Do

GENOVA. Ancora musica italiana, questa sera alle 21,30, al teatro Albatros di Rivarolo, con gli «8° Padiglione». Capitanati da Roberto «Bobo» Rondelli, riuscito incrocio fra Tom Waits e Roberto Benigni, questi toscanacci irriverenti sono sulla breccia da molti anni, anche se solo recente, con l'uscita del loro primo album (prodotto da Alberto Pirelli, lo dei Litfiba e del brano «Ho picchiato la hanno raggiunto grande popolarità fra i giovani.

Un successo condiviso molti illustri colleghi: Francesco Baccini, ad esempio, definito gli «8° Padiglione» il miglior gruppo italiano e i più famosi impresari li hanno chiamati a fare da supporter ai concerti di Bob Dylan e Nick Cave.

Gli «8° Padiglione» sono tre musicisti livornesi e si battezzati in omaggio un noto reparto dell'ospedale della città toscana riservato ai malati di mente. Alternando buona musica a battute e battutacce, gli «8° Padiglione» sono diventati gli Elio e Le Storie Tese toscani, ma con un repertorio rock originale e musicalmente raffinatissimo. L'ingresso all'Albatros costa 15 mila. Le prevendite sono aperte presso Pink Moon, Office, Disco Club, Le Note e ai botteghini del teatro.

Rock anche al Mister Do, alla Nunziata, dove ieri sera, un concerto degli Stonesage, si è iniziato uno musicale che si concluderà domenica. Questa sera, alle 22,30, saranno di scena i Mad Kriminal Institut il loro funky afrocubano.

Domenica sera, infine, partirà un nuovo ciclo di serate dal titolo «Fans Club» dedicato ai grandi nomi della musica pop e rock: David Bowie Beatles, Doors, Pink Floyd, Prince, Madonna e altri. Si comincerà con Jimi Hendrix e con la proiezione di un rarissimo video sul concerto del mitico chitarrista a Stoccolma, nel [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Il blues del Big Fat Mama

Concerto blues della band dei «Big Fat Mama», questa sera, alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale. Ingresso lire 20 mila. **(m. b.)**

[illegible]
Cabaret di Fajella e Ganzerli

Alessandra Fajella e Giorgio Ganzerli, sono i protagonisti dello spettacolo cabaret «Bravi cani», in scena questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano. Ultima replica. Ingresso lire 20 mila. **(m. b.)**

GENOVA
Una commedia dialettale

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale «A foa do Bastonto», di Patrizia Pasqui, presentata dal Teatro Dialettale Stabile della Regione Liguria. Ingresso lire 14 mila (ridotti 12 mila). **(m. b.)**

GENOVA
Una pièce Dürrenmatt

Replica questa sera, alle 21,15, alla Corte dei Miracoli, dello spettacolo «La morte della sacerdotessa», di Friedrich Dürrenmatt, per la regia di Angela Amalfitano, interprete dello spettacolo con Grazia Negro. Ingresso lire 15 mila. **(m. b.)**

GENOVA
Burattini e attori

Alle 21 l'associazione Palcoscenico presenta alla sala Garibaldi (vico Boccanegra) lo spettacolo «In alto mare», di Slawomir Mrozeck. Ingresso lire 12 mila. Alle 16, in scena «Il coriandolo Filippo», con burattini e attori. Lire 8 mila. **(m. b.)**

[illegible]ERITA
Flauto e pianoforte

Concerto della flautista Laura Gangi e della pianista Roberta Sala stasera al Park hotel Suisse di Santa Margherita. L'appuntamento è alle 21,30. **(f. gr.)**

RECCO
Liscio e revival

Ballo liscio e revival Anni Sessanta stasera alla discoteca «Peter Pan» ex P4 con l'orchestra di Emilio Zilioli. Apertura ore 21,30. **(f. gr.)**

GENOVA
Dal vivo i Soul Stuff

Serata soul e rhythm and blues, alle 23, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi. In pedana i Soul Stuff. Ingresso lire 15 mila. **(m. b.)**

Musica e politica: i partiti alla conquista delle emittenti locali

«Genova Sound» cambia

La Lega acquista la radio «storica» della Liguria. Ha tenuto a battesimo personaggi come Corrado Tedeschi e Marco Predolin. Diventerà la «voce» degli uomini di Bossi

GENOVA. All'ombra dei suoi microfoni, negli anni Settanta, erano nati personaggi come Corrado «Dado» Tedeschi, Marco Predolin, Orlando Portento. Per prima in Liguria inventato le trasmissioni sportive di spettacolo, con il calciatore Roberto Policano, seguitissimo speaker di «Policorner», e il pallanuotista Enzo Barlocco.

«Radio Genova Sound», l'emittente più ascoltata Liguria ai tempi d'oro della radio, superata poi negli ultimi anni da Babboleo, ha cambiato editore. Se ne parlava da settimane. Ora il passaggio delle quote al consigliere comunale leghista Franco Cortella e a Piergiorgio Zunino, la notizia è ufficiale: «Rgs» è diventata l'emittente della Lega Nord.

I nuovi soci stanno definendo i responsabili amministrativi e lo staff operativo. Le voci parlano di professionisti del settore musicale, ma anche di informazione, in grado di garantire quel ruolo di protagonista che merita la «storica» radio ligure.

«Radio Genova Sound» era nata nel dicembre 1975 e trasmetteva in concorrenza soltanto con Radio International, chiusa alcuni anni fa. Dalla fine degli Anni Settanta è stata controllata da Maurizio Rossi, editore di Primocanale, e da Alessandro Toselli. La legge Mammì ha imposto all'imprenditore di cedere la quota e fino al dicembre scorso il gruppo di gestione guidato da Alessandro Toselli ha privilegiato la musica di qualità rispetto al tradizionale modulo con gli «speakers». Il direttore dimissionario è Stefano Benzi, conduttore, insieme a Rosanna Piturru ed Elisabetta Mandraccio, del telegiornale di Primocanale.

Spiega Benzi: «Ho presentato le dimissioni perché l'editore è cambiato. Si usa così in qualsiasi testata giornalistica. Vedremo quale sarà il futuro assetto della radio. Prima di decidere la cessione dell'emittente cercato una nuova impostazione per Genova Sound con un progetto ambizioso che prevedeva musica e notizie flash ogni venti minuti. Purtroppo tempi di crisi è perso irrealizzabile».

Continua Benzi: «Dallo scorso autunno i miei sforzi si sono concentrati, quindi, verso il tg Primocanale. Oggi i dati Auditel danno vincenti liguri 183 mila telespettatori in media giornaliera. E' in arrivo un nuovo tg con più immagini e grande partecipazione del pubblico. Una novità assoluta per la Liguria e forse Italia. Daremo più spazio alla cronaca e al sociale, puntando anche sugli spettacoli. Per lo sport il rotocalco quotidiano sarà più ricco di inchieste e notizie. Gli appuntamenti con il tg sono alle 18,15, 20, 22,30, 1».

Come cambierà, invece, la mitica Radio Genova Sound? Risponde Franco Cortella dal congresso della Lega Nord a Bologna: «Tra le quinte parleremo anche della radio genovese. Oggi siamo in grado di confermare nulla, anche perché sono in programma riunioni operative per stabilire il futuro assetto, compreso lo staff giornalistico, di Genova Sound». **(f. gr.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
13 — **Salto nel buio**, serial tv
13,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Il Zenzise**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **L'inverno del nostro**, film
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
12 — **Orologi da polso**, rubrica
14 — **Tg 4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
Informazione regionale
20,30 **La padrona del Paradiso**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti... e Mosca**, rubrica

Primantenna
13,30 **Auto**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,15 **Magazine now**
20 - **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**, informazione ed attualità automobilistica
21,30 **Superski telesport**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,00 **Lotte degli abissi marini** film

Canale 7
12,15 **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**,
13 — **gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **La galleria antichità**
15,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
17 **George**, telefilm
17,30 **Lassie**, telefilm
18 **Nati per vivere**, documentario
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
23 - **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Obiettivo gente**
1 **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Tele Nord
9 **Colorina Love**, telenovela
10 - **The Bold Ones**, telefilm
11 - **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Due americane**, telefilm
13,15 **Obiettivo genie** news
13,30 **Telegiornale Tn4**, news
13,45 **Il richiamo degli abissi**
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 - **Cartoni animati**
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina Love**, telenovela
17 **Documentario**
17,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
18 **The Bold Ones**, telefilm
18 **Squadra anticrimine**, telefilm
Obiettivo genie, news
19,45 **Telegiornale Tn4**, news
20,15 **Obiettivo gente**,
Lotta senza quartiere
22 — **Motor shop**
22,30 **L'incontro con la magia**
23 **The Bold Ones**, telefilm
24 - **Obiettivo gente**

Euro Mixer Tv
13,45 **Gente tv Spezia**
Dilettanti in tv
16,30 **Obiettivo gente**
17 - **L'uomo e la città**, documentario
19,45 **Gente tv Levante**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Calcio fans**, rubrica
22,15 **Agenda Liguria**
23 - **The Bold Ones**, telefilm

Mixer Tv
Detective in pantofole, telefilm
12,30 **Tv Genova**, news
12,40 **Gente Tv Savona**,
12,50 **Gente Tv Imperia**, news
13 **Agenda Liguria**, notizie
13,30 **Gente Tv Levante**, news
13,45 **Gente Tv Spezia**,
14 — **Viaggio l'avventura**, documentario
14,30 **Dilettanti in tv**, curiosità
16,30 **vo gente**, news
17 — **L'uomo e la città**, documentario
17,30 **Agenda Liguria**, notizie
18 - **The Bold Ones**, telefilm
18,45 **Obiettivo genie**, news
19 — **Tv Genova**, provinciale
19,10 **Savona**, provinciale
19,45 **Gente tv Levante**,
20 — **Gente tv Spezia**
20,45 **Calcio fans**, rubrica
21,45 **Big match**, rubrica
22,30 **Motor shop**, informazione

Telestar
13,15 **Pescare insieme**, rubrica
15,50 **Volley league**, rubrica
17 — **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,05 **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Venti di guerra**, film
23 **Hunter il selvaggio**, film

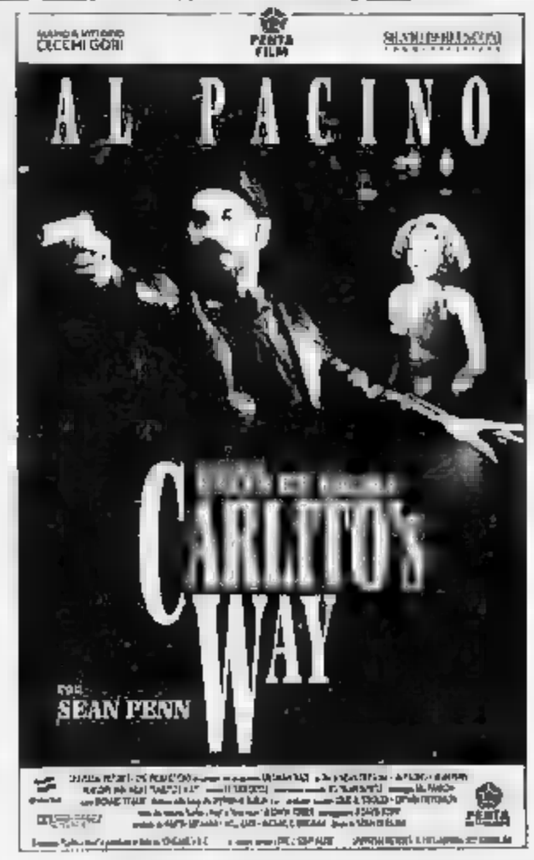
Primocanale
11 — **Market**
12 - **L'ossessione che uccide**, film
14 — **Market**
15 — **Il prodigioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio**, di quotidiano
19,15 **Match Music**, musicale
20,30 **Week end di morte**, film
22,15 **Calcio sera**, (r)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Controsalotto**, rubrica
1 — **Punto sera**, notiziario
1,30 **Calcio sera**, notiziario (r)

Tv Arcobaleno
13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica per i ragazzi
18,30 **Redazionali**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 - **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **L'opinione**, rubrica
22,35 **Telegiornale**

Teleregione
12 - **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **La padrona Paradiso**,
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

«Brian De Palma dispone di un talento cinematografico semplicemente strepitoso...» (Il Messaggero)
«Un film semplicemente strepitoso. Al Pacino grande gangster.» (Corriere della Sera)
«Al Pacino si riconferma più grande attore di generazione che di grandi attori ne ha sfornati parecchi» (La Repubblica)



VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Pallanuoto: Ivaldi contro la Florentia rilancia l'estremo difensore che fu «secondo» di Alberani

L'«antico» Bozzo per il Recco-baby

Oggi a Firenze il debutto del trentaduenne portiere

Si può [illegible] un sogno anche [illegible] 32 anni, tornare protagonisti, avere puntati addosso gli occhi [illegible] gli amanti della pallanuoto. Chissà quali pensieri scorreranno nella mente di Silvano Bozzo quando oggi alle 17,30 tornerà ufficialmente a giocare [illegible] la calottina biancoceleste, che tanto soddisfazioni gli diede ad inizio Anni Ottanta.

Forse l'immagine di Szikora portato in trionfo dopo la conquista di scudetto [illegible] Coppa Campioni: forse gli anni in cui molti s'erano dimenticati [illegible] lui, relegandolo più o meno volontariamente [illegible] ruoli di comprimario in B e C (prima allo Sturla in A2, poi Sassuolo, Parma, Ravenna ed Imperia). Stati d'animo differenti, «flash» che Bozzo preferisce [illegible] nel personalissimo album dei ricordi.

L'infortunio del titolare Cesare Vio, l'assenza di un secondo all'altezza (o perlomeno esperto) hanno portato il presidente [illegible] [illegible] suo staff a puntare su Bozzo. Un esordio in trasferta, a Firenze: meglio così, per evitare l'emozione [illegible] Punta S. Anna. Un secondo esordio, per lui, dopo quello di Bologna nel lontano 1981, contro il Pescara. «Certo è meglio partire fuori casa, anche [illegible] la Florentia è una squadra temibile, con tiratori validi come Dani, Bosazzi, Nuti. Cercherò di far valere quel pizzico d'esperienza che si acquisisce [illegible] la maturità. Il presidente Carbone mi ha chiesto di dare una mano alla squadra in questo momento particolare di crescita: pur non conoscendo bene il campionato, ritengo di essere abbastanza informato e di capire in particolare la fase embrionale del Recco. Quest'anno, qui vengono poste le basi per il futuro. E a livello giovanile, Ivaldi ha a disposizione la squadra più forte in Italia: [illegible] questo non ho dubbi».

Florentia-Recco, a vasche invertite, è la ripetizione dell'incontro [illegible] metà gennaio valevole per il Trofeo dell'Ottantesimo. Allora i biancocelesti, pur privi di Baldineti, Mangiante e Temellini, si affermarono per 9-8, proprio grazie alla superlative parate di Vio. Il ruolo occupato ora dalla «riserva» Bozzo... «Non penso ad entrare in competizione con Cesare: lui [illegible] un "grande", senza dubbio il futuro portiere della Nazionale. Anzi, il mio augurio è che Cesare torni al più presto in vasca, a riprendersi la sua calottina».

[illegible] parlato di serie minori: i dieci anni trascorsi da Bozzo lontano dai riflettori della massima serie. A proposito: a Bogliasco, oggi e domani, prosegue il 1° Memorial Vassallo, torneo precampionato per formazioni [illegible] A2 e [illegible] B. Il programma completo: oggi alle 17 Nervi-Sturla; 18,15 Camogli-Bergamo; 19,30 Bogliasco-Marina Militare. Domani alle 10 Chiavari-Quinto; alle 11,15 Bogliasco-Camogli.

Giancarlo Scartozzoni

IL PROGRAMMA

Ansaldo in «differita» tv

Il Posillipo ha intanto finalmente risolto [illegible] problema del centroboa: ha richiamato il valido ma imprevedibile americano Humbert, «fuggito» da Napoli e [illegible] negli Usa dopo la prima di campionato. Ma ecco il programma della settima giornata del massimo campionato di pallanuoto (ore 17,30): Athena Savona-Volturno: corso Colombo, arbitri Picchetto e Caputi. Florentia-Ansaldo Pro Recco: «Bellariva», Carioti e Grosso. Pescara-Brescia: «Majadi», Bianchi e Rotunno. Catania-Canottieri Napoli: «La Playa», Petronilli e Tedeschi. Ortigia-Como: «Cittadella», Auriemma e Zerbini. Posillipo-Roma: «Scandone», Salino e De Meo.

Tv e radio. Florentia-Recco sarà trasmessa a tarda sera su Rai 2 nel [illegible] del programma tv «Notte Sport». Su Radiostereouno, «Il campionato di pallanuoto», condotto da Alfredo Pruvenzali, sarà collegata con Savona, Napoli e Pescara. **[d. s.]**

Capitan Baldineti è l'unico, nel Recco attuale, ad esser stato compagno di Bozzo

Il sabato del volley: clou a Rapallo

Il Latte Tigullio «vede» l'Olimpo

I campionati nazionali di volley concludono il girone di andata, i campionati regionali navigano tra la [illegible] giornata maschile [illegible] la dodicesima femminile.

Nazionali. In B1 maschile lo Spezia (p. 0) gioca ad Asti in posticipo, domani mattina. [illegible] presente che martedì la Volantas Asti (p. 18) affronterà il Chiavari nel ratour-match (andata 3-2 per i piemontesi), validi per i sedicesimi della Coppa di Lega. In B2 maschile il Chiavari Admo (16) chiede aiuto all'Iranian Loom Cus Genova (6). Data per scontata la vittoria interna (Palasport ore 18) [illegible] verdeblù di Michelis, i «goliardi» di Gazzo dovrebbero render completa l'opera bloccando a Casalecchio il Pencus Zinella (16), unica squadra [illegible] sopravanzare il Chiavari nel quoziente set.

[illegible] C1 maschile l'Igo Genova (6) ha già concluso il suo girone di andata perché oggi osserva [illegible] turno di riposo. L'Olympia Voltri (16) vuol sfruttare in pieno la trasferta a Massa: battere l'Aghinolfi [illegible] oltre che a fare un favore proprio alle liguri pericolanti (oltre all'Igo anche [illegible] Primavera Imperia e il Varazze sono in pessime acque), servirebbe a braccare più da vicino la capolista Cus Modena (20).

In B1 femminile [illegible] Latte Tigullio Rapallo (14) mira al bersaglio grosso: affronta alla Casa della Gioventù alle [illegible] la Castellanzese (20), seconda dietro [illegible] capolista Cromochim S. Croce solo per il quoziente-set. Superarla significa entrare nel ristretto club delle [illegible].

In B2 femminile l'Ecologital Rivarolo (10) rischia grosso a Recconigi contro la Libertas (16): se perde entra in un tunnel pericoloso al termine del quale ci può anche essere la retrocessione. Evitare la terza sconfitta consecutiva non sarà facile, perché le padrone [illegible] [illegible] sono ancora rassegnate. Il sestetto titolare [illegible] rivoluzionato: Fiammetta Porro è infortunata alla caviglia, toccherà alle «under 16» Sara Baldizzone.

In C1 femminile [illegible] Microsrt's Recco (12) [illegible] alle prese con la pari forza Farnese Parma (12): se il team di Mario Casablanca riesce a vincere in trasferta questo delicatissimo scontro, la salvezza sarà a portata di mano. Lo Spezia (10) ospita il Fiaro Brescia (20), il Figurella Genova (10) [illegible] Foppapedretti Bergamo (10), l'Italbrokers Genova (6) è impegnata sul parquet della capolista Vignola (22).

Regionali. In C2 maschile si giocano Spezia (0)-Lavagna (4); Pro Recco (14)-S. Pio X Loano (16) in via Vastato alle 18; Don Bosco Genova (18)-Chiavari (2); Vivai Gaggero (12)-Leani Ardesie Fontanabuona (2) in via Dante alle 21. C2 femminile: Fabianese (8)-Chiavari 90 (10); Le Oasi Melese (0)-Send Italia Lavagna (10). D maschile: Avis Ameglia (12)-S. Siro (2). D femminile: Prati Fornola (12)-Latte Tigullio (14); Spotornese (4)-Villaggio (2). **[d. s.]**

Oggi in anticipo il San Bartolomeo, e il Pro Recco per il girone [illegible] di Promozione

Seconda: chi è la vice Caperanese?

Mentre la capolista va a caccia di primati, infuria la lotta alle sue spalle: questa volta è Camogli-Cogornese lo scontro più interessante. Molti gli scontri «caldi» per la salvezza: spicca Aurora Riva Trigoso-Framurese

Stringato l'elenco delle gare di oggi che non riguardino Seconda e Terza. L'unica che coinvolge il levante [illegible] Pro Recco (p. 18)-Borgoratti (13) al S. Rocco alle 14,30, anticipo [illegible] 17ª turno del girone B di Promozione: il [illegible] di casa vuol infrangere la «maledizione» che l'ha colpito dopo aver tenuto per 7 turni il primo posto, e che l'ha fatto scivolare al quinto posto. Non sarà facile venire a capo di un Borgoratti che dopo un infelice avvio sta racimolando punto su punto alla ricerca della salvezza.

In seconda giocano in anticipo Bargagli (9) [illegible] S. Bartolomeo (21). A Sottocolle Davagna alle 15,15 si scontrano due paure: il Bargagli ha appena ripreso un po' di slancio e bada a non fermarsi nuovamente, il [illegible] Bartolomeo sta rialzandosi dopo l'imprevisto e pericoloso scivolone interno con la Corte. Oltretutto i sestresi debbono fare a [illegible] di uno dei punti di riferimento della squadra: De Filippi, squalificato.

Domani le altre 8 gare della 15ª giornata. Tiene banco Camogli (21)-Cogornese (17), importante sfida per il secondo posto: gli ospiti sono quasi «fuori», [illegible] una parola definitiva la si potrà dire solo [illegible] usciranno sconfitti da S. Rocco. I bianconeri vogliono dimostrare a chi hanno di fronte, [illegible] anche alle altre rivali (S. Bartolomeo e Vallesturla), di aver le carte in regola per essere la vice-Caperanese.

La capolista (26) è ospite del Bogliasco (15): i verdeblù vanno [illegible] caccia di primati più che di punti: oltre a quello dell'imbattibilità (14 partite) possono battere quello dei punti conquistati in trasferta, [illegible] minor numero di gol subiti), eccetera. Sono partite «calde» Segesta (10)-Vallesturla (19), il Poggio (7)-Vecchia Chiavari (10) [illegible] soprattutto Aurora (9)-Framurese (5). Spezzini all'ultima spiaggia: con la squadra decimata dalle decisioni del Giudice sono a un passo dalla resa. Chiude il programma Corte (18)-Croce Verde Bogliasco (11). **[d. s.]**

TERZA CATEGORIA

E' Sestieri-Deiva la sfida più incerta

Dopo il rotondo 4-0 della Riese sul Val d'Aveto (doppietta di D'Amico, gol di Arzano e Almi) nel recupero, la 18ª giornata di Terza prevede 7 partite oggi [illegible] domani. Quelle odierne, tutte [illegible] inizio alle 14,30 tranne quella della capolista Moneglia (29, assente lo squalificato Cavallo): gli uomini di Brusco, per l'indisponibilità del terreno di S. Stefano, affrontano infatti il Val d'Aveto (6) al Comunale [illegible] Borzonasca alle 15. Il match più interessante comunque [illegible] [illegible] sicuro quello [illegible] «Ribolla» tra Sestieri (21) e Deiva Marina (23). Per i lavagnesi, privi [illegible] Ottonello, [illegible] una delle ultime possibilità di agganciare il treno di testa; ai delvesi il pareggio potrebbe anche [illegible] gradito.

Costrette a vincere, invece, il S. Ambrogio (24, out lo squalificato Romano) alla Colmata col Portofino (16) e [illegible] S. Lorenzo (23, un turno di stop per Malerba) al Broccardi B contro la Salina Bacozza (10). Spareggio per [illegible] quinto posto, con la possibilità [illegible] tornare in corsa per il secondo, al Sivori B tra Portobello Beach (21) e Leivi (20). Meno tensioni e interessi di classifica, [illegible] Casarza in Bargone (20)-Atletico Maggi (13) e a Carasco in Né (11)-Riese Old Boys (14). Domani il programma della penultima di andata prevede alle 10,30 alla Secca, Monlilia (19)-Panchina (17) e a Caperana, Ri (15)-Gattorna (19); alle 15 [illegible] Ferrada, derby tra Moconesi (5) e Cicagna (14). **[g. s.]**

Basket: appuntamenti del fine settimana

Pio con lo sponsor Tigullio, big-match

Ecco il programma completo [illegible] week-end [illegible] basket ligure. In C maschile, l'Elah (seconda con 26 punti) ospita alle 18,30 in via Cagliari la quarta in classifica Legnano (24): partita decisiva per le ambizioni di B dei ragazzi di Assandri.

In D maschile, Autorighi Chiavari (18) stasera alle 21 sul parquet del Lerici (12) con l'obiettivo di tornare al successo dopo il ko interno con l'Alessandria; fuori anche l'Erg Cogoleto (8), alle 21,15 ad Acqui (12). Gli altri incontri sono Cus Torino (14)-Junior Casale (26); Riviera Savona (14)-Voghera (12); Imperia (8)-Asti (8); Vogue Spo-[illegible] Alassio (22)-Monferrato (22); Sarzana (20)-Valtarese (26); Alessandria (26)-Pavia (32).

C femminile. Nel girone ligure-piemontese, derby casalingo domani alle 17,30 in via Cagliari per il Camisasca Pentagono Genova (28) con la Cestistica Savonese (18). Nel gruppo ligure-toscano, Pio [illegible] Rapallo (6) che riceve domani alle 17,30 alla Casa della Gioventù l'Autocaravans Siena (16) con la novità dello sponsor, triennale, che ha risolto i problemi del basket in gonnella rapallese. Ieri [illegible] sono state ultimate le pratiche burocratiche, oggi la comunica-[illegible] [illegible] «misterioso» nome.

Infine la Promozione. Nel settore maschile, in [illegible] contemporanei o quasi impegni casalinghi per tre levantine: [illegible] Villaggio (10) alle 19 [illegible] Centro Scuola [illegible] [illegible] Virtus (18), il Centro Basket Sestri Levante (16) alle 21 in via Lombardia contro lo Spezia '93 (16) [illegible] infine il Tigullio (18) alle 21,15 in via Roccatagliata nel big-match che vale [illegible] campionato contro il Crdd (20). L'Alcione Rapallo (16) gioca domani alle 10 a Genova contro [illegible] [illegible] (8), il programma della [illegible] di ritorno si chiude con Pontremolese (14)-Xing (6). Nel femminile, Polysport Lavagna (14) in campo stasera alle 18 a Spezia col Crdd (12), rivale molto pericolosa per il primato. Le altre gare della 2a [illegible] [illegible] [illegible] Finale (6)-Albatros Alassio (14), Ventimiglia (2)-Maremola (2) e Cairo (6)-Athletic (6). **[g. s.]**

SPORTFLASH

BOCCE

Oggi la Chiavarese insegue il «pieno»

La Chiavarese Caudera (punti 101) è impegnata oggi nel bocciodromo di [illegible] contro il Valpellice (52) per l'undicesima giornata della A1: Sturla e compagni sono obbligati a vincere con ampio punteggio, [illegible] glio se un 16-0, per riavvicinare il Tubosider Asti (107), [illegible] scena fuori [illegible] contro la Veloce Ferrero (terza [illegible] [illegible] punti). In A2, la Rapallese Caudera (101) potrebbe staccare gli Amici Chiavazza (101): gli «Amici» ospitano la terza [illegible] classifica Valtorrese (96), i rapallesi sono in trasferta sui campi dell'Auxilium (85). **[g. s.]**

[illegible]

Domani la conclusione del Campionato invernale

CHIAVARI. Si concluderà domani la diciottesima edizione del Campionato invernale del Tigullio, che mette anche [illegible] palio il Trofeo Cointreau. Dopo [illegible] prove e molte peripezie, la settima regata nel Golfo Tigullio designerà tra le oltre settanta imbarcazioni iscritte le vincitrici di ogni categoria, secondo il regolamento «Ior-Ims». Il via, per la decisiva regata su percorso «a bastone», verrà dato alle 9. **(d. s.)**

VARAZZE

La Banca Nazionale del Lavoro
si è trasferita nella nuova sede in
Via Cesare Battisti, 18 - Tel. 019/934252-95484

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
Il Nuovo Gruppo Lavora Con Voi.

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.

CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più venduta nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: **il climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micromair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV e 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI ■ GAMMA. Opel Astra SW è una grande squadra, un team collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.4i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD ins. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	■■	100	125	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	■■	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,3	6,5	4,8
PREZZO CHIAVI IN MANO *	22.340.000	24.390.000	25.900.000	25.300.000	26.860.000

USA94

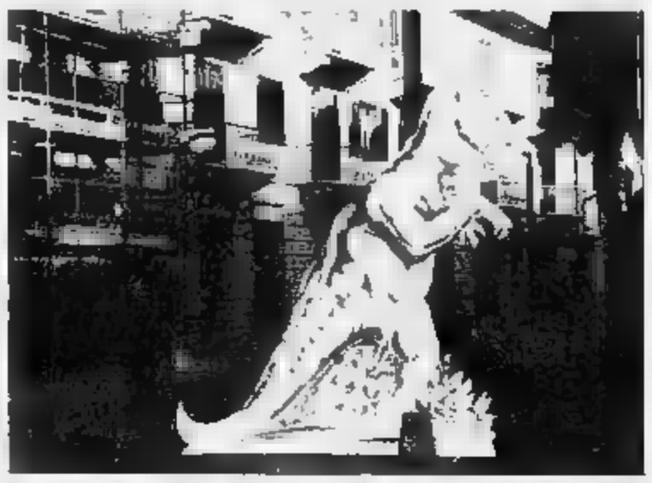
OPEL

* Prezzo promozionale per un limitato periodo di tempo. Salvo approvazione GMAC. Vedi dettagli nelle concessionarie Opel aderenti all'iniziativa. Le vetture disponibili presso i Concessionari Opel sono pronte per l'immediata consegna e sono complete di bollo e spese di trasporto.

La bimba ferita all'occhio nell'isola pedonale di Settimo

Lite sul dinosauro-killer

Comune contro commercianti: è aperta un'inchiesta
Roberta, 9 anni, sarà sottoposta a nuovi interventi



La sagoma del dinosauro di legno e compensato contro la quale è caduta la piccola **Roberta** di 9 anni ferendosi all'occhio sinistro

I genitori hanno presentato una denuncia per lesioni colpose gravissime

L'impatto con la sagoma di un dinosauro di legno e compensato, nell'isola pedonale di Settimo Torinese, l'aveva fatta sprofondare negli abissi della cecità. Roberta, 9 anni, ora inciampata nel tappetino verde su cui poggiava la grossa installazione ed era caduta in avanti. Un incidente drammatico, sotto le luci colorate di Natale: l'occhio sinistro della bambina s'era conficcato nella coda a punta dell'animale preistorico.

All'ospedale Oftalmico di Torino, quella sera Roberta piangeva disperata in braccio all'infermiera che le tagliava la frangetta di capelli castani, mentre il medico di turno, dottor Franco Bartoli, allungava ai genitori il terribile referto: «Frattura del bulbo oculare».

E' passato un mese e mezzo, Roberta ha ripreso gli studi, nella classe quarta elementare della scuola di fronte a casa, un palazzo con tante scale in Cascina Nuova 32. Prima di Natale è stata sottoposta a un lungo e complesso intervento chirurgico. Gli specialisti hanno dato tutto se stessi per lei. Sono riusciti a chiudere la ferita e (forse) a scongiurare la perdita dell'occhio, ridandogli una forma accettabile. Ma il miracolo non l'hanno fatto: da quella parte, Roberta non ha recuperato la vista.

Quando in ospedale le tolgono la garza della medicazione e le coprono l'occhio destro, la bambina afferra solo ombre indistinte e lontane. I medici dicono che ci sono stati miglioramenti. Ma non vogliono illudersi. La prognosi resta riservata: «Le speranze di recuperare le funzionalità sono, obiettivamente, scarse. Ma non ci arrendiamo: tenteremo tutte le strade».

Ciro Troncone, il papà di Roberta, è distrutto: «E' pensare che quel 13 dicembre eravamo usciti io, mia moglie e con la figlia più piccola per passare un pomeriggio insieme, in serenità. Come è stato possibile?». Mentre la coppia si interroga, a Settimo Torinese la vicenda dei dinosauri sul pavé di via Italia s'esfoliata in una querelle giudiziaria. Litigano commercianti e amministratori pubblici. Scaricano gli uni addosso agli altri le responsabilità per quello che è successo. La Procura della Repubblica presso la Pretura ha aperto un'inchiesta. Ascom locale e Comune sono stati denunciati dall'avvocato Gianfranco Ferreri, legale della famiglia Troncone, per «lesioni colpose gravissime». Ma nessuno fra i destinari degli avvisi di garanzia vuole sentire parlare di colpa. Le parti dicono: «E' successo per negligenza dell'altro».

L'Ascom si difende attaccando: «In questa vicenda - afferma con sicurezza il presidente Enzo Rignanese - la nostra associazione non c'entra nulla. E' stato tutto organizzato dal Comune, c'è una delibera che parla chiaro». Ribatte, con altrettanta sicurezza, il vicesindaco del Comune, Mario Capato: «Vero che non ne siamo interessati. Ma l'amministrazione s'è limitata a offrire, come in tantissime altre occasione, il suo patrocinio. Nessun risvolto organizzativo: tant'è che la sistemazione di quei dinosauri non è stata affidata a personale dell'amministrazione, ma occupati direttamente i negozianti».

I dinosauri natalizi sono stati realizzati dal laboratorio scenografico «Gruppo 5» di Settimo. Un'idea di un gruppo di commercianti, alcuni dei quali associati Ascom. Presidente Rignanese, come fa a tirarsi fuori dall'incidente capitato alla piccola Roberta e a sostenere che categoria è senza colpe? Sbuffe: «Ma sì, siamo stati coinvolti anche noi, non posso negarlo. Però voglio che si accertino le giuste responsabilità. Troppo comodo, adesso, accusare soltanto i commercianti».

Ricostruisce l'iter amministrativo e si prepara così alla battaglia legale il vicesindaco Capato: «Su decisione della giunta è stata concessa l'autorizzazione ai commercianti per l'occupazione del suolo pubblico. Siccome ci era parsa un'iniziativa lodevole, l'avevamo pure appoggiata offrendo il nostro patrocinio. Tutto qui. La documentazione è agli atti, se ci verrà richiesta non avremo difficoltà a produrla».

Nella sua stanzetta al primo piano del palazzo di fronte a scuola, Roberta gioca con i regali che le ha portato Babbo Natale. Nei primi 45 giorni del calvario, maestra e compagni di classe le sono stati vicini in ogni istante. I genitori aspettano ancora che qualcuno telefoni e chieda almeno scusa.

Diego Andrà

Bardonecchia

Campo Smith rifiuta i sospetti

La notizia dell'apertura di un'inchiesta della procura di Torino su presunte infiltrazioni mafiose nel settore degli appalti a Bardonecchia ha scatenato un vespaio. L'altro giorno aveva protestato il sindaco Alessandro Gibello, che il 8 giugno del '93 firmò, come capo della giunta, la convenzione con la società immobiliare Marina di Alessandro per la costruzione del complesso residenziale di Campo Smith: «Io non ho ricevuto avviso di garanzia. Ho la coscienza tranquilla, quando sarò chiamato fornirò tutta la mia collaborazione alla magistratura».

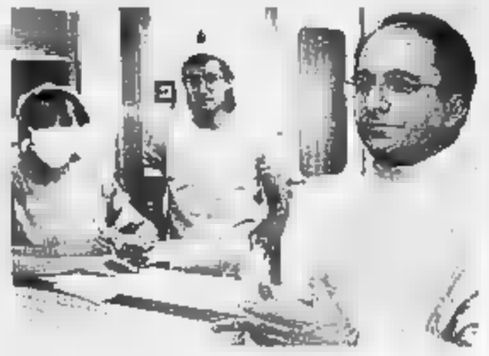
Ieri i legali dell'immobiliare Marina di Alessandro, avvocati Zancan e Galasso, hanno voluto precisare: «Escludiamo che la procura abbia iniziato un'indagine nei confronti della società o dei suoi amministratori».

Dalla procura arriva «no comment» del procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Ma si sa per certo che nei giorni scorsi sono partiti avvisi di garanzia per associazione a delinquere e altre ipotesi di reato che la procura non ha voluto rivelare. Si sa anche per certo che l'interesse dei magistrati è puntato sul settore degli appalti edilizi e sui rapporti poco chiari tra amministratori, politici ed elementi in odore di malavita se non di 'ndrangheta. Si sospetta di presunti voti di scambio, di possibili riciclaggi di capitali illeciti, di manovre per favorire nelle gare certe imprese a danno di altre.

Riuscito intervento al Regina Margherita: appello dei medici per trovare donatori

Per Elisa il trapianto di midollo

La bimba, tre anni, colpita da rara malattia



Il professor **Roberto Miniero** responsabile del centro trapianti del Regina Margherita ha eseguito l'intervento che forse salverà la vita alla piccola Elisa, 3 anni

Elisa ha tre anni, è una bimba abruzzese affetta da una rarissima malattia congenita del metabolismo, che uccide i fanciulli prima che diventino adolescenti. Per cercare di salvarla, i medici dell'ospedale Regina Margherita hanno giocato l'ultima carta: l'hanno sottoposta a un trapianto di midollo osseo. La piccola ora è ricoverata in una cameretta sterile del Centro trapianti professor Enrico Madon, assistita giorno e notte dalla nonna: forse guarirà.

Il morbo che affligge la bimba si chiama «Sanfilippo»: deteriora il sistema nervoso centrale. Dopo aver provocato un grave ritardo psichico, il progredire della malattia causa danni cerebrali irruversibili e uccide i bambini «ancora in età pediatrica», come dicono i medici.

Regina Margherita è il solo ospedale in Italia a sottoporre a trapianto questi piccoli pazienti: «Tentiamo di salvarli in questo modo», spiega Roberto Miniero, responsabile del Centro trapianti. «E' la sola arma di cui disponiamo per cercare di aiutarli a crescere».

Il donatore che è regalato a Elisa una possibilità di salvezza è cu. «Donare il midollo osseo è abbastanza semplice e quasi indolore», dice il medico, docente universitario di terapia pediatrica. «Pochi lo sanno, e pochissimi si rendono disponibili a farlo: un milione e mezzo nel mondo, appena mila in Italia».

In Piemonte all'Associazione donatori midollo osseo (la sede di riferimento è a Villar Perosa) sono iscritte 7 mila persone: «Occorre unicamente sottoporsi a un esa del sangue. In caso di bisogno, il donatore viene contattato per ulteriori esami. Dopo un'anestesia si preleva il midollo dal bacino, usando una speciale siringa». Il midollo entra nell'organismo del malati attraverso una vena, nelle trasfusioni.

La donazione non lascia tracce né ferite, non è neppure dolorosa: eppure al Regina Margherita cinque bambini sono in attesa di un trapianto. Sono malati di leucemia, di aplasia midollare o del raro morbo di cui è affetta Elisa, e rischiano di morire prima di aver trovato un donatore. «Hanno midollo compatibile - spiega ancora il professore - solo due persone ogni 100 mila. Tra fratellini, la probabilità sale a uno su quattro».

Per i bimbi del Regina Margherita si cerca donatori anche all'estero. Ma finora per i cinque in lista d'attesa non si è trovato nessuno.

Elisa tornerà a casa tra un mese. Prima del trapianto non parlava, aveva l'intelligenza e l'espressività di un bimbo molto più piccolo: di un anno appena. Per comprendere se l'intervento ha bloccato il progredire della malattia occorrerà attendere anni. «I precedenti - dice il professore - sono pochissimi. In qualche caso, questi bambini muoiono ugualmente. A volte, però, ce la f.

Giovanna Favro

Silenzio o imbarazzate risposte al Comune e alle Soprintendenze a chi chiede notizie dell'arto

Il braccio di Pepe, chi l'ha visto?

Rimosso per restauri, nessuno sa dov'è finito

Il braccio destro che il generale **Guglielmo Pepe** levava al cielo fino a poche settimane fa è scomparso. A 28 mesi dall'ultimo restauro è rimasto un moncherino che ha trovato protezione solo nei giorni , avvolto da un telo

Il monumento al generale calabrese Guglielmo Pepe, distrutto in piazza Maria Teresa il 24 agosto 1969 da un automobilista e ricostruito il 21 settembre 1991 grazie a 50 milioni offerti dalla Cariplo, è di nuovo mutilato. Questa volta ha «perso» il braccio destro, puntato al cielo per additare l'avvenire d'Italia.

E per il momento non si riesce a sapere dove quel braccio sia finito e in che stato si trovi. Sia il Comune, proprietario della statua, sia le Soprintendenze sono per ora avari di risposte.

«Il braccio è sparito un paio di settimane fa, spiega l'antiquario Giliberto Zabert, che ha negozio in piazza, a pochi passi dalla statua. Un atto di vandalismo? I cui dove sono finiti? «Non mi risulta siano stati i vandali a mutilare la statua», prosegue Zabert. «Pare comunque che il braccio stesse per cadere. Sono venuti a rimuoverlo alcuni che sono sembrati restauratori». Hanno lasciato un moncherino, che solo da un paio di giorni è stato fasciato con un telo plastico di fortuna.

Ma erano restauratori del Comune o delle Soprintendenze? «Noi non ce ne occupiamo», assicura l'architetto Giorgio Fea della Soprintendenza ai Beni architettonici. «L'intervento non è di nostra competenza. Perché siamo divisi i compiti tra la Soprintendenza ai Beni artistici. Per quanto riguarda i monumenti noi ci occupiamo dei piedistalli e loro delle opere statuarie». Ai Beni artistici la soprintendente Sandra Pinto è «fuori Torino per servizio» e in sua assenza vige la consegna di un cortese ma fermo silenzio. «Però al Comune qualche cosa ne sanno - dice Fea - perché alcuni giorni qualcuno ci ha telefonato per chiedere informazioni».

Agli uffici tecnici del Comune la segretaria dell'ingegnere capo Franco Pennella crolla dalle nuvole, ma interroga volentieri il coordinamento civico Beni monumentali. Dopo ore annuncia: «Sì, forse quel braccio l'abbiamo preso noi del Comune. Dovrebbero averlo portato a restaurare da qualche parte. Ma al momento non sapremmo dire dove».

Così per ora si può solo supporre che il restauro sia stato affidato a quegli stessi «tecnici dei laboratori comunali» che ricostruirono il monumento due anni fa. Il lavoro ha resistito appena 28 mesi. Nonostante gli onori che gli vennero tributati. La statua risanata fu inaugurata dal Presidente della Repubblica Cossiga e venne celebrato dall'edizione di un libro, frutto di una ricerca promessa dagli ex allievi della Nunziatella, la gloriosa scuola militare napoletana che il giovanissimo Guglielmo Pepe frequentò fra il 1797 e il 1799.

Poveruomo, ha avuto più coraggio che fortuna. Nato a Squillace nel 1783, nel 1799 divenne ufficiale. Si battè contro i Borboni per la Repubblica Napoletana, poi dal 1821 per le libertà costituzionali, quindi nel 1848 per liberare Venezia dagli austriaci. Conobbe il carcere e sfuggì al patibolo solo con l'esilio. Morì nel 1855, in una Torino indifferente. Camillo Cavour ricordò che la partecipazione ai funerali «fu eccessivamente misurata».

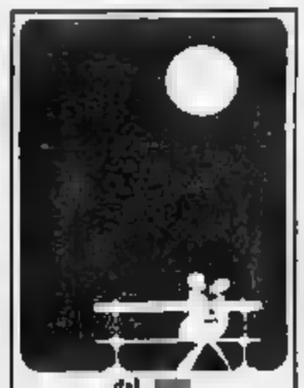
A ricompensare il generale Pepe fu solo l'amore della moglie, Marianna Coventry. Fu lei a volere quel monumento, per ricordare con il marito gli immigrati caduti per l'indipendenza italiana. L'opera fu affidata allo scultore Stefano Butti ed eretta nel 1858 nel Giardino dei Ripari, ora aiuole Balbo, prima di essere spostata nel 1872 dove si trova.

Maurizio Lupo

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
Rinnova i locali di
Galleria San Federico 12 (via Roma)
Via Lagrange 22
Nell'occasione effettua una straordinaria
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutta la maglieria uomo-donna in 100% cashmere - misto cashmere Lana Zegna Baruffa e camicie donna con sconti dal al
GIORGIO MONTEVERDI è solo in:
Galleria San Federico 10/12
Via Lagrange 22
C.so De Gasperi (ang. c.so Einaudi)
DINERS CLUB - BANCOMAT
CARTE DI CREDITO - Tel. 562.55.95

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA
Prossima apertura a San Giorgio. Vi aspettiamo!

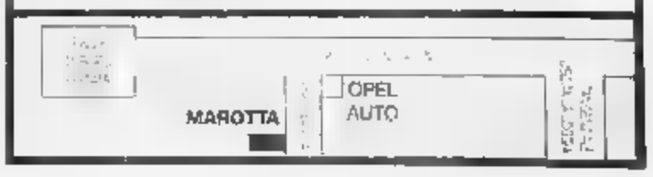
BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA ANGELI 4/B ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531386
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme della moda prêt-à-porter
SUPER SALDI
SCONTI DAL 20 AL 50%
OCCHI VERDI - I BLUES - MOMENTI DI GLORIA
WEEKEND BY MAX MARA - DANIEL HECHTER
PRISMA - MARELLA - BLUES CLUB - ZANELLA
CARACTERE - DIALECTE - SPORTMAX
PIANOFORTE DI MAX MARA - BLU CHARME

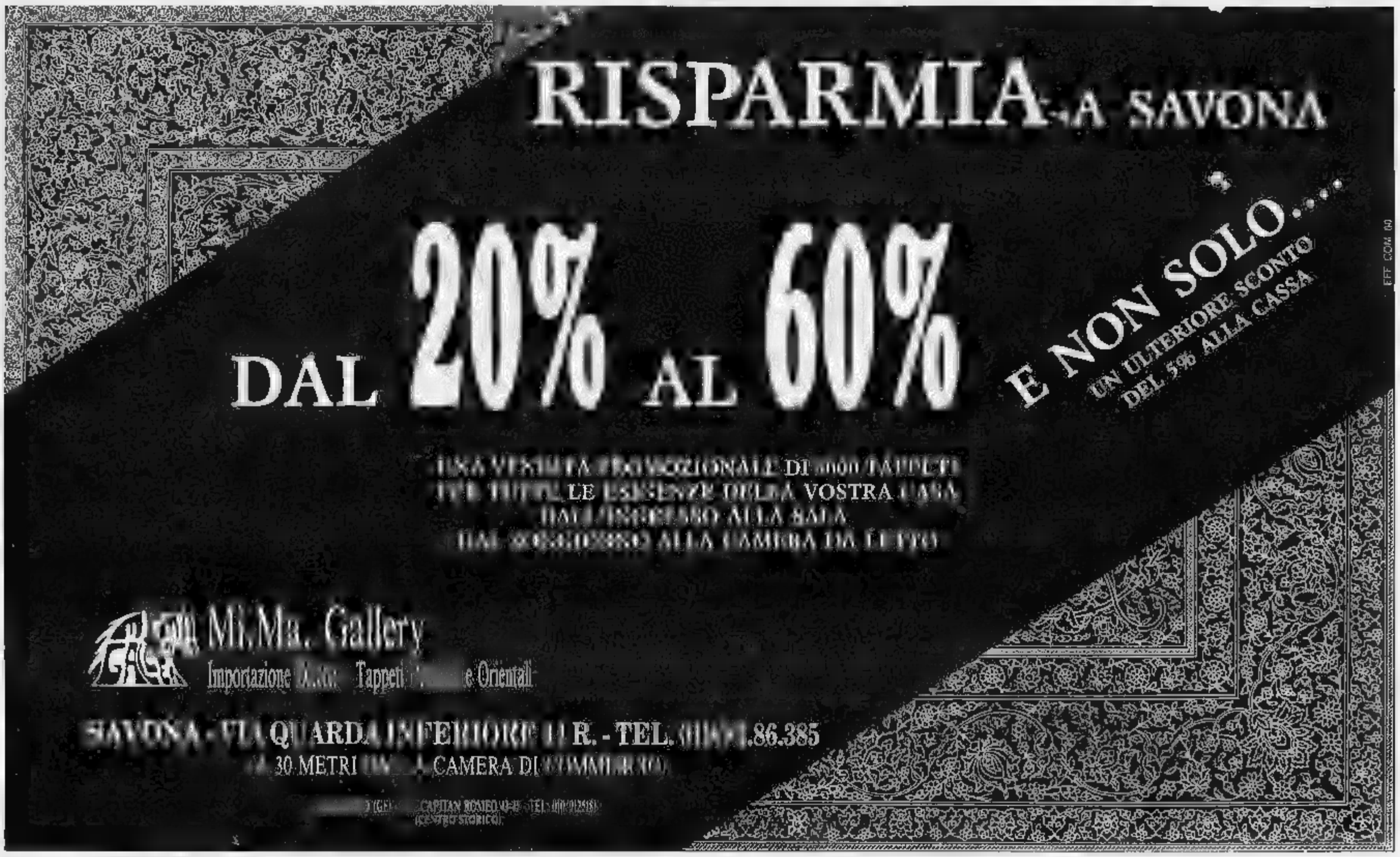


dal
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

APERTO TUTTE LE PRIME DOMENICHE DEL MESE
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
MAROTTA
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A. FAX 011/6467193





Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 5 Febbraio 1994

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

I carabinieri hanno recuperato droga e merce contraffatta

Ventimiglia, blitz anti-mafia città alta stretta d'assedio

VENTIMIGLIA. I carabinieri hanno messo in stato di assedio la città alta. Una vasta operazione di controllo e prevenzione della criminalità, coordinata dal capitano Vito Pizzarelli, è scattata ieri all'alba, e ha permesso di denunciare alla magistratura tre uomini per possesso di droga, armi e merce il marchio contraffatto. Il massiccio intervento delle forze dell'ordine nell'estremo Ponente si era fatto sentire già la sera precedente: alle 18, a Isolabona, nel corso di un posto di blocco della Guardia di finanza sono stati sparati tre colpi di pistola per fermare un uomo che cercava di evitare i controlli. E' stato poi possibile arrestarlo: aveva addosso 12 grammi di cocaina.

Il blitz dei carabinieri nel centro storico di Ventimiglia è durato dalle 6 a mezzogiorno: gli abitanti sono stati svegliati nel sonno dai militari, che all'alba hanno messo in stato di assedio la città alta, Piazza Costituente, porta Nizza, via Garibaldi e tutte le mura del borgo medievale sono state circondate da pattuglie, per un totale di 50 uomini e 15 mezzi, tra radiomobili e blindati: sono state bloccate tutte le porte del paese, compresi i carrugi. Nessuno poteva uscire o entrare nel centro storico. I carabinieri hanno avuto a disposizione tutta la mattinata per effettuare un «rastrellamento» della città alta, negli ultimi anni al centro dell'attenzione per spaccio di sostanze stupefacenti e tentati omicidi. Otto perquisizioni in casa di personaggi sospetti e posti di controllo nel centro e lungo la cintura del borgo hanno permesso di segnalare persone all'autorità giudiziaria: Marco Celia, 26 anni, residente in via Biancheri 15, celibe, tossicodipendente, per detenzione di 3 grammi di eroina suddivisa in 8 dosi. Girolamo Iamundo, 41 anni, pastore, residente in via Peglia 43, per possesso illegale di una pistola «scacciacani» calibro 8 millimetri e 13 cartucce. Aveva anche 100 cartucce a salve. Il senegalese Ndao Macodu, 35 anni, è stato denunciato per di merce il marchio contraffatto. Il servizio coordinato dei carabinieri, mirato alla prevenzione e al controllo, ha dato un'immagine di sicurezza ai cittadini del centro storico. L'operazione ha poi toccato anche il centro e il mercato del venerdì.

Ma il grande blitz era cominciato già l'altra sera. Gli agenti della Guardia di finanza sulla provinciale che collega Isolabona a Apricale, si erano insospettiti per l'atteggiamento di un automobilista, fermo al bulo nella macchina. La pattuglia di 5 uomini si è avvicinata all'auto e ha chiesto i documenti. L'uomo, però, prima è sceso, poi ci ha ripensato ed è risalito sulla vettura, mettendola in moto: nella fuga ha quasi investito due finanzieri. I due militari hanno sparato 3 colpi di pistola in aria, a scopo intimidatorio. L'uomo si è quindi fermato: addosso aveva 12 grammi di cocaina. Giancarlo Messora, 47 anni, residente ad Isolabona, piazza Martiri della Libertà 12, netturbino, è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio e resistenza a pubblico ufficiale. In Inghilterra aveva già scontato due anni per droga.

Daniela Borghi

I carabinieri hanno circondato e «rastrellato» i quartieri del centro storico di Ventimiglia. Sopra, due immagini del blitz. FOTOSERVIZIO MARCO GATTI

CANDIDATURE

Le manovre nei partiti

A due settimane dalla presentazione delle liste restano un'incognita i nomi dei candidati alle elezioni. Progressisti e moderati a caccia di elementi. A PAG. 35

Il salone Agecotel

Hotel e turismo Domani a Nizza duecento stand

NIZZA. Per il quattordicesimo anno l'Agecotel, il salone del settore alberghiero e della ristorazione che attira molti albergatori dalla Riviera, aprirà le sue porte domani, al Palais des Expositions di Nizza. Per cinque giorni i visitatori, esclusivamente professionisti del settore o studenti di scuole alberghiere, troveranno duecento stand e decine di dimostrazioni.

Sarà decretato il miglior pasticciere, il miglior caffè e lo chef che taglia meglio la carne. Per la quinta volta consecutiva, l'Agecotel ospiterà il Grand premio internazionale di culinaria Auguste Escoffier: questo riconoscimento è tra i primi cinque grandi premi gastronomici francesi, e interessa sempre di più gli chef stranieri. I concorrenti dovranno realizzare un piatto con ingredienti messi a loro disposizione. L'Agecotel è aperto dalle 10 alle 19, fino a giovedì 10 febbraio.

(d. bo.)

Droga, controlli a scuola

Agenti davanti agli istituti

SANREMO. Controlli antidroga capillari davanti alle principali della città. Le pattuglie del commissariato sono entrate in azione ieri, dopo che negli ultimi giorni sono giunte diverse segnalazioni circa la presenza di individui sospetti nelle vicinanze di alcuni istituti. Un campanello d'allarme che ha fatto scattare il piano di prevezione e repressione della piccola criminalità. Nella città dove il numero dei tossicodipendenti ha raggiunto punte record a livello nazionale (in rapporto alla popolazione) e la violenza minorile è esplosa con effetti preoccupanti (basti pensare al ragazzo gambizzato da due diciassettenni compagni di scuola e all'escalation degli episodi di teppismo hanno spesso protagonisti giovani «ribelli»).

Agenti in borghese e uomini della «volante» hanno cominciato a presidiare con discrezione alcuni plessi cittadini. La sorveglianza è stata intensificata anche davanti alle scuole materne ed elementari. Ieri, un senegalese di 43 anni è stato fermato nelle vicinanze dell'istituto Mater Misericordiae, in via Giobert. Pare che l'uomo si aggirasse nella zona con fare sospetto già da diversi giorni. L'extracomunitario è stato segnalato all'autorità giudiziaria per accattonaggio.

Più sorveglianza davanti alle scuole

«Nessuna emergenza alla Mater, anche se in questi casi è meglio intervenire con tempestività per esercitare una forte opera di prevenzione», assicurano in commissariato.

Altri individui sospetti sono stati fermati nei pressi della media «Italo Calvino» e di alcune scuole private. Controlli dei documenti, accertamenti, verifiche degli spostamenti, che hanno soprattutto funzione «psicologica». L'obiettivo è infatti quello di far comprendere a tutti che le forze dell'ordine non trascurano gli aspetti più allarmanti dei problemi sociali legati alla condizione giovanile.

Lo scorso anno, la Guardia di Finanza compiuto un mio di blitz davanti alle scuole più frequentate, controllando decine di persone. La piaga della droga ormai si è esteso anche alla fascia degli «under 18». Molti studenti si lasciano tentare dal mondo degli stupefacenti: cominciano con uno spinello, passano all'ecstasy e alla cocaina, o finiscono con i buchi sulle braccia, vittime dell'eroina. **(g. mi.)**

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti consistenti connessi alla precedente perturbazione, probabilità di precipitazioni intermittenti e sparse, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** miglioramento esteso a lunedì e martedì.

DI IERI. Temperatura del 13° C, umidità relativa 75%, vento Nord-Est km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	13	min. 11
Savona	11	min. 7
Imperia	max 14	min. 12

ANNO FA A

Max: 15; 12. Temp. del mare 13.

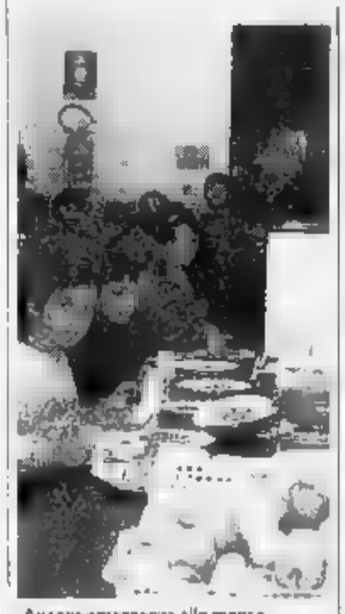
Il **Sole** sorge alle 7,40 e tramonta alle 17,43. La **Luna** cala alle 3,23 e tramonta alle 12,49 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

Il cibo confezionato da una ditta, i genitori chiedono l'istituzione di una commissione di controllo

Alla mensa dell'asilo intossicati 30 bambini

Nuovo caso a Sanremo: l'emergenza alla materna «Guadalupe»



Ancora emergenza alle mense

SANREMO. Sono una trentina i bambini di Sanremo che l'altro giorno hanno accusato una serie di malori segnalati subito all'autorità sanitaria per un controllo nelle mense scolastiche. Problemi intestinali, nausea, in qualche caso anche stato febbrile: ad essere colpiti dai malesseri sono stati i giovani alunni della materna «Guadalupe» dove i pasti sono serviti dalla «Sanremo Meal», la ditta che gestisce la ristorazione nella maggior parte degli istituti della città. A dare l'allarme sono stati i genitori che si sono rivolti immediatamente al medico scolastico. Un caso di sospetta intossicazione alimentare colpisce nuovamente una scuola di Sanremo e a farne le spese sono stati questa volta bambini tra i 4 e i 6 anni.

La conferma sui controlli è arrivata ieri pomeriggio direttamente dagli uffici amministrativi della «Sanremo Meal»: «Abbiamo saputo del problema che si è registrato alla materna. Gli ufficiali sanitari hanno provveduto ad una serie di prelievi tra i prodotti alimentari della mensa che serve l'asilo». La Direzione sanitaria del «Borea» ha rivelato che non si sono stati ricoveri. La serie di assenze di mattina tra gli alunni della materna è stata comunque la conferma più evidente del problema che si è verificato in relazione al servizio mensa.

Per i risultati degli esami di laboratorio sui campioni prelevati nei locali della «Sanremo Meal» saranno necessari alcuni giorni ma sarà difficile avere riscontri oggettivi. In proposito, il problema nasce da una clausola del contratto tra l'azienda e il Comune secondo la quale il cibo avanzato deve essere eliminato il giorno stesso. Questo, impedisce di procedere direttamente all'analisi dei piatti destinati ai bambini rendendo possibili solo i controlli sui carichi alimentari che sono stati cucinati.

«In alcuni casi - confermano gli esperti - si possono verificare patologie per alterazioni, anche involontarie, che avvengono durante la fase di cottura dei cibi». Mentre l'autorità scolastica attende l'esito delle indagini dell'ufficio d'igiene dell'Usl, i genitori reclamano ancora una volta la creazione immediata di quelle Commissioni di controllo destinate a ispezioni improvvise delle mense, a tutelare la salute di bambini e studenti. Per Sanremo, il caso della materna «Guadalupe» arriva pochi mesi di distanza dall'allarme scattato alla scuola elementare «Asquasciati» della Foce. In quell'occasione, quattro bambini erano stati ricoverati all'ospedale ma i controlli sanitari avevano confermato la genuinità degli alimenti distribuiti dalla mensa. «Ai nostri fornitori chiediamo tutte le garanzie necessarie - replicano dalla "Sanremo Meal" - è impossibile che nelle cucine siano arrivati alimenti avariati». **(g. ga.)**

- Domenica 6 Febbraio - Ore 10.00-19.00 -
a "la Baia della Ruota"
- Domani Sposi -
"TUTTO PER I FUTURI SPOSI"
Siete invitati a visitare l'esposizione di:
- Ristorazione
- Abiti da Sposa
- Bomboniere
- Fedi Nuziali
- Addobbi Floreali
- Viaggio di Nozze
- Macchina con Autista
- Acconciature Estetica
- Valigeria
- Partecipazioni
- Foto e Video
IL PRESENTE SERVE DA INVITO
A tutti gli intervenuti verrà offerto un cocktail di benvenuto
OOHHH!
Una bella sorpresa da prendere al volo !!!
In mostra un esclusivo "Fatto da noi" dall'essenziale al superfluo per 50 persone
VIA AURELIA, 34 - LOC. LA RUOTA - BORDIGHERA (IM) - 0184/26.52.22

Rinviato l'aumento del capitale sociale della Spa che gestirà lo scalo di Imperia

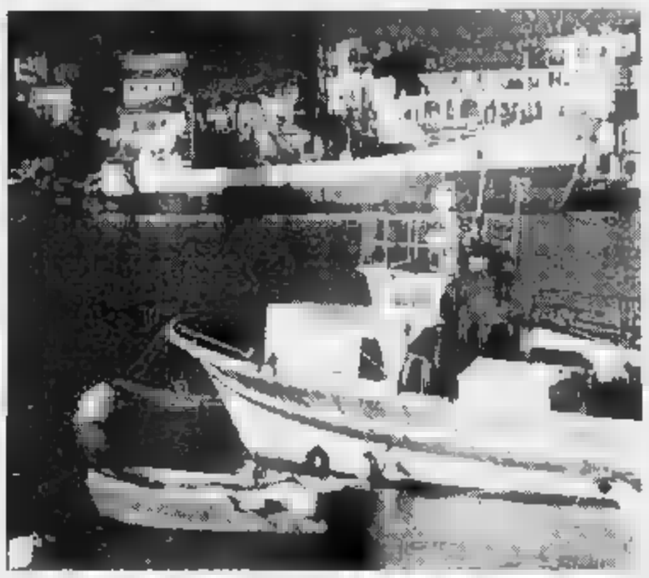
Porto, un miliardo e cento posti

Con il nuovo progetto nel bacino di Oneglia sorgeranno altre strutture mercantili e per la p... turistiche a Ponente. In arrivo consistenti capitali privati. Il presidente De Nicola: «Tra poco saremo operativi»

IMPERIA. Si procede a piccoli passi verso l'agognato nuovo porto d'Imperia. Ieri, nella riunione del Consiglio di amministrazione della spa che gestirà lo scalo (prevede centinaia di posti barca in più, con la divisione dei settori: Oneglia commerciale e peschereccio, regno San Lazzaro e Porto Maurizio turistico) si doveva decidere l'aumento a un miliardo del capitale sociale.

Così non è stato: infatti non è ancora esecutiva la delibera che modifica il precedente accordo tra Comune e Lombimperia e il Coreco ha chiesto spiegazioni. L'Amministrazione ora deve inviare le proprie controdeduzioni. Ma progressi si sono verificati ugualmente. Sono stati affidati gli studi progettuali alle equipes di professionisti che già avevano stilato il piano Italimpianti.

La data della prossima riunione sembra ci già stata fissata: i rappresentanti si incontreranno ancora il 4 marzo, in via straordinaria. In quell'occasione dovrebbe essere finalmente sancita l'operazione che consentirà di far arrivare capitali freschi. Ottocento milioni in più (a cui si aggiungono i 200 già a disposizione), così ripartiti: milioni arriveranno dal Comune, che detiene il 48 per cento delle quote azionarie, altri 416 saranno garantiti dal gruppo di imprenditori privati che si riuniscono nella Lombimperia, alla quale fa capo il restante 52 per cento del capitale nominale.


Presto il porto dovrebbe ripartire il volano economico e commerciale di Imperia

Sergio De Nicola, presidente della Spa, parla di una «realtà che sta per entrare nella piena operatività». Il flusso di tanto denaro servirà proprio a mettere la società nelle condizioni di passare a una fase destinata a incidere con più forza sul programma portuale che, afferma lo stesso responsabile, «ha spesso segnato il passo per questioni procedurali». Aggiunge: «Sono ottimista. Dopo anni in cui c'è stata una grande difficoltà a trovare i giusti orientamenti, trovo che la Regione, alla quale spetta l'ultima parola, si ponga come partner collaborativo, più ostile né assente».

L'ente regionale dovrà dare una risposta definitiva entro il 31 marzo. Per affrettare i tempi e consentire a Genova di esaminare il progetto rispettando la tabella di marcia, lavorano alacremente i professionisti incaricati di compiere gli studi idraulici e quelli sui depositi sedimentologici, di effettuare le prove in vasca anche alla luce delle recenti varianti, che ad esempio escludono la realizzazione di una diga lunga 700 metri. Le speranze per un rilancio in grande stile di tutta l'attività economica del capoluogo (alle fortune del bacino portuale è legato l'indotto) poggeranno quindi sul piano regolatore delle opere portuali, che dovrà passare il vaglio delle autorità marittime.

Ma c'è fiducia. «Si va avanti», afferma Tommaso Lupi, uno dei tecnici che fanno parte del Consiglio d'amministrazione della Spa. «Dovremmo andare all'approvazione, tra un anno circa, del piano d'impresa». Aggiunge Domenico Gandolfo, consigliere comunale con la delega alle questioni del porto: «Se tutti fanno il loro dovere, se sorgeranno intoppi pretestuosi... Da parte nostra l'impegno è grande». E intanto all'orizzonte, dopo quello di Agnelli, spunta il nome di Berlusconi. C'è un interesse della Fininvest? «Solo voci», dicono gli operatori. **[m. v.]**

Un convegno

Nuovi sbocchi occupazionali

IMPERIA. Il futuro del bacino turistico e commerciale e le prospettive occupazionali legate ai progetti portuali sono al centro di un convegno che si terrà il 25 alla Camera di Commercio. Si punta molto sulle possibilità che potrebbe offrire a Imperia il potenziamento delle strutture in termini di impieghi. «Non andiamo lontano se ipotizziamo che ogni posti si potrà ottenere un nuovo posto di lavoro. Pensiamo di poter offrire nuove opportunità di lavoro almeno a duecento imperiesi», spiega Domenico Gandolfo.

Non dimentichi infatti che, a beneficiare di un ampliamento delle aree diportistiche, con rilancio dell'economia, saranno diversi settori: dalla cantieristica al turismo, dal comparto alberghiero alla ristorazione. Obiettivo del Comune mantenere alto pure il livello occupazionale garantito attualmente dai traffici commerciali. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

PROCESSO

Galli troppo rumorosi nel pollaio, proprietari assolti

«Il limitato lasso di tempo durante il quale i galli furono ospitati nel pollaio attiguo all'abitazione della famiglia Romò, protrattosi non più di qualche giorno, porta ad escludere responsabilità per gli imputati. I volatili furono spostati in altro luogo subito dopo le lamentele». E' la spiegazione che il pretore Domenico Varalli ha fornito per la sentenza del processo dei galli che vedeva sul banco degli imputati Elvira Risso e Luciana Giaccheri, accusate dai vicini di non aver eliminato lo strepitio dei galli, ma poi assolte dopo serie di udienze con molti momenti comici. Gli uccelli erano finiti in pentola e non si è mai scoperto se fossero galli o capponi, come invece sostenevano le donne. **[m. v.]**

FURTO

Rubata un'altra auto nell'Imperiese

Si susseguono senza sosta i furti di autovetture. Questa volta è toccato a Renzo Rizzo, 32 anni, vedersi portare via la Golf che l'aveva parcheggiata, come sempre, nel piazzale del cimitero di Oneglia. I ladri devono aver usato un passe-partout: non c'erano vetri per terra, dunque non è stato rotto nessun finestrino. Il giovane ha sporto denuncia ai carabinieri. Trovata a Oneglia invece un'automobile rubata a Sanremo. L'ha scovata la polizia in piazza San Francesco: si tratta di una Fiat Regata. Nei giorni scorsi un operaio aveva subito il furto della macchina mentre si trovava in banca a cambiare un assegno. Dopo pochi minuti è ritornato al parcheggio ma ha avuto l'amara sorpresa di non trovare più la sua vettura. **[m. v.]**

LUTTO

E' morta suor Cesarina, missionaria a Hong Kong

E' morta in questi giorni a Hong Kong suor Cesarina Sicardi, 84 anni, missionaria nell'ordine delle Canossiane. Appartenente a nota famiglia imperiese (suo padre, ingegner Giovanni, è stato progettista della chiesa Ave Maria Stella di Borgo Marina), suor Cesarina stata inviato nell'isola di Hong Kong, co crocerossina, fin dal '24, e lì è sempre rimasta anche nei momenti più drammatici della guerra cino-giapponese. A Imperia era ritornata cinque anni fa. **[b. v.]**

Piogge e infiltrazioni, interventi a Pieve di Teco

Violento acquazzone ieri sera a Pieve di Teco, dove sono dovuti accorrere anche i vigili del fuoco, per eliminare i disagi dovuti agli allagamenti. Il maggiore lavoro è stato compiuto all'ospedale San Lazzaro a nella chiesa del paese, dove, a delle infiltrazioni, si sono allagati i pavimenti e bagnate le pareti. Ancora una volta è bastato un temporale, anche se di notevole intensità, a far emergere lo stato di degrado delle strutture. **[m. v.]**

Rifiuti: il Ponente sollecitato ad attrezzarsi di nuovi impianti

Per il nodo delle discariche l'ultimatum della Regione

IMPERIA. Non c'è nessun Comune dell'Imperiese tra quelli che l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio cita a esempio perché si sono impegnati nel rispettare il piano regionale delle discariche. Fa il nome di Vado, Rezzoaglio, in Val d'Aveto, e Ceranesi l'amministratore. Per gli altri centri, compresi quelli Rivieraschi? Una litrata d'orecchi, accompagnata da una minaccia: «Se entro la metà di marzo, quando scadrà l'ultimo termine di 60 giorni stabilito dall'assessorato per l'attuazione della legge regionale, non si sarà ottemperato agli obblighi, verranno nominati commissari ad acta, che imporranno le direttive regionali».

Aggiunge Morchio: «Sta succedendo qualcosa di sgradevole: i Comuni che hanno accettato il piano e comunque non si sono dotati di progetti esecutivi continuano a scaricare nelle zone dove invece si è in regola (Ponticelli vive una situazione simile: deve raccogliere la spazzatura di numerose località, nonostante le proteste dell'Amministrazione del capoluogo, che vorrebbe impedire una volta per tutte lo sfruttamento della discarica da parte di altri Comuni. Ora questo non mi sembra giusto. Ed è intollerabile il confronto dei cittadini delle zone dove si è messo al bando il viavai di autocarri carichi di immondizia. Il progetto della Regione prevedeva una quindicina di nuovi siti e almeno 6 inceneritori. Dove sono?»

Rifiuti, fa testo il caso Ponticelli

Da Genova, dunque, vengono segnali molto chiari. Quello Morchio appare anzi un e proprio diktat.

La scelta ora si riduce a due percorsi: o si accetta il piano della Regione e ci si attrezza per dar vita a discariche e impianti d'incenerimento (chi non ricorda però le proteste degli abitanti di Poggi, Terrazza e Civezza, quando sembrava probabile che una struttura simile dovesse essere costruita nel loro territorio?), oppure, in tempi ragionevolmente brevi, presento un controprogetto dettagliato e che soprattutto dia garanzie.

In questo caso la Regione si impegnerà a far avere i permessi e le licenze. Altrimenti scatteranno i provvedimenti. I commissari ad acta saranno nominati da Genova e realizzeranno i programmi contenuti nel piano diventato attuativo a giugno. **[m. v.]**

Le reazioni dopo la sentenza che impone lo smantellamento

Il Comune difende il by-pass

L'amministrazione risponde alle accuse lanciate da chi sostiene che l'opera sia stata uno spreco di denaro. L'assessore Antabile: «Si è rivelata una risorsa indispensabile»

IMPERIA. Reagisce il Comune dopo le critiche legate alla vicenda sul contestato by pass dell'Arroscia che il pretore, come si evince dalle motivazioni della sentenza depositata l'altro ieri in cancelleria, ha ordinato di demolire. In base al verdetto del giudice Domenico Varalli, infatti, la condotta volante realizzata senza rispettare i vincoli imposti dalla Regione, deve essere considerata alla stregua di un intervento irregolare, abusivo, dunque da rimuovere.

I difensori del direttore dei lavori Giambattista Cerruti e del responsabile della società costruttrice Giovanni Passone (condannati a giorni di reclusione e al pagamento di 20 milioni di multa), gli avvocati Levati e Saguato, comunque presenteranno ricorso. La vicenda tornerà ad essere discussa in Corte d'Appello a Genova.

Ma intanto il consigliere comunale Enzo Teodoro Amabile, da sempre convinto della bontà delle scelte fatte nell'estate di tre anni fa, per superare l'emergenza idrica, non sta: respinge le accuse di quanti considerano il by pass uno sforzo inutile e costoso, e, come sostiene il perito della Procura, Gianfranco Ravedati, un'opera esposta a «rapidissimo degrado».

Dice l'amministratore: «La struttura si è rivelata una concreta risorsa di attingimento in diverse e numerose crisi che hanno colpito il comprensorio nel '90, nel '91 e nel '92. La risultante giudiziaria è solo la prima fase dell'iter processuale ed è basata sulle dichiarazioni di un tecnico di parte le cui argomentazioni potrebbero essere confutate in un successivo grado del giudizio. Il progetto suppletivo di interramento e sistemazione definitiva dell'acquedotto redatto dall'ingegner Giovanni Passone era ricompreso nell'intendimento dell'Amministrazione che sta proseguendo nella azione di recupero delle acque a monte, e che ha da tempo attivato tutte le procedure burocratiche e amministrative per le concessioni di captazione nell'area».

E le critiche che derivano dai timori, avanzati dalla gente, di vedere sperperati quattro miliardi in una rete di tubazioni che rischia di rimanere per sempre inutilizzata? Risponde Amabile: «Ritengo, e questo pensiero è confortato dal parere dei tecnici comunali, che l'acquedotto dell'Arroscia sia una struttura indispensabile e perfettamente funzionante. Non ha subito danni di alcun genere in quanto è mensilmente controllato dall'Azienda municipalizzata per la normale manutenzione. Inoltre, credo fermamente che sarà uno strumento operativo insieme all'acquedotto del Roja, fondamentale per porre fine ai problemi dell'approvvigionamento idrico di tutto il comprensorio. In quanto alla spesa sostenuta: il by pass, che serve anche Diano ha un costo complessivo di miliardi e 700 milioni. Solo non le opere di interramento richieste dalla Regione potrà raggiungere i 4 miliardi, che per questo impianto sono certo pochi». **[m. v.]**

In un casolare

Dopo la razzia ha mangiato la «refurtiva»

IMPERIA. Parte della refurtiva l'è mangiata. Fagiani, conigli e galline che aveva razziato in un casolare di campagna dalle parti di Montegrazie, allo spallo di Porto Maurizio. Ma a tradirlo sono stati gli altri oggetti che, la notte della razzia, si era portato sè e che aveva nascosto in casa.

Alla polizia è stata sufficiente un'ispezione nel suo appartamento per recuperare una motosega, altri attrezzi agricoli e materiale per l'edilizia trafugati nella baracca dove c'erano anche gli animali da cortile.

Giuseppe Chessa, 28 anni, residente in Regione Baite, è stato così denunciato per furto aggravato (l'aggravante è dovuta al fatto che il giovane si era preso anche un fucile ad aria compressa).

Al processo sarà però difficile attribuire a Chessa la sparizione dei pennuti. Con i conigli sono già finiti in pentola. Le prove dell'eventuale colpevolezza si sono volatilizzate, tra profumi di spezie e vino bianco. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

L'assessore Leone e l'asta pubblica

A nome e per conto dell'Assessore al Comune d'Imperia Bodollo Leone ed in relazione all'articolo apparso su La Stampa del 30 gennaio, intitolato «Assessore sotto accusa», vorrei chiarire che sono stati riportati fatti e circostanze veritieri, seppur in forma dubitativa, inerenti un ingenerato mal celato astio nei confronti della giunta municipale che, soprattutto, nei confronti dell'assessore Leone in merito all'asta pubblica dell'immobile di via Cascione, dove è tuttora ubicato il bar Centro. Per ovvi motivi di riservatezza non è possibile chiarire compiutamente tutti gli aspetti della vicenda, che è totalmente diversa dalla prospettazione data (seppur in via ipotetica) nell'articolo.

Avvocato Mario Leone
Imperia

C'è attesa a Sanremo per l'«Altrofestival»

Abito a Sanremo e in questi giorni ho assistito alle discussioni innescate dalla decisione di Rifondazione Comunista di aprire l'«Altrofestival», manifestazione parallela a quella che sarà presentata da Pippo Baudo al teatro Ariston. Come spesso accade quando si parla di Festival se ne sentono di tutti i colori. A mio parere l'amministrazione comunale dovrebbe dare il massimo appoggio per la riuscita della manifestazione visto che si tratterebbe di un momento aperto alla città e a tutti senza la differenza di quel Festival irraggiungibile per gli abitanti della città dei fiori per l'impossibilità di trovare biglietti a disposizione. Ecco invece che l'«Altrofestival» diventa un nuovo momento di aggregazione per i sanremesi, un appuntamento unico per sentire musica dal vivo, per entrare in un'atmosfera festivaliera attraverso una manifestazione collaterale. Speriamo sul serio che il progetto di Rifondazione vada in porto. Non si tratta di politica, si tratta di dare a tutti un po' di sana buona musica.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cons. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel.
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: tel 486 000
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Cervo: telefono 406.350

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel 0183/290.460

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Rebaglioli*, corso Garibaldi 2, tel
Bordighera-Vallecrosia: *Gatti*, via Col Aprosio 462, tel 294 375
Camporosso: *Manussero*, via Vittorio Emanuele 67, tel 29 191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel 400 045
Diano Marina: *Guglielmi*, via 83, tel 495 042
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 208 133
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel 58.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, Ponzoni 70, tel 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour, tel 486
Sanremo: *Bo*, Imperatrice 5, tel 578 174.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, 43.058
Ventimiglia: *Intemorioriale*, Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291 026
GUARDIA
Imperia soccorso: (0183) 290 777
Badalucco telefono 40 160
Bordighera telefono 291 035
Ventimiglia telefono 358.738
Guardia Odontoiatrica 0183/61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 257 473

STATO CIVILE

3 GENNAIO

MORTI. A Imperia: Giuseppe Baschieri (66 anni)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Gli uffici tecnico, ambiente e arredo urbano del Comune si sono organizzati con diverse squadre di operai per intervenire e risolvere i piccoli e medi problemi di manutenzione della città. Sei le squadre di intervento: 1) Fabbricati diretta dal geometra Gioacchino Quaranta, cura la manutenzione ordinaria degli edifici comunali (Municipio, scuole); 2) Fognature e strade: diretta dal geometra Flavio Mela; 3) Giardini: Diretta dal ragioner Dante Zanchetti: cura la piccola manutenzione di e i muri con rampicanti che non rientrano per questioni economicità nell'appalto ditta Siccardi, 4) Elettricisti: Diretta da Luigi Maurizi, si occupa degli impianti e pubblica illuminazione di competenza c le, oltre che della riparazione e manutenzione degli impianti elettrici degli edifici comunali; 5) Arredo urbano: retta dal geometra Emanuele Saracino: accorre per riparazione di ghiere, giochi per bambini, fontane, fioriere squadra dovrà risolvere i problemi legati all'eliminazione delle barriere architettoniche, 6). Frazioni diretta da Nedo Nappa, copre tutte le dodici frazioni del Comune d'Imperia.

APPUNTAMENTI

SANREMO
Animazione a «Villa Serena»

Alle 16 concerto vocale musicale alla casa di riposo «Villa Serena» di Poggio. Per gli anziani in programma anche giochi d'animazione. **[g. ga.]**

BORDIGHERA
Acquarelli al Palaparco

Una mostra di acquarelli apre oggi i battenti nelle sale del Palazzo del parco dove espone la pittrice Rosanna Biletta. **[g. ga.]**

IMPERIA
Un concerto per Maya

Una nuova manifestazione a favore di Maya Ambrosetti, la ragazza affetta da morbo di Hodgkin, si terrà domani, alle 21, al Cavour di Imperia. L'iniziativa, a cura delle parrocchie di San Giuseppe, vedrà la partecipazione di gruppi e corali della città. **[e. f.]**

IMPERIA
Il Carnevale di Nizza

Il Foto club di Imperia ha in programma per domani una gita a Nizza, in occasione della tradizionale sfilata di Carnevale. Maggiori informazioni possono ricevere nella sede, presso i locali della Sms, in Santa Lucia. **[e. f.]**

IMPERIA
Gastronomia tipica

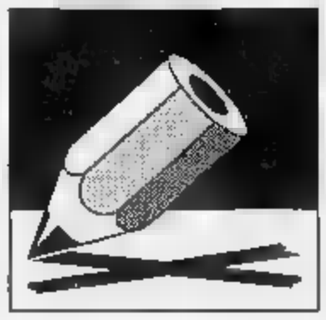
L'Apt imperiese organizza una distribuzione di prodotti locali, per pubblicizzare l'alimentazione mediterranea, che si terrà il 26, alle 10, a uno stand allestito nella Borsa internazionale del turismo di Milano. **[e. f.]**

MONACO
Torneo di bridge all'«Europe»

Le sale «Palais de l'Europe» sono aperte oggi ai giocatori bridge per il torneo misto in occasione della «Festa dei limoni». Le smazzate sono in programma a partire dalle 15. **[g. ga.]**

Imparare il computer

Aperte le iscrizioni per i corsi di computer del centro «Informatica Progetto» di via Alighieri 284. Per informazioni rivolgersi allo 0184/57.04.81. **[g. ga.]**



A due settimane dalla presentazione delle liste grandi manovre in tutti i partiti

Candidature, per ora solo confusione

Progressisti e moderati a caccia di elementi validi

IMPERIA. Non hanno le idee chiare il partito popolare, dove tra le forze politiche convergenti, ma persino tra gli stessi ex democristiani, esistono forti perplessità nella designazione dei candidati. Non è ancora definito il quadro dei progressisti, soprattutto perché Sanremo, per il momento, non ha saputo esprimere un nome accettabile. E pure sul fronte di quello che potrebbe essere definito centrodestra le posizioni sono vaghe, e già affiorano sentori di attriti, anche perché la Lega Nord sembra orientata a nulla o ben poco concedere agli eventuali alleati.

La sola certezza è che c'è grande confusione un po' ovunque, quando mancano ormai due settimane alla presentazione delle liste per le elezioni politiche del 27 marzo. E' un appuntamento nuovo, con regole diverse e privo di riferimenti con il passato. Un salto verso l'ignoto per tutti, elettori ed eletti. E' tempo di intese e di accordi sul programma: ma sono alleanze che cambiano dalla sera alla mattina, e comunque sono decise e siglate a livello nazionale. Per questo, qui nel Ponente, non si può far altro che guardare a Roma o a Milano, e aspettare gli eventi, mentre continuano tuttavia i sondaggi per avere candidati disponibili.

I pattisti di Segni tengono quest'oggi il congresso nazionale: «La situazione è fluida, e si discuterà anche del vantaggio di prospettive regione per regione. Al ritorno, lunedì, potrò essere più preciso», dice Antonio Bissolotti, il coordinatore provinciale. E il lunedì aspettano anche quelli di Alleanza Progressista, un ampio polo che per adesso riunisce pds, verdi, Rete, psi, Rifondazione comunista, Alleanza democratica e Cristiano sociali. Dal coordinamento provinciale, l'altra sera, è uscita una «fumata nera» per i tre [illegible] proporre: però martedì c'è il tavolo regionale, e bisogna decidere, per poi iniziare la raccolta delle firme.

C'è malumore, tra i cattolici. I Cristiani del G.S.C., circolo di iniziativa sociale, culturale e sportiva di Castelvecchio, [illegible] riconoscono nell'incontro tenuto presso i locali parrocchiali, e al quale sono intervenuti diversi leader dell'ex dc. Protestano: «Scopriamo una maldestra propaganda elettorale, che cerca ancora una volta consensi dalla collettività cristiana mancando di realizzare una vera e totale vocazione di servizio per il bene comune». E c'è disorientamento, in tutti. Dice Rodolfo Leone, segretario del pli: «I liberali sono confluiti nell'Unione di centro. La nostra area è questa, di destra moderata. Di più [illegible] si può dire».

Stefano Delfino

Tutti gli uomini di Silvio

Sono nei 22 club della provincia i nomi degli aspiranti candidati

IMPERIA. Sono stati ufficializzati ieri i 115 Club Forza Italia esistenti in Liguria. E sono 22, quelli già aperti tra Ventimiglia e Alassio, la [illegible] sulla quale si estendono i nuovi collegi elettorali.

Silvio Berlusconi fa proseliti anche nella Riviera di Ponente. Al suo movimento, hanno aderito politici già noti, [illegible] due ex sindaci democristiani di Ventimiglia, Mario Blanco e Guido Pastor, l'ex vicesindaco e [illegible] imperiese Giovanni Corradi, uscito dal psi, e un altro dc «doc» come Giacomo Raineri, un consigliere comunale di Imperia, già delegato allo Sport: «Ho ancora molta voglia di lavorare per la collettività. E in Forza Italia ho [illegible] l'entusiasmo, la vivacità, i progetti e le idee, che purtroppo nei vecchi partiti non esistono più».

Gli associati regionali [illegible] 4872: [illegible] per cento impiegati, 22% casalinghe, 13% pensionati, 12% professionisti, 115 studenti e imprenditori. Questi i presidenti dell'Imperiese: Guido Pastor, Mario Blanco (Ventimiglia), Gianfranco Peretti (Vallecrosia), Fulvia Messina (Camporosso), Dino Croesi (San Biagio della Cima), Pierangelo Rossi (Bordighera), Luigi Semiglia, Lino Bottini, Lucio Castagno, Michele Gandolfi (Sanremo), Mario Garibaldi (Riva Ligure), Francesco Zenoardo, Giuseppe Corradi, Manlio Mauriello, Giacomo Raineri (Imperia), Serafino Ardissone (Diano Marina), Andrea Novaro (Diano Castello), Francesco Caracciolo (San Bartolomeo-Cervo), Aldo Tamborini (Andora), Claudio Cavallo (Stellanello), Fabrizio Incardona (Laigueglia), Marcella Monaco (Alassio).

Ancora nessuna anticipazione sui possibili candidati, però, come del resto accade anche per quasi tutti gli altri raggruppamenti. Soltanto la Lega Nord ribadisce che «i parlamentari uscenti non si toccano»: riconferma scontata, quindi, per il senatore Andrea Guglieri, stuale sindaco di Diano Marina, e per il deputato Fede Latronico. A seconda degli accordi, il Carroccio potrebbe «lasciare» ai compagni di cordata il seggio alla Camera per il collegio di Sanremo. Per Alleanza Progressista, si fanno i nomi di Giovanni Gandolfo, ex segretario provinciale della Cisl, per la Camera a Imperia, e di Fulvio Vassallo, segretario provinciale del pds, per il Senato. Da Sanremo, nessuna indicazione, dopo la rinuncia di Luigi Ivaldi della Re[illegible].

Giacomo Raineri

Fulvio Vassallo

Lorenzo Acquarone

Grande è il marasma nella ex dc, dove il volontario ritiro di Claudio Scajola, sindaco di Imperia, e [illegible] fratello Alessandro ha innescato una serie di reazioni a catena. Molti sono gli aspiranti, e anche molto, però, la perplessità: Lorenzo Acquarone ambisce a tornare a Palazzo Madama ma, per sicurezza, ha chiesto anche di essere per[illegible] come capolista per la proporzionale alla Camera. La mossa ha scontentato i genovesi Orsini e Signorini. Uno di questi due potrebbe essere proposto qui nel Ponente, specie se Acquarone lasciasse la politica per tornare alla professione a tempo pieno, oppure se ne andasse Manfredi, come vorrebbe una frangia del partito. E [illegible] Sanremo? I nomi sono sempre gli stessi, cioè quelli di Bottistotti, Boscetto, Lanza e Lombardi. **[s. d.]**

Ha girato uno spot a St-Paul

SAINT-PAUL. Claudia Schiffer, la top-model più pagata del mondo, è stata protagonista di [illegible] film pubblicitario per il mercato giapponese. L'altro pomeriggio, la troupe di «Appel Film» ha realizzato nel centro storico di [illegible]int-Paul, in Costa Azzurra, alcuni spot per la ditta di abbigliamento «Joy». Nonostante un clima non proprio favorevole, [illegible]n una pioggia minacciosa, la Schiffer ha prestato il suo volto e fisico agli abiti primaverili. Le riprese [illegible] avvenute attorno alla celebre fontana di Saint-Paul. **[d. bo.]**

Ieri la sentenza per il prestasoldi napoletano e per il cognato entrambi accusati di estorsione

Tre anni e 6 mesi al «pataccaro» Tagliamento

Si partì dalla segnalazione di un direttore d'albergo taglieggiato

SAN[illegible] Sei anni e dieci mesi di carcere. Questa, la condan[illegible] complessiva emessa ieri dal giudice nei confronti di Giovanni Tagliamento, detto «o' ragnulillo», 40 anni, e di Salvatore Iorio, 37 anni, cognato del prestasoldi napoletano. Il tribunale di Sanremo ha quindi accolto [illegible] tesi del sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri secondo la quale Tagliamento ha prestato [illegible] forte somma [illegible] denaro, 65 milioni, al direttore di un albergo sanremese, arrivando poi alle minacce per ottenere il saldo del debito. Mentre nei confronti di «Giannino» l'accusa era di [illegible] ed usura, a Iorio è stata co[illegible] solo l'estorsione perché indicato dal [illegible] come l'esattore incaricato di ottenere i soldi ceduti ad [illegible] tasso di interesse del 14 per cento.

In dettaglio, Tagliamento è stato condannato a tre anni e sei mesi di reclusione e Iorio a tre anni e quattro mesi con uno «sconto» di due anni rispetto alle richieste avanzate dalla pubblica accusa. Si è chiusa così una vicenda nata nel gennaio '91 quando Alberto Bosco, direttore di un grande albergo della città, si era rivolto a Tagliamento, un «semplice pataccaro» [illegible] si definisce lui stesso, per ottenere il finanziamento. Passano pochi mesi e Bosco si rivolge però alla polizia: afferma [illegible] essere strozzato dai debiti, minacciato, taglieggiato. Gli agenti [illegible]l commissariato iniziano [illegible] [illegible] di accertamenti e alla fine per Tagliamento e Iorio scattano le manette. Risulta determinante, nel corso delle indagini, anche l'utilizzo di una microspia [illegible] nascosta dentro il bavero della giacca di Bosco.

Giovanni Tagliamento

CASINO' E VIVRA

Una condanna a Sanremo

Un'udienza in pretura ha confermato che per il giocatore d'azzardo la ricerca di denaro costituisce uno «stato di bisogno». E' alla luce di questa affermazione, avanzata dal pm Paola Calleri, che ieri mattina [illegible] prestasoldi accusato [illegible] usura è stato condannato a sei mesi e al pagamento di un milione e mezzo di multa. Si tratta di Ernesto Ascoli, 60 anni, di origini piemontesi.

La denuncia poi [illegible] confronti è relativa [illegible] [illegible] prestito «estor[illegible] fuori dalla [illegible] da gioco: denaro contante in cambio di un assegno c[illegible] l'importo rialzato dal 50 al 75 per cento. Da palazzo [illegible] Giustizia parte quindi una controffensiva al prestito ad interesse di denaro che prolifera nelle vicinanze del casinò, un fatto riconosciuto da tutti, legato forse alle regole implicite del gioco d'azzardo. **[g. ga.]**

L'iter giudiziario porta Giovanni Tagliamento in tribunale il dicembre scorso, per la prima udienza. Il collegio difensivo degli avvocati De Francisi e Pansini sostiene che non esistono gli estremi per l'accusa [illegible] usura ed estorsione. Anche Iorio, assistito dall'avvocato Rovere, respinge ogni addebito. E' «o' ragnulillo» a prendere la parola e a giurare di non aver mai pronunciato frasi compromettenti: afferma che la denuncia è uno stratagemma dell'albergatore per non pagare. Una cosa è comunque certa: Bosco sapeva benissimo di chiedere [illegible] prestito ad un personaggio noto alle forze dell'ordine, indagato in passato per [illegible] serie di reati che vanno dall'estorsione all'associazione per delinquere di stampo mafioso.

Nell'aula del tribunale di Sanremo è venuta alla luce anche un'altra vicenda: Tagliamento, forte del credito che gli ha elargito, chiede a Bosco anche due biglietti per una serata del Festival di Sanremo. Sono destinati ad un amico, il latitante Salvatore Migliorino, poi arrestato a Sanremo con il falso nome di Gaetano De Angelis. E' un particolare ininfluente sull'esito del processo, un aspetto però inquietante sulla tradizionale «caccia al biglietto» per poter assistere alla manifestazione dalla platea dell'«Ariston». **[g. ga.]**

Prima iniziativa dell'amministrazione in risposta alla crisi dell'occupazione

Diano Marina: affidata ai disoccupati la consegna dei certificati elettorali

DIANO MARINA. Finora si sono presentati in pochi. Ma la notizia che la consegna dei certificati elettorali sarà affidata a giovani senza impiego non è ancora diffusa in maniera ampia. Il Comune di Diano Marina si attende una marea di richieste. I diplomati in cerca di lavoro sono tanti (complessivamente i disoccupati sono 15 mila in tutta la provincia). Saranno allettati dalla proposta di guadagnarsi qualcosa con la distribuzione dei documenti elettorali.

E' una prima iniziativa dell'Amministrazione, che [illegible] scelto di sfidare la crisi occupazionale con una [illegible] di proposte rivolte ai senza lavoro. E' solo [illegible] goccia, anche perché alla fine i prescelti saranno soltanto 10, che verranno estratti a sorte il 15, ma importante è iniziare.

Gli interessati devono far pervenire la domanda, preparata su carta semplice e indirizzata direttamente al sindaco Andrea Guglieri, entro l'11 febbraio. Nel documento devono essere indicati oltre ai soliti requisiti (godimento dei diritti, residenza), anche l'iscrizione all'ufficio [illegible] collocamento, il numero telefonico e deve essere allegato il diploma di scuola media superiore. I ragazzi devono pure dimostrare di poter disporre di un mezzo di locomozione. Auto o moto fa lo stesso.

Per favorire i dianesi alla disperata ricerca di una prima occupazione, che magari desiderano mettere da parte un po' di de[illegible] per permettersi gli studi all'Università, si chiede [illegible] piccolo sacrificio ai vigili urbani, che dovranno rinunciare a qualche ora di straordinario in più. Dice l'assessore al Personale e al Bilancio Elio Novaro: «Di solito il compito di distribuire i certificati spettava agli agenti della polizia municipale. Questa volta, tenendo conto [illegible] periodo di grave recessione, abbiamo deciso di venire incontro alle esigenze di chi non ha una professione. Chi può già godere di uno stipendio fisso capirà».

Aggiunge: «Il compenso è quello che è: 1000 lire lorde per ogni foglio elettorale consegnato. Al termine del lavoro l'incaricato potrà aver racimolato mezzo milione. Non è molto, ma [illegible] ragazzo fanno senz'altro bisogno. Vorrei precisare comunque che questo è soltanto un primo passo: pensiamo di rivolgerci ai giovani anche per far eseguire altri lavori, come ad esempio l'allestimento delle spiagge nel periodo estivo».

Altre occasioni attendono i ventenni che si augurano un nuovo aiuto dalle forze sociali, dalle autorità. Presto a Diano Marina verranno allestiti i parcometri. Ebbene, il servizio di vigilanza dovrebbe essere affidato a una cooperativa, composta in larga maggioranza da giovanissimi. **[m. v.]**

Una battaglia vinta per il coordinamento donne della Cgil che a luglio aveva scritto a Ciampi

Ora le pensionate avranno anche gli arretrati

Imperia, l'Inps finalmente ha iniziato il ricalcolo delle «minime»

IMPERIA. Avevano scritto centinaia di cartoline al presidente del Consiglio Azeglio Ciampi: «Mi sento derubata dal Decreto Amato. Non rinuncio alla pensione. Ho versato 15 anni [illegible] contributi, e non voglio separarmi da mio marito per avere la pensione che mi spetta di diritto. Chiedo giustizia al governo Ciampi». Accadeva nei primi giorni dello [illegible] luglio. All'iniziativa, presa dal coordinamento donne pensionate della Cgil di Imperia, avevano aderito tante altre ex lavoratrici, di tutta la Liguria e di tutta Italia. Le cartoline erano diventate una valanga, decine di migliaia.

Quell'appello non è rimasto inascoltato. L'Inps informa d'aver iniziato il ricalcolo di tutte le pensioni minime, liquidate dal '93, «la cui [illegible] è stata influenzata dal reddito del coniuge degli interessati». A seguito della nuova normativa sul cumulo dei redditi, per i [illegible]niugi che superavano i 22 [illegible]lioni [illegible] [illegible] all'anno dal 1° giugno la pensione minima (allora di 588.150 lire al mese) era stata ridotta a 100-200 mila lire, secondo i casi. «E questo provvedimento [illegible] colpito soprattutto casalinghe, che avevano lavorato solo per qualche tempo, e poi avevano continuato a pagarsi i contributi», spiega Carla Canetti, della Spi-Cgil.

Di colore giallastro, come i libretti della pensione, le cartoline hanno raggiunto il bersaglio, e hanno contribuito a rivedere una decisione penalizzante per migliaia [illegible] donne di Imperia, una provincia particolarmente colpita dalla disoccupazione femminile (il 60% degli iscritti alle liste [illegible] collocamento è costituito da donne). Spiega Anna Rita Ascheri, responsabile delle relazioni esterne dell'Inps di Imperia: «La Finanziaria [illegible] ha eliminato per [illegible] scorso [illegible] [illegible] valutazione del reddito del coniuge, che [illegible] colpito soprattutto le lavoratrici». Arriveranno anche gli arretrati, a partire dal gennaio del '93.

L'Inps, «senza che sia necessaria alcuna domanda da parte delle interessate», come precisa ancora la dottoressa Ascheri, provvederà ora [illegible] ricalcolo delle pensioni. Dagli importi di 100-200 mila lire al mese, «per [illegible] più liquidati [illegible] seguito della valutazione del reddito del coniuge», verrà adesso elevata - ovviamente nel caso in cui lo consenta il reddito personale - agli importi minimi di 577.750 lire al mese da gennaio '93, di 588.150 da giugno '93 e infine di 602.350 da gennaio '94. «E di tutto ciò l'Inps darà notizia con lettera personalizzata a ogni singola pensionata interessata all'aumento», conclude Anna Rita Ascheri. Non resta che attendere il portalettere, dunque. **[s. d.]**

Carla Canetti della Spi-Cgil

Lettera al sindaco di Sanremo per sollecitare l'affidamento dell'azienda ai privati

Il prefetto: «Appaltate il casinò»

Il rappresentante del governo preoccupato per i ritardi. L'opposizione raccoglie le firme per convocare il Consiglio comunale. Polemica la Uil: «A rilento i lavori di ristrutturazione del Roof Garden»

SANREMO. Appalto del casinò: il prefetto di Imperia, Cesare Ricci, non è d'accordo con la politica del rinvio decisa dalla giunta leghista ed ha scritto al sindaco di Sanremo, Davide Oddo, per sollecitare la definizione della pratica. «Non è un ultimatum» afferma il prefetto. E precisa: «Ho scritto al sindaco per avere informazioni precise, per sapere a che punto è la procedura dell'appalto a privati».

Pare che il sollecito sia giunto direttamente da Roma e porti la firma del ministro dell'Interno Mancino. «L'indirizzo del Viminale - dicono in Prefettura - è per la continuità: non c'è stato alcun cambiamento di idea rispetto alla linea di fermezza nella cessione dell'azienda a privati che aveva portato allo scioglimento del precedente Consiglio Comunale».

Recentemente la giunta aveva sospeso la gara d'appalto: «E' stato un provvedimento di natura tecnica» aveva precisato Oddo ricordando che la nuova amministrazione è intenzionata a «rivedere il capitolato d'appalto e ad adeguarlo alla realtà del momento». In pratica Oddo aveva voluto prendere tempo per rivedere il pacchetto di offerte al futuro gestore, dopo due gare indette dal commissario prefettizio Elio Priore e andate deserte.

Il prefetto di Imperia Cesare Ricci

Consiglio Comunale. I rappresentanti dei partiti di minoranza (Sanremo insieme, Popolari, Patto per Sanremo, Mani Pulite) ieri mattina si sono riuniti a Palazzo Bellevue allo scopo di raccogliere le firme necessarie per chiedere la convocazione urgente del Consiglio comunale. «Alla precedente amministrazione non è stata concessa nessuna proroga tecnica, neppure un giorno: alla scadenza dell'ultimatum per l'appalto il Consiglio era stato sciolto d'autorità. Oggi si rischia di fare la stessa fine» ha detto il leader dei Popolari, Adriano Battistotti. E ha aggiunto: «Ieri abbiamo raggiunto dieci adesioni per presentare la nostra istanza; manca soltanto quella di Piero Parise che, però, ci è stata assicurata».

L'opposizione intende inserire all'ordine del giorno un solo punto: la nomina di una commissione speciale per la verifica della gara d'appalto del casinò. «L'amministrazione leghista deve prendere posizione; deve decidere. Temporeggiare non serve» ancora Battistotti.

Il sindacato. Salvatore Caronia, leader della Uil, spara a zero sul Comune: «Il progetto per la ristrutturazione del Roof garden del casinò è pronto; il finanziamento è già stato stanziato. Manca soltanto l'approvazione del Comune». Per Caronia il ritardo è «ingiustificato». I lavori di ammodernamento del «Giardino d'estate» prevedono tempi di realizzazione sufficientemente brevi da assicurare la sua apertura già nella prossima estate con la possibilità di ospitare fino 350 clienti.

La presa di posizione della Uil ha anche risvolti di natura occupazionale: «L'intervento nell'ambito del casinò garantirebbe nuovi posti di lavoro in un momento in cui il settore edile sta attraversando un gravissimo momento di crisi».

Gian Piero Rimoldi

In programma due dirette

Le telecamere di Retequattro all'assalto del 44° Festival

SANREMO. Cresce la «febbre» Festival, quando ormai mancano meno di tre settimane al taglio del 44° nastro inaugurale. Contro il monopolio Rai, presente nell'edizione '94 anche in veste di «patron», in questi giorni è scesa in campo Retequattro, decisa a conquistarsi un angolo di audience all'ombra della più grande - e più seguita - manifestazione di musica leggera italiana. Il network di Berlusconi ha deciso di spostare a Sanremo due delle sue dirette di maggior richiamo: «Buona giornata», il contenitore condotta da Patrizia Rossetti che occupa quasi l'intera giornata, e di lanciarne una seconda, con Iva Zanicchi, puntata esclusivamente su argomenti festivalieri (compresa una serie di revival sulle edizioni passate). Entrambe andranno in onda dal lunedì al sabato. L'ideatore della trasmissione, Antonio Piccagli, ha chiesto al sindaco di poter effettuare dei filmati all'interno del casinò, provocando certo imbarazzo perché nell'ambito della casa da gioco sono già previsti tre appuntamenti Rai: i talk show (dopo le prime tre serate eliminatorie) al Teatro dell'Opera; Domenica In (sempre al teatrino) e una serie di collegamenti con Linea verde. Chi vincerà? Lo scontro è aperto.

Le riprese delle due trasmissioni di Retequattro verranno effettuate nel salone dell'Hotel Lolli Palace al largo Nuvoloni. Anche Radio Italia («Solo musica italiana») ha annunciato che, in occasione del Festival, si sposterà a Sanremo per poter realizzare, sul posto, talk show alternati a momenti musicali.

Mentre aumenta l'interesse della televisione, pubblica e privata, per la sagra delle canzonette, continuano in Comune le riunioni per definire il Corso fiorito, la sfilata di carri che dà apripista al Festival, in programma per domenica 20 febbraio. Mancano due settimane esatte e a Palazzo Bellevue, si ignora il numero preciso dei Comuni rivieraschi e dei carri che parteciperanno alla sfilata.

Per ora è stato indicato, in via ufficiosa, soltanto il tracciato: l'anello via Roma - via Nino Bixio. Il comando vigili ha espresso perplessità legate soprattutto all'inevitabile paralisi totale del traffico in tutta la città.

Ma perché i Comuni della Riviera interpellati dal Comune non hanno colto al volo l'occasione pubblicitaria derivata dalla presenza dei loro carri al diretta Raiuno? Una possibile spiegazione la fornisce l'ex assessore al Turismo, Carlo Conti: «Per convocare tutti i sindaci bisogna, intanto, avere la sufficiente autorevolezza» afferma. E aggiunge: «L'anno scorso convinsi i principali Comuni a partecipare grazie ad un espediente: la possibilità di avere dei passaggi gratuiti in tv». L'ex assessore al Turismo ammette che il corso fiorito è un'arma a doppio taglio: «O si fa alla grande e è meglio rinunciare».

[g. p. m.]

Patrizia Rossetti condurrà «Buona giornata» da uno studio realizzato a Sanremo

DALLA CITTA'

TURISMO

Ospedaletti, riapre l'Ufficio informazioni

Un nuovo ufficio informazioni per Ospedaletti. L'inaugurazione della succursale dell'Azienda di Promozione Turistica è prevista per questa mattina alle 11 in corso Regina Margherita. La creazione della sede staccata dell'Apt ha come obiettivo quello di garantire un servizio migliore ai turisti e coordinare gli interventi per il rilancio dell'immagine cittadina.

[g. ga.]

SANITA'

Migliora la donna salvata dall'elicottero

Sono stazionarie le condizioni di Luigina Spironello, 58 anni, di Sanremo, la donna trasportata l'altro giorno al «San Martino» dall'elicottero dei Vigili del fuoco a causa di un problema circolatorio. I medici che l'hanno sottoposta ad una serie di test clinici hanno confermato che l'intervento tempestivo di soccorso ha scongiurato il rischio di un'emorragia interna.

[g. ga.]

SALUTE

Incontro ad Arma su «Prevenzione tumori»

Primo incontro del ciclo «Salute, Scuola, Famiglia» organizzato dalla Lega per la lotta ai tumori in collaborazione con il Comune di Taggia. L'appuntamento è per le 15,30 nelle sale della scuola media «Pastonchi» di viale delle Palme ad Arma. In programma l'intervento del dottor Giovanni Lotti, su «Prevenzione: conoscenze, regole e tecniche», e del dottor Domenico Pescatore, su «Prevenzione dei tumori maschili».

[g. ga.]

SINDACATO

Si riunisce il Comitato contro il carovita

Il Comitato contro il Carovita di Sanremo ha indetto un'assemblea straordinaria degli utenti di gas, luce e acqua per discutere in merito ai servizi offerti dalle rispettive aziende di distribuzione. L'incontro è stato fissato per il 12 febbraio alle 10 presso la sala Fiorentina di palazzo Bellevue.

[g. ga.]

Il «colpo» allo sportello vicino al commissariato: il risarcimento danni superiore al magro bottino

Rapinò banca, è condannato a 20 mesi

Piemontese aveva tentato la fuga con un ostaggio, pena patteggiata

SANREMO. Senza soldi, disperato, aveva deciso di rapinare una banca. Per saldare qualche debito e tornare in Piemonte da moglie e figlia. Ma aveva scelto lo sportello sbagliato, quello più vicino al commissariato, in corso Cavallotti. E in pochi minuti, era passato dalla frenesia per l'assalto alle casse della filiale della Banca d'America e d'Italia alla depressione nelle celle di sicurezza in via Del Castillo, a cento metri dall'istituto di credito. Non poteva andare peggio a Giuseppe Ciappina, 34 anni, artigiano disoccupato di Castellamonte (cittadina del Canavese, a metà strada fra Torino e Ivrea), che ieri è stato condannato a un anno e 8 mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 400 mila lire.

Giuseppe Ciappina, 34 anni

L'uomo, bloccato dalla polizia il 12 ottobre scorso, dopo un improbabile tentativo di fuga con una donna presa in ostaggio, ha chiesto e ottenuto di patteggiare la pena, evitando almeno l'epilogo di una condanna esemplare. Arrivato in manette a palazzo di Giustizia, Ciappina è uscito con i polsi liberi dai ceppi: il gup Eduardo Bracco ha sospeso la pena e l'ha scarcerato. Due i motivi che hanno indotto il giudice a restituire la libertà al rapinatore maldestro: le precarie condizioni di salute dell'imputato (soffre di una grave forma di diabete) e gli assegni staccati dall'artigiano piemontese per risarcire i danni morali alle parti lese.

Cinque milioni con cui destinati alla donna di 65 anni utilizzata come scudo nella fuga: un milione andrà alla banca, che lo devolverà in beneficenza all'istituto «De Sanctis» di Verezzo (gestito dalle suore Pessioniste, si occupa di bambini orfani e con particolari problemi familiari). Totale, sei milioni: più del doppio del magro bottino racimolato da Ciappina. E' il beffardo epilogo di un «colpo» nato male.

Il giorno della rapina, l'uomo entra nella Banca d'America e d'Italia pochi minuti prima della chiusura. Estrae dal giubbotto un coltello da cucina e grida: «State calmi, voglio i soldi». Lui, non è affatto calmo. E dopo aver fatto consegnare 2 milioni e 750 mila lire, stenta persino a trovare la via d'uscita. E' il suo ostaggio, una pensionata di 65 anni, a indicargli la porta per raggiungere la strada. Ma la fuga dura pochi minuti. La polizia lo blocca subito. L'artigiano scoppia in lacrime, spiega di essere stato spinto dalla disperazione, di non aver soldi e lavoro per mantenere la moglie e una figlia di 8 anni. Non basta a evitare le accuse di rapina e sequestro di persona.

Una perizia psichiatrica rivela che l'uomo «è sano di mente». Ieri, la difesa di fronte al giudice per le udienze preliminari: «Sono gravemente malato. Soffro di diabete, ho perso venti chili. Quel giorno ho agito per disperazione: avevo finito l'insulina e non sapevo cosa fare. Ero come in trance». Il gup lo condanna a 20 mesi, gli restituisce la libertà.

Gianni Micaletto

CRONACHE GIUDIZIARIE

Sanremese a giudizio

E' stato fissato per il 15 febbraio il processo a carico di Giovenale Cardone, 64 anni, sanremese, accusato di ricettazione e altro. Ieri mattina, il gip Eduardo Bracco ne ha disposto infatti il rinvio a giudizio unificando in un solo fascicolo due procedimenti nei quali risultano come parti lese una dozzina di persone. Il giudice ha respinto inoltre le istanze della difesa, rappresentata dall'avvocato Aldo Prevosto, che aveva chiesto il giudizio immediato e anche la revoca degli arresti domiciliari. Giovanale Cardone era stato arrestato nell'agosto del '91 nell'ambito di un'inchiesta condotta dai carabinieri e dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico. Un blitz nella sua abitazione a Palazzo, nel centro storico, aveva permesso ai militari di sequestrare numerosi quadri di probabile provenienza furtiva e una quantità sospetta di ricevute e assegni.

[g. ga.]

FIORA DEI FIORI [quotazioni del 4-2-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	3.500	3.000
Rosa	Anna	prima	5.000	2.500	2.000
Rosa	Mercedes	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.500	1.800
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.500	1.000
Rosa	Koba	extra	10.000	1.500	1.000
Rosa	Koba	prima		1.000	
Rosa		seconda	40.000	600	500
Rosa		prima	5.000	1.000	
Rosa	Omega	extra		1.500	1.400
Rosa	Omega	seconda	10.000	600	500
Rosa	Mercedes	prima	5.000	800	700
Rosa	Diverse	extra	30.000	3.500	1.500
Rosa	Diverse	prima	40.000	2.500	1.000
Ginestra	Colorata	prima	kg. 2.400	20.000	15.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	180	150
Ranuncolo	—	extra	15.000	600	
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	
Anemone	Coronaria	prima			
Gerbera	—	prima			500
Bocca di leone	—	extra	10.000	800	
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.500	
Margherita	—	prima		200	150
Iris	Hollandica	prima	15.000		
Strelizzie	—	extra	2.000	2.300	
Lilium	Pregan	extra	3.000	5.000	2.000
Tellpano	—	prima	5.000	400	300
Garofani	Mediterranei	perlato	75.000	300	250
Garofani	Mediterranei	preguata	135.000	300	250
Garofani		seconda		150	
Mimosa	Floribunda	pamu	kg 1.800	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 300	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati n. 1.200
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 676
Commento: ● Media affluenza di merce ● Prezzi ribasso: ● Qualche rimanenza

Giovane marocchino

In fuga al volante dell'auto rubata E' condannato

SANREMO. Un anno e due mesi di reclusione al giovane marocchino che mercoledì mattina aveva forzato il posto di polizia di frontiera sull'autostrada a Ventimiglia a bordo di un'auto rubata.

Terraa Abdellah, 24 anni, di Casablanca ma residente a Montecchio (Reggio Emilia), ieri è comparso davanti al giudice delle udienze preliminari Eduardo Bracco per rispondere di furto e resistenza a pubblico ufficiale.

Per bloccare il giovane extracomunitario gli agenti erano stati costretti a sparare alcuni colpi di pistola contro le gomme della vettura in fuga. Il marocchino era stato raggiunto nei pressi della galleria Grimaldi, dopo un inseguimento sul filo dei duecento all'ora.

Al giudice, Terraa Abdellah ha detto di avere acquistato l'auto in Italia da uno sconosciuto.

[g. p. m.]

Fermato al confine con un'auto rubata: coinvolto in altre vicende è radiato

Inflitti 18 mesi all'ex poliziotto

Rito abbreviato per l'accusa di ricettazione

SANREMO. Un anno e sei mesi di reclusione, con la condizionale, per ricettazione. E' la pena inflitta a Franco Perciante, l'ex agente di polizia che, nel novembre del '92, era stato fermato alla frontiera al volante di una Mercedes rubata, intestata (con documenti falsi) all'uomo che viaggiava al suo fianco.

Perciante, 35 anni, originario di Maratea (Potenza), un passato da agente a Ventimiglia, ieri è comparso davanti al giudice per le udienze preliminari, Eduardo Bracco, che ha accolto la richiesta di rito abbreviato presentata dal suo difensore, avvocato Andrea Rovere. L'ex poliziotto dovrà anche pagare una multa di un milione e 200 mila lire.

Nei giorni scorsi, era stato condannato (sempre a 18 mesi) l'altro protagonista della vicenda, Francesco Solidoro, 40 anni, di Milano. «Dovevo accompagnarlo in Francia. Non sapevo che l'auto fosse di provenienza furtiva e avesse i documenti falsi», si è giustificato Perciante davanti al gup. Una difesa che non gli è servita ad evitare la condanna a un anno e mezzo. Fra l'altro, era stato contraffatto anche il numero di telaio della lussuosa Mercedes.

All'epoca dei fatti (6 novembre '92), Perciante era già stato radiato dal Corpo di polizia, perchè coinvolto in altre torbide vicende. In particolare, avrebbe aiutato alcuni pataccari napoletani a portare oltre frontiera borse e altri oggetti false «griffes» destinati ai mercati francesi. L'ex agente avrebbe inoltre aiutato gli ambulanti fuorilegge a vendere la merce contraffatta.

Il caso di Perciante è soltanto uno dei capitoli neri nella storia recente della polizia di frontiera. Soltanto nel '93, si contano altri due episodi che hanno come protagonisti agenti e sottufficiali. Le cronache ricordano in particolare la presunta violenza carnale avvenuta al valico dell'Autofiori e attribuita a due poliziotti, arrestati e ora in attesa di giudizio (hanno sempre respinto gli addebiti). La vittima è una giovane francese di colore, che ha accusato anche due gendarmi di Mentone.

Sempre lo scorso anno, le manette sono scattate ai polsi di un altro poliziotto accusato di aver trasportato sulla sua lussuosa auto un latitante, ricercato per associazione a delinquere di stampo mafioso.

Nonostante questi episodi, il bilancio '93 dell'attività della polizia di frontiera si è chiuso con il record di intercettazioni e recuperi di auto di provenienza furtiva. Fra l'altro, è stato anche attivato un collegamento quotidiano tra il commissariato italo-francese e i reparti di polizia spagnola, belga, inglese e svizzera.

[g. mi.]

RINGRAZIAMENTO

La signora Stanghellini Tina sente il dovere di ringraziare pubblicamente il Prof. F. Griffante Bortolo, Primario III Divisione Chirurgia Ospedale Sanremo, la San Equipe, il Servizio Infermieristico per l'assistenza assicurata durante la lunga degenza, a seguito di un delicato intervento operatorio.

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttoviaggi

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Da un sopralluogo sono emersi ancora gravi pericoli di smottamenti

Tenda chiuso, senza speranze

Le autorità francesi hanno deciso di non riaprire la statale. In forse anche il servizio di treno-navetta. Si torna a parlare del tunnel fra Triora e Briga come alternativa alla statale della Val Roja

VENTIMIGLIA. Sembra destinata a prolungarsi a tempo indeterminato la chiusura al traffico della statale del Colle ■ Tenda, arteria di fondamentale importanza tra Riviera ■ Piemonte, colpita lo scorso gennaio da frane e smottamenti nel tratto tra Breil sur Roja ■ Tende. Ieri mattina, le autorità transalpine hanno svolto un nuovo sopralluogo disponendo l'apertura a «singhiozzo» per la giornata di domani ma ponendo una condizione fondamentale: condizioni climatiche e atmosferiche favorevoli. La tabella oraria disposta ■i responsabili della «Route National 204» prevede ■ transito in due soli intervalli giornalieri: dalle 7 alle 10,30 ■ dalle 16 alle 18. Le speranze dei «pendolari della neve» di raggiungere le piste di Limone Piemonte ■■o però esiguo. Ieri sera, infatti, Breil ■ tutta la Valle Roja si trovavano sotto una fitta pioggia e per la giornata di oggi è prevista addirittura la possibilità di forti nevicate.

«Solo il ritorno del sole - spiegano i cantonieri della statale - potrebbe portare I francesi ■ decidere per la riapertura ma le possibilità sono pochissime». Per questo fine settimana raggiungere Limone sarà ancora possibile quindi solo con i convogli ferroviari e i quattro treni-navetta per le auto allestiti dalle «Snef». E per la prossima settimana? «Attendiamo il ritorno del sereno - confermano da Breil - Autorizzare il transito ■■ le condizioni atmosferiche avverse sarebbe ■■ rischio». E' così che ancora una volta ■ termine per la riapertura della statale sembra destinato a slittare con nuovi disagi per residenti, turisti e pendolari.

I dati che arrivano dai bollettini meteo della Riviera ■■■ sconsolanti nella speranza di una riapertura ma le autorità francesi sembrano proporre ■ limitare il traffico «temporaneo» e a fare invece tutto il possibile per ripristinare la viabilità con termini di sicurezza accettabili. Il '94 si ■ rivelato un anno decisamente negativo per la «Route National 204».

La prima settimana di gennaio l'emergenza scatta per una frana a Gorgo de Saorge nella quale perde la vita, stritolato nell'auto investita da un masso, un elettrauto di Imperia che stava raggiungendo le piste innevate di Limone per accompagnare il figlio ■■ una gara ■ sci.

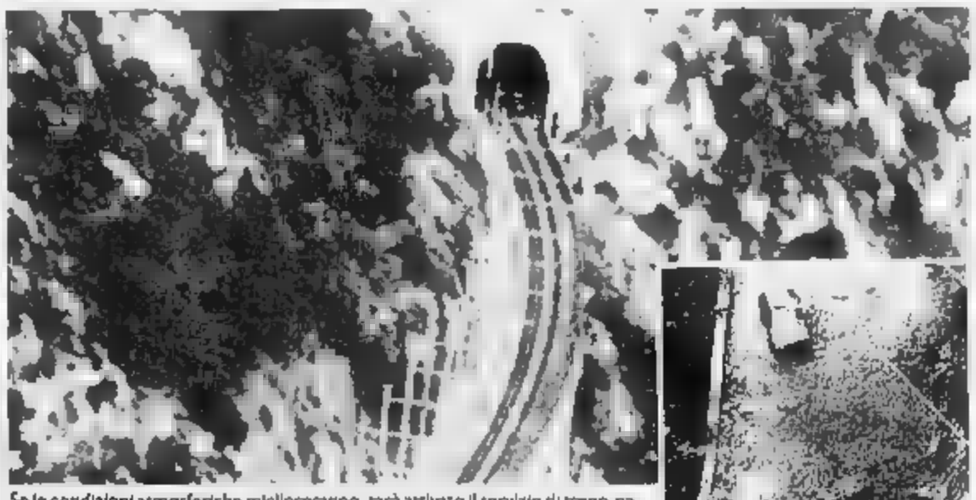
La strada viene chiusa e iniziano i primi lavori. Passano pochi giorni e, su pressione delle autorità italiane, da Breil arriva il nulla osta per l'apertura a intervalli orari della statale. E' però ■■■ precauzione che ■■■ si rivela sufficiente. A metà gennaio, infatti, ■■■ una decine le vetture che vengono investite da una «pioggia di pietre». Questa volta non ci sono vittime ma scattano le prime denunce e le richieste di risarcimento. A questo punto i francesi diventano irremovibili e scatta ■■■ «serrata» che dura ormai da più di dieci giorni.

Quella del Colle ■ Tenda risulta ■■ ■■■ «strada malata», colpita periodicamente da frane ■ smottamenti, dove gli interventi di ristrutturazione ■ le migliorie alla viabilità risultano costosissimi.

Ora, sulla vicenda che interessa la viabilità tra le province di Imperia e Cuneo, sono intervenuti anche i sindaci della Valle Argentina che sollecitano la realizzazione ■■ progetto per un collegamento tra Triora ■ Briga ■■■ un tunnel di tre chilometri. Potrebbe quindi ■■■■ una seconda arteria tra Riviera e Valle Roja con interessanti prospettive di sviluppo per i paesi dell'entroterra di Sanremo e Taggia.

Intanto, se continuerà a piovere, la strada resterà chiusa. Nessuno si sente di rischiare, ■■ mettere ■■ pericolo la vita degli automobilisti.

[g. ga.]



Se le condizioni atmosferiche miglioreranno, sarà attivato il servizio di treno-navetta. Ma il tratto rimarrà chiuso a tempo indeterminato. Nel riquadro un'immagine dell'incidente costato la vita a un elettrauto di Imperia

NOTIZIE FLASH

Negozi aperti per carnevale e San Valentino

L'Unione commercianti ha chiesto al Comune una deroga per l'apertura dei negozi per carnevale e per San Valentino. «Da domenica 13 febbraio a sabato 19 tutti gli esercizi commerciali, compresi bar e ristoranti, possono non osservare la chiusura infrasettimanale», dice il presidente Alfredo Ballestra. [d. bo.]

BORDIGHERA

Retrospettiva dei pittori Balbo e Cavalla

Il Comune e l'assessorato alla Cultura organizzano per il prossimo dicembre, nel centro polivalente dell'ex Chiesa anglicana, una mostra degli artisti Mario Cavalla (1902-1982) e Giuseppe Balbo (1902-1980). «La retrospettiva esporrà le opere dei due artisti eseguite negli anni '30 - dicono Elio Balbo e Leonardo Lagorio - I proprietari delle opere sono invitati ■ collaborare mettendo a disposizione i quadri, che verranno esposti con un catalogo corredato da fotografie e commenti critici». [d. bo.]

NIZZA

L'Europa «snobba» la capitale ■■■ Costa Azzurra

Nizza non ■■■ inserita nell'elenco delle metropoli dell'Europa, e la rabbia si scatena in Costa Azzurra. A seguito della «dimenticanza» di Nizza da parte del «Datar», che ha pubblicato un elenco delle metropoli europee, l'«Equipe de Renaissance Cote d'Azur» ha organizzato un incontro, dove sarà effettuata ■■■ dimostrazione economica e geopolitica di Nizza. Lunedì, alle 11, all'Hotel Westminster della Promenade des Anglais, si articolerà l'incontro dal tema: «Datar, hai sbagliato». [d. bo.]

Raccolta di viveri e medicinali per la Serbia

E' indetta per mercoledì 9 febbraio, alle 21, nella sala parrocchiale della chiesa di Sant'Agostino, ■■■ manifestazione unitaria per la raccolta ■ fondi, soprattutto generi alimentari e farmaceutici, da inviare a Voivodina, paesino serbo al confine con la Bosnia. Promotori dell'iniziativa sono la Caritas di Sanremo, Maria Sismondini e Andrea De Lucia, che illustreranno l'attuale situazione. La Sismondini, originaria di Voivodina, ■■ anni è sposata ■■■ un ventimigliese. Per informazioni telefonare al 34.339. [d. bo.]

Una nuova selezione per «Primo Applauso»

Le prossime selezioni per il concorso «Primo Applauso» sono previste al Tempio della Canzone di Vallecrosia martedì 15, ■ partire dalle 16. La serata si svolgerà giovedì 17: in gara aspiranti cantanti, cabarettisti e ballerini della Riviera dei fiori. Per informazioni telefonare al 29.10.00. [d. bo.]

A Ventimiglia tensione tra commissario e commercianti

Sfrattati dodici ambulanti dal mercato del venerdì

VENTIMIGLIA. La rivoluzione del mercato inizia con il trasferimento di dodici ambulanti. E' questo il primo, concreto, provvedimento deciso e messo in atto dal commissario prefettizio Elio Maria Landolfi. Il funzionario ha comunicato agli ambulanti che dodici banchi del mercato del venerdì dovranno essere spostati da via della Repubblica. «In questo modo si libererà la strada che conduce al parcheggio del Roia - spiegano in Comune - che attualmente è difficile da raggiungere, se non con lunghe code di automobili tra i banchi e i visitatori del mercato». Non è ancora stato stabilito dove saranno spostati i banchi: il commissario ha detto agli ambulanti interessati di trovare una nuova sistemazione tra i posti attualmente «vuoti» o, in caso contrario, sarà trovata una soluzione «il meno penalizzante possibile».

«Il cambiamento avverrà con buon senso e in maniera soft, perché sappiamo che c'è di mezzo il lavoro di alcuni ambulanti, e non è nostra intenzione provocare loro svantaggi», continua il commissario.

Ieri il commissario ha firmato un'ordinanza di soppressione di sei posti da tempo inutilizzati: uno in via Ruffini, 2 in via Veneto ■ 3 in via della Repubblica. Saranno a disposizione degli ambulanti «sfrattati». I commercianti, che sono costretti a lasciare i propri posti dopo anni di lavoro, contestano il provvedimento pro-viabilità. «Il cambio di zona è sempre un'incognita, anche ■■ tutti temiamo di essere danneggiati - dice un ambulante di via della Repubblica - Da un posto centrale non avremo altra possibilità di trasferirci in un'area periferica e ■■■ appetibile. Purtroppo, però, dobbiamo subire quanto stabilito dal Comune».

Le polemiche non si fermano qui: «Nell'ambito del mercato c'erano tanto ■■■ da regolare, non capiamo perché si doveva iniziare proprio ■■■ il nostro spostamento, che non è certo la cosa più importante».

Replica il commissario: «La delibera prevede anche il rispetto delle corsie di emergenza e la "chiusura" del mercato, da 448 i posti scenderanno a 442. Sono comprese norme per l'accorpamento dei punti di vendita dei prodotti alimentari e riduzione degli orari». Gli ambulanti, però, non sembrano disposti a subire «orari-corti» per il mercato. [d. bo.]

Il mercato ancora nella bufera

Domani ■ Bordighera

Una rassegna dedicata al matrimonio

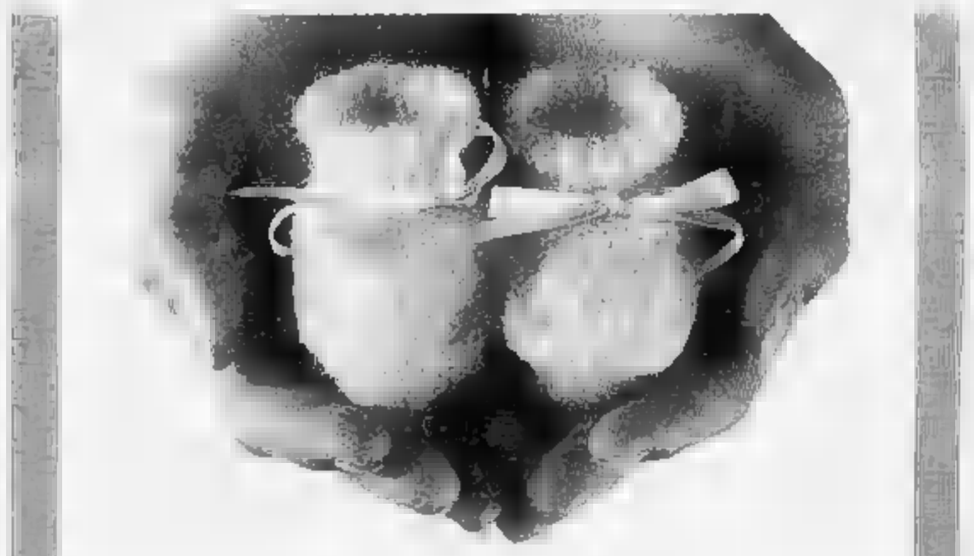
BORDIGHERA. Dalle bomboniere alla luna di miele. Tutto quanto serve ai futuri mariti ■ moglie si può trovare all'esposizione «Domani Sposi», che per la terza volta ■■ pochi mesi si svolgerà alla «Baia della Ruota».

Domani, nell'orario compreso tra le 10 e le 19, i futuri sposi ■■■ invitati a visitare l'esposizione ■ ristorazione, abiti da sposa, bomboniere, fedi nuziali, addobbi floreali, viaggi di nozze, macchine con autista, acconciature ■■ estetica, ■■ligerie, partecipazioni ■ foto ■■deo. Tutto quanto serve per ■ matrimonio, per non arrivare impreparati all'importante data.

«In mostra anche un esclusivo "Fatto da noi", dall'essenziale al superfluo per cinquanta persone», spiegano al villaggio «Baia della Ruota», in via Aurelia 34, località La Ruota.

A tutti gli intervenuti all'esposizione dedicata al matrimonio verrà inoltre offerto un cocktail di benvenuto.

[d. bo.]



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta ■■■ più tranquillità.

■■ vi nato aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la ■■■ Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine ■ favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/8900694

■■■ AZZURRA ■■■

Oltre duecento operatori si sono dati appuntamento nel Principato: presenti anche Rai e Fininvest

Montecarlo, la televisione fa spettacolo

Da ieri è partito il 34° Festival internazionale del settore

L'attore americano Mel Ferrer

MONACO. Al via la 34ª edizione del Festival internazionale della televisione di Montecarlo che da ieri tiene impegnati per due settima■■ operatori del settore provenienti da tutto il mondo. Non mancheranno i rappresentanti dell'azienda di Stato italiana, la Rai, e del gruppo Fininvest di Berlusconi. E' un periodo di grande attività per il Principato che dopo il 18° Festival del Circo resta proiettato in una dimensione internazionale con quest'altra importante avvenimento.

Il programma prevede la parte dedicata alle competizioni nei differenti settori come documentari, film e attualità, e poi l'atteso mercato di compravendite delle nuove produzioni per il piccolo schermo, vero termometro in termini economici e di collaborazione tra grandi e piccoli gruppi di un momento certamente difficile anche per la televisione.

Ad ogni modo le prime indicazioni sono positive visto che circa duecento saloni e stand sono già stati prenotati. Inoltre tra gli appuntamenti più importanti non mancherà il consueto dibattito dedicato quest'anno all'avvenire dei programmi tv in Europa.

Sarà come sempre l'Urti, l'università radiofonica e televisiva internazionale, ■■ aprire il settore competitivo del Festival. Da domenica in gara i film per la tv o le miniserie giudicati da una commissione di esperti di tutto il mondo fra cui Vittorio Panchetti della Rai e l'attore americano Mel Ferrer. Attesa anche per un'altra categoria, l'attualità, che ha sempre offerto ■■ novità interessanti sui diversi modi di approccio giornalistico verso lo stesso avvenimento. Per quanto riguarda il business l'appuntamento è a partire da lunedì nell'Hotel Loews con il mercato internazionale del cinema televisione e video giunto alla 16ª edizione.

La domanda: «Quale sarà l'avvenire dei programmi tv in Europa?», sarà il tema principale del dibattito a cui interverranno tra gli altri il presidente della Mca, Colin Davis, Bruce Gordon della Paramount Pictures Tv, e Daniele Lorenzano del Gruppo Berlusconi.

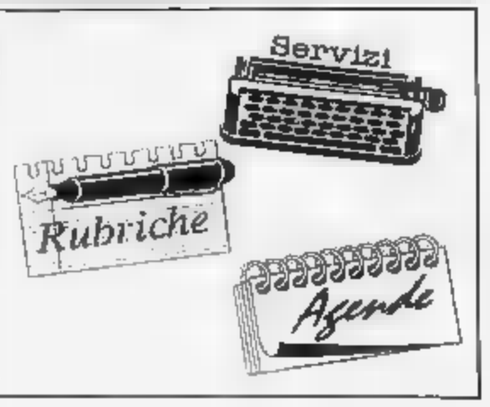
Infine, un'iniziativa che con il passare degli anni è andata via via crescendo d'importanza: «Imagina», l'appuntamento dedicato alla grafica computerizzata e agli effetti speciali.

Il tutto si svolgerà nel Centro dei congressi del Principato. Per il pubblico ci sarà ben poco: soprattutto mancano i protagonisti della tv, gli artisti.

Tra le occasioni mondane da segnalare il gran galà che si terrà allo Sporting Club venerdì 11 febbraio con la consegna dei premi.

[d.bo.]

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città



Continuano le serate in Riviera: ecco gli appuntamenti per il weekend

Classica e cabaret al casinò

Gag e risate alla sala Liberty. E' di scena il comico Leonardo Manera. Orchestra sinfonica al Palazzo del Parco di Diano. Torna la Festa dei limoni a Mentone. I «dee jay» di Radio 105 all'Odeon

SANREMO. Il divertimento con il cabaret del casinò di Sanremo, la musica classica e quella da discoteca sono i punti di riferimento del fine settimana in Riviera che oltre a vedere l'arrivo di grandi artisti riscopre il protagonismo dei «divi della consolle», il karaoke e la «musica fai da te» degli anni Novanta.

Nella città dei fiori l'appuntamento più interessante è rappresentato dal recital del comico Leonardo Manera in programma alle 21 nella «Sala Liberty» del casinò.

Manera ha sviluppato la propria comicità attorno ai canoni del «Cabaret Magico» che attraverso una serie di gag e colpi di scena coinvolge anche lo spettatore in un'atmosfera simpatica.

Nel suo repertorio sono in primo piano le composizioni con piccoli palloncini colorati. Per i giovani che amano invece la discoteca il «top» è rappresentato dall'incontro settimanale con i dj di «Radio 105»: all'«Odeon» di via Matteotti il «Fabiana» a gestire mixer e scaletta.

Musica live anche all'«Hemingway Music & Club», il circolo arci di via Duca degli Abruzzi e al «Vittoria Club» di Arma di Taggia. Per chi la musica non la vuole solo ascoltare ci sono molti locali che presentano il karaoke come il «Pascià» di Sanremo, la «Riserva» di Ventimiglia e il «Menestrello» di Arma di Taggia.

Al casinò torna il cabaret

La sala consiliare del Palazzo del Parco di Diano Marina presenta questa sera alle 21 un repertorio di Amisano e Stamiz per il concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Rino Marrone con Bruno Grussi solista al flauto. Sempre la musica classica è di scena domani nell'ex chiesa anglicana di Bordighera per il concerto del «quartetto Kreutzer» e del clarinettista Jorg Widdman in programma alle 18 nell'ambito dell'«Inverno Musicale».

Per gli amanti del balletto un appuntamento da non perdere è rappresentato dallo spettacolo in programma oggi alle 21 al teatro «des Verdures» di Nizza con le coreografie di «Gioco di Seduzione» di Art Zoyd e «Don Giovanni» di Mozart. A chiudere il panorama degli spettacoli musicali c'è la performance del fagottista Vitaliano Gallo in programma domani al «Germinal» di Taggia. Alle 22 va in scena il recital «Sorrisi e canzoni» con il pianista Giulio Magnanini e la cantante Cinzia Tripodi.

Uno degli appuntamenti più interessanti del fine settimana è comunque rappresentato dalla tradizionale «Festa dei limoni» di Mentone con sfilate di carri allegorici, mostra di artigianato e antiquariato e il grande luna park allestito nella zona del porto vecchio: una manifestazione che affonda le radici nelle antiche abitudini degli abitanti della zona e che oggi si sono mescolate alla tradizioni più recenti.

Tra le manifestazioni in programma c'è anche la due giorni di bridge al «Palais de l'Europe» il torneo misto e dame (oggi alle 15) e quello open (domani, sempre alle 15).

Giulio Gavino

Salta il teatro a Bordighera

Conclusa in anticipo la tournée annullata «Non ti conosco più»

BORDIGHERA. Niente teatro, questa sera, al Palazzo del Parco di Bordighera. E' stata annullata la rappresentazione di «Non ti più», la commedia di Aldo De Benedetti (autore della più nota «Due dozzine di rose scarlatte»), che Dalia Frediani e gli attori del Bellini di Napoli avrebbero dovuto interpretare secondo appuntamento della stagione teatrale.

La compagnia ha concluso anticipatamente la tournée, e lo spettacolo è sfumato. Sarà sostituito, il 26 marzo, da un'operetta, la celebre «Vedova allegra» di Franz Lehár, composta nel 1905 e ispirata alla commedia «L'attaché» di Meilhac.

La musica si inserisce accanto alla prosa, dunque, nel cartellone del Palaparco, organizzato dall'Associazione Liguria Teatro in collaborazione con il Comune di Bordighera. E' un esperimento insolito, anche se nato da una situazione d'emergenza: «Si doveva fare un cambio, la scelta è caduta su un genere diverso, capace di interessare altre frange di pubblico», spiega il direttore artistico Diego Roberto Pesaola. La stagione, felicemente aperta da Giorgio Albertazzi e Bianca Toccafondi con «Shakespeariana», proseguirà il 12 febbraio con il Teatro Dehon di Bologna in «Enrico IV» di Pirandello.

Il programma prevede poi Maurizio Micheli in «Nudo alla meta» (6 marzo), La Premiata Ditta in «Preferisco ridere» (19 marzo), Kay Sandvik lo stesso Pesaola in «Radio Zanzibar» (9 aprile), oltre al recupero de «L'anello magico» di Goldoni, proposto dalla Compagnia dei Filodrammatici di Milano. «Un cartellone composito, che si articola in più generi», commenta Pesaola. Al Comune di Bordighera costerà 30 milioni: «Una somma contenuta, nonostante la Provincia, che contribuisce anche alle stagioni di Sanremo e Diano Marina, abbia ridotto l'intervento da 65 a 25-30 milioni». **[s. d.]**

GIORNO E NOTTE

NIZZA
Esibizione «live» all'Iguana

Musica e intrattenimento questa sera all'«Iguana Café», nella zona del porto. In programma l'esibizione di una band caraibico-sudamericana. **[g. ga.]**

DIANO MARINA
Un sabato con il piano bar

Il Valerie club propone ancora l'animazione, in compagnia del tastierista Wolmer Martina, che ha in repertorio «evergreen» internazionali e brani di famosi cantautori italiani. **[e. f.]**

BORDIGHERA
Giochi di società al pub

Giochi di società per la «Trattoria Antiche Mura» nella città vecchia di Bordighera. Vasta gamma di birre e panini. **[g. ga.]**

Ballerini al Quartiere

Animazione in pista al Quartiere Latino di Littardi, a Porto Maurizio. Stasera sarà di scena un gruppo di ballerini, che ballerà sui cubi **[e. f.]**

VENTIMIGLIA
Karaoke dopo la mezzanotte

Il karaoke è protagonista questa sera alla «Riserva» di Ventimiglia, a partire da mezzanotte. **[g. ga.]**

SANREMO
Un musical al casinò

Va in scena alle 21.15 «Cabaret», il musical di Joe Masteroff con Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo e Carlo Reali. Per prenotazioni rivolgersi al botteghino. **[g. ga.]**

CANNES
Musica live al «Picaud»

Divertimento e belle donne nello show «Les Playboys» che va in scena alle 22 all'«Mjc Picaud» di Cannes. Ingresso 100 franchi. **[g. ga.]**

SAN BARTOLOMEO
Serata latina al King's

Appuntamento latino-americano al King's di San Bartolomeo al Mare, con una serie di iniziative inedite. Dalle 22,30, scuola di ballo e selezioni di merengue, e samba **[e. f.]**

DIANO MARINA
Si balla con «Le Nuvole»

L'orchestra «Le Nuvole» si esibisce anche stasera al dancing Belle Epoque di via Agnesi, a Diano Marina, con brani sudamericani, valzer, polke e successi di musica leggera. **[e. f.]**

Un affascinante viaggio a metà strada tra passato e futuro

A Genova torna Autostory

L'esposizione apre oggi e chiuderà il 13 febbraio. In mostra automobili che hanno incantato intere generazioni. Dalle mitiche Maserati, alle Isotta Fraschini e Fiat

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Una leggenda su quattro ruote, un lungo viaggio tra passato e futuro: sono i significati di «Autostory» che si apre stamani alla Fiera Internazionale, esposizione di macchine e design che si chiuderà il 13 febbraio. Un sogno di due generazioni, una storia dell'auto che incantò chi ha i capelli bianchi e ancora ricorda i «coupè» di Roberto Rossellini e le «spider» di Porfirio Rubirosa.

Autostory è aperta al pubblico nei festivi e prefestivi dalle 10 alle 23, nei feriali dalle 15 alle 23. Domenica 13 febbraio, ultimo giorno, chiusura alle ore 20. Costo del biglietto: 15 mila lire intero e 12 mila lire ridotto festivi e prefestivi, 13 mila intero e 10 mila ridotto feriali.

C'è una notevole ripresa d'interesse per le auto storiche e da collezione, e «Autostory» se ne rende interprete, presentando quanto di più classico e affascinante i costruttori hanno proposto. La «Maserati», unica marca vincitrice per due volte a Indianapolis, punta i fari sul settore granturismo ripercorrendo le tappe più prestigiose dalla produzione degli Anni Cinquanta ad oggi, dalla «Birdcage» alla 45-OS alla mitica «250 F» trionfatrice con Manuel Fangio nel Mondiale di Formula Uno del 1957. Importante anche la partecipazione di un'altra grande firma del made in Italy dell'automobilismo, Zagato, quasi ottant'anni di storia. La carrozzeria milanese propone una retrospettiva completa del suo prodotto, inclusi i prototipi destinati al futuro.

Nell'area Zagato è esposta la favolosa «Alfetta 159 GP» vincitrice ai Mondiali di Formula 1 nel '50 e nel '51 con Farina e Fangio: la vettura - pochi lo sanno - fu carrozzata proprio da Zagato. Auto come siluri, linee futuristiche già a metà di questo secolo, design che hanno conquistato il mondo: basta pensare a Bertone.

Grande protagonista di Autostory è il coupè, grazie a una straordinaria rassegna retrospettiva dedicata alle vetture degli Anni Trenta, uno spaccato di grande interesse storico-culturale. Tra i modelli in esposizione, tutti provenienti da musei e collezioni nazionali e estere, spiccano la Lincoln L. Judkins del 1925, la Lancia Astura del 1935, la Fiat 520, la Isotta Fraschini, la Bentley e la favolosa Alfa Romeo 2000 Berlinetta, Le Mans. La Fiat espone decina di coupé storici fuoriserie. Un tuffo nel passato. La memoria associa inevitabilmente queste auto, che sono divi e nomi di divi. La Bergman che amava la Maserati. Però che si era fatto arrivare un'Alfetta Duetto, Joan Crawford che voleva viaggiare solo sulla Bugatti.

Per gli adulti del modellismo c'è «personale» Michele Conti, uno dei massimi esponenti del settore: tra i suoi clienti più noti Gianni Agnelli, Rockfeller e il re del Marocco. Lui produzione conta oltre 300 modellini ed è in gran parte dedicata alla Ferrari. Nel un modellino di Conti costava 35 mila lire, ora il suo valore è salito a qualche decina di milioni.

Guido Coppini

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Orologi da polso** in tv, rubrica
Dopo di più, varietà
13 — **Salto nel buio**, serial tv
13,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
14 **Due ore di relax**, rubrica
17 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
18 — **Anticipazioni cinematografiche**
18,20 **A Zanzibar**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **L'inverno del nostro scontento**, film
Due ore di relax, rubrica
Telegenova non stop

Telecupole
12 **Orologi da polso**, rubrica
14 **Tg 4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **La padrona del Paradiso**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Zitti... e Mosca**, musica

Primantenna
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,15 **Magazine now**
20 **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**, ripresa parte del filmato autopubblicità

21,30 **Superski telesport**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,30 **Lotta negli abissi marini**, film

Canale 7
12,15 **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **La galleria antichità**
16,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
17 **George**, telefilm
17,30 **Lassie**, telefilm
18 **Nati per vivere**,
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **Obiettivo gente**
1 **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Tele Nord
9 **Catarina Love**, telenovela
10 **The Bold Ones**, telefilm
11 **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **americane**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente** news
13,30 **Telegiornale Tn4**, news
13,45 **Il richiamo degli abissi**
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 **Catarina Love**, telenovela
17 **Documentario**
17,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
18 — **The Bold Ones**, telefilm
18 — **Squadra anticrimine**, telefilm
Obiettivo gente,
19,45 **Telegiornale Tn4**, news
20,15 **Obiettivo gente**,
20,30 **Lotta senza quartiere**
— **Motor shop**
22,30 **L'incontro con la magia**
23 — **The Bold Ones**, telefilm
24 — **Obiettivo gente**

Euro Mixer Tv
13,45 **Gente tv Spezia**
14,30 **Dilettanti in tv**
15,30 **Obiettivo gente**
17 — **L'uomo e la città**, documentario
19,45 **Gente tv Levante**
20,15 **Liguria**
20,45 **Calcio fans**, rubrica
22,15 **Agenda Liguria**
— **The Bold Ones**, telefilm

Mixer Tv
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **Gente Tv Genova**, news
12,40 **Gente Tv Savona**, news
12,50 **Gente Tv Imperia**, news
13 **Agenda Liguria**, notizie
13,30 **Gente Tv Levante**, news
13,45 **Gente Tv Spezia**, news
14 — **Viaggio con l'avventura**, documentario
14,30 **Dilettanti in tv**, curiosità
Obiettivo gente,
17 — **L'uomo e la città**,
17,30 **Agenda Liguria**, notizie
18 — **The Bold Ones**, telefilm
18,45 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tv Genova**, provinciale
19,10 **Tg Savona**, provinciale
19,45 **Gente tv Levante**, news
20 — **Gente tv Spezia**
20,45 **Calcio**, rubrica
21,45 **Big match**, rubrica
22,30 **Motor shop**, informazione

Telestar
15,15 **Pescare insieme**, rubrica
15,50 **Volley league**, rubrica
17 — **Cuore in relax**, rubrica
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,05 **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Venti di guerra**, film
23 — **Hunter il selvaggio**, film

Primocanale
11 — **Market**
12 — **L'ossessione che uccide**, film
14 **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio**, rotocalco di calcio quotidiano
19,15 **Match Music**, musicale
20,30 **Week end di morte**, film
22,15 **Calcio sera**, (r)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Controsalotto**, rubrica
1 — **Punto sera**, notiziario
1,30 **Calcio sera**, rotocalco (r)

Tv Arcobaleno
13,35 **Dentro le pitture**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica per i ragazzi
16,30 **Redazionali**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **L'opinione**, rubrica
22,35 **Telegiornale**

Teleregione
12 **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17 **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
Telegiornale
20,30 **La padrona del Paradiso**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Telefilm**

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale
Tel. 63.671 (segreteria)
Or. in ult. 22,30
L. 9000/rid. 5000
Robin Hood: un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Tel. (segreteria)
Or. in 15 ult. 22,30
Ingr. 9000 / rid. L. 6000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milano, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Imperia
Tel. 22.745
Or. in 15 ult. 22,30
Intgr. / rid. L. 6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

A. DI TA
Capitol
Tel. (0184) 49.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia
Or. in. 16 ult. 22,40
Lire 5000, rid. 4000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963. dall'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

DOLCEACQUA
Or.: 21,15
Lire 5000; rid. 4000
Aladdin
di J. Mushet e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 40' **Cart. anim.**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30 30
7000/rid. 5000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Engh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Ariston
OGGI CHIUSO
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Prenotazioni tel. 506.060
Lire 10.000/rid. 6000

Centrale
Or. in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto: bisogna curarlo un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Sanremese
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
L. 10.000/rid.
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliева, F. Casale, C. Garnevale (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'improvvisa fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 36 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Tel. 507070
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
L. 10.000/rid.
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Tie Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla o guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
L. 10.000/rid.
Robin Hood: un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e tristi, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

144-66-0919

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 540.263 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000/6000
Parlamenti di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccarone (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane parabbe che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.418 L. 4500/3000
Or.: 20,10/22,30. Fest./pref.
16/22,20 L. 8000/5000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Astor
Tel. 50 897
Or.: 20,15/22,30 - 18
16,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 36 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30. L. 8000/5000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile la storia di una famiglia retta da un pedro conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961. Or. 21 L. 25.000
Donne in amore
Spettacolo teatrale

Perla
Tel. 675.791
20/22,30
Fest.: 16,30/22
Lire 5000/5000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 36 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Danza morte di August Strindberg, teatro d'Arte Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti Giampiero Fortebraccio, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse Sant'Agostino: Classe III b, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

Ariston 1: La famiglia Addams
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Il banchetto nozze
Grattacielo: Demolition man
Luxr: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'ombra del lupo
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: Mrs. Doubtfire
Universale 1: Bronx
Universale 2: L'uomo che guarda
Universale 3: Storia di una capinera
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Cameriere per...
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Sinfonia per triolo in calore - Duro... bagnato
Cristallo: L'appetito della notte 2
Eldorado: L'appetito caldo della donna...

CINECLUB
Amici del Cinema: La frattura del miocardio
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: La via lattea
Movie club: Oggi riposo

PEGLI
Edenpeglicinema: Un'anima divisa in due

Da un sereno centroclassifica alla zona «calda», e domani un insidioso derby

Sanremese, la cattiva strada

Matuziani da retrocessione se non invertono la rotta intrapresa in questo inizio d'anno
Rondanini elenca le attenuanti, ma [illegible] nasconde un obbligo: «Bisogna battere il Savona»

SANREMO. Un «terribile» '94. Per la Sanremese l'anno nuovo è cominciato malissimo: cinque partite in un mese, [illegible] due punti. Nessuno [illegible] fatto peggio. Soltanto Valenzana e Migliari- [illegible] hanno avuto lo [illegible] passo, ma altre squadre di bassa classifica — come [illegible] Cuneo, [illegible] Bra e il Moncalieri — hanno fatto di meglio. E così, [illegible] classifica biancazzurra, da una posizione [illegible] tranquilla serenità, è passata al livello di guardia.

Alla vigilia di un derby difficile contro [illegible] Savona, i conti non tornano, in casa biancazzurra. La classifica '94 [illegible] girone li vede all'ultimo posto con Migliarinese e Valenzana. Una situazione che in prospettiva può far paura. Certo non mancano le attenuanti: «Da un po' di tempo [illegible] sono mille problemi. Ogni domenica si tratta di reinventare la formazione. Tra infortuni e squalifiche è sempre così», dice il tecnico Rondanini.

Si potrà invertire la rotta? «L'importante è credere nei propri mezzi, aver fiducia in sé stessi, tanto più che la nostra situazione di classifica, se è da valutare con tutte le attenzioni, non [illegible] ancora allarmante. Ma certo [illegible] rendo conto che, alle prese [illegible] tanti problemi, si finisce per credere meno in quel che si fa. Si paga l'inesperienza di una squadra molto giovane. E' un rischio. Spero che non coinvolga la Sanremese», aggiunge Rondanini.

L'organico è ridotto all'osso. La difesa, almeno come l'ha disegnata quest'anno Rondanini, si è praticamente sfaldata: Simondo è finito fuori squadra [illegible] prima dell'inizio del torneo, Trasatti trascina da mesi il suo infortunio, Piagni ha preferito tornare a casa, il giovanissimo Martini (nato attaccante e «inventato» difensore) è appena rimasto vittima di un grave infortunio. E alcune alternative, [illegible] il giovanissimo Bisio o Moroni che lo scorso anno giocò benissimo come terzino di fascia, sono infortunati.

Una situazione difficile. Tanto che [illegible] casa biancazzurra, non è un mistero, si stanno guardando attorno per vedere [illegible] sul mercato sono rimaste possibilità di rinforzo. Disoccupati [illegible] sono tanti, giocatori in grado di far fare [illegible] salto di qualità alla squadra [illegible] risolvere qualche problema molto meno.

Se ne parlerà la prossima settimana. Anche alla luce di come andrà il derby col Savona. Un match da vincere, per la Sanremese. Ma oltre ai biancoblù, i matuziani devono battere la tradizione negativa [illegible] questi ultimi anni nei confronti in campionato [illegible] il Savona, e interrompere il digiuno di vittorie casalinghe che dura ormai impietoso dal [illegible] ottobre.

[illegible] Monticone

Che brutto '94

2 GENNAIO:	SANREMESE-BRA	0-0
9 GENNAIO:	SANREMESE-COLLIGIANA	1-2
16 GENNAIO:	NIZZA-SANREMESE	6-0
23 GENNAIO:	SANREMESE-MIGLIARINESE (campo neutro Loano)	0-0
30 GENNAIO:	CAMAIORE-SANREMESE	2-0

[illegible] '94

Colligiana p.ti 9; Pro Vercelli 8; Certaldo [illegible] Pietrasanta 7; Savona, Pinerolo [illegible] Sarzanese 6; Grosseto, Camaiore e Rapallo 5; Cuoio Pelli, Moncalieri e Bra 4; Nizza [illegible] Cuneo 3; Migliarinese, Valenzana e Sanremese 2.

L'allenatore Franco Rondanini

Giovanili

E' un sabato con gli Junior

In campo la Juniores nazionale. Oggi al «Bacigalupo» alle 14,30 il Savona di Leo Cusimano ospita il Saronno. I biancoblù, reduci dal brillante pareggio ottenuto la scorsa settimana contro l'Albinese (in campo c'erano ben 4 Allievi, a casa di infortuni e influenza), possono puntare al [illegible]. La Sanremese invece sarà di scena sul terreno della Pro Vercelli, per [illegible] trasferta difficile anche se i biancazzurri vendono [illegible] più lontano da [illegible].

Nel campionato Juniores regionale spiccano scontri molto interessanti. Il Varazze al «Ferro» (inizio alle 16) ospita per [illegible] atteso derby la Cairese allenata da Giorgio Caviglia, mentre il Vado riceve al «Dagnino» alle 15,30 l'Audace Campomorone, e il Finale alle 16 se la vedrà con la Pegliese. Domani, sempre in questo torneo, sono in programma altri tre scontri di sicuro valore: alle 10,30 vanno [illegible] scena Loanesi-Argentina e Imperia 87-Vallecrosia, mentre alle 15 al «Peglia B» [illegible] Ventimiglia incontrerà la Bolzanetese.

[r. p.]

Seconda: domani sfida la capolista Poggese Ceriana

Il Santo Stefano prova a riaprire il campionato

Le inseguitrici della Poggese Ceriana hanno forse l'ultima occasione per riaprire [illegible] campionato. La capolista è infatti chiamata a un appuntamento [illegible] d'insidie [illegible] campo del S. Stefano e da un'eventuale sconfitta degli uomini di Caboni, peraltro finora imbattuti, potrebbero trarre vantaggio sia lo stesso S. Stefano che la Dianese.

S. Stefano (21)-Poggese Ceriana (26). Nell'ultimo incontro disputato, [illegible] la Conscente, la squadra di Ezio Caboni ha sprecato molto, [illegible] nonostante una splendida tripletta di Lanteri è stata fermata sul 3-3. [illegible] tecnico [illegible] settimana ha studiato la contromosse per evitare qualche spiacevole sorpresa a [illegible] Stefano. La compagine allenata da Marco Modesti è consapevole dell'importanza della gara casalinga con la capolista e i dirigenti si augurano una massiccia affluenza di pubblico: «Sarà una partita estremamente interessante, tra due formazioni di ottimo livello. Lo spettacolo è garantito dalle capacità tecniche di Poggese e [illegible] Stefano e dall'importanza della posta in palio». Modesti tenterà di recuperare alcuni elementi infortunati, tra i quali Calonico [illegible] Ballerini.

Conscente (15)-Dianese (22). Col pensiero a S. Stefano, la Dianese deve guardarsi dalle insidie portate dalla Conscente, formazione di metà classifica, reduce dal prestigioso pari col Ceriana. Dianese e Conscente sono infatti le due uniche compagini ad aver costretto la capolista al pari interno. I tre gol [illegible] Fabrizio Mitola domenica scorsa dovrebbero offrire sufficienti garanzie offensive ai rossoblù di Bianchi e Abbiati, ma proprio i tecnici in settimana hanno «richiamato» qualche giocatore troppo propenso a far le ore piccole in discoteca.

Camporosso (12)-S. Filippo (14). I rossoblù di Venturi sono alle prese con [illegible] periodo sfortunato, caratterizzato [illegible] molti infortuni e sconfitte di misura. Contro gli ingauni il Camporosso è chiamato a una prova di orgoglio. Lo staff dirigenziale camporossino [illegible] assolutamente soddisfatto della posizione fin qui ricoperta dalla squadra: «Battere il S. Filippo ci consentirebbe di riportarci in zona più tranquilla e più consone alle nostre ambizioni. Il rientro di Salvaterra potrebbe dare alla squadra la determinazione necessaria per interrompere [illegible] ciclo negativo».

Lauci, della capolista Poggese Ceriana

Taggese (18)-Sabazia (9). I giallorossi ospitano un avversario alle prese con gravi problemi, e [illegible] dovrebbero avere difficoltà a ottenere i due punti. Carlonazzi dovrà rinunciare allo stopper [illegible] Franco, squalificato, [illegible] verificherà sul campo gli effetti della sosta di domenica scorsa. Il d.s. Giorgio Arnaldi: «I risultati rispettano i nostri programmi, che puntano [illegible] a [illegible] stagione di transizione».

Sanremo 70 (9)-Andora (13). [illegible] sconfitta di Diano ha lasciato l'amaro in bocca a Palagi. Il tecnico domenica non ha gradito alcune scelte del direttore [illegible] gara, e si trova ora in difficoltà a reperire undici uomini da opporre all'Andora. I sanremesi devono assolutamente incamerare i due punti [illegible] vogliono ancora sperare nella salvezza. Palagi non potrà schierare lo squalificato Di Vieste [illegible] probabilmente gli infortunati Curti e Franzone.

[l. a.]

Gli appuntamenti del week-end di basket

L'Imperia per il bis Ospedaletti risalita

Un altro fine settimana ricco di appuntamenti per il basket [illegible] la provincia. In serie D maschile l'Imperia, galvanizzata [illegible] splendida affermazione esterna contro il S. Salvatore, riceve (ore 21) il Cierre Asti. Due punti obbligati per i ragazzi di Mario Berselli, considerato che gli ospiti navigano [illegible] bassifondi.

Ma è lo stesso presidente a suggerire prudenza: «Guai [illegible] sottovalutare gli avversari. Dobbiamo giocare con [illegible] grinta di sette giorni fa. Il campionato? Possiamo considerare positivo il debutto in un torneo nel quale militano squadre dall'elevato tasso tecnico. Pagato lo scotto all'inesperienza, possiamo adesso guardare con fiducia [illegible] futuro».

In C femminile l'Ospedaletti [illegible] ospite del Malnate. Le imperiesi, in lotta per la promozione (vi accedono le prime sei), devono [illegible] cercare il colpaccio per evitare brutti scherzi da parte delle dirette rivali per il salto di categoria. Anche la Promozione maschile ha nell'Ospedaletti la protagonista: domani è in programma l'insidiosa trasferta di Savona contro un Asso che, dopo gli opportuni rinforzi, possiede le carte in regola per bloccare ogni avversario.

Il dirigente [illegible] D'Ambrosio dal resto non fa misteri: «L'Ospedaletti ha una marcia in più, ma noi ci siamo preparati a fondo per bloccarne il cammino. Certo, siamo consapevoli che l'impresa non è delle più facili». La quarta di ritorno presenta altri scontri-chiave [illegible] Albenga-Athletic Genova (Campolau, ore 21) autentico spareggio per il secondo posto (ma ai playoff accedono le prime tre).

Un pronostico è impossibile tra due squadre che, Ospedaletti a parte, hanno sempre messo in mostra il loro talento. Nel ponente spicca anche Loano-Maremola Pietra. Il Sanremo, sempre alla ricerca dei primi punti, attende l'Ardita, squadra di alta classifica. In Promozione femminile infine [illegible] Ventimiglia ospiterà il Maremola. Le due squadre attualmente si dividono l'ultimo posto [illegible] classifica.

[g. o.]

Volley: Coglitore striglia il Primavera e chiede una prova d'orgoglio con la Sidis

La Maurina all'esame di maturità

Le imperiesi stasera [illegible] Chivasso: è il primo «spareggio» per capire se la squadra può davvero aspirare al salto di categoria. Anche il Sanremo si riscopre ambizioso, Ruggeri avverte: «Abbiamo ingranato la marcia giusta»

Roberta Rovere, [illegible] Volley Sanremo

[illegible] momento della verità. La Maurina affronta stasera, nell'incontro più atteso del [illegible] C1 femminile, l'ostica trasferta [illegible] Chivasso [illegible] un primo «spareggio» per il salto di categoria. Il Sanremo attende invece [illegible] il Piossasco (villa Ormond, [illegible] 21) mentre [illegible] Primavera, per la C1 maschile, riceve la Sidis Reggio Emilia (palestra Ruffini, il via alle 21). Adolfo Coglitore, presidente della squadra, attende un riscatto dopo diverse prove opache.

Assalto al vertice. E' quello della Maurina, che questa sera si gioca una fetta importante della [illegible] stagione, affrontando la trasferta di Chivasso. Una g[illegible] che, [illegible] vinta, potrebbe davvero spalancare le porte ad un salto di categoria che le imperiesi hanno tutte le credenziali di conquistare. Aldo De Martin, dirigente del team imperiese, invita alla prudenza: «Una partita difficile che le ragazze, in settimana, hanno preparato con la massima cura. Tutta la squadra è in buone condizioni, e perciò credo che sapremo giocarci [illegible] meglio un match così importante, anche se forse non ancora proprio decisivo». Il Chivasso è una squadra forte in ogni reparto e che può [illegible] [illegible] giocatrici d'esperienza, alcune delle quali reduci da serie maggiori: «Questo non ci spaventa - aggiunge [illegible] Martin - ma anzi ci spinge a giocare con la massima determinazione».

Sanremo ambizioso. Anche la compagine matuziana, sempre nel campionato di C1, vuole disputare una buona seconda parte di campionato. Il team di Corrado Ruggeri attende questa sera la visita del Piossasco. Il trainer sanremese introduce [illegible] l'incontro: «Siamo reduci dal turno di riposo, e questo può creare qualche problema. In ogni caso abbiamo ingranato la giusta marcia. Speriamo di giocare una buona seconda parte di torneo, visto che i progressi sono arrivati e che il valore complessivo della squadra è decisamente alto».

Primavera per il riscatto. Il presidente Adolfo Coglitore pretende, contro la Sidis Reggio Emilia, una prova d'orgoglio da parte di tutta la squadra. In settimana [illegible] numero uno del principale sodalizio maschile imperiese si era lamentato per alcune prestazioni poco brillanti dei suoi ragazzi, [illegible] quali sono chiamati [illegible] lottare duramente per arrivare a conquistare una salvezza molto difficile.

E la partita di questa sera si presenta molto complessa: «Non pretendo una vittoria a tutti i costi - afferma Coglitore - ma una prestazione grintosa, sì. Solo così alla fine riusciremo ad evitare le zone pericolose della classifica». Una salvezza che sembra alla portata del team imperiese, anche se il girone di ritorno si annuncia davvero ricco di difficoltà. Ancora Coglitore: «Ogni gara sarà in pratica uno spareggio. Ed [illegible] per questo che sarà necessario mantenere la concentrazione fino all'ultima giornata. Altrimenti sarà inevitabile cadere in trappola».

Guglielmo Olivero

Bocce, serie B

Ventimigliese a un passo dalla finale

Oggi sui campi della Ventimigliese (girone A) si gioca un vero e proprio spareggio per l'accesso alle finali del campionato di B. I padroni di casa, attualmente in testa in coabitazione con l'Ardita Nervi, ospitano i genovesi del Serra Riccò, distanziati di una sola lunghezza. Per Cappato [illegible] compagni una gara da vincere [illegible] ogni costo, sperando che la San Nazario che affronta a Genova l'altra capolista riesca [illegible] nel colpo [illegible] sorpresa.

Decisamente diversa la situazione dell'Armese nel girone B. La formazione biancoblù chiude la graduatoria [illegible] soli 10 punti, ed oggi ospita la capolista Italtinto, che fino [illegible] questo momento ha sempre vinto gli incontri disputati. L'altro match del girone vede la Familiare ospitare [illegible] Spotorno [illegible] Sampierdarenese, per decidere chi sarà la seconda della classe. Nella poule retrocessione il Borgo Sanremo (girone [illegible] ospita [illegible] Voltrese, mentre per il «D» la Mueller Bordighera è impegnato sui campi della capolista Ferrania.

[m. no.]

VARAZZE

La Banca Nazionale del Lavoro
si è trasferita nella nuova sede in
Via Cesare Battisti, 18 - Tel. 019/934252-95484

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
Il Nuovo Gruppo Lavora Con Voi.

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.

CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO. DA L. 22.340.000

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più venduta nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: il **climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime la potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV a 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è la grande squadra, un team collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.4i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	125	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5.1	5.5	5.3	6.3	4.8
PREZZO CHIAVI IN MANO *	22.340.000	24.350.000	25.300.000	25.300.000	26.860.000

WorldCup USA94

OPEL

Il servizio riservato alla vostra opinione: ha al vostro servizio per ogni vostra esigenza di questo e molto altro. Se desiderate ulteriori informazioni [illegible] Opel Astra SW 1.8i 16V Sport [illegible]

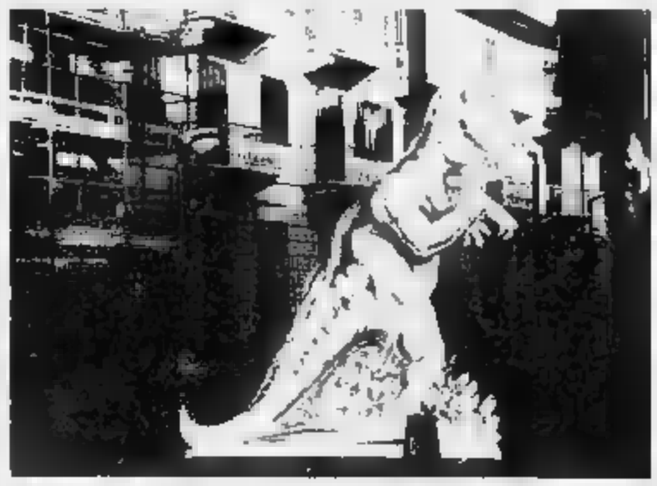
Acquistate naturalmente a tasso fisso con la GMAC. Se desiderate informazioni [illegible] Concessionario Opel [illegible]

La bimba ferita all'occhio nell'isola pedonale di Settimo

Life sul dinosauro-killer

Comune contro commercianti: è aperta un'inchiesta Roberta, 9 anni, sarà sottoposta a nuovi interventi

La sagoma di dinosauro di legno e compensato contro la quale è caduta la piccola Roberta di 9 anni ferendosi all'occhio sinistro



I genitori hanno presentato una denuncia per lesioni colpose gravissime

L'impatto con la sagoma di un dinosauro di legno e compensato, nell'isola pedonale di Settimo Torinese, l'aveva fatta sprofondare negli abissi della cecità. Roberta, 9 anni, è inciampata nel tappetino verde e vi poggiava la grossa installazione ed era caduta in avanti. Un incidente drammatico, sotto le luci colorate del Natale: l'occhio sinistro della bambina s'era conficcato nella coda a punta dell'animale preistorico.

All'ospedale Oftalmico di Torino, quella sera Roberta piangeva disperata in braccio all'infermiera che le tagliava la frangetta di capelli castani, mentre il medico di turno, dottor Franco Bartoli, allungava ai genitori il terribile referto: «Frattura del bulbo oculare».

E' passato un mese e mezzo. Roberta ha ripreso gli studi, nella classe quarta elementare della scuola di fronte a casa, un palazzo con tante scale in via Cascina Nuova 32. Prima di Natale è stata sottoposta a un lungo e complesso intervento chirurgico. Gli specialisti hanno dato tutto se stessi per lei. Sono riusciti a chiudere la ferita e (forse) a scongiurare la perdita dell'occhio, ridandogli una forma accettabile. Ma il miracolo non l'hanno fatto: da quella parte, Roberta non ha recuperato la vista.

Quando in ospedale le tolgono la garza della medicazione e le coprono l'occhio destro, la bambina afferra solo ombre indistinte e lontane. I medici dicono che ci sono stati miglioramenti. Ma non vogliono illudersi. Le prognosi resta riservata: «Le speranze di recuperare la funzionalità sono, obiettivamente, scarse. Ma non ci arrendiamo: tenteremo tutte le strade».

Ciro Troncone, il papà di Roberta, è distrutto: «E' pensare che quel 13 dicembre eravamo usciti con mia moglie e con la figlia più piccola per passare un pomeriggio insieme, in serenità. Come è stato possibile?». Mentre la coppia si interroga, a Settimo Torinese la vicenda dei dinosauri sul pavé di via Italia è sfociata in una querelle giudiziaria. Litigano commercianti e amministratori pubblici. Scaricano gli uni addosso agli altri le responsabilità per quello che è successo. La Procura della Repubblica presso la Pretura ha aperto un'inchiesta. Ascom locale e Comune sono stati denunciati dall'avvocato Gianfranco Ferreri, legale della famiglia Troncone, per «lesioni colpose gravissime». Ma nessuno fra i destinari degli avvisi di garanzia vuole sentire parlare di colpe. Le parti dicono: «E' successo per negligenza dell'altro».

L'Ascom si difende attaccando: «In questa vicenda - afferma con sicurezza il presidente Enzo Rignanese - la nostra associazione non c'entra nulla. E' stato tutto organizzato dal Comune, c'è una delibera che parla chiaro». Ribatte, con altrettanta sicurezza, il vicesindaco del Comune, Mario Capato: «Vero che ce ne interessati. Ma l'amministrazione s'è limitata a offrire, come in tantissime altre occasioni, il suo patrocinio. Nessun risvolto organizzativo: tant'è che la sistemazione di quei dinosauri non è stata affidata a personale dell'amministrazione, se ne occupati direttamente i negozianti».

I dinosauri natalizi erano stati realizzati dal laboratorio scenografico «Gruppo 5» di Settimo. Un'idea di un gruppo di commercianti, alcuni dei quali associati Ascom. Presidente Rignanese, fa a tirarsi fuori dall'incidente capitato alla piccola Roberta e a sostenere che la categoria è senza colpe? Sbuffa: «Ma sì, siamo stati coinvolti anche noi, non posso negarlo. Però voglio che si accertino le giuste responsabilità. Troppo comodo, adesso, accusare soltanto i commercianti».

Ricostruisce l'iter amministrativo e si prepara così alla battaglia legale il vicesindaco Capato: «Su decisione della giunta è stata concessa l'autorizzazione ai commercianti per l'occupazione del suolo pubblico. Siccome si era parsa un'iniziativa lodevole, l'avevamo pure appoggiata offrendo il nostro patrocinio. Tutto qui. La documentazione è agli atti, se ci verrà richiesta non avremo difficoltà a produrla».

Nella sua stanzetta al primo piano del palazzo di fronte a scuola, Roberta gioca con i regali che le ha portato Babbo Natale. Nei primi 45 giorni del suo calvario, maestre e compagni di classe le sono stati vicini in ogni istante. I genitori aspettano ancora che qualcuno telefoni e chieda almeno scusa.

Diego Andrà

Bardonecchia

Campo Smith rifiuta i sospetti

La notizia dell'apertura di un'inchiesta della procura di Torino su presunte infiltrazioni mafiose nel settore degli appalti a Bardonecchia è scatenato vespaio. L'altro giorno aveva protestato il sindaco Alessandro Cibello, che il 3 giugno del '93 firmò, come capo della giunta, la convenzione con la società immobiliare Marina di Alessandro per la costruzione del complesso residenziale di Campo Smith: «Io non ho ricevuto avviso di garanzia. Ho la coscienza tranquilla, quando sarò chiamato fornirò tutta la mia collaborazione alla magistratura».

Ieri i legali dell'immobiliare Marina di Alessandro, avvocati Zancan e Galasso, hanno voluto precisare: «Escludiamo che la procura abbia iniziato un'indagine nei confronti della società o dei suoi amministratori».

Dalla procura arriva un «no comment» del procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Ma si sa per certo che nei giorni scorsi sono partiti avvisi di garanzia per associazione a delinquere e altre ipotesi di reato che la procura non ha voluto rivelare. Si sa anche per certo che l'interesse dei magistrati è puntato sul settore degli appalti edilizi e sui rapporti poco chiari tra amministratori, politici od elementi in odore di malavita se non di 'ndrangheta. Si sospetta di presunti voti di scambio, di possibili riciclaggi di capitali illeciti, di manovre per favorire nelle gare certe imprese a danno di altre.

Riuscito intervento al Regina Margherita: appello dei medici per trovare donatori

Per Elisa il trapianto di midollo

La bimba, tre anni, colpita da rara malattia

Il professor Roberto Miniero responsabile del centro trapianti del Regina Margherita ha eseguito l'intervento che forse salverà la vita alla piccola Elisa, 3 anni

Elisa ha tre anni, è una bimba abruzzese affetta da una rarissima malattia congenita del metabolismo, che uccide i fanciulli prima che diventino adolescenti. Per cercare di salvarla, i medici dell'ospedale Regina Margherita hanno giocato l'ultima carta: l'hanno sottoposta a un trapianto di midollo osseo. La piccola ora è ricoverata in una cameretta sterile del Centro trapianti del professor Enrico Madon, assistita giorno e notte dalla nonna: forse guarirà.

Il morbo che affligge la bimba si chiama «Sanfilippo»: deteriora il sistema nervoso centrale. Dopo aver provocato un grave ritardo psichico, il progredire della malattia causa danni cerebrali irreversibili e uccide i bambini «ancora in età pediatrica», come dicono i medici.

Il Regina Margherita è il solo ospedale in Italia a sottoporre a trapianto questi piccoli pazienti: «Tentiamo di salvarli in questo modo», spiega Roberto Miniero, responsabile del Centro trapianti. «E' la sola arma di cui disponiamo per cercare di aiutarli a crescere».

Il donatore che ha regalato a Elisa una possibilità di salvezza è cuneese. «Donare il midollo è abbastanza semplice e quasi indolore», dice il medico, docente universitario di terapia pediatrica. «Pochi lo sanno, e pochissimi si rendono disponibili a farlo: un milione e mezzo nel mondo, appena 60 mila in Italia».

In Piemonte all'Associazione donatori midollo (la sede di riferimento è a Villar Perosa) sono iscritte 7 mila persone: «Occorre unicamente sottoporsi a un esame del sangue. In caso di bisogno, il donatore viene contattato per ulteriori esami. Dopo un'anestesia si preleva il midollo dal bacino, usando una speciale siringa». Il midollo entra nell'organismo dei malati attraverso una vena, come nelle trasfusioni.

La donazione non lascia traccia né ferite, non è neppure dolorosa: eppure al Regina Margherita cinque bambini sono in attesa di un trapianto. Sono malati di leucemia, di aplasia midollare e del raro morbo di cui è affetta Elisa, e rischiano di morire prima di aver trovato un donatore. «Hanno midollo compatibile - spiega ancora il professore - solo due persone ogni 100 mila. Tra fratellini, la probabilità sale a uno su quattro».

Per i bimbi del Regina Margherita si cercano donatori anche all'estero. Finora per i cinque in lista d'attesa uno si è trovato nessuno.

Elisa tornerà a casa tra un mese. Prima del trapianto non parlava, e l'intelligenza e l'espressività di un bimbo molto più piccolo: di un anno appena. Per comprendere se l'intervento ha bloccato il progredire della malattia occorrerà attendere anni. «I precedenti - dice il professore - sono pochissimi. In qualche caso, questi bambini muoiono ugualmente. A volte, però, se la fanno».

Giovanna Favro

Silenzio o imbarazzate risposte al Comune e alle Soprintendenze di chi chiede notizie dell'arto

Il braccio di Pepe, chi l'ha visto?

Rimosso per restauri, nessuno sa dov'è finito

Il braccio destro che il generale Guglielmo Pepe levava al cielo fino a poche settimane fa è scomparso. A 28 mesi dall'ultimo restauro è rimasto un monchenno che ha trovato protezione solo nei giorni scorsi, avvolto da un telo

Il monumento al generale calabrese Guglielmo Pepe, distrutto in piazza Maria Teresa il 24 agosto 1989 da un automobilista e ricostruito il 21 settembre 1991 grazie a 50 milioni offerti dalla Cariplo, è di nuovo mutilato. Questa volta ha «perso» il braccio destro, puntato al cielo per additare l'avvenire d'Italia.

E per il momento non si riesce a sapere dove quel braccio sia finito e in che stato si trovi. Sia il Comune, proprietario della statua, sia le Soprintendenze sono per ora avari di risposte.

«Il braccio è sparito un paio di settimane fa», spiega l'antiquario Giliberto Zabert, che ha negozio in piazza, a pochi passi dalla statua. Un atto di vandalismo? I cocci dove sono finiti? «Non mi risulta siano stati i vandali a mutilare la statua», prosegue Zabert. «Pare comunque che il braccio stesse per cadere. Sono venuti a rimuoverlo alcuni che sono sembrati restauratori». Hanno lasciato un moncherino, che solo da un paio di giorni è stato fasciato con un telo plastico di fortuna.

Ma erano restauratori del Comune o delle Soprintendenze? «Noi non ce ne occupiamo», assicura l'architetto Giorgio Fea della Soprintendenza ai Beni architettonici. «L'intervento è di nostra competenza. Perché ci siamo divisi i compiti con la Soprintendenza ai Beni artistici. Per quanto riguarda i monumenti noi ci occupiamo dei piedistalli e loro delle opere statuarie». Ai Beni artistici la soprintendente Sandra Pinto è «fuori Torino per servizio» e in sua assenza vige la consegna di cortese fermo silenzio. «Però al Comune qualche cosa ne sanno - dice Fea - perché alcuni giorni fa qualcuno ci ha telefonato per chiedere informazioni».

Agli uffici tecnici del Comune la segretaria dell'ingegnere capo Franco Pennella crolla dalle nuvole, ma interroga volentieri il coordinamento civico Beni monumentali. Dopo ore di attesa: «Sì, l'opera quel braccio l'abbiamo preso noi in Comune. Dovrebbero averlo portato a restaurare in qualche parte. Ma al momento non sapremmo dire dove».

Così per ora si può solo supporre che il restauro sia stato affidato a quegli stessi «tecnici del laboratori comunali» che ricostruirono il monumento due anni fa. Il lavoro ha resistito appena 28 mesi. Nonostante gli onori che gli vennero tributati. La statua risanata fu inaugurata dal Presidente della Repubblica Cossiga e venne celebrata dall'edizione di un libro, frutto di una ricerca promossa dagli allievi della Nunziatella, la gloriosa scuola militare napoletana che il giovanissimo Guglielmo Pepe frequentò fra il 1797 e il 1799.

Poveruomo, ha avuto più naufragio che fortuna. Nato a Squillace nel 1783, nel 1799 diventa ufficiale. Si batté contro i Borboni per la Repubblica Napoletana, poi dal 1821 per liberali costituzionali, quindi nel 1848 per liberare Venezia dagli austriaci. Conobbe il carcere e sfuggì al patibolo solo con l'esilio. Morì nel 1855, in una Torino indifferente. Camillo Cavour ricorda che la partecipazione ai funerali «fu eccessivamente misurata».

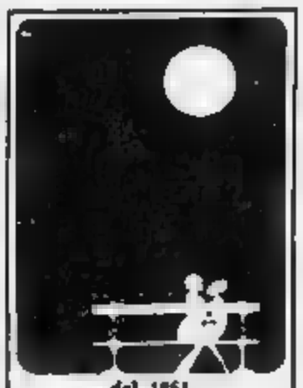
A ricompensare il generale Pepe fu solo l'amore della moglie, Marianna Coventry. Fu lei a volere quel monumento, per ricordare con gli immigrati caduti per l'Indipendenza Italiana. L'opera fu affidata allo scultore Stefano Butti ed eretta nel 1858 nel Giardino dei Ripari, ora giuoco Balbo, prima di essere spostata nel 1872 dove si trova.

Maurizio Lupo

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
Rinnova i locali di
Galleria San Federico 12 (via Roma)
Via Lagrange 22
Nell'occasione effettua
una straordinaria
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutta la maglieria uomo-donna in 100% cashmere - misto cashmere Lana Zegna Baruffa e camicie donna con sconti
GIORGIO MONTEVERDI è solo in:
Galleria San Federico 10/12
Via Lagrange 22
C.so De Gasperi (ang. c.so Einaudi)
DINERS CLUB - BANCOMAT
CARTE DI CREDITO - Tel. 562.55.95
EFF. COM. LEGGE 80 DAL 12/94 AL 28/2/94

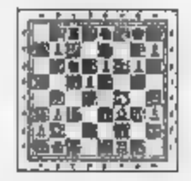
rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA DEGLI ANGELI 4/8 ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531386
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme del prêt-à-porter
EFF. COM. LEGGE 80
SUPER SALDI
SCONTI DAL 20 AL 50%
OCCHI VERDI - I BLUES - MOMENTI DI GLORIA
WEEKEND BY MAX MARA - DANIEL HECHTER
PRISMA - MARELLA - BLUES CLUB - ZANELLA
CARACTERE - DIALECTE - SPORTMAX
PIANOFORTE - MAX MARA - BLU CHARME

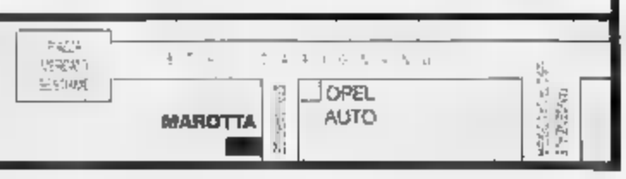


dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Pregiate

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



APERTO TUTTE LE PRIME DOMENICHE DEL MESE
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
MAROTTA
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A. FAX 011/6467193



RISPARMIA A SAVONA

DAL 20% AL 60%

E NON SOLO...
UN ULTERIORE SCONTO
DEL 5% ALLA CASSA

UNA VENDITA PROMOZIONALE DI 3000 TAPPETI
PER TUTTE LE ESIGENZE DELLA VOSTRA CASA
DALL'INGRESSO ALLA SALA
DAL SOGGIORNO ALLA CAMERA DA LETTO

Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta Tappeti Persiani e Orientali

SAVONA - VIA QUARDA INFERIORE 14 R. - TEL. 019 [illegible]385
(A 50 MT. DALLA CAMERA DI COMMERCIO)

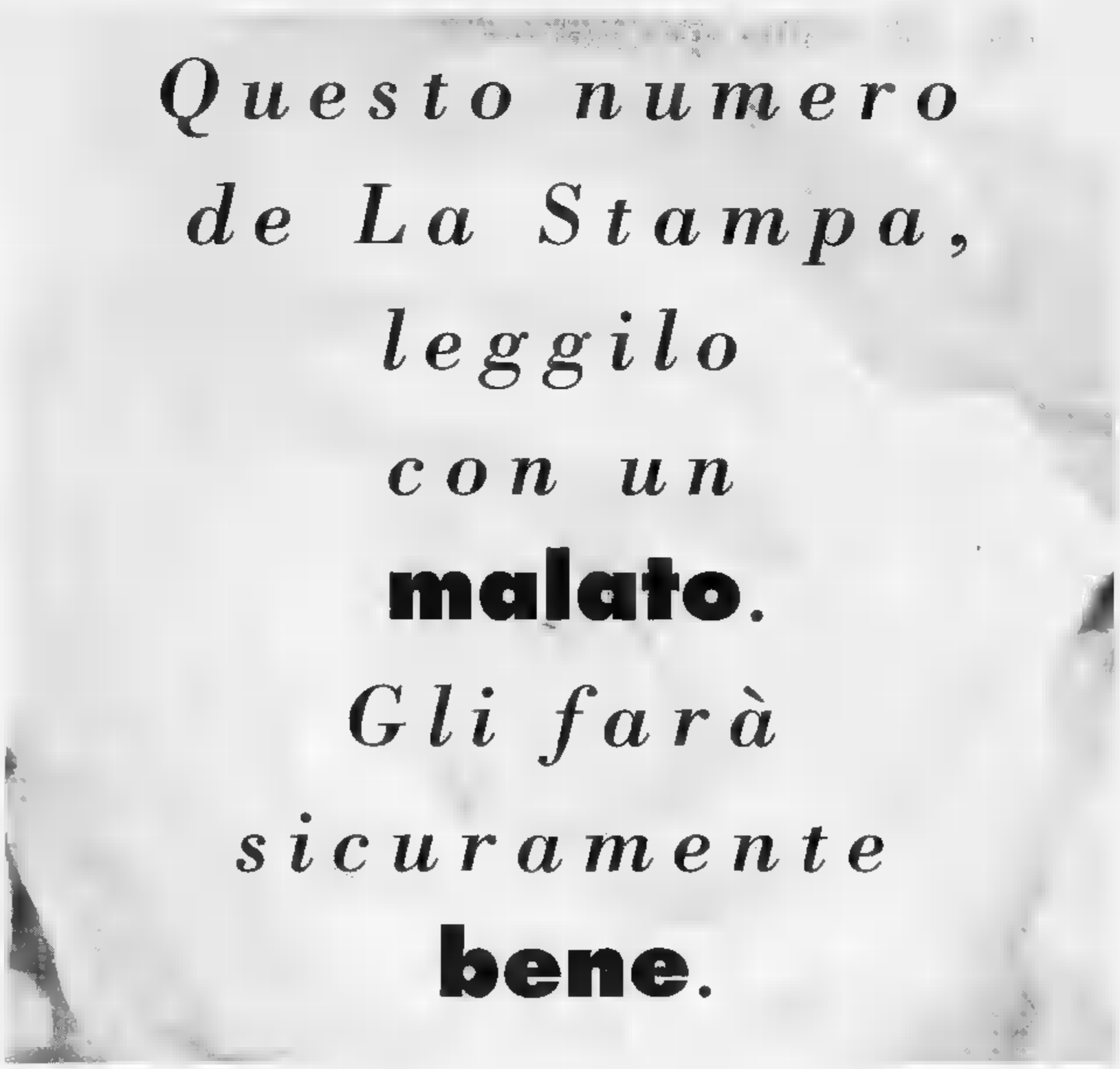
ARENZANO (GE) CAPITAN ROMEO 43-45 - TEL. 010 [illegible]
(CENTRO STORICO)

OFF COM 80

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**.

Gli farà sicuramente **bene**.



I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 5 Febbraio 1994 — 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

La città cambia volto, in via Stalingrado sarà realizzato un centro servizi

Trasferiti i depositi costieri

Già raggiunta l'intesa tra Comuni, Provincia e aziende per allontare gli impianti dai centri abitati
Verranno concentrati nelle aree Agip di Vado, dietro la Vetrotex. Eliminato il pontile Ip nella rada

SAVONA. I depositi costieri di Erg e IP verranno trasferiti nelle aree Agip di Quiliano. I Comuni di Vado e Quiliano, la Provincia e le aziende hanno raggiunto un'intesa di massima. Ora restano da definire le contropartite economiche della complessa operazione che dovrebbe allontanare i depositi di carburante dai centri abitati.

Ieri mattina a Vado Ligure si è svolto un nuovo incontro che ha consentito di individuare le linee del progetto. La prima fase dell'intervento pare prossima alla realizzazione.

«I depositi IP di Quiliano verranno trasferiti nella vecchia area Agip di Vado, dietro lo stabilimento Vetrotex - afferma il sindaco di Vado Roberto Peluffo - In questo modo verrà eliminato il pontile IP dalla rada di Vado».

In un secondo tempo è previsto anche il trasferimento di due terzi della Erg nelle

Le aree savonesi del gruppo «Erg»

Agip di Vado Ligure. La società petrolifera intende infatti concentrare a Vado Ligure i depositi dei carburanti lasciando in Stalingrado solo il reparto per il confezionamento dei lubrificanti. Un'analoga operazione è stata chiesta alla Esso Italiana che tuttavia ha dettato severe condizioni.

Sia per la Erg, sia per l'IP ora si è aperta la discussione sull'utilizzo delle che vengono lasciate libera. Per lo stabilidi Quiliano si tratta di circa 20 mila metri quadrati ritenuti strategici per la costruzione di centri commerciali o per l'insediamento di ditte artigiane. Le trattative ieri mattina si sono interrotte perchè mangaranzie sul futuro utilizzo delle aree IP e verranno aggiornate alla prossima settimana. La Erg vorrebbe invece trasferire in via Stalingrado (dove verranno liberati i due terzi dello stabilimento) un centro servizi che oggi è operante a Genova.

I sindacati hanno assunto un atteggiamento prudente: «Non esistono pregiudiziali al trasferimento dei depositi costieri - afferma Fiorenzo Timori della Cisl - A condizione che vengano salvaguardati i posti di lavoro». Una preoccupazione fondata, anche perchè questo tipo di operazione, già portato a termine in altre regione, ha provocato una maggiore automazione dei processi tecnini, e un calo conseguente degli addetti ai depositi combustubili. [c. b.]

KARAOKE

Genitori contro il Comune

La decisione del Comune di chiedere il risarcimento per i danni subiti dalle aiuole e dalle fioriere e Italia durante lo spettacolo di Fiorello lo scorso ottobre, continua a provocare polemiche. I genitori dei quattordici ragazzi che sono stati invitati a pagare complessivamente 6 milioni e duecento mila lire, ieri mattina hanno nuovamente protestato a palazzo Sisto IV. Hanno potuto parlare soltanto con l'ex segretaria di uno degli assessori che si dimessi lo scorso settimana. Torneranno alla carica lunedì: è previsto, infatti, un incontro con il commissario straordinario, Vittorio Novelli. «In piazza Sisto IV - dicono i genitori dei ragazzi multati - c'erano cinque mila persone e soltanto 14 multate. Non è giusto che si sia costretti a pagare per tutti solo perchè i vigili urbani non hanno potuto chiedere i documenti a cinquemila persone». [c. v.]

AVERAIMO

Ritrovo degli amici, però in vasca sarà battaglia

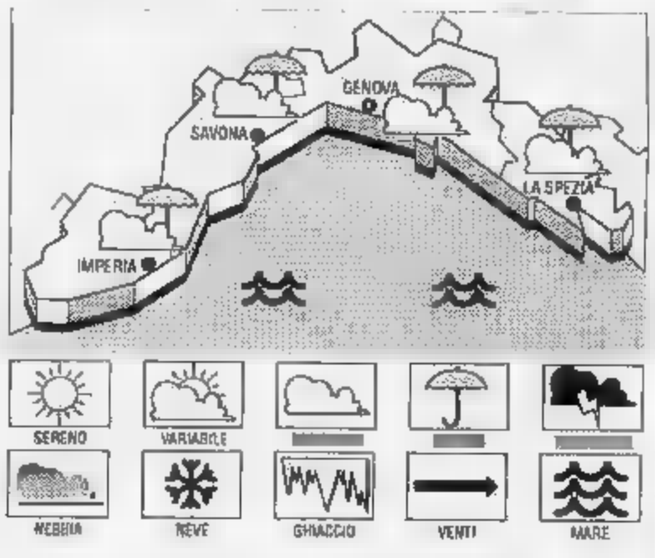
Gianni Averaimo incontra quattro ex di prestigio

SIAMO sinceri, non ci nascondiamo affatto: solo che il Volturno dei nostri tanti ex compagni è super. E per questo che ritengo effettivamente che oggi Rari affronterà una delle partite più dure dell'intera stagione. La qualità di questa squadra non è ancora del tutto espressa classifica, alla lunga ne vedrete il livello. Noi faremo per intero la parte, non c'è dubbio. Ma nessuno dovrà lì alla fine non ce la faremo: fossimo sconfitti non sarebbe certo uno dato. Non penso nemmeno a particolari tensioni od emozioni: in vasca passa tutto e certamente sarà battaglia ad ogni livello, compreso quello agonistico e atletico. Poi, magari, andremo a cena tutti assieme, con Max e Manuel, Sandro e Toni. Ma alle 17,30 di oggi, io vedrò davanti a me solo degli avversari.

Dovrebbe esserci, pioggia e freddo permettendo, un buon pubblico. Bene: credo che gli sportivi savonesi ci sosterranno, magari senza troppo accanimento contro la squadra avversaria, almeno parte di essa. Non credo però a «neutralità» nostri tifosi: questa partita è quanto di meglio si possa vedere nella pallanuoto in questo momento. E speriamo anche di con- la gente a venirci a vedere più spesso, non solo in occa- dei big-match: questa Rari sta crescendo bene e, se sorretta anche dal pubblico, potrà davvero compiere il salto di qualità.

Gianni Averaimo

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti consistenti connessi alla precedente perturbazione, probabilità di precipitazioni intermittenti e sparse, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza** miglioramento esteso a lunedì e martedì.

IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 75%, vento Nord-Est km/h, moso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1004 mb (in diminuzione).

E DI IERI		
Genova	max 13	min 11
Savona	max 10	min 7
Imperia	max	min

D FA R

Max: 15; min: 12. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,40 e tramonta alle 17,43. La **Luna** cala alle 3,23 e tramonta alle 12,49 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Mamonta di Portofino.

L'odissea di una pensionata di Cengio malata di osteoporosi

Savona, nove mesi di attesa per una visita specialistica

CENGIO. Nove mesi di attesa per una visita specialistica presso l'Usl. Protagonista, suo malgrado, di questa vicenda, una pensionata sessantacinquenne Cengio che soffre di osteoporosi. La storia ha inizio il agosto dello scorso quando la donna, visti i problemi di salute, si rivolge suo medico curante, il dottor Nimarino. La pensionata viene sottoposta ad un controllo da cui emerge la necessità di un esame che solamente l'Usl o una stuttura sanitaria privata è in grado di effettuare. Il medico, dunque, stila immediatamente la relativa richiesta su cui si legge testuale: «Si richiede esame Moc», e tra parentesi, decalcificazione dell'anca?.

A questo punto la donna si rivolge telefonicamente agli uffici savonesi dell'Usl per fissare la data dell'appuntamento. La risposta: «Richiami il primo ottobre». Trascorre mese e la pensionata il 1 ottobre, come da accordo, ritelefona, nella

Ubaldo Fracassi, presidente dell'Usl

speranza di poter finalmente ottenere il tanto atteso appuntamento. Ma la risposta per l'anziana signora è «una doccia fredda». La data è stata è stata fissata, al 10 maggio '94. Esattamente nove mesi dopo la prima richiesta. Ma non è finita, perchè prima allora dovrà mettersi nuovamente in avere una conferma definitiva. Attualmente la pensionata, per alleviare i disturbi della malattia, si sottoponendo ad una cura medica.

Una piccola storia che, ancora una volta, chiama in la sanità. «Si tratta di esame per il quale generalmente si deattendere due-tre mesi», spiegano all'Usl savonese che è sotto le direttive del commissario regionale, Ubaldo Fracassi. E aggiungono: «Attesa determinata dal fatto che le richieste numerosissime e abbiamo disposizione una sola strezzatura. Insomma, con imezzi a disposizione, non riusciamo a far fronte alla domanda». «Tuttavia - proseguono - c'è anche da sottolineare che la Moc, almeno in quest'ultimo anno, è "inflazionata"». L'attesa della pensionata Cengio è, dunque, determinata dal fatto che esiste una solo attrezzatura. [l. b.]

TENNIS

E' un piacere essere qui ma penso solo a vincere

Max Ferretti ha lasciato il Savona la scorsa estate dopo tre anni in biancorosso

RIECCOMI. D'altronde, prima o poi doveva succedere: andando via sapevo che ebbe venuto il momento di tor da avversario. Non è facile, e ancor meno lo sarà in acqua: la sfida è apertissima, Rari dopo le nostre cessioni ha fatto le cose per bene e l'attuale squadra va presa con molle. I miei ex compagni fanno professione d'umiltà, ma sono che ci renderanno la vita durissima. Rivedo tanti amici, in piscina e fuori. Però devo, e moglio, pensare solo a vincere: sono un professionista, credo di fare il buon piuttosto bene. E il mio lavoro è far vincere questo Volturno. Anche oggi, soprattutto oggi: lo scontro, lo dice la classifica, è di quelli che valgono, al di là di ogni valutazione emotiva o psicologica. E poi, per me, è vanto far parte di squadre sempre «da battere». Significa esser sotto pressione, anche molto considerati.

Ho detto spesso, e ora lo ripeto, che il principale avversario per noi è Mistrangelo: un grande tecnico che prepara scientificamente, anche nei particolari, ogni tattica. Magari oggi con qualche «adattamento», ma senza stravolgere la Rari. Una squadra contro cui dovremo esprimerci al massimo, cavare fuori meglio del repertorio: e davanti il mio vecchio pubblico ci tengo ancora più del solito.

Massimiliano Ferretti

ALTRI SERVIZI A PAG. 39

CALIGOLA DISCOTHEMPLUM

MARTEDÌ
Venerdì
SABATO

Piacere di DivertirVi !

Via Aurelia, 78
Finale Ligure
019 680250

Classiche Serate in Discoteca
dalle ore 22,30

Come ormai tradizione, la

Casa del Gelato

ha riaperto, fedelmente attesa dalla sua affezionata clientela. In questo locale vediamo oggi riconfermare la tradizione dove nonne, mamme, ragazzi e bambini trovano un sicuro punto di riferimento, ormai integrato nella realtà della nostra bella cittadina. Il centenario locale ha saputo negli anni, pur rinnovando le vesti, mantenere la qualità e genuinità dei prodotti che offre: gelati, torte, cassate e zuccotti, che da sempre deliziano i savonesi.

Via Guidobono 113/r - SAVONA - Tel. 019/853.103

Il locale resta chiuso il martedì

Dalle medie finora una scarsa risposta alle offerte delle Superiori

Scuola, pre-iscrizioni in calo

Intanto prosegue l'odissea degli insegnanti precari delle elementari che attendono lo stipendio da novembre. Il provveditore: «Non abbiamo il denaro per pagare tutti»

SAVONA. Preiscrizioni, avanti adagio. Il 31 gennaio è scaduto il termine per la presentazione delle domande alle scuole superiori ma sinora solo poche famiglie hanno scelto l'istituto cui vorranno iscrivere i figli il prossimo anno. Non sempre infatti le scuole rispettano i termini fissati dal distretto scolastico per raccogliere le preiscrizioni.

Il liceo scientifico «Grassi», confermando la tendenza positiva degli ultimi anni, guida comunque la classifica provvisoria con 75 adesioni. «Si tratta di un dato parziale - si affretta a precisare il preside Luigi Leoni - Per ora abbiamo infatti ricevuto solo le schede di 4 scuole e mancano all'appello i "serbatoi" tradizionalmente più favorevoli come le medie Guidobono». Al secondo posto figura il classico «Chiabrera» con una cinquantina di preiscrizioni e al terzo l'Ipsia «Da Vinci» con 30. L'istituto tecnico per geometri «Alberti» è stato prescelto sino a oggi solo da 24 alunni mentre l'istituto per il commercio «Boselli» è ancora fermo a quota 20. Sono fermi a una decina di domande tutte le altre scuole, compresi le magistrali «Della Rovere» e l'istituto professionale per segretarie d'azienda «Mazzini». Naturalmente si tratta di indicazioni del tutto provvisorie che potrebbero essere capovolte nelle prossime settimane.

Intanto continua l'Odissea economica dei supplenti delle scuole elementari. I precari attendono infatti lo stipendio dal mese di novembre. Il grave inconveniente è provocato da un disguido al centro meccanografico di Roma. Il ministero della Pubblica istruzione, pur avendo inviato i fondi necessari al pagamento dei supplenti al provveditorato agli Studi, ha tralasciato di autorizzare la spesa. Situazione capovolta alle superiori. In questo caso il provveditore dispone delle autorizzazioni burocratiche ma non ha fondi sufficienti per tutti i precari. [e. b.]

Scuola, problemi per le pre-iscrizioni

E' polemica alle «Giuria»

Docente sostituito a metà anno e tra i genitori scoppia la rivolta

SAVONA. Il provveditorato sostituisce un insegnante, ammutinamento a scuola. I genitori e i ragazzi della 1 B e II C delle medie «Giuria-Chiabrera» già Verdi si sono opposti al cambio di insegnante disposto dal provveditorato agli Studi e seguito di un ricorso al Tar.

Il docente di matematica delle due classi era stato assegnato all'inizio dell'anno alla scuola «Giuria-Chiabrera» per un banale errore di calcolo nelle graduatorie. Incidenti che capitano, specialmente dopo l'avvento dei computer. L'insegnante estromesso dalla scuola ha tuttavia presentato ricorso al Tar per tutelare i propri interessi. Ora il tribunale amministrativo ha riconosciuto il fondamento delle ricorso, disponendo la sostituzione dell'insegnante che sinora aveva fatto scuola ai ragazzi delle «Giuria-Chiabrera».

Il provvedimento, tuttavia, è scattato solo il 31 gennaio, quando mancano ormai pochi mesi alla conclusione dell'anno scolastico e i genitori delle «Giuria-Chiabrera» temono che i ragazzi possano essere danneggiati dal turn-over di insegnanti.

«Non vogliamo entrare nel merito della vicenda burocratica - affermano i genitori - ma i nostri ragazzi si sono appena adattati al nuovo insegnante che solo da quest'anno lavora nella scuola. E ora dovranno adattarsi a nuovi metodi di insegnamento. Un cambiamento che risulta assai critico anche per il periodo dell'anno scolastico in cui è stato deciso. Partendo dal presupposto che il servizio scolastico è a domanda dovrebbe essere rivolto all'interesse degli utenti, non si vede perchè debbano essere ancora una volta gli allievi a dover subire le conseguenze degli errori burocratici». I genitori della scuola hanno quindi lanciato un appello al provveditore Gennaro Javarone affinchè venga salvaguardata la continuità didattica dei programmi, evitando la sostituzione a pochi mesi dalla fine dell'anno. La richiesta è stata inviata anche al prefetto. [e. b.]

Lo spettacolo fino a domani in piazza del Popolo

La Stampa e il Darix Togni regalano lo sconto al circo

Sabato 5 Febbraio 1994

LA STAMPA

ritaglia e porta con te questo annuncio per ricordarti

IL CIRCO TOGNI

OGGI CON LO SCONTO

Ritaglia e porta con te questo annuncio per ricordarti che oggi (sabato 5 febbraio) alla cassa del circo avrai uno sconto del 50%, in ogni ordine di posti (fino ad esaurimento dei posti disponibili nel circo), e valido per una persona.

SAVONA. Prosegue l'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il grande circo di Darix Togni. Oggi pubblichiamo il terzo tagliandi con la data del giorno, con il quale si può usufruire dello sconto del 50 per cento in ogni ordine di posti per assistere allo spettacolo.

Il circo di Darix Togni «Il Florilegio» resterà a Savona fino a domani e proporrà due spettacoli al giorno: alle 16,30 e alle 21,15. Al mattino è visitabile lo zoo. La carovana di Darix Togni partirà subito dopo per la Francia, prossima tappa una tournèe che ha voluto privilegiare Savona una delle tre città scelte in Italia. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

FURTO

Ladri di biciclette in via San Lorenzo

Ladri in azione, l'altra notte, in via San Lorenzo. I malviventi hanno rubato quattro biciclette lasciate dai proprietari nel cortile di casa. I derubati, Piergiorgio Aramu, 33 anni, e Andrea Vanzino, 19, non hanno potuto far altro che denunciare l'accaduto. [c. v.]

Ieri l'ultimo saluto al carrozziere Sonego

Si sono svolti ieri mattina nella parrocchia di San Dalmazio, a Lavagnola, i funerali di Gino Sonego, ex titolare della carrozzeria savonese, morto giovedì scorso. Aveva sessant'anni. Ha lasciato la moglie Angela e due figli: Daniela, agente della questura di Savona, e Guido. [c. v.]

Oggi a San Bartolomeo i funerali di Pino Gramegna

Si svolgeranno oggi alle 15,30 nell'oratorio San Bartolomeo, i funerali di Pino Gramegna, 56 anni, ex calciatore del Varazze stroncato da una lunga malattia. Dall'età di 14 anni, aveva iniziato a giocare nella squadra locale come portiere ed è molto popolare fra gli sportivi. [a. z.]

Santa Caterina, furto al botteghino del Lotto

Furto al bottaghino del Lotto in via Santa Caterina di proprietà di Erminia Cipollino, 50 anni, abitante in via Moerano. I ladri sono entrati nell'orario di chiusura pomeridiana dell'esercizio scassinando la porta d'ingresso e portando via dal bancone oltre due milioni in contanti. I carabinieri stanno svolgendo indagini nell'ambiente dei drogati. [a. z.]

Spacciano dollari falsi al distributore Fina

Tentano di spacciare dollari falsi al distributore di benzina Fina, in via Savona, ma vengono scoperti e inseguiti dai carabinieri. Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri. I malviventi sono stati inseguiti fino a Sampierdarena e fermati per accertamenti. Non si esclude che possa trattarsi dei membri di un'organizzazione di falsari che hanno già colpito in diverse parti della Liguria. [a. z.]

Revisioni, attenzione alle auto immatricolate nel 1983

L'obbligo di revisione «Rsa» si riferisce alle autovetture immatricolate nel 1983 e non al 1993, come erroneamente segnalato ieri. [e. b.]

Chiusura rinviata

Liguria Gas Una proroga di un mese

ALBISOLA S. Il sindaco Giambattista Durante deciderà oggi se concedere al distributore Liguria Gas di Grana, la proroga di un mese rispetto all'ordinanza di chiusura per motivi di sicurezza. I responsabili della società si sono rivolti al sindaco e al prefetto chiarendo che in questo periodo la soppressione del servizio provocherebbe l'eliminazione del riscaldamento a scuole e uffici. Il prefetto di Savona ha riconosciuto la pubblica utilità del servizio, ma il sindaco attende una lettera ufficiale prima di concedere la proroga. «Ho deciso di ordinare la chiusura del distributore - ha spiegato Durante - in considerazione delle preoccupazioni e delle battaglie degli abitanti che hanno le case a poche decine di metri dalla Liguria Gas. Ci sono poi le proteste di chi subisce incidenti provocati dal transito, in viale Faraggiana, dei camion di bombole. Se si fosse trattato di un altro periodo, avrei avuto dubbi e sarei andato avanti con l'ordinanza. [a. z.]

Caso Fontana

Ieri Tornich interrogato per tre ore

GENOVA. Tre ore di interrogatorio, ieri, per Fulvio Tornich, ex amministratore dell'Italipianti per la mazzetta miliardaria che, in parte, ha interessato interessato anche appalti nel porto di Savona Vado (l'acquisto di gru per un valore complessivo di miliardi.

I magistrati genovesi hanno deciso di imporre il segreto sul contenuto dell'interrogatorio. Comunque, i sostituti procuratori Vito Monetti e Francesca Nanni, hanno espresso parere favorevole alla concessione degli arresti domiciliari per il manager

L'ammiraglio Leonardo Fontana, intanto resta nel carcere di Marassi almeno fino a venerdì prossimo, quando il tribunale della libertà esaminerà la richiesta di scarcerazione presentata dall'avvocato Fausto Mozzitelli.

Il penalista savonese ha già preannunciato anche l'impugnazione dell'ordine di custodie cautelare a carico dell'ammiraglio Leonardo Fontana. [b. b.]

Come testimone

Caso depuratore il giudice Enzo Galliano

SAVONA. Questa mattina tocca all'ingegnere capo del Comune, Enzo Galliano, rispondere alle domande del procuratore Renato Acquarone, relative al depuratore consortile di Zinola. In particolare, sul quinto e ultimo lotto dell'impianto. Si presume che il magistrato voglia conoscere le ragioni del mancato allacciamento di alcuni scarichi fognari di Savona al depuratore consortile. Si tratta di un aspetto venuto alla luce nel corso del processo di giovedì, in pretura, in cui erano coinvolti due ex sindaci e due ex assessori di Savona, oltre all'ex presidente del Consorzio, Pietro Morea, e all'attuale Adelio Gasco. Nell'inchiesta sul depuratore, l'ingegnere Galliano è teste, mentre è indagato in quella sulla «gestione calore» ed è difeso dall'avvocato Angelo Luciano Germano.

Il penalista conferma che sarà presente anche lui all'interrogatorio, che non si esclude possa allargarsi anche alla «gestione calore». [b. b.]

Comune in difficoltà: «buco» di 2 miliardi e mezzo nel bilancio

Rifiuti, crescono i costi per la discarica esaurita

SAVONA. La discarica di Cima Montà manda in «tilt» le finanze del Comune. Il commissario Norelli sarà infatti costretto a reperire in bilancio le risorse necessarie a far fronte alle maggiori spese provocate dallo smaltimento di rifiuti solidi urbani. Il «buco», che si aggira intorno ai 5 miliardi e mezzo, rischia di complicare la stesura del documento contabile che dovrà essere completato entro fine febbraio.

L'aumento di spesa è stato provocato dal protrarsi dei lavori di ampliamento della discarica comunale. L'area era esaurita da tempo ma la Regione ha autorizzato l'inizio degli scavi solo il completo esaurimento di Cima Montà. Il Comune dovrà quindi «esportare» rifiuti per circa 4 mesi, una spesa di oltre 800 milioni. Un miliardo e mezzo dovrà essere stanziato per lo smaltimento del percolato di Cima Montà. La vecchia giunta aveva infatti proibito che i liquami confluissero nel depuratore consortile era avvenuto negli ultimi 4 anni. L'amministrazione dovrà inoltre stanziare altri 200 milioni per coprire le maggiori spese di personale, legate sia all'aumento degli addetti sia alle revisione del contratto nazionale di categoria.

La discarica di Cima Montà

Alla fine dei conti, il bilancio dell'Amnu passerà da una spesa di 9 miliardi a una previsione di 11,5. Ora i tecnici del Comune e il commissario straordinario Norelli dovranno studiare una manovra finanziaria per evitare rincaro delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti. L'impresa oggi pare quasi proibitive anche perchè il Comune deve fronteggiare contestualmente la diminuzione del gettito Ici. L'imposta che colpisce gli immobili comunali quest'anno garantirà introito inferiore di 4 miliardi in seguito alla revisione degli estimi catastali.

Intanto sui Comuni liguri incombe l'attuazione del piano regionale delle discariche. L'assessore all'Ambiente Fabio Morchio ha fissato il termine tassativo di 60 giorni. Scaduti i due mesi, verranno nominati «commissari ad acta» che avranno il compito di dare il via ai lavori previsti dal piano regionale delle discariche contestato da molti Comuni. L'assessore Morchio ha invece citato Vado Ligure come esempio di corretta amministrazione per aver avviato da tempo i lavori per la nuova discarica. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Una nota di merito anche per l'Amnu

Come residente della zona 167 di Legino mi sembra doveroso esprimere un apprezzamento per la serietà e lo scrupolo con cui viene assicurata la pulizia della piazzetta antistante il capolinea della Acts.

Sia che questi buoni risultati derivino da un accresciuto impegno dell'Amnu a migliorare il servizio in tutta la città, sia che derivino dalla solerzia dell'operatore, giudico importante dare atto dell'efficienza di tale prestazione.

In tempi che si caratterizzano per una critica spesso corriva ed indiscriminato verso tutti i settori dell'intervento pubblico è bene accompagnare alla protesta legittima e sacrosanta verso i disservizi e le inefficienze, il riconoscimento altrettanto doveroso dei risultati concreti e del lavoro responsabile.

Bruno Maneschi, Savona.

Venerdì Santo, che Savona deve

In relazione alla lettere apparsa su La Stampa del 29 gennaio scorso, questa associazione, certa di interpretare i desideri delle cittadinanza savonese, intende affiancare chi si batte perchè anche quest'anno possa svolgersi l'antico rito della processione del antiche Casse nel giorno del Venerdì Santo.

Non è infatti immaginabile che una manifestazione religiosa di così illustre tradizione socio-culturale possa essere cancellata dal programma delle manifestazioni cittadine mentre continuano a rimanervi le innumerevoli feste e sagre organizzate da enti e associazioni politiche e parapolitiche, non di rado finanziate, sia pure in parte, con pubblico denaro. A noi sembra che che nessun'altra manifestazione, civile o religiosa abbia uguale rispondenza nell'animo dei savonesi.

Filippo Gangemi
presidente Associazione ligure difesa del cittadino.

Non è l'influenza a bloccare il S. Paolo

Il problema evidenziato nei giorni scorsi sul vostro giornale, causato dalla «epechinese» nel nostro ospedale, è sicuramente una questione grave, ma contingente. La riforma sanitaria ha imposto a tutti i medici il tempo pieno (40 ore settimanali); conseguentemente si dovevano verificare, sulla carta, delle situazioni di vantaggio ed in certi casi è stato ritenuto opportuno anche di ridurre l'organico

Nella realtà le cose sono andate molto diversamente. I liberi professionisti continuano la loro attività ai ritmi consueti e non riesco a capire come possano conciliarla con il nuovo orario. Mi viene il dubbio che, con le dovute coperture, il surplus orario sia, in molti casi, del tutto teorico e che i vari reparti abbiano tratto solo svantaggi da questa nuova situazione.

Gradirei che qualcuno smentisse quest'ultime affermazione e che spiegasse a tutti i savonesi come vengono organizzati i turni in ospedale per coloro che hanno una libera professione esterna.

Luigi Gaggero, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Varazze: tel. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50 091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.688 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 65 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690 231
Cairale: telefono 990.105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20.
Della Ferrera, c. Italia 153, t.
Nani, via San Lorenzo 33, tel.
Seatone, via Paleocapa 147, tel.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Moderno, via Montenotte, tel. 826852
Riccardi, via Piave, tel. 850802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881156
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, Italia 153, tel. 827202

Comunale, via Vinci 56, tel. 845184.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51701.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto viale Partigiani, tel 469242
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970030.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel 502650.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghighieri 6, tel. 692670.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 668045.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564017
NOLI
Monte Ursino, Italia 10, tel 748936
PIETRA L.
Finalpi, via Montaldo 14, tel.
SASSELLO
Natmi, via Badano 17, tel. 724107.
VADO LIGURE
Bermano, Valleggia, Diaz 2, tel.
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
di Albenga: telefono 540.990
Distretto Alto: telefono 580.72
Distretto di: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.
Distretto Cogoleto: telefono 918 34.56

STATO CIVILE

SAVONA 4 FEBBRAIO
NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Agostino Baldassari, di 64 anni, residente a SAvona in via Amendola 4/6; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,55 nella chiesa parrocchiale di Villetta. Angelo Rattazzi, di anni, residente a Savona in via Alla Rocca di Legino 1/9; i funerali sono stati fissati per questa alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Nell'ambito del programma Provincia per la risistemazione delle strade colpite danni alluvionali, previsti interventi, sulla strada provinciale n.2 Albissola-Ellara-Stella per un ammontare di oltre milioni.

Sono in programma interventi anche sulla Provinciale n.8 Spotorno-Finale a causa di una frana avvenuta in località Cà du Monte in Vezzi

ANNIVERSARI

1994 — 1994
Beppe Morchio
Ogni giorno sempre con **Graziella** e **Sara**.
Albenga, 5 febbraio 1994

APPUNTAMENTI

SAVONA
Incontro la Lega Nord

Lunedì alle 21 al ristorante-tennis del Dopolavoro ferroviario di via Stalingrado e nella sala della I Circoscrizione di via Crispi a Lavagnola sono previsti due incontri organizzati dalla Lega Nord. I relatori dei comizi saranno Olga Dolfi, Guglielmo Giusti e Marco Accomo al Dopolavoro e Roberto Nicolich, Gabriele Ferrero e Riccardo Bibite. [e. b.]

SAVONA
Cai, corso di speleologia

Si è tenuta ieri sera la prima lezione della seconda edizione del corso di introduzione alla speleologia organizzato alla sezione savonese del Club Alpino. I corsi si concluderanno il 27 e prevedono otto lezioni teoriche serali e altrettante esercitazioni pratiche domenicali in esterno e in grotta. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla sede del Cai presso il teatro Chiabrera tutti i mercoledì e venerdì dalle 21 alle 22,30 (telefono 85.44.89). [e. b.]

SITUAZIONE CITTA' E PROVINCIA

La difficile geografia politica dei collegi di Camera e Senato per la tornata del 27 marzo

Primi candidati sicuri per i savonesi

Scontro Cappelli-Sabatelli e Pasquale-Del Gaudio

SAVONA. La politica prevale anche sulla la geografia. Alle prossime politiche del 27 marzo i savonesi dovranno votare in collegi rivoluzionati rispetto al passato e caratterizzati da scarsa omogeneità sia dal punto di vista geografico sia da quello socio-economico. Quest'anno gli elettori per la prima volta troveranno tre schede: una per l'elezione del candidato al collegio uninominale del Senato, una per il collegio uninominale della Camera e una per votare una lista alla Camera con il sistema proporzionale.

Per quanto riguarda il Senato, la provincia di Savona risulta divisa in due parti. Il collegio 1 comprende tutti i Comuni di Imperia più Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Casanova, Castelbianco, Castelvecchio, Ceriale, Cisano, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova, Zuccarello. Il collegio 2 comprende tutti gli altri Comuni della Provincia più dei centri genovesi: Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Masone, Rossiglione, Tiglieto.

Più complessa la situazione alla Camera: la provincia di Savona è stata smembrata addirittura in 4 parti. Il collegio 1 comprende gran parte della provincia di Imperia più Alassio, Andora, Laigueglia, Stellanello e Testico. Il collegio 2 abbraccia invece il Ponente savonese da Albenga e tutta la Valbormida ad eccezione di Cairo Montenotte. Il collegio 4 comprende invece tutto il comprensorio di Savona più il Sassellese e Cairo Montenotte. Quindi voteranno insieme gli elettori di Savona, Albisola Superiore, Albissola Marina, Cairo, Celle, Dego, Giustenice, Mioglia, Piana Crixia, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Stella, Urbe e Vado. Il Comune di Varazze è stato inserito relegato nel collegio 3 di Genova.

Questa suddivisione ha provocato l'effetto di stravolgere l'identità della Provincia oltre a quello di confondere le idee ai cittadini. Gli albenganesi, per esempio, voteranno nel collegio 1 di Imperia per il Senato e nel collegio 2 di Savona per la Camera. I varazzini voteranno per il collegio 2 del Senato con tutti gli altri savonesi, mentre alla Camera sono stati incorporati agli elettori genovesi del collegio 5. Le stesse considerazioni valgono per i genovesi di Tiglieto, Masone, Cogoleto e Arenzano che vengono «imprestati» alla provincia di Savona solo per il Senato. Anche la suddivisione nell'ambito della stessa provincia di Savona è poco convincente. Il collegio 3 della Camera comprende per esempio il Ponente savonese (meno Alassio, Andora, Laigueglia, Testico, Stellanello) e la Valbormida. Da questo collegio sono stati invece estromessi gli elettori di Cairo che voteranno con il comprensorio savonese.

Ermanno [illegible]

Forza Italia sta scegliendo

Ormai sono in attività 31 club Così progressisti e moderati

SAVONA. Gli incontri e i congressi a livello nazionale di queste ore e quelli giorni sono destinati a cambiare le cose anche a livello provinciale, ma è comunque possibile fare il punto sulle prime candidature, alcune ufficiali, altre possibili, altre soltanto abbozzate (vedere tabella a fianco).

A Savona, per il collegio senatoriale numero 2, sono tre i nomi in lizza. La Lega Nord ripropone Sergio Cappelli, senatore uscente, che potrebbe contendersi il seggio con Lelio Speranza, presidente provinciale Coni ed esponente del Partito popolare, e soprattutto con Marco Sabatelli, editore, già presidente degli industriali, portabandiera dei progressisti. Le sono per uno scontro a due tra Cappelli e Sabatelli.

Nell'altro collegio senatoriale, il numero uno, quello in combinazione con Imperia, la situazione è più caotica. Lorenzo Acquarone, senatore uscente della dc, vorrebbe nuovamente candidarsi. Contro di lui, con la Lega, Andrea Guglieri, senatore uscente e sindaco di Diano Marina. La candidatura di Roberto Avogadro, sindaco leghista di Alassio, appare invece sempre più come una boutade. Aquarone e Guglieri avranno come candidato delle sinistre Fulvio Vassallo, segretario provinciale del pds di Imperia.

Molta incertezza per i tre seggi savonesi alla Camera. A Savona la scena è ormai occupata dallo scontro tra Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali, portabandiera dei moderati (Pasquale sarà presentato da pattisti e partito popolare, ma tutto lo schieramento farà quadrato attorno a lui) e Michele Del Gaudio, giudice del caso Teardo, esponente dei progressisti. La candidatura magistrato è stata presentata ieri ufficialmente al Chiabrera. A questo punto Maura Camoirano potrebbe essere l'esponente dei progressisti al collegio 3 o capolista nel collegio proporzionale che riguarda tutta la regione.

La Camoirano, però, non è l'unico esponente della sinistra in corsa per il collegio 3. C'è, ad esempio, la candidatura del primario pietrese Giorgio Marenco, Angelo Viveri, leader di Alternativa democratica, sta cercando di convincere l'avvocato Angelo Luciano Germano a candidarsi. «Confermo le proposte non accetto», afferma deciso il legale. Stessa posizione per Franco Gallea, professore, corteggiato dai moderati. Se il rifiuto sarà definitivo in corsa per la candidatura potrebbe esserci Ico Mozzoni, sindaco di Bardineto. La Lega Nord ha quattro possibili candidati: Guido Bonino, presidente della Provincia, Maurizio Sacchetti, candidato sindaco di Albenga, Renato Scoscaria e Sandro Ricciardi, primari al Santa Corona. Forza Italia, che ieri mattina ha comunicato di avere 31 club in provincia di Savona, potrebbe presentare Maggiorina Pellegrini.

Nel collegio 1 la Lega punterà sul parlamentare uscente Fede Latronico, mentre le sinistre contano molto su Giovanni Gandolfo, sindacalista Cisl. Nel Partito popolare si fanno i nomi di Manfredo Manfredi, Giancarlo Garassino, Lorenzo Acquarone e Ugo Signorini. Per Forza Italia quelli di Claudio Cavallo (possibile candidato anche al Senato) e di Aldo Tamburini. Ma tutto dipende dalle ultime decisioni nazionali e locali sulle aggregazioni.

Stefano Pezzini

Ieri l'intervento del giudice al Chiabrera

Caponnetto a Savona «Nuova Resistenza»

SAVONA. «Dobbiamo impegnarci nella nuova Resistenza per battere la mafia, la violenza e la disonestà a ogni livello». Questo l'appello lanciato dal giudice Antonino Caponnetto ieri pomeriggio alla folla che gremiva la platea del Chiabrera per la presentazione del libro di Michele Del Gaudio, «Il giudice di Berlino». Prima del dibattito è stata presentata ufficialmente la candidatura del magistrato Michele Del Gaudio per lo schieramento progressista nel collegio della Camera di Savona. Del Gaudio ha inoltre precisato che la sua non sarà una candidatura per la Rete, ma per tutto lo schieramento progressista.

Il libro del giudice che aveva lavorato a Savona sino a dieci anni fa, trae spunto dalla favola tedesca in cui un contadino per ribellarsi ai torti del sovrano decide di rivolgersi a un «giudice di Berlino che sappia difendere la giustizia». Del Gaudio ha quindi raccontato i difficili anni a Savona, quando subiva pressioni da politici e superiori affinchè non venissero ultimate le inchieste su Teardo.

Il giudice Antonino Caponnetto ieri pomeriggio è intervenuto al Chiabrera lanciando un appello: «Dobbiamo impegnarci per battere mafia, violenza e disonestà»

Il giudice Antonino Caponnetto si è a lungo soffermato sulla lotta alla mafia. «Tutti possiamo sconfiggere la mafia che ci circonda e a volte è presente anche in noi - ha detto Caponnetto - rifiutando di chiedere raccomandazioni per esercitare un diritto che abbiamo il dovere di esigere».

Del Gaudio ha infine criticato la scelta di Tiziana Parenti di candidarsi per Forza Italia. **[e. b.]**

Da Varazze un piano

Aurelia bis e autostrada senza pagare

VARAZZE. I Comuni di Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle, Albisola Superiore e Albissola Marina stanno elaborando progetti da sottoporre alla Provincia per la realizzazione dell'Aurelia bis e del declassamento dell'attuale autostrade. A Varazze, gli estensori del piano regolatore hanno anche allo studio ipotesi per il miglioramento della viabilità interna, in particolare lungo Teiro fino al Poro. Con il vincolo di una legge regionale del '93, che stabilisce che non è più possibile realizzare coperture dei fiumi, almeno fino quando non sarà messo a punto il previsto piano di bacino, Varazze sta studiando la possibilità di alleggerire il traffico della zona, in particolare in vista dello sviluppo dell'area dell'ex cotonificio ligure, destinata ad ospitare servizi e attività commerciali. Tra le ipotesi, la realizzazione di un by-pass che dall'autostrada declassata si collegherebbe direttamente alla zona del Parasio con possibilità di raggiungere Stella e Sassello, senza congestionare il centro. **[a. z.]**

Celle, i dati dal '61

Una ricerca per migliorare il turismo

L'assessore al turismo di Celle Giandomenico Olivieri ha elaborato una ricerca basandosi sui dati di 12 Comuni registrati a partire dal 1961

CELLE L. Una ricerca sui dati del turismo in Provincia negli ultimi trent'anni. Nell'ambito della nascita della consulta comunale permanente degli operatori turistici collegi, Giandomenico Olivieri, al Turismo, ha elaborato una ricerca sui dati dei 12 Comuni costieri rilevati dal '61 al '91 dalle aziende autonome di soggiorno. Il dossier sarà inviato ai Comuni interessati che, auspicato da Olivieri, potrebbero riunirsi per discutere del futuro dell'industria turistica ligure. **[a. z.]**

Savona, atti vandalici

Intensificata la vigilanza sulle corriere

SAVONA. Continuano i controlli dei vigili urbani sulle corriere dell'Ants, l'azienda consortile trasporti. Nel mirino degli agenti municipali sono finiti, nelle ultime settimane, i bus delle linee che collegano il centro con piazzale Moroni e Vado Ligure a bordo dei quali, soprattutto nelle ore serali, sono solite viaggiare bande di teppisti.

Otto ragazzi, trovati senza biglietto, sono stati multati. Altri tre sono, invece, visti notificare una contravvenzione di 15 mila lire perché fumavano, nonostante i cartelli di divieto. «Le corriere che collegano il centro con la periferia - osservano al Comando di via Guarda superiore - sono da tempo un bersaglio delle bande giovanili. Sono gruppi di ragazzi che oltre a non pagare il biglietto, danneggiano i sedili e importunano gli altri passeggeri».

Il servizio di vigilanza proseguirà nelle prossime settimane: gli agenti hanno intenzione di estenderlo anche alle ore di punta. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE, I TEMI DI MAGGIORE ATTUALITA'

«Siamo perseguitati» I Giual [illegible]

In merito alle notizie apparse sulla stampa di domenica e relative alla «visita» di carabinieri e vigili urbani venerdì, il comitato direttivo del circolo Arci Giual Mokambo precisa:

- è stato contestato il fatto che alcuni aspiranti soci, cioè persone che per la prima volta entravano al Mokambo non avevano la tessera (pur essendo, peraltro, dotati di regolare domanda di ammissione a socio). Abbiamo tentato di spiegare che se avessimo immediatamente consegnato la tessera avremmo compiuto un illecito; da parte del brigadiere dei vigili urbani non si è voluto tenere conto di questa nostra ragione;

- è stato contestato il fatto che alcune persone (peraltro poche) avevano una tessera con generalità non corrispondenti. Evidentemente perché qualche cretino di socio dà in prestito la propria ad altre persone. Abbiamo tentato di spiegare che non vogliamo né possiamo chiedere all'ingresso oltre alla tessera anche i documenti e che comunque le tessere «prestate» saranno ritirate e i soci in questione espulsi. Anche di questo non si è voluto tenere conto;

- in merito al fatto che nel momento della perquisizione alcuni soci ballavano, abbiamo anche qui tentato di spiegare che non siamo un locale da ballo, che siamo in regola con la Siae, che non possiamo comunque inchiodare le persone al pavimento, che la contestazione che ci veniva rivolta non teneva conto della nostra natura di circolo. Anche di questo non si è voluto tenere conto;

- le contestazioni rivolteci possono al massimo comportare delle sanzioni pecuniarie. Non è pertanto in discussione l'eventuale chiusura del circolo. Il comitato direttivo ha comunque già dato incarico ai propri legali di adottare tutte le iniziative a nostra difesa.

Questo per quanto riguarda i fatti.

Per quanto riguarda gli aspetti più generali possiamo solo commentare che, da quando il Mokambo ha aperto, abbiamo ricevuto ogni settimana controlli da parte della polizia municipale e da parte del brigadiere specializzato in controlli ai circoli Arci ed associazioni giovanili in genere ed autore delle dichiarazioni ai giornali (a proposito, è corretto per un agente di polizia rilasciare dichiarazioni pubbliche su indagini in corso?).

Ci è stato detto che questo deriva dalle lamentele dei gestori di discoteche. Ci pare ovvio che infastidisca un circolo dove si può entrare senza consumare mentre la consumazione di una birra costa 5000 lire contro le 10.000 (come minimo) degli altri locali.

Ci stupiamo invece che membri di polizia si prestino così facilmente (e così accanitamente) al gioco di chi vuol far chiudere il Mokambo solo per ragioni economiche. Se il livello è questo, ci possiamo aspettare di tutto.

Portanto invitiamo tutti i nostri soci alla massima attenzione e vigilanza nei comportamenti. Non c'entrano né gli schiamazzi, né le nostre facce. Qualcuno ha deciso che il Mokambo deve essere eliminato, così come ogni iniziativa dei giovani in questa città. Ora hanno trovato un muro...

Il comitato direttivo del circolo Arci Giual Mokambo

Le gite scolastiche hanno costi troppo alti

A proposito della polemica sulle gite scolastiche vorrei suggerire ai colleghi di far presente ai loro ragazzi che chi ha scritto le assurdità che hanno suscitato la loro ilarità è un'insegnante, che ha figli, che ha già partecipato a gite, che opera da oltre 20 anni nella scuola. Oggi «essere poveri» purtroppo è da molti considerato un reato e famiglie che non vogliono in alcun modo dichiarare eventuali problemi economici e desiderano che i loro figli abbiano le stesse opportunità dei compagni, spesso affrontano sacrifici. Io, nel mio scritto, mi sono accanita contro gite scolastiche dai costi troppo alti.

Adriana Caviglia, Savona

Operaio infortunato L'Inail lo ha risarcito

Ho letto l'articolo apparso sul vostro giornale dell'11 gennaio con il titolo «Nessun risarcimento dopo l'infortunio di quattro anni fa - L'operaio trafitto dal paletto: tutti mi hanno dimenticato» ed ho provato un senso di profonda solidarietà per le sofferenze da lui subite. Tuttavia ritengo doveroso precisare ai lettori della Stampa che l'Inail, contrariamente a quel che parrebbe di capire dal titolo, ha tempestivamente erogato al sig. Franco Giunta le prestazioni previste dalla legge. Per il periodo di inabilità assoluta al lavoro (dal 29/6/90 al 31/5/91) questa sede ha infatti corrisposto dall'infortunato la somma complessiva di circa 8 milioni e dal 1/6/91 stesso viene erogata una rendita mensile sulla base di una invalidità del 46%. L'Inail non lo ha quindi dimenticato, anche se non si può che condividere quanto dice l'operaio e cioè che «nessun risarcimento potrà fargli dimenticare la brutta avventura di cui porta i segni».

dott. Domenico Garrone, direttore sede Inail, Savona

Prendiamo atto della comunicazione del dott. Garrone, anche se è necessario precisare che l'articolo dell'11 gennaio scorso, nel commentare il ritardo per ottenere il risarcimento dei danni subiti dal signor Franco Giunta, non si riferiva ovviamente all'Inail.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino avv. Sotgiu contro GALIFI Emanuela. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 15 marzo 1994 ore 12 i seguenti immobili:

Lotto unico: Porzione di fabbricato in Comune di Giustenice via Tanci n. 3, sviluppantesi da terra a tetto, con piano terreno, primo piano e soffitta ed annesso terreno cortile ed orto, individuato al Catasto per quanto al fabbricato a partita 1000112 Foglio mappale 200 cat. A/3 vani 8 R.C. 1.760.000 ed il terreno foglio 12 mappale 591 e dal Catasto Terreni; il tutto avente superficie di mq. 1088. Prezzo base d'asta lire 180.000.000 cauzione lire 18.000.000 spese lire 27.000.000.

Offerte minime in aumento lire 9.000.000. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore alle ore 12.

Savona, 30/12/93.

IL CANCELLIERE
Civardi

Scoperto dai carabinieri un traffico di stupefacenti dalla Lombardia alla Riviera

Eroina da Milano ad Andora

Dopo la ragazza arrestata giovedì, sono finite in carcere altre 4 persone a Nova Milanese
Coinvolti due marocchini, sequestrati 80 grammi di droga. Rifornivano i tossici di Alassio

ANDORA. Una lunga scia bianca collegava Andora a Nova Milanese, comune dell'hinterland di Milano.

Una scia bianca fatta di eroina, un traffico di droga che partiva dalla Lombardia per arrivare in Riviera attraverso contatti e amicizie. Lo hanno stroncato i carabinieri di Alassio, al comando del capitano Mauro Gazzi, con un'operazione che sino a questo momento ha portato all'arresto di cinque persone, una ad Andora e quattro a Nova Milanese. L'inchiesta ha avuto una svolta giovedì con l'arresto di Katia Conselvan, 25 anni, abitante ad Andora. I carabinieri, che da tempo seguivano le sue mosse, le hanno trovato addosso 30 grammi di eroina. Abbastanza per arrestarla con l'accusa di spaccio e detenzione.

Risalire ai fornitori non è stato semplice ma gli investigatori alassini da tempo sospettavano di collegamenti Milano-Andora. Così, mentre in Riviera scattavano le manette per la ragazza, alcuni carabinieri erano a Nova Milanese pronti ad intervenire.

In carcere sono finite quattro persone tutte residenti nel comune lombardo: Joseph Idrissi, 30 anni, cittadino del Marocco, il suo connazionale Mohamed Abdel, 25 anni, Monia Aguzzi, 23 anni e Maja Crivellaro, 21 anni. Per tutti l'accusa è di detenzione a spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri, infatti, hanno recuperato grammi di eroina, per il valore di una trentina di milioni, che i quattro nascondevano. Saranno gli esami di laboratorio a dire se si tratta dello stesso tipo di stupefacente trovato addosso a Katia Conselvan.

Katia Conselvan, anni

Il traffico fra Lombardia e Riviera, probabilmente slegato dalle grandi organizzazioni criminali ma comunque in grado di soddisfare gran parte della richiesta di droga dei tossicodipendenti di Andora e Alassio, andava avanti da diversi mesi e coinvolgeva altre persone. I carabinieri hanno già denunciato cinque giovani residenti nell'estremo Ponente e la loro posizione non è stata ancora completamente chiarita. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Grosso, infatti, vuole sapere se i cinque sono semplici clienti dell'organizzazione o, invece, hanno svolto il ruolo di spacciatori. Tra i denunciati ci sarebbero alcuni personaggi molto conosciuti negli ambienti giovanili di Andora e Alassio.

Di certo, secondo gli investigatori, c'è la posizione di Katia Conselvan. La ragazza avrebbe svolto il compito di unire i grossisti milanesi e il mercato della Riviera. Negli ultimi mesi la giovane ha effettuato numerosissimi viaggi a Milano e ogni volta, secondo le accuse, avrebbe portato ad Andora quantitativi di eroina destinati al mercato locale.

E a tradire la banda sarebbero stati proprio i frequenti viaggi in Lombardia. Al ritorno di Katia Andora diventava il centro di ritrovo dei tossicodipendenti rivieraschi. Abbastanza per insospettire i carabinieri e aprire un'indagine.

Katia Conselvan, rinchiusa nelle carceri di Imperia, è già stata ascoltata dal magistrato che, nei prossimi giorni, ascolterà anche i quattro arrestati a Nova Milanese. L'inchiesta è ancora conclusa e nelle prossime ore potrebbero esserci altri clamorosi sviluppi.

[s. p.]

Cocaina boom

Sorpresa, adesso arriva dal Nord

ANDORA. La strada della droga è cambiata. La Riviera, che sino a qualche anno fa aveva scelto Genova come punto di rifornimento, sta guardando sempre più a Milano, crocevia italiano per lo smercio di eroina e cocaina.

Lo dimostra l'ultima operazione messa a segno dai carabinieri di Alassio ad Andora e anche altre operazioni andate a buon fine in questi ultimi tempi, in Riviera.

Dall'arresto di Patrizia Milesi, corriere della droga per rifornire il mercato di Albenga e Ceriale, a quello dei collegamenti di altri personaggi arrestati per spaccio di eroina. A Genova, nel centro storico, vanno ancora i singoli drogati a cercare poche dosi.

Ma il traffico maggiore, quello che porta eroina e cocaina direttamente in Riviera, passa per Milano e Bergamo ed è gestito molto spesso dalle grosse organizzazioni criminali legate alla malavita del Ponente, legata alle cosche calabresi.

[s. p.]

Nuove indagini della Finanza in Riviera ed entroterra

Loano, scatta l'inchiesta sui patrimoni «sospetti»

LOANO. Riviera crocevia del riciclaggio di denaro «sporco». La Finanza, dopo l'operazione che ha portato al sequestro di beni per due miliardi, ha intensificato i controlli nelle banche, negli uffici catastali, in tutti i porti turistici della Riviera. Sono già emersi indizi precisi, ora coperti dal segreto, che portano a capitali sospetti, a complessi movimenti di denaro che portano direttamente a esponenti di spicco delle organizzazioni mafiose.

E' già pronto un primo elenco, presto sarà oggetto di un rapporto alla magistratura. Già la Commissione Antimafia aveva messo in evidenza le connessioni tra malavita organizzata e la Riviera, tradizionale punto di riferimento della mafia calabrese, quella che - oggi - spara contro le pattuglie dei carabinieri. Su cinquecento persone residenti in Liguria, sospette di essere direttamente affiliate al racket, circa duecento risiedono nella provincia di Savona, e la maggioranza in Riviera.

Nel mirino della Finanza, in particolare, le attività finanziarie legate all'usura, dei canali più utilizzati per riciclare il denaro frutto dello spaccio di droga. Sono oltre venti le società finanziarie al centro dell'indagine. Nei Consigli di amministrazione sono stati scoperti esponenti di rilievo del secondo livello della mafia. Gente che proviene da località del Sud fortemente infiltrate dalla mafia, già sottoposta a indagini.

Controlli in mare della Finanza

Una fase dell'operazione, quella effettuata attraverso le immagini raccolte dall'elicottero, è già conclusa: sono state fotografate decine di ville, cascine in zone agricole ma dotate di piscina e altre strutture, persino il maneggio e grandi giardini. Le Fiamme Gialle sono risalite ai proprietari, molti gli elementi già raccolti. Alcuni ingenti patrimoni scoperti nel corso del blitz sono, in apparenza inspiegabili. E non si tratta di semplici evasioni fiscali.

[m. nu.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Locomotore in fiamme intervengono i pompieri

I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri mattina alle 8 per spegnere un principio d'incendio sviluppatosi in un locomotore in arrivo alla stazione di Albenga. Le fiamme, che non hanno provocato danni gravi, sono stati provocati dal surriscaldamento dei freni.

[s. p.]

Il nuovo piano regolatore in Consiglio comunale

La presentazione del Piano regolatore di Ceriale è stata rinviata al 7 febbraio. Lo ha deciso il Consiglio comunale per dare tempo alla minoranza di prendere visione degli elaborati presentati dagli urbanisti.

[s. p.]

CERIALE

Un giovane arrestato dai carabinieri per furto

Roberto Corsini, anni, abitante a Ceriale in via Moreno è stato arrestato dai carabinieri di Ceriale su ordine di carcerazione della magistratura di Savona. Il giovane deve scontare un anno e mesi di carcere per furto.

[s. p.]

Rinnovati i vertici dell'Unione Sportiva

Ivo Grenna è stato rieletto alla presidenza dell'Unione sportiva Lusignano. Del nuovo direttivo fanno anche parte Giacomo Speltini, Irene Poledrini, Pina Ponzo, Elio Tomati e Domenico Costantino. Direttore tecnico sarà Sergino Rolando. La sportiva ha come obiettivo quello di terminare la costruzione del campo sportivo.

[s. p.]

Lo «guerra» ai piccioni il piano del Comune

Con sistema elettrostatico, piccole scosse elettriche, il Comune di Loano intende affrontare il problema dei piccioni che invadono e monumenti. Uno studio in tal senso è stato avviato dal vice sindaco Pietro Oliva. «Il Comune coordinerà tutti gli interventi che saranno decisi per eliminare questa forma di inquinamento», ha detto.

[a. r.]

Priscilla sarà la miss della «Montecarlo»

Priscilla Anselmo sarà la miss della seconda edizione della Montecarlo-Alassio per professionisti in programma mercoledì febbraio. Priscilla torna così ad Alassio dopo le polemiche seguite all'elezione di Miss Muretto.

[g. o.]

La gente dei vicoli chiede più controlli

Il bimbo aggredito tensione ad Albenga

ALBENGA. Ci sono poche speranze di riuscire ad identificare il nordafricano che mercoledì sera ha cercato di abusare sessualmente di un ragazzino di 12 anni nel centro storico di Albenga. Carabinieri e Vigili urbani hanno cercato di dare volto e un nome all'uomo ma la presenza di extracomunitari nulla Piano e troppo massiccia per sperare di trovarlo. La descrizione fatta dal ragazzino è stata abbastanza precisa: alto, sui 25 anni, vestito di jeans e giubbotto in pelle, fuggito a bordo di un motorino. Troppo poco per sperare di identificarlo.

E ad Albenga, nel centro storico, sale la tensione. I commenti sono unanimi: «Nessuna forma di razzismo, solo la necessità di avere maggiore sicurezza. In certe zone, come Torlaro e piazza Rossi, la sera diventa pericoloso uscire. E' vero, rapine e scippi non sono mai successi ma resse con tanto di coltellate sono all'ordine della notte», spiegano gli abitanti. E aggiungono: «Ci vorrebbero maggiori controlli. Far passare ogni tanto una pattuglia non basta, ci vuole una presenza costante. In caso contrario saremo obbligati a tutelarci diversamente». Ronde di cittadini come a Genova? «No, non siamo a quei livelli. Ma le forze dell'ordine devono essere più presenti. Anche perché, in definitiva, non si tratta della maggioranza degli extracomunitari. I facinorosi sono una minoranza ma, purtroppo, più rumorosa e pericolosa», rispondono. La paura, dopo l'episodio avvenuto in via Roma, è che possano ripetersi tentativi di violenza sessuale.

«Mercoledì sera il ragazzino è riuscito a scappare al suo aggressore ma non possiamo sperare sempre che i nostri figli e le nostre figlie siano più veloci dei maniaci».

Ancora. «Anche per questo chiediamo interventi maggiori sia alle forze dell'ordine sia agli amministratori comunali perché realizzino strutture sociali adeguate», concludono nel centro storico.

[s. p.]

Alassio: le polemiche sul progetto di trasferimento in periferia delle bancarelle

Mercato, troppi insulti nel volantino

Nel documento venivano presi di mira gli ambulanti protagonisti di due violente manifestazioni in centro
Perquisita senza esiti dalla polizia la stamperia dell'assessore alla Cultura Roberto Socco. Denunce in vista?

ALASSIO. Lo spostamento del mercato settimanale di Alassio adesso diventa un caso giudiziario. Gli uomini del commissariato, infatti, hanno bussato ieri mattina nell'ufficio di Roberto Socco, assessore alla Cultura e, di professione, titolare di una copisteria. Sospettavano, gli agenti, che il provocatorio volantino lasciato venerdì scorso davanti al Comune fosse stato stampato da Socco. Il volantino era pieno di insulti rivolti agli ambulanti radunati per una manifestazione di protesta trasformatasi poi in rissa. La perquisizione non ha dato nessun risultato. All'interno della copisteria non è stato trovato nulla che potesse avvalorare l'ipotesi. E da parte comunale sono state presentate denunce contro ignoti per i tentativi di aggressione e le risse scoppiate venerdì e sabato scorsi.

E per oggi, salvo contrordini, è attesa la terza puntata della protesta. Alle 16, secondo la richiesta presentata in questura e prefettura, gli ambulanti si troveranno in piazza dell'Ospedale, punto d'incontro per altro pomeriggio all'insegna dei caroselli di furgoni e motocarri. In pratica la stessa protesta di sabato scorso quando il corteo si è più volte trasformato in guerriglia urbana. «Siamo stati provocati pesantemente. Dai bordi delle strade molti hanno lanciato insulti e frasi ingiuriose. La maggioranza degli ambulanti è andata avanti senza curarsi delle provocazioni, qualcuno non ha resistito all'impulso di rispondere», spiegano gli ambulanti. E aggiungono: «Non dimentichiamo che è in gioco il lavoro. In un momento di crisi l'amministrazione comunale ci vuole trasferire in via Pera, una zona periferica e in salita».

Sul fronte comunale la giunta leghista guidata da Roberto Avogadro ha convocato per martedì 8 febbraio il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la discussione sullo spostamento del mercato. Paolo Feo, consigliere di minoranza, ha proposto di rinviare lo spostamento di un anno trasferendo bancarello solo in piena estate per evitare problemi alla circolazione. Difficilmente, però, la proposta troverà porte aperte. La giunta, infatti, è decisa a risolvere in maniera drastica il problema già martedì sera. Le forze dell'ordine sono sul piede di guerra sia per la manifestazione prevista per oggi (ma, visto il precedente di martedì scorso la sfilata potrebbe essere annullata all'ultimo minuto) sia per il Consiglio comunale. Ad Alassio, infatti, gira voce che tutte e due le parti in causa abbiano chiesto aiuto ai colleghi di altre zone. E la serata, più che calda, si preannuncia incandescente.

[s. p.]

ZUCCHINO D'ORO

Festival rischia di saltare

Lo «Zucchino d'oro», festival canoro dedicato ai bambini, quest'anno rischia di non svolgersi. Colpa del maltempo che la settimana scorsa ha danneggiato la copertura delle opere parrocchiali di San Giorgio, sede del festival, provocando danni per milioni. «Il vento ha sollevato la copertura impermeabilizzante della struttura. Per rimettere a posto il tutto la buona volontà dei parrocchiani basta. Per questo chiediamo aiuto al Comune di Albenga e a quello di Ceriale», spiegano gli animatori di San Giorgio. Il vento, oltre a danneggiare il capannone delle opere parrocchiali, ha provocato danni ingenti anche al campo sportivo l'abbattimento della rete di conta. «E ha anche abbattuto parte delle strutture utilizzate per la "Sagra del Michelin". Adesso l'intero comitato sta lavorando per cercare di far tornare la situazione alla normalità ma, senza aiuto, sarà difficile», concludono a San Giorgio.

[s. p.]

Dopo le accuse di Frey

Raddoppio porto il sindaco Cenere sentito dal giudice

SAVONA. Il sindaco di Loano, Francesco Cenere (dc) si è aggiunto alla lunga lista di «testimoni informati sui fatti» interrogati dal sostituto procuratore della repubblica, Alberto Landolfi, nell'ambito dell'inchiesta sul nuovo porticciolo di Loano. In questa vicenda giudiziaria, che si trascina da mesi, il magistrato ha raccolto molte testimonianze, ha cercato documenti in Comune, Provincia e Regione, alla presumibile ricerca di indizi su presunti illeciti in cui potrebbero essere coinvolti amministratori pubblici e faccendieri.

Un'ipotesi di lavoro, che per il momento non ha portato a risultati da concretizzare in provvedimenti giudiziari. Comunque, il magistrato prosegue l'inchiesta. Sul contenuto dell'interrogatorio del sindaco Francesco Cenere non sono trapelate indiscrezioni.

[b. b.]

La crisi si aggrava

fiscali agricoltori dall'assessore

ALBENGA. La manifestazione che gli agricoltori liguri hanno effettuato a Genova la settimana scorsa comincia a dare i suoi frutti. Martedì prossimo, infatti, le tre organizzazioni di categoria incontreranno l'assessore regionale alla programmazione Renzo Muratore. «Si tratta del primo di una serie di incontri monotematici sui problemi dell'agricoltura e delle sue ricadute sui vari assessorati», spiegano le organizzazioni agricole.

La Coldiretti, intanto, denuncia come la gestione delle deleghe agricole nell'albenganese sia paralizzata. «La Comunità montana per motivi politici, il consorzio Nuova agricoltura per motivi tecnici, sono immobilizzati. E questo immobilismo sta andando a penalizzare le aziende agricole della Piana albenganese. Per questo stiamo lavorando per superare l'impasse», spiegano alla Coldiretti.

[s. p.]

Ma la Lega è contraria

Quaranta casa libera al piano

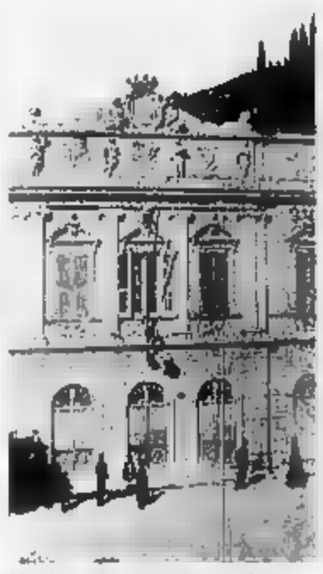
BORGIO. Un intervento edilizio per 9 mila metri cubi (40 appartamenti) è stato varato dal Consiglio comunale di Borgio. Gli interventi sono previsti nella zona compresa fra via Botassano e via IV Novembre. L'operazione prevede un investimento privato di quasi 15 miliardi. Saranno realizzati anche numerosi box interrati in un grande garage di 900 metri quadrati. Il Comune con questa decisione ha fatto uno «sconto» di oltre un miliardo, sugli oneri di urbanizzazione, all'impresa costruttrice che darà in cambio lavori di pari importo. Si tratta delle strutture essenziali per la realizzazione del centro congressi e sala polivalente che potrà ospitare da 300 a persone. La Lega Nord ha contestato questa scelta mentre l'amministrazione ha difeso l'iniziativa. Borgio avrà in tempi brevi una struttura al coperto per spettacoli e altro.

[a. r.]

Il Comune ha già stanziato una parte dei finanziamenti, il resto dovrebbe arrivare dalla Cee

Finale, un miliardo per salvare il «Sivori»

Il piano per recuperare il teatro da anni in stato di abbandono


Un piano per salvare il teatro Sivori

FINALE L. Il Comune di Finale ha inoltrato alla Cee una richiesta di contributo per realizzare il restauro del teatro «Camillo Sivori» chiuso, perché inagibile, dal 1956.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Walter Sericano: «Alla Cee chiederemo poco più di un miliardo. E' la differenza fra il costo complessivo del restauro progettato dall'architetto Piras (il preventivo è di miliardi e 200 milioni) e la somma già messe a bilancio, per il triennio, dalla nostra amministrazione. C'è la possibilità di avere anche un finanziamento di 550 milioni, il fondo perduto, dalla "Bni" nell'ambito degli stanziamenti ad hoc della sezione credito teatrale». Dopo tante richieste e polemiche da parte dell'associazione «Amici del teatro Sivori» si intravede ora una possibilità concreta di recupero. Per alcuni anni ci sono state polemiche fra il Comune e i rappresentanti dell'associazione. Lo scontro era sulle cifre. Secondo l'ex assessore Luca Vecchiato ci volevano molti miliardi per rendere agibile il prestigioso teatro. Con l'arrivo di Sericano all'urbanistica pratica ha ricevuto una accelerazione. Va detto comunque che senza la concessione dei finanziamenti il progetto ha possibilità di concretizzarsi. Il Comune ha presto un primo intervento urgente di circa 200 milioni. Dentro al teatro ci sono filtrazioni d'acqua. «Piccola Scala», com'è stato definito il «Sivori», fu realizzata tramite un gruppo di ingegneri a Finale per la costruzione della linea ferroviaria. Solo nel 1868 il teatro venne inaugurato da Camillo Sivori.

Da 37 anni è chiuso e semiabbandonato. Il Comune ha anche progettato un primo intervento di recupero di Castelfranco. Avviato anche il recupero del polo Santa Caterina a Finalborgo per i quali sono stati richiesti i finanziamenti alla Cee tramite i Pim.

Gli antichi chiostri di Santa Caterina sono sono uno degli angoli più suggestivi e interessanti della Riviera di Ponente. Sono già stati utilizzati negli anni per ospitare rassegne d'arte e alcune manifestazioni culturali di livello internazionale.

Una parte del restauro è già stata portata a termine in tempi recenti. Il Comune ha allo studio una serie di iniziative per valorizzare i chiostri, saranno uno dei punti di forza delle manifestazioni estive del '94.

Per ora è stato concesso solo un miliardo, ma non serve a completare un programma di grande respiro e in grado di rilanciare l'immagine turistica della Riviera.

[a. r.]

LE FIGLIE [illegible] LA VERITA'

Il rito funebre celebrato dal parroco don Natale Pastorino e dal suo vice don Filippo

Una folla commossa ai funerali di Anna

Centinaia di amici dietro al feretro coperto di fiori

CARCARE. Il sagrato e la chiesa parrocchiale gremiti per dare l'ultimo saluto ad Anna Goinavi, la trentottenne di Carcare trovata morta martedì in un dirupo sulle alture di Bormida. L'intero paese ieri mattina ha voluto essere presente per accompagnare Anna nel suo ultimo viaggio. C'era l'ex marito, Enrico Gallesé, da cui era separata da circa due anni con il quale continuava ad avere un buon rapporto, c'erano i parenti, gli amici, i colleghi di lavoro delle Funivie, i rappresentanti dell'Admo, l'associazione donatori midollo cui era iscritta da tempo, e del Consiglio di fabbrica e del sindacato. E poi c'erano le compagne di scuola di Carlotta e Camilla, le figlie di Anna che ancora non sanno che la loro mamma è morta.

La bara circondata da coloratissimi fiori e da centinaia di persone. Il rito funebre officiato da don Pastorino e dal viceparroco, don Filippo. Durante l'omelia riferimento al mistero che ancora vela la morte della donna. Solo dolore e commozione tra coloro che a lei erano legati da affetto e amicizia. Una grande silenzio sotto le navate della chiesa S.Giovanni. Gli occhi sono rivolti a quella bara marrone che racchiude le spoglie di Anna e negli sguardi sembrano leggersi tanti interrogativi.

Poi la bara, portata a spalla, raggiunge il sagrato e lentamente si avvia verso il cimitero. Un lungo, mesto corteo sotto il cielo plumbeo si snoda per le vie del paese. Infine, l'addio.

A casa, insieme alla zia e alla nonna materna, Carlotta e Camilla non sanno ancora nulla. E il pensiero di tutti è rivolto anche alle due bambine, la più grande di 12 anni, i secondogenita di 10, che e lunedì scorso hanno vissuto serenamente. I genitori, dopo la separazione, proprio per non creare dolori e traumi alle figliolette avevano continuato ad abitare nello stesso stabile, anche se diversi alloggi. Una scelta dettata dal grande amore che li univa alle figlie. Come rispondere alle loro domande, come spiegare ciò che è accaduto alla loro mamma? Un dramma che segnerà profondamente l'esistenza di due bimbe che si affacciano alla vita.

Lucia Bariocco

Un momento ieri a Carcare i funerali di Anna Goinavi, 38 anni, l'impiegata che si è tolta la vita lunedì

LE INDAGINI

Decine di interrogatori

L'ipotesi che Anna Goinavi abbia deciso di farla finita, sembra ormai la pista più credibile. Le testimonianze, raccolte dai carabinieri, di un automobilista savonese che dichiara di aver visto la donna nella prima mattinata di lunedì sulla Savona-Torino mentre era appoggiata alla ringhiera, e in particolare, quelle dei due automobilisti che, sempre lunedì, ma intorno a mezzogiorno dicono di aver notato una Fiat Panorama di colore beige parcheggiata lungo la strada provinciale Bormida Melogno e accanto una donna, avvalorano infatti l'ipotesi del suicidio. Il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, potrebbe dunque archiviare l'inchiesta. Intanto da ieri si sono conclusi gli interrogatori dopo che nei giorni scorsi erano state ascoltate una decina di persone: familiari e colleghi di lavoro. Centinaia di domande per tentare di sciogliere il mistero della morte di una donna che, almeno dai racconti degli amici, non aveva mai dato alcun segnale che potesse far presagire il suicidio. Poi le testimonianze degli automobilisti che sembrano fugare gli ultimi dubbi. Ora si attende la decisione del magistrato. Ma a Carcare la cerchia di conoscenti che con lei aveva un rapporto d'affetto, continua a non credere che Anna abbia deciso di togliersi la vita gettandosi nel vuoto. «Qualcuno l'ha spinta in quel dirupo», diceva un gruppo di amici ieri dopo il funerale. Frase che ripetono anche le persone più vicine alla Goinavi, quelle che con lei hanno avuto un profondo legame. Dicono: «Amava visceralmente le sue figlie, aveva tanti progetti». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Oggi la stazione sciistica inaugura la nuova stagione

La stazione invernale di Garessio 2000, nel Cuneese, aprirà oggi la stagione sciistica. Saranno in funzione tre skilift e la seggiovia del Monte Berlino. La ritardata apertura, malgrado un ottimo innevamento, è legato a diversi problemi, primo tra tutti quello di reperire la somma necessaria (una ventina di milioni) da versare all'Enel. [l. b.]

Trovate in una chiesa due antiche tele a olio

Due tele a olio datate 1862 e che potrebbero appartenere a Serano, il pittore cairese morto in povertà nel 1900, sono di recente rinvenute dalla professoressa Giusi Sacchetto nella sacrestia di un'antica chiesa di Garessio. [l. b.]

CARCARE

Lo Iat di Carcare organizza un corso per guide naturalistiche

Lo Iat di Carcare organizza un corso per guide naturalistiche che si inizierà ad aprile. Le lezioni una durata di 1100 ore di cui 300 dedicate agli stage aziendali. Il corso è riservato a diplomati disoccupati iscritti alle liste di collocamento. [l. b.]

Consiglio comunale: si parla del campo sportivo

Realizzazione della gradinata del capo sportivo e recinzione delle scuole elementari. Questi due degli argomenti di cui si discuterà martedì prossimo durante il Consiglio comunale di Altare. [l. b.]

Una spesa di 300 milioni per la viabilità

Trecento milioni per interventi di viabilità sulle strade comunali di Cengio. Il piano finanziario è stato approvato, con il voto contrario della Lega e l'astensione del pds, dall'amministrazione guidata da Ezio Billia. [e. m.]

Regolamento di conti?

Era [illegible] il [illegible] a Roccavignale

SAVONA. Sono a una svolta le indagini di polizia e carabinieri per identificare il trovato cadavere martedì scorso a Roccavignale. Secondo alcune indiscrezioni potrebbe trattarsi di un clandestino arrivato in Italia alcuni fa, che era ospite di un connazionale a Firenze.

Ieri gli agenti della squadra mobile l'ispettore Carmine Fiorito hanno interrogato numerose persone e, stando a quanto trapelato, avrebbero trovato le prime conferme sull'ipotesi che la vittima dell'esecuzione mafiosa abitasse nel capoluogo toscano. La foto dell'orientale sarebbe stata, addirittura, riconosciuta da alcuni testimoni. Intanto si cerca anche di dare un movente dell'efferato delitto. L'ipotesi più accreditata rimane il regolamento di conti. [c. v.]

Molti gli incidenti

Neve e maltempo gravi disagi in Val Bormida

CAIRO M. ieri pomeriggio nevica sulla Val Bormida. La neve, mista a pioggia a grandine, era iniziata a cadere già nella notte. L'altezza non ha superato i 10-15 centimetri nelle località più elevate come Bardineto, Calizzano e Osiglia, mentre a fondovalle le strade nella serata di ieri risultavano abbastanza praticabili. Il fatto che nevicata sia succeduto alla pioggia, ha creato situazione a rischio per la percorribilità delle strade, che risultano estremamente viscida.

Numerosi gli incidenti, tra cui uno sull'autostrada Savona-To- nel tratto tra Zinola e Altare, tutti per fortuna senza feriti. I mezzi antineve ha garantito il transito sull'autostrada e sulle statali 29 e 28 bis. Problemi si segnalano solo per le strade delle località più elevate. [e. m.]

Per l'Acna si riunisce a Roma commissione che deciderà sul «Resol»

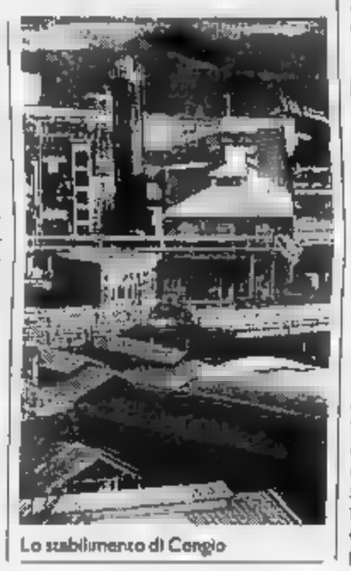
«L'Agrimont chiuderà a giugno»

Il grido d'allarme lanciato dai sindacalisti

CAIRO M. Da mesi è in vendita. Al momento l'unica certezza è la chiusura a giugno. Si tratta dell'Agriment di San Giuseppe, fabbrica che l'Enichem ha deciso di cedere ai privati. Lo stabilimento, specializzato nella produzione di urea tecnica, interesserebbe alcuni dei produttori italiani di colla, che utilizzano tale prodotto. Ma numerosi contatti e incontri non hanno approdato a nulla. La fabbrica a giugno, se non dovesse venire venduta, sarà chiusa.

Spiega Giancarlo De Matteis, delegato sindacale: «Abbiamo grossi problemi per la mancanza di organici. Sono arrivati 6 ex dipendenti Acna, e la situazione del personale continua a risultare difficile perchè da anni è bloccato il turn-over. A giugno, se non si troverà una con i pensionamenti già previsti sarà impossibile continuare la produzione. Non possiamo e vogliamo più accontentarci di assicurazioni generiche. L'Enichem deve offrire informazioni credibili sulle trattative e in ogni caso garanzie sul futuro di questo insediamento produttivo».

L'area industriale su cui sorge l'Agrimont è la più funzionale dell'intera Val Bormida. Negli ultimi anni, tra manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e completamento dei progetti di bonifica, sono stati investiti miliardi. Il tutto in attesa di un acquirente che non si trova. Per l'Acna da segnalare che a Roma è stato conformato che l'Enichem ha presentato la richiesta di Via per il Resol, mentre si è già riunita la commissione che deve cercare soluzioni alternative all'impianto. [e. m.]



Lo stabilimento di Cengio

Falco Arredamento

Via Luigi Corsi 37 r - SAVONA - Tel. (019) 811.460

SALDI

TENDAGGI • COPERTE • PIUMONI • TRAPUNTE • TAPPETI
COPRI DIVANI E POLTRONE • COPRILETTI • CRETONNE • DAMASCHI • VELLUTI

LISTE NOZZE

EFF. [illegible] L5906

Coupé, granturismo (e persino modellini per Vip valutati decine di milioni)

«Vecchie signore» in passerella

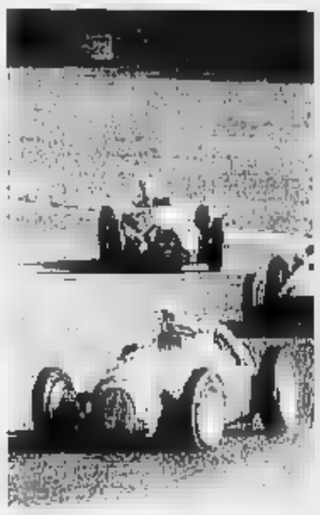
Alla Fiera di Genova si rinnova, da oggi al 13 febbraio, l'appuntamento con «Autostory» In mostra esemplari rarissimi, dalla Lancia Astura del '35 alla Maserati 250F di Fangio

NOSTRO SERVIZIO

Una leggenda su quattro ruote, un lungo viaggio tra passato e futuro: sono i significati di «Autostory» che si apre stamani alla Fiera Internazionale, esposizione di macchine e design che si chiuderà il 13 febbraio. Un sogno di due generazioni, una storia dell'auto che incantò chi ha i capelli bianchi e ancora ricorda i «coupé» di Roberto Rossellini e le «spider» di Porfirio Rubirosa.

Autostory è aperta al pubblico nei festivi e prefestivi dalle 10 alle 23, nei feriali dalle alle 20. Domenica 13 febbraio, ultimo giorno, chiusura alle ore 20. Costo del biglietto: 15 mila lire intero e 12 mila lire ridotto festivi e prefestivi, 13 mila intero e 10 mila ridotto nei feriali.

C'è una notevole ripresa d'interesse per le auto storiche o da collezione, e «Autostory» se rende interprete, presentando quanto di più classico e affascinante i costruttori hanno proposto. La «Maserati», unica marca vincitrice per due volte a Indianapolis, punta i fari sul settore granturismo ripercorrendo le tappe più prestigiose della produzione degli Anni Cinquanta ad oggi, dalla «Birdcage» alla 45-OS alla mitica F» trionfatrice Manuel Fangio nel Mondiale di Formula Uno del 1957. Importante anche la partecipazione di un'altra grande firma del made in Italy dell'automobilismo, Zagato, quasi ottant'anni di storia.



Fangio su Alfetta a Monza nel 1951

La carrozzeria milanese propone una retrospettiva completa del suo prodotto, inclusi i prototipi destinati al futuro.

Nell'area Zagato è esposta la favolosa «Alfetta 159 GP» vincitrice ai Mondiali di Formula 1 nel '50 e nel '51 Farina e Fangio: la vettura - pochi lo sanno - fu carrozzata proprio da Zagato. Auto come siluri, linee futuristiche già a metà questo lo, design che ha conquistato il mondo: basta pensare a Bertone.

Grande protagonista di Autostory è il coupè, grazie a straordinaria rassegna retrospettiva dedicata alle vetture degli Anni Trenta, uno spaccato di grande interesse storico-culturale. Tra i modelli in esposizione, tutti provenienti da musei e collezioni nazionali e estere, spiccano la Lincoln L. Judkins del 1925, la Lancia Astura del 1935, la Fiat 520, la Isotta Fraschini, la Bentley e la favolosa Alfa Romeo 2000 Berlinetta, Le Mans.

La Fiat espone una decina di coupé storici fuoriserie. Un tuffo nel passato. La memoria associa inevitabilmente questo auto, che sono divi a nomi di divi. La Bergman che amava la Maserati, Pelè che si era fatto arrivare un'Alfetta Duetto, Joan Crawford che voleva viaggiare solo sulla Bugatti.

Per gli adulti del modellismo c'è una «personale» di Michele Conti, uno dei massimi esponenti del settore: tra i suoi clienti più noti Gianni Agnelli, Rockfeller e il re del Marocco. La sua produzione conta oltre 300 modellini in gran parte dedicata alla Ferrari. Nel 1960 un modellino di Michele Conti costava 35 mila lire, ora il suo valore è salito a qualche decina di milioni.

Autostory è anche divertimento. Ci si incanta davanti a portiere argentate che si alzano come ali di gabbiano, a musetti affusolati che sembrano rostri, a linee aerodinamiche avveniristiche.

Guido Coppini

Concerti a Savona

SAVONA. Fine settimana musicale in città. Oggi è in programma concerto all'oratorio dei gesuiti di via Guidobono mentre domani al Chiabrera sarà di scena il violinista Serghej Krylov.

Al concerto di questa sera alle 21 all'oratorio dei gesuiti prenderanno parte le flautiste Laura Gatti e Viviana Marella accompagnate all'oboe da Monica Belli e al cembalo da Sergio Militello.

In programma, musiche di Haendel, Bach, Telemann e Alessandro Marcello. Il concerto è stato allestito in favore delle popolazioni dell'Africa e dell'America Latina.

Domani Chiabrera, invece, si esibirà violinista Serghej Krylov. Il musicista russo sarà accompagnato pianoforte da Stefania Mormone. Il programma prevede musiche di Schubert, Schumann, Ciajkovsky e Stravinsky. Il concerto avrà inizio alle 16,30.

I biglietti per platea, palco, balconata e galleria costano 24 mila lire e 14 mila i tagliandi per i giovani sino a 25 anni.

[e. b.]

A Zinola

Stasera la festa per Simona

SAVONA. Tutto pronto per la festa organizzata dall'All Service Moda Spettacolo di Milano in collaborazione con Comitato provinciale hockey e pattinaggio Radio Savona Sound titolo «Carnevale sui pattini». La manifestazione che si terrà stasera alle 21,30 al Palazzetto dello Sport di Zinola ha lo scopo Simona Ottonello, la sfortunata ragazza cerebrolesa di Vado Ligure.

E il mondo dello sport, pre sensibile alle gare di solidarietà si subito messo in moto. E stasera sulla pista di Zinola sfileranno i migliori atleti liguri di pattinaggio.

Hanno dato la loro adesione le società pattinaggio Lanterna Genova, Fratellanza Pontedecimo, Ansaldo Genova, Le Torri Cairo Montenotte, Zinolese e Pattinaggio Pallare. Presente alla manifestazione Fabiana Scotto che di recente ha vinto titolo italiano. In pista con una sua splendida esibizione, c'è di più. Gli organizzatori hanno promesso tanti giochi come vuole lo spirito carnevalesco. Animerà serata l'imitatore Antonello Francavilla, componente del gruppo «Laboratorio» delle voci di Franco Rosi. Il clou della serata è costituito comunque dal pattinaggio. L'ingresso alla manifestazione è gratuito. Durante la manifestazione saranno raccolti fondi per a Simona Ottonello che ha ancora bisogno cure mediche.

[r. p.]

Due serate dance

Carnevale fa tappa al Gulliver

NOLI. Doppio appuntamento dance, questa sera, alla discoteca «Gullivera di Voze-Noli. Il locale propone due generi musicali diversi sui due piani. Spiega Fabrizio Gozzi: «Al sabato sera ospitiamo, al piano superiore, la dance più soft e commerciale toccando un po' tutti i generi e, al piano inferiore, la dance techno ed underground dell'ultima generazione. Questa formula sta accontentando un po' tutti». Tre i dj ufficiali del «Gulliver»: «Madmax» (Massimiliano Ratto), «Charlie» (Grazia Grandi) e «Aldo dj». Due invece le feste di Carnevale già fissate al «Gulliver» per il 13 e il febbraio. Le maschere che vinceranno al sabato le selezioni avranno l'ingresso gratuito martedì successivo. Le feste si terranno solo al piano superiore. Nell'altro settore ci sarà possibilità di ballare per tutta la sera. Questa sera balla anche alla «Biffa», in via Monastero, sempre a Noli. Da mercoledì prossimo nuova apertura settimanale alla «Biffa».

[a. r.]

In scena stasera

Ombretta Colli apre a Loano il «Teatro In»

Ombretta Colli debutta stasera al Loanese per la rassegna «Teatro In» con «Donne in amore»

LOANO. «Teatro In» a Loano. Ombretta Colli presenta, questa sera alle 21,15, al cinema-teatro Loanese di via Garibaldi, «Donne in amore», racconti teatrali di Giampiero Alloisio, per la regia di Giorgio Gaber. «Donne in Amore» è uno spettacolo composto da sette racconti teatrali «intervallati da canzoni che hanno la duplice funzione di commento e di scansione musicale e si avvale di una scrittura teatrale per attore solista». Lo spettacolo si regge sulla grande carica interpretativa, spesso ironica, di Ombretta Colli.

[a. r.]

Al «Leone» di Albisola in scena la commedia brillante «Nifer»

Musica e teatro dialettale nel weekend della provincia

SAVONA. Teatro, musica classica, jazz rock ma anche spettacoli leggeri. Un altro sabato all'insegna della buona musica e del divertimento Savona in Riviera.

Musica classica a Villanova d'Albenga con il concerto della «Ensemble» di musica «Antica e Nova Harmonia» nell'oratorio di San Giovanni, nell'ambito della rassegna «Concerti d'Inverno».

La Compagnia «Don Bosco» di Varazze mette in , alle 21 al teatro «Leone» di Albisola, i tre atti della commedia dialettale «Nifer». Oggetti antichi e d'arte nel mercatino Finalborgo nei chiostri di Santa Caterina.

Musica dal vivo con «Beppe Tronic» «Tacchi Dadi e Dattèri» di Stella. Musica live anche al «Sundial» di Albissola Capo, dancing «Manhattan In», in corso Europa a Loano, ospita lo show «Le tre gemelle» Retequattro nell'ambito di una serata revival con l'orchestra «Il Triangolo». Sempre a Loano appuntamento live al club «Movida» il concerto «Duo Pesenti-Bonelli». In programma dal tango all'ouverture del Barbiere di Siviglia.

Le tre gemelle di Vallebona scoperte da Retequattro saranno di scena al Manhattan Inn Loano

Serata jazz e blues «Blue Monk Pub», in via del Pontetto a Ceriale, con la «Cannonball Project» composta da Claudio Chiara, Fluvio Albano, Fluvio Chiara, Palmino Pia, Loris Bertot e Enzo Zirilli. Musica dal vivo in Riviera anche alla «Dolce Vita» di Finale, al «Pirata» Pietra, al «Sirena» di Loano, al «Baxadonne» di Albenga e «Fred Music bar» e al «Cabaret» di Alassio.

Ad Albenga inaugurazione, in piazza Rossi, della «Piazzetta degli artisti». Tutti aperti in Riviera i dancing e le discoteche. Festa e animazione, in particolare, al «Mete di notte» di Andora.

[a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 **Orologi da polso** in tv, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
13 **nel buio**, serial tv
13 **Ghiaccio**, rubrica
14 **di sciss**, rubrica
17 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
18 **Anticipazioni cinematografiche**
19,25 **A** attualità
19,55 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,35 **L'inverno del nostro scontento**, film
22 **Due ore di relax**, rubrica
Telegenova non stop

Telecupole

12 **Orologi da polso**, rubrica
14 **Tg 4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Juke box**, rubrica
19,35 **Informazione regionale**
20,30 **La padrona del Paradiso**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Zitti... e Mosca**, rubrica

Primantenna

13 **Auto della settimana**
14 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,15 **Magazine now**
20 **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**, informazione di attualità automobilistica
21,30 **Supersix telesport**
Trapper John, telefilm
23,30 **Lotta negli abissi marini**, film

Canale 7

12,15 **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **La ria antichità**
16,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
George, telefilm
17,30 **Lassie**, telefilm
18 **Nati per vivere**, documentario
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo le**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **Obiettivo gente**
1 **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Tele Nord

9 **Colorina Love**, telenovela
10 **The Bold Ones**, telefilm
11 **Squadra antiscrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 **Obiettivo gente**
12,15 **americano**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, news
13,45 **Il richiamo degli ab**
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 **Cartoni animati**
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 **Colorina Love**, telenovela
17 **Documentario**
17,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
18 **The Bold Ones**, telefilm
19 **Squadra antiscrimine**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn4**, news
20,15 **Obiettivo gente**, news
20,30 **Lotta senza quartiere**
22 **Motor shop**
L'incontro con la magia
The Bold Ones, telefilm
24 **Obiettivo gente**

Euro Mixer Tv

13,45 **Gente tv Spezia**
14,30 **Dilettanti in tv**
16,30 **Obiettivo gente**
17 **L'uomo e la città**, documentario
19,45 **Gente tv Levante**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Calcio fans**, rubrica
22,15 **Agenda Liguria**
23 **The Bold Ones**, telefilm

Mixer Tv

12 **Detective in pantofole**, telefilm
Gente Tv Genova, news
Gente Tv Savona, news
12,50 **Gente Tv Imperia**, news
Agenda Liguria, notizie
13,30 **Gente Tv Levante**, news
13,45 **Gente Tv Spezia**, news
14 **Viaggio con l'avventura**, documentario
14,30 **Dilettanti in tv**, curiosità
15,30 **Obiettivo gente**, news
17 **L'uomo e la città**, documentario
17,30 **Agenda Liguria**, notizie
18 **The Bold Ones**, telefilm
18,45 **Obiettivo gente**,
19 **Tv Genova**, provinciale
19,10 **Tg Savona**, provinciale
19,45 **Gente tv Levante**, news
Gente tv Spezia
20,45 **Calcio fans**, rubrica
21,45 **Big match**, rubrica
22,30 **Motor shop**, informazione

Telestar

15,15 **Pescare insieme**, rubrica
15,50 **Volley fanatico**, rubrica
17 **Cuore in rete**, rubrica
Crazy dance,
18,30 **Tg 10**, notiziario
20,05 **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Venti di guerra**, film
23 **Hunter il selvaggio**, film

Primocanale

11 **Market**
12 **L'occasione che uccide**, film
14 **Market**
15 **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
18 **Calcio sera**, rotocalco di quotidiano
19,15 **Match Music**, musicale
20,30 **Week end di morte**, film
22,15 **Calcio sera**, (r)
22,30 **Punto sera**, notiziario
Controsalotto, rubrica
1 **Punto sera**, notiziario
Calcio sera, rotocalco (r)

Tv Arcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica per i
18,30 **Redazionali**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
Maria, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **L'opinione**, rubrica
22,35 **Telegiornale**

Teleregione

12 **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio news**, rubrica
14 **Telegiornale**
17 **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **La padrona del Paradiso**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Telefilm**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STAMPA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
Or. 20,45
Lire 36.000/29.

Astor
Tel. 854.627.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032. una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Robin Hood, l'uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti N. V. 1h 58' **Comico**

Diana
826.714
Or. 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mascolino (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro fra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30. Lire
parla
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James Mollo si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 39' **Comico**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio
Tel.
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 5000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, A. Carpentieri, J. Bulo's (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Comm.**

Salesiani
Ore 21, fest. ore 15,30
Lire 5000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Jolly
Tel. 850.570
Or. 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 6000/5000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mascolino (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro fra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

ALBENGA

Ambra
Tel. 51.419 L. 4500/3000.
Or.: 20,10/22,30. Fest./pref.
18/22,20. L. 6000/5000
paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appagato amore con la Silvani. N. V. 1h 39' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30 - Fest.
18,15/20,15/22,30
Lire 6000/5000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Teatro
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE

Vallechiara
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.

Abba
Or. 20,22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 6000/5000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pagerino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

FINALE LIGURE

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30. L. 6000/5000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

LOANO

Loanese
Tel. 669.961. Or. 21 L. 25.000
Donne in amore
Spettacolo teatrale

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Fest. 16,30/22,30
Lire 6000/5000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

MILLESIMO
Lux
Or.: 21
Fest. 15/17/21
Lire 6000/4000
Fantozzi paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Primo di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appagato amore con la Silvani. N. V. 1h 39' **Commedia**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15/30
17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione; un poliziotto torna in azione dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15
17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

144-66-0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Corte: Danza di morte di August Strindberg, teatro d'Arte Proclemer, Ferzetti, Fortebraccio, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse Sant'Agostino: Classe III b, regia Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

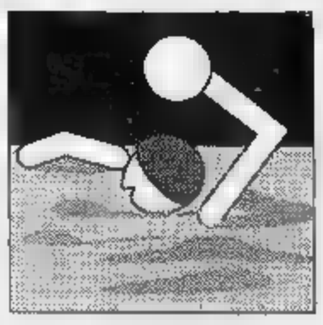
Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Così lontano, così vicino : il banchetto di nozze
Gratacielo: Demolition
Lux: Robin Hood: uomo in calzamaglia
L'ombra del lupo
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: Mrs. Doubtfire
Universale 1: Bronx
Universale 2: L'uomo che guarda
Universale Storia una capriera
Verdi: Mr.
Centrale 1: Cameriere per...
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Sinfonia per Iride in calo- - Duro... bagnato
Cristallo: L'appetito della notte 2
Eldorado: L'appetito della donna...

IMPERIA

Centrale: Robin Hood: in calzamaglia
Dante: L'ombra del lupo
Imperia: Mrs. Doubtfire

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso
Tra cielo e terra
Centrale: Jonas
Sanremese: L'uomo che guarda
Orfeo: Demolition man
Tabarin: Robin Hood: un uomo in calzamaglia



Pallanuoto: oggi Rari-Volturno, con il ritorno a Savona di Ferretti, Bovo, Milat ed Estiarte

Mistrangelo tra il presente e il passato

«Ritroviamo degli amici, ma la speranza è batterli»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

C'è qualcuno che possa e sappia vivere questo Rari-Volturno di oggi serenità totale? Forse sì. E questo qualcuno Claudio Mistrangelo: perfettamente che, comunque andrà finire, lo aspettano compiti difficili. Am: «Come tecnico, "devo" palesare distacco, e consapevolche in ogni caso ci saranno aspetti positivi e negativi fronteggiare. Certo, emotivamente non posso del tutto immune da sentimenti».

La Rari sette giorni fa ha sbancato Roma, laddove il Volturno crollato: l'equazione è insidiosa... Mistrangelo: «Scordiamoci proprio che quei due dati significhino qualcosa. Anzi. Il Volturno finendo ko nella capitale avrà sicuramente capito di dover dare fondo anche alle sue capacità concentrazione per sfondare. Quindi, la "sorpresina" riuscita alla Roma non è ripetibile. Dico di più: la pur ottima Rari di sette giorni fa non basterebbe per far risultato. Ci vorrà di più, ci vorrà un Savona visto».

Attenzioni particolari, vista la qualità dei rivali e di certi singoli in particolare? «Questo Volturno all'altezza, e forse potenzialmente superiore, alla "grande" Rari del primo scudetto. Non so se rendo l'idea: le qualità tecniche campani qualcosa

inavvicinabile. Noi faremo la nostra partita, i nostri schemi, magari con piccoli accorgimenti. Ci conosciamo bene a vicenda, questo non cambia i termini raffronto. Semmai renderà ancora più alta la rivalità».

Val la pena dunque, vederlo bene questo Volturno, al di là dei quattro «sex». Con Ferretti, Estiarte, Milat Bovo, ci il portiere azzurro Attolico e il mancino Pomilio altro nazionale. Il settimo uomo è il roccioso difensore Piccione, solido ed esperto. E in panca gente come Afric, Zizza, Pinto, quel Bencivenga da molti considerato il Ferretti del Duemila.

«Non male, vero?», fa Mistrangelo, aggiungendo: «Pur di più, non si può nemmeno pensare certi uomini siano un po' logori: qualcuno non è più giovanissimo, ma fisicamente tiene alla grande. E vanta esperienza, il che in partite come quella di oggi a Savona sarà certamente preziosissima».

In un'ipotetica Nazionale «mistrangelesca», dopo tanti anni di pallanuoto giocata, allenata e vi da vicino, chi di questi big ora al Volturno avrebbe un posto? «Tutti e quattro quelli che ritroverò di fronte, poco ma sicuro». Per Max Ferretti Manuel Estiarte, poi, anche un angolino di storia: «Quei due lì, poi, saranno per sempre tra i grandissimi di questo sport, assieme al Parago e ai Pizzo».

Nostalgia, mister, di quello squadrone che non c'è più? «Un po', per la verità più sul piano personale che non dal punto di vista tecnico. Ora lo lavoro per un altro ciclo, che spero vincente quello di una volta. Se la società ci sarà vicina, le daremo altre belle soddisfazioni».

Quale partita allora oggi? «Una trappola, magari più per loro che per noi. Mi pare che da parte nostra ci sia da perdere. Mi spiego: anche dovessa andarci male, sarà un'esperienza importante più. Anche le delusioni vanno metabolizzate, sfruttate per Le storie della Rari, e dello sport in generale, lo insegna. E sarà un anche per il rapporto della squa col pubblico: sono personaggi, sull'altro fronte, verso i quali c'è ancora grande affetto».

Un solo punto di distacco: «distanza» veritiera? Mistrangelo: «Dopo sei giornate forse sì, anche vanno fatti dei distinguo. Noi abbiamo i "nostri" punti, magari colti inattesa rispetto alle aspettative, ma quantitativamente giusti e logici. Al Volturno mi pare ne manchino: colpa della giornataccia di Roma che di certo non si ripeterà oggi».

Roberto Baglietto

POSILLIPO

Il rientro di Humbert

Il Posillipo ha intanto finalmente risolto il problema del controboa: ha richiamato valido ma imprevedibile americano Humbert, «fuggito» da Napoli tornato negli Usa dopo la prima di pionato. Ma ecco il programma della settima giornata del massimo campionato di pallanuoto (ore 17,30): Athena Savona-Volturno: corso Colombo, arbitri Picchetto Caputi. Florentia-Ansaldo Pro Recco: «Bellariva», Carioti e Grosso. Pescara-Brescia: «Najadi», Bianchi Rotunno. Catanie-Canottieri Napoli: «La Playa», Petronilli e Tedeschi. Ortigia-Como: «Cittadella», Auriemma e Zerbini. Posillipo-Roma: «Scandone», Salino e De Meo.

Tv radio. Florentia-Recco sarà trasmessa a tarda su Rai 2 nel corso del programma tv «Notte Sport». Su Radiostereouno, «Il campionato di pallanuoto», condotto da Alfredo Provenzali, sarà collegato Savona, Napoli e Pescara. **(d. s.)**

Claudio Mistrangelo, idealmente «contornato» dai suoi ex campioni: all'estrema sinistra Max Ferretti, qui sopra Milat, a sotto Bovo. Il tecnico della Rari «legge» per noi la grande di oggi pomeriggio.

Riflettori sulla C1

Conferme per Varazze Carcare?

Dopo i positivi risultati fine settimana, la pallavolo savonese cerca conferme. In maschile il Savona, sempre alla ricerca dei primi punti, è ospite del Casalmaggiore in una gara che, almeno sulla carta, sembra chiusa per i biancorossi. La squadra di Aldo Cappello ha comunque dato segni di nelle ultime uscite (soprattutto con gli elementi più giovani), e questo è buon auspicio per le prossime stagioni.

In C1 l'Iris Carcare (ore 20,30) riceve l'Inox Reggio Emilia: una partita difficile, ma i valbormidesi galvanizzati dalle più recenti prestazioni. E Reggio Emilia viaggia Varazze, contro l'Ico Tessile San Martino. La compagine sa è priva di alcuni elementi che, per evitare problemi con il trainer Vallerga, hanno preferito chiudere in anticipo la stagione. L'incontro di stasera presenta difficile, ma sognare non è proibito. In C1 femminile, infine, il Varazze attende il Carmagnole al palazzetto, alle 17,30. **(g. o.)**

L'Asso sfida i leader

Grande attesa per Loano e Cestistica

Ancora un fine settimana di appuntamenti per gli appassionati. In D maschile l'Alassio Vogue Sposa, che ha rimandato alla prossima stagione gli ambiziosi sogni di promozione, riceve (Pietra Ligure, ore 21) il S. Salvatore Monferrato. Le due squadre dividono il quarto posto, a 10 punti dall'imprendibile Pavia che oggi è in casa dell'Oikos Alessandria. Il Riviera riceve l'Olympia (palazzetto di corso Tardy Benech, ore 21) mentre l'Imperia attende il Clerre Asti.

In C femminile il Loano, sempre più scatenato, riceve il Cuneo, l'attesa maggiore è per la trasferta genovese della Cestistica sul campo del Camisasca. In Promozione maschile capolista Ospedaletti attesa da un Asso Savona in forma smagliante, mentre l'Albenga attende l'Athletic Genova in uno spareggio per il secondo posto. Completano il turno Granarolo-Cairo; Uisp-Pegli; Loano-Mürsmola e Sanremo-Ardita. Nel femminile da seguire Finale-Albetros, con le alassine favorite. **(g. o.)**

L'attività è nel vivo

Gli Impegni di B e le gare Vado

Si è svolta sui campi della Vadese la terza prova del Campionato invernale femminile. La vittoria è andata alle padrone di casa Rossi-Folti che in finale hanno superato Briano e Bruzzone della Bocciofila Savonese.

Intanto nel girone B della poule-scudetto La Familiare Savona sembra ormai tagliata fuori per l'accesso alla finale, nonostante la netta vittoria di sabato sull'Armese. Oggi affronta a Spotorno la Sampierdarenese. Nel girone A la Nazario gioca a Nervi l'Ardita capolista, mentre nel «D» della poule-retrocessione situazione difficile per Plodio, mentre Ferrania destinata a tranquilla salvezza. Quest'ultima oggi riceve Mueller Bordighera, mentre Plodio è a Genova contro la Sarissolese.

Sempre a Vado si è disputato il 3° Memorial Franco Crimeni» a terne per giocatori di serie B, C e D. Ai primi tre posti tre formazioni della Vadese, che hanno superato facilmente la concorrenza di S. Nazario, Albisola e Spotornese. **(m. no.)**

La Seconda al centro del programma, in Terza vengono dal Ponente i temi-chiave

Bragno, senza un attimo di tregua

I verdi di Caracciolo, reduci dalla vittoria sul Cengio e dall'aggancio in vetta, vanno subito alla controprova nel derby di Malliare. Sacco striglia la Veloce: «Qualcuno si era montato la testa, ora dobbiamo riscattarci»

Un altro derby sulla strada del Bragno. La capolista del girone B della Seconda categoria, dopo l'aggancio alla Veloce al vertice, è chiamata a un nuovo difficile confronto, stavolta interno contro il Mallare. E' una sfida molto temuta dall'allenatore dei biancoverdi locali, Massimo Caracciolo. Afferma il tecnico: «Il Mallare è formazione quadrata, che gioca un buon calcio. Noi dovremo entrare in campo con la stessa determinazione che abbiamo mostrato nella partita di Cengio».

La Veloce di Tonino Sacco cerca intanto riscatto contro la S. Nazario. L'allenatore dei granata: «La sconfitta patita sul campo di Spotorno ci ha fatto bene. Forse qualcuno si era già montato la testa, ma adesso si è ridimensionato». Sulle ali della vittoria appunto contro la Veloce, la Spotornese del presidente Muccinelli viaggia al Santuario per affrontare lo Speranza. I biancocelesti hanno un solo obiettivo: perdere.

Nella zona centrale della classifica, l'Albisola riceve sul proprio campo lo Sciarborasca l'intenzione di raccogliere l'intera posta. Il segretario degli albissolesi, Rino Roccabianca: «Siamo in netta crescita. La squadra maturata sotto ogni aspetto e sicuri di raggiungere presto la quota salvezza. L'importante è credere nelle nostre forze».

Nel girone A spicca il derby Laigueglia-Pontelungo. E' sfida molto delicata per entrambe le squadre, che lottano per non retrocedere. Il Balestri Toirano invece vedrà con il Magliolo 88, reduce dalla sconfitta interna col Santo Stefano, mentre la Conscente del presidente Mariano, dopo aver bloccato la capolista Ceriana Poggese, cercherà ripetersi contro la Dianese, seconda del

Terza categoria di Savona, trasferta apparentemente facile per il Portovado leader del raggruppamento. I vadesi impegnati sul campo della Rocchettese e sembrano rischiare nulla. La Cameranese Saliceto ospiterà invece la Letimbro, mentre il Murialdo di Lancellotti se la vedrà la matricola Luceto.

girone Albenga-Imperia la Badalucchese in trasferta Pontedassio, contro la nuova seconda della classe. E' un incontro molto interessante che potrebbe, in di successo dei padroni di casa, riaprire il torneo. Il S. Lorenzo, che tifa Pontedassio, riceve intanto la Cerionese. Il Loca i ce vedrà Costarainera, mentre è in trasferta il S. Bernardino, impegnato sul campo del Riviera dei Fiori. Turno casalingo infine per la Villanovese del presidente Vola: ospita il Dolceacqua. **(r. p.)**

GIOVANILI

Un sabato con gli Junior

In campo la Juniores nazionale. Oggi al «Bacigalupo» alle 14,30 il Savona di Leo Cusimano ospita il Saronno. I biancoblù, reduci dal brillante pareggio la scorsa settimana contro l'Albinese (in campo c'erano ben 4 Allievi, a infortuni e influenza), possono puntare al successo. La Sanremese invece sarà di scena sul terreno della Pro Vercelli. Nel campionato Juniores regionale spiccano scontri molto interessanti. Il Varazze al «Ferro» (inizio alle 15) ospita per atteso derby la Cairese allenata da Giorgio Caviglia, mentre il Vado riceve al «Dognino» alle 15,30 l'Audace Campomorone, e il Finale alle 16 la vedrà con la Pegliese. Dosempre in questo torneo sono in programma tre scontri di sicuro valore: alle 10,30 vanno in Loanesi-Argentina Imperia 87-Vallecrosia, mentre alle 15 ni «Peglia B» (l Ventimimiglia incontrerà Bolzanetese. **(r. p.)**

VARAZZE

La Banca Nazionale del Lavoro
si è trasferita nella nuova sede in
Via Cesare Battisti, 18 - Tel. 019/934252-95484

BNL®
Banca Nazionale del Lavoro
Il Nuovo Gruppo Lavora Con Voi.

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.

CLIMATIC. TUTTO DI SERIE. TUTTO.

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più venduta nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: **il climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV a 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è una grande squadra, un team collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.4i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD Int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	125	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,3	6,3	4,8
PREZZO CHIAVI IN MANO *	23.340.000	24.300.000	25.300.000	29.300.000	26.860.000

USA94

OPEL

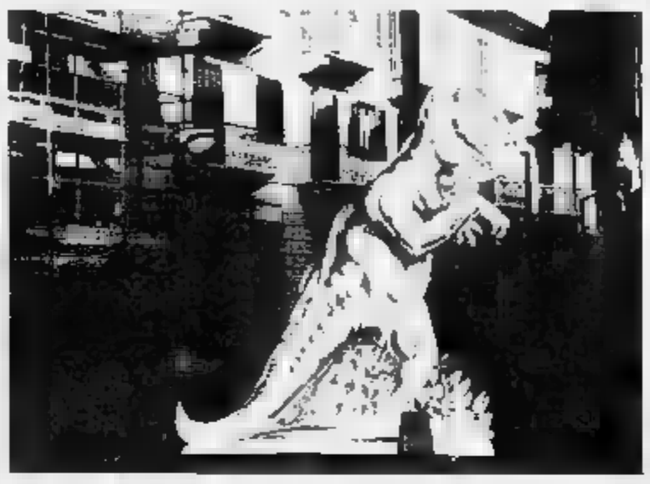
* Prezzo 4 0 1 1

GMAC Acquistare con finanziamento e in leasing è facile con la GMAC. Le dettagliate condizioni e le necessarie documentazioni da esibire direttamente dal cliente presso i punti Concessionari Opel sono previste già predisposte e pubblicate sul bollettino di conto corrente postale.

La bimba ferita all'occhio nell'isola pedonale di Settimo

Lite sul dinosauro-killer

Comune contro commercianti: è aperta un'inchiesta
Roberta, 9 anni, sarà sottoposta a nuovi interventi



La sagoma del dinosauro di legno e compensato contro la quale è caduta la piccola **Roberta** di 9 anni ferendosi all'occhio sinistro

L'impatto con la sagoma di dinosauro di legno e compensato, nell'isola pedonale di Settimo Torinese, l'aveva fatta sprofondare negli abissi della cecità. Roberta, 9 anni, è inciampata nel tappetino verde su cui poggiava la grossa installazione ed è ora caduta in avanti. Un incidente drammatico, sotto le luci colorate del Natale: l'occhio sinistro della bambina s'era conficcato nella coda a punta dell'animale preistorico.

All'ospedale Oftalmico di Torino, quella Roberta piangeva disperata in braccio all'infermiera che le tagliava la frangetta di capelli castani, mentre il medico di turno, dottor Franco Bartoli, allungava ai genitori il terribile referto: «Frattura del bulbo oculare».

E' passato un mese e mezzo. Roberta ha ripreso gli studi, nella classe quarta elementare della scuola di fronte a casa, un palazzo con tante scale in via Cascina Nuova 32. Prima di Natale è stata sottoposta a un lungo e complesso intervento chirurgico. Gli specialisti hanno dato tutto se stessi per lei. Sono riusciti a chiudere la ferita e (forse) a scongiurare la perdita dell'occhio, ridandogli una forma accettabile. Il miracolo non l'hanno fatto: da quella parte, Roberta non ha recuperato la vista.

Quando in ospedale le tolgono la garza della medicazione e le coprono l'occhio destro, la bambina afferra solo ombre indistinte e lontane. I medici dicono che ci sono stati miglioramenti. Ma non vogliono illudersi. La prognosi resta riservata: «Le speranze di recuperare la funzionalità sono, obiettivamente, scarse. Ma non ci arrendiamo: tenteremo tutte le strade».

Ciro Troncone, il papà di Roberta, è distrutto: «E' pensare che quel 13 dicembre eravamo usciti con mia moglie e con la figlia più piccola per passare un pomeriggio insieme, in serenità. Come è stato possibile?». Mentre la coppia si interroga, a Settimo Torinese la vicenda dei dinosauri sul pavé di via Italia è sfociata in una querelle giudiziaria. Litigano commercianti e amministratori pubblici. Scaricano gli uni addosso agli altri le responsabilità per quello che è successo. La Procura della Repubblica presso la Pretura ha aperto un'inchiesta. Ascom locale e Comune sono stati denunciati dall'avvocato Gianfranco Ferreri, legale della famiglia Troncone, per «lesioni colpose gravissime». Ma nessuno fra i destinari degli avvisi di garanzia vuole sentire parlare di colpe. Le parti dicono: «E' successo per negligenza dell'altro».

L'Ascom si difende attaccando: «In questa vicenda - afferma con sicurezza il presidente Enzo Rignanese - la nostra associazione non c'entra nulla. E' stato tutto organizzato dal Comune, c'è una delibera che parla chiaro». Ribatte, con altrettanta sicurezza, il vicesindaco del Comune, Mario Capato: «Vero che ce ne siamo interessati. Ma l'amministrazione s'è limitata a offrire, come in tantissime altre occasione, il patrocinio. Nessun risvolto organizzativo: tant'è che la sistemazione di quei dinosauri non è stata affidata a personale dell'amministrazione, se ne sono occupati direttamente i negozianti».

I dinosauri natalizi erano stati realizzati dal laboratorio scenografico «Gruppo 5» di Settimo. Un'idea di un gruppo di commercianti, alcuni dei quali associati Ascom. Presidente Rignanese, come fa a tirarsi fuori dall'incidente capitato alla piccola Roberta e a sostenere che la categoria è senza colpe? Sbuffa: «Ma sì, siamo stati coinvolti anche noi, non posso negarlo. Però voglio che si accertino le giuste responsabilità. Troppo comodo, adesso, accusare soltanto i commercianti».

Ricostruisce l'iter amministrativo e si prepara alla battaglia legale il vicesindaco Capato: «Su decisione della giunta è stata l'autorizzazione ai commercianti per l'occupazione del suolo pubblico. Siccome ci parsa un'iniziativa lodevole, l'avevamo pure appoggiata offrendo il nostro patrocinio. Tutto qui. La documentazione è agli atti, se ci verrà richiesta avremo difficoltà a produrla».

Nella sua stanzetta al primo piano del palazzo di fronte a scuola, Roberta gioca con i regali che le ha portato Babbo Natale. Nei primi giorni del suo calvario, maestre e compagni di classe le sono stati vicini in ogni istante. I genitori aspettano che qualcuno telefoni e chieda almeno scusa.

Diego Andrà

I genitori hanno presentato una denuncia per lesioni colpose gravissime

Bardonecchia

Campo Smith rifiuta i sospetti

La notizia dell'apertura di un'inchiesta della procura di Torino su presunte infiltrazioni mafiose nel settore degli appalti a Bardonecchia ha scatenato un vespaio. L'altro giorno aveva protestato il sindaco Alessandro Gibello, che il 3 giugno del '93 firmò, capo della giunta, la convenzione con la società immobiliare Marina di Alessandro per la costruzione del complesso residenziale di Campo Smith: «Io non ho ricevuto avviso di garanzia. Ho la coscienza tranquilla, quando sarò chiamato fornirò tutta la mia collaborazione alla magistratura».

Ieri i legali dell'immobiliare Marina di Alessandro, avvocati Zancan e Galasso, hanno voluto precisare: «Escludiamo che la procura abbia iniziato un'indagine nei confronti della società o dei suoi amministratori».

Dalla procura arriva «no comment» del procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Ma si sa per certo che nei giorni scorsi partiti avvisi di garanzia per associazione a delinquere e altre ipotesi di reato che la procura non ha voluto rivelare. Si sa anche per certo che l'interesse dei magistrati è puntato sul settore degli appalti edilizi e sui rapporti poco chiari tra amministratori, politici e elementi in odore di malavita se non di 'ndrangheta. Si sospetta di presunti voti di scambio, di possibili riciclaggi di capitali illeciti, manovre per favorire nelle gare certe imprese a danno di altre.

Riuscito intervento al Regina Margherita: appello dei medici per trovare donatori

Per Elisa il trapianto di midollo

La bimba, tre anni, colpita da rara malattia

Il professor **Roberto Miniero** responsabile del centro trapianti del Regina Margherita ha eseguito l'intervento che forse salverà la vita alla piccola Elisa, 3 anni

Elisa ha tre anni, è una bimba abruzzese affetta da una rarissima malattia congenita del metabolismo, che uccide i fanciulli prima che diventino adolescenti. Per cercare di salvarla, i medici dell'ospedale Regina Margherita hanno giocato l'ultima carta: l'hanno sottoposta a un trapianto di midollo osseo. La piccola ora è ricoverata in una cameretta sterile del Centro trapianti del professor Enrico Madon, assistita giorno e notte dalla nonna: forse guarirà.

Il morbo che affligge la bimba si chiama «Sanfilippo»: deteriora il sistema nervoso centrale. Dopo aver provocato un grave ritardo psichico, il progredire della malattia causa danni cerebrali irreversibili e uccide i bambini «ancora in età pediatrica», come dicono i medici.

Il Regina Margherita è il solo ospedale in Italia a sottoporre a trapianto questi piccoli pazienti: «Tentiamo di salvarli in questo modo», spiega Roberto Miniero, responsabile del Centro trapianti. «E' la sola arma di cui disponiamo per cercare di aiutarli a crescere».

Il donatore che ha regalato a Elisa una possibilità di salvezza è cuneese. «Donare il midollo osseo è abbastanza semplice e quasi indolore», dice il medico, docente universitario di terapia pediatrica. «Pochi lo sanno, e pochissimi si rendono disponibili a farlo: un milione e mezzo nel mondo, appena 50 mila in Italia».

In Piemonte all'Associazione donatori midollo osseo (la sede di riferimento è a Villar Perosa) sono iscritte 7 mila persone: «Occorre unicamente sottoporsi a un esame del sangue. In caso di bisogno, il donatore viene contattato per ulteriori esami. Dopo un'anestesia si preleva il midollo dal bacino, usando una speciale siringa». Il midollo entra nell'organismo dei malati attraverso una vena, come nello trasfusioni.

La donazione non lascia tracce né ferite, non è neppure dolorosa: eppure al Regina Margherita cinque bambini sono in attesa di trapianto. Sono malati di leucemia, di aplasia midollare o del raro morbo di cui è affetta Elisa, e rischiano di morire prima di aver trovato un donatore. «Hanno midollo compatibile - spiega ancora il professore - solo due persone ogni 100 mila. Tra fratellini, la probabilità sale a uno su quattro».

Per i bimbi del Regina Margherita si cercano donatori anche all'estero. Ma finora per i cinque in lista d'attesa non si è trovato nessuno.

Elisa tornerà a casa tra un mese. Prima del trapianto parlava, aveva l'intelligenza e l'espressività di un bimbo molto più piccolo: un anno appena. Per comprendere se l'intervento ha bloccato il progredire della malattia occorrerà attendere anni. «I precedenti - dice il professore - sono pochissimi. In qualche caso, questi bambini muoiono ugualmente. A volte, però, ce la fanno».

Giovanna Favro

Silenzio o imbarazzate risposte al Comune e alle Soprintendenze a chi chiede notizie dell'arto

Il braccio di Pepe, chi l'ha visto?

Rimosso per restauri, nessuno sa dov'è finito

Il braccio destro che il generale **Guglielmo Pepe** levava al cielo fino a poche fa è scomparso. A 28 mesi dall'ultimo restauro è un mancherino che ha trovato protezione solo nei giorni scorsi, avvolto in un telo

Il monumento al generale calabrese Guglielmo Pepe, distrutto in piazza Maria Teresa il 24 agosto 1989 da un automobilista e ricostruito il 21 settembre 1991 grazie a 50 milioni offerti dalla Cariplo, è di nuovo mutilato. Questa volta ha «perso» il braccio destro, puntato al cielo per additare l'avvenire d'Italia.

E per il momento non si riesce a sapere dove quel braccio sia finito e in che stato si trovi. Sia il Comune, proprietario della statua, sia le Soprintendenze sono per ora avari di risposte.

«Il braccio è sparito un paio di settimane fa», spiega l'antiquario Giliberto Zabert, che ha negozio in piazza, a pochi passi dalla statua. Un atto di vandalismo? I cocci dove sono finiti? «Non risulto siano stati i vandali a mutilare la statua», prosegue Zabert. «Pare comunque che il braccio stesse per cadere. Sono venuti a rimuoverlo alcuni che sono sembrati restauratori». Hanno lasciato un mancherino, che solo da un paio di giorni è stato fasciato con un telo plastico di fortuna.

Ma erano restauratori del Comune o delle Soprintendenze? «Noi non ce ne occupiamo», assicura l'architetto Giorgio Fea della Soprintendenza ai Beni architettonici. «L'intervento non è di nostra competenza. Perché ci siamo divisi i compiti con la Soprintendenza ai Beni artistici. Per quanto riguarda i monumenti noi ci occupiamo dei piedistalli e loro delle opere statuarie». Ai Beni artistici la soprintendente Sandra Pinto è «fuori Torino per servizio» e in sua assenza vige la consegna di un cortese ma fermo silenzio. «Però al Comune qualche cosa ne sanno - dice Fea - perché alcuni giorni fa qualcuno ci ha telefonato per chiedere informazioni».

Agli uffici tecnici del Comune la segretaria dell'ingegnere capo Franco Pennella crolla sulle nuvole, ma interroga volentieri il coordinamento civico Beni monumentali. Dopo ore annuncia: «Sì, forse quel braccio l'abbiamo preso noi del Comune. Dovrebbero averlo portato a restaurare da qualche parte. Ma al momento non sapremmo dire dove».

Così per ora si può solo supporre che il restauro sia stato affidato a quegli stessi «tecnici dei laboratori comunali» che ricostruirono il monumento due anni fa. Il lavoro ha resistito appena 28 mesi. Nonostante gli onori che gli vennero tributati. La statua risanata fu inaugurata dal Presidente della Repubblica Cossiga e venne celebrata dall'edizione di un libro, frutto di una ricerca promossa dagli ex allievi della Nunziatella, la gloriosa scuola militare napoletana che il giovanissimo Guglielmo Pepe frequentò fra il 1797 e il 1799.

Poveruomo, ha avuto più coraggio che fortuna. Nato a Squillace nel 1783, nel 1799 diventò ufficiale. Si battè contro i Borboni per la Repubblica Napoletana, poi dal 1821 per le libertà costituzionali, quindi nel 1848 per liberare Venezia dagli austriaci. Conobbe il carcere e sfuggì al patibolo solo con l'esilio. Morì nel 1855, in una Torino indifferente. Camillo Cavour ricorda che la partecipazione ai funerali «fu eccessivamente misurata».

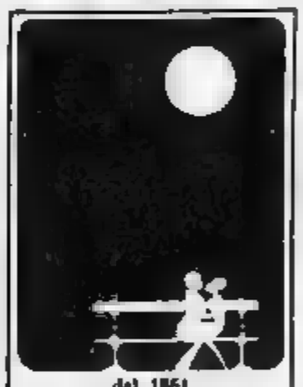
A ricompensare il generale Pepe fu solo l'amore della moglie, Marianna Coventry. Fu lei a volere quel monumento, per ricordare con il marito gli immigrati caduti per l'Indipendenza italiana. L'opera fu affidata allo scultore Stefano Butti ed eretta nel 1868 nel Giardino dei Ripari, ora aiuole Balbo, prima di essere spostata nel 1872 dove si trova.

Maurizio Lupo

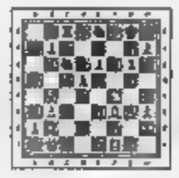
GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
rinnova i locali di
Galleria San Federico 12 (via Roma)
Via Lagrange 22
Nell'occasione effettua una straordinaria
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutta la maglieria uomo-donna in 100% cashmere - misto cashmere Lana Zegna Baruffa e camicie donna con sconti al 60%
GIORGIO MONTEVERDI è solo in:
Galleria San Federico 10/12
Via Lagrange 22
C.so De Gasperi (ang. c.so Einaudi)
DINERS CLUB - BANCOMAT
CARTE DI CREDITO - Tel. 562.55.95

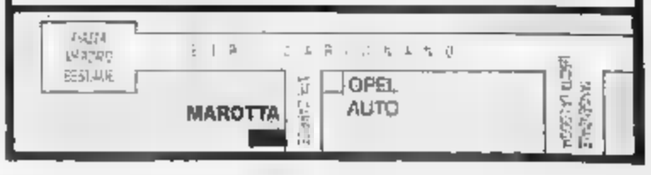
ROSSINI ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
Via Vittorio Emanuele II, 17 - Tel. 011 543 555 - 889 867
Prossima apertura sposa al San Giorgio. Vi aspettiamo!

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA DEGLI ANGELI 4/B ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531386
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme della moda prêt-à-porter
SUPER SALDI
SCONTI DAL 20 AL 50%
OCCHI VERDI - I BLUES - MOMENTI DI GLORIA
WEEKEND BY MAX MARA - DANIEL HECHTER
PRISMA - MARELLA - BLUES CLUB - ZANELLA
CARACTERE - DIALECTE - SPORTMAX
PIANOFORTE DI MAX MARA - BLU CHARME


dal 1851
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



APERTO TUTTE LE PRIME DOMENICHE DEL MESE
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
MAROTTA
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A. FAX 011/6467193


Finalmente.

Finalmente, da domenica 22 gennaio, anche a Novara
c'è un centro Divani & Divani. Un nuovo punto vendita
che fa parte dell'unica catena italiana
di negozi specializzati nella vendita di salotti in pelle.
Un ampio showroom dove la pelle dà spettacolo:
protagonisti 100 diversi modelli,
tutti dal design ricercato, tutti in morbida e pregiata pelle.
Tutti al miglior prezzo possibile sul mercato.
Accomodatevi e godetevi lo spettacolo. Vi aspettiamo.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

NOVARA-VEVERI
Via Verbano 72 - Tel. 0321/477607

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matafon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anzichè 510.000	

Inviare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

GIULIANO
Gioielli
ARONA - CORSO LIBERAZIONE, 18
TEL. 0322 / 46 807

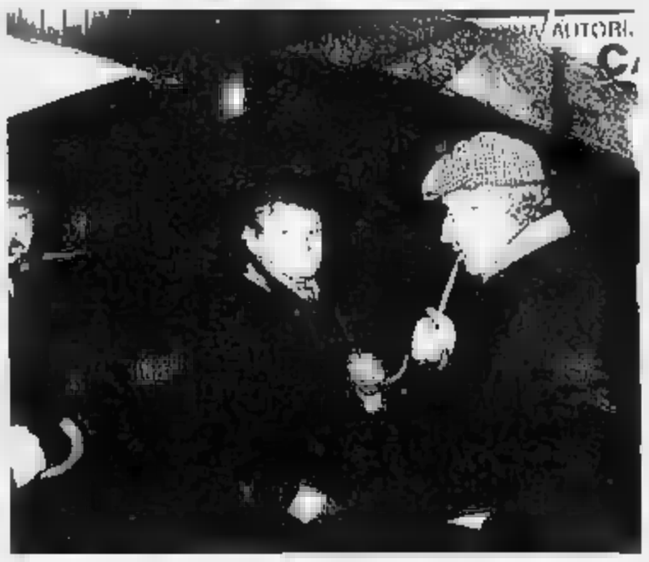
LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 5 Febbraio 1994 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GIULIANO
Gioielli
ARONA - CORSO LIBERAZIONE, 18
TEL. 0322 / 46 807

Attimi di paura e gravi danni ieri sera alla Italcoffer, piccola azienda di Gravellona Toce

Scoppio in fabbrica, 2 ustionati

Sono il figlio del titolare e una ragazza di vent'anni, che è stata trasferita al Cto di Torino. L'esplosione nel reparto smerigliatura della ditta che è specializzata nella pulitura dei metalli. Sconosciute le cause


Roberto Balzani, il titolare della fabbrica, assieme a due vicini (FOTO DESORDI)

GRAVELLONA TOCE. feriti, uno dei quali grave, per un'esplosione avvenuta sera poco dopo le diciotto nella zona industriale di Gravellona Toce.

I due feriti sono Mario Balzani di 33 anni e Simona Caretti di 20 anni: sono stati trasportati all'ospedale Madonna del Popolo di Omegna ustioni di una certa entità. In serata, immeditamente dopo le prime cure, per Simona Caretti si è nece- il trasporto al Cto di Torino considerata la gravità delle ustioni: nell'ospedale omegnese è rimasto Mario Balzani, figlio del titolare dell'azienda.

L'incidente, che per alcuni momenti ha richiamato alla memoria l'esplosione avvenuta alla vigilia di Natale di quattro anni fa sempre a Gravellona Toce in pieno centro, è avvenuto in una piccola azienda, la Italcoffer, specializzata nella pulitura e lucidatura di caffettiere d'alluminio.

I vigili del fuoco al lavoro nell'azienda di Gravellona Toce subito dopo l'esplosione. Ingenti anche i danni

L'allarme è scattato immediatamente e nella fabbrica sono arrivati i carabinieri di Gravellona Toce con i volontari del Soccorso della Croce Verde e della Croce Rossa: si temeva un bilancio più pesante, considerata l'entità dello scoppio.

Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Verbania. Gravellona Toce e dei comuni limitrofi. E' lo stesso titolare della Italcoffer, Roberto Balzani, che ricostruisce l'incidente: «Ero al piano superiore dell'edificio che ospita a piano terra la mia azienda, quando ho sentito l'esplosione. Mi sono precipitato fuori, dove c'erano già alcuni operai e mi sono accorto che mio figlio e Simona».

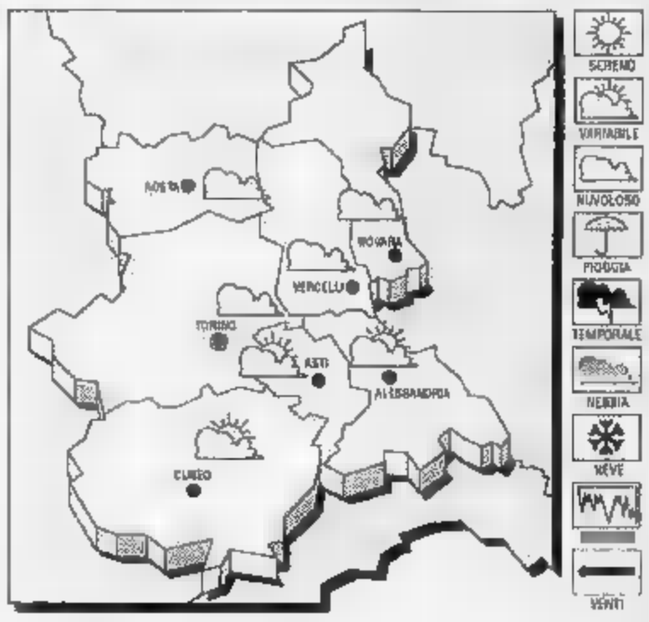
La ragazza ferita è fidanzata di Moreno Balzani, l'altro figlio del titolare ed è stato proprio Moreno, con il padre a prestare i primi soccorsi al fratello ed alla ragazza.

L'esplosione è avvenuta all'interno del reparto di smerigliatura per cause che non sono state accertate. L'azienda, che occupa una quindicina di dipendenti lavora per lo più per la Bialetti e dispone di modernissime attrezzature ad alta tecnologia.

I danni, da una prima, -maria valutazione, superano il miliardo e mezzo di lire. Ma non è questo a preoccupare il titolare dell'azienda, che ancora visibilmente choc, racconta: «E' stato un attimo, boato che sembrava un terremoto. Quando sceso in fabbrica ho visto Mario e Simona, la fidanzata dell'altro mio figlio, Moreno, quelle condizioni». Proprio di recente la Italcoffer aveva rinnovato parte degli impianti: oltre al reparto di smerigliatura, dove è avvenuta l'esplosione, la fabbrica ha secondo reparto di burattatura. I danni sono ingenti: al momento si parla di parecchie centinaia di milioni.

Vincenzo Amato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo molto o coperto precipitazioni estese, nevose sui rilievi alpini sopra i mille metri.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. mente molto nuvoloso; attenuazione dei fenomeni nel corso della giornata.

DI IERI A NOVARA
Max: 4; min: 1; media:

UN ANNO FA
Max: 6; min: 2; media: 4

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 5,1; Asti 4; Alessandria 3; Aosta 3; Cuneo 3; Vercelli 3.

Recrudescenza di episodi allarmanti, sconosciuti chiedono di verificare libretti di assegni e della pensione

Manifesti anti-truffa per salvare gli anziani

Iniziativa del sindaco di Cameri che invita i cittadini a collaborare

CAMERI. Manifesti per invitare la popolazione, e soprattutto gli anziani, a difendersi la microcriminalità. E' accaduto a Cameri, dove il sindaco Mario Rondini ha tappezzato il paese e gli uffici pubblici volantini che invitano gli a diffidare persone che chiedono di verificare i libretti di assegni e della pensione. «Eventuali epi- - dice il volantino - devono essere segnalati ai carabinieri al comando di Polizia Urbana». In paese recrudescenza di episodi di truffe, furti in abitazioni e autorimesse si era verificata termine dell'estate. Così sindaco ordinato l'affissione dei manifesti. «Anni fa - dice Rondini - abbiamo già dovuto affidarci a questo sistema. Da settembre in paese si sono verificate parecchie truffe, soprattutto a danno di anziani, presi di mira da falsi assistenti domiciliari e ispettori». Gli effetti positivi si sono fatti sentire immediatamente. quel momento - dice il comandante dei vigili Urbani Giovanni Salsa - il numero segnalazioni è calato notevolmente. Questo sistema di prevenzione ha dato qualche frutto». A Galliate l'allarme è scattato a dicembre e continua tuttora. Anche qui, le vittime preferite sono gli anziani. «Il copione è spesso identico - dice il vicecomandante dei vigili urbani Luigi Bernardi. Con la scusa di controllare i numeri del libretto della pensione o il numero serie di banconote, molti si trovati alleggeriti dei loro risparmi. Spesso no a conoscenza del nome dell'anziano, e fingono essere ufficiali tempo». Gli ultimi episodi accaduti ledì. «Ho ricevuto due segnalazioni - dice Bernardi - A una donna erano stati sottratti quattro milioni, all'altra 2 milioni e mila. Spesso però non veniamo nemmeno a conoscenza di tutti gli episodi». Anche sindaco di Galliate Ezio Gallina è preoccupato: «Il collegamento tra disoccupazione e aumento della microcriminalità è chiaro».

Il manifesto affisso bacheca Comune di Cameri per avvisare i cittadini

L'INGANNO

Falsi abbonamenti

«Vorrebbe sottoscrivere un abbonamento alla Rivista della Polizia?». La telefonata è arrivata a un lettore de «La Stampa», che ha segnalato poi l'episodio. L'uomo all'apparecchio lo ha invitato a sottoscrivere l'abbonamento, spiegandogli che avrebbe così compiuto un gesto di solidarietà. «Il ricavato sarà destinato a borse di studio per i figli di agenti caduti sul lavoro. Se aderisce, in seguito riceverà a un bollettino postale per il versamento». In questura però l'iniziativa non trova riscontro. «L'unico organo ufficiale - precisano - è la rivista "Polizia Moderna". Ogni altra iniziativa deve essere considerata fasulla. Si tratta di riviste che non rappresentano la voce ufficiale della Polizia». In passato molti novaresi avevano invece ricevuto un bollettino di versamento, che a tutti gli effetti faceva presupporre il pagamento di una tassa comunale. Era un abbonamento a una rivista sul fisco. [c. m.]

Novara, bufera sulla cultura dopo le dimissioni in massa dei consiglieri esterni

Cota: «E' una manovra elettorale»

L'assessore replica: «Qualcuno voleva interferire nella politica e si è lasciato prendere la mano»
Presto verrà deliberata la nuova Consulta: «Non si è potuto fare prima per scadenze amministrative»

NOVARA. Il giorno dopo lo «strappo» dei [illegible] esterni, l'assessore [illegible] Cota non [illegible] cia travolgere dalla pole[illegible]. Ieri si è presentato regolarmente nell'ufficio di corso Cavallotti, ma non è [illegible] giornata [illegible] tutte le altre. I telefoni squillano in continuazione. «Sono tutte chiamate [illegible] cittadini e rappresentanti di associazioni, anche sportive, che mi esprimono la loro solidarietà - dice -, attestati di stima [illegible] apprezzamenti per [illegible] mio operato». Le dimissioni collettive di nove delle dodici persone che aveva scelto come consiglieri hanno però lasciato il segno: «Ne prendo atto - aggiunge l'assessore - ma non ho nulla da rimproverarmi. Si tratta di una [illegible] strumentale, in vista delle elezioni. Ho cercato di amministrare con trasparenza, aprendo la porta [illegible] tutti e lavorando sodo per rivitalizzare il teatro Coccia e il tessuto culturale della città. Ho [illegible] consulente musicale, che è il maestro Alberto Veronesi e stiamo lavorando bene. Quanto successo, non c'entra con l'attività dell'assessore». D'accordo, però è difficile capire i [illegible] motivi che hanno determinato le dimissioni in massa... «Per la verità, non [illegible] capisco neppure io. Forse qualcuno, portatore [illegible] interessi di parte, p[illegible] di poter interferire nella politica dell'assessorato o [illegible] è lasciato prendere la mano senza sapere che le decisioni si prendono in giunta [illegible] di fronte [illegible] consiglio comunale». Cota non entra nel merito del «casus belli», in città circolano però voci che il «divorzio» dei consiglieri sia legato all'allestimento di un'opera lirica, «Lucia di Lammermoor», che sarebbe dovuta andare in scena a Primavera e annullata per i costi. L'assessore preferisce rispondere all'accuse di non aver quasi mai consultato i suoi consiglieri: «Non è affatto vero - replica -, [illegible] ho riuniti almeno quattro volte, qualcuno l'ho sentito al telefono più volte».

C'è però un altro motivo di polemica nei suoi confronti, che esula dalle dimissioni e riguarda il mancato rinnovo della Consulta per la cultura, scaduta con l'amministrazione precedente. Che cosa può rispondere? «Non era certo una [illegible] che ci è sfuggita. Ad impedirne il rinnovo [illegible] stato scadenze amministrative improcrastinabili. Ora però anche la Consulta per la cultura, c[illegible] le altre [illegible] per essere varata: stiamo predisponendo le delibere». Da Torino interviene Gian Beppe Colombano, responsabile del circuito teatrale regionale dello Stabile. «A Novara ho lavorato bene. L'estate scorsa l'assessore doveva prendere decisioni rapide per allestire [illegible] cartellone e l'ha fatto. Dietro [illegible] sipario ci sono tanti problemi da risolvere, organizzativi [illegible] finanziari. Ogni iniziativa va letta alla luce delle risorse disponibili».

Pietro Beracchio

FAVOREVOLI E CONTRARI, QUESTI I PARERI E LE CONSIDERAZIONI

IL NOTAIO

«Lirica, i soldi ci sono»

Enrico Bellezza: «Mi voglio soltanto soffermare sulla stagione lirica per confutare quanto afferma l'assessore. Contrariamente [illegible] quanto dice Cota, non è vero che i soldi mancano. Nel bilancio preventivo che verrà discusso in Consiglio comunale [illegible] 24 febbraio figura un miliardo e 250 milioni, a [illegible] bisogna aggiungere i 570 [illegible] contributo che lo Stato assegna [illegible] teatri di tradizione, qual è il Coccia. Gli spettacoli però devono rientrare in questo circuito e non, come pare [illegible] voglia fare, nella "città della Lega"».

[illegible]

«Cota tutela la città»

Carlo Pesta, impresario e presidente dell'Associazione Artestra: «Questa polemica contro l'assessore mi sembra ingiustificata e strumentale. Per quanto mi riguarda, posso testimoniare che Cota[illegible] con la massima correttezza, nell'interesse del Comune [illegible] dei cittadini, molto spesso anche a scapito di noi imprenditori che dobbiamo lavorare assumendoci i rischi d'impresa. E posso dire che in lui ho colto la volontà di rilanciare davvero il Coccia. Forse le accuse nascono perché [illegible] accetta interferenze».

IL [illegible]

«Mancava la fiducia»

Folco Perrino, presidente degli Amici della musica: «Ho poco da aggiungere a quanto sottoscritto nella lettera collettiva [illegible] missioni. Posso soltanto dire che con l'assessore è mancato quel rapporto di fiducia per una collaborazione profonda [illegible] efficace. Di fatto, ascoltava altre voci. Spesso mi [illegible] trovato di fronte [illegible] scelte già fatte senza neppure consultarmi. In tal modo si annullava il rapporto e pertanto la città, visto che compariva nell'elenco dei consulenti, deve sapere che a tali strategie, nelle quali ho colto incertezza, [illegible] estraneo».

IL [illegible]

«Non discuto le scelte»

Alberto Veronesi, direttore d'orchestra: «Ritengo doveroso rispondere alle richieste di interventi riguardanti la polemica venutasi a creare intorno alla cultura. Come direttore d'orchestra e consulente del Comune per il Teatro Coccia, ho il compito di preparare proposte di stagione lirica all'assessore [illegible] alla giunta, non fare polemiche o discuterne le scelte. Ritengo che, nel rapporto di collaborazione instaurato con l'assessore, nostro comune dovere sia quello di agire assecondando esclusivamente gli interessi di Novara e dei suoi cittadini».

AGRICOLTURA 2000

«Linea Verde» ha deluso gli agricoltori novaresi

QUANTI guai e quante delusioni [illegible] nuovo [illegible] della trasmissione televisiva di «Linea Verde». La levata di scudi non arriva soltanto dai ristoratori del Lago Maggiore, «beccati» a loro dire da Pozzetto per la tradizione gastronomica a basso profilo. No, adesso scendono in campo gli agricoltori, cioè i diretti interessati, primi fruitori di «Linea Verde» che nella puntata del 23 gennaio ha dedicato [illegible] e mezzo al Verbano Cusio Ossola. In particolare a intervenire [illegible] [illegible] Coldiretti sull'ultimo numero di «Cooperazione e agricoltura», l'organo di stampa della federazione provinciale. «Abbiamo dovuto con rammarico prendere atto della trasmissione con la quale i gravi [illegible] molteplici problemi agricoli della provincia di Novara [illegible] stati trattati in modo incompleto e superficiale».

Spiega il direttore, Giovanni Spinello: «Innanzitutto [illegible] floricoltura verbanese non è solo e prevalentemente quella turistica delle isole, ma una realtà molto più diffusa e economicamente vivace, che trova concreta dimostrazione di vigore economico e imprenditoriale nelle molteplici aziende floro-vivaistiche presenti da Verbania ad Arona. Anche le problematiche connesse maritavano ben più approfonditi e qualificati interventi».

Insomma una carrellata turi[illegible] che non è affatto piaciuta. Così come non è stata gradita la «cavalcata» in elicottero dalle sponde del Lago Maggiore [illegible] del Monte Rosa, per offrire un'immagine di un'agricoltura superata [illegible] museale (il burro alla vecchia maniera, i costumi Walser ecc.). Spinello continua: «Anche sui problemi delle quote latte [illegible] dell'agricoltura montana [illegible] si sono affrontati gli argomenti sostanziali e si è data una visione parziale [illegible] incompleta frutto di superficialità e disinformazione. Lo stesso dicasi per le pretese "verginità" di boschi e foreste della Val Grande che - come è noto - fino agli anni [illegible] sono state [illegible] di normali operazioni selvicolturali [illegible] di utilizzo allora possibili per l'ancora conveniente rapporto costo-prodotto».

Insomma, uno «spot» turistico - secondo gli agricoltori - ma niente a che fare [illegible] il mondo rurale. L'iniziativa, poi, avrebbe «saltato» tutti i contatti con le organizzazioni agricole. «La prossima volta - conclude la Coldiretti - le parti interessate si documentino meglio [illegible] contattino in modo serio e credibile le associazioni di categoria, [illegible] fine di [illegible] inopportuni fraintendimenti». Insomma, dito puntato [illegible] il nuovo corso di «Linea Verde». Se Alessandro Vannucci, [illegible] le [illegible] troupe, pensava di rendere un buon servizio al prodotto Novara, è riuscito a scontentare tutti. Ristoratori indignati, agricoltori amareggiati. Terra difficile, caro Vannucci, questo lembo di Piemonte!

Gianfranco Quaglia

Ieri incontro in prefettura e sul «campo»

In visita guidata alla futura facoltà

NOVARA. Visita «guidata» alla caserma Perrone per definire i dettagli dell'operazione-Università. Ieri mattina, sotto la pioggia, c'erano il presidente della Provincia Luciano De Silvestri, il sindaco [illegible] Novara Sergio Merusi, il comandante del Presidio militare Pier Giuseppe Giovannetti, l'intendente di Finanza Carlo Mondello, il prorettore dell'Università Alberto Conte, i presidi delle tre facoltà novaresi, l'assessore provinciale all'Università Paolo Cattaneo, il direttore dell'Ufficio tecnico erariale Francesco Canuto. Con loro c'era il prefetto Alberto Ruffo che poco prima a Palazzo Natta aveva presieduto un incontro per definire [illegible] quadro degli interventi che consentiranno di dismettere in tempi relativamente brevi una parte dell'edificio della Caserma Perrone per sistemarvi Farmacia ed Economia e Commercio.

Il Prefetto, nell'introdurre la discussione, ha rivolto [illegible] pensiero alla [illegible]moria di Gaudenzio Cattaneo: «alla cui laboriosa e tenace attività in qualità di Presidente del Consorzio per l'Università va ascritto il merito di aver individuato e perseguito l'obiettivo [illegible] destinare l'edificio ospitante la caserma a sede delle facoltà».

Economia e Farmacia potranno contare su uno spazio di circa 13 mila metri quadri che diventeranno 15 mila e 300 quando si libererà l'area attual[illegible] occupata da un magazzino alimentari della Centauro. Il magazzino sarà trasferito in un altro punto della città, in [illegible] piazza d'Armi. Ai militari [illegible] dranno anche sei-otto alloggi (nell'area Perrone). Una convenzione che verrà stipulata nelle prossime settimane metterà questi propositi [illegible] su bianco

«Abbiamo 11 miliardi a disposizione, subito - ha detto Luciano De Silvestri che è anche presidente pro tempore del Consorzio Università - Non sciupiamo queste occasioni. La sede c'è e [illegible] [illegible] anche i progetti: uno è firmato da Borasi, l'altro da Gregotti».

(c. bo.)

A Oleggio e Bellinzago alcuni genitori protestano per la mancanza di un medico

Da mesi senza il pediatra dell'Usl

Hanno scritto lettere e chiesto spiegazioni: «Finora nessuno è intervenuto e dobbiamo andare a pagamento»
Il problema è scaturito con l'abolizione della lista che regolava le assegnazioni dei bambini agli specialisti

OLEGGIO. Sono stanchi di aspettare. Sono i genitori di alcuni bambini che aspettano da parecchi mesi, anche da più di un anno, l'assegnazione del pediatra da parte dell'Usl 53 di Arona. Ieri l'altro era stata pubblicata la lettera [illegible] mamme e papà molto preoccupati.

Subito dopo è arrivata anche [illegible] nota del psdi di Oleggio, firmata dal consigliere Giuseppe [illegible] Bassi: «Desidero porgere la mia solidarietà. Noi, come partito, avevamo già raccolto le lamentele di alcuni genitori maggiormente toccati e lesi [illegible] loro diritti, ma pensavamo che il Commissario Straordinario della Ussl 53, che giustamente percepisce una lauta identità, si sarebbe adoperato al fine di trovare [illegible] soluzione positiva e quindi assolvere al [illegible] compito principale e di dare piena esecuzione ad un sacrosanto diritto alla salute dei neonati mediante lo specialista in materia di infanzia: il pediatra».

Gli specialisti in materia sul territorio oleggese [illegible] due: [illegible] dottoresse Franzi e Buschini. «Sono brave e lavorano molto, ma sono soltanto due - s'arrabbiano i genitori -. Noi stessi le avevamo indicate, o l'una o l'altra, nella preferenza che veniva richiesta fino a qualche tempo fa, quando i bimbi venivano iscritti in una apposita lista».

Due pediatri, pur bravi che siano, non bastano: «Infatti - prosegue una mamma - proprio l'Usl, [illegible] una lettera firmata dal dottor Lo Giudice, [illegible] servizio assistenza sanitaria di base, e dal professor Devecchi, amministratore straordinario dell'Usl, ci aveva comunicato di aver proposto l'inserimento di un terzo pediatra nel distretto [illegible] Oleggio, cui si rivolgono anche i genitori di Bellinzago. La lettera è datata [illegible] novembre '93. Il terzo pediatra lo stiamo ancora aspettando. E i bambini crescono, e qualcuno ha problemi da non sottovalutare: bisogna rivolgersi a pagamento».

Perchè [illegible] scoppiato adesso, questo caso? «Perchè ci siamo stancati di risposte evasive, quando non sono anche scortes[illegible] - proseguono i genitori che hanno scritto alla Stampa -. Prima, alla sede [illegible] Inam di Oleggio, c'era [illegible] quadernetto: si dava il nome del bambino e quello del pediatra. Poi le assegnazioni erano abbastanza rapide. Da settembre è successo di tutto. Abolito il quadernetto, inutili le proteste, restano le [illegible]de mattutine in determinati giorni. Adesso chi primo arriva meglio s'accomoda. [illegible] non è detto che ci siano posti liberi, negli elenchi. Quindi bisogna tornare [illegible] sperare». Poco si sa, per ora, dall'Usl 53. Un collega riferisce: «Il dottor Lo Giudice ci sarà lunedì». E [illegible] professor Devecchi? «Forse lunedì. Martedì di sicuro».

(m. p. a.)

A GALLIATE

«Si dimetta l'assessore»

E' ormai lotta aperta [illegible] Galliate [illegible] il consigliere Maria Teresa Ugazio, psi, e l'assessore [illegible] servizi sociali Norberto Dalloni: «Chiedo le dimissioni dell'asses[illegible]re per incapacità manifesta a causa della situazione in cui versa [illegible] settore dei servizi sociali e assistenziali e per le vicende che lo coinvolgono». La dichiarazione è stata resa da Maria Teresa Ugazio al termine della relazione di Dalloni sull'approvazione [illegible] modifiche alle procedure d'appalto a due delibere consiliari, relative alla Casa Protetta e all'affidamento della gestione del centro polifunzionale. Dopo aver votato contro le delibere, la Ugazio ha affermato che la ricerca di un contraente dovrebbe essere fatta mediante concorso e non a licitazione privata, perchè questo metodo ha come unico parametro di valutazione il massimo ribasso sulla base d'asta, non tiene conto della qualità del servizio.

(c. m.)

IL MEGLIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Università alla Perrone i meriti di Cattaneo

Nell'apprendere dal suo giornale (29-1-94) che l'ex caserma Perrone sarà quasi certamente sede dell'Università novarese, desidero, innanzitutto, esprimere la massima soddisfazione. Infatti, l'intesa raggiunta il 27-1-94 tra gli enti interessati circa la dismissione dell'area Perrone da destinare ad Università ed altri scopi pubblici è da considerar[illegible] un successo e quindi va espresso un sincero riconoscimento a quanti [illegible] sono in tal senso impegnati.

A proposito dell'ingegner Gaudenzio Cattaneo, mi corre l'obbligo di ricordare che non appena sono stato eletto consigliere comunale avevo instaurato una fattiva collaborazione sul problema dell'Università e avevo ricevuto copiosa documentazione al riguardo per ulteriori approfondimenti del problema.

Posso quindi testimoniare quanto l'ing. G. Cattaneo si sia impegnato al massimo per l'Università a Novara e per la sua ubicazione nell'area Perrone.

Ricordo, in particolare, tutta l'attività svolta a seguito della emanazione della circolare del ministero delle Finanze n. 11733 del 27-3-91 in base alla quale risultava possibile la cessione in uso gratuito per scopi universitari di beni demaniali come la suddetta area.

Proprio in forza di tale circolare ministeriale sarebbe stata possibile la acquisizione dell'area se non gli avessero creato grosse difficoltà politico-amministrative. Per [illegible] Novara avrebbe potuto avere l'Università nell'area Perrone già da qualche tempo.

La recentissima Legge n. 579 del 31-12-93 sul trasferimento agli enti locali dei beni demaniali e patrimoniali dello Stato ha permesso di mettere un punto fermo alla annosa vertenza sul trasferimento dell'area. Pertanto auspico che il lungo ed appassionato impegno dell'ing. Gaudenzio Cattaneo a favore dell'Università novarese nell'area «Perrone» trovi un pubblico riconoscimento anche per le future generazioni.

ing. Giovanni Pace,
consigliere
comunale Ppi, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000. **Arona:** (0322) 51.61. **Borgomanero:** (0322) 843.083, [illegible]**modossola:** (0324) 46 500, **Galliate:** 852 222. **Oleggio:** 93 500, **Omegna:** (0323) 61.900/63.689; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.350. **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 405 000 - 556 000 - 556 161, **Bavano:** (0323) 924 222; **Morgozzo:** (0323) 60.705; **Orta:** (0322) 911 500; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.458, **Lesa:** (0322) 76 697. **Piedimulera:** (0324) 83 188

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62 60 00; **Arona:** (0322) 51 61. **Borgomanero:** (0322) 81 500. **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie. *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli 13, tel 45 27 81, con or[illegible] dalle 8,45 20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30-15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. med urg e diritto addi di L. 3000) e *Omeopatica Chiabrera*, largo Cavour 4, tel. 61 22 80, con orario notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, sunnominata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Bellinzago Novarese: *Pietro*, [illegible] Libertà 67, tel. 98.410

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi [illegible], tel. 0331/97.23 [illegible]

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione 20, tel [illegible] 467

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37, tel 99.64 07

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. 0323/57.15.64.

Savona (Feriolo): *Muratori*, via [illegible] Carlo 7, tel 0323/28.105

Cotazza: *Bensi*, p. Milano [illegible], [illegible] 0322/21 83 96.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode [illegible], tel 0323/70 138

Domodossola: [illegible], p. Cavour 7, tel. 0324/24 22 56.

Piave Vergonte *Giusti*, via Cicoletti 13, tel 0324/86 890

Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0324/85 178

Omegna: *De Tomasi*, via Mazzini, tel [illegible] 0323/61.220

Soriegno: *Raborzi*, piazza Repubblica 13, tel [illegible].

Stresa: *Quarna*, via Roma [illegible], tel. 82 01 39

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Giovanni Tissino (1911); Francesco Battigaglia (1915); Mario Delconte (1908); Carmelina Zanardi (1913); Carolina Gavinelli (1924); Giuseppe Duò (1927); Giovanni Solarino (1930); Pierina Bara (1902); Franco Cantini (1914); Carla Angela Depaoli (1927); Giuseppina Mutti (1956); Angelo Rastelli (1909); Pierina Piana Borgini (1916); Maria Cardano (1907); Francesco Maio (1922).

VARALLO POMBIA

NATI. Kevin Mazzeo; Marco Benin[illegible]; Elena Vella; Simone [illegible]; Edoardo Balussi; Sara Caron; Ester Tommasini; Debora Mele; Riccardo Silvestri; Pietro Vescio; Alice Lalin.

[illegible] Maria Paracchini (1907); Rosa Maria Albertalli (1956); Maria Ingignoli (1925); Wilhelm Schaefer (1897); Giuseppe Belossi (1906); Jostwan Belluco (1993); Luciano Salvato (1956)

MATRIMONI. Luciano Damiano e Elena Karpina; Alessandro Angelo Luigi Rodolfi e Maria Elisabetta Ingignoli; Antonio Maggiorini e Elisa Trombin; Sergio Bruno e Nadia Barboni; Sandro Zerbinati e Enrica Melchionni; Claudio Zaccarella e Alessia Donato; Matteo Alfredo Giovanni Santini e Chiara Fortina.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Alla Canonica e all'ex Tempore

Triplo appuntamento con l'arte oggi in città. Alle 17 s'inaugura la mostra sociale al centro culturale d'arte La Canonica, che potrà essere poi visitata tutti i giorni dalle 16 alle 19. Vernissage anche all'«Ex Tempore» di via Colla 59, alle 16,30, dove espongono le loro opere la pittrice Serena Leale e la scultrice Carla Crosio. L'esposizione rimane aperta al pubblico fino al 28 febbraio, tutti i giorni dalle 16,30 alle 19, tranne [illegible] lunedì e i festivi. Sempre oggi alla galleria Rotaross di via Andrea Costa si aprirà la personale del pittore milanese Franco Rognoni, 80 anni, uno dei più affermati maestri contemporanei. La mostra propone opere scelte dal 1960 al 1992 e sarà visitabile fino al 5 marzo, tranne il lunedì e i festivi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

UNIVERDE

Corso di Shiatzu in otto lezioni

Per il nuovo anno l'Univerde di Novara propone un corso di introduzione allo Shiatzu, terapia impiegata nella medicina orientale per mantenere un giusto equilibrio psico-fisico e per rimuovere fattori che hanno causato una malattia. Docente degli otto incontri in programma alla palestra del liceo artistico, in via Pellico, sarà Sonia Piozzi. Il [illegible] è aperto ad un massimo di 18 partecipanti. Per informazioni e adesioni sono disponibili l'associazione Semediluna, telefono 611025 e l'erboristeria [illegible] La Rugiada», telefono 390180.

[illegible]

Apre il [illegible] sportello a Trecate

Alla presenza dell'amministrazione comunale, del Ministro delle Poste Maurizio Pagani e del direttore provinciale Ermanno Elefante s'inaugura oggi a Trecate un nuovo sportello filatelico, collocato nei locali [illegible] via Galileo Ferraris. Per l'occasione il circolo Filatelico e numismatico trecatese propone una rassegna sulla filatelia locale. Durante la giornata verrà distribuito il timbro realizzato per l'occasione.

LUNEDI' APRE IL MACEF DI MILANO

L'industriale Alberto Alessi

Investimenti per miliardi e mercato che torna a vedere rosa

Pentole da esportazione

Collezioni e idee nuove proposte da tutte le aziende cusiane all'attacco del mercato straniero. E la Fratelli Piazza ha inaugurato uno stabilimento a Casale Corte Cerro

OMEGNA. Investimenti per miliardi, lancio di prodotti e intere linee innovative ed mercato che torna vedere sa: questa prospettive apre lunedì a Milano il Macef, la più grande fiera mondiale del casalingo, ed ancora una volta la parte del leone la faranno aziende del Cusio.

«Senz'altro dovrebbe esserci una ripresa - auspica l'ingegner Valerio Calderoni, uno dei maggiori industriali del settore - anche perché gli ultimi mesi del '93 sono stati piuttosto negativi per tutti».

L'anno scorso, dicono gli imprenditori del casalingo, ha tenuto bene l'export, sio soprattutto alla «diretta» che spuntava cambio vantaggioso in particolare per chi comprava in dollari, marchi, franchi e sterline.

Per l'appuntamento chiave dell'anno, le aziende cusiane si sono preparate a suon di collezioni e di idee nuove. «Arriviamo al Macef con la completa riorganizzazione del lavoro - dice il responsabile dell'ufficio acquisti della Bialetti, La Rosa - stiamo infatti automatizzando tutte le fasi di produzione; per questo settore è rivoluzionario, perché bisogna pensare che fino a dieci anni esisteva ancora il ruolo del fonditore di conchiglia che eseguiva questa operazione a Noi introduciamo un'automazione completa, che si traduce in costi minori e migliore qualità».

C'è addirittura chi ha aperto nuovo stabilimento per una linea su cui puntare nel '94, come Fratelli Piazza. «Abbiamo inaugurato uno stabilimento Gabbio di Corte Cerro, dove viene realizzata una linea pentole per le comunità, dagli alberghi alle mense aziendali a quelle militari, fino agli ospedali. La produzione per le munità - dice il responsabile marketing dell'azienda, Aldo Palaoro - è pò la nostra ratteristica, e per quest'anno puntiamo moltissimo su questo, confidando anche una maggiore dinamicità del mercato interno».

Qualcosa si sta già muovendo? Secondo gli imprenditori sì. «A settembre, quando chiedemmo una stampo, avevamo nel giro di tre settimane, perché non c'erano altri ordini. Adesso - osserva La Rosa - ci chiedono giorni tempo: significa che il mercato è tornato a girare».

Segnali positivi arrivano anche dagli altri due big del casalingo cusiano, Lagostina ed Alessi: anche loro alla fiera milanese presenteranno un ricco ventaglio di novità, particolarmente attese dalla clientela tedesca ed americana, la più esigente ma anche quella più importante per l'ampiezza di quei mercati.

Il casalingo del lago d'Orta affronta il '94 all'insegna dell'innovazione: è accaduto che per la Girmi, di proprietà del gruppo francese Moulinex, che negli ultimi mesi ha provveduto all'aggiornamento delle linee produttive.

Per gli imprenditori locali è stato un investimento di parecchi miliardi: «Col Macef dovremmo subito un riscontro di prenotazioni; è essenziale che la fiera confermi l'atmosfera positiva che si avverte, vorrebbe dire che davvero il periodo più difficile è stato superato».

Insomma, le pentole del Cusio costituiscono uno degli ultimi baluardi per fronteggiare la dilagante crisi economica che colpisce anche la nostra provincia.

E la vetrina-Macef è una valida per mettere in mostra il meglio della produzione.

Marcello Giordani

Le pentole cusiane vanno alla conquista del mercato straniero, complice una situazione favorevole per chi compra prodotti italiani

LE NOVITA'

Una zuccheriera da cartone animato

L'anno scorso al Macef ha spopolato Firebird, l'accendigas piozoelettrico dall'inequivocabile forma fallica, stavolta potrebbe volta «Gino Zucchino» per l'Oscar del casalingo. «Gino Zucchino» è l'ultima Guido Venturini, il designer dell'"uccello di fuoco" cucina, che ha inventato per Alessi un incredibile dosatore per lo zucchero. Un omino in plastica che ricorda i cartoni animati, un gigantesco testone: è proprio afferrandolo per testa e scuotendolo, mettendolo insomma a gambe all'aria, che lo zucchero. Con «Gino Zucchino» Alberto Alessi ed i suoi designer proseguono nell'opera di rinnovamento radicale dello stile casalingo. «L'oggetto da utilizzare in cucina - ha sempre detto l'imprenditore cusiano - devo essere anche piacevole, gradito», e la filosofia Alessi ha davvero cambiato il modo di pensare styling. Di Firebird dapprima si occupò «Playboy», poi ne hanno parlato, benissimo, sociologi e studiosi di tutto il mondo, notandone il ludico: sarà così che per Gino Zucchino? E' quello che si augurano a Crusinallo, da dove, anno, arrive Macef maggiore iniziativa di creatività. Alessi, tra l'altro, propone al Macef anche un piatto per lumache che presenta un supporto acciaio chiocciolina in ceramica.

[m. g.]

IN BREVE

OMEGNA

Elettrodotto, convocato d'urgenza il Consiglio

Il Consiglio comunale è convocato d'urgenza per martedì alle . L'amministrazione stata chiamata dal sindaco Mario Rondini ad esprimere un parere sull'importante progetto di costruzione dell'elettrodotto Enel da Passo San Giacomo a Turbigo, che interesserà anche territorio di Cameri.

VESPOLATE

E' nato il consorzio per la scuola media

I comuni della Bassa associati in consorzio per garantire lo svolgimento di alcuni servizi contenendo i costi. giorni scorsi state assegnate le cariche direttive per il consorzio scuola media, che riunisce Vespolate, Terdobbiate, Tornaco, Borgolavezzaro, Garbagna Nibbiola. Il sindaco di Vespolate Giovanni Bazzani il presidente del consorzio, mentre il consiglio di amministrazione è costituito da Giuseppe Nuvoloni e Luisa Omodei Zorini.

OMEGNA

Presto un nuovo incontro dedicato ai farmaci

Verrà ripetuto l'incontro sui farmaci e sul servizio sanitario. conferenza, tenuta dal dottor Pierfranco Nigri, ha riscosso un grande successo pubblico e moltissimi sono stati gli anziani che hanno affollato la sala del quartiere in San Rocco 3 al punto che gli organizzatori, consiglio circoscrizionale e il sindacato pensionati hanno pensato di ripetere l'iniziativa al centro sociale largo Cantore per gli abitanti di San Rocco. Presto sarà fissata la data.

CASTELLETTO TICINO

Aumentata la tariffa del traghetto per Sesto

E' stata portata a 1300 lire la tariffa per servizio di traghetto che collega Castelletto Ticino Sesto Calende. I bambini fino a 6 anni, che devono accompagnati dai genitori, viaggeranno gratis.

OMEGNA

Un nuovo direttore per la filiale Sip

Fulvio Supino è nuovo responsabile della filiale Sip di Novara. Laureato in ingegneria elettronica, anni, è entrato in Sip nel 1987 dopo un'esperienza lavorativa presso una società di automazione industriale. Prima dell'incarico novarese ha operato a Torino nell'ambito della direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta. L'ingegner Supino sostituisce Michelino Musso, che ha assunto responsabilità della «programmazione e traffico» alla direzione regionale Torino.

OMEGNA

Minola riconfermato presidente di Stampa Club

L'avvocato Vittorio Minola rieletto alla presidenza Stampa Club. Vicepresidenti Carlo Mondello e Sandro Barberis. Il consiglio è composto da Luisa Ferrassa, Enzo Ranne, Flavio Trinchero, Corrado Canfora e Cecilia Aquili.

Arona, stamattina nuova udienza del processo sugli illeciti nell'ex cava Fogliotti

La discarica secondo gli ex sindaci

Fra gli amministratori in carica all'epoca dei fatti ci sono Antonio Bertinotti, Aldo Travaini e Pietro Cataldo I primi due dovrebbero essere ascoltati oggi. L'obiettivo è di capire chi portava i rifiuti sospetti nel deposito

ARONA. Imprenditori, politici, ex sindaci ed ex portaborse: il pretore Silvia Mattei ne ascolterà parecchi. Per scoprire quali segreti nascondano sotto le 15 mila tonnellate di rifiuti dell'ex Cava Fogliotti di via Partigiani. Dopo l'affollatissima prima udienza dell'altro martedì, si attende tutto anche per questa mattina.

Imputato numero uno è l'ingegner Massimo De Gasperis, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, il quale si è già vista negata la possibilità patteggiare la pena: il pubblico ministero è contrario data la gravità del fatto.

c'è un lungo elenco di altri imputati, tutti imprenditori: Vincenzo Cotticelli, Luigi Siliano, Mauro Campora, Carlo Tagliabue, Remo Milani, Carlo Valsecchi, Eugenia Fornara, Angelo Mora, Gianluigi Martinoli, Valentino Coppi, Lorenzo Ferrari, Marino Guarnoli, Ilse Balaustro, Federico Boggio Sella, Ugo Rigo. L'accusa, per tutti, è quella di «aver violato norme di tutela ambientale». Per il De Gasperis e per il Cotticelli si ipotizza anche reato di truffa.

I fatti risalgono all'autunno del 1989, quando il Comune decise impiantare nell'ampia distesa della ex Cava Fogliotti una discarica di tipo 2A, per lo smaltimento di materiali inerti provenienti dall'edilizia.

Successivamente, su segnalazioni di privati e di ambientalisti, si volle verificare l'esatta composizione del materiale che, arrivando da tutte le parti e a tutte le ore, aveva destato qualche sospetto. Alla fine del '90 entra in azione l'Usl per effettuare le analisi e da queste risulta la presenza di «terre di fonderia assolutamente fuori da ogni disposizione».

L'allora sindaco socialista Antonio Bertinotti, da poco subentrato al democristiano Pietro Cataldo, fa chiudere immediatamente la discarica su ordine dell'autorità giudiziaria. Chi portava materiale sospetto? E' quanto si dovrà accertare. Si sa che a prendere accordi Comune di Arona era Vincenzo Cotticelli, titolare della «Stecomar».

La vicenda è molto complessa. Perchè se è vero che tutti conferivano con Cotticelli, altrettanto vero è che quest'ultimo avrà pur trattato l'affare qualche personaggio del Palazzo. E questo spiega perchè accanto ai nomi citati, vanno aggiunti almeno altri venti testimoni, compresi alcuni amministratori cittadini, come gli ex sindaci socialisti Antonio Bertinotti ed Aldo Travaini e l'ex sindaco democristiano Pietro Cataldo. Le loro deposizioni importanti, anzi determinanti, per venire a capo della vicenda. Bertinotti e Travaini dovrebbero essere ascoltati già questa mattina, mentre il nome di Cataldo figura tra i convocati per lunedì.

Gli ex sindaci socialisti Antonio Bertinotti e Aldo Travaini e il democristiano Pietro Cataldo, oggi provveditore agli studi

A proposito di Cataldo, è stato precisato che nelle carte processuali, a fianco del suo nome, figura l'articolo 210 del codice di procedura penale. L'articolo fa riferimento all'esame di persone imputate in procedimento connesso» che pertanto obbligate a presentarsi «assistite da difensore».

Quale potrebbe essere il «reato connesso»? Per è un mistero. Lo stesso Cataldo, ora provveditore agli Studi, ha confermato di «non aver mai ricevuto comunicazioni a riguardo e di non sapere assolutamente nulla». Pare, anzi, che lo stesso Cataldo abbia già chiesto incontro la Procura per avere spiegazioni a riguardo.

Sandro Bottelli

Suno, battuta Scopello nei giochi in tivù

Verbania ha vinto per un solo punto

SUNO. Vittoria sul filo lana per la Pro Loco di Verbania che ha vinto la sfida ad Altitalia battendo la Pro Loco di Scopello per un solo punto. Non tragga in inganno il punteggio finale di 20 a 14: a fare la differenza il bonus di 5 punti che viene offerto al vincitore.

La squadra di Verbania era composta da Fabrizio Tommasini, Lorena Verri, Laura Telch, Fabrizio Secchelli, Loredana Boldini, Andrea Lonza, Roberto dell'Oro, Samantha Franzetti e Christian Romano.

9-30, tutti piazza» prosegue con successo. La popolare trasmissione di Nico riuscì nell'intento mettere competizione le Pro Loco di tre province: Novara, Vercelli e Varese.

La formula del gioco, ideata cantautore cusiano ha sancito il anche negli spettatori. Prova ne è il roso e crescente numero partecipanti al gioco telefonico, attirati anche dai premi in palio.

A «Pronto...Stampa», che vedeva in palio una macchina da cucire offerta da Rita Nardini di Novara, hanno giocato Gianfranco Carpignano, Raffaele Coarezza «VA», Cristina di Cossogno, Emanuela Novara e Paola di Gravellona Toce: non hanno vinto ma hanno giurato che telefoneranno anche la prossima volta. E saranno in buona compagnia se si considera che gli spettatori di «20 30: tutti in piazza» sono oltre 150 mila. Chissà prima o poi qualcuno riuscirà ad indovinare il oggetto che darà diritto a vincere un premio offerto Albertinazzi Mobili: giovedì ci hanno provato Lucia di Borgomanero, Gina di Domodossola, Luigia di Cavaglio d'Agogna e Severino Novara che comunque si aggiudicano altri premi.

Al gioco ha partecipato anche Tiziana di Villadossola che si è aggiudicata premio una fedina e dieci chili di riso offerti dalla Riseria d'Italia di Carpignano. Il prossimo appuntamento sarà per Omegna e Macugnaga: la sfida si annuncia da brivido.

[s. bot.]

Lavori ad Arona

Mancano 5 miliardi per l'ospedale

ARONA. E' di 10 miliardi e 400 milioni il quadro complessivo di spesa per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'ospedale, i cui lavori sono attualmente in . Dopo l'approvazione del terzo progetto stralcio per la realizzazione del nuovo quartiere operatorio, del costo di 3 miliardi e 250 milioni, i finanziamenti finora erogati ammontano a 5 miliardi e 30 milioni.

Sembrano tanti, bastano appena a coprire il cinquanta per cento delle spese in preventivo. Per completare l'intervento, le spese da affrontare riguardano opere edili (2,7 miliardi), impianti (1,8 miliardi) più l'Iva e i costi tecnici di progettazione.

rende quindi necessario un intervento della Regione, alla quale l'Usl si rivolta per ottenere il finanziamento e proseguire negli interventi di recupero.

[s. bot.]

INNOCENTI: SEMPRE VICINO A CASA TUA.

ELBA: LA NUOVA STATION WAGON DA L. 14.645.000

intermotors
CONCESSIONARIA INNOCENTI

NOVARA:
presso MINI GARAGE di Tornaco Antonio
Tel. 0321/471322
CASALE CORTE CERRO:
tel. 0323/864886

ARMENO — Cristina Augusto — via Cadorna, 23 — Tel. 0322/900208
BORGOMANERO — Corr. Cerutti Angelo — via S.Cristoforo, 50 — Tel. 0322/82731
CASTELLETTO TICINO — F.lli Cerini — via Sempione, 128 — Tel. 0331/924614
DOMODOSSOLA — Punchio Umberto — Marconi, 119 — Tel. 0324/45643
GALLIATE — Brustio Marino — viale Cavour, 85 — Tel. 0321/861368
GOZZANO — Intercars — Don Minzoni, 8 — Tel. 0322/956578
GATTICO — Moto Cars — SS. 142 via Piola, 1 — 0322/841139
GRAVELLONA TOCE — Auto Esse s.n.c. — Corso Milano, 183 — Tel. 0323/848454
MARANO TICINO — Piantanida Riccardo — Sempione, 14 — Tel. 0321/97108
NOVARA — Corr. Eredi Frattini — via N.Oxilia, 4 — Tel. 0321/477515
OMEGNA — Strola Secondo Piero — via Borsellì, 95 — Tel. 0323/642029
PIEVE VERGONTE — Aut. Bettoni Giorgio — Massara, 45 — Tel. 0324/86154
PISANO — Lorenzini Pierantonio — via Circonvallazione, 38 — Tel. 0322/58640
VERBANIA INTRA — Corna Giorgio — via Brigata Valgrande M — Tel. 0323/40132

Turismo in rialzo nell'Ossola, dopo un calo del 15 per cento di presenze nel '93

Sì, è partito bene il nuovo anno

Secondo i dati dell'Apt, in alcune località l'afflusso domenicale in gennaio ha già toccato punte record. Ma molti operatori hanno lamentato la carenza di materiale propagandistico dell'Ossola

Renato Cresta, commissario Apt Ossola

Grazie allo sci e alle abbondanti nevicate di gennaio, il turismo nell'Ossola è in ripresa dopo il bilancio negativo del 1993

DOMODOSSOLA. Nel 1993 le presenze turistiche in Valdossola sono diminuite del 15 per cento. Un calo consistente, anche se inferiore alla media nazionale, che ha riportato l'afflusso turistico ai valori di qualche anno fa. Il crollo è stato determinato soprattutto dalla disastrosa stagione invernale dello scorso anno, una vera mazzata per operatori e albergatori. «Ma il peggio dovrebbe essere ormai alle nostre spalle - ha detto in una conferenza stampa il commissario straordinario dell'Apt Ossola Renato Cresta -; soprattutto per il turismo invernale ci sono già confortanti segnali di ripresa, grazie all'abbondante innevamento in tutte le stazioni della zona».

In alcune località, l'afflusso domenicale in gennaio è già toccato punte record. «Nelle classifiche degli indici di gradimento delle località turistiche che occasionalmente compaiono sulle riviste di settore - ha aggiunto Cresta - le stazioni ossolane sono mai ai vertici e non arrivano neppure in zona "podio". Si può reagire indignandosi contro lo Stato, le Regioni o gli Enti che non fanno abbastanza ma non è certo questo il modo migliore per risolvere il problema». Cresta spiega che rispetto ai finanziamenti, gli ossolani sono comunque davvero considerati montanari di serie B: «Basta guardare altre realtà dell'arco alpino per rendersene conto. Un'analisi imparziale porta ad ammettere che il turismo nell'Ossola non funziona perfettamente, la sua immagine appare talvolta sfocata». E aggiunge: «Ma bisogna essere neppure troppo catastrofici. Le nostre stazioni non compaiono mai ai vertici delle classifiche di gradimento ma non neppure in fondo, occupano solitamente una posizione medio-alta. Questa è la dimostrazione che l'Ossola può contare su una realtà turistica di buon livello». L'Apt ossolana ha presentato ufficialmente nella bella sede del Biglia club di piazza dell'Oro quattro nuovi pieghevoli promozionali su Macugnaga, Bognanco, Santa Maria Maggiore, Domodossola che escono dai canoni tradizionali del materiale pubblicitario. Sono stati infatti realizzati per informare i turisti che frequentano le quattro note località ossolane sull'intero gamma delle disponibilità e delle attrattive locali. Mappe stradali e plastigrafie, in cui si inserisce la rete di sentieri per passeggiate od escursioni, la descrizione di impianti di risalita e piste da sci per ogni località, sono state curate dall'architetto Dardo.

Molti operatori che hanno partecipato a fiere e manifestazioni internazionali sul turismo hanno lamentato la carenza di materiale propagandistico dell'Ossola che spesso viene distribuito con il contagocce. «La disponibilità per l'attività promozionale è purtroppo assottigliando sempre di più - ha spiegato Renato Cresta -; pensate che per il 1994 avremo a disposizione solo 35 milioni, la metà dell'anno scorso. Con questa cifra possiamo fare ben poco. A conti fatti, siamo in grado di investire in promozione poco più di cento lire per ogni turista che arriva nell'Ossola». Guido Prada, albergatore e sindaco di Bognanco, ha sollecitato una maggiore integrazione turistica fra l'Ossola e il Lago Maggiore anche attraverso l'unificazione delle due Apt. Ma la Regione sta pensando addirittura di accentrare di più la promozione turistica, lasciando sul territorio solo delegazioni periferiche. Per l'Ossola, lontanissima da Torino, sarebbe iattura.

Adriano Valli

Neve sopra gli 800 metri

Formazza, si prepara la pista per il campionato di fondo

DOMODOSSOLA. Maltempo sulle valli ossolane dove dall'altra notte piove ininterrottamente sotto gli ottocento metri. Sopra, la neve ha fatto la sua comparsa, favorendo un incremento del manto nevoso nelle stazioni turistiche ossolane che trarranno ulteriore giovamento da questa nuova precipitazione.

Nevica dalle prime ore di ieri mattina in valle Formazza dove in paese il manto nevoso ha raggiunto i trenta centimetri, strato che rende problematica la circolazione stradale: sono ovviamente obbligatorie le catene. La neve è stata comunque accolta con sollievo visto che la settimana prossima sull'anello di San Michele si svolgeranno i campionato italiano di fondo riservato alla categoria «Cittadini», gare organizzate dallo sci club Valle Antigorio. Timori per i fedelissimi della frazione walser di Salecchio che domani dovrebbe popolarsi per la tradizionale festa della Candelora.

Regolari i collegamenti con la Svizzera; il passo del Sempione è rimasto aperto pur se all'altezza dell'ospizio (a 2008 metri) la neve ha raggiunto i venticinque-trenta centimetri.

Anche la valle Vigezzo ora imbiancata: a Santa Maria Maggiore e nei comuni vicini c'erano almeno 10 centimetri di neve. Lieve imbiancatura pure a Bognanco. Notevole il manto accumulatosi a Macugnaga. Nella stazione turistica anzaschina ai piedi del Monte Rosa, la neve è raggiunto i quaranta centimetri mentre ne sono caduti altri cinque al Monte Moro. Probabilmente la società delle Funivie deciderà di tenere chiusi gli impianti perché il nuovo strato di neve potrebbe risultare instabile e causare valanghe.

Questo pericolo è segnalato dal bollettino redatto dalla Comunità Montana Valle Ossola, soprattutto oltre i 2200 metri dove si potrebbero avere distacchi di lastroni lungo i pendii meno esposti al sole, in particolar modo dove sono cadute notevoli gli strati delle precedenti nevicate.

La Polizia Stradale di Domodossola registrava problemi alla viabilità nelle vallate ossolane.

La neve non si è vista sotto gli ottocento metri. A Fondovalle, da Domodossola ad Ornavasso ha piovuto per quasi tutta la giornata. Non si sono comunque verificati allagamenti sulla superstrada ossolana.

Il servizio meteo di Montecenerì prevedeva precipitazioni intermittenti sino a questa sera e nevicate sopra i 1000 metri. **(re. ba.)**

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Arrestato in stazione ricercato napoletano

La squadra mista di Polizia e Carabinieri che opera sui treni ha arrestato Carmine Argiento, anni, di Caivano, per il quale è stato spiccato un ordine di custodia cautelare per minaccia a pubblico ufficiale.

CRODO

Perplessità dei sindacati sugli esuberi alle Terme

Anche Cisl e Uil, assieme alla Cgil, hanno espresso perplessità sulla decisione della Bsi di dichiarare esuberi tra il personale delle Terme di Crodo nell'ottica di una ristrutturazione dello stabilimento ai Bagni di Crodo.

VERGONTE

E' in lieve il numero dei residenti

Torna a crescere il numero degli abitanti dopo il continuo calo degli anni precedenti. Rispetto alla fine del '92, la popolazione ha fatto rivelare un leggero aumento: 2844 i residenti

DOMODOSSOLA

Novantotto patenti ritirate carabinieri

Nel corso del '93, i carabinieri di Domodossola hanno ritirato patenti e 167 libretti di circolazione nell'ambito dei controlli sulle strade ossolane.

S. MARIA

Incontro sui problemi della viabilità in valle

Il problema dei collegamenti viari è alla base dell'incontro organizzato dal msi per oggi pomeriggio, ore 17,30, nel municipio del capoluogo vigezzino.

domani via al Carnevale con il Togn e la Cia

Prende il via domani il carnevale. Le due maschere tipiche, il Togn e la Cia, presenzieranno domenica al carnevale della Cappuccina.

PEUGEOT 405 STATION WAGON.
E' SPECIALE IN TUTTO. ANCHE NEL PREZZO.

FINO AL 31-3-1994

GL CILINDRATA cc 1580 CHIUSURA CENTRALIZZATA CON COMANDO A DISTANZA VOLANTE REGOLABILE IN ALTEZZA ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI PREDISPOSIZIONE AUTORADIO E ANTENNA CONTAGIRI AERODINAMICI FARI A LUCI BIXENO

PREZZO SPECIALE L. 22.700.000*

GR CILINDRATA cc 1580 SERVOSTERZO CHIUSURA CENTRALIZZATA CON COMANDO A DISTANZA ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI VOLANTE REGOLABILE IN ALTEZZA PREDISPOSIZIONE AUTORADIO E ANTENNA SERIE CON REGOLAZIONE LOMBARI

PREZZO SPECIALE L. 24.300.000*

SRI CILINDRATA cc 1761 SERVOSTERZO CHIUSURA CENTRALIZZATA CON COMANDO A DISTANZA ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI VOLANTE REGOLABILE IN ALTEZZA PREDISPOSIZIONE AUTORADIO E ANTENNA FARI FENDINEBBIA

PREZZO SPECIALE L. 26.800.000*

Fino a 20 milioni mesi. tasso zero.**

IN PROVA DA: PALMISANO & CARDONE
NOVARA via Verbano, 104 - tel. 622447
GALLIATE via Trieste, 50 - tel. 863982
BORGOMANERO via Novara, 318 - tel. 846588
PEUGEOT

DALL'8 GENNAIO AL 19 FEBBRAIO
SCONTI DI FINE STAGIONE

Authentic Trench Coat MAYERS
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
ORNAVASSO 800 m USCITA
TELEFONO (0323) 837.227
CHIUSO MERCOLEDI' POMERIGGIO

IMPERMEABILI CON E SENZA PELLICCIA
CAPPOTTI • MONTGOMERY
PELLICCE ECOLOGICHE

EFF. COM. LEGGE 90

Da questo mese operativi gli sportelli «sdoppiati» da Novara

«Provincia, uffici pronti»

Manca solo il palazzo della giunta, deciderà l'Assemblea Costituente. E Albertella accusa: «Lo Stato non ha ancora predisposto il piano di assegnazione dei servizi»

VERBANIA. Dalla carta alla realtà. Il cammino della nuova provincia Verbano Cusio Ossola continua. Non senza difficoltà. Lo sdoppiamento «in corsa» è un'operazione complessa. Da Palazzo Natta la «vecchia» Provincia sta guidando questo lungo travaglio. Ma cosa è stato fatto finora? Cosa c'è da fare?

Giandomenico Albertella, vicepresidente della Provincia di Novara, fa il punto della situazione ricordando che «l'obiettivo è aprire uffici che offrano servizi al pubblico. Uffici che nella prima fase saranno decentrati a Verbania e Domodossola. Il polo del Cusio sarà sviluppato successivamente».

Quali sono i servizi destinati a Verbania e dove saranno sistemati?

In accordo con la Regione utilizziamo una porzione di Villa San Remigio. Qui saranno sistemati gli uffici ambiente, caccia e pesca, turismo, trasporti, tributi. Settori che diventeranno operativi da questo mese. Sempre a Verbania, in via Rosmini, nei nostri locali dove è funzionante da anni la ripartizione tecnica per la viabilità apriremo al pubblico un ufficio per l'edilizia.

E a Domodossola quali uffici della Provincia arriveranno?

A Domodossola porteremo tutti i servizi al secondo piano di via Cesare Battisti, dove ci sono le scuole elementari Milani. Stiamo definendo con il Comune i contratti d'affitto. Ma è questione di settimane. Se non si parte questo mese si parte a marzo. La ripartizione tecnica che a Domo esiste già ed è in via Carale di Masera sarà trasformata in Ufficio progettazione per tutto il Verbano Cusio Ossola. Porteremo qui i settori edilizia, caccia e pesca (anche questo trasferito da via Carale di Masera), un ufficio decentrato per l'ambiente collegato con Verbania. Aprirà anche un ufficio nuovo molto importante per la zona: una ripartizione per l'assetto idrogeologico della montagna.

Le elementari di via Cesare Battisti a Domo ospiteranno gli uffici della Provincia

Per il Cusio quali servizi prevede la Provincia?

Sono stati richiesti due settori: viabilità e caccia e pesca. Ma valuteremo in una seconda fase se portarli visto che non esiste nessun nucleo precedente.

La mappa degli uffici è pressochè completa. Ma il palazzo della Provincia dove sarà?

Per questo attendiamo che ci sia un ampio consenso da parte delle realtà locali. E' inutile che indichiamo la sede a Verbania piuttosto che a Domodossola. Non vogliamo essere favoritismi. L'Assemblea Costituente del Vco dovrà individuare la posizione migliore, tenendo conto della geografia tripolare del territorio. Oggi è prioritario attivare gli uffici per i cittadini. La gente vuole questo.

La Provincia si sta muovendo. E lo Stato?

No. Non solo non c'è un piano di dislocazione dei ministeri ma nemmeno l'assegnazione. Non sappiamo, quindi, se sorgerà mai una prefettura nel Verbano Cusio Ossola. Abbiamo chiesto, in collaborazione con la Costituente, un coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per stabilire la priorità, per definire una scaletta di ciò che si intende fare sulla base delle istanze che giungono dal territorio. E' assurdo che ogni Ministero decida in modo autonomo. Non vogliamo scelte di burocrati.

Carlo Bologna

Per il meccanico-veggente di Nonio la figlia di Al Bano si è uccisa

«Vedo Ylenia nelle acque del fiume Datemi una cartina e vi dirò dov'è»

NONIO. Lui non ha dubbi: e' Ylenia la ragazza bionda che si è lanciata giù dal ponte di New-Orleans il 6 Gennaio precipitando nelle acque del Mississipi. Luigi Spadin parla con sicurezza, e con tristezza, affermando di aver «visto» Ylenia Carrisi lanciarsi nel fiume. Anche se lui, quella sera, si trovava a migliaia di chilometri di distanza da New-Orleans, nella sua casa di Brolo di Nonio, sulle alture del lago d'Orta. Ma giura di averla vista bene: con gli occhi dell'anima. Perchè Luigi Spadin è un medium e lui certe cose le vede, le sente anche quando si svolgono lontane nello spazio e nel tempo. Il dubbio in questi casi è legittimo ed anche doveroso. Del «caso» Ylenia parla poco volentieri: sa già che è difficile credergli. Ma lui è sicuro. «Se mi date una cartina precisa del fiume Mississipi vi darò le indicazioni su come trovare il corpo di Ylenia» afferma. Prima di rivelare queste cose Luigi Spadin, che ha 45 anni, è sposato, divorziato ed ha un figlio, ci ha riflettuto a lungo. «Innanzitutto volevo essere sicuro che la mia «seconda vista» non mi abbia tradito e poi - prosegue - ho avuto conferme con altri mezzi. Purtroppo ho dovuto arrendermi alla «mia» realtà: Ylenia si è gettata nel fiume. Perchè racconta queste cose che fanno perdere la speranza? «Perchè è giusto che si sappia la verità, che nessuno ci faccia delle speculazioni sul dolore della famiglia». La sua proprietà di medium Luigi Spadin afferma di averle scoperte, per caso, una quindicina di anni fa. «Ero in fabbrica, sono meccanico, quando improvvisamente mi è venuto l'impulso di tornire un pezzo di rame: ne è venuto fuori un pendolino che tutt'ora. Poi ho avuto una visione, un'immagine che mi sembrava reale. Da allora ho continuato ad avere queste premonizioni». [v. a.]

Ylenia Carrisi la figlia di Albano e Romina Power scomparsa dal 6 gennaio negli Stati Uniti

Verbania, l'inchiesta

Resta in il funzionario

VERBANIA. Il tribunale della libertà ha respinto l'istanza di scarcerazione inoltrata dall'avvocato Giuseppe Russo, difensore del funzionario del provveditorato Opere Pubbliche di Torino, Giuseppe De Masi, 38 anni, arrestato il 17 gennaio nell'inchiesta sulle tangenti in Ossola, con l'accusa di concorso in corruzione. Era finito in manette subito dopo il collega Giuseppe Mazzola, 37 anni, anche lui torinese. L'8 febbraio il tribunale della libertà esaminerà l'istanza di scarcerazione presentata dall'avvocato Mario Zariani a favore di Giuseppe Mazzola. Il giudice inoltre ieri la possibilità di concedere gli arresti domiciliari a Piero Mario Nidasio, anni, ex economo dell'Usl di Borgomanero. [a. r.]

IN BREVE

Barriere acustiche contro il rumore dell'autostrada

Il rumore allontana turisti e fa arrabbiare i residenti. Servono barriere acustiche per attenuare i rumori del traffico dove l'autostrada passa più vicina alle case. Una richiesta è stata inoltrata dalla minoranza consiliare alla giunta, perchè attivi presso la Società Autostrade. L'invito alla posa di barriere raccoglie consensi fra gli abitanti della frazione.

Sarà ampliato il Museo del paesaggio

L'ampliamento della sede del Museo del paesaggio rientra nei programmi della giunta verbanese illustrati in questi giorni alle circoscrizioni. L'intervento permetterà di esporre al pubblico la preziosa collezione archeologica del .

La situazione italiana, parla padre Salvini

«Vecchio e nuovo nella situazione italiana di oggi» è il tema della conferenza di padre Gianpaolo Salvini, direttore di Civiltà Cattolica, in programma domani alle 21 al Centro internazionale studi rosminiani. L'incontro rientra nel corso promosso dal circolo Charles Peguy sulle radici della responsabilità.

Tempi più lunghi per il piano regolatore

Si annunciano tempi lunghi per il nuovo piano regolatore. L'assemblea pubblica che si è svolta nei giorni scorsi ha confermato, dopo accese discussioni, le perplessità dei cittadini in merito alla revisione dello strumento urbanistico. Il dibattito dovrebbe giungere prossimamente in Consiglio comunale, ma il cammino si delinea difficile.

La «Famiglia Intresa» si riunisce domani

Domani si svolge nel salone dell'asilo delle Suore Rosminiane in via dei Ceretti l'incontro dei soci della Famiglia Intresa. Verrà presentata una relazione sull'attività svolta e sui programmi futuri e verrà illustrato il taccuino intrese per il '94 dal titolo «Un poco did tutti».

Casa Vinicola
ZANETTA LORENZO
s.s. Valsesia - Tel. 0321/820621-2
SIZZANO (NO)

Presenta

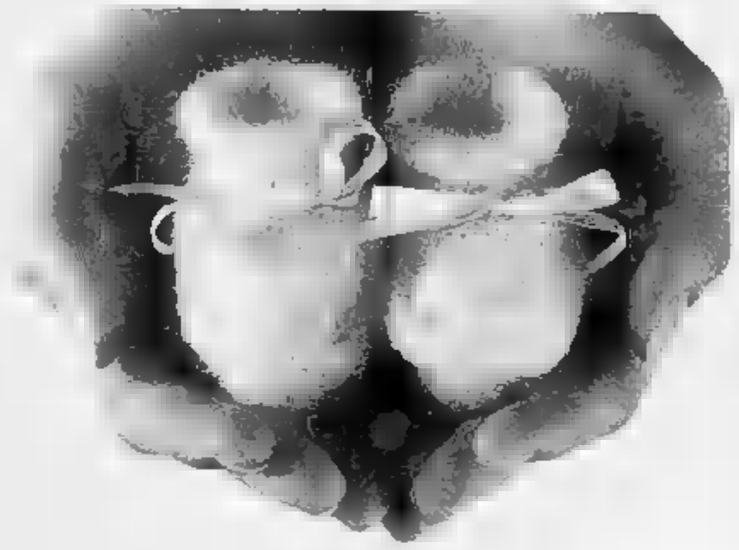
Campionato di Pallavolo B1 Maschile

ACETO PONTI ROMAGNANO

Contro

SAV BERGAMO

Questa sera alle ore 21.00
Palazzetto dello Sport - Romagnano Sesia



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro e voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai bambini e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 33 - 20123 Milano - Tel. 02/720.10649 - Fax 02/8900694

SORPRENDENTE ALFA 33.

Alfa 33 1.3 IE stupisce per potenza, prestazioni e tenuta di strada. Da oggi sorprenderà anche per il prezzo. A bordo dotazione completa e funzionale. • **Motore Boxer di 1351 c.c.** • **99 CV a 6000 giri/min.** • **Iniezione elettronica IAW Multipoint** • **Catalizzatore a tre vie con Lambda** • **Rivestimenti di qualità coordinati** • **alzacristalli anteriori elettrici** • **Volante regolabile** • **Apertura portellone dall'interno** • **Cinture di sicurezza anteriori regolabili.** In più, tutto il piacere di guidare con la tradizionale sicurezza Alfa. Con il 1.3 IE. Sorprendente anche il **nostro prezzo.**

ALFA 33 1.3 IE Lire 16.900.000

L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso. È valida per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari, esclusi gli Serie Speciali. Prezzi chiavi in mano, esclusi tasse regionali.

E' UNA OFFERTA ESCLUSIVA DEI

GATTICO (NO) - S.S. 142 Km. 45,849 - Tel. (032) 846494
CASALE CORTE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323)

V.A.R. - NOVARA - Corso Milano, 17/F - (0321) 392802-3

Stasera per la stagione di concerti del Conservatorio

Note d'organo e tromba in Sant'Eufemia a Novara

NOVARA. Pagine rare per organo e tromba questa sera nella chiesa di Sant'Eufemia.

E' quanto propone il secondo appuntamento della stagione del conservatorio statale «Vivaldi», nel concerto che alle 21 vedrà [redacted] il duo formato dall'organista milanese Antonio Frigé e da Gabriele Cassone, solista friulano di tromba che figura [redacted] i più apprezzati interpreti italiani dello strumento.

Per studenti e appassionati di musica classica sarà una serata di particolare interesse. Il programma preparato da Frigè [redacted] Cassone per la loro esibizione [redacted] Novara offre l'opportunità di ascoltare opere che, tranne rare eccezioni, non compaiono spesso nei repertori delle esecuzioni pubbliche.

In «scaletta» ci sono infatti brani di Girolamo Fantino, Bernardo Pasquini, Giovanni Bonaventura Viviani, Cesare Borgo, Antonio Vivaldi, Gian Paolo Cima e John Stanley.

Per valenza degli interpreti e contenuti, il concerto di [redacted] riveste quindi grande importanza [redacted] l'aspetto divulgativo e culturale

La serata si aprirà sulle note di Fantini, il compositore spoletano del '600 di cui Cassone eseguirà le Sonate del Niccolini e del Vitelli; sarà poi la volta [redacted] Frigè [redacted] le «variazioni in Do» di Pasquini. E non mancano autentiche «perle», come la «Sonata per trombetta sola ed organo» dell'abate fiorentino Viviani, che il duo proporrà nei tre movimenti, adagio, aria e presto.

Antonio Frigè [redacted] Gabriele Cassone proporranno brani [redacted] Fantini a John Stanley

Quarto autore in programma è Cesare Borgo, [redacted] la doppia esecuzione delle «Canzon [redacted] 4», «Castelnovata» e «Cipola».

Di Vivaldi, [redacted] offerto all'ascolto il «Concerto in Sol maggiore», seguito [redacted] altre due «canzon à 4», «Corde» [redacted] «casa-[redacted]», scritte da Gian Paolo Cima.

Il concerto in Sant'Eufemia, ad ingresso libero con invito da richiedere al Conservatorio «Vivaldi» si chiuderà con due composizioni [redacted] John Stanley, «Voluntary op. 5 n. 8 in Re minore» e la «Suite of trumpet voluntaries n. 2». [p. ben.]

Oggi a Trecate

Sul palco il Medio Evo di Alkimia

TRECATE. Novara, Anno Domini 1200. Nel cortile del Broletto si tiene la fiera [redacted] San Martino e il giudice Adamo Strafà si atteggia ad arbitro dei vizi altrui, per scoprire che in casa sua si annidano frodi peggiori. così i «panni sporchi» del giudice vengono lavati sulla pubblica piazza e il magistrato non potrà più definirsi il moralizzatore della società.

E' lo sfondo scelto dall'eclettica regista novarese Maria Te-[redacted] Gallina e dalla compagnia teatrale «Alkimia e folclore» per il teatro Silvio Pellico.

Stasera alle 21 va in scena questo lavoro che si basa su una doppia ricostruzione storica: la trama ricalca il famoso lavoro di Ben Johnson, «La fiera [redacted] San Bartolomeo» a cui si unisce la digressione storica di Dorino Tuniz sulle vicende della Novara medioevale.

Il testo della storia, molto gustosa e divertente, è opera di Maria Teresa Gallina, già nota al pubblico per una serie di commedie briose che ha portato in [redacted] [redacted] palchi della provincia nelle passate stagioni. Il gruppo «Alkimia [redacted] folklore», formato da novaresi [redacted] diverse età, opera ormai da anni nella valorizzazione del patrimonio tradizionale della Bassa Novarese. Alla pièce hanno collaborato, tra gli altri, Vanni Vallino, Antonio Vallino, Roberto Pezzana, Giorgio Stangalini e Davide Tricotti. Biglietti [redacted] 13 mila lire. [c. m.]

A Bellinzago

Sgotto porta la valigia della risata

L'attore varesino Mario Sgotto è stato fra i fondatori «Banda Osiris» e dall'86 percorre la carriera di comico

BELLINZAGO. E' stato uno dei fondatori della «Banda Osiris», gruppo che unisce teatro, satira e cabaret [redacted] apprezzato anche all'estero. Poi nel 1986 Mario Sgotto ha scelto di percorrere da solo la strada della comicità, mettendo [redacted] frutto la sua versatilità [redacted] la ricerca artistica sperimentata a contatto con il pubblico sui palchi di tutta Italia. Stasera Sgotto [redacted] ospite della rassegna di cabaret della discoteca «Marabù». Con lui sul palco una valigia piena di mille personaggi, giochi e le trovate demenziali con cui ha incantato grandi [redacted] piccini, durante i corsi di animazione teatrale di cui [redacted] stato insegnante e durante i numerosi spettacoli multimediali che ha tenuto da solo o con gruppi teatrali. Prima e dopo la sua esibizione, alla consolle si alterneranno Ddt, Cokò [redacted] Tato B, per una carrellata di musica commerciale, underground, [redacted] revival. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624 156
Or.: 15,15/22,15
Lire 10.[redacted]0
Mrs. Doubtfire [redacted]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — [redacted] di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vip
Tel. 625.568
Or.: 15,30/22,15
Lire 10.000/6000
(merc. fer. 8000/5000)
Demolition [redacted] ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto [redacted] in azione [redacted] deve fa caccia [redacted] a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Araldo
Tel. 474 625
[redacted]: 20,05/22,15
L. 6000/5000
(lun. fer. 7000/5000)
The Program ☎
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' [redacted]

Faraggiana
Tel. 627.676
Or., mic. 19,40/22,15
Lire 10.000/6000
(mart. fer. 8000/5000)
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Vittoria
Tel. 621.395
Lire 10.000/6000
Or.: 15,30/22,15
L'ombra del lupo
di J. Dorfman, con L. D. Phillips, T. Milians, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un [redacted], [redacted] di leggi e tradizioni, e il figlio «convertito» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

S. Cuore
Tel. 463 484
Or.: 19,30/22,15 L. 9000
Mart non fest. [redacted]
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

PERNATE
[redacted]
Or.: 21
Lire 7000/5000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di [redacted] amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

ARONA
San Carlo
Tel. 46 534
Or.: 20/22
Lire 8000 - [redacted]
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

BELLINZAGO
Vendoni
Or.: 20/22
Lire [redacted]
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, [redacted] (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure. Tra [redacted], generi impossibili, agognato amore con la Silvani. [redacted] V. 1h 38' [redacted]

BORGOMANERO
Moderno
[redacted]. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/6000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di [redacted] vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo
Tel.: 81.741
Or.: 20.15/22.15
Lire 10.000/6000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Piccolo
Tel. 81.741
Or. inizio 20,15/22.15
Lire 10.000/6000
Demolition man ☎
di [redacted] Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare [redacted] a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

CAMERI
[redacted]
Tel. (0337) 244.364
Lire 5000
Or. inizio 21
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano [redacted] un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

DOMODOSSOLA
Corso
Tel. [redacted]
Lire 9000/7000
Or.: fer. 20,30/22,30
[redacted] **chi parla adesso!**
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero [redacted] se i loro marmocchietti non portassero a casa due [redacted] dodi vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
fer. ore 20,30/22.30
L. 9000/5000
Perdiamoci [redacted] [redacted] ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cine 1 - Sala 2
[redacted]. 242.046
L. 9.000/5.000
Or. 20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

OMEGNA
Italia
[redacted] (0163) 840.201
Lire 8000/6000
Or.: 20/22
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, [redacted] Costner, L. Dern (Usa [redacted] — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

OLEGGIO
Cine [redacted]
Tel. 91 183
L. 9/6000. Or.: 20/22
(lun. fer. 7000/5000)
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, distrazioni anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel 81.459
Or. [redacted] 20/22
Lire [redacted]
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Oratorio
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
Piccolo [redacted] ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Nouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto reincarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71 417
Or. inizio [redacted]
[redacted] 13.000
Compagnia Alkimia e Folclore **La fiera di San Martino**

VERBANIA
Ariston
Tel. 401 940
Or.: fer. 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Vip
Tel. 401 940
[redacted]
Lire 10.000/6000
(mart. fer. 6000)
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Sociale (Intra)
Tel. 401 940
Or. fer. 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
(fer. fer. 6000)
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre a ritroso la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immobilità lungo delle mogli. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.864
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000
Demolition man [redacted]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-[redacted]ller**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Vn notizie; 20 L'anteprima; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Vn notizie; [redacted] Bioterapia oggi, rubrica. 23,30 L'anteprima, rubrica. **VCO:** 19,30 Vco Notizie; 20 Voce amica, rubrica religiosa; 20,30 Padrona del Paradiso, tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 Spazi aperti... Pescare è bello; 0,30 Vco [redacted]. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Il caminetto, rubrica; 22,30 News edizione notte; 23,10 Il caminetto, II parte; 0,30 News ultima edizione.

per cercare di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Un'insolita iniziativa stasera all'Olivia di Arona

In discoteca arriva il Wwf Obiettivo: salvare la tigre

ARONA. Nelle discoteche non sono rare le iniziative di carattere sociale. Alle Cave di Vintebbio si era tenuta, l'anno scorso, una raccolta di aiuti per i profughi della ex Jugoslavia. Al Maneggio di Romagnano si ricorda una festa per la Croce Rossa. Ma ad [redacted] serata per salvare la tigre, attraverso il Wwf di Verbania, [redacted] ci aveva ancora pensato nessuno. Lo ha fatto Gian Giacomo Sinagra, giovane titolare dell'Olivia, in via Trieste 2. L'appuntamento è stasera, dalle 23.

«La serata per la tigre [redacted] il Wwf è soltanto la prima di una serie di iniziative che abbiamo in programma - dice Giangi -. Potremo anche impegnarci in altri ambiti. Stasera parte dell'incasso andrà al Wwf». E che cosa [redacted] sarà? «Sistemeremo costumi da animali in vari angoli: - proseguo Giangi - tigri, orsi, foche, pan-

Stasera [redacted] festa è dedicata alla tigre

da a grandezza naturale. Ha collaborato il gruppo "Animalamente" [redacted] Sesto Calende. Suonerà il complesso "Alter Ego" e non mancherà [redacted] nostro disc-jockey Simone Cattaneo». Sarà anche preparato il tavolo del Wwf per iscrizioni, acquisto di magliette e gadget del Panda. [m. p. a.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piolti

LA [redacted]

Spazio al funky

Si rinnova l'appuntamento del sabato notte al discobar «Belle Epoque» di Novara in via Galileì. La serata è riservata ai pezzi funky, proposti dal duo Max Fresca e Freddy G. Dalle 21,30.

CIRCOLO ALPI

Una «Oktoberfest»

Birra a caduta e atmosfere tipiche da Oktoberfest questa notte al «Circolo delle Alpi» di Ameno. Dalla Germania, «bionde» [redacted] specialità gastronomiche.

[redacted] SUL FIU[redacted]

Quattro Aggio

I «Quattro Aggio» sono i protagonisti della serata musicale alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Genere rock, dalle 22.

LA PESCHERIA

Un duo sull'isola

Nuovo appuntamento [redacted] «Musica [redacted] tradizioni» al ristorante «La Pescheria», sull'Isola Pescatori. Stasera sarà la volta di un duo [redacted] [redacted] italiana composto da Nino (chitarra e voce) e Massimo (chitarra). Servizio motoscafo-taxi dal Lido di Carciano. Tel. 0323/933808.

MEMPHIS

Suona un chitarrista

Sabato e domenica notte con la musica dal vivo proposta dal chitarrista Stefano Sala. Appuntamento al «Memphis» di Mergozzo.

MUSICLUB

Ecco gli Eisenzeit

Heavy metal e hard rock sul palco della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro, a cura di una band varesina, gli «Eisenzeit».

[redacted]

Si canta al karaoke

Sabato notte giovane al bar «Azzurra» [redacted] Cureggio. Tutti i «canterini» sono invitati ad esibirsi al karaoke.

[redacted]

Il sound di Sanchez

Musica latinoamericana al bar «Solomare» di Castelletto Ticino, dalle 22, con l'artista sudamericano Daniele Sanchez.

COCCIA

Arriva «covermania»

Al bar «Coccia» di piazza Martiri [redacted] Novara stasera è tempo di «covermania»: dalle 22,30 vecchi e nuovi successi con il pianista Gianni Castaldo.

SCIMMIE

Il trio «Lodati»

Sarà il «Trio Lodati» ad animare [redacted] la [redacted] in programma alle «Scimmie» di via Ascanio Sforza [redacted] [redacted] Milano.

LE CAVE

S'impara merengue

Come [redacted] sabato, appuntamento [redacted] «Cave» di Vintebbio [redacted] la scuola [redacted] danze sudamericane. Al «Lenny», ballerini professionisti e maestri del Sudamerica insegneranno i passi delle danze più conosciute. Dal-[redacted] 23. Per chi [redacted] il tradizionale, musica di tendenza proposta da Fabrizio Pareti, Tony Carrasco e Fausto Rapman.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda** Orario 15,30, 18,10, 20,20, 22,30
AGUA 400 corso Giulio Cesare 57. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Orario: 16, 18,10, [redacted] 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4. Riposo
AMBRA via [redacted] della Salute 77. **Abbronzatissimi 2.** Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx.** Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti** [redacted] 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. [redacted] **Carlito's way.** Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. [redacted] **Jones.** Orario: 15,40, 17,55, 20,10. [redacted]
CAPITOL via San Quirico 24. **L'ombra del lupo.** Orario: 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **L'attacco, il sindaco [redacted] mediateca.** Orario: 16, 18,15, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b. **Aladdin Abb. Pecorino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Orario: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b. Ore 14,45 **2 ragazzi Ninja.** Ore 16,55 [redacted] 20,40, 22,35 **Il profumo della papaja verde**
CRISTALLO via Goito 5. **L'uomo che guarda** Ore [redacted] 14,30, 16[redacted] 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Cigliano 9. **Mrs Doubtfire.** Orario: 15,25, 17,45, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo [redacted] calzamaglia** [redacted] 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **L'uomo che guarda** Orario: 14,50, 16,40, 18,30, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Mr. Jones.** Orario: 15,30, 17,50, 20,15, 22,30
EMPIRE piazza [redacted] Venezia 5. **Carlito's way** Orario: 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. [redacted] **d'amore** [redacted] 16,30, 20,30, 22,30
ETOILE via [redacted] Buozzi ang. via Roma. **The Innocent.** Orario: 15,45. [redacted] 20,20, 22,30
FARO via Po 30. **Il Butterfly** Orario: 15,15, 18,20, 20,25, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx** Orario: 15, 17,30, 20, 22,30
[redacted] corso Beccaria 4. **Piccolo Buddha** [redacted] 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or. 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Set. [redacted] **Così lontano così vicino** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man** [redacted] 15,45, 18,20, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** [redacted] 14,50, 16,45, [redacted] 40, 20,35, 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. [redacted] 20,15, 22,30
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31. **Un mondo perfetto.** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra.** Or.: 15, 17,20, 20,10, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 9. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15, 17, 19,45, 22,30
VITTORIA v. Roma 206. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO c. [redacted]ovado 215, tel. 88 151. Jazz al Regio. Venerdì ingresso per il concerto del **Freddie Hubbard Quintet** di domenica 6/2 (Teatro Regio ore 16,30); in collab. con Aics Conversazione e Cena Jazz Torino. Posto a tav. 30.000/25.000/19.000 [redacted] ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.968. Stag. in abb. con T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Vernicole Salve** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pennacchi, G. Piazza, M. Popolizio; regia di L. Ronconi. Prev. da T.S.T. v. Gioia 49 - or. 12/18 lun. riposo. [redacted] 317 67 46/544.567. Repl. fino a ven. 11/2
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Ultime 2 gioni. Oggi doppio spettacolo ore 15,30 e ore 21. Domani ore 16 e ore 18,45 su ripresa di nuova commedia musicale di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese **Trovelin en Paradis** una novità assoluta di Peroglio, Lion, [redacted] con la partecipazione di B. [redacted]. (da E. Peroglio) in v. e [redacted] 9-13/15-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti.** Or.: 19,40; 22,20
ANTEO via Milazzo 9. **Il banchetto di nozze.** Orario: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO [redacted]. [redacted] Cristoforo. [redacted] **Doubtfire.** Or.: 15, 16,40, 18,30; 20,30, 22,30.
[redacted] via Tunisia 11. **Tra cielo e terra.** Or.: 19,20; 22,25.
ARISTON Galleria [redacted] Corso. **Tra cielo e terra** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] via Arioste 16. **L'età dell'innocenza.** Or. 19; 20,40; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. **The Program.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
[redacted] co[redacted] Vittorio Emanuele 11. **Perdiamoci di vista.** Or.: 14,15; 17, 19,45; 22,30.
[redacted] piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire** [redacted] 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
COLOSSEO ALLEN via Monte [redacted] 84. **Misterioso omicidio a [redacted] hattan**
[redacted] via Monte Nero 84. **Caro diario** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]LOSSEO VISCONTI [redacted] Nero 84. **Mr. Jones.**
CORALLO I [redacted] del Serv. [redacted] **Hood - Un [redacted] [redacted] calzamaglia.** Or.: 14,30, 16,30; 16,30, 20,30, 22,30
CORSO Galleria Corso 2013. **L'uomo che guarda.** Orario: 14,15; 17, 19,45; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **The Snapper.** Or.: 15, 16,40, 18,20; 20,30; 22,30
EXCELSIOR Galleria Corso. **Carlito's way.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
MAESTOSO corso Lodi [redacted] [redacted] **- Un uomo in calzamaglia.** Or.: 16,30, 19,30, 22,30.
MANZONI [redacted] Manzoni 40. **Demolition man.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05. [redacted]
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. **L'ombra del lupo.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10, 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Perdiamoci di vista.** Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mr. Jones.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Aladdin.** Or. 15,30; ult. 22,30.
[redacted] [redacted]. Terraggio 3. **The Innocent.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Bronx.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
[redacted] SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Piccolo Buddha** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **[redacted] mondo perfetto.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Fantozzi in Paradiso.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **[redacted] Butterfly** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35
[redacted] **[redacted] 8** [redacted] Santa Radegonda [redacted] **I. Festa in casa Muppet.** Orario: 15,10, 17,35; 20; [redacted]35
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Aladdin.** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20, 22,30.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda 8. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,35
ORFEO via Zuglia 50. **Demolition [redacted]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PASQUIROLO corso V. Emanuele 26. **The Innocent.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così lontano così vicino.** Orario: 15,30; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pecinotti 6. **Sud.** [redacted]: 20,10, 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **L'ombra del lupo.** Orario: 20,10; 22,30
TIFFANY c.so [redacted] Aires 39. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200 3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755
[redacted] via C. Correnti 11, tel. 837 5898. Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza [redacted] Aprile 10. Tel. 2900.67.67
SAN BABILA [redacted] Venezia 2, [redacted] [redacted] via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [redacted] Riposo.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 545 1434.
[redacted] **OFF** [redacted] Dupré 4. Per inf. tel. 3926.2282. Riposo
PICCOLO TEATRO via Rovello [redacted] tel. 877.663. Ore [redacted] **[redacted] meraviglie d'Italia.**
MANZONI via Manzoni, [redacted]. Per inf. tel [redacted]1. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87 51.85.
[redacted] [redacted]. [redacted] Sabia 37, telefono 7600 0086/87. Ore 21 **in principio [redacted] il trio.**
[redacted] [redacted] via Pastrengo [redacted], tel 607.16.95. Riposo.

Oleggio, l'arciere Rivolta racconta la gara che gli è valsa un nuovo primato

La freccia dei record mondiali

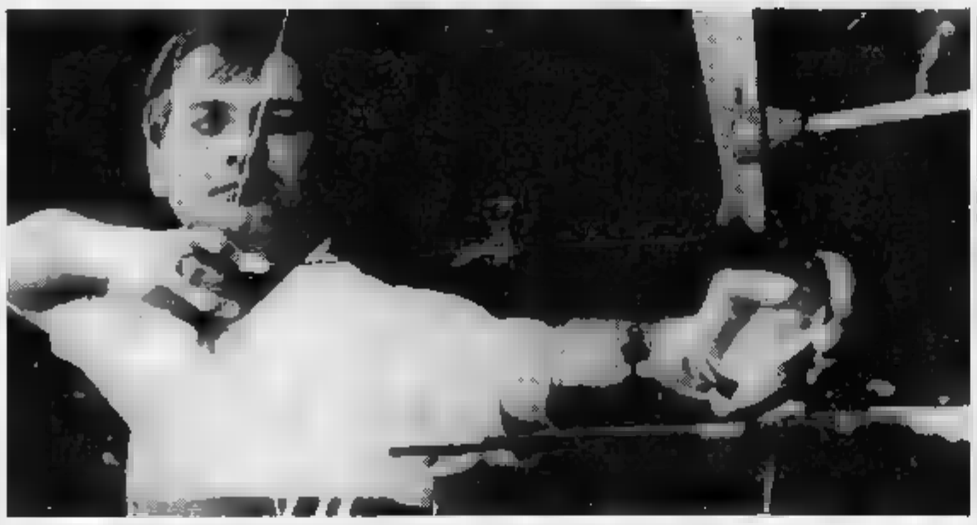
A Gallarate ha eguagliato il punteggio massimo che era stato raggiunto dall'olandese Versthegen
Ora vuole battere il limite sulla distanza di 25 metri: «Sarà dura, ma questo per me è un buon anno»

OLEGGIO. Nel tiro con l'arco i [illegible]i non fanno mai troppo rumore. Il chiasso appartiene al mondo del calcio, a talvolta dello sci. L'arciere Alessandro Rivolta, 31 anni, marmista di professione, olimpionico a Barcellona, detiene [illegible] record mondiale e tanti altri primati. Ma ancora oggi quasi si stupisce quando lo [illegible] cerca per un'intervista.

Questa volta, con le frecce scoccate a Gallarate domenica scorsa, ha eguagliato il record mondiale sui 18 metri. Quello sui 18 più [illegible] già suo. Nell'albo d'oro del Robin Hodd oleggese, che gareggia da diversi anni per [illegible] Chizzoli Team di Crema, manca ora soltanto [illegible] primato sui 25 metri.

"I punteggio [illegible] Rivolta sui 18 metri [illegible] stato di 591: è appunto il record mondiale e appartiene all'olandese Versthegen. In Italia il massimo risultato nella specialità è stato raggiunto da Giancarlo Ferrari nel '78, con [illegible] Di Ferrari [illegible] anche il record dei 25 metri: «A questo punto - ammette Rivolta - varrebbe [illegible] pena [illegible] provare a rubarglielo. Ma sarà dura».

Parliamo del record eguagliato, intanto. Alessandro: «E' successo in [illegible] gara interregionale, una manifestazione come tante. Questo è un buon periodo per me, dopo [illegible] difficile anno delle Olimpiadi che ho affrontato [illegible] senza allenamento sufficiente a causa di una pleurite. Domenica volevo fare un buon risultato, ed [illegible] andata così».



Alessandro Rivolta ha 31 anni e gareggia per il Chizzoli Team di Crema. Di professione fa il marmista

Ma dal fare risultato al record mondiale ne passa: «Eppure, nella seconda parte della gara, ho visto che crescevo, che il punteggio saliva fino a quando...». E perchè non ha [illegible] il nuovo record, allora? «Mi sarebbero girate le scatole». Prego? «In quella manifestazione, a Gallarate, non era possibile l'omologazione del risultato. Inutile mangiare rabbia».

Questo vuol dire che presto si riparlerà della magica freccia oleggese? «Speriamo - risponde Alessandro con la modestia che non lo ha mai abbandonato -. Mi sto allenando bene, in palestra a Oleggio oppure al campo in via Gallarate, nella Valle del Ticino. Fra qualche giorno ci [illegible] una garetta, il prossimo impegno serio è agli Italiani, dal 27 al 29 febbraio, a Bastia Umbra. Ecco, chissà che non riesca a fare qualche cosa di buono laggiù».

Ad esempio il record mondiale sui [illegible] metri, giusto? «Proprio così, il punteggio [illegible] fermo a 593. Ma [illegible] è facile [illegible] dirlo». E Alessandro Rivolta, bravo marmista e grande arciere, si rifugia di nuovo nella modestia. Perché le frecce non fanno rumore, neanche se le [illegible] un campione.

Maria Paola Arbeia

SPORT FLASH

La novarese [illegible] Laora [illegible]segue il tricolore negli «under 18»

Nicoletta Di Laora, punta di diamante [illegible] Gs Badminton Libertas Novara, tenta a Savonala conquista [illegible] titolo di campione d'Italia under [illegible]. Oggi [illegible] domani la novarese [illegible] impegnata nelle gare eliminatorie per la conquista del titolo. Il Gs badminton partecipa anche alle gare di doppio maschile, femminile e misto in programma per le stesse giornate.

VOLLEY

Si elegge nuovo presidente [illegible] [illegible]mma regionale

Domani, all'Istituto Don Bosco di Torino (via Caboto 27, con inizio alle 10) si svolgerà l'assemblea regionale elettiva della pallavolo. Candidati alla presidenza sono Petrolini (presidente uscente) e Calestini.

CALCIO [illegible]

Serie B, Trecate a La Spezia contro il fanalino di coda

Per le ragazze dell'Acf Trecate in serie B la trasferta di domani [illegible] dovrebbe riservare sorprese. Le biancorosse sono attese a La Spezia, contro [illegible] fanalino [illegible] coda della serie B. Una buona occasione per incamerare due punti necessari per inseguire la capolista Milan, che la distanzia di 4 punti.

TWIRLING

A Galliate gara regionale per [illegible] terza divisione

Alla palestra di [illegible] Custoza a Galliate si disputa domani la gara regionale di terza divisione. Alla manifestazione, che inizia alle 10 e proseguirà per tutta la giornata, partecipano tutte le società piemontesi.

[illegible]

La stagione continua a Casale Corte Cerro

Il calendario prevede per domani la 15ª prova invernale: [illegible] Casale Corte Cerro si corre la «Camminata della Ceresa» di 6 km. Ritrovo al Circolo Ceresa, partenza alle 9,30. Della prossima [illegible] settimana [illegible] gare invernali tornano nel Novarese. La prima sarà quella di domenica 13 a Torrion Quartara.

SCI

S'impara il fuoripista con [illegible] Cai di Arona

Il Cai di Arona organizza un [illegible] di discesa fuori pista. I partecipanti saranno divisi in [illegible] secondo le capacità tecniche individuali. [illegible] avrà la durata di [illegible] giornate festive nei giorni 13, [illegible], 27 febbraio e 6 marzo. La località scelta è Rothwald. Quota di iscrizione 100 mila lire.

Serie A1, Novara alla boa di metà stagione

S'inizia il ritorno azzurri contro Lodi

NOVARA. Cercasi avversario per squadra imbattibile. Questo il «leit motiv» della regular season 1994 [illegible] hockey pista, che stasera inaugura il girone di ritorno: Gli azzurri, primi della classe ancora [illegible] punteggio pieno, possono contare già [illegible] tre punti [illegible] vantaggio dal Bassano secondo in classifica. Una situazione davvero invidiabile.

L'obiettivo è di continuare su questa strada, mantenendo a debita distanza [illegible] magari allungare ancora sulle dirette inseguitrici. Prima avversaria del girone di ritorno sarà il Dme Hockey Lodi, seconda squadra della città lombarde, lontana parente dei «cuginii» giallorossi, acerrimi rivali del Novara.

I giocatori azzurri sono reduci da una settimana [illegible] montagna, a Gressoney: «Ci [illegible] concessi queste vacanze [illegible] per ossigenarci, [illegible] per distrarci un pò dopo una lunga serie di impegni - spiega Gianni Innocenti - la squadra comunque ha mantenuto una buona condizione fisica e stasera si torna in pista concentrati al massimo».

L'allenatore novarese si augura di proseguire il ciclo vincente, anche se, ovviamente, ammette che [illegible] sempre potrà andar bene: «Sono convinto che prima o poi qualcuno ci farà lo sgambetto. Anche per [illegible] legge dei grandi numeri, è impossibile pensare [illegible] vincere tutte le partite che restano [illegible] qui alla fine del campionato. E se proprio dobbiamo [illegible] sconfitti, speriamo almeno che avvenga fuori casa. Il Lodi? Sulla carta siamo favoriti, ma loro sono affamati di punti. Verranno al palasport per metterci i bastoni tra le ruote. E' una squadra aggressiva, a immagine [illegible] somiglianza del nuovo allenatore-giocatore, Valverde, che ha rimpiazzato Rubio».

Ieri sera, intanto, nel consueto [illegible] anticipo, l'Essebi Monza ha battuto, seppur senza troppo convincere, Reggio Emilia per 6-1. Tra le altre partite in programma, il Bassano è di scena a Sandrigo, [illegible] Camoni riceve il Salerno, mentre si prevedono scintille tra Vercelli e Viareggio.

[m. p.]

Riflettori puntati sulla sfida di C1

Sanmartinese-Copar un derby al femminile

NOVARA. E' il derby della settimana e per una volta le attenzioni si spostano sulla serie C1: stasera alle 21 alla palestra no[illegible]ese Bollini si danno battaglia le due cugine, Sanmartinese [illegible] Copar Novara.

Per il match, almeno sulla carta, il risultato è scontato: troppo netto il divario che divide le due formazioni nella classifica di C1. La Sanmartinese si trova in una tranquilla posizio[illegible] [illegible] controclassifica, con 12 punti, mentre la Copar è in penultima posizione, a quattro punti, conquistati [illegible] due sole vittorie. Ma non è ancora detto: [illegible] campo la Copar [illegible] andrà agguerrita.

Parola dell'allenatore Gerardo Pedullà, che con la squadra paga lo scotto di tre salti [illegible] categoria, dopo che il Savigliano aveva lasciato libero [illegible] posto in C1. «I quattro p[illegible] che abbiamo - dice Pedullà - sono il risultato della vittoria contro la prima e l'ultima in classifica. La stoffa c'è. Lo dimostrano i filmati delle partite degli scorsi anni, confrontati con quelle recenti. Le ragazze sono cresciute agonisticamente, possono dare molto. Stanno superando il timore reverenziale nei confronti delle colleghe che le [illegible] frenate durante il girone di andata».

Ma ecco le partite delle altre squadre [illegible]si. In B1 maschile l'Aceto Ponti riceve a Romagnano il Sav Bergamo, che potrebbe offrire ai sestani l'opportunità di conquistare altri due punti.

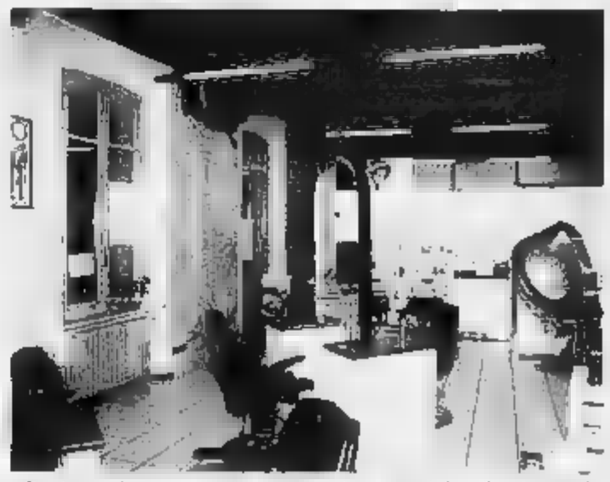
In B2 maschile, per l'Interlinea Novara si prospetta [illegible] turno difficile a Torino contro l'Arti e Mestieri.

La formazione di Carlo Robiglio deve superare il momento [illegible] crisi che per la squadra ha significato cinque sconfitte consecutive e l'avvicinamento alla zona retrocessione. Le ragazze del Pavic (B2 femminile) [illegible] attese a Carrara contro una squadra modesta che naviga nelle ultime posizioni. Le sestane vogliono conquistare due punti preziosi per [illegible] intatta la distanza dalla capolista Sumirago, che [illegible] precede di due punti.

[c. m.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Una novità [illegible]l Arona



«Scultura» è un [illegible] che evoca arte e, perché no?, mistero, in perfetta sintonia con l'edificio del 1400, che ospita questo locale appena inaugurato. Affreschi d'epoca riecheggiano la ma[illegible] della casa borromea che, al termine di Corso Cavour, s'affaccia su Piazza del Popolo, il «sito» più suggestivo [illegible] lungolago.
All'interno un labirinto di specchi intreccia [illegible] suddivide [illegible] buon gusto, [illegible] un godibilissimo connubio di antico e moderno (v. le riproduzioni di quadri di Mirò, Picasso, ecc.), tanti piccoli ambienti ad incastro, [illegible] [illegible] diversi usi. [illegible] di che si tratta? Impossibile tradire il segreto, evitando ai curiosi [illegible] respirarne l'atmosfera. Chi lo desidera, suoni il campanello di «Scultura» [illegible] certamente qualcuno di buon grado svelerà l'arcano, come un gioco del tutto innocente!

Zona Borgomanero **cedesi**
AVVIATA OFFICINA MECCANICA
Capannone industriale - terreno fabbricabile
macchinari - Prezzo interessante
Telefonare Studio Rag. Capotosti
al n. 0323/62.436 - Fax 0323/86.620

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO
visto l'art. 15 della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni
RENDE NOTO
che [illegible] progetto preliminare [illegible] variante del piano regolatore intercomunale [illegible] con deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. 44 del 23.12.1993 [illegible] pubblicato per estratto all'Albo Pretorio e depositato presso la segreteria [illegible] municipale di Armeno dal 05 febbraio 1994 al 07 marzo 1994 per 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prendere [illegible] nelle ore d'ufficio.
Nei successivi 30 giorni e precisamente entro il 07 aprile 1994 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Armeno, li 05.02.[illegible]
IL SINDACO
Marco Covini

[illegible]rezza (amministrativa, [illegible] Tv, C.C., ecc) cerca
VENDITORI QUALIFICATI
Senza precedenti penali, per le provincie di Novara, Biella, Milano. Scrivere a: **Guardian Angels s.r.l. - S.S. 142 - Loc. Pista 28013 Gattico (No).**

DICHIARAZIONE DI ASSENZA
Il Tribunale di Verbania, con [illegible] n. 85 del 13/05/1993, ha dichiarato l'assenza dalla data 15/12/1990 di **MATTARINO Giampiero Luigi**, [illegible] a Novara il 21/08/1951 e residente in Arona, viale Baracca, 56, a seguito di incidente automobilistico in Robecco sul Naviglio (MI). Chiunque abbia notizie in contrario alla suddetta dichiarazione le comunichi al Tribunale di Verbania entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.
avv. Cesare Conforti

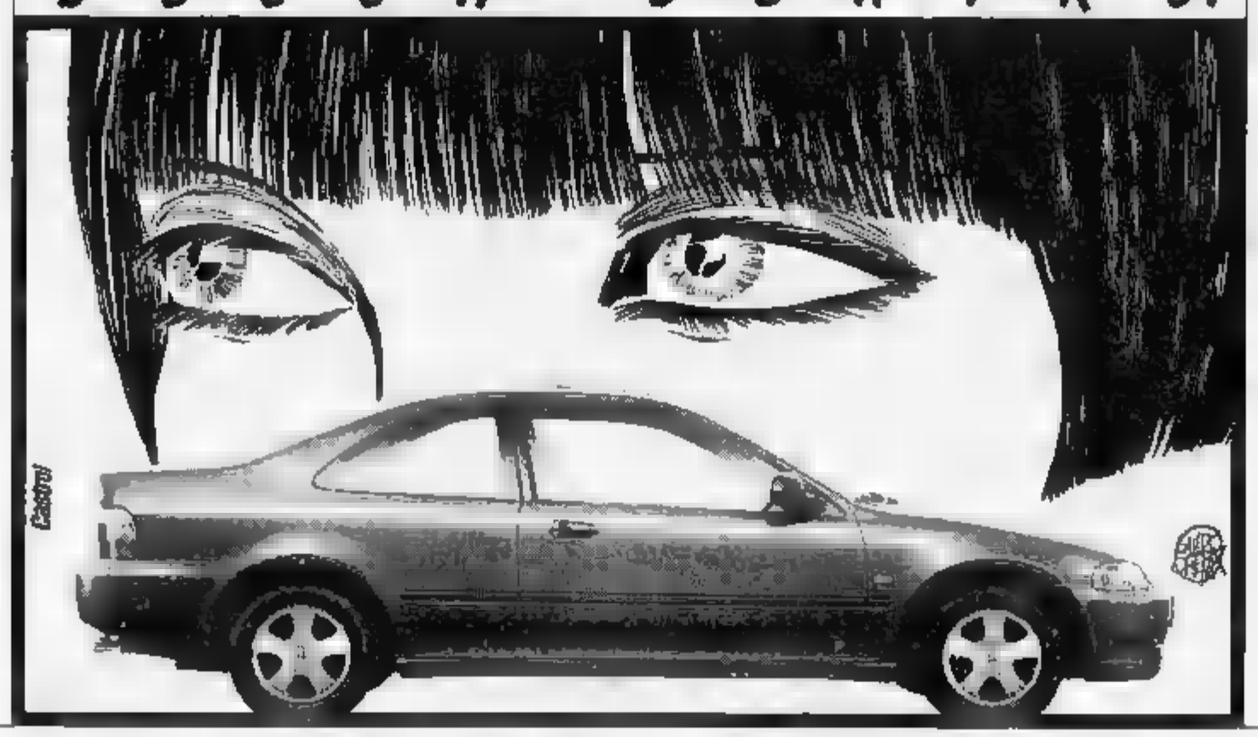
LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della [illegible] e del tempo libero
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Civic COUPE

Seducente e inafferrabile. Bella e indipendente, Honda Civic impone un nuovo concetto di coupé: il fascino interiore. Cinque posti; motore 1.6 litri VTEC 16 valvole, 125 cavalli; aria condizionata; vetri, specchietti e tettuccio elettrici; chiusura centralizzata; cerchi in lega; servosterzo. Honda Civic Coupé. Bella dentro, bella fuori.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

B E L L A D E N T R O.



Concessionaria Honda
MILLEMIGLIA s.r.l.
Novara
Via Giulio Cesare, 215
Tel. 0321/451.802
Vendita Assistenza Ricambi

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più venduta nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: **il climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag in tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento. 173 km/h dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV a 60 CV.

COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è una grande squadra, un collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.6i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD (m. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	135	
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	173
CONSUMI km a 90 km/h	5,1	5,5	5,3	6,3	4,8
PREZZO CHIAVI IN MANO *		24.390.000	25.300.000	25.300.000	26.860.000

WorldCup USA94

OPEL

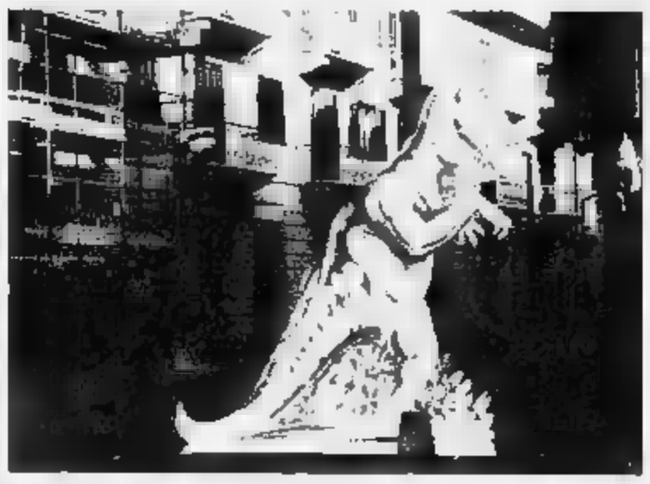
Il concessionario Opel è alla vostra portata anche se avete la patente da poco. Per qualsiasi esigenza vi siate dimenticati di avere, per qualsiasi guasto vogliate evitare in Europa, per ogni cosa vi occorra, rivolgetevi con fiducia al concessionario Opel. *Escluso I.P.T.

Acquistare tutelandosi con la formula Opel Rate GMAC. Se desiderate rateizzare a tasso zero, le vostre richieste saranno esaminate direttamente dal vostro Concessionario Opel. Sono previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini di conto corrente postale.

La bimba ferita all'occhio nell'isola pedonale di Settimo

Lite sul dinosauro-killer

Comune contro commercianti: è aperta un'inchiesta Roberta, 9 anni, sarà sottoposta a nuovi interventi



La sagoma del dinosauro di legno e compensato contro la quale è caduta la piccola Roberta di 9 anni ferendosi all'occhio sinistro

I genitori hanno presentato una denuncia per lesioni colpose gravissime

L'impatto con la sagoma di un dinosauro di legno e compensato, nell'isola pedonale di Settimo Torinese, l'aveva fatta sprofondare negli abissi della cecità. Roberta, 9 anni, era inciampata nel tappetino verde su cui poggiava la grossa installazione ed era caduta in avanti. Un incidente drammatico, sotto le luci colorate del Natale: l'occhio sinistro della bambina s'era conficcato nella coda a punta dell'animale preistorico.

All'ospedale Oftalmico di Torino, quella sera Roberta piangeva disperata in braccio all'infermiera che le tagliava la frangetta di capelli castani, mentre il medico di turno, dottor Franco Bartoli, allungava ai genitori il terribile referto: «Frattura del bulbo oculare».

E' passato un anno e mezzo. Roberta ha ripreso gli studi, nella classe quarta elementare della scuola di fronte a cui un palazzo con tante scale in via Cascina Nuova 32. Prima di Natale è stata sottoposta a un lungo e complesso intervento chirurgico. Gli specialisti hanno dato tutto se stessi per lei. Sono riusciti a chiudere la ferita e (forse) a scongiurare la perdita dell'occhio, ridandogli una forma accettabile. Ma il miracolo non l'hanno fatto: da quella parte, Roberta non ha recuperato la vista.

Quando in ospedale le tolgono la garza della medicazione e le coprono l'occhio destro, la bambina afferra solo ombre indistinte e lontane. I medici dicono che ci sono stati miglioramenti. Ma non vogliono illudersi. La prognosi resta riservata: «Le speranze di recuperare la funzionalità sono, obiettivamente, scarse. Ma non ci arrendiamo: tenteremo tutte le strade».

Ciro Troncone, il papà di Roberta, è distrutto: «E' pensare che quel 13 dicembre siamo usciti con mia moglie e mia figlia più piccola per passare un pomeriggio insieme, in serenità. Come è stato possibile?». Mentre la coppia si interroga, a Settimo Torinese la vicenda dei dinosauri sul pavé di via Italia è sfociata in una querelle giudiziaria. Litigano commercianti e amministratori pubblici. Scaricano gli uni addosso agli altri le responsabilità per quello che è successo. La Procura della Repubblica presso la Pretura ha aperto un'inchiesta. Ascom locale e Comune sono stati denunciati dall'avvocato Gianfranco Ferrari, legale della famiglia Troncone, per «lesioni colpose gravissime». Ma nessuno fra i destinari degli avvisi di garanzia vuole sentire parlare di colpe. Le parti dicono: «E' successo per negligenza dell'altro».

L'Ascom si difende attaccando: «In questa vicenda - afferma con sicurezza il presidente Enzo Rignanese - la nostra associazione non c'entra nulla. E' stato tutto organizzato dal Comune, c'è una delibera che parla chiaro». Ribatte, con altrettanta sicurezza, il vicesindaco del Comune, Mario Capato: «Vero che ce siamo interessati. Ma l'amministrazione s'è limitata a offrire, come in tantissime altre occasione, il suo patrocinio. Nessun risvolto organizzativo: tant'è che la sistemazione di quei dinosauri non è stata affidata a personale dell'amministrazione, se sono occupati direttamente i negozianti».

I dinosauri natalizi erano stati realizzati dal laboratorio scenografico «Gruppo 5» di Settimo. Un'idea di un gruppo di commercianti, alcuni dei quali associati Ascom. Presidente Rignanese, non è il caso di tirarsi fuori dall'incidente capitato alla piccola Roberta e di sostenere che la categoria è senza colpe? Sbuffa: «Ma sì, siamo stati coinvolti anche noi, non posso negarlo. Però voglio che si accertino le giuste responsabilità. Troppo comodo, adesso, accusare soltanto i commercianti».

Ricostruisce l'iter amministrativo e si prepara così alla battaglia legale il vicesindaco Capato: «Su decisione della giunta è stata concessa l'autorizzazione ai commercianti per l'occupazione del suolo pubblico. Siccome ci parsa un'iniziativa lodevole, l'avevamo pure appoggiata offrendo il nostro patrocinio. Tutto qui. La documentazione agli atti, se ci verrà richiesta non avremo difficoltà a produrla».

Nella sua stanzetta al primo piano del palazzo di fronte a scuola, Roberta gioca con i regali che le ha portato Babbo Natale. Nei primi 45 giorni del suo calvario, maestre e compagni di classe le sono stati vicini in ogni istante. I genitori aspettano che qualcuno telefoni e chieda almeno scusa.

Diego Andrà

Bardonecchia

Campo Smith rifiuta i sospetti

La notizia dell'apertura di un'inchiesta della procura di Torino su presunte infiltrazioni mafiose nel settore degli appalti a Bardonecchia ha scatenato un vespaio. L'altro giorno aveva protestato il sindaco Alessandro Gibello, che il 3 giugno del '93 firmò, come capo della giunta, la convenzione la società immobiliare Marina di Alessandro per la costruzione del complesso residenziale di Campo Smith: «Io ho ricevuto avviso di garanzia. Ho la coscienza tranquilla, quando sarò chiamato fornirò tutta la collaborazione alla magistratura».

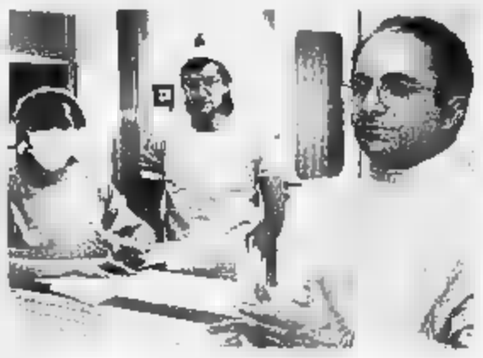
Ieri i legali dell'immobiliare Marina di Alessandro, avvocati Zancan e Galasso, hanno voluto precisare: «Escludiamo che la procura abbia iniziato un'indagine nei confronti della società o dei suoi amministratori».

Dalla procura arriva un «no comment» del procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Ma è per certo che nei giorni scorsi sono partiti avvisi di garanzia per associazione a delinquere e altre ipotesi di reato che la procura non ha voluto rivelare. E anche per certo che l'interesse dei magistrati è puntato sul settore degli appalti edilizi e sui rapporti poco chiari tra amministratori, politici ed elementi in odore di malavita se non di 'ndrangheta. Si sospetta di presunti voti di scambio, di possibili riciclaggi di capitali illeciti, di manovre per favorire nelle gare certe imprese a danno di altre.

Riuscito intervento al Regina Margherita: appello dei medici per trovare donatori

Per Elisa il trapianto di midollo

La bimba, tre anni, colpita da rara malattia



Il professor Roberto Miniero responsabile del centro trapianti del Regina Margherita ha eseguito l'intervento che forse salverà la vita alla piccola Elisa, 3 anni

Elisa ha tre anni, è una bimba abbronzata affetta da rarissima malattia congenita del metabolismo, che uccide i fanciulli prima che diventino adolescenti. Per cercare di salvarla, i medici dell'ospedale Regina Margherita hanno giocato l'ultima carta: l'hanno sottoposta a un trapianto di midollo. La piccola ora è ricoverata in una cameretta sterile del Centro trapianti del professor Enrico Madon, assistita giorno e notte dalla nonna: forse guarirà.

Il morbo che affligge la bimba si chiama «Sanfilippo»: deteriora il sistema nervoso centrale. Dopo aver provocato un grave ritardo psichico, il progredire della malattia danni cerebrali irreversibili e uccide i bambini ancora in età pediatrica», come dicono i medici.

Il Regina Margherita è il solo ospedale in Italia a sottoporre a trapianto questi piccoli pazienti: «Tentiamo di salvarli in questo modo», spiega Roberto Miniero, responsabile del Centro trapianti. «E' la sola arma di cui disponiamo per cercare di aiutarli a crescere».

Il donatore che ha regalato a Elisa una possibilità di salvezza è cuneese. «Donare il midollo è abbastanza semplice e quasi indolore», dice il medico, docente universitario di terapia pediatrica. «Pochi lo sanno, e pochissimi si rendono disponibili a farlo: un milione e mezzo nel mondo, appena mila in Italia».

In Piemonte all'Associazione donatori midollo (la sede di riferimento è a Villar Perosa) sono iscritte 7 mila persone: «Occorre unicamente sottoporsi a un esame del sangue. In caso di bisogno, il donatore viene contattato per ulteriori esami. Dopo un'anestesia si preleva il midollo dal bacino, usando speciale siringa. Il midollo entra nell'organismo dei malati attraverso una vena, come nelle trasfusioni.

La donazione non lascia tracce nè ferite, non è neppure dolorosa: eppure al Regina Margherita cinque bambini sono in attesa di un trapianto. Sono malati di leucemia, di aplasia midollare e del raro morbo di cui è affetta Elisa, e rischiano di morire prima di aver trovato donatore. «Hanno midollo compatibile - spiega il professore - solo due persone ogni 100 mila. Tra fratellini, è probabilità sale a uno su quattro».

Per i bimbi del Regina Margherita si cercano donatori anche all'estero. Ma finora per i cinque in lista d'attesa non si è trovato nessuno.

Elisa tornerà a casa un mese. Prima del trapianto non parlava, aveva l'intelligenza e l'espressività di un bimbo molto più piccolo: di un anno appena. Per comprendere se l'intervento ha bloccato il progredire della malattia occorrerà attendere anni. «I precedenti - dice il professore - sono pochissimi. In qualche caso, questi bambini ugualmente. A volte, però, ce la fanno».

Giovanna Favro

Silenzio o imbarazzate risposte al Comune e alle Soprintendenze a chi chiede notizie dell'arto

Il braccio di Pepe, chi l'ha visto?

Rimosso per restauri, nessuno sa dov'è finito

Il braccio che il generale Guglielmo Pepe levava al cielo fino a poche settimane fa è scomparso. A 28 mesi dall'ultimo restauro è rimasto un monchenno che ha trovato protezione solo nei giorni scorsi, avvolto da un telo

Il monumento al generale calabrese Guglielmo Pepe, distrutto in piazza Maria Teresa il 24 agosto 1989 da un automobilista è ricostruito il 21 settembre 1991 grazie a 60 milioni offerti dalla Cariplo, è di nuovo mutilato. Questa volta ha «perso» il braccio destro, puntato al cielo per additare l'avvenire d'Italia.

E per il momento non si riesce a sapere dove quel braccio sia finito e in che stato si trovi. Sia il Comune, proprietario della statua, sia le Soprintendenze sono per ora avari di risposte.

Il braccio è sparito un paio di settimane fa», spiega l'antiquario Giliberto Zabert, che ha negozio in piazza, a pochi passi dalla statua. Un atto di vandalismo? I cocci dove sono finiti? «Non mi risulta siano stati i vandali a mutilare la statua», prosegue Zabert. «Pare comunque che il braccio stesse per cadere. Sono venuti a rimuoverlo alcuni che sembrati restauratori». Hanno lasciato un moncherino, che solo da un paio di giorni è stato fasciato con un telo plastico di fortuna.

Ma erano restauratori del Comune o delle Soprintendenze? «Noi non ce ne occupiamo», assicura l'architetto Giorgio Fea della Soprintendenza ai Beni architettonici. «L'intervento non è di nostra competenza. Perché ci siamo divisi i compiti con la Soprintendenza ai Beni artistici. Per quanto riguarda i monumenti noi ci occupiamo dei piedistalli e loro delle opere statuarie». Ai Beni artistici la soprintendente Sandra Pinto è «fuori Torino per servizio» e in sua assenza vige la consegna di un cortese ma fermo silenzio. «Però al Comune qualche ne sanno - dice Fea - perché alcuni giorni fa qualcuno ci ha telefonato per chiedere informazioni».

Agli uffici tecnici del Comune la segretaria dell'ingegnere capo Franco Pennella crolla dalle nuvole, ma interroga volentieri il coordinamento civico Beni monumentali. Dopo ore annuncia: «Sì, forse quel braccio l'abbiamo noi del Comune. Dovrebbero averlo portato a restaurare da qualche parte. Ma al momento non sapremmo dire dove».

Così per ora si può solo supporre che il restauro sia stato affidato a quegli stessi «tecnici dei laboratori comunali» che ricostruirono il monumento due anni fa. Il lavoro ha resistito appena 28 mesi. Nonostante gli onori che gli vennero tributati. La statua risanata fu inaugurata dal Presidente della Repubblica Cossiga e venne celebrata dall'edizione di un libro, frutto di una ricerca promossa dagli ex allievi della Nunziatella, la gloriosa scuola militare napoletana che il giovanissimo Guglielmo Pepe frequentò fra il 1797 e il 1799.

Povr'uomo, ha avuto più coraggio che fortuna. Nato a Squillace nel 1783, nel 1799 divenne ufficiale. Si battè contro i Borboni per la Repubblica Napoletana, poi dal 1821 per le libertà costituzionali, quindi nel 1848 per liberare Venezia dagli austriaci. Conobbe il carcere e sfuggì al patibolo solo con l'esilio. Morì nel 1855, in una Torino indifferente. Camillo Cavour ricorda che la partecipazione ai funerali «fu eccessivamente misurata».

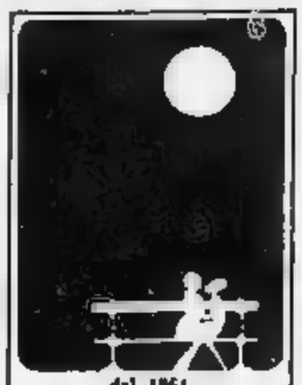
A ricompensare il generale Pepe fu solo l'amore della moglie, Marianna Coventry. Fu lei a volere quel monumento, per ricordare con il marito gli immigrati caduti per l'Indipendenza italiana. L'opera fu affidata allo scultore Stefano Butti ed eretta nel 1858 nel Giardino dei Ripari, ora aiuole Balbo, prima di essere spostata nel 1872 dove si trova.

Maurizio Lupo

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
Rinnova i locali di
Galleria San Federico 12 (via Roma)
Via Lagrange 22
Nell'occasione effettua
una straordinaria
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutta la maglieria uomo-donna
100% cashmere - misto cashmere
Lana Zegna Barulla e camicie donna
con sconti dal 30
GIORGIO MONTEVERDI è solo in:
Galleria San Federico 10/12
Via Lagrange 22
C.so De Gasperi (ang. c.so Einaudi)
DINERS CLUB - BANCOMAT
CARTE DI CREDITO - Tel. 562.55.95
EFF. COM. 1/221 AL 28/2/94

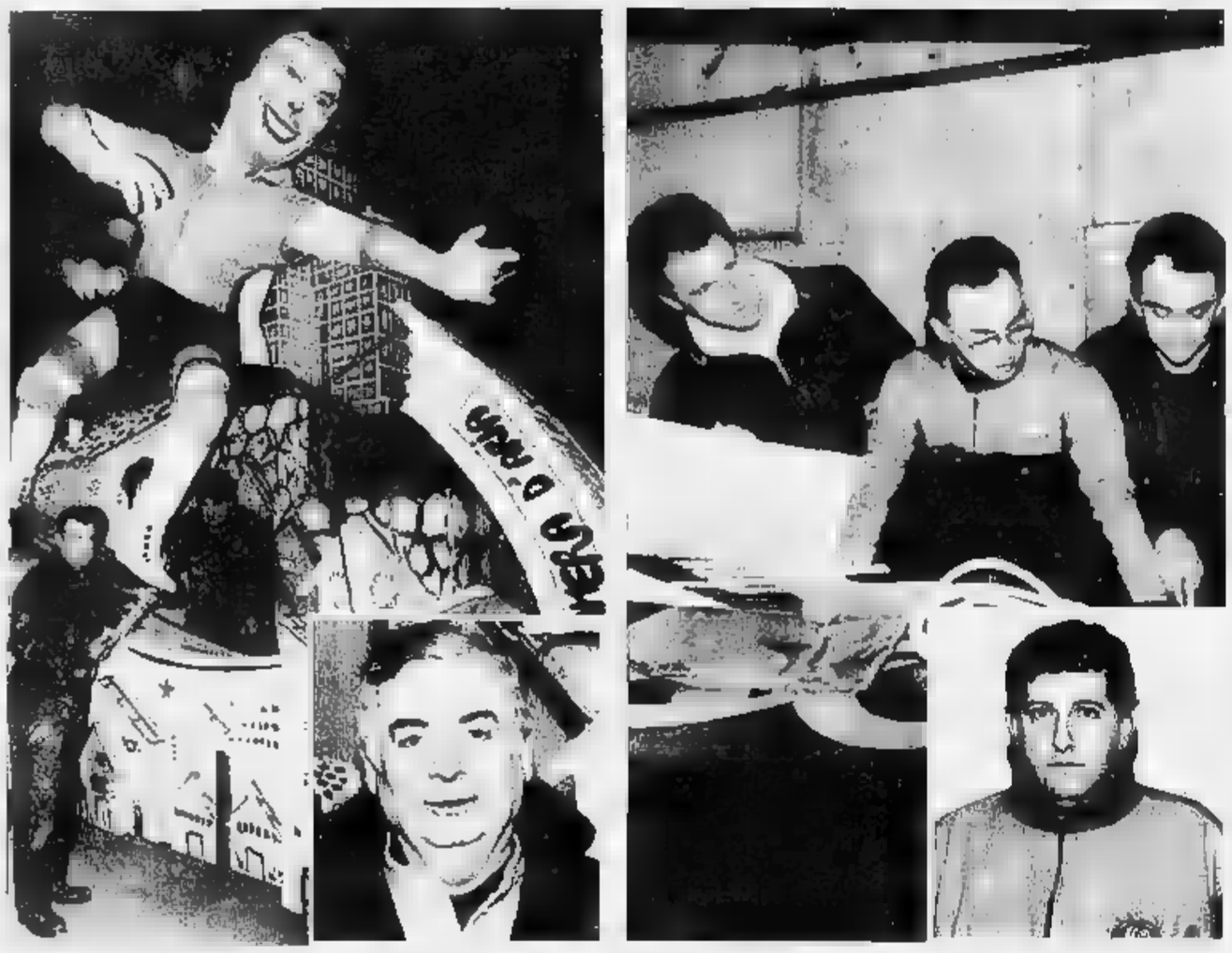
rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA
Prossima riapertura spose al San Giorgio. Vi aspettiamo!

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA DEGLI ANGELI ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531386
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme della moda in prêt-à-porter
EFF. COM. LEGGE 80
SUPER SALDI
SCONTI DAL 20 AL 50%
OCCHI VERDI - I BLUES - MOMENTI DI GLORIA
WEEKEND BY MAX MARA - DANIEL HECHTER
PRISMA - MARELLA - BLUES CLUB - ZANELLA
CARATTERE - DIALECTE - SPORTMAX
PIANOFORTE DI MAX MARA - BLU CHARME


dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

APERTO TUTTE LE PRIME DOMENICHE DEL MESE
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
MAROTTA
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A. FAX 011/6467193
MAROTTA OPEL AUTO



Qui sopra, da sinistra, il Mundial Cappuccini e il portavoce del gruppo **Ermanno Corona**; a destra, i giovani del Bar Bon e **Giuseppe Trombetta**

I Cappuccini puntano sull'avventura degli azzurri in Usa; Bar Bon sceglie Venezia

La Statua della Libertà fa il bomber

Ultimi ritocchi al carro sui Mondiali in un capannone agricolo di Prarolo, mentre i giovani dell'antico rione Ciafèru faranno arrivare il Bicciolano in gondola. Domani la prima sfilata: è già pronta la giuria

VERCELLI. Oggi termina la nostra passerella, attraverso i rioni dove i gruppi di artigiani del «Carvè d' Varsej» stanno allestendo mascherate e carri allegorici, pronti ormai alla gran tenzone di domani. Alla ricerca di un Carnevale conquistato sul filo della tradizione e alla scoperta di novità e curiosità.

I carnevalanti dei Cappuccini hanno costruito la loro opera, decentrandosi in un grosso capannone agricolo di Prarolo. Perché nel quartiere c'era un spazio adatto alla «crescita» di una creazione come la loro. Ermanno Corona che comanda la quadriglia cappuccinatta, l'altra è arrivato con il parroco del rione e il carro è stato benedetto. «Affinchè tutto possa andar bene, e specialmente che si possa vincere...» si è commentato.

E a proposito di vittorie, «America, pedalando pedalando» è il titolo della realizzazione carnevalesca dei Cappuccini, che augura all'Italia di vincere i mondiali di calcio in Usa, sottolineando con divertenti pupazzi in cartapesta alti più di 5 metri, il mito degli States. C'è una Statua della Libertà che sovrasta tutto un foot-ball in mano, mentre Clinton pedala in sella ad un velocipede. E ancora c'è Braccio di Ferro che divora spinaci ed alza pesi accanto ad uno skateboardista assatanato che scende in picchiata. La jungla d'asfalto (non mancano i grattacieli) è lastricata con stecchi (finti) di gomma da ponte alte un metro, e come coda è stato fabbricato un immensa lattina di birra cui si scatenano due dancers, sempre di cartapesta.

Soprattutto ci sono cento figuranti che attorno al carro rappresenteranno simbolicamente tutti gli italiani che faranno tifo per gli azzurri, alla conquista del primo posto ai campionati americani.

Un altro cantiere decentrato (in una cascina sperduta tra le risaie) è quello degli amici del Bar Bon, che rappresentano l'antico quartiere del Ciafèru, oltre il cavalcaferrovia, in via Donato e sulla strada per Olcenengo. Claudio Corrarati e Giuseppe Trombetta, leaders del Bar Bon, spiegano: «Il nostro gruppo presenta, sul carro d'appoggio, il fantoccio del Bicciolano che arriva a Vercelli a bordo di una gondola. C'è un fondale che simboleggia Venezia e tutto attorno, cinquanta comparse vestiranno costumi tutti uguali, ma di diverse tonalità di colore: ispirazione fantasy e surreale (quasi felliniana ndr) con tanto di bautte, domino e tulle, ispirati ai carnesciali della città lagunare.

Bene, allora domani «si va in per strade e piazze di Vercelli! I rappresentanti della giuria, presieduta da Luca Villani (non ha diritto al voto ma è sua la scelta dei 3 giurati di domani e degli altri di 5 la domenica successiva), consegneranno il responso al notaio Lucia Ippolito, in busta sigillata.

Intanto continua il nostro referendum a colpi di tagliando.

Giovanni Barberis

CARNEVALE '94

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato della provincia

SFILATA DI
(indicare la località)

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E'

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E'

I tagliandi possono essere consegnati o spediti entro il 18 febbraio (farà fede il timbro postale) a
- Redazione **LA** , Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
- **Centro Pro Loco**, Sesone , 13011 Borgosesia
- **Negozio Pistono**, corso Nuova Italia 104, 13048 Santhià

Si possono inserire più schede nella stessa busta
Non sono valide fotocopie

Via alle 14,30

I partecipanti e il percorso

VERCELLI. Prima del gran mascherato in programma nel pomeriggio di domani, oggi nel capoluogo si svolgerà un «anticipo rionale» nel cortile della parrocchia del Belvedere, dove è stata organizzata un'autentica passerella carnevalesca. Alle 15, si saranno minicini in parata e centinaio di bambini in maschera. Alle 17 alle Acacie, ballo dei bambini del gruppo Ariston e Club 82 Bar Principe.

Domani distribuzione di torcetti a Porta Torino per le 10 e alle 11, fagiolata nel rione Canadà.

Con partenza da piazza Cesare Battisti alle 14,30, inizio la sfilata. Questo è il percorso: via Giovine Italia, largo D'Azzo, viale Garibaldi, piazza Roma, viale Garibaldi, piazza Pajetta e via Giovine Italia.

Ed ecco l'ordine del corteo lungo il circuito: banda musicale e majorettes di Robbio Lomellina, gruppo Ariston, di Caresanablot, gruppo Asigliano, carro Brut Fond, gruppo Concordia, carro dei Cappuccini, gruppo Canadà, carro di Porta Milano, gruppo Costanziana, carro della Bellaria, gruppo dell'Isola, carro di Billionme, gruppo della Lea dal Fupon, carro del Club 82-Bar Principe, gruppo di Prarolo, gruppo Bar Bon-Ciaforu, Porta Torino e gruppo Ippica Vola. [g. bar.]

MACISTE

Vercelli
P.zza Pajetta, 3
Tel. 0161 254090

MACISTE BY NIGHT

«GIOVEDI' IN...» ORE 23
SERATA PRIVE' PER I SOLI TESSERATI
«ATTRAZIONI»

SABATO POMERIGGIO ORE 15
THE NEW GENERATION
SI SCATENA

SABATO NOTTE ORE 23,30
LA MITICA NOTTE
MUSICA E BUONA COMPAGNIA

SONO GRADITE LE MASCHERE

MAGA SERVICE
di MAGAGNA GIUSEPPE e PIER MASSIMO

- VENDITA E CONSULENZA TECNICA DI GUAINE BITUMINOSE "INDEX"
- TEGOLE CANADESI ORIGINALI (Importazione diretta)
- ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI

VERCELLI - Via Campora s.n. - Tel. 0161 251780 - Fax 214070
DEPOSITO: SANDIGLIANO - Via IV Novembre, 33 - Tel. 015 691159

ONDA BIANCA SEC
di Rosangela Sarasso

LAVAGGI ACCURATI DI MONTONI E CAPI IN PELLE
CAPI DI ABBIGLIAMENTO E PIUMONI
A PREZZI CONVENIENTI

VERCELLI - C.so De Rege, 29 - Tel. 0161 251204

No Smoking Cafè

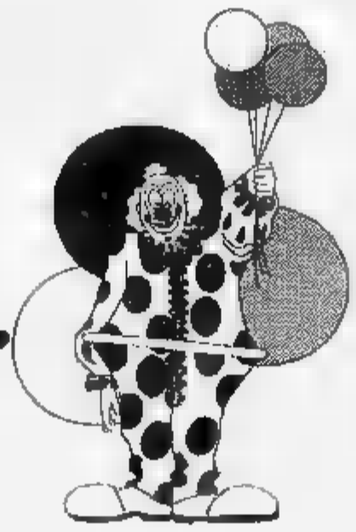
BAR - GELATERIA - CREPERIE

VERCELLI - Largo Brigata Cagliari, 7 - Tel. 0161 250896

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Con il patrocinio di
COMUNE DI VERCELLI
APT - ASCOM
CASSA RISPARMIO DI VERCELLI

Carvé a Varsei



DOMENICA 6 FEBBRAIO 1994
ore 14,30 - Prima sfilata carri allegorici e gruppi mascherati

DOMENICA 13 FEBBRAIO 1994
14,30 - Seconda sfilata carri allegorici e gruppi mascherati
17,30 - Premiazione in Piazza Pajetta

DOMENICA 13 FEBBRAIO 1994
ore 14,30 - Sfilata e Gran Falò di "Addio al Carnevale"

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5
(015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 5 Febbraio 1994 vr. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 211

Elezioni: si parla dell'accoppiata Scheda-Radaelli per il ppi e Segni. Il pds propone 3 sindaci

I progressisti puntano sul pm Carli

Il magistrato: grazie, ma non posso candidarmi

VERCELLI. Se fosse andato a segno, sarebbe stato il colpo dell'anno. I progressisti hanno offerto al procuratore della Repubblica della pretura Luigi Carli la candidatura per le elezioni del marzo. Il magistrato ha risposto «no, grazie» e tornerà sulla sua decisione.

Indirettamente Carli ha fatto un grosso favore al cartello delle . Sulla candidatura del procuratore erano d'accordo tutte le forze progressiste ad eccezione del pds: se avesse accettato avrebbe forse messo in crisi i rapporti tra la Quercia e gli alleati che in questo momento non hanno bisogno di frizioni interne.

La carriera politica di Luigi Carli dunque è durata lo spazio di poche ore. «Sono stato piacevolmente sorpreso e onorato - racconta il procuratore - dall'offerta che esprime una che mi lusinga. Ma è un impegno che forse è superiore alle mie possibilità perchè ritengo che la collettività vercellese meriti le migliori qualità e il impegno. E non so se sarei all'altezza di questo compito».

Ma oltre ai dubbi personali, c'è scoglio di legge insuperabile. «Sono stato costretto a declinare l'invito perchè le norme che regolano le elezioni politiche vietano al magistrato di candidarsi nel collegio in cui esercita le proprio giurisdizionali».

Alleanza democratica, Rifondazione comunista, Verdi, Rete e cristiano sociali probabilmente torneranno alla carica, ma le probabilità di successo sono nulle. «Una mia candidatura - conclude Carli - avrebbe eventualmente senso solo a Vercelli, mi è vietato. Non c'è proprio nulla da fare».

Il pds sul nome Carli era contrario, contrapponendogli tre propri candidati: Francesco Filice, medico e sindaco di Borgovercelli; Giuseppino Donetti, preside della scuola media Lanino, sindaco Desana; e Claudia De Marchi, sindaco di Fontanetto Po. Come reagiranno gli alleati a quel veto, superato senza traumi apparenti solo per il rifiuto del magistrato?

Un candidato mancato e due possibili: il procuratore **Luigi Carli** ha rifiutato l'offerta dei progressisti, **Giuseppino Donetti** è uno dei nomi su cui punta il pds, **Roberto Scheda** potrebbe rappresentare il cartello ppi-Segni

C'è fermento anche in casa partito popolare. Se il segretario Luca Sogno annuncia che solo dopo il summit odierno con i colleghi piemontesi si farà un passo decisivo sulla strada dell'individuazione dei candidati, prodigo Mario Segni potrebbe portare alla ribalta per la Camera ex lusso, Francesco Radaelli. Ma come reagirebbe l'elettorato del partito popolare se entrambe le candidature di punta andassero ai segnisti? Dagli umori sembra che non tutti sarebbero disposti ad applicare i dettami evangelici e far festa. In Valsesia è data per scontata candidatura Laura Cerra, sindaco di Borgosesia e scalfariana d'acciaio.

Le altre formazioni politiche stanno, per motivi diversi, alla finestra. La Lega Nord (che da risolvere la crisi interna) aspetta segnali dalla segreteria nazionale ed è questo lo stesso atteggiamento che sta tenendo Forza Italia. Alleanza nazionale invece ha già deciso (Aquilini al Senato, Cortopassi alla Camera) a può concentrarsi a raccogliere le firme di presentazione.

Franco Cottini

LA LEGA DIVISA

Si alla... il dissidio

Viale fa i conti della sua secessione: oggi il annuncerà in una conferenza-stampa. Il sindaco è ottimista, ma la crisi è alle porte.

A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto precipitazioni estese, nevose sui rilievi alpini sopra i mille metri.
TEMPERATURA. in diminuzione.
Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Inizialmente molto nuvoloso; attenuazione dei fenomeni nel corso della giornata.

LE DI IERI A VERCELLI
Max: 4; min: 1; media: 3

Max: 7; min: +1; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,1; Novara 3; Alessandria 3; Aosta 3; Cuneo 3; Asti 4.

La vendita Efim

Il colosso Abb gestirà il forno di Vercelli?

VERCELLI. E' alla stretta finale a La Spezia la trattative per la vendita della Termomeccanica, l'azienda dell'Efim che ha l'appalto per la gestione del forno inceneritore messa sul mercato privato insieme alle altre consorelle del gruppo.

Nei giorni scorsi è stata presentata l'offerta di una cordata che fa capo alla Abb, colosso svizzero-svedese che partecipa con il 30 per . Gli altri soci, con quote di partecipazione diversa, sono i dirigenti e i dipendenti della stessa Termomeccanica, la Cassa di risparmio di Spezia, Cariplo, l'Associazione industriale e l'Unione artigiani spezzine.

In realtà al vaglio dei liquidatori ci sono due proposte distinte, sempre dello stesso gruppo: una per l'acquisto della società, l'altra per le sole attività tra le quali anche la gestione dell'inceneritore vercellese. L'accordo potrebbe raggiunto in un paio di settimane.

[f. co.]

Ieri mattina un bandito solitario e armato è entrato alla «Camuzzi Gazometri»

Trino, rapina all'ufficio del gas

Magro il bottino: appena 100 mila lire. I carabinieri ritengono che si tratti di un tossicodipendente che la pistola cui ha minacciato gli impiegati fosse un giocattolo. Aveva un passamontagna, è fuggito in auto

TRINO. Una pistola giocattolo, passamontagna e fuga in auto. Tutto per 100 mila lire, prese dal portafogli di due impiegati della «Camuzzi Gazometri». La rapina è avvenuta ieri mattina a Trino: un «colpo» maldestro, fatto forse da giovane tossicodipendente. I carabinieri, adesso, gli stanno dando la caccia.

Tutto è accaduto in pochi minuti. Verso mezzogiorno, il bandito è entrato nell'ufficio di via Vercelli 7, dove c'è la filiale della «Camuzzi» (la ditta che ha in concessione il servizio gas). In quel momento, erano presenti solo i due impiegati (entrambi di Trino): Barbara Garda, 26 anni, residente in via Battisti 29, e Carlo Rosso, 34 anni, che abita in via Broglia 1.

«Datemi i soldi», ha detto il giovane. I funzionari, allora, hanno dovuto spiegargli che in cassa c'era nulla. Così, il bandito solitario ha dovuto accontentarsi del denaro contenuto nei portafogli Barbara Garda e Carlo Rosso; in tutto, ha rimediato circa 100 mila lire. Poi è corso fuori, ed è scappato su un'auto parcheggiata poco distante. C'era un complice ad attenderlo? Nessun testimone, a quanto pare, ha assistito alla fuga.

I due impiegati hanno raccontato ai carabinieri che il rapinatore sembrava molto nervoso e spaventato: non certo un professionista del crimine, quindi, ma probabilmente un tossicodipendente in cerca di soldi per comprarsi la droga.

Sentite le descrizioni della pistola, gli investigatori ritengono che il bandito abbia un'arma-giocattolo. Il giovane aveva il volto coperto: potrebbe essere un trinese? I carabinieri si sbilanciano: «Da qui, in auto, si possono raggiungere in fretta Vercelli o Casale. Non abbiamo elementi per fare ipotesi». Le ricerche, comunque, vanno avanti.

L'ufficio trinese della «Camuzzi Gazometri», che si trova in una zona di periferia, è frequentato dai cittadini che vanno a pagare le bollette del gas e a segnalare eventuali guasti. Finora non era stato preso di mira dai rapinatori, che di solito scelgono banche ed uffici postali. Il «colpo» più clamoroso è quello messo a segno due settimane fa a Vercelli, all'agenzia della Crb: tre uomini armati hanno rubato 20 milioni, in pieno centro storico e alle 10 del mattino. Dei rapinatori, per , tracce.

[g. bu.]

A BIELLA

Nordafricano aggredito

Ancora violenza tra nordafricani in città: i carabinieri hanno arrestato due extracomunitari con l'accusa di aver rapinato un connazionale del portafoglio e del giubbotto. Ali Ben Mohamed Badre, 27 anni e Ben Tohumi Idi Kamel, di 26, sono ora in carcere a disposizione del magistrato. L'allarme è scattato l'altra notte quando un marocchino ha raccontato di essere stato picchiato, nel piazzale della stazione ferroviaria, da due connazionali. I quali, minacciandolo con un coltello, lo avevano poi rapinato. In pochi minuti una pattuglia ha rintracciato e arrestato gli aggressori: uno di loro indossava il giubbotto descritto dalla vittima, l'altro è stato trovato in possesso del portafoglio. Idi Kamel era già finito in cella a seguito dell'indagine che ho smantellato la rete di spacciatori nordafricani nel quartiere Riva. Due settimana fa, il marocchino era stato l'unico del gruppo ad scarcerato.

[d. p.]

Civic COUPE

Seducente e inafferrabile. Bella e indipendente, Honda Civic impone un nuovo concetto di coupé: il fascino interiore. Cinque posti; motore 1.6 litri VTEC 16 valvole, 125 cavalli; aria condizionata; vetri, specchietti e tettuccio elettrici; chiusura centralizzata; cerchi in lega; servosterzo. Honda Civic Coupé. Bella dentro, bella fuori.

HONDA

B E L L A D E N T R O.

PROVA DI GUIDA
presso
Concessionaria Honda
V. AUTO s.r.l.
Vercelli
Via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56980
Gaglianico
Via Cavour, 61 (Strada Trossi)
Tel. 015/542951
Vendita Assistenza Ricambi

LA NAZIONALIZZAZIONE DEGLI ISTITUTI DI CREDITO

Una banca straniera in trattativa per acquistare l'edificio di corso Libertà

L'Upim nel mirino della Svizzera?

L'altro giorno una delegazione estera è andata a visitare i locali dell'ex supermercato e il suo giudizio è stato positivo. Proprio mentre Carisver e Crb annunciavano la fusione in una Supercassa

VERCELLI QUASI in contemporanea con l'annuncio del programma di fusione tra le Casse di risparmio di Vercelli e Biella per contrastare l'avanzata delle banche straniere, a pochi metri di distanza la delegazione di un importante istituto di credito straniero stava esaminando il palazzo ex Upim.

La trattativa per la vendita dell'edificio di corso Libertà sembra ben avviata e potrebbe concludersi già entro metà mese. Pare infatti che il giudizio sull'ex Upim sia stato positivo per il progetto di trasformarlo in sede bancaria.

Nessuna anticipazione sull'istituto europeo che vorrebbe aprire uno sportello (sarebbe il ventiquattresimo) in città. Gli intermediari si trincerano dietro il consueto «no comment», anzi negano addirittura il proprio ruolo nella trattativa. Ma Vercelli è piccola e l'altro pomeriggio sono stati visti e riconosciuti. «E' un equivoco, aravamo lì per altri motivi».

Due i nomi più gettonati nei sì dice del giorno dopo: il Crédit Lyonnaise (o non sarebbe una novità assoluta) e una banca svizzera - meglio identificata, la Swissbank.

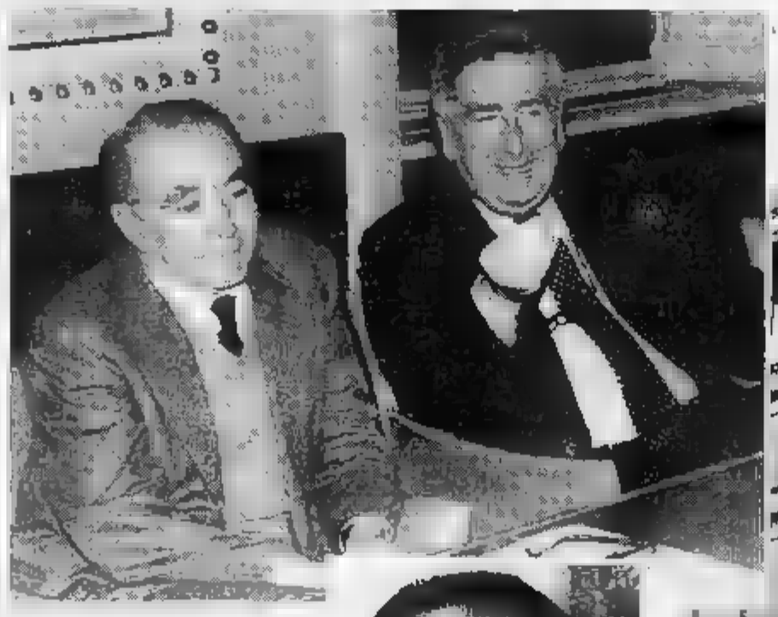
Alla vicina Cassa di risparmio seguono con estrema attenzione l'argomento estero. «Abbiamo avuto sentore del grande interesse che riveste in Europa la piazza di Vercelli - dice il direttore generale Pier Mario Sassi -. Da informazioni assunte alla Banca d'Italia ci risultano ancora richieste ufficiale per l'apertura di sportelli o filiali».

Potrebbe essere uno sbarco graduale: a Novara proprio il Crédit Lyonnaise opera per ora attraverso gli sportelli del Credito Bergamasco (forse per studiare il mercato in attesa di aprire una filiale tutta sua. E la stessa strategia potrebbe essere seguita (sempre che sia la banca francese quella effettivamente interessata all'ex Upim) anche a Vercelli.

Ma di curioso in tutta la vicenda c'è solo la contemporaneità tra la visita degli emissari esteri e l'annuncio del matrimonio tra Vercelli e Biella perché ormai è da un paio d'anni che si parla insistentemente della grande forza d'attrazione esercitata ovunque dal denaro custodito nei cavaeux cittadini.

La nascita del mercato europeo pone gli istituti di credito locali nelle condizioni di dover contrastare concorrenti stranieri. E dall'estero si muoveranno solo banche di notevoli dimensioni e prestigio per cui la lotta potrebbe rivelarsi impari.

Le piccole devono crescere, in fretta. La «supercassa» provinciale (mille dipendenti, 4600 miliardi di raccolta, 340 di patrimonio) nascerà in quest'ottica. Le è data una scadenza - fine '94 - per mostrare i muscoli e accettare la battaglia. **[f. co.]**



Mentre gli avvocati **Dario Casalini** e **Luigi Squillario** trattano la fusione tra le Casse di risparmio di Vercelli e Biella gli emissari di un istituto di credito estero visitavano l'edificio ex Upim in previsione di acquistarlo per aprire sede in città. Per il direttore generale Carisver **Pier Mario Sassi** l'interessamento delle banche straniere non è una novità ma ci risultano richieste ufficiali di autorizzazioni

IN BREVE

Dopodomani si inaugura il ciclo dei Settelunedì

E' in programma dopodomani la prima serata dei Settelunedì, le conferenze promosse dal movimento ecclesiale d'iniziativa culturale che lo scorso anno ebbero un notevole di pubblico. Relatore dell'incontro sarà il professor Andrea Riccardi che affronterà il tema «Uomini e religioni di fronte alle crisi del mondo». L'incontro, che si svolgerà nel seminario di piazza Sant'Eusebio, s'inizierà alle 21. **[g. mo.]**

INCONTRI

I laringectomizzati festeggiano San Biagio

Sarà inaugurato questo mattino il gonfalone sociale dell'associazione laringectomizzati di Vercelli. La manifestazione s'inizierà alle 9 all'ospedale Sant'Andrea. La festa di San Biagio proseguirà con il pranzo al ristorante Afra. Ricordiamo che l'associazione laringectomizzati ha sede nel reparto di rinolaringoiatria dell'ospedale. **[g. mo.]**

Via Thaon de Revel chiusa fino a mercoledì 23

L'azienda autonoma servizi municipalizzati comunica che, sino al 23 febbraio, via Thaon de Revel sarà chiusa al traffico. La strada è stata interrotta per lavori di scavo: saranno sostituiti i cavi elettrici e la condotta d'acqua. Dal divieto sono esclusi tutti i residenti nell'area interessata. **[g. mo.]**

ASSOCIAZIONI

Costituito il Comitato dei centri sportivi aziendali

E' stato costituito a Vercelli il Comitato provinciale Csain, centri sportivi aziendali ed industriali. L'associazione ha lo scopo di organizzare le attività dei Circoli ricreativi. Presidente provinciale è Michele Santarella, segretario organizzativo Giampiero Mattioli e segretario amministrativo Carlo Berutto. Come primo atto del nuovo Comitato ci sarà un convegno si terrà a Biella venerdì 11 febbraio nella sala dell'Unione Industriale. **[f. l.]**

Negozi chiusi a Santhià per la festa patronale

Oggi, per la festa patronale di Sant'Agata, i negozi di Santhià saranno chiusi per tutta la giornata. Solo gli alimentari potranno restare aperti alle 13. Non saranno in funzione gli uffici del Comune, mentre sarà garantito il servizio di polizia municipale. **[g. mo.]**

L'Istituto Cavour ospita dibattito sulla psicoanalisi

Giovedì 24 febbraio si svolgerà a Vercelli la seconda conferenza sulla psicoanalisi, organizzata dal Gruppo italiano della Scuola europea (che si ispira al pensiero di Freud e Jacques Lacan). L'incontro è in programma all'istituto Cavour di corso Italia. Per ulteriori informazioni telefonare allo 011-8178880. L'inizio del dibattito è fissato per le 21. **[g. mo.]**

Ex dipendente Aasm

La scomparsa di Marcello Dapcich

VERCELLI. Si sono svolti ieri mattina i funerali di Marcello Dapcich, scomparso all'età di 86 anni. Elettricista e quindi autista all'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati (Aasm) era un personaggio molto conosciuto e stimato in città: lascia la moglie Idea Lizzul, le nipoti e molti amici.

Nato in Jugoslavia, Dapcich era stato uno dei primi profughi «giuliani» a raggiungere la nostra città, seguito, a distanza di qualche tempo, da quello che sarebbe poi diventato suo grande amico e collega di lavoro all'Aasm, Valentino Hersich (scomparso da alcuni anni).

Da qualche mese, Marcello Dapcich era ammalato e, ultimamente, le sue condizioni si erano aggravate. Nelle ultime settimane, i suoi cari lo hanno assistito costantemente nella divisione geriatrica del «Sant'Andrea», dove l'ex dipendente Aasm si è spento nella notte fra mercoledì e giovedì. A dargli l'ultimo saluto, ieri, nella cappella dell'ospedale molti amici ed ex colleghi **[f. l.]**

Domenica 6 e 13

Negozi aperti se vendono per Carnevale

VERCELLI. I negozi che vendono articoli per il Carnevale potranno restare aperti questa domenica e la prossima, il 13 febbraio. Lo ha deciso il sindaco, Mietta Baracchi Bevagnoli, con un provvedimento che è andato incontro alle richieste fatte a suo tempo dall'Ascom.

La scelta del sindaco risponde alle esigenze che erano state avanzate da più parti, non solo delle organizzazioni di categoria dei commercianti, ma anche dei cittadini (e dei bambini, soprattutto) che partecipano sempre con entusiasmo alle sfilate di Carnevale.

E visto che anche quest'anno la seconda sfilata avviene di domenica, s'era avvertita la necessità di avere i negozi specializzati» (giocattoli, cartolerie, etc.) aperti per rifornimenti di coriandoli, stelle filanti, maschere, etc. dell'ultimo ora, anzi, dell'ultimo minuto.

Mietta Baracchi ha detto sì deliberando un «provvedimento di sospensione dell'obbligo della chiusura» di questi negozi. **[g. mo.]**

Un dirigente protesta per l'indagine mensile sui consumi delle famiglie italiane

«Mi ribello all'Istat impicciona»

«Perché dovrei spiegare che biancheria intima porto o quanti aperitivi offro agli amici? Non ho nulla da nascondere, ma non risponderò». E dal Comune avvertono: chi non collabora sarà punito con una multa

VERCELLI. «L'indagine Istat? Scusate, ma io mi ribello: Questi vogliono sapere quanti caffè prendo al giorno e quale carta igienica uso. Manca solo che mi chiedano se faccio l'amore. E io, quando verrà l'incaricato non risponderò». Parola di A. M., anni, un dirigente vercellese che, ieri mattina, ha ricevuto a casa una rispettosa lettera del vicesindaco Gino Cattin. Il testo comincia con un «gentile signore», per poi spiegare che il destinatario è stato sorteggiato (insieme ad altre personel per l'indagine mensile sui «consumi delle famiglie italiane».

Insieme alla lettera, c'è un allegato che contiene tutte le «voci» di spesa (il questionario da compilare sarà poi spedito a casa nei prossimi giorni): si va dalla biancheria intima ai pranzi al ristorante, dalle sigarette ai regali di compleanno. Ci sono persino gli aperitivi offerti agli amici. Tutte informazioni che resteranno anonime, precisa il Comune. «Ma è una questione di principio - ribatte A. M. -: a parte che di "riservato", in Italia, non ci sono neanche i servizi segreti, resta il fatto che questa indagine è troppo impicciona. Sembra di tornare ai tempi del fascismo: io sono di Cava dei Tirreni, e mi ricordo che, quand'ero giovane, trovavi le camicie nere fuori dai bar che ti chiedevano: "Con che soldi mangi? E la giacca quanto l'hai pagata?"».

Un dirigente d'azienda estratto a sorte come capofamiglia campione per l'indagine Istat sui consumi contesta le domande rivoltegli: sono troppo personali

Per i funzionari del Comune (Centro documentazione) è una scena già vista: «In effetti molti cittadini sono in imbarazzo a rispondere alle domande - dicono Gianni Protta e Galdino Musa -: però questa è la legge, e l'indagine Istat è importante per stabilire il costo della vita in Italia. Chi rifiuta di rispondere, addirittura, può essere punito con una sanzione amministrativa. «Non me ne frega niente - tuona A. M. -: la legge dirà così, ma voglio che mi mostrino quale legge mi obbliga a dichiarare la marca di mutande che uso». Tanto per dire pane al pane. E non è finita: «Io non ho nulla da nascondere: sono lavoratore dipendente e ho un tenore di vita modesto - continua l'uomo -: sarebbe moglie controllare chi fa nulla tutto il giorno e gira con il Bmw». Ma questo è un altro discorso.

In Comune dicono che la percentuale di «ribelli» alle indagini nazionali Istat è abbastanza bassa. «Noi cerchiamo di dare il massimo di garanzie - spiegano i funzionari -: prima di tutto assicurando che le rilevazioni sono (con punizioni severe per chi viola il segreto). Poi, per prevenire le truffe, ogni persona viene avvisata e poi intervistata da un addetto munito di tesserino giallo». Ad A. M., però, del tesserino non importa granchè. **[g. bu.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Addio ai militari? Per Vercelli è un ko»

Da tempo, ormai, si parla della chiusura del Distretto militare di Vercelli e di una possibile provvedimento similare nei confronti della caserma Scalise. Se andiamo a vedere solo la situazione della Scalise, mentre fino a sei o sette anni fa vi prestavano servizio quasi duemila persone, tra ufficiali, sottufficiali e soldati di leva, ora il numero si è ridotto a nemmeno trecento unità. Questo dopo che, ormai da molto, sono stati sciolti il terzo gruppo «Pastrengo», di stanza alla caserma Garibaldi, e il gruppo elicotteristi «Eridano».

Sono dati oggettivi, che mi portano a una riflessione possibile che l'Amministrazione comunale vercellese non si renda conto della ricaduta economica di questo provvedimenti? Si tratta di perdite ingenti, se vogliamo vederne l'aspetto esclusivamente economico; significa che ci sono almeno 1500 persone in meno che comprano a Vercelli, che non frequentano più bar, discoteche, ristoranti e pizzerie, che non acquistano più vestiario e quant'altro. Vuol dire famiglie di ufficiali e sottufficiali che, con ogni probabilità, verranno trasferite in altre località: un ulteriore colpo per la nostra già disastrata economia.

Per una città che sta morendo, che vede chiudere negozi ogni giorno, anche quei ragazzi che prestavano servizio militare a Vercelli rappresentavano un contributo effettivo al sostentamento dell'economia cittadina. E tutto questo per non pensare al lato «affettivo», a chi, come me, si sente molto legato al mondo militare, a tutto ciò che ha rappresentato e continua a rappresentare.

Per tutte queste ragioni mi chiedo come mai i nostri amministratori non facciano nulla per impedire che vengano presi i provvedimenti di chiusura di Distretto e Scalise.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 30 righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) o di Biella (via della Repubblica, 28).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

(0161) 500 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800; **Gattinara:** (0163) 822 800; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) ; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 335; ambul. telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822 245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

DI TURNO

A **Vercelli** oggi e di turno con apertura obbligatoria (9 12.30 e 15 20 a battenti aperti 12.30-15 e 20 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Dr. Giachino*, p.za Cavour 32, tel. 253 297

A **Biella** turno principale *Dr. Nando Bastoni*, via P. Micca 8, tel. (015) 25 22071, turno supplementare *Farmacia Garlanova*, via Italia 61, tel. (015) 22 390. Orario turno principale delle farmacie: ore 9 12.30 e 15 19.30 compresi i giorni festivi. Nelle ore in cui la farmacia apre in pomeridiana di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono il turno notturno, su chiamata. Tutte presentano la ricetta urgente

Sostegno: *Farmacia Dr. Giovanni Ravera*, p.za Repubblica 13, tel. (015) e *Dott.ssa Daniela Ouarna*, via 28, tel. (0321) 520.169
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, p.za Calderini 8, tel. (0163) 51 193
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Cond. Carlo, tel. (0163) 47 139
(Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351 607
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondeglio* via Dighero 16, tel. (015) 561 340
Graglia: *Dssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188
Carrione: *Dr. Piero Pittini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671
Valle San Nicolao: *Dr. Osmia Dufano* via Chiesa 29, tel. (015) 740
Brusnengo: *Dott.ssa Paola* via Roma tel. (015) 986.936

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255 ; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848.9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922 ; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) ; **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Francesco Maggio, Giulia Brignone.
MORTI. Carla Rinaldi, anni, pensionata; Giorgio Castellaro, 59 anni, pensionato; Giuseppina Pazzuolo, 78 anni, pensionata.

COSTANZANA

MORTI. Martina Ferraro, 92 anni, pensionata

CRESCENTINO

MORTI. Luigi Pacella, 87 anni, pensionato

PALAZZOLO

MORTI. Camilla Francoglio, 78 anni, pensionata

TRINO

MORTI. Ezio Gatto, 50 anni, operaio

MORTI. Milena Guglielminotti, 80 anni, pensionata; Bruno Crivellaro, 65 anni, pensionato
SI SPOSERANNO. Luigi Tognini, 45 anni, esercente, e Teresa Liliano Taveras, 33 anni, casalinga.
NATI. Diletta Maria Sperotto.
MORTI. Adolfo Zolfalon, 70 anni, pensionato.

TOLLEGNO

Stefano Greco.
MORTI. Giuseppe Mosca, 63 anni, pensionato; Silvia Borsotti, 87 anni, pensionata

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Espone Maria Licia Badino

Nell'area riservata all'arte del Caffè Saint Tropez di via Gioberti 22 a Vercelli, alle 17,30 di oggi verrà inaugurata la mostra della pittrice Maria Licia Badino di Motta dei Conti. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino a venerdì 18 febbraio.

PROIEZIONI

A cura di Controluce

Nei locali della sede del club cinefotografico Controluce di piazza Cesare Battisti a Vercelli (palazzo ex Enel), verrà proposta alle 21 di giovedì una proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata dal titolo «I pesci del Mar Rosso» realizzate dal sub vercellese Marco Bosco. Per giovedì 17 è invece in programma una proiezione di Maurizio Viazzo.

III

Puncetto di Gattinara

Avrà inizio oggi pomeriggio a palazzo Gattinara il quinto corso di confezione di puncetto (il prezioso merletto valsesiano), organizzato dall'Associazione culturale di Gattinara. Le lezioni continueranno ogni sabato pomeriggio fino al 21 maggio.

INIZIATIVE CATTOLICHE

Nelle del Seminario

Continua domani in Seminario a Vercelli, per concludersi nelle domeniche 6 e 13 marzo, la serie di lezioni organizzate dall'Azione cattolica vercellese, rivolte agli animatori e agli educatori della stessa associazione. Esperti faranno il punto sulle questioni della Chiesa alle soglie del terzo millennio, sulla fenomenologia del tempo libero, sugli impegni ed altre tematiche. L'orario degli incontri è dalle 15 alle 17.

MEDICINE

A Villa Sereno

Continua la serie di conferenze organizzate dal Comune di Vercelli, con il patrocinio dell'Ordine dei medici e dell'Usl 45, il cui tema è la prevenzione sanitaria. E' per venerdì 18 febbraio alle 17,30, il prossimo appuntamento, previsto questa volta al Centro d'incontro per gli anziani a Villa Sereno.

LA GUERRA INTERNA NEL CARROCCIO

I dissidenti aspettano Chiocchetti e annunciano per oggi importanti novità

Masini e Viale: noi, la vera Lega

L'ex segretario: costituiremo un gruppo consiliare autonomo che non sarà comunque schierato pregiudizialmente contro la giunta. Attacchi sui casi inceneritore, Nordind e «Vercelli-Parcheggi»

L'ex segretario della Lega Nord di Vercelli **Piermario Viale** e il capogruppo comunale **Mauro Chiocchetti**

VERCELLI

NEGLI uffici della Faby-Line di via Meucci oggi è giorno di festa. Davanti a Piermario Viale, il fustigatore del sindaco, ritenuto troppo poco leghista, è seduto il capogruppo comunale Mauro Chiocchetti; o meglio, l'ex capogruppo comunale, perchè la direzione provinciale della Lega lo ha di fatto pratica esautorato.

Ma che importa?, sembrano dire gli amici di Viale: Chiocchetti è ormai dei nostri. E l'anno sei. «Domani pomeriggio (oggi per chi legge) - dice Viale - faremo una conferenza-stampa». E gli occhi aggiungono: così ci contarete, siamo cinque, forse sei, magari sette.

La fuga da via Chivasso rischia di travolgere un partito, pardon, un gruppo che sembrava inattaccabile, inespugnabile. Ma perchè si è arrivati a tanto, in pratica alle soglie di una crisi che potrebbe riportare i vercellesi alle urne?

«Perchè - risponde Giuseppe Masini, uno dei secessionisti - questo sindaco e questa giunta hanno tradito in pieno il programma pre-elettorale: no all'inceneritore e Termomeccanica hanno pure regalato due miliardi in più, senza alcuna ragione con l'escamotage dei rifiuti ingombranti; no alla Vercelli-Parcheggi e c'è voluta una rivolta della città per sollecitarli a bloccare il progetto; no alle operazioni economiche poco chiare ed è stata votata la "Nordind" che, qui, porterà una lira».

Continua Masini: «A tutte queste scelte, noi abbiamo sempre detto no e puntualmente si arrivava al voto in aula, non ci restava altro da fare che votare contro. Apriti cielo: passavamo per traditori, per coloro che volevano ostacolare il lavoro della giunta. E ce ne hanno dette davvero di tutte, io sono stato anche querelato dal senatore Bodo. E tutto per aver cercato di riportare il discorso sul piano politico, su quello del rispetto degli impegni presi con gli elettori».

«La vera Lega - conclude Masini - siamo noi, gli altri, sindaco in testa, non sono che la continuazione del vecchio sistema di potere che, a Vercelli, è anche gestito dai vecchi partiti, o di ciò che ne rimane, e da alcune famiglie potenti. I cittadini però hanno incominciato ad accorgersene».

Come si comporteranno ora i «dissidenti»? Risponde Viale: «Saprete tutto nella conferenza-stampa. Posso anticipare che abbiamo intenzione di costituire un gruppo indipendente. Il nome? Non ci abbiamo ancora pensato: che ne dite "Federalismo e libertà"? Non è male, ma mi piace».

Viale non aggiunge altro, se non che i «dissidenti» non hanno intenzione di bloccare aprioristicamente il lavoro della giunta. «Valuteremo - dice - tutte le proposte, con serenità e senza condizionamenti di alcun genere, riservandoci di votare a favore o contro, secondo coscienza». E sul bilancio come vi comporterete? La risposta è rimandata a oggi.

Il gruppo-Viale aspetta di avere un'idea chiara della propria forza. Per ora, è composto da Viale stesso, da Masini, da Colongo, e da due donne: la Di Maggio e la Maestrelli. Ma Chiocchetti è sulla porta. Non c'era anche Loredana Caloria? Risponde Masini: «Le hanno messo in testa che farà la candidata alla Camera ed è passata con gli altri, ma si accorgerà presto che non ha davvero intenzione di mandarla a Montecitorio».

Masini non ha peli sulla lingua. «Ho sempre avuto il vizio - non - di parlare chiaro, ecco perchè sono scomodo». Qualcuno dice che fate questa crociata per ottenere qualche poltrona. «Viale doveva essere sindaco - taglia corto Masini - e ha rinunciato. Poi la Baracchi ha proposto a lui e a me di fare gli assessori: lo abbiamo risposto che è più giusto rivolgersi agli esterni. Ci ha accusati di "avere paura". Non aveva capito assolutamente nulla: adesso sarà costretta ad aprire gli occhi. Era ora».

Enrico De Maria

Il sindaco non si arrende

Baracchi: «La porta è aperta alle persone di buona volontà»

Il sindaco **Mietta Baracchi**

VERCELLI. Domanda brutale. Professoressa Baracchi, la giunta ha un futuro, dopo il ciclone delle dimissioni? Il sindaco esita un po', nell'anticamera dell'ufficio. Poi risponde: «Sicuramente sì, perchè è composta da persone di buona volontà e in buona fede, che si battono per il bene di Vercelli».

Cielo grigio, fuori dal palazzo. E cielo grigio anche dentro, il Palazzo. Minoranza batte maggioranza 21 a 20; c'è stata la grande fuga dei «ribelli», dopo mesi di tira e molla. Si parla di crisi, di nuove alleanze, persino di voto anticipato. E dietro le parole rassicuranti e i sorrisi, sono partite le grandi manovre per salvare la giunta leghista, magari imbarcando «tutti quelli che sono d'accordo con noi», come dice lo stesso sindaco.

Tarda mattinata: Mietta Baracchi è nel suo studio col giovane big Andrea Olivelli, «pupillo» di Bossi prima che assessore ai Lavori pubblici.

«Sono tranquilla - dice il sindaco -. Le dimissioni dei 5 dissidenti? Sono state una liberazione: in fondo era da mesi che quelle persone ci avversavano, e se fossero state coerenti avrebbero dovuto andarsene molto prima. Se non altro, ora si è fatta un po' di chiarezza».

D'accordo, ma i cinque voti in meno? Ora come farete a governare e a votare il bilancio, se la minoranza ha più seggi di voi? «Noi siamo qui per amministrare la città: chi è d'accordo con noi, con il nostro programma, è benvenuto. Anche al di là degli schieramenti partitici: è bene tenere separata la politica dal buon governo».

A chi sia rivolto l'appello, il sindaco non lo dice. Ma assicura: «In Consiglio ci sono persone volonterose e oneste. Troveremo chi ci appoggerà». E per finire, una chiosa già usata altre volte: «Se non sarà così, non abbiamo problemi ad andarcene. Io non sono incollata alla poltrona».

Tutt'altro, dicono i maligni e le vecchie volpi della (vecchia) politica. Il «tam-tam» dei corridoi di giunta comunale per moribonda, ma le «voci» sono al confine coi pettegolezzi da bar. Meno improbabili le altre soluzioni, tipo: «Va a finire che si alleano con l'ex dc».

Le persone «volonterose e oneste» («Non faccio nomi», dice il sindaco), in effetti non sono molte all'interno del Consiglio comunale. Se «la porta è aperta a tutti» (parole di Mietta Baracchi), certo per tanti ci sarà il divieto di via i comunisti di Roasio, via i (per ora) leghisti, pds e verdi. E via anche «Super-Radaelli», come gli umoristi chiamano il leader di «Mani Pulite»?

Impossibile saperlo, impossibile chiederlo: ieri mattina, in municipio, era tutto un pullulare di e di leghisti «doc». «C'è giunta, abbiate pazienza». Alle 12 tutti in riunione. Solo per parlare di delibere?

Giuseppe Buffa

Vercelli, prosciolto dal gip il commerciante arrestato a dicembre

«Quella cocaina serviva solo a me» Il giudice gli crede e lo assolve

VERCELLI. Scagionato completamente dalle imputazioni di detenzione e spaccio di droga il commerciante Angelo Antonio Duò, 35 anni, via Walter Manzone 62, titolare del negozio per il noleggio e vendita di videocassette «Fantasy video»: proprio in base a queste accuse era stato addirittura arrestato dalla polizia lo scorso dicembre.

La decisione è stata presa l'altra mattina dal giudice del tribunale di Vercelli Alessandro Pepè al termine dell'udienza celebrata con rito abbreviato.

Già lo scorso dicembre il gip del tribunale Elisabetta Canevini aveva concesso il beneficio degli arresti domiciliari al commerciante che era difeso dall'avvocato Roberto Rossi dello studio del senatore Scheda.

Secondo il pm l'accusa di spaccio non sarebbe stata provata a sufficienza; quanto alla detenzione, questa non è più perseguibile sede penale in seguito ai risultati del referendum dell'anno scorso.

Il pm Vincenzo Bovilacqua, che sosteneva l'accusa e che nei confronti del commerciante aveva firmato l'ordine di custodia cautelare, ha dichiarato di avere già presentato appello contro la sentenza di assoluzione.

La vicenda che aveva avuto protagonista Angelo Antonio Duò era scoppiata verso la metà dello scorso mese di dicembre quando una squadra di agenti della polizia, durante un'ispezione all'interno del negozio di videocassette, aveva scoperto una scaffalatura due involucri di plastica contenenti complessivamente circa 15 grammi di cocaina, che Angelo Antonio Duò non si era neppure curato di nascondere meglio. Dai successivi esami di laboratorio era risultato che la droga sequestrata aveva una purezza pari al 40 per cento.

A nulla erano servite le proteste del Duò, il quale aveva immediatamente dichiarato che la cocaina era destinata esclusivamente al proprio uso personale: la polizia lo aveva arrestato in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato dal sostituto procuratore del tribunale Vincenzo Bovilacqua. In carcere tuttavia l'uomo era rimasto pochissimo, perché il giudice per le indagini preliminari Elisabetta Canevini gli aveva immediatamente concesso il beneficio degli arresti domiciliari.

Frattanto la polizia aveva esteso le indagini per identificare i fornitori della droga ed aveva appuntato la propria attenzione sullo scalo aereo di Linate, uno dei due aeroporti milanesi: in un primo momento era infatti pensato che la cocaina arrivasse direttamente dalla Colombia grazie alla «collaborazione» di alcuni stewarts in servizio sugli aerei di linea.

Gli agenti vercellesi, su ordine della magistratura, avevano anche eseguito alcune perquisizioni negli armadietti personali e nei cassetti delle scrivanie di alcuni dipendenti della società aeroportuale milanese. Erano stati controllati anche gli uffici di alcune linee aeree sudamericane, che tuttavia poi risultate completamente estranee alla vicenda.

Walter Camurati

Angelo Antonio Duò

Presentati ieri l'elenco telefonico e i nuovi servizi che saranno attivati quest'anno in provincia

«Cercate un indirizzo? Ora ci pensa la Sip»

Con il «1412» si conoscerà anche la residenza dell'abbonato

VERCELLI. E' stato presentato ieri mattina, nella sala del seminario di piazza Sant'Eusebio, l'elenco telefonico '94 della Sip. Molte le novità della guida che, oltre ai nominativi degli abbonati, contiene un avantielenco ricco di informazioni.

Sulle pagine piccolo vademecum, ha sottolineato Mario Levi, responsabile della direzione regionale area-mercato, sono illustrati tutti i servizi che l'agenzia offre: dai numeri d'emergenza alle tariffe, per arrivare ai nuovi prodotti. E ancora: da quest'anno sarà attivato il 1412, un servizio che consentirà, in forma automatizzata, di nominativo, indirizzo e codice postale dell'abbonato partendo dal suo numero. Tra i servizi telefonici gratuiti restano il 12, il (segnalazione guasti) e soprattutto lo sportello telefonico 187 qualsiasi informazione sul nuovo impianto.

Il responsabile regionale ha sottolineato che sulla guida sono indicati tutti gli indirizzi della Sip, esistenti in Piemonte e in Valle d'Aosta. E, durante la presentazione, la professoressa Franca Regis Tonella, esperta in storia dell'arte, si è soffermata sulla copertina che raffigura lo sposalizio di Giuseppe e Maria, opera del santuario di Sant'Anna di Montrigone di Borgosesia. L'elenco Sip è corredato dalle pagine gialle e da Tuttocittà: la sua tiratura ha raggiunto mila copie con 584 pagine di testo. Rispetto all'edizione precedente ha 39 mila e 127 variazioni in più.

[g. mo.]

Nella foto di Renato Greppi un momento della presentazione dell'elenco telefonico 1994 della Sip e dei nuovi servizi che saranno attivati in provincia

Caduti 30 centimetri

Nuova nevicata sull'Alta Valsesia e Biellese

ALAGNA. Nuova nevicata, anche se di proporzioni contenute in Alta Valsesia e nel Biellese. E' iniziata nella notte tra giovedì e venerdì ed è continuata, con un'intensità variabile, durante la giornata.

Nel caratteristico centro ai piedi del Rosa sono caduti una ventina di centimetri, che complessivamente hanno riportato il manto bianco sopra i centimetri.

Lo stesso è accaduto a Mera dove le precipitazione è stata particolarmente : ieri nella prima serata si contavano trenta centimetri di neve fresca, lo stesso, superglù di Bielmonte.

Nel pomeriggio la precipitazione si è estesa e il limite delle nevicate è di sotto dei 600 metri. In Valsesia, ad esempio, ha interessato anche Balmuccia, anche la precipitazione è stata mista ad acqua e lungo la statale della Valsesia si è formato un «pantanoso». Sul della provincia ha, invece, piovuto, a tratti anche intensamente.

Pure per oggi il brutto tempo regnerà sovrano e solo da domani le condizioni dovrebbero registrare un miglioramento, all'insegna, comunque, della variabilità.

[p. m. f.]

SORPRENDENTE ALFA 33.

Alfa 33 1.3 IE stupisce la potenza, la tenuta di strada. La sorprenderà anche per il prezzo. A bordo una dotazione completa e funzionale • Motore Boxer di 1351 c.c. • 90 CV a giri/min. • Iniezione elettronica IAW Multipoint • Catalizzatore a tre vie con sonda Lambda • Rivestimenti di qualità coordinati • Alzacristalli elettrici anteriori • Volante regolabile in altezza • Apertura portellone dall'interno • Cinture di sicurezza anteriori regolabili. In più, tutto il piacere di guidare con la impareggiabile sicurezza Alfa Romeo. Alfa 33 1.3 IE. Sorprendente anche per il costo prezzo

ALFA 33 1.3 IE Lire 16.900.000

L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso. È valida fino al 28 febbraio 1994 presso tutti i concessionari aderenti all'iniziativa, esclusi le Serie Speciali. Prezzo chiavi in mano IVA, IPT, messa su strada, contributo PFU, esclusi i costi relativi alla rete regionale.

E' UNA OFFERTA ESCLUSIVA

- BIELLA (VC) - Viale Macalle, 45 - Tel. (015) 401745

GILARDI G. & C. - BORGOSESIA (VC) - Via Marconi, 42 - Tel. (0163) 21482

AUTOESSE - VERCELLI - Tangenziale Sud - Tel. (0161) 294319 - 294644

Concessionari Alfa Romeo

Lunedì manifestazione degli ambulanti per l'aumento della nettezza urbana

I rifiuti, per protesta, al sindaco

In corteo con bidoni e sacchi dell'immondizia, raggiungeranno Palazzo Oropa. L'associazione di categoria denuncia inoltre la sproporzione tra le tariffe pagate dai negozi e quelle dei banchi

Scoppia la protesta al mercato: nelle piazze Colonnetti, Curiel e Martiri lavorano 220 ambulanti

BIELLA. Stavolta si sono arrabbiati davvero, al punto di stravolgere la sigla di categoria, l'Anva per meglio manifestare il loro stato d'animo: A associazione per gli ambulanti; N come nazionale, perché sono problemi di tutti; V, come venditori al servizio del pubblico; A come arrabbiati con l'amministrazione comunale che da cinque anni soffoca il commercio su pubblico con tariffe esorbitanti. Tanto arrabbiati che lunedì porteranno sotto i portici di Palazzo Oropa bidoni e sacchi per l'immondizia.

E' di nuovo il caro nettezza urbana a sollevare lo sdegno degli ambulanti di Biella, questa volta hanno deciso di passare ai fatti. «La misura è colma - dice Angelo Sacco, responsabile della Confesercenti, l'associazione che raggruppa anche l'Anva - e la protesta è la conseguenza. Per cinque abbiamo cercato di mantenere il confronto nei giusti limiti, ma senza risultati. Se per farci ascoltare dalla giunta dobbiamo scendere in piazza e affidarci a iniziative clamorose, eccoci, siamo pronti».

All'insegna del «Tasse sì, ingiustizia no», la categoria riassume in due esempi il crescente malcontento, complice la Finanziaria. Il titolare di un banco abbigliamento paga mila lire al metri quadrato, il proprietario di un negozio 6500; un banco alimentari 100 mila lire, 8400 il commerciante in sede fissa.

Aggiunge Angelo Sacco: «Vogliamo denunciare un altro aspetto della vicenda. Da cinque anni l'amministrazione comunale delibera aumenti spropositati rispetto a quelli di altre categorie commerciali e puntualmente da cinque noi presentiamo ricorso al Tar. Ebbene il Tribunale amministrativo non si è mai pronunciato. Tramite i parlamentari biellesi abbiamo chiesto al ministro Conso di occuparsi del problema: conosciamo tutti le lungaggini giudiziarie, ma tutti questi anni neppure un ricorso di ci pare davvero eccessivo». In cinque anni fanno ancora osservare gli ambulanti, le tariffe della nettezza urbana sono quintuplicate.

In calo invece le vendite. Alla concorrenza dei supermercati, ormai molto forti, è aggiunta la diffusa crisi che ha frenato gli acquisti. Gli ambulanti che operano nei mercati della città 250, 220 invece la presenza nelle piazze Colonnetti, Curiel e Martiri.

E dalle piazze lunedì pomeriggio si muoverà il corteo degli ambulanti, meta Palazzo Oropa. Conclude Angelo Sacco: «Ho inviato una lettera al sindaco Susta chiedendogli di ricevere una delegazione dei commercianti. L'amministrazione comunale è assente da tempo anche sul fronte rapporti con la categoria. Più volte abbiamo sollecitato riunioni con l'assessore alle Finanze Stefano Porta, ma inutilmente. Invece ci sembra indispensabile che le categorie vengano ascoltate dal Comune quando si tratta di aumentare le tariffe, o comunque di prendere provvedimenti che coinvolgono direttamente decine di aziende. Ci risulta che un incontro Comune-Ascom ci sia stato: noi non siamo rappresentativi?».

[d. ca.]

La sentenza della Cassazione ha riaperto il caso del farmaco distribuito dall'Att

«Prescrivere il Temgesic è spaccio»

Ora il pm Panichi ha firmato ordini di custodia cautelare per i vertici dell'associazione che avevano aperto l'ambulatorio in viale Matteotti. Sono l'imprenditore veneto Sergio Hublitz, suo figlio Pietro e due medici

Le iniziative di Sergio Hublitz avevano suscitato in città un vivace dibattito

BIELLA. Anche per la Cassazione, vendere il Temgesic equivale a spacciare droga. Con una sentenza che lascerà il segno nel destino del farmaco anti-eroina, i giudici dell'Alta Corte hanno confermato la sentenza del Tribunale della libertà di Biella, che nel luglio scorso aveva sancito la necessità di far scattare le manette ai vertici dell'Att, l'Associazione per la tutela dei tossicodipendenti presieduta da Sergio Hublitz.

Per la giustizia l'imprenditore veneto, il figlio Pietro e i due medici Giuseppe Biadene e Paola Marone devono finire in cella. Su ordine della procura i carabinieri si sono subito attivati per rintracciarli. Ma, forse prevedendo la sentenza della Cassazione, i quattro si sono resi irreperibili. «Non possiamo che considerarli latitanti», ha detto ieri il sostituto Federico Panichi.

Dopo più di sei mesi torna quindi alla ribalta della cronaca vicenda cominciata nell'inverno scorso, quando l'associazione Araba Fenice presenta alla città un accordo con l'Att di Sergio Hublitz per la distribuzione del farmaco che si ritiene possa fornire un valido aiuto nella terapia di disintossicazione.

Dopo alcune settimane, i rapporti tra il gruppo locale e quello veneto si incrinano. Nel frattempo interviene il Comune, che mette i sigilli alla sede dell'Araba Fenice e l'Att taglia definitivamente i ponti. «E' stato un errore affidare un compito così difficile all'associazione biellese - dichiara Hublitz il 9 giugno del '93 -. Continueremo da soli a distribuire il Temgesic».

Ma la procura di Biella intende seguire l'interpretazione diffusa, secondo cui il farmaco è considerarsi come sostanza stupefacente. Così, a luglio, il pm Panichi chiede al gip di emettere un'ordinanza di custodia cautelare per i vertici dell'Att. Il giudice respinge l'istanza: a avviso non esistono i presupposti per far scattare le manette ai polsi di Sergio Hublitz, del figlio Pietro e dei due medici che firmano le ricette per ottenere il farmaco.

Il pm non ci sta e fa ricorso al Tribunale della libertà. Contrariamente a quanto accade di solito, i giudici questa volta sono chiamati a decidere non sulla scarcerazione, ma sull'arresto di quattro persone. E, un'ordinanza che suscita scalpore, il collegio biellese ritiene che, nella vicenda Temgesic-Att, esistano le esigenze per una custodia cautelare in carcere degli indagati.

I responsabili dell'Att, per evitare le manette, ricorrono così a loro volta in Cassazione. Ma anche questo passo non offre il risultato sperato.

[d. p.]

Allestita a Palazzo Mossa nell'ambito della Festa del ringraziamento

In mostra la storia dei mestieri

Gli antichi strumenti a Occhieppo Superiore

OCCHIEPPO SUPERIORE. Saranno gli attrezzi dei mestri sellai, dei conciatori, degli allevatori di bachi da seta, dei muratori e degli agricoltori ad aprire oggi pomeriggio alle 15, la Festa del ringraziamento, tradizionale appuntamento degli agricoltori che si concluderà domani con una golosa distribuzione di polenta e salsiccia.

La mostra dei «Ferri del mestiere», quelli che appartengono alle collezioni delle antiche officine Gallo e Vineis di Mongrando, sarà infatti il pezzo forte manifestazione allestita nelle sale palazzo Mossa, sede della Comunità montana. In esposizione ci saranno anche dipinti ed incisioni di artisti biellesi, i «barpà» di Guido Mosca, i pastori di Nestore Pozzo e di Paolo Lapna, nonché un angolo che rievoca l'atmosfera di una casa contadina con tanto di personaggi in abiti d'epoca.

Organizzatori della festa sono i sostenitori dell'associazione Sport e cultura. Spiega Giorgio Mosca, segretario della Comunità montana: «Non è la prima volta che siamo impegnati nell'allestimento di occasioni culturali. Come socio di Sport e cultura e come diretto interessato della Comunità, ho pensato di dare spazio ad una parte dei ferri o degli attrezzi di Mongrando in attesa che si trovi un accordo con l'amministrazione comunale e si adibiscano degli appositi locali per dare il via ad una mostra permanente delle due collezioni. In questa occasione esporremo solo un centinaio di pezzi, quelli più curiosi, che rappresentano la diretta testimonianza di mestieri ormai scomparsi».

La Comunità ha una preziosa collezione che ricorda l'attività delle fucine

Ma non è tutto. La stessa associazione si sta muovendo già in questi giorni per preparare una mostra storica su Occhieppo Superiore. Verranno raccolte testimonianze dirette fra gli anziani del paese, documenti e fotografie d'epoca, poi tutto il materiale sarà esposto e parallelamente pubblicato su un catalogo, una preziosa testimonianza del passato.

Domani, il giorno vero e proprio dei festeggiamenti, l'appuntamento continua con una Messa celebrata in onore degli agricoltori e poi con la distribuzione a partire dalle 11,30 di polenta e salciccia nel cortile parrocchiale.

[p. g.]

Filatura di Pollone

Azienda nel mirino del Nucleo antinquinamento

BIELLA. Un'altra azienda tessile biellese è finita nel mirino del Noc, il Nucleo operativo ecologico dei carabinieri che, da un anno, sta passando al setaccio il comprensorio laniero per combattere ogni forma di inquinamento e di sofisticazione degli alimenti.

L'altro giorno i militari hanno controllato gli scarichi della Filatura di Pollone, riscontrando delle irregolarità: il fatto è stato subito segnalato alla magistratura.

L'attività del Noc di Biella, che lavora in collaborazione con la sezione di Milano, è piuttosto recente. Solo dal '93 infatti alcuni militari sono stati incaricati di seguire con continuità il delicato settore. Ma i primi risultati non si sono fatti attendere: in 12 mesi, già stati una sessantina i rapporti spediti in procura e che ora sono al vaglio dei magistrati.

Va comunque precisato che la preservazione dell'ambiente e il rispetto delle norme antinquinamento rappresentano un punto fermo anche dell'imprenditoria locale e del settore pubblico, che negli ultimi anni ha fatto passi da gigante nel dotarsi di moderni sistemi di depurazione delle di lavorazione.

[d. p.]

Un camion con alimenti e vestiario per Croazia

Un camion carico di medicinali, abiti, viveri, complessivamente 200 quintali di materiale, è partito da Valdengo per la Croazia: meta i campi profughi. L'iniziativa è della Comunità biellese per gli aiuti all'ex Jugoslavia. I volontari porteranno anche aiuti in denaro per le adozioni a distanza.

[r. b.]

BIELLA

Chiavazza è festa con il «Cucu»

Festa da oggi nel rione di Chiavazza con il Carnevale. Alle 21 Cucu, la maschera del quartiere, è attesa al teatro parrocchiale: darà il benvenuto alle maschere biellesi. Domani dalle 14 la sfilata dei gruppi e dei carri allegorici: pomeriggio e sera musica, danze e l'immancabile Karaoke.

[p. g.]

Mercatino di beneficenza per aiutare la parrocchia

Prende il via oggi alle 19,30 nei locali della parrocchia il mercatino di beneficenza. L'iniziativa, che proseguirà domani a partire dalle 10, ha l'obiettivo di raccogliere fondi per finanziare le attività parrocchiali in paese.

[p. g.]

discussione il piano di emergenza per la diga

Prima riunione in Prefettura per esaminare la bozza del piano di emergenza per la diga sull'Ingagna, un documento al centro di polemiche in paese, sollevate in particolare dal Comitato popolare di Mongrando. Dall'incontro è emersa necessità di ulteriori studi per completare i dati.

[r. b.]

Pier Francesco Nicolo è il nuovo sindaco

E' Pier Francesco Nicolo il nuovo sindaco: subentra Marco Neiretti che ha guidato l'amministrazione comunale per 19 anni. Neiretti ha lasciato l'esecutivo, proseguirà il suo impegno politico dai banchi dell'assemblea.

[r. s.]

BIELLA

Un di storia e civiltà biellese all'Unipop

Sarà Alessandro Braschi, lunedì alle 20,30, ad aprire il corso di Studi biellesi, organizzato dall'Unipop. Argomento «Bareggio, Bessa e Burcina: analisi un territorio».

[p. g.]

COSSATO

Domani riunione del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è stato convocato per lunedì alle 18,30. Si tratta di una riunione tecnica: l'assemblea dovrà modificare il regolamento delle commissioni consiliari, a seguito dell'ingresso della Lega Nord.

[p. g.]

la ditta **giuseppe barbera**
forniture elettriche
via milano - 20 **biella**

Annuncia alla spettabile clientela
di essere confluita all'interno della

elettroSi S.p.A.

INGROSSO E DETTAGLIO FORNITURE ELETTRICHE
ELETTRONICHE - ELETTROMECCANICHE
ILLUMINAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE

SEDE: ELETTROSÌ S.P.A. Via Valle Po, 92 - 12020 CUNEO - Tel. 0171/411944 (5 linee r.a.) Fax 0171/411080
Filiale di Cuneo: Via Bassignano, 11 - Tel. 0171/681577 - Fax 0171/634384
Filiale di Mondovì: Via delle Langhe, - Tel. 0174/44561 - 44562 - Fax 0174/44272
Filiale di Bra: Via XXIV Maggio, - Tel. 0172/422545 (2 linee r.a.) - 0172/425204 Fax 0172/412544
Filiale di Biella: Via Milano, - Tel. 015/20594 (2 linee r.a.) - Fax 015/355151

l'avvio della nuova gestione avverrà
il giorno 7 febbraio.

Attendiamo la spettabile clientela
ed auspichiamo di continuare il servizio
potenziandolo
con l'incremento di nuovi prodotti.

REPORTAGE

IL PIEMONTE DEI VINI IN TRASFERTA

A fianco: una splendida immagine delle campagne delle Langhe
Sopra: una bella ragazza ritratta mentre gusta un calice di vino pregiato

Successo in Finlandia della Settimana gastronomica di Langa e Roero

C'è il Barolo, la birra può aspettare (e così Alba ha riscaldato Helsinki)

HELSINKI
DAL NOSTRO INVIATO

Al cocktail d'inaugurazione della «settimana gastronomica di Langhe e Roero» c'era anche l'ambasciatore d'Italia in Finlandia, Raniero Avogadro (curiosa coincidenza, è di origine piemontese). Le finestre del civettuolo Lord Hotel erano spruzzate di neve e fuori faceva un freddo boia. E allora quale migliore occasione per «riscaldarsi» con bevute di Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Barbera, Dolcetto e Pelaverga, i vini protagonisti della giornata?

Langhe e Roero sono approdate a Helsinki, dal 24 al 29 gennaio, in occasione della seconda Fiera del Vino (Viinexpo se lo preferite in finlandese), una manifestazione che quest'anno ha assunto una particolare importanza. Infatti (pare dal prossimo maggio) dovrebbe cadere il monopolio statale che fa sborsare al bevitore finnico alla ricerca di una bottiglia straniera una quantità di marchi che arrivano anche a 30 mila lire italiane per un Dolcetto. Roba più da riccone che da autentici estimatori di Bacco.

Così, nella previsione della caduta monopolistica, i più prestigiosi produttori di vino del mondo si sono riversati nella candida (di neve e di ghiaccio) Helsinki.

Tommaso Lo Russo, direttore dell'Apt Langhe e Roero, non ha voluto farsi scappare l'occasione e così, con saggio opportunismo, ha fatto conoscere ai palati nordici i gioielli vinicoli di questa fetta collinare di Piemonte. Per l'«operazione Finlandia» sono stati mobilitati alcuni importanti nomi del gotha vitivinicolo locale come Pio Cesare, Serio & Borgogno, Bel Colle, Pasquero. E al loro fianco, in questa sorta di «evangelizzazione» laica di una terra da sempre dedita alla birra, sono arrivati anche i formaggi di Occelli e l'abilità dello chef Danilo Lorusso del ristorante «La Crota» di Roddi d'Alba. Da lui, con l'aiuto del collaboratore ventenne Max Negro, sono stati proposti tajarin, brasati al Barolo, peperoni con bagna caoda, carne cruda all'Albese e altri piatti tipici.

Successo di pubblico, che nel ristorantino del Lord ha sposo, a pranzo o a cena, sulle 70 mila lire, più o meno 220 marchi finlandesi. Piatti preferiti? Le tagliatelle al ragù e la carne cruda. I vini, bevuti a numero di calice e non ordinando l'intera bottiglia (così si usa da queste parti) hanno avuto nel Barolo e nel Pelaverga due ottimi persuasori neanche troppo occulti.

La spedizione langarola ha avuto un «contatto» pure a Turku, antica capitale del Paese (ricordate la visita di papa Wojtyla nella cattedrale luterana?). Bene, anche lì, nell'unico ristorante gestito da un italiano di Forno Canavese, i sapori del Piemonte hanno soddisfatto i palati dei gourmets locali.

Una curiosità. Lo stand di Langhe e Roero nel moderno palazzo che ha ospitato la Fiera si trovava tra quelli della Toscana e della Sardegna. Clienti degustatori in tutte e tre le «ambasciate enologiche», ma maggiore sosta proprio davanti ai vini di accento piemontese. Il Bacco delle Langhe ha momentaneamente sconfitto Gambrinus, re della birra. Che qui in Finlandia è bevanda davvero seria.

Alba, con i suoi cibi e i suoi vini, sta già organizzando nuovi viaggi dimostrativi in altri angoli del mondo. E a questo punto chi oserà ancora dire che i produttori di casa nostra sono degli inguaribili «bogianèn»?

Edoardo Ballone

L'apparecchiatura costa mezzo miliardo

A Novi il computer fabbrica le scarpe

Il Formificio Milanese è ora in contatto con i leader mondiali delle calzature

NOVI. Realizzata in una piccola azienda novese la prima «calzatura al computer». Il «Formificio Milanese» - ha sede in viale dell'Industria - si è infatti dotato di un sofisticato tornio a controllo numerico, che riceve dati e sviluppa la forma della calzatura nelle varie misure.

Il «Compulast» (è questo il nome dell'apparecchiatura che costa oltre mezzo miliardo ed è stata brevettata negli Stati Uniti) è in grado di digitalizzare qualsiasi prodotto, modificarlo su video e realizzarlo in serie completa per le grandi industrie del settore.

«E' un'innovazione tecnologica straordinaria - spiega il titolare del formificio, Ivo Gemme -. In pratica, è possibile creare in pochi minuti, con il programma Brite, il modello di scarpa richiesto dal cliente. Attraverso il "modem" poi è facile inviare all'azienda il disegno». Così, gli addetti del calzaturificio, che devono realizzare la tomaia, possono visualizzare come sarà il prodotto finito e chiedere eventualmente ritocchi alla forma.

«Certo, perché il Compulast possiede una banca dati in grado di modificare in tempo reale la calzatura», aggiunge Gemme.

Il nuovo macchinario garantisce qualità e certificazione, e potrebbe dunque rivoluzionare il metodo di lavoro di moltissime aziende. Finora, il formificio novese è l'unica azienda ad averlo in dotazione.

«Per questo motivo, siamo già stati contattati dalla Timberland, dalla Nike, dalla Clarke e dai responsabili di diverse ditte italiane - aggiunge Ivo Gemme -. E nei prossimi giorni saranno in città tecnici indiani e israeliani che hanno già manifestato interesse al sofisticato sistema». Fra l'altro, anche l'Enea ha avviato un'importante collaborazione con la piccola azienda novese, e si propone di sviluppare il processo tecnologico in ambito comunitario.

Non si esclude addirittura che la Cee possa stanziare contributi per la prosecuzione della ricerca e la realizzazione di ulteriori apparecchiature. «Per ora, comunque, noi auspichiamo che il Compulast determini un rilancio dell'attività calzaturiera soprattutto in provincia di Alessandria - dice il titolare del Formificio Milanese -. Se si costituisse un gruppo di piccole ditte di qualità, sarebbero notevoli i benefici per l'economia della zona. Per riuscire nell'intento, abbiamo chiesto aiuto all'Api, l'associazione delle piccole industrie».

Ma, paradossalmente, le innovazioni tecnologiche non hanno finora attirato le aziende locali, che pure erano leader in Italia negli Anni Settanta. «E' vero, stiamo purtroppo riscontrando una certa indifferenza, tipica dell'indole degli industriali del Basso Piemonte - spiega l'ingegner Puppo, dell'Api -. Ma non intendiamo per nulla desistere, e cercheremo di riunire almeno alcuni dei maestri calzaturieri di Alessandria e Valenza, le due città che vantano la maggiore tradizione in questo settore».

Puppo giudica «straordinari» i risultati forniti dal Compulast, ed è convinto che la scelta operata dall'azienda novese rappresenti «il primo passo verso un nuovo corso nella produzione di calzature, anche in ambito mondiale».

Massimo Delfino

PELLICCERIA
MARIO VANOTTI
Via Crosa, 5 - BIELLA - Tel. 015/355338
CHIUDE
PER CESSATA ATTIVITA'
LIQUIDAZIONE TOTALE
APERTO SOLO AL POMERIGGIO - SABATO TUTTO IL GIORNO
Aut. n. 617 del 12-1-94

Il grande violinista celebrerà i 20 anni dell'istituto Perosi

Biella cattura Gulli

Triestino d'origine, statunitense d'adozione, verrà in Europa l'11 maggio per suonare con l'orchestra fondata dai Giacomelli

BIELLA. Dopo aver a lungo corteggiato l'idea, finalmente l'ha spuntata: l'Istituto Perosi si regalerà per i festeggiamenti del suo ventennale di fondazione un'intera orchestra e il debutto con uno dei violinisti più acclamati d'Europa, Franco Gulli, triestino, classe 1926, un tempo primo violino nella compagine dei Pomeriggi musicali di Milano, ma ora in tournée in Europa solo una volta all'anno. L'appuntamento è fissato per il prossimo 11 maggio, al Teatro Sociale di Biella.

La notizia è di quelle destinate ad avere ripercussioni non soltanto nel mondo musicale della provincia, ma quanto meno in Piemonte. Chiuso il sipario sui festeggiamenti dell'Istituto musicale, l'orchestra che Giorgio e Stefano Giacomelli hanno riunito avrà infatti sede a Biella pur partecipando a rassegne e serate in tutta Italia. Si chiamerà Osumi, un suono che sembra caldeggiare esotismi giapponesi ma che, in realtà, è una semplice sigla: Orchestra sinfonica dell'unione musicisti italiani.

«La formazione - spiega Giorgio Giacomelli - riunirà dai 25 ai 40 elementi a seconda delle esigenze del repertorio e sarà composta da interpreti provenienti da diverse parti d'Italia». Il nome del direttore per il momento ancora non si conosce ma certamente, in occasione del suo concerto inaugurale, avrà come primo violino Franco Gulli. Attualmente il musicista - che aveva suonato a lungo anche nel prestigioso ensemble dei «Virtuosi di Roma» e in duo con la moglie, la pianista Enrica Cavallo - è docente nell'Università dell'Indiana e le sue apparizioni in Europa si sono notevolmente rarefatte. Al pubblico biellese proporrà un concerto di Mozart.

Il violinista **Franco Gulli** ha ormai diradato le sue presenze in Europa

Intanto altri ospiti saranno in città per i «masters classes» dell'Accademia Internazionale «Perosi». Dal 6 all'8 aprile comincerà il clarinettista Thomas Friedly per lasciare poi il posto al violoncellista Mark Varshawsky. In maggio, in concomitanza con il concerto al Sociale, i corsi di perfezionamento di violino avranno come insegnante, per quattro giorni, Franco Gulli mentre sarà Angelo Gilardino ad avviare il «master» per i chitarristi.

Marco Conti

Martedì appuntamento a Biella

Al Jazz club un Trio del Sud

BIELLA. E' un trio del profondo Sud quello che martedì sera calcherà le scene del Jazz club. Salvatore Bonafede, Mimmo Cafiero e Dario Deidda sono ospiti dello «scantinato» del Piazzo per regalare agli appassionati del be bop qualche ora di buona musica.

«La nostra stagione prosegue tra non poche difficoltà ma con tenacia e puntualità - spiega il segretario Mario Spazzarini -. Si tratta di incontri ad alto livello che però non sempre vengono ripagati da un adeguato pubblico, come gli appuntamenti che organizziamo richiederebbero. Questa volta ospiteremo un gruppo italiano che abbiamo pescato nel grande e ricco bacino jazzistico del Sud, in Sicilia. Direttamente da Palermo il trio inizierà il suo tour nel Nord Italia, proprio da Jazz club di Biella».

Così la pedana che il martedì sera ospita sovente formazioni improvvisate, ma anche vecchie volpi come Carlo Sola, Omar Gioia, Pinuccio Barresi e tanti altri musicisti che sono noti oltre i confini lanieri, verrà occupata da un pianista che ha all'attivo un curriculum importante, una borsa di studio alla «Berkeley school», esperienze maturate a stretto contatto con Sam Rivers, con l'orchestra jazz di Mel Lewis, con Steve Grossman, Archie Sheep e Tony Scott e non in ultimo vanta perfino un primo posto nel referendum «Top jazz '91» della categoria Nuovi talenti.

Grande jazz a Biella

Il trio vede insieme a Bonafede un altro musicista «doc», Mimmo Cafiero, anche lui palermitano approdato sulle scene del jazz come percussionista a fianco di Franco Cerri. Vanta un percorso musicale di rilievo, maturato in molte occasioni insieme allo stesso pianista della band con il quale ha un affiatamento collaudato da parecchi anni.

Nuovo elemento, anche se per modo di dire, della formazione, un emergente Dario Deidda che da tempo collabora con molti grandi musicisti nel ruolo di contrabbassista a festival e concerti. **(p. g.)**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema 215.018 Or.: 19.30 L. 10.000
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema 215.018 Ap.: 19.30 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. B. V. 2h 05' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema 215.018 Ap.: 19,30 Lire 10.000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 16 1h 40' **Erotico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Lire 10.000. Ap. 19,30
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Lire 9000/6000 Ap. 18,30
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 Or. 21,30 spett. unico
Fantozzi in Paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare la miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, fra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale — Or. 21 spett. unico Lire 7000/5000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine [illegible] un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20.30/22 Lire 9500/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. [illegible] Lire [illegible] Or. 20/22
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, primo dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. 0161/828.800 L. [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.735 L. 10.000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 16 1h 40' **Erotico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Otto (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora coinvolgendo di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reed, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Ore 21,15 Lire 10.000/9000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, primo dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 Lire 10.000/7000 Or.: 21,15 spett. unico
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Dawson, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles terrorizzata da serial killer che sparano pallottole e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/9000 Or.: 21,[illegible]
Senti chi parla adesso! — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i [illegible] marmocchetti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 L. 10.000. Or.: 14,30 ult. 22
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Ore 21 spett. com L. 10.000/9000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa [illegible])* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) [illegible] Lire 8000/8000
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.285 Lire 8000/6000 Or.: 20.30/22.30
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni
chiama il 144-66-0919
(892 tariffazione IVA) in collaborazione con Ediz. S. Marco Matino Venezia

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA

I film in cartellone

Ecco i film in cartellone fuori città. A Casalé al cinema Vittoria c'è «Madadayo». A Novara nelle sale del Vip invece si proietta «Demolition man».

COSSATO

Liscio, tendenza e revival

Dopo le performance di death metal, alla discoteca Planet questa sera c'è nuovamente musica per tutti i gusti. Nella sala 1 si ballano valzer e mazurke, nella sala 2 musica di tendenza a volontà con Claus dj. Alla consolle dell'ultima pista Alexander mixerà i successi più belli degli Anni 60, 70 e 80 per una notte tutta revival.

COSSATO

In pedana una band biellese

Proseguono gli appuntamenti con la musica dal vivo alla birreria «Il gazebo». Stasera in pedana «Il nocciolo della questione», una fra le band storiche biellesi rinata sulle ceneri degli Stadium. Proporranno come sempre parte del loro vasto repertorio, che parte dagli Yes, dai mitici Santana, dagli Eagles e dai Pink Floyd e da altri capisaldi del panorama pop-rock degli Anni Sessanta fino ad arrivare alle band più attuali. Il concerto inizia verso le 22.

BIELLA

Prevendite per Gino Bramieri

Prosegue la stagione teatrale della Ciat con un altro grande del palcoscenico. Al teatro Odeon, il 21 (in abbonamento) ed il 22, saranno ospiti Gino Bramieri, Marisa Merlini e Gianfranco Jannuzzo. La commedia che sarà portata in scena è di Garinei e Giovannini «Se un bel giorno all'improvviso...» diretta dalo stesso Pietro Garinei. I biglietti si acquistano alla cassa del teatro in via Torino.

BIELLA

Esposgono Curoso e Orrù

Prosegue nello spazio espositivo Einaudi in via Cross la mostra «Geometrie nello spazio» dei biellesi Roberto Curoso e Francesco Orrù. E' aperta da martedì a venerdì 15,30-19,30 e sabato anche 10-12.

La compagnia teatrale vercellese si esibirà domani in piazza San Marco

«'Na sera a'la stasion» in laguna

Lo «Spazio Scenico» al Carnevale di Venezia

Un'attrice di Spazio Scenico

VERCELLI. Sono partiti ieri sera in treno, dalle risaie padane, con destinazione Venezia, i teatranti di Spazio Scenico, anche se nella loro finzione del palco, l'arrivo è previsto sbarcando in laguna da una nave a vela che trasporta mercanzie e viene dall'Oriente.

Gli attori vercellesi sono stati invitati, con altre compagnie provenienti da ogni parte del mondo, dall'Assessorato cultura e spettacolo del Comune veneziano, per il Carnevale che quest'anno ha come tema l'Oriente, appunto. Compariranno alle 11 di domani su quel grande palco naturale che è piazza San Marco, dopo un anticipo già nella giornata di oggi, on the road, lungo calli e campielli. Reciteranno, nei loro fantasiosi costumi, la pièce «L'arrivo dei mercanti levantini», scritta dal loro capocomico Pino Marcone, che proprio in occasione dell'evento speciale ha voluto cimentarsi anche nei panni di...levantino.

Il copione dà ampio spazio all'improvvisazione dei dodici attori. I solisti musicisti della compagnia aprono il corteo suonando oboe, chitarra e tamburelli. Segue la teoria di mercanti. E giunti «al mercato», ognuno tesse le lodi di ciò che vende. Il negoziante di stoffe e tappeti decanta le mirabolanti proprietà del suo tappeto che vola solo se viene usato da persone oneste (e a questo punto invita il pubblico alla prova). Il venditore di erbe, unguenti ed essenze magiche propone un intruglio magico per la virilità. E poi, tra gli altri, c'è un mercante di schiavi che si rivela essere tutt'altro. Per il finale, una dama e la servetta piemontesi (le schiave), cantano «Oh Signur» e «Na sera a la stasion», inni bicciolani, questa volta eseguiti sopra un palco del mondo. **[g. bar.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda** Orario 15,50, 18,10, 20,00, 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4 Riposo
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Abbronzatissimi 2.** Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52 Sala 1: **Bruce.** Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2: **La casa degli spiriti** Orario 14,30, 17,10, 19,50; 20,30 Sala 3: **Carlito's way** Orario 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **Mr. Jones** Orario 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
CAPITOL via San Domenico 24. **L'ombra del lupo** Orario 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca** Orario 16, 18,15, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin** Ore [illegible] **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Orario 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. Ore 14,45 **Il ragazzi Nicja** Ore 16,55, 18,50, 20,40, 22,35 **Il profumo della papaja verde**
CRISTALLO via Gioberti 5. **L'uomo che guarda** Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire** Orario 15,25, 17,45, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda** Orario 14,50, 16,40, 18,30, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Mr. Jones.** Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way** Orario 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Insonnia d'amore** Orario 18,30, 20,30, 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **The Innocent.** Orario 15,45, 18, 20,20, 22,30
FARO via Po 31. **M Butterfly** Orario 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
FIAMMA corso Traiano 57. **Bruce** Orario 15, 17,20, 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Piccolo Buddha** Orario 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO ED3 v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Kalifornia.** Or.: 20,15, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI c. XX Settembre 19. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tre cieli e terra** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti** Or.: 14,15, 17, 19,45, 22,30
VITTORIA v. Roma 330. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 80 151. Jazz al Regio. Vendita biglietti per il concerto del **Freddie Hubbard Quintet** di domenica alle (Teatro Regio ore 16,30), in collab. con Alex Contromusica e Centro Jazz Torino. Posti a lire 30.000/25.000/15.000. Ridotti ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537 999. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T., v. Roma 49 - or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517 62 46/544 562. Ridd. fino a lire 11.0
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661 5447. Ultimi 2 giorni. Oggi doppio spettacolo ore 15,30 e ore 21. Domani ore 10 e ore 16,45 un recordi di risate continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Trosilin an Parpella** una novità assoluta di Fenoglio, con Brusa sul la pist. att. di B. Gambarotta, reg. E. Fenoglio. Inf. e pren. 9 15/16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **I pirati della costa**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **La padrona del paradiso**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Permette un ballo?**
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **L' onorevole Angelina**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot hod**

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **L'uomo che viene da Canyon City**, film
22,15 **I misteri della laguna**, telefilm
22,45 **Le altre notti**, telefilm
23,20 **Italia a mano armata**, film

Primantenna Supersix
19,10 **American Business English**
20,30 **Lotta negli abissi marini**, film
22 — **Angie**, sit. com.
22,30 **Supersix Telesport**

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Ocean**
20,30 **Ghoulies**, film
22,30 **Vizi privati**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
24 — **Electric blue**

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gackeon Robot magnetico**
20,30 **L'albero della cuccagna**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Cuore in rete**, settimanale
19 — **Birimbao**, programma per ragazzi
20,30 **Venti di guerra**, film tv
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 — **Anni di piombo**, film

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**, rubrica
21,30 **Ok motori**, rubrica
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale Ok motori**, rubrica
22,50 **Due minuti per te**, rubrica
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Frisenca**, rubrica

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La principessa di Bali**, film
22,30 **T come Torino - «Palazzo Carignano»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Le vie dell'oceano**, documentario
21,30 **Uomo ambiente energia**, doc.
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **Speciale o.k. motori**, rubrica
20,30 **Furore sulla città**, film
22,30 **Doc Elisi**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (r.)

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La ballata dei mariti**, film
22,40 **Inforete 7**
23 — **E' panna montata**, varietà

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Jeronimo**, telenovela
20,30 **Film**
21,50 **Film**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Il caminetto**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
23,10 **Il caminetto**, il parte

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Camera d'oro Cannes 1993 Candidatura all'Oscar 1993
Miglior film France Cinema 1993
IL PROFUMO DELLA PAPAYA VERDE
un film di TRAN ANH HUNG

DISTRIBUITO DALLA Columbia TriStar Films Italia

Stasera al PalaIsola i gialloverdi affrontano un Cgc Viareggio in fase calante

Amatori, ritorno ai 2 punti?

Il successo è indispensabile nell'operazione quinto-posto. Il coach Borrini: «Quando il pronostico è a favore si rischia grosso. Voglio una squadra determinata per l'intero match»

VERCELLI. Lasciate alle spalle le roventi battaglie contro Roller Monza, Novara e Camoni Lodi all'Amatori si profila un week end «soft». I gialloverdi ricevono al PalaIsola il Cgc Viareggio, sfida che soltanto qualche anno fa valeva come passaporto per la finale scudetto ma che adesso riveste importanza unicamente per i gialloverdi. I versiliesi, formazione imbottita di giovani, dopo aver perso l'esuberanza iniziale sono via via calati, sino ad uscire dal giro play off.

«E' vero il Cgc non è uno "squadrone" - tuona mister Borrini -, ma questo non significa che per noi tutto sarà semplice». Ricordate la grinta e l'animus pugnandi gettate nella mischia dal team gialloverde nel derby o con il Camoni? Bene, Borrini rivuole lo stesso Amatori contro i viareggini. «Non possiamo assolutamente snobbare l'impegno. Il Viareggio è una formazione giovane, dunque disposta alla battaglia. Solo restando concentrati si eviteranno rischi come quelli avuti contro il Trissino. Anche in quell'occasione sembrava tutto facile e invece sino a metà ripresa il risultato è rimasto in bilico».

Contro il Cgc il tecnico gialloverde presenterà la stessa formazione che ha favorevolmente impressionato con il Camoni: «In quell'occasione la squadra è stata perfetta per 49', purtroppo nel finale abbiamo commesso due disattenzioni che ci sono risultate fatali. A priori devo riconoscere che le colpe non erano del tutto nostre visto che almeno un paio delle tre espulsioni erano del tutto gratuite».

Il Borrini-pensiero continua ad andare al match con i lombardi dal momento che, grazie a quel pareggio, l'Amatori è uscito (forse) dalla stanza dei bottoni: «Da come si stanno mettendo le cose raggiungere il quinto posto diventa oggettivamente difficile, anche perché il Follonica continua a marciare in maniera spedita. Agguantare i grossetani non sarà facile. Il discorso, naturalmente, cambierebbe qualora il giudice sportivo optasse per il 2-0 a tavolino contro il Novara, un'eventualità alla quale, però, non credo».

Ma adesso è tempo di pensare al Cgc Viareggio, squadra che all'andata fece faticare non poco la compagine gialloverde: «Allora si era agli inizi - precisa Borrini - e certi automatismi non erano ancora del tutto assimilati. Inoltre giocavamo in trasferta e si sa quanto ostica sia la pista versiliese». Adesso la musica è completamente diversa: l'Amatori è cresciuto ed è smanioso di recuperare le posizioni perdute: «Non ci sono mezze misure - afferma Borrini - dobbiamo vincere, di punti per la strada ne abbiamo già persi parecchi. Mi auguro che anche in quest'occasione i tifosi ci stiano vicini. Posso assicurare che contro il Viareggio non avremo "paura di vincere" cosa che, ultimamente, forse a livello inconscio, ci aveva un po' penalizzato».

Piermario Ferraro

L'Amatori mira al successo pieno contro un Cgc Viareggio imbottito di giovani (foto Gianni)

Le altre gare

Roller-Reggiana sfida «vendetta»

VERCELLI. Rivincite e conferme. Il turno odierno si presenta ricco di scontri interessanti nei quali i risultati dell'andata potrebbero stimolare non poche formazioni. Prima sfida-vendetta tra Roller Monza e Reggiana. Nel turno inaugurale, complice una condizione non troppo ottimale dei lombardi, gli emiliani centrarono una clamorosa vittoria, un'onta che pesa ancora su morale (e classifica) del quintetto di Rubio. Gara tutta da seguire.

Farà caldo anche al «Piermarini» di Lodi dove il Camoni affronta il Centro Ebolitano Salerno: all'andata i campani sfiorano il colpaccio, in terra milanese, però, la musica sarà differente.

L'altro team lodigiano, il Granata, dovrebbe andare incontro a una sconfitta dovendo incrociare i pattini con il Novara tritatutto (giustizia sportiva permettendo). Gli azzurri di Innocenti, infatti, sono l'unica formazione a punteggio pieno dopo il girone d'andata: quasi un record.

Derby vicentino tra Sandrigo e Bassano, con gli ospiti largamente favoriti (ma attenzione il quintetto di Marchesini sulla pista amica è assai temibile). Tutto facile per il Follonica contro il Trissino, scontro della disperazione in Correggio-Trieste, due formazioni con un piede in A2. **[p. m. f.]**

Alle 21 a Vercelli il derby tra Camp e Borgosesia

Uclit, contro il Texema scatta il piano-rimonta

BIELLA. L'Uclit ci crede ancora. E non potrebbe essere altrimenti. I giallobiù di mister Martinotti nonostante i quattro punti di ritardo su Abet Bra-Europa, coppia di battistrada sono ancora in piena corsa promozione. Naturalmente da qui al termine del torneo la truppa laniera non dovrà più sbagliare, vincere gli scontri diretti e confidare in qualche scivolone del duo di testa (attualmente più probabile in casa braidese).

Per intanto domani pomeriggio alle 17,30 l'Uclit affronta quello che è stato definito un match-formalità. Nel nuovo palasport calerà il Texema Bra, sei punti all'attivo e penultimo della classe (solo il penalizzato Borgosesia ha fatto peggio). Sottolinea il d.s. Marco Atripaldi: «Contro il Texema sarà importante vincere e, soprattutto, convincere. Certo, senza la sconfitta di Saluzzo avremmo potuto giocare con maggior tranquillità. Eppure, proprio da questa battuta d'arresto si possono trarre confortanti auspici: la squadra ha dimostrato di esserci e di poter lottare sino all'ultimo con Europa e Bra».

Contro il Texema Martinotti dovrà rinunciare a Nicola Rossi che ha «rotto» con la società laniera. Un'ulteriore tegola che cade in un momento delicato della stagione. «Vedremo di supplire anche a questo inconveniente - puntualizza Atripaldi -. Per intanto cerchiamo di superare l'ostacolo Bra, quindi ci prepareremo alle sfide decisive contro Fossano, Cuneo e Europa».

Una vittoria sui braidesi, oltre a ridare morale al gruppo, potrebbe consentire all'Uclit di avvicinare una delle due formazioni che la precedono in classifica: forse non l'Abet impegnata tra le mura amiche contro la Ginnastica, ma piuttosto l'Europa che dovrà affrontare la delicata trasferta di Verbania contro una formazione sì in calo ma potenzialmente in grado di mettere il bavaglio anche a compagini titolate (all'andata i lacuali espugnarono il parquet dei torinesi).

Se l'Uclit nel posticipo domenicale va a caccia di punti-promozione per Campidonico e Borgosesia, impegnati questa sera nello scontro diretto al PalaDonizetti (inizio alle 21) l'esito del derby avrà soltanto un valore platonico. Già condannati i rossi di Gullifa, «quasi» salvi i giallobiù di Girardi la gara potrebbe risultare anche interessante e spettacolare.

Da una parte la Campidonico, smaniosa di raggiungere posizioni di classifica più confacenti al blasone del team vercellese, dall'altra il Borgosesia, penalizzato, con un quintetto ridotto all'osso ma non per questo senza stimoli. «Vogliamo vendicare la sconfitta patita all'andata - precisa il presidente vercellese Sergio Barbero -; finalmente potremo schierare il quintetto-tipo e questo per noi è un indubbio vantaggio».

Discorso diverso in casa valsesiana: «Il derby? - dice il "patron" Gianni Borgo - Possiamo soltanto promettere il massimo impegno». **[r. eyn.]**

L'Uclit ha programmato l'operazione rilancio: primo passo sconfiggere il Texema

L'Airbag salva la vita

Nuove Fiesta 1994
tutte con Airbag di serie

L'Airbag salva la vita, soprattutto in città dove si verifica il 73% degli incidenti. Oggi, Fiesta è l'auto più sicura della sua classe perché è l'unica con Airbag di serie. Per saperne di più, chiama il N° Verde.

Informazioni sicurezza Ford
NumeroVerde 167-017312

Di serie su tutta la gamma: Airbag lato guida • abitacolo a guscio di sicurezza • barre d'acciaio laterali • cinture con bloccaggio istantaneo • sterzo collassabile • sensore FIS antincendio • sterzo a rapporto variabile • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • motori 1.1 e 1.3 allo stesso prezzo.

Nuova Fiesta Newport L. 15.780.000* chiavi in mano

* Versione 3p. A.R.I.E.T. esclusa

Vieni a guidarla, anche domenica 6

Ford QUALITA' IN AZIONE

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

Auto 2000 s.r.l.
C.SO 2 GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258

TOTIP ON LINE.
Più facile giocare, più bello vincere.

Giocare a Totip con il nuovo terminale On Line oggi in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta è ancora più facile, più veloce, più immediato.

Più facile.
Basta marcare una sola volta il pronostico su una delle nuove schedine Totip e consegnarle al ricevitore. Il terminale farà tutto il resto.

Più veloce.
Il terminale stamperà il tuo pronostico e sul visore apparirà subito e chiaro l'importo della tua giocata.

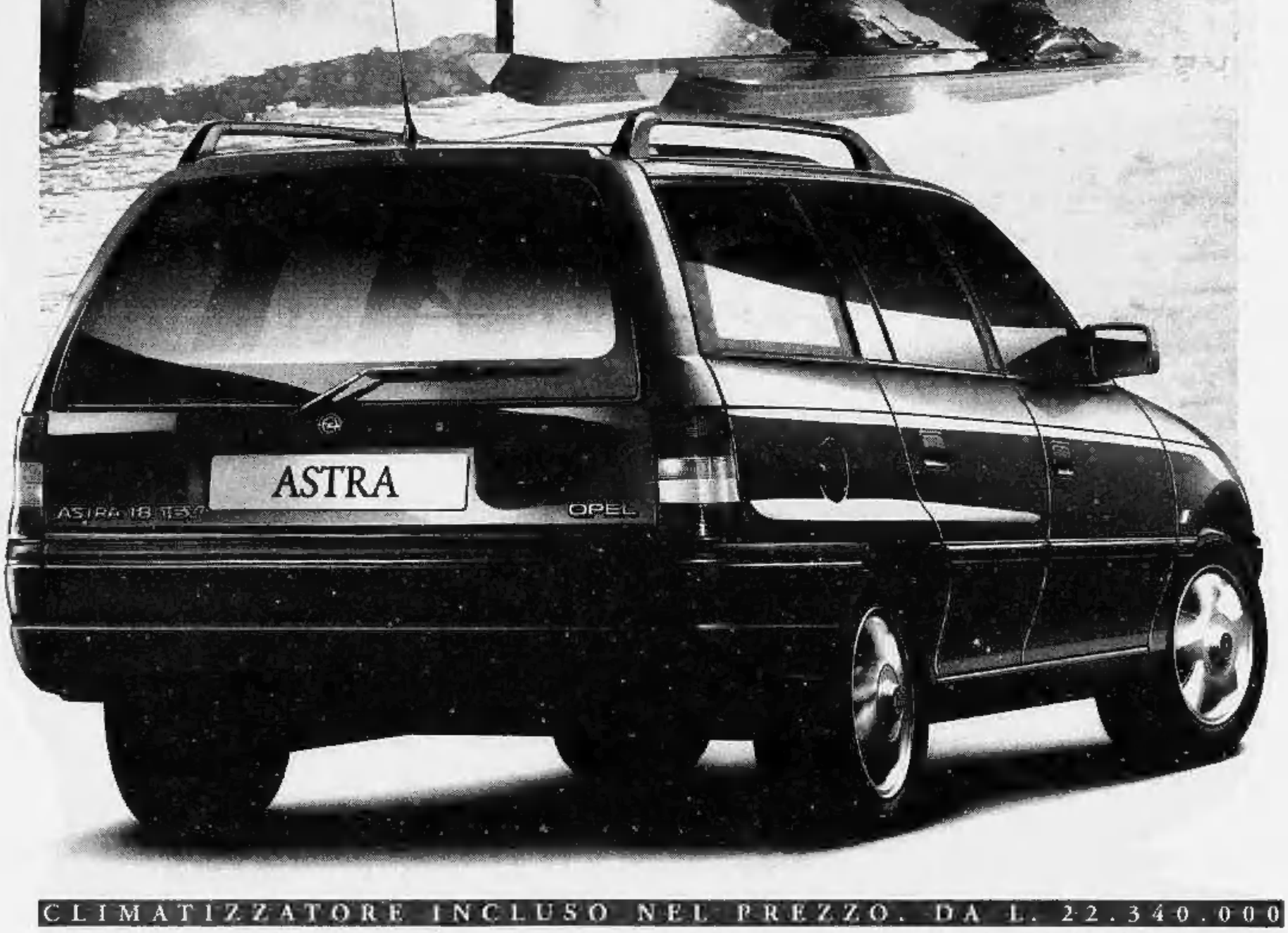
Più immediato.
Anche i sistemi più complessi e le carature, oggi si giocano On Line. Il terminale svilupperà le tue giocate, visualizzandole con chiarezza e stampandole sulla scheda.

Totip On Line ti aspetta dal tuo ricevitore.

totip ON LINE

N U O V A O P E L A S T R A S W C L I M A T I C

GIGANTE, SPECIALE E LIBERA.



C L I M A T I Z Z A T O R E I N C L U S O N E L P R E Z Z O . D A L . 2 2 . 3 4 0 . 0 0 0

SEMPRE PRIMA IN TUTTE LE SPECIALITÀ. Opel Astra, tra tutte le Station Wagon in Italia, è il campione assoluto, la più venduta nella sua classe. E oggi, è qui per stupirvi con una grande esclusiva: **il climatizzatore incluso nel prezzo**, che permetterà di apprezzare ancora di più tutte le eccezionali caratteristiche di spazio, comfort, prestazioni e sicurezza che la rendono un fenomeno unico.

NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Una comodità grande, gigantesca: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

NEI TEMPI E NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma da 82 CV e 60 CV.

NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. Opel Astra SW è una grande squadra, un team collaudato a vincere in cui ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante. Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.4i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7TD Int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	125	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,3	6,3	4,8
PREZZO CHIAVI IN MANO *	22.340.000	24.390.000	25.300.000	25.300.000	26.860.000

Il servizio riservato alle auto nuove che si avviano gratuitamente per dodici mesi in caso di guasto ovunque in Europa. Da noi in 24 ottenibile con il numero verde 1678-56065. *Escluso A.R.I.T.

Acquistare ratealmente o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate valutazioni o locazioni finanziarie, le ottenerete direttamente dal vostro Concessionario Opel: sono previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini di conto corrente postale.